LA STAMPA

MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 296. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

RITARDI, ERRORI E MISTERI: SULL'USO DEL GAS CRESCE LA POLEMICA. IL VERTICE UE SPOSTATO A BRUXELLES. I CECENI: NOI VOGLIAMO TRATTARE

Putin: non darò tregua ai terroristi

Per Mosca il commando del teatro era legato a Al Qaeda

MOSCA. Nel giorno del lutto nazionale russo, Vladimir Putin passa dalle scuse per gli ostaggi uccisi dal gas (sul quale continuano le polemiche) all'attacco diretto ai terroristi: «La Russia risponderà alle minacce in qualunque posto si trovino i terroristi», ha dichiarato il presidente, mentre uomini del suo governo denunciavano i legami tra il commando del teatro e Al Qaeda, l'organizzazione di Bin Laden.

Si attenuano intanto i contrasti con l'Unione Europea, che ha deciso di trasferire il prossimo vertice da Copenaghen a Bruxelles. Nella capitale danese, intanto, i partecipanti al congresso ceceno che aveva provocato l'ira di Putin accusano Mosca di «non volere il dialogo».

Chiesa, Sforza e Zafesova DA PAG. 2 A PAG. 5



SERVIZI

GLI USA: «RILEVANTE» IL RISCHIO TERRORISMO IN ITALIA
Il ministro Martino: «C'è qualche preoccupazione per la base militare di Camp Darby in Toscana»
A PAGINA 2

LA GUERRA CON IL GAS, TRA MODERNITA' E TABU'
Il debutto nel 1915 sul fronte franco-tedesco poi l'Etiopia e il bando degli accordi internazionali
Pierluigi Battista A PAGINA 5

«L'ESTREMISMO ISLAMICO E' COME IL NAZISMO»
L'ex capo della Cia Woolsey: chi predica l'odio contro la civiltà occidentale deve essere fermato
Maurizio Molinari A PAGINA 2

L'EUROPA NON PUO' PIU' ASPETTARE

Massimo Luciani

CRISI Cecena. Possibile guerra in Iraq. Lotta al terrorismo internazionale. Non passa giorno che, di fronte al travaglio di un mondo in costante emergenza, non si chieda da più parti all'Europa di alzare la propria voce, forte e unitaria. Quella voce, però, l'Europa non può ancora farla sentire con l'autorità che spetterebbe di diritto ad una realtà che unisce centinaia di milioni di persone, che produce una parte imponente della ricchezza mondiale, che ha radici in una tradizione morale e giuridica di razionalità e di moderazione che oggi è più preziosa che mai.

Il quadro istituzionale dell'Europa è molto cambiato, negli anni, ma ancora non ha sperimentato una discontinuità così clamorosa come quella che ha scompaginato il quadro economico e sociale con l'avvento della moneta unica. Nell'assetto istituzionale dell'Unione e nelle sue logiche decisionali gli Stati non sono spariti e il loro peso è ancora decisivo, specie nel campo della politica estera e della politica di difesa. Molti progressi sono stati fatti, sarebbe assurdo negarlo, ma altrettanto assurdo sarebbe negare che l'Europa non marcia ancora, compatta, alla stessa velocità e nella stessa direzione.

In questa situazione, quello che sta facendo la Convenzione incaricata di progettare un nuovo assetto giuridico dell'Europa ha un rilievo politico immenso e contribuirà a decidere il futuro del continente per molti anni, perché solo se il suo tentativo avrà successo l'Europa potrà diventare un protagonista della scena internazionale.

La presentazione del progetto preliminare di trattato costituzionale, redatto dal Praesidium della Convenzione, segna un'accelerazione significativa nel processo di riscrittura delle regole istituzionali dell'Unione. Si tratta di un documento molto sintetico, di un semplice abbozzo di scelte future, di un documento di lavoro tutto da rielaborare e da discutere (non c'è nemmeno il testo degli articoli, ma solo il loro titolo e una breve spiegazione del loro possibile contenuto). Non è, però, una novità da trascurare.

Non è da trascurare, soprattutto, che il progetto dedichi non pochi dei quarantasei articoli della sua prima parte alle questioni nelle quali più forte è il bisogno d'Europa: la politica estera e di sicurezza comune; la politica di difesa; la rappresentanza esterna dell'Unione; i suoi rapporti con l'esterno. Sono proprio i settori nei quali gli Stati membri hanno gelosamente conservato buona parte della loro sovranità ma nei quali si dovrebbe essere capaci, senza che quella sovranità fosse annichilita, di far marciare l'Europa su un solo binario.

E' probabile che questo sarà uno dei terreni di scontro più delicati, dentro e fuori la Convenzione. Uno dei molti, verrebbe da dire, perché il bisogno d'Europa è forte tanto quanto sono forti gli ostacoli che ne impediscono il soddisfacimento. La storia pesa, sull'Europa, perché traccia un destino di unità che sembra irresistibile, ma ha creato identità troppo diverse per essere composte senza difficoltà in una soggettività comune. Una volta di più, il problema politico dell'Europa coincide con il suo problema culturale. La novità, però, è che oggi i tempi del processo culturale di costruzione dell'identità europea sembrano essersi fatti troppo lunghi, a fronte dei tempi politici rapidi imposti dalla situazione internazionale. La partita è allora rischiosa: correndo molto, l'Europa avrebbe basi culturali troppo fragili; rallentando, sarebbe costruita su basi più salde, ma troppo tardi. Il futuro dell'Unione si gioca sul filo di un difficile equilibrio.

CIAMPI



«TROPPO RILIEVO ALLA VIOLENZA DEI GIOVANI»
Il presidente: «Giornali e tv rischiano di dare a questi drammi un valore sbagliato I ragazzi sono migliori di come vengono descritti»
A PAGINA 14

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA. PROTESTA IL VATICANO

Torino, in ospedale la pillola abortiva

TORINO. Dopo quasi due anni di attesa e di polemiche l'aborto farmacologico diventa una realtà. Il Sant'Anna di Torino sarà il primo ospedale d'Italia a utilizzare la pillola RU 486 per le interruzioni volontarie di gravidanza. Il sì è arrivato ieri mattina dal Comitato etico regionale che ha dato il via libera a una pratica diffusa in Europa dal 1988 - la Francia fu il primo Paese a sperimentarla - e negli Stati Uniti dal 2000.

Negative le reazioni del Vaticano: «E' una pratica eticamente inaccettabile».

Longo e Tropeano IN CRONACA

TRAPIANTI

«VALVOLA DIFETTOSA» OPERAZIONI DA RIFARE
Morto un uomo in Veneto: controlli per centinaia di pazienti «La protesi cardiaca non funziona bene»
Accossato A PAGINA 11

LETTERATURA



SOLDATI IN FUGA ATTRAVERSO GLI USA
Caccia a due evasi dai campi di prigionia «Alborada», il nuovo romanzo di Riotta
Alberto Papuzzi A PAGINA 25

SPORT



LE NUOVE REGOLE DELLA FORMULA 1
Punti ai primi otto Nelle prove in pista un'auto alla volta e per un solo giro
Mancini e Marcotti A PAGINA 33

EMERGENZA PER L'ETNA — LA NUVOLA DELL'ERUZIONE HA RAGGIUNTO LA LIBIA



Catania sotto la cenere L'eruzione dell'Etna avvolge di cenere Catania causando notevoli disagi: oltre alla chiusura dell'aeroporto, la circolazione sulle strade diventa pericolosa, così come aumentano i rischi sanitari, ad esempio per i malati di asma. Il lungo pennacchio di cenere ormai ha superato Malta ed è arrivato a toccare le coste della Libia

Albanese, Tessandori e Zaccaria ALLE PAGINE 6 E 7

INSEMINAZIONE ARTIFICIALE

VOGLIAMO CHE SIA FEMMINA

Elena Loewenthal

CALCOLI di luna crescente, uova sotto il cuscino, testicoli legati? Tecniche antiquate e approssimative; oggi c'è il «sexing», gerundio americano coniato all'uopo. L'ultima frontiera del destino vacilla di fronte a dodicimila euro, in cambio dei quali un luminare belga di nome Frank Comhaire offre, nella sua clinica di Gand nelle Fiandre, una fecondazione assistita che garantisce il sesso prescelto del nascituro, con un trascurabile margine d'errore.

Con pazienza certosina, si separano i cromosomi dello sperma fra Y e X, per fecondare l'ovulo con la specie gradita ai futuri mamma e papà. E se una volta i capitani d'industria anelavano a una discendenza maschile e la mamma ansiosa di vedere un medico in famiglia covava delusione nel mettere al mondo una bambina, oggigiorno tanto in Belgio quanto negli Stati Uniti - dove più di trecento bambini sono già a quanto pare nati con il sesso a comando - vige un entusiasta «vogliamo che sia femmina», a larga maggioranza. La globalizzazione sembra in casi come questi più remota che mai: pensare che in Cina l'ecografia (grazie alla quale si può intravedere il sesso del nascituro) provoca un'infinità di aborti, pur di non mettere al mondo una bambina.

Il professor Comhaire ribadisce con fermezza che la sua tecnica non è eticamente meno corretta della contraccezione, anzi: l'una accompagna la natura l'altra la ostacola, dice. Ma le perplessità restano tante, in un mondo in cui la procreazione sta diventando sempre più una pianificazione, invece di un amorevole e fiducioso abbandono all'istinto.

Né le antiche credenze né i moderni accertamenti diagnostici, infatti, hanno sino ad ora mai scalfito il senso di quell'incontro fatale che è il concepimento: ci si trova a vicenda per caso in quel marasma di spazio e di tempo che è il cosmo, e tutto comincia per non finire più. Pensare di decidere il sesso di un figlio snatura tutto questo: fra aspettare un bambino e pretenderlo maschio o femmina corre la stessa, immensa differenza che sta fra il desiderare e il volere.

elena.loewenthal@lastampa.it

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Giocattoli per signora

IL Salone dell'Automobile di Birmingham, Inghilterra, si fa pubblicità sui manifesti mostrando una ragazza in reggiseno di pizzo. Se fosse tutto lì, non se ne sarebbe accorto nessuno. Per scuotere un pubblico anestetizzato da overdosi cartacee di biancheria intima, il reggiseno avrebbe dovuto almeno mostrare in trasparenza il numero vincente di qualche Lotteria. Oppure avrebbe dovuto indossarlo Hugh Grant. Per fortuna il genio dei creativi si è concentrato nello slogan, che offre alle donne una ricetta di seduzione infallibile: all'abbigliamento provocante devono affiancare una visita al Salone dell'Auto, dove il loro uomo troverà «un mucchio di giocattoli per maschietti».

Quali siano questi giocattoli la pubblicità non lo specifica. Dei pupazzi con la faccia di Tony Blair mentre lava i piatti sotto lo sguardo vigile della signora Cherie? Il sospetto è che si alluda proprio alle macchine. Saremmo cioè alla resurrezione della vecchia accoppiata «donne e motori», ormai fuori moda persino nei bar di Maranello. Pare infatti che ci sia stato un tempo in cui le donne odiavano il calcio e appena si mettevano al volante di un'auto era per tamponare quella davanti. Vestigia di questo lontano passato sopravvivono in qualche anziana signora che frena quando vede il verde e pensa che le frecce siano una prerogativa degli indiani. Invece la giungla d'asfalto moderna è fatta di ben altre donne, che guadagnano come guidano, più o meno bene, ma abbastanza per desiderare certi giocattoli anche loro, sui quali poi scarrozzare i maschietti in panne.

9 771122 176003 21029

RAMMARICO PER LA STRAGE, MA IL MONDO SI SCHIERA DALLA PARTE DEL GOVERNO RUSSO

Berlusconi: inevitabile il blitz russo al teatro

■ Silvio Berlusconi resta dell'idea che l'intervento dei reparti speciali russi al teatro Dubrovka di Mosca fosse «inevitabile», mentre mancano le informazioni per esprimere «un parere sulle modalità» del blitz. Parlando a margine della visita a Tripoli in cui ha incontrato Muhammar Gheddafi e diverse autorità, il presidente del Consiglio ha sottolineato che si tratta di una vicenda su cui il governo «ha già dato un giudizio», ma che «adesso presenta ancora aspetti che non sono stati esaminati fino in fondo». «Credo tuttavia che non ci fosse altro da fare che intervenire - ha insistito Silvio Berlusconi - poi, sulle modalità dell'intervento, quando avremo tutte le informazioni potremo esprimere un parere».



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Ciampi: negli occhi ho ancora la tragedia

■ «La tragedia di Mosca, e prima di essa gli attentati a Bali e in altri Paesi, ripropongono al mondo intero l'incubo dell'11 settembre», ha detto il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel discorso agli amministratori di Ferrara. Il presidente Ciampi ha colto l'occasione per «rinnovare la piena solidarietà dell'Italia alla Russia, colpita da una spietata azione terroristica». «Ho ancora negli occhi le immagini della tragedia di Mosca e il pensiero è rivolto alle vittime innocenti, ai sopravvissuti che lottano per la salvezza», ha detto Ciampi, che ha poi invitato ad «avere fiducia» perché «contro il terrorismo si è formata una coalizione universale. La lotta contro le organizzazioni terroristiche, ce lo insegna la Storia, sarà sicuramente vinta».



Il Presidente Carlo Azeglio Ciampi

Blair: è una nuova forma di estremismo terroristico

■ La presa di ostaggi di Mosca, l'attentato di Bali, l'assassinio del diplomatico americano ad Amman fanno tutti parte, per il premier britannico Tony Blair, di una stessa nuova forma di «estremismo terroristico». Parlando alla Camera dei Comuni, Blair ha fatto riferimento alle nuove «orribili e brutali» forme del terrorismo e ha denunciato «la mortale mistura fatta di fanatismo politico e religioso» attivata da quanti non «esitano a togliere le vite a innocenti» e anche a suicidarsi. Il portavoce ufficiale di Blair ha detto che la Gran Bretagna capisce totalmente che i servizi di sicurezza russi dovevano intervenire e che non vuole fare valutazioni. Inoltre ha ammonito a non saltare alle conclusioni troppo frettolosamente.



Il premier britannico Tony Blair

LA RIUNIONE PER LA QUALE SI E' SFIORATA LA CRISI DIPLOMATICA TRA MOSCA E L'UNIONE EUROPEA

«Noi siamo pronti a trattare, il Cremlino no»

A Copenaghen il congresso ceceno della discordia: diciamo no al terrore

Francesca Sforza
inviata a COPENAGHEN

«Putin ci odia», dice con la voce spezzata Roza Makhaeva, una donna cecena di circa cinquant'anni che dalla Svezia, dove vive da qualche anno dopo essere fuggita da Grozny, è arrivata ieri a Copenaghen, al Congresso mondiale dei ceceni. Per questo, secondo Roza, il presidente russo se l'è presa tanto con i danesi che non hanno annullato il Congresso dopo i fatti del teatro Dubrovka rischiando la crisi diplomatica con Mosca, e per questo non arresterà i massacri in Cecenia. «Per odio», ripete Roza.

L'aria che si respira, nella prima giornata di lavori a Copenaghen, è inquinata da nuove paure. Chi fermerà i russi adesso che possono contare sull'argomento della lotta al terrorismo? Sulle pareti del primo piano dell'Hotel Radisson, dove si sta svolgendo il Congresso, campeggiano le foto che documentano la vita quotidiana in Cecenia: donne che si aggirano per le strade coperte di stracci con i bambini al collo, alla ricerca di qualcosa da mangiare, corpi umani che giacciono sul ciglio dei marciapiedi come fossero carcasse di animali, ragazzini storpiati, case devastate con ancora gli schizzi di sangue alle pareti. «Come definire uno scempio simile? - ci dice Vanessa Redgrave, che per due giorni smetterà i panni dell'attrice per indossare quelli della fondatrice della Campagna internazionale per il rispetto dei diritti umani in Cecenia - Io conosco soltanto una parola: genocidio».

«Il popolo ceceno è umiliato - dice una ragazza originaria di Grozny, Acet Margal - nessuna delle persone presenti a questo Congresso le dirà che condivide il gesto dei terroristi, né che prova pietà per loro, ma la realtà è che quelli erano dei disperati, ragazzi allo sbaraglio con nessuna possibilità di futuro nel loro paese». «Sa perché non mi fanno pena i terroristi? - interviene un uomo di quarant'anni che preferisce non essere citato - Perché non appartengono alla nostra cultura, anzi, secondo me sono stati addestrati proprio dai russi. Quella violenza, quell'odio, quel sangue freddo di sparare alle persone in quel modo, quella non è roba cecena, è roba russa».

I partecipanti al Congresso - circa un centinaio di persone - concordano che i fatti di Mosca faranno precipitare la situazione e daranno vita a una caccia all'uomo che non si fermerà ai confini ceceni. Gli ottimisti sperano che dalla crisi uscirà fuori una soluzione politica, magari concordata sui tavoli dell'Unione europea e degli Stati Uniti. I pessimisti si aspettano soltanto altri morti, «perché i russi - dice ancora Roza - la pace non l'hanno mai voluta».

Ahmed Zakaev, portavoce del presidente indipendentista ceceno Aslan Mashkadov, ha lo sguardo trasparente, è avvilito dai fatti degli ultimi giorni. «Il governo ceceno è pronto ad aprire un negoziato con Mosca senza precondizioni - ha dichiarato - come sempre, del resto», ha aggiunto sommessamente. Il dibattito che in serata lo ha visto seduto allo stesso tavolo con Ruslan Khasbulatov, ex presidente del Soviet Supremo, è stato contrassegnato da diverse battute velenose: «Non è facile, in questo momento, garantire che si andrà a un accordo - ha detto Khasbulatov - ma siamo pronti ad avviare un compromesso per quanto riguarda la smilitarizzazione della Cecenia e il progetto della doppia cittadinanza». «Da parte cecena non c'è molta fiducia in ciò che dicono i russi - dice Zakaev stringendosi nelle spalle - l'attuale leadership non ha mai mostrato di voler negoziare con noi».

CRISI SUPERATA DOPO UN FRENETICO LAVORO DIPLOMATICO

Russia-Ue, il vertice si farà a Bruxelles

■ BRUXELLES. Alla fine hanno vinto «saggezza e flessibilità». Il vertice Ue-Russia si farà l'11 novembre, come era previsto. Crisi evitata, dunque. Poco importa che l'incontro non avverrà più a Copenaghen: anzi, proprio questa è stata la chiave per superare lo scontro che si è acceso attorno al Congresso mondiale ceceno cominciato ieri nella capitale danese e definito da Mosca un congresso di terroristi. «La Danimarca è stata saggia a proporre di spostare il summit a Bruxelles e la Russia è stata saggia ad accettare questa proposta», commenta il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, che ieri era al fianco del premier danese Anders Fogh Rasmussen per dare il benvenuto ai rappresentanti dei nuovi Paesi che stanno per entrare nell'Unione. Dietro questo compromesso c'è stato un frenetico lavoro diplomatico passato per Bruxelles, Copenaghen e Mosca che ha consentito a ognuno di mantenere il suo punto di vista. Bruxelles ha insistito sull'importanza «essenziale» del vertice che deve affrontare la questione dei transiti da e per Kaliningrad che, dal 2004, diventerà un'enclave russa nel territorio della Ue.

Dall'Unione europea i ceceni si aspettano molto, più che dagli americani. «Questa guerra è stata dimenticata - ha detto in apertura dei lavori Mohammad Sjisjani, portavoce dell'Organizzazione mondiale dei ceceni in esilio - e forse sarebbero stati in pochi, oggi, ad accorgersi di noi se non fossero intervenuti i drammatici fatti di Mosca. Ringraziamo però il governo danese per non aver impedito questo Congresso, malgrado le pressioni del governo russo».

A Copenhagen arrivano testimonianze di solidarietà al popolo ceceno anche da parte da alcuni rappresentanti della società civile russa. Le «Madri dei soldati russi», ad esempio - un'organizzazione non governativa con sede a San Pietroburgo - ha presentato un rapporto sconvolgente sulle torture che i soldati russi sono stati addestrati a infliggere, e cui spesso sono sottoposti dai loro superiori quando non rispettano gli ordini. Si parla di torture fisiche atroci, alternate a incredibili umiliazioni psicologiche. Un soldato russo che aveva perso la sua pistola ed era sospettato di fraternizzare con i ceceni, ad esempio, è stato chiuso in una sauna fino a che non ha perso conoscenza, e poi torturato con scariche elettriche.



Alcuni delegati durante i lavori del Congresso ceceno che si è aperto ieri a Copenaghen

Martino

«Cresce in Italia l'allerta attentati»

ROMA

Il ministro della Difesa, ospite in tv di «Porta a Porta», ha riproposto ieri l'allarme terrorismo. Secondo Antonio Martino, è attendibile l'allerta lanciato dalla Dia (Defence Intelligence Agency) americana, che ha innalzato il pericolo terrorismo in Italia da moderato a rilevante: «Queste decisioni in genere non sono burocratiche ma basate su elementi di fatto, su informazioni solide e fonti attendibili. So che c'è anche qualche preoccupazione per quanto riguarda la base vicino a Firenze».

Il ministro non ha fatto collegamenti tra la citazione di una «base vicino a Firenze» e la protesta annunciata dagli antiglobal il 6 novembre contro la base americana di Camp Darby, tra Pisa e Livorno. Né si è riferito esplicitamente al Social Forum europeo, che si terrà proprio nel capoluogo toscano dal sei al nove novembre. Ma la sua considerazione ha riacceso i fari sul tema sicurezza a pochi giorni dal vertice: proprio oggi è in calendario, in aula a Montecitorio, la discussione sull'eventualità - cui i no global si oppongono - di uno spostamento del summit sociale.

Quando ha parlato in studio intervistato da Bruno Vespa, Martino ha svolto un discorso sull'emergenza sicurezza collegandola agli ultimi sviluppi del terrorismo internazionale. «L'episodio di Bali e quello di Mosca - ha spiegato - ci confermano che il terrorismo ha una sua dimensione globale. Ovviamente ci possono essere motivazioni diverse, a seconda delle circostanze, però c'è un obiettivo allargamento delle frontiere del terrore».

È difficile, secondo il ministro, negare che è in atto un allargamento, in particolare in termini qualitativi, cioè di quello che i terroristi sono disposti a fare. Non conoscono limiti alla loro ferocia». Anche per questo è utile tenere alta la vigilanza sugli obiettivi sensibili in Italia, e prendere sul serio le segnalazioni preoccupate degli organismi investigativi americani.

Martino ha anche precisato il suo pensiero sul blitz del reparto Alfa nel teatro Dubrovka: «Occorre evitare che si commetta il grosso errore solo di criticare, fondatamente, il fatto che l'azione ha determinato più di un centinaio di vittime innocenti, e ritenere implicitamente che l'inazione non avrebbe comportato vittime. Non è necessariamente vero che non agendo tutto sarebbe andato per il meglio. Sono molto preoccupato perché, quando si parla di questi temi, ci si concentra giustamente sui costi dell'azione, ma si dimentica che anche l'inazione ha costi potenziali elevatissimi. In questo caso il costo avrebbe potuto essere l'esplosione dell'intero teatro e la morte di tutti gli ostaggi». Poi ha informato: «Secondo le informazioni in mio possesso, pare che vi fossero contatti tra i terroristi ceceni e Al Qaeda. Questo non significa, ovviamente, che sia imputabile a una sola organizzazione quello che è accaduto a Mosca e alle Torri Gemelle». [r. i.]

L'EX CAPO DELLA CIA ANALIZZA LA NUOVA ONDATA DI ATTENTATI NEL MONDO

«Fermare quell'Islam che predica odio»

James Woolsey: è un movimento paragonabile al nazismo

intervista
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

> «Leggiamo i sermoni che ogni venerdì vengono letti nelle moschee dell'Arabia Saudita: dicono che gli ebrei sono scimmie e maiali, che le donne in Occidente commettono costantemente incesto»



James Woolsey, ex capo della Cia

> «Dietro Al Qaeda c'è l'estremismo ideologico wahhabita che è in guerra con la nostra civiltà. Riad dovrebbe cessare di permettere ai suoi ricchi cittadini di esportare nel mondo il livore verso i non musulmani»

C'È un unico filo che collega la strage di Bali, l'assalto ceceno a Mosca e l'assassinio avvenuto ieri di un diplomatico americano ad Amman: l'estremismo islamico fomentato dai sermoni del wahhabismo militante che si propongono di sollevare l'intero Islam contro il resto del mondo. E' questa l'analisi di James Woolsey, già capo della Cia fra il 1993 e 1995 e oggi partner di uno dei maggiori studi legali di Washington.

Come spiega la scelta del governo russo di usare i gas per porre fine all'attacco dei ceceni?

«E' troppo presto per dare giudizi. Il governo russo si è trovato improvvisamente in una situazione molto difficile, potrebbe avvenire da un giorno all'altro a qualsiasi altro governo, anche a quello italiano».

L'alto numero di vittime civili causato pone comunque l'interrogativo se l'uso di gas possa diventare un metodo per mettere fuori combattimento i kamikaze...

«Si tratta di situazioni difficili. Alcuni tipi di gas possono essere usati ma nel rispetto delle convenzioni internazionali e non devono causare la morte di persone innocenti o renderle disabili. In molte circostanze non è detto tuttavia che i gas possano rivelarsi utili».

Il premier britannico, Tony Blair, ritiene che il blitz di Mosca, la strage di Bali e l'uccisione del diplomatico Usa ad Amman abbiano la stessa matrice. E' d'accordo?

«E' difficile evitare di constatare che l'estremismo ideologico del wahhabismo islamico è in guerra contro di noi, contro la civiltà moderna occidentale. Questa non deve essere certo una scusa per alcune tattiche militari usate dai russi in Cecenia, estremamente brutali. Ma l'Islam wahhabita dell'Arabia Saudita si è unificato con altre forme di Islam radicale ed è sceso in guerra contro la modernità, l'Occidente e gli Stati musulmani moderati come l'Indonesia. Si tratta di un radicalismo che pur manifestandosi da Mosca a Bali ad Amman in maniera diversa ha una matrice comune. Ciò che conta è evitare che questo si trasformi in una guerra fra l'Islam e chi non è musulmano. Bisogna lavorare duro affinché la vasta maggioranza dei musulmani del mondo, gente civile e per bene, combatta assieme a noi questo filone ideologico totalitario».

La minaccia del terrorismo dunque non si limita alla rete di Al Qaeda?

«Dietro Al Qaeda c'è il retroterra culturale e religioso dell'Islam wahhabita. Se leggiamo i sermoni che ogni venerdì vengono letti in Arabia Saudita, accessibili sul web e distribuiti a migliaia di musulmani in tutto il mondo, dicono che tutti gli ebrei sono scimmie e maiali, che esiste l'obbligo di essere in guerra contro ebrei e cristiani, che le donne occidentali commettono costantemente incesti con padri e fratelli e che tutto ciò è accettato nella società occidentale. Danno i numeri. Al Qaeda è il frutto di insegnamenti impartiti nelle scuole religiose islamiche di Paesi come Arabia Saudita e Pakistan. Nell'Occidente e nei Paesi musulmani moderati ci si deve rendere conto che ciò di cui Al Qaeda è espressione è assai più vasto di Al Qaeda stessa. Si può fare un'analogia col nazionalismo in Germania all'indomani della Prima guerra mondiale. Negli Anni Venti e Trenta prese una direzione aggressiva ma non tutti i nazionalisti tedeschi divennero poi nazisti o guardiani nei campi di concentramento; la sostanza intellettuale del nazismo veniva da un nazionalismo virulento che fu un vasto movimento. Nella stessa maniera il movimento wahhabita in Arabia Saudita e in altri Paesi è la base culturale di Al Qaeda».

Toccherebbe dunque ai sauditi adottare i primi rimedi?

«Bisogna appurare che cosa il governo saudita può davvero fare. Come minimo potrebbe cessare di permettere ai suoi ricchi cittadini di esportare verso Pakistan, Indonesia e Cecenia l'odio per l'Occidente, la modernità e i musulmani non wahhabiti. L'odio che esportano è una grande parte del problema».

La prospettiva di un confronto militare con l'Iraq non rischia di distogliere risorse dalla guerra al terrorismo?

«Nessuno dei due fronti può essere messo da parte. Ciò che deve essere accantonato è il terzo gruppo in guerra con noi, quello degli islamici sciiti che costituiscono la ristretta cerchia di potere in Iran. Assomigliano molto agli abitanti di Versailles nel 1788 o del Cremlino nel 1988. La tempesta è quasi sulle loro teste, dovrebbero guardare l'orizzonte e vederla arrivare. I mullah in Iran hanno perso il sostegno degli studenti, delle donne, degli uomini favorevoli alle riforme e stanno perdendo sempre di più gli ayatollah, come Montazeri. Sono molto indeboliti, sarebbe sciocco da parte dell'Occidente attaccarli e spingere così gli studenti a tornare nelle braccia dei mullah. L'Iraq invece è diverso, è come la Germania nazista. Non c'è altra maniera di arrivare a un cambio di regime se non attraverso il disarmo. Non credo che Saddam disarmerà di sua volontà se non sarà obbligato a farlo dall'accordo sul cessate-il-fuoco del 1991 e dalle risoluzioni dell'Onu. Da qui la necessità di muoverci militarmente per privarlo delle armi di distruzione di massa e dei missili che possiede. Se così non fosse sarebbe in grado di avere armi nucleari e missili balistici fra non molto tempo. Non possiamo permetterci di lasciarlo fare».

PER IL PRESIDENTE GLI INDIPENDENTISTI CAUCASICI SONO ORMAI UNA PEDINA NEL GIOCO DI AL QAEDA

Putin: guerra senza pietà contro il terrore

Con un discorso durissimo il capo del Cremlino lancia la sua crociata per spezzare le trame dell'«asse fondamentalista internazionale». Pesante offensiva militare russa in Cecenia





Nella giornata di lutto nazionale alcune ragazze di Mosca depongono fiori per ricordare i morti del teatro Dubrovka

Anna Zafesova
MOSCA

Nessun compromesso, nessuna pietà: il giorno del lutto per i 117 morti del teatro «Nord Ost» Vladimir Putin lancia la sua nuova crociata contro il terrorismo ceceno e il terrorismo internazionale, che per il presidente russo sono ormai definitivamente uniti. Dopo aver cominciato la seduta del governo con un minuto di silenzio in memoria delle vittime, il padrone del Cremlino con voce gelida ha promesso che reagirà duramente contro qualsiasi minaccia, da qualunque parte arrivasse. L'esercito russo ha già cominciato una pesante offensiva in Cecenia, ma il capo di Stato ha fatto capire che la minaccia può giungere anche dall'estero.

Ore difficili per Vladimir Putin

Dopo un momento di apparente tentennamento il presidente russo ha riacquistato l'intransigenza dei suoi primi giorni al potere, quando tre anni fa ha lanciato la nuova guerra contro la Cecenia. Nessun ripensamento, semmai il contrario: «Abbiamo pagato un prezzo pesante per la debolezza dello Stato e l'incoerenza delle nostre azioni», ha detto ieri Putin ai suoi ministri promettendo che questo non si ripeterà: «Voglio ribadire che la Russia non accetterà un patto con i terroristi e non soccomberà a nessun ricatto». Anzi, «risponderà con misure adeguate, in tutti i luoghi dove si trovano i terroristi, i loro finanziatori, i loro ispiratori».

Già nelle prime ore del dramma Vladimir Putin aveva messo in collegamento la presa degli ostaggi a Mosca e le bombe in Indonesia e sulle Filippine, quell' «asse di terrore fondamentalista» di cui aveva teorizzato l'esistenza ancora prima dell'11 settembre. E ieri il padrone del Cremlino ha definitivamente abbandonato ogni riferimento al terrorismo ceceno - e quindi a un problema interno della Russia - per parlare solo di quello internazionale, «sempre più arrogante e crudele», al punto da minacciare l'uso di armi «comparabili» a quelle di sterminio di massa. In questo caso il Cremlino reagirà «adeguatamente» e lo Stato Maggiore delle forze armate ha ricevuto indicazioni per cambiare i propri piani strategici.

Al sinonimo «ceceno uguale terrorista» il leader russo aggiunge ora «militante di Al Qaeda». Il ministero degli Esteri russo ha diramato ieri una dichiarazione rende ufficiale questa svolta: protestando contro l'organizzazione a Copenaghen di un «Congresso mondiale di ceceni», afferma che si tratta di un'assemblea «organizzata e finanziata dai terroristi ceceni, dai loro complici e protettori di Al Qaeda che, come è ora assolutamente evidente, stanno dietro al mostruoso atto terroristico di Mosca. I terroristi che hanno assaltato la capitale russa vengono equiparati a quelli che «hanno fatto esplodere New York».

Un testo di una violenza senza precedenti, che porta la Russia sull'orlo della rottura dei rapporti diplomatici con Danimarca: per protesta il Cremlino ha cancellato la visita di Putin a Copenaghen, che doveva cominciare tra due settimane, e ha messo in dubbio la fedeltà del Paese scandinavo alla coalizione antiterrorista internazionale. Mosca definisce «sacrilega» l'organizzazione di un congresso di «terroristi» nei giorni di lutto e respinge le giustificazioni delle autorità danesi che hanno invocato la libertà di stampa e di raduno: «Non ci può essere nessuna libertà per i terroristi».

Inutili sono stati i tentativi del leader indipendentista Aslan Maskhadov di dissociarsi dai guerriglieri di Mosca: le sue dichiarazioni di innocenza sono state definite dal Cremlino «una sfacciata bugia». E la proposta di un «negoziato senza condizioni», lanciata ieri a Copenhagen dall'emissario degli indipendentisti Akhmed Zakaev, è stata respinta: per Mosca Maskhadov può trattare solo con i magistrati e solo la propria resa.

La Russia non si piegherà mai in ginocchio, promette Putin, e nei confronti dei ceceni non ci può essere più nessuna pietà. Nel giorno del lutto nazionale le tv, cambiando i programmi, hanno alternato film patriottici con speciali sulle atrocità dei guerriglieri separatisti del Caucaso. In un gesto di ultimo disprezzo Mosca si è rifiutata di restituire ai familiari i cadaveri dei terroristi uccisi nel blitz: verranno sepolti in luogo segreto, come i condannati a morte, secondo una tradizione risalente alle repressioni staliniane.

In Cecenia due ore dopo il blitz di Mosca è cominciata un'offensiva su larga scala: l'aviazione russa ha compiuto 30 incursioni, rastrellamenti sono in corso in tutta la repubblica, una trentina di guerriglieri sono stati uccisi. A Mosca invece continuano le ricerche dei possibili complici dei terroristi di Baraev, tra i quali pare ci fossero anche un poliziotto russo, e guerriglieri arabi e afghani. Ieri nella capitale sono stati arrestati tre ceceni con esplosivo e piantine di una delle stazioni della città. E a quanto pare, anche l'esplosione di un'autobomba davanti a un McDonald's della capitale, tre giorni prima della presa di ostaggi, ora viene attribuita ai ceceni.

Tutte accuse a cui Mosca, spaventata, è disposta a credere: perfino gli ex ostaggi che ritornano a casa dopo aver smaltito l'avvelenamento da gas, appoggiano l'operato di Putin e ringraziano il presidente. Nelle cliniche rimane ancora un centinaio di sopravvissuti al dramma, di cui 45 continuano a essere in condizioni gravi. E, nonostante le prime dichiarazioni ottimiste, si scopre la terribile verità: tra le vittime del gas ci sono anche nove bambini.

LO SFASCIO SOVIETICO HA RIDOTTO A COLABRODO OGNI APPARATO DI SICUREZZA

Cecenia, la più infiltrata delle guerre

I gruppi e le bande si comprano a colpi di dollari

retroscena

Giulietto Chiesa

Le «brigate» non fanno necessariamente capo ai comandi di Grozny Putin ha ragione a dire che è un complotto internazionale contro la Russia, ma Maskhadov non ne sa più di lui

Basta pagare. Pare addirittura che alcuni mesi fa aerei militari di Mosca siano stati noleggiati per portare combattenti feriti a curarsi in ospedali privati della capitale

A Kabul, nel lontanissimo febbraio dell'anno scorso, c'era una fila di palazzine, a due piani, non molto distanti dall'ambasciata bulgara abbandonata, da quella della Germania dell'Est, abbandonata anch'essa, che attirarono la mia attenzione. Erano le ex residenze dei dignitari di corte del re Zahir, poi divenute quelle dei funzionari di Daud, e poi di quelli di Tarakki e di Amin e di Babrak Karmal. Sempre gli stessi, che cambiavano casacca, sempre benestanti, magari parenti del re in esilio, ma riciclati come membri del Partito Democratico del Popolo Afghano, come si chiamava l'allora partito comunista. Poi erano arrivati i mujaheddin e le avevano prese i loro capi. I quartieri residenziali restavano sempre tali. Dove stavano loro, i padroni di turno, i razzi non cadevano mai, se non per sbaglio. Mutati gli occupanti, quel discreto quartiere residenziale l'avevo visto nel 1983, e rivisto - pressochè intatto - nel 1987, nel 1991, nel 1996. Adesso i taleban erano al potere e quella fila di palazzine avevano assunto un aspetto strano.

Le case afghane, anche quelle all'occidentale, non brillano per apertura verso l'esterno. Finestre poche e sempre sbarrate, muri di protezione a chiudere sguardi indiscreti, cortiletti interni nascosti. Ma quella fila di case sembrava deserta proprio durante il giorno. Si sentivano le grida dei bambini, ma pochi movimenti in entrata e uscita. Solo la sera arrivavano e partivano auto veloci e silenziose. Le scarse finestre non lasciavano filtrare nemmeno ombre, fasciate com'erano da tendaggi colorati e pesanti.

Le gole profonde di Kabul, prudenti, facevano sapere che quelli erano gli «stranieri». Allora il nome Al Qaeda non lo sapeva nessuno, non esisteva ancora, ma in quella viuzza cieca, sbarrata dal muro di cinta di una villa deserta, c'erano le «legazioni diplomatiche» dei movimenti islamici fratelli. Alcune, certo, non tutte. A guardar meglio si notava che non erano afghani. Diversi i vestiti e le barbe. Le gole profonde aiutavano a discernere ciò che agli occhi occidentali non è facile capire. Uzbeki dell'Uzbekistan, tagiki del Tagikistan, quelli si riconoscevano più facilmente: l'Afghanistan è pieno di uzbeki e tagiki, ma non c'erano uzbeki e tagiki a Kabul al tempo dei taleban. E, se c'erano, non potevano abitare in case come quelle.

I ceceni erano i più visibili. Più disinvolti, più «europei». Ma sebbene i vestiti fossero rigorosamente pashtun, le barbe erano troppo curate, nonostante tutti gli sforzi mimetici, per essere simili a quelle ispide e ascetiche dei taleban. I «diplomatici» erano in apparenza pochi. Quanti fossero i giovanotti che si addestravano nei campi a Sud di Kabul non lo si poteva certo sapere stando in Afghanistan. Le cifre mi vennero azzardate a Mosca, qualche mese dopo, da un conoscente dell'Fsb che aveva fatto più d'una campagna a Grozny e dintorni. «Duecento o trecento per volta», mi disse. Per periodi di addestramento di sei mesi, o un anno. Arrivare a Kabul dalla Cecenia, negli anni tra il 1996 e il 2000, era la più facile delle imprese. I confini dell'area non potevano essere più porosi. Si poteva uscire via Daghestan e Azerbajgian e, da Baku, in aereo, alla volta di Islamabad. Oppure via Georgia e Turchia e, di nuovo, in aereo a Islamabad. Il Pakistan era il grande fratello amico dei taleban e tutto passava da lì. Ma a Islamabad si poteva arrivare comodamente anche da Mosca, con qualche sosta intermedia a Dushanbè o a Tashkent.

La via del ritorno poteva essere identica. Quando uscii dall'Afghanistan, durante la guerra post-11 settembre, dovetti prestare più volte il mio satellitare a autisti o viandanti afghani che chiedevano di poter chiamare amici e conoscenti in Pakistan. Le armi percorrevano e percorrono vie marittime piuttosto che aeree. La Russia è un colabrodo dove passa di tutto, uomini e merci e droga. Eserciti interi l'attraversano alla spicciolata. Basta pagare. Come pagò Shamil Basaev con la sua colonna di camion militari per arrivare a Budionnovsk. Pagò i poliziotti ingushi, e quelli russi di Kislovordsk.

Tempi che sembrano lontani, ma le cose non sono cambiate di molto neanche ai tempi di Putin, se è vero - e credo sia vero - che addirittura aerei militari russi sono stati noleggiati appena qualche mese fa per portare combattenti ceceni feriti a curarsi - s'intende segretamente - in qualche ospedale privato per ricchi di Mosca. Ancora basta pagare. E l'intrico inestricabile impedisce a chiunque di controllare chiunque. I due «microautobus», uno rosso e l'altro bianco, che hanno portato il commando terrorista fino all'ingresso del teatro di Mosca sono passati indenni attraverso decine di posti di blocco. Miracolo del denaro. Le armi erano arrivate prima, i vestiti anche, i veli neri delle donne altrettanto, come l'esplosivo. Basta pagare. E per giovanotti che hanno fatto i soldi a milioni di dollari, vendendo petrolio esentasse ad Amsterdam, comprare un intero ristorante russo, cameriere incluse, per il solo gusto di sputare in faccia ai russi, è un passatempo neanche troppo costoso.



Guerriglieri ceceni su un'autoblindo catturata ai militari russi

Solo si deve avere l'accortezza di tenere presente che le «brigate cecene di Al Qaeda» non fanno capo, necessariamente, ai comandi ceceni. Questa guerra sporchissima è divenuta, da tempo, la più infiltrata delle guerre. I gruppi, le bande, si comprano - più o meno come i signori della guerra afghani - a colpi di milioni di dollari. Li compravano anche i russi. E se la ritirata del generale Gromov, nel 1989, riuscì quasi senza perdite, non fu perché a nemico che fugge si fanno ponti d'oro, ma perchè i russi coprirono d'oro i comandanti mujaheddin che li guardarono passare attraverso il Passo di Salang senza sparare un solo colpo di mortaio.

Chi li compra adesso è cosa tutta da vedere. Ma è certo che c'è chi li compra. E' un mercato vero, in cui vigono le leggi del mercato, e dove dunque chi ha più denaro compra. E Putin ha ragione a dire che è un complotto internazionale contro la Russia. Ma il generale Maskhadov non ne sa più di lui.

Adesso il presidente russo annuncia un'offensiva, intensificherà i posti di guardia agli acquedotti, alle centrali nucleari, ai ponti, ai grattacieli. Ma i buchi del colabrodo sono troppi. E non ha i denari per coprire d'oro un nemico che ne ha più di lui. E non ci sono più idee che convincano i suoi uomini a non accettare le mance dei nemici.

MISTERI E POLEMICHE SUL BLITZ NEL TEATRO

Ucciso in Giordania un diplomatico americano Amman e la Casa Bianca non escludono l'atto terroristico

■ Il governo giordano ha avviato massicce indagini per risalire ai responsabili dell'assassinio di Lawrence Foley, statunitense, il primo diplomatico occidentale a essere stato ucciso ad Amman nella storia della Giordania e non esclude alcuna pista, compresa quella della matrice terroristica. Laurence Foley, un funzionario dell'agenzia per la cooperazione internazionale statunitense Usaid, è stato ucciso ieri mattina con almeno tre colpi d'arma da fuoco al petto davanti al garage della propria abitazione mentre usciva per recarsi in ufficio, in una zona residenziale di Amman Ovest che prende il nome dal centro commerciale Mujamma Jaber. L'ambasciata Usa ha precisato che l'aggressione è avvenuta alle 7,20 locali. E' stata la moglie Virginia a trovare il corpo senza vita del marito. Fonti vicine agli inquirenti - le autorità hanno avviato due inchieste sull'attentato - hanno precisato che nè la moglie nè i vicini di casa hanno udito colpi di arma da fuoco, suggerendo quindi l'ipotesi che il killer sia un professionista che avrebbe utilizzato un silenziatore. Foley, che aveva 62 anni e da 37 era in servizio all'estero, era un uomo che lavorava «dall'interno», come ha precisato l'ambasciatore Usa ad Amman Edward Gnehm. La sua posizione di amministratore esecutivo non gli conferiva visibilità, ma era sostanziale nell'esecuzione dei progetti di sviluppo finanziati dall'Usaid nei settori delle risorse idriche, della sanità, dell'istruzione e dello sviluppo in generale. Re Abdallah II e il premier Ali Abul Ragheb hanno porto le loro condoglianze all'ambasciatore Gnehm, che ha riferito di avere ricevuto garanzie dal governo giordano che «sarà fatto tutto il possibile per assicurare al più presto alla giustizia i responsabili di questo orrendo crimine». La Casa Bianca non ha escluso l'atto terroristico.


Il diplomatico Lawrence Foley

Il Washington Times: Al Qaeda dispone già di armi nucleari e ha nove testate miniaturizzate per missili a corto raggio

■ Le rete terroristica Al Qaeda, che fa capo al miliardario saudita Osama bin Laden, è in grado di costruire una bomba radioattiva «sporca»: ne sono convinti i servizi segreti americani, citati dal «Washington Times», il quotidiano conservatore della capitale americana. In una corrispondenza da Londra, il giornale scrive che già nel dicembre scorso era stato trovato del materiale radioattivo in una base di Al Qaeda nei pressi di Kandahar, in Afghanistan: si tratterebbe di uranio 238. I servizi di intelligence Usa sono quindi convinti che la rete terroristica di Bin Laden sia in grado di mettere a punto facilmente una bomba «sporca», cioè composta da materiale radioattivo abbinato a un esplosivo convenzionale. Le sostanze radioattive - oltre all'uranio 238 anche alcune quantità di stronzio - sarebbero state acquistate presso Repubbliche ex- sovietiche. Non solo: l'opinione prevalente è che Al Qaeda disponga di Adm (Atomic Demolition Munitions), testate miniaturizzate per missili a corto raggio o siluri. Un'arma originariamente sviluppata negli Usa, ai tempi della guerra in Vietnam, per colpire infrastrutture come ponti e dighe, e poi imitata e prodotta in gran numero dall'Urss. I terroristi, secondo una fonte anonima citata dal «Washington Times», dispongono di 9 cariche Adm da un kilotone. Acquistate per 30 milioni di dollari più 18 tonnellate di oppio. Nel mirino di Al Qaeda non sarebbero le grandi metropoli occidentali, ma l'industria petrolifera del Medio Oriente, che verrebbe paralizzata per provocare una gravissima crisi economica mondiale, nonchè un terremoto politico che porterebbe all'estromissione degli Usa dalla regione. Quest'ultimo un obiettivo dichiarato da Bin Laden nell'ambito del progetto di creare un superstato islamico.


Missili su una portaerei

SI ADDENSANO SEMPRE PIU' OMBRE SULLA LIBERAZIONE DEGLI OSTAGGI A MOSCA

Le teste di cuoio: neanche noi conoscevamo quel gas

Solo una squadra di soccorritori aveva in dotazione il controveleno specifico

MOSCA

Viene elogiata come l'operazione più brillante ed efficace mai condotta dal Cremlino. Ma per la città cominciano a serpeggiare voci: gli ex ostaggi stanno uscendo a centinaia dagli ospedali e raccontano la loro drammatica esperienza, poliziotti e soccorritori coinvolti nel blitz lasciano filtrare indiscrezioni, i medici scuotono la testa, esperti e giornalisti indagano, le autorità raccontano bugie e mezze verità. Questo coro di testimonianze contraddittorie macchia la vittoria di Putin con tinte fosche, trasformandola in una nuova tragedia russa, che ha già fatto 117 vittime, morte non per mano dei terroristi, ma per colpa di quelli che erano venuti a liberarli.

La versione ufficiale rimane immutata: il blitz è scattato «improvvisamente», dopo che alle 5.30 di sabato la situazione dentro il teatro è precipitata e i terroristi hanno ucciso due ostaggi. Nel teatro è stato diffuso un gas soporifero, usato comunemente per l'anestesia generale. I terroristi sono caduti addormentati e allora il gruppo «Alfa», il reparto d'élite dell'ex Kgb, ha fatto irruzione in sala e ha ucciso i terroristi, in primo luogo le donne kamikaze con le cinture esplosive addosso. Subito dopo tutti gli ostaggi sono stati evacuati e curati, ma il gas, innocuo per i soggetti sani, ha avuto effetti fatali per 115 ostaggi che soffrivano di malattie croniche come asma o cardiopatia, che erano debilitati da stress, fame e sete, e che per giunta erano ipossigenati dopo 60 ore in un ambiente chiuso.

Uno scenario che viene contraddetto fin dall'inizio: già a mezzanotte il pronto soccorso della città era stato allertato e le tv di Stato hanno avuto l'ordine di sospendere le dirette. Attorno al teatro nel frattempo si concentravano decine di ambulanze, pullman per accogliere gli ostaggi, soccorritori. Alle 5.30, quando i ceceni hanno sparato a due ostaggi che tentavano la fuga, il gruppo «Alfa» era già nascosto nelle viscere del teatro con bombolette di plastica piene di un gas misterioso.

Ed è proprio su questo gas di cui le autorità russe continuano a nascondere il nome e la formula, che infuria la polemica. Nel tentativo di scaricare la responsabilità di una strage è un incrociarsi di smentite e contraddizioni. Uno dei responsabili dell'operazione ha parlato di un gas collaudato dagli effetti noti. Ma un anonimo uomo dell'«Alfa» afferma di non averlo mai visto prima: non era in dotazione al gruppo e non sapevano come usarlo. Ha confessato a una radio che i suoi compagni hanno deliberatamente scelto il sovradosaggio, «per andare sul sicuro».

Il gas ha avuto effetti devastanti, cogliendo totalmente impreparati i medici arrivati sul posto per prestare soccorsi. Jurij Pugaciov, uno dei pochi protagonisti della tragedia che non nasconde il suo nome e la sua faccia, racconta: «Non eravamo stati avvertiti, non sapevamo cosa era accaduto e non avevamo i farmaci necessari. I dottori si erano preparati ad assistere feriti di arma da fuoco e si sono visti consegnare centinaia di persone drogate, incoscienti o in stato confusionale, con amnesie e perdita di coordinamento. «Non si riusciva a distinguere tra morti e svenuti», racconta ancora Pugaciov, e molti ostaggi ancora vivi sono stati gettati tra i cadaveri.

Pallidi, schiuma bluastra sulle labbra, con la pressione e il battito cardiaco quasi assenti, il respiro bloccato, gli ostaggi liberati morivano a decine: inghiottivano la lingua, soffocavano nel proprio vomito, subivano arresti cardiaci e respiratori mentre i medici non riuscivano ad aiutarli. Alcuni soldati dell'«Alfa» - gli unici che sapevano dell'attacco del gas - gli iniettavano l'antidoto che avevano in dotazione, ma che serviva essenzialmente a intossicazioni da gas chimici.

L'antidoto specifico, il naloxone - un farmaco usato per il trattamento di sovradosaggi di narcotici e alcol e più genericamente per combattere gli effetti dell'anestesia - era a disposizione solo di un gruppo di soccorritori. Si erano piazzati all'entrata del teatro e lo iniettavano agli ostaggi che venivano portati fuori, direttamente attraverso gli abiti. Nella fretta le siringhe venivano buttate per terra: inquadrate da una telecamera, hanno poi fatto nascere l'ipotesi che i terroristi si drogassero.

La segretezza è stata fatale: perfino i poliziotti che hanno seguito l'«Alfa» dentro l'edificio sono rimasti intossicati: «Loro si erano iniettati l'antidoto, noi non sapevamo nulla e abbiamo subito cominciato a vomitare, due dei nostri sono ancora all'ospedale», ha raccontato uno di loro. Si è sparsa la voce che l'antidoto fosse contenuto anche nei succhi che erano stati mandati agli ostaggi la sera prima. Questo spiegherebbe forse perché alcuni ostaggi non hanno quasi avvertito i sintomi di avvelenamento. [a. z.]


Una ragazza, appena dimessa dall'ospedale numero 13 di Mosca dopo 48 ore di degenza, abbraccia il padre

LEV FJODOROV, CHE DA ANNI DENUNCIA LE VIOLAZIONI RUSSE DEI TRATTATI

«Un errore fatale: l'antidoto andava somministrato subito»

«E' stato usato un prodotto incapacitante inventato in Urss ai tempi della Guerra Fredda. I più deboli ne hanno avuto conseguenze letali»

intervista

Anna Zafesova

MOSCA

LEV Fjodorov guida da anni l'«Unione per la sicurezza chimica», che ha denunciato in passato le violazioni, da parte prima dell'Unione Sovietica poi della nuova Russia, dei trattati internazionali sul bando delle armi chimiche e batteriologiche. Conosce a memoria la mappa dell'arcipelago tossico creato dal Kgb. Nella girandola di indiscrezioni, contraddizioni, smentite e bugie delle autorità conserva le idee chiare sulla tragedia che ha già ucciso 117 ostaggi.

Lev Aleksandrovic, che cosa era il gas misterioso?

Dalle manifestazioni sembra che si sia trattato di una sostanza della categoria degli incapacitanti, un arma tossica non letale.

Potrebbe essere più preciso?

Ha un effetto simile al valium, o ad altri tranquillanti e sonniferi come l'elenium.

Perchè allora questo effetto devastante, letale?

Le cause sono tre. La prima è il sovradosaggio: gli organizzatori del blitz volevano andare sul sicuro. La seconda è la presenza in sala di gruppi a rischio: persone deboli, bambini, anziani, malati cronici di asma, cardiopatici. E infine la terza causa è la mancata somministrazione di un antidoto adeguato.

Ci sono testimonianze sulla somministrazione agli ex ostaggi di antidoti che però non erano specifici.

Guardi, dispongo di un quadro sufficientemente preciso di quanto è accaduto, e le posso assicurare che al teatro nessuno aveva pensato a organizzare le iniezioni di antidoto. E' un gravissimo errore dei tossicologi dei Servizi. Le vittime hanno ricevuto l'antidoto solo all'arrivo in ospedale.

Secondo lei è stato questo ritardo nella somministrazione dell'antidoto a risultare fatale?

Sicuramente se fosse stato iniettato immediatamente, mentre gli ostaggi si trovavano ancora dentro il teatro, il numero delle vittime sarebbe stato di gran lunga inferiore. Era una questione di minuti, qualunque ritardo è stato fatale.

Significa che i servizi segreti non sapevano quale sarebbe stata l'azione di questo gas, che gli ostaggi sono stati utilizzati come cavie umane?

Assolutamente no, si tratta di una sostanza ben nota, inventata in Urss negli Anni '70, collaudata e testata mille volte.

Anche sugli esseri umani?

Anche sugli esseri umani. Alcuni esperimenti con la diffusione di batteri sono stati svolti perfino nella metropolitana di Mosca, in quel caso però si usavano batteri innocui per la salute. Questo gas è un vecchio prodotto della Guerra Fredda.

Qualcuno dice che si tratta invece di un'invenzione americana. E' vero?

Non ascolti tutte le sciocchezze che si dicono e si scrivono. E' vero che negli Stati Uniti era stato inventato e prodotto un gas simile. Ma quello usato sabato nel teatro è un prodotto sovietico che non ha nulla a che vedere con gli americani.

Qualcuno gli dà pure un nome in codice, «Kolokol» (campana), mentre in Occidente si chiamerebbe PChG. Le risulta?

Cosa significa PChG? E se le dico GP-4? O una qualsiesi altra sigla? Per parlare di una sostanza chimica bisogna dirne la formula, chiunque può inventare una sigla.

Per questo chiediamo a lei che ha fama di esperto e ha denunciato più volte i lavori in campo tossicologico che la Russia svolgeva in segreto nonostante i divieti internazionali. Secondo lei, questo gas incapacitante è una sostanza illecita?

Ripeto che bisognerebbe conoscerne la formula. In generale, solo una di queste sostanze incapacitanti è proibita, le altre non sono bandite da un divieto esplicito.

Perché i terroristi non hanno fatto scattare i detonatori delle bombe, il gas non gliene ha dato il tempo?

Questo per me rimane un mistero. Mi sembra di capire che hanno cominciato a fucilare gli ostaggi proprio quanto hanno fiutato il gas. Forse sono entrati subito in stato confusionale e la loro rabbia si è scatenata contro gli ostaggi. Non escludo nemmeno che possano avere avuto allucinazioni. L'«Alfa» ha fatto irruzione quando i terroristi avevano già perso i sensi.

L'AGENTE PIU' SUBDOLO DELLA TECNOLOGIA DEL MASSACRO





Armi chimiche furono usate dal presidente iracheno Saddam Hussein nella repressione della popolazione curda (qui sopra) che fece seguito alla Guerra del Golfo. A destra un addestramento israeliano, nel 1990, in previsione di un attacco chimico dall'Iraq

Anche gli italiani «brava gente» non ne disdegnarono l'uso Dal Carso alle battaglie delle campagne coloniali contro libici ed etiopici

Non è casuale che il simbolo della guerra efferata dei terroristi sia diventato il cucciolo di labrador ucciso durante i test di una bomba tossica



Un'altra immagine della repressione curda in Iraq: una via di Halabja dopo l'attacco

GAS
L'ombra della modernità



Una delle «camere della morte» di Auschwitz: l'aspetto è quello di un bagno

Tonnellate di trattati hanno provato a erigere il tabù della morte chimica, ma da Ypres nella Prima Guerra Mondiale lo sviluppo di nuove sostanze non ha avuto soste

storia

Pierluigi Battista

GENERALMENTE non si vede. Silenzioso e crudele, non si sente quando arriva e quando si insinua nei polmoni, infesta gli organismi, penetra a tradimento, uccide, stermina, colpisce indiscriminatamente le sue vittime, senza distinzione di buoni e cattivi. Perciò il gas fa più paura di altri ordigni, non meno infernali. Per questo il gas impiegato dai russi nel blitz moscovita crea più impressione di uno scontro a fuoco, o di un bombardamento fragoroso. La carneficina è la stessa. Ma il gas è più implacabile, invisibile, inarginabile. Non c'è sangue, all'apparenza. Nel gas assassino mancano la truculenza del grand guignol e gli effetti speciali della macelleria. Ma l'uso bellico del gas appare come la quintessenza stessa della morte chimica, della strage che è metafora e simbolo della modernità: leggera ma ubiqua, invadente, senza confini, assurda e senza qualità. Come i volti disanimati e l'ebetudine catatonica dei poveri ostaggi trascinati via negli ospedali di Mosca. Un incubo: come è un incubo la nuova guerra «asimmetrica» che può colpire chiunque e ovunque con il suo gas omicida.



Un esperimento col gas di Al Qaeda

La comunità internazionale bandisce il gas come un tabù. Nel nome della guerra alle armi chimiche e di distruzione di massa si tiene la Baghdad di Saddam Hussein nel mirino. Ma le tonnellate di convenzioni, trattati, documenti ufficiali sono soltanto una sottile pellicola cartacea che non riesce a imprigionare il potere simbolico negativo del gas usato per annientare il nemico. C'erano convenzioni firmate da tutte le potenze europee che bandivano l'uso del gas anche quando scoppiò la Prima guerra mondiale, il teatro e lo scenario catastrofico dove si sperimentò per la prima volta la potenza micidiale dell'arma chimica. Arma inimmaginabile prima che nascesse l'industria chimica; e resta confinata nel libro della genialità senza conseguenze pratiche la descrizione di Leonardo da Vinci dell'ipotetico lancio di un proiettile imbottito di arsenico da scagliare contro una nave. Ma è a Ypres, in Belgio, nel 1915, che le truppe francesi dovettero accorgersi con raccapriccio che «una spessa muraglia di gas giallo-verdastro, alta dapprima quanto un uomo e poi più elevata» s'avvicinava inesorabile, trasportata in capienti bombole dai soldati tedeschi. Il senso sconvolgente della novità di quell'episodio è ovviamente testimoniato dal fatto che da Ypres, luogo simbolo dell'uso del gas come arma bellica di sterminio, prende nome l'«iprite», d'ora in poi nome emblematico del gas assassino. Sui tedeschi cadrà per sempre la maledizione storica di quella prima volta. Ma le cifre raccontano che l'uso del gas non fu certo monopolio dei tedeschi: durante la Prima guerra mondiale la Germania produsse per scaraventare sul nemico 100 mila tonnellate di gas, ma la Francia e l'Inghilterra raggiunsero uno stock di 50.000 tonnellate caduna, seguite dall'Italia con «solo» 13.000 tonnellate.

Quel misto di modernità tecnologica e primitivismo bestiale che caratterizzò il primo conflitto mondiale è peraltro sintetizzato nell'episodio sul Carso, raccontato da Camillo Pavan, in cui si narra degli austro-ungarici che usarono pure delle mazze ferrate per colpire i soldati italiani tramortiti». Ma gli italiani non furono solo vittime della crudeltà del gas, raddoppiata dall'efferatezza dell'esecuzione a colpi di mazze ferrate. Usarono il gas nelle battaglie dell'Isonzo quando «il tiro veniva eseguito per la maggior parte di notte e nelle prime ore del mattino, per cogliere nel sonno gli uomini», e del resto non ci si sapeva come difendere dall'attacco letale dei gas: gli eserciti erano sprovvisti di utili maschere anti-gas. E in un romanzo-testimonianza di di un tenente italiano, Mario Muccini, si dà conto piuttosto di espedienti molto rudimentali per ridurre l'impatto dei gas destinati a provocare ulcere e spaventose eruzioni cutanee: «ci distribuiscono le mutandine contro l'iprite. Sono nere e sembrano costumini da bagno. Ci salveranno i testicoli. Almeno a questi, carramba, ci teniamo».

Il tabù del gas nasce tra le rovine delle immani distruzioni della Prima guerra mondiale. Ma, in pace come in guerra, i tabù sembrano fabbricati per essere violati. Anche se l'uso del gas viene occultato, tenuto al coperto, minimizzato, all'occorrenza negato anche di fronte alle evidenze documentarie meno confutabili. Come avvenne, con ferocia, nella guerra dell'Italia fascista contro gli abissini. Indro Montanelli, che in Etiopia, giovane entusiasta e convinto di portare la «civiltà» italiana tra i «selvaggi» del Negus, andò a combattere, negò per lungo tempo le rivelazioni, divulgate soprattutto dalle ricerche dello storico Angelo Del Boca, sull'uso massiccio di gas asfissianti da parte degli italiani. Eppure non manca una massiccia documentazione su quel capitolo oscuro della nostra storia, destinato ad incrinare e smentire il mito sempiterno degli italiani «brava gente». I telegrammi inviati da Benito Mussolini in persona in cui si autorizzava il ricorso alle armi chimiche. La comunicazione con cui Pietro Badoglio metteva a parte il ministro delle Colonie, Alessandro Lessona, del fatto che «l'impiego di iprite si è dimostrato molto efficace. Circolano voci di terrore sugli effetti del gas». Le fotografie di pastori e contadini annichiliti dalle azioni del gas autorizzate dal generale Rodolfo Graziani per spezzare la resistenza etiopica. Il tabù del gas venne fatto a pezzi, ma non al punto da impedire che uno strato di menzogne e di depistaggi si depositasse sul collettivo sentimento residuo di vergogna che la guerra condotta a suon di armi chimiche avrebbe suscitato.

Vergogna e paura: è questo del resto il binomio piscologico che lega indissolubilmente i sentimenti collettivi nei confronti dell'uso aggressivo del gas e che crea sgomento e stupore in occasione del blitz anti-terrorista di Mosca. Per la paura e la vergogna molti, in Occidente, girarono pavidamente lo sguardo sul massacro dei curdi gasati da Saddam Hussein prima della Guerra del Golfo e che, ironia della sorte, videro protagonista l'ex capo di Stato maggiore Nizar al-Khazraji, oggi membro, sia pur di secondo piano, dell'opposizione al dittatore iracheno nel mirino degli Stati Uniti. Suscitò paura l'immagine degli israeliani muniti di maschere anti-gas durante la Guerra del Golfo, quando Saddam faceva partire i suoi venefici Scud per terrorizzare la gente di Tel Aviv e Gerusalemme. Paura, sgomento, e anche raccapriccio nel vedere ancora una volta gli ebrei minacciati di morte con il gas, a oltre quarantacinque anni di distanza dallo sterminio del popolo ebraico. Perché la violazione del tabù fu più mostruosa e criminalmente efficace come nell'invenzione delle camere a gas per annientare un intero popolo. La camera a gas come simbolo di un massacro pianificato e attuato con i mezzi della scienza e non nel furore delle stragi consumate nei millenni. La doccia da cui fuoriusciva il refolo di morte come epitome e riassunto simbolico di una volontà di sterminio che non lasciasse traccia di chi avrebbe dovuto scomparire, con agghiacciante lucidità ideologica, dalla faccia della terra.

Con la fine della Seconda guerra mondiale si moltiplicarono convenzioni e trattati: la buona volontà delle istituzioni mondiali esibiva i suoi buoni sentimenti, a parziale risarcimento di un generale senso di impotenza. E nella letteratura fantascientifica narrata sul registro dell'apocalisse così come nel cinema catastrofista pur pullulante di alieni e di mostri, di ultracorpi e di armi finali, sarà piuttosto il fantasma dell'eccidio nucleare a stimolare l'immaginazione e a mettere in scena le paure e le angosce collettive. Nell'Europa destinata a conoscere il più lungo periodo di pace, l'immagine del gas finisce addirittura per essere ridotta e degradata alla ritualità di piazza delle istruzioni (a base di sciarpe, occhialini e soprattutto limoni) per alleviare o neutralizzare gli effetti irritanti dei lacrimogeni sparati dalle polizie. Ma con l'11 settembre la paura di un attacco che non si sa dove colpirà e chi e con quale intensità dirotta sull'incubo chimico (e batteriologico) le fobie collettive. C'era pur stato il precedente a base di gas nervino dell'assalto terroristico nella metropolitana di Tokyo: ma nella percezione dell'Occidente, quel gesto terroristico fu quasi salutato alla stregua di una bizzarria esotica, «roba» asiatica da compatire e buono per alimentare le leggende a sfondo etnico-razziale sulla leggendaria ferocia del carattere nipponico. Con l'11 settembre, invece, il senso di vulnerabilità scaturito dall'inusitato attacco alle torri di New York, qualcosa di inimmaginabile e di inaudito, calamita sul pericolo del gas venefico (e della polvere contaminante, tipo antrace) l'ansia del mondo sul nuovo tipo di guerra scatenata contro l'Occidente. Il gas che può contaminare qualunque città e invadere qualunque strada di qualunque metropoli sovraffollata, in un qualsiasi momento, e ogni volta che la decisione dell'attacco velenoso venga preso in qualche sperduta grotta dove è ubicato il quartier generale dell'internazionale terrorista. E non è affatto casuale che a simbolo della crudeltà efferata della nuova guerra terroristica sia assurta un'immagine «rubata» in uno dei tanti video ritrovati nei covi di Al Qaeda: quella del cucciolo di labrador che viene assalito da un gas invisibile, che si torce in una smorfia di dolore e che si irrigidisce nell'immobilità della morte, abbattuto da una potenza misteriosa ma spietata. L'immagine del piccolo labrador ha fatto il giro del mondo, suscitando il raccapriccio dell'immaginario occidentale e diventando l'emblema dell'innocenza creaturale massacrata dagli strateghi del terrore globale. Una linea di demarcazione simbolica tra «loro» e «noi» messa a dura prova dalle immagini che vengono dal teatro di Mosca e che indicano nell'uso brutale del gas la sopravvivenza di costumi sbrigativi (necessari forse, ma certamente e oltremisura sbrigativi) nella risoluzione delle emergenze: cifra estrema dell'epoca del gas e del terrore

LA ZONA INTERESSATA DALLE NUOVE FENDITURE

LE SPACCATURE
Sul vulcano si sono create due fratture: una sul versante a Sud, l'altra su quello a Nord. Dentro ciascuna frattura ci sono più bocche eruttive, secondo una configurazione detta «a bottoniera». Nel versante Nord se ne sono aperte almeno una decina; a Sud (ma finora mancano osservazioni dirette) sarebbero tre.

LE COLATE
Dalla frattura del versante settentrionale partono due colate: una si dirige verso Castiglione; l'altra verso Linguaglossa. Quest'ultima colata è la più consistente: s'è «mangiata» tutta la stazione sciistica di Piano Provenzana. Dalla frattura a Meridione, che parte sotto la «Torre del Filosofo», si è staccata ieri mattina una colata che si dirige verso Serra La Nave. Potrebbe mettere a rischio l'osservatorio astrofisico.

GLI INTERVENTI
Per il momento sono state scavate solo piccole trincee, e alzati piccoli argini per cercare di impedire che la lava occupi la strada: oltre che rovinare la carreggiata, il magma potrebbe così procedere più velocemente.



Le due fratture continuano ad allungarsi
Si sono aperte decine di bocche che lanciano lapilli infuocati
Le ruspe tentano di contenere la lava
In azione anche i Canadair

NON SI FERMA IL MAGMA INCANDESCENTE

Trincee e processioni contro la furia dell'Etna

La colata anomala del vulcano ha cancellato hotel, impianti e strade
Incidente stradale per la polvere, muore una donna. Minacciato il paese di Linguaglossa. Chiuso l'aeroporto di Catania: è stato d'emergenza

Fabio Albanese
LINGUAGLOSSA (Catania)

Piano Provenzana non esiste più. La stazione sciistica, l'hotel, le baracche dei venditori di souvenir e degli affitta-sci non ci sono più. Cancellate, coperte dalla lava incandescente in un arco di tempo così breve da non avere consentito nemmeno di portare via mobili e apparecchiature. Quindici mesi fa si trepidava per gli impianti di Etna sud, per la zona di Rifugio Sapienza, ora non c'è stato nemmeno lo spazio per le emozioni, tanto è stata rapida l'avanzata della lava e la completa distruzione della stazione sciistica di Etna nord. In piedi è rimasta, ma fortemente danneggiata dal terremoto di domenica notte, la struttura del ristorante «La Provenzana».

La lava avanza su più fronti e, come in un film vecchio di appena un anno che si ripete, si rivedono all'opera le e i Canadair tornano a bombardare d'acqua i fronti più avanzati, si alzano argini e si scavano trincee. Insomma, è di nuovo emergenza e agli abitanti di Linguaglossa non bastano certo le rassicurazioni della protezione civile per sentirsi fuori pericolo, tanto che ieri sera, durante una lunga veglia nella chiesa madre che rimane aperta giorno e notte, hanno chiesto a gran voce e ottenuto di poter portare subito in processione la statua di San Egidio Abate, il patrono del paese.

Gli esperti la pensano diversamente: «Non ci sono pericoli per le popolazioni e i centri abitati - ha detto ieri sera il direttore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) Enzo Boschi - le colate si ramificano e questo fa sì che la lava rallenti la sua avanzata». I vulcanologi sono pronti anche questa volta a preparare una simulazione al computer dell'eruzione, per capire quali possano essere gli scenari futuri, «ma prima aspettiamo che l'eruzione si stabilizzi», avverte Boschi. Tutto l'edificio vulcanico è in attività. Ieri alle due colate che partono dalla frattura del versante nord e che da domenica mattina corrono verso Linguaglossa, si è aggiunta una terza colata, stavolta dalla frattura che si è aperta sul lato opposto, a sud, sopra la zona di Rifugio Sapienza. Dirige verso l'osservatorio astrofisico di Serra la Nave che, però, è distante più di due chilometri in linea d'aria.


L'impressionante spettacolo dell'eruzione

Le due fratture da cui esce la lava continuano ad allungarsi, sia a monte sia a valle. Quella del versante nord preoccupa di più, perché dentro si sono aperte almeno una decina di bocche dalle quali esce la lava che ha ricoperto Piano Provenzana e la strada di collegamento, ha tagliato la strada provinciale «Mareneve» e continua a bruciare la bella pineta. «Ci ha sorpreso la rapidità, l'evoluzione in appena 36 ore - dicono i vulcanologi - anche se un'eruzione c'era da aspettarsela». Nelle ultime ore l'attività sismica è calata e il tremore vulcanico è diminuito.

Gli esperti hanno calcolato che la lava arriva da una profondità di 3-6 chilometri. Ieri mattina sono comparse le ruspe che hanno cercato di incanalare il flusso, allontandolo dalla strada dove troverebbe facile l'avanzata. Si sono scavate trincee, alzato qualche piccolo argine mentre dall'alto tre Canadair e alcuni elicotteri antincendio lanciavano acqua e liquido ritardante, per spegnere gli incendi di alberi ma anche per cercare di raffreddare i fronti più avanzati che si trovano a quota 1500 metri, e seguono il percorso della colata che nel 1923 arrivò fino alle porte del paese. Sono iniziate le prime polemiche perchè qualcuno sostiene che si tratta di interventi di deviazione mentre per la Protezione civile sono interventi di rallentamento.

Linguaglossa è ancora lontana, come qualsiasi altro centro abitato della zona, ma anche il capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, è costretto ad ammettere che «non bisogna essere né ottimisti né lanciarsi in inutili allarmismi». Per il momento, dice Bertolaso, «l'emergenza non sono le colate ma la cenere lavica». La pioggia nera continua a cadere su mezza Sicilia. Ieri il lungo pennacchio che parte dal cratere di sud est è arrivato fino a Malta e, addirittura, in Libia, come ha reso noto la stazione meteo di Sigonella dove arrivano le immagini dal satellite. Buona parte dei paesi pedemontani è ricoperta dalla cenere vulcanica, tetti, auto, strade che diventano viscide come fossero cosparse di sapone.

A Catania, il sindaco Umberto Scapagnini ha firmato un'ordinanza con cui, tra l'altro, vieta dalla mezzanotte di oggi e per tre giorni la circolazione di ciclomotori e motociclette nel centro storico, offrendo in alternativa mezzi pubblici gratis per tutti, e dispone che i commercianti non espongano per strada alimentari. La polvere lavica ha anche fatto una vittima. Un'auto ha slittato e si è scontrata con un'altra vettura in un incidente sulla statale Catania-Siracusa. Una donna, Maria Palmeri, 56 anni, è morta sul colpo, il marito è ricoverato in ospedale.

L'aeroporto di Fontanarossa resta chiuso al traffico, almeno fino alle 14 di oggi. I passeggeri che arrivano allo scalo fanno il check-in e, con i pullman, vengono trasferiti negli scali alternativi, tutti molto distanti, di Palermo e Reggio Calabria. Ma ieri arrivare e partire da Palermo era particolarmente complicato per via dei blocchi stradali attuati dagli operai della Fiat di Termini Imerese e questo ha accresciuto lamentele e tensione.

La situazione è comunque molto difficile e il presidente della Regione, Totò Cuffaro, che ieri ha visitato il fronte lavico, assieme al capo della protezione civile, Guido Bertolaso, ha reso noto che venerdì il Consiglio dei ministri si occuperà della richiesta dello stato di calamità naturale avanzata dalla Regione.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Rodolfo Genta
Lo annunciano: le figlie Gabriella con Marco, Alessandra con Lorenzo, la moglie Franca, il fratello Renzo con Lidia, il cognato Alberto, i nipoti. Funerali mercoledì 30 corr. ore 10,30 Parrocchia Santa Teresina corso Mediterraneo 100. S. Rosario martedì 29 ore 19,15 in Parrocchia.
— Venaria, 24 ottobre 2002.

Ciao NONNO dovevi ancora insegnarci tanto, ci mancherai. Andrea, Elena, Arianna.

Franco e Paola Bono con Francesca, Stefano e Carlotta partecipano commossi al dolore di Alessandra e Gabriella.

I fratelli Esma sono vicini alla famiglia Genta.

Rosina Massimino è affettuosamente vicina a Gabriella ed Alessandra.

Mario Bagetto piange la perdita del caro amico RODOLFO.

Andrea Barbara Savoja sono vicini al dolore di Alessandra e Lorenzo.

Anna Maria, Umberto e Marina, Nicoletta e Alberto prendono affettuosamente parte al dolore di Alessandra e Gabriella.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Giuliano Occasione
funzionario della società in quiescenza.
— Torino, 28 ottobre 2002.

Profondamente colpita per la prematura scomparsa del compagno
Fausto Poli
esprimo il più profondo cordoglio congiuntamente al Gruppo Regionale D.S. Piemonte. Giuliana Manica presidente del Gruppo Regionale D.S. Piemonte.
— Torino, 29 ottobre 2002.

Annamaria Attilio Sobrero Gheri Renzo Pedro Patrizia prendono viva parte al dolore di Roberta e Carlalberto per la scomparsa dell'indimenticabile
prof. Gigi Migliardi
— Torino, 28 ottobre 2002.

Lunedì 21 ottobre è mancato in Asti il
comm. Gigi Molino
di anni 79
Lo annunciano la moglie, le figlie, il genero, i nipoti e parenti tutti. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia in Asti.
— Asti, 28 ottobre 2002.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Iolanda Bergonzo ved. Valeriano
anni 90
La ricordano con affetto le figlie Bianca e Anna, generi, nipoti, pronipoti e Irma. Funerali il giorno 30 ore 11 Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 28 ottobre 2002.
O.F. Aeterna (TO) v. Cibrario 44/A

È cristianamente mancata la
CONTESSA
Maria Biscaretti di Ruffia Martina di Cornegliano
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli: Maria Alberta con Cosimo Rucellai e figli Bernardo con Anna, Olivia, Giovanni. Lio con Anna Marsaglia e figli Adele e Carlo Alberto; la nuora Cinci Viglietti e figli Roberto con Giovanna, Nadine e figli Joe e Guy Hunter; il fratello Francesco di Cornegliano, la cognata Carola De Rege Thesauro. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata mercoledì 27 novembre alle ore 18,30 Parrocchia S. Massimo.
— Torino, 26 ottobre 2002.

Partecipano al lutto: i nipoti M. Antonietta, Franco, Emanuele, Claudio e Rita Biscaretti di Ruffia con le loro famiglie.

È mancata lasciando un grande vuoto la
DOTTORESSA
Patrizia Monti in Chiara
mamma, moglie ed insegnante esemplare. La piangono il marito Pier Angelo e la figlia Giovanna. Funerale: Parrocchia di S. Monica, v. Vado 9, mercoledì 30 ore 11,30.
— Torino, 27 ottobre 2002.

Mimmo, Silvia, Gianni e Chiara sono affettuosamente vicini a Piero e Giovanna.

Alla memoria della
prof.ssa Patrizia Monti in Chiara
Per tanti anni, come mia sorella, mi sei sempre stata vicina in ogni momento della vita. Giovanni Fossani.
— Torino, 29 ottobre 2002.

Carla e figlie vicine al dolore di Piero e Giovanna partecipano affettuosamente.

Anna, Guido, Rina Amodeo partecipano affettuosamente al dolore di Piero e Giovanna.

È serenamente mancata
Luisa Bellacomba in Ilario
Lo annunciano il marito Bruno e i figli Roberto, Franco, Anna, Aldo e le cugine Alda e Anna Maria Cartesegna.
— Torino, 26 ottobre 2002.

Un giorno lontano ti ho porto la mano, mi hai accompagnato ad attraversare la vita.
È mancato il
dott. Lorenzo Masuelli
Lo annunciano la moglie Gemma con i figli Gianguglielmo con Annamaria, Lucetta con Giancarlo, i nipoti Paola, Giulia, Riccardo con Cinzia e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 30 ottobre ore 10, presso la Chiesa della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta), indi la cara salma riposerà nella tomba di famiglia a Moretta.
— Torino, 28 ottobre 2002.

Mimmo e Anna, Carlo e Luli, Cesare e Donatella, Elvio e Gabriella, Augusto e Gabriella, Giancarlo e Gabriella sono affettuosamente vicini a Lucia e Giancarlo.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Comazzi ved. Pentenero
anni 97
La annunciano i figli Oscar Elio e parenti tutti. Funerali mercoledì 30, ore 11,45, Parrocchia S. Massimiliano Kolbe di Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 28 ottobre 2002.
O.F. Madonna delle Rose t. [illegible] 13.95 - To

Dopo una vita dedicata alla famiglia si è spenta
Maddalena Medico ved. Orecchia
Lo annunciano con grande dolore i figli Mario e Sandra con Gianna ed Ettore, i diletti nipoti Massimiliano con Daniela, Stefania con Piero, Totta, Iaia e Lorenzo, gli affezionati Gino, Cristina e Renzo. Si ringrazia il dott. Perrigotti per le amorevoli cure prestate, un grazie a Giuseppe e Caterina per la loro devota assistenza. Funerali mercoledì 30 corr. ore 15 Parrocchia di Castello d'Annone (Asti).
— Torino, 28 ottobre 2002.
O.F. Sola 011/680.90.50

Serenamente è mancata
Rita Vota
anni 97
L'annunciano: il nipote Martino Gatta Michelet con Emma; i pronipoti Giancarlo ed Anna con le rispettive famiglie. Funerali in Oglianico mercoledì 30 ore 10 in Chiesa.
— Oglianico, 28 ottobre 2002.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Domenica e festivi 18,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni): **011.65.48.711**
Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Caligaris ved. Grea
Lo annunciano il figlio Vittorio con Gianna e Maurizio. I funerali nella cappella dell'ospedale Martini (via Tofane) per orario telefonare 011 6635546, indi proseguirà per Costigliole d'Asti.
— Torino, 28 ottobre 2002
O. F. La Prece srl via Nizza 164 To 011 677152

Vicini nel dolore per la perdita di nonna RESI con moltissimo affetto [illegible], Grazia, Cristina, Isido.

I cugini Paola, Eugenio e Aldo partecipano al dolore di Vittorio per la scomparsa della cara ZIA.

Pierluigi, Luisa, Alberto partecipano commossi.

Piero, Tonina, Monica e Rina ricordano con rimpianto la cara RESI.

Le famiglie Benvenuti sono affettuosamente vicine a Vittorio, Gianna e Maurizio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari e di tutti coloro che lo hanno amato
Luigi Gastaldi
Fra Carlo Maria, Virginia, Claudia, Carla, Enzo, Meinardi Luigi Cicci, Maria. Per funerale telefonare 011 677152.
— Torino, 27 ottobre 2002.
O. F. La Prece srl via Nizza 164 To 011 677152

Il tuo grande cuore, NELLO, caro amore, si è fermato, ma nulla mai e per sempre potrà cancellare il meraviglioso ricordo di te, uomo forte, intelligente e magnifico
Lionello Bione
La moglie Virginia annuncia. Il funerale oggi 29 ottobre ore 14 chiesa Madonna Addolorata, corso Moncalieri 227.
— Torino, 27 ottobre 2002.

Con profondo dolore i cognati Franco e Isabella con Judd e Annia, gli zii Arcangelo e Rosa sono vicini a Virginia per la perdita straziante di NELLO.

Valentina e Uberto Zanfrognini partecipano commossi al dolore di Virginia per la dolorosa scomparsa del caro AMICO.

L'amico Uberto, a cui più di mezzo secolo d'amicizia ha consentito di vedere, oltre la scorza dura, un animo buono e leale privo di qualsiasi ipocrisia, piange l'indimenticabile NELLO.

Mario Lissona
Paolo Serrajotto
Camillo Spolettini
Dino Borello
si uniscono al dolore della moglie per la scomparsa del caro amico NELLO.

Valerio Listello
si è addormentato nelle braccia del suo mare. La sua appassionata libertà resterà per sempre nei cuori della mamma Ida, della moglie Neuza e di quanti l'hanno amato. Fortunato chi ha trascorso del tempo con lui. Cerimonia funebre mercoledì 30 c.m. ore 15 Tempio Crematorio Cimitero Monumentale (TO).
— Venezuela, 14 ottobre 2002.

Si è spento
Dino Matta
di anni 87
Lo annunciano la moglie Angiolina, il figlio Sergio con Rosi e parenti tutti: Funerali oggi ore 15,30 nella Parrocchia di Passerano d'Asti, con partenza ore 13,30 dalla Casa di Cura Papa Giovanni XXIII in Pianezza.
— Torino, 29 ottobre 2002

Laura, Alberto e Davide sono vicini a Sergio nel dolore per la perdita del suo caro PAPA'.

Pina Carossa, Bruno e Laura con Alberto ed Alessandra partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata
Eugenia Bosio ved. Olivero
di anni 76
L'annunciano: i figli Rosanna, Giuseppe, Michele con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali: mercoledì 30 c.m. alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Marene.
— Marene, 28 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Marino e Frateschi ringraziano di cuore tutti coloro che gli sono stati vicini in questo momento di grande dolore, per la perdita di
Elio
— Torino, 29 ottobre 2002.

La famiglia Morini sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa dell'adorato
notaio Guglielmo Morini
Messa di Trigesima chiesa Crocetta venerdì 8 novembre 2002 ore 18.
— Torino, 29 ottobre 2002.

I famigliari di
Aldo Porticelli
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e in particolare la dott.ssa Vivien Cellerino e il dott. Ferdinando Fontana per le cure prestate, Gabriella e Daniela per l'amorosa assistenza.
— Torino, 29 ottobre 2002.

ANNIVERSARI

1988 2002
Roger Marchetti
Nella festa del Risorto.

Paolo Salussoglia
Sempre con noi teneramente ti abbracciamo. S. Messa 30 ottobre ore 18,30 parrocchia Santa Margherita.
— Torino, 29 ottobre 2002.

1992 2002
Mario Vaglio Tessitore
Dieci lunghi anni sono trascorsi: rinnoveremo le nostre preghiere ed il nostro ricordo nella S. Messa di stasera.

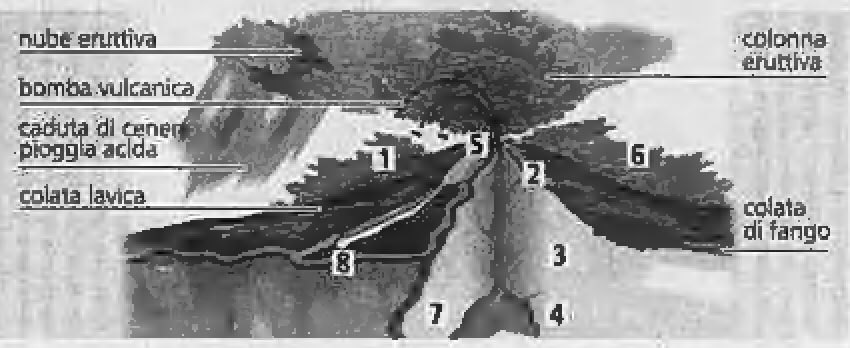
COSA SUCCEDE DURANTE L'ERUZIONE

1 cupola lavica — **rigonfiamento** dell'edificio vulcanico dovuto ad un accumulo di **lava molto viscosa**

2 cratere — **depressione** sulla sommità o sui fianchi in cui sfocia il condotto vulcanico

3 condotto vulcanico — **camino** attraverso cui sale il **magma** prima di sfociare nel cratere

4 magma — **materiale fuso** ad alta temperatura (tra i **900** e i **1.200** gradi centigradi) che si trova all'interno della Terra



5 bocca — **apertura** attraverso la quale fuoriescono i **prodotti vulcanici**

6 nube piroclastica — **movimento laterale** ad alta velocità di **materiale piroclastico**

7 camera magmatica — **zona di accumulo** del magma **sotto la superficie** terrestre

8 lahar — **movimento di materiale** piroclastico impregnato d'acqua depositatosi sui **flanchi del vulcano**

LO STRATO HA GIA' RAGGIUNTO I TRE CENTIMETRI

A Catania avvolti dalla cenere del vulcano

La città sepolta dal pulviscolo che irrita gli occhi e penetra nei polmoni

reportage

Giuseppe Zaccaria

inviato a CATANIA

NEI tempi in cui si temeva la collera del Cielo e si credeva ai suoi segni, in un giorno come questo i preti avrebbero organizzato processioni. Catania è più nera che mai, coperta da un tappeto di cenere lavica, percorsa da refoli di vento che sollevano turbini, avvolta da un pulviscolo che penetra negli occhi e nelle narici, sovrastata da una nube scura da cui lame di luce filtrano a stento spandendo una luce livida.

E' emergenza, dice la Regione, ma non ancora dramma. «A' muntagna», come la chiamano qui, resta un vulcano buono, anche se è l'ira dei buoni quella che più bisogna temere. I problemi seri sono lì sopra, sui costoni dell'Etna, dove i fronti lavici si moltiplicano e sul fianco settentrionale Linguaglossa è come accerchiata da due colate che procedono massicce. Qui sotto, ci si può solo rinchiudere nelle case fatte di pietra per sfuggire agli effetti della lava e respirare il meno possibile questa cipria opaca che irrita gli occhi, penetra nelle narici, irrita i bronchi, trasforma un'intera città in una vecchia catarrosa che può soltanto ricoverarsi in attesa che passi il peggio. Gli oculisti raccomandano a tutti di pulirsi gli occhi con una soluzione fisiologica, i pneumologi avvertono: «Uscite solo se costretti e mettetevi sulla bocca mascherine antiallergiche».

Fa impressione, oggi, Catania, perché la pioggia di cenere trasfigura una città abituata a vivere sull'orlo della sincope, la trasforma in una sorta di luogo metafisico, semideserto. Sui marciapiedi la gente si protegge con gli ombrelli, si copre la bocca coi fazzoletti e cammina trascinando i piedi come si fa dopo una nevicata. Perfino le auto paiono scomparse, dicono ci siano già stati centinaia di tamponamenti, quella grassa patina si stende sull'asfalto come una saponata e rende ogni strada simile a una pista di bob, trasformando in scommessa qualsiasi frenata.

In piazza Duomo, già poco frequentata perché stanno rifacendo la pavimentazione, l'elefante che è simbolo della città oggi fa lo spogliarello, sembra indossare una gualdrappa nera che gli viene continuamente sottratta. Basta un colpo di vento perché il manto di cenere si sollevi turbinando intorno alla proboscide. In una giornata come questa via Etnea non ha più nulla di brancatiano, stasera i luccicanti caffè che la punteggiano luccicano molto meno per via della nube scura, e chi ci si rifugia dentro li scopre quasi deserti. Il sindaco Umberto Scapagnini ha fatto circolare la raccomandazione: «Restate a casa» ma anche prima dell'allarme nei catanesi si erano rimessi in moto automatismi atavici che li spingono a rinserrarsi - proprio loro, così estroversi - isolandosi da qualcosa che non si può combattere.

PERICOLO POLVERE

1 I RISCHI
Meglio rimanere a casa, il consiglio dovrebbe essere ascoltato soprattutto da anziani e bambini. Se costretti ad uscire usare mascherine antiallergiche e coprirsi con un ombrello. La sabbia lavica contiene silicio, ferro e zolfo. Queste sostanze abrasive per le mucose delle vie respiratorie possono occludere i bronchi.

2 ASMATICI
Sono a rischio le persone che già soffrono di patologie bronchiali, il pneumologo indica come possibile «improvvisi attacchi d'asma» che possono avere «complicazioni serie». E' meglio coprirsi il viso con un fazzoletto bagnato.

3 DANNI AGLI OCCHI
La polvere lavica può danneggiare seriamente la cornea. Occorre quindi indossare sempre gli occhiali e non strofinare gli occhi se si ha fastidio. Si rischiano congiuntiviti e cheratiti, con complicazioni batteriche per le persone che hanno patologie già esistenti.

4 NO AI MOTORINI
I motociclisti devono indossare un casco con la visiera. Il sindaco di Catania per motivi di sicurezza ha disposto, a partire dalla mezzanotte di ieri, il divieto di circolazione alle moto, non solo per i danni alla vista, ma anche per l'asfalto reso viscido dal pulviscolo del vulcano. Il pericolo di incidenti riguarda anche i pedoni

Già a bordo dell'aereo che puntava verso Palermo (l'aeroporto di Fontanarossa è sempre chiuso) il comandante aveva avvertito noi passeggeri: «Guardate a sinistra, lo spettacolo del vulcano...». Da diecimila metri d'altezza osservare il fungo scuro che si solleva dalla Sicilia orientale era impressionante: un lungo mantello livido che prima sembra concentrarsi come la nube di un gigantesco temporale, poi si sfrangia allargandosi in direzione dell'Africa.

Pare che la cenere sia arrivata fin lì, ma è qui sotto che continua a precipitare con l'intensità di una nevicata lieve ma continua. All'angolo fra piazza Verdi e corso Italia tre maghrebini inseguono le rare automobili in transito (alle moto è stato vietato di circolare) dimostrando come certe situazioni inneschino, anzi quasi pretendano un ritorno al passato: non hanno secchi e spazzoloni ma brandiscono grandi piumini colorati, recuperati da chissà quale soffitta.

La spiaggia della Plaja, orgoglio cittadino, nota per il suo rilucente biancore adesso appare come una lunga striscia grigia che nessuno a piedi nudi avrebbe il coraggio di calpestare. «U cavadduzzu finiu...», mormora un'anziana signora al marito che trascina i piedi. La coppia si muove piano, come aggrappata all'ombrello, e probabilmente sta cambiando il programma per la cena: ecco un'altra delle piccole conseguenze di questa tempesta, la chiusura delle «schianche», le piccole macellerie dei quartieri popolari che usano cuocere all'aperto «le arrostite», carne di cavallo o vitello, e adesso non possono farlo più. E poi già da due giorni non si fa più il bucato perché non si sa dove far asciugare la biancheria, non si compera verdura al mercato perché a nessuno può far gola una zucchina grigia, i cassonetti della spazzatura si riempiono e non si sa più dove mettere la sabbia.

Ecco un altro problema non da poco. Catania è coperta da due, tre centimetri di caligine irritante, la sabbia inonda tetti e balconi, occlude scarichi e tombini. Se in questi giorni scoppiasse un temporale sarebbero guai seri, e fin d'ora il Comune si sta chiedendo dove finiranno mai queste decine, forse centinaia di tonnellate di lava rappresa. E' una cenere grassa e sabbiosa che però muta di consistenza e composizione in base alla profondità da cui è scaturita, silicio, ferro e zolfo combinati in quantità molto diverse. I contadini dell'Etna usano considerarla un ottimo fertilizzante, ma non quando si tratta di «questa» cenere: questa lava polverizzata arriva dal profondo della terra, anziché concimare può distruggere le coltivazioni e in una città provoca solo disastri.



Una colata di lava scende dall'Etna vicino a Zafferana, sulle alture che sovrastano Catania

> La spiaggia della Plaja sembra una lunga striscia grigia, nelle piccole macellerie dei quartieri popolari non si può cuocere la carne all'aperto Migliaia di parabole sono da giorni fuori uso

Non si vede più una trasmissione via satellite, a Catania, migliaia di parabole sono fuori uso, ricoperte da questa impalpabile e inarrestabile coltre grigia. Per tre giorni non si pagherà il biglietto sugli autobus per scoraggiare la circolazione privata, ma anche questo può essere considerato come preludio di ulteriore emergenza. Mancano del tutto le attrezzature per far fronte a un caso del genere, nessuna città avrebbe mai potuto esservi preparata, soltanto l'esercito potrà mettere in campo attrezzature che consentano di spazzare via questa cenere.

In altri tempi, si diceva all'inizio, molti avrebbero contemplato questo livido panorama come si fa con una tempesta di sabbia in un deserto di basalto, che è annuncio di catastrofe. In mancanza degli osservatori di geofisica e di scienziati che rassicurassero sull'assenza di pericolo, la statua di Sant'Agata avrebbe raccolto le implorazioni delle popolane, qualche profeta straccione avrebbe gridato «pentitevi» e tutti avrebbero continuato ad alzare lo sguardo verso il cielo color lavagna coprendosi la bocca coi fazzoletti.

In altri tempi, certo. Adesso si aspetta l'esercito, ci si fida degli esperti e della «muntagna» che non è mai stata traditrice. Forse però a Zafferana la si comincia a vedere diversamente: il parroco sta decidendo di portare in processione l'effigie del protettore, Sant'Egidio Abate.

«BISOGNA COSTRUIRE ARGINI ED ESSERE PRONTI A TAGLIARE LA COLATA»

«Fermiamo la lava, il rischio è grande»

Il vulcanologo Barberi: «Può raggiungere le zone abitate»

intervista

Vincenzo Tessandori

Questo incubo Etna è così grande?

«C'è una situazione di rischio potenziale molto alto».

Franco Barberi, 64 anni, professore di vulcanologia all'università di Romatre è un esperto di fama mondiale che fra il 1995 e il 2001 è, come si dice, sceso sul campo e ha diretto la Protezione civile, anche per fronteggiare il vulcano, «la montagna delle montagne».

Giovedì tornerà sull'Etna. Perché la situazione appare tanto grave?

«Per quella frattura enorme sul versante Nord-orientale, che presenta caratteristiche inusuali per dimensioni e lunghezza. C'è certamente una pressione di magma rilevantissima e infatti si son viste tutte quelle bocche. Anche i crateri sommitali sono stati in attività. Vuol dire che c'è una colonna di magma assai alta nel vulcano e che esercita una pressione su questa frattura che scende fino a quote molto basse. Altro elemento di preoccupazione è la quantità rilevante di lava che esce, la fluidità, la velocità di avanzamento, i danni che ha già prodotto e quelli che potrebbe ulteriormente produrre. È una situazione molto dinamica, nel senso che potrebbe esserci una ulteriore migrazione verso valle. Il rischio maggiore è dovuto a questa enorme fattura sul versante nord-orientale: la lava, che già esce da bocche abbastanza basse, potrebbe trovarne altre ulteriormente verso valle. E più bassa è la bocca, più alta è la probabilità che la lava raggiunga le zone abitate, se sono sulla sua traiettoria. Ancora un motivo di preoccupazione è questa colonna enorme, perché il livello del magma è molto alto sul vulcano, che preme sulla frattura e ciò determina una quantità importante di lava fluida, che avanza con velocità rilevante».

> «La frattura sul versante nord-orientale è inusuale per dimensioni e lunghezza e c'è una pressione fortissima»

Che cosa fare?

«Quello che si deve fare immagino lo stiano già facendo. In ogni modo, sostanzialmente due misure. Interventi di controllo della colata lavica, che possono consistere in argini in terra per guidare il corso in zone meno pericolose, quindi a protezione di insediamenti, di zone abitate, per cercare di ridurre il danno: e questo è stato ripetutamente fatto sull'Etna anche un anno fa, durante l'eruzione del 2001, con notevoli successi. Argini che vanno continuamente fatti e rifatti, innalzati, modificati a seconda di quello che è il percorso della colata. Eppoi, un intervento straordinario di sorveglianza su questa parte più bassa della frattura con varie tecniche: controllare l'emanazione dei gas, la microsismicità, se ci sono fenomeni di sollevamento per essere pronti a cogliere in anticipo la migrazione della bocca che potrebbe rappresentare un nuovo scenario. In questi interventi conta molto avere disponibili tutti gli strumenti, i mezzi meccanici che servono, e poi una grande flessibilità, adattando gli interventi alle condizioni spesso mutevoli del quadro eruttivo»

È tutto?

«Ancora un intervento come quello che, con successo totale, fu realizzato nel 91-92 per proteggere Zafferana Etnea quando la colata era ormai alla periferia del paese: il "taglio" della colata, che fu così deviata. La lava ha proprietà fisiche molto particolari, per cui se le viene tolta l'alimentazione a monte la colata si ferma immediatamente. Riproducendo con una deviazione una nuova colata nella parte alta del vulcano, si salvò Zafferana. È un intervento molto complesso, che va valutato in funzione della morfologia dei luoghi».

L'eruzione era imprevedibile?

«I vulcani in generale danno segni premonitori, che annunciano che l'eruzione è imminente. In un vulcano come l'Etna, dove il magma è sempre molto alto nell'apparato, la transizione temporale tra la comparsa di questi segni e l'eruzione può essere assai breve e mi sembra di capire che in questo caso è stata brevissima. In ogni modo devo dire che l'Italia, fra il '91 e lo scorso anno, è il Paese che ha acquisito la maggiore esperienza per questi interventi di controllo delle colate laviche. Si sono imparate molte cose e quindi è possibile, in una certa misura, ridurre i danni». Ma non ancora questo grande incubo chiamato Etna.

L'AGENZIA DI INFORMAZIONE ERA STATA FONDATA QUATTRO ANNI FA

Lino Jannuzzi lascia il «Velino» e con l'editore esplode la polemica



Lino Jannuzzi

■ Lino Jannuzzi ha lasciato questa mattina la direzione dell'agenzia di stampa «Il Velino», da lui fondato quattro anni fa. Lo ha reso noto lo stesso Jannuzzi, aggiungendo di aver incaricato i suoi avvocati «di denunciare il signor Stefano De Andreis, che ha gestito fino ad oggi l'amministrazione del «Velino», per truffa, estorsione, millantato credito, falso in bilancio ed evasione fiscale». Il senatore Jannuzzi, che è a Parigi per la riunione dell'Unione europea occidentale (Ueo), di cui è membro, ritornerà in Italia giovedì prossimo e terrà una conferenza stampa. Immediata la replica della società editrice del «Velino». Jannuzzi, afferma l'editore, «cessa da oggi ogni forma di collaborazione con la testata di cui non è stato né ideatore né fondatore e alla quale ha assicurato soltanto una direzione di vetrina. Il Velino rimane affidato alla guida effettiva di Roberto Chiodi, nella veste di direttore responsabile».

IL CARDINALE KASPER: IL CONCILIO HA DETTO L'ULTIMA PAROLA

Il Vaticano: «L'antisemitismo è un peccato che non può avere giustificazioni»



Piazza San Pietro

■ «L'antisemitismo è un peccato». «Un peccato molto peculiare, capace di trasmettersi nel tempo e di nascondersi tra le pieghe della reazione della Chiesa davanti alla modernità». Lo ha detto il cardinale Walter Kasper, presidente del Pontificio consiglio per i rapporti religiosi con l'ebraismo, ricordando che il Consiglio Vaticano II rinnovò i rapporti tra cattolici ed ebrei, annullando l'accusa di deicidio.
«Da allora non c'è spazio - ha proseguito il porporato - sotto nessun punto di vista per l'antisemitismo per la Chiesa cattolica». «Anzi, la Chiesa cattolica come una madre paziente è capace di attendere coloro che per cultura o abitudine si sentono a disagio davanti alla riforma liturgica o ad altre riforme del Vaticano II. Ma - ha sottolineato - non può accettare in nessuna forma e in nessuna ragione l'attardarsi nel giudizio e nel disprezzo verso il giudaismo».

VISITA UFFICIALE ALL'INSEGNA DELLA SPERANZA, MA I COLLOQUI CON GHEDDAFI NON SONO STATI FACILI

Berlusconi alla Libia: «Dimentichiamo il passato»

«Firmeremo un trattato d'amicizia»

Emanuele Novazio
inviato a TRIPOLI

«Rimediare al passato, metterci una pietra sopra, guardare al futuro con un nuovo spirito di collaborazione»: Silvio Berlusconi riassume così, al termine di una giornata densa di colloqui certamente non facili con il colonnello Gheddafi e i suoi principali collaboratori, «il nuovo spirito» che deve animare le relazioni fra Italia e Libia. Ma l'impressione, al momento della partenza del presidente del Consiglio per Roma, a tarda sera, è che il suo incontro con «al Qaid», «il leader», nella tenda della caserma di Bab el Asisir (la stessa che fu bombardata dagli aerei americani nel 1986) non abbia affatto chiuso il remoto e complesso contenzioso fra i due Paesi. Si è trattato piuttosto di una presa di contatto - la prima fra il presidente del Consiglio e Gheddafi, «un vero professionista della politica dopo 33 anni di potere, molto gentile e molto disposto ad ascoltare» lo definisce il nostro premier - che Berlusconi è convinto servirà ad avviare «l'ultima fase» di una trattativa passata negli ultimi anni attraverso fasi alterne e ridecollata soltanto negli ultimi mesi, ma ancora irta di ostacoli.

L'Italia si impegna dunque a un «gesto di rappacificazione», ancora da definire nei dettagli che si tradurrà nella costruzione di una superstrada che collegherà il nord col sud del Paese, per la quale l'Italia ha stanziato sessanta milioni di euro. Ma si aspetta nel contempo che Tripoli sblocchi la trattativa sulle nostre aziende ancora in attesa di recuperare crediti per 877 milioni di euro, e che si risolva il problema dei visti ai nostri connazionali espulsi nel 1970. La situazione - riconosce Berlusconi - «non è facile», i temi sul tavolo «sono complessi», nonostante Gheddafi sia apparso «desideroso di un riavvicinamento all'Italia» nei colloqui di ieri: la trattativa continuerà dunque sui singoli punti ancora in sospeso, con l'impegno a un nuovo incontro non appena le difficoltà saranno appianate. «Abbiamo chiarito le nostre posizioni», «l'imperativo categorico è guardare ora al futuro», insiste Berlusconi, che ritiene necessario ancora un lavoro dettagliato dei tecnici delle due parti.

La visita è stata «un passo importante sulla via della normalizzazione» e di un «trattato di amicizia» che potrebbe risolversi entro pochi mesi, è la previsione di Berlusconi, che sottolinea anche la volontà di Gheddafi di «collaborare nella lotta al terrorismo» - subito manifestata dopo gli attentati alle torri gemelle di New York, l'11 settembre dell'anno scorso - oltre che nella lotta alla immigrazione clandestina e alla criminalità organizzata. Una piena normalizzazione che consenta di «dimenticare un passato difficile» è importante per entrambi i Paesi: per l'Italia significherebbe rilanciare le relazioni economiche con uno fra i principali produttori di petrolio e gas naturale e dal quale dipende il 25 per cento del nostro fabbisogno energetico (col nuovo oleodotto si arriverà presto al 30 per cento). Il colonnello ha d'altro canto un grande interesse nel rilancio della collaborazione con il nostro Paese: da Roma Gheddafi potrebbe ottenere un importantissimo aiuto per «rientrare in Occidente» e prima di tutto nella Comunità europea, abbandonando l'immagine a senso unico di «leader africano» estraniato dal resto del mondo.

Che Gheddafi abbia mostrato attenzione dall'interlocutore italiano lo dimostrano piccoli segnali raccolti nel giardino della caserma che per «il leader» è luogo di lavoro e abitazione: i colloqui prolungati e non interrotti neanche per la rituale preghiera coranica, la lunga passeggiata sotto le palme di fronte alla tenda, la cordialità della cena che ha concluso la visita. Ma che sulle relazioni fra i due Paesi resti una pesante ipoteca lo riconosce con franchezza Berlusconi, al momento del commiato: «I danni del colonialismo, le vittime delle mine italiane, gli invalidi, tutte queste difficoltà non possono essere sottovalutate».



Il leader libico Gheddafi con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

UN DIPLOMATICO RIVELA: «LA LIBIA È STUFA DELLE PROMESSE ITALIANE, VORREBBE CHIUDERE IL CONTENZIOSO SUI RISARCIMENTI DI GUERRA»

Sotto la tenda il Cavaliere e il Colonnello

Il premier: governa da 33 anni, davanti a lui sono un dilettante

retroscena
Ugo Magri
inviato a TRIPOLI

Primo incontro anche su energia e terrorismo
Al primo ministro risparmiata l'anticamera

NEL libro di memorie che Silvio Berlusconi scriverà appena sarà sazio di politica, un intero capitolo verrà dedicato (così ha promesso ieri) al suo faccia-a-faccia con Muammar Gheddafi. Il Cavaliere narrerà di essersi trovato davanti un negoziatore cortesissimo e squisitissimo, in certi momenti perfino spiritoso, ma talmente abile e determinato da fargli sospirare: «Eh, Colonnello, come si vede che lei governa da trentatré anni... Al confronto della sua esperienza, io sono solo un dilettante». Poi però, per tirarsi su agli occhi dell'ospite, Berlusconi ha buttato lì che nemmeno lui si sente così di passaggio, visto che gli italiani gli hanno dato un mandato quinquennale, e non bisogna porre limiti alla provvidenza.

Diversamente da Massimo D'Alema, il quale nel dicembre '99 dovette girarsi i pollici per tre ore in albergo prima di essere ammesso al cospetto del «Leader» (come chiamano a Tripoli il Colonnello), a Berlusconi è stata risparmiata la tradizionale anticamera. Ha avuto solo il tempo di scendere dall'aereo, di ascoltare l'Inno di Mameli strimpellato dalla banda militare del luogo con l'allegria di una marcia funebre, e di precipitarsi nella caserma Bab Al Aziza, residenza ufficiale di Gheddafi alla periferia cittadina (l'altra è sperduta chissà dove nel deserto). Varcati i cancelli e traversato un prato di erba magra dove pascolavano in libertà alcuni dromedari, il Cavaliere s'è infilato nella celebre tenda del Colonnello, dove in verità regnava un caldo soffocante, al buio più completo.

Gheddafi ieri non portava la divisa militare dei tempi andati, ma l'abito della tradizione popolare, una specie di caffettano marrone denominato habè, completato da un copricapo nero, la taghjia. Dicono che sappia esprimersi in ottimo inglese, e intenda perfettamente l'italiano. Con Berlusconi però ha colloquiato rigorosamente in arabo, con l'interprete del premier per lunghi tratti unico testimone. Non s'erano mai conosciuti prima, a parte un breve colloquio telefonico, per cui i convenevoli hanno assorbito venti minuti buoni. Solo quando la tenda battuta dal sole s'è trasformata in un forno, e la fronte del premier era ormai accaldata, Gheddafi ha suggerito: «Facciamo quattro passi all'aperto» (proposta accolta subito con entusiasmo).

Ha condotto Berlusconi sotto una grande palma, dietro due cespugli di oleandro fiorito, dove alcuni divani bianchi erano stati opportunamente recati. Strada facendo, ha alzato la manica destra e fatto notare la cicatrice al braccio che gli aveva procurato da ragazzo una mina italiana: un modo senza fronzoli per introdurre il tema delle riparazioni di guerra («Sarebbe ora di guardare avanti e dimenticare il passato», ha tentato di svicolare Berlusconi). A quel punto entrambi hanno estratto i dossier: il Colonnello ne aveva un pacco, il Cavaliere s'era portato i suoi.

Giura un diplomatico presente che mai, finora, aveva assistito a una trattativa altrettanto levantina. «Gheddafi è stufo delle promesse italiane, vorrebbe chiudere il contenzioso una volta per tutte», spiega la stessa fonte snocciolando precedenti che risalgono alle visite di Andreotti sotto la stessa tenda. Il premier una pietra sopra la metterebbe senz'altro («la Libia ci garantisce il 25 per cento del gas che consumiamo», ha fatto notare ai cronisti), ma in patria c'è una destra che ancora non perdona la cacciata degli italiani dal «bel suol d'amore», trentadue anni fa. Dunque, boia chi molla. La trattativa non è stata interrotta nemmeno dalla preghiera di mezzogiorno. Solo verso l'ora di pranzo Gheddafi s'è ritirato sotto la tenda; Berlusconi invece è stato ospite di banchetto offerto dal primo ministro Mubarak Shamakh al Grand'Hotel della città, nella cui hall è stato notato l'elegante leader libanese Walid Jumblatt.

Nuovo round negoziale dopo il crepuscolo, questa volta nell'abitazione privata del Leader. Si dice infatti che il Colonnello ami stringere i patti col calar del sole. Sempre più impaziente, Gheddafi ha atteso Berlusconi sull'uscio di casa e l'ha subito condotto dentro. Si sono accomodati con le rispettive delegazioni (quella italiana guidata dal sottosegretario e portavoce Paolo Bonaiuti) in una stanza sobriamente arredata, tante foto di famiglia e ovunque effigi di aquila, simbolo della Grande Giamahiria Araba Libica Popolare Socialista. Per risparmiare sul prezzo del risarcimento morale alla Libia, durante la cena a base di chorba e legumi, Berlusconi s'è offerto come ricucitore dei rapporti con l'America, che da quelle parti nell'86 aveva sganciato parecchie bombe.

E' finita con l'invito del premier: «Venga, Colonnello, l'aspetto in Italia». Gheddafi, in contraccambio, gli ha regalato un moschetto sottratto ai soldati italiani. E l'ha abbracciato: «Tra noi oggi è scoppiata la pace».

PERA MULTERÀ DI 250 EURO QUELLI SMASCHERATI DA «STRISCIA»

Pugno di ferro contro i «pianisti»

Casini deciso a espellere dall'aula chi vota per gli assenti

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Linea dura a Montecitorio contro i «pianisti»: verranno espulsi dall'aula per il resto della seduta se colti con le mani nel sacco, anzi, sulla pulsantiera di un altro deputato. Lo ha annunciato il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, dopo che lo scandalo dei «votanti multipli» durante l'approvazione della legge Cirami è scoppiato con fragore al Senato, con le immagini dei senatori-prestigiatori contorti o allungati sui bottoni dei colleghi divulgate sui giornali e perfino a «Striscia la notizia». Peraltro, i senatori che hanno votato per colleghi non presenti in aula rischiano multe da 250 euro, pari alla diaria di un giorno, secondo le nuove regole varate a luglio dal presidente Marcello Pera. Appena tornato dagli Usa, Pera ha preso visione del video e della lettera che gli ha spedito il senatore della Margherita Willer Bordon, e ha fatto sapere che riferirà presto alla conferenza dei capigruppo. A decidere caso per caso sarà poi l'ufficio di presidenza. Al Senato i parlamentari non hanno scranni personali, possono muoversi liberamente e votare per un altro collega è infatti consentito, purché questi sia presente in aula e si sia solo «spostato».

Non così alla Camera. Ed è anche alla luce delle recenti polemiche» che Casini, in provisione delle lunghe e defatiganti votazioni sulla legge Finanziaria, ha deciso di esigere il «massimo rigore» verso comportamenti che giudica «inammissibili» e «senza giustificazione». Il presidente ha mandato una lettera ai capigruppo, chiedendo la loro collaborazione per assicurare uno svolgimento corretto dei lavori, «con particolare riguardo all'espressione personale e individuale del voto». «Credo che i parlamentari abbiano il dovere di dare il buon esempio ai cittadini», spiega Casini fuori dall'aula dell'università di Genova, dove ha tenuto una lezione su «Il ruolo del Presidente di assemblea». E il buon esempio i parlamentari devono darlo osservando «puntualmente» le regole. Mentre atteggiamenti anche «solo superficiali», non volti cioè ad alterare l'esito del voto, sono «intollerabili».

I capigruppo dovranno dunque «cooperare attivamente» con la presidenza. Sia prevenendo le infrazioni, sia segnalando «tempestivamente», nel corso della stessa seduta, eventuali irregolarità che - viene specificato - «se sono oggetto solo di denuncia successiva, danno luogo a polemiche che assumono inevitabilmente valore strumentale in relazione ai provvedimenti in discussione». Vedi l'ultimo caso, quello della Cirami, finito addirittura sui giornali stranieri («I "pianisti" suonano la legge di Berlusconi» ha scritto il *Guardian*) e sul quale le polemiche continuano ora in modo propositivo. Il senatore di An Lodovico Pace sostiene che i pianisti - quelli «veri» - sono solo «coloro che inseriscono il tesserino per conto di un collega assente per non fargli perdere la diaria». E propone comunque di cambiare il regolamento di palazzo Madama «che fu approvato anche dal centrosinistra». Al Senato e alla Camera «si separi il voto dal dibattito, come all'Europarlamento», suggerisce il capo dei deputati dell'Udeur Pino Pisicchio. Mentre la senatrice Patrizia Toia della Margherita pensa a misure più drastiche: un sistema basato sul riconoscimento delle impronte digitali: «Non vedo perché, se le riteniamo utili a identificare chiunque, le dobbiamo considerare disdicevoli per noi parlamentari».



Pier Ferdinando Casini

ALTISSIMO ASTENSIONISMO: ALLE SUPPLETIVE HA VOTATO IL 37 PER CENTO

Pisa, successo del candidato ulivista

Con il 62,2% conquista il seggio in Senato lasciato da Berlinguer

ROMA

«Adesso dobbiamo lavorare perché i cittadini italiani delusi dal centrodestra possano volgere verso di noi lo sguardo». Piero Fassino scorre i dati delle elezioni supplettive di Pisa, il collegio lasciato da Luigi Berlinguer, e poi offerto anche a Sergio Cofferati, nel quale ha vinto il candidato dell'Ulivo Luciano Modica con il 62,2 per cento dei voti. Dunque, «una vittoria che è motivo di soddisfazione e orgoglio», dice il segretario dei Ds Fassino. «Abbiamo triplicato la distanza con la Casa della Libertà», valuta il leadr della Margherita Francesco Rutelli.

Modica, ulivista senza tessera di alcun partito, stimato dal Presidente Ciampi come da D'Alema, che incontra ogni anno alla riunione dei normalisti, professore di matematica e poi rettore all'Università, e che da presidente della conferenza dei rettori si è battuto per la valorizzazione della ricerca e contro la fuga dei cervelli, ha raggiunto senza dubbio un buon successo personale.

Nelle precedenti elezioni Luigi Berlinguer aveva preso il 60,34 per cento. E c'è pure una buona crescita di Rifondazione, passata dal 7,61 al 13,41 per cento. Mentre d'altro canto, il candidato della Casa delle Libertà, Giuseppe Cognetti, ha riscosso solo il 24,4 per cento dei consensi: nella precedente consultazione, erano al 35,5 per cento.

Quanto basta per far dire al capo dei senatori di Forza Italia Renato Schifani che il centrosinistra «ha avuto gioco facile, in un collegio rosso da sempre, e in cui il senatore uscente si chiamava non a caso Berlinguer». Ma quanto basta, anche, per far sottolineare a Fassino, in un'intervista che l'*Unità* pubblica oggi, che «i nostri a votare ci sono andati, sono i loro ad essere rimasti a casa», sono gli astenuti che adesso il centrosinistra deve «conquistare». Il dato allarmante è appunto quello dell'astensionismo: un vero e proprio «partito», dato che ha votato poco più del 37% degli aventi diritto, contro l'86,9% delle precedenti elezioni.

L'Ulivo, comunque, riparte da Pisa. «Quella del centrodesra è stata una vera e propria débâcle», dice il leader della coalizione Francesco Rutelli, perché «l'Ulivo ha di fatto triplicato il proprio divario con la Casa delle libertà». Bene così, «ma adesso che l'Ulivo non si adagi», sprona il Verde Pecoraro Scanio.

Soddisfattissimo lo stesso Modica, che ha annunciato il suo immediato impegno in Senato contro la Finanziaria, e che valuta il successo di Rifondazione comunista come «un voto contro la guerra in Iraq». [a. r.]

LA STRUTTURA DELLA CONVENZIONE

COMPOSIZIONE

- **PRESIDENTE** - Valéry Giscard d'Estaing
- **VICEPRESIDENTI** - Giuliano Amato - Jean-Luc Dehaene
- **15 RAPPRESENTANTI** dei Capi di Stato o di Governo degli Stati membri (1 per Stato membro). Per l'Italia: **Gianfranco Fini**
- **13 RAPPRESENTANTI** dei Capi di Stato o di governo dei paesi candidati all'adesione (1 per paese candidato),
- **30 RAPPRESENTANTI** dei Parlamenti nazionali degli Stati membri (2 per Stato membro). Per l'Italia: **Marco Follini e Lamberto Dini**
- **26 RAPPRESENTANTI** dei Parlamenti nazionali dei paesi candidati all'adesione (2 per paese candidato),
- **16 RAPPRESENTANTI** del Parlamento europeo. Italiani: **Antonio Tajani e Cristiana Muscardini** (**Elena Paciotti** supplente)
- **2 RAPPRESENTANTI** della Commissione europea. Italiano: **Paolo Ponzano** (supplente)
- **OSSERVATORI**
  - Comitato economico e sociale (3 rappresentanti)
  - Comitato delle regioni (6 rappresentanti). Italiano: **Claudio Martini**
  - Parti sociali (3 rappresentanti). Italiano: **Emilio Gabaglio**
  - Il mediatore europeo

SESSIONI

La Convenzione si riunisce tutti i mesi in **SESSIONE PLENARIA** a Bruxelles. Le sessioni sono pubbliche e si svolgono in due mezze giornate.

PRAESIDIUM

I lavori della Convenzione si svolgono sotto l'impulso di un Praesidium, composto da: Presidente, Vicepresidenti, due rappresentanti del Parlamento europeo, due rappresentanti della Commissione, due rappresentanti dei Parlamenti nazionali e dai rappresentanti dei governi spagnolo, danese e greco (ossia degli Stati che durante la Convenzione esercitano la Presidenza dell'Unione).

SEGRETARIATO

La Convenzione è assistita da un Segretariato sotto la responsabilità di Sir John Kerr, già capo del servizio diplomatico britannico; Segretario generale aggiunto è Annalisa Giannella, funzionaria europea.

NEL PROGETTO ANCHE LA POSSIBILITÀ DI USCIRE DALL'UNIONE

Giscard: così immagino la Costituzione europea

Previsto un «superparlamento» con rappresentanti delle singole nazioni

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'articolo 1 stabilirà il nome della Grande Europa che sta per prendere forma. L'articolo 46 - l'ultimo - fisserà le procedure per lasciarla. Sì, perché nello «scheletro» della Costituzione europea che Giscard d'Estaing ha presentato ieri è previsto anche il diritto di recesso dall'Unione. E non è la sola novità contenuta nel documento che il presidente della Convenzione ha consegnato ai 105 membri dell'assemblea chiamata a riscrivere le norme istituzionali della Ue. C'è il principio della doppia cittadinanza: nazionale ed europea. C'è una riforma del meccanismo elettorale per rendere uguale in tutti gli Stati membri il sistema di voto per il Parlamento europeo. C'è anche la comparsa di una nuova Camera: un Congresso dei popoli d'Europa che dovrebbe avere una funzione di «direzione strategica».

«Questa è soltanto una cornice, una proposta da riempire di contenuti», ha detto Giscard mentre i delegati della Convenzione sfogliavano finalmente le 16 pagine del testo. Ma è anche «una tappa significativa». La Convenzione è ormai entrata nella sua fase progettuale, dopo otto mesi di «ascolto» delle diverse posizioni. E quello che Valéry Giscard d'Estaing, con i due vicepresidenti Giuliano Amato e Jean-Luc Dehaene, ha preparato è un indice del futuro «Trattato costituzionale» che è diviso in tre parti. La prima definisce che cosa sarà l'Unione di domani. La seconda stabilisce che cosa resterà in vigore della vecchia: la sorte dei 414 articoli dei precedenti Trattati. La terza fissa le regole per approvare le novità.

L'augurio di Giscard è che «la tartaruga sia pronta per l'appuntamento dell'estate del 2003». Come dire che la lenta marcia della Convenzione rispetti i suoi tempi e consegni a giugno, nel vertice europeo già previsto a Salonicco sotto la presidenza greca, un testo definitivo alla Conferenza intergovernativa che dovrà poi approvarlo. E se così sarà, la speranza di firmare a Roma il Trattato della Grande Europa potrebbe diventare realtà perché alla presidenza greca seguirà quella italiana fino al dicembre del 2003. Ma il processo per trasformare in corpo costituzionale lo «scheletro» presentato ieri è appena all'inizio. E non si annuncia facile.

Il primo giudizio, quasi unanime, dei membri della Convenzione al testo è positivo: «Un documento equilibrato e autorevole», lo ha definito Gianfranco Fini che rappresenta il governo italiano. Molti punti, però, sono «aperti», come ha ammesso lo stesso Giscard. A partire dal nome. Nell'ipotesi di articolo 1 ne sono proposti quattro: i tradizionali Comunità europea o Unione europea e gli innovativi Europa unita - che Giscard preferisce - o Stati Uniti d'Europa che ai più sembra una fuga in avanti. Ma i punti più controversi sono altri. L'articolo 19, per esempio. Quello che ipotizza la creazione di un «Congresso dei popoli d'Europa» che sarebbe formato da rappresentanti dei Parlamenti nazionali e dell'Europarlamento.

Una specie di super-Camera da riunire in occasioni particolari di «indirizzo politico». Quali? Il documento di Giascard non lo dice. Qualcuno ipotizza appuntamenti come l'elezione del presidente della Commissione. Ma di sicuro su questa - eventuale - nuova istituzione si accenderanno delle polemiche. E così sarà sulla durata della presidenza del Consiglio (articolo 17 bis) che adesso ruota ogni sei mesi. E' chiaro che il sistema dei «semestri» è destinato a sparire. Sulle alternative, però, non c'è ancora accordo. Due anni e mezzo? Cinque anni? Anche in questo caso lo «scheletro» di Costituzione di Giscard pone il problema, ma non indica una soluzione che uscirà dal dibattito nel seno della Convenzione.

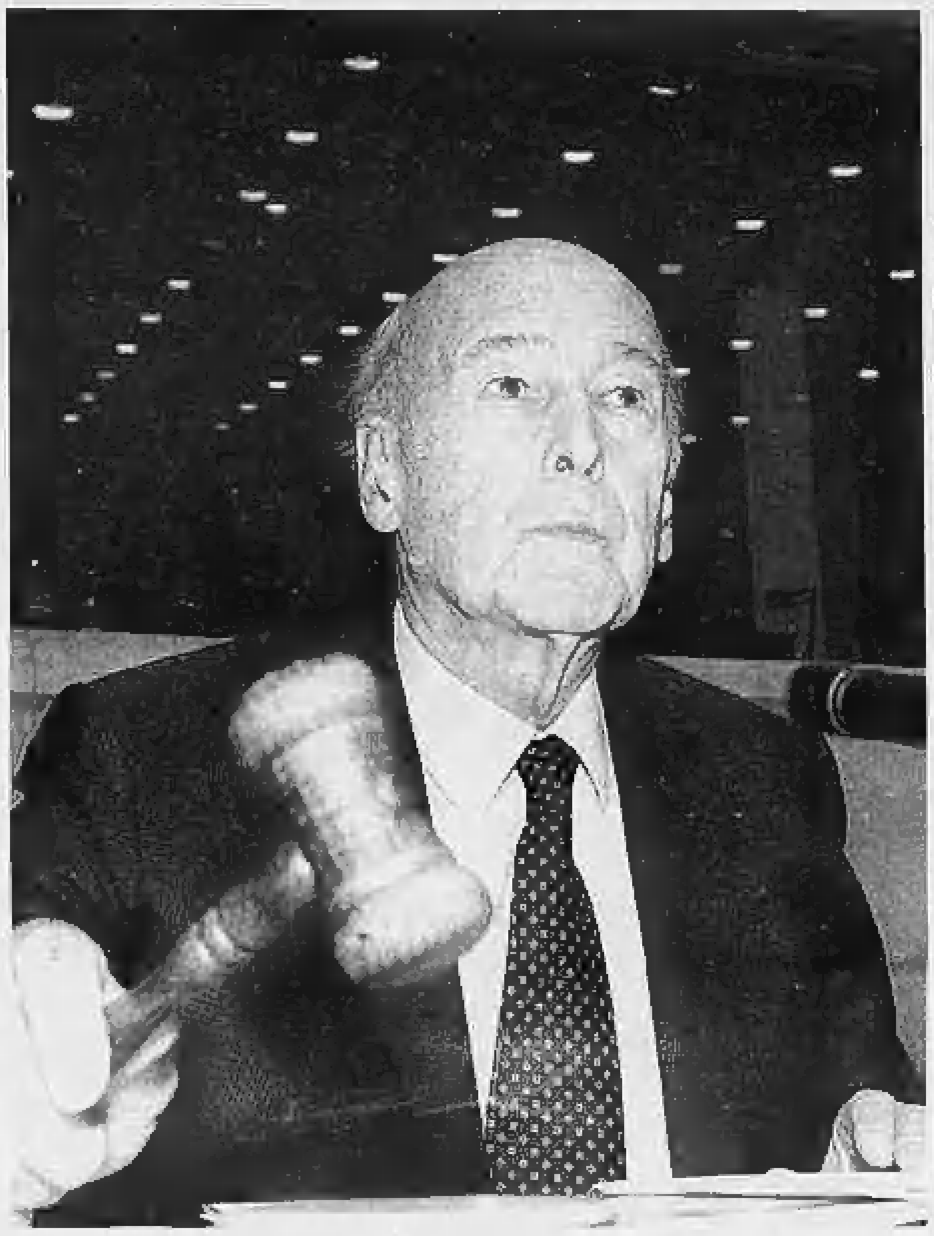
Gli altri punti sensibili sono la doppia cittadinanza - europea e nazionale - che dovrà assicurare libertà di soggiorno senza più pratiche amministrative e la «clausola di uscita» dalla Grande Europa. «Il nuovo Trattato avrà una durata illimitata - ha detto Giuscard - e per questo è normale prevedere un diritto di recesso per i Paesi che non volessero più fare parte dell'Unione». Nel progetto è previsto anche che uno Stato membro sia «sospeso» in caso di violazione dei «princìpi e dei valori fondamentali». Secondo alcuni questi meccanismi potrebbero «creare tensioni e instabilità». La questione dovrà essere risolta. Così come quella, di fondo, del rapporto tra i poteri dell'Unione e degli Stati. Giscard d'Estaing all'articolo 8 propone questa formula: «Tutte le competenze non attribuite dalla Costituzione all'Unione, rimangono agli Stati». Ma le competenze sono ancora da definire. E non è poco.

I PUNTI CHIAVE DEL PROGETTO



Ecco la base della Costituzione europea presentata da Valéry Giscard d'Estaing

- **IL NOME** — L'articolo 1 della Costituzione è centrato sul nome dell'Europa del futuro. Quattro le opzioni proposte: Comunità europea, Unione Europea, Stati Uniti d'Europa ed Europa Unita
- **GLI OBIETTIVI** — Coesione economica e sociale, creazione di un'area di libertà, sicurezza e giustizia
- **LA DOPPIA CITTADINANZA** — Ciascun cittadino avrà una doppia cittadinanza, quella nazionale e quella europea
- **I DIRITTI FONDAMENTALI** — Esiste un consenso ampio all'inclusione della Carta dei diritti fondamentali (residenza, libera circolazione, ecc.) nella Costituzione
- **COMPETENZE EUROPEE E NAZIONALI** — Il documento illustra le competenze delle varie istituzioni europee e delimita le materie e i settori che rientrano nell'azione dell'Unione e quelle che restano prerogativa degli Stati nazionali
- **ISTITUZIONI** — Fra le novità è prefigurata l'elezione di una presidenza del Consiglio che sarebbe diversa (per durata del mandato e poteri) dall'attuale presidenza di turno semestrale
- **IL CONGRESSO DEI POPOLI** — Dovrebbe essere una Camera emanazione dei Parlamenti nazionali destinata ad affiancarsi al Parlamento europeo con funzioni consultive
- **DIRITTO DI RECESSO** — E' contemplata anche una clausola di uscita per i paesi che non vogliono più far parte dell'Unione.



Il presidente della Convenzione europea Valéry Giscard d'Estaing

POSITIVI COMMENTI AL DOCUMENTO

Fini: è giusto attribuire un ruolo più attivo ai Parlamenti nazionali

Maria Maggiore
BRUXELLES

Un progetto equilibrato e proporzionato. Questo il giudizio dei rappresentanti italiani, a destra come a sinistra, ieri a Bruxelles per la presentazione dello "scheletro" del nuovo Trattato dell'Europa Unita, il possibile nome dell'Unione europea in futuro.

E' rassicurato Antonio Tajani, capo delegazione di Forza Italia all'Europarlamento. «Dal progetto di Giscard d'Estaing scompare l'idea di un super-Stato e nello stesso tempo si delinea un maggiore equilibrio tra le Istituzioni». Si vuole dare più potere al Parlamento europeo e una voce attiva ai Parlamenti nazionali, ma secondo Tajani, viene mantenuta l'indipendenza degli Stati in alcune materie sensibili, come la politica estera, la difesa o la cooperazione giudiziaria. «Il fatto che per ognuna di queste aree sia previsto un articolo a parte con procedure d'applicazione diverse è la prova che il metodo intergovernativo resisterà».

Su un ruolo più attivo dei parlamenti nazionali ha insistito il vice-presidente del Consiglio Gianfranco Fini, rappresentante del governo italiano nella Convenzione. D'accordo sul cosiddetto "early warning", l'avvertimento preventivo che un Parlamento nazionale potrebbe inviare alle Istituzioni europee per non rispetto delle prerogative nazionali, Fini sembra invece scettico sul ruolo del "Congresso dei popoli" richiamato da Giscard. «Vi è da chiedersi se esso non complicherebbe un quadro istituzionale già fortemente articolato» . Insomma sì a un dibattito politico allargato, ma senza poteri decisionali per non intaccare la complicata macchina comunitaria.

Infine tutti d'accordo sulla "clausola d'esclusione", la possibilità per uno Stato di uscire dall'Unione se le decisioni prese non rispecchiano più i sentimenti della gente. Ma per Lamberto Dini, rappresentante del Parlamento italiano, l'esclusione dovrebbe funzionare nei due sensi, «ritiro per uno Stato, ma anche possibilità di rimozione da parte degli altri membri, se uno Stato si ostina, per esempio, a non ratificare un Trattato».

Una voce fuori dal coro, più critica, viene da Giorgio Filbeck, presidente della Convenzione dei giovani per il quale il testo dell'ex presidente francese non è molto coraggioso. «Si parla ancora di nomina del presidente della Commissione, quando tutti chiedono la sua elezione, e perché Giscard introduce già in questa fase il principio del Congresso dei popoli, se non per confondere di più le carte di una maggiore integrazione europea?».

«Prove di governo» per l'economia

Monti ieri a Torino: il futuro di finanza, fisco e mercato

Luigi Grassia
TORINO

Giscard a Bruxelles, Mario Monti a Torino. Mentre il presidente della Convenzione illustrava ieri le linee della futura «costituzione europea», il commissario alla Concorrenza avanzava alcune proposte su quella che ha definito «la costituzione economica» dell'Ue, cioè le future disposizioni, nell'ambito del nuovo Trattato, che riguarderanno economia, finanza, fisco e (naturalmente) concorrenza e mercato.

Il legame fra i due eventi, quello bruxellese e quello torinese, è duplice: da un lato, Giscard non ha potuto presentare (per il momento) se non la cornice del Trattato, uno schema da riempire ora di contenuti, anche in campo economico; urgono idee. Dall'altro lato, la Convenzione punta a distinguersi dalle precedenti esperienze di riforma dei Trattati perché (fra le altre cose) mira a coinvolgere la società civile, e l'incontro di ieri a Torino faceva appunto parte di una triade organizzata in Italia da Bruxelles per presentare proposte ma anche raccogliere spunti.

Molto tecnici i suggerimenti avanzati da Monti e da alcuni altri relatori (studiosi e uomini di governo): buon segno, significa che si entra nella fase attuativa. Una delle idee del Commissario riguarda il fisco. Si tratterebbe di «passare dal voto all'unanimità fra Stati a quello a maggioranza qualificata almeno sulle questioni fiscali più rilevanti per la concorrenza: per esempio l'imposizione sul risparmio e la concorrenza nociva nella fiscalità sulle imprese».

A tale riguardo Enrico Letta, ex ministro dell'Industria e attuale responsabile economico della Margherita, ha osservato che fra i 10 futuri paesi membri, «Cipro e l'Estonia non hanno praticamente imposizione fiscale sulle imprese». Decidere sul fisco all'unanimità, in un voto a 25, sarebbe un problema.

Monti ha anche fatto suo il suggerimento di Prodi di perfezionare la disciplina finanziaria («niente più di questo ha detto Prodi a *Le Monde*, quell'intervista è stata più commentata che letta») e quello di Solbes secondo cui la Commissione acquisirebbe il potere di ammonire direttamente i paesi membri in difficoltà con i vincoli di budget; quando questo problema è nato con la Germania, il passaggio dal consiglio Ecofin ha reso l'avvertimento non inefficace ma meno forte».

Il viceministro dell'Economia Mario Baldassarri ha sottolineato che la stabilità monetaria, fine istituzionale della Bce, non si esaurisce nella stabilità dei prezzi: «In un'economia aperta - ha osservato - i capitali non si dirigono solo dove ci sono tassi più alti ma anche dove c'è più crescita. Se la Bce tenesse più d'occhio la crescita, contribuirebbe anche alla stabilità monetaria». Ha aggiunto che se l'Italia non fosse entrata nell'Unione monetaria «pagheremmo 40 miliardi di euro in più di interessi».

Il presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino hanno rivendicato il ruolo degli enti locali nella futura Europa.

L'incontro è stato co-sponsorizzato dall'Istituto affari internazionali (presenti Gianni Bonvicini e Cesare Merlini), dal Centro studi sul federalismo (c'era Dario Velo) e dalla Compagnia di San Paolo (con il presidente Onorato Castellino, e per il Sanpaolo Imi l'amministratore delegato Alfonso Iozzo).



Il commissario: «Passare al voto a maggioranza qualificata sulle questioni fiscali più rilevanti»

Sì al potere di ammonire direttamente i paesi in difficoltà con i vincoli di budget

Mario Monti, commissario alla concorrenza dell'Unione europea

L'AGENZIA DI INFORMAZIONE ERA STATA FONDATA QUATTRO ANNI FA

Lino Jannuzzi lascia il «Velino» e con l'editore esplode la polemica



Lino Jannuzzi

■ Lino Jannuzzi ha lasciato questa mattina la direzione dell'agenzia di stampa «Il Velino», da lui fondato quattro anni fa. Lo ha reso noto lo stesso Jannuzzi, aggiungendo di aver incaricato i suoi avvocati «di denunciare il signor Stefano De Andreis, che ha gestito fino ad oggi l'amministrazione del «Velino», per truffa, estorsione, millantato credito, falso in bilancio ed evasione fiscale». Il senatore Jannuzzi, che è a Parigi per la riunione dell'Unione europea occidentale (Ueo), di cui è membro, ritornerà in Italia giovedì prossimo e terrà una conferenza stampa. Immediata la replica della società editrice del «Velino». Jannuzzi, afferma l'editore, cessa da oggi ogni forma di collaborazione con la testata di cui non è stato né ideatore né fondatore e alla quale ha assicurato soltanto una direzione di vetrina. Il Velino rimane affidato alla guida effettiva di Roberto Chiodi, nella veste di direttore responsabile».

IL CARDINALE KASPER: IL CONCILIO HA DETTO L'ULTIMA PAROLA

Il Vaticano: «L'antisemitismo è un peccato che non può avere giustificazioni»



Piazza San Pietro

■ «L'antisemitismo è un peccato». «Un peccato molto peculiare, capace di trasmettersi nel tempo e di nascondersi tra le pieghe della reazione della Chiesa davanti alla modernità». Lo ha detto il cardinale Walter Kasper, presidente del Pontificio consiglio per i rapporti religiosi con l'ebraismo, ricordando che il Consiglio Vaticano II rinnovò i rapporti tra cattolici ed ebrei, annullando l'accusa di deicidio.
«Da allora non c'è spazio - ha proseguito il porporato - sotto nessun punto di vista per l'antisemitismo per la Chiesa cattolica». «Anzi, la Chiesa cattolica come una madre paziente è capace di attendere coloro che per cultura o abitudine si sentono a disagio davanti alla riforma liturgica o ad altre riforme del Vaticano II. Ma - ha sottolineato - non può accettare in nessuna forma e in nessuna ragione l'attardarsi nel giudizio e nel disprezzo verso il giudaismo».

VISITA UFFICIALE ALL'INSEGNA DELLA SPERANZA, MA I COLLOQUI CON GHEDDAFI NON SONO STATI FACILI

Berlusconi alla Libia: «Dimentichiamo il passato»

«Firmeremo un trattato d'amicizia»

Emanuele Novazio
inviato a TRIPOLI

«Rimediare al passato, metterci una pietra sopra, guardare al futuro con un nuovo spirito di collaborazione»: Silvio Berlusconi riassume così, al termine di una giornata densa di colloqui certamente non facili con il colonnello Gheddafi e i suoi principali collaboratori, «il nuovo spirito» che deve animare le relazioni fra Italia e Libia. Ma l'impressione, al momento della partenza del presidente del Consiglio per Roma, a tarda sera, è che il suo incontro con «al Qaid», «il leader», nella tenda della caserma di Bab el Asisir (la stessa che fu bombardata dagli aerei americani nel 1986) non abbia affatto chiuso il remoto e complesso contenzioso fra i due Paesi. Si è trattato piuttosto di una presa di contatto - la prima fra il presidente del Consiglio e Gheddafi, «un vero professionista della politica dopo 33 anni di potere, molto gentile e molto disposto ad ascoltare» lo definisce il nostro premier - che Berlusconi è convinto servirà ad avviare «l'ultima fase» di una trattativa passata negli ultimi anni attraverso fasi alterne e ridecollata soltanto negli ultimi mesi, ma ancora irta di ostacoli.

L'Italia si impegna dunque a un «gesto di rappacificazione», ancora da definire nel dettagli che si tradurrà nella costruzione di una superstrada che collegherà il nord col sud del Paese, per la quale l'Italia ha stanziato sessanta milioni di euro. Ma si aspetta nel contempo che Tripoli sblocchi la trattativa sulle nostre aziende ancora in attesa di recuperare crediti per 877 milioni di euro, e che si risolva il problema dei visti ai nostri connazionali espulsi nel 1970. La situazione - riconosce Berlusconi - «non è facile», i temi sul tavolo «sono complessi», nonostante Gheddafi sia apparso «desideroso di un riavvicinamento all'Italia» nei colloqui di ieri: la trattativa continuerà dunque sui singoli punti ancora in sospeso, con l'impegno a un nuovo incontro non appena le difficoltà saranno appianate. «Abbiamo chiarito le nostre posizioni», «l'imperativo categorico è guardare ora al futuro», insiste Berlusconi, che ritiene necessario ancora un lavoro dettagliato dei tecnici delle due parti.

La visita è stata «un passo importante sulla via della normalizzazione» e di un «trattato di amicizia» che potrebbe risolversi entro pochi mesi, è la previsione di Berlusconi, che sottolinea anche la volontà di Gheddafi di «collaborare nella lotta al terrorismo» - subito manifestata dopo gli attentati alle torri gemelle di New York, l'11 settembre dell'anno scorso - oltre che nella lotta alla immigrazione clandestina e alla criminalità organizzata. Una piena normalizzazione che consenta di «dimenticare un passato difficile» è importante per entrambi i Paesi: per l'Italia significherebbe rilanciare le relazioni economiche con uno fra i principali produttori di petrolio e gas naturale e dal quale dipende il 25 per cento del nostro fabbisogno energetico (col nuovo oleodotto si arriverà presto al 30 per cento). Il colonnello ha d'altro canto un grande interesse nel rilancio della collaborazione con il nostro Paese: da Roma Gheddafi potrebbe ottenere un importantissimo aiuto per «rientrare in Occidente» e prima di tutto nella Comunità europea, abbandonando l'immagine a senso unico di «leader africano» estraniato dal resto del mondo.

Che Gheddafi abbia mostrato attenzione dall'interlocutore italiano lo dimostrano piccoli segnali raccolti nel giardino della caserma che per «il leader» è luogo di lavoro e abitazione: i colloqui prolungati e non interrotti neanche per la rituale preghiera coranica, la lunga passeggiata sotto le palme di fronte alla tenda, la cordialità della cena che ha concluso la visita. Ma che sulle relazioni fra i due Paesi resti una pesante ipoteca lo riconosce con franchezza Berlusconi, al momento del commiato: «I danni del colonialismo, le vittime delle mine italiane, gli invalidi, tutte queste difficoltà non possono essere sottovalutate».



Il leader libico Gheddafi con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

UN DIPLOMATICO RIVELA: «LA LIBIA È STUFA DELLE PROMESSE ITALIANE, VORREBBE CHIUDERE IL CONTENZIOSO SUI RISARCIMENTI DI GUERRA»

Sotto la tenda il Cavaliere e il Colonnello

Il premier: governa da 33 anni, davanti a lui sono un dilettante

retroscena
Ugo Magri
inviato a TRIPOLI

NEL libro di memorie che Silvio Berlusconi scriverà appena sarà sazio di politica, un intero capitolo verrà dedicato (così ha promesso ieri) al suo faccia-a-faccia con Muammar Gheddafi. Il Cavaliere narrerà di essersi trovato davanti un negoziatore cortesissimo e squisitissimo, in certi momenti perfino spiritoso, ma talmente abile e determinato da fargli sospirare: «Eh, Colonnello, come si vede che lei governa da trentatré anni... Al confronto della sua esperienza, io sono solo un dilettante». Poi però, per tirarsi su agli occhi dell'ospite, Berlusconi ha buttato lì che nemmeno lui si sente così di passaggio, visto che gli italiani gli hanno dato un mandato quinquennale, e non bisogna porre limiti alla provvidenza.

Diversamente da Massimo D'Alema, il quale nel dicembre '99 dovette girarsi i pollici per tre ore in albergo prima di essere ammesso al cospetto del «Leader» (come chiamano a Tripoli il Colonnello), a Berlusconi è stata risparmiata la tradizionale anticamera. Ha avuto solo il tempo di scendere dall'aereo, di ascoltare l'Inno di Mameli strimpellato dalla banda militare del luogo con l'allegria di una marcia funebre, e di precipitarsi nella caserma Bab Al Aziea, residenza ufficiale di Gheddafi alla periferia cittadina (l'altra è sperduta chissà dove nel deserto). Varcati i cancelli e traversato un prato di erba magra dove pascolavano in libertà alcuni dromedari, il Cavaliere s'è infilato nella celebre tenda del Colonnello, dove in verità regnava un caldo soffocante, al buio più completo.

> Primo incontro anche su energia e terrorismo Al primo ministro risparmiata l'anticamera

Gheddafi ieri non portava la divisa militare dei tempi andati, ma l'abito della tradizione popolare, una specie di caffettano marrone denominato babè, completato da un copricapo nero, la taghjia. Dicono che sappia esprimersi in ottimo inglese, e intenda perfettamente l'italiano. Con Berlusconi però ha colloquiato rigorosamente in arabo, con l'interprete del premier per lunghi tratti unico testimone. Non s'erano mai conosciuti prima, a parte un breve colloquio telefonico, per cui i convenevoli hanno assorbito venti minuti buoni. Solo quando la tenda battuta dal sole s'è trasformata in un forno, e la fronte del premier era ormai accaldata, Gheddafi ha suggerito: «Facciamo quattro passi all'aperto» (proposta accolta subito con entusiasmo).

Ha condotto Berlusconi sotto una grande palma, dietro due cespugli di oleandro fiorito, dove alcuni divani bianchi erano stati opportunamente recati. Strada facendo, ha alzato la manica destra e fatto notare la cicatrice al braccio che gli aveva procurato da ragazzo una mina italiana: un modo senza fronzoli per introdurre il tema delle riparazioni di guerra («Sarebbe ora di guardare avanti e dimenticare il passato», ha tentato di svicolare Berlusconi). A quel punto entrambi hanno estratto i dossier: il Colonnello ne aveva un pacco, il Cavaliere s'era portato i suoi.

Giura un diplomatico presente che mai, finora, aveva assistito a una trattativa altrettanto levantina. «Gheddafi è stufo delle promesse italiane, vorrebbe chiudere il contenzioso una volta per tutte», spiega la stessa fonte snocciolando precedenti che risalgono alle visite di Andreotti sotto la stessa tenda. Il premier una pietra sopra la metterebbe senz'altro («la Libia ci garantisce il 25 per cento del gas che consumiamo», ha fatto notare ai cronisti), ma in patria c'è una destra che ancora non perdona la cacciata degli italiani dal «bel suol d'amore», trentadue anni fa. Dunque, boia chi molla. La trattativa non è stata interrotta nemmeno dalla preghiera di mezzogiorno. Solo verso l'ora di pranzo Gheddafi s'è ritirato sotto la tenda; Berlusconi invece è stato ospite di banchetto offerto dal primo ministro Mubarak Shamakh al Grand'Hotel della città, nella cui hall è stato notato l'elegante leader libanese Walid Jumblatt.

Nuovo round negoziale dopo il crepuscolo, questa volta nell'abitazione privata del Leader. Si dice infatti che il Colonnello ami stringere i patti col calar del sole. Sempre più impaziente, Gheddafi ha atteso Berlusconi sull'uscio di casa e l'ha subito condotto dentro. Si sono accomodati con le rispettive delegazioni (quella italiana guidata dal sottosegretario e portavoce Paolo Bonaiuti) in una stanza sobriamente arredata, tante foto di famiglia e ovunque effigi di aquila, simbolo della Grande Giamahiria Araba Libica Popolare Socialista. Per risparmiare sul prezzo del risarcimento morale alla Libia, durante la cena a base di chorba e legumi, Berlusconi s'è offerto come ricucitore dei rapporti con l'America, che da quelle parti nell'86 aveva sganciato parecchie bombe.

E' finita con l'invito del premier: «Venga, Colonnello, l'aspetto in Italia». Gheddafi, in contraccambio, gli ha regalato un moschetto sottratto ai soldati italiani. E l'ha abbracciato: «Tra noi oggi è scoppiata la pace».

PERA MULTERÀ DI 250 EURO QUELLI SMASCHERATI DA «STRISCIA»

Pugno di ferro contro i «pianisti»

Casini deciso a espellere dall'aula chi vota per gli assenti

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Linea dura a Montecitorio contro i «pianisti»: verranno espulsi dall'aula per il resto della seduta se colti con le mani nel sacco, anzi, sulla pulsantiera di un altro deputato. Lo ha annunciato il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, dopo che lo scandalo dei «votanti multipli» durante l'approvazione della legge Cirami è scoppiato con fragore al Senato, con le immagini dei senatori-prestigiatori contorti o allungati sui bottoni dei colleghi divulgate sui giornali e perfino a «Striscia la notizia». Peraltro, i senatori che hanno votato per colleghi non presenti in aula rischiano multe da 250 euro, pari alla diaria di un giorno, secondo le nuove regole varate a luglio dal presidente Marcello Pera. Appena tornato dagli Usa, Pera ha preso visione del video e della lettera che gli ha spedito il senatore della Margherita Willer Bordon, e ha fatto sapere che riferirà presto alla conferenza dei capigruppo. A decidere caso per caso sarà poi l'ufficio di presidenza. Al Senato i parlamentari non hanno scanni personali, possono muoversi liberamente e votare per un altro collega è infatti consentito, purché questi sia presente in aula e si sia solo «spostato».

Non così alla Camera. Ed è anche «alla luce delle recenti polemiche» che Casini, in previsione delle lunghe e defatiganti votazioni sulla legge Finanziaria, ha deciso di esigere il «massimo rigore» verso comportamenti che giudica «inammissibili» e «senza giustificazione». Il presidente ha mandato una lettera ai capigruppo, chiedendo la loro collaborazione per assicurare uno svolgimento corretto dei lavori, «con particolare riguardo all'espressione personale e individuale del voto». «Credo che i parlamentari abbiano il dovere di dare il buon esempio ai cittadini», spiega Casini fuori dall'aula dell'università di Genova, dove ha tenuto una lezione su «Il ruolo del Presidente di assemblea». E il buon esempio i parlamentari devono darlo osservando «puntualmente» le regole. Mentre atteggiamenti anche «solo superficiali», non volti cioè ad alterare l'esito del voto, sono «intollerabili».

I capigruppo dovranno dunque «cooperare attivamente» con la presidenza. Sia prevenendo le infrazioni, sia segnalando «tempestivamente», nel corso della stessa seduta, eventuali irregolarità che - viene specificato - «se sono oggetto solo di denuncia successiva, danno luogo a polemiche che assumono inevitabilmente valore strumentale in relazione ai provvedimenti in discussione». Vedi l'ultimo caso, quello della Cirami, finito addirittura sui giornali stranieri («I "pianisti" suonano la legge di Berlusconi» ha scritto il *Guardian*) e sul quale le polemiche continuano ora in modo propositivo. Il senatore di An Lodovico Pace sostiene che i pianisti - quelli «veri» - sono solo «coloro che inseriscono il tesserino per conto di un collega assente per non fargli perdere la diaria». E propone comunque di cambiare il regolamento di palazzo Madama «che fu approvato anche dal centrosinistra». Al Senato e alla Camera «si separi il voto dal dibattito, come all'Europarlamento», suggerisce il capo dei deputati dell'Udeur Pino Pisicchio. Mentre la senatrice Patrizia Toia della Margherita pensa a misure più drastiche: un sistema basato sul riconoscimento delle impronte digitali: «Non vedo perché, se le riteniamo utili a identificare chiunque, le dobbiamo considerare disdicevoli per noi parlamentari».



Pier Ferdinando Casini

ALTISSIMO ASTENSIONISMO: ALLE SUPPLETIVE HA VOTATO IL 37 PER CENTO

Pisa, successo del candidato ulivista

Con il 62,2% conquista il seggio in Senato lasciato da Berlinguer

ROMA

«Adesso dobbiamo lavorare perché i cittadini italiani delusi dal centrodestra possano volgere verso di noi lo sguardo». Piero Fassino scorre i dati delle elezioni supplettive di Pisa, il collegio lasciato da Luigi Berlinguer, e poi offerto anche a Sergio Cofferati, nel quale ha vinto il candidato dell'Ulivo Luciano Modica con il 62,2 per cento dei voti. Dunque, «una vittoria che è motivo di soddisfazione e orgoglio», dice il segretario dei Ds Fassino. «Abbiamo triplicato la distanza con la Casa delle Libertà», valuta il leadr della Margherita Francesco Rutelli.

Modica, ulivista senza tessera di alcun partito, stimato dal Presidente Ciampi come da D'Alema, che incontra ogni anno alla riunione dei normalisti, professore di matematica e poi rettore all'Università, e che da presidente della conferenza dei rettori si è battuto per la valorizzazione della ricerca e contro la fuga dei cervelli, ha raggiunto senza dubbio un buon successo personale.

Nelle precedenti elezioni Luigi Berlinguer aveva preso il 50,34 per cento. E c'è pure una buona crescita di Rifondazione, passata dal 7,61 al 13,41 per cento. Mentre d'altro canto, il candidato della Casa delle Libertà, Giuseppe Cognetti, ha riscosso solo il 24,4 per cento dei consensi: nella precedente consultazione, erano al 35,5 per cento.

Quanto basta per far dire al capo dei senatori di Forza Italia Renato Schifani che il centrosinistra «ha avuto gioco facile, in un collegio rosso da sempre, e in cui il senatore uscente si chiamava non a caso Berlinguer». Ma quanto basta, anche, per far sottolineare a Fassino, in un'intervista che l'*Unità* pubblica oggi, che «i nostri a votare ci sono andati, sono i loro ad essere rimasti a casa», sono gli astenuti che adesso il centrosinistra deve «conquistare». Il dato allarmante è appunto quello dell'astensionismo: un vero e proprio «partito», dato che ha votato poco più del 37% degli aventi diritto, contro l'86,9% delle precedenti elezioni.

L'Ulivo, comunque, riparte da Pisa. «Quella del centrodesra è stata una vera e propria débâcle», dice il leader della coalizione Francesco Rutelli, perché «l'Ulivo ha di fatto triplicato il proprio divario con la Casa delle libertà». Bene così, «ma adesso che l'Ulivo non si adagi», sprona il Verde Pecoraro Scanio.

Soddisfattissimo lo stesso Modica, che ha annunciato il suo immediato impegno in Senato contro la Finanziaria, e che valuta il successo di Rifondazione comunista come «un voto contro la guerra in Iraq». [a. r.]

LA STRUTTURA DELLA CONVENZIONE

COMPOSIZIONE

- **PRESIDENTE** - Valéry Giscard d'Estaing
- **VICEPRESIDENTI** - Giuliano Amato - Jean-Luc Dehaene
- **15 RAPPRESENTANTI** dei Capi di Stato o di Governo degli Stati membri (1 per Stato membro). Per l'Italia: **Gianfranco [illegible]**
- **13 RAPPRESENTANTI** dei Capi [illegible] Stato o di governo dei paesi candidati all'adesione (1 per paese candidato),
- **30 RAPPRESENTANTI** dei Parlamenti nazionali degli Stati membri (2 per Stato membro). Per l'Italia: **Marco Follini** [illegible] **Lamberto Dini**
- **26 RAPPRESENTANTI** dei Parlamenti nazionali dei paesi candidati all'adesione (2 per paese candidato),
- **16 RAPPRESENTANTI** del Parlamento europeo. Italiani: **Antonio Tajani** e **[illegible] Muscardini** (**Elena Paciotti** supplente)
- **2 RAPPRESENTANTI** della Commissione europea. Italiano: **Paolo Ponzano** (supplente)
- **OSSERVATORI**
  - Comitato economico [illegible] sociale (3 rappresentanti)
  - Comitato delle regioni (6 rappresentanti). Italiano: **Claudio [illegible]rtini**
  - Parti sociali (3 rappresentanti). Italiano: **[illegible] Gabaglio**
  - Il mediatore europeo

SESSIONI

La Convenzione si riunisce tutti i mesi in **SESSIONE PLENARIA** a Bruxelles. Le sessioni sono pubbliche e si svolgono in due [illegible] giornate.

PRAESIDIUM

I lavori della Convenzione si svolgono sotto l'impulso [illegible] un Praesidium, composto da: Presidente, Vicepresidenti, due rappresentanti del Parlamento europeo, due rappresentanti della Commissione, due rappresentanti dei Parlamenti nazionali [illegible] dai rappresentanti dei governi spagnolo, danese [illegible] greco (ossia degli Stati che durante la Convenzione esercitano la Presidenza dell'Unione).

SEGRETARIATO

La Convenzione [illegible] assistita da un Segretariato sotto la responsabilità di Sir John Kerr, già capo del servizio diplomatico britannico; Segretario generale aggiunto è Annalisa Giannella, funzionaria europea.

NEL PROGETTO ANCHE LA POSSIBILITÀ DI USCIRE DALL'UNIONE

Giscard: così immagino la Costituzione europea

Previsto un «superparlamento» con rappresentanti delle singole nazioni

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'articolo 1 stabilirà [illegible] nome della Grande Europa che sta per prendere forma. L'articolo 46 - l'ultimo - fisserà [illegible] procedure per lasciarla. Sì, perché nello «scheletro» della Costituzione europea che Giscard d'Estaing ha presentato ieri [illegible] previsto [illegible] il diritto di recesso dall'Unione. E non è la sola novità contenuta nel documento che il presidente della Convenzione ha consegnato [illegible] 105 membri dell'assemblea chiamata a riscrivere le norme istituzionali della Ue. C'è il principio della doppia cittadinanza: nazionale ed europea. C'è una riforma del [illegible] elettorale per rendere uguale [illegible] tutti gli Stati membri il sistema di voto per il Parlamento europeo. C'è anche la comparsa di una nuova Camera: un Congresso dei popoli d'Europa [illegible] dovrebbe avere una funzione di «direzione strategica».

«Questa è soltanto una cornice, [illegible] proposta [illegible] riempire di contenuti», ha detto Giscard mentre i delegati della Convenzione sfogliavano finalmente le 18 pagine del testo. Ma è anche «una tappa significativa». La Convenzione è ormai entrata nella [illegible] fase progettuale, dopo otto mesi di «ascolto» delle diverse posizioni. E quello che Valéry Giscard d'Estaing, [illegible] i due vicepresidenti Giuliano Amato e Jean-Luc Dehaene, ha preparato [illegible] un indice [illegible] futuro «Trattato costituzionale» che [illegible] diviso in tre parti. La prima definisce che cosa sarà l'Unione di domani. La seconda stabilisce che [illegible] resterà in vigore della vecchia: la sorte dei 414 articoli dei precedenti Trattati. La terza fissa le regole per approvare le novità.

L'augurio di Giscard è che «la tartaruga sia pronta per l'appuntamento dell'estate del 2003». Come dire che la lenta marcia [illegible] Convenzione rispetti i suoi tempi e consegni a giugno, nel vertice europeo già previsto a Salonicco sotto la presidenza greca, un testo definitivo alla Conferenza intergovernativa che dovrà poi approvarlo. E se così sarà, la speranza di firmare [illegible] Roma il Trattato della Grande Europa potrebbe diventare realtà perché alla presidenza greca seguirà quella italiana fino al dicembre del 2003. Ma il processo per trasformare in corpo costituzionale lo «scheletro» presentato ieri è appena all'inizio. E non si annuncia facile.

Il primo giudizio, quasi [illegible] dei membri della Convenzione al testo è positivo: «Un documento equilibrato e autorevole», lo ha definito Gianfran[illegible] Fini che rappresenta il governo italiano. Molti punti, però, sono «aperti», [illegible] ha ammes[illegible] lo stesso Giscard. A partire dal nome. Nell'ipotesi [illegible] articolo 1 ne sono proposti quattro: i tradizionali Comunità europea [illegible] Unione europea e gli innovativi Europa [illegible] - che Giscard preferisce - o Stati Uniti d'Europa che ai più sembra una fuga in [illegible]ti. Ma i punti più controversi sono altri. L'articolo 19, per esempio. Quello che ipotiz[illegible] la creazione di un «Congres[illegible] dei popoli d'Europa» che sarebbe formato [illegible] rappresentanti dei Parlamenti nazionali [illegible] dell'Europarlamento.

Una specie di super-Camera da riunire in occasioni particolari [illegible] «indirizzo politico». Quali? [illegible] documento di Giscard non lo dice. Qualcuno ipotizza appuntamenti come l'elezione del presidente della Commissione. Ma di sicuro su questa - eventuale - [illegible] istituzione si accenderanno delle polemiche. E così sarà sulla durata della presidenza del Consiglio (articolo 17 bis) che adesso ruota ogni [illegible] mesi. E' chiaro che [illegible] sistema dei «semestri» è destinato a sparire. Sulle alternative, però, non c'è ancora accordo. Due anni e mezzo? Cinque anni? Anche in questo caso lo «scheletro» di Costituzione di Giscard pone il problema, ma non indi[illegible] [illegible] soluzione che uscirà dal dibattito nel seno della Convenzione.

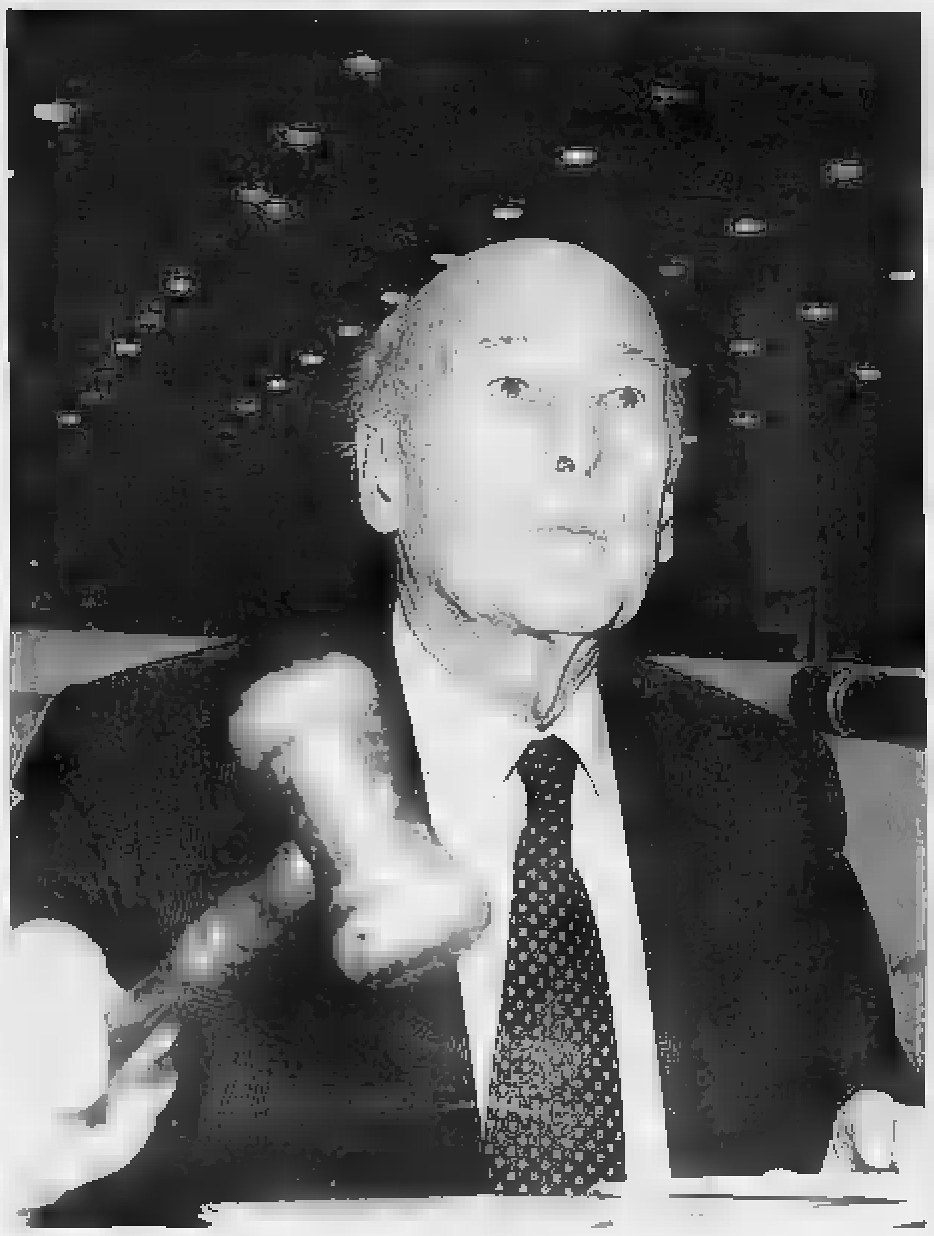
Gli altri punti sensibili sono la doppia cittadinanza - europea e nazionale - che dovrà assicurare libertà di soggiorno senza più pratiche amministrative e la «clausola [illegible] uscita» dalla Grande Europa. «Il nuovo Trattato avrà una durata illimitata - ha detto Giuscard - e per questo è normale prevedere [illegible] diritto di recesso per i Paesi che non volessero più fare parte dell'Unione». Nel progetto è previsto anche che uno Stato membro sia «sospeso» in caso di violazione dei «principi e dei valori fondamentali». Secondo alcuni questi meccanismi potrebbero «creare tensioni e instabilità». La questione dovrà essere risolta. Così [illegible] quella, di fondo, del rapporto tra i poteri dell'Unione e degli Stati. Giscard d'Estaing all'articolo 8 propone questa formula: «Tutte le competenze non attribuite dalla Costituzione all'Unione, rimangono agli Stati». Ma le competenze [illegible] ancora da definire. E non è poco.



Ecco la base della Costituzione europea presentata da Valéry Giscard d'Estaing

PUNTI [illegible] DEL PROGETTO

- **IL [illegible]** L'articolo 1 della Costituzione è centrato sul nome dell'Europa del futuro. Quattro le opzioni proposte: Comunità europea, Unione Europea, Stati Uniti d'Europa ed Europa Unita
- **GLI OBIETTIVI** Coesione economica [illegible] sociale, creazione [illegible] un'area [illegible] libertà, sicurezza e giustizia
- **[illegible] DOPPIA CITTADINANZA** Ciascun cittadino avrà una doppia cittadinanza, quella nazionale [illegible] quella europea
- **I DIRITTI [illegible]** [illegible] un [illegible] ampio all'inclusione della Carta dei diritti fondamentali (residenza, libera circolazione, ecc.) nella Costituzione
- **COMPETENZE EUROPEE E [illegible]** Il documento illustra [illegible] competenze delle varie istituzioni europee e delimita le materie e i settori che rientrano nell'azione dell'Unione e quelle che restano prerogativa degli Stati nazionali
- **ISTITUZIONI** Fra le novità è prefigurata l'elezione di una presidenza del Consiglio che sarebbe diversa (per durata del mandato e poteri) dall'attuale presidenza [illegible] turno semestrale
- **[illegible] CONGRESSO DEI POPOLI** Dovrebbe essere una Camera emanazione dei Parlamenti nazionali destinata ad affiancarsi al Parlamento europeo con funzioni consultive
- **[illegible] DI RECESSO** E' contemplata anche [illegible] clausola di uscita per i paesi che non vogliono più far parte dell'Unione.



Il presidente della Convenzione europea Valéry Giscard d'Estaing

POSITIVI COMMENTI AL DOCUMENTO

Fini: è giusto [illegible] un ruolo più attivo [illegible] Parlamenti [illegible]

[illegible] Maggiore

Un progetto equilibrato [illegible] proporzionato. Questo [illegible] giudizio [illegible] rappresentanti italiani, a destra come [illegible] sinistra, ieri a Bruxelles per la presentazione dello "scheletro" del nuovo Trattato dell'Europa Unita, [illegible] possibile nome dell'Unione europea in futuro.

E' rassicurato Antonio Tajani, capo delegazione di Forza Italia all'Europarlamento. [illegible] progetto di Giscard d'Estaing scompare l'idea di un super-Stato e nello stesso tempo si delinea un maggiore equilibrio tra le Istituzioni». [illegible] vuole dare più potere al Parlamento europeo e una voce attiva ai Parlamenti nazionali. [illegible] secondo Tajani, viene mantenuta l'indipendenza degli Stati in alcune materie sensibili, [illegible] la politica estera, la difesa o la cooperazione giudiziaria. «Il fatto che per ognuna di queste aree sia previsto [illegible] articolo a parte con procedure d'applicazione diverse è la prova che [illegible] metodo intergovernativo resisterà».

Su [illegible] ruolo più attivo [illegible] parlamenti nazionali ha insistito il vice-presidente del Consiglio Gianfranco Fini, rappresentante del governo italiano nella Convenzione. D'accordo sul cosiddetto "early warning", l'avvertimento preventivo che un Parlamento nazionale potrebbe inviare alle Istituzioni europee per non rispetto delle prerogative nazionali, Fini sembra invece scettico sul ruolo del "Congresso dei popoli" richiamato da Giscard. «Vi è da chiedersi se esso [illegible] complicherebbe un quadro istituzionale [illegible] fortemente articolato». Insomma sì a un dibattito politico allargato, ma senza poteri decisionali per non intaccare la complicata macchina comunitaria.

Infine tutti d'accordo sulla "clausola d'esclusione", la possibilità per [illegible] Stato [illegible] uscire dall'Unione se le decisioni prese non rispecchiano più i sentimenti della gente. Ma per Lamberto Dini, rappresentante [illegible] Parla[illegible] italiano, l'esclusione dovrebbe funzionare nei due sensi, «ritiro per [illegible] Stato, ma anche possibilità di recesso da parte degli altri membri, se uno Stato [illegible] ostina, per esempio, a non ratificare un Trattato».

Una voce fuori dal coro, più critica, viene da Giorgio Fillbeck, presidente della Convenzione dei giovani per il quale il testo dell'ex presidente francese non è molto coraggioso. «Si parla ancora [illegible] nomina del presidente della Commissione, quando tutti chiedono la sua elezione, [illegible] perchè Giscard introduce già in questa fase il principio del Congresso dei popoli, se non per confondere [illegible] di più le [illegible] di una maggiore integrazione europea?».

«Prove [illegible] governo» per l'economia

Monti ieri a Torino: il futuro di finanza, fisco e mercato

Luigi Grassia

Giscard [illegible] Bruxelles, Mario Monti a Torino. Mentre il presidente della Convenzione illustrava ieri le linee della futura «costituzione europea», il commissario alla Concorrenza avanzava alcune proposte su quella che ha definito «la costituzione economica» dell'Ue, cioè [illegible] future disposizioni, nell'ambito del nuovo Trattato, che riguarderanno economia, finanza, fisco e (naturalmente) concorrenza e mercato.

Il legame fra i due eventi, quello bruxellese e quello torinese, è duplice: da [illegible] lato, Giscard non ha potuto presentare (per [illegible] momento) se non la cornice del Trattato, uno schema da riempire [illegible] di contenuti, anche in campo economico; urgono idee. Dall'altro lato, la Convenzione punta a distinguersi dalle precedenti esperienze di riforma dei Trattati perché (fra le altre cose) mira [illegible] coinvolgere [illegible] società civile, e l'incontro di ieri a Torino faceva appunto parte di una triade organizzata in Italia da Bruxelles per presentare proposte [illegible] anche raccogliere spunti.

Molto [illegible] i suggerimenti avanzati da Monti e da alcuni altri relatori (studiosi e [illegible] di governo): buon segno, significa che si entra nella fase attuativa. Una delle idee del Commissario riguarda il fisco. Si tratterebbe di «passare dal voto all'unanimità fra Stati a quello a maggioranza qualificata almeno sulle questioni fiscali più rilevanti per la concorrenza: per esempio l'imposizione sul risparmio e la concorrenza nociva nella fiscalità sulle imprese».

[illegible] tale riguardo Enrico Letta, [illegible] ministro dell'Industria e attuale responsabile economico della Margherita, ha osservato che fra i 10 futuri paesi membri, «Cipro e l'Estonia non hanno praticamente imposizione fiscale [illegible] sulle imprese». Decidere sul fisco all'unanimità, in un voto [illegible] 26, sarebbe [illegible] problema.

Monti ha anche fatto suo il suggerimento di Prodi di perfezionare la disciplina finanziaria («niente più [illegible] questo ha detto Prodi a *Le Monde*, quell'intervista è stata più commentata che letta») [illegible] quello di Solbes secondo cui la Commissione acquisirebbe il potere [illegible] ammonire direttamente i paesi membri in difficoltà [illegible] i vincoli di budget; quando questo problema è nato con la Germania, «il passaggio dal consiglio Ecofin ha [illegible] l'avvertimento non inefficace ma [illegible] forte».

Il viceministro dell'Economia Mario Baldassarri [illegible] sottoli[illegible] che [illegible] stabilità monetaria, fine istituzionale della Bce, non [illegible] esaurisce nella stabilità dei prezzi: «In un'economia aperta - ha [illegible] - i capitali non si dirigono solo dove [illegible] sono [illegible] più alti [illegible] anche dove c'è più crescita. Se la [illegible] tenesse più d'occhio la crescita, contribuirebbe anche alla stabilità monetaria». Ha aggiunto che se l'Italia non fosse entrata nell'Unione monetaria «pagheremmo 40 miliardi di euro in più di interessi».

Il presidente della Provincia [illegible] Torino Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino hanno rivendicato il ruolo degli enti locali nella futura Europa.

L'incontro è stato co-sponsorizzato dall'Istituto affari internazionali (presenti Gianni Bonvicini e Cesare Merlini), dal Centro studi sul federalismo (c'era Dario Velo) e dalla Compagnia [illegible] San Paolo (con il presidente Onorato Castellino, e per il Sanpaolo Imi l'amministratore delegato Alfonso Iozzo).



Il commissario: «Passare al voto [illegible] maggioranza qualificata sulle questioni fiscali più rilevanti»

Sì al potere di ammonire direttamente i paesi in difficoltà con i vincoli di budget

Mario Monti, commissario alla [illegible] dell'Unione europea

POLITICA ISRAELE

Il premier Sharon in difficoltà per la finanziaria Spunta l'ipotesi di elezioni anticipate a gennaio

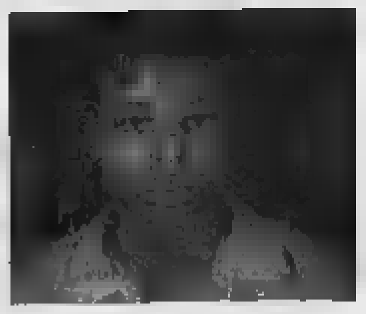
Il premier israeliano Ariel Sharon è in difficoltà e si profila l'ipotesi di elezioni anticipate a gennaio. Il partito laburista, principale alleato del governo di unità nazionale, si oppone al capitolo della finanziaria che prevede finanziamenti per gli insediamenti ebraici nei Territori palestinesi. Il leader laburista, il ministro della Difesa Binyamin Ben-Eliezer, ha già annunciato che il suo gruppo voterà contro la legge di bilancio [illegible] se parte dei fondi destinati agli insediamenti [illegible] invece spostati sul capitolo delle spese per l'assistenza sociale, in particolare per combattere la disoccupazione e aumentare le pensioni. Il premier Sharon minaccia di dimissionare qualsiasi ministro che si opponga al bilancio e ha fatto sapere che «non intende tollerare giochetti e manovre politiche».


Il premier israeliano Ariel Sharon

SUI CECCHINI DI WASHINGTON

«Il diciassettenne Malvo premette il grilletto almeno una volta e uccise lo scorso 14 ottobre la dipendente dell'Fbi»

Gli inquirenti che in Virginia indagano sui delitti dei due cecchini di Washington hanno detto che secondo le prove in loro possesso almeno un omicidio è da attribuire al diciassettenne John Lee Malvo. Ne ha dato notizia ieri il New York Times. I procuratori vogliono usare tale rivelazione in appoggio alla loro teoria secondo cui la Virginia è la migliore sede per il primo processo ai due, che sarebbero entrambi passibili di pena di morte. Il procuratore della [illegible] di Fairfax, Robert F. Horan Jr., ha detto che Lee Malvo premette il grilletto almeno una volta, uccidendo lo scorso 14 ottobre la dipendente dell'Fbi Linda Franklin, 47 anni, all'interno di un parcheggio a Falls Church. Il ministero della Giustizia è dell'opinione però che una corte federale sarebbe la migliore giurisdizione per il processo. I due cecchini sono al momento sotto la custodia di procuratori federali.


John Lee Malvo

IL NUOVO PRESIDENTE: ONOREREMO I CONTRATTI FIRMATI DAL PRECEDENTE GOVERNO

«Il mio Brasile non avrà più fame»

Il primo discorso di Lula dopo il trionfo elettorale

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

La voglia di cambiamento è stata più forte della paura in Brasile e quasi 53 milioni di elettori hanno dimostrato di essere disposti a fare il «salto nel vuoto» che, secondo gli oppositori del candidato vincente, la scelta di Lula rappresenta. La lunga notte di Luiz Inacio Lula da Silva dopo la schiacciante vittoria alle Presidenziali di domenica è finita all'alba, quando si è messo al lavoro per preparare la più grande svolta politica mai vissuta finora dal gigante brasiliano.

Finiti i festeggiamenti, l'ex tornitore ha riunito la squadra dei collaboratori che gli saranno vicini nei prossimi due mesi prima dello sbarco a Brasilia. A scrutinio ultimato Lula ha solo sfiorato il sogno di essere il candidato presidenziale più votato della storia, ma con i suoi 52.731.159 voti si è avvicinato al record di Ronald Reagan, nel 1984. E quanto a percentuale ha ottenuto un risultato migliore: il 61,29% contro il 59% dell'ex capo della Casa Bianca. Ma le urne hanno riservato anche qualche amara sorpresa al candidato vincente: il suo partito ha perso nello Stato del Rio Grande do Sul, bastione del Pt, e anche a San Paolo. Nel ballottaggio ha avuto la meglio il filogovernativo Gerardo Alckmin.

Nel suo primo discorso, Lula ha detto: «Il mio cuore batte forte. So che sono sintonizzato con la speranza di milioni di altri cuori. Ma sono ottimista, sento che un nuovo Brasile sta nascendo». E ancora: «La fame è il grido più forte dell'insieme della società. Se alla fine del mio mandato tutti i brasiliani potranno mangiare tre volte al giorno avrò compiuto la missione della mia vita... Non c'è soluzione miracolosa per il debito sociale brasiliano, ma è necessario cominciare a combatterlo fin dal primo giorno del governo».

Pur dichiarandosi convinto che il Paese sarà più forte di ogni crisi, Lula ha ammesso che lo aspettano tempi difficili. Lo afferma anche uno dei suoi più stretti collaboratori, José Dirceu, che sarà probabilmente ministro della Giustizia (un dicastero chiave in Brasile) secondo il quale «il 2003 sarà un anno di crisi con uno scarso margine di manovra per il nuovo governo». E' trapelato che un altro degli uomini che entreranno nella [illegible] dei bottoni sarà Antonio Palocci, coordinatore dello staff che ha preparato il programma di governo al quale verrebbe affidato il ministero della Pianificazione, che avrà quasi tanto potere quanto quello all'Economia. Interlocutore di imprenditori e banchieri nell'ultima delicata tappa della campagna elettorale, Palocci è un ferreo difensore della disciplina fiscale [illegible] premessa per onorare i pesantissimi impegni esteri del Brasile («Onoreremo i contratti», ha promesso il presidente eletto) e continuare a godere dell'appoggio del Fondo monetario internazionale. In attesa dei nomi che formeranno l'equipe economica del prossimo governo, ieri i mercati finanziari brasiliani hanno fatto registrare una flessione.

A questo proposito da Washington il segretario al Tesoro americano Paul O'Neill ha affermato che è importante che il presidente eletto porti avanti le stesse politiche del suo predecessore, perché il Brasile è un paese chiave per l'America Latina. Il presidente Bush in un messaggio al vincitore ha detto di augurarsi di lavorare produttivamente con il futuro inquilino del palazzo del Planalto.

> «La fame è il grido più forte che sale dalla società. Se alla fine del mio mandato tutti potranno mangiare tre volte al giorno avrò compiuto la missione della mia vita»


Lula Da Silva festeggia: la vittoria, più ampia del previsto, gli dà un mandato indiscutibile per la guida del Brasile

IL PREMIO NOBEL PER L'ECONOMIA GARY BECKER

«Nessuna paura per questo voto Non è contro la globalizzazione»

intervista
Paolo Mastrolilli
NEW YORK

NON è la fine del mondo. Il Brasile ha seri problemi economici, ma la vittoria di Lula non è un voto contro la globalizzazione e le politiche liberiste, non significa la crisi dei rapporti con gli Stati Uniti, e sotto certi aspetti potrebbe offrire vantaggi».

Se a dirlo fosse un liberal, sarebbe un giudizio scontato. Ma queste parole vengono dal Nobel per l'economia Gary Becker, leader della scuola di Chicago con una lunga storia di coinvolgimento nell'America Latina, e quindi lasciano supporre che i profeti di sventura abbiano esagerato.

«E' ovvio che ci sia un po' di incertezza, e se io avessi molti capitali investiti nel real, mi preoccuperei di diversificare. Però in campagna elettorale Lula si è spostato verso il centro, dicendo che non ha in programma una svolta radicale a sinistra, e in molti settori potrebbe continuare le politiche del governo precedente. Non posso leggere la sua mente e predire il futuro, ma il nuovo presidente, ad esempio, non ha promesso di tornare alle nazionalizzazioni o di imporre limiti alle importazioni».

Perché questo non è un voto contro la globalizzazione?

«Perché sul piano personale, se vediamo i sondaggi, l'ex presidente Cardoso è ancora molto popolare, e lo stesso Lula non ha promesso il ritorno allo statalismo. Il messaggio degli elettori è che [illegible] vogliono nuove iniziative radicali nelle privatizzazioni, per assorbire le riforme compiute, ma non è una sconfessione generale della linea neoliberista. Lula è stato eletto anche per affrontare emergenze sociali, come la criminalità, e il suo passato da sindacalista potrebbe favorire i cambiamenti necessari nel mercato del lavoro».

La Casa Bianca non ha fatto drammi: ha mandato le congratulazioni al nuovo presidente, dicendo che lo giudicherà sulla base delle sue scelte. Troppo ottimismo?

«Ha fatto bene, perché Lula ha vinto un'elezione democratica. Oltretutto è il primo presidente brasiliano non figlio della borghesia di origini europee, e questo forse significa che la democrazia si sta rafforzando nel [illegible]. Gli Stati Uniti devono lavorare con lui, per persuaderlo a seguire gli aspetti moderati del suo programma. Le prime indicazioni le avremo subito, quando nominerà il ministro dell'economia e il capo della Banca centrale».

L'Fmi ha appena approvato un prestito da 30 miliardi di dollari al Brasile, imponendo condizioni che Lula si è impegnato a rispettare. E' la strada giusta?

> «In campagna elettorale il vincitore si è spostato verso il centro e non ha mai promesso di tornare alle nazionalizzazioni»

«Io sono sempre scettico su questi interventi del Fondo, perché incoraggiano le politiche lassiste che [illegible] generato la crisi. I problemi economici del Brasile hanno varie cause: la recessione, da cui l'America Latina sta uscendo lentamente; le difficoltà dell'Argentina, principale partner commerciale; i risultati negativi dell'area di libero scambio [illegible] nella regione [illegible] la crisi negli Usa e in Europa, che ha ridotto le esportazioni; le pressioni sul real; la rigidità del mercato del lavoro e l'alta disoccupazione. In più ci sono gravi problemi sociali, come la criminalità. Bisogna agire su tutti questi fronti, ma quando l'economia mondiale riprenderà a muoversi, anche il Brasile sentirà subito i benefici».

Il debito pubblico ha superato i 280 miliardi di dollari, e tanti osservatori temono che il governo non lo ripaghi.

«E' un problema serio, perché negli ultimi tempi la percentuale del debito rispetto al Pil è cresciuta molto, dal 30 al 55%, a causa degli interessi. Il prestito dell'Fmi serve proprio a sostenere il real, per favorire il pagamento che è in dollari. Lula ha promesso che non mancherà agli impegni, ma forse seguirà l'Argentina dichiarando l'insolvenza».

Considerati questi problemi, lei quali rimedi suggerisce?

«Non cedere sul debito, far fluttuare il real, riformare il mercato del lavoro in senso liberista, e non tornare alle nazionalizzazioni nel settore petrolifero. Visto il problema del debito, sarà difficile tagliare le tasse. Ma almeno il governo deve lasciarle come sono, e cercare di recuperare fondi con i tagli alla spesa».

Lula potrà agire così, [illegible] derando che è stato eletto anche per combattere la povertà dilagente?

«A maggior ragione devo farlo. A Chicago abbiamo studiato a fondo il problema della povertà, offrendo soluzioni che il Messico e in parte il Brasile stanno già adottando. In Brasile c'è il più alto livello di diseguaglianza nel reddito, e la chiave per abbassarlo è l'istruzione. Il governo deve dare aiuti economici ai genitori poveri, affinché lascino i figli a scuola il più a lungo possibile: così restano lontani dalla criminalità, e soprattutto acquistano le capacità per uscire dalla povertà e favorire il progresso del Paese».

[illegible]'HA COLPITO CON UNA MAZZA

Ventenne ammazza l'amico [illegible] 17 anni per [illegible] farlo testimoniare contro di lui

■ La vittima un ragazzo normale dalla situazione familiare difficile, il presunto killer un giovane difficile di [illegible] famiglia normale, che non può credere di avere in casa un assassino. È [illegible] tragedia [illegible] Matteo Festa, 17 anni, muratore, figlio [illegible] genitori separati da quando lui aveva tre mesi, ammazzato [illegible] Cupramontana (Ancona) [illegible] grossa mazza da carpentiere da un amico [illegible] 20 anni, Loris Costarelli, operaio con piccoli precedenti, ora in stato [illegible] fermo per omicidio volontario premeditato e occultamento di cadavere. Il movente [illegible] delitto [illegible] ancora sfumato, o meglio credibile a fatica secondo le parole dello stesso pm che ha definito «spropositato» il massacro. Compiuto, sembra, per mettere a [illegible] Matteo che, così ha riferito la nonna, avrebbe dovuto testimoniare [illegible] Loris [illegible] processo tra qualche giorno



I carabinieri sul luogo dove è stato trovato il cadavere del ragazzo, nascosto dal killer

[illegible] CONDOMINIO

Ingegnere si uccide col gas [illegible] salva i vicini di [illegible]

■ Voleva uccidersi col gas ma per evitare di danneggiare i vicini ha studiato il piano nei minimi particolari, mettendo a frutto le conoscenze professionali. Aurelio D., [illegible] anni, ingegnere di Como, ha aperto il rubinetto del gas del suo monolocale, ha sigillato [illegible] nastro da pacchi porta e finestre e ha atteso che il locale fosse completamente saturo. A quel punto ha richiuso il rubinetto, così che il [illegible] rimanesse nella sua abitazione. Poi ha fissato dei tasselli [illegible] soffitto e ha costruito un cappio con la cintura dell'accappatoio. Salito su una scaletta, ha infine provocato l'esplosione [illegible] la scintilla di un accendino, ritrovato [illegible] piedi. L'esplosione è stata limitata al monolocale: l'uomo [illegible] morto sul colpo, mentre il gas in quantità limitata ha danneggiato l'appartamento ma all'esterno ha infranto solo i vetri delle finestre

LA PROTESI PRODOTTA IN BRASILE RITIRATA IN ITALIA E IN SPAGNA

Valvola cardiaca difettosa, ospedali in allarme

Morto un uomo operato in Veneto, lettere di avviso a centinaia di pazienti

Marco Accossato
TORINO

«Egregio signore, gentile signora: la [illegible] valvola cardiaca potrebbe essere difettosa...». In centinaia, in tutta Italia, si sono visti recapitare questa lettera-choc dall'ospedale. Pazienti sottoposti a un intervento di cardiochirurgia, richiamati dai medici per una visita urgente di controllo: la loro protesi dell'aorta potrebbe avere problemi. Un uomo operato in Veneto è infatti morto dopo un intervento a cuore aperto, e l'autopsia avrebbe rivelato che ad ucciderlo [illegible] stato [illegible] malfunzionamento [illegible] quella stessa valvola utilizzata in molti altri centri del nostro Paese. La Procura [illegible] aperto un'inchiesta, la protesi è stata immediatamente ritirata su disposizione del ministero della Salute, [illegible] l'Ordine dei Medici ha diffuso [illegible] nota d'allarme a tutti gli ospedali d'Italia [illegible] alle cliniche private dove si fanno interventi al cuore. La paura ha superato i confini e anche la Spagna ha già deciso l'immediato ritiro della protesi finché non sarà fatta chiarezza.

L'allarme, tra gli specialisti, è partito ad aprile. Ma la notizia è trapelata soltanto ieri, dopo mesi di corrispondenza riservatissima. Il dottor Piero Panarisi, direttore sanitario dell'ospedale Molinette [illegible] Torino, il terzo d'Italia, conferma: «Sì, stiamo richiamando 124 malati». Prima che a Torino, però, e prima che in altre città italiane, l'Sos è scattato nel reparto di Cardiochirurgia dell'ospedale di Padova, dov'era ricoverato il paziente morto diversi giorni dopo le dimissioni.

La tragedia si [illegible] sfiorata [illegible] altri casi. Per esempio [illegible] Torino, dove uno dei pazienti operati a febbraio ha rischiato la [illegible] sorte di quello ricoverato [illegible] Padova. E' stato necessario riportarlo in sala operatoria per rimpiazzare la valvola difettosa. «L'intervento è stato compiuto alcuni giorni fa ed è riuscito», confermano i chirurghi. Da ieri mattina, alle Molinette, sono inizi[illegible] le visite di controllo [illegible] tutti gli altri pazienti ai quali è stata impiantata la medesima protesi: torneranno due al giorno in ospedale per essere sottoposti a una radiografia, a un'ecocardiogramma e all'esame [illegible] sangue [illegible] ambulatorio. E se [illegible] esiti diranno [illegible] c'è pericolo, i cardiochirurghi decideranno se procedere [illegible] un nuovo intervento, o se il rischio di [illegible] seconda operazione - soprattutto nel caso di persone anziane - è superio[illegible] alla probabilità di una crisi cardiaca scatenata da quella valvola difettosa.

La protesi sotto accusa è una valvola vascolare prodotta dalla «Tri Technologies» di Belo Horizonte, in Brasile. Protesi meccanica bi-disco che aveva ottenuto la certificazione Cee, importata [illegible] distribuita in Italia esclusivamente dalla «For.Med.» di Padova.

I carabinieri del Nas stanno verificando che in tutti gli ospedali sia stata effettivamente ritirata quella valvola, mentre a Torino, il professor Michele [illegible] Summa, direttore della divisione universitaria di Cardiochirurgia alle Molinette, invita alla calma: «Tutte le persone alle quali abbiamo impiantato questo tipo di protesi [illegible] già state avvertite con una lettera». «Risulta dai nostri registri - si legge - che lei sia stato sottoposto a un intervento [illegible] sostituzione della valvola cardiaca. Il ministero ha richiesto una verifica del corretto funzionamento di tale protesi, a causa di inconvenienti che si sono verificati in alcuni pazienti». A tutti coloro in attesa delle visite di controllo, l'ospedale Molinette ha comunque fornito un numero di telefono da [illegible] sempre con [illegible] per chiedere aiuto in ospedale, ventiquattr'ore su ventiquattro, «nel caso lei avvertisse una sintomatologia di sospetta origine cardiaca».

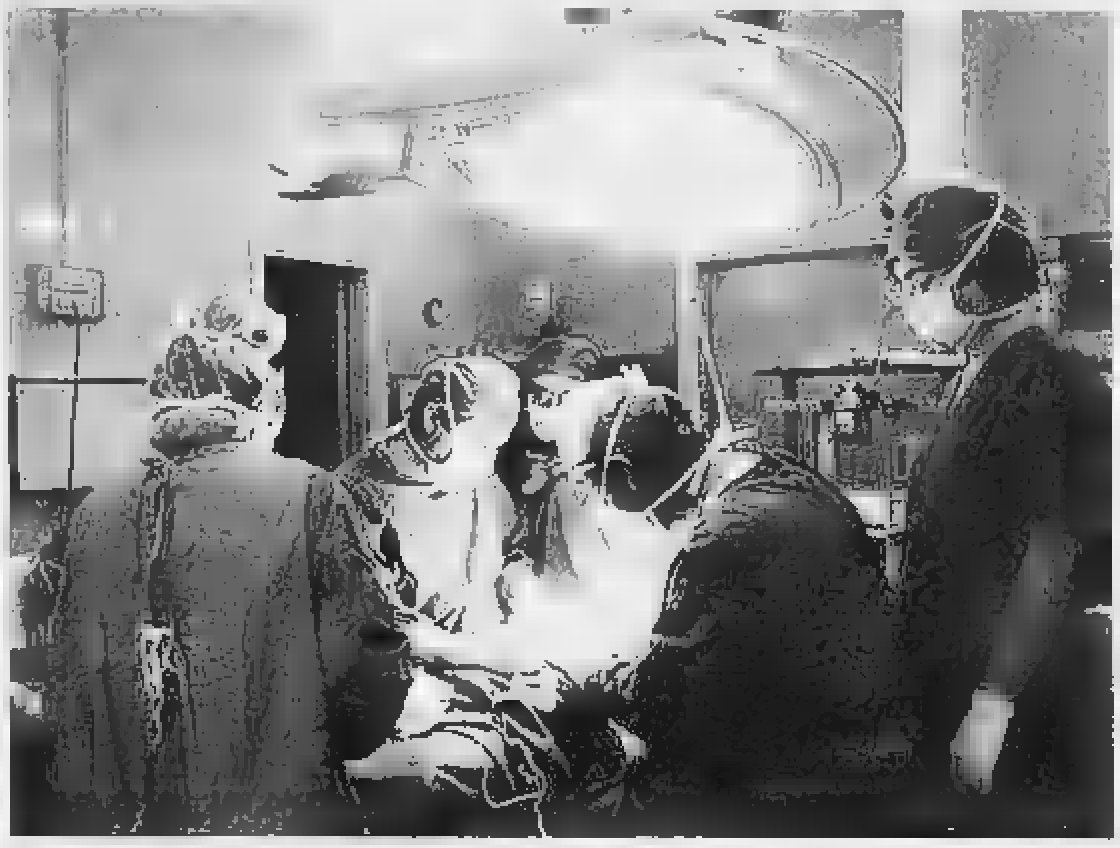
In Piemonte, l'avvertimento [illegible] stato amplificato e diffuso dall'assessorato alla Sanità della Regione anche alle case di [illegible] Villa Maria Pia, Cellini, Pinna Pintor di Torino, all'ospedale Città Nuova di Alessandria, [illegible] San Gaudenzio, fino a [illegible]. Le valvole da rimpiazzare, soltanto alle Molinette, sono 137, perché ad alcuni pazienti ne sono state impiantate due. Nessun commento dalla «For. Med.»: «Stiamo chiudendo, richiami domani» rispondono al telefono. Dal giorno dell'allarme, nessuna valvola impazzita è più uscita dai loro laboratori di via Curtatone, a Padova. L'autopsia sul paziente di Padova ha rivelato che la morte dell'uomo sarebbe stata provocata dall'occlusione dell'aorta, e quell'occlusione sarebbe [illegible] conseguenza «della rottura e il distacco di un emidisco della valvola».

LO STABILISCE L'OMS

Il fumo passivo è cancerogeno

■ L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul [illegible] (Iarc) [illegible] Lione, dell'Oms, mette fine alle polemiche [illegible] rischi da fumo passivo, che per anni [illegible] diviso scienziati e fumatori. Per la prima volta il fumo passivo entra infatti nell'elenco delle 88 sostanze catalogate come sicuramente cancerogene [illegible] l'uomo: fa aumentare del [illegible] il rischio di can[illegible] nei mariti non fumatori e del [illegible] quello delle mogli [illegible] fumatrici, mentre sul posto di lavoro c[illegible] un maggior rischio di cancro del 16-19%. Per il fumo passivo è a rischio più di un italiano su 4 (26,5%): sono infatti oltre 15 milioni i fumatori passivi, le persone che non fumano ma convivono [illegible] un fumatore in famiglia. E i fumatori passivi poi sono soprattutto i bambini, prime vittime. Il 50% degli und[illegible] 14, secondo i più recenti [illegible] dell'Istat, vive con una «ciminiera» in casa, [illegible] gravi pericoli per la salute. Secondo l'Istat, infatti, chi è esposto fin da piccolo alle sigarette [illegible] genitori «imita il modello parentale [illegible] maggiore facilità rispetto a chi è vissuto in famiglie di non fumatori». Se infatti nessuno dei genitori fuma, su 100 giovani soltanto il 15,5% consuma tabacco; [illegible] fumano tutti e due i genitori la percentuale sale a 35%, se [illegible] fumare è solo il padre i giovani che seguono l'esempio sono il 27,7%; e il 28,5%, [illegible] a essere sigaretta-dipendente è la madre. «Il comportamento della madre - dice l'Istat - sembrerebbe condizionare in modo maggiore il comportamento dei figli».

> La rottura e il distacco di un emidisco avrebbe provocato l'occlusione della aorta. L'allarme è scattato ad aprile A Torino è stato necessario un secondo intervento per evitare un'altra tragedia



Un intervento di cardiochirurgia

IL CARDIOLOGO DELLE MOLINETTE: FAREMO VISITE PIU' FREQUENTI, NON C'E' PERICOLO DI VITA IMMEDIATO

«Niente panico, controlleremo tutti»

«A Torino sono 125 pazienti, solo uno ha avuto problemi

[illegible]

TORINO

NEL dicembre 2001 la Regione Piemonte annunciò che centinaia di protesi d'anca difettose erano state vendute [illegible] utilizzate dagli ospedali piemontesi e d'Italia. La procura di Torino aprì un'inchiesta che [illegible] ancora in corso e dispose che tutti i pazienti fossero richiamati in ospedale per una visita di controllo. Quelle visite [illegible] ancora terminate.

Oggi, lo stesso spettro e la stessa paura tocca persone sottoposte a un intervento ancor più delicato: la sostituzione di una o di entrambe le valvole dell'aorta. Questione di vita o di morte.

Il professor Michele Di Summa è il responsabile della Cardiochirurgia universitaria alle Molinette, primo ospedale piemontese, terzo d'Italia.

Professore, come vi siete accorti del problema?

«Tutto è partito dal Veneto. Un paziente [illegible] deceduto dopo un intervento al cuore all'ospedale di Padova. E' stata aperta un'inchiesta, il mini[illegible] della Salute ha inviato un telegramma alla Regione, e noi abbiamo ricevuto dalla Regione [illegible] lettera d'avvertimento. Adesso attendiamo gli esiti dell'indagine tecnica».

D'accordo, [illegible] qualche conclusione [illegible] già stata fatta, [illegible] il ministero ha sequestrato quelle valvole cardiache.

«Non è detto che siano tutte difettose. Per precauzione si è comunque deciso di sospendere l'uso della protesi».

Fino [illegible] quando sono state utilizzate?

«Qui alle Molinette fino ai mesi scorsi».

Professore, com'è possibile mettere sul mercato protesi che si rompono e possono uccidere un uomo? Non devono superare prove di resistenza?

«Non è la prima volta che accade. Tre anni fa un'altra valvola [illegible] stata ritirata dal commercio. Era prodotta dalla St. Jude Medical. Ma allora la notizia non si [illegible] diffusa e non c'è stato alcun clamore».

E i pazienti?

«Quelli, naturalmente, [illegible] stati controllati».

Un'altra persona, operata nel suo reparto, ha rischiato la stessa tragica fine del paziente morto a Padova. [illegible] non certo per colpa vostra, dei medici...

«Ha avuto un malessere, ci ha telefonato, lo abbiamo visitato e abbiamo deciso che la cosa migliore [illegible] fare era sottoporlo [illegible] nuovo intervento. Togliere [illegible] sostituire la valvola. E' andato tutto bene».

Chi decide, in ospedale, l'acquisto delle protesi?

«Cosa importa? Parliamo di valvole con certificazione Cee; valvole validissime dal punto di vista meccanico, prima di questo incidente. Protesi che rispondevano ai requisiti [illegible] severi e sono state commercializzate non solo in Italia».

Quindi smentisce che siano state scelte perché era[illegible] più convenienti dal punto di vista economico?

«Le ripeto: parliamo di valvole con certificazione Cee, validissime dal punto di vista meccanico».

I pazienti da controllare a Torino sono 124. Giusto?

«Sì, oltre [illegible] quello che abbiamo già sottoposto all'intervento».

A tutti dovrete sostituire la valvola dell'aorta?

«Non spargiamo il panico, per cortesia. Finora soltanto una persona ha avuto problemi. Siamo intervenuti in tempo, tutto [illegible] è risolto. Nessun altro ha segnalato il minimo problema. In ogni caso, tutti i nostri pazienti vengono controllati periodicamente per verificare le condizioni di salute generali. In questo [illegible] li visiteremo più frequentemente».

Insomma, non c'è un rischio di vita immediato...

«E' ciò che deve essere verificato. Però certe notizie rischiano di fare peggio del danno».

[m. acc.]



Il professor Michele Di Summa

LECCO, IL PASTORE TEDESCO E' RIUSCITO ANCHE AD APRIRE UNA PORTA

Colpita [illegible] ictus, salvata [illegible]

Zorbas ha trascinato la padrona in agonia vicino al telefonino

Mario Cavallanti
COMO

Se Alessia Rinaldi, 34 anni, sposata e madre di una bimba di 4 anni, è ancora viva e può raccontare la sua storia, lo deve a Zorbas, un pastore tedesco di ventidue mesi. La sua padrona era sul pavimento del bagno, semincosciente da un ictus. Il cane si è appoggiato alla porta riuscendo ad aprirla, ha afferrato la donna per [illegible] maglione e l'ha trascinata fino [illegible] soggiorno, dove un telefono cellulare suonava [illegible] vuoto da almeno un paio d'ore. All'ennesimo trillo, Alessia Rinaldi ha trovato la forza di rispondere al marito e salvarsi. Zorbas l'avevano acquistato per dare una compagna di giochi alla loro figlia. Mai avrebbero pensato di [illegible] in debito di una vita.

Alessia ha lasciato l'ospedale qualche giorno fa. Vi è rimasta 14 giorni in stato di coma, la vita appesa alle flebo, con gambe [illegible] braccia insensibili. A Bergamo - dove è stata operata - e a Merate, dove ha trascorso una manciata di giorni di convalescenza, i medici le hanno [illegible] che è stata fortunata. Sarebbe bastata qualche ora di ritardo nel lanciare l'allarme e non ci sarebbe stato nulla da fare. Non sapevano, i medici, che quel ritardo non c'è stato soltanto per la fedeltà di quel cane. E' stata la stessa Alessia a raccontare cosa [illegible] successo. Bimba all'asilo, marito [illegible] lavoro: l'ordinario risveglio di una coppia [illegible] tante. Lei, agente di commercio, in bagno per prepararsi al solito giro. Poi, all'improvviso, il braccio che scivola lungo il corpo, le gambe che cedono, la vista che si oscura. Un ictus, le diranno poi i medici. Alessia si ritrova a terra, [illegible] bagno chiuso, priva di coscienza. Vi rimane per qualche ora mentre [illegible] cellulare comincia a trillare. E' il marito che la cerca, preoccupato per [illegible] averla sentita a metà [illegible]tina. [illegible] Alessia ha un sussulto. «Continuavo a non vedere nulla e ad avere gambe e braccia insensibili - ha raccontato - ma sono riuscita a chiamare l'unico essere vivente che in quel [illegible] era nei pressi». Zorbas, per l'appunto. Era nel soggiorno. Quando ha sentito la sua padrona fare il suo nome non ha [illegible] esitazioni. Giorgio, il marito, è arrivato in tempo. L'altro giorno, Alessia Rinaldi è tornata a casa. Ad accoglierla la figlioletta, [illegible] marito [illegible] i parenti. E Zorbas, che le [illegible] saltato letteralmente in braccio.



Il pastore tedesco Zorbas

MANUEL AVEVA [illegible] ANNI, ERA STATO TRAVOLTO DALL'AUTO GUIDATA DA UN RAGAZZINO

E' spirato il bimbo investito [illegible] Napoli

Inutile tentativo di donare il suo cuore alla piccola di Palermo

Fulvio Milone
NAPOLI

La morte di un bambino per la vita di un altro. Mentre a Napoli il dolore non dava tregua al padre e alla madre di Manuel, morto dopo nove giorni di agonia in seguito a un incidente stradale, a Palermo un barlume di speranza si accendeva nei genitori di Veronica, cui una macchina pompa il sangue nelle vene in attesa del trapianto. Ma la possibilità che da una storia conclusa [illegible] peggiore dei modi po[illegible] cominciarne un'altra a li[illegible] fine è rimasta un sogno: il cuore di Manuel non potrà battere nel petto di Veronica perché, [illegible] dicono i medici, ha subito delle lesioni.

La morte e la vita dei due piccoli, entrambi di cinque anni, [illegible] sono [illegible] ieri mattina, quando un uomo con il camice bianco ha mormorato poche parole davanti al papà e alla mamma del bambino napoletano: «Mi spiace, è finita». Manuel non aveva mai ripreso conoscenza da quel maledetto sabato 19 ottobre, quando era sta[illegible] travolto da un'auto mentre attraversava la strada con la nonna. A provocare l'incidente era stato un ragazzo di sedici anni in vena di bravate. Uno studente che oggi vive chiuso in casa, preda dei rimorsi. E che da ieri è accusato di omicidio colposo.

I genitori del bimbo, stroncato da un'emorragia cerebrale, hanno autorizzato l'espianto degli organi. «Che almeno la sua morte [illegible] a salvare qualcun altro», hanno detto. Ed è per vivere che lotta Veronica, costretta in un letto dell'ospedale Civico di Palermo. La sua esistenza dipende da un «cuore di Berlino», due ventricoli artificiali che consentono una durata di vita prevista di sessanta giorni. E per lei, [illegible] scaduto il sessantesimo giorno è scaduto proprio [illegible] Questo termine, però, è considerato dai medici suscettibile di verifica: «Negli Stati Uniti la sopravvivenza di un paziente con il cuore artificiale è [illegible] prolungata fino a cinque mesi».

I genitori [illegible] i medici speravano che [illegible] Veronica potesse essere implantato il cuore di Manuele, ma non è andata così. «L'organo non è risultato idoneo perché non ha funzione sufficiente: ha subito delle lesioni in seguito all'incidente stradale», ha spiegato il professor Carlo Marcelletti, primario di cardiochirurgia al Civico di Palermo.

Nonostante tutto il medico n[illegible] è pessimista. Dice che le condizioni della bambina sono stabili: «Per ora siamo contenti che non vi siano stati fenomeni di coagulazione. E questo è [illegible] risultato notevole, visto che non possiamo rispettare il protocollo di terapia che prevede l'anticoagulazione attraverso farmaci che purtroppo provocano nella piccola paziente delle emorragie intestinali».

SENZA ACCONTO paghi in 10 rate

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €180,00 (lire 348.528)- ritiri subito anche senza acconto - paghi la prima rata da aprile 2003.NESSUN INTERESSE . Puoi pagare in : 10 rate mensili TAN 0-TAEG variabile .Costo pratiche fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.167) tan=0 taeg 2,90 (finanziamento soggetto all' approvazione della società erogatrice) Salvo es. Scorte,errori ed omissioni.Le foto possono ▬ a semplice scopo indicativo.



prima rata da APRILE 2003

I PREFERITI DAL POPOLO ACCORSO AL LINGOTTO



1 Nell'Enoteca sono entrate 18 mila persone, per degustare a bicchieri 30.000 bottiglie di 2.500 etichette diverse

2 I maestri gelatai hanno venduto 9 mila coni gelato e i pasticcieri hanno venduto 180 kg di cioccolatini e di 150 kg di crema gianduia.

3 La focaccia ligure ha ottenuto un'incredibile successo: [illegible] tonnellata [illegible] focaccia sfornata nello stand continuamente preso d'assalto.

4 I visitatori hanno anche acquistato 700 kg [illegible] carne del Presidio della razza piemontese, allevata secondo un rigidissimo disciplinare

5 Le olive ascolane venivano distribuite in cartocci da passeggio: in tutto 150 mila olive.

6 Nello spazio delle Cucine del Mondo, lo spazio dedicato alla Turchia ha distribuito ogni giorno 30 kg di kebab, mentre si sono sedute per mangiare alla giapponese circa 800 persone al giorno. Ogni giorno sono state consumate 1000 crêpes del Québec e 6000 pintxos baschi.

7 Il presidio del Chiapas ha venduto 300 kg di caffè e distribuito 6 mila tazzine di bevanda calda. Il formaggio Oscypeck, presidio polacco, era esaurito già al terzo giorno.

8 Sono stati degustati e venduti circa 75 violini di capra della Valchiavenna. La Robiola di Roccaverano Classica ha esaurito le 140 forme dei sette produttori presenti.

IL LINGOTTO HA CHIUSO IERI I BATTENTI, 138 MILA I VISITATORI

«Assalto al Salone riuscito, ma non solo scorpacciate»

Petrini e Ghigo soddisfatti: il cibo è un patrimonio da difendere ed esportare

Giovanna Favro

TORINO

[illegible] tanto ricco di pubblico - 138 mila persone -, mai tante proposte [illegible] uno sguardo [illegible] ampio sul mondo, grazie ai profumi delle cucine internazionali, alla presenza [illegible] migliori produttori, alla nascita dei primi 20 presi[illegible] in paesi stranieri, destinati a diventare 300 la prossima edizione. Ieri [illegible] al Lingotto si è chiuso il Salone del Gusto.

«Non sono mai stato tanto felice - diceva [illegible] un Carlin Petrini raggiante -; finalmente tutti hanno compreso che questa non è solo una scorpacciata. E' un progetto culturale, etico [illegible] politico a difesa della biodiversità, del cibo inte[illegible] come bene, cultura, patrimonio di tradizione». Soddisfatto En[illegible] Ghigo, [illegible] presidente della Regione che organizza la manifestazione con Slow Food, felici [illegible] espositori: non tanto per i pur pantagruelici quantitativi di prelibatezze venduti, quando per i contatti che promettono un futuro di crescita.

L'emblema ne erano ieri i cartelli di «prodotto esaurito» affissi negli stand, ma forse soprattutto lo sconcerto, ad esempio, di un artigiano [illegible] Massimo Lunardi da Pistoia, che proponeva cantucci e gelatine di vino: «Nella mia ditta lavoriamo solo in tre. Siamo stati investiti da richieste di grossisti giapponesi, inglesi, canadesi: chi ce la fa a star dietro a ordini simili? Debbo capire che voglio [illegible] della mia azienda». Esprimeva [illegible] simile sorpresa Maria Capece Minutolo, di Trani: «Una ditta giapponese mi ha ordinato 3 bancali d'olio novello. Non si sono arresi nemmeno quando ho detto che non potevo venderlo tutto a loro, e che volevo essere pagata in anticipo».

Se questo è stato il risultato per chi non aveva neppure il marchio del Presidio Slow Food, gli espositori segnalati dai cartelli arancioni sono stati presi d'assalto. Un esempio? «Abbiamo difeso qualche briciola di manna del parco delle Madonie, ma con grande fatica: vogliono esportarla in Canada, in Giappone, in California». Petrini taglia corto con chi protesta per il costo del biglietto, 18 euro («E' meno [illegible] un posto allo stadio o una serata in discoteca») o con chi vorrebbe due giorni dedicati ai soli operatori («Non capiscono che è il consumatore la carta vincente: è lui che deve imparare a distinguere un prodotto dalle porcherie industriali, per poi richiederlo anche se costa di più»).

Tutti i numeri e gli indicatori [illegible] con lui: [illegible] solo per i 20 mila che hanno partecipato ai laboratori e i 1400 nuovi soci in 5 giorni. Il Salone è diventato passerella politica - [illegible] Francesco Rutelli ha accusato il governo di non essersi adoperato abbastanza per ottenere a Parma l'Agenzia per la [illegible] alimentare -, di star [illegible] [illegible] Baryshnikov ha visitato la fiera con Luigi Bonino), [illegible] grandi produttori, critici, ristoratori (sono arrivati il re del formaggio francese, Hervé, l'enologo Paul Pontallier, il produttore di vini Nicolas Joly). La fiera è stata anche volano e vetrina [illegible] le ultime agricolture del pianeta: il ristorante milanese Cracco Peck importerà [illegible] di Argan della cooperativa di donne marocchine, i casari polacchi dell'Oscypek hanno trovato un distributore, i caffè centroamericani sono andati a ruba. «Il punto - ha detto il responsabile dei presidi stranieri, Paolo Di Croce - è che hanno ritrovato orgoglio, scoprendo che qualcuno nel mondo apprezza la loro fatica». Che, d'ora in poi, [illegible] anche un mercato.

OSTERIE D'ITALIA 2003

NORD-OVEST

LA FARINATA
Acqui Terme
Il nome «La farinata», racconta la filosofia di questo nuovo locale che ha un'anima antica: Riccardo Levo propone un prodotto sottile e croccante. Due forni a legna cuociono teglie di «bella e calda».

AGRODOLCE
Imperia-Oneglia
Andrea Sarri e Alessandra Pesce condividono il piacere di dar piacere. Si possono gustare panissa e rossetti, insalata di baccalà, pappardelline [illegible] seppie e trombette, filetto di rombo [illegible] pesto.

CENTRO

DA ROSA
Macerata
Enzo, titolare del locale che è uno spaccato del clima conviviale, abbina ricotta tiepida con lonzino, frittate con tartufo, coratella di agnello, taccù o pinciarelli, gnocchi con sugo d'anatra, vincisgrassi con sugo di rigaglie di pollo, formaggio di fossa con marmellata di [illegible] canina.

I TINELLONI
Monte Porzio Catone (Roma)
Tina Intreccialagli e il marito Enzo Pompei servono spaghetti cacio e pepe, zuppe, minestra di broccoli, abbacchio a scottadito e la coda alla vaccinara



Nell'ultimo giorno del Salone è stata presentata la guida Osterie d'Italia 2003 (1700 indirizzi del mangiarbene all'italiana)

NORD-EST

ALLE CODOLE
Canale D'Agordo (Belluno)
Diego, Oscar e Livia hanno ricevuto il testimone dalle sorelle Lorenzi. Le specialità sono una successione di delizie: budino di fegatini di pollo, canederli in brodo, gnocchi di patate e castagne con i finferli, stinco glassato agli aromi e strudel tiepido alle mele.

ALLE ALPI
Cussignacco (Udine)
La trattoria propone sottoli in agro, asparagi gratinati allo speck, risotto agli asparagi, minestrone con funghi, fagiolata, tacchinella ripiena di castagne

SUD

ZI PIETRO
Castel Morrone (Caserta)
Vincenzo Leonetti, chef e patron hanno riscoperto piatti come come la pancetta arrotolata al finocchietto, la minestra maritata con cicorie selvatiche, strangozzi e fagioli con asparagi di montagna, spezzatino di pecora.

ARRHAIS
Santa Flavia (Palermo)
I pesci e i crostacei arri[illegible] dal mercato a pochi metri: Giovanni Tarantino e il fratello Calogero servono involtini di spatola, fusilli del rais con tonno fresco, scialatelle con i filetti di spatola, alole all'acqua pazza

ARTIGIANO CUNEESE E' AMBASCIATORE DELLE PRODUZIONI DI BIONDE, ROSSE E SCURE CON UN MARCHIO: «LE BALADIN»



Teo Musso, il birraio cuneese che ha incantato il Salone

Mastro Teo inventore del «birradotto»

Dalla cantina il mosto viaggia sotto le strade del paese

personaggio

Gianpaolo Marro

PRODURRE birra nelle terre del vino può apparire un insulto alle colline della Langa. Ma Teo Musso o questo territorio è innamorato, mai penserebbe [illegible] allontanarsi dalla sua Piozzo (Cuneo) e soprattutto la sua arte di mastro birraio nella patria del dolcetto ha ereditato un'influenza chiara: crea, inventa, studia, ama e invecchia le sue birre [illegible] un'impronta vinicola e forse è qui [illegible] dei suoi segreti. Un lavoro meticoloso, certosino per raggiungere il top nella fermentazione del suo tesoro. «Le Baladin» non è soltanto il suo locale, ma è davvero il suo mondo e le birre - ne produce ben undici - sono diventate un cult. Teo Musso [illegible] anni è un'artista del luppolo.

Due esempi? Il maestro birraio di Piozzo mette le cuffie ai [illegible] dove la birra sta fermentando e trasmette al suo gioiello musica classica. E volendo avviare una produzione artigianale di bionde, «blanche», rosse e scure ha fatto una scommessa: ha approfittato [illegible] dell'avvio di scavi da parte dell'Enel e ha fatto «posare» [illegible] doppio tubo di quattro centimetri di diametro con il quale fa viaggiare il mosto, a 95 gradi, dalla sala cottura [illegible] cascina dove si provvede a fermentazione, imbottigliamento e invecchiamento. Quattrocento metri di tubazioni, primo esempio di «birradotto». Sicuramente una stranezza.

Ma l'artigiano della birra - che si è educato alla tradizione belga d'Abazia - a queste avventure è abituato e ormai il suo estro e la sua straordina[illegible] arte è conosciuta anche negli Usa, dove [illegible] birre arrivano in dieci Stati. Charlie Papazian, presidente dell'Association of Brewers [illegible] definisce «un creatore-inventore, uno che impiega stile e creatività per fare della qualità superiore la strategia della [illegible] birra».

> Il mio segreto? Creo e invento le birre con un'impronta vinicola ereditata dalle terre di Langa. Amo gli abbinamenti con cioccolato formaggi e carne. La mia nuova invenzione sono le gelatine

Teo Musso, per continuare nell'originalità, definisce [illegible] sue creazioni facendo un parallelo con il vino: «Isaac» può far venire [illegible] mente un moscato, «Wayan» un traminer, «Nora» un vino [illegible] «SuperBaladin» [illegible] passito e «Noel» un'etichetta di grande struttura ma fruttata e con più armonia.

[illegible] birradotto? - racconta - l'ho realizzato tre anni [illegible]. Una scommessa. Ho raggiunto un accordo [illegible] l'Enel che doveva posare del [illegible]. I tempi dei lavori e il tragitto coincidevano. Abbiamo diviso le spese. I tubi "corrono" a due metri e mezzo sotto terra. Ha una capacità di 150 litri. C'è un'andata e un ritorno, per via dell'esigenza di garanzie di sterilizzazione. La nostra produzione è di 120 mila litri l'anno. Birra alla spina [illegible] bottiglia: undici tipi».

Il mastro birraio [illegible] Piozzo - paese che prima de «Le Baladin» era conosciuto soltanto per le zucche - ha anche un'altra passione. Oltre alla [illegible] da sempre il fil rouge del [illegible] locale, ama gli abbinamenti. Al Salone [illegible] Gusto di Torino è stato insegnante e ambasciatore di contaminazioni della birra [illegible] il cioccolato, [illegible] ostriche, i formaggi (dai caprini fino a quelli di diciotto mesi di stagionatura) fino alla carne di razza piemontese[illegible]. La storia dell'artigiano del luppolo è iniziata nell'86 con l'apertura del locale. Il nome? «Ho scelto le Baladin per dedicarlo a una famiglia di bretoni, rimasta mia ospite per un inverno. Gente che gira l'Europa con il circo "Bidon"». E l'ultima sua invenzione [illegible] le gelatine di birra a cui lui attribuisce una «dimensione veleggiante».

IL CAPO DELLO STATO E L'INFORMAZIONE

«Governare i cambiamenti tecnologici dell'informazione»

■ Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi già ad aprile del 2001 aveva rivolto un appello ai giornalisti sul modo di fare informazione in relazione anche alle trasformazioni delle tecnologie. «Fatevi forti della professionalità e ascoltate - aveva detto Ciampi - i richiami [illegible] [illegible] coscienza, due cose cui non si può sfuggire per avere libertà di informazione [illegible] di espressione. Le trasformazioni creano sgomento ma poi si deve rispondere padroneggiando il nuovo processo».



«L'autonomia editoriale assicura la qualità della tv»

■ Un anno dopo il capo dello Stato si era pronuncia[illegible] sulla libertà [illegible] qualità dell'informazione. «La qualità delle trasmissioni, garantita dall'alta professionalità dei protagonisti dell'informazione, deve essere assicurata - aveva detto - dall'autonomia editoriale, che, al pari del pluralismo [illegible] sistema radio televisivo, è elemento fondamentale per la vita [illegible] una moderna democrazia». Infine il 23 luglio scorso Ciampi [illegible] [illegible] un messaggio alle Camere proprio sul pluralismo dell'informazione.

IL PRESIDENTE INVITA I MASS MEDIA A DARE PIÙ SPAZIO AGLI «ESEMPI POSITIVI»

Ciampi: no alle notizie spazzatura

«Pericoloso dare troppo rilievo alla violenza giovanile»

Giacomo Galeazzi
ROMA

Meno «pulp news», più cultura [illegible] messaggi positivi. Ne guadagnerà il paese. Il Presidente della Repubblica mette in guardia dalla cronaca spazzatura: «Ci chiediamo [illegible] il rilievo altissimo che viene dato [illegible] fatti di violenza non faccia acquisire a simili drammi, anche se questo [illegible] è l'obiettivo, una valenza esemplare che [illegible] sicuramente non hanno». Il timore di Carlo Azeglio Ciampi, dunque, è che il trionfo mediatico del sangue e l'eccesso di particolari nelle ricostruzioni si trasformino da tragedie del quotidiano in morbosi modelli per le personalità [illegible]eno forti. Parlando all'inaugurazione della mostra ferrarese sui tesori degli Estensi, il Capo dello Stato ha richiamato alle «loro ineludibili responsabilità» i mezzi di comunicazione, puntando l'indice contro [illegible] modo «pericoloso» di riportare la cronaca. «Molte [illegible] ci lasciano turbati - afferma Ciampi - e il disagio è più forte se si pensa che questi stessi mass media sembrano meno interessati a conoscere e a far conoscere quello che è la realtà di tutti i [illegible]rni, ovvero l'immagine vera [illegible] quella moltitudine di giovani che studiano, che vivono [illegible] famiglia in serenità, che [illegible] preparano ad una vita di lavoro e dimostrano di non sentirsi affatto estranei o indifferenti alla [illegible] in cui vivono, [illegible] che [illegible] impegnano con generosità nel volon[illegible]. Non è la prima volta che il Presidente della Repubblica interviene sull'argomento.

Già lo fece tempo fa, [illegible] toni più sfumati, mentre infuriavano le polemiche per le immagini di pedofilia trasmesse in orario di massimo ascolto da Rai e Mediaset, a poche ore da un'operazione delle forze dell'ordine. Da allora tv [illegible] giornali hanno mostrato un'attenzione sempre crescente per casi come quelli di Cogne, delle sette sataniche di Pescara, dell'omicidio della piccola Desirée. Tragedie che hanno avuto per protagoni[illegible] dei minori. Vittime o colpevoli di reati terribili. «Certo la normalità non [illegible] notizia - osserva il Capo dello Stato - eppure vi sono eventi, iniziative in cui quell'essere [illegible]uli si esprime, e che [illegible] attenzione e segnalazione». Insomma, bisogna fare attenzione al «tema della proposta, che la società deve indirizzare ai giovani e che i giovani devono pretendere dalla società». Del resto la galassia giovanile è [illegible] migliore di [illegible] viene immaginata e rappresentata. «Ogni qualvolta si è verificata una catastrofe naturale oppure una guerra ha messo in pericolo la sopravvivenza di intere popolazioni e vi è stato un bisogno urgente di volontari - [illegible] Ciampi - i nostri ragazzi hanno dato una risposta generosa [illegible] questo appello. Magari [illegible] qualche stupore, li abbiamo visti mettersi [illegible] lavoro con slancio, abnegazione e impegno». [illegible] accanto a ciò c'è [illegible] splendido esempio del loro silenzioso, anonimo lavoro nel [illegible] nel terzo settore, nella solidarietà organizzata. [illegible] fenomeno che «ha raggiunto dimensioni impensabili 10 o [illegible] anni fa». [illegible] frattempo bisogna dare alle nuove generazioni anche la coscienza del passato nazionale. E' quanto il Presidente della Repubblica sta cercando [illegible] fare nel suo lungo «viaggio della memoria» che una settimana [illegible] lo ha portato ad [illegible] Alamein. «Vorrei che i giovani [illegible] perdessero la [illegible] di quel passato di guerre, di odi, di nazionalismi esasperati, di totalitarismi aggressivi e spietati che [illegible]oi abbiamo personalmente vissuto e sofferto, e ne traessero un più forte incitamento e impul[illegible] a mettersi al lavoro e realizzare pienamente ideali per cui merita di vivere [illegible] di battersi». Un impegno gravoso ma indispensabile, dunque. «Talvolta ci coglie il [illegible] che, scomparsi gli ultimi testimoni diretti di quelle che furono le grandi tragedie del Novecento, il ricordo dei fatti si attenui e si indebolisca proprio la spinta a cambiare il mondo che animò la generazione dei sopravvissuti, la nostra generazione». Bisogna, perciò, che i giovani non dimentichino ed è compito dei mass media, invece di sprofondare nella cronaca spazzatura, aiutarli nella complessa opera di recupero dell'identità nazionale.



Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi durante il suo intervento ieri a Ferrara



Fede: d'accordo, nel mio tg [illegible] al massimo [illegible] [illegible] sangue

Condivido in pieno le parole del presidente Ciampi - dice Emilio Fede, direttore del Tg4 -. Proprio l'altra sera ho ricevuto una telefonata con delle minacce. Erano chiaramente ragazzini e gli ho detto che quelli come loro ammazzavano le Desirée. Mi sono sentito rispondere: «Siamo pronti a farlo anche noi, almeno ci facciamo un po' di pubblicità». Per quel che riguarda Rete4 abbiamo adottato da sempre un codice deontologico perché violen[illegible] chiama violenza, suicidio chiama suicidio. Questo è quanto imparai quando ero cronista a Torino e questo continuo a credere oggi. Quindi ho vietato il sangue, i corpi che presentano segni di violenza in primo piano, limito al massimo i casi di suicidio».



Acquaviva: bisogna distinguere [illegible] giornalista e giornalista

«Le immagini mandate [illegible] onda si riflettono su chi le ascolta e chi le vede - commenta il sociologo Sabino Acquaviva -. Certo, è [illegible] poi distinguere fra giornalista [illegible] giornalista, dunque [illegible] [illegible] risposta è: dipende. Ci [illegible]o i giornalisti consapevoli del loro potere e quelli che non lo sono e ci [illegible] fatti che meritano di essere descritti nei dettagli e altri che non lo sono. Ad esempio la tragedia nel teatro di Mosca andava resa con tutte [illegible] immagini perché dovevamo sapere che cosa era accaduto, non era [illegible] nel caso dei sassi del cavalcavia che ha generato fenomeni di imitazione. Sarebbe necessario che i futuri giornalisti venissero preparati in modo specifico sugli effetti che le notizie».



Carotenuto: meglio [illegible] rischi [illegible] [illegible] le informazioni

«Le parole del presidente Ciampi non possono [illegible] condivise - sostiene Aldo Carotenuto, psicologo -. Dare un'informazione su tutto può essere rischioso [illegible] meglio correre questo rischio che trovarsi dinanzi a una seleziona su quello che si può dire oppure no, come ai tempi di Napoleone con i censori dell'informazione. Non credo che qualcuno dia fuoco a una sinagoga perché vede che qualcun altro lo fa, né che qualcuno rubi di più per imitare gli altri. Possono verificarsi casi di emulazione ma sono una minoranza. Esistono invece di sicuro persone esasperate indipendentemente dalle notizie diffuse [illegible] [illegible] problema è il malessere [illegible] si sfoga come può, [illegible] il fatto che se ne venga a conoscenza».



Bocca: si parla di certe cose per non parlare di politica

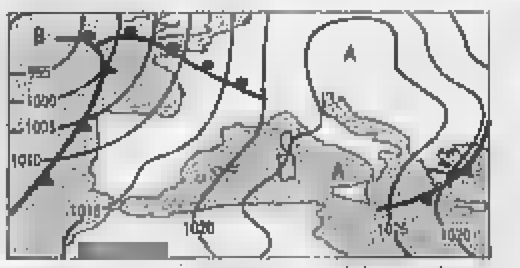
«Non sono d'accordo con le parole del presidente della Repubblica - afferma il giornalista Giorgio Bocca -. Quello che bisogna capire [illegible] che la violenza eccessiva, la pornografia sono volute. Sono un modo per non parlare di politica, basta vedere la televisione italiana nelle sue ore [illegible] intrattenimento per rendersene conto; è diventata una continua allusione al sesso, utilizzando ore che [illegible] volta [illegible] dedicate al dibattito politico. Lo stesso accade nei giornali. Ci [illegible] trovati [illegible] fronte alla crisi della Fiat senza [illegible] [illegible] giornale avesse fatto un'inchiesta. Quindici anni fa io venivo mandato dal mio giornale ogni quattro mesi [illegible] Torino a fare un'inchiesta sullo stato di salute della Fiat».



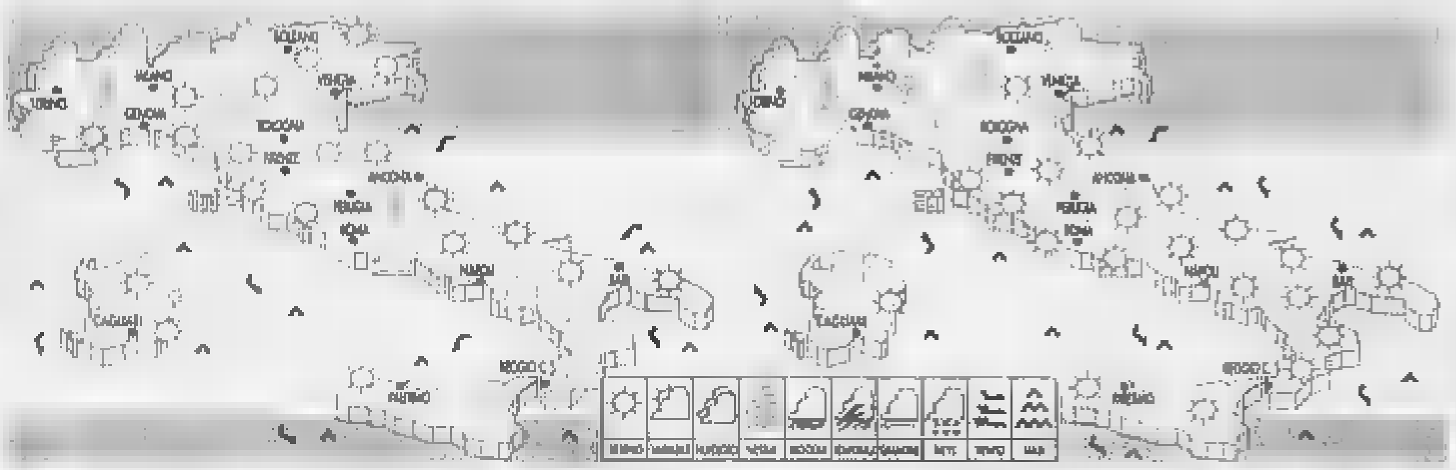
Caffo: non bastano le dichiarazioni d'intenti

«La sensibilità [illegible] Presidente della Repubblica e della moglie è forte su questo argomento - ricorda Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro -. E' una sensibilità che raccoglie le richieste provenienti da tante parti della società. Nei giorni scorsi abbiamo assistito alle immagini della tragedia di Mosca non filtrate perché probabilmente non ve ne è stato il tempo, e così ogni giorno [illegible]o a un'informazione che fa leva su emozioni, angosce che creano ascolto ma hanno anche effetti negativi sulla società. Purtroppo nonostante gli appelli ripetuti finora non si è mai ottenuto da parte dei vari direttori di testata dei telegiornali e dei giornali nulla di più di generiche dichiarazioni d'intenti».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



NUVOLE IN [illegible]. Sta per [illegible] inizio un lento ma progressivo declino dell'alta pressione, i cui valori massimi si sposteranno [illegible] [illegible] regioni balcaniche. Pertanto anche le condizioni del tempo sono avviate verso un deterioramento [illegible] iniziare da [illegible] sulle regioni [illegible] Nord-Ovest. **Tendenza per dopodomani.** Estensione della nuvolosità [illegible] tutte [illegible] regioni settentrionali, centrali, sulla Sardegna e sulla Campania con piogge locali più probabili al Nord, sulle regioni tirreniche e [illegible] Sardegna. Rinforzeranno i venti ed aumenterà il moto ondoso. Diminuiranno le temperature [illegible] Nord.



OGGI. Su tutte [illegible] regioni [illegible] o scarsamente nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti locali sul Nord Ovest e sulle regioni centro meridionali tirreniche. Aumenteranno il tasso di umidità e i banchi di nebbia sulle regioni padane. Temperature in lieve aumento e mari poco mossi.

DOMANI. [illegible] corso della giornata si assisterà ad un graduale aumento [illegible] nuvolosità sulle zone alpine, sulle regioni di Nord Ovest, sulla Sardegna e sull'alta Toscana dove in serata saranno possibili delle locali e deboli piogge. Rinforzeranno i venti di scirocco sul Mar Ligure, sul mare di Sardegna e sull'alto Tirreno.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	23	Bologna	7	20	Bari	10	22
Bolzano	5	19	Firenze	16	23	Napoli	12	21
Verona	[illegible]	21	Pisa	14	21	Potenza	12	20
Trieste	15	22	Ancona	17	19	S. M. Leuca	np	np
Venezia	10	20	Perugia	13	23	Reggio C.	18	25
Milano	8	22	Pescara	10	23	Palermo	15	23
Torino	5	20	L'Aquila	10	20	Catania	11	24
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	16	22	Messina	17	23
Genova	[illegible]	22	Roma Fium.	17	22	Alghero	13	21
Imperia	15	22	Campobasso	[illegible]	20	Cagliari	16	24

CITTA' [illegible] [PREVISIONE [illegible] 30 OTTOBRE]

	max	min			max	min	
Amsterdam	9	3	piovaschi	Lisbona	22	18	[illegible]. nuv.
Atene	20	12	sereno	Londra	11	2	parz. nuv.
Bangkok	33	23	pioggia	Los Angeles	23	15	parz. nuv.
Berlino	9	2	nuvoloso	Madrid	[illegible]	8	nuvoloso
Bruxelles	[illegible]	[illegible]	piovaschi	[illegible]	19	12	parz. nuv.
Bucarest	[illegible]	7	parz. nuv.	Montreal	1	-4	nevischio
Budapest	13	[illegible]	pioggia	Mosca	2	-4	nuvoloso
Buenos Aires	19	7	piovaschi	New [illegible]	8	2	parz. nuv.
Copenaghen	9	4	piovaschi	Parigi	13	3	piovaschi
Dublino	12	4	[illegible]	Pechino	[illegible]	-2	sereno
Francoforte	8	1	piovaschi	Praga	6	1	pioggia
Gerusalemme	24	13	piovaschi	Rio de Janeiro	24	21	piovaschi
Ginevra	11	4	pioggia	Sofia	11	7	parz. nuv.
Helsinki	[illegible]	2	nuvoloso	Sydney	22	11	parz. nuv.
Istanbul	14	8	sereno	Tokyo	18	[illegible]	parz. nuv.
Il Cairo	24	14	[illegible] nuv.	Varsavia	6	[illegible]	pioggia
Johannesburg	23	13	piovaschi	Vienna	13	4	piovaschi

Due regate al giorno Luna Rossa vince Mascalzone va ko

Il team Prada batte i francesi poi si ferma per un guasto, i napoletani resistono con dignità ai favoriti svizzeri. Incombono le sfide chiave

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

A metà andava (quasi) tutto bene. Luna Rossa, anche se con qualche affanno, sbriga la pratica contro i francesi e arriva al traguardo con 1 minuto e 4 secondi di vantaggio. Mascalzone Latino si deve accontentare di una dignitosa sconfitta contro gli svizzeri di Alinghi, ritardo di [illegible] minuti e 11 secondi. Tutto bene, [illegible] nella notte italiana le regate sono andate avanti.

Giornata di straordinari, qui. Il [illegible] ha già combinato troppi pasticci, troppe regate annullate, troppe giornate perse. E così avanti con due turni di regata alla volta. Dopo i francesi, a Luna Rossa toccavano gli svizzeri e una vittoria sarebbe la conferma di buona salute. Dopo Alinghi, ai Mascalzoni toccavano gli svedesi e una vittoria sarebbe la benedizione che li salva dal rischio dell'ultimo posto. Però non c'è regata senza ansia.

Per i Luna Rossa una partenza indimenticabile: un secondo di vantaggio sulla linea del via, una tattica forse stravagante, e dopo tre minuti aveva già cento metri di distacco. Oddio, che è successo, un guasto a bordo? «Incidente tecnico», annunciano dalla radio dell'Organizzazione Vuitton. E invece no, per fortuna di Luna Rossa. Proprio un errore di tattica, [illegible] la barca che s'infila in due buchi di vento e sarà costretta a inseguire. Le raffiche sono ballerine, tra i 14 e i 17 nodi. Il primo lato di bolina vede due barche tenute assieme dall'elastico. Si avvicinano e si allontanano, ora è in vantaggio Le Defi, ora passa Luna Rossa. Alla prima boa arrivano due prue vicine, con i francesi che passano primi per soli cinque secondi. «Regata [illegible] aperta», dice [illegible] tv neozelandese.

	CLASSIFICA
10 pt	One World Challenge Usa 67* 11 prove
10 pt	Alinghi Swiss Challenge SUI [illegible] 11 prove
7 pt	Prada Challenge ITA 74 11 prove
6 pt	Oracle [illegible] Racing USA 76 10 prove
5 pt	GBR Challenge GBR [illegible] 10 prove
5 pt	Victory Challenge [illegible] 63 10 prove
4 pt	Team Dennis Conner USA 66 11 prove
1 pt	Mascalzone Latino ITA 72 11 prove
0 pt	Le Défi Areva FRA 69 11 prove

*Un punto di penalità al termine di Round Robin [illegible]

Che ansia, poi. Con Luna Rossa che alza la bandiera gialloressa e invoca una penalità per i francesi: avrebbero chiuso la virata danneggiando Francesco De Angelis e i suoi. Gli arbitri rispondono con la bandiera verde: tutto regolare. Ci vorrà quasi tutto [illegible] lato [illegible] poppa per rivedere Luna Rossa davanti alla barca gialla. A bordo ci vorrà tutto l'estro di Torben Grael, il tattico, per indovinare i salti di vento giusti. Alla seconda boa passa il team Prada, sette secondi [illegible] vantaggio e campo libero per [illegible] gliare dove andare a prendere raffiche. Ancora a sinistra, [illegible] questa volta [illegible] proprio il lato giusto. Due virate e l'elastico s'allunga a 100 metri. Ora in bolina la barca prende velocità e accelera: proprio quello che s'aspettavano i Luna Rossa. La terza boa è lì. Vantaggio di 38 secondi. Regata finita qui.

Per Mascalzone Latino una partenza [illegible] combattimento. Loro da [illegible] parte, a sinistra, e Alinghi dall'altra. Subito in fuga, gli svizzeri. Distacco di settanta metri. Che possono fare, i Mascalzoni? Resistere, resistere, resistere. Venti secondi, trenta secondi. Arrivasse[illegible] così fino alla fine non sarebbe uno scandalo, per i Mascalzoni. Per gli svizzeri, però, sarebbe una vittoria da sufficienza. Il vento salta e Alinghi non si allontana più di tanto. Sono lì a meno di cento metri. Alla prima boa il distacco è di 53 secondi, parecchio. La [illegible] neozelandese non lo dice, ma la regata è già finita qui, senza sorprese, senza illusioni. C'era solo da attendere il distacco finale, che nel primo round robin era stato prossimo all'umiliazione, 7 minuti e 8 secondi. L'obiettivo vero era evitarne una seconda.

Cambio di vele, c'è chi scende dalle barche per le sostituzioni, e Luna Rossa e i Mascalzoni sono già pronti per la seconda regata. I temibili svizzeri per il team Prada, i forse abbordabili svedesi per il team di Vincenzo Onorato. Gli straordinari continuano quando in Italia è già notte, con lo scontro Alinghi-Luna Rossa annunciato [illegible] diretta tv. La regata più attesa, per Francesco De Angelis e i suoi. E anche oggi avanti con gli straordinari, due regate nella stessa giornata, e si dovrebbe cominciare con il derby di ritorno tra Luna Rossa e i Mascalzoni. Poco prima della seconda partenza gli arbitri salgono a bordo di Luna Rossa: c'è un guasto, regata con Alinghi da rinviare, decisione presa quando in Italia è notte fatta. Luna Rossa aspettava Alinghi con comprensibile ansia. Per sapere, davvero, [illegible] ste.



Le due imbarcazioni italiane a Auckland, Luna Rossa e Mascalzone Latino

AUCKLAND

STRAMBANDO

PARCELLA'S CUP. Con la [illegible] ammirevole barba bianca [illegible] arrivato in banchina Cesare Rimini, principe del foro non solo milanese, àncora di salvezza [illegible] per illustri matrimoni alla dispendiosa deriva. «Sono qui perché faccio parte della Presidenza di Mascalzone Latino su richiesta di Vincenzo Onorato, l'armatore». Qualche separazione in vista nel Team? «Assolutamente no, sono ragazzi simpaticissimi [illegible] tutti d'accordissimo, anche con le loro compagne. E' che Vincenzo Onorato si [illegible] divorziato due volte...». Un buon cliente. Nelle parcelle anche la gita in America's Cup?

BLACK-HEART'S CUP. Si paga alla consegna e i «Black Hearts», i Cuore Nero, gli ultrà della tifoseria neozelandese che hanno deciso di far la loro guerra a Russel Coutts e agli altri «mercenari» kiwi passati con gli svizzeri [illegible] Alinghi, annunciano che [illegible] pronto il loro merchandise. Un adesivo per la macchina mezzo euro, bandierina per la moto 3 euro. Bandiera per la barca, due metri per tre, e qui si [illegible], 150 euro. Il cuore nero e la scritta «leali e fedeli», ovviamente alla Nuova Zelanda. Per cappellini, magliette e giubbotti, tutti dell'australiana «Line7», roba fine, prezzi ancora [illegible] stabilire. Per tifare bisogna spendere. Più [illegible] passione, un affarone. Chi l'ha detto che i neozelandesi non hanno il senso degli affari?

ALL BLACKS'CUP. La squadra di Auckland, dopo tre anni di delusioni, ha vinto lo scudetto del rugby. Su 23 giocatori convocati dal Trapattoni degli All Blacks, la nazionale più forte del mondo, [illegible] su sono dei «Blues». Non ci sarà Xavier Rush, [illegible] loro capitano, che però dichiara: «Con tutto [illegible] rispetto per la vela la Nuova Zelanda è il paese del rugby. E i veri All Blacks siamo noi della palla ovale». La vendetta.

[illegible] **CAYARD.** Larry Ellison, boss di Oracle, non l'ha smentito, Paul Cayard, il Baffino esiliato in un ufficio di San Francisco, potrebbe arrivare ad Auckland per l'inizio dei quarti [illegible] finale, a metà novembre, nel caso di altre sconfitte. Proprio quando [illegible] previsto il ritorno di Patrizio Bertelli. Inevitabile, a questo punto, invocare [illegible] delusioni, per Mister Oracle. Bertelli e Cayard sono una garanzia di elettricità. Al signor Prada attaccar briga [illegible] timoniere del vecchio Moro di Venezia e di AmericaOne '99/2000 mette il buon umore, e ricorda le soddisfazioni che si era tolto nella precedente e trionfale Vuitton Cup, soffiata proprio a Cayard nell'ultimissima regata. All'inizio di questa, Bertelli si è inventato una definizione del Baffino fulminante, politicamente poco corretta e ancora sotto garanzia d'embargo. Verrà buona se Cayard arriva davvero.

DOMANDE E RIPOSTE. Giulio Guazzini, iperspecializzato telecronista velico della Rai: «Ma voi come ce l'avete?» Matteo Plazzi, navigatore [illegible] Luna Rossa: «Noi non ce l'abbiamo duro...». Giulio Guazzini arrossisce. «Ma [illegible] parlando del timone, mica del coso! E poi la domanda me l'hai fatta tu...». E il povero Guazzini dovrà tagliare il suo servizio per «Unomattina».

LA FRASE. «Bisogna vivere bene il presente». Francesco de Angelis, skipper di Luna Rossa, quando gli annunciano l'ennesimo rinvio delle regate.

[gio. cer.]
strambando@lastampa.it

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

P@R

FLAT RATE. Un prezzo fisso per telefonare, mandare messaggini testuali e multimediali, guardare i goal e altro è la proposta commerciale dell'H3g per il nuovo servizio Umts destinato a partire entro dicembre. Che ne pensano i concorrenti? Vittorio Colao, amministratore delegato della Vodafone Omnitel ne fa [illegible] questione di principio e dice che il prezzo fisso non fa bene [illegible] mercato perché riduce l'innovazione. Ma non tiene conto del fatto che un prezzo fisso migliore può indurre gli utenti a cambiare fornitore: a meno che questi non innovi. In questo settore, l'innovazione è pane quotidiano e non basta una politica di prezzo a fermarla. Ci riesce meglio una politica di oligopolio. [L.d.b.]

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica e-Business di Luca De Biase su www.lastampa.it

SI E' CONCLUSO IERI LO SMAU, LA PRINCIPALE RASSEGNA DELL'HIGH-TECH IN EUROPA DOPO IL CEBIT

Gli italiani, un popolo digitale

Amano i telefonini [illegible] colori e i computer
Ma la crisi non è finita e frena le aziende
In forse la prossima edizione del Futurshow

Anna Masera
inviata a MILANO

Se siamo appena entrati nel decennio digitale, [illegible] sostiene con ottimismo la Microsoft, perché avevano tutti [illegible] facce così sconsolate allo Smau, che in Italia [illegible] la fiera del digitale per eccellenza?

Per la verità, i musi lunghi e perplessi erano degli espositori, i rappresentanti delle aziende high-tech. Perché c'è crisi economica, sono finiti i soldi e i capi pensano solo a ridurre i costi, tagliare gli investimenti. Così, lo spazio espositivo quest'anno [illegible] sceso ufficialmente del 30 per cento (ma a occhio sembra di più) e [illegible] sono state fior di defezioni: aziende illustri come Sony, Canon, Pioneer, Panasonic, Kenwood e Wind [illegible] hanno «comprato» il [illegible] stand. «Fuori dallo Smau, fuori dagli schemi» è stato lo slogan di Playstation, che l'anno scorso aveva un intero padiglione.

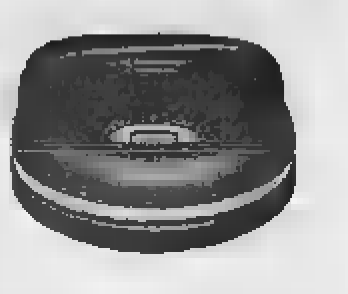
In compenso, grande affluenza dei visitatori (ben 450 mila, +11 per cento rispetto al 2001), che hanno goduto di spazi più agevoli e hanno potuto fiondarsi a fare shopping, nel megastore [illegible] MediaWorld (Smau Shop), per la prima volta presente in fiera. Alla stragrande maggioranza (56,43 per cento) [illegible] piaciuta la novità introdotta quest'anno di poter acquistare direttamente i prodotti sul posto.

L'identikit del popolo di Smau emerge da un sondaggio realizzato in tempo reale su un campione di oltre mille intervistati con la tecnologia wireless (chatpen Anoto e telefonino Bluetooth) di Ericsson durante i giorni della manifestazione. Ogni intervistato ha compilato il questionario e, attraverso il cellulare, ha assistito all'inoltro delle sue risposte e alla loro elaborazione [illegible] classificazione in tempo reale.

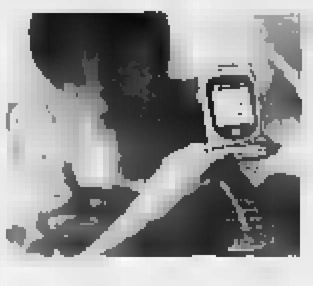
In maggioran[illegible] (oltre [illegible] 60 per cento) maschi, più del 50 per cento in un'età compresa tra i 18 e 35 anni, con una invidiabile dotazione tecnologica personale e convinti che il telefonino ha cambiato [illegible] meglio la loro vita. Quasi tutti (89,53 per cento) possiedono [illegible] personal computer e un telefono cellulare (86,34 per cento). Di poco inferiore la percentuale di chi possiede uno stereo (82,15 per cento) e un videoregistratore (81,56 per cento). Oltre il 60 per cento è dotato di masterizzatore ed, il 20,14 per cento possiede un impianto home theatre e il 29,31 per cento un decoder satellitare. Grandi esperti di telefonia cellulare: quasi tutti (80,86 per cento) sanno cos'è un «Mms», al 56,53 per cento piacerebbe poter gestire gli elettrodomestici casalinghi con il telefonino. Pochi confessano di ricevere imm[illegible]ini sexy sul cellulare (6,58 per cento): [illegible] 15 per cento comunque ci sta facendo un pensierino ma [illegible] maggioranza (39,68 per cento) dice di non [illegible] ancora così disperato. Naturalmente attenti alle ultime novità, la maggioranza degli intervistati (il 43,97 per cento) vorrebbe ricev[illegible] [illegible] cellulare a colori per Natale. Sono venuti a Smau 2002 per motivi [illegible] lavoro il 27,92 per cento, per interesse personale il 25,52 per cento e per toccare [illegible] [illegible] le ultime novità della tecnologia digitale il 26,12 per cento.

«E' una formula ormai consumata, bisogna inventarsi qualcosa di nuovo» commentano gli esponenti dell'high-tech. Ma cosa? Tra stand e convegni si [illegible] aggirato sempre più perplesso Claudio Sabatini, patron del concorrente Futurshow di Bologna: «Se le cose staranno ancora così, non [illegible] [illegible] l'anno prossimo lo farò ancora».

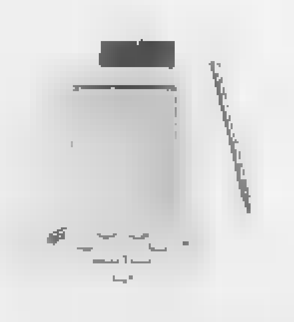
LE TENDENZE



Nella casa del futuro, più prossimo che venturo perché molte soluzioni sono già in commercio o stanno per arrivare sugli scaffali, la polvere viene aspirata da un robot: come questo Trilobite della Electrolux in foto. Che per ora costa più di mille euro, ma si sa, i prezzi sono destinati a scendere. La domotica infila computer invisibili in tutti gli oggetti della casa, per rendere la vita più facile e comoda.



Le aziende di telecomunicazioni hanno approfittato di Smau per i loro annunci: a fine novembre Wind, che lancia i video sui telefonini, offrirà lo Smart Phone della Microsoft con tecnologia Gprs, Vodafone Omnitel ha lanciato Vodafone Live!, il primo ambiente multimediale europeo (foto), mentre Telecom Italia ha ricevuto l'autorizzazione all'esercizio sperimentale del servizio Wi-Fi.



Tra le novità tecnologiche arrivate a Smau dall'India, uno dei mercati emergenti dell'Ict, è il «Simputer» (www.simputer.org), un personal computer semplificato, anche per gli analfabeti, che costerà solo €180. Ideato per colmare il cosiddetto «digital divide», il divario tra chi le tecnologie le ha e le sa usare e chi no. E' un palmare che gira su Linux, dotato di riconoscimento vocale.

I PIU' BELLI

Anche il design ha avuto il suo momento di gloria allo Smau. Ecco alcuni tra i prodotti premiati

PRODOTTO: SAMSUNG SM 172
DESIGN: Samsung



Risoluzione di 1280 X 1024 pixel, 16,2 milioni di colori, luminosità fino a [illegible] cd/m², contrasto fino a 500:1; angolo di visuale fino a 170°/170°. I nuovi schermi sono oggetti di desiderio. Prezzo: non disponibile

n.d.

PRODOTTO: EPSON Stylus Photo 2100
DESIGN: Seiko Epson - Design Center



Stampante ink-jet a colori per professionisti. Stampa su foglio singolo, rotolo, cd e cartoncino, supporto per la carta in rotolo, taglierina automatica e cestello per la raccolta [illegible] stampe.

689 euro

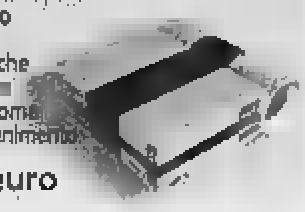
PRODOTTO: LOGITECH Pocket Digital
[illegible] Shuttle Inc.



Fotocamera digitale ultrapiatta, finitura in alluminio lucido. Archivia fino a 52 immagini con una risoluzione di 1,3 Megapixel. La batteria a polimeri di litio in dotazione viene ricaricata automaticamente mentre le immagini vengono scaricate su pc (tramite cavo USB)

[illegible] euro

PRODOTTO: DI COM Proiettore Wireless
DESIGN: Pininfarina



Nonostante il suo principale obiettivo [illegible] mercato resti il settore professionale, è anche concepito per [illegible] utilizzato in casa, come strumento di intrattenimento.

circa [illegible] euro

VIDEOGAMES: TUTTE LE NOVITA' E LE ANTEPRIME DEL SALONE

Dal calcio virtuale ai killer erranti

Il pacchetto della Sony e la risposta di Microsoft L'adrenalina di Activision

Alessandra [illegible]
MILANO

Le porte dello Smau si sono chiuse aprendo il campo alle novità. L'unico imperativo che guidava una marea di ragazzi di tutte le età era: trovare il gioco del momento. Scovarlo, provarlo e mettere le mani sull'agognata demo gratuita, dal padiglione dell'Italian Lan Party a quello di Microsoft, fino ad arrivare al parcheggio Portello nello stand di Sony PlayStation, gridando il nome del videogame preferito. La voglia di giocare è stata ben compresa dalle grandi case produttrici, che hanno annunciato ottime promozioni e mostrato anteprime in uscita da oggi a Natale.

Forte di [illegible] mila PlayStation vendute nell'esercizio 2001/02, Sony si prepara a far girare sull'elegante Principe Nero videogame che faranno sorridere e discutere. Da «Ratchet&Clank», armato platform 3D, all'interessante connubio Squaresoft/Disney di «Kingdom Hearts», [illegible] arrivare all'estremo «The Getaway». Attesissimo videogioco, costato ben tre anni di lavorazione, trasporterà il giocatore all'interno di film dalle fosche e violente atmosfere noir.

A Sony risponde la fluorescente X di Microsoft con la promozione «Sega Christmas Pack from X-box», in vendita a partire dal 30 ottobre. Il pacchetto natalizio verrà commercializzato a 250 euro, che attualmente è il prezzo della sola console, e conterrà: [illegible] [illegible] le X-box, i giochi «Sega GT 2002», «Jet Set Radio Future», più un controller. Microsoft rilancia anche sul tavolo dell'intrattenimento [illegible] pc. «Combat Flight Simulator 3», «Age of Mythology», «Rally-Sport Challenge» e «Mech Warrior 4», saranno presto disponibili per tutti i case di qualsiasi forma e dimensione.

Nel verde campo virtuale del calcio il fischio d'inizio sarà a tre. L'emozionante sfida [illegible] arricchita dall'altissima qualità dei titoli. Mani pronte sui pad dunque per giocare a "TIF 2003 di Sony (testimonial Fabio Cannavaro), a FIFA [illegible] Electronic Arts (di prossima uscita l'edizione 2003), per finire con la killer application di [illegible]mi: «Pro Evolution Soccer 2».

Ai maniaci videogiocatori che non amano il mondo del calcio e sono in cerca della insostituibile [illegible] [illegible] adrenalina ha pensato Activision con la linea «O2» dedicata agli [illegible] estremi. Quelli che non vogliono surfare o andare [illegible] [illegible] bmx, potranno mettere su qualsiasi tipo di piattaforma «Hitman2» o, per molte ore di gioco, calarsi nei panni di un killer errante dall'Italia alla Malesia.

[illegible]

Se non avete potuto visitare di persona lo Smau, www.lastampa.it in collaborazione con Certicasa vi rende disponibile nel suo Speciale una visita virtuale in ogni padiglione: via Internet, dal link www.certicasa.com/smau si clicca sulla zona prescelta, spostando il mouse si gira a 360 gradi e con i tasti + e - del computer ci si avvicina come con lo "zoom" di una telecamera, per vedere da vicino l'esposizione.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

APPUNTAMENTI **Virtuality Conference**
Si [illegible] aperta ieri a Torino la terza edizione [illegible] «Virtuality», Conferenza Internazionale sulla Realtà Virtuale: due giorni di incontri, dibattiti, workshop, tavole rotonde. Tra gli ospiti, Robert Legato, Premio Oscar per gli effetti speciali di Titanic, Visual Effects Supervisor di Harry Potter I e II, attualmente impegnato nel nuovo film di Oliver Stone; Alberto Noti, della Rythm & Hues, supervisore degli effetti speciali di Men in Black II; e Vincenzo Cerami.
■ www.virtualityconference.it

CASA **Certicasa**
Partita come un'agenzia che svolgeva pratiche per le certificazioni immobiliari, [illegible] [illegible] poi evoluta con un progetto originale: la certificazione grafica delle case, con immagini video online [illegible] visite virtuali delle case a 3[illegible] gradi. Il software prescelto, preso in licenza per l'Italia, è Ipix, migliore di Quick Time perché non si vedono solo ambienti cilindrici, ma ci sono le riprese anche dei soffitti e dei pavimenti, grazie a un'attrezzatura grandangolare della Nikon. Adesso Certicasa si è allargata e lavora anche per le istituzioni (ha girato per esempio gli interni del progetto per la metropolitana [illegible] Torino). Ma la sua ambizione è offrire uno strumento giornalistico, di cronaca in tempo reale, con riprese tridimensionali di eventi, manifestazioni [illegible] «luoghi del delitto». Così, per dimostrazione, ha girato per Stampa Web gli interni del Salone del Gusto a Torino e dello Smau a Milano.
■ www.certicasa.it

Speciale Domotica
A Milano, parallelamente allo Smau, [illegible] partita la manifestazione Casa Tecnica Expo, all'interno della 33sima Fiera del Mobile [illegible] dell'Abitare. Fino al 3 novembre, la società Sistema Casa (www.sistemacasa.it) presenta un intero ambiente domotico automatizzato e integrato. E' la stessa società che ha presentato a Torino, nel corso della manifestazione Experimenta, per 4 mesi, l'exhibit dedicato alla «Casa Intelligente».
■ www.gp-progetti.it

PORTALI **Shopping nella Vallée**
Il portale della Valle d'Aosta offre comodi link ai siti [illegible] shopping della Vallée, di Chamonix e del Canavese.
■ www.aostashop.com

INFORMATICA **Atos Origin**
Tra i tanti premi assegnati in occasione di Smau, Atos Origin è stata premiata dai lettori di Network World, nel corso di un convegno ieri, [illegible] la miglior società di Information & Communication Technology per la fornitura di consulenza e servizi di «system integration» e «system design».
■ www.atosorigin.it

TELECOMUNICAZIONI **Treni online**
Alenia Spazio ci permetterà di navigare in rete, spedire messaggi di posta elettronica, oppure guardare un film e i programmi tv sui canali satellitari, mentre viaggiamo in treno. Il progetto si chiama Fifth («Fast internet for fast train hosts»), è stato affidato dalla Commissione Europea ad Alenia Spazio ed [illegible] stato presentato a Smau 2002. Le prime sperimentazioni avranno inizio dal mese prossimo, quando un prototipo del terminale sarà installato a bordo di un Etr500 di Trenitalia. Durante il viaggio i passeggeri potranno, tramite pc collegati wi-fi, utilizzare la posta elettronica e navigare sul web come dall'ufficio, ma anche seguire i programmi televisivi. Grazie ai collegamenti wireless, inoltre, il segnale proveniente dal satellite sarà ricevibile anche nelle gallerie.
■ www.aleniaspazio.it

ELETTRONICA DI CONSUMO **Media World**
[illegible] successo maggiore allo Smau lo ha avuto Smau Shop, il megastore aperto da Media World per la prima volta all'esposizione high-tech, e preso d'assalto dal pubblico per [illegible] [illegible] offerte quotidiane. Ha anche un sito dove si può continuare a comprare online. C'è [illegible] vetrina virtuale (interessanti i sistemi di «home theatre» assemblati), anche se i prezzi sono sempre altissimi, [illegible] ci sono ancora offerte di gadget high-tech a prezzi promozionali interessanti.
■ ecomm.mediaworld.it

SICUREZZA **Symantec Gateway Security**
A dimostrazione che la sicurezza è la tendenza principale del decennio digitale, nell'ambito del Concorso SmauProduct rivolto alle aziende e ai designer dei prodotti hardware e software esposti a Smau, Symantec si è aggiudicata il Premio per l'Industrial Design con la soluzione Symantec Gateway Security, la prima applicazione integrata che incorpora cinque funzioni di sicurezza (firewall, antivirus, intrusion detection, filtraggio dei contenuti e funzionalità VPN) in una singola console, per garantire la massima protezione contro gli attacchi al perimetro della rete. Consente [illegible] operare all'interno del sistema di rete aziendale e permette di ridurre i costi totali di gestione, eliminando la necessità [illegible] distribuire e gestire più strumenti di protezione prodotti da fornitori diversi.
■ www.symantec.it

NELLA FINALE GIOCATA A VARSAVIA HANNO SCONFITTO LA SQUADRA DI TEL AVIV

Gli invincibili italiani del bridge

Al Lavazza team va anche la Coppa dei campioni

Claudio Giacchino

TORINO

Trionfo italiano, [illegible] torinese, nel bridge: A Varsavia il Lavazza Team ha conquistato la Champions League sconfiggendo in finale la squadra di Tel Aviv, campione di Israele. E' l'ennesimo grande successo della formazio[illegible] capitanata da Maria Teresa Lavazza e composta da fuoriclas[illegible] capaci di [illegible] due volte di fila il titolo mondiale per club, a Montreal e Lilla, e le Olimpiadi a Maastricht, due anni fa.

Nella bacheca del team subalpino mancava solo la Champions League, ossia la Coppa dei Campioni europei, per la semplice ragione che [illegible] s'era mai disputata. La federazione internazionale, alla buon'ora, l'ha organizzata e subito gli alfieri del Lavazza team hanno messo in riga tutti gli avversari. Protagonisti dell'impresa Norberto Bocchi, 41 anni, milanese; Giorgio Duboin, 44 anni, sanremese che da quasi un quarto di secolo vive e lavora a Torino; Lorenzo Lauria, 55 anni, romano; Alfredo Versace, nipote dello stilista. Con loro, ha giocato a Varsavia anche Guido Ferrario, 43 anni, che abita sotto la Mole. Mancava solo la capitana, l'anima della squadra: Maria [illegible] Lavazza. «Impegni mi hanno costretta [illegible] rimanere [illegible] casa, quindi la mia formazione [illegible] poteva contare sulle canoniche tre coppie, due titolari e una pronta a subentrare. Però ero sicura che anche così avremmo fatto la nostra bella figura».

Un figurone, per dirla tutta, perché nel girone eliminatorio i campioni d'Italia hanno sbaragliato gli scudettati di Polonia e Svezia [illegible] pareggiato con Tel Aviv «partite [illegible]quille, con mani che [illegible] [illegible] sentivano di brillare eccessivamente, quindi a un [illegible] punto abbiamo deciso di comune accordo di fare parìs. Poi, in semifinale, il Lavazza Team torna rullo compressore, demolisce i rivali bulgari del Plovdiv. Poveri bulgari, sono stati tritati «e quando erano sotto di 60 match point hanno preferito abbandonare». Un po' come se nel calcio una squadra, nel secondo tempo, con 5 gol sul groppone, decidesse di rientrare negli spogliatoi.

In finale ecco di nuovo Tel Aviv euforica per aver tagliato fuori dalla corsa alla Coppa i campioni di Norvegia, considerati i favoriti insieme agli italiani. Le coppie Bocchi-Duboin e Lauria-Versace (Ferrario ha giocato alcune partite con Bocchi) hanno vinto surclas[illegible] gli israeliani 83-34. «Nei primi sedici board - dicono - il nostro vantaggio era minimo, 22 a 10, avendo avuto carte che non permettevano di compiere allunghi significativi. Poi, grazie a situazioni di gioco più difficili da decodificare, abbiamo avuto la possibilità di creare il break per la vittoria».

I neocampioni d'Europa sono professionisti. Maria Teresa Lavazza non fa cifr: «Sarebbe scorretto, comunque [illegible] sono alte». Un bridgista italiano [illegible] valore mondiale, come sono gli assi del Lavazza, tra ingaggi e premi nei grandi tornei internazionali, guadagna sui 60 mila euro annui: [illegible] quisquilia al confronto dei fuoriclasse americani che incassano almeno 300 mila dollari a stagione.

La squadra neocampione d'Europa è collezionista di titoli nazionali, ha sempre schierato il meglio del bridge azzurro. Dice Lavazza: «Sono stati miei giocatori Garozzo e Belladonna. Sì, siamo la Juve del bridge, mica male per una juventina come me». Juventina? Ma allora, [illegible] voci che [illegible] [illegible] famiglia potrebbe acquistare [illegible] Torino... «Assurdità ricorrenti quando i granata sono in fondo alla classifi[illegible]. Non siamo mai stati interessati, e mai l[illegible] saremo, a diventare padroni del Toro».



Ancora un trionfo italiano nel bridge. [illegible] foto, Maria Teresa Lavazza

L'ARRIVO DELLA TV DIGITALE TERRESTRE È UN'OCCASIONE ANCHE PER LA TERZA ETÀ

Anziani meno soli con le nuove tecnologie

ROMA

Il futuro al servizio del passato. Per essere precisi, della terza età. E per una buona ragione: non dover più costringere gli anziani a far la coda, esausti, davanti a uno sportello dell'Asl o all'ufficio postale per ritirare la sospirata pensione. L'arrivo della tv digitale terrestre, nel 2006, sarà un'occasione per avvicinare anche i meno giovani alle nuove tecnologie. A sostenerlo, nel suo intervento al IV Congresso [illegible] Ageing Society che si [illegible] concluso ieri nella capitale, il ministro per le Comunicazioni, Maurizio Gasparri.

> Il ministro Gasparri: «Non devono più essere costretti a fare la coda [illegible] uno sportello per ritirare la pensione»

Gasparri ha sottolineato la necessità di coinvolgere il più possibile gli anziani nell'uso delle nuove tecnologie. «Internet, Banda larga e televisione digitale - ha spiegato il ministro che partecipava a una tavola rotonda su comunicazione e Terza età insieme col Presidente della Commissione Parlamentare di Vigilanza sulla Rai, Claudio Petruccioli, e diversi direttori di testate giornalistiche - sono le infrastrutture che dobbiamo garantire per far viaggiare le automobili che gli altri ministeri devono mettere a disposizione di tutti i cittadini. Anche degli anziani. Nessuna [illegible]rginazione telematica: i nuovi media [illegible] devono essere appannaggio solo delle generazioni più giovani».

Con l'avvicinare la terza età alle nuove tecnologie, secondo il ministro, si delegherà la gestione dei rapporti della salute e della previdenza a canali più rapidi e veloci che miglioreranno i servizi e il livello di vita dei vecchi, che non disperderanno le loro energie in estenuanti pratiche burocratiche, soprattutto nei grandi centri urbani.

Con l'avvio del digitale terrestre, inoltre, la televisione diventerà un terminale interattivo che consentirà [illegible] navigare, come [illegible] un computer, per collegarsi all'Asl e all'Inps. «Penso alla telemedicina - ha aggiunto Gasparri - che grazie alla migliore definizione delle immagini trasmesse permetterà di fare controlli medici a distanza, [illegible] continua prevenzione che potrà anche abbattere i costi della spesa sociale».

Il problema dell'accesso [illegible] connaturato a quello dei contenuti. «Se la banda larga è l'offerta tecnologica che mettiamo a disposizione - ha spiegato il ministro - la televisione digitale è l'offerta televisiva che attraverso la moltiplicazione degli spazi aumenterà gli argomenti, quali salute, cultura, tempo libero per gli anziani».

La Rai, [illegible] infine ricordato il ministro, offre già oggi con i suoi canali tematici servizi per gli anziani. «Ma anche la televisione generalista - ha concluso - deve prestare più attenzione alle richieste di intrattenimento [illegible] soprattutto informazione per la terza età». Anziani protagonisti con le nuove tecnologie, dunque, ma anche in famiglia, dove posso[illegible] svolgere un ruolo di vigilanza capace di migliorare [illegible] rapporto, spesso pericoloso, tra tv e minori. [r. r.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

Un'altra posizione dal Campionato a squadre francese 2002.
La partita è proseguita con 1. Af6! e il Nero ha abbandonato. Dopo la forzata 1... D:f6; segue 2. Df8, Rd7; 3. T:f7 e la Donna nera è perduta

[illegible]

Un «solitario» simmetrico del [illegible]stro [illegible] Cremona. Il Bianco vince giocando 1) 7-4, 21x7; 2) 4x20, 9x27; 3) 20-24, 2x11; 4) 24x6 e vince.

[illegible]

(2,6,9): Unti P,I - comò N - tana RO = UN TIPICO MONTANARO.

	C		L	I	B	R	E	V	I	L	L	[illegible]		P	A	P	A	[illegible]		A	S	S
P	I	R	E	O		P	L	I	N	I	O		M	E	R	A	V	I	G	L	I	A
S	A	R	O	N	G		B	E	T	A		C	A	R	O	V	A	N	I	E	R	I
I	D		P	I	E	G	A		R		O	O	C	U	M	E	N	T	A	R	I	O
C		P	A		O	I		S	A	[illegible]	I	N	A		A		A	O	N	I	A	
O	M	A	R		R	U	B	I	C	O	N	D	O			A		N	O	A		[illegible]
F	A	R	D	O	G	N	I	E	R	B	A	U	N	F	A	S	C	I	O		P	T
A	N	T	O	N	I	O	G	R	A	M	S	C	I		S	C	I	A	M	A	R	E
R	I	E		[illegible]	A	N	N	O	N	A	T	E		[illegible]	P	I	[illegible]		[illegible]	N	E	L
M	A	N	T	I	N	E	A		I	R	I	N	A		O	S	T	I	N	A	T	I
A	G	O	R	A	I		R	A	C	L	E	T	T	E		S	A	V	I	N	O	
C	O	N	I			E	D	D	I	E		E	T	I	C	O		A	C	A	R	
O		E	S	T	O	N	I	A		Y	M		O	N	U		G	N	O	S	I	

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: A V A B.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Serbatoio (9 punti); Valigetta (9 punti); Industria (9 punti); Insoluto (8 punti); Materasso (9 punti); Stentati (8 punti); Circolare (9 punti); Legatoria (9 punti); Antilope (8 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Scaletta (8 punti); Ballatoio (9 punti); Antenati (8 punti); Riparare (8 punti); Tessitore (9 punti), Valorosi (8 punti); Oltraggio (9 punti); Mercante (8 punti); Distinguo (9 punti). Totale = 154.

[illegible]

Schema a destra. 10 lettere: [illegible]sta, onomastico; 9 lettere: conlatura, rusticone; 8 lettere: economia, monocita, oscenità; 7 lettere: amenità, [illegible]ma, economi, marsine, mastice, mastino, mistura, moscone, mosconi, rustico; 6 lettere: altura, arsine, astice, cinema, encomi, latine, latino, moscia, nomine, osceni, osceno, ostico, ramino, stinco, uscita; 5 lettere: alice, ameni, ameno, amico, ascia, asine, asino, clima, laico, liceo, lince, lista, [illegible], marso, mista, mosci, mosti, omasi, omaso, omino, rasta, scema, scemi, scemo, stura, talco. Totale 58 parole. Schema a sinistra. 9 o più lettere: direzione, induttore, induttori, induzione, introduttore, introduttori, introduttorie, otturazione, otturazioni, produttore, produttori, produzione, produzioni, riduttore, riduttori, riduzio[illegible], riduzioni, riproduttore, riproduttori, riproduzione, traduzione, traduzioni. Totale 22 parole.

SESTO ACUTO

Il pin era 45679. La prima cifra non poteva essere 1 (tutte le altre sono suoi multipli); non poteva essere 2 (tutti i pari sono suoi multipli e usando 3, 5, 7 e 9 c'è il 9 multiplo di 3); non poteva essere 3 (il 6 e il 9 sono multipli di 3 e usando 4, 5, 7 e 8 c'è l'8 multiplo di 4); le prime due cifre (con somma inferiore a 10) non poteva[illegible] dunque essere che 4 e 5 e le altre 6, 7 e [illegible] (escludendo l'8, multiplo di 4).

L'Antitrust dice sì a Edison-Caffaro

L'Antitrust ha dato il via libera a Edison per l'acquisizione dalla Snia del 50% di Caffaro energia; società energetica precedentemente controllata in quote paritetiche dall'acquirente e dal venditore. Caffaro energia, che passa quindi sotto il controllo esclusivo del gruppo Edison, vanta due centrali in Val Caffaro e in Val Medusa per una potenza totale di 93 MW e dispone delle autorizzazioni per realizzare un terzo impianto di 790 MW a Torviscosa.

MIB30	MIBTEL	[illegible]	[illegible]
23.690 (+0,86%)	17.475 (+0,82%)	1,243 (+1,72%)	0,9745 (0,9763)
M M G V L	M M G V L	M M G V L	M M G V L

Oracle Italia sceglie Fast Buyer

Fast Buyer, società di Business Solutions-Fiat specializzata nei servizi di approvvigionamento e di consulenza negli acquisti delle aziende, ha firmato [illegible] contratto quadro [illegible] Oracle Italia, [illegible] di Oracle Corp., prima società al mondo a sviluppare e commercializzare soluzioni software complete per l'e-business. Tra i servizi forniti anche la gestione di aste via web: la prima già effettuata si è tradotta in un risparmio del 30% sull'acquisto di nuovi arredi.

IL MINISTRO DEL WELFARE: IL FONDO MONETARIO HA INFRANTO UN TABU', COME LEGA SONO ORMAI DIECI ANNI CHE RIPETIAMO QUESTE COSE

Maroni: salari differenziati tra Nord e Sud

I sindacati: «Il contratto nazionale non si tocca»

Gian Carlo Fossi

ROMA

Affiora nuovamente la tentazione di realizzare, sia pure in modo diverso, le «gabbie salariali» di antica [illegible] nel Mezzogiorno e in altre zone ad economia depressa; ed è subito scontro fra governo [illegible] sindacati. Il ministro del welfare Roberto Maroni, richiamando alcune indicazioni espresse dal Fondo monetario internazionale, rilancia la necessità di differenziare le retribuzioni tra Nord e Sud e sostiene che «i tabù sul contratto collettivo nazionale sembrano finalmente caduti».

«Ricordo - afferma il ministro - gli insulti che noi leghisti prendemmo dieci anni fa, quando dicevamo le stesse cose che [illegible] arrivano dal Fondo. Forse eravamo in anticipo sui tempi, perché allora proponevamo la stessa regolamentazione che il Fondo suggerisce ora e che tutti accettano come la Bibbia».

Dunque salari differenziati, secondo il ministro, non solo per tenere conto del diver[illegible] costo della vita nelle [illegible] realtà territoriali, [illegible] anche come strumento per combattere la contrattazione. «Le p[illegible] sociali - aggiunge - dovrebbe[illegible] occuparsi al più presto della riorganizzazione della contrattazione su base nazionale, perché è materia loro. So che alcuni sindacati e la stes[illegible] Confindustria stanno cominciando a pensare a questa opportunità, anche se ci sono visioni differenti nel dettaglio. Ma la cosa importante è che sia caduto il tabù».

I sindacati, però, sono meno convinti della effettiva caduta di questo tabù. «La contrattazione collettiva - ribatte al volo Carla Cantone, segreta[illegible] confederale della Cgil - è e deve rimanere il pilastro sul quale si basano equità e solidarietà fra Nord, Centro [illegible] Sud. [illegible] è l'unica che può tutelare concretamente il potere di acquisto di tutti i salari». La contrattazione collettiva, quindi, [illegible] riqualificata [illegible] estesa, «superando il boicottaggio di associazioni ed imprese, ma non può sostituirsi al contratto nazionale».

E qui un attacco a Maroni: «Il ministro dovrebbe interpretare esigenze e bisogni di tutti i lavoratori [illegible] non esporli alle riduzioni delle tutele e dei salari per responsabilità di chi non sa invertire il declino dello sviluppo del Mezzogiorno e l'impoverimento del tessuto produttivo del Paese». Così pure il leader della Cisl, Savino Pezzotta, prende le distanze dalle dichiarazioni del ministro del welfare. «E' un'illusione - osserva - pensare che non possa e non debba esistere un livello nazionale della contrattazione. L'attuale modello di contrattazione [illegible] delle difficoltà e, come abbiamo già detto a Cgil e Uil, dobbiamo preparare una nostra proposta. Ma questo certamente non vuol dire bloccare le piattaforme in corso». L'ipotesi della Cisl è, come sempre, di battere la strada dei due livelli di contrattazione: il primo, quello nazionale, che garantisca la tutela dei salari e abbia elementi di equità per tutto [illegible] territorio nazionale; il secondo, quello decentrato, da legare agli incrementi di produttività». Comunque Pezzotta coglie l'occasione per esortare le confederazioni sindacali ad intervenire sulla vertenza contrattuale dei metalmeccanici: «Arrivare alla trattativa con tre diverse piattaforme farebbe male [illegible] sindacato. Non aiuta ed è pericoloso per il sindacalismo».

Anche il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, ha non poche riserve sull'uscita [illegible] Maroni, ma intanto entra in collisione con il direttore generale [illegible] Confindustria Stefano Parisi che accusa il sistema pensionistico italiano di togliere troppo presto le persone dal mondo del lavoro. «Sono le imprese - replica Angeletti - ad incoraggiare i prepensionamenti per abbattere i costi sull'anzianità dei dipendenti».

DOMANI NUOVO ROUND DI TRATTATIVE

Statali, la busta-paga batte l'inflazione

[illegible] parla di soldi, domani, nell'incontro tra rappresentanti del governo e i sindacati del pubblico impiego impegnati nella trattativa per il rinnovo del contratto. Ieri, intanto, si è [illegible] [illegible] riunione tecnica durante la quale [illegible] fatto il punto [illegible] situazione sulla parte normativa. «Mercoledì - ha spiegato Salvatore Bosco, segretario generale della Uil-Pa - si affronterà la parte economica. Oggi, ha ricordato Bosco, si è parlato delle modifiche normative da apportare al contratto, e che riguardano ad esempio [illegible] mobbing, le molestie sessuali, e alcuni aspetti disciplinari». Secondo i dati del rapporto trimestrale diffusi ieri dall'Aran, l'agenzia per la contrattazione nel pubblico impiego, la busta paga dei pubblici dipendenti, ad agosto, è cresciuta del 2,6% tendenziale e dello 0,5% congiunturale. Nella stagione contrattuale '98-2001 le retribuzioni hanno registrato un incremento dell'11% a fronte di una crescita dell'inflazione del 9,2 per cento. La crescita tendenziale delle retribuzioni, in agosto, secondo l'Aran, [illegible] hanno quindi perso terreno rispetto alla crescita dei prezzi al consumo».



Il ministro del Welfare Roberto Maroni

Slitta l'incontro sul maxi-emendamento

Le Regioni all'attacco della Finanziaria: ignorate tutte le richieste

ROMA

Un po' a sorpresa è saltato l'incontro di oggi tra governo e parti sociali per discutere del maxiemendamento alla Finanziaria sul Mezzogiorno e le imprese. Intanto, le Regioni tornano all'assalto sui tagli agli stanziamenti. Il rinvio - forse per giovedì, ma non è detto - non è stato ufficialmente motivato, ma appare chiaro che per il momento governo e maggioranza non hanno ancora «chiuso» il pacchetto delle modifiche da sottoporre a sindacati e imprenditori. Alcune ipotesi sembrano già definite, ma i conti non tornano, e c'è da registrare un consenso (che evidentemente ancora non c'è) da parte delle forze politiche che più si erano spese per introdurre cambiamenti. [illegible] l'Udc e An. E probabilmente i sondaggi informali con le parti sociali (Cgil esclusa) devono aver mostrato che queste ipotesi vengono accolte con poco entusiasmo.

Il rinvio non è piaciuto in particolare alla Cisl, che insieme [illegible] Uil [illegible] Confindustria pur avendo siglato il «Patto per l'Italia» in queste settimane hanno manifestato dure critiche ai capitoli della [illegible] economica 2003 varata a fine settembre. Le richieste di modifica sono numerosissime, e quel che è peggio hanno un impatto assai significativo sull'equilibrio un po' precario dei conti di una Finanziaria che a giudizio di molti osservatori presenta qualche «criticità». Secondo [illegible] indiscrezioni, le linee guida del maxiemendamento sarebbero già state delineate. Non cambierebbe, [illegible] dice, la scansione delle risorse stanziate nel triennio, ma verrebbe mantenuto il vecchio meccanismo dei contributi a «fondo perduto» per la legge 488 fino al 2004; si estenderebbe il «bonus occupazione» a tutto il paese, Nord compreso, facendone variare la cifra [illegible] euro per tutte le nuove assunzioni, 78 per gli ultra 45enni e 312 per un nuovo occupato al Sud). Cambierebbero i criteri per il bonus sugli investimenti e, per finire, si darebbero scadenze triennali per la chiusura di investimenti agevolati dallo Stato che, comunque, devono essere realizzati secondo percentuali minime (40% [illegible] il primo anno, [illegible] entro il secondo, e così via). Possibile anche una proroga della «Tremonti [illegible]».



In arrivo novità su 488, bonus e incentivi [illegible] gli stanziamenti restano invariati Critiche da Cgil [illegible] Cisl

Enzo Ghigo, presidente della Conferenza delle Regioni

Come detto, la Cisl non ha gradito. «Il governo appare molto frastornato. Certo, prima si fa l'incontro, e meglio è. Ma è ancora meglio se l'esecutivo si presenta preparato, con scelte precise, con linee inequivoche», commenta [illegible] segretario confederale Raffaele Bo[illegible]. Ben vengano altre 24 ore di tempo al governo anche per la Uil, [illegible] poi «le carte dovranno essere [illegible] giù con chiarezza», chiosa Adriano Musi, numero due della confederazio[illegible] di via Lucullo. E anche la Cgil è in attesa: «Non ci accontenteremo di parziali interventi [illegible] mi sembra che il governo non abbia [illegible] volontà di modificare radicalmente la legge finanziaria», dice Paolo Nerozzi, segretario confederale della confederazione di Corso d'Italia. «Quello che chiederemo a chiare lettere, mercoledì [illegible] giovedì, è il ritorno alla strumentazione precedente nonché a corposi finanziamenti per il 2003 ma anche per il futuro».

Su un altro fronte, rulla il tamburo di guerra delle Regioni. «Non è stata accolta alcuna delle proposte f[illegible]ulate il 16 novembre dalle Regioni - dice il presidente della conferenza dei governatori Enzo Ghigo - mi pare che questa legge allontani le istituzioni centrali da quelle regionali. Non sono le regioni a cercare un possibile scontro istituzionale, che sono convinto vada evitato». Rincara la dose il diessino Vasco Errani, vice [illegible] Ghigo e governatore dell'Emilia Romagna: «è una Finanziaria che penalizza le regioni colpendo servizi fondamentali resi ai cittadini, dalla sanità alla scuola, dall'assistenza [illegible] politiche per lo sviluppo». E intanto, protestano altre categorie: i costruttori dell'Ance esprimono «insoddisfazione e sconcerto» per l'emendamento che «equivale [illegible] una sostanziale soppressione delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie», mentre i farmacisti [illegible] Federfarma avvieranno una campagna di informazione dei cittadini sulle «dissennate scelte del governo sui farmaci». [r. gi.]

OGGI SCIOPERO A MIRAFIORI

Fiat, il governo [illegible] iniziative prima del cda

ROMA

Prima del consiglio di amministrazio[illegible] della Fiat [illegible] giovedì [illegible] ci sarà nessuna proposta [illegible] governo per [illegible] soluzione della crisi. È quanto hanno [illegible] sapere ieri fonti governative secondo [illegible] quali [illegible] [illegible] «non ci sono le condizioni» [illegible] un vertice. Alcuni esponenti del Governo, tra cui il ministro [illegible] Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, nelle scorse settimane avevano invece anticipato la possibilità che l'esecutivo fornisse «soluzioni concrete» per [illegible] crisi del Lingotto entro il 31 ottobre.

«Con la Fiat sono in corso colloqui continui con il ministro per [illegible] Attività produttive e con il ministro dell'Economia, [illegible] al momento non è previsto alcun [illegible] incontro formale», [illegible] confermato ieri il viceministro dell'Economia Mario Baldassarri in visita a Torino. Baldassarri ha poi spiegato che prima dello Stato dovranno essere [illegible] a mettere [illegible] al portafogli, quanto agli eventuali esuberi strutturali ha fatto una proposta subito conte[illegible]. «Potrebbero essere riutilizzati per i lavori nelle infrastrutture - ha spiegato il [illegible] - ma anche come infermieri negli ospedali». Secche le reazioni, sia da parte [illegible] associazioni professionali degli infermieri, che da parte della Cgil che ha chiesto al ministro «meno fantasie e più fatti concreti». Sempre a Torino, ieri, sul caso Fiat si è tenuto [illegible] convegno promosso dalla Margherita. «Siamo contrari agli eco-incentivi perché [illegible] un modo per mettere soldi pubblici in un'operazione che finisce più per avvantaggiare la concorrenza della Fiat che altro», ha spiegato l'ex ministro Enrico Letta. «Crediamo - ha aggiunto - che le risorse pubbliche vadano messe su iniziative utili per il rilancio della politica industriale. È necessario capire qu[illegible]l è la linea che il Governo ha intenzione di seguire perché [illegible]abbiamo assistito a una schizofrenia di linea».

L'azienda, dal canto suo, col direttore generale Alessandro Barberis, ha spiegato che «il piano che Fiat Auto ha sviluppato poggia innanzitutto sul prodotto e se lo analizziamo, segmento per segmento, possiamo vedere che Fiat ha investito [illegible] continuerà ad investire [illegible] prodotto. Non sarei qui, [illegible] farei il lavoro che faccio - ha [illegible] Barberis - se non pensassi ch[illegible] l'auto ha un ruolo importante [illegible] trainante, non solo per la nostra azienda, ma per il nostro Paese».

Oggi, intanto, a Mirafiori si torna a scioperare. Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, parteciperà alla manifestazione e alle 9,30 davanti alla porta 5, da cui partirà il corteo che raggiungerà il Lingotto, dove ha sede la Fiat e dove si terrà per tutta la giornata un presidio. Un secondo corteo partirà da Mirafiori alle 17,30. [r. e. s.]

I SOCI APPROVANO CONTI [illegible] RINNOVO DEL CDA. MIGLIORA LA GESTIONE ORDINARIA MA L'UTILE CALA. CINGANO MALATO, PRESIEDE GERONZI

Mediobanca, Maranghi si difende

«Ecco la verità su Fiat, Hdp e Generali»

Flavia Podestà

[illegible]

Mediobanca «non ha un piano per la Fiat» ma [illegible] tifo per il rilancio dell'azienda «che per un secolo è stata il maggiore [illegible] l'unico testimone dell'imprenditoria italiana»; conferma di condividere «le perplessità di alcuni azionisti» per la perdita di valore delle province di Hdp; precisa che l'acquisto della partecipazione in Ferrari, contestato all'amministratore delegato Vincenzo Maranghi da Unicredit, era stato deliberato invece all'unanimità dal [illegible] esecutivo: presenti Capitalia, Mediolanum e Commerzbank, ass[illegible] l'Unicredit in palese conflitto di interessi; rifiuta di commentare tutte le ipotesi sulla partita Sai/Fondiaria anche in relazione al controllo delle Generali «perché vi sono tre istruttorie in cor[illegible]», ma fa sapere di «non condividere» l'orientamento di qualche Authority.

Le qual[illegible] precisazioni, a firma Maranghi, arrivano nel corso dell'assemblea che approva il bilancio chiuso al 30 giugno 2002 con un utile netto di 117,6 milioni di euro (contro i 351,3 milioni dell'esercizio precedente) e la distribuzione di un dividendo [illegible] di 0,15 euro (più il credito d'imposta pieno) in pagamento dal 21 novembre; [illegible] prende atto delle ferite inferte dal pessimo andamento dei mercati ai conti trimestrali che saldano con un risultato lordo [illegible] gestione ordinaria in miglioramento del 35% su quello dell'analogo periodo dell'anno prima (positivo per 104,3 milioni di euro anziché 77,3 milioni) ma che 375,1 milioni di minusvalenze nette su titoli e partecipazioni portano in negativo per 347,9 milioni [illegible] euro a livello di risultato economico lordo trimestrale; che provveda a completare i ranghi del consiglio (che, chiusasi la riunione dei soci, provvederà a rinnovare i vertici - della presidenza [illegible] c[illegible] esecutivo - riconfermando le postazioni precedenti) con otto riconferme e la nomina di tre new entry nella persona di Gilberto Benetton, Giancarlo Cerutti, e Vittorio Ripa di Meana.

Non si tratta, però, di precisazioni neutrali: aprono, infatti, nuovi spiragli sulle partite multiple giocate in questi mesi dentro e fuori Mediobanca e dilagate sui media con ricostruzioni monche, per il rifiuto di uscire allo scoperto di alcuni attori. E dire che la riunione di ieri in piazzetta Cuccia, era prevista come routinaria, trattandosi dell'assemblea che doveva clonare i vecchi assetti, dopo che il patto di sindacato della Mediobanca, venerdì scorso, non era riuscito a vararne di nuovi: per la convinzione «unanime» dei soci industriali riuniti nel gruppo B e di Mediolanum e Commerzbank, del gruppo A, che non vi fossero le condizioni per un cambiamento. Il caso, oltre che la volontà dell'amministratore delegato della banca d'affari, hanno fatto sì che la routine svanisse fin dal primo mattino, quando il presidente dell'Istituto milanese Francesco Cingano, subito dopo il consiglio di amministrazione pre assembleare, faceva sapere di non poter guidare la riunione degli azionisti per affrontare un piccolo intervento. Il caso, dunque, insediava sullo [illegible] più alto del consiglio Cesare Geronzi che, in altri tempi, aveva aspirato alla presidenza della Mediobanca. Il duetto Geronzi-Maranghi ha funzionato davvero egregiamente nel gestire un'assemblea per molti aspetti complicata. Tanto egregiamente da rendere plausibile l'affermazione [illegible] Maranghi che «il clima nella banca è molto meno lacerato di quanto non raccontino (tanto per cambiare) i giornali». Alle forme [illegible] routinaria, è seguita una [illegible]tura [illegible] all'altezza della [illegible]: con la scoperta [illegible] nel capitale della banca d'affari i francesi, al seguito del tandem Antoine Bernheim e Vincent Bolloré, si sono ritagliati importanti posti al sole con la Consortium che, tra azioni sindacate e non, avrebbe (il condizionale è d'obbligo perché il libro [illegible] è aggiornato a un anno fa) il 13,872%, con Bnp Paribas accreditata per il 2,073% e con la Caisse mutuelle agricole per il 2,004%; e con le verità della banca d'affari su tante questioni aperte. Vediamole.

Il caso Fiat: Maranghi dice che «non [illegible] un piano Mediobanca» per [illegible] gruppo del Lingotto, a dispetto di quanto partorito dai giornali. Aggiunge: «Personalmente mi dichiaro dalla parte dell'azienda, intendendo con questo termine i suoi azionisti, le persone che vi lavorano e tutti quei soggetti - fornitori, finanziatori, banche, clienti - che all'azienda si rapportano». Ricorda «che il business dell'automotive è ciclico, che le criticità si ripresentano periodicamente e che stanno intaccando anche altri grandi player nell'auto, nei camion nelle macchine agricole». E poi conclude: «Non posso che augurarmi - non solo per il ruolo che rivesto - una solida prospettiva di rilancio di un'azienda che, nell'arco di un secolo, ha rappresentato - se non l'unico - il principale portabandiera dell'imprenditoria privata italiana».

I litigi in corso: al di là del clima meno infuocato di quanto non si chiacchieri, l'ad di Mediobanca ha detto che a dispetto «della dialettica anche molto forte che può intercorrere tra i protagonisti della finanza e dell'industria, non entrano mai in gioco i rapporti personali, specie quelli che durano da quarant'anni».

Hdp: per Maranghi le preoccupazioni esistono, ma non sono solo di Mediobanca. «Mediobanca non è l'unico socio di Hdp, ma condivide le responsabilità [illegible] altri azionisti; si prende sempre responsabilità e insulti, quando invece c'è un patto [illegible] sindacato [illegible] governa».

Ferrari: la partecipazione di Mediobanca è risalita nel trimestre al 21% ma l'obiettivo è di scendere al 15%. Il collegio sindacale, intanto, ha formal[illegible]e invitato il consiglio a fornire un'interpretazione delle regole di governance e a provvedere ad armonizzare la governance con lo statuto: non sarebbero state rispettate le norme di informativa sulla cessione del 6,5% a Lehman.

IL BILANCIO DELL'ATTIVITA' DELL'OMBUDSMAN

Banche, in 9 anni 16.500 reclami

■ Nei suoi primi [illegible] anni di attività [illegible] bancario ha ricevuto 16.532 ricorsi da parte degli utenti. Oltre 5.000 di questi sono stati dichiarati inammissibili mentre [illegible] poco [illegible] 4.000 casi è stata data ragione ai clienti. Maggiore successo hanno avuto gli istituti di credito: per 4.574 volte sono stati dichiarati «nel giusto». Le cifre sono state diffuse ieri dal presidente del collegio, Giorgio Sangiorgio, e dal segretario, Sergio Bianconi. Dal 2002 - è stato ricordato - l'ombudsman può giudicare i [illegible] della clientela privata fino a un importo di 10 mila euro (riferito non all'importo dell'operazione contestata, [illegible] al danno per cui il cliente chiede l'intervento del collegio). Un'altra innovazione rispetto alla precedente normativa riguarda il fatto che i clienti [illegible] possono chiedere l'intervento del collegio anche per controversie con società finanziarie, sgr, [illegible] leasing o fiduciarie di [illegible] gruppo bancario. L'appello all'ombudsman deve essere presentato dagli utenti dopo che il ricorso è stato già presentato ed evaso all'ufficio reclami della ba[illegible]. Da quando è stata introdotta questa figura (che non pregiudica la possibilità di rivolgersi all'autorità giudiziaria), gli uff[illegible] delle banche - ha detto Sangiorgio - «sono diventati più efficienti e più indipendenti». Per quanto riguarda la casistica più ricorrente nei reclami, c'è da rilevare [illegible] la maggior parte [illegible] contestazioni concerne [illegible] dei conti correnti, il pagamento degli assegni (per problemi legati alle falsificazioni, ai furti) e i pagamenti fatti con carte di credito o bancomat.



Vincenzo Maranghi, amministratore delegato di Mediobanca

IL RIASSETTO PRESENTATO ALLA COMUNITA' FINANZIARIA

Hdp-Rcs, [illegible] cinque [illegible] risparmi per 47 milioni

Nel 2003 la società di Romiti e Tatò cambierà nome e alle sei divisioni operative si aggiungeranno i Servizi

MILANO

Piazza Affari, a botta calda, [illegible] al piano di riassetto di Hdp - più precisamente al capitolo che promette una sforbiciata ai costi per 47,2 milioni di euro entro il 2005 [illegible] l'impegno [illegible] conseguire per la stessa data un Ebitda dell'8% - e mette il turbo ai titoli della Holding di Partecipazione fino a provocare strappi del 5%. Poi, però, digerita la notizia che lascia intravedere in prospettiva triennale un recupero della redditività - Hdp ha già chiuso in rosso profondo per [illegible] anni consecutivi - riscopre la prudenza: non si sa mai, visto il passato. [illegible] titolo chiude sempre in crescita, ma l'apprezzamento si ferma all'1,59% che porta la quotazione [illegible] 2,170 euro.

Questo lo scenario di mercato, per la società guidata da Franco Tatò e Maurizio Romiti - all'amministratore delegato [illegible] stati riconfermati i poteri di indirizzo strategico e di controllo, [illegible] presidente (che, però, come si diceva di Mattioli, riuscirebbe ad imprimere il [illegible] stile quand'anche si [illegible] nel [illegible] appagante [illegible] meno remunerativo ruolo dell'usciere) la rappresentanza legale e la supervisione sull'intera gestione - a due giorni dall'approvazione da parte del consiglio di amministrazione del piano di riassetto basato sull'integrazione tra Hdp e attività della Rcs, indotto dalla decisione (necessitata vista la sfortuna del comparto moda) di concentrare l'attività nel settore della comunicazione: consolidando [illegible] posizione in Italia e all'estero.

Tramite scissione parziali o aggregazioni successive, alla fine dell'operazione - con valenza primo gennaio 2003 - il gruppo avrà accentrato tutte le attività corporate nella holding, oggi indicata come Hdp/Rcs e destinata a mutare nome. Per la Business community basterebbe depennare quell'Hdp che in cinque anni [illegible] vita [illegible] stata così sfortunata da chiudere solo due esercizi con un margine opera[illegible] netto positivo; che per fare i bilanci ha venduto anche i gioielli di famiglia (dal palazzo di via Turati alle partecipazioni in Burgo e in Unicredito Italiano, ai warrant Comit); e che ha dovuto assistere [illegible] pesante perdita di valore delle sue partecipazioni (Fila, dal '96 al 2001 si è svalutata di un miliardo di euro; Gft ha dovuto essere praticamente liquidata) ben superiore [illegible] quello dei concorrenti. Dal 2003, alla holding in cerca di nome, faranno capo sei società operative - Rcs Quotidiani, Libri, Periodici, Pubblicità, Diffusione e Radio - cui dovrebbe aggiungersi in futuro una settima gamba: la Rcs Servizi, destinata forse - sul modello di Business Solutions di casa Fiat - ad offrire anche a terzi i servizi maturati in casa (dalla contabilità agli acquisti, dal personale all'information technology).

Incontrando gli analisti, però, Tatò e Romiti hanno promesso che, d'ora in poi, si cambierà registro. La mossa più vistosa è la guerra ai costi di cui è stata snocciolata la tempistica: 16 milioni di euro sono già stati sforbiciati quest'anno (ma i benefici si vedranno l'anno prossimo) grazie a 250 prepensionamenti già in fase di attuazione. Il resto verrà entro il 2005, così suddiviso: [illegible] milioni [illegible] risparmi si avranno [illegible] rinegoziazione dei contratti di affitto e dei servizi di Ict; altrettanti dalle joint venture [illegible] fornitori sulle attività non core; 12 milioni di risparmi deriveranno infine dalla reingegnerizzazione dei processi in aree già identificate: a monte dei risparmi ci saranno 300 prepensionamenti ulteriori. [illegible] al 2002, per il gruppo - ha detto Romiti - si profila una chiusura in linea con quella del 2001, a livello di risultato operativo. (f. pod.)

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati parastatali cooperative anche SpA. 011.561.9494 (UIC 71).

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 € 105,00. Prometeo 011.509.6550 Novara 0321.093.008, Alessandria 0131.325.514.

A.A.A. immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. biennensas. (UIC 4385)

PRESTIT.
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE aziende? Azienda Italia SpA richiesta dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.096.440.

conto attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR licenza A B su corso centrale alto reddito garantito vendesi anticipo € 51.000,00 Tel 011.385.4810.

SERVICES Torino centro, storico, caratteristico bar/caffetteria in stabile d'epoca. Tel. 02.295.18014.

CROCETTA abbigliamento marchio buon incasso causa impossibilità conduzione cedo o affito gerenza. Baldini 011.596.771.

Orbassano esclusivo centro estetico solarium completamente rinnovato ed a norma. Buon incasso annuo cedo ad € 110.000,00 Baldini 011.596.771.

RISTORANTE prestigioso pressi piazza Adriano finemente arredato, locali ristrutturati a norma, ottimo avviamento. MBM 011.596.483.

011.447.4802 rivendita pane zona corso Brunelleschi incasso al dì € 258,22 arredamento nuovo richiesto € 23.240,56.

STELLA 011.447.8260 solarium 200 mq lavoroe posizione buon giro affari causa malattia € 154.937,06 dilazioni.

lotto ricevitoria Centale ampia arredamento nuovo utili elevati cede anticipo € 200.000,00. Frana 011.562.3885.

TABACCHERIA ricevitoria Madonna di Campagna tabacchi più giochi € 25.000,00 cede anticipo € 280.000,00 Frana 011.562.3885.

lotto ricevitoria Santa Rita levato € 24.000,00 ottima posizione cede anticipo . Frana 011.562.3885.

TABACCHERIA lotto Torino centro levato € 17.000,00 due cede o permuta anticipo € 170.000. Frana 011.562.3885.

ZONA piazza Sofia cedo avviatissimo bar con cucina incasso medio € 400,00 al giorno. Baldini 011.596.771.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE coniugale, per stabile, scala unica, semicentrale cercasi. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 3821 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PARRUCCHIERE per signora ricerca personale qualificato. Telefonare dalle ore 9.00 alle ore 12,00 allo 011.649.6237.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di agenzie viaggi, primari tour operator e villaggi vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. 011.890.3743 – E-mail: cstanimazione@libero.it

AFFERMATA azienda ricerca segretaria commerciale con esperienza, autonomia nella gestione ed organizzazione, approfondita conoscenza PC Windows Office. Inviare .8353. Ambosessi inviare curriculum fax 011.682.8880 mina@mail.net.it

IMPRESA cerca tecnico per computi metrici estimativi. E' richiesta specifica competenza nelle quotazioni relative a . Referenze, part - time. Ambosessi Publikompass 6819 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

in ricerca personale bosessi da formare per ampliamento organico. full - time, inserimento immediato. 011.516.0034.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione settore, contratto part - Orario di lavoro: 10,30 - 14,30 - 16.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Retribuzione minima : € 600.00 Ambosessi inviare curriculum: Punto Services Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

azienda ricerca agenti monomandatari per le province di To Bi e Vc. Offresi portafoglio clienti, fisso ed elevate provvigioni. Ambosessi tel. 011.358.3310.

commerciale ricerca agenti monomandatari per Torino e provincia per ampliamento organico. Tel. 011.311.3030.

leader nella commercializzazione in farmacia di prodotti OTC e dietetici pubblicizzati e propagandati seleziona agenti ambosessi con esperienza, anche non del settore, per le zone di Torino, Cuneo, Imperia e Savona. Trattamento Enasarco, sicuro interesse, scrivere a: PoolPharma - Via Basilicata, 9 - S. Giuliano Milanese Fax 02.988.1132.

locale necessita figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0063.

compagnia distributrice valuta candidature per in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali colloco si qualifiche. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

IMPORTANTE ufficio rappresentanze moda, cerca collaboratori/trici con esperienza vendita massimo 35 anni. Tel. 011.835.709.

PER il potenziamento agenzia di Torino, Sopran SpA seleziona due venditori/trici anche prima esperienza, capaci affrontare nuove sfide con entusiasmo, costanza, volontà, ambizione. Offriamo training iniziale, rimborso spese e provvigioni interessanti, supporto in zona, portafoglio clienti, per appuntamento Tel. 011.252.882 dalle 15,00 alle 19,00. Per informazioni: www.sopran.it.

E IL LAVORO

IL 22 novembre inizio corsi di operatori infanzia e laboratorio. Sbocchi lavorativi. Dipartimento formazione. Tel. 011.220.0127.

IMPARA guadagnando! Fai il venditore/trice. Offresi garantito mensile € 900,00, provvigioni, incentivi, inquadramento Enasarco corso formazione gratuito, possibile carriera. Per colloquio presentarsi oggi Torino - Via Pio VII 159, 1° piano Signor Costa ore 9,30 - 12,30 / 14,30 - 18,00.

SEI diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali Legge 166/92. Tel. 011.397.0937.

SELEZIONIAMO da inserire in show-room a grande azienda di arredamento dopo breve formazione di qualifica e pagamento. 011.480.341.

SELEZIONIAMO per breve formazione pratica su strumentazione digitale per tecnici del suono, di produzione e post produzione, della comunicazione, adattatore dialoghista, doppiatore con elevate opportunità di lavoro presso aziende dello spettacolo Tel. 011.480.343.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel. 011.397.0040.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C, con esperienza massima serietà offresi. Tel. 338.592.9392.

IMPIEGATI

CERCO impiego come coordinatore, responsabile della sezione tempi, metodi con esperienza nel settore metalmeccanico. Tel. 328.083.8368.

IMMEDIATAMENTE disponibile ultraventennale esperienza contabilità manodopera (paghe / contributi), opererebbe presso aziende e studi qualsiasi settore ottima capacità gestione del personale, professionalità presenza e dialettica. Tel. 334.347.2854.

IMPIEGATA commerciale esperienza settore immobiliare, ottimo francese; quarantenne. libera subito. offresi. Tel. 011.771.6759 - 333.780.3032.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ITALIANA pensionata cerca lavoro sabato e domenica, assistenza e piccoli lavori domestici. 011.473.2508.

RAGAZZA peruviana referenziata assistenza anziani autosufficienti, fisso giorno/notte. Tel. 333.402.4709.

VARI E PART TIME

PIA rumena 38enne e 28enne cercano qualsiasi lavoro. Tel. 348.080.1828.

referenziata assistenza anziani lavori tempo pieno, libera subito 333.961.1590.

signorina seria referenziata lavoro urgentemente.

5

GARDEN (corso Turati) piano panoramico luminoso salone 3 camere cucina 2 servizi . 011.383.017.

A. GEDIM 011.582.7566 corso nuova costruzione da 65 a 107 mq, terrazzi, box.

A. GEDIM 011.582.7566 giardini Reali nuova costruzione ultimi alloggi soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, giardino, box

A. GEDIM 011.582.7566 Parco Ruffini costruzione piccolo condominio signorili appartamenti bi/trilocali box auto e giardino.

A. GEDIM 011.582.7566 via Frejus/corso Racconigi palazzina signorile costruzione bi/trilocali, box e giardino.

A. PARCO CROCETTA corso Rosselli angolo corso Mediterraneo vendesi in signorile complesso residenziale nuova costruzione, consegna a settembre 2004 prestigiosi appartamenti soggiorno, 1 - 2 - 3 camere, cucina, servizi, box. Interimmobili 011.509.6081.

A. SERIM 011.582.9801 libero corso Rosselli panoramico ultimo piano mq 130, posto auto a rotazione in cortile. Stabile d'epoca signorile.

SERIM 011.582.9801 libero piazza Muzio signorile panoramico ultimo piano (mq 198) salone 3 cucina biservizi, lavanderia box.

A. SERIM 011.582.9801 libero via Ventimiglia (mq 90) piano alto salone angolare camera tinello cucinino biservizi.

ADIACENTE corso Sebastopoli appartamento particolare 130 mq, 3 camere tinello cucinino bagno veranda Tabestabel 011.669.2982.

corso Marconi via Principe Tommaso in signorile casa d'epoca salone, 4 camere, cucina, doppi servizi. ristrutturato. Gabetti Dellarocca 011.838.118

AUCHAN pressi appartamento panoramico ristrutturato di ingresso living su salone cucina 2 bagni box Gabetti 011.242.7331.

CAVORETTO alloggio mq 170 panoramicissimo con terrazzo vista , Box giardino condominiale. € .000,00 Avio 011.639.5535.

CENTRO piazza Emanuele 700 signorile salone 2 camere cucina biservizi G&V Immobiliare 011.660.4291.

CITTA' GIARDINO in stabile appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno cantina box auto. Completamente ristrutturato. Gabetti 011.359.383.

CITTA' GIARDINO splendido complesso residenziale appartamenti piani alti vista . Eventuale box. Tel. 011.560.4248.

COLLINA Reaglia , alla provenzale vista sulla città, terreno mq 5.000. € 710.000,00. La Borsa 011.321.495.

CORSO BRAMANTE signorile piano alto con ascensore panoramico luminosissimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Ottimamente ristrutturato: Gabetti 011.329.578.

CORSO FERRUCCI libero , signorile, ultimo piano salonc ino, 2 camere, cucina, biservizi. teleriscaldamento € 197.500,00. Gabetti 011.433.0768.

CORSO MONCALIERI Vendi grande appartamento in palazzina signorile terrazzo e box. Intercase 011.668.2865.

CORSO PESCHIERA pressi piazza Sabotino in bel palazzo signorile appartamento composto da: abitabile servizi prezzo interessante Fimimler Immobili 011.517.0021.

CORSO PESCHIERA pressi signorile perfettamente ristrutturato ingresso su salone cucina camera bagno. Studio Classe 011.584.383.

CORSO RE UMBERTO prestigiosissima abitazione / ufficio salone 5 camere cucina ingresso biservizi piano rialzato. Tebe&Tabel 011.660.2132 - www.tabelestate.com

CORSO vicinanze impresa prenota prestigiosi appartamenti, miniloggi, uffici, negozi, box, in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.560.9411 - 347.451.2059.

CORSO SVIZZERA in casa signorile con portineria doppi ascensori appartamento composto da ampio ingresso, salone, camera matrimoniale, tinello bagno due ripostigli due balconi. Fimimler Immobili 011.517.0021.

TRAIANO signorile, ingresso living su soggiorno, 2 camere, bagno, ripostigli, cantina. Ristrutturato. € 160.000,00. Gabetti 011.618.9070.

CROCETTA corso Einaudi pressi Politecnico appartamento composto da salone 3 camere cameretta di servizio cucina biservizi 3 arie box auto in palazzo signorile con portineria. Fimimler Immobili 011.517.0021.

CROCETTA piazza Costantino il Grande libero ottimo soggiorno 2 camere grande cucina doppi servizi box auto. Gabetti 011.581.8038.

ESIM centralissimo prestigioso salone, quattro camere, cucina, triservizi, ampia metratura, volendo abbinabile con altro appartamento stesso piano Tel 011.480.135.

precollina prestigioso appartamento panoramico, ottima esposizione, grande metratura, massima comodità mezzi , grande giardino, trattative riservate. Tel. 011.480.135.

FRONTE Lingotto Fiere alloggio di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, lavanderia. Posto auto condominiale. Piano rialzato. Gabetti 011.603.3574.

GABETTI SPA Aurora corso Cirié in stabile signorile vendiamo: 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel 011.248.1653.

GABETTI barriera di Lanzo propongono appartamento libero composto da ingresso camera cucina bagno € 67.000,00 Tel. 011.256.969

MADDALENA STRADA villa: salone, cucina, 5 camere, biservizi, terrazzo box doppio, giardino € 440.000,00. 011.650.2132 www.tabelestate.com

ADRIANO bella abitazione/ufficio , cucina, ingresso, cantina. Stabile ristrutturato. Piano rialzato. € 127.000,00 011.650.2132.

PRESSI ospedale Martini piano alto doppio ingresso salone doppio due camere cucina doppi servizi box. Gabetti Viberti 011.335.8703

SAN casa primi appartamento ristrutturato, ultimo piano, di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno Gabetti 011.433.2858.

VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco Finiture di pregio. Tel. 011.560.9411 - 347.451.2859

VIA ARSENALE signorile 4 camere cucina terrazzo 60 mq. Da ristrutturare. € 400.000,00. MBM

via Nizza 1° piano 4 camere cucina bagno € 119.000,00 occasione. 011.

THOVEZ piazzale Adua in elegante complesso residenziale libero ristrutturato appartamento di circa 260 mq con terrazzo e posti auto. Gabetti Crimea 011.650.4240

VIA MENA pressi via Asinari Bernezzo proponiamo appartamento ristrutturato termoautonomo ingresso salone cucinino 2 camere bagno cantina. Gabetti 011.756.088

VIA SERVAIS residenza del Sole signorile su due piani 300 mq totali 3 arie con terrazzi 2 box cantina € 470.000,00. Studio Realty 011.842.821 - 335.803.2873.

VIA SOBRERO 16 frazionamento ultimi alloggi occupati miglianini varie metrature box liberi GR 011.505.039.

VIA VENTIMIGLIA splendido ultimo piano salone, cucinotto tinello, 3 camere, studio, biservizi, biingressi. Tebe&Tabel

ADIACENZE Chivasso impresa vende direttamente appartamenti varie metrature, ottime rifiniture, giardino privato. Dilazione e permute. Tel. 335.656.4000.

indipendente bella villa bifamiliare su due livelli con terreno più 3 box. GR 011.505.039

BEINASCO in palazzina signorile, alloggi in costruzione indipendenti su 4 lati con giardini e mansarde. Consegna estate 2003. Tel 1.397.1537

centro in cantiere alloggi da a 87 mq più alloggiato indipendente su mq 70 ottime rifiniture. Serim 011.582.9801.

CASCINE VICA panoramico ultimo piano balconcino, 2 camere, cucina, veranda, servizio, terrazzo, box Emmebi 011.340.9603

CHIERI recentissima porzione bifamiliare mq 470 su tre livelli giardino mq 1000 tre box volendo permute Studio Emici 011.807.4629.

attico signorile, esclusivo mq. Nuovi appartamenti ai piani alti ottimamente rifiniti di 100 e 122 mq. Ingresso, soggiorno living, 2 - 3 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, balcone, serra, terrazzo. Da € 180.759,81, Pronta consegna. Ampi spazi verdi. Gabetti 011.67.672.

COLLEGNO in complesso signorile del 1982 ingresso salonc ino camera cucina abitabile bagno 3 balconi cantina. Panoramico Gabetti 011.405.3870

COLLEGNO (Terracorta) in signorile intonato, libero appartamento mq 150, ampi locali, box. Studio Audi 011.012.5223.

ESIM precollina Moncalieri splendida villa neoclassica volendo divisibile, terrazzi con splendida vista, giardino privato, comoda ai servizi Tel. 011.480.135.

GASSINO libero signorile del 1995 2 camere cucina doppi servizi box doppio Emmedue 011.437.9105.

MANTA panoramicissimo splendido completamente ristrutturato. terreno 30.000 circa GR 011.505.039 - 0121.352.210.

MONCALIERI Testona, via Cena, ultimo piano: ingresso, soggiorno, 4 camere, tinello, cucinino, biservizi, disimpegno, cantina, box. Gabetti 011.642.563

TORINESE versante Pecetto panoramica elegante villa libera na lati, giardino. € 450.000,00. La Borsa 011.321.495

PIOSSASCO zona comoda servizi direttamente da impresa ultimi prestigiosi appartamenti e splendide mansarde. Copesi 011.667.7238.

RIVALTA villaggio Aurora da impresa vendiamo ultime prestigiose ville uni/bifamiliari giardino permuta Copesi 011.667.7238

RIVOLI corso Susa appartamento luminoso composto da ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina libero subito € 99.000,00 Gabetti 011.956.0022.

RIVOLI in complesso residenziale comodo servizi, recente villa unifamiliare, rifinitissima, giardino Di Salvatore 011.951.7163 - 011.956.3497

(Pescanto) villa , elegantemente rifinita. Giardino € 309.000,00. La Borsa 011.321.495

SAN MAURO TORINESE vendesi bellissimo appartamento piano alto costruzione recente con finiture di lusso salone cucina 3 doppi servizi box vista incantevole prezzo e personalizz. Tel.

SETTIMO semicentrale casa indipendente da ristrutturare di circa 95 mq di circa 70 mq, giardino. Gabetti 011.800.5261.

CERIALE per rapido realizzo. Ingresso, tinello cucina; matrimoniale, servizi; balconata con splendida vista mare, auto solo € . Tel. 1780.972.607

CERIALE vendesi centro storico sulla piazza principale e fronte mare bilocale con riscaldamento autonomo occasione irripetibile Tel 0182.930.695 - 337.221.279.

LOANO zona castello bilocale con splendida vista golfo, arredato, posto auto coll € 120.000,00 battabili. Tel. 1780.972.607.

PIETRA LIGURE a 200 mt dal mare ampio bilocale con giardino. privato € 155.000,00.

PIETRA LIGURE 100 mt mare bilocale con balconi, soffitta. Ottimo investimento! € 129.400,00. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE 20 metri mare monolocale più servizi termoautonomo solo € 77.000,00. Affiliato Fondocasa 019.626.660.

PIE mt mare bilocale. vista mare , termoautonomo, piano alto ascensore. Aurelia 019.678.021.

SAN AL (Im) in nuovo complesso residenziale vista mare, impresa vende direttamente bi/trilocali in villetta con giardini e terrazzi. Finiture di prestigio Tel. 019.673.640 - www.impresacappelluto.com

appartamento soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo piccolo giardino. Piano seminterrato. comodo servizi, termoautonomo. Tel. 011.650.4746.

COSTA AZZURRA

A NIZZA

- eccezionale posizione 100 mt mare, pieno centro nuovo prestigioso condominio da € 128.500,00
- Promenade, centrale, splendido trilocale più con terrazza panoramicissima vista mare.
- Splendido bilocale centrale, comodo ai servizi, con vista mare, 100 mt mare, particolato € 91

JUAN LES PINS

- In caratteristica palazzina fronte piazzetta zona pedonale "viali eruppe" 300 mt mare, bilocali da € 135.000,00.
- In signorile palazzina con giardino, alloggi con grande terrazza- solarium. 300 mt mare da € 72.000,00
- bilocale in palazzina, con grande terrazza vicino al mare € 105.000,00

MARTIN

- prestigioso trilocale con magnifica vista mare terrazza, garage e posto auto € 290.000,00

tel 800.140.420 - www.lelt-immo.it

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terraz . Ultime opportunità

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, affarone ideale investimento / vacanza, in villa nuovi trilocali, loggia, vista panoramica. € 112.000,00 resa netta 7,5%!

CASA 0182.555.627 Nizza, fronte vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito

CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 49.500,00 resa netta 8% ultime opportunità a questi prezzi.

(continua)


Essere Eleganti Conviene
2002
40anni di serietà e successo
Per l'occasione ai clienti
splendidi REGALI*
ed una preziosa esclusiva...
PANTHERA D'ORO
Aperto anche la Domenica
VISONI a meno di 1000 euro
SANFRE'
S.S.BRA-CARMAGNOLA
PANTHERA
www.lapanthera.com
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI PELLICCE - PELLE
*Leggere regolamento esposto all'interno.

IL [illegible] SUI [illegible]

La rimonta dei bancari

Le Borse europee rallentano il passo sul finale, dopo l'inversione di rotta a Wall Street, ma restano positive: Parigi con un progresso [illegible] 2%, Londra dello 0,97% ed Amsterdam del 2,7%. Francoforte, al momento della chiusura delle altre piazze, saliva del 2,3%. Quanto a Milano (Mibtel +0,82% e Mib30 +0,86%) i titoli più acquistati sono stati i tecnologici, il cui indice Eurostoxx ha vantato un rialzo del 3,7%.

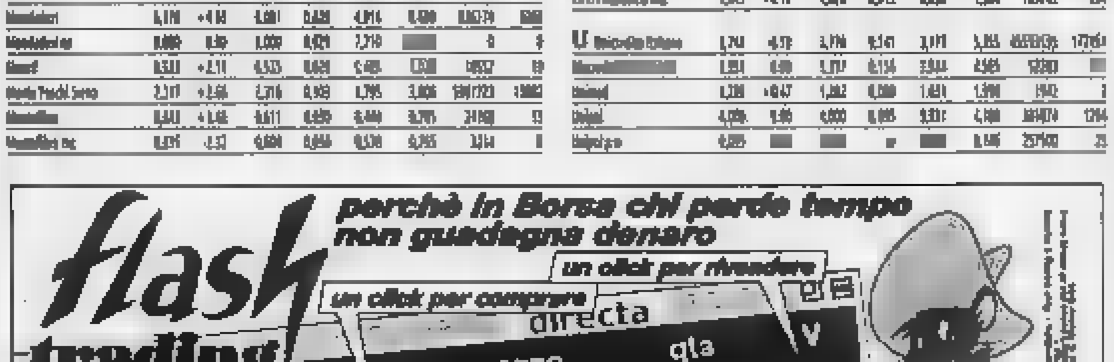
A mettersi in luce in Piazza Affari sono stati i bancari, dopo le vendite dei giorni scorsi, così sono rimbalzate con convinzione le IntesaBci (+3,7%), particolarmente penalizzate venerdì scorso per le voci di esposizioni nei confronti di Abb. [illegible] anche Bnl (+1,4%), Mps (+2,6%) e Sanpaolo-Imi (+2,6%). Nel giorno dell'assemblea e dei conti di bilancio, le Mediobanca hanno vantato un rialzo del 2,9%.

Tra le blue chips, sono salite le Fiat (+3,2%), sia sulla scia della buona performance degli automobilistici europei, sia su giudizi positivi di alcuni analisti che ritengono le quotazioni del Lingotto troppo basse rispetto ai fondamentali dell'azienda. Sono invece scivolate le azioni più difensive, alla stregua di Autostrade (-3,6%), Saipem (-3,8%), Eni (-1,7%). [illegible] Midex riflettori puntati su Benetton (+6,2%), Espresso (+5,43%) e Recordati (4%).

BOT A SEI MESI. L'asta di Bot di fine mese si è conclusa con tassi in calo marginale e con l'assegnazione di Buoni a sei mesi per 8 miliardi di euro contro richieste per 14,46 miliardi. Lo annuncia la Banca d'Italia, precisando che il rendimento lordo semplice si è collocato al 3,004%, mentre quello composto è [illegible] 3,027%, entrambi in calo [illegible] 0,006%. Il prezzo medio ponderato è stato di 98,512 e la data del regolamento è fissata al 31 ottobre 2002.

Amsterdam (Aex) 339.37 (+2.67); Bruxelles (Bel 20) 1985.57 (+0.61); Francoforte (Dax Xetra) 3198.96 (+3.13); Hong Kong (Hang Seng) 9893.74 (+1.35); Londra (Ftse 100) 4090.50 (+0.97); Madrid (Ibex 35) 6164.60 (+1.18); Parigi (Cac 40) 3120.85 (+2.09); Sydney (AllOrd) 2989.80 (+0.75); Tokio (Nikkei) 8757.51 (+0.36); Zurigo (Smi) 4901.60 (-0.76); New York (Dow Jones) 8368.04 (-0.94); (Nasdaq) 1315.76 (-1.15).

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato srl non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.



TRIBUNALI
VENDITE GIUDIZIARIE

LE VENDITE GIUDIZIARIE
Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. [illegible] occorre l'assistenza di un legale o [illegible] professionista. Ogni immobile [illegible] stimato da un perito del Tribunale e la perizia [illegible] consultabile prima della vendita. Oltre [illegible] prezzo [illegible] pagano i soli oneri fiscali, con le agevolazioni di legge. Nulla è dovuto per Notaio [illegible] Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari [illegible] cura del Tribunale.

COME PARTECIPARE
Domanda in carta da bollo, i pre-stampati delle [illegible] possono ritirare presso le Cancellerie Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve [illegible] presentata nella relativa [illegible] celleria entro [illegible] ore 13 [illegible] giorni prima della data di vendita fissata. Alla domanda va allegato assegno circolare non trasferibile intestato Poste Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di [illegible] e codice fiscale [illegible] chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso [illegible] Società allegare visura camerale aggiornata.

Per informazioni rivolgersi presso le Cancellerie:
Vendite Fallimenti C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino, tel. 011.4327756/57/58 Scala a - 4° piano - Stanza 41501
Esecuzioni Immobiliari C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino tel. 011.4327692 Scala [illegible] - 4° piano

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 282/99 di: SAS [illegible] Piemonte Curatore dott. Giacomo Bigia il Giudice De[illegible] dott.ssa Marilla Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5/12/2002 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto 1 - Torino, Via Lemone n. 17, piena proprietà su alloggio al piano 2° composto di ingresso, una camera, cucina e servizi, cantina al piano interrato. Balcone nel [illegible]
Lotto 2 - Torino Via Bego n. 4, quota 3/4 di proprietà e 1/4 di nuda proprietà su negozio con piccolo retro al piano terreno e cantina al piano interrato
Lotto 3 - Arzachena (SS) loc. La Conia, quota di multiproprietà per 144/100.000 per i periodi dal 8/6 al 18/6, dal 18/6 al 5/7 e dal 1/4 al 15/4 di ogni anno sopra su unità abitativa arredata e corredata, composta da soggiorno con angolo cucina, due camere e area esterna di pertinenza.
Offerte non inferiori al prezzo base fissato in Lotto n. 1 € 41.320,00 - Lotto n. 2 € 11.940,00 - Lotto n. 3 € 15.400,00. Aumenti minimi € 1.000,00 per ogni lotto.
Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo offerto da versarsi nella Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13 del giorno 3/12/2002, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A."
Versamento del prezzo da effettuarsi entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II, n. [illegible] Torino

IL CANCELLIERE [illegible] Irene Sbaa

TRIBUNALE DI TORINO
Fallimento S.r.l. Sara Scalfei n.94/2001
Avviso di vendita di beni mobili con gara informale ad offerte in buste chiuse

Il fallimento S.r.l. Sara Scalfei pone in vendita i seguenti beni mobili, al rispettivo prezzo base (P.B.): LOTTO UNICO, n.171 [illegible] (P.B. 47.472,00). [illegible]
[illegible]
tel. 011 43.43.642.

TRIBUNALE ORDINARIO DI [illegible]
Sezione esecuzioni immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp.att.c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 203/02 promossa da [illegible] contro MARACLIOTTI Giuseppe [illegible]
[illegible]
Torino, lì 19/9/2002

IL CANCELLIERE
Dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art.173 disp. att. [illegible]. In relazione all'art.490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n.411/02 promossa da Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A. contro GENOVESE Giuseppe [illegible]
[illegible]
Torino, lì 19/09/2002.

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] ORDINARIO DI [illegible]
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 421/96, promossa da: Banca Mediocredito contro: **NOCITO Francesco - SALERNI Clara**, il Giudice dell'esecuzione Dr. Prat ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/11/2002, alle ore 12,20, dei seguenti beni:
Lotto unico in Torino, via Giordano, 17, al piano terreno: alloggio composto di ingresso, due camere, tinello con cucinino e servizi; al piano terreno: piccolo locale ripostiglio e cantina.
Prezzo base € 38.000,00; Aumenti minimi € 1.000,00.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per [illegible] cancellazione delle formalità.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese.
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ad art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente dall'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] ORDINARIO DI TORINO
Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n.1275/95, promossa da: Condominio Via S. Giulia, 65 Torino contro S.S. SIRIO, il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Castellino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/11/2002 alle ore 13,00 dei seguenti beni:
Lotto Unico
in Torino, via Santa Giulia 65, al terzo piano: alloggio composto da ingresso, corridoio, cucina, quattro camere, bagno e veranda sul balcone lato cortile, cantina. Sussistono irregolarità edilizie inerenti la veranda.
Prezzo base Euro 96.000,00. Aumenti minimi Euro 2.000,00.
Sono posti a carico dell'aggiudicatario le spese e i costi per la cancellazione delle formalità.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art.41 n.4 D.L. 01/09/93 n.385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art.587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n.130, piano 4°, scala C, stanza n.41103 - Torino.

IL [illegible]LLIERE
[illegible] Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO [illegible]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura [illegible] promossa da [illegible] contro SERRA Silvano [illegible]
[illegible]
11 novembre 2002 ore 11,00 davanti al G.E. dott. Castellino. Descrizione dei beni: Comune di Torino via Massena n. 53. N.C.E.U. F. 181 n. 256 Sub. 22 Cat. A/3.
Torino, lì 7/10/2002

IL CANCELLIERE
[illegible] Brunella Magnani

[illegible] ORDINARIO DI ALBA
Ufficio Fallimenti
Vendita immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 17/98 di Prunotto Felice & C. s.n.c. di Prunotto E. e V. curatore dott. Bianca Steinleitner il Giudice Delegato dott. Fabrizio Pasi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9/10/2002 alle [illegible] 10,00 dei seguenti beni immobili: Lotto [illegible] della relazione di perizia tecnico-estimativa del dott. Ing. Gaetano [illegible] in Guarene (CN), fraz. Racca, corso Canale 28 e via Carmagnola 2/A: - complesso immobiliare composto da terreno della superficie catastale di mq. 8.400 circa con entrostanti diversi edifici (palazzina uffici, [illegible] macello, cabina - pesa, locali ex maltatoio, salumificio, vecchio macello, negozio, ufficio, magazzino, tettoie, locale ex stalle); [illegible] presenti irregolarità edilizie; - coacervo dei [illegible] mobili (impianti, macchinari, attrezzature, automezzi, arredi ed apparecchiature d'ufficio già riguardanti l'esercizio dell'attività aziendale della società fallita dei quali è stato previsto in gran parte la rottamazione, in quanto la presente vendita non comporta la cessione in "potenziale esercizio" dell'attività aziendale della ditta fallita, essendone escluse le autorizzazioni previste per l'esercizio di tale attività. Al Catasto Urbano il complesso immobiliare è accatastato in parte. Risulta denunciato solamente il Nuovo Macello [illegible] palazzina e cabina-pesa ed una parte [illegible] negozio e del vecchio macello. Il nuovo macello è censito senza rendita. In merito all'occupazione, ai vincoli sui beni mobili ed immobili, alle opere da realizzare, agli adeguamenti di legge ed alla [illegible] edilizia si rimanda alle relazioni di stima. Prezzo base: Euro 600.000,00; Aumenti minimi: Euro 10.000,00. Depositi per cauzioni e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Alba (piazza Medford n. 1) [illegible] le ore 13.00 [illegible] giorno 6/12/2002 istanza in bollo da Euro 10,33 diretta al Giudice Delegato, allegando n. 2 assegni circolari non trasferibili intestati a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del prezzo base (Euro 150.000,00), di cui il 15% (Euro 90.000,00) per l'ammontare presumibile delle spese di [illegible] ed il 10% (Euro 60.000,00) a titolo di cauzione. V[illegible] del prezzo saldo entro giorni 6[illegible] dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili presso: Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Alba - [illegible] Medford n. 1; - [illegible]: dott. Bianca Steinleitner - via Cialdini, 16 - Torino (tel. 011.4335408).

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

[illegible] ORDINARIO [illegible] TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita immobili con incanto

[illegible] rende noto che nel fallimento n° 66/97 di E.B.M. RE.CA. snc Curatore: Dott. Elio [illegible] il Giudice Delegato Dott.ssa M. Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6/12/2002 alle ore 11,45 dei seguenti beni: [illegible]
[illegible]
Dubo in virtù di atto di donazione repertorio n. 8.847/5 in data 23/2/1981 del notaio Vacca Vincenzo, essia per il sedime di fabbricato rurale demolito e per successiva costruzione. Detto atto contiene la riserva del diritto di abitazione vita natural durante a favore dei donanti Ventura Ovidio e Spagnoni Matilde. Prezzo [illegible] d'asta Euro 46.500,00. Relativo solamente alla nuda proprietà. [illegible] minimi: Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 1.000,00. Deposito per cauzioni e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 3/12/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane SpA". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n° 130 - Torino.

IL CANCELLIERE [illegible] Irene Sbaa

TRIBUNALE [illegible]
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare [illegible] promossa da Banca Commerciale Italiana contro PIANCONE Mario - CIRRITO Clorinda, il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Castellino ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 21/11/2002 alle ore 13,00 dei seguenti beni: [illegible]
[illegible]

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendite immobili con incanto

[illegible] rende noto che nel fallimento n. 74/93 di: Ficam di Meloni F. Curatore: dott. E. Milano. Il Giudice delegato dott. C. Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29/11/2002 alle ore 11,15 dei seguenti beni: In Comune di Bagnolo Piemonte (CN), Regione Montoso - via Rucas nel complesso edilizio denominato "Condominio Truc Montoso" i seguenti fabbricati: Lotto n. [illegible] al piano secondo [illegible]terraneo, [illegible] uso autorimessa distinto [illegible] il n. 9. Prezzo base Euro 2.100,00. [illegible] n. 8 [illegible] piano [illegible] sotterraneo, locale [illegible] autorimessa distinto con il n. 14. Prezzo base Euro 2.200,00. Lotto n. 11 al [illegible] secondo sotterraneo, locale [illegible] autorimessa distinto con il n. 20. Prezzo base Euro 2.100,00. Lotto n. 12 al piano secondo sotterraneo, locale uso autorimessa distinto con il n. 21. Prezzo base Euro 2.100,00. Lotto n. 13 alloggio disposto su tre piani, collegati tra loro, tramite scala interna, così composto: - [illegible] piano terreno (1° fuori terra), ingresso, soggiorno, cucina e servizi con antistanti e retrostanti giardinetti pertinenziali; - al piano pri[illegible] (2° fuori terra): tre [illegible] e [illegible] servizi; - al piano sottotetto (3° fuori terra): locale con servizio; - al piano primo sotterraneo tre locali ad uso cantina formanti un unico corpo. Prezzo base Euro 42.100,00. Aumenti minimi Euro 400,00 per i lotti n. 4/8/11/12 e Euro 1.000,00 per il lotto n. 13. Depositi per cauzione e spese: 25% [illegible] prezzo [illegible] alla Cancelleria Fallimentare entro [illegible] 13 [illegible] 20/11/2002 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi [illegible] vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - c.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino

IL CANCELLIERE
[illegible]

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella [illegible] immobiliare n.1361/98 promossa da Fonspa S.p.A. Credito Fondiario e Industriale contro REMONDINO Francesco
Il Notaio Antonio Maria Marocco delegato dal Giudice dell'Esecuzione dott. Bivesin ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/11/2002 alle ore 16,00 nel proprio studio in Torino, C.so Re Umberto n.3 del seguente immobile
[illegible]
- nei due giorni lavorativi successivi a quello in cui l'aggiudicazione sarà diventata definitiva l'istituto mutuante dovrà depositare, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale vengono indicati sia l'ammontare del suo credito per semestralità scadute accessori e spese (per l'eventualità che l'aggiudicatario decida di avvalersi della facoltà concessa dall'art.61 R.D. 16 luglio 1905 n.646), sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'eventualità che l'aggiudicatario decida di non avvalersi della facoltà concessa dal citato art.61), e venga precisato a quali condizioni l'aggiudicatario possa esercitare la facoltà di cui al predetto articolo.
- l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art.61, profittare del mutuo fondiario purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà diventata definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purchè il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo ai tre quinti del relativo prezzo.
- se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare ai sensi dell'art.55 R.D. 16 luglio 1905 n.646, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà diventata definitiva, la [illegible] del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art 587 c.p.c.
- in ogni caso l'aggiudicatario dovrà entro 60 giorni da quello dell'incanto versare al Notaio la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui già versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, con ricevuta da depositare al Notaio.
- gli atti relativi alla vendita sono consultabili dagli aventi diritto presso lo studio del Notaio il lunedì e il giovedì dalle ore 15 alle ore 18.

IL NOTAIO DELEGATO
Antonio Maria Marocco

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]
Vendita [illegible] immobili [illegible] incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1428/[illegible] promossa da: [illegible] Gestione Crediti S.p.A. contro **EMANUEL Vittoria - GILLI Franco**, il Giudice dell'esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/11/2002 [illegible] 12.30, dei seguenti beni. lotto unico - in Vale - Borgata Folatone: porzione di fabbricato rurale composta di tre locali sovrastanti cantina al piano terra, fienile al primo piano e fienile al secondo piano. Al N.C.E.U. denunciati in data 6/3/90 prot. 2602, al C.T.: F. 10, n. 167, subb. 2 - 3. (Valutazione dell'esperto L. 28.000.000 pari a Euro 14.460,79). Prezzo [illegible] Euro 11.000,00, aumenti minimi Euro 500,00. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese [illegible] trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione. [illegible] atti relativi alla vendita [illegible] consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - c.so Vittorio Emanuele II n. [illegible], piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Si rende noto che il giorno 29/11/2002 alle ore 9.00 avanti il dott. S. Sporasso Giudice Delegato al fallimento n.153/99 di F.A.C.I. S.n.c. di Barca Inez e Marbertto Lorenzo nonché in proprio del socio illimitatamente responsabile Inez Barca.
Curatore: dott. rag. Liliana Ramonda.
Avverrà la vendita con incanto del seguente immobile
LOTTO n.5: Comune di Collegno (TORINO), Via Pietro Micca n.47 angolo Via Martiri XXX Aprile
[illegible]
Condizioni di vendita
1) Il prezzo base è stabilito: - Lotto n.5 Euro 160.000 + regime
2) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 5.000 per il lotto n.5
3) Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 28/11/2002 mediante assegno circolare non trasferibile alla "Poste Italiane S.p.A."
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
L'ordinanza e le relazioni di stima relative alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Corso Vittorio II n.130 - TORINO

IL CANCELLIERE
Lidia Irene Sbaa

TRIBUNALE ORDINARIO [illegible] TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 24/97 de Master's Sporting Club sas, curatore dott. Federico Bonglovanni, V. Principe Tommaso 4, Torino, Giudice delegato dott.ssa M.T. Fabbro, ha disposto la vendita con incanto il giorno 22/11/02 alle [illegible] dei seguenti immobili: [illegible]
[illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Irene Sbaa

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art.173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art.490 c.p.c. che nella procedura [illegible] n.215/02 promossa da Banca Nazionale del Lavoro contro AUREGIO [illegible] e SCHARRU Luisa [illegible]
[illegible] 11.30 davanti al G.E. dott. Liberali
Descrizione dei beni [illegible] di Torino - C.so Palermo, 22 N.C.E.U. F. 170, n. 385, sub. 15, 16 - cat. A/4.
Torino, lì 20/09/2002

IL CANCELLIERE
[illegible] Magnani

TRIBUNALE [illegible] TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art.173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art.490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n.257/02 promossa da: Cooperativa Frutticoltori Cornaiano Soc.Coop. A.r.l. contro **BATTAGLIA Salvatore**
[illegible] stata presentata istanza di vendita ai sensi [illegible]. 587 c.p.c. [illegible] beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 25/11/2002 ore 11.00 davanti al G.E. [illegible]. La Marca.
Descrizione dei beni: Comune [illegible] Torino - C.so Vercelli, 104, immobile composto di 3,5 vani. N.C.E.U cat.U, F.50, part.266, sub.15. A4.
Torino, lì 28/06/2002

IL CANCELLIERE
dott. Domenico Perearo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita [illegible] immobili [illegible] incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1445/95, promossa da: Banca Mediocredito contro: **TAGLIABUE Maria Ausilia**, il Giudice dell'esecuzione [illegible]. Grosso [illegible] disposto la [illegible] con [illegible] per il giorno 21/11/2002, alle ore 12.30, dei seguenti beni:
[illegible] Unico - in Torino, [illegible] S. Domenico 37/C, al piano [illegible]: negozio composto [illegible] un locale ad uso commerciale, servizi e retro; cantina. (Valutazione dell'esperto L. 66.000.000 pari a 34.086,16 €).
Prezzo base € 22.000,00; Aumenti minimi € 500,00.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane "S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per [illegible] presumibile delle spese [illegible] trasferimento [illegible] il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, [illegible] sensi [illegible] predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purchè [illegible] quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;
3) se non eserciterà [illegible] facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, [illegible] parte [illegible] prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia [illegible] la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto [illegible] lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare [illegible] ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza [illegible] 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

	Quotazione 25/10	24/10	Var. %
Agora Euro Bond	3,377	3,351	2,86
Agora Growth	3,444	3,471	-11,00
Agora Flex	4,908	4,926	-1,75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE ORDINARIO [illegible] TORINO
Vendita [illegible] immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione [illegible] n.505/94 promossa da Cibosp l'Eonomia - Onlus contro GUGLIANI Angelo - STOPPA Marietta, il Giudice dell'esecuzione dott. Aiuiini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/11/2002, alle ore 12.30 dei seguenti beni:

Lotto Unico - In Balangero via Torino 51, abitazione fra parti l.t., così composta: abitazione - al piano terra, un locale di ingresso; al piano primo due vani e servizi; al piano secondo, locale sottotetto, garage - al piano terra, locale uso autorimessa. Prezzo base Euro 21.500,00; Aumenti minimi Euro 500,00

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II, n.130, piano 4°, scala C, stanza n.41103 - Torino

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] DI TORINO
Vendita all'incanto
Fallimento N. 275/99
G.I.E.I.N. srl

Si rende noto che il G.D. dott. Stefano Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il 29/11/2002 h. 9 del seguente immobile: nel comune di Napoli vico San Mandato complesso immobiliare in [illegible] di ristrutturazione: Lotto unico: intero complesso immobiliare composto da n. 16 alloggi per una superficie complessiva di mq. 2.030. Situazione occupazionale: n. 7 alloggi risultano occupati. Prezzo base d'asta: € 1.150.000,00. Aumento minimo € 50.000,00.

Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro il 28/11/2002 h. 13 con assegno circolare Non Trasferibile, intestato "Poste Italiane spa". Versamento saldo prezzo 60 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria Fallimenti e/o presso curatore rag. Pietro Savanno - Tel. 011.4336737. Visite sul posto previo appuntamento telefonico con il curatore.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Irene Bisso

TRIBUNALE DI TORINO
Fall. n° 213/02 S.n.C. Caffè Guglielmo Pepe [illegible] & C.

Giudice Delegato: Dott.ssa Carmen Mascarello. Curatore: Rag. [illegible] Lupia. Vendita di azienda - [illegible] ristorante - con il sistema [illegible] offerte segrete. Si rende [illegible] che nel fallimento n° 213/02 il Giudice Delegato Dott.ssa Carmen Mascarello ha disposto [illegible] vendita della seguente azienda: Lotto Unico Bar - Ristorante denominato "S.n.C. Caffè Guglielmo Pepe di Bizzarri Remo & C." sito in Torino Via della Rocca n° 18/F con mobili ed arredi come dettagliatamente descritti nell'inventario ed interpello allegato all'ordinanza di vendita depositata presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino. Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa, in bollo, pre[illegible] la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino entro le ore 13,00 del giorno 13/11/2002, apertura delle buste il giorno 14/11/2002 alle ore 12.00 avanti il Giudice Delegato. Il prezzo offerto non potrà essere inferiore a € 380.000,00. Spese di trasferimento a carico [illegible] l'aggiudicatario. Le offerte dovranno essere accompagnate da una cauzione in assegno circolare intestato al fallimento "S.n.C. Caffè Guglielmo Pepe di Bizzarri Remo & C." per un importo pari al [illegible] della somma offerta. Il Giudice Delegato si riserva di aggiudicare l'azienda all'unico offerente ovvero di udire una gara fra gli offerenti.

Il [illegible] del prezzo [illegible] aggiudicazione potrà [illegible] dilazionato in 18 mesi, [illegible] fidejussione bancaria.

Il restante prezzo dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della stipula dell'atto notarile. Il proprietario dell'immobile è disponibile alla stipula di un nuovo contratto di locazione.

[illegible] condizioni di vendita [illegible] da ordinanza depositata presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Curatore Rag. Felice Lupia Via Borgosesia, 30 Torino Tel. 011.7495800 Fax 011.[illegible]

IL CURATORE
rag. Felice Lupia

[illegible] ORDINARIO [illegible] TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art.173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art.490 c.p.c. [illegible] nella procedura esecutiva n. 225/02 promossa da: Banca Mediocredito S.p.A. contro: DI LEO Maria Rosaria + 1.

È stata presentata istanza di vendita ai sensi [illegible] 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione [illegible] parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del [illegible] 11.00 davanti al G.E. [illegible] Grosso.

Descrizione [illegible] beni: Comune di Settimo Torinese Via Rio San Gallo n.102 N.C.E.U. F.26 n.44 sub.3 cat. A e sub.2 cat.G.

Torino, il [illegible]

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]
Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 714/87 promossa da: Leverani Emanuele contro: ALBERTACCI Giancarlo, il Giudice dell'esecuzione dott. Liberati [illegible] disposto la vendita con incanto per il giorno 21/11/2002, alle ore [illegible] dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

Quota di 1/2 indivisa di alloggio [illegible] sito in Torino - Via Carena n. 10.

Prezzo base € 3.000,00; Aumento minimi € 200,00

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in [illegible] diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

[illegible] relativi [illegible] vendita [illegible] consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
[illegible] di immobili [illegible] incanto

Si rende [illegible] che, nella esecuzione immobiliare n. 757/94 promossa da: Credito Romagnolo contro: RICHICHI Marianna, il Giudice dell'esecuzione Dr.ssa Costolino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/11/2002, alle ore 13 dei seguenti beni:

Lotto unico in Feletto Canavese, via Mario Castagna 22, un fabbricato adibito a civile abitazione e precisamente: - il piano terreno, composto di ingresso-cucina, gabinetto con bagno e scala collegamento con il piano superiore; - il piano primo, composto di corridoio-disimpegno, due camere, un balcone; - il piano sottotetto, (ex [illegible]) composto di [illegible] locale.

Prezzo [illegible] € 50.000,00; Aumenti minimi € 1.000,00.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al [illegible] del prezzo [illegible] del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa [illegible] Magnani

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
Vendite immobiliari fallimentari

Si rende noto che nel fallimento n.119/99 de: Il Mirasole S.r.l. [illegible] dott. Roberto Dosio tel. 011 7497843

Il Giudice Delegato dott.ssa Fabbro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/11/2002 alle ore 09,30 del seguente [illegible]

Lotto Unico: Ceres (TO) Via Roma, 9. Fabbricato (ex albergo Miravalle)

Prezzo base Euro 237.984,50.

Aumenti minimi Euro 2.500,00

Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 19/11/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.".

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Il pagamento potrà essere effettuato anche mediante accollo ex art 508 c.p.c., da parte dell'[illegible] dicatario, del [illegible] nei confronti del creditore ipotecario Sanpaolo Imi S.p.A. previ [illegible] accordi con il creditore ipotecario stesso, fino alla concorrenza di Euro 193.900,00 restando fermo il versamento del residuo prezzo al fallimento secondo le modalità previste sopra.

Atti relativi [illegible] in Cancelleria Fallimentare - C.so Vittorio Emanuele II n.130 - Torino

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible] Irene Bisso

[illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art.173 disp. att. c.p.c. in relazione [illegible].490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n.331/02 promossa da Virano Luca contro: TORCHIO Anna Palmina.

È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art.567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione [illegible] parti, dei creditori iscritti [illegible] intervenuti e degli interessati; l'udienza [illegible] 22/11/2002 ore 11.00 davanti al G.E. dott. Grosso descrizione dei beni Comune di Torino via Ceriana, 31. N.C.E.U. F.177 n.604 sub.7 e sub 8 cat. A/3.

Torino, [illegible]

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai [illegible] dell'art. 173 disp att c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 158/01 promossa da Banca di Roma S.p.A. contro DAMAB S.S. È [illegible] presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei [illegible] iscritti non intervenuti e degli interessati [illegible]. l'udienza [illegible] 11 novembre 2002 ore 11 davanti al G.E. designando descrizione dei beni Comune di Torino C.so Massimo d'Azeglio n. 53 N.C.E.U. F 184 N 747 Sub. 2 Cat. A/7.

Torino, li 23/9/2002

IL CANCELLIERE
dott.ssa B. [illegible]

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai [illegible] dell'art. 173 disp. [illegible]. c.p.c. in relazione all'art 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n.2554/01 promossa da: San Paolo IMI S.p.A. contro: DI[illegible] s.r.l.

È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 11/11/2002 [illegible] 11.00 davanti al G.E. designando

Descrizione dei beni: Comune di Torino - C.so Regio Parco, [illegible] N.C.E.U. F.170 n.203 sub.6 cat. A.

Torino, li 23/09/2002.

IL CANCELLIERE
dott.ssa B. Magnani

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art.173 disp. att. c.p.c. in relazione [illegible].490 c.p.c. che nella procedura [illegible] n. 364/02+375/00+278/02 promossa da Banca Antoniana Popolare S.p.A. contro: VOLPICELLI Pasquale.

È [illegible] presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito [illegible] ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei [illegible] iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 15/11/2002 ore 9.00 davanti al G.E. dott.ssa Astegiano.

Descrizione dei beni: Comune di To[illegible] - Strada Cartman, 208 N.C.E.U. F.154, n.274, sub 1, cat. A/7

Torino, li 21/10/2002

IL CANCELLIERE

Fondi e SICAV

EVANGELICO

Fondato nel 1857
da Chiese Evangeliche
Corso Solferino 1a - 16122 Genova
Sede Legale:
Salita Sup. S. Rocchino 31a
16122 Genova

Avviso di gara

Ente Appaltante: Ospedale Evangelico Internazionale Salita Superiore San Rocchino 31a - 16122 Genova
Oggetto del servizio: Gestione del servizio ristorazione per la degenza e servizio mensa per i dipendenti con utilizzo delle strutture dell'Ente
Importo presunto annuo di appalto: circa € 340.000,00 iva di legge esclusa
Durata dell'appalto: Anni uno con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni
Termine di presentazione richieste di partecipazione: entro le ore 17.00 del 6/12/2002
Criterio di aggiudicazione: Art. 23 comma 1 lettera b) D.Lgs. 157 del 17/03/1995
Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e della Repubblica Italiana in data 24/10/2002
Genova, [illegible]
IL RESP. SERVIZI ECO.PATRIM./TECNICO
Elena Paggi
IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Giuliani
IL PRESIDENTE
Walter Massa

DI

Gara aggiudicata

1 - Ente appaltante: Amministrazione Comunale, Corso Cavallotti 59 - I - San Remo - tel. 0184 580234 - telefax 0184 502371
2 - Procedura d'aggiudicazione: gara a licitazione privata esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.
3 - Descrizione: servizio di pulizia degli immobili ad uso ufficio ed servizi pubblici per la durata di anni due.
4 - Data d'aggiudicazione dell'appalto: 27 settembre 2002 contratto in corso di stipulazione.
5 - Criteri di aggiudicazione: L'appalto è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del d.lgs. 157/95 offerta economicamente più vantaggiosa e con l'applicazione dei criteri di cui al DPCM 13/3/99 n. 117 in base ai seguenti elementi: a) Progetto tecnico (caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta), punteggio max 50; b) prezzo, punteggio max 50, con determinazione del Dirigente il Settore Servizi Finanziari n. 1685 del 27 settembre 2002.
6 - Numero delle offerte ricevute: 13.
7 - Prestatore del servizio: C.P.S. soc. coop a r.l. con sede in Savona, Via Boglietto n. 48R
8 - Prezzo da corrispondere: euro 845.381,91 annui e quindi, complessivi euro 490.763,82
11 - Data pubblicazione bando: 14 novembre 2001 n. 5219
12 - Data d'invio dell'esito: 23 ottobre 2002.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALI CONTRATTI
avv. Antonio Barra

Juventus Football Club S.p.A.
C.so Galileo Ferraris, 32 - 10128 Torino
Cap. soc. € 12.093.200 i.v.
Reg. Imp. C.F. e P. Iva 00470470014
REA n. 394963

BILANCIO ESERCIZIO 2001/2002
Il Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2002, la relazioni e la documentazione relativa all'Assemblea Ordinaria tenutasi il 28 ottobre 2002 sono a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana S.p.A. e presso la sede sociale. Il verbale assembleare di approvazione del Bilancio sarà messo a disposizione del pubblico entro i termini di legge. Il fascicolo di Bilancio sarà inoltre disponibile presso il sito internet www.juventus.com

DIVIDENDO ESERCIZIO 2001/2002
L'Assemblea Ordinaria del 28 ottobre 2002 ha deliberato la distribuzione di un dividendo, soggetto alle ritenute previste dalle norme vigenti, di 0,012 Euro per azione. Il dividendo potrà essere incassato, previo stacco in data 4 novembre 2002 della cedola n. 4, dal 7 novembre 2002 presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.. All'intero dividendo compete il credito d'imposta ordinario nella misura del 56,25% e quindi senza limitazioni ai fini del rimborso.

REGIONE PIEMONTE

A.S.L. N. 20
ALESSANDRIA E TORTONA

Via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria
tel. 0131 306802 fax 306861 - C.F./P.I. 01640560064

AVVISO PUBBLICO

Per la formazione dell'elenco delle Ditte da invitare alle procedure di licitazione privata semplificata per l'esecuzione di lavori pubblici (art. 23 L. 109/94 e s.m.i.) - anno 2003. Si rende noto che con atto deliberativo commissariale n. 747 in data 15.10.02, l'ASL 20 ha approvato il seguente elenco di lavori che intende affidare per l'anno 2003 mediante licitazione privata semplificata con le modalità di cui all'art. 77 del DPR 554/99. Opere edili - Cat. OG1 - Class. I - 1) Opere di rifacimento tetti e scale antincendio edificio "Carbone" di Tortona: € 175.000,00. 2) Realizzazione nuovo sala "Museo Lombroso" presso l'ex Ospedale Psichiatrico di Alessandria € 175.000,00 - Class. II - 1) Lavori di manutenzione edile ed affine degli immobili del Distretto di Alessandria € 380.000,00. 2) Lavori di manutenzione edile ed affine degli immobili del Distretto di Tortona € 380.000,00. 3) Lavori di realizzazione del Blocco Parto presso l'Ospedale di Tortona € 380.000,00. 4) Lavori di realizzazione Dipartimento Materno Infantile presso l'Ospedale di Tortona Euro 415.000,00. 5) Realizzazione UR Amm.ve G.U.M., Farmacia e laboratorio farmaceutico edificio Magazzino generale di Tortona € 418.330,00 - Class. III - 1) Realizzazione nuova struttura Hospice per cure Palliative presso immobile "P. Cartarello" di Alessandria Euro 583.586,00. Opere impianti speciali - Cat. OS30 - Class. I - 1) Lavori di manutenzione elettrica ed affine degli immobili del Distretto di Alessandria € 160.000,00. 2) Lavori di manutenzione elettrica ed affine degli immobili del Distretto di Tortona € 160.000,00. 3) Opere di messa a norma e rifacimento impianto elettrico struttura "L. Patria" di Alessandria € 120.000,00. Impianti termici e di condizionamento - Cat. OS28 - Class. I - 1) Impianti di condizionamento generale Ospedale di Tortona € 120.000,00 - Class. II - 1) Lavori di messa a norma e ampliamento degli impianti di condizionamento lato ovest dell'Ospedale di Tortona € 357.000,00. Impianti per la distribuzione dell'energia elettrica - Cat. OG10 - Class. I - 1) Lavori per la realizzazione della cabina di distribuzione dell'energia elettrica presso l'Ospedale di Tortona. € 120.000,00. Lavori di finitura di opere edili - Cat. OS7 - Class. I - 1) Lavori di tinteggiatura, verniciatura e opere di finitura degli immobili di pertinenza dell'ASL 20 € 100.000,00. L'avviso integrale contenente requisiti e modalità di partecipazione è stato pubblicato sul BUR Regione Piemonte ed è disponibile presso la S.C. Tecnico e Patrimoniale dell'ASL 20 nonché sul sito internet www.asl20.piemonte.it. Il termine per la presentazione delle domande è fissato per le ore 16. del giorno 16.12.02. Il sorteggio pubblico avrà luogo alle ore 10. del giorno 20.12.02 presso gli Uff. della S.C. Tecnico e Patrimoniale. Responsabile amm.vo del Proc. è il Rag. Antonino Piacidilla (tel. 0131 306802, fax 306861)
Alessandria, 21.10.2002
Responsabile
della U.O.A. Tecnico e Patrimoniale
Dott.ssa Paola Brazzo

Questo avviso è nella banca dati internet www.infopubblica.com

REGIONE

Via Viotti, 8 - 10121 Torino
Tel. 011 4323009 - Fax 011.4323612

Avviso di postinformazione

1) Si rende noto che questa Amministrazione ha proceduto all'affidamento del servizio di gestione della corrispondenza ordinaria e raccomandata della Regione Piemonte, ritiro e consegna alle Poste Italiane e alle varie sedi nella Città di Torino. 2) Procedura di aggiudicazione: trattativa privata ex art. 29, lett. b), L.R. 8/84 s.m.i. 3) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. 4) Numero offerte ricevute: 5. 5) Aggiudicatario: A.T.I. GE.PA General Service Srl - Petronella Andrea corrente in Martina Franca (TA) - Via Villa Castelli n. 10/bis. 6) Importo di aggiudicazione: Euro 78.140,00 oltre I.V.A. per anni due. 7) Data di aggiudicazione: 25/09/2002.
IL DIRETTORE REGIONALE TECNICO
Arch. M. G. Ferrari

CITTÀ DI

Estratto di asta pubblica

Interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali del 13-16 ottobre 2000 (ordinanza Ministero dell'Interno 3090 del 18 ottobre 2000) interventi sulla rete fognaria. 1 stralcio - via Genova. Importo a ribasso base d'asta: euro 508.500,00. oltre euro 36.000,00 (di cui 22.000,00 per oneri diretti ed indiretti e euro 14.000,00 per oneri specifici) per oneri attuazione piani di sicurezza, non soggetti a ribasso base d'asta; Totale appalto: euro 542.500,00; categoria prevalente: OS21 - opere strutturali speciali - euro 400,00 classifica II. Altre lavorazioni di cui si compone l'opera che a scelta del concorrente sono subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di a.t.i., ai sensi dell'art 95 del d.p.r. 554/99: -acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione (fognarie) - OG6 - euro 182.700,00 - classifica I; - strade autostrade, ponti, viadotti ferrovie, etc. - OG3 - euro 97,700,00 - classifica I. durata dei lavori: 180 giorni naturali consecutivi. - ricezione offerte: entro le ore 9,00 del 19 novembre 2002. - gara: ore 10,00 del 20 novembre 2002 con aggiudicazione secondo art. 21, comma 1 e 1bis, della legge 1 1994 n. 109 e s.m.i.. Per ulteriori informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi contratti tel. (011) 6819315, all'ufficio progettazione Reti Tecnologiche/Strade - P.zza Di Vittorio n. 1 Nichelino - tel. (011) 6812568, fax (011) 623909 - oppure www.regione.piemonte.it - www.comune.nichelino.to.it - Nichelino 16 ottobre 2002
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Vito Giordano Ing.
IL DIRIGENTE
Antonio Morrone

REGIONE

Direzione Attività Contrattuale e Patrimoniale

Estratto dell'avviso d'asta per la vendita di beni immobili

Si rende noto che, in esecuzione della L.R. n. 12/1997, così come modificata dalla L.R. n. 8/2000, il 3 dicembre 2002, a partire dalle ore 9,30, presso il palazzo sede dell'Amministrazione regionale, in Aosta, Piazza Deffeyes, si procederà alla vendita all'incanto, in lotti, dei seguenti immobili:
LOTTO 1 - BARD, S.S. n.26, terreno di circa mq. 172 con fabbricato di tre piani; LOTTO 2 - VILLENEUVE, località Mont Villon, terreno di circa mq. 1.300 al Km. 2+100 della S.R. n.22 di Saint Nicolas, (frazionamento a carico dell'aggiudicatario); LOTTO 3 - AYMAVILLES, terreni di catastali mq. 3.489; LOTTO 4 - AYMAVILLES, località Centrale idroelettrica, terreno di circa mq 4.760 da scorporare a carico della parte acquirente alla catastale di mq. 5.648; l'area è occupata parzialmente dall'alveo della Dora Baltea che ne ha ridotto la consistenza; LOTTO 5 - CHAMPDEPRAZ, località Covarey, terreno di catastali mq. 137; LOTTO 6 - CHATILLON, Via della Stazione, terreno di complessivi catastali mq. 4.327, LOTTO 7 - CHATILLON, Via della Stazione, terreno di circa mq. 2.000 da alienare privo di volumetria già ceduta e frazionamento a carico dell'acquirente; LOTTO 8 - COGNE, Località Sylvenoire, attività commerciale nata a bar con annesso campo sportivo (terreni mq. 8214), contratto di locazione ad uso commerciale in corso con scadenza al 31/05 . 9 - COGNE, località Montroz, terreni di circa mq.783 da scorporare a carico della parte acquirente alla consistenza catastale di mq. 1.118 - le aree sono state occupate dalla costruzione di una strada che ne ha parzialmente ridotto la consistenza; LOTTO 10 - COGNE, località Crétaz, terreno di circa mq.500 (frazionamento a carico dell'aggiudicatario), LOTTO 11 - FONTAINEMORE, frazione La Pianaz, fabbricato rurale; LOTTO 12 - FONTAINEMORE, frazione La Pianaz, porzioni di rurali; LOTTO 13 - FONTAINEMORE, località Cloz, appezzamenti di terreno e fabbricato rurale; LOTTO14 - INTROD, frazione Chevrère, porzioni di fabbricati rurali e appezzamenti di terreno, LOTTO 15 - ISSIME, Frazione Toninel fabbricato di quattro piani fuori un tempo adibito ad albergo all'insegna "Mont Nery"; LOTTO 16 - LA THUILE, Frazione Villaret, complesso immobiliare costituito da terreni e fabbricati in corso di ristrutturazione (fare riferimento all'avviso d'asta per vincoli); LOTTO 17 - SANREMO, località Romolo, terreni e fabbricati a carattere di soggiorno (compresa attrezzature ed arredamenti), LOTTO 18 - VALGRISENCHE, Località Lago Morion, con resti del Rifugio "Scavarda"; LOTTO 19 - VALPELLINE, località Capoluogo, fabbricato già adibito ad albergo all'insegna "Grand Combin"; LOTTO 20 - VALTOURNENCHE, Frazione Breuil, locali complesso residenziale "Giomein". Per partecipare alla gara le offerte dovranno essere formulate nei modi e nei termini indicati nell'avviso di asta pubblica contenente tutte le modalità e la documentazione da presentare. Il bando di gara è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, affisso all'Albo Pretorio dei singoli Comuni ove sono ubicati gli immobili e disponibile presso la Direzione Attività Contrattuale e Patrimoniale della Presidenza della Regione (0165/273348 - 0165/273537 - fax 0165/273271) e pubblicato sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it).
Aosta, il 21 ottobre 2002
IL DIRETTORE
dott.ssa Nadia Petterle



Bacco trionfa a Ferrara

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi (foto) inaugura oggi al Castello [illegible]nse di [illegible] la mostra «Il trionfo di Bacco - Capolavori della scuola ferrarese a Dresda». La mostra costituisce il primo momento artistico del progetto «Il Castello per la città», i cui restauri saranno terminati nel 2003.



I premi Piovene

Oggi, [illegible] Teatro Olimpico di Vicenza, sarà assegnato il premio [illegible] giornalismo Guido Piovene. Biennale e giunto alla seconda edizione, il riconoscimento ha due sezioni: il «Piovene del nostro tempo» assegnato a Alberto Ronchey (foto) e il «Giovane Piovene» andato a Aldo Cazzullo, giornalista de *La Stampa*.



I Balzan [illegible] [illegible] cultura

Il 13 novembre ci sarà a Roma la cerimonia di consegna dei premi [illegible] 2002: i vincitori per la cultura sono la sociologa francese Dominique Schnapper, autrice tra l'altro del recente *La democratie providentielle*, [illegible] l'americano Anthony Grafton (foto), storico del Rinascimento (ha scritto tra l'altro *Falsari e critici* pubblicato da Einaudi).

ESCE DOMANI IL NUOVO ROMANZO DI GIANNI RIOTTA. UNA STORIA DI SOGNI E ILLUSIONI SULL'ETERNA FRONTIERA AMERICANA

CORRI soldato CORRI







Attraverso gli States caccia a due evasi dai campi di prigionia dell'ultima guerra. Minacciato in casa da nemici occulti allora come oggi [illegible] grande paese è battuto dall'ala oscura della paura

Alberto Papuzzi

Chi è Nino Manes, soldatino siciliano, nella vita civile logico matematico, e protagonista di *Alborada*, che [illegible] la fine della guerra mondiale evade da una prigione Usa e vagabonda attraverso gli States, per quaranta giorni, tanti quanti la durata del viaggio dell'Arca di Noè, sognando Zita, compagna di studi? Chi [illegible] questo «passero dei campi che non semina [illegible] miete», trasportato qua [illegible] là dalla sorte come «i cespi di rovi che volano nello scirocco», attorno al quale si avvolgono le pagine del nuovo [illegible] di Gianni Riotta?

E [illegible]hi è il suo compagno di fuga, [illegible] capitano di corvetta Athos Pollini, comandante di sommergibili, specialista di sabotaggi, che si finge un pericoloso nazista deciso a collegarsi con assaltatori tedeschi sbarcati sulla costa atlantica per una spettacolare azione? Chi è que[illegible] ufficiale educato al [illegible] dell'onore, che crede alla patria, pratica la guerra come uno sport, [illegible] di sé confessa: «Non capivo nulla, ho seguito la strada che [illegible] stata scelta per me»; e perché dice «Siamo amici di chi ci insegue e nemici di chi ci vuole aiutare»?

Chi sono per noi lettori, in questo autunno del nostro scontento? Che [illegible] rappresenta, [illegible] strana coppia, uscita dall'album dell'ultima guerra?

C'è un'avventura, naturalmente, romantica, imprevedibile e disperata. E dentro l'avventura la trasformazione dei rapporti, tra i due eroi fuggitivi: all'inizio la loro è un'alleanza [illegible] necessità, imposta dalle circostanze, secondo [illegible] tipico filone soprattutto della letteratura americana - la convivenza coatta, l'attrazione degli opposti, da Ernest Hemingway [illegible] John Steinbeck, [illegible] a film di genere come *Parete di fango*. Ma alla fine [illegible] vedremo scoprirsi parte di una medesima realtà, avvilita e da riscattare, emotivamente uniti da [illegible] patto di fraternità [illegible] [illegible] un comune destino.

[illegible] loro orizzonte, fatto [illegible] distese di dune [illegible] campi, fatto di treni lunghi e lenti, in questa eterna frontiera americana, si intravede un'altra coppia romanzesca, quella degli inseguitori: il capitano Cheever, specialista di antisabotaggio e decrittazione di codici, [illegible] [illegible] maggiore Cafard dell'Office of Strategic Services (Oss). In un gioco di specchi, anch'essi sono un doppio: il capitano [illegible] generoso e presbiteriano con l'inquietudine di Montgomery Clift, il maggiore ostinato e disilluso [illegible] il Marlowe di Chandler. Eroe e antieroe. Romanticismo frustrato e realismo stanco.

Poi *Alborada* è un romanzo sulla guerra (che in qualche modo entra in tutta la narrati[illegible] del [illegible] autore). Non la guerra delle battaglie, qui presente soltanto nella memoria: [illegible] la guerra vissuta sul fronte interno e nel microcosmo dei campi di prigionia americani (ancora così poco esplorato). La guerra degli evasi, la guerra degli incursori - il romanzo si rifà a [illegible] episodio reale, quando un U-Boat sbarcò in America otto sabotatori nazisti, che vennero tutti catturati.

Ma è sempre guerra, che condiziona vita [illegible] destini degli uomini, che [illegible] gli animi, tanto più alienante e devastante quanto più difficile da combattere, a differenza di quella sul campo aperto. Una guerra oscura, ufficialmente inesistente, perciò opprimente come quella nel fango della trincea. È proprio il «passo d'ansia» generato dall'atmosfera torbida di questa guerra senza battaglie a far evolvere i protagonisti del romanzo, [illegible] un passato che non ritorna e un domani che spaventa.

Poi *Alborada* [illegible] un [illegible] sull'America. Anzi [illegible] racconto dell'America attraversata per quanto è grande, da Sud a Nord, da Ovest a Est, una grande storia che convoglia nel suo alveo i rivoli delle piccole storie collettive o individuali. Il racconto dell'America com'è entrata nella pelle d'Europa, da Faulkner a Saroyan, da John Ford a *Forrest Gump*. Il paese del soldato appoggiato al palo della fermata d'autobus, arrotolandosi una sigaretta [illegible] nella cartina, mentre il bus «apparve dalla curva dell'acquedotto, seguito da una nuvola di polvere e da un cane che abbaiava festoso nell'aria calda». Il paese della cameriera mulatta con occhi castani, giovane e snella, che «si accomodava la cintura del grembiule bianco a piccoli movimenti, sicuri, nervosi», scrutando il ristorante riempirsi, felice di avere un lavoro.

Così è americano l'anarchico che porta in salvo i fuggitivi, ribelle per individualismo ribellista, prototipo dei figli dei fiori. Così è americana la ministoria che aleggia nei ricordi di Jim Cheever, lui e l'amico come gemelli: «stesso college, [illegible] sport, stessa guerra» e stessa ragazza. Attraverso una folla [illegible] personaggi minori, scene subitanee, panorami e scorci, quasi ogni pagina del romanzo contribuisce [illegible] costruire una mitologia americana. Corre il Quartetto di fuggitivi e inseguitori, alzando dalla polvere dei campi i fantasmi di un mondo perduto, perciò capace di sopravvivere nel sogno. Non [illegible] un [illegible] [illegible] nel romanzo [illegible] evoca Ulisse, non [illegible] [illegible] caso [illegible] i fuggitivi richiamano Emmaus. Perché l'America è la moderna Odissea, l'America di *Alborada* [illegible] [illegible] Bibbia esibita di porta in porta da [illegible] Paper Moon che [illegible] ha più la forza di sorridere.

Sessant'anni [illegible] sono passati senza segnare radicali cambiamenti; tuttavia l'America della primavera 1944 - l'epoca in cui il romanzo è ambientato - è terribilmente uguale all'America traumatizzata dopo l'11 settembre. L'angolo di visuale, proposto dalla storia, è quello [illegible] un paese che [illegible] vede minacciato in casa propria da nemici occulti, capaci di mimetizzarsi nella grande folla dell'*American Life*, per colpire al cuore l'*American Dream*. Come dice [illegible] generale che incarica Cheever e Cafard di disinnescare la minaccia di un attentato nazista: «Prendetelo. Non voglio trovarmi [illegible] guerra finita con [illegible] nazista fanatico [illegible] giro per gli Stati Uniti a far saltare dighe e massacrare scolari innocenti. Non voglio che organizzi una rete terroristica di resistenza. Prendetelo prima che spari al presidente, tedesco o italiano che sia».

Nel dipanarsi della vicenda, nel fluire della storia, [illegible] solo il parallelo tra l'America del 1944 [illegible] l'America del 2002 non riverbera nulla [illegible] meccanico [illegible] artificiale, bensì mette a nudo un tallone d'Achille non tanto dell'America ma di ciò che l'America è ai nostri occhi: [illegible] suo isolazionismo, di democrazia spaventata dai nemici inter[illegible] che non si aspetta [illegible] avere; per cui nel sobbalzare di fughe e agguati che ritmano [illegible] racconto, [illegible] realtà il lettore avverte i sintomi della febbre che ha prodotto le campagne maccartiste, o la paura dei *rossi*, il Ku-Klux-Klan, la crisi di Cuba, su [illegible] fino agli assassinii politici di Martin Luther King [illegible] di John e Bob Kennedy. Nel senso di sconfinamenti, cui il roman[illegible] induce i lettori, e nell'evoca[illegible] di [illegible] mitologia senza eroi, protagonista è questa America, insieme potente e fragile.

Se *Ultima dea* (1994) era il romanzo (d'esordio) della giovinezza, della contestazione e dell'incoscienza, se *Principe delle nuvole* (1997) è una storia corale dove i deboli battono i potenti perché [illegible] rifiutano di rassegnarsi alla realtà, nelle pagine [illegible] *Alborada* batte soffice l'ala pallida d'una sensazione d'angoscia, c'è qualcosa di struggente che ha a che fare con un sentimento di sconfitta. Perciò si vede emergere una continuità tra il cronista e il romanziere, tra i nitidi *reporting* di *N.Y.*, il diario di guerra tenuto da Riotta dopo l'11 settembre (pubblicato da Einaudi), e [illegible] [illegible]a pur avventuroso del romanzo. Basta ripensare l'epilogo del diario: «Egoismo e paura ci perderanno. La compassione, la forza e la solidarietà difenderanno non quel che c'è di ingiusto nel nostro mondo, ma quel che c'è [illegible] meglio: la ragione, la generosità, la libertà, la verità».

Senso di sconfitta ma senza dramma, nulla di lacerante, piuttosto l'impotenza di fronte a destini che vanno oltre. Viene in mente, per intenderci, il bianconero ovattato dell'*Uomo che non c'era* dei fratelli Cohen. Nel gioco [illegible] vero-falso che regge [illegible] plot di *Alborada*, i progetti, le volontà, gli obiettivi personali, infine i sogni dei veri protagonisti, anche i minori, si dischiudono come illusioni, necessarie per sopravvive[illegible]. D'altronde questa è l'arte di narrare, come ha spiegato Paul Auster (nell'intervista alla *Stampa* di giovedì scorso): «L'arte ha proprio questo scopo: creare illusioni. In fondo cos'è un libro, se non una serie di pezzi di carta e di lettere, che ti conducono dentro una storia immaginaria? L'importante è che questa illusione ci spinga a riflettere, [illegible] quindi a venirne fuori avendo capito o imparato qualcosa di vero».

Ecco chi è il soldatino Nino Manes. La [illegible] unica possibilità di salvezza è un mondo a parte, è la tonnara dell'infanzia, è la [illegible] dell'Alborada. Perché lui [illegible] gli altri possono solo correre. Audaci ma ciechi, nella «nebbia del non sapere».

Fotografia di Mimmo Chianura/Enrica Scalfari

ALTRI LIBRI



Il nuovo romanzo di Gianni Riotta, *Alborada*, edito da Rizzoli (286 pagine, 15 euro) arriva nelle librerie italiane domani. Riotta ha pubblicato altri quattro libri di narrativa: la raccolta di racconti *Cambio di stagione* (Feltrinelli, 1991), il romanzo *Ultima dea* (Feltrinelli, 1994), il racconto lungo *Ombra* (Rizzoli 1995) e il romanzo *Principe delle nuvole* (Rizzoli, 1997), che tradotto in inglese ha meritato il premio dei critici britannici.

ESISTE UNA LINGUA FEMMINILE? PER CICERONE [illegible] DANTE NON C'ERANO DUBBI, MA CON L'EMANCIPAZIONE LE DIFFERENZE SONO CADUTE

Parlare da donna, non quando si è in carriera

Antonella Ferri

«HO le emozioni di una donna, ma solo le parole d[illegible]li uomini». Così dice Bathsheba. Thomas Hardy [illegible] descrive intraprendente e fuori da vecchi schemi. Nonostante ciò la protagonista [illegible] *Lontano dalla pazza folla* si accorge che per emergere le manca lo strumento primario di comunicazione, [illegible] quindi di potere: [illegible] lingua «femminile».

[illegible] esiste una lingua delle donne? Sul nostro modo di parlare, e quindi [illegible] essere, è [illegible] detto di tutto. Per Cicerone [illegible] l'elemento di conservazione. Dante ci ha attribuito vocaboli prettamente femminei, caratterizzati [illegible] una certa «mollezza». Poi, Otto Jespersen, un linguista danese degli anni venti, ha codificato una vera e propria serie di comportamenti linguistici «femminili»: le donne [illegible] molti diminutivi, eufemismi, il loro parlare abbonda di esitazioni, rifiutano le espressioni volgari. E infine, [illegible] giorni nostri, il sociolinguista americano Labov sostiene che le donne scelgono un comportamento linguistico più standardizzato e conformistico di quello degli uomini, e che [illegible] di evitare inflessioni regionali e accenti spiccati.

Dunque esiste [illegible] lingua delle donne.

«No, non si può dividere in modo netto la lingua degli uomini da quella delle donne, [illegible] esiste sicuramente un problema di identità femminile, che si traduce in predilezioni comunicative e fatti [illegible] [illegible] altro non sono che stratificazioni di forti diversità del passato», lo afferma il professor Vincenzo Orioles, docente di linguistica a Udine.

Almeno nella fascia media, la donna [illegible] raggiunto [illegible] buona sicurezza sociale e psicologica, tuttavia il suo modo di comunicare viene descritto ancora in fase di assestamento. Sembra che le donne sappiano essere incisive [illegible] [illegible] dirette degli uomini: forse perché [illegible] legate maggiormente alla lingua materna e alla concretezza delle esperienze e degli oggetti quotidiani, ma impiegano tempi lunghi. Però è solo colpa dei ruoli linguistici diversi: i fattori genetici, fisiologici e la predestinazione sono stati civilmente accantonati.

Così, se è vero che le donne prediligono *carinissimo*; che [illegible] disdegnano il famigerato *attimino*; che ricercano gli obsoleti condizionali; è altrettanto vero che la loro apertura [illegible] l'innovazione non è passata inosservata [illegible] linguisti e sociologi americani. D'accordo: la donna attenua e smorza, ma quando decide [illegible] migliorare la sua posizione sociale o professionale, si appropria in maniera decisa della lingua standard, controllando e scegliendo severamente le espressioni linguistiche di maggiore impatto e prestigio. Tanto che per presentarsi ad [illegible] livello sociale più alto e quotato, decide di farlo... al maschile (ginecologo al posto di levatrice). Ma cade nell'eccesso opposto: il desiderio di non mimetizzare più la sua presenza la fa creare parole linguisticamente sbagliate, come assessora.

Uomini [illegible] donne stanno cercando di unire e [illegible] livellare i ruoli sociali e comunicativi, ma nel cammino verso la meta delle pari opportunità, la donna occidentale sta uscendo allo scoperto con le incertezze e le intemperanze inevitabili che [illegible] [illegible] ruolo comporta. Ecco allora che molte madri scelgono di [illegible] far più parlare alle figlie [illegible] dialetto. Anche nella lingua, [illegible] modello standard da raggiungere è maschile, e pertanto ci si adegua; l'uso dell'inglese in parte elimina [illegible] problema perché toglie l'imbarazzo dei generi. Per i cambiamenti linguistici si dovrà aspettare di aver raggiunto una posizione consolidata di potere. Ma il genere, come specifica il professor Orioles, supera il concetto biologico. La lingua sarà un'attendibile testimone dei cambiamenti culturali avvenuti.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto [illegible]
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sella srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via dello Statuto 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di lunedì 28 ottobre 2002 è stata di [illegible] copie

DA BALI ALLA GIORDANIA UNA SOLA IDEOLOGIA

ATTACCO ALL'OCCIDENTE

Fiamma Nirenstein

LE ultime notizie sul terrorismo in queste ore già pongono la tragedia di Mosca nel passato, e inglobano l'assassinio ad Amman di un diplomatico americano. Dalla Giordania Al Qaeda è passata più volte, una grande cellula fu scoperta nel passato; Hamas vi ha la sua sede principale, finanziata dall'Iran, che finanzia anche gli hezbollah in Libano; Saddam Hussein di là forse fa passare i suoi 25mila dollari a famiglia dei terroristi suicidi. Grandi intrecci. In Cecenia, che ci fosse Al Qaeda e parecchie schegge afghane con i traffici d'armi e droga è noto da tempo; Caucaso e Balcani sono infestate di estremismo islamico misto a cause nazionali.

Karkur, Zamboanga (Filippine), New Delhi, Bali, e poi Mosca e Amman. E anche in Yemen alla nave francese, e anche l'isola in Kuwait, e l'ammiratore di Bin Laden, il cecchino del Maryland. Se fossimo a caccia di indizi comuni, non [illegible] difficoltà a individuarne uno: l'islamismo. Ognuno però ha la sua posizione geografica, scrive Sergio Romano, ma davvero vogliamo pensare soprattutto all'irredentismo, oggi? Ognuno ha le sue sofferenze, come scrive Barbara Spinelli, le persecuzioni che l'hanno reso aggressivo. Ma ci serve, questo, ad affinare la nostra comprensione di un fenomeno nuovo, e, sì, a proteggere di conseguenza le [illegible] famiglie, la società, le nostre opere d'arte? Perché questo è il [illegible] compito: solo con una strategia, è evidente, in comune per i confini, i soldi, le armi, che induca i [illegible] sostenitori ad abbandonare l'aiuto al terrore, possiamo agire insieme, noi gente attaccata dal Terrore, evitando stragi mostruose, e anche reazioni che minano il nostro senso morale e le regole democratiche. In che cosa questo vieta di sostenere la libertà per la Cecenia, o uno stato per i Palestinesi? Che c'entra? Il terrorismo, è altro, è uno, ha ispirazione e fondi comuni, una religione di riferimento, magari a torto rispetto al suo messaggio originario, come si insiste nel suggerire. Ma che importanza fattuale tutto questo può avere, se vogliamo combattere il terrore? Ogni cittadino scorge con preoccupazione: un'ispirazione e delle direttive ideologiche generali [illegible] nel terrorismo; la sua grande capacità di colpire; la rete finanziaria e di training mondiale; lo sforzo organizzativo strutturato; il terrorismo suicida... tutti questi elementi comuni definiscono oggi un nemico comune, mancato varie volte per paura di guardare in faccia una così temibile realtà, in Usa, e da noi, perché questo costringerebbe l'Europa a fare fronte con gli Stati Uniti, e dove finirebbe la nostra incerta identità?

Se i problemi locali costituissero l'origine del terrore, [illegible] si capirebbe allora come mai in tante occasioni colpisca (Bali, Egitto) turisti svariati, ragazzi, australiani, africani a caso, perché si è avuto terrore Egiziano e Saudita a New York, Tunisino a Jerba, Indonesiano a Bali (pare). Dice bene Mark Heller, del centro Jaffee per Studi Strategici: se le cause locali causano terrorismo, perché questo non è successo in Sudan, in Nigeria, perché la repressione mussulmana non ha creato terrorismo non islamico?

LO SPORCO MESTIERE DELLA GUERRA

IL RIMORSO DI MASSU

Domenico Quirico

CAMUS lo ha descritto con feroce semplicità: «Come si possono condannare gli eccessi della repressione se si ignorano o non si considerano le licenze della ribellione? E come si può esprimere collera per il massacro dei prigionieri francesi quando si accetta l'uccisione degli arabi senza processo? Ognuno si fa forte dei crimini dell'altro per commetterne altri ancora. Ma con questa logica non vi è fine a questa interminabile distruzione». Dall'Algeria alla Cecenia, dal Vietnam alla Palestina il terribile enigma del secolo delle Jihad e delle guerre rivoluzionarie resta, tragicamente, senza risposta. Fino a che punto è lecito spingere la violenza per piegare anime sorrette da fedi assolute, religiose o rivoluzionarie? Come si fa, insomma, a vincere le guerre ideologiche?

Jacques Massu, il generale che ha vinto nel 1957 la battaglia di Algeri, ha affondato le *mani* in questa materia tempestosa. I fantasmi delle pianure acquitrinose del Vietnam, le ombre pesanti della Casbah, le medaglie e le torture, le fanfare e le sconfitte hanno affollato la sua lunga vecchiaia di gentiluomo di campagna mentre la Francia e il mondo scivolavano verso tempi nuovi, ma senza aver risolto domande antiche. E lui la risposta alla fine, proprio in dirittura d'arrivo (è morto sabato all'età di 94 anni), l'ha data: «In guerra la tortura non è indispensabile. Se ne può sicuramente fare a meno. Quando penso all'Algeria, è questo che mi addolora». Il torturatore, la bestia nera della «gauche» (che aveva firmato gli ordini della guerra sporca) aveva, coraggiosamente, scelto la dolorosa strada del pentimento.

Il paracadutista Massu ha vissuto in prima persona la terribile epopea del soldato moderno. Era pronipote del maresciallo Ney, il più affascinante e romantico dei marescialli napoleonici (che finì fucilato!); eppure aveva appreso che combattere era ormai un mestiere terribilmente grigio e complicato. La guerra non è più questione di fegato e di fucili, bisogna addestrarsi a intossicare e demoralizzare il nemico, perché puoi vincere sul campo e poi ritrovarti sconfitto dalla fatale artiglieria della politica e della propaganda. Ammazzare ribelli o guerriglieri è un risultato modesto, dal momento che occorre conquistare soprattutto le anime e le menti di quell'immenso popolo grigio che alle guerre assiste incerto e disposto a tutto per salvare la pelle. Com'è complicato quell'atto di uccidere che un tempo aveva mille rassicuranti giustificazioni patriottarde! Pentirsi, in fondo, è la cosa che richiede meno coraggio.

LA LEZIONE DI MOSCA: NON SI COMBATTE IL TERRORISMO CON GENOCIDIO E REPRESSIONE

La ribellione cecena non è l'Eta né l'Ira

Francesco Cossiga

CARO Direttore, come tutte le persone dotate di un minimo di umanità sono anch'io ancora profondamente turbato per la tragedia che si è consumata a Mosca con il sequestro da parte dei terroristi ceceni di ben settecento innocenti in un teatro e per il conseguente intervento della Brigata Alfa, delle forze speciali inquadrate nel servizio di sicurezza interna: eventi che hanno portato una tragica sequela di morti, di feriti e di lutti che insieme sollevano delicate riserve e perplessità.

Debbo dire subito che ritengo, anche se da esperto per pratica e per storia, se pur modesta, in materia di terrorismo che il presidente russo Vladimir Putin non [illegible] altra via d'uscita e che egli si sia quindi comportato con fermezza necessaria, di cui uno Stato deve esser dotato, anche a motivo della sua educazione da uomo di governo e della sua preparazione tecnica specifica, entrambe maturate nel Kgb, in modo appropriato e forse l'unico possibile, anche se tragico e doloroso.

Il fatto che tra le vittime vi siano numerosissimi ostaggi non mi fa mutare opinione. La minaccia del capo dei terroristi sequestratori di uccidere [illegible] ad uno, in tragica sequenza, i sequestrati, non poteva che far adottare, come infatti è stato adottato, il criterio della valutazione dell'intervento o del rinvio di esso secondo il criterio «costi-benefici»: è brutale dirlo, ma anche sul piano puramente umano è meno dolorosa, anche se sempre dolorosissima, la perdita di cento vite umane che il presentato, ma non infondatamente, annientamento di ben settecento!

Certo, una simile operazione, [illegible] ho già detto in altra sede, poteva realizzarsi solo nell'ex Urss, dove forte è la coscienza nazional-religiosa, forte, in senso «imperialistico», il senso dello Stato; e dove inoltre si trattava di riaffermare l'*imperium* russo almeno sul territorio e le popolazioni che facevano già parte dell'impero. Questa politica russa [illegible] vista nel processo di ricostruzione della Russia, quale grande potenza, iniziato debolmente da Eltsin, ma condotto con vigore da Putin.

Diverso e più meditato deve essere invece il giudizio sulle motivazioni di carattere politico, portate anche in relazione alla politica degli Stati Uniti in svolgimento nei confronti dell'Iraq. Il terrorismo ceceno è - bisogna affermarlo chiaramente - anzitutto e soprattutto un terrorismo nazionale, l'arma ultima e disperata di un piccolo popolo, che «regalato» a suo tempo allo Zar da un sultano turco, diverso profondamente per razza, lingua, religione e costumi da russi, bielorussi ed ucraini - e cioè dai popoli slavi componenti l'ex Urss -, ha visto sempre la sua identità disconosciuta e oltraggiata e il suo giusto desiderio di indipendenza represso con la brutale forza poliziesca e militare da Mosca, governasse lo Zar, o Stalin, o i nuovi dirigenti «democratici».

L'imperdonabile e politicamente inutile, e anzi dannoso, atto del terrorismo ceceno consumatosi tragicamente a Mosca, è il frutto avvelenato della testarda attuazione di un disegno di una politica «neo-imperialista» dei governi di Mosca, più vicina invero a quella dei governi zaristi e dei governi staliniani che [illegible] a quella di un governo che vuole essere democratico!

Certo, la ripresa espansiva dell'Islam in senso religioso, politico e culturale, supportata dalla enorme ricchezza e dal potere petrolifero - usato in modo ricattatorio nei confronti dell'Occidente da parte dei paesi arabi -, ripresa espansionista che corrisponde alle leggi vichiane della Storia e cui sembra non riesca più a fare e addirittura voler far da diga un'Europa decristianizzata - e che per di più non vuole più esser neanche nominata cristiana: vedi le ultime dichiarazioni di Chirac e di Schroeder - e anche le Chiese cristiane che [illegible] di dover «profeticamente» privilegiare il cosiddetto dialogo inter-religioso ad una resistenza ancorché pacifica all'espansionismo islamico - può indurre a pensare o sostenere che così come in realtà sta sfortunatamente avvenendo in Palestina, la «resistenza» nazionale sia adulterata dall'estremismo islamico diventando «fenomeno religioso» ed il terrorismo, che è strutturalmente l'arma quasi esclusiva di tutti i movimenti di resistenza - come lo è stata anche della resistenza europea contro il nazifascismo -, da terrorismo nazionalistico sia diventato o stia diventando in modo primario terrorismo religioso. Ma non sembra che questo sia ancora irrimediabilmente il caso della resistenza cecena e del terrorismo che ne è inevitabile arma contro lo strapotere delle forze militari russe.

> Putin non aveva scelta
> ma non si può scordare
> che la violenza è stata
> la disperata arma
> di un piccolo popolo
> da sempre oltraggiato

Certo, anche l'Ira irlandese e l'Eta basca in senso latissimo, per le loro radici in «nazionalità» di cui la religione è «segno» storicamente individuante, possono e vengono talvolta chiamate «cattoliche», seppur semplicisticamente, ma non lo sono se non nella misura in cui intendono difendere la identità nazionale specifica dei popoli di cui sono espressione e con i cui modi e con mezzi fin da un certo momento storico e politico sbagliati, vogliono propugnare la giusta causa di nazionalità che è, vuoi nel caso dell'Irlanda, vuoi nel caso dei Paesi Baschi, certo intimamente collegata se non alla Fede, almeno a una antichissima e fondante ininterrotta tradizione cattolica, ancora vivissima tra i popoli. Per questo, io sono d'accordo con l'ex Consigliere per la Sicurezza di Carter, il cattolico Brzezinski, che in questa occasione ha saggiamente affermato con vigore che la causa del terrorismo ceceno è da ricercare nel lento e inesorabile «genocidio» cui il popolo ceceno è oggetto della politica «neo-imperialista» dei governi di Mosca, ancorché proclamatisi democratici.

Per questo suona pericolosa la solidarietà, non [illegible] giustificatamente umana, ma addirittura politica, che non disinteressatamente gli Stati Uniti d'America e alcuni paesi europei hanno concesso al governo di Putin. E molto mi meraviglia che questa solidarietà non l'abbia [illegible] clamorosamente concessa il *premier* «spagnolista» post-franchista Aznar che da quanto è accaduto potrà trarre argomento per continuare nella sua politica di repressione indiscriminata delle «nazionalità» minori della Spagna, oggi dei Paesi Baschi e domani certo anche della Catalogna, della Navarra e dell'Aragona e perché no, delle Isole Baleari e del Paìs Valenciano, e non solo come sarebbe legittimo, di arginamento e di neutralizzazione del terrorismo basco, cercando a questo tragico problema, quello del terrorismo, una soluzione puramente e brutalmente poliziesca e giudiziaria e non invece, come dovrebbe essere, una soluzione politica nell'ambito di una soluzione progressiva e contrattata del problema basco.

Questi avvenimenti a mio avviso quindi, lungi dal convincere i dubbiosi - ed io, eccome!, sono uno di questi - sulla opportunità e sulla utilità di un intervento militare contro l'Iraq che si voglia inquadrare nella lotta al terrorismo internazionale dell'estremismo islamico, debbo consigliare il nostro governo e il nostro Parlamento a quella attenta riflessione sugli avvenimenti e sulle prospettive future che è propria sapientemente del governo francese di Chirac, sui motivi, sulle cause, sui fini, sui tempi e sui modi di un eventuale intervento militare contro l'Iraq. Questo intervento forse potrebbe essere giustificato dall'esistenza di un seriamente accertato pericolo di uso, anche a solo scopo intimidatorio di un legittimo arsenale di armi di distruzione di massa da parte dell'Iraq - sia che si trovi sul territorio iracheno, sia che distribuito in altri paesi, sia sempre nella disponibilità e nel controllo del governo di Baghdad -, ma non certo dell'accusa di essere questo paese, in cui non vi è omogeneità, anche a motivo della presenza di una forte comunità di cristiani cattolici e non, neanche tra i musulmani, inesorabilmente separati tra sunniti al potere e sciiti perseguitati ed in cui certo non vige un regime «islamico» della Sunna, ma invece una sanguinosa e spietata dittatura peraltro pienamente «laica», che salvo dichiarazioni di facciata, si richiama al vecchio sogno socialista arabo del partito «Baath» dei primi tempi dell'indipendenza riconquistata dopo la Prima Guerra Mondiale.

E questo vale anche per l'Italia, che certo deve rimanere fedele alla sua adesione alla coalizione contro il terrorismo organizzata e guidata dagli Stati Uniti - la fedeltà atlantica non c'entra per nulla, se non psicologicamente per il fatto che ci siamo ormai abituati silenziosamente e nascostamente al fatto che gli Stati Uniti per lungo tempo sono stati la potenza guida ed egemone di questa alleanza!, Anche se oggi non ve ne è più il motivo! -, ma non può, per motivi certo costituzionali, ma anche politici e di etica internazionale, vedersi per malinteso spirito di amicizia coinvolta senza l'avallo del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite in operazioni militari - in cui la nostra partecipazione d'altronde o non potrebbe essere o certamente non sarebbe di alcuna reale utilità - che potrebbero portare, giustamente o ingiustamente, gravi divisioni non solo politiche, ma addirittura eticamente e religiosamente motivate in un paese e in una società politica quale quella italiana che già è così gravemente e progressivamente sempre più divisa. Si deve dare onestamente atto al *premier* Berlusconi di aver saputo fino a questo momento, salvo che nel caso del maldestro invio dei cosiddetti «alpini» in Afghanistan!, muoversi con grande prudenza, privilegiando il rapporto speciale con i paesi dell'Unione Europea rispetto ad una acritica adesione ad un disegno americano, alla cui elaborazione e domani ancor meno alla cui attuazione, come sempre!, non siamo stati e non [illegible] certamente, come ripeto è già avvenuto in tempi passati, né consultati né associati, anche se abbiamo fatto finta di non accorgercene.

Presidente emerito della Repubblica

LETTERE

Fare come Churchill? • Il disagio dei giovani • La legge non si fa con i pulsanti

I «massacri» ispirati da Churchill e Truman

Cara *Stampa*, a parte la «natura» e il «carattere» di quei popoli, Putin potrebbe essersi detto, davanti all'Europa e all'America: facciamo come Churchill e Truman con i massacri di Dresda e Hiroshima. Dopo tutto, non sono stati troppo biasimati, quei due.

Alberto Arbasino

Imparare ad ascoltare è il punto di partenza

I fatti che in questi mesi hanno sconvolto l'Italia hanno riacceso le polemiche ed i dibattiti intorno al problema del «disagio giovanile» proprio perché la maggior parte di questi delitti ha visto come protagonisti ragazzi e ragazze anche adolescenti. La cosa che più mi lascia perplesso, tuttavia, riguarda la mancanza assoluta delle opinioni dei ragazzi stessi: a parte qualche ridicola intervista realizzata a caldo all'uscita dalle scuole, nessuno ha pensato di chiedere il parere dei giovani, decisamente una voce autorevole visto l'argomento in [illegible]. Le soluzioni che vengono proposte non sembrano tener conto fino in fondo del problema da risolvere: anche quelle che escono dal mondo della scuola non possono essere considerate attendibili, a meno che gli insegnanti non riescano a compiere il «miracolo» di coniugare le esigenze di programmazione con quelle di ascolto. Quest'ultimo è, a mio avviso, il nodo centrale da risolvere; nella breve esperienza personale [illegible] mi ha coinvolto, mi sono reso conto come loro non si sentano ascoltati. Gli inevitabili ritmi in cui il mondo odierno lancia le nostre famiglie, non lasciano spazio ad un momento di ascolto e riflessione che sembra completamente abbandonato e dimenticato. Risolvere il problema [illegible] vecchia etichetta dei giovani disadattati, con problemi, magari dediti all'alcol, al fumo od alle droghe è una scappatoia semplice per dribblare l'argomento e che porta all'inaccettabile soluzione secondo cui l'unico fenomeno in grado di fermare questo declino è il calo delle nascite. Un buon punto di partenza sarebbe smettere immediatamente di generalizzare e di giudicare preventivamente, trovando i giusti momenti per l'ascolto e la condivisione. Le rivoluzioni sociali e del progresso che in questi anni ci hanno coinvolto hanno portato grandi miglioramenti nel livello di vita e maggiore autonomia anche nel mondo giovanile; ma è un'autonomia in cui la presenza adulta è necessaria per un accompagnamento nelle nuove realtà che ogni giorno si aprono. La soluzione migliore per affrontare questi accadimenti drammatici, dunque, può essere molto più semplice del previsto. Ma, inevitabilmente, richiede uno sforzo interpersonale a cui il nuovo millennio sembra averci disabituati.

Luca Turinelli
Presidente di Giovani Insieme

[illegible] di O.d.B.

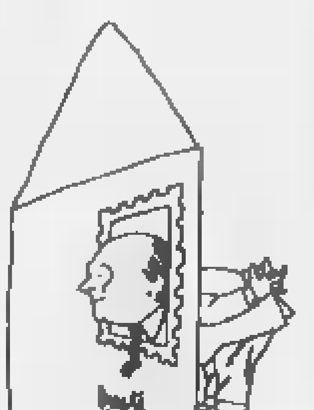
Tornano i Savoia, riaffiorano risentimenti

PREG.MO Signor Oreste del Buono, apprendo che i Savoia, ancora prima di rientrare in Italia, pretenderebbero determinati benefit.

Sono allibito!

Se penso a tutti i morti, feriti, deportati e quanto di brutto la guerra ha comportato, credo che questi signori vivendo da tempo all'estero abbiano dimenticato le parole dignità e vergogna.

Nella mia famiglia ho avuto un cugino morto durante un combattimento in Nordafrica (medaglia d'argento al Valor Militare) e uno zio invalido (amputazione di una gamba) nel corso d'un bombardamento su un treno di civili nel Canavese. Anni 1941 e 1944.



Non posso dimenticare e [illegible] provare un [illegible] di profondo disgusto per una dinastia che abbiamo già mantenuto per troppi secoli.

Giorgio Gallino
Torino

GENTILE corrispondente, capisco il suo sentimento, anche se non possiamo imputare ai Savoia tutti i morti e i feriti della seconda guerra mondiale

Oreste del Buono

I «pianisti» del Senato dovrebbero vergognarsi

In Senato 26 senatori del Polo sono stati filmati mentre premono anche il pulsante del loro vicino assente. Spesso manca in Parlamento il numero che renda legali le votazioni. Questi signori godono di così tante agevolazioni e prendono stipendi così alti che la loro assenza in aula è vergognosa, praticamente non devono fare niente dal momento che Berlusconi prende tutte le decisioni e che le leggi che devono presentare e approvare sono preparate dagli studi dei suoi avvocati senza il loro intervento, devono solo premere il pulsante secondo quanto è comandato, ma anche questa incombenza sembra loro troppo gravosa, così si fanno sostituire da colleghi. Una legge votata da assenti equivale a un broglio elettorale e dovrebbe essere resa nulla. Follini ha detto che i suoi colleghi dovrebbero vergognarsi. A [illegible] che si vergognino o no, non importa, alcuni sono superiori a ogni vergogna e il problema è loro, ma quella legge dovrebbe cadere. E intanto l'inossidabile Pera, presidente del Senato, dice dall'America che la votazione è del tutto regolare...

Viviana Vivarelli

Arriva Halloween festa consumista

Da qualche anno a questa parte, in questo periodo, si vedono grandi magazzini, esercizi commerciali o semplici botteghe artigiane addobbate di zucche vere o finte, intagliate in modo tale da dare loro sembianze mostruose. E' la festa di Halloween, d'antica origine celtica, da sempre onorata nei paesi anglosassoni, ora importata anche in Italia. Bambini ed adolescenti, in questi giorni, acquistano gadgets in tema d'ogni tipo e partecipano a feste in cui molto rappresentato è il vegetale arancione. Per motivi meramente consumistici, si festeggia qualcosa che non ha nessun riscontro nella nostra tradizione storica e culturale. Il mondo sta diventando uniforme, dappertutto, anche nelle feste.

Nicola Caprioli, Trani (Ba)

Europa unita solo a parole

L'Ue continua a dimostrare [illegible] certa fragilità politica. Sulla questione irachena sono giorni che se ne discute ma alla fine i pareri [illegible] alquanto discordanti. Da una parte la Gran Bretagna di Blair pronta a sostenere un eventuale intervento americano contro il rais iracheno, dall'altra la Francia di Chirac e la Germania di Schroeder, invece, propense ad adottare un atteggiamento più morbido, magari dovuto al fatto che entrambi i paesi hanno «interessi» economici con l'Iraq. In mezzi troviamo l'Italia che temporeggia in attesa di tempi migliori e poi il resto dell'Ue che fra alti e bassi procede comunque in ordine sparso. Sarà veramente dura far conciliare tutti i punti di vista e ancor di più alla fine trovare una comunanza d'intenti, ancora una volta l'Ue dimostra i suoi limiti: politicamente unita sulla carta ma praticamente disunita nella politica dei fatti.

Giuseppe Diotto, Torino

Le targhe alterne tornano ma sono davvero utili?

Aprendo le pagine della *Stampa* ho appreso della decisione della Giunta Comunale Torinese di ripristinare da gennaio le targhe alterne, per almeno due giorni a settimana, e dalle 7,30 alle 19,00. Penso subito come farà mia moglie a portare a scuola i nostri due figli con zaini pesanti almeno 10/12 kg per la prima media e 6/7 kg per la seconda elementare, classi rispettive dei ns. ragazzi, ed arrivare in tempo sul lavoro (lei è insegnante alla scuola materna dove altri genitori che lavorano, portano i loro pargoli e sgusciano via che è un piacere!). Sono sensibile al grave problema ambientale; abbiamo fatto uno sforzo economico rinnovando le nostre automobili, ma a quanto pare non è servito a molto. E vorrei capire se è possibile trovare [illegible] alternativa, e magari «suggerirla» al nostro Sindaco.

Salvatore Palanè, Torino

Il Papa buono di Ricky Tognazzi

Per uno spiacevole errore ieri nella pagina di spettacoli invece della fotografia del film tv *Il Papa buono* di Ricky Tognazzi che verrà trasmesso da Canale 5 è stata pubblicata quella del film tv [illegible] esso da Raiuno *Papa Giovanni XXIII* con Massimo Ghini. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 [illegible]; Roma, via Barberini 50, tel. [illegible], fax 06 [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762101, fax 02 [illegible]. Internet www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 [illegible] [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 198 (€ 0,64 a copia) [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [illegible] E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20133 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio [illegible] [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible], VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

A STRASBURGO UNA MOSTRA RICORDA LO SPETTACOLO ALLESTITO 25 ANNI FA A TORINO CON LA SPONSORIZZAZIONE DELLA FIAT

L'artista aveva sconfessato la versione parigina del suo «gioco animato»



Ritorna il Bazar folle di Dubuffet

Un progetto gargantuesco del padre dell'art brut

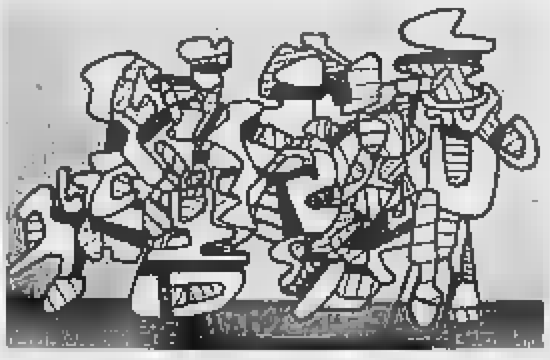
Marco Vallora
STRASBURGO

Appena si ha l'occasione di passare dalle parti di Strasburgo, non ci si può esimere dal compiere un fulminante pellegrinaggio al Museo Unterlinden di Colmar, non soltanto perché possiede una delle opere più sconvolgenti ed espressioniste della storia dell'arte, quell'urlante *Crocefissione* cinquecentesca di Grünewald, che folgorò anche Van Gogh. Ma perché ogni autunno si può scoprire un'intelligente mostra di variazioni sul tema, coraggiosa e stimolante, come quella in corso che ospita un formicolante di arborescenze, nelle fondamenta del convento domenicano, come per suscitare risveglio forze telluriche e danze misteriose nella Valle del Reno, sotto i mostri della *Tentazione di Sant'Antonio* di Mathias Grünewald». E questa volta la sorpresa non è di trovare, arditamente, un maestro dell'art brut o selvaggia, come Dubuffet (di casa qui al museo) ma di scoprire come il nome di Torino sia ricorrente ed omaggiato, sia pure dalla penna notoriamente velenosa dell'artista ribelle. Perché per la prima volta, con documenti privati ed inediti, si rievoca quel singolare spettacolo, che nel 1977 fece molto parlare di sé, al torinese Palazzo della Promotrice. Quel *Cocou Bazar*, più «quadro animato» che non vero e proprio spettacolo teatrale, che si poteva considerare prima assoluta, perché aveva visto la luce anni prima a Parigi (proseguendo la serie pittorica dell'Hourlupe) e poi alla Guggenheim di New York, con grande insoddisfazione dell'artista, che non aveva nemmeno assistito alla prima, ed anzi, fuggendo, aveva lanciato un anatema: per «diseredare» la serata.

A Torino, invece, appoggiato dalla sponsorizzazione della Fiat, e dall'ottimo rapporto con il regista Gualtiero Rizzi e la coreografa Anna Sagna e perfino della critica, che in lettera al suo committente, egli giudicava «la più sottile e preparata al mondo, altro che quella francese», sperimentò l'unica vera versione accettabile di quel folle progetto gargantuesco; miriadi di costumi e «praticabili». A Colmar, per la prima volta, si scoprono anche le lettere affettuose e confidenziali, ch'egli suo «mecenate» Agnelli, o la minuta discorso d'inaugurazione, che curiosamente risulta molto tagliato. Non si sa se perché Dubuffet aveva imparato così bene a memoria la sua riconoscenza e doveva più leggere quell'inizio trionfale o se perché all'ultimo aveva preferito (considerandosi un artista maledetto) evitare l'elogio sfrontato del suo benefattore.

Bisogna anche ricordare che Dubuffet era appena uscito, in Francia, da un leggendario processo (anzi, il verdetto, con la sua vittoria, si sarebbe avuto soltanto nel 1981, quattro anni prima della morte dell'artista) contro la Renault, la casa di automobili, che gli aveva commissionato un enorme lavoro (1610 metri quadrati, titolo: *Closerie Falbala*) che poi aveva deciso non soltanto di interrompere ma anche far distruggere. Con grande disdegno dell'artista, che comunque si riteneva «proprietario» dell'opera. Che sia anche un dispetto, scegliersi un concorrente avversario, proprio mentre si attende il delicato verdetto?

Nicciano convinto, il padre dell'arte barbara e sovversiva («bisogna sempre rovesciare il vapore») aveva comunque trovato nei suoi sponsor torinesi sostenitori complici e divertiti, per perfezionare questo suo curioso esperimento di pièce ben poco teatrale, ove, giocando con le parole, i «pezzi» del suo gioco animato erano delle grandi forme astratte in movimento (impercettibile) che volevano confusamente portare una vita microbica (egli parla di «brulichio sommesso») entro un'immensa selva di sagome iper-colorate, indossate dagli attori come scudi antichi, o come abiti-scultura. Poco manipolabili, inevitabilmente goffi ed allarmanti (del proprio in quegli anni gli astronauti, discesi sulla luna, con scafandri fantascientifici, avevano insegnato il fascino dell'assenza di gravità). Pezzi viventi di pittura, che rifiutavano di formarsi in figure riconoscibili. Così come il suo teatro (ispirato alle maschere balinesi di Artaud, profeta del teatro della crudeltà) non voleva avere funzioni narrative o sfumature psicologiche. Salvo lo choc di questi automi semoventi (su rotelle), che spesso lambivano gli spettatori, simulando aggressioni incontenibili. Un pubblico «portato dentro l'opera», che sapeva nemmeno e quando applaudire, perché in realtà Cocou Bazar non voleva né iniziare né finire, ma simulare i «rumori» della vita, fastidiosi insensati. Per l'occasione, Dubuffet (che l'amico danese Asger Jorn del gruppo Cobra, aveva già sperimentato una sorta di contro-musica alla Cage) si improvvisò anche compositore, ed oggi la rivista reConnaitre acclude un compact disc, che ha il sapore emozionante e d'epoca di quella serata. Che Dubuffet giudicò un «magnifico trattato filosofico di figure mentali, imprestato al teatro, senza essere teatro».



Una scenografia di «Cocou bazar». In alto l'artista sulla scena dello spettacolo torinese

Bellocchio racconta in versi un dopoguerra di provincia

Giovanni Tesio

Non è proprio comune un titolo come *La banda dei revisionisti* per un poetico che pur si presenta con qualche gusto di provocazione. A meno a scriverlo e a pubblicarlo (presso l'editore bergamasco Moretti&Vitali) sia Alberto Bellocchio, fratello di mezzo tra il «maggiore» Piergiorgio, fondatore con Grazia Cherchi dei *Quaderni Piacentini*, e di Marco, il regista di *Pugni in tasca* e *L'ora di religione*. Un percorso che la memoria e il bilancio di «una di minori eventi», forse, anche di un'«esantema» vitale che non rinuncia - nel babelismo postmoderno - a cercare il contatto con destinatario: quale risulta essere quell'«amico del terzo millennio» l'io-noi si rivolge nella poesia dal titolo trasparente di *Incontrarsi*.

Sul piano strettamente contenutistico soltanto il marchigiano e più giovane Gianni D'Elia può rappresentare un utile punto di riferimento. Qui e là la memoria di un'esperienza politica diventata cifra dell'esistere, anche se in D'Elia il richiamo va al Pasolini più esposto o al Fortini più didattico, mentre per Bellocchio si stenta a fare dei nomi, tanta è in lui la fedeltà ad un ritmo istintivamente fuori di misura (come suggerisce Pessoa, la poesia è una forma di prosa con un ritmo artificiale). Diverso in ogni caso nei due il campo della militanza e della riflessione critica da cui scaturisce la necessità del dire.



Alberto Bellocchio
La banda dei revisionisti
Moretti&Vitali
pp. 102, euro 12,

A prevalere in Bellocchio è appunto un'andatura prosastica che accompagna il racconto di un segmento della generazione di mezzo. dalla guerra averla vissuta - per ragioni anagrafiche - se non come esperienza infantile. In due tempi e quattro quadri, il libro è l'autobiografia poetico-politica di una generazione impastata di terra, di paesaggi, di umori dialettici e dialettali, di maestri esemplarmente ignoti (il «ferroviere» Vico Faveri), misconosciuti (Cesare Rossi), di sodali «raccogliticci» (un «dodici» evangelicamente allusivo). Gli elementi di fondo sono la provincia piacentina, gli anni di una storia d'Italia che va dal fronte popolare al rapimento di Moro e oltre passando per il primo centro-sinistra, lo spinto a misurarsi, a fare, ad agire politicamente, ad attrezzarsi mentalmente. Il punto davvero cruciale (quello che Bellocchio chiama in dialetto «Al méz punt», «il mezzo punto») è la diversità del percorso, la sua medietà gradualistica e riformista, con tutta l'annessa onestà di un compito scomodo e difficile, ma coraggioso. Non è in gioco la revisione di un tempo di eroismi a buon mercato o di tradimenti presunti, ma la rivisitazione pudica di una militanza ingrata.

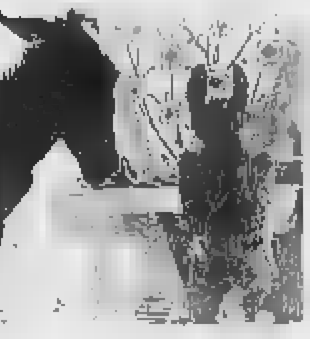
L'aver creduto o l'essersi ingaggiati nel centro-sinistra può certo ammantarsi d'un crisma nobilmente «iperideologico» e astrattamente rivoluzionario, ma consente di riflettere sulle ragioni e sul senso d'un cuore non arreso, se è vero che Bellocchio cede ai soprassalti dei richiami affettivi soprattutto laddove, come ben avverte Romano Màdera prefazione, «il fiume carsico» si mostra all'aperto infilando varchi dentro la rabbia, lo sdegno, l'ironia sempre vigile e viva.

BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

[illegible]

Tra i film «più visti» - per il terzo weekend consecutivo - il «Pinocchio» di Roberto Benigni ha conservato il primato, sia pure [illegible] numero ridimensionato di spettatori. In 17 giorni di programmazione, ha raccolto 19.694.000 [illegible]. Sorprendente partenza [illegible] fatto registrare al botteghino «Red Dragon» con Anthony Hopkins. A Roma il pubblico domenica ha fatto la coda per entrare nelle tredici sale che programmano «Il pianista» di Polanski.



«Pinocchio» di Benigni

I CAMPIONI DEL [illegible]

1. Pinocchio di R. Benigni (Ita) € 2.715.249
2. Red Dragon di B. Ratner (Usa) € 2.395.615
3. Signs di M. N. Shymalan (Usa) € 2.113.137
4. Il pianista di R. Polanski (Fra-Pol-Germ) € 647.882
5. One our photo di M. Romanek (Usa) € 408.354
6. Minority Report di S. Spielberg (Usa) € [illegible]
7. 8 donne e un mistero di F. Ozon (Fra) € 328.327
8. No Good Deed [illegible] B. Raphelson (Usa) € 130.833
9. Magdalene di P. Mullan (G.B.) € 61.161
10. Possession [illegible] N. La Bute (Usa) € 55.874

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 365 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

L'ATTRICE IN «BACIATE CHI VI PARE», FILM FENOMENO D'INCASSI IN FRANCIA

Bouquet: «La gelosia? Per fortuna non so cos'è»

Fulvia Caprara

ROMA

Volata a Roma a bordo del jet privato messo a disposizione dal compagno Gerard Depardieu, Carole Bouquet esibisce un fascino sfrontato che non fa rimpiangere i tempi in cui Luis Buñuel la scelse, appena diciottenne, per «Quell'oscuro oggetto del desiderio». Nessuna meraviglia, quindi, nel sentirla dichiarare, in perfetto italiano, che no, lei della gelosia [illegible] sa proprio nulla: «Per fortuna non conosco la gelosia, credo che sia una sofferenza orrenda, ma [illegible] persona non l'ho mai sperimentata». Capelli coraggiosamente cortissimi, [illegible] tailleur pantaloni, Bouquet dimostra con i fatti il [illegible] secondo cui, quando si è davvero bello, non c'è bisogno di esibire nulla. Insieme con il regista Michel Blanc è venuta a presentare «Baciate [illegible] vi pare», dal romanzo [illegible] Joseph Connolly «Summer things» che in Francia è già un fenomeno: in meno di dieci giorni è stato visto da un milione di spettatori incassando [illegible] milioni [illegible] euro. «E' da un po' di tempo - dice - che i registi mi chiamano per interpretare commedie e questo mi piace anche perchè poi, in teatro, ho [illegible] possibilità di fare [illegible] completamente diverso [illegible] la "Fedra" con cui sono in [illegible] a Parigi. Rispetto agli inizi, è un momento molto più divertente [illegible] mia carriera».

D'altra parte la regola d'oro di Bouquet che, ieri, finite le interviste per il film, è ripartita alla volta di Pantelleria per occuparsi delle sue produzioni di vino e olio, è non coltivare sogni professionali: «Preferisco evitare di desiderare troppo qualcosa che poi, magari, [illegible] riesco ad ottenere, mi sento più protetta dalle delusioni. Se poi una cosa che volevo si realizza meglio così». L'elemento fondamentale che la guida nella scelta dei ruoli è la sceneggiatura, solo dopo viene il regista: «La prima cosa che faccio [illegible] leggere, non mi interessa se la parte è piccola o grande, più o meno importante, quello che conta è la storia: se mi attira è come [illegible] viaggio, prendo e parto». In «Baciate chi vi pare» è Lulu, innamorata di Jean-Pierre (Michel Blanc) ma anche perseguitata dalla sua nevrotica gelosia.

«Perchè una coppia resista nel tempo - dice Bouquet - c'è bisogno di tanta pazienza e di tanto impegno; l'amore serve solo all'inizio, dopo non basta, ogni giorno sorgono problemi nuovi e poi c'è il mondo esterno, [illegible] tutte le sue pressioni, che minaccia continuamente l'intesa tra due persone». Consapevolezze acquisite con l'esperienza personale: «Purtroppo nella mia famiglia, e anche nella mia vita, non è mai accaduto che un'unione sia durata». In ogni caso buona parte del peso è sulle spalle delle donne: «Siamo più malleabili, abbiamo più pazienza e capacità di arrangiarci con quello che la vita ci offre. E poi sappiamo rinunciare alla nostra felicità in nome dell'amore per qualcuno, i figli, un uomo».

In Italia Carole Bouquet lavorerebbe con piacere, ma le occasioni mancano, d'altra parte è perfino difficile vedere in Francia i nostri film: «Non è più come 20 anni fa, quando, almeno una volta a settimana, usciva un bel titolo italiano. Adesso arrivano solo Benigni e Moretti». Dopo «Fedra» (so ci riesco, perché sono stanchissima»), Bouquet sarà sugli schermi con «Bienvenue chez Les Rozes» di Francis Palau e poi girerà [illegible] altro film con Bertrand Blier, il regista di «Troppo bella per te» [illegible] cui, nel '90, v[illegible] il premio Cesar come migliore attrice.



Carole Bouquet: «Amo interpretare commedie»

«NO COMMENT» DA PARTE DEL DIRETTORE DI RETE

Frizzi: lascio Raiuno colpa di Del Noce

ROMA

«Vorrei diventare un caso politico, di quelli che fanno scandalo. Come i miei colleghi che poi trovano spazio su Raitre. Il fatto è che [illegible] non sei citato [illegible] premier in Bulgaria non [illegible] spetta neanche questo»: dopo due mesi di silenzio (e cioè dalla serata finale di Miss Italia), Fabrizio Frizzi sfoga la sua rabbia in una intervista [illegible] «Tv Sorrisi [illegible] Canzoni» in edicola oggi. «Con questa Raiuno non lavorerò più. Finchè ci sarà Fabrizio Del Noce a dirigerla [illegible] ci sarò io». Una decisione sofferta, meditata e però, dice Frizzi, inevitabile. «Che per la verità - aggiunge - avevo chiara in testa già all'indomani di "Miss Italia". Ricordo che [illegible] Noce, pubblicamente, a poche ore prima dalla finalissima ha detto che si annoiava. E ha criticato le ragazze perchè dalle loro dichiarazioni traspariva troppo "buonismo". Mi dispiace per il direttore che nessuna delle concorrenti avesse ucciso un parente o fosse cugina di un serial killer». Frizzi si fa [illegible] più severo: «Per cercare di imparare a non essere "buonista" ho guardato le interviste che fa il nostro direttore di rete. Ne ricordo [illegible] Trapattoni, nel [illegible] "Domenica in". Non ha fatto [illegible] domanda insidiosa o che non fosse del [illegible] prevedibile. Insomma, non ho imparato niente».

Il conduttore ricorda la trattativa [illegible] «Miss Italia», per la quale ha acconsentito a [illegible] riduzione del compenso («sapevo che l'azienda era in difficoltà»). E per aver preparato l'evento in un mese e 24 giorni si sarebbe aspettato dei ringraziamenti. Ma la polemica non [illegible] ancora finita qui, Frizzi aveva incontrato Del Noce a maggio, poco dopo la sua nomina «gli avevo presentato tre nuovi for[illegible]ti, un preserale, una striscia quotidiana dopo il Tg e dopo "Il fatto" [illegible] uno speciale di quattro puntate sui Beatles. Risposte? Mai avute. Zero. [illegible] poi il botta e risposta durante l'estate: Del Noce dichiara che non farà più contratti in esclusiva.

Infine, la goccia che fa traboccare [illegible] vaso. «In conferenza stampa dice che per me sta cercando una collocazione. Ma [illegible] sono? Una statuetta di legno? E poi silenzio. Sono tutti occupati, compreso il direttore generale Saccà. Bene. A questo punto mi spuro da solo. [illegible] lavorerò più per Raiuno finchè sarà diretta da Del Noce. A meno che non mi venga chiesto di condurre qualche evento istituzionale: a quel punto il mio referente sarebbe il presidente della Repubblica. Per il resto, sono sicuro che a un professionista affidabile non mancheranno le occasioni di lavoro».

Da parte sua Raiuno non raccoglie la provocazione e da parte del direttore Del Noce arriva solo un «No comment».

A MILANO L'OPERA TRATTA DAL ROMANZO DI KAFKA



Il regista **Daniele Abbado**, fedele [illegible] volontà del compositore, ha trasportato la vicenda di Joseph K. in una dimensione volutamente ambigua a cavallo tra realtà e sogno

Tra sogno e realtà il «Processo» di Colla

Paolo Gallarati

MILANO

L'opera in musica, in Italia e all'estero, interessa oggi, più che mai, i compositori delle giovani generazioni. Nel giro di pochi giorni, dopo le prime di Guarnieri a Venezia, Sollima a Palermo, Scogna a Roma, tocca ora al Teatro alla [illegible] presentare nella sala del Piccolo Teatro «Il Processo» di Alberto Colla che ha vinto il Concorso Internazionale «Giuseppe Verdi» per la composizione di un'opera li[illegible] indetto dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni Verdiane; un successo che ha valso [illegible] giovane compositore di Alessandria, allievo di Carlo Mosso e Riccardo Piacentini, la commissione da parte di Luciano Berio di un pezzo per coro e grande orchestra sinfonica destinato all'inaugurazione del nuovo, grande Auditorium di Roma progettato da Renzo Piano.

«Il Processo», [illegible] libretto dello stesso Alberto Colla, è tratto dall'omonimo [illegible] Kafka. E', quindi, un'opera in piena regola, fondata su di una struttura tradizionale che sembrava abbandonata per sempre: quella della forma narrativa incentrata su [illegible] una vicenda con personaggi reali. [illegible] storia è trasportata dal compositore e dal regista, Daniele Abbado, in [illegible] dimensione volutamente ambigua, a cavallo tra la realtà e il sogno: difatti, il povero Joseph K., arrestato senza motivo [illegible] trascinato dinanzi ad un tribunale che lo intrappola nel meccanismo infernale di un processo, sino all'esecuzione capitale, compare più volte sdraiato nel suo letto, che scorre sul palcoscenico su di una musica trasognata.

Colla punta su due aspetti complementari: da un lato accompagna l'azione con pulsazioni ritmiche ripetute a catena, ed effetti che ricordano vagamente [illegible] Stravinskij neoclassico, condito con fanfare jazzistiche, ululati di sirene [illegible] Varèse, sussulti di percussione. E', evidentemente, la catena implacabile degli eventi che si è messa in moto e sta stritolando il protagonista in un'indifferenza beffarda. [illegible] questo affanno è rotto più volte da una dimensione di lirismo sospeso. [illegible] quest'ambito, Colla ha pagine molto suggestive, come [illegible] duetto [illegible] Joseph K. e la signorina Bürstner, un ruscello di fruscianti gorgogli, screziato da suoni di campanelli, oppure tutte le pagine in cui i legni (oboe, ad esempio, [illegible] inglese) cantano, come si faceva una volta, con intensa malinconia, specie nei lunghi [illegible]ivi intermezzi sinfonici.

E' in questa dimensione sognante che si incontrano le pagi[illegible] più belle: l'incontro con i bamb[illegible] davanti alla casa del pittore, l'intermezzo funebre prima della scena del duomo, il finale filiforme, in cui la vita di Joseph K. si spegne [illegible] una candela, sempre più fioca, sempre più piano. L'opera pulsa, così, in un rapporto tra pieni e vuoti che, [illegible] un maggiore lavoro di sintesi (e Colla se n'è accorto, perché ha già tagliato una scena rispetto all'originale), riuscirebbe più compatto: due [illegible] filate, per ora, sono troppe perché il pubblico mantenga intatta l'attenzione dall'inizio alla fine.

L'esecuzione diretta da Enrique Mazzola [illegible] l'Orchestra «Arturo Toscanini» e il coro «Merulo» di Reggio Emilia è ottima. Mazzola coordina [illegible] molta tensione gli incastri tra l'orchestra, il gruppo di percussioni che domina la fossa sulla destra, e i pochi interventi del nastro magnetico; i cantanti George Mosley (Joseph K.), Paolo Rumetz (Albert), Anne Vavrille (Signora Grubach) e Doina Dimitriu rendono bene [illegible] declamato, piuttosto monocorde; lo spettacolo molto elegante di Daniele Abbado, con scene di Giovanni Carluccio e luci di Guido Levi, contribuisce al successo di questa promettente partitura.

DOPPIO CD-ANTOLOGIA CON 40 CANZONI DELLA MITICA BAND IRLANDESE E LA COLONNA SONORA DI SCORSESE

U2 New York, Irlanda


Bono il leader degli U2

QUESTA, [illegible], è discograficamente la stagione dei «best». Vista la grancassa montata da [illegible], non arriva certo inatteso «The best of 1990-2000», doppio cd con quaranta canzoni dei carismatici U2: [illegible] una specie [illegible] edizione straordi-[illegible] del disco, in vendita solo dal 31 ottobre all'8 novembre e con allegato un DVD (dall'8, sarà invece disponibile solo il best classico di 16 brani: meno i dischi si vendono, più [illegible] uscite sono complicate). L'antologia è stata preceduta da quattro versioni diverse di un inedito, l'ispirato [illegible] un po' manieristico «Electrical Storm»; mentre [illegible] [illegible] inedito, «The Hands That Built America», è il pezzo portante del film [illegible] Scorsese «The Gangs of New York»: [illegible] melodia solenne esalta il piglio istrionico di Bono, ancora oggi il miglior interprete rock [illegible] circolazione. Riascoltando l'intero lavoro è difficile sostenere, come molti fanno nei bar sport, che gli U2 s[illegible] ormai bolliti: perché perdura la loro capacità evocativa, ed è evidente [illegible] hanno continuato a suscitare emozioni [illegible] molti formidabili brani dell'ultimo decennio, da «Miss Sarajevo» (qui in duetto con Pavarotti) a «Stuck in [illegible] Moment», da «One» fino [illegible] «Hold Me, Thrill Me, [illegible] Me, Kill Me» (in [illegible] sorta di versione sinfonica). Il secondo disco [illegible] best propina, con le «B Sides», la faccia più discussa degli U2: quella alla «Discotheque», anche con differenti versioni di brani del primo cd. Le discussioni fra purismo e aperturismo [illegible] possono sprecare: certo, Springsteen [illegible] farebbe cose così. Ma Bruce si guarda dentro, gli U2 guardano avanti [illegible] cercano anche di acchiappare [illegible] [illegible] generazione di fans).

Alla vigilia dell'uscita dell'antologia - e [illegible]tre pare certo un cd di inediti per il 2003 - il chitarrista The Edge s'è confessato in una di quelle interviste confezionate (con rispetto) in casa, e poi distribuite [illegible] popolo. Un brutto vizio che gli U2 hanno preso di recente. Ecco comunque le sue dichiarazioni. (m. v.)

«C'è premonizione, nell'aria»

Bono spiega il primo inedito «Electrical Storm»

[illegible] [illegible] U2. «Verso la fine degli '[illegible] [illegible] sbagliavamo [illegible] colpo neanche [illegible] volerlo. Guardando indietro ora, anche alcune delle [illegible] [illegible] po' diverse che facemmo si [illegible] rivelate davvero forti: per esempio "Miss Sarajevo", inclu-[illegible] nell'album dei Passengers, [illegible] "Hold Me Thrill Me", poi nella colonna sonora [illegible] "Batman Forever"».

I NOVANTA. «Li abbiamo cominciati come in [illegible] per reinventarci, e cercare di affrancarci dalla nostra immagine. Ci fu uno strappo piuttosto deciso, che comportò un'autoanalisi e ci costrinse inizialmente [illegible] procedere per tentativi nella scrittura, con l'esplorazione di aree musicali div[illegible]. Un periodo molto creativo».

L'IMPEGNO DEGLI U2. «Saremo sempre una band politicamente impegnata e perciò è importante per [illegible] completa-[illegible] il quadro [illegible] la nostra musica, per bilanciare i due aspetti».

I REMIX NEL BEST. «Abbiamo adottato una linea per [illegible] dire revisionista. Certe canzoni di Pop [illegible] [illegible] pienamente valorizzate dal mixaggio: dopo la tournée ci rendemmo conto di averle rese davvero nostre, così abbiamo rifatto il mix di "Discotheque" e "Staring At The Sun", [illegible] forse più fedeli alle [illegible] intenzioni quando le scrivemmo. Gli arrangiamenti sono molto più scarni e i suoni più semplici».

[illegible] [illegible] [illegible] **INEDITO.** «Fotografa uno stato d'animo che si respira nell'aria in questo momento. Abbia[illegible] tutti la sensazione che stia accadendo qualcosa, un senso di premonizione, di pericolo, ed "Electrical Storm" è una presa di coscienza di questa elettricità».

LA CANZONE [illegible] [illegible] [illegible]. «Quasi un anno fa, ci telefonò per chiedercela. Andammo a New York per incontrarlo, visionammo qualche rullo di pellicola per farci un'idea: davvero interessante per noi, perché [illegible] film è ambientato a New York nel periodo storico in cui arrivò [illegible] prima grande ondata di emigranti irlandesi per sfuggire alla [illegible] nel proprio paese, e si trovò ingaggiata in una battaglia per il potere che veniva combattuta ogni gior-[illegible] per le strade, tra immigran-[illegible] di provenienza diversa. L'impressione che ne ho tratto [illegible] che all'epoca New York fosse per certi versi come immagino [illegible] oggi alcune zone dell'Africa. Squallida e pericolosa, e la vita davvero dura. La canzone [illegible] piena di speranza [illegible] disperazione, elementi che credo centrali nel film di Martin».

I GREATEST HITS DELLA BAND CON IL BRANO «YOU KNOW YOU'RE RIGHT», TESTAMENTO DEL LEADER

Nel «Nirvana» l'ultimo pensiero di Cobain

Marinella Venegoni

Krist Novoselic e Dave Grohl, gli altri Nirvana, lo aspettavano da due giorni. [illegible] fu solo la domenica (il 30 gennaio del 1994), che Kurt Cobain arrivò finalmente allo studio Robert Lang in Seattle. Si narra che non diede spiegazioni del clamoroso ritardo e loro poi nemmeno chiesero niente, si capiva bene che non era il caso. Senza preamboli i tre si misero dunque al lavoro su «You Know You're Right», realizzando il brano [illegible] [illegible] stato di grazia febbrile, profetica. «Le [illegible] non sono mai state così meravigliose/ E non sono mai stato così bene», canta la voce di Kurt dentro l'inedito nel più classico stile Nirvana: s'intuisce il [illegible]rcasmo quando [illegible]-prende: «Dolore dolore dolore... Me [illegible] andrò da qui/ Non avrai più paura della paura/ Sai che hai ragione...». «Sai che hai ragione»: il brano si spegne con queste parole ripetute all'infinito, e la chitarra insegue le emozioni distorte [illegible] voce, prima di disperdersi [illegible] [illegible] soffio.


Kurt Cobain

Kurt non registrò mai più, da quel giorno. Venne in tour in Europa, e andò in coma [illegible] overdose a Roma. [illegible] due mesi e otto giorni dopo quel «take» [illegible] i compagni, l'8 [illegible] aprile, [illegible] trovarono suicida con un colpo di pistola alla testa in casa sua a Seattle. Aveva 28 anni. Fu scoperto un biglietto per la moglie Courtney Love e per la figlia Francis Bean: «[illegible] dispiace, mi dispiace, mi dispiace. Ci sarò, vi proteggerò. Non so dove sto andando. So solo che non posso stare più qui».

«You Know You're Right», l'ultima registrazione, è oggi la chicca di «Nirvana», il cd greatest hits appe-[illegible] uscito [illegible] [illegible] brani della grunge band finita nella leggenda; l'altra rarità è [illegible] [illegible] di «The Man Who Sold the World» [illegible] David Bowie. Insieme, ci sono altri tredici brani che ripercorrono la meteora di un gruppo che proprio come i Beatles ha lasciato il segno in un piccolo spazio di tempo: nell'ordine «About A girl», [illegible] a [illegible] «Sliver», «Smell Like Teen Spirit», «Come As You Are», «Lithium», «In bloom», «Heart Shaped Box», «Pennyroyal Tea», «Rape me», «Dumb», «All Apologies», «Where Did You Sleep Last Night». Bellissimo, ovviamente.

L'uscita del disco è il primo segno tangibile di un qualche accordo raggiunto dopo una battaglia legale lunghissima e senza esclusione [illegible] colpi che ha [illegible] coinvolti i sopravvissuti Nirvana, la vedova Courtney Love e la casa discografica. Però da qualche parte in qualche protettissimo rifugio, altri 109 brani attendono accordi ulteriori, e la possibilità di una pubblicazione. Nessuno parla: non Grohl e Novoselic che proprio non ne vogliono sapere; non Madame Love che [illegible] limita a dire di aver sborsato «tanti tanti tanti soldi»; [illegible] l'etichetta costretta ad attendere l'ultimo esito di infinite discussioni di avvocati per mettere le mani sul tesoro.

Nell'ottobre del '94, uscì «From Muddy Banks of the Whishkah», un disco che Courtney definì con un sostantivo irripetibile. Con gli altri due Nirvana i rapporti si fecero freddissimi; e solo [illegible] [illegible] dopo [illegible] scomparsa del marito fu firmato un [illegible] fra i tre, per il controllo [illegible] della musica che dell'immagine della band. Ma la seconda orrenda vedova della storia del rock (dopo Yoko Ono) ci ripensò [illegible] 2001, accusando Grohl e Novoselic di sciacallaggio. E' noto che i due [illegible] a chiedere una perizia psichiatrica sulla dark lady, respinta dal giudice. L'estate scorsa, qualcosa si è mosso, fino a questo primo risultato del disco con inedito: però il comunicato stampa di qualche tempo fa parlava di un cofanetto.

Il tesoro musicale rimane [illegible]sto. In questa campagna di memorie amare che Kurt avrebbe detestato, [illegible] tocca alla pubblicazione dei diari di Cobain. La mente del grunge scriveva e scriveva, dappertutto; e disegnava. Courtney ha raccolto in [illegible] ben ottocento pagine e una miriade di quei disegni. Selezionato con accortezza, il materiale sta per essere pubblicato prima in Francia e poi in Italia verso la metà [illegible] novembre.

ESCE IL SUO 4° ALBUM

Mi chiamo Dylan Jakob Dylan

Luca Dondoni
MILANO

Chissà se Jakob Dylan ci è o ci fa? Forse ci fa perché non si spiegherebbe diversamente il modo di comportarsi di [illegible] ragazzo che, figlio [illegible] [illegible] padre, fa di tutto per non associare il suo nome [illegible] quello del mitico «Bob». Peggio: Dylanino fa di tutto per sottolineare quanto quel «Bob» c'entri poco o nulla con [illegible] sua crescita artistica. Eppure di motivi per a[illegible] figlio a padre ce ne sarebbero tanti. Partendo dall'incredibi-[illegible] somiglianza fisica sino [illegible] quella caratteriale e passando per tutti i percorsi musicali che vogliamo e possiamo immaginare. Di Jakob Dylan e dei suoi Wallflowers, [illegible] quali esce [illegible] quarto album [illegible] carriera intitolato «Red Letter Days» ci sarebbe da parlare a lungo. Il disco i complesso con canzoni che vanno a prende-[illegible] spunti dal dopo 11 settembre è un compendio di buon rock con l'inserimento di una chitarra intelligente qual'è quella di Mike McCready d[illegible] Pearl Jam.

«I Pearl Jam erano fermi - racconta Jakob - e Mike [illegible] in città (Los Angeles). Ci siamo incontrati e gli abbiamo chiesto di suona-[illegible] con noi. Le [illegible] canzoni gli sono andate subito a genio anche perchè negli anni ci eravamo incontrati parecchie volte. Il suo contributo [illegible] [illegible] importantissi-[illegible]». Jakob dice che questo appena passato non è stato [illegible] buon anno per nessuno, [illegible] così ha voluto instillare nelle sue liriche la speranza, l'ottimismo. «Per primo ho avuto il bisogno di sperare. Ogni tipo di musica, [illegible] più in generale [illegible] forma d'arte [illegible] offre l'occasione di mettere [illegible] circolo energia positiva; mi [illegible] [illegible] in obbligo di immaginare [illegible] mondo migliore». Anche gli altri tre musicisti della band Rami Jaffe (tastiere e vibrafono), Greg Richling (basso e minimoog) e Mario Calire (batteria e cori) sono stati contagiati dalla positivi-[illegible] del loro leader. «Era dai tempi dei nostri primi dischi, quando avevamo vent'anni - spiega Jakob - che non mi sentivo così a mio agio con il gruppo. Da allora [illegible] [illegible] capitato spesso di perdere la direzione [illegible] ora sia[illegible] [illegible] maturi [illegible] andiamo tutti dalla stessa parte».


Jakob Dylan

Il ragazzo è il più giovane dei cinque figli avuti da Bob Dylan [illegible] f[illegible] ad oggi è l'unico capace di raccogliere [illegible] [illegible] l'eredità [illegible] padre. Un milione di dischi venduti [illegible] ben due Grammy Awards hanno davvero aperto una brec-[illegible] nel music business dentro la quale l'artista si è infilato mani e piedi. I suoi modelli, lo racconta da sempre, [illegible] i Clash e i Jam mentre il cognome che porta è stato spesso un ostacolo. Un ostacolo insormontabile, [illegible] suo dire, poiché a differenza del padre nato [illegible] il cognome Zimmerman, [illegible]' anagrafe Jakob è registrato proprio come Dylan. [illegible] lo sapevate? - dice con l'aria interrogativa - eppure è così». Chissà se questo significa che anche [illegible] padre con il tempo ha trasformato il nome d'arte in un nome vero rinnegando le sue radici? Intanto Jakob e i Wallflowers inizieranno [illegible] tour [illegible] novembre negli USA e arriveranno in Europa a febbraio.

VIVA LA TIVÙ

Alessandra Comazzi

La Sicilia di Montalbano ricostruita per il video attraverso i segni Ricordando Calvino

La città invisibile di Camilleri

OGNI lettore affezionato di Camilleri e di Montalbano si era i[illegible]ginato non soltanto [illegible] commissario, trovando poi in Luca Zingaretti un'ualità interpretativa: si era dovuto immaginare anche l'ambientazione. La cittadina di Vigata, il centro più grande di Montelusa, il paese di Marinella, la casa con la terrazza sul mare, quello [illegible] del porto o quel tratto di campagna con l'ulivo in cui l'umano [illegible] va a meditare. Dice il regista Alberto Sironi: «Se guardate la Sicilia di Montalbano, è un paese sospeso nel tempo, un paese di oggi e di ieri. [illegible] età, senza traffico, attraversato da poche macchine invisibili, senza colore; uno scenario di piazze vuote con i fondali teatrali [illegible] facciate barocche di chiese e palazzi, mare trasparente che ti entra fino in casa come le onde che bagnano la balaustra della terrazza del commissario, scheletri di fabbriche che si sgretolano mangiate dal vento, labirinti di pietra, giardini secolari». Come rendere tutto questo? Ricostruendo un pezzo di Sicilia inesistente eppure vividissimo attraverso un puzzle di cartoline. Viene in mente Italo Calvino con le sue «Città invisibili». Dove non si trovano città riconoscibili. «Sono tutte inventate - scriveva Calvino - e le ho chiamate ognuna con un nome di donna». Come Zaira: «La città non dice il suo passato, lo contiene come le linee d'una mano, scritto negli spigoli delle vie, [illegible] griglie delle finestre, negli scorrimano delle scale, nelle antenne dei parafulmini, nelle aste delle bandiere».

Così la Vigata di Montalbano non dice il suo passato; e nemmeno dice il presente, essendo [illegible] una ricostruzione, ma fatta attraverso i segni. Segni scoperti, trovati, riproposti in modo coerente. Non è la Parigi di Maigret o la Barcellona di Pepe Carvalho, che sono vere, sono facili, basta poco per identificarle. E' un luogo della fantasia e dell'immaginazione, che ha bisogno di cura estrema per essere ricostruito nelle immagini televisive; uno spigolo, una finestra, una scala. Questa operazione, fondamentale e complessa, è riuscita molto bene, negli sceneggiati del commissario, [illegible] cui nuova serie è in onda da ieri sera, questa volta su Raiuno. Primo appuntamento, «Il senso del tatto», episodio che regala il cane Orlando, appartenuto ad [illegible] cieco, ucciso nella prima sequenza.

E' come se il lettore diventato telespettatore avesse trovato conferma alle sue fantasie, ai suoi sogni. Sostenendo e insieme trovando sostegno nella sceneggiatura (di Francesco Bruni, Salvatore De Mola e dello stesso Andrea Camilleri), nella regia e nell'interpretazione. Di Luca Zingaretti, ma anche di tutti gli altri attori che, racconta Sironi, «ho cercato con pazienza nei teatrini dialettali di Catania, persino nelle compagnie amatoriali. Ho avuto l'impudenza di scomodare qualche grande vecchio che aveva smesso di recitare e alla fine ho ricostruito il presepio di caratteri sui quali si appoggia Montalbano».

alessandra.comazzi@lastampa.it



ANTENNA DI GIORGIO DE [illegible]

OGGI
Barbara De Rossi (foto) e Francesco Giorgino tra gli ospiti di *Novecento* (Raiuno, alle 20,45), a *Report* la pubblicità ingannevole (Raitre, alle 20,50), le elezioni in Brasile (*8 e mezzo*, La7, alle 20,30).

COLLANT
Roberta Capua, che in passato amava «le sottovesti frivole e il reggicalze»: «Adesso travestirmi da femmina fatale per il mio [illegible] mi fa ridere, mi fa sentire ridicola. Non uso neanche le calze autoreggenti, perché i collant sono tanto più comodi, anche se brutti a vedersi: quando mi spoglio [illegible] farli vedere» (*Unomattina*, Raiuno, alle 6,45).

SCOLLATURE
Oggetti dai quali Claudia Cardinale non [illegible] a



separarsi: il vestito indossato la prima volta che arrivò a Venezia, «bianco, molto aderente, con una scollatura quadrata»; la fascia con [illegible] scritto «La più bella italiana di Tunisi»; il pullover di Rock Hudson; un anello («molte fedine incrociate che s'incontrano [illegible] formare un cuore»), dono di Franco e Giancarlo Rosi (*Nell'anno del Signore*, [illegible] 4, alle 2,05).

[illegible]
John Steinbeck, solito spiegare che per tre ore di scrittura ne occorrevano venti di preparazione. Tra le [illegible] manie, usare sempre un certo tipo d'inchiostro che comprava in grandi quantità per non rimanerne sprovvisto. Attenzione scrupolosa anche nello scegliere [illegible] superfici [illegible] cui appoggiarsi e l'illuminazione, mai troppo forte da irritargli gli occhi (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, alle 8,15).

PETALI
Il menu macrobiotico voluto [illegible] Monica Setta per festeggiare la [illegible] trasmissione: cinquanta bottiglie di champagne, insalata di ananas, yogurt biologico e semi di papavero, torta di ricotta al limone mescolata a petali di rose (*Donne allo specchio*, La7, alle 16,50).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE	
6.30	20.00
11.30	23.10
13.30	0.45

GIORNO
- 6.00 **Euronews** Primo canale europeo [illegible] informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Unomattina** con Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio Gerotto. All'interno saranno trasmessi: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia oggi (7.05) - Tg1 L.i.s - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.50 **Tuttobenessere** [illegible] Daniela Rosati
- 11.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 11.25 **Che tempo fa**
- 11.35 **S.O.S. Unomattina** con R. Capua. Regia di A. Gerotto
- 12.00 **La prova del cuoco** Gioco
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **Casa Raiuno** [illegible] Massimo Giletti
- 16.15 **La vita in diretta** [illegible] Michele Cucuzza
- 18.45 **L'eredità** Gioco con Amadeus

SERA
- 20.35 **Max [illegible] Tux** Varietà con [illegible] Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
- 20.45 **Novecento** Varietà [illegible] con Pippo Baudo. Regia di Maurizio Pagnussat
- 23.20 **Porta a Porta** a cura di Bruno Vespa. Regia [illegible] Marco Aleotti
- 1.05 **Nonsoloitalia** con Willy Molco - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema** Speciale rassegna stampa, italiana e internazionale, curata dalla redazione del Tg1 diretta da Clemente J. Mimun in collaborazione con Rainews24
- 1.30 **Sottovoce**
- 2.00 **Rai Educational** Il Grillo: Gino Agnese "Terrorismo e [illegible] media" - Aforismi. Gianfranco Bettetini "I [illegible] media"
- 2.30 **Amore pericoloso** Film (thriller, 1998) con Kathleen Gati, Soo Garay. Regia di Andrew Piddington
- [illegible] **Australia la terra del sogno - Il migliore dei padri** Documentari

RAIDUE

TELEGIORNALE	
10.00	17.50
10.30	20.30
13.00	0.15

GIORNO
- 6.25 **Dalla** [illegible] Diego Gratioli. Regia di Adriana Foti
- 6.30 **La [illegible] Incontro con...** regia di Erin Roman Mina
- 6.40 **Anima ed Hermes**
- 6.45 **Buongiorno Auckland** Rubrica sportiva
- 7.15 **Go Cart** [illegible]
- 8.45 **L'albero azzurro** "Non ci siamo capiti" Programma dedicato ai bambini dai tre ai sei anni
- 9.20 **Crescere [illegible] fatica** Telefilm
- 9.45 **Rai educational: [illegible] mondo a colori**
- 10.05 **Tg2 [illegible] Parade**
- 10.15 **Nonsolosoldi**
- 10.25 **Meteo2**
- 10.45 **Tg2 Medicina 33**
- 11.00 **I fatti vostri** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Salute**
- 14.05 **Al posto tuo** Talk-show
- 15.30 **L'Italia sul Due**
- 16.30 **Destinazione Sanremo martedì** Varietà
- 16.55 **My Compilation** Varietà
- 17.20 **Finalmente Disney**
- 18.00 **Sportsera**
- 18.20 **Sereno Variabile**
- 18.40 **Cuori rubati** Soap Opera
- 19.05 **Squadra Speciale Cobra 11** Serie

SERA
- 20.00 **Cartoni animati** Popeye le avventure del mitico Braccio di Ferro
- 20.55 **E. R. Medici in prima linea** Telefilm "Tra due figlie" con Anthony Edwards
- 22.40 **Plunkett [illegible] McCleane** Film (comm., 1999) [illegible] Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Regia di Jake Scott "The Gentlemen Highwaymen" è il nome d'arte di una coppia di ladri nell'Inghilterra di metà '700...
- 0.30 **Tg Parlamento** Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
- [illegible] **Meteo2 - Appuntamento al cinema**
- 0.45 **Aspettando la Coppa America**
- 1.00 **Vela: Louis Vuitton Cup** Secondo Round Robin. Telecronista Giulio Guazzini. Con il commento di Mauro Pelaschier e Cino Ricci. In diretta da Auckland (Nuova Zelanda)
- 4.15 **NET.T.UN.O. - Network per l'Università Ovunque**

RAITRE

TELEGIORNALE	
14.00	19.30
14.20	22.50
15.00	22.55

GIORNO
- 6.00 [illegible] Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa italiana - News - Telenet - News
- 8.05 **Rai Educational** High tech Pompei - L'Italia tra [illegible] stelle - Il corpo umano nello spazio - Ai comandi dello Shuttle
- 9.05 **Aspettando Cominciamo bene** conduce Pino Strabioli, con Marcelo Garcia. Regia di Graziella Pluchino
- 9.50 **Cominciamo bene**
- 12.00 **Tg3** Notiziario sportivo
- 12.25 **Geo & Geo** Documentari
- 13.10 [illegible] **Educational - Parola mia** Gioco
- 14.50 **Tg Leonardo**
- 15.00 **Tg3 Neapolis**
- 15.10 **GT Ragazzi**
- 15.20 **Screen saver**
- 15.55 **I cartoni della Melevisione**
- 16.15 **La melevisione e le [illegible] storie**
- 17.00 **Cose dell'altro Geo** Doc.
- 17.40 **Geo & Geo** Documentari
- [illegible] **Meteo**

SERA
- 20.00 [illegible] **Sport Tre** Notiziario sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera
- 20.50 **Report** "Lo specchietto per le allodole" [illegible] Milena Gabanelli. Regia di Carla Sereno
- 23.05 **Tg3 Primo Piano**
- 23.25 **Aspettando Guzzanti...** Videoframmenti
- 0.15 **Rai Educational** Drug stories: "Eroi di ogni giorno" di Sergio Nuti
- 0.45 **Appuntamento [illegible] cinema** Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 0.50 **Prima [illegible] Prima** "L'Elisir d'amore" di G. Donizetti, Dallo Sferisterio di Macerata
- 1.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** presenta "Evelino"
- 2.00 **RAI News 24**

CANALE 5

TELEGIORNALE	
8.00	1.00
13.00	2.30
20.00	3.45

GIORNO
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** - Traffico - Meteo - [illegible] e Monete
- 8.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** con Cristina Parodi (R) Il rotocalco [illegible] Tg5 proporrà servizi di informazione, [illegible] rosa, approfondimento e gossip
- 9.30 **Tg5 - Borsa [illegible]**
- 9.35 **Out!** Cortometraggio (comm., 1999)
- [illegible] **Troppi in famiglia** Telefilm "La casa stregata"
- 10.10 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli (R)
- 11.20 **Nessuno è perfetto** Varietà
- 12.30 **Vivere** Soap Opera
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
- 14.45 **Uomini e donne** Talk-show
- 16.10 **Saranno famosi**
- 17.00 **Providence** Telefilm
- 18.00 [illegible] **- Tutti i colori della cronaca**
- 18.40 **Passaparola** Gioco [illegible] Gerry Scotti

SERA
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
- 21.00 **Distretto di polizia 3** Telefilm "Insolito addio" - "Pericolo di morte" con Claudia Pandolfi, Giorgio Pasotti, Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi. Regia di Monica Vullo
- 23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
- 1.30 **Striscia la notizia - [illegible] voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
- 2.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm "Il trionfo di Ernie" con Bruce Davison, Molly Cheek, Zachary Bostrom
- 3.00 **New York Undercover** Telefilm "Delirio di vendetta" con Malik Yoba, Michael DeLorenzo
- 4.15 **Stefanie** Telefilm "Una zucca da guinness"
- 5.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm "Il trionfo di Ernie"

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25
18.30
0.45

GIORNO
- 7.00 **Cartoni animati** Mack, ma che principe sei? - Amici Puffi - C'era una volta Pollon - Pippi calzelunghe - La Pantera Rosa
- 9.00 **Tarzan** Telefilm "La vendetta di Niki"
- [illegible] **Ritorno della donna bionica** Film-tv (fant., 1994) [illegible] Lee Majors, Lindsay Wagner, Richard Anderson. Regia [illegible] Stephen Stafford. All'interno **Meteo**
- 11.30 [illegible] **Bridges** Telefilm "Questione di femminilità" con Don Johnson, Cheech Marin, Annette O'Toole. Un poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
- 13.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm
- 13.40 **Cartoni animati**
- 14.30 **Operazione Trionfo**
- 15.15 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
- 16.10 **Cartoni animati**
- 17.25 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
- 18.00 **Willy il principe [illegible] Bel-Air** Telefilm
- 19.00 **Operazione Trionfo**
- 19.30 **Dharma & Greg** Telefilm

SERA
- 20[illegible] **Sarabanda** Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
- 21.00 **M & M - Matricole e Meteore** Varietà conduce Enrico Papi, con Jurgita Tvarish, Moran Mattias, con la partecipazione di Sabrina Salerno. Regia di Tiziana Martinengo
- 23.15 **Pressing Champions League** Rubrica sportiva conduce Massimo De Luca, [illegible] Alessia Fabiani, Beatrice Ghezzi. Regia [illegible] Andrea Sanna
- 0.55 **Studio Sport** Notiziario sportivo
- 1.25 **Millennium** Telefilm "Il maniaco dell'horror" con Lance Henriksen, Megan Gallagher
- 2.20 **Operazione Trionfo** Varietà (R)
- 3.05 **Streghe** Film (horror, 1989) [illegible] Ian Bannen, Deanna Lund. Regia di Alessandro Capone. All'interno: **Meteo**
- 4.35 **Non è [illegible] Rai** Varietà (R)
- 5.35 [illegible] **amici del [illegible]** Telefilm "La meditazione" - "La discesa"

[illegible] 4

TELEGIORNALE
11.30
13.30
18.55

GIORNO
- 6.00 [illegible] **madre** Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez. Maria Luisa aiuta Andrea a [illegible] una lettera al figlio [illegible] lui, Giuliano, tentando di mettere pace tra il ragazzo e suo padre...
- 6.40 **Milagros** Telenovela [illegible] Grecia Colmenares, Osvaldo Laport
- 7.25 **Solaris - Il [illegible] a 360°** Documentari
- 8.15 **Storie dell'altro secolo** a cura di Roberto Gervaso, con la collaborazione di Andrea David Quinzi
- 8.30 **Tg4 Rassegna stampa** (R) Lettura e commento [illegible] prime pagine dei giornali in edicola
- 8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica
- 9.45 **Innamorata** Telenovela
- 10.30 **Febbre d'amore** SO
- 11.40 **Forum**
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco
- 15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
- 16.00 **Sentieri** Soap Opera
- 17.00 **Lo scapolo** [illegible]
- 19.35 **Sipario [illegible] Tg4**
- 19.50 **Terra nostra II - La speranza** Telenovela

SERA
- 21.00 **Senza rete** Rubrica sportiva conduce Paolo Liguori, con Benedetta Massola, Monica Vanali, Maurizio Mosca, Raimondo Vianello. Regia di Giancarlo Giovalli
- 23.20 **Rivelazioni - Sesso è potere** Film (dramm., 1994) con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Regia di Barry Levinson. All'interno: **Tgfin - Tg4 Rassegna Stampa**
- 2.05 **Nell'anno del Signore** [illegible] (comm., 1970) con Nino Manfredi, Robert Hossein, Alberto Sordi, Claudia Cardinale. Regia di Luigi Magni. All'interno: **Meteo**
- 4.10 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con Fabrizio Trecca. Regia di Stefano Mignucci (R)
- 4.55 **Storie dell'altro secolo** a cura di Roberto Gervaso, con [illegible] collaborazione di Andrea David Quinzi (R)
- 5.05 **Tg4 Rassegna stampa** (R)
- 5.15 **Come eravamo** a cura di Paolo Piccioli

La 7

- 6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **La 7 del mattino** con Andrea Pancani
- 7.15 **Omnibus La7**
- 7.45 **La 7 del mattino**
- 8.15 **Omnibus La7**
- 8.45 **Tutto Tg**
- 9.50 **Linea mercati**
- 9.55 **Mission Impossible** Serie
- 11.00 **Il S[illegible] dell'Angelo** Talk-show
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.25 **Linea mercati**
- 12.30 **Tribù**
- 12.40 **Sport 7**
- 12.45 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm
- 13.50 **Psycosissimo** Film
- 15.55 **N.Y.P.D.** Telefilm
- 16.50 **Donne allo specchio**
- 17.25 **Fa la cosa giusta**
- 18.20 **Linea mercati**
- 18.25 **National Geographic - Adventure Zone** Documentari
- 19.20 **Sfera** [illegible]
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.20 **Sport 7** Notiziario sportivo
- 20.30 **8 e Mezzo**
- 21.30 **Rischio totale** Film
- 23.30 **The Hunger** Telefilm
- 23.55 **Notte da lupi**
- 24.00 **Tg La7** Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
- 0.10 **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
- 1.10 **Star Trek - The Next Generation** Telefilm
- 2.05 **8 e Mezzo**
- 3.10 **Due minuti un libro**
- 3.15 **Donne [illegible] specchio**

TMC2/MTV

- 10.10 **Pure Morning**
- 11.30 **Mtv Europe Music Awards [illegible] Spotlight Best Male**
- 11.55 **Flash** Notiziario
- 12.00 **Music non stop**
- [illegible] **Dismissed**
- 14.30 **Yu Yu** Cartoni animati
- 15.00 **Trl**
- 16.00 **Music non stop**
- 16.50 **Flash** Notiziario
- 17.00 **Select**
- 18.00 **Videoclash** Varietà
- 19.00 **Mtv Europe Music Awards 2002 Spotlight Best Male**
- 19.30 **Music non stop**
- [illegible] **The Mtv Italian Chart**
- 21.00 **Cartoni animati**
- 22.30 **Loveline** Varietà
- 23.30 **Golden Boy** Cartoni
- 23.55 **Flash** Notiziario
- 24.00 **Brand: New**

[illegible]

- 6.00 **Get Up**
- 7.00 **Inbox**
- 10.00 **Surfin'**
- 11.00 **Energy**
- 11.40 **TgA Flash**
- 12.05 **Energy**
- 13.00 **Compilation**
- 14.00 **Music zoo**
- 14.30 **Azzurro**
- 15.30 **Play.it**
- 16.30 **TgA Flash**
- 16.35 **Dancechart**
- 17.30 [illegible] **Center** Varietà
- 18.30 **TgA Flash** Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
- 18.40 **Music meeting**
- 19.30 **Music zoo**
- 20.00 **Inbox**
- 20.30 **Eurochart**
- 21.30 **100% Black**
- 22.30 **Music Link**
- 23.30 **Night shift**

[illegible]

- 6.20 **Ragazze [illegible] pallone** Film
- 8.00 **High Heels and Low Lifes** Film
- 9.25 **24** Telefilm
- 10.10 **Mad About Mambo** Film
- 11.40 **Cavalcando l'oceano** Film
- 13.30 **Concerto: Vanessa Paradis**
- 15.15 **Will&Grace** Telefilm
- 15.40 **Boys and girls - Attenzione: il s[illegible] cambia tutto** Film
- 17.15 **Tru confessions** Film
- 18.45 **Get a clue** Film
- 20.05 **24** Telefilm
- 21.00 **Made in [illegible]** Documentari
- 22.50 **La strada verso casa** Film
- 0.20 **Alice's Restaurant** Film

[illegible]

- 14.15 **Sport News**
- 14.30 **US@ Sport**
- 14.35 **Football Nfl: Philadelphia-New York Giants**
- 16.40 **US@ Sport**
- 17.05 [illegible]
- 17.35 **Premier League: Bolton-Sunderland**
- 19.15 **Sport News**
- 19.30 **Zona Gol**
- 20.30 **Alle frontiere dell'avventura umana**
- 21.00 **Zona Campionato**
- 22.30 **Basket NBA: Philadelphia-New York Giants**
- 0.35 **Motocross: Campionato mondiale Motocross of the nations** Spagna: Hillnes (R)
- 1.30 **Basket NBA: Orlan[illegible] Magic-Philadelphia 76ers**

STREAM

- 6.20 **Nel deserto di Laramie** [illegible]
- 8.00 **Scappo dalla città** Film
- 9.55 **Onegin** Film
- 11.40 **I favolosi [illegible]** Film
- 13.45 **Al momento giusto** Film
- 15.30 **[illegible] Banderas** Film
- 17.10 **Ako 281** Film
- 18.45 **Lock & Stock - Pazzi scatenati** Film
- 20.20 **Ritratti**
- 20.50 **Casa Stream** Talk-show
- 21.00 **Panic** Film
- 22.30 **Visioni** Rubrica cinematografica
- 23.00 **Il nemico alle porte** Film
- 1.00 **Il segnafilm** Talk-[illegible]

[illegible]

Lo scapolo

Uno dei rari ritratti «maschili» di Antonio Pietrangeli. Alberto Sordi interpreta egregiamente un impiegato romano che si dichiara scapolo impenitente, ma che, a poco a poco, comincia a convincersi che è meglio sposarsi. Conosce diverse ragazze però è indeciso su chi sarà la sua futura moglie. E un'energica giovane... ■ 17.00 RETE 4

Nell'anno del Signore

La più riuscita e popolare commedia storica-corale (più amara che dolce) di Luigi Magni con un cast eccezionale: Nino Manfredi, Robert Hossein, Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi, Britt Eklund, Alberto Sordi, tra gli altri. Roma 1825: carbonari, ciabattini antipontifici, cardinali untuosi sono solo alcuni dei personaggi. ■ 2.05 Rete 4

I FILM [illegible]



Plunkett & MacLeane ★★★

22.40 RAIDUE GB/USA [illegible] REGIA: JAKE SCOTT. CON ROBERT CARLYLE, JONNY LEE MILLER, LIV TYLER, ALAN CUMMING E MICHAEL GAMBON. DUR: 1H40'

Una riuscita e scatenata avventura d'azione, tra (ottimo) videoclip e (divertente) fumetto, firmata dal figlio di Ridley Scott. Ottimo cast. Will Plunket e il suo alleato, il giovane, aristocratico in miseria, Macleane sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili. [illegible] lady Rebecca...

Rischio totale ★★★

21.30 LA7 USA 1990 REGIA: [illegible] HYAMS. CON GENE HACKMAN, ANNE ARCHER, JAMES B. SIKKING, J. T. WALSH, SUSAN HOGAN, NIGEL BENNETT E J. A. PRESTON. DUR: 1H44'

Avvincente thriller - remake del duro «Le iene di Chicago» di Richard Fleischer - firmato dall'abilissimo e, spesso, sottovalutato Hyams, anche sceneggiatore e direttore della fotografia. Un viceprocuratore e la sua testimone scomoda, costretti a salire su un treno diretto a Vancouver, vengono inseguiti dai killer...

Rivelazioni - Sesso è potere ★★

23.20 RETE 4 USA 1995. REGIA: BARRY LEVINSON. CON MICHAEL DOUGLAS, DEMI MOORE, DONALD SUTHERLAND E CAROLINE GOODALL. DUR: 2H7'

Sulla scia dei casi di molestie sessuali sul lavoro e ispirandosi al [illegible] di Michael Crichton, Levinson resta vittima di uno dramma-thriller un po' ambiguo e poco avvincente. Brillante dirigente d'azienda si vede soffiare il posto [illegible] vicedirettore dalla [illegible] affascinante ex fiamma che pretende «usarlo» ancora. Ma...



[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; [illegible]; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5[illegible].
7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.30 Sport; 8.38 Golem; 8.50 Habitat; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Laradiocolori; 13.24 Sport; 13.28 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.[illegible] Con parole mie; 15.00 Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 Come [illegible] gli affari; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 In Europa; 17.30 Tiok - Affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.40 Zona Cesarini; 20.45 Calcio: Juventus-Feyenoord - Lens-Milan; 21.33 Europa risponde; 22.43 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento.

RADIODUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.48 Le inchieste del commissario Maigret; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.00 Catepillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dr. sponser; 20.56 E.R. - Medici in prima linea (In OM); 21.00 Il Cammello di Radio2; 21.36 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.15 P[illegible] pagina; 9.01 Il Terzo Anello: Musica; 9.30 Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. Dedica musicale: Il grande nord; 10.51 Il Terzo Anello: Il gu[illegible] della storia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 [illegible] Barcaccia; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo - Rassegna stampa estera; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: Jazz; 22.30 Slam poetry; 22.50 Notte tre; 23.20 E' già domani; 23.45 Invenzioni a due voci.

RTL 102,5
6.00 [illegible] stop news con Max Pagani; [illegible] Ed [illegible] a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

Tra le scelte vincenti del Gruppo, spiccano i mobili artigianali nell'arredamento della casa

Il valore del mobile in legno e la tradizione della verniciatura a mano

Professionalità, passione, entusiasmo... ecco alcuni ingredienti di un'Azienda che offre, costi quel che costi, una qualità di prim'ordine

Un'azienda che continua a mantenere in vita procedimenti assolutamente manuali come la verniciatura, la decorazione, la finitura di un'ampia serie di mobili e complementi (tanti addirittura in pronta consegna) e ne fa un grande vanto, crea senza dubbio qualche curiosità.

Una "linea" commerciale trainante in fatto di prezzo e servizio, oltre che di studio e ricerca, garantisce che nei Punti Vendita si possano acquistare mobili sempre nuovi, originali e di ottima qualità.

Il Gruppo "Asta del Mobile", la cui forza deriva anche da una formidabile équipe formata da 150 esperti collaboratori, ha la capacità di non farsi schiacciare dal meccanismo commerciale apparentemente logico e lucroso: più clienti, più fatturato.
Vendere, vendere, senza mai pensare che cosa e a chi, non fa parte della mentalità e della politica commerciale di questa azienda.
Nei punti vendita "Asta del Mobile" il cliente, non è un probabile... contratto, ma viene seguito e consigliato nel migliore dei modi in rapporto alle sue effettive esigenze.

Un mobile verniciato a mano è indubbiamente più prezioso di un mobile verniciato industrialmente: sarebbe quindi ben giustificato un prezzo di vendita superiore.
Per conoscere i vari aspetti dell'attività di "Asta del Mobile", eccoci nel grande stabilimento di Villafontana (Verona), dove i mobili vengono verniciati, manualmente, con lo straccio o lo stoppino.
Qui incontriamo il responsabile e il coordinatore degli artigiani che producono i mobili per questa azienda.
"*In effetti* - dice il dott. Luca Diaspro - *il procedimento manuale di finitura ci sta costando parecchio, sotto diversi aspetti e non soltanto dal punto di vista* economico.
Infatti, abbiamo molte difficoltà nel trovare giovani per la formazione di specialisti qualificati, ed anche appassionati, per un'attività particolare come *questa, quasi in via di estinzione*".

Non è cosa da poco mantenere in vita le tradizioni artigianali, nello stesso tempo è anche un importante impegno sociale. Ma, come fate a mantenere i prezzi così "allettanti"? Un'impresa deve ottenere il maggior profitto possibile perciò...
"*Nessun mistero:* - risponde Gianluca Tarocco, coordinatore degli artigiani - *noi siamo sostenuti dalla clientela che sceglie la nostra produzione proprio per la particolare qualità. Una struttura solida e diversificata come il Gruppo "Asta del Mobile" ha scelto di avere come punto di forza un prodotto che è sempre più raro nel settore dell'arredamento.
E' vero che i prezzi sono "allettanti", ma è altrettanto vero che la qualità superiore dei nostri prodotti ci permette di ottenere una grande continuità di venduto e sopratutto fiducia da parte del cliente.*





Su queste basi, otteniamo risultati molto importanti per il presente e il futuro. Il nostro è un patrimonio caratterizzato dal gusto di veri artigiani di qualità: un segno distintivo inconfondibile".

In Liguria, nel luglio scorso è stato inaugurato ad Arma di Taggia un nuovo punto vendita del Gruppo "Asta del Mobile", diretto da Morena Milanesio.

Le chiediamo: il pubblico si accorge delle differenze tra i mobili prodotti, industrialmente, in serie e quelli davvero artigianali?
"*Le due tipologie di finitura sul mobile sono percepibili a vista d'occhio anche da parte di una persona non esperta* - dice la signora Milanesio - *ed è proprio la bravura dei nostri artigiani a mettere in evidenza le caratteristiche del legno portando in superficie ed esaltandone le venature e i "segni particolari".
"Avere a disposizione una grande falegnameria, ci permette* - sottolinea la manager - *di offrire, per i nostri modelli, anche la possibilità di realizzazioni "su misura" in rapporto alle svariate esigenze della clientela".
Il successo che stiamo ottenendo* - continua Morena Milanesio - *non si traduce soltanto in fatturati più alti e in maggiori guadagni.*



*C'è anche passione ed orgoglio per un'azienda che cresce e che si consolida.
In questo nuovo viaggio si scoprono giovani collaboratori che traggono un grande entusiasmo nella strada da fare, forse più che nell'obbiettivo da raggiungere.
Questa passione si trasmette ai nostri clienti ...e si trasforma in maggiore impegno quando si affidano a noi.*

"*Nella presentazione dei mobili e degli arredi cerchiamo di dare al visitatore una panoramica ampia, ma al tempo stesso sintetica di quanto è possibile offrire* - aggiunge Gabriella Bonetto, Responsabile del punto vendita di Cavallermaggiore - *anni di esperienza a contatto con il pubblico ci mettono oggi nelle condizioni ideali per offrire una selezione di prodotti all'insegna del miglior rapporto tra qualità e prezzo.*

"*Questa preselezione* - continua l'esperta - *evita di disorientare il consumatore e ci permette di dare risposte sempre esaurienti ad ogni richiesta. Riteniamo sia fondamentale interpretare nel modo corretto le richieste del cliente, ma anche i suoi dubbi e le sue indecisioni.*



Gabriella Bonetto, Responsabile Allestimento Ambienti del Gruppo Asta

Ci gratifica molto, poter dire di vendere non soltanto mobili, ma sopratutto un modo di "vivere" la casa, un ambiente, l'idea di sentirsi qualcuno...".

Dopo aver visitato anche il punto vendita di Finale Ligure, caratterizzato da un ampio ed attrezzato Centro servizi, torniamo a Cavallermaggiore, sede storica per il Gruppo "Asta del Mobile" in quanto qui è iniziata, nove anni fa, l'attività aziendale.

Il repertorio merceologico commerciale del Gruppo comprende anche cucine classiche e moderne, arredamento contemporaneo, divani e poltrone, camerette per ragazzi, camere classiche e moderne, arredamento etnico, reti, materassi, cuscini, piumoni e tutto il punto notte, oltre che complementi di arredo, quadri, lampade, tappeti.

C'è chi pensa che i grandi mobilifici siano tutti uguali, ma l'attività e l'esperienza del Gruppo "Asta del Mobile" dimostrano il contrario.

Inoltre, e sembrerà strano, in rapporto all'epoca in cui viviamo, in questa azienda c'è ancora spazio per entusiasmarsi, stupirsi, stupire e sognare...

Un concetto molto ben sottolineato dal nuovo spot televisivo trasmesso in questo periodo dalle principali reti locali, che si chiude appunto con la frase ***...le belle sorprese non finiscono mai!***





Morena Milanesio, Responsabile Vendite e Antonio Pinna, Responsabile del Controllo Qualità e Montaggi nel nuovo Punto Vendita di Arma di Taggia.

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
18,00 Sportsera Raidue
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,45 Calcio. Champions L. Juve-Feyenoord Sport Stream
20,45 Calcio. Lens-Milan Calcio Stream
23,15 Pressing Champions League Italia1
0,55 Studio sport Italia1
1,00 Vela. Louis Vuitton Cup Raidue



«Via [illegible] dall'Inter spa»

MILANO. Anche l'Inter ha presentato ieri [illegible] bilancio chiuso al 30 giugno con [illegible] perdita d'esercizio di [illegible] milioni di [illegible]. Durante l'assemblea un socio, tra gli applausi, ha chiesto al presidente che venga espulso dall'elenco Ronaldo (foto) detentore di un pacchetto di azioni (150 milioni di vecchie lire). Moratti ha assicurato che farà il possibile per rilevarlo «anche se tecnicamente [illegible] [illegible] possibile. Comunque non mi aspettavo una proposta del genere».

CHAMPIONS LEAGUE, TURNO SUPERATO BATTENDO IL FEYENOORD

Juve, primo traguardo Del Piero e Di Vaio per la qualificazione

Lippi arretra Tudor in difesa e ripropone Camoranesi dietro le punte Olandesi decimati dagli infortuni, manca il bomber Van Hooijdonk

Fabio Vergnano

TORINO

Supercoppa Tim a parte, quella giocata e vinta contro il Parma sul campo-spiaggia di Tripoli, ecco la prima resa dei conti. [illegible] Juventus trova il Feyenoord [illegible] ha la possibilità [illegible] mettere al sicuro [illegible] una giornata [illegible] anticipo la qualificazione [illegible] secondo turno della Champions League. Del Piero e Di Vaio sono gli sminatori designati [illegible] Lippi per spianare la strada verso la vittoria e verso il gol casalingo numero 150 nella Coppa più prestigiosa. Dopo una sosta forzata con l'Udinese per [illegible] piccolo problema fisico, il capitano (3 gol finora [illegible] Champions) guida l'assalto ed è la novità principale di una Juve che subirà altri piccoli ritocchi.

In difesa coppia centrale inedita per questa stagione composta da Ferrara e Tudor. Ormai Lippi considera il croato un centrocampista, tuttavia nella circostanza lo riporterà all'antico ruolo per far riposare Iuliano. A centrocampo rientra Camoranesi autore [illegible] gol del vantaggio all'andata. Sabato contro l'Udinese la [illegible] [illegible] passata inosservata perché l'argentino riesce sempre a dare vitalità alle [illegible] con giocate che aumentano il [illegible] di fantasia e imprevedibilità della squadra. [illegible] trarranno sicuramente vantaggio gli attaccanti. Si ricostituisce la coppia titolare Del Piero-Di Vaio in assenza [illegible] Trezeguet che ieri Moggi ha definito in «discrete condizioni». C'è sempre una certa incert[illegible] nell'aggettivazione quando si parla del francese. Moggi lo annunciò in campo contro gli olandesi, ma era chiaramente una boutade. Più realistica l'ultima previsione del dg: «Siamo vicini al g[illegible] in [illegible] riprenderà ad allenarsi con [illegible] compagni. Diciamo fra dieci giorni». Di rinvio [illegible] rinvio [illegible] giorno si avvicina davvero. [illegible] fissare la data del ritorno in campo è ancora impossibile.

Cosa si aspetta Lippi [illegible] questa sfida? «Il primo [illegible] [illegible] la qualificazione anticipata; [illegible] secondo, [illegible] arriverebbe di conseguenza, [illegible] di poter dimenticare la Champions per un mese, [illegible] fino all'inizio della seconda fase. Un vantaggio evidente in un periodo già molto affollato di partite cruciali». La vittoria [illegible] il brivido ottenuta contro l'Udinese potrebbe essere un campanello d'allarme, tuttavia la Juve [illegible] il meglio quando gli eventi [illegible] impongono una prova [illegible] forza. Il Feyenoord, terzo in campionato, non è affatto tagliato fuori dal passaggio [illegible] turno avendo due punti meno dei bianconeri in classifica, ma avrà l'handicap di assenze pesantissime. Su tutte quella del centravanti Van Hooijdonk che un infortunio alla caviglia ha messo al tappeto per un mese. Fu lui a segnare la rete [illegible] pareggio all'andata con una micidiale punizione da autentico specialista. Un episodio che provocò molte polemiche: l'arbitro Lopez Nieto fece ripetere il calcio piazzato tre volte. Oltre al bomber mancheranno altri cinque titolari fra i quali l'attaccante ivoriano Kalou che [illegible] squalificato. A conti fatti il più pericoloso diventa il giapponese Ono di cui Lippi ha magnificato le doti aggiungendo: «Viste le italiche abitudini adesso diranno che vogliamo comprarlo».

Il ruolino [illegible] marcia casalingo non fa una grinza. Finora due vittorie [illegible] due (5-0 alla [illegible]namo, 2-0 con il Newcastle). E' in trasferta che la Juve è ferma all vittoria del 18 [illegible] 1998 a Kiev. Una macchia da cancellare in fretta secondo Ferrara: «Rispetto al campionato questa è una competizione in cui una sconfitta può compromettere molto ed è per questo che in noi c'è [illegible] sorta di blocco psicologico. Ma una Juve che punta in alto deve sbloccarsi anche fuori casa per dimostrare che merita la finale». Prossima fermata Kiev: sullo stesso campo cinque anni dopo può esserci la svolta.

SPORT STREAM ore 20,45

	Juventus	Feyenoord	
	[4-3-1-2]	[4-4-2]	
1	[illegible]	ZOETEBIER	1
21	THURAM	SONG	24
2	FERRARA	[illegible] WONDEREN	8
5	TUDOR	[illegible]	17
[illegible]	BIRINDELLI	KIZASA	3
16	CAMORANESI	EMERTON	23
3	TACCHINARDI	BOSVELT	6
26	DAVIDS	ONO	14
11	[illegible]	[illegible]	25
18	DI VAIO	BUFFEL	19
10	DEL PIERO	LURLING	10
	Arbitro: VESSIERE (Fra)		
12	CHIMENTI	LODEWIJKS	30
13	IULIANO	[illegible]	[illegible]
14	[illegible]	[illegible]	4
8	CONTE	DE HAAN	20
19	[illegible]	LOOVENS	[illegible]
9	SALAS	[illegible] PERSIE	22
25	ZALAYETA	BOMBARDA	[illegible]
	All.: LIPPI	All.: [illegible] MARWIJK	



Di Vaio festeggia con [illegible] Piero. Stasera i due attaccanti, superati i recenti infortuni, giocheranno di nuovo [illegible] coppia

L'utile oltre i 6 milioni di euro

Gheddafi jr e Pininfarina nel Cda bianconero

TORINO

[illegible] Juventus che gode di ottima salute anche quando presenta il [illegible] bilancio. Ieri mattina al termine della prima assemblea dopo la quotazione in Borsa del novembre 2001, è stato approvato [illegible] bilancio dell'esercizio 2001-2002 che si [illegible] chiuso per [illegible] sesto anno consecutivo in attivo. L'utile netto è stato di circa 6,1 milioni di euro, in aumento del +6,2 rispetto all'esercizio precedente. Gli azionisti riceveranno un dividendo di 0,012 euro. «Sia[illegible] l'unica società di calcio a farlo, una splendida e orgogliosa solitudine» ha proclamato il presidente Vittorio Chiusano. [illegible]

> Giraudo: «Credo molto nel nostro progetto e penso di aumentare la mia quota azionaria»

corso dell'assemblea è stato proposto e approvato l'allargamento da 7 a 9 componenti del consiglio di amministrazione. Entrano [illegible] Saadi Gheddafi, figlio del leader libico e già secondo maggior azionista del club dopo l'Ifi con il 7,50, e Andrea Pininfarina presidente degli industriali torinesi. La società bianconera guarda con sempre maggior interesse alla realtà libica, tant'è vero che l'amministratore delegato, Antonio Giraudo, ha ammesso: «C'è una collaborazione molto proficua, svilupperemo altre attività anche nel settore del turismo e del tempo libero».

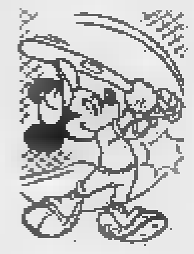
Giraudo, il cui contratto con la Juve scadrà nel 2003, non ha chiarito se resterà ancora nel club che ha contribuito a portare ai massimi livelli sportivi e manageriali, tuttavia ha spiegato: «Credo nel progetto Juve che è unico al mondo. Potrei aumentare la mia quota [illegible] (oggi del 3,62% ndr) e questo la dice lunga sui miei progetti». Per l'immediato futuro è stato annunciato che la società non potrà acquisire entro questa settimana, [illegible] previsto, lo stadio Delle Alpi [illegible] sando la prima rata di 6 milioni di euro (in totale costerà 24 milioni), perché [illegible] subentrati problemi nell'ambito della divisione urbanistica del Comune. Giraudo: «Il modello da seguire è quello inglese. Gli stadi possono offrire straordinarie fonti di ricavo». Sicuro all'inizio del 2003, l'inizio dei lavori per [illegible] realizzazione di Mondo Juve a Vinovo su un'area di 500 mila [illegible] quadrati. In quella zona sorgeranno [illegible] cittadella sportiva bianconera nonché [illegible] commerciali e di intrattenimento. Nel frattempo la squadra [illegible] allenerà al Comunale fino a gennaio, poi si sposterà alla Sisport Fiat per consentire l'inizio dei lavori [illegible] vista delle Olimpiadi del 2006. Infine è confermato che tutti i giocatori avranno un contratto a rendimento con una certa flessibilità a seconda dei singoli casi. [f. ver.]

LA SQUADRA DISNEY CAMPIONE [illegible]

Vince Topolinia e il baseball ci rimane male

Giulia Zonca

SI chiamano «Angeli», [illegible] il paradiso non l'avevano mai raggiunto, al massimo fino a due giorni fa bazzicavano Disneyland. Gli Angels di Anheim, un sobborgo di Los Angeles, nei pressi del parco divertimenti [illegible] Topolino, hanno vinto [illegible] World Series, finalissima della Major League di baseball. Una gara tostissima do[illegible] solitamente arrivano solo le squadre più accreditate, quelle piene di soldi e infarcite di campioni.



Quest'anno invece se la sono giocata gli ultimi arrivati, Angels contro Giants, entrambe ammesse ai playoff [illegible] [illegible] wildcard. Due formazioni ai margini, arrivate lì quasi per caso con parecchio disappunto al seguito. Gli americani sono insorti, per i puristi era [illegible] finale da scandalo, l'ennesimo colpo a uno sport in crisi che perde soldi e spettatori e [illegible] popolare commentatore tv Bob Costas (il Pizzul del baseball) ha sentenziato: «E' come se dal [illegible] togliessi un filetto a vantaggio di tre tipi di hamburger». [illegible] loro ormai erano lì, già nella storia, a un passo dal trofeo. Gli Angels non erano mai arrivati in finale in [illegible] anni di attività, solo nella scorsa stagione si sono piazzati ultimi nella loro conference e anche in questo scontro tra outsider (i Giants hanno vinto il torneo una sola volta, nel 1954) [illegible]rano dati per spacciati. Sfavoriti 25 a 1, ma hanno resistito fino a gara sette e l'altra notte hanno fatto il colpaccio, ovviamente rimontando.

La squadra della Disney [illegible] [illegible] comportata come un cartone animato. In affanno perenne, costretti a rincorrere, a sfiatare i giocatori in volate all'ultimo punto per non crollare, a un aggancio faticosissimo arrivato alla seconda metà del secondo inning quando tutti sembravano troppo stanchi per avere altro da dare. E poi all'improvviso la svolta: le gambe che girano da sole, [illegible] tabellone che segna risultati impensabili, e il trionfo. «Hanno [illegible] nel loro tipico stile frenetico» ha scritto il «Los Angeles Times», da Inter si direbbe da noi [illegible] la piccola differenza che sarebbe come se il campionato lo vincesse il Livorno ripescato all'improvviso in serie A.

La società era in vendita, per Topolinia rappresentava una [illegible] in perdita, [illegible] forse saranno costretti a cambiare idea, le quotazioni si sono alzate e [illegible] [illegible] più così appetibili. Gli Angeli hanno beffato anche [illegible] padrone.

LA SQUALIFICA POTREBBE ROVINARE UNA SERATA EUROPEA TRANQUILLA

Milan a Lens, [illegible] è Maldini il problema

Oggi il giudice esamina la prova tv che accusa il capitano

[illegible] Sormani

[illegible]

Il Milan è a Lens con la testa alla decisione del giudice sportivo che oggi potrebbe squalificare capitan Maldini, più che alla sfida di Champions League di stasera, match inutile perché i rossoneri si [illegible] aritmeticamente qualificati al 2° turno con due gare d'anticipo.

A far tremare Maldini e il Milan [illegible] la notizia che [illegible] mattina il procuratore federale Emidio Frascione ha deferito il difensore chiedendo al giudice sportivo Laudi l'esame del filmato della gara di sabato sera contro il Chievo in cui si vede Maldini rispondere con un calcio da terra [illegible] Bierhoff, dopo la caduta per intervento da tergo del tedesco. Il referto di Racalbuto può però scagionare l'ex capitano azzurro: se l'arbitro ha scritto [illegible] aver visto la reazione e di non averla ritenuta «grave», Laudi non potrà intervenire.

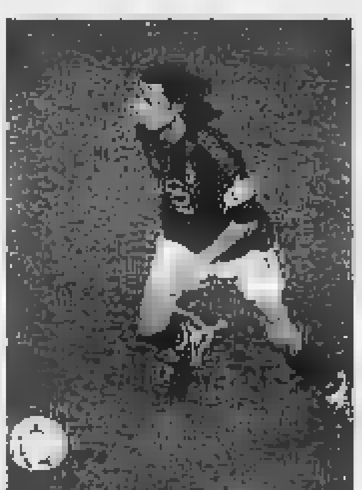
Ieri, [illegible] momento di partire da Milano, [illegible] si è detto contrario all'uso della prova tv in casi del genere: «E' un errore. Lo stesso che hanno commesso con l'interista Di Biagio la scorsa settimana per aver tentato [illegible] scalciare Davids. Se mi squalificano perseverano nello stesso sbaglio. La prova tv va usata per i falli gravi come i pugni e le reazioni violente; non per episodi come il mio o quello di Di Biagio che sono frequentissimi in una partita». Maldini ha spiegato che «Bierhoff, persa la palla, mi ha colpito molto forte sulla caviglia commettendo un fallo da dietro che era da espulsione». In difesa del suo giocatore scende [illegible] campo anche Ancelotti: «La prova tv [illegible]ta in questi casi è pericolosa: [illegible] andiamo avanti così, sarà un campionato pieno di squalificati».

A chiedere la punizione di Maldini interviene invece l'interista Materazzi: «Visto che la chiedono tutti, la chiediamo anche noi. Così com'è stata utilizzata contro Di Biagio, è giusto che venga applicata contro tutti. Maldini è un giocatore molto corretto, [illegible] la sua scorrettezza, come quella [illegible] [illegible] Biagio, non [illegible] discute. Certe reazioni quando rischi il ginocchio ci stanno. La prova tv va usata meglio, ma purtroppo [illegible] sono dei precedenti che non [illegible] possono ignorare».

Ancelotti, intanto, cerca di allestire una formazione valida per la sfida francese di stasera, anche se ha lasciato a Milano molti titolari a riposare (Inzaghi, Rivaldo, che sono anche infortunati, Nesta e Rui Costa). «La squadra che andrà in campo sarà comunque competitiva perché vogliamo rispettare questa manifestazione», assicura il tecnico rossonero.

STREAM [illegible] 20,45

	Lens	[illegible]	
	[4-2-3-1]	[4-4-2]	
1	[illegible]	ABBIATI	18
4	COULIBALY	HELVEG	2
6	BAK	COSTACURTA	19
3	SONG	[illegible]	24
26	RODL	MALDINI	3
19	BOUBA DIOP	DALLA BONA	28
8	KEITA	AMBROSINI	23
29	CORIDON	PIRLO	21
7	SIBIERSKI	SERGINHO	27
21	[illegible]	SHEVCHENKO	7
10	MOREIRA	TOMASSON	15
	Arbitro: BARBER (Inghilterra)		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	12
14	COLY	[illegible]	4
8	BLANCAR	SIMIC	[illegible]
18	THOMERT	GATTUSO	8
[illegible]	DIAGNE-FAYE	SEEDORF	20
28	BAKARI	AUBEMAYANG	[illegible]
11	PEDRON	BORRIELLO	[illegible]
	All.: MULLER	All.: ANCELOTTI	



Paolo Maldini, 34 anni

IL PROGRAMMA

Champions League, le gare [illegible] 5° turno. Stasera (ore 20,45). *Girone E:* Juve-Feyenoord, Newcastle-Dinamo Kiev. Classifica: Juve, Dina[illegible] 7; Feyenoord 5; Newcastle 3. *Girone F:* Maccabi-Manchester, Bayer Lev.-Olympiakos. Classifica: Manchester 12 (già qualificato); Bayer 6; Olympiakos, Maccabi 3. *Girone G:* Lens-Milan, Deportivo-Bayern. Classifica: Milan 12 (già qualif.); Deportivo 6; Lens 4; Bayern 1. *Girone H:* Galatasaray-Lokomotiv, Bruges-Barcellona. Classifica: Barcellona 12 (già qualif.); Bruges 5; Galatasaray [illegible]; Lokomotiv 1. Domani (ore 20,45). *Girone A:* Psv-Auxerre, Borussia D.-Arsenal. *Girone B:* Liverpool-Valencia, Spartak-Basilea. *Girone C:* Aek-Genk, Real-Roma. *Girone D:* Inter-Rosenborg, Lione-Ajax.

LA SVOLTA: SI APRE UNA NUOVA FASE PER I GRANATA

Sabato il tecnico toscano festeggia la 200ª in A

■ Renzo Ulivieri è nato a San Miniato (Pisa) il 2 febbraio 1941 e a 24 anni allena già la squadra del suo paese. E' in A (Perugia) nel 1980/81, sostituito dopo 15 turni. Nel 1981-84 è in A con la Sampdoria (una promozione). Dopo la squalifica del calcio-scommesse e diversi [illegible] in [illegible] C, [illegible] in [illegible] nel '96 con il Bologna che aveva preso in C1. Nel '98 è [illegible] Napoli in B, nel '99-2000 subentra a Tabarez nel Cagliari. Nel 2000 a Parma rileva la panchina di Arrigo Sacchi e «lascia» nell'ottobre 2001. Sabato contro il Brescia la sua 200ª di A.



Contusione per Vergassola (nella foto, durante la partita di domenica)

Romero: «Le prossime tre gare decideranno [illegible] nostro futuro»

■ TORINO. Oggi primo allenamento con Ulivieri. Contusi, Bucci (costato destro) e Vergassola (caviglia sinistra) non destano preoccupazioni. Ieri il presidente Romero ha ribadito: «Non avrei accettato l'1-1, figuriamoci questa sconfitta, perc[illegible] dopo il vantaggio di Conticchio, potevamo [illegible] definitivamente [illegible] partita. Un ko molto diverso da quello di Modena, almeno per l'impegno e il carattere manifestati. Adesso possiamo rimettere le cose [illegible] posto: le partite con Brescia, Bologna [illegible] Perugia dovranno delineare bene il nostro futuro». [a. ben.]

A 61 ANNI RENZO ULIVIERI TORNA IN TRINCEA PER SALVARE IL TORO

Ecco il vecchio «Ulivo» una vita come romanzo

Condottiero di lungo corso, il nuovo tecnico si getta con grande entusiasmo nella difficile impresa. Lingua sciolta [illegible] nemico dei compromessi passa le notti in bianco per studiare gli avversari



Renzo Ulivieri esibisce con il presidente Attilio Romero una maglia del Toro

personaggio

Marco Ansaldo

TORINO

R[illegible]NZO Ulivieri si presenterà [illegible]ggi a mezzogiorno a O[illegible]no, dove si consumarono gli ultimi agguati a Camolese, le contestazioni degli ultras e le trappole della dirigenza. Non ci illudiamo che dal primo incontro con il Toro usciranno proclami e promesse. L'uomo è furbo e gli è bastato vedere [illegible] partita di Reggio Calabria per capire che il malessere è più complesso da curarsi di quanto pensano lorsignori: Ulivieri farà come i medici che non si sbilanciano sulla prognosi, uno spruzzo di doveroso ottimismo, il resto si vedrà in seguito. Del resto l'hanno chiamato alla vigilia di un ciclo di partite molto ravvicinate per [illegible] abitudini del Toro, quattro in due settimane, adesso una se n'è andata ma ha soltanto 4 giorni per preparare la prossima, contro il Brescia, sulla carta la più abbordabile perché poi ci saranno il Bologna e il Perugia fuori casa.

A 61 [illegible] «Ulivo» però non si spaventa più di nulla: è passato attraverso esperienze umane e professionali che l'avevano prostrato, i problemi del Toro sono [illegible] barzelletta per chi si trovò a non lavorare per tre anni, bollato dall'infamia di una squalifica per il secondo calcio-scommesse, sapendo che stava pagando per qualcuno che non si poteva toccare. Chi gli fu vicino in quei momenti ricorda che si era persino improvvisato «detective» alla Tom Ponzi per raccogliere prove che lo scagionassero e che altri non avevano voluto cercare. Stava a casa, a San Miniato Bassa (come tiene a precisare perché quella Alta era abitata dalla borghesia), disoccupato e si sentiva dentro a un tunnel. Per tenersi vivo riprese a insegnare ai ragazzi dei circoli Uisp, come quando faceva il professore di educazione fisica e l'allenatore part-time, a 24 anni. Fu un tempo durissimo dal quale Ulivieri è uscito temprato per la seconda vita; una nuova famiglia, con Emanuele che ha conosciuto a Vicenza e che tre anni fa gli diede Valentina all'età in cui molti diventano nonni; una carriera che lo ha riportato in serie A.

In molte cose non è cambiato. Nel gusto della battuta che ne farebbe [illegible] bel personaggio per il Decamerone, nell'idea che in questo mondo le ragioni stanno con i più deboli. A Paolo Mantovani che l'aveva assunto per portare la Sampdoria in serie A e per tenercela nei primi d[illegible] anni questo spirito troppo indipendente e comunista piacque all'inizio, poi arrivarono gli attriti. Con Cimminelli chissà [illegible] nascerà il feeling e se durerà a lungo. Il tempo ha smussato qualche angolo ma se al Torino pensano di aver preso un maturo professionista, di quelli che si tengono stretto il posto p[illegible] maturare la pensione, hanno sbagliato l'indirizzo. Ulivieri non sopporta le ingerenze, diffida di chi non sa di calcio e ne parla come uno scienziato: [illegible] improbabile che sopporterebbe la frase che Cimmi regalò qualche tempo fa: «Camolese è un mio dipendente e fa cosa dico io». A dire il vero non la gradì neppure Camolese, la differenza è che lui esplodeva in privato, Ulivieri magari prende cappello in pubblico.

Un bel carattere. Però uno che costruisce qualcosa anche attorno alla squadra e che passa le notti in bianco per studiare mosse e contromosse. Già, perché lo dipingono come un personaggio sanguigno, [illegible] risvolti scaramantici [illegible] Giugnoni, in realtà è tutt'altra cosa: le sue squadre non aggrediscono con il sangue agli occhi, ragionano; la sua forza non è nella corsa focosa ma nella tattica maniacale. Con lui il Bologna tornò al mondo tanto che Gazzoni gli perdonò persino la battuta graffiante in [illegible]a delle elezioni: «Se si presentasse per fare il sindaco non lo voterei».

Ricostruì la squadra, la portò in tre anni dalla C alla Uefa, ricreò l'ambiente: i giornalisti gli si affezionarono da regalargli u[illegible] vecchia 500 sulla quale gira le campagne attorno a Empoli. «Ci raccontava sempre delle [illegible] prodezze da giovane su una 500: è [illegible]ato il nostro modo per dirgli che non è invecchiato», spiegano. Passò persi[illegible] [illegible] la bufera [illegible] Robi Baggio che gli comprarono contro la [illegible] volontà: alla fine però il Codino fece 22 gol e guadagnò [illegible] convocazione ai Mondiali. Alla Samp ammirava Francis però faceva giocare Bellotto, Casagrande, Ferroni, che gli segnò il gol di una vittoria storica sulla Juve. Non ricordiamo un capolavoro più grande del far giocare Guerrini, libero gigantesco che sembrava di marmo anche nei piedi. «Ulivo» si inventò di chiamarlo Mazinga, come l'Ufo-robot, e gli diede una tale carica che resse dignitosamente qualche stagione in A. Nel Toro i piedi grami non mancano, Ulivieri dovrà riesercitarsi nei miracoli. E nei soprannomi.

GRANATA DA LEGARE

Auguri a chi vuol fare la rivoluzione: ma come e con chi?



Massimo Gramellini

CARO Ulivieri, condoglianze... volevo dire: auguri. La maggioranza dei tifosi è con lei. Siamo gli stessi che non hanno ancora finito di piangere per l'esonero di Camolese, ultimo figlio del Filadelfia. Nes[illegible] contraddizione: [illegible] l'amore per il Toro. Non pretendiamo di insegnarglielo: Lei sa già tutto. Cioè: quasi tutto, dato che a Reggio Calabria ha mandato in tribuna Maspero. L'unico, in questa squadra che Cimminelli millantava [illegible] Uefa, capace di battere un calcio d'angolo. Va bene che lei [illegible] Bologna tenne fuori persino Baggio, ma dietro Maspero c'è il nulla. Sono stati i suoi colpi, insieme alla personalità di Asta, a riportare il Toro in A [illegible] a conservarcelo.

Le basteranno due allenamenti per accorgersi che a questa compagnia di mollaccioni manca un leader. Capitan Tonino, nel suo piccolo, lo era. Ha sbagliato ad andarsene, vittima della peggior disgrazia del calcio contemporaneo, i procuratori. Ascolti me: lo spieghi [illegible] Cimminelli (non [illegible] in quale lingua) e a gennaio richiedete indietro Asta al Palermo. In cambio potremmo dargli Delli Carri e Scarchilli. Glieli porto giù io in macchina a mie spese.

Il suo Lenin guidò la rivoluzione, mentre lei non potrà fare nemmeno quel[illegible]. Eppure ne avrebbe così bisogno: la squadra è molle, male assortita, frutto di errori di mercato stratificatisi negli anni. Nessuno che sappia saltare l'avversario, e fin qui rientriamo nel campo della broccaggine. Ma nessuno neppure che corra senza palla e si smarchi. Per farli giocare a fisarmonica come il Chievo di Del Neri forse [illegible] basterebbe nemmeno Del Neri. Lo dico ai tifosi e ai dirigenti che hanno incolpato Camolese di non avere schemi. Viva la rivoluzione, allora, ma per farla ci vorrebbero i giovani. Invece, [illegible] Ulivieri, si accorgerà presto che i giovani non ci sono.

I miei fratelli di tifo [illegible] arrabbiano quando lo dico: per molti di loro basta che un ragazzino ne indossi la maglia per trasformarlo in un clone di Pulici. Purtrop[illegible] il vivaio che fu di Ussello, Cozzolino e Vatta è morto dissanguato [illegible] produce solo mediocri, che (tranne Pinga) faticano a trovare posto persino nelle squadre di B a cui li imprestiamo. Il libero Martinelli, che nei nostri sogni [illegible] già Baresi, a Siena [illegible] in tribuna. Mez[illegible] doveva essere Rosato, fa la riserva a Delli Carri. [illegible] Semioli, Fissore e Tiribocchi? Basta accostarli a Lentini, Cravero [illegible] Bobo Vieri per cogliere il declino dell'ultimo decennio.

Ci mancano i giocatori e i soldi per comprarne di migliori. Resta soltanto l'immaginazione, che [illegible] gratis e si incarna nel presidente Romero, il quale paragona Magallanes a Meroni e cerca di rivenderci come campione quel Sommese che fu fatto fuori due anni fa come modesto. Ma basta amarezze, caro Ulivieri, e buo[illegible] fortuna. Nella peggiore delle ipotesi, viste le frequentazioni di certi granata, potrà scrivere un appendice al suo libro su calciatori e sesso.

P.S. Ho saputo dai lettori che Romero, ospite di una tivù privata, mi avrebbe velatamente accusato di diffondere voci infondate sull'arrivo dei Ferrero. Ora, [illegible] recenti appelli ai Ferrero (e ai tanti altri che ringrazio per la cortesia delle risposte purtroppo negative) non ho MAI detto che voles[illegible] comperare il Toro. Anzi, considerata l'avarizia dei piemontesi, sono sempre più convinto che il Toro lo comprerà fra qualche anno un lombardo-veneto generoso che si insedierà [illegible] Torino con le sue industrie, sulle orme del mantovano Pianelli. Nel frattempo, Ulivieri, a lei il compito di tenerci in vita.

I TEAM HANNO VOTATO NUOVE REGOLE PER PUNTEGGI E QUALIFICHE, VIETATI GLI ORDINI [illegible] SCUDERIA PER FAVORIRE UN PILOTA

Niente «follie» ma tante novità in F1

Mosley e Ecclestone: «Vedrete sorpassi e spettacolo»

Gabriele Marcotti

LONDRA

Max Mosley e Bernie Ecclestone si presentano alle 14,40 nella sala Concorde dell'Hilton all'aeroporto londinese di Heathrow per annunciare la svolta della Formula 1. In ritardo di due ore, sembrano soddisfatti: l'obiettivo è stato raggiunto.

La Formula 1 si dà regole nuove, mirate [illegible] ridurre i costi e migliorare lo spettacolo. Ma nessuna rivoluzione. I cambiamenti annunciati non sono neanche lontani parenti del controverso piano in nove punti circolato nei giorni precedenti, quella serie di proposte estreme (dalla zavorra sulle vetture alla rotazione dei piloti) che sembravano fatte apposta per penalizzare i più forti (in questo [illegible] soprattutto la Ferrari). [illegible] venerdì, all'incontro informale tra Mosley e i rappresentanti delle scuderie (tenutosi al quartier generale Fia a Trafalgar Square) si [illegible] capito che il piano-Mosley, così com'era, [illegible] sarebbe stato approvato. Sono quindi seguite trattative frenetiche, mirate a raggiungere un compromesso valido per tutti e, al tempo stesso, capace di ridurre i costi aumentando lo spettacolo. Tra le novità più importanti, [illegible] punteggio: premiati i primi 8 classificati (e non più solo 6) [illegible] 10 punti al primo, 8 al secondo, 6 al terzo e poi di seguito 5,4,3,2,1. E ancora: prove su due giorni, [illegible] una sola vettura in pista alla volta [illegible] solo giro veloce a pilota. La classifica del venerdì determina l'ordine di partenza del sabato da cui si ricava la griglia di partenza. Divieto assoluto di «ordini di scuderia» (cioè di vittorie regalate a compagni di team) [illegible] premi a chi riduce i [illegible] invernali. In margine, abolizione del Gp del Belgio perché non c'è stato accordo nei team per correre senza la pubblicità del tabacco.

«Vi è una linea molto fine tra il fare troppo e il non fare abbastanza - afferma Mosley -. Bisogna trovare l'equilibrio e noi pensiamo di averlo trovato senza stravolgere lo sport». Le variazioni al punteggio nella peggiore delle ipotesi avranno l'effetto cosmetico di ridurre i distacchi abissali dello scorso anno, ma Mosley sembra contento del nuovo sistema di qualificazione che potrebbe tradursi in griglie di partenza totalmente stravolte. «Chi [illegible] per primo naturalmente è svantaggiato, quindi il venerdì saranno favo[illegible] le scuderie più piccole - afferma Mosley -. Però il sabato le più grandi avranno modo di rifarsi. Questo è il nostro obiettivo: costringere i più veloci a dimostrare di essere più bravi in pista. Vedremo forse volti nuovi nelle prime file, il che farà spettacolo perché [illegible] McLaren e Ferrari stanno dietro dovranno per forza sorpassare». Ma non solo i sorpassi interes[illegible] ad Ecclestone. «Il sorpasso di per sé non è fonte di spettacolo - afferma -. Basta guardare il motociclismo: nella class[illegible] 125 vi son[illegible] 50 sorpassi per giro eppure non la guarda nessuno. In realtà credo che [illegible] le prove genereranno interesse perché combattute ed incerte».

Alla lunga potrebbe risultare importante anche l'altro grosso cambiamento, gli incentivi dati alle scuderie che limiteranno a dieci i giorni di test nell'arco della stagione. A loro sarà concesso [illegible] diritto di fare due ore di prove libere in più il venerdì mattina. «Per le scuderie piccole è molto importante, perché due ore di test in più prima del Gran Premio sono preziose e, crediamo, più importanti di prove costose e spesso francamente inutili - affer[illegible] Mosley -. [illegible] auguro che prima [illegible] poi tutte [illegible] scuderie decidano di partecipare ai test del venerdì. Un po' perché darebbe interesse alla giornata, un po' perché [illegible] tutti partecipassero [illegible] F1 risparmierebbe dai [illegible] ai 300 milioni di dollari l'anno».

Qualcuno chiede a Ecclestone se veramente tutte queste modifiche fossero necessarie, se a lui le cose non andassero bene come stavano. Ecclestone allarga le braccia, ma il suo atteggiamento sembra chiaro: «L'obiettivo non è mai stato quello di penalizzare i più forti, in questo momento la Ferrari. Anche perché non credo che [illegible] sia bisogno. Si parla di crisi, ma è tutto il [illegible] dello sport in televisione ad essere in difficoltà. Anzi, rispetto ad altri, noi abbiamo retto bene. Io credo che l'anno prossimo [illegible] Formula 1 sarà più spettacolare, incerta e competitiva [illegible] quest'anno. E [illegible] credo che sarà solo per via di queste regole. Più di tutto inciderà la voglia di riscossa di grandi scuderie come McLaren e Williams».

COSI' NEL 2003

QUALIFICAZIONI
Due sessioni di un'ora (venerdì e sabato)
Una vettura alla volta in pista
Un solo giro veloce a pilota
La classifica del venerdì determina l'ordine di partenza del sabato (il più veloce parte per ultimo e così via)
La classifica del sabato determina la griglia di partenza
Tutti sono qualificati, anche se non completano l'unico giro a disposizione

PUNTEGGIO
I punti vengono assegnati ai primi 8 (invece che ai primi 6) in questa scala: 10, 8, 6, 5, 4, 3, 2, 1

[illegible] SCUDERIA
Sono vietati gli ordini di scuderia che alterino il risultato di una gara

[illegible]ARIO
E' cancellato il Gp del Belgio

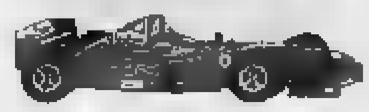
PROVE E TEST
I team che non abbiano superato i 10 giorni di test tra il 1° marzo e il 1° novembre avranno a disposizione due ore di prove libere il venerdì mattina

[illegible]
Bridgestone e Michelin potranno fornire gomme diverse a ogni singolo team



Bernie Ecclestone, boss della Formula 1, e Max Mosley, presidente della Fia, hanno spiegato che cosa cambierà dal 2003

LA CLASSIFICA 2002		
1	M. SCHUMACHER	144
2	BARRICHELLO	77
3	MONTOYA	50
4	R. SCHUMACHER	42
5	COULTHARD	41
6	RAIKKONEN	[illegible]
7	BUTTON	14
8	IRVINE	9
9	TRULLI	8
10	HEIDFELD	7
	FISICHELLA	7
12	MASSA	4
	VILLENEUVE	[illegible]
14	PANIS	3
15	SATO	2
	WEBBER	[illegible]
	SALO	2
	FRENTZEN	2



CON LE NUOVE REGOLE		
1	M. SCHUMACHER	[illegible]
2	BARRICHELLO	93
3	MONTOYA	74
4	COULTHARD	63
	R. SCHUMACHER	63
6	RAIKKONEN	36
7	BUTTON	31
8	HEIDFELD	22
9	FISICHELLA	20
10	TRULLI	19
11	MASSA	17
12	IRVINE	16
13	VILLENEUVE	14
14	SALO	10
15	PANIS	8
16	FRENTZEN	[illegible]
17	WEBBER	5
	SATO	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
20	DE LA ROSA	2
	YOONG	2

[illegible]: viva [illegible] buon senso

Todt: «Aspettiamoci griglie imprevedibili»
Irvine: «Per i piccoli team non cambia nulla»

Stefano Mancini

Immaginiamo la stagione 2002 con il meccanismo dei punteggi che sarà in vigore dal prossimo anno: nei primi sette posti, l'unica novità è che Coulthard recupera un punto su Ralf Schumacher e lo affianca in quarta posizione. E' tutta qui la rivoluzione annunciata della Formula 1? No, qualcosa è cambiato, anche se molte delle idee della ditta Mosley [illegible] Ecclestone (dalla rotazione [illegible] piloti alle zavorre per le monoposto più veloci) sono state riposte nel cassetto delle stravaganze. La regola che premia i primi otto valorizza i «piazzati» (Barrichello avvicina Schumi) e favorisce [illegible] competizione tra i piccoli team, tanto che uno come Alex Yoong, universalmente considerato il peggior pilota del giro, i suoi due punticini li avrebbe messi in cascina.

Da Maranello arriva il plauso [illegible] presidente. [illegible] prevalso [illegible] buon senso», fa sapere Luca Montezemolo. E Jean Todt, che alla riunione di ieri ha partecipato, parla soddisfatto di «armonia tra le scuderie» e di «accordo unanime su quasi tutto». Al responsabile della Gestione sportiva del Cavallino piace il nuovo meccanismo delle qualificazioni: «Vedremo sfide spettacolari e griglie di partenza imprevedibili». La prima voce contraria è quella di Eddie Irvine, ex Ferrari, oggi pilota della Jaguar: «Come fanno i team più piccoli a competere con i colossi [illegible] i costi restano alti?».

La Formula 1 copia la Superbike: un giro soltanto, guai a sbagliare perché [illegible] finirebbe in fondo alla griglia di partenza. E [illegible] succedesse, tanto meglio per lo spettacolo, in quanto una Ferrari, una Williams [illegible] una McLaren che partono dalle retrovie sono garanzia di sorpassi, merce rara nell'attuale F1.

Più spettacolo e risparmi [illegible] test, dunque: l'esatto obiettivo della vigilia. Allora perché è stato sollevato un polverone? Perché agitare i fantasmi di una rivoluzione a danno della scuderie più forte, guarda caso la Ferrari? Delle due l'una: o ci hanno provato, sperando di raccogliere il consenso di tutti i team frustrati dallo strapotere rosso; oppure hanno voluto sollevare [illegible] cortina fumogena che nascondesse altri problemi della Formula 1. Tra i grandi costruttori e Bernie Ecclestone i rapporti [illegible] incrinati da tempo. I team vogliono una diversa ripartizione delle risorse prodotte dall'industria Formula 1 e minacciano di organizzare un altro campionato dal 2008, quando scadrà il patto della Concordia. Archiviata la pratica sul regolamento, il confronto può riprendere.

Peccato che, sempre nella riunione [illegible] Londra, il Gran Premio del Belgio sia stato cancellato dal calendario 2003 e [illegible] notizia sia stata soffocata [illegible] quelle sul regolamento. Spa-Francorchamps è uno dei circuiti più difficili, dove il bravo pilota fa la differenza e si sono decisi tanti Mondiali. Il Belgio ha proibito ogni forma di pubblicità al tabacco e non è stato trovato un accordo per correre lo s[illegible].

Strano divieto quello sulla réclame delle sigarette: vige in tutta Europa, eppure altrove viene aggirato (in Italia basta pagare una multa per lasciare lo sponsor in bella evidenza). Dal 2006 il bando sarà totale [illegible] forse [illegible] è un caso che l'interesse della Formula 1 si stia spostando verso località molto tolleranti da questo punto di vista: il Bahrein ospiterà nell'autodromo di Shakir [illegible] primo Gran Premio del Medio Oriente nel 2004, mentre la Cina ha candidato Shanghai (con buone probabilità di essere inserita nel giro, visto che offre [illegible] miliardo [illegible] 200 milioni di potenziali spettatori-consumatori). Premono anche gli Emirati Arabi, la Turchia e la Russia. Mercati nuovi, nuove entrate. Lo spettacolo deve continuare.

L'ACCUSA: FRODE SPORTIVA

Oggi a Ferrara via al processo contro Conconi

FERRARA

Comincia oggi alle 15, davanti al giudice di Ferrara Valentina Tecilla, il processo per frode sportiva al professor Francesco Conconi. A processo, con [illegible] stessa accusa, anche [illegible] collaboratori del professore, il biol[illegible] Ilario Casoni e il medico sportivo Giovanni Grazzi.

I tre - secondo l'accusa - avrebbero compiuto «atti fraudolenti al fine di raggiungere, attraverso il miglioramento delle prestazioni agonistiche, un risultato diverso da quello conseguente al corrett[illegible] e leale svolgimento delle competizioni alle quali gli stessi atleti professionisti avrebbero dovuto partecipare (ad esempio: Olimpiadi in[illegible]li, campionati mondiali, Giro d'Italia, Tour de France)». Alla base di tutto la somministrazione «su atleti professionisti, di Eritropoietina, farmaco ad azione dopante vietato dall'ordinamento sportivo del Cio e del Coni». Il Gip nel suo atto aveva elencato i nomi di 33 atleti. Tra questi Marco Albarello, Maurilio De Zolt, Silvio Fauner, Gianfranco Polvara, Giorgio Vanzetta, Manuela Di Centa, Eugeni Berzin, Ivan Gotti, Claudio Chiappucci, Marco Pantani, Stephen Roche, Gianni Bugno, Maurizio Damilano e Maurizio Fondriest.

All'indomani della decisione del Gup i difensori [illegible] Conconi, Stortoni e Meyer, avevano sottoline[illegible] che «il rinvio a giudizio per frode sportiva non equivale certo a decisione di condanna [illegible] ha come unico significato l'esigenza di un approfondimento dibattimentale».

I legali avevano ricordato anche che «il giudice ha ritenuto insussistenti le ipotesi accusatorie circa l'esistenza di una associazione per delinquere finalizzata alla frode sportiva e quelle relative alla somministrazione di farmaci pericolosi per la salute degli atleti. Ha infatti assolto il prof. Conconi e gli altri imputati da queste gravissime accuse per assoluta insussistenza dei fatti loro addebitati ed ha anche escluso le ipotesi di peculato e abuso di atti d'ufficio contestate a Conconi [illegible] attinenti alle sue funzioni universitarie».

SPORT FLASH

■ **CALCIO, [illegible] AL [illegible]** Paolo Vanoli, svincolato dopo il fallimento della Fiorentina, [illegible] accordato con [illegible] Bologna e ha firmato un contratto fino al giugno 2003.

■ **SERIE B, ANCONA OK, [illegible]** Posticipi: Salernitana-Ancona 0-2 (due gol di Luiso), Vicenza-Napoli 3-3 (Bocchetti e doppietta di Stellone per gli azzurri, Tamburini, Jeda e Schwoch su rigore per i veneti). Classifica. Cagliari 14, Sampdoria 13, Lecce e Livorno 12, Ancona, Triestina e Ternana 11, Bari, Siena, Palermo e Cosenza 10, Genoa 9, Messina, Ascoli e Catania 8, Napoli 7, Venezia e Salernitana 6, Verona 5, Vicenza 4.

■ **FIORENTINA, VIERCHOWOD [illegible] BILICO.** Oggi la Fiorentina decide il futuro di Pietro Vierchowod: la crisi di gioco e di risultati potrebbe costare cara al tecnico che si dice sicuro di restare al suo posto.

■ **DOPING, NUOVA INCHIESTA SULL'EMPOLI.** Perquisiti dai carabinieri del Nas di Firenze l'abitazione e lo studio dell'ex medico sportivo dell'Empoli, Francesco Ammannati. Il sostituto procuratore Bocciolini ha riaperto l'inchiesta penale sulle presunte irregolarità nel sorteggio dei giocatori toscani nei controlli antidoping dello 2001.

■ **MUORE D'INFARTO GIOCATORE BRASILIANO.** Seconda tragedia in pochi giorni nel calcio sudamericano. Dopo la morte dei colombiani Gaviria e Cordoba, [illegible] da un fulmine in allenamento, è morto ieri per infarto, mentre usciva dal campo il brasiliano Marcio dos Santos, in forza [illegible] Deportivo Wanka, squadra della serie A peruviana.

■ **KAHN, INFORTUNATO, BALLA SINO ALL'ALBA.** Il portiere del Bayern, Oliver Kahn, [illegible] stato multato dalla sua squadra per non aver rispettato le disposizioni imposte dal tecnico Hitzfeld. Il giocatore aveva ottenuto un weekend di riposo per un infortunio a una coscia ma [illegible] stato visto ballare in discoteca sino alle 5,30 della mattina.

■ **MOTO, LOCATELLI VICINO ALLA HONDA 250.** Roberto Locatelli, attualmente in 250 con l'Aprilia, potrebbe guidare nel 2003 una Honda 250 per il team Pramac, che schiererà Biaggi nella MotoGp. Superbike: Xaus e Neil Hodgson i piloti ufficiali Ducati.

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.655.827 Nizza, stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco. Immobile unico!

0.199.223 Nizza centro, ottima opportunità d'investimento, reddito garantito, monolocali da € 49.000,00 Prezzi lancio cantiere. Rif. 110.

NIZZA centro, prossimità promenade Anglais bel palazzo epoca: spazioso bilocale arredato € 94.000,00 Giovanni

Ideale investimento monolocali ristrutturati con posto auto. Rendimento 5%. Affitto assicurato. € 30.000,00. Interim 011.599.782 - www.im-immo.com

ESTERO

SVIZZERA Valbier pressi, villa indipendente tra Svolti, salone, cinque camere, tripli servizi, giardino pianeggiante alberato frutta/ornamento, piscina riscaldata, box due auto. Altitudine 830 metri, Sintura all'italiana. Prezzo sensazionale. Sant'Andrea 011 540.328

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BEINASCO fronte strada proponiamo in acquisto capannone industriale di 4.800 mq oltre uffici e servizi per complessivi 1.250 mq totali. Filiale di Torino 011.539.007.

CORSO
LEGGE TREMONTI
VENDITA - AFFITTO
produttivi:
a partire da 500 mq più 300 mq uffici
Palazzina uffici:
a partire da 140 mq fino a 3.200 mq
BUILDING S.P.A.
Tel. 011.538 1711 - www.building.it

CORSO BRESCIA fabbricato indipendente ampio accesso carraio, luminosissimo mq 245 adatto anche ufficio / magazzino. € 180.000. Tel. 011 503.313.

CORSO GROSSETO adiacenze vendesi bellissimo magazzino mq 2300 € 732,41 al mq Tel. 348.339.1321.

CORSO UNIONE SOVIETICA in palazzina di recente costruzione uffici per attività produttive, open space 300 mq, ascensore montacarichi impianti di condizionamento parcheggio privato 7 posti auto. Fiminter Immobili 011.517.0021.

CORSO VERCELLI fronte strada, capannone artigianale/industriale mq 3.800 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1.200 telefonare 011.340.2811.

GABETTI IMPRESA pressi corso Matteotti ufficio casa d'epoca piano rialzato di 140 mq collegato. Tel. 011.539.007.

LABORATORIO locali liberi adiacenti largo Giachino 75, metratura da 75 a 110 mq, magazzini sottostanti collegati. Tel. 011.503.313.

LA GINEVRA 011.447.5551 capannone Orbassano mq 1450 più uffici, cortile con tettoie. Comodissimo tangenziale.

011.447.5551 capannone Rivoli mq 700 con uffici, più cortile, con impianti. Comodissimo tangenziale.

MIRAFIORI SUD
via Loano. Laboratorio con ufficio e magazzino per totali 310 mq occupato € 185.500,00. Reddito 6%. Gabetti 011.578.7188.

NOME adiacente autostrada, capannoni artigianali/industriali indipendenti da 400 a 5.500 mq con palazzina uffici ed ampi piazzali. Tel 011.340.2811.

RIVALTA capannone mq 1200, uffici mq 220, completo di impianti, ampio cortile. Proprietà Verme 335.382.086.

RO pressi uscita tangenziale proponiamo in vendita immobile pluripiano di complessivi mq con destinazione terziario a commerciale, prezzo interessante. Fimister Immobili 011.517.0021.

STUDIO tecnico professionale propone in vendita fabbricato industriale di 3.440 mq su terreno recintato di complessivi 5.700 mq in posizione strategica sul fronte corso Orbassano vicinanze tangenziale. Impianti a situazione urbanistica adeguata a norma di legge. Libero primavera 2003. Tel. 011.500.348.

TORINO via Vergosse/via Reiss Romoli locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 450 fino a mq 4.500, con piazzali. Benefici 'legge Tremonti'. Tel 011.340.2811.

PER L'IMPRESA corso Francia vendiamo ufficio open space mq 350 in stabile del 1996 con impianti condizionamento, riscaldamento autonomo, reti informatiche. Salerno Servizi Immobiliari 011 378.700

UNICA PER L'IMPRESA Torino Nord vendiamo capannone di complessivi mq 4300 coperti ampio piazzale di manovra ottima posizione possibilità di ampliamento. Fimister Immobili 011.517.0021.

UNICA PER Torino zona Lucento vendiamo capannone indipendente di mq 300 con cortile perimetrale di mq 200. Fimister Immobili 011.517.0021.

VINOVO ottimo negozio mq 120 - 2 vetrine fronte strada, servizi, cantina vendesi/affittasi. Cogest 011.667.7236

VOLPIANO uscita autostrada proponiamo in vendita nuovo capannone industriale di mq 1300 oltre ad uffici di mq 230 e cortile. Fimister Immobili 011.517.0021.

centralissima piazza Statuto per realizzazione auto silos. Tel. 011.503.313.

TORINO CITTA'

ACQUISTASI scopo investimento appartamento 1 - 2 vani, cucina, occupato, Torino zione immediata Signora Croce 011.480 135.

BIMAR ricerca appartamenti ingresso una due camere tinello servizi. Massima valutazione. Definizioni immediate. Tel. 011.43.501.

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa zona centro, Crocetta, precollina, contesto Cavoretto. Massima riservatezza. Signor Muscolino 011.480.135.

GABETTI
Intori mobili in acquisto la rendita del 'Tutto Venduto' in blocco e frazionatamente ricerchiamo per investitori. Signor Giovanni Padovano 011.578.7188.

7

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO Crocetta centro stesso stabile epoca alloggi arredati bene parzialmente, vuoti varie metrature. Interrnedia 011.568.3629.

A.A. CASAFFITTI elegante appartamento in villaggio precollinare ingresso salone 4 camere cucina 4 servizi terrazzo box auto. Tel. 011.580.801.

A. GEONE 011.802.7585 collina strada del Pavesino libero alloggio arredato soggiorno camera bagno terrazzo e garage.

CONTE VERDE PIAZZA prestigiosa abitazione/ufficio, ristrutturata, bilivello, camino, cucina, soffitti cassettoni, 2 camere, biservizi, box doppio. Tabakfabal 011.650.2132 - www.tabakestate.com

DI SALVATORE 011.581.7183 - 011.588.3457 affitta mono / bilocali bene arredati angolo coltura bella casa corso Tazzoli

LUCIANA VOLA 011.436.1595 corso Duca Abruzzi, in casa recente, splendido alloggio, salone, tinello, 2 camere, cucina, biservizi. Box.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA viale Einaudi, palazzina recente, comoda stazione/negozi, arredato, volendo 6 posti letto. Consulcollie 011.437.4000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. PIAZZA SOLFERINO pressi stabile prestigioso ufficio entrata 6 vani salone 3 portiato Consulcasa 011.658.5900.

A. PIAZZA SOLF stabile signorile ufficio sulla piazza di entrata 4 vani bagno ottimo stato € 850,00 mensili Centralcasa 011.898.5900.

ADIACENZE via Roma ufficio 8 vani, ingresso, servizi, 285 mq. Tabak/Tabal 011.650.2132 - www.tabakestate.com

AFFITTASI Beinasco Orbassano recente locale industriale mq 2000 mq 100 uffici ampio cortile. Tel. 348.339.1321.

AFFITTASI Venaria prestigioso locale industriale mq 2100 più mq 600 uffici 7 servibili. Tel 348.339.1321.

AFFITTASI Volpiano zona fronte autostrada nuovissimi uffici mq 600 su tre piani divisibili con parcheggi. Azienda Vip 011.839.5535.

AFFITTASI Volpiano zona industriale fronte autostrada capannone mq 850 più cortile recintato più 160 mq di uffici. Ottime rifiniture. Impianti a norma Azienda Vip 011.839.5535.

AFFITTASI zona corso Grosseto ottima posizione locale industriale / commerciale mq 2200 piazzale mq 1000. Tel 348.339.1321.

ANGOLARE 8 vetrine, affittiamo via angolo via Valperga Caluso negozio 210. Tel 011.582.1076.

BARRIERA MILANO comodo tangenziale uffici da mq 400 anche uso laboratorio € 9,30/mq. (g) 011.853.6440

BEINASCO capannoni recenti mq 400 / 500 / 1.000 / 2.000, uffici, cortile, impianti, uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9880.

CORSO GIULIO CESARE / corso Emilia uffici, locali commerciali da 280 a 1200 mq. www.centroeuropeotorino.it - tel. 011.562.1868.

CORSO ORBASSANO in posizione altissimo transito veicolare proponiamo in locazione stabile indipendente di 2.480 mq totali su più livelli uso commerciale/ufficio con posti auto. Possibile frazionamento. Filiale Torino 011.539.007.

011.447.5551 capannone Rivoli mq 1750, ottima posizione, comodissimo tangenziale.

LA GINEVRA 011.447.5551 capannone Torino mq 10.000 circa, palazzina uffici mq 1.350 sul fronte, indipendente da 4 lati con ampio piazzale, mensole carroponte, costruzione del 1992. Volendo anche in vendita. Trattativa riservata.

LA GINEVRA 011.447.5551 capannone Venaria, mq 1800 con uffici, ampio cortile recintato. Ottima posizione.

LA GINEVRA 011.447.5551 capannoni Settimo mq 1100 / 2600 più uffici. Ottima posizione.

VOLA 011.436.1395 centralissimi borgo in bella casa d'epoca uffici di rappresentanza mq 150 / 200 / 450 abbinabili. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 corso Agnelli in bella casa con portineria, salone, 4 camere, biservizi. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 corso Vittorio Emanuele (Arsenale) in bella casa piano alto prestigiosi uffici mq 300.

SAN MAURO costruzione, splendidi locali industriali con uffici 185 - 610 mq. 011.650.2132 - www.tabakestate.com

UNICA PER piazza Derna affittiamo locale commerciale di 550 mq a pianta aperta, oltre a mq 750 al piano interrato, uso magazzino / parcheggio. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

VIA MONGINEVRO in posizione di ottima visibilità in punto di forte transito veicolare proponiamo fabbricato indipendente vetrinato di mq uso commerciale/artigianale ideale per concessionario auto. Filiale Torino 011.539 007

ZONA Susa affittiamo uffici arredati ed attrezzati disponibilità sino a mq 150. Baldini 011.598.

TERRENI

IMPRESA Villarbasse zona proponiamo terreno 10.000 mq con progetto approvato per costruzione capannone mq coperti. Tel. 011 539 007.

8

TORINO CITTA'

A.A. AZIENDA primaria telefonia per famiglia americana urge alloggio arredato anche parzialmente vuoto, villa. Interaccia 011 568.2878.

ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komerco 011.533.914.

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati. referenze Tel. 011.43.501.

PER alto dirigente urgentemente signorile appartamento arredato mq circa. Zona precollinare Tel. 011.650.4246.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1896 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1043 - 011.859.664

11

A.A.A. DANIELA 34enne insegnante aerobica sentimentalmente sola conoscerebbe compagno, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7820.

A.A.A. ELENA 33enne medico pediatra generosa dolcissima amante famiglia conosce romantiche cerca compagno serio, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.580.8198.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011 581.1058.

A.A. ELISA nubile molto carina dolce appassionata di fotografia, cerca compagno maturo sensibile, scopo matrimonio. Studio Paisi 011.513.1315.

diligente 38enne, laureato, cerca donna anche coetanea, anche con figli, da amare, adorare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. FLORENCE impiegata 38enne, origini francesi, vedova, cerca uomo max 50enne purché gentile, affettuoso, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. GUGLIELMO responsabile marketing 45enne, divorziato, benestante, cerca donna non interessa, piemontese, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817

A. MONICA medico 45enne, nubile, spensierata, cerca uomo brunetto per dividere esperienze, passioni, giochi, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

VALENTINA, 42enne, nubile, insegnante, molto raffinata, di vari interessi, conoscerebbe posizionato con forte personalità, matrimonio. Sinfonia 011.537.914

28ENNE bionda occhi nocciola fisico minuto amante animali cerca compagno premuroso scopo matrimonio, Lagrange 011.580.0540.

34ENNE separata castella raffinata sensuale ottima cavalleresca cerca compagno brillante posizionato scopo matrimonio. Studio Lagrange 011 511 3972

VARI

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE 'AMICI' un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama le nostre sedi: Torino 011.590.115 - Alessandria 0131 250.400.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino

B. ALBA CIMELLI 011.382.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 115.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

acquisto mobili antichi, quadri, arredamenti completi primi '900, sgombero, massima serietà. Tel. 0175.246.882.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Riso Gallo invita all'assaggio della linea risotti pronti arricchita con pezzi

Riso Gallo è orgogliosa di presentare quattro nuove ricette della linea Pronti: i risotti cremosi, gustosi e veloci, oggi più buoni perché arricchiti con pezzi di ingredienti di primissima qualità...

Un poker d'assi più che mai vincente:



Risotto con funghi porcini — Risotto con pomodori secchi — Risotto con peperoni — Risotto con fagioli e pancetta

Un prodotto in continuo miglioramento
Per offrire al consumatore un prodotto sempre genuino, completo e gustoso, Riso Gallo ha messo a punto questa linea attraverso un continuo miglioramento, che fin dalla sua nascita (1995), ha conquistato il consumatore ed importanti quote di mercato.

L'attuale Linea Risotti Pronti, che comprende **12 gusti**, è il frutto di un percorso che è passato attraverso diversi restyling di Pack e ampliamenti di gamma per soddisfare i gusti di tutti, anche quelli del consumatore più esigente e selettivo.

I Risotti Pronti e il consumatore
Il consumatore sta lentamente vincendo la diffidenza verso i prodotti pronti.
I consumi e le penetrazioni dei Risotti Pronti nelle famiglie continuano a crescere perché rappresentano una risposta all'evoluzione delle abitudini alimentari degli italiani. Si ha sempre meno tempo per cucinare, problemi di orario o pasti da consumare in ufficio, in brevi pause di lavoro.
I Risotti Pronti per i **vantaggi** che offrono in di:

✔ PRATICITÀ
✔ BONTÀ E QUALITÀ
✔ VELOCITÀ DI PREPARAZIONE
✔ ELEVATO GRADO DI SERVIZIO

Una lavorazione tutta naturale
I Risotti Pronti sono buoni e appetitosi perché nascono come un vero risotto, attraverso un processo di lavorazione tutto naturale. Le nuove ricette sono una concezione innovativa del prodotto. I Risotti Pronti con i pezzi, si basano infatti ancora sull'impiego della tecnica esclusiva che consente ai chicchi l'assorbimento del condimento, ma in più prevedono l'arricchimento del prodotto con pezzi ingredienti di prima qualità. Questo consente di dare al piatto finito un tocco di appetizing in più, che comincia dagli occhi e continua con il gusto.

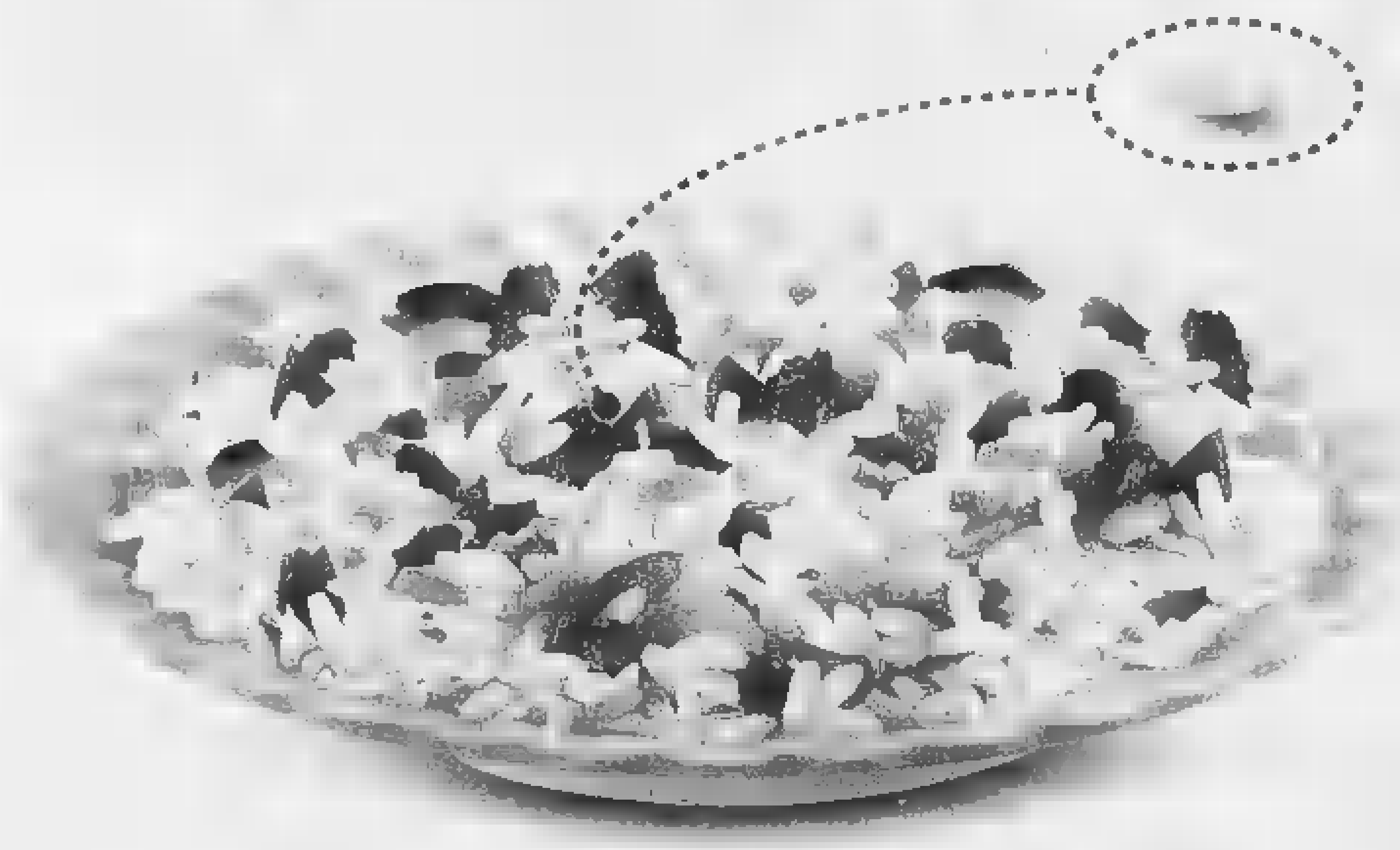
Caratteristiche esclusive della linea Riso Gallo Risotti Pronti:
- il condimento è dentro ogni chicco
- in più il prodotto è arricchito con pezzi di ingredienti
- chicchi grossi e corposi che rimangono sempre al dente
- tutto è già pronto, basta aggiungere sola acqua
- è pronto in 12 minuti
- è la sola linea di risotti pronti composta ben 12 gusti

4 Con Pezzi:
- Funghi Porcini
- Pomodori Secchi
- Peperoni
- Fagioli e Pancetta

8 Gusti Classici:
- Tartufo
- Spinaci
- Zucca
- Provola e Spumante
- Zafferano
- Nero di Seppia
- Asparagi
- 4 Formaggi

Un packaging ricco di preziose informazioni e consigli
Il contrasto cromatico del giallo rende il packaging accattivante, le numerose informazioni riportate sulla confezione lo rendono particolarmente funzionale per il consumatore.
Sul retro sono spiegati il metodo di lavorazione e il procedimento per ottenere i migliori risultati in cucina.
I nuovi gusti con i pezzi sono contraddistinti un flash raffigurante un tagliere che comunica chiaramente la novità: "Con Pezzi".
La foto del piatto con i pezzi è ben visibile e comunica appetizing.
In comodo astuccio da 250 g (2 porzioni abbondanti o 3 normali) il riso è confezionato in atmosfera protetta.


CURTIRISO
Arborio
PATTO CON IL CONSUMATORE
Arborio
CURTIRISO






TOYOTA Central Motors e AD Motors
20.000 mq. di esposizione nuovo, usato e ricambi,
centro di assistenza specializzata Toyota e Lexus, centro revisioni.
C.so Giambone, 33 -
protagoniste della città.
Yaris
1.3 cv e TD da 75 cv.
Esempio...
Yaris Sol, dotata di:
2 Airbag,
alza cristalli elettrici anteriori,
chiusura centralizzata
con radio comando,
immobilizer,
servosterzo ad effetto progressivo,
climatizzatore,
fendinebbia,
computer di bordo,
sintolettore RDS cassette + 4 altoparlanti,
freni a disco anteriori autoventilanti,
volante regolabile in altezza,
impianto di ventilazione con funzione ricircolo e filtro antipolline, sedili posteriori basculanti
a scomparsa (centrale removibile), paraurti in tinta.
12.600
PRONTA CONSEGNA
PUOI AVERE
LA TUA NUOVA TOYOTA
SENZA PAGARE BOLLO PER TRE ANNI.
(D.L. 8/7/2002 N. 138).
berlina o SW
risparmi fino
a 3.100
4 airbag,
ABS con ripartitore elettronico
della forza frenante (EBD),
4 freni a disco,
climatizzatore automatico,
computer di bordo
sistema audio RDS,
6 altoparlanti e comandi volante,
servosterzo progressivo,
fendinebbia,
chiusura telecomando,
volante in pelle + sedile regolabile.
AVENSIS
Se rottami la tua auto non catalizzata, puoi acquistare la Avensis
che preferisci usufruendo degli ecoincentivi statali.
Prezzo listino da 18.700
da 15.600 euro.
in alternativa:
MODELLO | PREZZO LISTINO | NOSTRA OFFERTA KM O
AVENSIS 1.6 SD | € 16.700,00 | € 14.300,00
1.8 | 18.240,00 | € 14.650,00
1.6 SW | 19.500,00 | € 15.200,00
MODELLO | PREZZO DI LISTINO | KM O
AVENSIS 1.8 SW | € 20.030,00 | 15.650,00
AVENSIS 2.0 D4D SD | € 20.810,00 | 16.750,00
AVENSIS 2.0 | 21.590,00 | € 17.450,00
Central Motors
Esposizione • Assistenza e Ricambi Toyota e Lexus • Centro Revisioni
C.so Giambone, 33 - Torino
Tel. 011 3151711
NUOVA SEDE
Esposizione • Assistenza Ricambi
C.so Ferrucci, 24/E - Torino
Tel. 011 4341900
Esposizione
C.so Francia, 138/A Collegno (TO)
Tel. 011 784088
www.toyotatorino.com
AD Motors
Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Vercelli, 66 - Torino
Tel. 011 2489100
Esposizione
C.so Torino, 76 - Chieri (TO)
Tel. 011 9411050
Nuova sede: Corso Giambone, 33
TOYOTA
Provate la differenza.

LA STAMPA

PAGINA 35 MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA



Incontro [illegible] TorinoSette

«TorinoSette: come nasce la [illegible] di una città», al MartedìSera. Sono presenti Gabriele Ferraris, Cristina Caccia e alcuni collaboratori [illegible] settimanale, [illegible] Luciana Littizzetto (foto) e don Piero Gallo a Giampaolo Ormezzano e Alessandra C. Al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, alle ore 21,15.



Star bene a tavola

«Alimentazione e attività fisica: binomio vincente per stare bene» è il titolo dell'incontro di oggi, [illegible] 10, al Martedì Salute dell'Unione Industriale, via Fanti 17. Intervengono Giorgio Calabrese (foto), docente [illegible] Dietetica all'Università di Torino, e Piero Asteglano, vicedirettore dell'Istituto di Medicina [illegible] Sport.



[illegible] agli agricoltori

La giunta regionale [illegible] deciso [illegible] utilizzare [illegible] milioni e 207.000 euro, resi disponibili dalla Finanziaria 2002, per la liquidazione dei contributi finalizzati alle opere [illegible] ripristino del comparto agricolo danneggiate dalla disastrosa alluvione dell'autunno di due anni fa.

SUL SITO «STAMPA WEB» IL 52% CONTRARIO AL PROGETTO DELLA GIUNTA

Il sondaggio su Internet boccia le targhe alterne

Torino si divide sulle targhe alterne che Palazzo civico intende rilanciare in grande stile [illegible] l'arrivo dell'inverno: da provvedimento saltuario, legato al verdetto delle centraline, a cura intensiva per garantire la vivibilità nel periodo più critico. [illegible]vitabili i malumori di molti cittadini, alle prese con una misura che lo stesso sindaco - pur sottolineandone l'efficacia nel breve periodo - ha catalogato fra le più impopolari. Fanno fede i primi risultati del sondaggio attivato da ieri sul sito Internet del giornale (www.lastampa.it): 1.186 i voti totali. Il [illegible] del campione respinge come totalmente inutili le targhe alterne, contro un 23% [illegible] sostenitori. Un altro 24%, invece, è disposto ad accettarle solo se lo smog supera il livello [illegible] allarme. [illegible] comincia con tre mesi filati: da gennaio a marzo, due giorni la settimana (mercoledì e giovedì). Per la verità nel protocollo d'intesa stipulato dal Co[illegible] con le [illegible] componenti cittadine esiste una clausola che permette [illegible] sindaco di ritornare sul provvedimento nel caso piogge e venti abbattano considerevolmente i principali inquinanti. Ma lo [illegible] margine di azione permetterà al primo cittadino di adottare tutti i provvedimenti d'urgenza per tutelare la salute pubblica. Significa che nemmeno dicembre è al di sopra di ogni sospetto, nonostante il Comune sia orientato a risparmiarlo per non mortificare ulteriormente i consumi: [illegible] l'allarme dovesse scattare prima del tempo, le misure restrittive potrebbero, anzi dovrebbero essere anticipate. Prospettiva sollecitata fin d'ora dalle frange ambientaliste più intransigenti.

A PAGINA 38

LA FAMIGLIA

[illegible] SOLO AUTO DISPARI»

Così organizzeremo i nostri spostamenti

Alessandro Mondo PAGINA 38



[illegible] SUI MOTOCICLISTI CHE LO [illegible]

Va su tutte le furie per una manovra azzardata, si ferma imbraccia [illegible] fucile [illegible] fa fuoco ferendo quattro persone

Conti e Perotti PAGINA 39

INDAGINE EXCELSIOR SULLA FUTURA OCCUPAZIONE

In crescita gli stranieri nelle aziende artigiane

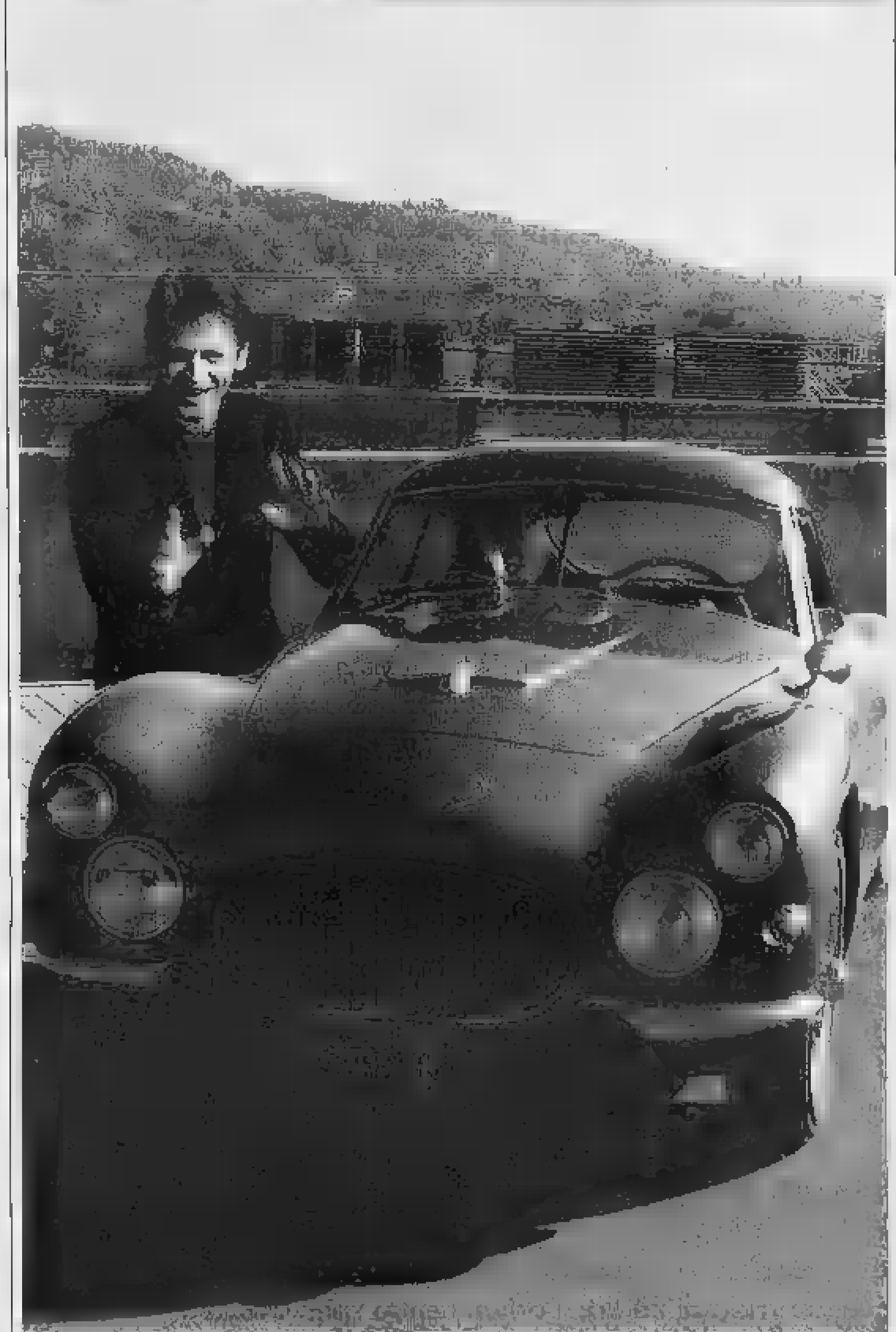
Un assunto su quattro dalle imprese artigiane di servizi in Piemonte sarà straniero. Sono i dati dell'indagine Excelsior 2002 realizzata che fotografa [illegible] realtà vitale da un punto di [illegible] economico e in costante mutamento. I segmenti di settore che più contribuiscono all'aumento occupazionale [illegible] i servizi alle persone con [illegible] indice di crescita del +10,1% contro la media del 6,5% nell'intero artigianato di servizi. Ora i lavoratori autonomi artigiani stranieri in Piemonte sono 3.765, pari ad oltre il 2% di tutti gli occupati del settore. Nel 1989, invece, se ne contavano 1.285 (0,7%): in dodici anni sono triplicati.

I lavoratori artigiani extracomunitari si dividono quasi ugualmen[illegible] tra africani (41%) e europei dell'Est (37%), seguiti dall'America Latina (19%) [illegible] dall'Asia (7%). Il 60.9% del totale ha meno di 40 anni rispetto [illegible] 42,4% degli italiani; la quota di donne [illegible] totale degli extracomunitari è del 15% rispetto al valore medio del 20%.

Renato Viale, presidente di Unioncamere Piemonte, ha commentato: «L'obiettivo fondamentale è colmare, finalmente, il gap esistente fra domanda e offerta di lavoro. Occorre lavorare per far incontrare imprese e potenziali lavoratori sulle medesime professionalità e su questo punto il sistema Excelsior mira a dare [illegible] valido contributo». Excelsior è stato [illegible]lizzato, infatti, quattro anni fa per individuare i fabbisogni professionali. Dall'indagine 2002 emerge, per esempio, che più dell'80% dei nuovi ingressi previsti nelle imprese artigiane piemontesi di servizio, è riferito a mansioni a bassa specializzazione e in minori misura (4,3%) di professioni tecniche. Caratteristica comune è la difficoltà di reperimento di tali figure.

E l'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore ha aggiunto: «Sono fiducioso nelle grandi potenzialità del settore artigiano e ritengo che il progetto Excelsior sia molto positivo per conoscere a fondo [illegible] struttura delle nostre imprese e quindi creare le premesse per aumentare l'occupazione». [m. cas.]

SUL TETTO DEL LINGOTTO | BARYSHNIKOV PROVA LA MITICA V8



Grazia e potenza insieme Sulla cifra record di 138 mila visitatori, si è chiusa ieri la quarta edizione del Salone del Gusto. Fra le ultime star che lo hanno visitato, il ballerino Michail Baryshnikov (foto) che - prima di dedicarsi alle gioie del palato - ha voluto provare l'ebbrezza della velocità sulla pista del Lingotto. A bordo di una «V 8» ha compiuto - insieme con l'étoile Luigi Bonino - un giro sulle curve paraboliche che lo ha emozionato tantissimo. Dopo aver ricevuto in regalo il catalogo della Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, firmato dal senatore, i due ballerini sono stati ospiti della Regione Piemonte. [illegible] pomeriggio è stata la volta di Rutelli che ha visitato diversi stand e, [illegible] conferenza stampa, ha attaccato il governo in materia di «sicurezza alimentare». A quell'ora non [illegible] gli stand vuoti, [illegible] il cartello «Prodotto esaurito» che sventolava [illegible] bandiera di resa delle scorte, [illegible] grido del successo ottenuto in fiera: nemmeno [illegible] un pezzetto [illegible] Mallegato, il sanguinaccio di San Miniato, né di Mortadella di Prato.

Favro e Minucci A [illegible] 46

TORNA LA RUBRICA

La mia città al servizio dei torinesi

TORNA «La mia città», filo diretto fra il giornale e i suoi lettori [illegible] problemi di trasporti, viabilità, ambiente, arredo urbano, verde pubblico. Ogni domenica, a partire dalla prossi[illegible] - il 3 novembre -, una pagina del giornale ospiterà le vostre segnalazioni, i vostri suggerimenti che verranno «girati» agli enti pubblici competenti in materia: dal Comune all'Atc, all'Aem, all'Aes, all'Amiat...

La nuova versione della «Mia città» proporrà [illegible] approfondimento sul «fatto della settimana», [illegible] quale verrà dedicato un servizio articolato, sempre ispirato dalle vostre segnalazioni. E poi spazio alle lettere e, logicamente, alle risposte sui problemi che via via verranno sollevati.

LA MIA CITTA'

011.6568.531
011.6568.252
011.6568.205
(dalle 9 alle 19)

INTERNET
lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A «LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
[illegible] Marenco, 32
10126 TORINO

Una finestra aperta sulla città dunque, a disposizione dei torinesi o di chi viene a contatto con i problemi più svariati della realtà subalpina. [illegible] sistema delle segnalazioni [illegible] estremamente semplice: basterà telefonare alle nostre segreterie (i numeri sono indicati nella tabellina qui sopra), oppure scrivere, inviare un fax o servirsi della e-mail. Le segnalazioni dovranno [illegible] le più sintetiche possibili: sarà la nostra redazione a vagliarle, contattando eventualmente gli autori delle stesse per ulteriori approfondimenti. «La mia città» darà anche il giusto spazio ai problemi risolti in seguito agli interventi dei lettori: un «filo diretto» che riparte dopo un periodo di pausa e che ci auguriamo trovi lo stesso interesse dimostrato in passato.

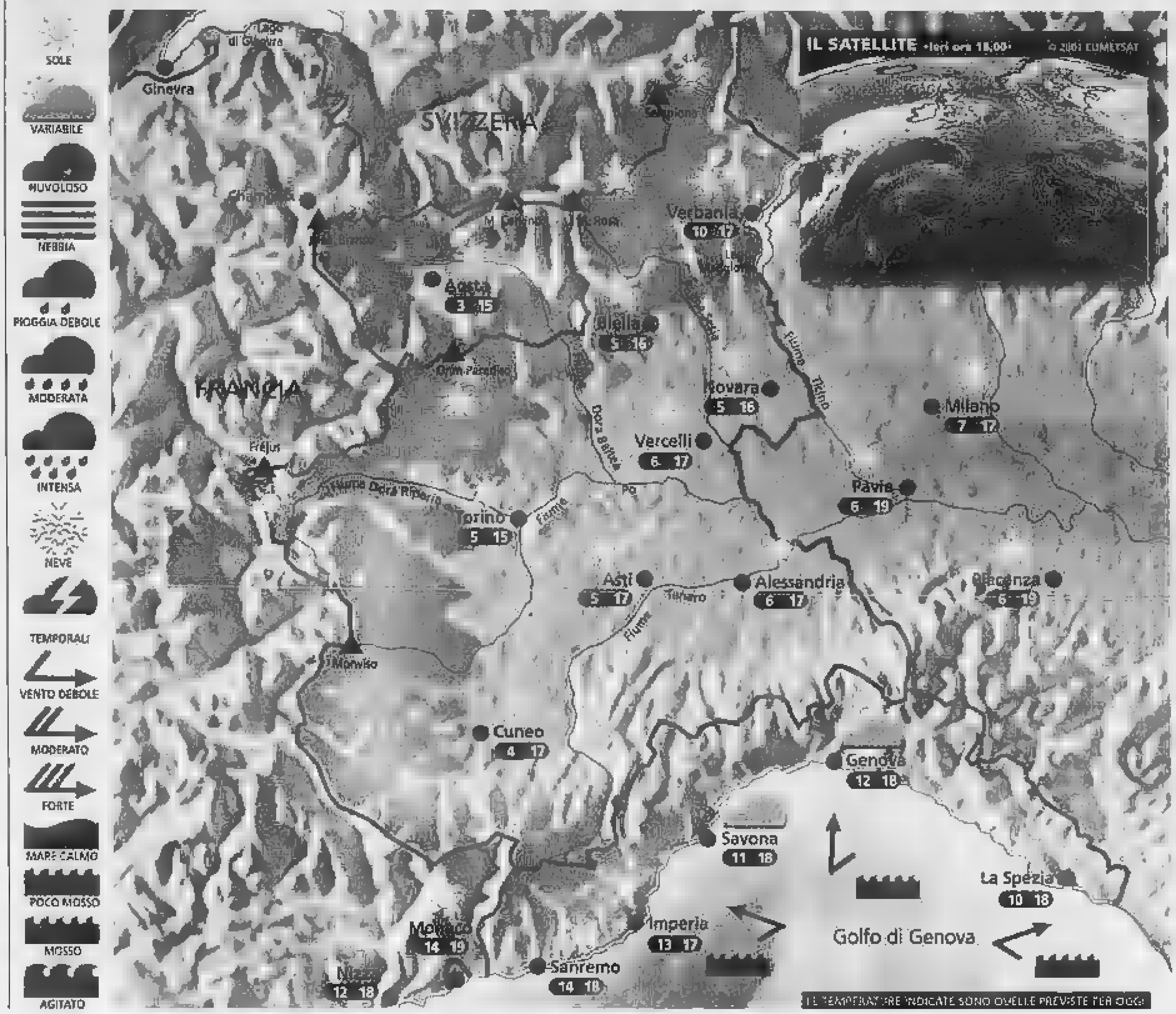
CONSIGLI DI UNO PSICOLOGO IN CAUSA CON LA MOGLIE PER L'AFFIDAMENTO

«Spaccate tutto, ve lo dice papà»

IN guerra [illegible] la moglie, [illegible] separazione in corso, il papà psicologo non trova di meglio che istigare i figli piccoli [illegible] la madre. «Non vi vuole bene. Vi tratta male. Spaccate tutto in casa, fatele i dispetti». Un bombardamento continuo, asfissiante sui bambini, che tocca punte elevate. Il padre sarà processato il 5 novembre per maltrattamenti alla moglie, ma anche [illegible] figli. Con [illegible] suo comportamento - tanto più grave, per l'accusa, trattandosi [illegible] psicologo peraltro molto noto - ha influenzato negativamente su un equilibrato sviluppo dei bambini. Un danno morale, certo, non materiale. Non ha mai alzato le mani sui piccoli, [illegible] maschietto più grande e la sorellina che [illegible] hanno 12 e 10 anni. Anzi li ha «coccolati» in modo esasperato, li ha sollecitati, con promesse di viaggi e regali, a tirar fuori tutte le peggiori cattiverie contro la madre. Così sostiene l'ac[illegible] che ha trovato conforto in una serie [illegible] telefonate dello psicologo ai figli.

La vicenda risale agli ultimi mesi del '99 ed è andata avanti fino all'estate del 2000. Matri[illegible]io in crisi tra due professionisti, entrambi psicologi, con due bimbi [illegible] centro dello scontro. [illegible] tribunale [illegible] ha affidati alla madre. Il papà non ci sta, non accetta quella decisione, pretende maggiore libertà nelle visite, non vuole sottostare a quegli orari imposti dai giudici. La moglie lascia correre per un po', non vuole peggiorare la situazione. Ma lo scontro diventa pesante e alla fine interviene ancora [illegible] giudice che impone le visite protette, con la presenza dell'assistente sociale. La moglie che si è costituita parte civile [illegible] l'avvocato Elena Negri, alla fine lo denuncia. I bambini non [illegible] stati sentiti, neppure [illegible] audizione protetta. Uno psicologo li ha definiti «inidonei a testimoniare». Il pm Gilberto Casari punta le [illegible] carte sulle telefonate, su quella sorta di lavaggio del cervello a cui sarebbero [illegible] sottoposti i due bimbi. «Rompete i mobili, svuotate i cassetti e buttate tutto per terra, sporcate i muri». E ancora: «Vostra madre è cattiva, non si prende cura di voi, non vi prepara il letto, non vi dà da mangiare a sufficienza. E meno male che vi porto io delle buone cose in giardino». Dolci, leccornie che il papà dava ai piccoli per convincerli che in casa [illegible] mangiava poco. Istigazioni continue fino [illegible] lancio [illegible] un bicchiere d'acqua in testa alla madre che si sta asciugando i capelli col phon e che urla terrorizzato. Fino ad un diario, scritto dal bambino più grande ma, stando all'accusa, ispirato dal padre, scritto sotto dettatura: un «resoconto» di quello che accadeva in casa, con tutte [illegible] «cattiverie» della mamma. Diario presentato al giudice civile nella causa in corso. E il papà, fine psicologo, tocca corde delicate, come quella della libertà, a cui i bambini sono molto sensibili: «Ma come, vostra madre non vi fa vedere la tv fino a tardi, non vi lascia liberi di vedere gli amichetti».

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea fase favonica che ha ripulito il cielo dalle nebbie, regalando a tutti una giornata luminosa e particolarmente mite per la stagione. Oggi ancora tempo anticiclonico ma senza vento e con possibili occasionali formazioni nebbiose in pianura.

Previsioni In mattinata qualche nuvola sulla Liguria, altrove sereno e freddino. Locali formazioni nebbiose sulla pianura piemontese, dapprima in sollevamento poi in dissolvimento con il passare delle ore. In montagna a tratti comparsa di qualche cirro, non sempre di origine naturale, ma indotto anche dal passaggio degli aerei. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato ovunque. Tornano le nebbie in serata in pianura. Temperatura in diminuzione ovunque, specie su Piemonte e Valle d'Aosta. Venti deboli o assenti. Domani nubi in aumento e in serata pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 4 novembre

L'alta pressione, che funge da autentico baluardo contro le perturbazioni atlantiche, proteggerà le nostre regioni anche nella giornata odierna ma dovrà rassegnarsi tra mercoledì e giovedì, quando un fronte più dispettoso degli altri riuscirà a far breccia tra le sue "maglie", provocando un temporaneo peggioramento, foriero di deboli piogge passeggere. Per quanto debole, il passaggio frontale sarà il segnale che qualcosa si è inceppato nel meccanismo anticiclonico. Così, dopo un venerdì nuovamente tranquillo, dovremo prepararci a subire un attacco delle depressioni atlantiche durante il fine settimana e soprattutto all'inizio della prossima. Sabato la zona di alta pressione infatti tenterà un'eroica resistenza ma tra domenica e lunedì l'abdicazione pare certa. Insomma dovremo prepararci a tenere l'ombrello a portata di mano. Si avvicina anche il tempo del cappotto: tra lunedì insieme alle piogge potrebbe infatti arrivare anche un sostanziale calo della temperatura. La festività dei Santi e dei Morti sancirà forse una vera svolta stagionale.

A CURA DI: www.meteolive.it

[illegible]GGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	19	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	11	20	ROMA	9	21
BOLOGNA	6	18	VENEZIA	8	18
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	12	21
CATANIA	13	22	BRUXELLES	11	11
CATANZARO	12	18	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	6	19	GINEVRA	6	12
OLBIA	12	21	LONDRA	14	15
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	5	8
PERUGIA	4	19	PARIGI	10	13
POTENZA	6	17	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti

A PRIMA APPLICAZIONE DEL METODO FU VOLUTA DALLA FRANCIA



Una vecchia fotografia pubblicitaria dell'aborto negli Stati Uniti

Identikit della pillola abortiva nome in codice: RU 486

La pillola RU 486 permette [illegible] interrompere chimicamente la gravidanza anziché chirurgicamente. Il [illegible] inventore, Emile-Etienne Beaulieu, [illegible] chiamato questa tecnica «contragestione». La pastiglia per abortire [illegible] basa sul mifepristone, un farmaco che contrasta l'azione dell'ormone della gravidanza, il progesterone. Si lega infatti ai recettori del progesterone, occupandoli tutti e impedendo all'ormone della gravidanza di [illegible] la sopravvivenza dell'ovulo fecondato. Il farmaco si prende per bocca, agisce dopo che l'ovulo fecondato [illegible] impiantato nell'utero ed è efficace fino a 49 giorni dall'ultima mestruazione (contro la scadenza di [illegible] giorni dell'aborto chirurgico). Almeno questo è quanto è [illegible] stabilito dal protocollo di sperimentazione dell'ospedale ginecologico Sant'Anna. In altri Paesi europei, come l'Inghilterra e la Svezia, il tempo massimo sale a 63 giorni, la somministrazione farmacologica avviene in due fasi: due giorni dopo [illegible] ingerito [illegible] pillola RU 486, si prende un'altra pastiglia. [illegible] Torino [illegible] tratterà del misoprostol, [illegible] prostaglandina normalmente utilizzata per curare l'ulcera. «Ma [illegible] un dosaggio particolare - precisa il ginecologo Silvio Viale - scatena l'aborto chimico». Questo tipo [illegible] interruzione [illegible] gravidanza offre un'opportunità alla donna per evitare la lunga attesa dell'operazione chirurgica. Il metodo rispetta peraltro in pieno le disposizioni della legge 194 sull'aborto e può essere utilizzato non solo per le interruzioni volontarie di gravidanza, [illegible] anche per il cosiddetto «svuotamento dell'utero» [illegible] casi di aborto non procurato. La RU 486 ha modificato radicalmente [illegible] scelte delle donne europee. Vediamo in quali percentuali la pillola abortiva viene preferita all'intervento in sala operatoria. [illegible] Francia [illegible] sceglie [illegible] 26% delle pazienti, in Svezia il 30%, in Inghilterra il 10%. In attesa di verificare i cambiamenti all'interno [illegible] nostro Paese, [illegible] dimenticato che la media annuale degli aborti [illegible] aggira intorno ai 140 mila casi, e che le donne extracomunitarie sono il triplo delle italiane.

ANCHE IN ITALIA APPRODA LA PRATICA CHE HA DIVISO LE COSCIENZE

Il Sant'Anna sperimenterà l'aborto farmacologico

Sì del comitato etico, primi test su 400 donne

Grazia Longo

Più veloce, meno costoso, meno invasivo. Dopo quasi due anni di attesa e di polemiche l'aborto farmacologico diventa una realtà. Il Sant'Anna sarà il primo ospedale d'Italia a utilizzare la pillola RU 486 per le interruzioni volontarie di gravidanza. Il via libera è arrivato ieri mattina dal Comitato etico regionale che ha sancito [illegible] pratica diffusa in Europa dal 1988 - la Francia fu il primo Paese -, negli Stati Uniti dal 2000 e che è usata da migliaia di donne anche in Oriente, Cina e India in testa.

La sperimentazione su 400 donne nasce dalla proposta dei consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano, formalizzata in [illegible] protocollo del Sant'Anna su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologo e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta. Fra gli autori del documento anche i due direttori di dipartimento del Sant'Anna, Mario Campogrande e Marco Massobrio e il ricercatore Franco Mascherpa.

Come funziona la pillola abortiva? Il meccanismo, efficace fino [illegible] 49 giorni dall'ultima mestruazione, è semplice. [illegible] prende una prima pastiglia - la RU [illegible], appunto - seguita, due giorni dopo, da un'altra pasticca di misoprostolo. La gravidanza finisce nelle quattro ore successive (in alcuni [illegible] i tempi possono essere un po' più dilatati) e non prevede né ricovero [illegible] ospedale, né anestesia. La paziente viene tenuta [illegible] osservazione dai medici per qualche ora e stop.

Una rapidità che potrebbe favorire l'incremento degli aborti? Gli esperti dicono di no, come dimostra la tendenza nei [illegible] dov'è usata da anni. E poi c'è un maggiore coinvolgimento della donna che, diventa protagonista assoluta non solo della scelta, ma anche della modalità dell'aborto. «E lei che [illegible] il farmaco, senza attendere ingerenze esterne - spiega il presidente del Comitato etico regionale, Alberto Angeli -: c'è un maggiore coinvolgimento della sua responsabilità rispetto all'aborto chirurgico. Per questo abbiamo analizzato a lungo la questione. La nostra non è una decisione casuale, ma attenta, rigorosa e puntuale su un aspetto delicatissimo della vita di una donna che deve avere il diritto di scegliere tra un aborto medico e uno chirurgico».

> Le pillole sono due con efficacia garantita entro i 49 giorni dall'ultimo ciclo

Attenzione a non fare confusione con la cosiddetta «pillola del giorno dopo». L'aborto chimico non solo adopera medicine specifiche che non hanno nulla [illegible] che vedere con la pillola anticoncezionale, ma avviene in [illegible] di accertata gravidanza [illegible] non solo sospetta. Un aborto vero e proprio, insomma. Che si consuma però lontano dalla sala operatoria. Una decisione che in Cina viene presa ogni anno da [illegible] milioni di donne, da un milione in Europa negli ultimi 14 anni e da 100 mila donne, dal 2000 a oggi, negli Usa. D'ora in poi ci saranno anche [illegible] donne italiane.

> Non è previsto il ricovero in ospedale Pazienti sotto controllo per alcune ore

Il nostro Paese mancava all'appello insieme [illegible] Irlanda del Nord [illegible] Portogallo, e se per il momento l'unica struttura pubblica [illegible] quella torinese [illegible] sono almeno altri due ospedali in attesa. Nel frattempo, almeno altri due ospedali italiani, il San Filippo Neri e il Policlinico Umberto I, entrambi a Roma, stanno valutando le strade percorribili per avere l'autorizzazione ad importare [illegible] farmaco.

[illegible] primato, quello torinese, apprezzato sia dal presidente del Comitato etico regionale che si definisce «soddisfatto per il [illegible] piemontese del progetto», [illegible] dal presidente dell'ordine dei medici Amedeo Bianco. «L'aborto farmacologico è conosciuto e sperimentato da tempo in diversi Paesi europei - dice Bianco - ora [illegible] che [illegible] consentito anche in Italia. Dal punto di vista etico, poi, non cambia proprio nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».



L'ospedale Sant'Anna: qui sarà condotta la sperimentazione della pillola abortiva su 400 donne

LE PRIME REAZIONI [illegible] DAL MONDO DELLA CHIESA

«Una decisione inaccettabile che mortifica la vita umana»

La polemica

Maurizio Tropeano

LA RU 486 è uno strumento applicato alla morte e non c'è di che rallegrarsi. [illegible] richiesta supererà i requisiti di sicurezza e di efficacia presunta la sperimentazione sarà [illegible] dalla Commissione Unica del Farmaco [illegible] vedremo quale sarà il giudizio». Sono da poco passate le venti di ieri [illegible] quando il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, prende posizione sulla decisione del comitato etico del Piemonte di autorizzare la prima sperimentazione [illegible] Italia della pillola per interrompere la gravidanza che si realizzerà all'interno dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.

Le parole del ministro arrivano poche [illegible] dopo la durissima presa di posizione di monsignor Mario Cozzoli, docente di teologia morale della Pontificia Università Lateranense che definisce la [illegible] 486 eticamente inaccettabile, riprovevole e diseducativa nei confronti della vita umana». Secondo il teologo «l'azione non invasiva ed incruenta contribuisce a facilitare e diffondere, e perciò a banalizzare, sempre [illegible] l'aborto». Il cardinale di Torino, monsignor Severino Poletto, ha preferito rinviare ad oggi ogni commento.



Il ministro Sirchia: «L'ultima parola alla Commissione unica sul farmaco»

Cantano invece vittoria i consiglieri regionali del partito radicale. Carmelo Palma e Bruno Mellano una ventina di mesi fa avanzarono [illegible] proposta della pillola abortiva. Il progetto, [illegible] iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologico e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta, è stato poi trasformato in un protocollo di sperimentazione. Secondo Palma [illegible] Mellano «il parere positivo del comitato etico piemontese, oltre a riconoscere la perfetta compatibilità tecnico-normativa [illegible] all'aborto farmacologico, costituisce [illegible] la prima crepa nel muro "burocratico-amministrativo", che è riuscito per oltre 10 anni ad impedire l'accessibilità di un farmaco di cui tutti i cittadini (medici e pazienti) dovrebbero poter liberamente disporre per poterne, altrettanto liberamente, decidere [illegible] meno l'utilizzo». Aggiunge Viale: «E' stato provato quanto ho sostenuto da tempo e cioè che una ragione scientifica o giuridica per impedire in Italia il ricorso all'aborto farmacologico poteva essere "inventata" ma non rintracciata nella legge 194». E prosegue: «L'aborto farmacologico [illegible] un'alternativa più economica e nella stragrande maggioranza dei [illegible] preferibile anche in termini clinici all'aborto [illegible] chirurgico. Ormai il dado è tratto, sia dal punto di vista scientifico che quello politico».

> Il ministro: «Ora vedremo se i requisiti di sicurezza passeranno l'esame della commissione unica»
>
> I radicali: dopo 10 anni di inutile attesa finalmente una scelta verso la libertà

E in effetti, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla [illegible]nità, conferma «l'impossibilità di bloccare la sperimentazione anche se [illegible] indicazioni politiche della mia maggioranza alla decisione del comitato saranno ampiamente negative». L'esponente di An, ribadisce di «essere convinto [illegible] che «la [illegible] 486 non [illegible] in contrasto con le leggi vigenti anche se l'argomento potrà essere ulteriormente valutato» e in ogni caso sottolinea con forza «l'urgenza di studiare, nel caso la sperimentazione dia un esito positivo, la possibilità [illegible] limitare, forse anche di vietare, l'uso della pillola abortiva per le ragazze minorenni».

Ecco perché il movimento per la vita del Piemonte chiede al Governo di intervenire per bloccare l'iniziativa. Parla per tutti il presidente subalpino, Giuseppe Garrone: «La decisione del comitato è un grave errore perché non solo non ha nulla a che fare con la legge [illegible] che regola l'interruzione della gravidanza ma soprattutto perché rischia di determinare aborti più irresponsabili». Critici anche [illegible] vicesindaco di Torino, Marco Calgaro, e il segretario provinciale della Margherita, Tommaso Panero che dopo aver ribadito [illegible] loro «totale contrarietà ad ogni forma di interruzione della gravidanza» mettono [illegible] evidenza [illegible] rischio «di una banalizzazione di un evento così drammatico». Panero, così, sottolinea la necessità degli «interventi di prevenzione sul modello di quelli introdotti dal Comune».

IL PROBLEMA DEI GRANDI APPALTI PER LE OLIMPIADI IN UN'AREA A RISCHIO

«Severi controlli sui Giochi del 2006»

La commissione Antimafia sbarca [illegible] Torino per quattro giorni

Francesca Paci

Le Olimpiadi fanno gola ai creativi, ma anche alla criminalità organizzata. Mentre l'architetto giapponese Arata Isozaki firma il contratto per progettare l'impianto delle gare di hockey, la Commissione parlamentare Antimafia arriva in missione a Torino. E' la prima volta per il capoluogo piemontese. Sentite l'allerta [illegible] presidente Roberto Centaro: «Occorre [illegible] monitorare la situazione dei grandi appalti e delle possibili infiltrazioni mafiose, nella regione che si prepara ai giochi invernali del 2006».

Così, da ieri e per quattro giorni, i membri della Commissione [illegible] confrontano con magistrati come Gian Carlo Caselli, procuratore generale a Torino ed [illegible] procuratore capo a Palermo, politici, esponenti di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza.

«Nessuna ragione d'allarme per il momento, ma teniamo alta la guardia», commenta Centaro in serata, all'uscita dalla seduta numero uno. Il senatore di Forza Italia dice d'aver sentito parlare di Torino «nel corso di una riunione [illegible] Reggio Calabria», e spiega che «ci sono state segnalazioni d'una espansione della 'ndrangheta nella città, in concomitanza [illegible] l'assegnazione degli appalti per le Olimpiadi». L'attività è quella solita: «traffico di droga, estorsioni, [illegible] usura».

> Il presidente Centaro «Per ora nessun allarme ma è importante vigilare» Il caso Bardonecchia

«Nulla di preoccupante, al momento», tranquillizza l'avvocato verde Giampaolo Zancan. L'obiettivo è monitorare. Se è vero che «non risultano tracce di collusioni tra la criminalità organizzata e ambienti politici locali, il meccanismo d'ingresso negli appalti è lo stesso in tutta Italia ed è necessario vigilare». Secondo il delegato Giuseppe Lumia «la 'ndrangheta ha subito colpi durissimi in Piemonte ad opera dell'autorità giudiziaria. Ma è [illegible] brutta bestia: guai a sottovalutarla».

Non a [illegible] Valle [illegible] Susa, dove è prevista gran parte delle gare olimpiche, è da tempo soggetta a tentativi di condizionamento malavitoso. Nel 1995, il consiglio comunale di Bardonecchia, in Alta Valle, è stato sciolto per infiltrazioni mafiose, anche [illegible] nessun politico [illegible] mai stato condannato per reati [illegible] questo tipo. E solo pochi mesi fa, un commerciante, Rocco Lo Presti, s'è beccato [illegible] anni con l'accusa di aver costituito [illegible] «emanazione territoriale della 'ndrangheta».



Il presidente Roberto Centaro, a destra nella foto con Agostino Cordova

Di questo e dei sistemi di controllo messi a punto dall'Antimafia, si parlerà fino al 31 ottobre nei saloni della Prefettura. Nove i componenti della Commissione: presidente Roberto Centaro (FI), Guido Calvi (Ds), Enzo Ceremigna (Sdi), Lorenzo Diana (Ds), Giuseppe Lumia (Ds), Angela Napoli (AN), Luigi Peruzzotti (Lega), Nichi Vendola (Rifondazione Comunista), Giampaolo Zancan (Verdi). Numerosi i piani d'intervento allo studio.

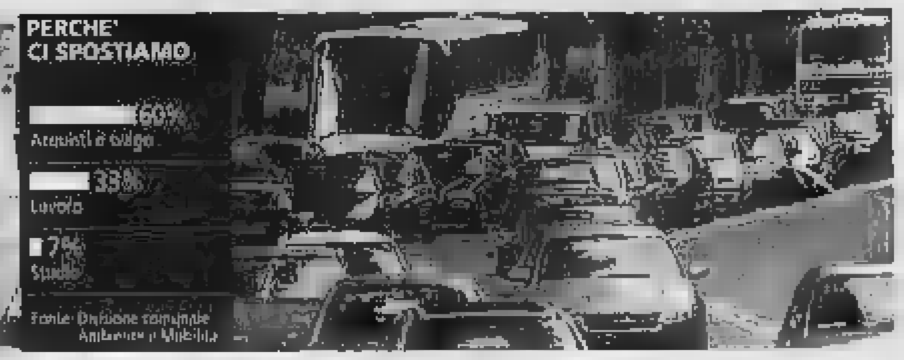
Spiega il presidente Centaro: «Stiamo pensando a nuclei integrati antimafia che, in collaborazione col Ministero [illegible] Lavoro, svolgano attività di controllo nei cantieri». Grandi aspettative sono riposte negli interventi di monitoraggio preventivo, «un sistema di verifica che sarà attivato, su scala nazionale, [illegible] tutti gli appalti superiori ai 150 mila euro».

Oggi tocca ai magistrati. Dalle 9 [illegible] in corso le audizioni del procuratore distrettuale antimafia Marcello Maddalena, del procuratore aggiunto DDA Maurizio Laudi, dei sostituti procuratori della Repubblica Carlo Visconti e Antonio Patrono.

LA QUALITÀ DELL'ARIA TRA AMBIENTE E DIRITTO ALLA MOBILITÀ







LE REAZIONI ALL'ANNUNCIATO PROVVEDIMENTO CHE DOVREBBE DURARE DA GENNAIO A MARZO

Smog, l'inverno a targhe alterne divide la città

Gli esperti approvano la proposta del sindaco, perplessità tra i cittadini

Targhe alterne? Sì, no, forse. A due giorni dall'intervento del sindaco Chiamparino, che nel convegno dedicato alla «Qualità dell'aria» ha annunciato il ricorso al provvedimento anche per questo inverno, la città si spacca. Dibattito inevitabile, considerato che nei prossimi mesi le targhe alterne - in testa al protocollo preliminare d'intesa fra il Comune e le componenti cittadine - torneranno in grande stile: due giorni la settimana per tre mesi, da gennaio a marzo, mentre la seconda fase è prevista da ottobre a inizi dicembre 2003.

Il senso è quello di un'accelerazione sul fronte delle limitazioni che non ha pari con quelle degli ultimi anni, alla quale si sommerà nello stesso periodo l'esilio dalla Ztl dei veicoli non ecologici per cinque giorni la settimana: dal lunedì al venerdì. Una Caporetto per chi non ha in garage un motore ecologicamente corretto, fonte di malumori messi in conto da Palazzo civico. «Le targhe alterne, trasversali alle diverse categorie cittadine, [illegible] la misura più impopolare fra quelle adottate contro lo smog - ha commentato il sindaco nella cornice del convegno -: ma sulla breve distanza forniscono i maggiori risultati». Divisi gli esperti. Chi non ha dubbi è Paolo Natale, già direttore del Dipartimento torinese dell'Arpa [illegible] oggi consulente per l'assessorato all'Ambiente della Regione: «E' una decisione che mi [illegible]rena - spiega -. Il provvedimento inciderà sul monossido di carbonio [illegible] soprattutto sul Pm10, le insidiose polveri sottili. Certo va letto nel contesto di interventi più articolati, già in essere o allo studio: alla seconda categoria appartiene l'eliminazione dei superstiti impianti [illegible] riscaldamento a carbone, con [illegible] loro 4.600 tonnellate di combustibile bruciato. Tornando alle auto, un altro problema sono i diesel, compresi quelli di ultima generazione: è vero che producono meno monossido [illegible] idrocarburi volatili, ma in termini di Pm10 inquinando cinque-sei volte più di un'auto a benzina».

L'anno scorso i cittadini erano costretti ad inseguire di settimana in settimana ordinanze. Niente a che spartire con l'attivazione «programmata e permanente» della limitazione per mesi. «Misura inevitabile - ribadisce l'assessore all'Ecologia Ortolano -, programmata per dare modo di organizzarsi. Una clausola consentirà al sindaco [illegible] sospenderla per brevi periodi, solo in [illegible] di abbattimento consistente degli inquinanti». Da parte loro, gli ambientalisti sono già mobilitati per anticipare questi e altri provvedimenti a dicembre: «Abbiamo sentito buone intenzioni al convegno - lamentano dal Comitato Largorespiro -, ma pare che fino a gennaio [illegible] si vedrà altro che smog...». A proposito di clausole, [illegible] Comune si riserva di adottare tutti i provvedimenti necessari per la tutela della salute pubblica: se l'allarme dovesse scattare già a dicembre, quella di un Natale «alternato» sarebbe più di un'eventualità. **(ale. mon.)**

IL SONDAGGIO

Il Comune [illegible] Torino ha deciso: da gennaio a fine [illegible] circolazione a targhe [illegible] [illegible] le settimane indipendentemente dallo smog.
Che ne pensate del provvedimento? (1187 voti totali)

Sono d'accordo: targhe alterne sempre (273)	22%
Le targhe alterne non servono mai (629)	52%
Targhe alterne solo se lo smog supera i livelli di allarme (285)	24%

Per votare: www.lastampa.it

LE MISURE PREVISTE



TARGHE ALTERNE
[illegible] gennaio - 31 [illegible]
1 ottobre - 7 dicembre 2003
Circolazione privata a targhe alterne mercoledì e giovedì (7,30-19). Negli stessi giorni e fasce orarie divieto totale per i veicoli [illegible]

[illegible] DEL POLMONE
gennaio - 31 [illegible]
[illegible] e 2003
Da lunedì a vener[illegible] divieto di accesso alla Ztl [illegible]icoli non eco[illegible]

I COMMENTI UN [illegible] DOPO I PRIMI BLOCCHI

Doccia fredda sulla famiglia-tipo «Almeno potremo organizzarci»

colloquio
Alessandro Mondo


La famiglia Carcaterra divisa tra numeri pari e dispari

A destra **Roberto Carcaterra**; sopra, l'intervista pubblicata un anno fa

QUALCHE piccolo sacrificio per due giorni non è poi così grave, ma un divieto di circolazione sporadico non risolve certo il problema...». Roberto Carcaterra - sposato, con due figli ed un buon lavoro - sorride nel rileggere la dichiarazione resa a *La Stampa* poco meno di un anno fa, quando le ordinanze comunali si rincorre[illegible] di settimana in settimana e il dibattito sulle targhe alterne si aggiudicava già [illegible] spazio [illegible] tutto rispetto sulle pagine [illegible]i giornali. La sottoscriverebbe anche oggi, se [illegible] fosse che la prospettiva è completamente cambiata. E non certo in meglio: da due giorni a tre mesi, quanto basta a stroncare ogni residuo di buona volontà in chi deve fare i conti tutti i santi giorni con le esigenze della famiglia, oltre che del lavoro.

Hai voglia a fare buon viso a cattivo gioco, per quanto il signor Carcaterra - commercialista con studio nell'ingorgatissima piazza Statuto e proprietario con la moglie Rosella di due auto con targa dispari - si sforzi lo stesso. «L'unica nota positiva è il maggiore preavviso rispetto all'anno scorso - riflette dopo essersi ripreso dalla doccia fredda -. Devo ammettere che buona parte dell'irritazione nasceva dal doversi organizzare di settimana in settimana, sempre all'ultimo momento. Adesso avremo modo di prepararci, o se non altro ci proveremo. Come? Che so, magari mettendoci d'accordo fra colleghi per raggiungere l'ufficio».



Più duro conciliare le esigenze familiari, legate agli impegni dei due figli - Edoardo ed Antonio - oltre che della moglie: a partire dalla scuola, [illegible] [illegible] il fatto di abitare in collina. «Sicuramente i maggiori problemi li vivranno a casa - spiega il capofamiglia con tono rassegnato -. Del resto, è una realtà con la quale dovremo fare i conti. Cosa penso delle limitazioni al traffico? Dipende di quali parliamo. Prendiamo le domeniche ecologiche. Sono un'iniziativa interessante sotto il profilo, diciamo così, sociale: dello svago, del divertimento. Se vogliamo, anche della consapevolezza di [illegible] problema. Mi pare invece che sul fronte dell'abbattimento dello smog il contributo sia di nessuna utilità».

Più sfumato il giudizio sulle targhe alterne, alle quali Palazzo civico intende ricorrere massicciamente questo inverno. Servono, non servono? «Servo[illegible] [illegible]igano a limitare l'utilizzo dell'auto, tamponando lo [illegible]g. Ma allora chi le organiz[illegible] dovrà convenire che due giorni [illegible] sono sufficienti a mantenere sotto controllo la situazione. A questo punto logi[illegible] vorrebbe che il divieto fosse ancora più esteso, cosa impossibile anche solo da pensare».

Per questo, conclude, bisogna mettere in campo misure complementari: «Il Comune dovrebbe avviare una politica ecologica più sistematica, con controlli periodici a mezzi di trasporto, impianti di riscaldamento e industrie». Più o [illegible] le stesse parole [illegible] un anno fa, quando le targhe alterne non avevano ancora l'amaro sapore di una cura intensiva.

AL MONUMENTALE UNA NUOVA VIABILITÀ: CON I PERCORSI COLORATI PIÙ FACILE MUOVERSI TRA LE TOMBE

Uno stradario per orientarsi nell'«altra Torino»

Piano del Comune per valorizzare i cimiteri nella commemorazione dei defunti

Grazia Longo

Una città nella città. Con 200 mila visitatori ogni fine settimana, il cimitero Monumentale è uno dei luoghi più frequentati di Torino. E, gesti scaramantici a parte, a chiunque può capitare di smarrirsi tra viali e porticati in cui si articola la superficie di un milione di metri quadri.

La soluzione? Una viabilità interna, con tanto di cartelli, insegne stradali e percorsi colorati sul selciato. Proprio così, una guida colorata - come avviene negli ospedali o in alcuni centri commerciali - per trovare il più in fretta possibile i propri cari. Le eleganti tombe di famiglia di inizio Novecento? Striscia blu, viale del Liberty. Quelle lungo il monumento della gran croce? Linea bianca, viale della Croce. E poi ancora, traccia fucsia per il viale del Roseto - accanto al tempio crematorio -, arancione e bian[illegible] per viale di Superga, il cui nome dipende dalla direzione verso la Basilica. Basta seguire la riga colorata e si è certi di [illegible] sbagliare strada. Un progetto di toponomastica e cartellonistica organizzato in una settimana dagli uffici della XI-II divisione settori cimiteriali del Comune.

«Sarà tutto pronto entro domani - assicura l'assessore ai servizi civici Beppe Lodi -, per ora i percorsi orientativi riguardano i luoghi principali da raggiungere. Ma presto la toponomastica si arricchirà di indicazioni per raggiungere punti [illegible] interesse storico e artistico. Mi rendo conto che [illegible] [illegible] camposanto prevalga spesso un atteggiamento di perplessità e imbarazzo, eppure oltre che essere il patrimonio della memoria [illegible] una città, rappresenta anche una ricchezza culturale che non va trascurata».

È anche per questo che, discorso urbanistico a parte, il Comu[illegible] [illegible] appena fatto stampare un libretto - diffuso gratuitamente in tutti i cimiteri - che si propone come una guida storico-artistica. «L'altra Torino» è una raccolta [illegible] fotografie e informazioni [illegible] un labirinto che è il tempio della memoria. «Per un visitatore attento e curioso - osserva Giovanni Lupo, ordinario di Storia urbanistica al Politecnico - l'indagine potrebbe anche svolgersi come una sorta di ricerca scientifica, partendo dalle informazioni scritte sulle lapidi dei nicchioni e guardando i monumenti funebri. La cartellonistica colorata può aiutare a districarsi tra i vari percorsi».

L'assessore Beppe Lodi aggiunge: «Divulgare dati sul cimitero Monumentale attraver[illegible] il libro è un contributo per far [illegible] la città nei suoi diversi aspetti, per consentire a vecchi e nuovi torinesi di poter apprezzare segmenti della propria storia: solo attraverso questa strada è possibile recuperare i segni di quella che un grande torinese sepolto al Monumentale, Mario Soldati, definiva la "civiltà subalpina"».

Sarà perché anche l'assesso[illegible] ha letto «Quando cadono gli angeli» dell'americana Tracy Chevalier - più nota [illegible] grande pubblico per «La ragazza con l'orecchino di perla» -, ma quando insiste sul ruolo sociale del Monumentale si percepisce la stessa sensibilità della scrittrice per cui il cimitero è un incrocio di vite prima anche ancora che [illegible] morte. Dove muoversi con la maggiore agilità possibile diventa prioritario. «Se il piano toponomastico colorato del Monumentale [illegible] dimostrerà utile come prevediamo, lo estenderemo anche agli altri cimiteri».


L'esperimento al Monumentale sarà presto esteso agli altri cimiteri cittadini

IL LITIGIO DOMENICA SERA, ALL'ORA DEL RIENTRO, SULLA STATALE ALBA-TORINO A UN PASSO DA PRALORMO

Spara sui motociclisti [illegible] lo sorpassano

Indispettito da una manovra azzardata: quattro feriti

Angelo Conti

C'è chi al volante borbotta, chi insulta, chi fa le [illegible]. E c'è anche chi spara. E' successo domenica sera, intorno alle 19,20, sulla statale [illegible] Alba-Torino, nel tratto in cui la strada costeggia l'abitato di Pralormo: un camionista di Guarene, infastidito per le evoluzioni [illegible] un gruppo di motociclisti che stava rientrando in città li ha presi a fucilate, mandandone quattro all'ospedale.

La ricostruzione dell'accaduto [illegible] è ancora chiarissima. Sembra che una comitiva [illegible] centauri (in tutto sette moto) stesse viaggiando in direzione Torino, sorpassando a tratti gli automobilisti costretti a procedere molto più lentamente per via del molto traffico del rientro. Michele Cantamessa, [illegible] anni, autotrasportatore [illegible] Guarene (un piccolo comune collinare ad una manciata [illegible] chilometri da Alba), era [illegible] volante [illegible] una Bmw grigio metallizzato.

Indispettito da uno dei motociclisti che aveva quasi sfio[illegible] la [illegible] auto si è gettato [illegible] loro inseguimento, incollandosi ad appena pochi centimetri di distanza da una delle moto. Visto che la situazione stava diventando pericolosa (una minima frenata avrebbe provocato un incidente), il gruppetto ha deciso di fermarsi su una piazzola in prossimità del Bar Grazia.

Anche Cantamessa si [illegible] fermato, c'è stato un breve diverbio, che comunque non ha raggiunto punte esasperate. Al termine, proprio mentre i centauri stavano rimettendo in carreggiata le motociclette, il camionista ha aperto il baule della Bmw, imbracciato il suo fucile a canne sovrapposte «Sabatti Gardone», numero di matricola 97023, regolarmente denunciato presso la stazione dei carabinieri [illegible] Alba, [illegible] fatto fuoco due volte. La [illegible] dei pallini ha raggiunto due coppie di motociclisti, colpendoli prevalentemente alle gambe: Davide Codognotto di Collegno, Vittorio Bosio di Santena, Barbara Mortera e Laura Villola [illegible] Chieri, tutti di 34 anni, che ora [illegible] ricoverati [illegible] prognosi varianti fra i 7 ed i 10 giorni.

Una motociclista torinese che si era leggermente attardata rispetto al gruppetto ha dato immediatamente l'allarme ai carabinieri con il proprio cellulare, indicando anche con precisione il numero [illegible] targa della Bmw (AC293BP).

Ai carabinieri della centrale operativa sono bastati pochi secondi per risalire all'identità dell'automobilista e hanno disposto appostamenti sia intorno alla [illegible] [illegible] a Guarene (in via Piedimonte 18), sia nei pressi della ditta Casale di Canale (dove lavora), sia lungo la strada per Alba. Lo hanno intercettato poco dopo, e lo hanno bloccato [illegible] [illegible] strada di Vezza d'Alba. Una volta in caserma, Cantamessa ha negato [illegible] ogni addebito anche se i militari sulla sua auto hanno trovato il fucile ed alcune cartucce. Inoltre, durante un sopralluogo nella sua abitazione, i carabinieri hanno trovato anche due coltelli e circa 150 munizioni [illegible] vario calibro.

L'uomo è stato arrestato per il reato [illegible] lesioni aggravate, che potrebbe anche trasformarsi in quello di tentato omicidio. Molto dipenderà dalla perizia balistica. «Un colpo esploso da un fucile calibro 12 [illegible] canne sovrapposte - spiega intanto il dottor Roberto Testi, primario di Medicina Legale dell'Asl 3 - può essere anche mortale sino a 8-10 metri. A distanze superiori i danni [illegible] progressivamente minori. Per fare chiarezza su quanto accaduto a Pralormo sarà indispensabile anche valutare la composizione delle cartucce e la dimensione dei pallini».



La piazzola davanti al Bar «da Grazia» dove i motociclisti sono stati feriti mentre stavano per ripartire dopo il diverbio



Lo sparatore Michele Cantamessa

I giovani colpiti alle gambe da una rosa di pallini esplosa dal fucile che l'automobilista teneva nella Bmw

IL RICORDO DI QUEI MOMENTI DRAMMATICI [illegible] RACCONTO DI UNA DELLE DUE COPPIE

«Siamo salvi grazie alle [illegible] pelle»

Davide: se centrava il serbatoio poteva esplodere tutto

i protagonisti

Antonella Perotti

I cellulari di Barbara Mortera, 34 anni, di Chieri e del [illegible]nzato Davide Codognotto, 34 anni, residente a Collegno, squillano in continuazione. «Vi ha sparato davvero? Come state?» chiedono ansiosi amici e parenti. E loro a rispondere che se la sono vista brutta, [illegible] le ferite non sono gravi: i pallini da caccia conficcati nei polpacci e nelle cosce. Domenica sera per una manciata di secondi hanno creduto di trovarsi sul set di un film d'azione. Solo che al posto degli attori c'erano loro, impiegati con una vita tranquilla. Quando si sono visti puntare addosso la doppietta da Michele Cantamessa hanno tentato la fuga ma i colpi li hanno raggiunti lo stesso. [illegible] 118 di Poirino li ha trasportati all'Ospedale Maggiore [illegible] Chieri dove gli hanno d[illegible] [illegible] giorni di prognosi. Ieri [illegible] già [illegible] casa, stanchi e sconvolti per la notte più lunga della loro vita.

Davide, si ricorda che [illegible] è successo?

«Una cosa pazzesca. Tornavamo in moto a Torino insieme a una decina di amici dopo una gita ad Alba e ci siamo ritrovati alle prese con un automobilista [illegible] prende il fucile dal baule della sua Bmw e ci spara. So che lo hanno arrestato, ma non conosco nemmeno il suo nome».

Quella Bmw l'avevate già vista prima della sparatoria?

«Sì, perché guidava come un [illegible]. Eravamo sulla provinciale all'altezza [illegible] Pralormo: molto traffico, automobilisti in coda nervosi. Abbiamo superato alcune macchine, anche [illegible] Bmw che improvvisamente è uscita dalla fila e si è [illegible] ad inseguirci, invadendo l'altra corsia e zigzagando finché [illegible] riuscita [illegible] sorpassarci. L'abbiamo superata di nuovo sperando di staccarla. Invece questo lo ha fatto arrabbiare ancora di più, ha accelerato e si è incollato ai paraurti della moto di Vittorio e Laura».

> «Stavamo già andandocene quando ho visto che tirava fuori il fucile, ho dato gas cercando di allontanarmi in fretta Sembrava quasi di essere in un film e invece sotto i colpi c'eravamo noi Un momento terribile»

Avete litigato? Vi siete picchiati?

«C'è stata [illegible] lite e basta. Il mio amico era preoccupato: in moto ci vuole poco a rischiare la vita. Si [illegible] fermato all'altezza della rotonda di Pralormo. Ha accostato anche l'uomo della Bmw: [illegible] sceso e hanno discusso. Mi ricordo che Vittorio gli ha urlato: "Che cosa fai? Vuoi ammazzarci?". L'uomo era visibilmente alterato, anche se vestito con eleganza, in doppiopetto, non sembrava certo un cacciatore».

Ma quando ha preso il fucile?

«Stavamo già andandocene, quando quell[illegible] aperto il baule, ha estratto una doppietta e ha fatto fuoco».

Barbara, in quei [illegible] ci si rende conto del pericolo?

«E' come stare in un film, sembra che tutto accada distante da te e invece ci sei tu sotto i colpi. Ho gridato a Davide che aveva un fucile». Continua Davide: «Ho dato gas [illegible] ho accelerato. Poi ci siamo rifugiati in una trattoria. Lì per lì non sentivamo neanche il dolore. Vittorio e Laura ch'erano più vicini avevano tutte le gambe crivellate. Ma ci [illegible] andata bene, le tute hanno attutito il colpo dei pallini. Tra l'altro avevo il motore [illegible] e [illegible] serbatoio di benzina pi[illegible] mentre mi sparava addosso, temevo che potesse esplodere».

E poi?

«Abbiamo chiamato il 118».

Specchio [illegible] tempi

«Non lasciamo chiudere la Pro-Cultura Femminile» - «Sono [illegible] i punti gialli al S. Anna» - «Acqua razionata: sparite le bottiglie di minerale» - «L'intervallo non serve solo per andare al bar» - «Privilegi?»

La Segreteria del Comitato Associazioni Femminili Torinesi ci scrive:

«La Pro-Cultura Femminile, associazione datata 1911, con una biblioteca di oltre quarantatremila volumi e reperti musicali a disposizione delle socie, si vede costretta a chiudere a fine anno non avendo trovato uno spazio adeguato alla sistemazione della biblioteca ed agli inco[illegible]tri per avvenimenti culturali.

«Le Associazioni femminili aderenti al CAFT (Comitato Associazioni Femminili Torinesi) presenti alla riunione del 9 ottobre scorso all'unanimità hanno espresso la loro solidarietà alle amiche della Pro-cultura [illegible] auspicano si p[illegible] trovare, se non una sede fissa, almeno [illegible] adeguato locale per collocare la biblioteca, memoria storica del secolo scorso ed inizio secolo, punto di riferimento per studenti e studiosi.

«La [illegible]oria e la cultura [illegible] basilari per la società civile, pertanto le socie di questa antesignana associazione chiedono che questo patrimonio non vada perso, mantenendo in vita il logo con la speranza di trovare nel tempo soluzioni più consone a far rivivere l'associazione in tutte le sue attività.

«L'appello che il CAFT intende lanciare è dunque di sensibilizzare le autorità al problema affinché [illegible] Pro-Cultura Femminile possa offrire un costante approfondimento culturale ed opportunità di amicizie sincere tra le socie».

Seguono le firme

Il direttore del Sant'Anna [illegible] [illegible]:

«In merito [illegible] segnalazione della lettrice Monica Bassanino, si desidera comunicare che nell'A.S.O. O.I.R.M.- [illegible]. Anna sono presenti otto punti gialli al fine di agevolare il pagamento del ticket all'utenza. Tale servizio è stato sospeso solo nel mese di gennaio per l'adeguamento all'Euro e, dal 14 [illegible] 23 del [illegible] di ottobre, due punti, situati presso la Clinica Universitaria, sono stati chiusi per lavori di manutenzione.

«L'intenso e a volte errato utilizzo dei punti gialli può, comunque, determinare dei blocchi temporanei che, prontamente segnalati, vengono risolti dal gestore nel giro [illegible] poche [illegible]. In ogni caso, il ticket può essere sempre pagato presso lo sportello bancario interno [illegible] presso qualsiasi agenzia dell'Istituto Sanpaolo IMI, Tesoriere dell'Azienda».

Gianluigi Boveri

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bimbo di 9 anni che frequenta la scuola elementare. Un anno fa circa, dopo numerose proteste dovute al considerevole aumento del costo dei buoni m[illegible] per la refezione scolastica, si era ottenuto, tramite l'intervento del sindaco, che non solo il [illegible] tornasse a valori ragionevoli ma che comprendesse pasto più acqua in bottiglia (sino ad allora i bimbi bevevano quella del rubinetto che, qui a Borgaro, [illegible] ha un buon sapore).

«Ebbene, malgrado ciò i bimbi continuano [illegible] bere acqua del rubinetto e alcuni giorni fa, visto che l'acqua erogata dai rubinetti era più "sgradevole" del solito, ad ogni classe è stata data [illegible] sola bottiglia di acqua confezionata con il risultato che, ad ogni alunno, ne è toccato circa un bicchiere scarso!

«Proseguendo così in futuro ogni bimbo porterà da casa [illegible] bottiglia di acqua in modo che non occorra razionarla in ogni classe.

«Desidero che qualcuno mi spieghi dove vanno a finire le bottiglie di acqua destinate ai nostri figli che noi genitori paghiamo con il buono mensa».

Claudia Poletto

Una lettrice ci scrive:

«Al Regio, stagione operistica [illegible] si sa, [illegible] vanno quasi esclusivamente i seniores di ambo i sessi, che hanno, ormai, identico inconveniente urinario: non riescono più a trattenersi per lunghi lassi di tempo.

«E che ti f[illegible] nell'allestimento [illegible] "Capriccio" di Strauss? Due [illegible] e [illegible] minuti di esecuzione, senza intervallo. Ma la pausa serve [illegible] solo per andare al bar o nel foyer a sfoggiare [illegible] toilette».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Abito in una via privata. Preciso che [illegible] ho la patente e [illegible] possiedo neppure una macchina, ma [illegible] cosa che [illegible] capisco è cosa significa "privata". Tutti gli abitanti di questa via si sentono proprietari e fanno a gara per mettere catene, lucchetti in modo che [illegible] altro possa parcheggiare, premetto che ci sono officine ed altri uffici di lavoro. «Mi domando che interesse abbia il Comune a lasciare "privata" una via [illegible] passaggio [illegible] sarebbe più utile lasciare libera per il passaggio di tutti? Certi egoismi delle persone non li capisco, è triste che ognuno pensi solo a se stesso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: entro dicembre via San Donato di nuovo transitabile

A causa dei lavori per la realizzazione del passante ferroviario, da quattro mesi e mezzo è stata chiusa [illegible] San Donato. La strada, una delle più commerciali del quartiere, non si potrà più imboccare [illegible] piazza Statuto sino [illegible] metà di dicembre, così [illegible] accadde, l'anno scorso, per via Cibrario. Entro quella data, secondo l'assessorato alla Viabilità, gli scavi saranno conclusi e si potrà [illegible] nuovo accedere alla via. Nel frattempo si può raggiungere via San Donato da via Cibrario. Chi volesse ottenere ulteriori informazioni può farlo rivolgendosi all'Infobox di piazza Statuto (numero verde 800 473166) oppure al numero verde dell'Atm: 800 019152.

Temperature di ieri: max 21,5 minima 5,8 Ancora giornate di sole con nebbia al mattino

Una robusta area anticiclonica si estende dal Nord Africa all'Europa centro settentrionale e bacino del Mediterraneo garantendo condizioni [illegible] bel tempo almeno fino [illegible] giovedì. [illegible] seguito, l'arrivo di una moderata perturbazione attualmente sull'Atlantico, potrebbe disturbare il fine settimana. Su Piemonte, Liguria e valle d'Aosta permangono condizioni di tempo stabile con nebbie e temperature basse al mattino, cielo soleggiato e poi nuvoloso sui rilievi. Assenza di ventilazione. Giornata molto bella ieri a Torino con 21.5 di massima, 5.8 di minima e 29% di umidità alle ore 15. Sereno l'anno scorso con 18.9 di massima, 8.2 di minima e 55% di umidità.

Accadde 50 anni fa: giovane sguattero truffa centinaia di persone fingendosi prete

Il 29 ottobre del 1952 si scopre che [illegible] geniale giovane sguattero è riuscito per mesi a spacciarsi per [illegible] prete. Partito sostenendo di essere un docente di teologia, ha fatto credere [illegible] es[illegible] il segretario generale dei gesuiti, quindi ha scelto di spacciarsi per domenicano, poi come parroco e alla fine non ha retto alla megalomania e si è presentato [illegible] nunzio apostolico. L'uomo ha celebrato messa, predicato, somministrato sacramenti [illegible] partecipato a processioni. Alla fine però qualcuno in Curia ha incominciato a sospettare e ha denunciato il fatto alla polizia che ora cerca il pio truffatore che si è arricchito ai danni di fedeli creduloni e poi è scomparso.

INDAGINE FIOM SULLO STABILIMENTO DI CORSO AGNELLI: TROPPI REPARTI SOTTOUTILIZZATI

Sciopero Fiat, corteo da Mirafiori a Lingotto

Fermata di 4 ore: «In gioco il nostro futuro»

Marina Cassi

Da Mirafiori [illegible] Lingotto in corteo, dal [illegible] produttivo al centro decisionale. Così Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno deciso di dare visibilità alla protesta [illegible] lavoratori Fiat: lontano dal [illegible] della città per arrivare di fronte all'antica fabbrica ora sede del gruppo dirigente dell'azienda. Unitariamente i quattro sindacati hanno proclamato 4 ore di sciopero per turno di tutto il gruppo con due cortei, uno al mattino e uno al pomeriggio.

Fim-Fiom-Uilm e Fismic lanciano un appello alla città «affinché si mobiliti contro il piano dell'azienda che, invece di rilanciare l'industria dell'auto con nuovi investimenti, con l'impegno nella [illegible]cerca sulle vetture eco-compatibili e con uno sforzo straordinario per ridisegnare e anticipare l'uscita dei n[illegible]vi modelli, taglia l'occupazione compromettendo la tenuta dell'intero sistema industriale [illegible] Torino e nel paese».

I quattro sindacati - che stanno preparando la mobilitazione del 16 novembre quando ci sarà lo sciopero dei metalmeccanici - valutano «del tutto insufficienti ed aleatorie le parole spese dal governo» e ritengono «indispensabile un intervento dello Stato che sia finalizzato al consolidamento e al rilan[illegible] del settore auto nel nostro paese, vincolando il proprio intervento a un piano industriale che tuteli gli impianti e l'occupazione e a un impegno straordinario dell'attuale proprietà e delle banche».

I cortei partiranno alle 9,30 [illegible] alle 17,30 dalla porta 5 di Mirafiori e transiteranno per corso Agnelli, corso IV Novembre, corso Bramante, piazza Carducci, via Nizza. Alla manifestazione del mattino ha annunciato la sua partecipazione anche il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino.

E ieri la Fiom ha presentato uno studio coordinato dal responsabile della V Lega, Claudio Stacchini, dal titolo «Fiat Mirafiori senza futuro: 581 mila metri quadrati vuoti». Dice Stacchini: «A Mirafiori l'area inutilizzata supera i 580 mila metri quadrati, pari al 48,5% del totale; [illegible] il 32,38% del '96. Inoltre sono sottutilizzati circa [illegible] mila [illegible]tri quadri, pari [illegible] 32,1%. Quindi dal '96 ad oggi l'area utilizzata a pieno regime è il 19,4% del totale; in sei anni queste aree [illegible] passate da 403.900 metri quadri a 233.800».

Secondo i dati presentati da Stacchini, che [illegible] Fiat non ha commentato, [illegible] il piano rimarrà questo, la chiusura di Mirafiori è solo dilazionata, in quanto [illegible] stabilimento non è più in grado di giustificare i costi di gestione».

Il dossier Fiom ha analizzato anche l'andamento dell'occupazione. Commenta Stacchini: «I dipendenti della Fiat Auto a Torino sono scesi dai 58.344 del '91 al 22.350 di adesso compresi quelli delle imprese terziarizzate. Noi riteniamo che il prossimo [illegible] caleranno a 17.300». [illegible] ha aggiunto: «E' un andamento speculare a quello del[illegible] vetture prodotte che erano 905.016 nel '96 (compresi gli stabilimenti di Chivasso e Rivalta) passate alle 280.000 del 2002. Valutiamo che saranno 170.000 nel 2003».

Il segre[illegible] d[illegible] Fiom di Torino, Giorgio Airaudo, ha lanciato un appello alla città: [illegible] toni si devono alzare perché il 2 dicembre, quando si inizierà [illegible] integrazione per 1.400 lavoratori, è molto vicino. Noi cercheremo di non far mandare la gente in cassa a zero ore; vogliamo evitare una drammatizzazione sociale».

Ha aggiunto: «Non esiste una soluzione a livello locale alla crisi. Le tre aree toccate dal piano, Mirafiori, Termini e Arese, [illegible] tutte [illegible] male e quindi [illegible] una soluzione complessiva. La Fiat deve dare un segnale di volontà di rimanere nell'auto, mettendo risorse finanziarie, anticipando i nuovi modelli. Allora si potrà studiare un intervento pubblico».



Lo sciopero è indetto da Fim, Fiom, Uilm e Fismic

«La crisi? Un'opportunità»

Rutelli: pronti a collaborare col governo Barberis: prodotto alla base del rilancio

«Pur nel dramma che [illegible] vive oggi questo momento può anche essere un'opportunità per capire se, d[illegible] che i suoi difetti strutturali sono purtroppo venuti alla luce, il capitalismo italiano e la struttura industriale italiana sapranno imboccare una strada autonoma». Francesco Rutelli parte da questa considerazione per sottolineare come l'Italia «debba mantenere un polo produttivo dell'auto e per farlo ci vuole un progetto serio e non l'abbiamo anco[illegible] visto nella sua natura strategica. Abbiamo visto del flash, delle idee ma c'è ancora molta strada da fare». Il leader dell'Ulivo ha appena finito di incontrare il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Una chiacchierata amichevole durata una quindicina di minuti nell'ufficio del primo cittadino. Pochi metri più in là si sta concludendo il convegno regionale della Margheri[illegible] sul futuro della Fiat. Rutelli passa per un saluto veloce e a margine dell'incontro ribadisce come «l'opposizione sia pronta [illegible] collaborare con il Governo per dar vita ad [illegible] piano per risollevare il settore dell'auto». Poi precisa: «Un piano che non porta alla statalizzazione e nemmeno all'ingresso dello Stato nell'azionariato. Noi siamo per fare patti chiari con quelli che saranno i partner futuri dell'operazione, cioè gli americani».

Poco prima l'ex ministro Enrico Letta aveva spiegato la contrarietà «agli eco-incentivi» perché [illegible] strumento per mettere soldi pubblici [illegible] un'operazione che finisce per avvantaggiare più la concorrenza Fiat che altro». Secondo [illegible] responsabile economico della Margherita «le risorse pubbliche devono servire per iniziative utili per il rilancio della politica industriale. E' necessario capire quale [illegible] la linea che il Governo ha intenzione di seguire perché finora abbiamo assistito a prese di posizioni schizofreniche». Letta, poi, lancia un duro attacco a Berlusconi: «L'impressione è che il massimo rappresentante del Governo pensi a quale [illegible] il modo migliore per risolvere il problema per trarne i maggiori vantaggi».

Al convegno, introdotto [illegible] segretario piemontese della Margherita, Gianni Vernetti, è intervenuto



Francesco Rutelli

anche Alessandro Barberis, diretto[illegible] generale [illegible] Fiat spa, che ha sottolineato come il «piano che Fiat Auto ha sviluppato poggia prima di tutto sul prodotto». Aggiunge: «Se analizziamo il piano segmento per segmento possiamo vedere che Fiat ha investito e continuerà ad investi[illegible] significative risorse. Non [illegible] qui o [illegible] farei il lavoro che faccio [illegible] pensassi che l'auto ha un ruolo importante e trainante non soltanto per [illegible] nostra azienda ma per il nostro paese». [m. tr.]

«Da tute blu a infermieri»

Baldassarri: puntare alla riconversione Ma la proposta in ospedale non piace

Giuseppe Sangiorgio

Il vice ministro dell'Economia Ma[illegible] Baldassarri seduto fra il collega di governo Martinat e Ghiglia, non ha dubbi: «La situazione Fiat dev'essere affrontata subito, ma occorre che l'azienda capovolga l'impostazione del piano industriale». Arrivato sotto la Mole per un convegno e per discutere di Finanziaria con i quadri di An, il [illegible] ministro ha analizzato il caso Fiat. E, di fronte all'eurodeputato Mussa, al vicepresidente della Regione, Cosoni, al capogruppo Galasso e al senatore Salerno, ha chiarito: «Le difficoltà dell'azienda del Lingotto sono serie. Anche perché altre case automobilistiche europee, pur [illegible] vivendo una stagione fiorente, hanno una posizione di mercato diversa».

Il viceministro spiega che le linee su cui il governo intende muoversi sono tre: «Un piano di rilancio dell'Auto, nel quale gli azionisti devono concentrare [illegible] allo scopo di rendere più credibile il loro sforzo», strumenti [illegible] politica industriale, ammortizzatori sociali. «Non si può escludere - aggiunge - che, [illegible] termine della riorganizzazione, ci siano esuberi. Ma alla fine del percorso». Non crede in una nuova rottamazione: «Serve [illegible] a dare [illegible] impulso effimero ai consumi». E [illegible] negli incentivi ecologici: «Se dovessi redigere una classifica, li metterei al ventesimo posto».

Per gli esuberi, ricorda le ipotesi del governo: l'aumento, nel primo periodo, dell'indennità di disoccupazione [illegible] il reinserimento degli addetti in mobilità tramite la riqualificazione professionale. «Nel settore della sanità - osserva - rischiamo di dover importare extracomunitari. Meglio quindi riconvertire un piemontese o pugliese. Naturalmente gli esuberi della Fiat non possono essere utilizzati per incarichi elevati, ma [illegible] infermieri di base».

La riqualificazione potrà avveni[illegible] - sottolineano Martinat e Ghiglia - anche nel settore delle infrastrutture che nei prossimi anni avrà bisogno, con Torino 2006, di almeno 10 mila unità. In questa prospettiva - afferma Baldassarri - «bisognerà pensare alla riconversione con corsi seri, della durata di un anno».

Per gli infermieri la proposta di trasferire ex tute blu negli ospedali «è una sciocchezza». «Forse - affermano - il vice ministro non sa che per diventare infermieri servono tre anni di università. I suoi sono slogan che offendono». Immediata la replica dell'esponente di governo: «L'eventuale utilizzo degli esuberi Fiat in corsia può avvenire per qualifiche professionali che non impegnano [illegible] specialistici quali quelli richiesti per gli infermieri. Ipotesi del genere sono comunque limitate al Piemonte».



Mario Baldassarri

LETTORI

Versamenti alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

Fondo di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

14-22 ottobre: parenti e amici in ricordo di Crocifissa Alongi, a favore della sclerosi multipla 365,00; L.B. 300,00; Pippo e Elena 250,00; in memoria di Silvia Novelli ved. Zucchetti 200,00; i condo[illegible] di via San Pellico 26-26 bis e via Ormea 21 bis in memoria di Aldo Bottino 100,00; per Stefano Gavero 50,00; per la famiglia De Sanctis di Volvera, un piccolo aiuto 50,00; Andrea e Bruna 50,00; in memoria di Filippa Minni per la 13° anziani 50,00; L.P. 20,00.

La ricerca sul cancro

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la [illegible] del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

4-[illegible] ottobre: in memoria di Giovanni Carena: i cugini Dina, Maria, Ernestina, Rosanna, Claudio, Eliana. Gli amici Natalina, Giovanna, Primo, Renato [illegible] Dante 185,00; i condomini di via Monviso 3-9-15 Piscina, in ricordo di Nunzio Caraci 160,00; famiglia Guglielminetti 150,00; in memo[illegible] di nonna Carla 125,00; in ricordo di Madalena Morettin 120,00; gli abitanti di via Le Chiuse 23 in ricordo di Maria Annunzia[illegible] Bealessio 100,00; P.T. 100,00; i condomini [illegible] via San domenico 15 in ricordo di Michele Ferrero 100,00; [illegible] memoria [illegible] Maria Ester Goglio ved. Calcio 100,00; le colleghe di lavoro in memoria della [illegible] di Giacomina Guida 80,00; condominio via Saluggia 15 in memoria di Luigi Balma e Gilberto Pogliano 75,00; in memoria di Maria Bertolino, gli inquilini di via Tunisi 105 70,00; T.L. 70,00; in memoria di Mari Andreotti ved. Andrioli, le famiglie Ramanzin, Fusco, Panico, Olivieri e Ciucci 65,00; G.B. 50,00; Beppe e Teresa [illegible] ricordo dello [illegible] Quinto 50,00; la famigli Bauducco in memoria di Dario Ponzetto 50,00; in memoria di Giuseppe Sovilla 50,00; Cristina [illegible] Rosanna in ricordo di Ilaria 50,00; G.B. 50,00; in memoria [illegible] Franca Piovano da Natalino e Mariangela 25,00; a ricordo [illegible] Beppe, Mauro,Ezio e Adelchi 5,00.

15-22 ottobre: in ricordo di Luciano Boccardo, i commercianti di Moncalieri borgo S. Pietro 675,00; le famiglie Lloy [illegible] Le Noci in ricordo di Lina Le Noci 490,00; condomini e amministratore in memoria [illegible] Guglielmo Ercole 250,00; in memoria di Lessio Udina - C.S.M. [illegible] 205,00; i condomini di c.so Racconigi 235 [illegible] ricordo di Marco Peruglia 195,00; colleghi [illegible] amici ag. [illegible] San Mauro T.se in ricordo [illegible] Margherita Beardo 160,00; le amiche,le allieve [illegible] memoria di Laura Trinchero Griggi 160,00; i condomini di Str.Pasubio 3-5-7 in [illegible] di Crocefissa Curione 160,00; i condomini di c.so Arimondi 5-7 in memoria di Garofani 155,00; le famiglie Frissone, Torre e Povero in memoria del prof. Giacomo Moreno 150,00; in memoria di Luigina Caroglio in Cane, i condomini [illegible] Galluppi 30/32 130,00; in [illegible] di Giacomino Draperi un gruppo [illegible] condomini di [illegible] Rosselli 127/129 120,00; il condominio di c.so Trapani 7 a [illegible] ricordo di Giuseppe Ollino 100,00; in memoria [illegible] Anna Maria Giachino, le amiche Anna Maria e Renata 100,00; dipendenti della gastronomia Casa [illegible] cappelletti 85,00; condominio Quattro Cuori in memoria di Laura Trinchero Griggi 60,00; in memoria di Giuseppe Rossini 60,00; i colleghi dell'Ufficio del Comune Torino [illegible] ri[illegible] della mamma di Gabriella Terzi 57,50; i cugini Proglio in ricordo di Francesco Berruto 50,00; in ricordo di Carlotta [illegible]n, Sebastiano, Emanuela, Laura [illegible] Nadia dello Studio Pastrone di c.so Lecce [illegible] 40,00; Gruppo Bocciofila Stadio [illegible] ricordo di Ferruccio Uberti 30,00; [illegible]glie e figli in memoria di Alberto Adulante 30,00; G.M.C. 25,00; Maria in ricordo di Emilio 20,00; [illegible] ricordo [illegible] Anselmo Roso, famiglia Ciari 20,00; Augusto [illegible] ricordo di Quintina 20,00; C.A. 10,00.

[continua]

ANNUNCIO IN SALA ROSSA: «VOGLIAMO PIÙ DIGNITÀ»

Addio di Fucini e Gabri al gruppo di Forza Italia

L'annuncio è stato dato alla [illegible] dal presidente del Consiglio Mauro Marino alle 19 e 45 di ieri. «Le consigliere Susanna Fucini e Giuliana Gabri di Forza Italia han[illegible] chiesto di uscire da questo schieramento per entrare in [illegible] nuovo gruppo misto». La notizia ha per protagonista la vice-presidente del Consiglio (e capolista per Fi alle Comunali) Fucini, e una [illegible]ra, Gabri, che durante la giunta Castellani passò tra [illegible] fila azzurre dopo essere stata eletta nel gruppo di An.

La comunicazione è stata accolta dalla [illegible] Rossa nel silenzio più totale anche se molti, dopo, nei corridoi, sostenevano che «la [illegible] era nell'aria». Soprattutto per quanto riguarda la vice-presidente Fucini: «Nelle riunioni per decidere la candidatura alla presidenza della commissione d'indagine sugli appalti è entrata in rotta di collisione con molti dei suoi». Ma quali motivazioni ufficiali hanno portato le due azzurre a migrare? «Riteniamo che si sia chiuso un ciclo con Forza Italia - spiega, a nome di entrambe, Fucini - [illegible] quest'uscita intendiamo riprenderci uno spazio [illegible] dignità politica e di rispetto politico che ci sono stati negati negli ultimi mesi». E mentre il presidente Marino spiegava che «il primo proble[illegible] adesso, è di tipo logistico, dal [illegible] che a Palazzo gli uffici per il gruppo misto non esistono ancora», la Margherita da una parte gioiva (con questa uscita diventa il primo gruppo in Sala Rossa) e dall'altra si dichiarava aperta al dialogo: «Siamo disponibili ad un confronto [illegible] queste persone che sono la metafora, in [illegible] e ossa, della crisi all'interno di Forza Italia» commenta il coordinatore provinciale Tommaso Panero.

Infine il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiavarino com[illegible] il fatto [illegible] fair-play: [illegible] appreso [illegible] stupore la [illegible]tizia dal presidente Marino. Ci spiace che due colleghe ci lascino, e ci lascino così».

IL RITROVAMENTO AGGIUNGE UN ULTERIORE TASSELLO ALLA RICOSTRUZIONE STORICA DELL'ANTICA TORINO

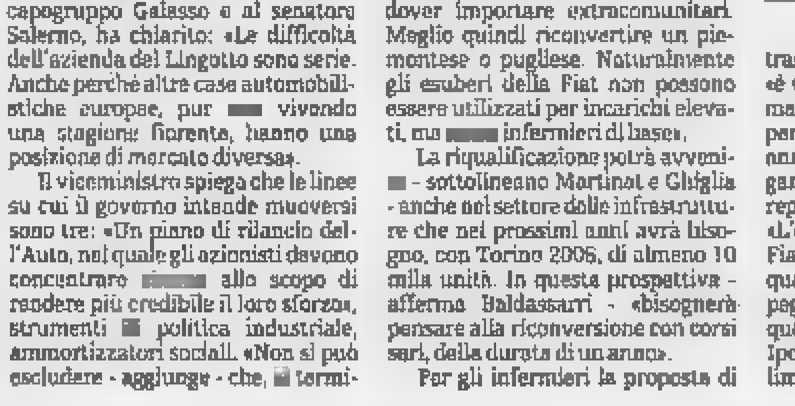
Una strada romana sotto via XX Settembre

La scoperta della Soprintendenza archeologica durante i lavori della nuova linea 4

Torino ai tempi romani era quadra[illegible] ma [illegible] del tutto pianeggiante, con il centro urbano più rilevato in qualche punto rispetto la periferia. L'attuale via XX Settembre allora procedeva in lieve discesa verso le porte Palatine.

Lo hanno appurato scavi archeologici, guidati dalla Soprintendente Luisa Brecciaroli e dall'archeologa Luisella Pejrani, che in questi giorni hanno messo a nudo un tratto [illegible] pavimentazione romana del "cardo" che allora costituiva l'asse stradale della via.

L'indagine è avvenuta cogliendo l'occasione dei cantieri [illegible] riqualifica[illegible] il percorso tramviario della linea 4. «Nel corso delle opere - spiega Brecciaroli - è apparso un tratto di pavimentazione romana [illegible] una profondità inferiore di quella dei tratti finora rinvenuti nelle zone prossime alla cinta urbana. Tutto indica che il piano di calpestio era in lieve pendio. E' probabile che il centro della città in qualche punto [illegible] qualche piccola ondulazione altimetrica».

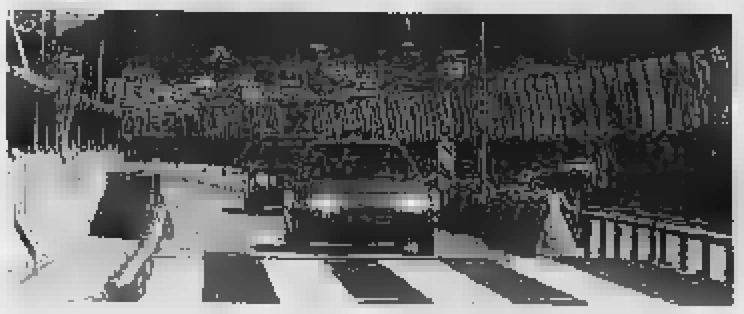


Il tratto di scavi che ha riportato alla luce la strada romana

Come si presentava allora l'odierna via XX Settembre? «Era una strada secondaria, [illegible] carattere commerciale». Con belle case? «Non erano patrizie. I benestanti abitavano più prossimi alle mura. Possiamo immaginare case private con esercizi interessati alle attività del vicino foro». Dove questo si trovasse è ancora un mistero. S'ipotizza fosse nei pressi dell'attuale piazzetta del Corpus Domini. Ma nessuna testimonianza archeologica lo prova. Finora quanto sappiamo della Torino [illegible] discende dai sondaggi condotti un secolo [illegible] da Francesco D'Andrade.

«Sono ricerche - nota Pejrani - che però vengono confortate dai nuovi ritrovamenti». Quelli in via XX Settembre sono importanti? «E' raro - dice Brecciaroli - trovare tratti di strada romana. Quello venuto alla luce ci aiuta a capire meglio l'urbanistica dell'epoca. Sono affiorate anche presenze successive: "bocche di lupo" delle fondamenta di case rinascimentali. Sia[illegible] molto ansiosi di proseguire gli scavi all'angolo fra la via XX Settembre, [illegible] San Lorenzo [illegible] via Cappel Verde. L'indagine degli incroci sarà determinante per ricostruire e verificare la maglia degli isolati romani. Belle sorprese le attendiamo anche dal secondo lotto [illegible] scavi. Nei prossimi mesi esplorerà piazza San Giovanni, un'area che per secoli [illegible] stata mai edificata e nemmeno pienamente indagata. Dovremmo trovar[illegible] intatta, con le sue vestigia». [m.lup.]

IMPATTO AMBIENTALE E SALUTE DEI CITTADINI



Le barriere antirumore sistemate dall'Ativa in alcuni tratti della tangenziale

L'esempio dell'Ativa sulla tangenziale in città

■ Ha incominciato nel 2000 l'Ativa ad allargare di un poco i cordoni della borsa per affrontare il problema del rumore lungo i 12 km più urbanizzati ■ tangenziale. L'assessore alle Risorse atmosferiche ■ Provincia, Elena Ferro, era riuscita allora a strappare per la bonifica acustica il passaggio dal 5 al 7 per cento della cifra globale destinata alla manutenzione: in sostanza 22 miliardi ■ vecchie lire in 8 anni. Ma c'era stato anche un impegno dell'Ativa a incrementare, fuori di questi stanziamenti, l'uso dell'asfalto fonoassorbente quando si fossero rifatti i «tappeti d'usura» della strada. I risultati paiono già esserci ■ è stata del tutto soddisfacente ■ verifica fatta durante l'estate dai tecnici dell'Arpa, agenzia che segue il progetto fin dall'inizio, sulle aree già sottoposte ad intervento ■ bonifica. La pavimentazione fonoassorbente è ormai diffusa quasi ovunque, salvo nella ■ dello svincolo di Bruere, interscambio che dovrà essere rifatto interamente per renderlo più sicuro. A parte il vantaggio fonico c'è anche un miglioramento dell'aderenza in caso di pioggia.
Dieci giorni fa a Savonera c'è stata ■ festa con il sindaco ■ Collegno, D'Ottavio, per l'entrata in funzione delle barriere fonoassorbenti. Nel 2003 si interverrà nella zona di Venaria anche se qualche incertezza è data dal fatto che nell'area dovrà passare anche ■ linea ferroviaria ad alta capacità. Poi, a seguire, toccherà a Collegno Basse Dora ■ successivamente a Rivoli-Alpignano. A poco ■ poco dovrebbero ■ assorbiti i ritardi accumulati in partenza.
La Provincia e l'Arpa sono anche impegnate a studiare situazioni particolari dove non è ■ ■ tangenziale, con i suoi 130 mila passaggi al giorno di veicoli, a ■ disagio, ma anche la viabilità ordinaria. Il coordinamento fra ■ ■ forze sul territorio - come ha più volte sostenuto l'assessore Elena Ferro - non solo porta ■ interventi più complessivi, ma permette anche di giudicare quelle priorità che derivano dall'intensità del rumore e ■ numero delle abitazioni interessate.

PRESENTATI IERI I PRIMI STUDI, FATTI IN COLLABORAZIONE CON L'ARPA, PER STILARE UNA GRADUATORIA ■ PRIORITA' FRA I 23 PAESI CHE SI TROVANO LUNGO LA LINEA

Treni ■ rumorosi sulla Torino-Bardonecchia

Progetto delle Ferrovie per insonorizzare i punti acusticamente più critici

Gianni Bisio

Ridurre l'impatto acustico di una ferrovia internazionale molto trafficata, come la Torino-Bardonecchia, con la stessa filosofia adottata da una paio d'anni per ridurre l'inquinamento da rumore lungo la tangenziale: le Ferrovie tentano un «approccio amichevole» con una popolazione che ■ le ama, fino ad ■ poco ascoltata, timorosa dello sviluppo del trasporto su ferro, in particolare l'Alta capacità, e già assediata da quello su gomma (6-7000 Tir al giorno).

■ la Provincia aveva spinto l'Ativa ■ interventi non episodici sulla tangenziale, inventando un «piano di bonifica acustica» pluriennale (che ■ fino ■ 2007 e costa 12 milioni di euro), coinvolgendo ■ società in un cronoprogramma con priorità ben definite e concordate con i comuni, la società delle infrastrutture delle Ferrovie (Rfi), che ha a disposizione ■ fondi per ■ milioni di euro, ha deciso di seguire la medesima strada. Per questo ha chiesto la collaborazione dell'assessore alle risorse idriche ed atmosferiche della Provincia, Elena Ferro, soprattutto per costituire e coordinare ■ una Commissione tecnica sul modello di quella che ha lavorato sulla tangenziale.

> Il Comune più inquinato sembra essere Bussoleno seguito da Collegno
> Ma ci sono già proteste

> I paesi potranno chiedere alcuni aggiustamenti
> I lavori non partiranno prima di settembre 2003

Ieri sono stati presentati i primi studi per stilare la graduatoria delle aree critiche lungo la ferrovia attraverso un metodo studiato con la collaborazione dell'Arpa, che incrocia ■ rilevazione dei decibel sul campo ■ la densità della popolazione che vi abita. In sostanza, per le priorità d'intervento, non è solo l'elemento rumore a contare, ■ anche il numero delle persone «disturbate».

Lo studio presentato ieri, messo ■ punto dall'ingegner Raffaele Pisani del Politecnico ■ misure foniche lungo la linea, ha suddiviso la valle in tre zone ■ per ciascuno dei 23 comuni coinvolti ha individuato le ■ critiche suddividendole secondo una scala che va da 1 a 7. Ma più della situazione attuale, lo studio tiene conto di quello che accadrà nel 2008, secondo il modello di esercizio della linea previsto per allora. Il metodo è stato subito criticato dalla Comunità montana della Bassa Valle, che ha polemizzato sulla differenza tra «studio d'impatto» e «analisi di criticità».

Adesso ogni comune avrà ■ sua scheda ■ i siti ■ e potrà studiarla e chiedere aggiustamenti: il più inquinato sembra ■ Bussoleno, con due siti ■ priorità 1, seguito da Collegno, con un sito. La Comunità montana ha proposto un incontro tecnico. L'assessore Ferro ha chiesto alle Ferrovie «un segnale forte di interesse», cioè «un intervento rapido in un'area critica emblematica, che potrà essere un sito pilota». Le Ferrovie, come ha detto l'ing. Palmeri, direttore di Rfi, sembrano disposte a muoversi con tempi burocratici abbastanza compressi. Ma prima del settembre ■ non potrà partire nessun lavoro.



Il contenzioso fra Ferrovie e cittadini a causa del rumore dura da tempo

IN CONSIGLIO ANCHE IL CENTRO D'ACCOGLIENZA

Indagini ■ appaltopoli Varata la ■

La commissione d'indagine su appaltopoli è stata varata ieri sera dal Consiglio comunale con 39 «sì», ossia con il voto di tutti i sopravvissuti ad una giornata intensa, scandita da numerose iniziative. Tra le altre la presenza di fronte al Palazzo di un gruppo di giovani (alcuni dei centri sociali) che hanno invitato i torinesi alla «disobbedienza» nei confronti della legge Bossi-Fini sugli immigrati, convocando «coloro che dissentono» ad una manifestazione contro il centro di corso Brunelleschi, indetta per il 30 novembre.

Consiglio ricco di interpellanze, che avrà un probabile strascico oggi, in conferenza dei capigruppo, perché Luigi Tealdi, consigliere di Forza Italia, ha avanzato l'intenzione di dimettersi dalla commissione. Se accadrà, al suo posto dovrebbe entrare Tiziana Salti, pure lei azzurra.

Sulla questione del centro di corso Brunelleschi a fine seduta sono state discusse due mozioni ■ minoranza: la prima della capogruppo di Rc, Marilde Provera, con la quale si chiede la chiusura tout-court del Centro di permanenza temporanea. La seconda di Alleanza nazionale, ■ cui Ghiglia, Ventriglia ■ Altea propongono che la struttura non sia spostata in via Bologna, nemmeno fra un anno, anche se il governo dovesse dare via libera all'operazione.

■ merito ha detto la sua anche Michele Paolino, presidente della circoscrizione ■ ospita la struttura. Secondo Paolino il trasferimento del centro ■ stato concordato in Prefettura con le istituzioni competenti, quindi anche con il sindaco Sergio Chiamparino. «Adesso - ha detto Paolino - ■ ■ più certi della sua eventuale utilità». Forse, a giudizio del quartiere, sarebbe meglio porre fine alla vicenda chiudendo il Centro controverso, senza aprirne uno nuovo.

[g. san.]

MENTRE PICCHIAVANO E DISARMAVANO LA GUARDIA

Rapina Bsk, un ■ ha visto in faccia i ■

C'è ■ supertestimone per la rapina alla «Bsk Securmark» l'agenzia di trasporto valori di via Gioberti 17: Un uomo avrebbe visto i banditi che, a viso scoperto, aggredivano, disarmavano e caricavano a forza in auto Mauro F. il venticinquenne agente che, all'alba di domenica, ■ facendo benzina ■ distributore Esso di ■ Vittorio Emanuele, a due passi dalle carceri Nuove, prima di andare a lavorare. Il testimone si è fatto vivo ■ gli investigatori della Squadra Mobile soltanto nella giornata di ieri, raccontando nei dettagli il film dell'aggressione: «L'hanno assalito mentre era fuori dall'auto. Gli hanno spruzzato in faccia ■ spray ■ lo hanno picchiato a calci e pugni. Quindi lo hanno spinto sulla sua 145 e sono ripartiti ■ razzo...».

Una scena confermata dallo stesso Mauro F. che è stato poi medicato in ospedale ■ per le lesioni ■ per le irritazioni alla pelle provocate da una sostanza urticante.

Intanto si cercano altri riscontri. Le speranze di trovare elementi utili per l'identificazione ■ dei banditi nelle immagini registrate dalle telecamere ■ circuito chiuso, ■ svanite. Il sistema di videosorveglianza alla Bsk ■ via Gioberti, non è programmato per registrare. «Serve solo ■ tenere sotto controllo l'area dell'agenzia» dice Danilo Callegari, il direttore operativo della società. E anche il sistema di sorveglianza del distributore di benzina si ■ rivelato inutile.

In attesa di altri riscontri si continua a fare i calcoli sull'entità del bottino. «Aspettiamo i resoconti da parte dei nostri clienti» commenta Leone Calzone, amministratore ■ della Bsk Securmark. Che aggiunge: «Apriremo un'inchiesta interna per verificare che tutte le procedure da parte dei nostri dipendenti siano state rispettate. ■ più, in questo momento, ■ sappiamo proprio cosa dire».

APERTO PROCEDIMENTO PER FRODE IN COMMERCIO

■ di ■ transgenico Indagate dieci industrie

In Italia circolano sementi di mais modificate geneticamente che sono addirittura vietate ■ Europa: è questo il responso delle analisi affidate dalla Procura al laboratorio della Camera di Commercio di Torino su ■ campioni di sementi.

L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ha già portato all'invio di una decina di avvisi ■ garanzia ai responsabili di altrettante industrie multinazionali di biotecnologie agricole, fra le quali i colossi americani Monsanto ■ Pioneer Hi-Bred, gli svizzeri della Syngenta ■ i francesi della Verneuil. Gli indagati sono stati interrogati proprio in questi giorni dai carabinieri del Nas.

■ cinque dei ■ campioni analizzati è stato trovato mais ■ autorizzato dalle autorità europee, e negli altri campioni i ricercatori della Camera di Commercio hanno scoperto mais Ogm ■ in Italia è stato sospeso nel 2000. Il procedimento penale è aperto per frode in commercio, violazione di un decreto legislativo del ■ sugli alimenti e inosservanza dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Le sementi geneticamente modificate ■ state scoperte la scorsa primavera dall'Ense (ente nazionale sementi agricole) su incarico del Ministero per le Politiche Agricole. Su un centinaio di sementi prese ■ considerazione, i laboratori dell'Ense hanno trovato traccia di Ogm in una cinquantina di casi.

Il mais proibito è arrivato in Italia da coltivazioni statunitensi, canadesi, turche e ungheresi, ma le etichette che accompagnavano i sacchi ■ le confezioni lo definivano una semente «tradizionale». Le tonnellate di mais transgenico ■ quindi state poste in commercio all'insaputa degli stessi coltivatori che ■ hanno acquistato i semi.

Secondo le multinazionali finite sotto inchiesta, la presenza ■ sementi transgeniche «è minima e puramente accidentale, inferiore allo 0,1 per cento».

[g. bal.]

■NCA ■NERA

■ ■ ■ ■ Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 chiuso): corso Sebastopoli 206/D; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo Brescia ■; via Farinelli 36/9; viale ■ Mughetti 9/F; via ■. Tommaso 16; corso Taranto 183/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29/A; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Borino 6; ■ Sommeiller 31. ■ NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; cor■ Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50.

■ ■ ■ PALESTINA. Alle 9,30, nella sala del consiglio di Facoltà del Politecnico, incontro tra Yossi Beilin, ■ ministro della giustizia israeliano e negoziatore degli accordi di Oslo, ■ Sari Nusseibeh, rettore palestinese dell'università di Gerusalemme e sostenitore della soluzione «Due popoli due Stati». Organizza la funzione pubblica della Cgil Piemonte. Partecipano, il senatore Giangiacomo Migone, Luciano Ssarotretti, segretario della funzione pubblica Cgil Piemonte, Gianfranco Benzi, Laimer Armuzzi.

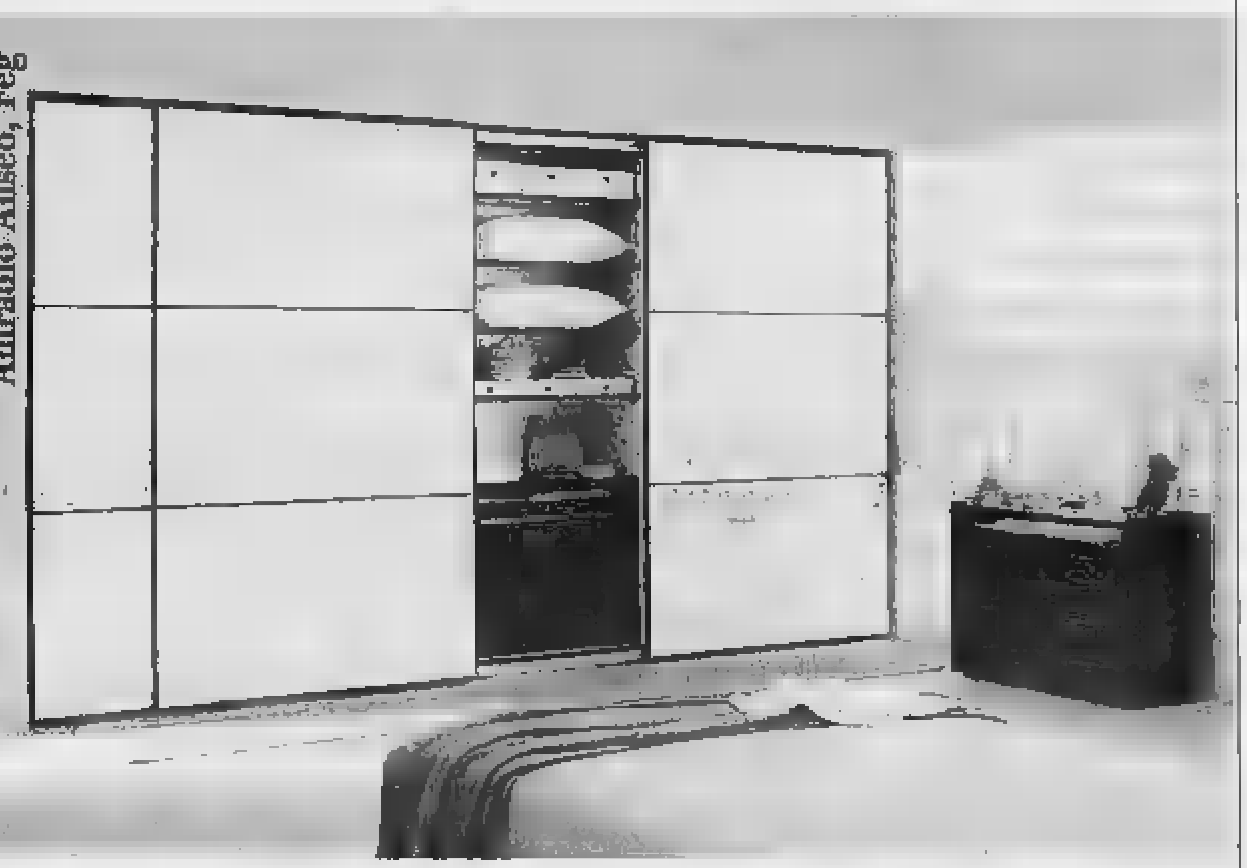
■ ■ VIGILI DEL FUOCO. Si ferma oggi, dalle 10 alle 14, il personale attivo e per due ore, dalle 12 alle 14, ■ personale amministrativo dei vigili del fuoco per uno sciopero indetto dai sindacati Cisl, Si.Nal.Co ■ ■-P.A. L'azione è per chiedere il riconoscimento di una retribuzione che tenga conto della pericolosità del lavoro.

■ **DIGITAL DELIRIUM.** A chiusura della terza edizione ■ Virtuality, Digital Delirium: oggi dalle ore 21, al cinema Nazionale, ■ Pomba 7, ■ propone una selezione di esempi di effetti speciali, corti per il web e i «making of» di Titanic. Le verità nascoste, Spiderman e Man Black II.

■ **ANTENNE** ■ Giunta regionale ha assegnato ■ contributo di 310 mila euro al Centro Estero per l'attività delle «Antenne Piemonte», attualmente operative in Sud America, nei Balcani, in Estremo Oriente ■ nell'Europa dell'Est.



Letto Ottom, Feg



Armadio Aliseo, Feg





Orizzonte 2000, Feg

INFORTUNIO IN UN CANTIERE DEL PARCO DELLA MANDRIA



I lavori nel parco della Mandria di Venaria hanno subito frequenti contrattempi

Manovale albanese cade e si frattura la testa

L'ennesimo, grave infortunio è avvenuto ieri mattina all'interno del cantiere allestito per la ristrutturazione del Borgo Castello nel Parco Regionale de La Mandria. Un manovale albanese di anni, si è fratturato la testa contro asse di legno mentre stava lavorando. Adesso R.S. è ricoverato al Giovanni Bosco in prognosi riservata, le condizioni gravi a causa della vistosa ferita che il giovane si è procurato tempia sinistra. L'allarme al 118 è arrivato ieri intorno alle 8. I soccorritori si sono trovati davanti R.S. che perdeva parecchio sangue, era privo di sensi con il fiato sempre più corto. Dopo averlo intubato i sanitari lo hanno trasportato al pronto soccorso dove il ferito è subito stato sottoposto ad un intervento chirurgico durato diverse ore. All'interno del Borgo Castello sono arrivati anche gli agenti della Polizia Municipale di Venaria e i tecnici del servizio di Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6 che hanno effettuato un lungo e meticoloso sopralluogo all'interno del mega cantiere dove parecchi mesi ci lavorano centinaia di operai provenienti da tutta Italia. Dalla scena che si è presentata davanti a loro e dal racconto dei compagni lavoro R.S. si sta cercando di se sono state rispettate tutte norme per la prevenzione degli infortuni che nel settore dell'edilizia continuano senza tregua (in Piemonte ogni anno si contano ben 4000 feriti più o gravi). In pratica i tecnici dell'Asl vogliono chiarire perché muratore albanese piombato nel vuoto (forse un ponteggio). Proprio per questo gli inquirenti hanno preferito divulgare il nome della ditta per la quale lavorava il ragazzo anche perché le indagini sono tutt'altro che terminate.

SODDISFATTI I LAVORATORI DELL'AEROPORTO, LA SENTENZA DISCUSSA NEL CONSIGLIO COMUNALE DI TORINO

Il tribunale dà torto alla Sagat

Sospesa la rescissione del contratto con la Fas

Bergamini

CASELLE

La Fas ha vinto il primo round contro la Sagat. La notizia ufficiale pomeriggio. Dopo una settimana di snervante attesa, è arrivata la sentenza del Tribunale del Lavoro che di fatto glie il ricorso della Fas, l'azienda che gestisce i servizi commerciali dell'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle, contro la Sagat, società di gestione aeroportuale che circa revocato l'appalto con 5 anni di anticipo per presunte «inadempienze contrattuali». Una bega tra società che rischiava di gettare in mezzo ad strada 136 lavoratori, a partire dal 18 dicembre prossimo. Ma Fas che ha sempre dichiarato di aver mantenuto i patti non si e si è rivolta al giudice che non solo ha accolto il ricorso, ma ha anche intimato alla società di gestione aeroportuale di sospendere qualsiasi gara d'appalto in corso. Per i lavoratori è una vittoria. «A noi non ancora comunicato nulla di ufficiale - commenta Francesco Ortelli della Uil - ma se le stanno in questi termini possiamo finalmente tirare un sospiro di sollievo». Una vittoria che non induce, tuttavia, le organizzazioni sindacali abbassare la guardia. «La questione, però, - prosegue - finisce qui. Il Comune di Torino, ricordiamolo il maggior azionista della Sagat, in questa difficile vertenza non ha saputo e potuto offrirci garanzie occupazionali, ora dovrà impegnarsi in questa direzione, perché non vogliamo certo tra cinque anni, trovarci nella stessa situazione che puntualmente si riproporrà. Vogliamo garanzie di salvaguardia occupazionale e l pretendiamo fin da subito».

Esultano i Comunisti Italiani che per primi hanno sollevato la questione, chiedendo tra l'altro, ridiscussione dei termini di privatizzazione della Sagat. Termini che attualmente pongono in condizione di subalternità gli enti pubblici, nonostante detengano la maggioranza delle azioni, nei confronti del socio privato. «Siamo molto soddisfatti - commenta il segretario provinciale, Vincenzo Chieppa - perché si voleva far pagare ai lavoratori dissapori non ben chiari fra le due società. La sentenza ragione e avvalora la loro lotta».

Dalla Fas, invece, nonostante il risultato positivo, arrivano commenti improntati alla cautela. «Non conosciamo il dispositivo della sentenza - dice il direttore dell'azienda, Gianluigi Cerbini - e preferiamo per momento evitare valutazioni di ogni genere».

La Sagat, sembra aver mal digerito le decisioni del giudice, quel che è certo è che ha già scelto di adottare la linea dura lo dimostra la lapidaria dichiarazione: «Sagat sta esaminando con i propri legali le iniziative giudiziarie più opportune da intraprendere per la difesa degli interessi della società». La questione è tutt'altro che conclusa: la prima battaglia è andata ai lavoratori, ma la guerra è ancora tutta da combattere.

Il contrasto fra la «Finairport service» e la Sagat è arrivato in Consiglio comunale a Torino.



Illegale, secondo il tribunale del lavoro, la revoca dell'appalto alla Fas di Caselle

Ieri se ne è discusso a lungo sulla base di due interpellanze presentate dai Ds e Pdci (ossia da parte della maggioranza) all'assessore alle Attività economiche, Paolo Peveraro, e al suo collega al Lavoro, Tom Dealessandri.

Nel dibattito anche che l'attuale amministratore delegato della Sagat, Fabio Battaggia (nominato dai privati), fino a settembre era al vertice della Fas. Gli interroganti hanno chiesto al Comune (quale azionista maggioranza) di intervenire prima del 18 dicembre, giorno in cui contratto fra Sagat e Fas (sempre che il Tribunale lo consenta) potrebbe essere rescisso.

GIALLO A CARMAGNOLA, AVVIATA UN'INDAGINE INTERNA

Microfono nell'ufficio del capo dei vigili

CARMAGNOLA

C'era un piccolo microfono collegato ad un trasformatore di corrente, nell'ufficio del comandante della polizia municipale Carmagnola. Un impianto rudimentale, un cassettino, non più funzionante. I fili, infatti, erano tagliati ed non erano collegati ad alcun registratore. Un caso di spionaggio fai da te? A chi serviva. Il microfono è stato trovato nei giorni scorsi da Pierlorenzo Caranzano, comandante dei vigili urbani Montà, nel cuneese, nominato temporaneamente a capo del corpo di Carmagnola, in sostituzione dell'ex ufficiale Domenico Spina, rimosso dall'amministrazione comunale. Il suo incarico sarebbe dovuto protungare fino in primavera invece si è subito interrotto perché l'ex comandante ha vinto il ricorso in Tribunale contro l'atto della giunta del sindaco Angelo Elia, adottato estate riottenendo così il posto. L'esistenza di questo impianto «intercettazione ambientale» è venuta a galla giorni precedenti la sentenza, durante il breve comando temporaneo di Caranzano: sul caso la procura di Alba ha avviato comunque degli accertamenti. Chi ha messo il microfono nell'ufficio? chi lo utilizzava? serviva forse a registrare conversazioni delicate?

I carabinieri hanno interrogato alcuni dipendenti e agenti della polizia municipale, compreso l'ufficiale «silurato» e poi reintegrato: indagine delicate, rivolte a 360 gradi. «Il microfono? non nulla: di non sono stato io a metterlo nel cassetto. Sono stato allontanato dal comando dall'inizio di settembre per quasi 60 giorni non ho messo più piede nell'ufficio. Chiunque poteva entrare in quella stanza e mettere il microfono sotto la scrivania» dice con fermezza Domenico Spina. In concreto, momento, non sono stati presi provvedimenti, né denunce contro ignoti: il Comune avviato una indagine interna, di carattere amministrativo, per riscontrare eventuali responsabilità. Da ieri, però, il comandante Spina ha ripreso ufficialmente il servizio nel ufficio: «Ho vinto il ricorso. La sentenza del giudice stabiliva il reintegro immediato e così stato». In questo modo si concluso duro braccio di ferro con l'amministrazione, ma ancora non si superato il clima di sospetto che regna nel palazzo civico. (m. peg.)

SORGERANNO TRA BALANGERO E MATHI CANAVESE, GIA' INIZIATE LE PRATICHE DI ESPROPRIO DEI TERRENI

Quattro vasche imbriglieranno il Banna

Si eviterà così che il torrente diventi un pericolo per i paesi a valle

Gianni Giacomino

MATHI CANAVESE

Le quattro di espansione tra Balangero e Mathi che serviranno a contenere le piene del torrente Banna verranno costruite. Proprio in questi giorni sono cominciate le operazioni di esproprio dei terreni di circa un centinaio di proprietari. Prati boscaglia che verranno pagati da un minimo di 50 centesimi fino a 1 euro e 30 centesimi al metro quadrato (i coltivatori diretti potranno usufruire del 50 per cento in più). Draghe e ruspe dovrebbero entrare in azione nel marzo del prossimo e le opere, non ci saranno intoppi, saranno terminate entro dicembre del 2004 con una spesa di circa un milione e seicento mila euro. Le vasche, in grado di raccogliere da 16 metri cubi (quella più vicina Balangero) fino a 103 mila metri cubi (quella in prossimità del cimitero di Mathi) di acqua, serviranno a salvare i comuni Ciriè, Loinl Brandizzo dalle piene torrente Banna che aumenta la sua portata man mano che scende verso la pianura. Il cantiere partirà dopo le lunghe proteste sostenute dai membri del Comitato Baiota-Fornace che ancora oggi temono le conseguenze ambientali che le casse di espansione avranno sul territorio, una quarantina di ettari da sempre immersi nel verde.

Intanto i rappresentanti del gruppo hanno già chiesto un incontro con i sindaci dei comuni Balangero e Mathi per conoscere l'iter progettuale nei dettagli. «Noi abbiamo ascoltato e analizzato tutti i malumori e le proteste della gente - spiega Vittorio Bartesaghi, da tre anni e mezzo presidente Consorzio Banna-Bendola che raccoglie undici comuni -. Basti pensare che in origine le vasche dovevano essere sei e adesso le abbiamo ridotte a quattro». Di sicuro quello che Comitato importanno al Consorzio sarà recupero della zona dal punto di vista naturalistico dopo l'intervento. questa direzione già stanziati 750 mila euro più altri 55 mila che serviranno a ricavare delle aree verdi. «La gente deve pensare che tra Balangero e Mathi saranno costruite quattro vasche di cemento per raccogliere dell'acqua e basta - continua ancora Bartesaghi -. Il progetto prevede infatti la possibilità di allestire un giardino botanico o un parco naturalistico, la creazione di strutture sportive come una pista ciclabile, un minigolf o percorsi ginnici, sarà una riqualificazione radicale di quella zona».

PROPOSTA DI FORZA ITALIA A CIRIE'

Un parco intitolato a Cavaliere

. I tornati ad accamparsi lungo del torrente Stura. In questo week end almeno di ragazzi e ragazze, molti provenienti dalla Francia a di macchine e camper, hanno ballato in quella fetta verde tra Ciriè e Robassomero che alla fine di giugno venne invasa da ben 5000 giovani arrivati da mezza Europa e poi da un altro migliaio di ragazzi durante l'estate. Stavolta ci sono state nè proteste nè a tutto volume. Proprio qualche giorno fa il coordinatore cittadino Forza Italia, Michele Del Prete, a titolo personale ha inviato una lettera all'amministrazione del di Ciriè, affinchè quell'area venga prima attrezzata per dei raduni e poi intitolata a Pasquale Cavaliere, il politico ciriacese e leader regionale dei Verdi, scomparso nell'agosto del 1999. Un sogno di Cavaliere era infatti quello di creare a Ciriè un centro sociale dove i ragazzi della città avessero potuto ritrovarsi.

PROVINCIA

INCIDENTE DI CACCIA. Un cacciatore, Giuseppe Ciancio, 38 anni, residente a Frossasco in San Bernardino 2, mentre stava partecipando in compagnia del fratello ad una battuta di caccia, è stato colpito alla mano sinistra da alcuni pallini sparati da un altro cacciatore che è stato identificato. Ciancio, medicato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, guarirà in dieci giorni.

NONE, PROSTITUTE. I carabinieri della compagnia di Pinerolo ed i vigili urbani di None, nel corso di una retata che si è svolta nella campagne in località San Dalmazzo, hanno arrestato sette prostitute nigeriane, tutte clandestine, accusate di resistenza.

SETTIMO, DROGA. In via Ario a Settimo i carabinieri locali hanno arrestato, per detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio, Massimiliano Marzullo, 19 anni, via Gribaudia 21 e Gabriele Merandi, 21 anni, via Giacosa 1, entrambi operai Settimo Torinese. Sono stati trovati in possesso alcune pasticche di ecstasy e un grammo hashish. subito sono scattate le manette.

COLLEGNO, I carabinieri Collegno hanno denunciato G.G. 24 anni, residente in città, per porto abusivo di coltello serramanico e segnalato alla prefettura per di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato individuato durante dei controlli in viale Partigiani con dell'hashish.

CHIVASSO, Una coppia insospettabile, forse marito e moglie, è entrata nel negozio La Murrina di Chivasso, via Torino angolo Paolo Regis, e dopo aver osservato alcuni oggetti l'uomo ha estratto dalle tasche coltello. Lo ha puntato alla giovane commessa e si è fatto consegnare 3000 euro. Poi la coppia è fuggita a piedi facendo perdere le tracce.

RONDISSONE, CHIESA. Sono stati avviati i lavori di rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale dei SS. Vincenzo ed Anastasio a Rondissone. L'intervento si è necessario perchè le ultime infiltrazioni d'acqua a causa delle piogge stavano compromettendo le pitture ed i fregi interni del luogo sacro. E' prevista una spesa di oltre 200 mila euro.

MO[illegible] DA PO, ANZIANI. Fino al 15 novembre sono aperte le iscrizioni al soggiorno marino per gli ultra 55enni di Monteu da Po, che si terrà a Laigueglia 20 gennaio al 3 febbraio 2003. Rivolgersi in Municipio.

MOMPANTERO, INCENDIO. I vigili del Fuoco Susa nella notte di ieri hanno lavorato circa quattro ore per spegnere un incendio boschivo che si era sviluppato sopra il comune di Mompantero in località Chamberland.

ORGANI DEL CANAVESE. Viene presentato alle 18, al circolo «Eridano» di corso Moncalieri 88 a Torino, il nuovo compact disc della collana «Antichi organi del Canavese» (edizioni Leonardi): il registrato sul pregevole organo «Fratelli Serassi» del 1818 conservato nella chiesa parrocchiale di Viverone, vede protagonista Roberto Cognazzo, accompagnato alla tromba da Ercole Ceretto. Le musiche sono di Cimarosa, Rossini, Bellini, Mercadante, Morandi, Donizetti, Verdi e Meyerbeer.

NELLA VALLE DI SUSA

[illegible] di vento con alberi divelti e case danneggiate

BUSSOLENO. Un vento con raffiche fortissime ha spazzato la valle di Susa per tutta la notte di ieri. I pompieri di Susa hanno dovuto intervenire in particolare a Bussoleno per alberi pericolanti, insegne divelte e tetti parzialmente scoperchiati.

In via dalla Bocciofila le raffiche di vento hanno danneggiato il tetto ed alcune porte e vetri dell'edificio della scuola Materna. Il sindaco Alida Benetto è stato quindi costretto ad emettere un'ordinanza sospensione della frequenza della materna per poter i lavori di ripristino.

Questa mattina i bambini dovrebbero però tornare regolarmente a scuola. Sempre a Bussoleno 5 di ieri mattina i pompieri sono intervenuti presso la stazione ferroviaria dove dal tetto stavano cadendo, proprio davanti all'ingresso della stazione, decine di tegole spazzate via dalle raffiche di vento.

GRUGLIASCO

Fuoco nella ditta che stoccava rifiuti ospedalieri

GRUGLIASCO. Sarebbe provocato da cortocircuito o dal surriscaldamento di un'apparecchiatura, l'incendio che si è innescato in uno stabilimento di stoccaggio per rifiuti ospedalieri a Grugliasco. L'allarme è scattato parte di alcuni automobilisti, che vedendo uscire del fumo dal deposito hanno avvisato i vigili del fuoco. Sul posto sono accorse squadre di pompieri che per poter entrare nel locale hanno dovuto forzare la porta di ingresso della ditta Fotorecuperi di corso Allamano 13.

Le fiamme si sono innescate al contatto con l'aria e per spegnere ogni focolaio hanno impiegato un paio d'ore.

La ditta specializzata nella raccolta di rifiuti ospedalieri speciali aveva del materiale immagazzinato e forse a far sviluppare l'incendio sarebbe stato un filo d'alimentazione della corrente.

VILLARFOCCHIARDO

Autista di un tir finisce all'ospedale in coma etilico

VILLARFOCCHIARDO. Gli oltre settemila Tir che transitano ogni giorno sulle strade della valle di Susa ripropongono il grave problema della sicurezza stradale. Troppi autisti infatti fanno uso di alcoolici per restare svegli alla guida dei loro mezzi. Ieri mattina alle 4 i carabinieri del nucleo radiomobile di Susa hanno controllato un autista che per fortuna si stava fermando ad un incrocio a Villarfocchiardo fra la statale e la 25: crollato sul volante completamente ubriaco. Il medico 118 intervenuto sul posto ha poi riscontato che l'autista era in coma etilico. Vicino al sedile di guida i carabinieri hanno trovato una bottiglia Scotch Whisky quasi vuota. D.D.B., 28 anni, di nazionalità romena domiciliato a Guarrata di Pistoia è stato ricoverato all'ospedale di Susa. E' stato denunciato per guida in stato ubriachezza e gli è stata ritirata patente.

PINEROLO

In manette romeni che svaligiavano [illegible] in sosta

PINEROLO. Un gruppo di tre rumeni ha messo a punto un piano per rubare in modo sistematico gli oggetti lasciati nelle auto in sosta. L'altra notte hanno preso di mira una via nei pressi del centro studi di Pinerolo, armati di paranchino, hanno forzato le portiere delle autovetture, poi una volta che la serratura ha ceduto, si sono impadroniti di autoradio, giubbotti, borsoni. Ma le loro mosse sono state notate da un inquilino di condominio che ha avvertito i carabinieri. I militari giunti a poche centinaia di metri dal posto dove era stata segnalata la presenza del gruppetto, hanno proceduto a fari spenti e con il motore al minimo dei giri, a cogliere sul fatto Costantin Birceo, 24 anni, sorella Elena 21 anni e Decibal Oancea 27 anni, tutti e tre rumeni, entrati clandestinamente in Italia. I tre per evitare di essere sorpresi con tutta la refurtiva, avevano adottato un piccolo stratagemma: man mano che accumulavano un po' merce la lasciavano nei cortili della zona per poi recuperarla quando avevano terminato di forzare le autovetture.

LADRI A VENARIA

Sradicano la [illegible] del [illegible] della [illegible]

VENARIA. Dopo i bancomat la criminalità è passata a sradicare gli accettatori di euro per la ricarica fai da te di carburante che sono piazzati nelle stazioni di servizio. La notte infatti qualcuno ha letteralmente asportato colonnina piena di soldi sistemata in mezzo alle pompe di benzina distributore Agip corso Garibaldi 153, in mezzo a Venaria. All'interno, come denunciato dal proprietario degli erogatori, Luigi Tonini, di Druento, c'erano 2800 euro che i malviventi avranno sfilato prima di gettare il contenitore chissà dove. Per sradicarlo i ladri hanno usato un Ducato rubato poco prima a Felice Bracco, di Venaria, che abita a poche centinaia di metri dalla stazione di servizio. Dopo il colpo i delinquenti hanno abbandonato il furgone lungo corso Garibaldi. Le indagini adesso affidate ai carabinieri di Venaria che stanno cercando di trovare qualche testimone.

IERI PER OTTO ORE

In sciopero operai della «Cogefa» di Torrazza

TORRAZZA. Gli oltre cento operai della ditta CO.GE.FA. di Torrazza, strada per Rondissone 5, hanno scioperato ore per protestare in merito ad una serie problematiche lavorative. Tra queste l'orario di lavoro, l'abolizione della diaria, l'accordo sui buoni pasto, la sicurezza e la salute nel luogo di lavoro.

Dal cantiere CO.GE.FA. ogni giorno centinaia di camion prelevano il materiale ghiaioso per realizzare l'Alta Velocità. Gli operai lamentano non solo l'eccessiva velocità dei mezzi ma soprattutto l'aria irrespirabile polvere sollevato dai camion.

Roberto Fantini, responsabile amministrativo CO.GE.FA., definisce lo sciopero ricattatorio e ridicolo di fronte ad una proposta di aumento salariale avanzata dall'azienda».

AL LICEO «BOTTA»

Simposio a Ivrea di storia e lettere del mondo classico

IVREA. Il futuro di un cuore antico: con questo slogan si apre oggi alle 9, nell'Aula magna del Liceo Classico «Carlo Botta», in corso Luigi Gallo 37 a Ivrea, un simposio dal titolo suggestivo: «Dalla rete dei discorsi al discorso in rete». Si riuniscono (è già il secondo incontro del gruppo) i principali responsabili delle consulte nazionali sulla didattica delle lingue latina e greca e della storia antica, con i docenti universitari e di liceo. Il programma: dalle 9 alle 10 saluti e presentazione a cura di Ugo Cardinale (dirigente scolastico del «Botta») e Luciano Favini (Dirigente Centrale Servizi Ispettivi - Miur). Ore 10-11 interventi Luis Fuentes de la Corte - Madrid; Ferruccio Bertini - Università di Genova; Leopoldo Gamberale - Università di Roma «La Sapienza»; Roberto Pretagostini - Università di Roma «Tor Vergata»; Sergio Roda - Università di Torino, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia. A seguire le sessioni parallele per Aree tematiche, il confronto sui progetti e la discussione sullo sviluppo dei lavori.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

L'ASSAGGIATORE

ROCCO MOLITERNI

Allo stand del Veneto, una delicatissima granseola, un risottino di Go (pescetti della laguna) e una polenta al nero di seppia fanno sognare (ha ragione il regista Calopresti a «preferire il rumore del mare», anche se il suo è il basso Tirreno e qui siamo in Adriatico). Dopo non resta che aggirarsi come fantasmi nella vicina via degli spiriti. Si può andare in Brodo di giuggiole con l'amaro omonimo che fanno a Verona, oppure sentire «il gusto della Costa», che poi sarebbe quella amalfitana: da Positano arriva un limoncello per cui ti trasferiresti a vivere laggiù. In Friuli, poco distante da Udine e da Colloredo, dove Ippolito Nievo scrisse le «Confessioni [illegible] un Italiano», Mercedes De Mezzo distilla le sue grappe: ne fa una da uve fragola che è un incanto e una stravecchia con cui ti confesseresti tutta la vita. Gli fanno eco in Piemonte le distillerie Mazzetti di Montemagno con una grappa morbida di ruchè e varie grappe di vitigni che vanno dal barbera, al nebbiolo, al barbaresco. L'anice secco della Varnelli è quasi un classico e forse farebbe rinvenire anche quell'anziana signora che ieri pomeriggio abbiamo visto svenire davanti allo stand della Svizzera dove era in corso una degustazione di formaggi.

SLOW FOOD, CHIUDE IL SALONE DEI RECORD



MICHAIL BARYSHNIKOV IERI AL SALONE [illegible] GUSTO [illegible] IL PRESIDENTE [illegible] LA [illegible]

Alto gradimento

Fin dalla mattina, ieri, non si contavano gli stand vuoti e i cartelli con [illegible] scritto «Prodotto esaurito»: [illegible] sventolare come una bandiera di resa delle scorte ma anche [illegible] emblema del successo della fiera

GIOVANNA FAVRO

L'edizione 2002 del Salone del gusto al Lingotto ha chiuso le porte [illegible] portandosi via i grandi chef e i grandi produttori, e [illegible] loro i profumi e i colori dei cibi e delle cucine di tutto il mondo. Con le ultime star, le ultime passerelle dei politici (ieri il j'accuse di Rutelli al Governo), le ultime briciole da assaggiare: fin dalla mattina, ieri non si contavano gli stand già vuoti, con un cartello («Prodotto esaurito») che sventolava come una bandiera di resa delle scorte. [illegible] grido del successo avuto in fiera: nemmeno un pezzetto di Mallegato, il sanguinaccio di San Miniato, né di Mortadella di Prato o di Panforte senese. «La ventricina è andata a ruba! - c'era scritto su un cartone sull'omonimo stand - Grazie Slow Food! Grazie Torino!»

Se gli organizzatori contano di tirare le orecchie a chi [illegible] rimasto fino all'ultimo minuto per accogliere i visitatori (che hanno raggiunto la cifra record di 138 mila sui 5 giorni), va da sé che i cartelli di resa sono pur sempre emblema d'espositori sazi di clienti e di contatti per il futuro [illegible] prima che finisse la kermesse: al Presidio dei Cicciarelli di Noli, per esempio, «Oggi abbiamo dato solo volantini, i Cicciarelli [illegible] finiti già domenica pomeriggio». [illegible] di là dei quantitativi venduti, gli espositori miravano soprattutto a promuoversi, a creare nuovi contatti e contratti, a porre nuove basi di sviluppo. Ci sono in gran parte riusciti: ecco il Consorzio delle anguille [illegible] di Comacchio dichiarare «Abbiamo avuto così tanti contatti, tante promesse d'acquisto, che [illegible] si realizzassero [illegible] potremmo assolutamente far fronte».

Tutto esaurito per la salama da sugo e la mortadella classica di Bologna, se n'è andato quasi tutto il Filetto baciato di Ponzone, mentre Vincenzo Conticello sta pensando di [illegible] di esportare [illegible] suo marchio (l'Antica focacceria San Francesco di Palermo) e di aprire focaccerie all'estero [illegible] cui vendere i suoi arancini e la pasta alle melanzane: «Dopo che avrò istruito il personale, spedirò dall'Italia gli ingredienti per le ricette». Ecco Gabriele Daprato, presidio del pane di patate della Garfagnana: «Non aspettavamo tanta gente: abbiamo dovuto farci arrivare altro pane stamane». Quasi tutti parlano [illegible] «grande vetrina», «grande opportunità», «grandi affari», anche [illegible] una minoranza di scontenti esiste (lamentano, ad esempio, scarsa igiene: «Nessuno pulisce gli stand, ed è imbarazzante servire cibo senza avere un lavandino [illegible] retro»); qualcuno protesta per l'ingresso troppo costoso (18 euro), qualcuno vorrebbe una o due giornate riservate ai soli operatori (idea che non piace a Carlin Petrini), e c'è chi, come l'Artigiana Funghi Belmonte, va [illegible] un po' [illegible] anche per le scarse vendite. Non è la media, fatta di elogi superlativi alla manifestazione, mai tanto riuscita a giudizio dei più e di grande soddisfazione per gli organizzatori, Regione e Slow Food. Allo stand Cuniberto Govone si parla di «La migliore edizione della storia», e si dicono felici gli alessandrini che distribuiscono Foie gras [illegible] Lisiel [illegible] lo staff del marchio torinese Fredo, che commercializza filetti d'acciughe della «Conservas Fredo» spagnola: «Abbiamo avuto numerose proposte di collaborazione: grossisti giapponesi e inglesi interessati a vendere [illegible] loro paesi. Uno ci ha chiesto l'esclusiva per l'Australia».

Più difficile è la battaglia di chi era al Salone per avere risultati politici: lo stand della bottarga di Favignana (pur gettonatissimo) lamenta ad esempio la difficoltà di avere materia prima, vista l'impos[illegible] [illegible] pescare tonni gravidi, mentre i pescatori [illegible] Cicciarelli vorrebbero che l'Ue permettesse l'uso di reti a maglie strette: per loro, la battaglia continua, anche se si sentono più forti da quando sono divenuti «Presidi». Grandi risultati «politici» hanno avuto invece da subito i primi presidi internazionali, destinati ad arrivare a 300 il prossimo salone: che siano esponenti di agricolture povere, come i mais e i caffè centroamericani, o i casari dell'Oscypec polacco, o i produttori [illegible] vero Cheddar e del salmone selvaggio irlandese, sono ripartiti da Torino «Orgogliosi che qualcuno si sia accorto [illegible] valore del loro lavoro - dice Paolo Di Croce, di Slow Food - e in molti casi [illegible] abbozzi di contratti di distribuzione». Il bilancio di Carlo Petrini? «Il pubblico è cresciuto, lo sguardo è divenuto mondiale, e finalmente passano i contenuti cui più teniamo. Non solo grandi chef, non solo abbuffata, ma difesa della biodiversità, educazione alimentare, lotta alle barriere doganali inutili, riscoperta del cibo come cultura, bene da tutelare quanto le opere d'arte».



[illegible] con [illegible] eresa Tognetti



SCORTE ALIMENTARI ESAURITE PRIMA DEL PREVISTO

OSPITE DELLA REGIONE [illegible]

Baryshnikov, un angelo alla nostra tavola

EMANUELA MINUCCI

Per il grande ballerino un giro sulla pista del Lingotto è il pranzo con Ghigo

Tra gli ultimi visitatori anche Francesco Rutelli: con Petrini ha parlato di sicurezza alimentare

Michail Baryshnikov e Luigi Bonino conquistano «in punta di Thesis» (l'auto ufficiale del Salone del Gusto) il tetto del Lingotto attorno alle [illegible]. Tutt'attorno c'è una Torino scaldata da [illegible] sole magnifico, ma i due ballerini hanno occhi soltanto per i modelli storici Fiat piazzati di fronte all'ingresso della Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli. «Prima i piaceri motoristici e poi quelli del palato» scherzano loro con i cronisti. Quindi, a turno, salgono sulla «8 V» del 1952 (velocità fino ai 190 all'ora) guidata [illegible] un esperto d'auto d'epoca, e affrontano le curve paraboliche a velocità mozzafiato. «A real dream» è il commento scendendo dall'auto. Subito dopo, i due ballerini, incontrano, sempre [illegible] tetto del Lingotto, Lapo Elkann (nipote dell'Avvocato nonché uno dei fondatori dell'istituzione culturale) che consegna loro il catalogo della Pinacoteca che il senatore Giovanni Agnelli in mattinata ha voluto firmare. «Siamo molto onorati - commenta in inglese Baryshnikov al fianco del Sovrintendente del Regio Vergnano - la Pinacoteca è meravigliosa e ogni volta che tornerò a Torino la visiterò con estremo piacere».

Che c'entrano [illegible] velocità e l'arte con i salami del Salone? C'entrano, perché dopo mezz'ora, i due ballerini sono seduti di fronte a un bicchiere di Moscato d'Asti e stuzzichini «Made in Piedmont» offerti alla Terrazza Piemonte dal presidente della Regione Enzo Ghigo e dalla moglie Anna. Ancora un quarto d'ora di «solarium» sotto i flash di telecamere e fotografi, e il protagonista di «Early Floating» è a tavola. Ospite della provincia [illegible] Alessandria, dimostra di gradire tutte le specialità: dal minestrone alla ligure con tagliolini alla sella di coniglio stufato.

«Lui, così esile - scherza Ghigo - mai avrei pensato che fosse anche un gourmet». Mentre Baryshnikov e l'étoile Bonino addentano una fettina di sbrisolona, i riflettori dei media si dirigono verso [illegible] altro evento orchestrato dalla premiata ditta Sl[illegible] Food per chiudere in bellezza il salone. «E se [illegible] [illegible] chiude in bellezza lui, il Piacione, chi lo potrebbe fare?» scherzano all'ufficio stampa annunciando, per le 14,30, al Padiglione 3, quello da cui si diramano le «Vie» più golose, l'arrivo di Francesco [illegible]utelli. Mezz'ora di canonico ritardo, e la Lybra grigia del presiden[illegible] della Margherita Francesco Rutelli [illegible] nel piazzale del Lingotto. Un breve incontro pri[illegible] con Petrini, per parlare di «sicurezza alimentare» (tema cui dedicherà una conferenza stampa) e poi via, attraverso gli stand del Salone, a stravolgere per un attimo la routine di operatori e pubblico. «Guarda chi c'è, ma dove sta andando, dai, seguiamolo». Rutelli si muove a difficoltà tra grappoli di mani tese e sorrisi di signore che pretendono un «salutino affettuoso». Ma alla fine [illegible] leader dell'Ulivo riesce a conquistare una fettina di «Violino della Valchiavenna»: «E' buonissimo, quanto ne producete?» domanda al sindaco di Chiavenna, Teresa Tognetti che - non a caso - è della Margherita. E' [illegible] visita fruttuosa, al segretario impacchettano un violino intero avvolto con [illegible] beige e fili di rafia. Un sorso [illegible] «Sfursat» e via verso un altro presidio. Ma lei cosa predilige, a tavola, onorevole, gli chiede qualcuno. «Io prediligo tutto del mondo gastronomico». La seconda tappa è allo stand di Ferrara dove si sforna «uno dei pani migliori del mondo» come fa notare Silvio Barbero, vicepresidente di Slow Food. Qui Rutelli elogia specialità come [illegible] germano reale ripieno: «Davvero un piatto da re!». Da Parma, alla [illegible] alpina del formaggio «Bettelmatt» il passo è breve: «E' davvero buono, quanto ne producete?» chiede mentre viene accerchiato dall'ennesimo gruppetto di signore e fan. «Farei un giro più lungo e vi saluterei tutti personalmente, ma purtroppo...». Gli risponde fra sé e sé un'espositrice: «Tutti [illegible] fretta vanno, altro che chiocciola...».

MENU

SILVIA FRANCIA

[illegible] «Cifre da record» segnala Slow Food, nel bilancio conclusivo: 18 mila persone in enoteca per degustare 2500 etichette: 30 mila le bottiglie stappate e 67 mila bicchieri utilizzati, solo per il vino; nelle [illegible] Osterie, 3500 persone si sono sedute per un piatto caldo. Negli stand De Cecco, consumati 700 kg. di pasta, e Lavazza ha preparato 50 mila tazzine di caffè mentre i forni hanno cotto [illegible] tonnellate di focaccia ligure.

PRESIDIO AUTOGRILL. Un successone per «Autogrill» e «Spizzico», punti [illegible] ristoro fissi che nulla c'entrano [illegible] la fiera targata Slow Food. In dotazione, per il primo un'ampia gamma di panini, prezzo medio 3 [illegible] e, per l'altro, triangoli di pizza (a 2 euro e rotti). Isole di ordinario fast-food. Va bene l'oca di Mortara, la selvaggina di parco e il vino della Stiria. Ma vuoi mettere un «rusticone» con mega-coca?

CHI PIANGE. Mentre lievita [illegible] ora in ora il numero dei visitatori, scorre impetuoso il fiume delle lamentazioni. Tra gli espositori, [illegible] [illegible] primo giorno, c'era chi lamentava la disorganizzazione: «Tanti problemi tecnici e allestimento lentissimo». Al quinto giorno, ci si concentra su cose minime: «Negli stand più piccoli c'è posto per una sola sedia».

[illegible] [illegible] ARRABBIA. C'è persino chi sbraita: «Non credo che tornerò, ma non [illegible] il mio [illegible]. E perché? «Ho fatto buoni affari e non vorrei inimi[illegible] nessuno». Altra lamentela: «Un Salone all'insegna della qualità non può ospitare produttori che fanno i biscotti [illegible] la margarina e il cioccolato con grassi idrogenati».

C[illegible] [illegible] Molti standisti, invece, fanno sorrisoni. «Organizzazione ottima, [illegible] caffè e brioche offerta ogni mattina». Per molti, contano i nuovi contatti. «Specie con gli stranieri, in prevalenza operatori del setto[illegible]. «Da noi sono passati persi[illegible] alcuni islandesi» dicono allo stand Cantamessa, dove il prodotto più richiesto è la marmellata di cipolla.

[illegible] SI S[illegible]CIA. Buffi questi gourmand. In uno stand di conserve, [illegible] tipo ha richiesto i vasetti vuoti: «Ci metto la bianca». «A un altro, genovese, abbiamo chiesto [illegible] lasciarci il biglietto da visita per inviare i prodotti. Ce l'ha dato, ma l'ha voluto indietro: era solo in consultazione!»

[illegible] [illegible] [illegible] bell'insistere, Carlin Petrini, che predica di «non chiamarli "cibi di nicchia" perché sono prodotti [illegible] qualità, ma alla portata di tutti». C'è chi non la pensa come lui e esprime il disappunto in rime e versi. Vergati su foglio grande a quadretti, appiccicato con adesivo su una palina del padiglione 1, a mo' di epitaffio. Ecco il testo della lirica: «C'è il caviale e c'è il salmone,/ il tartufo e lo storione/ il Barolo in bottiglione:/ tutta roba da riccone / Ma Signori, fate attenzione./ Fuori c'è la cassa integrazione!!!».

AMERICA. Inseguendo Mrs. Ann Lynn Crandon, giunta da Boston a Torino per «visitare amici, e anche per vedere questo Salone». [illegible] signora vorrebbe «lanciare un appello: da noi, in America, queste cose buonissime non ci sono. Peccato; Perché non esportate il Salone del Gusto anche negli Usa?». Petrini, ci p[illegible]

RAZZE IN ESTINZIONE. C'è da togliersi le illusioni sulla permanenza nel pianeta, non soltanto di panda e balene, ma persino della domestica vacca. Il monito viene dall'Aia, Associazione Italiana Allevatori che, per conferire la massima visibilità a questa razza, ha offerto assaggi di toma biellese prodotta con latte di un'antica razza bovina, la Pezzata Rossa. Quanto alla flora, anche il cappero di Salina «è molto ammalato».

[illegible] SOLO [illegible] Qualcuno non ha gradito, altri hanno sorriso, leggendo le parole «L'uovo ha una forma perfetta anche se è fatto con il culo». Ma non desta ilarità il calendario su cui è stata stampata la frase. Si chiama «Fuori di zuc[illegible]», formato 50x35cm, 13 fogli, ed è corredato di deliziosi e inventivi disegni. L'ha realizzato l'Associazione Arcobaleno onlus, che sostiene persone che utilizzano o hanno utilizzato i servizi di salute mentale. «Il calendario è andato esaurito quasi subito» hanno detto allo stand. Slow Food People: ghiottoni e sensibili.

Alimentazione

Abitudini e alimentazione. Linee guida per «stare bene», con Piero Astegiano e Giorgio Calabrese.
■ Centro Congressi Unione industriale, via Fanti 17, ore 10, tel. 011.571.82.46

Il fiume

Mauro Silvio Ajnardi «Il fiume e il lavoro: dai mulini all'auto».
■ Biblioteca Alberto Geisser, corso Casale 5, ore 17,30

Unitre

Per l'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Unitre il Sindaco e l'assessore Elda Tessore intervengono su «Torino [illegible] solo industria ma cultura e turismo». Conduce Massimo Boccaletti.
■ [illegible] Congressi Unione industriale, via Fanti 17, ore 16, tel. 011.571.82.46

Astrologia

Grazia Mirti tiene una lezione di astrologia per principianti.
■ Itis Avogadro, corso [illegible] Maurizio 8, ore 20-21,30, tel. 011.437.61.92

Intrigarte

L'incontro previsto alla «Buvette» è trasferito a Palazzo Verrua.
■ Palazzo Verrua [illegible] Savoia, [illegible] Stampatori 4; ore [illegible]

Armi medievali

Fiorenzo Alfieri, Carla Enrica Spantigati e Luisa Brecciaroli presentano «Armi e difesa nel medioevo. A Torino. Nei suoi musei».
■ Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, ore 16

Europa

Presentazione del libro: «Vivere in Europa, [illegible] confronto in cifre» di Roberto Ippolito (Laterza).
■ Fnac, via Roma 56, ore 18

Pittori

Presentazione del volume «Storie di pittori. Racconti e immagini» di Pino Mantovani e Andrea Balzola (Fogola editore).
■ Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 15, [illegible]

Il segno

Anna Rita Zara presenta il suo libro «Il segno» (Campanotto editore).
■ Cascina Giaione, [illegible] Guido Reni 102, [illegible] 18

Rivista

Presentazione di «Rnr. Rivista Napoleonica-Revue Napoléonienne-Napoleonic Review. Gioco, società e culture in Europa e [illegible] Italia fra Sette e Ottocento» a cura di Paola Bianchi e Andrea Merlotti
■ Archivio di Stato, piazza Castello 209, ore 18

Maestro dei nodi

Presentazione del volume «Il maestro dei nodi» [illegible] Massimo Carlotto (E/o); interviene Paolo Verri.
■ Mood's Libri e Caffè, via Cesare Battisti 3/e, ore 18,30.

Beni ebraici

Rinaldo Bertolino, Daniele Jallà, Giuseppe Momigliano e Lucetta Momigliano Levi intervengono alla presentazione del libro «Sopra la volta il cielo. Viaggio tra i beni culturali ebraici».
■ Centro Sociale della Comunità Ebraica, in piazzetta Primo Levi 12, ore 21

Desaparecidos

Si intitola «Nunca Mas» il balletto della Compagnia TeftloDanza ispirato alla tragedia dei desaparecidos. Il ricavato va [illegible] Amnesty International.
■ Piccolo Regio, piazza Castello 215, ore 21, tel. 011.817.05.30

MASSIMO RANIERI. E' in programma questa sera al Teatro Colosseo il concerto di Massimo Ranieri (foto). Lo spettacolo s'intitola «Oggi e dimane» e ripercorre la carriera musicale dell'artista, affiancato nell'occasione da un gruppo comprendente il cantante Badarà Seck. Il sipario si alza alle 21. Pochi i biglietti ancora a disposizione del pubblico: costano 38 euro per la poltronissima, 32 euro per la poltrona e [illegible] euro per un posto in galleria.
[illegible]. E' stato rinviato, a causa di un'indisposizione dell'artista, il concerto di Marina Rei previsto questa sera al Barrumba.
KORAI OROM. Musica ungherese questa sera per la rassegna «Musica 90 - Dalle nuove musiche [illegible] suono mondiale»: il gruppo che la propone, a partire dalle 21,15 al Teatro Juvarra (via Juvarra 15), si chiama Korai Orom. Il biglietto costa 8 euro.
TAD ROBINSON. Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis):



protagonista, Tad Robinson. Il cantante di Chicago viene affiancato sul palco da Alberto Marsico all'organo. Il concerto comincia alle 22.
[illegible] & METAL. Musica etno questa sera al «Transistor» (via Belfiore 24, ore 23) con Vito Miccolis& Le percussioni [illegible] brivido, Sergio & Co. e Alù [illegible] Ibrahim.
Un trio per il martedì sera jazz al «Paglia & Fieno bistrot» (corso Fiume 11c): alle 22 cominciano a suonare Martino-Patruoco-Conto.
Per gli appassionati di heavy metal, concerto questa sera nell'ambito della Festa di Autunno in corso a San Ponso: [illegible] Quartier e Rotten Gore i gruppi protagonisti a partire dalle 21.

DA STASERA ALL'ALFIERI

«I monologhi della vagina» Donne raccontano donne

TIZIANA PLATZER



ROMINA POWER

«E' incazzata. La mia vagina è furiosa e ha bisogno di parlare... Smettete di spingere cose dentro di me» e Paila Pavese alza il tono, «smettete di spingere e di pulire, la mia [illegible] non ha bisogno di [illegible] pulita, sa già di buono». E il pubblico che fa? «Ascolta, si diverte, si appassiona». «A quale donna non verrebbe da ridere pensando, chessò, alla visita dal ginecologo e a quei suoi arnesi che sembrano usciti dal freezer» aggiunge Orsetta De Rossi. [illegible] all'ennesima storia di «fica», quella che lei, con gran sollievo, dice [illegible] «aver finalmente sdoganato»? «Ci sono persone palesemente spiazzate, ma nessuno si è [illegible] alzato, ci stanno, alla fine è liberatorio».

Lirismi vaginali e denunce forti, drammatiche, sugli abusi e le violenze subite dalle donne in tutto il mondo, questo sono «I monologhi della [illegible]» che da stasera al 3 novembre vanno in [illegible] all'Alfieri interpretati, oltre che dalla Pavese e dalla De Rossi, da Marina Confalone, Sabrina Knaflitz e Romina Power. Il testo è di Eve Ensler, la rielaborazione di [illegible] interviste fatte alle donne più diverse per età, [illegible] sociale e professione: un evento nel mondo dello spettacolo dagli esordi nell'off-Broadway datati 1996 e di lì a poco il successo di New York, Londra e Parigi con l'adesione al progetto di attrici quali Susan Sarandon, Whoopy Goldberg, Glen Close, Winona Ryder.

Anche in Italia ci sono stati i «V-Day», a Roma e a Parma, sfilata di parole e testimonianze offerte da Lella Costa, Erica Blanc, Lucrezia Lante Della Rovere, Lucia Vasini, Gaia De Laurentiis e numerose altre protagoniste. Quella che arriva a Torino è una delle formazioni in tournée.

«Io ho partecipato a entrambi i "V-Day"» dice Marina Confalone, «certo con questo spettacolo, insolito [illegible] vogliamo, drammatico in alcuni momenti ma dall'andamento comico, la parte più sorprendente è la reazione del pubblico: [illegible] entusiasmo, noi stesse domandiamo dal palco il motivo di tanta attenzione». La risposta? «Si sente finalmente una voce femminile diversa, la dolcezza di un punto di vista di [illegible] realismo». Si respira imbarazzo, in [illegible] che recitate e in platea? «No, assolutamente, il pubblico la prende [illegible] una lezione di femminilità» dice Paila Pavese, entrata quest'anno [illegible] gruppo delle monologanti, «tantomeno fra noi, ovvio che non sia recitare Goldoni o Shakespeare, ma l'imbarazzo non esiste». Per lei che fa raccontare a una signora settantenne l'«inondazione» di umori giovanili [illegible] sedile dell'auto del primo amore, «una donna che non ha più avuto un uomo, se non [illegible] sogni». Per Sabrina Knaflitz che porta in scena i ricordi [illegible]mendi di una bambina di dieci anni violentata dal migliore amico del padre, e di una quindicenne che si innamora di una donna di 24 anni. «Alla fine dello spettacolo le donne si sono rilassate, si sentono a casa loro» dice, «ridono come pazze sul campionario di gemiti di Marina Confalone, gli uomini invece stentano a sorridere».

A Torino ci sarà anche Romina Power, che non ha una presenza continua nell'allestimento, «perché devo seguire mia figlia che vive con me» dice la cantante al debutto teatrale con questo spettacolo, ed è un inizio coraggioso. «Il teatro ora è il mio sogno, e questo testo mi ha colpito subito, mi ha [illegible]». Romina Power interpreta i monologhi su «I peli», «La clitoride» («Ne ho anticipato un pezzo qualche settimana fa a "Domenica in..." e i funzionari Rai si sono messi le mani nei capelli, volevano tagliarmi con [illegible] pubblicità»), e con la Knaflitz, lo stupro di una donna bosniaca: nessun timore di non essere p[illegible] sul serio? «La prima volta che ho letto i testi mi sono imbarazzata, poi a furia di provarli sono diventati consueti, come considerare la vagina un organo come gli altri». Che ne pensa sua figlia? «Mi aiuta a ripassare la parte».

[illegible] FOTOGRAFICA

Cento scatti sulle scene del cinema

Alla Fondazione Italiana per la Fotografia, in via Avogadro 4, s'inaugura, alle 19,30, la mostra «100 scatti per il cinema italiano. Il lavoro artistico del fotografo [illegible] scena 1980-2002».

Curata dall'Associazione Fotografi [illegible] Scena, in collaborazione con Anica, questa rassegna, presentata in occasione di Torino Film Festival, costituisce [illegible] testimonianza dell'impegno [illegible] fotografo [illegible] scena, della sua professionalità e - suggerisce Elisabetta Bruscolini, della Fototeca Scuola Nazionale di Cinema - «la "realtà" scenica che il fotografo rappresenta è frutto di una creatività, che riesce ad essere in sintonia con il lavoro del regista...». E tra i fotografi [illegible] mostra si ricordano Sergio Strizzi per il «Pinocchio» di Roberto Benigni e Mario Turci che ha partecipato al film «Gangs of New York» [illegible] Martin Scorsese, Gianfranco Salis per «Il testimone dello sposo» di Pupi Avati e Angelo Raffaele Turetta per «L'ultimo ba[illegible]» di Gabriele Muccino. La mostra è aperta fino [illegible] 12 gennaio 2003, orario: 16-20, sabato e domenica 10-20, telefono 011.544132. L'ingresso costa 6 euro. [a. mi.]

A TORINO IL CAVALIERE

Pasta e fagioli con Don Chisciotte

Al teatro Astra va in scena il primo dei cinque episodi di Henning Brockaus per la stagione dello Stabile A gennaio al Regio la versione lirica

MARINA LEONARDINI



UN MOMENTO DEL [illegible] IN [illegible] STASERA

Idealista, sognatore, pronto a combattere maghi, giganti e forze oscure. Forse [illegible] è un [illegible] che la città [illegible] confronti nei prossimi mesi proprio con lo scriteriato per eccellenza: Don Chisciotte de la Mancia, il cavaliere dalla trista figura che, con [illegible] due gambette a ergere la fiera armatura così come vuole l'iconografia classica, sbarcherà [illegible] Torino. Al Teatro Astra innanzitutto dove, da stasera al 1 dicembre verrà proposto nell'allestimento in [illegible] episodi di Henning Brockhaus per la stagione dello Stabile e poi, a gennaio, al Teatro Regio nella versione lirica di Massenet diretta [illegible] Piero Faggioni e interpretata da Michele Pertusi.

Che [illegible] [illegible] al Don Chisciotte sabaudo, [illegible] dei quattro miti del nostro tempo insieme a Don Giovanni, [illegible] Faust e Amleto, come ricorda Walter Le Moli, direttore del TST? Intanto [illegible] spazio aperto, un non-teatro, una no man's land, una terra desolata e bruciata sulle cui ceneri ricostruire un mondo parallelo: ed ecco lì pronto il Teatro Astra, anch'esso rinato. La sala di Via Rosolino Pilo si mostra [illegible] quest'occasione al meglio delle sue potenzialità: un grande spazio grigio, una sala spoglia dove i muri sono lavagne e dove trabattelli a vista, scale, specchi [illegible] strutture in ferro accolgono il pubblico [illegible] [illegible] un laboratorio-locanda. Tavoli rettangolari e sedie da taverna infatti sono la platea per uno spettacolo che si svolge «sopra e sotto»: sopra su quella [illegible] de [illegible] [illegible] ospiterà camminate e passaggi e sotto, sui tavoli [illegible] sul pavimento fatto [illegible] gomma spezzettata, simbolo di desolazione ma anche cenere «del rogo culturale dei secoli», come ricorda Brockhaus.

Altra necessità per rendere al meglio la fantasia e la creatività di Don Chisciotte? Un regista geniale: ed ecco Henning Brockhaus, formato alla scuola di Strehler e avvezzo [illegible] a spettacoli polifonici [illegible] costruire un progetto su Cervantes e a suddividere lo spettacolo in cinque episodi affiancati dagli intermezzi in forma di farsa interpretati dai giovani dello stabile torinese. «Non vedrete i mulini a vento: non sono così importanti» assicura il regista. «Ho evitato i momenti che tutti [illegible] per offrire quelli meno noti e ho inserito fedelmente gli intermezzi all'interno dei dialoghi. Ho mescolato figure e personaggi per far capire come la normalità è la vera follia da cui fuggire e mi sono avvicinato [illegible] Teatro dell'assurdo e al teatro delle meraviglie».

Per assicurare poi la realizzazione degli intenti, scende in campo il protagonista: Michele de' Marchi, surreale e convincente Don Chisciotte: «Essendo uno scriteriato sono perfettamente a mio agio nel ruolo: anch'io mi sbatto nelle avventure così [illegible] nella vita» dice. «Cervantes pensa al miglioramento di quella schifezza che è la vita dell'uomo, pensa di migliorare le [illegible] del mondo. Ma attenzione, non è [illegible] depresso: si occupa di dar voce all'innocenza pura che è in sé azione destabilizzante».

D'accordo con lui lo scudiero Luca Fagioli, lontano mille miglia dall'iconografia [illegible] un Sancio tutto pancia e grossolanità «Una scelta coraggiosa quella di Brockhaus di d[illegible] la parte [illegible] Sancio [illegible] un nano», dice Luca. «Credo però che il personaggio [illegible] assolutamente calzante all'idea di Cervantes: un Peter Pan alle prese [illegible] le peripezie, la pazzia e la picaria del suo cavaliere».

Ultimo anello mancante, il pubblico, condotto [illegible] uno spazio lontano dai consueti ranghi teatrali [illegible] soprattutto invitato a tavola. E sì, perché non sarà solo la disposizione in [illegible] a fare la differenza [illegible] anche la forchetta: pasta e fagioli per il primo episodio, frittate per il secondo, zuppa di farro, polenta concia, cotechino e fagioli, saranno le portate servite [illegible] [illegible] dai ragazzi della scuola del TST. In una locanda che diventa galera, mensa, ospedale saranno loro a fare, come ricordano, «da mondo vero in contrapposizione a quello onirico e creativo di Don Chisciotte».

IL REGISTRO

In missione tra banchi e banchetti

Se mai c'è stato un tempo, e c'[illegible] stato, in cui la scuola si occupava esclusivamente di insegnare le materie tradizionali, dall'italiano alla matematica, questo, grazie [illegible] cielo, appartiene [illegible] mai ad un passato [illegible]. E se oggi gli allievi hanno sempre più frequenti [illegible] per conoscere ed educarsi in discipline diverse dalle curricolari, questa è una delle maggiori conquiste della scuola.

Mi è rimasto impresso l'insegnamento del mio primo illuminato preside: ancora con la nomina in mano, appena arrivato mi chiamò e [illegible] disse: «Si ricordi che dobbiamo formare i ragazzi, siamo educatori, [illegible] ci deve bastare che sappiano la grammatica. Quindi spesso [illegible] bene uscire, guardarsi intorno, insegnare sul campo. Quando ci sono le occasioni, esca dalla classe». Quella che allora mi sembrava una rivoluzione, almeno se comparata [illegible] mie superiori, [illegible] diventata per me [illegible] norma fondamentale dell'insegnamento. Diventa così una «missione» l'uscita didattica, la gita scolastica, la visita ad una mostra, [illegible] presenza a un concerto, la partecipazione ad uno scambio o [illegible] un progetto sul territorio. Dai présidi [illegible] presìdi il passo è breve: cambia solo l'accento.

Ed il ricordo del [illegible] del dirigente illuminato, non me ne voglia, vola diretto alla celebrazione di una delle tome più illustri e nobili del Piemonte. Per associazione si arriva a Slowfood, che ha capito immediatamente quanto sia fondamentale educare [illegible] assaporare. Sono state quindi benvenute al Salone del Gusto le lezioni «Dire fare gustare»: educazione sensoriale in laboratori per gli scolari.

Non necessariamente per bambini, indistintamente per tutte [illegible] vittime del fast food. Nella speranza di vedere tornare per merenda pane, burro e marmellata.

m.low@libero.it

CALCIO PRIMAVERA: AL NEBIOLO (ORE 14,30) SI GIOCA LA PARTITA D'ANDATA PER GLI OTTAVI DI COPPA ITALIA

Il Toro sfida l'Atalanta

In difesa recuperato Mantovani

Aurelio Benigno

Dopo la confortante vittoria ottenuta in campionato sabato contro la Sampdoria, il Torino torna oggi in campo per disputare la partita d'andata degli ottavi di finale della coppa Italia Primavera. I granata di Giacomo Ferri ospitano al "Primo Nebiolo" (ore 14,30) l'Atalanta. Questi gli accoppiamenti degli altri ottavi, che si giocheranno domani: Inter-Genoa, Venezia-Milan, Parma-Triestina, Empoli-Ternana, Ascoli-Perugia, Lazio-Benevento, Messina-Bari. Le gare di ritorno si disputeranno il 13 novembre.

Contro l'Atalanta, Ferri dovrebbe confermare la formazione che ha sconfitto in campionato la Sampdoria. Unici indisponibili Incani e Soncin mentre, rispetto a sabato scorso, il tecnico granata potrà contare sull'importante recupero di Mantovani che tornerà in marcatura insieme a Patti, con Marchese centrale davanti al portiere Galetti. A centrocampo Vanin sarà l'esterno destro e a sinistra sarà confermato Campo che ben si è comportato in questo inedito ruolo i blucerchiati. In centrale Giordano e Cana e davanti a loro nel ruolo di trequartista il brasiliano Minorelli che dovrà alimentare e sostenere le due punte Masucci e Omolade.

Dopo la delusione dello scorso anno la finale di coppa Italia persa contro il Lecce, Giacomo Ferri si ripresenta in questa competizione la stessa determinazione e l'identico obiettivo della stagione scorsa: «E' chiaro che il nostro traguardo è quello di andare il più lontano possibile, è ancora troppo presto per parlare di finale e, quindi, riscatto. Conosciamo la forza di questa squadra, formata da ragazzi molto giovani e da alcuni già esperti questa categoria. Insieme possono formare un gruppo che può regalare grandi soddisfazioni, ma occorre lavorare con serietà e umiltà».

Intanto arriva l'Atalanta che proprio i granata eliminarono lo scorso anno: «Avversario molto difficile, che da anni ormai domina a tutti i livelli del settore giovanile. Sarà importante questo confronto proprio per capire come potrà essere la nostra stagione. Io sono fiducioso, perché sabato ho visto la giusta reazione dopo la brutta sconfitta di Monza. I ragazzi hanno risposto dimostrando orgoglio e grande determinazione, che vorrei rivedere oggi».



Il trequartista granata Daniel Minorelli

SI SONO IMPOSTI A REGGIO CALABRIA NELLA PRIMA TAPPA DI COPPA ITALIA

Grande impresa dei lottatori Sisport

Lotta e vince, Sisport Fiat. A Reggio Calabria, nella prima delle tre tappe che compongono la Coppa Italia di lotta greco-romana, la società di corso Moncalieri si è imposta di misura sui Vigili del Fuoco Reggio Calabria (65 punti contro 64) e sulla Forestale Roma: un risultato mai in precedenza, pur considerando la de tradizione fiattina nelle arti marziali.

«In realtà, la scorsa stagione avevamo vinto proprio tappa Torino - ricorda Massimiliano Saglietti, atleta e allenatore della squadra -, ma quel successo lo abbiamo assaporato fino fondo visto che mancavano quasi tutti i migliori».

Venticinquenne studente di giurisprudenza, Saglietti (giunto quarto nella categoria dei 74 kg) è uno dei cinque pluricampioni d'Italia che gono la squadra, al pari del fratello Alessandro, di Alessandro Di Natale e dei fratelli Fabrizio e Vincenzo Pira. Di più, è colui il quale sta cercando alto il morale della truppa. Spiega: «A fine anno dovremo trovare un'altra società, perché la Sisport ci ha già comunicato la cessazione dell'attività. Siamo cinquantina di atleti, capaci lo scorso anno piazzarci terzi nella classifica nazionale».

Un grido di dolore che il presidente del Cus Torino Riccardo D'Elicio pare disposto ad ascoltare, almeno per quel che riguarda i due Saglietti e Vili, i tre universitari del gruppo: «Credo che sia giusto dar loro una mano - dice - e far che possano continuare l'attività».

In esa di verificare quello che accadrà nel 2003, Saglietti e compagni si preparano a difendere il primato in Coppa Italia a Ravenna (10 novembre) e Rovereto (7 dicembre). Da vincitori, sarà più facile trovare un'altra sistemazione. [d. l.]

SHORT TRACK: DOPO LE GARE DISPUTATE A PECHINO

Carta al comando in Coppa del mondo

Silvia Garbarino

L'aggettivo che i amici hanno coniato per lui recentemente non è facile da "indossare" ma gli piace: il "grezzo". Ovvero Fabio Carta, solido quanto i nomignoli cattivelli (anche se scherzosi). E lo ha dimostrato a Pechino nella seconda giornata della Coppa del Mondo di short track, che lo ha fatto balzare al vertice della classifica generale davanti al coreano Soo Ahn. Erano quattro anni un azzurro non trionfava in Coppa, dalla tappa di Saratoga Sprint (Usa) dove sempre Carta dettò legge. In Cina il torinese si è ripetuto, ha vinto i 1500 e i 1000 sfiorando in semifinale pure il record italiano (appena 126/100 oltre il primato di Franceschina), è arrivato quarto nei 3000 e ha condotto la staffetta al secondo posto alle spalle Canada. Totale, un punto in più di Ahn, 98 a 97.

La forma c'è, i risultati stanno arrivando anche se la stagione è lunga e si è appena agli albori. Comunque Fabio, fresco di genetliaco - ha compiuto 26 anni il 6 ottobre - ha dato ad intendere agli avversari che quest'anno vuole fortemente dare una continuità internazionale alla medaglia d'argento conquistata ai Giochi Salt Lake City. Chi lo conosce bene racconta di come sia carico come una molla.

«Voglio i Mondiali quest'anno (a marzo in Polonia, ndr)» sottolinea tenacemente dal sito web (www.fabiocarta.too.it). «Sta bene fisicamente - dice mamma Anna, una delle poche persone con cui ha parlato prima della partenza dalla Cina - ed ha una grande voglia di dimostrare che è la sua stagione. infondendo a tutto l'ambiente azzurro una grinta che speriamo dia frutti».

Al rientro a Torino, domani sera, ci sarà una festa particolare in suo onore. Sulla pista di To-Expo lo attenderanno i bimbi che i genitori di Fabio stanno allevando, tra non poche difficoltà, nelle specialità ovviamente di short track e velocità in pista lunga. Un modo per ricordare a Fabio che la città lo ha dimenticato, anzi. Le vicissitudini locali lo hanno convinto la scorsa primavera ad accettare i corteggiamenti della trentina Baselga di Pinè, società che ora lo stipendia, ma Fabio stesso - e i suoi fans - non dispera di poter tornare a casa. «E' affezionato alla città - dicono - ma finché non ci saranno gli impianti olimpici e le condizioni giuste Fabio continuerà ad allenarsi al federale di Bormio. Uno spiraglio resta però sempre aperto ...»

Tra i promotori dell'iniziativa "Carta a Torino", anche l'assessorato allo sport della città. «E' uno degli atleti di punta della nazionale di short track anche per i Giochi del 2006 - spiega l'assessore Montabone - ed è un torinese doc. Appena avremo l'impianto del Tazzoli pronto, ne riparleremo».

Il "grezzo" si riposerà un paio di giorni, andando presumibilmente in discoteca e al cinema (sue passioni), poi ricomincerà ad affilare le lame. La Coppa del Mondo torna nel suo mirino il 29 novembre a San Pietroburgo e il 6 dicembre a Bormio.

È STATO PRESENTATO IERI

Nuovo logo per la Turin Marathon

Presentato ieri il marchio della Turin Marathon. Al concorso hanno partecipato 52 studi di design. La commissione (comprendente Castellani, Christillin e Romero, fra gli altri) ha designato quale vincitore il progetto grafico presentato dall'Arcastudio. Il team creativo ha coniugato l'elemento obbligatorio, cioè il toro voluto dalla società, con l'attività specifica sportiva della stessa, ovvero la mar

«Partendo dalla T, lettera iniziale toro, Torino e Turin Marathon, tracciata con segni manuali e morbidi che ricordano gli ideogrammi orientali - spiegano gli autori - si è arrivati alla stilizzazione della figura antropomorfa nell'atto della corsa. Quindi abbiamo elaborato questa figura fino ad ottenere una visualizzazione di profilo del toro».

I colori del nuovo logo sono i classici giallo, blu e un inedito quanto vivace arancione. Il simbolo sarà presentato giovedì alla maratona di New York, tradizionale partner della Turin Marathon.

TUTTI I RISULTATI

Serie D. *Maschile.* Girone A (4ª andata). Bip To-Basket Group 62-56; Belnaschese-Mondovì 71-77; Cestistica Albese-Asti 84-75; Virtus Fossano-Ciné 73-78; Il Cerro Asti-Kappadue To 95-79; L.A. San Mauro-Alter Piossasco 71-67; Michelin To-Agnelli To 63-58; Mondo - Gtp To-Ttb Pino 75-92. Classifica: Bip, Il Cerro 8; Albese, L.A. San Mauro, Michelin, Ttb 6; Agnelli, Asti 2000, Ciné, Mondovì 4; Alter, Belnaschese, Kappadue, Virtus 2; Group, Mondo 0. Girone B (4ª andata). Ecs Crescentino-Veloces Vc 107-72; Coggiola Bi-Buzzi Trino 71-61; Borgosesia-Chivasso 78-58; Old Vc-Frogs Vc 85-43; Montalto Dora-Juniorcasale 68-65; Rosta Arona 80-74; Pianeta No Cigliano 78-90; Verbania-Vigliano Biellese 82-77. Classifica: Borgosesia, Chivasso, Cigliano, Ecs, Montalto Dora, Bi 6; Arona, Buzzi, Junior Club Casale, Old Blacks Vc 4; Coggiola, Pianeta, Libertas Veloces Vc, Verbania, Vigliano Biellese 2, Frogs 0.

Juniores Eccellenza. *Maschile* (2ª andata). Ginnastica To-Cus To 82-59; Auxilium To-Novara 72-67; Moncalieri-Juniorcasale 56-76; Biella-Granda Cn 68-66. Classifica: Auxilium, Juniorcasale 4; Biella, Derthona, Ginnastica, Moncalieri 2; Cus, Granda, Novara 0.

Allievi Eccellenza. *Maschile* (1ª andata). Girone A: Cus To-Juniorcasale 65-70; Ginnastica To-Saluzzo 109-52. Classifica: Ginnastica To, Juniorcasale 2; Cus To, Saluzzo 0. Girone B: Bio-Lact Settimo-Auxilium To 62-59. Classifica: Bio-Lact 2; Auxilium 0. Girone C: Cierre At-Granda Cn 72-82; Moncalieri-Rosmini Domodossola 82-84. Classifica: Granda, Rosmini 2, Cierre, Moncalieri 0.

BILIARDO

Torneo La Familiare (goriziana a coppie). 1. Melis-Roma (Ok! Bussoleno); 2. Giachino-Rovera (La Stecca To); 3. Mianulli-Snatoro (Sport To) e Bensi-Fiorentino (Familiare To).

BOCCE

Serie A. Campionato Società (3ª giornata). Girone A: Ferrero Caudera Cinacese-Val Merula Andora 18-2; Nito Ao-Sommarivese 8-12; Cumianese-Gaglianico 14-6; ha riposato Voltrese. Classifica: Ferrero Caudera, Sommarivese, Val Merula p. 4; Cumianese, Gaglianico, Nito 2; Voltrese 0. Girone B: Roverino-La Perosina 9-11; La Boccia Carcare-Balangerese 10-10; Auxilium Saluzzo-Chierese 8-12; ha riposato Bib Olivetti. Classifica: Chierese p. 6; La Perosina 5; Auxilium e Roverino 2; Balangerese, Bib Olivetti e Carcare 1. Girone C: Chiavarese-Amici Bocce At 17-3; Tubosider At-La Fisa Del Zotto To 20-0; Litorale Massa-Ucci Pianezza 4-16; ha riposato Autonomi Fossano. Classifica: La Fisa Del Zotto e Autonomi p. 4; Ucci Pianezza e Tubosider 3; Chiavarese e Amici Bocce 2; Litorale 0.

Serie B. Campionato Società (2ª giornata). Girone A: La Perosina-Cdc Asti 6-10. Classifica: Cdc, Colombo e La Cassanese p. 7; La Perosina e Auxilium 0. Girone B: Albese-La Montagnola 14-2; La Familiare Alessandria-Bra 10-6. Classifica: La Familiare 4; Albese 3, Bra 1; La Montagnola e Aostana 0. Girone C: Forti-Sani Fossano-Fucine Rostagno 10-6; S. Orso Aosta-Ponte Masino 12-4. Classifica: S. Orso p. 4; Forti Sani e Vigonese 2; Fucine Rostagno e Ponte Masino 0. Girone D: Le Carreau Aosta-Vecchio Mulino 6-10; Ucci Pianezza-Lessonese 12-4. Classifica: Vecchio Mulino p. 4, Ucci Pianezza e Sassi Torino 2; Le Carreau e Lessonese 0.

CALCETTO

Serie A2 (6ª giornata). Romagna-Jesina 3-3; Cantina Falesco Vt-Bergamo 5-1; Cadoneghe Futsal-Aymavilles Gressan Pila 3-3; Seep Luparense-Sensormatic S. Lazzaro 8-1; Aosta-San Paolo rinviata; Circolo Lavoratori Terni-Vetus Rekord Five 5-3; Brandoni Ancona-Piemonte 6-3. Classifica: Seep 16; San Paolo 15; Romagna 13; Aosta, Ancona, Terni 12, Viterbo 10; San Lazzaro 9; Aymavilles 8; Bergamo 6; Cadoneghe 4; Jesina 2; Piemonte, Virtus 0.

CALCIO

Seconda categoria (6ª giornata). Girone E: Agliè-Feletto 2-2; Colleretto-Pont Donnaz 1-1, Romano-Valle Lys 1-6; Settimo Vittone-Hone Arnad 0-2; Quart-S. Grato 1-0; Courmayeur-La Vischese 1-2; Villeneuve-Banchette 2-2. Classifica: Valle Lys 16; Quart 13; Settimo Vittone, Romano, S. Grato 10; La Vischese 9; Colleretto, Feletto 8; Courmayeur, Hone Arnad 7; Pont Donnaz 5; Agliè, Banchette, Villeneuve 4. Girone F: S. Sebastiano-Foglizzese 1-3; S. Donato-Lombardore 0-1, Montegiove-Pro Palazzolo 2-5; Casabianca-Bianzè 4-1, Alicese-Volpianese, Brandizzo-Fontanettese 1-1; Crescentini-Livorno 2-2. Classifica: Fontanettese 16, Pro Palazzolo, Lombardore 15, Foglizzese 13; Volpianese 11; Brandizzo 10; Casabianca 9, Alicese 8, Livorno 7; Crescentino, Bianzè 5; Montegiove 2; S. Sebastiano 2; S. Donato 0. Girone G: Valdocco-Balangero 1-3; Cafasse-Orione 0-1, Carrara-Alto Canavese 0-0; Fiano-Robassomero 1-2; Madonna di Campagna-Edil Mazza 3-0; Nuova Ipeas-Rocchese 2-1; Sassi-Michelin 4-0. Classifica: Sassi, Madonna di Campagna 12, Orione 11; Cafasse, Carrara 10, Canavese, Fiano, Balangero 9; Edil Mazza, Robassomero 7; Michelin 6; Rocchese 4; Nuova Ipeas 3. Valdocco 1. Girone H: Ferriera-Pro Collegno 0-2, Real Picco-Villarbasse 0-1; Pianezza-Bussoleno 2-0; Rivolese-Valsusa 1-3; S. Ambrogio-Mappanese 3-0; S. Michele-Coop Druento 4-0; Sanremo 72-Chianocco 2-1. Classifica: Pianezza, Villarbasse 14, S. Ambrogio, Pro Collegno 13; Valsusa, Bussoleno, Mappanese 10; Rivolese 8, S. Michele 7; Sanremo 72 6; Chianocco, Real Picco 4; Coop Druento 2; Ferriera 1. Girone I: Carlo Alberto-Vallere 4-2; Fontaneto Tetti Piatti 2-1; Moretta-Guide Azzurre 2-4. Racconigi-Bagnolo 0-0; Saluzzo-Revello 1-6, Scalenghe-Cervere 1-2; Caristellone-Savigliano 81 1-1. Classifica: Revello 15; Bagnolo, Cervere, Guide Azzurre 13; Savigliano, Racconigi 11, 10, Caristellone 8; Vallere 7; Carlo Alberto, Tetti Piatti 6; Fontaneto 3; Saluzzo 2; Scalenghe 1. Girone L: Cenisia-Sporting 2-2; Manno-Cbs 2-3; Reabaudengo-B.go Rossini 1-1; La Salle-B.ta Lesna 3-0; Lingotto-Ardor 4-4; Rapid-Mirafiori 1-3; S. Rita-Italia 1861 1-1. Classifica: Rapid 13; Cenisia, Mirafiori 12; Marino 10; B.go Rossini 9, B.ta Lesna 8; La Salle 7; Lingotto, Sardor, Italia 6; S. Rita, Rebaudengo, Cbs 5; Sporting 4. Girone M: Mazzola-Piscinese 1-1; Omnisport-Villar 2-4; Volvera-Castello 2-3; None-Bruinese 0-4; Pinasca-Castello Hesperia 1-1; Candiolo-Bricherasio 1-1; Sangermanese-Aurorarinascita 3-2. Classifica: Castello Hesperia 14, Sangermanese 13; Mazzola 12; Candiolo, Bruinese 10, Castello 9; Pinasca, Piscinese 8; Omnisport 7; Volvera, Bricherasio, Aurorarinascita 6; Villar Perosa, None 4. Girone P: Quargnento-Villa San Secondo 2-0, Pro Vallenera-Villafranca 1-1; Napoli Club-Real Betis 1-2; Andezeno-Castelnuovo 1-2; Celle-Valentino Mazzola 1-3; Monferrato-S. Damiano 2-0, Marentinese-S. Domenico 2-1. Classifica: Marentinese 16, Monferrato 14, Castelnuovo 13, Valentino Mazzola 10; Andezeno 9; Pro Villafranca 8; Quargnento, S. Domenico, Celle 7; Pro Vallenera, Real Betis, S. Damiano 6; Napoli Club 5, Villa San Secondo 4.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (5ª giornata). Agliana-Bergamo 3-3; Bardolino-Ludos 3-1; Como-Milan 1-4; Fiammamonza-Tavagnacco 3-0; Lazio-Foroni 2-1; Torino-Lucca 2-2, Valdarno-Torres 0-1. Classifica: Torres 15; Fiammamonza 13, Foroni, Lazio 12; Bardolino 10; Bergamo 8, Milan 7; Como 6; Lucca 5; Agliana 4; Valdarno, Torino 2; Ludos, Tavagnacco 1.

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di tipo Dressage, a Vische (Circolo Ippico Il Ciliegio). Cat. B1: ex aequo 8 Valas (Jumper), P. (Victorientje), G. Patrucco (Corinne), C. Valas (Jumper), C. Lo Giudice (My Lady), L. Rancati (Jasmine); B2: ex aequo V. Ameri (Arkona), I. Guglielmo (Luna), M. Triveto (Red II), E. Zanno (Sire Du Bois); B3: ex aequo M. Mason (Ginger Pop), C. Fraschetto (Dodi Ghiaro); B4: ex aequo C. Fraschetto (Minneapolis), F. De Caroli (Epernay), V. Ruffini (Onix), P. Gavio (Helena), D. Ventunno (Sailor), L. Fontana (Shene), G. Basolo (Fantasia Del Tavollo), C. Di Stefano (Cervo Della Longarina), E. Giani (Katmandù), G. Turano (Sirio), G. Zanno (Olimpic), G. Catalanotto (Quandoro), F. Caputo (Flipper); B5: E. Giani (Katmandù), C1: A. Belluco (Miss Cloud); C2: Pagliero (S.M. Fabrizio); C4: J.P. Fiorina (Princesse); Dressage, ripresa E110: Mosconi (Elfish Shade); E200: V. Vecchio (Gentle Man), E210: S. Rossi (Brasiba II).

GOLF

Coppa del Consiglio e della Commissione Sportiva a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: L. Colombari 31. Netto 1ª cat.: 1. G.L. Ponte 39; 2. R. Vassallo 37; 3. P.A. Biglia 35. 2ª cat.: 1. L. Piazza 41; 2. R. Orlando 38; 3. E. Moscovini 36. 3ª cat.: 1. M. Bechis 44; 2. C. D'Alessandro 42; 3. P. Merlin 40. Signore: R. Pochettino 36. Junior: A. Palomba 35. Senior: D. Reggio. Nearest to the pin. Femminile: V. Avogadro m 2,50. Maschile: R. Valerio m 0,29.

Coppa S. Carlo a Fiano (Torino). Lordo: L. Garbaccio-E. Pavesio 141. Netto 1ª cat.: 1. G. Garbaccio-S. Ferrero 135; 2. C. Costa-R. Boen 136; 3. A. Ballarini-A. Ballarini 136. 2ª cat.: 1. G.P. Chieppa-L. Milone 140. 2. V. Aghemo-L. Dolci 140; 3. C. Donati-G. Carra 142. Seniores: Caruzzo-G. Tinvella 138.

Trofeo Assivi Zurigo Assicurazioni a Pecetto (I Ciliegi). Lordo: Tirante 33. Netto 1ª cat.: 1. M. Chrono 38; 2. J. Fea 36; 3. Milanesio. 2ª cat.: 1. L. Boggio 39; 2. M. Gilardino 37; 3. E. Giacometti 37. 3ª cat.: 1. G.L. Cherio 41; 2. Rampone 39; 3. Chiavegato 39. Junior: D. Tonatto 35. Senior: D. Pagliotti 35.

Coppa Gestore a Moncalieri. Lordo: D. Giangrande 27. Netto 1ª cat.: 1. F. Rutigliano 37. 2. P. Del Podio 33. 2ª cat.: 1. G. Gandolfi 41; 2. R. Dalla Torre 41. 3ª cat.: 1. Rivello 45; 2. G. Cravetto 44. Signori: P. Cappelli 47. Junior: F. Rutigliano. Senior: Bortolini 40.

Louisiana Stupinigi a Torino (Stupinigi). 1. R. Pozzali-D. Negro-T. Boccardo-G. Garelli 47; 2. F. Appiano-M. Appiano-F. Appiano-S. Bertone 46; 3. E. Cravero-M. Giachello-G. Moro-A. Bracco 46.

HIT BALL

Serie A1: Ciriè-Incontrarsi 54-44, Red Devils-Magic 54-39, Akuna Matata-Solomayor 56-31, Iene-Piccolo Club 51-45.
Serie A2: Sunbeam-All Blazus 48-28, Compagnia delle Indie-Mondosport 46-27; Sunknights-Hammers 53-32; Cielo Grande-Sunshine 49-48.
Serie B: Ligling Bugs-Sinombre 44-43; Moonlight-Be Forever 46-18; Hit Dog-Calon Sport 50-31; Revelation-Vireus 62-53; Igadan-Bagles Fly 37-24.

HOCKEY GHIACCIO

Serie A1. *Femminile* (3ª giornata). Como-All Star Piemonte 3-1 (De la Forest). Eagles Bolzano-Crocodiles Merano 19-0, Agordo Hockey-Bressanone Brixen 6-5. Classifica: Eagles Bolzano Agordo 4; Bressanone Brixen 3; Lario Halloween 2; All Stars Piemonte 1; Crocodiles Girls 0 (Crocodiles Merano e Lario Halloween 1 partita in meno).

Serie A2. *Maschile* (7ª giornata). Zoldo-Appiano 4-6. Renon-Bressanone 7-3; Egna-Settequerce 4-3, Selva Gardena-Torino 1-3; Laces-Caldaro 4-9 (8ª giornata). Torino-Egna 6-1, Caldaro-Selva Gardena 3-1; Settequerce-Laces 5-3; Renon-Lupi Brunico 5-0, Bressanone-Zoldo 9-2. Classifica: Torino p. 16, Renon 12; Appiano e Caldaro 10; Brunico e Selva Gardena 8; Bressanone 6; Egna e Settequerce 4; 2; Laces 0. Torino, Egna e Laces partita in più.

HOCKEY PRATO

Serie A1. *Maschile* (5ª giornata). Roma-Lazio 4-3, Cus To-Amsicora Ca 1-5 (Mysfevic), Suelli-Cernusco 1-2; -Eur 3-1; Cus Bo-Cus Pd 3-2. Classifica: Roma 13; Amsicora 10; Cus To, Cus Bo, Ferrini 9; Cernusco 8; Lazio 7; Suelli, Eur 3; Cus Pd 0. Femminile (5ª giornata): Ferrini-Mori 4-3. Cus To-Lorenzoni 0-1; Cus Bs-Cus Ct 0-1; Amsicora-San 2-0. Classifica: Lorenzoni 13; Amsicora 12; San Saba 8; Cus Ct 7. Cus Bs 5; Cus To e Mori 4; Ferrini 3.

Serie A2. *Maschile* (6ª giornata): Torino-Bondeno 1, Bra-Eur 1-0; Novara-Pontevecchio 0-3; Cus Ct-Villafranca 2-1. Cus Ca-Mori 1-0. Classifica: Bra 15, Cus Ca 13; Cus Ct, Villafranca, Pontevecchio 10; Eur 9, Mori 6; Bondeno 5; Novara e Torino 4.

Campionato italiano juniores, a Bari. *Maschile*: 70: 1. G. Indelicato (Ryugi To); 7. A. Berta (id) Kg 75: 5. M. Doglio (Ryugi) Kg +85: 5. L. Colecchia (Ryugi). *Femminile.* Kg 50: 5. (Ryugi). Classifica generale: 1. Kyon Ba; 2. Ryugi To.

PALLAVOLO

Serie B2. *Maschile.* Girone A (3ª giornata). Quartucciu-La Maddalena 0-3, Sardegna Ula-Sassari 3-2, Quartu-Arborea 2-3, Polimatica Chieri-Erbavoglio At, Plastipol Ovada-Valsusa Condove 3-1, Finale-Diz. Paravia To 0-3. Ha riposato S. Anna Pescatori. Classifica: La Maddalena, Paravia 9, Plastipol 6; Arborea 5; Quartucciu, Sardegna Ula, Quartu 4; Finale, Polimatica, Valsusa 3; Sassari 1; Erbavoglio, Anna 0. *Femminile.* Girone A (3ª giornata). Ro Carr Omegna-S. Orsola Alba 1-3, Fontanellato-Cassano 0-3, Merate-Domo 3-0, Sant 4 Rose Oleggio-Nuncas Chieri 1-3, Il Rubino No-Vigliano 0, Binasco-Polincuperi 2-3, Lilliput Settimo-Audax Energy Mi 1-3. Classifica: Rubino 8; Alba, Audax 7; Cassano, Merate 6; Domo, Vigliano, Polincuperi 5; Oleggio 4; Lilliput, Fontanellato, Nuncas 3; Binasco 1; Omegna 0.

Serie C. *Maschile.* Girone A (3ª giornata). Emac Torino-BreBanca Cuneo 0-3, Vbc Mondovì-Volley San Damiano n.c., Atlante Savigliano-Polisportiva Fossanese 0-3, San Paolo Ottica Lens-Rotoflex Villafranca 3-1, Pianfei Morozzo-Volley Pinerolo 2-3, Lunsia Terme-Grugliasco 3-0, Fortitudo Occimiano-Chisola 1-3. Classifica: Fossanese, Lunsia 8; Pinerolo, Chisola 7; BreBanca, San Paolo 6; Pianfei 5; Savigliano, Occimiano 4; Mondovì 3; Villafranca, Grugliasco 1; San Damiano, Emac 0. Girone B (3ª giornata). Volley Aosta-Erbaluce Caluso 1-3, Vercelli-Gruppo Cs 1-3, Crusinallo-Azzurra Altiora n.c., Mangini Novi-Alteo Borgomanero 3-2, Valdigne-Bassi Armani Trecate 1-3, Llyod Cuorgnè-Pall Santhià 1-3, Imm. Sandoli-Palmar San Paolo 0-3. Classifica: Gruppo Cs 9, Palmar 8; Novi, Borgomanero 7. Caluso, Santhià 6; Aosta, Trecate 5; Vercelli, Sandoli 3; Crusinallo 1; Cuorgnè, Altiora, Valdigne 0. *Femminile.* Girone A (3ª giornata). Argo Rivoli BCC Cherasco 3-2, Fiat Villar Perosa-Ibiesse Volley 3-1, Green Vercelli-Villanova 3-0, Via Mazzini Caffè-Crf Fossano n.c., Texnova Vesta-Cerutti Pinerolo 3-1, Coop Caraglio-Rig Asti 1-3, Pol. Bruinese-Cuatto Giaveno 1-3. Classifica: Vercelli 9; Asti 8; Villar Perosa 7; Pinerolo, Texnova Villanova 5; Ibiesse 4; Cherasco, Giaveno 3; Caraglio, Bruinese, Fossano, Rivoli 2; Via Mazzini 1. Girone (3ª giornata). Involley Cambiano-Valbormida Acciai 3-2, Puntonolo-Cogne Carrefour 3-0, Pgs Vela-Avis Cafasse 1-3, Volley Fortitudo-Elena Carmagnola 3-0, Asystel Volley-Carol's Volley 1-3, Fenis-Pgs La Folgore 1-3, Tecnova Bellinzago Logos Tv 3-1. Classifica: Puntonolo 9, Cafasse 8; Carol's, Fortitudo, Bellingazo, Involley 6, Cogne 5; Pgs Vela 4; Asystel, Folgore, Carmagnola 3; Novi 2; Fenis, Valbormida 1.

Serie D. *Maschile.* Girone A (3ª giornata): La Commerciale Alba-Galup Pinerolo n.c., Monticello-Brossasco 3-0, S. Anna Pescatori-Volley Sommarivese 3-2, Biella Volley-Fulgor Trivero 3-1. Sina Pinerolo-Riviera Delle Alpi 0-3. Ha riposato Carmagnola. Classifica: Biella, Riviera Carmagnola, Monticello 6, S. Anna 4; Galup, Sina 3; Trivero, Sommarivese 1, Alba, Brossasco 0. Girone B (3ª giornata). Derthona-Erbaluce Ars n.c., Pgs Stella-Sagittario Orbassano n.c., Nutrival Borbera-Meneghetti 0-3. Nuncas Chieri-Gs Pino Torinese n.c., Toro Valsusa-Pol. Bardonecchia 3-. Classifica: Rivoli, Meneghetti, Valsusa 6; Blueco, Erbaluce, Borbera, Derthona, Pino, Chieri 3; Orbassano, Bardonecchia 0. *Femminile.* Girone A (3ª giornata): Pgs Montaltese-Faby Line 1-3, Steda Viaggi-Gattinara 3-2, Volley Almese-Val Bruzolo 3-2, Pall Galliate-Std Porte Cossato 0-3, Bassi Novara-Gmc Valsusa 1-3, Vco Altiora-Conad Pont St. Martin 1-3, Chatillon-Occhieppese 2-3. Classifica: Almese 8; Steda, Bruzolo, Valsusa, Pont St. Martin 7; Novara 6; Faby Line 5, Gattinara, Cossato 4; Chatillon 3; Montaltese, Occhieppese 2. Girone B (3ª giornata). Venascavi Venaria-Galup Pinerolo 3-1, Gassino-Leo Chieri 3-1, Dopolavoro Ferroviario-Sirecom Lingotto 0-3, Credem Saluzzo Annibale Racconigi 3-1, Nova Siria-Volley Cigliano n.c., Prefabbricati Mondovì-Sandroni 3-1, Olicar Bra-Libertas Borgo 3-2. Classifica: Lingotto, Gassino 9; Venaria; Saluzzo, Racconigi, Mondovì, Sandroni 6; Siria 5; Borgo 4; Bra 2; Leo Chieri 1; Dopolavoro, Cigliano, Pinerolo 0. Girone C (3ª giornata): Canelli-Acquiraitto Antifurti 3-1, Junior Pallavolo-S. Francesco al Campo 3-2. Sport Asti-Crescentino 0-3, Azzurra Moncalvo-Più Volley Blueco 1-3, Parodi Senelli-Collegno Volley 2-3, La Bussola Pallavolo-Dimensione Fortitudo 0-3, Plastipol Ovada-Pozzolese Volley 2-3. Classifica: Blueco 9; Canelli 8. S. Francesco, Fortitudo, Pozzolese 7; Crescentino 6, Junior, Ovada 5; Moncalvo 4; Collegno 3; Parodi 2; Acqui, La Bussola, Asti 0.

Prima divisione. *Maschile* (1ª giornata): Valdellatorre-Stella Verde 3-1. S. Paolo-Palmar S. Paolo 3-1, Borgofranco-Valli di Lanzo 1-3, S. Benigno-Pinerolo 3-2, Noicom Torino-Grugliasco n.c., Sportime 2000-Lingotto Poltronieri 3-2. Classifica: Valdellatorre, S. Paolo, Valli di Lanzo 3, S. Benigno, Sportime 2; Lingotto, Pinerolo 1; Stella Verde, Palmar, Borgofranco, Noicom, Grugliasco 0. *Femminile.* Girone A (1ª giornata). S. Giorgio Chieri-Borgofranco 0-3, Mappano-Cus Torino 2-3, Lingotto-Meneghetti n.c., Grugliasco-Torino Pallavolo 3-0, Volley-Volley Fortitudo 3-0, Pall. Poirino-S. Giulia 3-2. Classifica: Borgofranco, Grugliasco, Ufo 3; Cus Torino, Poirino 2; Mappano, Giulia 1; S. Giorgio, Lingotto, Meneghetti, Torino, Fortitudo 0. Girone B (1ª giornata): Allotreb-Leinì 1-3, Caselle-Carmagnola 0-3, Chisola-Pol. Piscinese 3-1, Galup Pinerolo-Porte Ford Sara 3-2, Luserna-Sagittario Orbassano 2-3, Volvera-Villar Perosa n.c. Classifica: Leinì, Carmagnola, Chisola 3; Galup, Sagittario 2; Luserna, Sara 1; Caselle, Piscinese, Volvera, Allotreb, Villar Perosa 0. Girone C (1ª giornata): Carignano-Santena 3-0, Dopolavoro Fs-Polisport Oulx 0-3, Argo Telecom-Aurora Venaria n.c., Olimpica Grugliasco-Pro Volley Nuncas 3-2. Rosta-Stella Rivoli 3-1, Diz Paravia-Mondoerre 3-0. Classifica: Carignano, Oulx, Rosta, Paravia 3; Grugliasco 2; Nuncas 1; Mondoerre, Rivoli, Venaria, Argo, Dopolavoro Fs, Santena 0.

Seconda divisione. *Maschile.* Girone A (1ª giornata). Michelin-Pall. Perosa 1-3, Mondoerre-Allotreb 2-3. Stella Rivoli-Pinerolo 0-3, Poirino-Mollificio Almese 0-3, Più Volley Nuncas Polisport 3-0. Classifica: Perosa, Pinerolo, Almese, Nuncas 3; Allotreb 2; Mondoerre 1, Michelin, Rivoli, Polisport 0. Girone B (1ª giornata): Pol. Venaria-Chisola 2-3. Dionisio-Grosso n.c. Caselle-Arti e Mestieri 0-3. Voluntas-Stella Verde 3-0, Volley Montanaro-Cus Torino n.c. Classifica: Arti, Voluntas 3, Chisola 2, Venaria 1; Caselle, Dionisio, Grosso; Stella Verde, Montanaro, Cus Torino 0. *Femminile.* Girone A (1ª giornata). Venaria Casati 3-1, Santena-Volvera 3-1, Pall. Perosa-La Folgore 2-3, Villafranca-Rosta 3-1, Reba-Galup Pinerolo 3-1, Stella Azzurra-San Francesco 2-3. Classifica: Venaria, Santena, Villafranca, Reba 3; S. Francesco, La Folgore 2, Stella Azzurra, Perosa 1; Casati, Volvera, Rosta, Pinerolo. Girone B (1ª giornata). Rivarolo-Lingotto 0-3, Lasalliano-Nuncas n.c., Aurora Venaria-Pontese 3-2, Palmar San Paolo-Ulo Dipeidi 1-3, Più Volley-S. Benigno 2-3, Allotreb-Balamunt 3-1. Classifica: Lingotto, Ufo, Allotreb 3; Venaria, Benigno 2; Pontese, Più Volley 1; Rivarolo, Lasalliano, Nuncas, Palmar, Balamunt 0. Girone C (1ª giornata). Meneghetti-Argo Volley 3-1, Polisport Maddalene-Testona Volley Cavaglià 3-2, Susasport-Venaria Polisportiva 3-2, Almese-Valdocco n.c., Valsusa-Alpignano 1-3, Involley Cambiano-K2 Torino n.c. Classifica: Meneghetti, Alpignano 3, Maddalene, Susasport 2; Testona, Venaria 1, Argo, Almese, Valdocco, Valsusa, Cambiano, K2 0.

Maratonina di Avigliana (km 21,097; partenti 900). 1. C. Laalami (Marocco) 1h 03'00"; 2. Soget (Fila) 1h 04'59"; 3. Maarouf (Marocco) 1h 05'01". Donne: 1. A. Kiprop (Kenia) 1h 11'24"; 2. Rinaldo (Cus To) 1h 19'14"; 3. Cammalleri (Tranese) 1h 19'30". Categorie. TM: 1. Ferrero (Tranese) 1h 08'54"; 2. Cerva; 3. Petilli. MM35: 1. G. Favarò (Gspt'75) 1h 10'36"; 2. Mouississa; 3. Nieddu, 1. A. (Tranese) 1h 08'59"; 2. Pezzano; 3. Talarico. MM45: 1. Pedrini (Cus To Sai) 1h 13'23"; 2. Vaccaro; 3. Appendino. MM50: 1. D. Russo (S. Donato) 1h; Azzalin; 3. Cortese. MM55: 1. F. Deidda (Cbr) 1h 17'18"; 2. Milan, 3. Cau. MM60: 1. C. Marino (Baudenasca) 1h 22'00"; 2. Bassi; 3. Ferrero. 1. G. Pola (Gspt To) 1h 26'33"; 2. Conale, 3. Ramondetti. SF: 1. A. Kiprop (Kenya) 1h 11'24"; 2. Rinaldo; 3. Romeo. TF: 1. L. Librizzi (Cbr) 1h 24'41"; 2. Ventura; 3. Calorio. 1. G. Cammalleri (Tranese) 1h 19'30"; 2. Definis; 3. Vergura. MF40: 1. T. Semeraro (Pianezza) 1h 22'42"; 2. Bosco; 3. Fasolo. 1. N. Dal Ben (Tranese) 1h 30'00"; 2. Musu; 3. Riga. MF55: 1. S. Pesando (Pianezza) 1h 37'55"; 2. Angeli; 3. Busetta.

Corsa d'autunno a Orbassano (km 9, partenti 300): 1. S. Blasi (Cafasse); 2. Valcarenghi (None); 3. Rocchino (Cafasse); 4. Rarino; 5. Abbà; 6. Bonino; 7. Giammanco; 8. Martinelli; 9. Rondinone; 10. Ferrise; 11. Bertotti; 12. Cirianni; 13. Dellemaremme; 14. Italiano; 15. Perna. Donne: 1. S. Neirotti (Rivoli); 2. L. Semeraro (Atp), 3. Belmondo (Savoia), 4. Girard; Rolando; 7. Marretta; 8. Vaccarino; 9. Spalletta; 10. Osorio.

Serie C (3ª giornata di andata). Gruppo A: Biella-Aosta 65-0; Settimo-Ivrea 146-6; classifica: Biella 15; Settimo 10; Aosta 5; Ivrea 0. Gruppo B: Chieri-Volvera 63-5; Alessandria-Rivoli 112-3; classifica: Alessandria 14; Chieri 11; Rivoli 1; Volvera 0 (Volvera penalizzato 4 punti). Gruppo C: Amatori Imperia-Valledora Cus Torino 53-7. San Mauro-Asti 5-40; classifica: Asti 15; Amatori Imperia 10, Mauro 4; Valledora Cus Torino 0. Gruppo D: Cogoleto-Delta Imperia 48-8; Cuneo-Pegli 0-44; classifica: Cogoleto 15; pegli 10; Delta Imperia 5; Cuneo 0. Promosse girone di Eccellenza: Biella, Settimo, Alessandria, Chieri, Asti, Amatori Imperia, Cogoleto e Pegli.

World Cup (2ª giornata), a Pechino. 1500: 1. F. Carta. 1000: 1. F. Carta; 3. N. Franceschina. Staffetta: 1. Canada; 2. Italia. Classifica generale di Coppa (dopo due giornate): 1. F. Carta 98; 2. H. Soo Ahn 97.

SCUOLE

TEATRO NUOVO Audizione venerdì 15 novembre per corsi professionali di danza classica, contemporanea, jazz-musical-informazioni. 011.8500253-8500214

RITROVI

CLUB 84 c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6698560: 15,30 danze by Teorema. Ore ■ chiuso.

GAR■■ ■■■■ 6603443 H. 15 thé - 21 anteprima "Halloween" blue moon.

LA LUCCIOLA T. 200087· 21 anni 60 e air cling.

TANGO ■■ 21 promozionale

TROCADERO NIGHT ■■■B via ■ Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620966.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA E ■■■■■■ (L') via ■■■ ■ - via San Quintino 4 - tel. 011.5625834 incisioni di Grandi Maestri dal XV al XX secolo.

ACCADEMIA: Opere scelte. Tel. 885408. Siamo presenti alla fiera di Parma dal ■ ottobre (stands 24,26,28).

ARTINCONTRI PUNTO MEETING ART. 011.8313617:personale di Rocco Forgione.

■■■■■: Emanuele Luzzati

FOGLIATO: Pittori dell'800

PIRRA: "Colori d'Autunno"

SANT'AGOSTINO: Tassani ■■■■■ - ■■ 21 asta mobili arredi antichi e del'800.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN La pittura in Italia da "Fontanesi a Casorati"

BIASUTTI G. V. R■■■ 6° Ruggeri

CARLINA: M. Calandri - oli acquerelli

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Agorà; 22.30 Tg4 ■■■■zione regionale; 23.30 Evita la notte.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
19.30 News; 20.30 Le auto della settimana; 21.00 Primatoro; 22.30 Diario del giorno.

QUARTA RETE TV
19.30 T4 serale; 20.00 Toro News; 20.15 Speciale Experimenta; 20.30 A tutta bici; 22.00 Speciale azzurro sulla Coppe; 23.05 Coming soon.

TELETIME
13.00 Auto oggi; 15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Speciali; 22.45 Diretta Napoli.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale; 20.20 Il ■■■ di Alex, Film; 22.30 Torino Magica; 23.15 Cinema gli anni meravigliosi, TF.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Lotto in salotto; 20.30 Le incontentabili; 20.45 Fumo Forever; 22.15 Tina Nite; 23.30 Rondò.

RETE CANAVESE
16.■ Telegiornale; 19.30 Telegiornale; ■■■ Telenovela; 20.30 Cartomanzia con Angelo; 21.00 Il condominio; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.45 Avvenimenti; 20.00 Il momento magico ■ ■■; ■■■ Caro sindaco... ti scrivo; 21.30 www.salute@ambiente.

■■■■
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo.

INTV
15.00 Cristal. 16.00 Videone 16.30 Tg; 20.00 Hard Trek; 20.30 Supereroes; 21.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 40 anni fa, il Concilio; 21.00 Tg; 21.30 Al Top; 22.00 Sport in video.

TAI 9
19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Generazioni; 21.00 ■ passi c. s. Paolo; 21.30 Al Top; 22.00 Documentario.

TELESTUDIO
18.30 Paesi in festa; 18.45 T And T, Telefilm; 20.00 Cartoni; 20.35 Scoop, TF; 21.35 Il carro dei sogni, TF; 22.30 Paesi in festa

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.00 Tg Motori; 19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full optional.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011/5157511. Cinema: Le jazz, h 18 Bird ■■■■■ da J. Frehar (aperta fino al 20/12). Mostra: L'Italie à la Une (aperta fino al 2/11)

DISIA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531668. Carmelo Sena. Mostra d'Autore. Dal 24/10 al 10/11 mostra Palazzo Bricherasio - via Lagrange 20 - To. ■. lun. 14,30-19,30; mart.-merc.-dom. 9,30-19,30. Ingr. libero info 011 531828

IL RISTAMENTO ZONA CASTALIA. V. Principe Amedeo ■■ ■■■. Tel. fax 011 454944. Ap. rassegna «Una via Teatrale 2002-03». Il 7 novembre Vestito d'amore di G. Cantelli, Chalet Le Serre via T. Lanza 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingr.: € 10; rid. studenti € 6. Info e pren. tel. 011 454 944, e-mail: ristamentozc@yahoo.it

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. V. F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 ■■■■ Progetto Pirandello I giganti della montagna. S■■■ 2002 - Teatro 6. D■■■■ Info tel. 011 436.6730 -3827023604

■■■■ TRE ■ Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 18 Lunga vita alla signora. Ore 20,30 Le amiche

■■■■■■ TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 643.038. Per la rassegna Teatro fuori luogo, il 0/11 presso il Real Collegio ■■ Alberto, via Real Collegio n° 30 Moncalieri Macbeth. Il 18 brumaio di ■■ Bonaparte ■■■■ - riscrittura e regia ■■■ Gambula, la Trame di Calibano (Verona)

TEATRANIARTEDRAMA. ■■■ Ard. v. Palestro 8 Moncalieri. Tel. 011 648■40. E' in preparazione la stagione 2002-2003. Sono aperti i colloqui per i laboratori di La voce e la follia, Commedia dell'Arte, Acting for the Camera/Interpretazione ■■■■ Teatro-danza. www.teatranza.it-■■■

■■TRO D'■■■■ Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo Grasso mattinale di René de Obaldia, regia di Piero Marcelli, dal 12/11 al 24/11 ore 21.30, inf. dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

OAS. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6699394. Per «Ottobre Ardiani» ■■■■ ■■■ ore 16,30 Caffè Procope, ■■■■ ■■■ il ■■■ di Nonna Speranza romanze da salotto con A. Marchesario, O. Manan, M. Rosa Fiesia. Tel 011.669.9594

L'E■■■ V. Mantova 38, Torino. Tel. 011 234608. La C.S.D. presenta Virtualmente Infernale - Mutamenti e sortilegi atti d'Inferno. Opera 5. Dal 25 al 31/10: ore 21,15. Riposo 28/10. Per pren. tel. 011 239 6067

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz:

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30" Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30

Economia
10.30 - 18.30.

Viaggio alla radio
11.30

Spettacolo
14.30.

Pianeta Hi-tech
17.30.

Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.

Primo piano 12.00 (lunedì)

Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì)

Musica & News 7.00-12.00

Intrattenimento 9.00 (con S. Mellon) - 15.00 (con C. Panzarasa)

La StampaNews del quotidiano 16.00

Non stop music 21.00

le trame

DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro [illegible] Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a [illegible] ragazzino che vive con la mamma perennemente depressa. ●● [Reposi]
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage [illegible] una scuola per descrivere il mercato delle armi [illegible] ●●● [Greenwich]
CALLAS [illegible] Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas. ●● [Chaplin, Gioiello]
DUE AMICI. Commedia drammatica. [illegible] periferia [illegible] Torino [illegible] l'amicizia [illegible] siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ●●● [King]
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») [illegible] il rapporto che si [illegible] tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta. ●●●● [Fratelli Marx]
GLI [illegible] DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia [illegible] giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute. [Erba]
HANNA [illegible] Drammatico. Scrittrice in declino, [illegible] Flanders è sconvolta dalla [illegible] Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino. ●●● [Due Giardini]
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca. ●● [Due Giardini, Empire, Pathé, Reposi]
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un [illegible] (Samuel L. Jackson) con cui entrerà in conflitto. [illegible] regista di «Notting Hill» Roger Michell. ●●● [Lux, Pathé]
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ●●● [Centrale, [illegible] Marx]
[illegible] IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro successo al botteghino. ●●● [Pathé]
[illegible] Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ●●● [Adua, Gioia, Ideal, Massaua, Pathé]
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che [illegible] di scappare in Svizzera. ●● [Nazionale]
[illegible] HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ●●● [Etoile, Ideal, Eliseo, Pathé]
[illegible] È UN MISTERO. Commedia [illegible] Negli [illegible] Cinquanta, alla vigilia di Natale viene [illegible] un uomo in una villa nella campagna [illegible], le otto donne [illegible] frequentavano regolarmente la [illegible] sospettate. ●● [Eliseo, Romano]
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes. ●●● [Ambrosio, Massimo, Olimpia, Pathé]
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni. ●●● [Ambrosio, Capitol, Chaplin, Ciak, Fiamma, Greenwich, [illegible] Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città. ●● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]
SIGNS. Thriller. Il [illegible] lavoro di M. Night Shyamalan comincia [illegible] (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi. ●● [Ideal, Reposi, Massaua, [illegible] Marx, Pathé, Olimpia, Arlecchino, Eliseo]
I SUBLIMI SEGRETI [illegible] YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si [illegible] ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia. [Studio Ritz]
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi (tra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, [illegible] Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage delle Twin Towers. ●●● [Kong]
UN [illegible] CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore fra Sibilla Aleramo (Laura Morante) e Dino Campana (Stefano Accorsi, premiato alla Mostra di Venezia per questa interpretazione). ●● [Massimo, Valentino]

ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE RAI

SADO, ARRIVEDERCI TARGATO BRAHMS

Giangiorgio Satragni

Alla fine di tre settimane con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, il giapponese Yutaka Sado si è congedato lasciando un ottimo ricordo, con grandi feste dei musicisti. Dopo la meditazione del «Requiem tedesco» di Brahms e il magma della «Sesta Sinfonia» di Mahler, questa è stata la volta dell'equilibrio innervato di energia romantica nella «Seconda Sinfonia» di Schumann. Sado ha il dono della chiarezza formale unito alla coesione, per cui il pubblico venuto al Lingotto non avrà perso nulla dentro la bella pagina sinfonica: a noi son piaciute la naturalezza e il senso delle proporzioni nella mezzatinta di quell'attacco del tema a freddo, il senso quasi di sfida nella coda velocissima [illegible] Scherzo, la capacità di stemperare questo gioviale vigore nella beatitudine cantabile dell'Adagio, sempre con bella proprietà dei fiati e buon appiombo dei violini, anche nella galoppata finale.

Vi era qualcosa di programmatico nell'opporre il do maggiore di Schumann al do minore di Beethoven, al «Terzo Concerto per pianoforte e orchestra» nel quale, in apertura di programma, avrebbe dovuto suonare il celebre Stanislav Bunin. Però il russo ha annullato la sua partecipazione, cosicché abbiamo fatto la [illegible] scenza di [illegible] graziosa e minuta rumena di 24 anni, Mihaela Ursuleasa, con studi a Vienna e già un curriculum internazionale. Ha una visione intimista del pianismo, forse un po' troppo, in quanto i suoi fraseggi e la sonorità contenuta risospingono Beethoven nel Settecento. Dapprima Sado l'ha magnificamente assecondata in un vero dialogo concertante, poi nel Rondò conclusivo l'ha spronata: non è che il «Largo» centrale fosse in sé troppo lento, è che questa melodia di accordi non era sostenuta nel suo arco, in quanto il suono di un accordo si era già spento prima che arrivasse quello successivo. Alla sensibile Mihaela sembra piacere, al momento, il perdersi in un mondo di sogni, come si è sentito nella «Berceuse» di Chopin offerta come bis, seguita dal virtuosismo di arpeggi nel primo Studio dell'[illegible] 10. Prolungati applausi.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● Minority Report, di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50
Adua [illegible] ● Signs, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € [illegible]
Adua 400 ● Red Dragon, di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ● Red Dragon, di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50 - Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5; anz. € 3 tutti spett.; mil./rag. € 4
Sala 2 ● Il pianista, di R. Polanski. Palma d'oro Cannes 2002 con A. Brody, T. Kretschmann, J. Rayner. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50 - Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5; anz. € 3 tutti spett.; mil./rag. € 4.
Sala 3 ● Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50 - Dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5; anz. € 3 tutti spett.; mil./rag. € 4

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ● Red Dragon, di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton. Or.: 15; 17,30. The bourne identity, anteprima. Or. 21. Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65
Sala 2 ● Signs, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; pom. anz. € 3,10; sera € 6,20; rid. € 4,15.

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan, A. M. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Leone [illegible] Festival di Venezia 2002. Ingr. pom. € 3,70; rid. € 3; sera € 6,70; rid. € 4,60.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60.
Sala 2 Callas forever, di F. Zeffirelli con F. Ardant, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60.

CIAK corso Giulio Cesare [illegible], tel. 011 232.029
Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bonetti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779.602.00, Pren. Tel. 011 779.603.00.
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 17,15; 20; 22,45. Ingr. fino alle 18 € 4; senior € 3,50; dopo € 6,20; [illegible] 3,50; notturno € 4
Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, C. Giuffrè. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. fino alle 18 € 4; senior € 3,50; dopo € 6,20; senior € 3,50; notturno € 4
Signs, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. Ingr. fino alle 18 € 4; senior € 3,50; dopo € 6,20; senior € 3,50; notturno € 4
Signs, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. fino alle 18 € 4; senior € 3,50; dopo € 6,20; senior € 3,50; notturno € 4
Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. fino alle 18 € 4; senior € 3,50; dopo € 6,20; senior € 3,50; notturno € 4

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.[illegible]
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 16; 19,15; 22,10. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3; sera € 6,50; R € 4,50; R+ € 5,50

DUE GIARDINI v. Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ● No good deed - Inganni svelati, di B. Rafelson con S. L. Jackson e M. Jovovich. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Alace € 4,60; anz. rag. € 3,10
Sala Ombrerosse ● Hanna [illegible] di [illegible] Roehler con H. Elsner, V. Glowna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Alace € 4,60; anz. rag. € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241.
[illegible] ● Signs, di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15,45; [illegible]; 20,20; 22,30. Ingr. € 4; anz. € 2,50
Eliseo Blu ● One Hour Photo, di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen, M. Vartan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50
Eliseo Rosso ● 8 donne e un mistero, di F. Ozon con C. Deneuve, I. Huppert, E. Béart. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5, tel. 011 817.9493
No good deed, di B. Rafelson con S.L. Jackson, M. Jovovich. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Sala 1 ● Gli amanti del Nilo, [illegible] Heumann con E. De Caunes, E. Carnevica. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6; rid. € 4,50
Sala 2 ● Vedi teatro

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 530.353
One Hour Photo, regia di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3; sera € 6,50; R € 4,50; R+ € 5,50

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bolei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho ● Signs, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 1° spett. € 2; 2° spett. € 3,70; sera € 5,70; A/R € 3,10
Sala Chico ● Il figlio, di J. P. e L. Dardenne con O. Gourmet (miglior attore Cannes 2002). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2; 2° spett. € 3,70; sera € 4,70; A/R € 3,10.
Sala Harpo ● Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan, N. J. Moone. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2; 2° [illegible] € 3,70; sera € 5,70; A/R € 3,10.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373
Riposo. Domani: Giovanna la Pazza, regia V. Aranda con D. Liotti, P. Lopez de Ayala. Or.: 18; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,15; rid. mil./rag. Allievi dal lun. al ven. € 4,15; anz. € 3,62.

GIOIELLO ● via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Callas forever, di F. Zeffirelli con F. Ardant, J. Irons. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 6,50; rid. € 4,50

GREENWICH VILLAGE ● v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, K. Rossi Stuart. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. [illegible] pom. € 3,70; anz. € 3,10; [illegible] 6,70; Alace € 4,60.
Sala 2. Julius Pollon di G. Cingoli (Animazione). Or.: 15; 16,45. [illegible] Bowling a Columbine. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60.
Sala 3. Le grand bleu. Or.: 15; 17 [illegible] 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60

IDEAL - Cityplex ● c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316
Ideal 1 ● Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7; rid. € 5
[illegible] ● Signs, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] € 5; anz. € 3,50; sera € 7; rid. € 5
Ideal 3 ● Minority Report, di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell, S. Norton. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7; rid. € 5
Ideal 4 ● Pinocchio, di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, C. Giuffrè. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7; rid. € 5
Ideal 5 ● One Hour Photo, regia di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen, M. Vartan. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7; rid. € 5

KING via Po 21, tel. 011 812.5996
Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
11 settembre 2001. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € [illegible]

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Ipotesi di reato, di R. Michell con B. Affleck, S. L. Jackson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3; sera € 6,50; R € 4,50; R+ € 5,50

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ● Il pianista, di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or.: 16,15; 19,15; 22. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ● Un viaggio chiamato amore, di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● Ore 21 proiezione del Digital Cinema - Virtuality 2002. Ingresso libero con precedenza agli invitati
Nazionale 2 ● [illegible] Batignole, di G. [illegible] con G. Jugnot, M. Garcia, J. P. Rouve. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; [illegible] € [illegible] € 6,50; Alace € 4,50

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● Il pianista, regia di R. [illegible] con A. Brody, T. Kretschmann. Or.: 14,30; 17,10; [illegible] € 7; rid. € 5; anz. € 3,50
Olimpia 2 ● Signs, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 [illegible] tel. [illegible] 667.7856 ●
Signs, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 13,50; 14,15; 16; 16,30; 18,15; [illegible]; 20,30; 21,30; 22,50. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Ipotesi di reato, regia di Michell con B. Affleck, S. L. Jackson. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Peter Pan - Return to Neverland, cartoon Walt Disney. Or.: 14,15; 16,10. Ingr. € 7,30; st./anz. 5,80
Il pianista, [illegible] R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. [illegible] 15; 18,10; 21,20. [illegible] € 7,30; st./anz. 5,80
Men in black II, regia di B. Sonnenfeld. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. € 7,30; st./anz. 5,80.
Pinocchio, regia di R. Benigni. Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 19,45; 20; 22,15; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
Minority Report, regia di S. Spielberg. Or.: 15; 18,15; 21,30. Ingr. € 7,30; st./anz. € 5,80
No good deed, regia di B. Rafelson con S. L. Jackson, M. Jovovich. Or.: 14; [illegible]; [illegible],10; 20,20; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; [illegible]. Ingr. € 7,30; st./anz. € 5,80
One Hour Photo, [illegible] di M. Romanek con R. Williams. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ● Signs, regia di M. Night Shyamalan con M. Gibson, J. Phoenix. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50
Reposi 2 ● Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bolei. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50
Reposi 3 ● Red Dragon, regia di B. Ratner con A. Hopkins, E. Norton, R. Fiennes, H. Keitel, E. Watson. [illegible] 15; 17,30; 20,10; 22,40. [illegible] € 7; rid. € 5; anz. € 3,50.
Reposi 4 [illegible] a boy, regia di P. Weitz e C. Weitz con H. Grant, R. Weisz. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50
Reposi 5 ● No good deed - Inganni svelati, regia di B. Rafelson con S. L. Jackson, M. Jovovich, S. Skarsgard. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50

ROMANO Galleria [illegible] tel. 011 562.0145
8 donne e un mistero, di F. Ozon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 1° spett. € 3; anz. € 2,50; Alace € 4,50; int. € 6,50.

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters, regia di C. Khouri con S. Bullock, E. Burstyn, F. Flanagan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50.

TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17. Tel. 6.50.[illegible]
Nuovo Vedi teatro
Valentino 1 Un viaggio chiamato amore, regia di M. Placido. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. € 6,20; rid. mil. € 4,50; anz./Alace € 3,50
Valentino 2 ● Pinocchio, regia [illegible] Benigni con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. mil. € 4,50; anz./Alace € [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 310.1429
Rassegna «Ballando Ballando» ore 21. La vedova allegra di E. Lubitsch (1934). Ingr. € 4,15/3,10; 2 film a scelta € 6,70.

[illegible] via Baretti 4, tel. 011 655.167. Riposo

CORALLO via Nizza 56, tel. 011 668.7068. Riposo

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 21 Civiltà sepolte: un ponte tra i popoli, documentario prod. Nova T. Ingresso libero

CARDINAL [illegible] via C. Massaia 104. Non pervenuto

[illegible] via Brandizzo 65, tel. 011 284.028
Dal 1 al 4/11 Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, cartoon [illegible]. Un viaggio [illegible] amore [illegible] Placido. Ingr. € 4,50; rid. € 3,50; 2 film a scelta € 7

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. [illegible] e a ragione, di Istvan Szabo (Germania), ore 21,15. Tessera 3 film € 8; ingr. singolo € 3,50

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Saccchi 18, Tel. 011 562.12.93. L'imperatore, con Rocco Siffredi. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50; ridotto 4,00; anziani 3,00

ARCO PORNOCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484.621. Bocchinaia con la lente super (Extreme hard core), con Sandra Russo. [illegible] visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, Tel. 011 521.2385. La bambola, con Rocco Siffredi. Ap.: ore dopo dalle 10,30 all'1,30; festi [illegible] 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. Maghi e cannibali, con Carmelo Cosmo, Selangee Du Mont. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi ore 14,30; ultimo ore 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470. Sala Motor: La supplente erotica (Extreme hard core), con Luna. Prima visione. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30; festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

[illegible] BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487.765. [illegible] fuoco nell'inferno [illegible], con Cristophe Grosso, [illegible] Simoncini. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingr. € 4,00

[illegible] via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. Il provocante vizietto, con Erika Bella. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50; ridotto € 4,00; anziani € 3,00

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, Tel. [illegible] 749.2907. Casinò Royale, con Olivia Del Rio e Mazia Visconti. Apertura ore 15; ultimo ore 22

MUSEI E MOSTRE

Regione Informa tel. 800.329.329 www.piemonte-emozioni.it

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello [illegible], tel. 011 540.382). Orario: da lun. a ven. 9-18. Sab. 8-14. Dom. e festivi chiuso.
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.889). [illegible]
BAM (via Magenta 31, tel. 011 562.9911). Tutti i giorni 9-19, lunedì [illegible]
GALLERIA SABAUDA (via [illegible] Scienze 6, tel. 011 547.440). [illegible] giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30-23. [illegible]
12/1/2003. [illegible] tutti i giorni 8.30-19.30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-18 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011 436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.
MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.
PALAZZO MADAMA (piazza Castello, tel. 011 44.29.912). Mostra: «Cina antica - Capolavori d'arte [illegible]» [illegible] fino al 3/11. Or.: [illegible] e domenica 10-20, sabato 10-23; lunedì chiuso.
PALAZZINA [illegible] DI CACCIA (Stupinigi, tel. 011 358.12.20). [illegible]

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Riposo
[illegible]
[illegible]: 0121 996.33. Il cinema diffuso. L'uomo che non c'era
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf./pren. 011 36.111
Sala 1: Signs.
Sala 2: Pinocchio.
Sala 3: Signs.
Sala 4: Pinocchio.
Sala 5: No good deed.
Sala 6: Red dragon.
Sala 7: Red dragon.
Sala 8: Minority report.
Sala 9: One our photo.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3578. Pinocchio.
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 333.582.5171. Pinocchio
CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 971.6525. Pinocchio.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Il club del cinema. Ali
CHIERI
SPLENDOR: 011 942.[illegible]
[illegible]
UNIVERSAL: 011 941.1067. Signs
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.8737. Pinocchio
CINECITTA': 011 911.156. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Signs
COLLEGNO http://.urcinema.superweb.it
[illegible]: 011 405.6795. Signs
REGINA UNO: 011 781.623. Red dragon
REGINA DUE: 011 781.623. Pinocchio
STAZIONE: 011 789.[illegible] One hour photo.
[illegible] LUCE: 011 405.6861. 8 donne e un mistero.
CUORGNE'
[illegible]: 0124 657523. Riposo.
IVREA
[illegible]: 0125 425.084. Riposo.
BOARO: 0125 641.480. Signs.
LA SERRA: 0125 627.573. Figli-Hijos.
POLITEAMA: 0125 641.571. Pinocchio
MONCALIERI
[illegible] CASTELLO: 011 641.236 [illegible]
NONE
EDEN: 011 990.5020. Riposo
PIANEZZA http://.urcinema.superweb.it
LUMIERE: 011 96[illegible]
SALA 1: Pinocchio
SALA 2: Red dragon.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Pinocchio.
MULTISALA ITALIA 200: 0121 393.905. Magdalene.
[illegible] 500: Red dragon.
[illegible]: Signs.
RIVOLI
BORGONUOVO: Riposo
GIOIELLO: 011 958.6780. Pinocchio
SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Riposo
SAN MAURO TORINESE
[illegible]: 011 822.7362. Pinocchio
SAUZE [illegible]
SATORAMA: 0122 [illegible]. Non pervenuto
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.38. Chiuso. Riapertura giovedì 31 ottobre
SETTIMO TORINESE
[illegible] 8007050
Sala 1: Pinocchio
Sala 2: Signs
SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Riposo
VALPERGA
AMBRAUNO: 0124 617.122. Riposo.
AMBRADUE: 0124 617.122. Rassegna giovani. The believer.
VENARIA REALE 011 459.3000
[illegible]
Sala 1: Pinocchio.
Sala 2: Signs.
Sala 3: No good deed.
[illegible]LAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096. Monsieur Batignole
[illegible]CASTELLONE
JOLLY: 011 969.6034 [illegible]
[illegible]OVO
MONTEROSA-digital: 011 965.1181 [illegible]

[illegible]

[illegible] Ore [illegible] Baryshnikov Productions presenta [illegible] Dan Dance Project in Large Early Floating - Trio A Pressured #3 - Chacony, Concerto di L. Childs, E. Hawkins, Y. Rainer. Durata 1h40'. Repliche fino al 5/11. Bigl. [illegible] 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815.241/242/270. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Amnesty International presenta [illegible], spettacolo liberamente ispirato alla tragedia dei desaparecidos. [illegible] Tolto Danza. Regia e coreografie di Lorenzo Bodi. Info e prevendita Amnesty [illegible] Tel. 011 817.0590 e dalle 20 alla Biglietteria del Piccolo Regio

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 22-23/11 e dom. 24/11 ore 16 La bella Helena, operetta di J. Offenbach. Regia di U. Gatti. Il 3/11 ore 16 per «Bimbi a teatro» stagione «Giorni di Festa 2002-03» la comp. Carnavà presenta I tre porcellini. [illegible] 819.3579. www.alfateatro.com

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 011 562.3800. Da stasera ore 20,45 e domenica 11 I monologhi della vagina di Eve Ensler con M. Cardulone, O. De Rosa, S. Kraftic, P. Pavese, R. Power, regia E. Giordano. Abbonamento Fiore all'occhiello - Grande Prosa - Stagione Teatrale 2002/03. Alfieri 011 562.3800. Erba 011 661.5447. Gioiello 011 580.5768 [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Scuola e Teatro» oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta Gli ultimi giganti. Inf. e pren. e vendita [illegible] per gli spettacoli [illegible] cartellone «Tappa [illegible] - Teatro per buongusta» e «Teatrofamiglia» - A teatro con mamma e papà dalle 16-19 [illegible] tel. 011 231.764. [illegible]

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto - via Nizza 280. Non pervenuto

BALLETTO TEATRO DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3. Tel. 011 4730189. Stagione di [illegible] al Teatro Carignano. Novembre: giov. 7 e sab. 9 ore 21.15 - dom. 10 ore 16 primo appuntamento in, Giacomo Casanova di Karole Armitage. Spettacoli per le scuole: merc. 6 e ven. 8 ore 10 La Bella addormentata nel [illegible] musica di P. Cajkovsky [illegible] 011 473.0189 www.ballettoteatrotorino.it

PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Guglielminetti 17 C [illegible] in scena per Sei personaggi in cerca d'Autore, ovvero Tragedia d'essenza. Per inf. Tel. 011 364.959. Cell. 3495363158. http [illegible] comico.tsc.net

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 Teatro Stabile Torino vendita [illegible] informazioni per la stagione 2002/03. Biglietteria TST via [illegible] 49 tel. 011 517.6246 N° verde 800235333 or 10.30-19 domenica [illegible]. Biglietteria p.zza Carignano 6 orario 14-18 [illegible] riposo. Vendita bigl. per lo spettacolo Don Chisciotte www.teatrostabiletorino.it

[illegible] Gioberti 71, tel. 011 669.8034. Ore 21 [illegible] annunciato. Servizio biglietteria da lun. a sab. 10-13/15-19. Prevendita biglietti singoli di tutta la stagione teatrale 2002/03. Il 31/10 spettacolo Superclassi [illegible] Per info tel. 011 669.8034. Sito internet www.teatrocolosseo.it

[illegible] «G. VERDI» Piazza Bodoni. Ore 21 [illegible] Anadarte Febreto [illegible] per un Nominle - Tutto Tango. Angelo [illegible] - Massimo Spinol [illegible] Bona [illegible] Musiche di Astor Piazzolla. Informazioni 011 547 005

ERBA. Corso [illegible] tel. 011 661.5447 [illegible] ore 21 incontri-conferenza a ingresso [illegible] Lacrime [illegible] figure drammatiche delle Eroidi di Ovidio, a cura di P. Fomaro. La biglietteria è aperta dalle 9 alle 22 per abbonamenti e biglietti singoli Grande prosa e Fiore all'Occhiello

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, tel. 817.9373. La comp. Del Teatro Fregoli presenta lo spettacolo [illegible] presidenzial [illegible]. Commedia di autori vari. Regia di A. Paglietti con G. Di Martino, R. Bonada, G. Bondino ed altri. Debutto [illegible] 2002. Sono aperte le prevendite. Botteghino T. Fregoli tutti i giorni dalle 16 alle 22.30

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. 011 530.736. Il 3 novembre alle ore 17 Compagnia Marionette Lupi Cappuccetto Rosso. Repliche Compagnia Marionette Lupi e Pop [illegible] su prenotazione telefonica e gruppi

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Biglietteria aperta [illegible] (anche sab. e dom.) dalle 9 alle 19. Dal 21/11 sarà in scena l'esilarante giallo [illegible] con la Compagnia Torino Spettacoli. Dal mar. [illegible] ore 15,30 nello Spazio Café [illegible] per la rassegna Prove d'autore. www.teatrogioiello.it [illegible]

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Il 28-29-30/10 ore 21 e 11/11 ore 15,30 Compagnia EgriBiancoDanza - serata Nijinsky - Debussy - Jazz - Après-midi d'un faune con la partecipazione straordinaria di Luigi [illegible]. Prevendita biglietteria Teatro Gobetti ore 12/19 domenica chiusa

JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 011 540.675. Ore 21.15 Musical 90 presenta Kocs [illegible] inf. dal lun. al sab. [illegible] 16 alle 19) tel. 011 [illegible] Princesa. Domani Flamenco con Alma Flamenca

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 613.2351. Inaugurazione Stagione [illegible] insieme [illegible] 28/29/30 novembre alle ore 21 [illegible] Teatro presenta Casablanda - la cambio polle. Per inf. Tel. 011 340.2808 (Orario uffici)

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. 24° [illegible] Internazionale [illegible] e l'[illegible] spettacoli in abbonamento. Info bigl. ore 9-13/15-19

[illegible] ASTRA. V. Rosolino Pilo 5. Teatro Stabile Torino. Stasera ore 20,45 Don Chisciotte, primo episodio di [illegible] di M. [illegible], con Michele de Marchi [illegible] Ragioli. Biglietteria Tst. 011 517.6246. www.teatrostabiletorino.it

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104. Tel. 011 257.881. Oggi e 25-31/10 [illegible]. Lunedì [illegible] 8-9-10/11 [illegible] Il sogno di Giuseppe, commedia musicale. Prenot. Spett. Scolastici e nuovo [illegible]

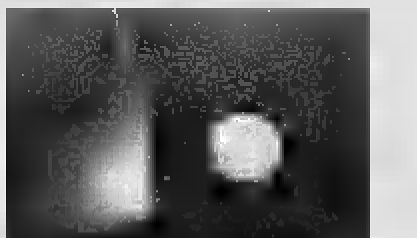
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 - Moncalieri [illegible] Campagna abbonamenti. Campagnamenti [illegible] 33 e 36 al botteghino. Con 7.5 [illegible] Info e pren. 011 640.3700. www.teatromatteotti.it

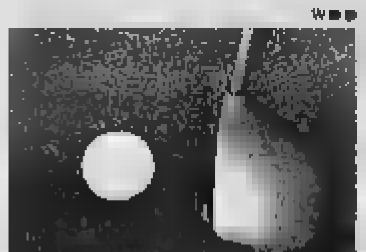
PICCOLO TEATRO [illegible] Vanessa Teatro - Teatrogiocodiebe 7-5-9/11 Convegno La parola del Teatro presso il Teatro Gobetti - via Rossini 8 - Torino. Info Vanessa Teatro/giocovita - via Bligny 11 - Torino. Tel. 011 521.7761 - Fax 011 435.7119



Se conosci
tutti i rimedi
contro l'acidità,
perché ce l'hai
ancora?
MEDICUS
FIMMG
Se soffri spesso di bruciori, acidità, gonfiore e pesantezza stomaco non sottovalutare questi sintomi. Potrebbe trattarsi di malattia da reflusso acido, una patologia che solo il tuo medico può curare con successo.
SIMeF
Malattia da reflusso acido: oggi la cura esiste, parlane col tuo medico.

LA STAMPA
PAGINA I - MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2002





OPEN D'ITALIA
SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Il 59° Open d'Italia «Telecom Italia» dal 31 ottobre al 3 novembre

A Roma si gioca un grande golf

Centoventi campioni al Circolo dell'Olgiata

Un torneo di alto livello con alcuni tra i più grandi protagonisti del golf. È il [illegible]° Open d'Italia Telecom Italia, in programma sul percorso [illegible]o dell'Olgiata dal 31 ottobre al 3 novembre. Un Open con nomi importanti e professionisti co[illegible] l'irlandese Padraig Harrington, numero sei [illegible] classifica mondiale, lo scozzese Paul Lawrie, vincitore dell'Open britannico nel 1999, l'argentino Eduardo Romero, che sta viven[illegible] una delle sue più belle stagioni, l'altro scozzese Sam Torrance. E ancora, protagonisti come gli svedesi Pierre Fulke e Niclas Fasth e il gallese Philip Price, rispettivamente capitano e componenti della formazione [illegible] Ryder Cup che ha battuto recentemente gli Stati Uniti, oltre, naturalmente, a Costantino Rocca [illegible] Emanuele Canonica.

Particolarmente significativa è la partecipazione di Padraig Harrington. Il trentunen[illegible] irlandese di Dublino è anche terzo nella money list europea e uno dei punti di forza del team europeo nell'ultima Ryder Cup. Vanta, tra i suoi successi, una World Cup (1997) insieme a Paul McGinley [illegible] cinque titoli nel circuito europeo, l'ultimo conquistato all'inizio del mese di ottobre quando si è imposto a St. Andrews nel Dunhill Links Championship.

L'alta qualità tecnica dei partecipanti è tale da garantire spettacolo [illegible] suspense in ogni momento, [illegible] vi saranno tanti altri giocatori da seguire con interesse. Romero, vincitore dell'Open d'Italia nel 1994 sul per[illegible] del Marco Simone, sarà accompagnato da Angel Cabrera e Ricardo Gonzales, trio che rappresenta la miglior espressione del golf argentino attuale. Inoltre saranno presenti sei past winner: il francese campione uscente Gregory Havret, l'inglese Mark James (1982), l'inglese Jim Payne (1996), lo svedese Patrik Sjoland (1998), lo scozzese Dean Robertson (1999), l'inglese Ian Poulter, lanciato dell'Open del 2000 a Is Molas, e Massimo Mannelli (1980), ultimo italia[illegible] a imporsi nella massima manifestazione nazionale. La lista delle presenze continua con il francese Thomas Levet, secondo nell'Open britannico [illegible] con l'inglese Paul Casey, uno dei giocatori emergenti più interessanti.

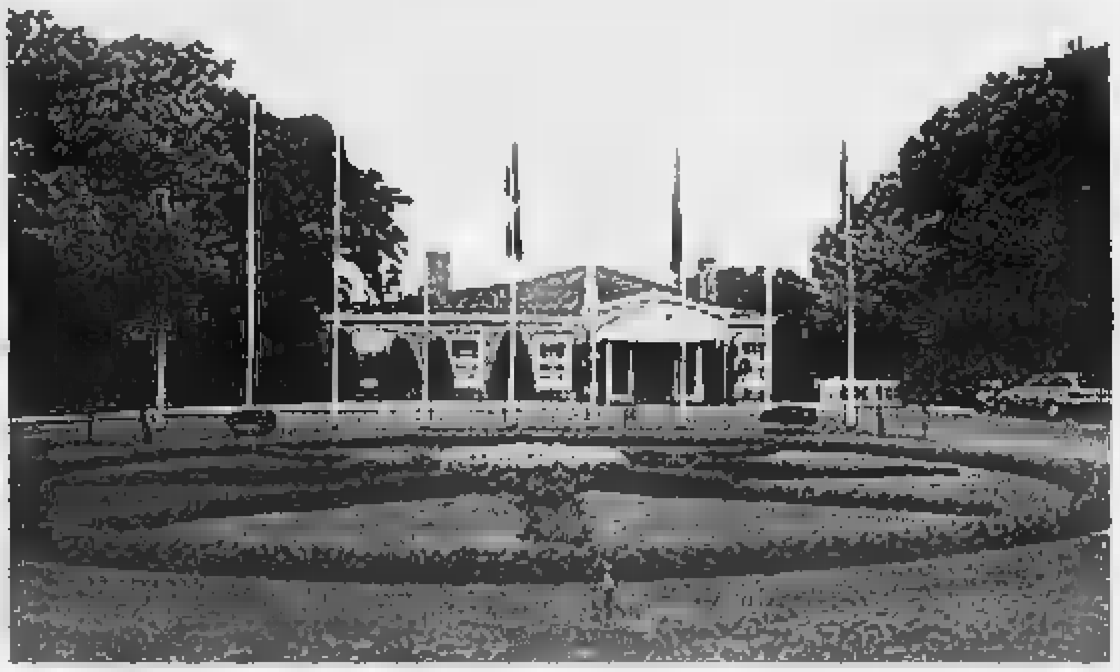
Saranno presenti tanti giovani [illegible] talento come il transalpino Raphael Jacquelin, lo svedese Fredrik Jacobson, i sudafricani Jean Hu[illegible] e Trevor Immelman, solo per citarne alcuni. Quanto a Rocca e Canonica saranno i punti di riferimento della pattuglia italiana che comprende anche Massimo Florioli, Alberto Binaghi, Michele Reale, Alessandro Tadini, Giunluca Baruffaldi, Marcello Santi, Alessandro Napoleoni, Marco Bernardini, Marco Soffietti e Silvio Grappasonni.

Tra i 120 giocatori, ammessi anche quattro dilettanti: Francesco Molinari, Edoardo Molinari, Andrea Romano e Marco Crespi. Il 59° Open d'Italia Telecom Italia vedrà la grande azienda [illegible] telefonia [illegible] debutto [illegible] title-sponsor in un quadro di ulteriori interventi nel mondo del golf. Il montepremi stabilito è di 1.100.000 euro, il più alto della storia. Il torneo sarà anticipato mercoledì [illegible] ottobre dalla tradizionale Pro-Am che prevede squadre di quattro giocatori composte da un professionista e da tre dilettanti, [illegible] la presenza di personaggi del mondo imprenditoriale, culturale e sportivo. Il 59° Open d'Italia Telecom Italia sarà un avvenimento mediatico, e verrà ripreso da oltre trenta televisioni [illegible] tutto il mondo.

59° OPEN D'ITALIA TELECOM



Padraig Harrington, una delle stelle dell'Open «Telecom Italia»



L'elegante e raffinato scenario del Circolo dell'Olgiata, lungo la via Cassia, ad una ventina di chilometri da Roma

La centenaria storia di questo sport in Italia

Ruolo, meriti e prospettive della nostra Federazione

Una disciplina distinta, elegante e signorile, nata sui verdi prati d'Inghilterra. Inizialmente riservato a persone facoltose e uomini d'affari, il golf si sta rapidamente diffondendo in tutto il mondo: è praticato da un numero molto elevato di giocatori e seguito da un pubblico sempre più appassionato.

In Italia, questa disciplina sportiva arriva nel 1903, con la fondazione del Circolo Golf di Roma. Dopo 24 anni, nel 1927 viene fondata a Milano la Federazione Italiana Golf (F.I.G.), come associazione privata per opera dei Circoli di Firenze, Palermo, Stresa, Torino e Villa d'Este. L'anno successivo la Federazione abbraccia già venti Circoli e trasferisce la sua sede a Roma. Contemporaneamente entra a far parte del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

I circoli, che nel 1954 erano solamente 17 e contavano 1200 giocatori, hanno conosciuta una rapida espansione, diventando 31 nel 1964, 90 nel 1988 e addirittura [illegible] nel 2001 con, rispettivamente 4618, 27.315 e 63.534 tesserati. Nel 1982 viene istituito la Scuola Nazionale di Golf per uniformare e migliorare i metodi di insegnamento. In seguito, sono stati attivati corsi specifici per segrètari e per specializzazioni in Green Keepers.

Attualmente la F.I.G. è riconosciuta ai fini sportivi dal Coni [illegible] per obiettivo a norma [illegible] Statuto il compito di promuovere, organizzare, controllare e disciplinare lo sport del golf in Italia. Svolge un'azione di diffusione del golf già direttamente, affiancendo le iniziative pubbliche e private volte a creare nuovi campi, comprendendo anche le azioni provenienti dall' area del Turismo.

Un altro importante compi[illegible] della F.I.G. è la coordinazione dell'attività golfistica dei diversi Circoli e Associazioni e lei affiliati, attraverso la rappresentanza nel Coni e presso le Autorità pubbliche. Perfezionando i valori atletici e morali dei suoi tesserati organizza diversi avvenimenti e gare nazionali, invia le sue squadre alle competizioni internazionali e controlla i risultati sportivi secondo le direttive del Coni e degli organismi internazionali di cui fa parte.

Alla federazione spetta, quindi, il compito di vigilare sulla competizioni facendo rispettare le regole emanate dal Royal & Ancient Golf Club [illegible]. Andrews, controllando che dette norme siano osservate dai Circoli, dalle Associazioni e dai relativi tesserati, [illegible] una tutela all' estero dei loro interessi attraverso [illegible] gestione della giustizia sportiva. Nell'ambito della Scuola Nazionale di Golf, organizza scuole e corsi di perfezionamento per l'insegnamento del Golf, per la formazione [illegible] tecnici per l'amministrazione dei Circoli, per la tutela ecologica e per tappeti erbosi.

Per raggiungere il teatro di gara

L'edizione di quest'anno degli Open d'Italia, 59ª, si terrà dal 31 ottobre al 3 novembre, nella [illegible]e del prestigioso Olgiata Golf Club di Roma.

Il centro si potrà raggiungere da Roma, seguendo la Via Cassia, [illegible] direzione Viterbo, fino al Km 19.5. Una volta giunti in località La Storta è sufficiente entrare nel comprensorio Olgiata (Ingresso Nord), quindi seguire le indicazioni «GOLF» fino al Circolo.

L'Olgiata Golf Club è altrimenti raggiungibile seguendo il Grande Raccordo Anulare. Dopo l'uscita numero 5 (Viterbo/Cassia Bis), si deve percorrere la Cassia Bis fino all'uscita Formello/Olgiata e proseguire a destra fino al Comprensorio Olgiata, seguendo le indicazioni GOLF fino al circolo.

Una volta giunti all'Olgiata Golf Club c'è la possibilità [illegible] parcheggiare la vettura in un' ampia area parcheggio gratuita, accessibile entrando all'interno del Consorzio Olgiata e seguendo le indicazioni della Strada Consortile che circonda il Circolo.

Lasciata la propria macchina, gli spettatori potranno seguire le gesta dei campioni preferiti e dei partecipanti al 59° Open d'Italia, all'interno delle aree appositamente predisposte per il pubblico e delimitate dalle corde.

Nella parte interna al perimetro della piscina del Circolo, gli spettatori, muniti di apposito pass, potranno trovare un Villaggio Ospitalità nel quale sono ubicate le tende dedicate agli sponsor della manifestazione e ai loro ospiti. Il pubblico potrà, inoltre, far visita al Villaggio Commerciale della manifestazione, situato nei pressi della buca n.3 del percorso del torneo.

Nel Villaggio gli spettatori potranno trovare un'ampia e funzionale Area Ristoro circondata da oltre 20 stand comprendenti tutti i generi merceologici. Anche l'area riservata al merchandising [illegible]sporrà di appositi spazi collocati proprio all'interno dell' Area Commerciale [illegible] nel proshop.

In questa zona, [illegible] pubblico e gli appassionati potranno trovare numerosi stand che commercializzano prodotti ufficiali come polo, cappellini, felpe e altri oggetti relativi al mondo del golf.

COME ACQUISTARE I BIGLIETTI

Il prezzo del biglietto giornaliero è di 14,00 euro, il costo degli abbonamenti [illegible] di 45,00 euro (compresi i diritti di prevendita), che si riduce a 32,00 euro se si prenota presso un qualsiesi circolo di golf in Italia o tramite i punti vendita convenzionati (Mas, Ticket One e Amit).

Sono previsti accessi gratuiti al campo di gara per gli Under 18. I biglietti e gli abbonamenti posso[illegible] essere prenotati o acquistati tramite la società Mas (Infoline 06/6383818) o presso i punti vendita Ticket One e Amit.

Il ritiro dei biglietti prepagati (Internet e call center) avviene presso il Golf Olgiata già da lunedì 28 ottobre.

Ecco alcuni riferimenti utili:

MAS Srl. Via Gregorio VII, 267 - 00165 Roma

Tel. [illegible] 6383818 - Fax 06 39387508 - e-mail: mas_srl@yahoo.it

Call center: Prevendita telefonica c[illegible] carte di credito tel.06 8088352



La buca numero 2

Regole mondiali, europee e locali

La complessa normativa di ammissione dei giocatori

Anche per il 59° Open d'Italia il campionato verrà giocato secondo le regole del Royal & Ancient Golf Club di St.Andews, le regole della PGA European Tour e [illegible] regole locali emanate dal Comitato di Campionato cui di seguito forniremo una descrizione.

Il campionato è aperto ai professionisti e soci effettivi, parziali e temporanei della PGA Tour e ai dilettanti con vantaggiosi 0 o inferiore. La competizione verrà disputata [illegible] 72 buche stroke-play. Saranno ammessi a giocare il 3° e il 4° giro i primi 70 professionisti classificati più i pari merito e i dilettanti il cui punteggio non sia superiore a quello del 70° classificato. In caso di parità per il primo posto, i giocatori disputeranno un immediato spareggio "buca per buca".

Il numero dei partecipanti ammessi al campionato è di 120 giocatori, compresi i 4 dilettanti. Sono ammessi a partecipare solo i giocatori professionisti compresi nelle seguenti liste:

1) I vincitori dell'Open Championship 1992-2001 incluso, i vin[illegible] dell'ordine di Merito della PGA Europea Tour 1002-2001 incluso. I giocatori del Tour Europeo vincitori dell' U.S. PGA Championship e dell' U.S. Masters dal 1992 [illegible] poi. I vincitori del PGA Championship 1992-2001 compreso.

2) I vincitori del Volvo Masters 1998-2001 incluso, I vincitori del Tournament Players Championship, dell'European Open e dell' European Masters Tournament 1997-2001 compreso.

3) I vincitori della PGA European Masters Tournament 1997-2001 compreso.

4) Un massimo di 8 inviti di giocatori professionisti di cui almeno due devono essere membri della PGA European Tour.

5) 8 professionisti tra i primi 25 dell'Ordine di merito italiano al 14 ottobre 2002.

6) I vincitori delle passate dizioni dell'Open d'Italia sotto i 50 anni di età.

7) I primi 117 dell'Ordine di Merito della PGA European Tour del 2001.

8) I componenti della squadra europea dell'ultima Ryder Cup.

9) I primi 40 della money list 2001 dei premi vinti in carriera.

10) I primi 15 dell'Ordine di Merito del Challange Tour 2001.

11) I primi 35 della PGA European Qualifyng School 2001.

12) I giocatori compresi tra il 118° e il 150° posto incluso nell' Ordine di Merito 2001 della PGA European Tour.

13) I giocatori classificati tra il 36° e l'80° nella Qualifyng School 2001.





Quale tecnica e quali mazze usare nell'approccio alle 18 buche del tracciato romano

L'Open giocato insieme con un campione

I consigli del grande professionista Silvio Grappasonni

Partecipare a una grande competizione internazionale [illegible] [illegible] sogno di ogni golfista amatoriale. Ma quand'anche si presentasse l'opportunità, sarebbero non poche le domande e i dubbi che, anche per il golfista più appassionato, si affaccerebbero alla mente. In primis, la scelta di come affrontare le singole buche e con quali [illegible]. Da qualche tempo [illegible] televisione, specialmente quella via satellite, [illegible] ha abituati [illegible] commenti tecnici puntuali, esaurienti, che spiegano ogni fase della gara e con ogni dettaglio sulle scelte dei giocatori. Per soddisfare in anticipo la curiosità degli appassionati abbiamo provato a far giocare le 18 buche del 59° Open d'Italia Telecom Italia dal grande professionista Silvio Grappasonni. Vediamo quali sono i suoi preziosi consigli.

BUCA 1 PAR 4 METRI 346. Legge[illegible] dog leg a destra; l'ideale è giocare il tee shot direzione del bunker di sinistra per [illegible] una migliore visuale sul secondo colpo al green. Legno 3 - Ferro 9.

BUCA 2 PAR 3 METRI 196. E' il par 3 più difficile e più lungo del percorso: green molto grande ma ben difeso dai bunker. Ferro 2.

BUCA 3 PAR 4 METRI 418. Lungo par 4, dove è essenziale piazzare il drive in fairway, difeso da due bunker sulla sinistra del green profondo e in salita. Drive - Ferro 4.

BUCA 4 PAR 4 METRI 365. Buca corta ma delicata; tee shot da piazzare prima del bunker di percorso; green trasversale molto stretto e in pendenza nella parte sinistra. Legno 3 - Ferro 9.

BUCA 5 PAR [illegible] METRI 440. Corto par 5, dog leg a sinistra con ottime opportunità di birdie; drive [illegible] tagliare sul bosco di sinistra per avere un ferro 4/5 al green. Drive - Ferro 4/5.

BUCA 6 PAR [illegible] METRI 367. Dog leg a destra; [illegible] shot da [illegible]iocare con un leggero fade per un facile secondo colpo al green. Drive - Ferro 9.

BUCA 7 PAR 3 METRI 178. Par 3 in salita con un green molto profo[illegible]do e difeso da tre bunker. Ferro 4.

BUCA 8 PAR 4 METRI 347. Buca di recupero; meglio essere aggressivi dal tee con un drive per avere un corto e facile secondo colpo al green. Drive - Sand wedge.

BUCA 9 PAR 5 METRI 601. Par 5 dog leg a sinistra: è essenziale g[illegible] il drive sul bordo sinistro del bosco per avere chance di raggiungere il green in due con il legno 3. Drive - Legno 3.

BUCA [illegible] PAR 4 METRI 340. Buca corta dog leg a destra; ferro [illegible] di partenza in direzione del bunker di sinistra, pitching wedge di secondo. Ferro 2 - Pitching wedge.

BUCA 11 PAR 4 METRI [illegible] Forse la buca più difficile e insidiosa [illegible] campo; occorre un buon drive nella parte destra del fairway per un ferro [illegible] al green, molto piccolo e ben difeso [illegible] due bunker. Drive - Ferro 6.

BUCA 12 PAR 4 METRI 390. Buca corta, tutta in discesa con un dislivello molto pronunciato [illegible]prattutto sul secondo colpo al green. [illegible] - Ferro 9/PW.



BUCA 13 PAR 4 METRI 390. [illegible] con il tee shot cieco; drive a passare la collina e ferro 7 al green, molto grande. Drive - Ferro 7.

BUCA 14 PAR 3 METRI 167. Corto par 3 con ostacolo d'acqua tra tee e green che entra in gioco però solo quando [illegible] bandiera è posizionata lunga a destra. Ferro 6.

BUCA 15 PAR 5 METRI 460. Par 5 con tee shot delicatissimo; fuori limite sulla destra e ostacolo d'acqua sulla sinistra; la pendenza del fairway, da destra a sinistra, obbliga il giocatore a essere estrema[illegible] preciso; il green è raggiungibile in due colpi. Drive - Legno 3.

BUCA 16 PAR 3 METRI 179. Stretto par 3 tagliato [illegible] bosco, green lungo e stretto. Ferro 4.

BUCA 17 PAR 5 METRI 474. Par 5 molto delicato; il tee shot sulla parte sinistra del fairway dà [illegible] possibilità [illegible] raggiungere il green in due colpi con un legno 3, anche se con molti rischi per la presenza di una grossa quercia che protegge l'ingresso [illegible] green sulla sinistra e una scarpata con ostacolo d'acqua a destra. Drive - Legno 3.

BUCA 18 PAR [illegible] METRI 394. Bellissima buca conclusiva; drive sulla destra del fairway ed evitare il bosco di sinistra e ferro 6 di secondo; green lungo e ondulato. Drive - Ferro 6.

Telecom Italia e golf, connubio felice

Business e sport hanno un obiettivo comune: vincere

Il mondo delle TLC scopre [illegible] golf. Telecom Italia [illegible] il nuovo title-sponsor della 59ª edizione degli Open d'Italia di Golf che si svolgerà presso l'Olgiata Golf Club, nel Parco di Veio, la città etrusca a pochi chilometri dal centro di Roma.

Molteplici i motivi che hanno portato l'azienda a sponsorizzare [illegible] torneo [illegible] golf più importante in Italia. Un grande grup[illegible] industriale [illegible] Telecom Italia, infatti, condivide [illegible] il mondo dello sport [illegible] clima della competizione, dell'impegno quotidiano [illegible] della sfida selettiva, che si basa sugli uomini e sulla capacità di scelte decise immediate. Business e sport hanno in comune un obiettivo di fondo: vincere e affermarsi con le armi della professionalità e della competenza. Il Gruppo Telecom Italia è da sempre sensibile e attento ai grandi eventi dove la competizione leale rende appassionanti e avvincenti [illegible] sfide sportive. Ha quindi deciso, [illegible] grande entusiasmo, di essere partner [illegible] 59° Open d'Italia di Golf, [illegible] torneo internazionale più importante nel nostro Paese.

Con questa iniziativa l'azienda rafforza la propria presenza nel mondo dello sport, decidendo di associare il proprio brand a una manifestazione di grande prestigio [illegible] che richiama moltissimi appassionati. Il grande palcoscenico dello sport mondiale, in particolare del golf, rappresenta per Telecom Italia, operatore internazionale leader nelle telecomunicazioni, un luogo naturale [illegible] approdo. Il golf, infatti, è [illegible] sport sempre più seguito [illegible] Telecom Italia ha voluto fermamente [illegible] il proprio nome, creando un sodalizio tra due realtà, a prima vista lontane, ma che invece condividono molti aspetti. Attraverso gli Open d'Italia, in particolare, Telecom punta a rivolgersi ad un pubblico selezionato, esigente e "aperto" all'innovazione tecnologica.

La sponsorizzazione del più importante evento golfistico italiano è il prologo di un maggior impegno nel settore del golf. Nel 2003, infatti, Telecom Italia lancerà l'Alice Golf Cup, [illegible] circuito itinerante per la promozione del servizio Alice Adsl. Sarà un torneo a inviti, costruito [illegible] sette prove italiane e strettamente correlato alla 60ª edizione dell'Open d'Italia.

La titolazione degli Open di Golf è quindi una conferma del marchio Telecom Italia nei grandi eventi sportivi. Quest'anno l'azienda ha già sponsorizzato la regata dei tre Golfi, il concorso ippico di Piazza di Siena e ha annunciato un importante [illegible]cordo con la Federtennis, per la titolazione degli internazionali di Roma.

La sponsorizzazione degli Open di Golf rientra in questa strategia di marketing [illegible] connota positivamente il marchio Telecom Italia giocando sui valori emozionali della disciplina.



Il fascino di frequentare l'Olgiata

La verde palestra di tantissimi fuoriclasse

Sono sempre state diverse e affascinanti le cornici che hanno ospitato, dal 1943 gli atleti partecipanti agli Open d'Italia. In occasione della 59ª edizione, dal 31 ottobre al 3 novembre 2002, e la scelta è ricaduta sul prestigioso Olgiata Golf Club. Una preferenza motivata anche perché il Golf Club [illegible] da poco compiuto i suoi primi 40 anni. Secondariamente perché l'Olgiata Golf Club è [illegible]o il primo esempio di realizzazione di un modello territoriale costituito da un insediamento sportivo-residenziale. All'interno dell'area è situato un campo da golf di 27 buche. Ma non solo.

Il Club [illegible] [illegible] centro ippico, una piscina olimpionica, campi da tennis e percorsi per il trekking, su cui [illegible] [illegible] costruite eleganti unità residenziali. La prima struttura sportiva realizzata f[illegible] proprio il campo da golf che, nel 1961, fu inaugurato da [illegible] campioni italiani, Ugo Grappasonni, Isa Goldschmid e Patrizio Rossi, in compagnia [illegible] uno dei più grandi talenti del golf mondiale, Sam Snead. Il percorso originale è rimasto invariato fino alla ristrutturazione del 1996 che ne ha accresciuto fascino [illegible] difficoltà [illegible] l'inserimento di ben 10.000 alberi che ora fanno da cornice al green e al fairway costituendo una meraviglia naturalistica.

Giocare all'Olgiata equivale, quindi, ad immergersi nella natura su uno dei campi che ha fatto da [illegible] delle più importanti manifestazioni europee. Già nel 1964 [illegible] disputò, al [illegible] interno, l'Eisenhower Trophy. Lo stesso campo ha fatto da sfondo, quattro anni più tardi, nel 1984 alla World Cup e nel [illegible] al Campionato Europeo Boys, ospitando poi la qualificazione europea alla Dunhill Cup nel 1987, fino ad arrivare a ben tre edizioni dell'Open d'Italia femminile, dal 1989 al 1991. Nel 1998, poi, [illegible] circolo della Cassia ha ospitato il Campionato Nazionale Dilettanti Match-Play maschile [illegible] femminile [illegible] nel 2001 l'incontro Quadrangolare Boys tra Francia, Italia, Scozia e Svezia.

Ma l'Olgiata Golf Club è stata anche la palestra di grandi campioni e successi: la squadra del circolo è salita sul gradino più alto del podio per ben quattro volte nel Campionato Nazionale Dilettanti a Squadre A1 (1979, 1986, 1997 e 2000). Per parlare dei successi più recenti, la giovane Federica Piovano ha conquistato già nel 1997 il Campionato Nazionale Cadetti, per poi vincere, nel 1999 il Campionato Nazionale Ragazze e il Vagliano Trophy (vinto anche nel 2001). [illegible] [illegible] Piovano, insieme [illegible] Chiara Bandini, Chiara Mantegazza e Valentina Somigliano, ha fatto parte della squadra che ha conquistato il titolo del Campionato Nazionale Femminile a Squadre A1. I presupposti per un grande Open [illegible] ci [illegible] tutti: il prestigioso campo dell'Olgiata torna a essere protagonista, ospitando la gara più importante d'Italia tra le sue 18 buche dislocate in un campo affascinante e impegnativo, situato nel [illegible] [illegible] Lazio, a pochi passi dalle [illegible] storiche più importanti [illegible] mondo.

I palmares dei più titolati italiani

Grandi campi[illegible]i, giocatori di altissimo livello. Non è facile riassumerne [illegible] poche righe i prestigiosi curricula. Ecco le schede, molto in breve, di alcuni [illegible] i migliori giocatori italiani [illegible] [illegible] alcune loro recenti performance.

Costantino Rocca, raffigurato nella foto qui sotto. (Almenno S.Bartolomeo -BG- 1956)

- 1995: vincitore Ryder Cup con squadra europea
- 1996: vincitore Volvo PGA Championship
- 1997: vincitore [illegible] European Master; vincitore con la squadra europea della Rider Cup; vincitore Zucchetti Match Play
- 1998: 2° World Cup (con Massimo Florioli)
- 1999: vincitore West of Ireland Golf Classic
- 2001: 2° Open di Francia
- 2002: 2° Northe West of Ireland Open

Ha giocato tre volte la Ryder Cup ('93,'95,'97), ha difeso per dieci volte i colori italiani nella World Cup e giocato sei volte [illegible] Dunhill Cup.



Emanuele Canonica (Moncalieri -TO- 1971)

1996: 2° Campionato PGAI
[illegible]: 2° San Paolo Vita Open
1999: 2° Match Play Zucchetti
2000: 2° Deutsche Bank Open
2002: 2° Open de España
Ha giocato nel 1999 la World Cup

Massimo Florioli (Mantova, 1977)

1977: vincitore Campionato Omnium
1998: 2° Open di Francia
1999: vincitore Match Play Zucchetti
2002: 6° North West of Ireland Open
Ha giocato due volte [illegible] World Cup ('97 e '98)

Alberto Binaghi (Milano, 1964)

1999: Vincitore San Paolo Vita Open
2001: 2° San Paolo Vita Open
2002: 14° Austria Golf Open, vincitore Memorial A.Angelini
Ha giocato due volte la World Cup ('89 e '90)

Michele Reale (Biella, 1971)

1997: vincitore Canarias Challenge, vincitore Sovereign Russian Open
2000: 2° Credit Suisse Open
2001: 9° Open d'Italia
2002: 10° North West of Ireland Open

Alessandro Napoleoni (Tarquinia -VT- 1978)

2001: vincitore Niederosterreich Open
2002: vincitore Memorial Barras, vincitore Memoriale Antonio Roncoroni

Marco Bernardini (Roma, 1978)

1999: vincitore campionato PGAI
[illegible] vincitore BMX Russian Open
2001: 5° Campionato PGAI
[illegible]: 5° Luxembourg Open

Diciotto buche su un percorso di sei chilometri

L'edizione 2002 della prestigiosa manifestazione Open d'Italia, [illegible] 59ª, [illegible] ospitata dall'Olgiata Golf Club, uno dei campi più belli e impegnativi d'Europa.

Nei [illegible] 38 anni di vita, il percorso ha già ospitato alcune delle più importanti manifestazioni golfistiche nazionali e internazionali. Il percorso principale è costituito da 18 buche, par 72, per un totale di 6054 mt. Per completare al meglio questo tratto, precisione e potenza sono le caratteristiche tecniche essenziali. Infatti, anche[illegible] apparentemente bello e affascinante, risul[illegible] pericoloso quando non viene affrontato con la necessaria cautela e [illegible] grande concentrazio[illegible]. Tanto per fare un esempio, [illegible] degli ostacoli trova la sua difficoltà negli oltre 10.000 alberi presenti sul percorso. Pur rappresentando una suggestiva nota coreografica, sono un continuo [illegible] quasi ossessivo banco di prova che bisogna necessariamente superare prima di approdare ai green che ospitano le buche.

Dice un detto, "chi ben comincia è a metà dell'opera". Questo è ancor più vero nel caso del percorso dell'Olgiata: il giocatore viene subito impegnato dalla prima buca, par 4 di 345 metri. La prima parte del fairways è in leggera discesa con un [illegible] shot insidiato, sulla parte sinistra, da un filare di alberi e, a destra, [illegible] bosco. Il green è difeso da tre bunker più un altro bunker [illegible] 200 metri.

Non ci sono particolari difficoltà alla buca 2, mentre la buca 3 risulta molto interessante. Il suo tee shot [illegible] un par 4 di 421 metri che richiede alta precisione e distanza del colpo, se ci si pone l'obiettivo di raggiungere il green col secondo colpo. Si parte da [illegible] terrazza che domina tutto il fairways, [illegible] alla bandie[illegible]. In questa buca l'insidia è rappresentata da [illegible] grande olmo con larghi rami, situato a circa 130 metri dal tee di partenza, nei quali è molto facile far sparire la pallina. La buca più affascinante del percorso [illegible] probabilmente la 5, [illegible] par 5 di 445 metri. A rendere difficile [illegible] [illegible]i[illegible] colpo sono [illegible] dogleg a sinistra, con due alberi a destra e [illegible] [illegible] sinistra. Si passa così alla buca numero 6, la più complicata, un par 4 [illegible] [illegible] metri. Le difficoltà sono rappresentate [illegible] un dogleg sulla sinistra. Primo in salita [illegible] fuorilimite da entrambe le parti [illegible] da un grande olmo frontale a circa 100 metri dal tee-shot. Nel secondo colpo al green bisogna, invece, evitare un bunker a 25 metri dalla bandiera e altri 2 bunker laterali.

Successivamente si passa alla buca 7, conosciuta [illegible] "La cattedrale" per la sua conformazione geologica che ricorda la [illegible] di una chiesa. La buca presenta, su tutta [illegible] parte sinistra del fairway, un fosso che segna il fuorilimite e, sulla destra, un boschetto che richiede un colpo [illegible] grande precisione per essere superato. Chi volesse raggiungere il green di volo deve, poi, aver cura di evitare il profondo bunker centrale a dife[illegible] del green. Un'altra buca che presenta un livello di difficoltà elevato è la numero 13, un par 4 di 393 metri. L'ostacolo principale è rappresentato [illegible] un drive cieco a circa 150 metri dalla partenza, [illegible] alto dosso frontale. [illegible] colpo al green è [illegible] insidioso [illegible] due profondi bunker.

L'ultimo sforzo [illegible] quello per superare la buca 17. Già il numero, per i più superstiziosi non lascia presagire nulla di buono: Un par 5 di 475 metri con partenza dall'alto e un feiways ondulato con pendenza trasversale e una sequen[illegible] quasi ininterrotta [illegible] alberi sulla destra. Sia il primo che il secondo colpo sono resi difficili dalla minaccia di [illegible] fuori-limite a sinistra e un albero, isolato [illegible] pericoloso, [illegible] circa 25 metri [illegible] green, confinante [illegible] un profondo bunker. Queste caratteristiche fanno dell'Olgiata Golf Club un duro banco di prova anche per i golfisti più esperti.



L'Albo d'Oro è una carrellata di nomi che hanno creato l'epopea del golf

Open d'Italia, storia lunga 77 anni

Ma dal 1980 non vince un nostro giocatore

La lunga storia degli Open d'Italia ha inizio nel lontano 1925, quando Francesc[illegible] Pasquali si aggiudica, in 154 colpi, la prima edizione disputatasi [illegible] Stresa. [illegible] allora si [illegible] alternati molti giocatori e migliaia [illegible] palline hanno centrato [illegible] buche dei fairwais italiani. Ormai, anche grazie all'apporto di decine di personaggi, gli Open d'Italia fanno parte [illegible] tutti gli effetti del patrimonio sportivo italiano.

L'avventura inizia proprio con Francesco Pasquali: golfisticamente maturato in Francia ha cominciato la sua carriera da semplice caddie fino a diventare, nel corso degli anni, un insegnante [illegible] esigente. Un successo, quello del 1925, che [illegible] rimasto scolpito nei cuori degli appassionati del settore. Gli [illegible]ssi intrepidi cuori dovranno aspettare ben 23 anni per rivedere un atleta del Bel Paese vincitore sul podio degli Open d'Italia. Era il 1948, vincitore Aldo Casera. Educato e modesto, è stato un valido modello per tutti i giocatori di golf.

Poi sono arrivate due vittorie molto ravvicinate, 1950 e 1954. Con un solo indimenticabile nome: il mister Ugo Grappasonni. Due edizioni memorabili, tracciato dell'Acquasanta di Roma e di Villa d'Este, in cui [illegible] stati sbaragliati campioni del calibro di Angelini e Henry Cotton.

Di nuovo astinenza. Fino alla vittoria [illegible] Baldovino Dassù nel 1976 [illegible] conquistò l'edizione di Molas [illegible] una "carta" di 280 colpi (nello stesso anno Baldovino si aggiudicò anche [illegible] Dunlop Masters del Galles).

Dopo solo quattro anni arriva un altro insperato successo [illegible] il trionfo di Massimo Mannelli sul tracciato romano dell'Acquasanta. In quell'occasione sono stati battuti professionisti come Faldo, Norman, Langer e Pinero, con uno [illegible] record di 68-66-70-72, per un totale di 276.

Quella [illegible] Mannelli fu l'ultima vittoria di un italiano agli Open d'Italia.

Negli anni '80 il primo posto è sempre stato attribuito a golfisti stranieri: Canizares, James, Langer, Lyle, Pinero, Feherty e Torrance. Indimenticabile le performance di Greg Norman a Monticello nel 1988, seguito l'anno successivo da Ronan Rafferty. Negli anni '90 [illegible] edizioni sono passate per i green del Golf Club Milano, Monticello, Castelconturbia, con [illegible] cornice di pubblico sempre più numeroso e competente a seguire le gesta di campioni come Richard Boxall, Craig Perry e Sandy Lyle. Nel 1993 il cinquantenario degli Open d'Italia ha festeggiato sui campi di Modena, nel momento in cui [illegible] talento di Costantino Rocca inizia ad affermarsi a livello mondiale.



Ma l'edizione del 1996 tenutasi proprio nella Bergamo di Rocca, è stata tra le più deludenti. Il nostro Costantino, dato per favorito, ottenne solo il [illegible] posto dietro [illegible] vincitore britannico Jim Payne. L'anno successivo, sulla rive del lago di Garda, con un incredibile giro in 64, Bernhard Langer conquista l'Open con un solo colpo di vantaggio su Olazàbal, [illegible]do anche nel 1998 alle spalle dello svedese Patrik Sjöland, al suo primo [illegible]cesso in una gara dell'European Tour. Dopo l'edizione di Torino (1999) il grande golf torna in Sardegna per le ultime [illegible] [illegible] e 2001 sul green di Is Molas. Ad aggiudicarsi queste edizioni sono Ian Poulter (2000) e Gregory Harvet (2001).

Quest'anno siamo giunti alla 59ª edizione. Si terrà nella splendida e suggestiva cornice di R[illegible] all'Olgiata Golf Club. Potrebbe forse [illegible] questa l'occasione per rivedere, dopo 22 anni, un altro italiano alzare la coppa dell'Italian Open.

Golf, quando lo sport aiuta il fisico e la mente

I vantaggi di uno sforzo costante, privo dei dannosi «picchi» di intensità



Le attività sportive [illegible] [illegible], per tutti i gusti. Per chi non ha esigenze specifiche, il golf è sicuramente una valida proposta. Si tratta di uno sport all'aperto, elitario e raffinato (non di quelli che fanno sudare per ore), ma comunque efficace per il benessere fisico. Il semplice e troppo spesso sottovalutato movimento per colpire la pallina, lo swing, è in realtà un gesto che coinvolge il corpo intero: muscoli dorsali, del braccio e dell'avambraccio, delle gambe e dei glutei. La peculiarità è che lo sforzo non raggiunge mai un picco, per poi finire bruscamente. Al contrario è un impegno continuativo che può durare dalle [illegible] alle 5 ore, con un percorso di 6-8 km (per 18 buche), trasportando una [illegible] che pesa intorno agli 8 Kg. Bisogna quindi allenare il fisico ad una adeguata preparazione. Anche per evitare spiacevoli inconvenienti come tendiniti, borsiti e stiramenti.

Per allenarsi prima di [illegible] gara, ci sono diverse possibilità da seguire: [illegible] [illegible] corse all'aperto, gite in bicicletta [illegible] spinning. In sostanza, l'impor[illegible] [illegible] lavorare sul fiato, per renderlo sufficiente a sostenere l'intero giro di buche.

Il benessere fisico sembrerebbe quindi assicurato. Tanto più che viene garantito anche dalla lunga permanenza all'aria aperta. Si respira per ore aria salutare, lontani dai ritmi frenetici e stressanti [illegible] città, cullati da un senso di pace e tranquillità che solo gli stupendi scenari naturali dei campi da golf possono trasmettere. Il golf, quindi, favorisce anche il benessere psichico, aiutando lo spirito. Poche attività fisiche infatti, richiedono una così alta concentrazione durante il gioco. Una sorta di meditazione che insegna [illegible] controllare le proprie emozioni: vincere l'ansia del colpo, l'impazien[illegible] di arrivare alla buca, [illegible] rabbia per uno sbaglio o l'euforia per una vittoria. Ancora, il golf è uno sport aggregativo, a cominciare dal momento della competizione: si pratica [illegible] compagnia e comunque, ogni golf club organizza incontri come tornei di carte, [illegible] tennis [illegible] cene di gala. Aggregativi, ma anche competitivo. Ogni giocatore di golf, nell'affrontare una gara, deve vincere tre sfide. Quella delle emozioni, contro se stesso. Quella contro il campo (i tanto "naturali" boschi, laghetti e banchi di sabbia sono in realtà un ostacolo da non sottovalutare).

Infine la più ovvia, quella con l'avversario. Un nemico quasi invisibile che spesso non è possibile tenere sotto controllo. Lo scontro non è diretto. Per conoscere la propria posizione, bisogna aspettare la fine della gara, quando vengono esposti tutti i risultati.

Il palinsesto delle tivù

Programmazione Tele+ nero (diretta e differita).

Giovedì 31 ott.: 16,30 - 19,15 (replica dalle 23,45. Venerdì 1 nov.: 16,30 - 19,15 (replica 23,00). Sabato 2 nov.: 23,00 (differita). Domenica [illegible] nov.: 17,00 (differita)

Tele+ Digitale (ch. 98)

Collegamento giornaliero in diretta dalle 13 sino al termine.

Golf Channel (diretta).

Giovedì 31 ott.: 13,00 - 16 (ora locale). 12,00 - 15,00 (ora di Greenwich). Venerdì 1 nov.: 13,00 - 16,00 (locale). 12,00 - 15,00 (Greenwich). Sabato [illegible] nov.: 13,30 - 16,30 (locale). 12,30 - 16,30 (Greenwich). Domenica: 13,00 - 16,00 (locale). 12,00 - 15,00 (Greenwich)

Solo il rumore della pallina

D'obbligo il silenzio durante le gare

Indubbiamente assistere [illegible] un torneo di golf è un'esperienza entusiasmante. C'è [illegible] sola fondamentale regola da seguire: non disturbare quando in campo ci sono giocatori professionisti. Questi infatti intraprendono la carriera golfistica come un lavoro i cui sacrifici vengono ripagati solo dai risultati ottenuti nelle gare. Oltre al titolo, infatti, sono [illegible] palio milioni di Euro. La concentrazione di questi sportivi costituisce [illegible] bene prezioso da cui non possono essere distolti per [illegible] ragione [illegible] mondo, perché la concentrazione è preziosa. Di conseguenza, l'Organizzazione della gara mette [illegible] disposizione [illegible] piccolo decalogo di comportamento da seguire rigorosamente: semplici norme per lo spettatore, per assicurare tutta la tranquillità possibile ai giocatori.

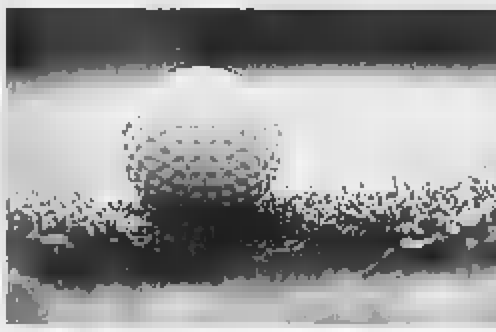
Prima dell'esecuzione del colpo bisogna rimanere fermi, senza parlare né applaudire, [illegible]sa possibile (e ovviamente indicata) solo a colpo avvenuto. Non si devono oltrepassare le corde di contenimento predisposte dall'Organizzazione, e in generale, è sempre bene seguire le indicazioni degli incaricati. Le macchine fotografiche, le videocamere e i telefonini [illegible] assolutamente vietati perché disturbano il gioco. I bambini devono esse[illegible] attentamente controllati e i cani non sono ammessi sul percorso.

Infine, evento sportivo [illegible] parte, bisogna rispettare il verde utilizzando gli appositi raccoglitori per i rifiuti, e lasciare lo scenario di gara esattamente com'era stato trovato.

Lo praticano in 50 milioni, 3 in Europa

Tutti i numeri di uno sport in continua diffusione

Il golf è uno sport molto popolare: 50 milioni i partecipanti in tutto [illegible] mondo, di cui 3 milioni in Europa (un milione solo in Gran Bretagna). Dall'ultima ricerca Asta-Demoskopea emerge che [illegible] giocatore-tipo ha un'età media superiore ai 45 anni (solo 1/5 sotto i 35, poco più di 1/3 sotto i 45) e che l'83% appartiene ad una classe sociale superiore alla media.



Sono dati molto significativi che danno un'idea ben precisa [illegible] golf: sport scelto da molti per la sua efficacia fisica, per la possibilità di stare all'aria aperta, [illegible] anche (forse per alcuni si dovrebbe dire unicamente) per la sua elitarietà. Si tratta infatti di un'attività fisica elegante, che permette di allenare il corpo, riposare la mente e, allo stesso tempo, intrattenere relazioni pubbliche con gli altri soci del club. Quindi è anche un'occasione per socializzare [illegible] magari concludere affari di lavoro. Visto in quest'ottica, il golf è [illegible] "ghiotto" pretesto che bisogna imparare a gestire.

Cosa si deve fare allora per diventare un buon golfista? Innanzitutto almeno una decina di lezioni a cadenza settimanale, alternando teoria e pratica. Questo permetterà di [illegible] un'idea di base [illegible] movimento [illegible] successivamente di metterla in pratica. E' importante iniziare con [illegible] buon insegnante, perché i difetti acquisiti dai principianti sono difficili da eliminare. [illegible] accettare consigli da amici volenterosi: anche [illegible] [illegible] [illegible] indubitabili buone intenzioni, [illegible] sono in grado di valutare con sicurezza uno stile [illegible] gioco corretto. Sicuramente utile l'acquisto di [illegible] libro sulle regole del golf.

Con il passare del tempo poi, ogni giocatore [illegible] un comportamento peculiare, pur maturando caratteristiche comuni agli altri. Un istituto di ricerca americano per esempio, ha rilevato che il 16% dei giocatori ha rotto almeno una volta la [illegible] per la rabbia, che il [illegible] ha migliorato qualche volta la posizione della pallina, quando non osservato. Il 43%, inoltre, ha buttato via la mazza per una sconfitta. Cosa assolutamente non sopportano i professionisti? Per il 37% la lentezza nelle prestazioni di alcuni giocatori, per il 34% il continuo squillare [illegible] telefonini cellulari e per il 13% le troppe parolacce utilizzate dai golfisti.

Prima regola: il rispetto della natura

L'eco-compatibilità dei tracciati e dei campi di gioco

La natura va rispettata [illegible]pre [illegible] comunque. Che si tratti di vacanza, di lavoro o di pura contemplazione. Tra i vari sport che si praticano all'aperto, anche il golf mondiale ha capito l'importanza dell'ecologia come alleata da conservare. In quest'ottica, nel 1998 è stato firmato "Impegnati nel verde", un progetto tra le maggiori organizzazioni golfistiche mondiali, WWF, ONU, CIO e UE per la costruzione e il mantenimento eco-compatibile dei campi.

In sostanza si tratta di un programma di certificazione ambientale che prevede il rilascio di una [illegible]rta di patente di ecocompatibilità a tutti i gestori di impianti sportivi impegnati per una maggiore [illegible] tra sport [illegible] ambiente. Per i contraenti di "Impegnati nel verde" le fasi da seguire sono cinque.

Dichiarazione programmatica: sottoscrizione di impegno a migliorare l'impatto ambientale del proprio impianto sportivo.

Ricognizione ambientale: valutazione delle prestazioni ambientali relative ad ogni singolo percorso di golf [illegible] parte del consulente ambientale.

Programma di gestione ecocompatibile: definizione di un piano di gestione ambientale, in collaborazione con il consulente ambientale, compatibile con il territorio in cui è inserito il percorso di golf.

Le categorie in cui devo[illegible] registrarsi i progressi ambientali sono otto (Salvaguardia della natura, Patrimonio paesaggistico e culturale, Gestione delle risorse idriche, Gestione del tappeto erboso, Gestione dei rifiuti, Risparmio energetico e strategie di acquisto, Formazione professionale degli addetti e ambiente di lavoro, Comunicazione e sensibilizzazione del pubblico).

Certificazione: esposizione in sede europea dei risultati ambientali raggiunti dai circoli e consegna di tutta la documentazione necessaria per testimoniare i miglioramenti effettuati.

Riconoscimento: assegnazione dei Certificati Ambientali "Impegnati nel Verde" ai circoli meritevoli, quale riconoscimento per i significativi progressi raggiunti nelle otto categorie di impegno previste.



Alla ricerca della precisione del colpo


640
256
1280
ALICE ADSL.
SCEGLI LA TUA
VELOCITÀ
E VAI IN BUCA
CON UN COLPO.
ALICE. INTERNET DELLE MERAVIGLIE.
Alice

- **PRESIDENTE** - Valéry Giscard d'Estaing
- **VICEPRESIDENTI** - Giuliano Amato - Jean-Luc Dehaene
- **15 RAPPRESENTANTI** dei Capi di Stato o di Governo degli Stati membri (1 per Stato membro). Per l'Italia: **Gianfranco Fini**
- **13 RAPPRESENTANTI** dei Capi di Stato o di governo dei paesi candidati all'adesione (1 per paese candidato),
- **30 RAPPRESENTANTI** dei Parlamenti nazionali degli Stati membri (2 per Stato membro). Per l'Italia: **Marco Follini e Lamberto Dini**
- **26 RAPPRESENTANTI** dei Parlamenti nazionali dei paesi candidati all'adesione (2 per paese candidato),
- **16 RAPPRESENTANTI** del Parlamento europeo. Italiani: **Antonio Tajani e Cristiana Muscardini** (**Elena Paciotti** supplente)
- **2 RAPPRESENTANTI** della Commissione europea. Italiano: **Paolo Ponzano** (supplente)
- **OSSERVATORI**
  - Comitato economico e sociale (3 rappresentanti)
  - Comitato delle regioni (6 rappresentanti). Italiano: **Claudio Martini**
  - Parti sociali (3 rappresentanti). Italiano: **Emilio Gabaglio**
  - Il mediatore europeo
- **SESSIONI**
La Convenzione si riunisce tutti i mesi in **SESSIONE PLENARIA** a Bruxelles. Le sessioni sono pubbliche e si svolgono in due mezze giornate.
- **PRAESIDIUM**
I lavori della Convenzione si svolgono sotto l'impulso di un Praesidium, composto da: Presidente, Vicepresidenti; due rappresentanti del Parlamento europeo, due rappresentanti della Commissione, due rappresentanti dei Parlamenti nazionali e dai rappresentanti dei governi spagnolo, danese e greco (ossia degli Stati che durante la Convenzione esercitano la Presidenza dell'Unione).
- **SEGRETARIATO**
La Convenzione è assistita da un Segretariato sotto la responsabilità di Sir John Kerr, già capo del servizio diplomatico britannico; Segretario generale aggiunto è Annalisa Giannella, funzionaria europea.

NEL PROGETTO ANCHE LA POSSIBILITÀ DI USCIRE DALL'UNIONE

Giscard: così immagino la Costituzione europea

Previsto un «superparlamento» con rappresentanti delle singole nazioni

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'articolo 1 stabilirà [illegible] nome della Grande Europa che sta per prendere forma. L'articolo 46 - l'ultimo - fisserà le procedure per lasciarla. Sì, perché nello «scheletro» della Costituzione europea che Giscard d'Estaing ha presentato ieri è previsto anche [illegible] diritto [illegible] recesso dall'Unione. [illegible] non è la sola novità contenuta nel documento che il presidente della Convenzione ha consegnato ai 105 membri dell'assemblea chiamata [illegible] riscrivere le norme istituzionali della Ue. C'è [illegible] principio della doppia cittadinanza: nazionale ed europea. C'è una riforma del meccanismo elettorale per ren[illegible] uguale in tutti gli Stati membri il sistema di [illegible] per il Parlamento europeo. C'è anche la comparsa [illegible] una nuova Camera: un Congresso dei popoli d'Europa che dovrebbe avere una funzione di «direzione strategica».

«Questa è soltanto una cornice, una proposta da riempire di contenuti», ha detto Giscard mentre i delegati della Convenzione sfogliavano finalmente le [illegible] pagine del testo. Ma è anche [illegible] tappa significativa». La Convenzione è ormai entrata nella sua fase progettuale, dopo [illegible] mesi di «ascolto» delle diverse posizioni. E quello che Valéry Giscard d'Estaing, con i due vicepresidenti Giuliano Amato [illegible] Jean-Luc Dehaene, ha preparato è un indice del futuro «Trattato costituzionale» che è diviso in tre parti. La prima definisce che cosa [illegible] l'Unione di domani. La seconda stabilisce che [illegible] resterà in vigore della vecchia: la sorte dei 414 articoli dei precedenti Trattati. La terza fissa le regole per approvare le novità.

L'augurio di Giscard è che «la tartaruga sia pronta per l'appuntamento dell'estate d[illegible] 2003». Come dire che la lenta marcia della Convenzione rispetti i suoi tempi e consegni [illegible] giugno, nel vertice europeo già previsto [illegible] Salonicco sotto la presidenza greca, [illegible] testo definitivo alla Conferenza intergovernativa che dovrà poi approvarlo. [illegible] così sarà, la speranza [illegible] firmare a Roma il Trattato della Grande Europa potrebbe diventare realtà perché alla presidenza greca seguirà quella italiana [illegible] al dicembre del 2003. Ma il processo per trasformare in corpo costituzionale lo «scheletro» presentato ieri [illegible] appena all'inizio. E non si [illegible]nuncia facile.

Il primo giudizio, quasi unanime, dei membri della Convenzione al [illegible] [illegible] positivo: «Un documento equilibrato e autorevole», lo [illegible] definito Gianfran[illegible] Fini che rappresenta il gover[illegible] italiano. Molti punti, però, sono «aperti», come ha ammesso lo stesso Giscard. A partire dal nome. Nell'ipotesi di artico[illegible] 1 ne [illegible] proposti quattro: i tradizionali Comunità europea o Unione europea e gli innovativi Europa unita - che Giscard preferisce - o Stati Uniti d'Europa che ai più sembra una fuga in avanti. Ma i punti più controversi sono altri. L'articolo 19, per esempio. Quello che ipotizza la creazione di [illegible] «Congres[illegible] dei popoli d'Europa» che sarebbe formato da rappresentanti dei Parlamenti nazionali e dell'Europarlamento.

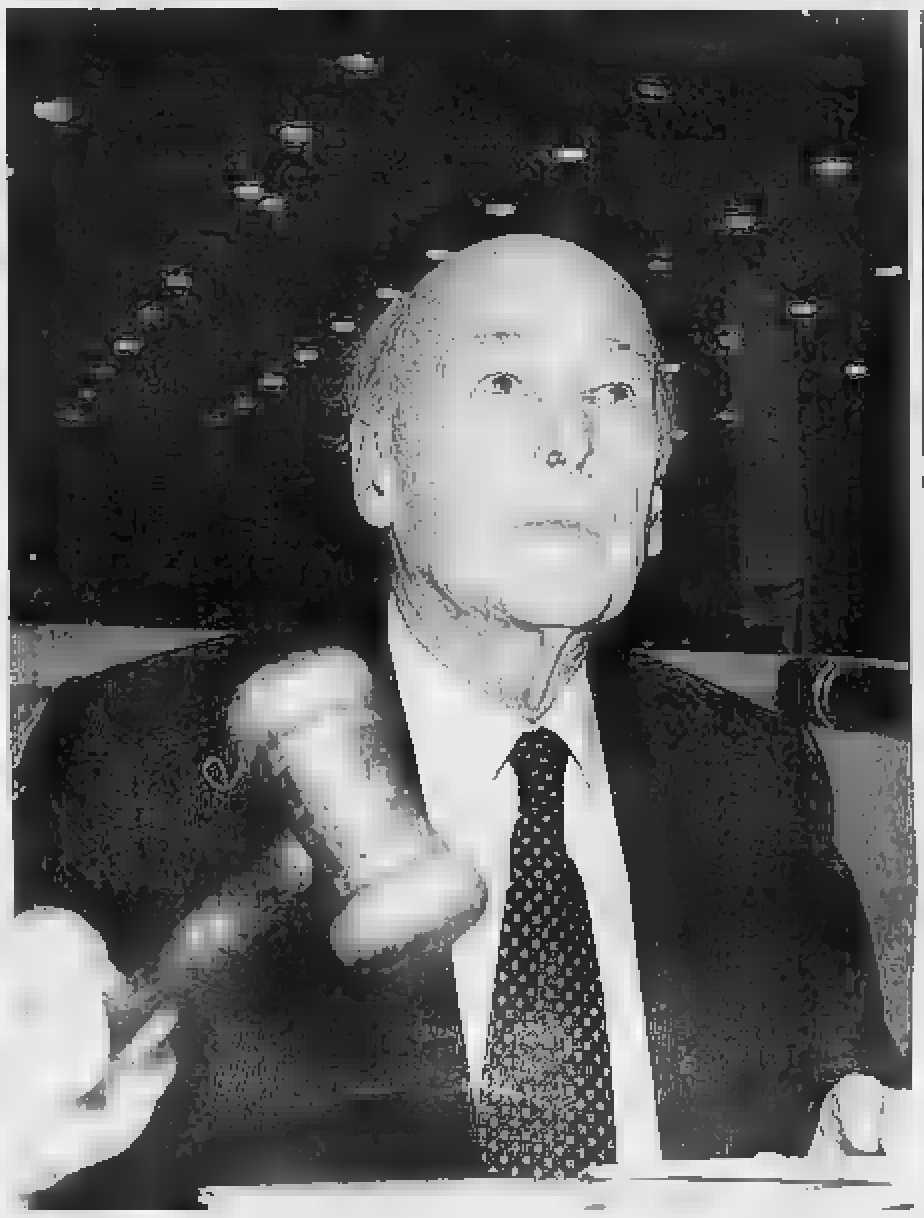
Una specie di super-Camera da riunire in [illegible] particolari di «indirizzo politico». Quali? Il documento di Giscard [illegible] lo dice. Qualcuno ipotizza appuntamenti come l'elezione del presidente della Commissione. [illegible] [illegible] sicuro su questa - eventuale - nuova istituzione si accenderanno [illegible] polemiche. E così sarà sulla durata della presidenza del Consiglio (articolo 17 bis) che adesso ruota ogni sei mesi. E' chiaro che il sistema del «semestre» è destinato a sparire. Sulle alternative, però, non c'è ancora accordo. Due anni e mezzo? Cinque anni? Anche in questo caso lo «scheletro» di Costituzione di Giscard pone il problema, ma non indi[illegible] una soluzione che uscirà [illegible] dibattito nel [illegible] della Convenzione.

Gli altri punti sensibili sono la doppia cittadinanza - europea [illegible] nazionale - che dovrà assicurare libertà [illegible] soggiorno senza più pratiche amministrative e la «clausola di uscita» dalla Grande Europa. «Il nuovo Trattato avrà una durata illimitata - ha detto Giscard - e per questo è normale prevedere un diritto di recesso per i Paesi che non volessero più fare parte dell'Unione». Nel progetto è previsto anche che uno Stato membro sia «sospeso» in caso di violazione dei «principi e dei valori fondamentali». Secondo alcuni questi meccanismi potrebbero «creare tensioni e instabilità». La questione dovrà essere risolta. Così [illegible] quella, di fondo, del rapporto tra i poteri dell'Unione e degli Stati. Giscard d'Estaing all'articolo [illegible] propone questa formula: «Tutte le competenze non attribuite dalla Costituzione all'Unione, rimangono agli Stati». [illegible] le competenze sono ancora da definire. [illegible] non è poco.



Ecco la base della Costituzione europea presentata da Valéry Giscard d'Estaing

- **IL NOME**
L'articolo 1 della Costituzione è centrato sul nome dell'Europa del futuro. Quattro le opzi[illegible] proposte: Comunità europea, Unione Europea, Stati U[illegible] d'Europa ed Europa Unita
- **GLI OBIETTIVI**
Coesione economica e sociale; creazione di un'area [illegible] libertà, sicurezza e giustizia
- **[illegible] DOPPIA CITTADINANZA**
Ciascun cittadino avrà [illegible] doppia cittadinanza, quella nazionale [illegible] quella europea
- **I DIRITTI FONDAMENTALI**
Esiste un consenso ampio all'inclusione [illegible] Carta dei diritti fondamentali (residenza, libera circolazione, ecc.) nella Costituzione
- **COMPETENZE EUROPEE E NAZIONALI**
Il documento illustra le competenze delle varie istituzioni europee e delimita le materie [illegible] i settori che rientrano nell'azione dell'Unione [illegible] quelle che restano prerogativa degli Stati nazionali
- **ISTITUZIONI**
Fra le novità è prefigurata l'elezione di una presidenza del Consiglio che sarebbe diversa (per durata del mandato e poteri) dall'attuale presidenza [illegible] turno semestrale
- **IL CONGRESSO DEI [illegible]**
Dovrebbe essere una Camera emanazione dei Parlamenti nazionali destinata ad affiancarsi al Parlamento europeo con funzioni consultive
- **DIRITTO DI RECESSO**
E' contemplata anche una clausola [illegible] uscita per i paesi che non vogliono più far parte dell'Unione.



Il presidente [illegible] Convenzione europea Valéry Giscard d'Estaing

POSITIVI COMMENTI AL DOCUMENTO

Fini: è giusto attribuire un ruolo più attivo ai Parlamenti nazionali

Maria Maggiore
BRUXELLES

Un progetto equilibrato e proporzionato. Questo il giudizio dei rappresentanti italiani, a destra come a sinistra, ieri a Bruxelles [illegible] la presentazione dello "scheletro" del nuovo Trattato dell'Europa Unita, il possibile nome dell'Unione europea in futuro.

E' rassicurato Antonio Tajani, capo delegazione di Forza Italia all'Europarlamento. «Dal progetto di Giscard d'Estaing scompare l'idea di un super-Stato e nello stesso tempo si delinea un maggiore equilibrio [illegible] le Istituzioni». Si vuole dare più potere al Parlamento europeo e una [illegible] attiva ai Parlamenti nazionali. [illegible] secondo Tajani, viene mantenuta l'indipendenza degli Stati in alcune materie sensibili, come la politica estera, la difesa o la cooperazione giudiziaria. «Il fatto che per [illegible] [illegible] queste aree [illegible] previsto un articolo a parte [illegible] procedure d'applicazione diverse è la prova che [illegible] metodo intergovernativo resisterà».

Su un ruolo più attivo dei parlamenti nazionali ha insistito il vice-presidente [illegible] Consiglio Gianfranco Fini, rappresentante del governo italiano nella Convenzione. D'accordo sul cosiddetto "early warning", l'avvertimento preventivo che un Parlamento nazionale potrebbe inviare alle Istituzioni europee per non rispetto delle prerogative nazionali, Fini sembra invece scettico sul ruolo del "Congresso dei popoli" richiamato da Giscard. «Vi è da chiedersi [illegible] esso non complicherebbe un quadro istituzionale già fortemente articolato». Insomma sì a [illegible] dibattito politico allargato, ma senza poteri decisionali per non intaccare la complicata macchina comunitaria.

Infine tutti d'accordo sulla "clausola d'esclusione", la possibilità per uno Stato di [illegible] dall'Unione se le decisioni prese non rispecchiano più i sentimenti della gente. Ma per Lamberto Dini, rappresentante del Parlamento italiano, l'esclusione dovrebbe funzionare nei due sensi, «ritiro per uno Stato, ma anche possibilità di [illegible] da parte degli altri membri, [illegible] uno Stato si ostina, per esempio, a [illegible] ratificare un Trattato».

Una voce fuori dal coro, più critica, vie[illegible] da Giorgio Filibeck, presidente della Convenzione dei giovani per il quale il [illegible] dell'ex presidente francese non è molto coraggioso. «Si parla ancora di nomina del presidente della Commissione, quando tutti chiedono la sua elezione, e perché Giscard introduce già in questa fase [illegible] principio del Congresso dei popoli, se non per confondere di più [illegible] [illegible] di una maggiore integrazione europea?».

«Così nascerà l'economia dell'Unione»

Monti ieri a Torino: il futuro di finanza, fisco e mercato

Luigi Grassia
[illegible]

Giscard a Bruxelles, Mario Monti a Torino. Mentre il presidente della Convenzione illustrava ieri [illegible] linee [illegible] futura «costituzione europea», il commissario alla Concorrenza avanzava alcu[illegible] proposte su quella che ha definito «la costituzione economica» dell'Ue, cioè le future disposizioni, nell'ambito del nuovo Trattato, che riguarderanno economia, finanza, fisco e (naturalmente) concorrenza e mercato.

Il legame fra i due eventi, quello bruxellese e quello torinese, è duplice: da un lato, Giscard non ha potuto presentare (per il momento) se non la cornice del Trattato, uno schema da riempire ora di contenuti, anche in campo economico; urgono idee. Dall'altro lato, la Convenzione punta a distinguersi dalle precedenti esperienze di riforma dei Trattati perché (fra le altre cose) mira [illegible] coinvolgere la società civile, [illegible] l'incontro di ieri a Torino faceva appunto parte di un[illegible] triade organizzata [illegible] Italia da Bruxelles per presentare proposte ma anche raccogliere spunti.

Molto [illegible] i suggerimenti avanzati da Monti e da alcuni altri relatori (studiosi e uomini di governo): buon segno, significa che si entra nella fase attuativa. Una delle idee del Commissario riguarda il fisco. Si tratterebbe di «passare dal voto all'unanimità fra Stati a quello a maggio[illegible] qualificata almeno sulle questioni fiscali più rilevanti per la concorrenza: per esempio l'imposizione sul risparmio e la concorrenza nociva nella fiscalità sulle imprese».

A tale riguardo Enrico Letta, [illegible] ministro dell'Industria e attuale responsabile economico della Margherita, ha osservato che fra i 10 futuri paesi membri, «Cipro [illegible] l'Estonia non hanno praticamente imposizione fisca[illegible] sulle imprese». Decidere sul fisco all'unanimità, in un voto a 25, sarebbe un problema.

Monti ha anche fatto [illegible] il suggerimento di Prodi di perfezionare la disciplina finanziaria («niente più di questo ha detto Prodi a *Le Monde*, quell'intervista è stata più commentata che letta») e quello di Solbes secondo cui la Commissione acquisirebbe [illegible] potere [illegible] ammonire direttamente i paesi membri [illegible] difficoltà con i vincoli di budget; quando questo problema è [illegible] con la Germania, «il passaggio dal consiglio Ecofin [illegible] reso l'avvertimento [illegible] inefficace ma meno forte».

Il viceministro dell'Economia Mario Baldassarri ha sottolineato che la stabilità monetaria, fine istituzionale della Bce, non si esaurisca nella stabilità dei prezzi: «In un'economia aperta - ha osservato - i capitali [illegible] si dirigono solo dove ci sono tassi più alti ma anche dove c'è più crescita. Se la Bce [illegible] più d'occhio la crescita, contribuirà anche alla stabilità monetaria». Ha aggiunto che se l'Italia non fosse entrata nell'Unione monetaria «pagheremmo [illegible] miliardi di euro in più di interessi».

Il presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso [illegible] il sindaco Sergio Chiamparino hanno rivendicato [illegible] ruolo degli enti locali nella futura Europa.

L'incontro è stato co-sponsorizzato dall'Istituto affari internazionali (presenti Gianni Bonvicini e Cesare Merlini), dal Centro studi sul federalismo (c'era Dario Velo) e dalla Compagnia di [illegible] Paolo (con il presidente Onorato Castellino, [illegible] per il Sanpaolo Imi l'amministratore delegato Alfonso Iozzo).



Mario Monti, commissario alla concorrenza dell'Unione europea

[illegible]

Il commissario: «Passare [illegible] voto a maggioranza qualificata sulle questioni fiscali più rilevanti»

Sì al potere di ammonire direttamente i paesi in difficoltà con i vincoli di budget

[illegible] POLITICA [illegible] ISRAELE

Il premier Sharon in difficoltà per la finanziaria Spunta l'ipotesi di elezioni anticipate a gennaio

■ Il premier israeliano Ariel Sharon [illegible] in difficoltà e si profila l'ipotesi di elezioni anticipate a gennaio. Il partito laburista, principale alleato del governo [illegible] unità nazionale, si oppone al capitolo della finanziaria che prevede finanziamenti per gli insediamenti ebraici nei Territori palestinesi. Il leader laburista, il ministro della Difesa Binyamin Ben-Eliezer, ha già [illegible] che [illegible] suo gruppo voterà contro la legge di bilancio 2003 se parte dei fondi destinati agli insediamenti [illegible] saranno [illegible] spostati sul capitolo delle spese per l'assistenza sociale, in particolare per combattere [illegible] disoccupazione e aumentare le pensioni. [illegible] premier Sharon minaccia di dimissionare qualsiasi ministro che si opponga al bilancio [illegible] ha fatto sapere che «non intende tollerare giochetti o manovre politiche».

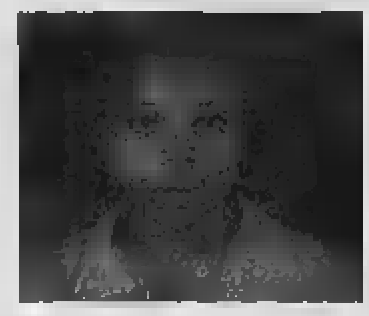


Il premier israeliano Ariel Sharon

LE [illegible] SUI CECCHINI DI WASHINGTON

«Il diciassettenne Malvo premette il grilletto almeno una volta e uccise lo scorso 14 ottobre la dipendente dell'Fbi»

■ Gli inquirenti che in Virginia indagano [illegible] delitti dei due cecchini [illegible] Washington hanno detto che secondo le prove [illegible] loro possesso almeno un omicidio è da attribuire [illegible] diciassettenne John Lee Malvo. Ne ha dato notizia ieri il New York Times. I procuratori vogliono usare tale rivelazione in appoggio alla loro teoria secondo cui la Virginia è la migliore sede per il primo processo ai due, che sarebbero entrambi passibili di pena [illegible] morte. [illegible] procuratore della contea di Fairfax, Robert F. Horan Jr., ha detto che Lee Malvo premette il grilletto almeno una volta, uccidendo lo scorso 14 ottobre la dipendente dell'Fbi Linda Franklin, 47 anni, all'interno di [illegible] parcheggio a Falls Church. Il ministero della Giustizia è dell'opinione però [illegible] una corte federale sarebbe la migliore giurisdizione per il processo. I due cecchini sono al momento sotto la custodia [illegible] procuratori federali.



John Lee Malvo

IL NUOVO PRESIDENTE: ONOREREMO I CONTRATTI FIRMATI DAL PRECEDENTE GOVERNO

«Il mio Brasile non avrà più fame»

Il primo discorso di Lula dopo il trionfo elettorale

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

La voglia di cambiamento è stata più [illegible] della paura in Brasile e quasi [illegible] milioni di elettori hanno dimostrato di essere disposti a fare il «salto nel vuoto» che, secondo gli oppositori del candidato vincente, la scelta di Lula rappresenta. La lunga notte di Luiz Inacio Lula da Silva dopo la schiacciante vittoria alle Presidenziali di domenica è finita all'alba, quando [illegible] è messo al lavoro per preparare la più grande svolta politica mai vissuta finora dal gigante brasiliano.

Finiti i festeggiamenti, l'ex tornitore ha riunito la squadra dei collaboratori che gli saranno vicini nei prossimi due mesi prima dello sbarco a Brasilia. A scrutinio ultimato Lula ha solo sfiorato il sogno di essere il candidato presidenziale più votato della storia, ma con i suoi 52.731.159 voti si è avvicinato al record di Ronald Reagan, nel 1984. E quanto a percentuale ha ottenuto un risultato migliore: il 61,28% contro il 59% dell'ex capo della Casa Bianca. Ma le urne hanno riservato anche qualche amara sorpresa al candidato vincente: [illegible] suo partito ha perso nello Stato del Rio Grande do Sul, bastione del Pt, e anche [illegible] San Paolo. Nel ballottaggio ha avuto la meglio il filogovernativo Gerardo Alckmin.

Nel suo primo discorso, Lula ha detto: «Il mio cuore batte forte. So che sono sintonizzato [illegible] le speranze di milioni di altri [illegible]. Ma sono ottimista, sento che un nuovo Brasile sta nascendo». E ancora: «La fame è il grido più forte dell'insieme della società. Se alla fine del mio mandato tutti i brasiliani potranno mangiare tre volte al giorno avrò compiuto [illegible] missione della mia vita... Non c'è soluzione miracolosa per [illegible] debito sociale brasiliano, ma è necessario cominciare a combatterlo fin dal primo giorno del governo».

Pur dichiarandosi convinto che il Paese sarà più forte di ogni crisi, Lula ha ammesso che lo aspettano tempi difficili. Lo afferma anche uno dei suoi più stretti collaboratori, José Dirceu, che sarà probabilmente ministro della Giustizia (un dicastero chiave in Brasile) secondo il quale «il 2003 sarà un anno di crisi [illegible] uno scarso margine di manovra per il nuovo governo». E' trapelato che un altro degli uomini che entreranno nella stanza dei bottoni sarà Antonio Palocci, coordinatore dello staff che ha preparato il program[illegible] [illegible] governo al quale verrebbe affidato il ministero della Pianificazione, che avrà quasi tanto potere quanto quello all'Economia. Interlocutore di imprenditori e banchieri nell'ultima delicata tappa della campagna elettorale, Palocci è un ferreo difensore della disciplina fiscale [illegible] me premessa per onorare i pesantissimi impegni esteri del Brasile («Onoreremo i contratti», ha promesso il presidente eletto) e continuare a godere dell'appoggio del Fondo monetario internazionale.

A questo proposito da Washington il segretario al Tesoro americano Paul O'Neill ha affermato che è importante che il presidente eletto porti avanti le stesse politiche del suo predecessore, perché il Brasile è un paese chiave per l'America Latina. Il presidente Bush in un messaggio al vincitore ha detto di augurarsi di lavorare produttivamente con il futuro inquilino del palazzo del Planalto.

> «La fame è il grido più forte che sale dalla società. Se alla fine del mio mandato tutti potranno mangiare tre volte [illegible] giorno avrò compiuto la missione della mia vita»



Lula Da Silva festeggia: [illegible] vittoria, più ampia del previsto, gli dà un mandato indiscutibile per la guida del Brasile

IL [illegible] NOBEL PER [illegible] GARY [illegible]

«Nessuna paura per questo voto Non è contro la globalizzazione»

intervista
Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«NON è la fine del mondo. Il Brasile ha seri problemi economici, ma la vittoria [illegible] Lula non è un voto contro la globalizzazione e le politiche liberiste, [illegible] significa la crisi dei rapporti con gli Stati Uniti, e sotto certi aspetti potrebbe offrire vantaggi».

Se a dirlo fosse un liberal, sarebbe un giudizio scontato. Ma queste parole vengono dal Nobel per l'economia Gary Becker, leader della scuola di Chicago [illegible] una lunga storia di coinvolgimento nell'America Latina, e quindi lasciano supporre che i profeti di sventura abbiano esagerato.

«E' ovvio che ci sia un po' di incertezza, [illegible] io [illegible] molti capitali investiti nel real, mi preoccuperei di diversificare. Però in campagna elettorale Lula si è spostato verso il centro, dicendo che non ha in programma una svolta radicale a sinistra, [illegible] in molti settori potrebbe continuare le politiche del governo precedente. Non posso leggere la sua mente e predire il futuro, ma il nuovo presidente, [illegible] esempio, non ha promesso di tornare alle nazionalizzazioni o di imporre limiti alle importazioni».

Perché questo non [illegible] un voto contro la globalizzazione?

«Perché sul piano personale, se vediamo i sondaggi, l'ex presidente Cardoso [illegible] ancora molto popolare, e lo stesso Lula non ha promesso il ritorno allo statalismo. [illegible] messaggio degli elettori [illegible] che non vogliono nuove iniziative radicali nelle privatizzazioni, per assorbire le riforme compiute, ma non è una sconfessione generale della linea neoliberista. Lula è stato eletto anche per affrontare emergenze sociali, come [illegible] criminalità, e il [illegible] passato da sindacalista potrebbe favorire i cambiamenti necessari nel mercato del lavoro».

La Casa Bianca non ha fatto drammi: ha mandato le congratulazioni al nuovo presidente, dicendo che lo giudicherà sulla base delle sue scelte. Troppo ottimismo?

«Ha fatto bene, perché Lula ha vinto un'elezione democratica. Oltretutto è il primo presidente brasiliano non figlio della borghesia di origini europee, e questo forse significa che la democrazia si sta rafforzando nel paese. Gli Stati Uniti devono lavorare con lui, per persuaderlo a seguire gli aspetti moderati [illegible] suo programma. Le prime indicazioni le [illegible] subito, quando nominerà il ministro dell'economia e il capo della Banca centrale».

L'Fmi ha appena approvato [illegible] prestito da [illegible] miliardi di dollari [illegible] Brasile, imponendo condizioni che Lula si è impegnato a rispettare. E' la strada giusta?

> «In campagna elettorale [illegible] vincitore si è spostato verso il centro e non ha mai promesso di tornare alle nazionalizzazioni»

«Io sono sempre scettico su questi interventi del Fondo, perché incoraggiano le politiche lassiste che [illegible] generato la crisi. I problemi economici del Brasile hanno varie [illegible]: la recessione, da cui l'America Latina sta uscendo lentamente; le difficoltà dell'Argentina, principale partner commerciale; i risultati negativi dell'area di libero scambio creata nella regione; [illegible] crisi negli Usa e in Europa, che ha ridotto le esportazioni; [illegible] pressioni sul real; [illegible] rigidità del mercato del lavoro e l'alta disoccupazione. In più ci sono gravi problemi sociali, come la criminalità. Bisogna agire su tutti questi fronti, ma quando l'economia mondiale riprenderà a muoversi, anche [illegible] Brasile sentirà subito i benefici».

Il debito pubblico ha superato i 260 miliardi [illegible] dollari, e tanti osservatori temono [illegible] il governo non lo ripaghi.

«E' un problema serio, perché negli ultimi tempi la percentuale del debito rispetto al Pil è cresciuta molto, dal 30 al 55%, a causa degli interessi. Il prestito dell'Fmi serve proprio a sostenere il real, per favorire il pagamento che è in dollari. Lula ha promesso che non mancherà agli impegni, ma forse seguirà l'Argentina dichiarando l'insolvenza».

Considerati questi problemi, lei quali rimedi suggerisce?

«Non cedere sul debito, far fluttuare il real, riformare il mercato del lavoro in senso liberista, e non tornare alle nazionalizzazioni nel settore petrolifero. Visto [illegible] problema del debito, sarà difficile tagliare [illegible]. Ma almeno il governo deve lasciarle come sono, e cercare di recuperare fondi con i tagli alla spesa».

Lula potrà agire così, considerando che è stato eletto anche per combattere la povertà dilagente?

«A maggior ragione deve farlo. A Chicago abbiamo studiato a fondo il problema della povertà, offrendo soluzioni che il Messico e in parte il Brasile stanno già adottando. In Brasile c'è il più alto livello di diseguaglianza nel reddito, e la chiave per abbassarlo [illegible] l'istruzione. Il governo deve dare aiuti economici ai genitori poveri, affinché lascino i figli a scuola il più a lungo possibile: così restano lontani dalla criminalità, e soprattutto acquistano [illegible] capacità per uscire dalla povertà e favorire il progresso del Paese».

LA PRIMA APPLICAZIONE DEL METODO FU VOLUTA DALLA FRANCIA



Una vecchia fotografia pubblicitaria dell'aborto negli Stati Uniti

Identikit della pillola abortiva nome in codice: RU 486

La pillola RU [illegible] permette di interrompere chimicamente [illegible] gravidanza anziché chirurgicamente. Il suo inventore, Emile-Etienne Beaulieu, aveva chiamato questa tecnica «contragestione». La pastiglia per abortire si basa sul mifepristone, [illegible] farmaco che contrasta l'azione dell'ormone della gravidanza, il progesterone. Si lega infatti ai recettori d[illegible] progesterone, occupandoli tutti e impedendo all'ormone della gravidanza di sostenere la sopravvivenza dell'ovulo fecondato. Il farmaco si prende per bocca, agisce dopo che l'ovulo fecondato si è impiantato nell'utero ed è efficace fino [illegible] 49 giorni dall'ultima mestruazione (contro la scadenza di 90 giorni dell'aborto chirurgico). Almeno questo [illegible] quanto è stato stabilito dal protocollo [illegible] sperimentazione dell'ospedale ginecologico Sant'Anna. In altri Paesi europei, come l'Inghilterra e la Svezia, il tempo massimo sale a 63 giorni. La somministrazione farmacologica avviene in due fasi: due giorni dopo aver ingerito la pillola RU 486, si prende un'altra pastiglia. A Torino si tratterà del misoprostol, una prostaglandina normalmente utilizzata per [illegible] l'ulcera. «Ma con [illegible] dosaggio particolare - precisa il ginecologo Silvio Viale - [illegible] l'aborto chimico». Questo tipo di interruzione di gravidanza offre un'opportunità alla donna per evitare la lunga attesa dell'operazione chirurgica. Il metodo rispetta peraltro in pieno le disposizioni della legge 194 sull'aborto e può essere utilizzato non solo per le interruzioni volontarie [illegible] gravidanza, ma anche per il cosiddetto «svuotamento dell'utero» nei casi di aborto non procurato. La RU 486 ha modificato radicalmente le scelte delle donne europee. Vediamo in quali percentuali la pillola abortiva viene preferita all'intervento in sala operatoria. In Francia la sceglie il 26% delle pazienti, in Svezia il 30%, in Inghilterra il 10%. In attesa di verificare i cambiamenti all'interno [illegible] nostro Paese, non va dimenticato che la media annuale degli aborti si [illegible] intorno [illegible] 140 mila casi, [illegible] che le donne extracomunitarie sono il triplo delle italiane.

ANCHE IN ITALIA APPRODA LA PRATICA CHE HA DIVISO LE COSCIENZE

Il Sant'Anna sperimenterà l'aborto farmacologico

Sì del comitato etico, primi test su 400 donne

Grazia Longo

Più veloce, [illegible] costoso, meno invasivo. Dopo quasi due anni di attesa e di polemiche l'aborto farmacologico diventa una realtà. Il Sant'Anna sarà il primo ospedale d'Italia [illegible] utilizzare la pillola RU 486 per le interruzioni volontarie [illegible] gravidanza. Il via libera è arrivato ieri mattina dal Comitato etico regionale che ha sancito una pratica diffusa in Europa dal 1988 - la Francia fu il primo Paese -, negli Stati Uniti dal 2000 e [illegible] è usata da migliaia di donne anche in Oriente, Cina e India in testa.

La sperimentazione [illegible] 400 donne nasce dalla proposta dei consiglieri regionali radicali Carmelo Palma [illegible] Bruno Mellano, formalizzata in un protocollo del Sant'Anna su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologo e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta. Fra gli autori del documento anche i due direttori di dipartimento del Sant'Anna, Mario Campogrande [illegible] Marco Massobrio e il ricercatore Franco Mascherpa.

Come funziona la pillola abortiva? Il meccanismo, efficace fino a 49 giorni dall'ultima mestruazione, [illegible] semplice. Si prende una prima pastiglia - la RU 486, appunto - seguita, due giorni dopo, [illegible] un'altra pasticca di misoprostolo. La gravidanza finisce nelle quattro ore successive (in alcuni casi i tempi possono essere un po' più dilatati) e non prevede né ricovero in ospedale, né anestesia. La paziente viene tenuta in osservazione dai medici per qualche ora e stop.

Una rapidità che potrebbe favorire l'incremento degli aborti? Gli esperti dicono di no, [illegible] dimostra la tendenza [illegible] Paesi dov'è usata da anni. E poi c'è un maggiore coinvolgimento della donna che, diventa protagonista assoluta non solo della scelta, [illegible] anche della modalità dell'aborto. «È lei che assume il farmaco, senza attendere ingerenze esterne - spiega il presidente del Comitato etico regionale, Alberto Angeli -: c'è un maggiore coinvolgimento della sua responsabilità rispetto all'aborto chirurgico. Per questo abbiamo analizzato [illegible] lungo la questione. La nostra non è una decisione casuale, [illegible] attenta, rigorosa e puntuale su un aspetto delicatissimo della vita [illegible] una donna che deve avere il diritto di scegliere tra un aborto medico e uno chirurgico».

> Le pillole sono due con efficacia garantita entro i 49 giorni dall'ultimo ciclo

Attenzione a non fare confusione con la cosiddetta «pillola del giorno dopo». L'aborto chi[illegible] non solo adopera medicine specifiche che [illegible] hanno nulla a che vedere con la pillola anticoncezionale, ma avviene in [illegible] di accertata gravidanza e non solo sospetta. Un aborto [illegible] [illegible] proprio, insomma. Che si consuma pe[illegible] lontano dalla sala operatoria. Una decisione che in Cina viene presa ogni anno da 3 milioni di donne, da un milione in Europa negli ultimi 14 anni [illegible] [illegible] 1[illegible] mila donne, dal 2000 a oggi, negli Usa. D'ora in poi ci saranno anche le donne italiane.

> Non è previsto [illegible] ricovero in ospedale Pazienti sotto controllo per alcune ore

Il nostro Paese [illegible] all'appello insieme a Irlanda del Nord e Portogallo, e [illegible] per il momento l'unica struttura pubblica è quella torinese ci sono almeno altri due ospedali in attesa. Nel frattempo, almeno altri due ospedali italiani, il San Filippo Neri e il Policlinico Umberto I, entrambi a Roma, stanno valutando le strade percorribili per avere l'autorizza[illegible] ad importare il farmaco.

Un primato, quello torinese, apprezzato sia [illegible] presidente [illegible] Comitato etico regionale che [illegible] definisce «soddisfatto per il successo piemontese [illegible] progetto», sia dal presidente dell'ordine [illegible] medici Amedeo Bianco. «L'aborto farmacologico è conosciuto e sperimentato da tempo in diversi Paesi europei - dice Bianco - era ora che fosse consentito anche in Italia. Dal punto di vista etico, poi, non cambia proprio nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».



L'ospedale Sant'Anna: qui sarà condotta la sperimentazione della pillola abortiva su 400 donne

LE PRIME REAZIONI NEGATIVE DAL MONDO DELLA CHIESA

«Una decisione inaccettabile che mortifica la vita umana»

Maurizio Tropeano

LA RU 486 è uno strumento applicato alla morte e non c'è di che rallegrarsi. Se la richiesta supererà i requisiti di sicurezza e di efficacia presunta la sperimentazione sarà esaminata dalla Commissione Unica del Farmaco [illegible] vedremo quale sarà il giudizio». Sono da poco passate le venti di ieri sera quando [illegible] ministro della Salute, Girolamo Sirchia, prende posizione sulla decisione del comitato etico del Piemonte di autorizzare la prima sperimentazione in Italia della pillola per interrompere la gravidanza che si realizzerà all'interno dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.

Le parole del ministro arriva[illegible] poche ore dopo la durissima presa di posizione di monsignor Mario Cozzoli, docente di teologia morale della Pontificia Università Lateranense che definisce la «RU 486 eticamente inaccettabile, riprovevole e diseducativa [illegible] confronti della vita umana». Secondo il teologo «l'azione non invasiva ed incruenta contribuisce a facilitare e diffondere, e perciò a banalizzare, sempre più l'aborto». Il cardinale di Torino, monsignor Severino Poletto, ha preferito rinviare ad oggi ogni commento.


Il ministro Sirchia: «L'ultima parola alla Commissione unica sul farmaco»

Cantano [illegible] vittoria i consiglieri regionali [illegible] partito radicale. Carmelo Palma [illegible] Bruno Mellano una ventina di mesi fa avanzarono la proposta della pillola abortiva. Il progetto, su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologico e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta, è stato poi trasformato in un protocollo di sperimenta[illegible]. Secondo Palma e Mellano «il parere positivo del comitato etico piemontese, oltre a riconoscere la perfetta compatibilità tecnico-normativa del ricorso all'aborto farmacologico, costituisce la prima crepa nel muro "burocratico-amministrativo", che è riuscito per oltre 10 anni ad impedire l'accessibilità di un farmaco di cui tutti i cittadini (medici [illegible] pazienti) dovrebbero poter liberamente disporre per poterne, altrettanto liberamente, decidere o meno l'utilizzo». Aggiunge Viale: «E' stato provato [illegible] quanto ho sostenuto da tempo [illegible] [illegible] che una ragione scientifica o giuridica per impedire in Italia il ricorso all'aborto farmacologi[illegible] poteva essere "inventata" ma non rintracciata nella legge 194». E prosegue: «L'aborto farmacologico è un'alternativa più economica e nella stragrande maggi[illegible] dei casi preferibile anche in termini clinici all'aborto chirurgico. Ormai il dado è tratto, [illegible] dal punto di vista scientifico che quello politico».

> Il ministro: «Ora vedremo se i requisiti di sicurezza passeranno l'esame della commissione unica»

> I radicali: dopo 10 anni di inutile attesa finalmente una scelta verso la libertà

E in effetti, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, conferma «l'impossibilità di bloccare la sperimentazione [illegible] che se le indicazioni politiche della mia maggioranza alla decisione del comitato saranno ampiamente negative». L'esponente di An, ribadisce di «essere convin[illegible] che «la RU [illegible] non sia in contrasto con [illegible] leggi vigenti anche se l'argomento potrà [illegible] ulteriormente valutato» [illegible] in ogni [illegible] sottolinea con forza «l'urgenza di studiare, nel caso la sperimentazione [illegible] un esito positivo, [illegible] possibilità [illegible] limitare, forse anche di vietare, l'uso della pillola abortiva per le ragazze minorenni».

Ecco perché il movimento per la vita del Piemonte chiede al Governo di intervenire per bloc[illegible] l'iniziativa. Parla per tutti il presidente subalpino, Giuseppe Garrone: «La decisione del comitato è un grave errore perché non solo [illegible] ha nulla a che fare con la legge 194 che regola l'interruzione della gravidanza ma soprattutto perché rischia di determinare aborti più irresponsabili». Critici anche il vicesindaco di Torino, Marco Calgaro, e il segretario provinciale della Margherita, Tommaso Panero che dopo aver ribadito la loro «totale contrarietà ad ogni forma di interruzione della gravidanza» mettono in evidenza il rischio «di [illegible] banalizzazione di un evento così drammatico». Panero, così, sottolinea la necessità degli «interventi di prevenzione sul modello di quelli introdotti dal Comune».

Specchio dei tempi

«Non lasciamo chiudere la Pro-Cultura Femminile» - «Sono 8 i punti gialli al S. Anna» - «Acqua razionata: sparite le bottiglie di minerale» - «L'intervallo non serve solo per andare al bar» - «Privilegi?»

La Segreteria del Comitato Associazioni Femminili Torinesi ci scrive:

«La Pro-Cultura Femminile, associazione datata 1911, con una biblioteca di oltre quarantatremila volumi e reperti musicali a disposizione delle socie, si vede costretta [illegible] chiudere a fine anno non avendo trovato [illegible] spazio adeguato alla sistemazione della biblioteca [illegible] agli incontri per avvenimenti culturali.

«Le Associazioni femminili aderenti al CAFT (Comitato Associazioni Femminili Torinesi) presenti alla riunione del 9 ottobre [illegible] all'unanimità hanno espresso la loro solidarietà alle amiche della Pro-cultura ed auspicano si possa trovare, [illegible] non una sede fissa, almeno [illegible] adeguato locale per collocare la biblioteca, memoria storica del secolo scorso [illegible] inizio secolo, punto di riferimento per studenti e studiosi.

«La memoria e la cultura sono basilari per la società civile, pe[illegible] le socie di questa antesignana associazione chiedono che questo patrimonio [illegible] vada perso, mantenendo in vita il logo con la speranza di trovare nel tempo soluzioni più [illegible] e far rivivere l'associazione in tutte le sue attività.

«L'appello che [illegible] CAFT intende lanciare è dunque di sensibilizzare le autorità [illegible] problema affinché la Pro-Cultura Femminile possa offrire un costante approfondimento culturale ed opportunità di amicizie sincere tra le socie».

Seguono le firme

Il direttore del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione della lettrice Monica Bassanino, si desidera comunicare che nell'A.S.O. O.I.R.M.- S. Anna sono presenti otto punti gialli al fine di agevolare il pagamento del ticket all'utenza. Tale servizio è stato sospeso solo nel mese di gennaio per l'adeguamento all'Euro e, dal 14 [illegible] [illegible] del mese di ottobre, due punti, situati presso la Clinica Universitaria, sono stati chiusi [illegible] lavori di manutenzione.

«L'intenso [illegible] [illegible] volte [illegible] utilizzo dei punti gialli può, comunque, determinare dei blocchi temporanei che, prontamente segnalati, vengono risolti dal gestore nel giro di poche ore. In ogni caso, il ticket può essere sempre pagato presso lo sportello bancario interno o presso qualsiasi agenzia dell'Istituto Sanpaolo IMI, Tesoriere dell'Azienda».

Gianluigi Boveri

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] mamma di un bimbo di 9 anni che frequenta la scuola elementare. Un [illegible] [illegible] circa, dopo [illegible] proteste dovute [illegible] considerevole aumento del costo dei buoni mensa per la refezione scolastica, si [illegible] ottenuto, tramite l'intervento del sindaco, che non solo il costo [illegible] [illegible] valori ragionevoli [illegible] che comprendesse pasto più acqua in bottiglia (sino ad allora i bimbi bevevano quella del rubinetto che, qui a Borgaro, non ha un buon sapore).

«Ebbene, malgrado ciò i bim[illegible] continuano a bere acqua del rubinetto e alcuni giorni fa, visto che l'acqua erogata dai rubinetti era più "sgradevole" del solito, ad ogni classe [illegible] stata data una sola bottiglia di acqua confezionata con il risultato che, ad ogni alunno, ne è toccata circa un bicchiere scarso!

«Proseguendo così in futuro ogni bimbo porterà da casa una bottiglia di acqua in modo che [illegible] [illegible] razionarla [illegible] ogni classe.

«Desidero che qualcuno mi spieghi dove vanno a finire le bottiglie di acqua destinate [illegible] nostri figli che noi genitori paghiamo con il buono mensa».

Claudia Poletto

Una lettrice ci scrive:

«Al Regio, stagione operistica, si sa, ci vanno quasi esclusi[illegible] i seniores [illegible] ambo i sessi, che hanno, ormai, identico inconveniente urinario: non riescono più a trattenersi per lunghi lassi di tempo.

«E che ti fanno nell'allestimento del "Capriccio" di Strauss? Due ore e 30 minuti di esecuzione, senza intervallo. Ma la pausa serve non solo per andare al bar o nel foyer a sfoggiare le toil[illegible]

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito [illegible] una [illegible] privata. Preciso che non ho la patente e non possieggo neppure una macchina, ma la cosa che non capisco [illegible] cosa significa "privata". Tutti gli abitanti di questa via si sentono proprietari e fanno a gara per mettere catene, lucchetti in modo che nessun altro possa parcheggiare, premetto che ci sono officine ed altri uffici di lavoro. «Mi domando che interesse abbia il Comune a lasciare "privata" [illegible] via [illegible] passaggio che [illegible] più utile lasciare libera per il passaggio di tutti? Certi egoismi delle persone non li capisco, è triste che ognuno pensi solo a se stesso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SOCI APPROVANO CONTI E RINNOVO DEL CDA. MIGLIORA LA GESTIONE ORDINARIA MA L'UTILE CALA. CINGANO MALATO, PRESIEDE GERONZI

Mediobanca, Maranghi si difende

«Ecco la verità su Fiat, Hdp e Generali»

Flavia Podestà

MILANO

Mediobanca [illegible] ha un piano per [illegible] Fiat ma [illegible] tifo per il rilancio dell'azienda «che per un secolo è stata il maggiore se non l'unico [illegible] dell'imprenditoria italiana»; conferma di condividere le perplessità di alcuni azionisti per la perdita di valore delle province di Hdp; precisa che l'acquisto della partecipazione in Ferrari, contestato all'amministratore delegato Vincenzo Maranghi da Unicredit, era stato deliberato invece all'unanimità dal comitato esecutivo: presenti Capitalia, Mediolanum e Commerzbank, assente l'Unicredit in palese conflitto di interessi; rifiuta di commentare tutte le ipotesi [illegible] sulle partite Sai/Fondiaria anche in relazione al controllo delle Generali «perché vi sono tre istruttorie in corso», ma fa sapere di «non condividere» l'orientamento di qualche Authority.

Le quattro precisazioni, a firma Maranghi, arrivano nel corso dell'assemblea che approva il bilancio chiuso [illegible] 30 giugno 2002 con un utile netto di 117,6 milioni di [illegible] (contro i 351,3 milioni dell'esercizio precedente) e [illegible] distribuzione di un dividendo unitario di 0,15 [illegible] (più il [illegible] d'imposta pieno) in pagamento dal 21 novembre; che prende atto delle ferite inferte dal pessimo andamento dei mercati ai conti trimestrali che saldano con un risultato lordo della gestione ordinaria in miglioramento del 35% su quello dell'analogo periodo dell'anno prima (positivo per 104,3 milioni di euro anziché 77,3 milioni) con che 375,1 milioni di minusvalenze [illegible] su titoli e partecipazioni portano in negativo per 347,9 milioni di euro a livello di risultato economico lordo trimestrale; che provvede a completare i ranghi [illegible] consiglio (che, chiusasi la riunione [illegible] soci, provvederà a rinnovare i [illegible] - [illegible] presidenza al comitato esecutivo - riconfermando le postazioni precedenti) con otto riconferme e [illegible] nomina di tre new entry nelle persone di Gilberto Benetton, Giancarlo Cerutti, e Vittorio Ripa di Meana.

IL BILANCIO DELL'ATTIVITA' DELL'OMBUDSMAN

Banche, in [illegible] anni 16.500 reclami

■ Nei suoi primi [illegible] anni di attività l'Ombudsman bancario [illegible] 16.532 ricorsi [illegible] parte degli utenti. Oltre 5.000 di questi sono stati dichiarati inammissibili mentre in poco meno [illegible] 4.000 casi è stata data ragione ai clienti. Maggiore successo hanno avuto gli istituti di credito: per 4.574 volte sono stati dichiarati «nel giusto». Le cifre sono [illegible] diffuse ieri dal presidente del collegio, Giorgio Sangiorgio, e dal segretario, Sergio Bianconi. Dal 2002 - è stato [illegible] - l'ombudsman può giudicare i ricorsi della clientela privata fino a un importo di 10 mila euro (riferito [illegible] all'importo dell'operazione contestata, [illegible] danno per [illegible] il cliente chiede l'intervento [illegible] collegio). Un'altra innovazione rispetto alla precedente normativa riguarda il fatto che i clienti ora possono chiedere l'intervento del collegio anche per controversie [illegible] società finanziarie, [illegible] di leasing e fiduciarie di un gruppo bancario. L'appello all'ombudsman deve essere presentato dagli utenti dopo che il ricorso è stato già presentato ed evaso all'ufficio reclami della banca. Da quando è [illegible] introdotta questa figura (che [illegible] pregiudica la possibilità [illegible] rivolgersi all'autorità giudiziaria), gli uffici [illegible] banche - ha detto Sangiorgio - «sono diventati più efficienti e più indipendenti». Per quanto riguarda la casistica più ricorrente [illegible] reclami, c'è [illegible] rilevare che la maggior parte [illegible] contestazioni concerne la tenuta dei conti correnti, il pagamento degli assegni (per problemi legati alle falsificazioni, ai furti) e i pagamenti [illegible] con carte di credito o bancomat.



Vincenzo Maranghi, amministratore delegato di Mediobanca

Non si tratta, però, di precisazioni neutrali: aprono, infatti, nuovi spiragli [illegible] partite multiple giocate in questi [illegible] dentro e fuori Mediobanca e dilegate [illegible] media con ricostruzioni monche, per il rifiuto di uscire allo scoperto di alcuni attori. E dire che la riunione di ieri in piazzetta Cuccia, era prevista come routinaria, trattandosi dell'assemblea che doveva clonare i vecchi assetti, dopo che il patto di sindacato della Mediobanca, venerdì scorso, non era riuscito a varare di nuovi: per la convinzione «unanime» dei soci industriali riuniti nel gruppo B e di Mediolanum e Commerzbank, del gruppo A, che non vi fossero le condizioni per un cambiamento. Il caso, oltre che la volontà dell'amministratore delegato della banca d'affari, hanno fatto sì che la routine svanisse fin dal primo mattino, quando il presidente dell'istituto milanese Francesco Cingano, subito dopo il consiglio di amministrazione pre assembleare, faceva sapere di non poter guidare la riunione degli azionisti [illegible] affrontare [illegible] piccolo intervento. Il [illegible] dunque, insediava [illegible] scranno più [illegible] consiglio Cesare Geronzi che, [illegible] altri tempi, aveva aspirato alla presidenza della Mediobanca. Il duetto Geronzi-Maranghi [illegible] funzionato davvero egregiamente nel gestire un'assemblea per molti aspetti complicata. Tanto egregiamente da rendere plausibile l'affermazione di Maranghi che «il clima nella banca è molto meno lacerato» di quanto non raccontino (tanto per cambiare) i giornali. Alla forma non routinaria, è seguita una sostanza all'altezza della situazione: [illegible] la scoperta che nel capitale della banca d'affari i francesi, [illegible] seguito del tandem Antoine Bernheim e Vincent Bolloré, si sono ritagliati importanti posti al sole con la Consortium che, tra [illegible] sindacate e non, avrebbe (il condizionale è d'obbligo perché il libro soci è aggiornato a un anno fa) il 13,872%, [illegible] Bnp Paribas accreditata per il 2,073% e con la Caisse mutuelle agricole per il 2,004%; e con le verità [illegible] banca d'affari [illegible] questione aperto. Vediamole.

Il caso Fiat: Maranghi dice che «non esiste un piano Mediobanca» per il gruppo del Lingotto, a dispetto di quanto partorito dai giornali. Aggiunge: «Personalmente mi dichiaro dalla parte [illegible], intendendo con questo termine i suoi azionisti, le persone che vi lavorano e tutti [illegible] soggetti - fornitori, finanziatori, banche, clienti - che all'azienda si rapportano». Ricorda «che il business dell'automotive è ciclico, che le criticità si ripresentano periodicamente e che stanno imboccando anche altri grandi player nell'auto, nei camion nelle macchine agricole». E poi conclude: [illegible] posso che augurarmi - [illegible] solo per il ruolo [illegible] rivesto - una solida prospettiva di rilancio [illegible] un'azienda che, nell'arco di un secolo, ha rappresentato - se non l'unico - il principale portabandiera dell'imprenditoria privata italiana».

I litigi [illegible] corso: al di là del clima meno infuocato di quanto non si chiacchieri, l'ad di Mediobanca ha detto che a dispetto «della dialettica anche molto forte che può intercorrere tra i protagonisti della finanza e dell'industria, non entrano mai in gioco i rapporti pe[illegible]li, specie quelli che durano da quarant'anni».

Hdp: per Maranghi le preoccupazioni esistono, ma non sono solo di Mediobanca. «Mediobanca non è l'unico [illegible]cio di Hdp, ma condivide le responsabilità con altri azionisti; si prende [illegible]pre responsabilità e insulti, quando [illegible] c'è [illegible] patto di sindacato [illegible] governo».

Ferrari: [illegible] partecipazione di Mediobanca è risalita nel trimestre al 21% ma l'obiettivo [illegible] scendere al [illegible]. Il collegio sindacale, intanto, ha formalmente invitato il consiglio a fornire un'interpretazione delle regole di governance e a provvedere ad armonizzare la governance con lo statuto: non sarebbero [illegible] rispettate le norme di informativa sulla cessi[illegible] del 6,5% a Lehman.

IL RIASSETTO PRESENTATO ALLA COMUNITA' FINANZIARIA

Hdp-Rcs, in cinque anni risparmi per 47 milioni

Nel 2003 la società [illegible] Romiti [illegible] Tatò cambierà nome e alle sei divisioni operative si aggiungeranno i Servizi

MILANO

Piazza Affari, a botta calda, si appassiona al piano di riassetto di Hdp - più precisamente al capitolo che promette una sforbiciata ai costi per 47,2 milioni di euro entro il 2005 e l'impegno a conseguire per la stessa data un Ebitda dell'8% - e mette il turbo ai titoli della Holding [illegible] Partecipazione fino a provocare strappi [illegible] 5%. Poi, però, digerita la notizia che lascia intravedere in prospettiva triennale un recupero della redditività - Hdp ha già chiuso in [illegible] profondo per due anni consecutivi - riscopre la prudenza: non si sa mai, visto il passato. Il titolo chiude sempre in crescita, ma l'apprezzamento si ferma all'1,69% che porta la quotazione a 2,170 euro.

Questo lo scenario [illegible] mercato, per la società guidata da Franco Tatò e Maurizio Romiti - all'amministratore delegato [illegible] stati riconfermati i poteri di indirizzo strategico e [illegible] controllo, al presidente (che, però, come si diceva [illegible] Mattioli, riuscirebbe ad imprimere il suo stile quand'anche si [illegible] nel meno appagante e meno [illegible] ruolo dell'uscere) la rappresentanza legale e la supervisione sull'intera gestione - a due giorni dall'approvazione da parte del consiglio di amministrazione del piano di riassetto basato sull'integrazione tra Hdp e attività della Rcs, indotta dalla decisione (necessitata visto la sfortuna del comparto moda) di concentrare l'attività nel settore della comunicazione: consolidando la posizione [illegible] Italia e all'estero.

Tramite [illegible] parziali e aggregazioni successive, alla fine dell'operazione [illegible] valenza primo gennaio 2003 - il gruppo avrà accentrato tutte le [illegible] corporate nella holding, oggi indicata come Hdp/Rcs e destinata a mutare nome. Per la Business community basterebbe depennare quell'Hdp che in cinque anni di vita è stata così sfortunata da chiudere solo due esercizi con un margine operativo [illegible] positivo; che per fare i bilanci ha venduto anche i gioielli di famiglia (dal palazzo di via Turati alle partecipazioni in Burgo e in Unicredito Italiano, ai warrant Comit); e che ha dovuto [illegible] a [illegible] pesante perdita di valore delle sue partecipazioni (Fila, dal '96 al 2001 si è svalutata di un miliardo di euro; Gft ha dovuto [illegible] praticamente liquidato) ben superiore a quello dei concorrenti. [illegible] 2003, alla holding in cerca di [illegible] faranno capo sei società operative - Rcs Quotidiani, Libri, Periodici, Pubblicità, Diffusione e Ra[illegible] - cui dovrebbe aggiungersi in futuro una settima gamba: la [illegible] Servizi, destinata forse - sul modello di Business Solutions di casa Fiat - ad offrire anche a terzi i servizi maturati in casa (dalla contabilità agli acquisti, dal personale all'information technology). Così, forse, potrebbe perdere consistenza l'esercito del personale di staff che [illegible] ammonta a 818 unità: la Pirellona, per non fare che un esempio, ne ha circa 900 (compresi gli addetti ai Pirelli Labs, alla società di viaggi Polo) a fronte di un organico di 39.127 persone e a [illegible] fatturato di circa [illegible] mila miliardi di vecchie lire.

Incontrando gli analisti, però, Ta[illegible] e Romiti hanno promesso che, d'ora [illegible] poi, si cambierà registro. La mossa più vistosa è la guerra al [illegible] di cui è stata snocciolata la tempistica: 16 milioni di euro sono già stati sforbiciati quest'anno (ma i benefici si vedranno l'anno prossimo) grazie a 250 prepensionamenti già in fase di attuazione. Il resto verrà entro il 2005, così suddiviso: 9 milioni di risparmi si avranno dalla rinegoziazione dei contratti [illegible] affitto e dei servizi [illegible] Ict; altrettanti dalle joint venture con fornitori sulle attività non core; 12 milioni di risparmi deriveranno infine dalla reingegnerizzazione dei processi in aree già identificate: a monte dei risparmi ci saranno 300 prepensionamenti ulteriori. Quanto al 2002, per il gruppo - ha detto Romiti - si profila una chiusura in linea con quella [illegible] 2001, a livello di risultato operativo. [f. pod.]

Fondi e SICAV

OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE

Fondato nel 1857 da Chiese Evangeliche
Corso Solferino 1a - 16122 G[illegible]
Sede Legale: Salita Sup. S. Rocchino 31a [illegible] Genova

Avviso di gara

Ente Appaltante: Ospedale Evangelico Internazionale Salita Superiore San Rocchino 31a - 16122 Genova.
Oggetto del servizio: Gestione del servizio [illegible] [illegible] e servizio [illegible] [illegible] con utilizzo della struttura dell'Ente.
Importo presunto: [illegible] [illegible] 00 iva di legge esclusa.
[illegible] dell'appalto: Anni uno con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni.
Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro le ore 12.00 del 5/12/2002
Criterio di aggiudicazione: Art. 23 comma 1 lettera b) D.Lgs. 157 del 17/3/1995
Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio della Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e della Repubblica Italiana in data 24/10/2002
Genova, 24/10/2002
IL RESP. SERVIZI ECONOMATO/TECNICO [illegible]
IL DIRETTORE GENERALE [illegible]
IL PRESIDENTE [illegible]

COMUNE DI SANREMO

Gara aggiudicata

1 - Ente appaltante: Amministrazione Comunale, Corso Cavallotti 59 - 1 - San Remo - tel. 0184 580234 - telefax 0184 502371
2 - Procedura d'aggiudicazione: gara a licitazione privata esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.
3 - Descrizione: servizio di pulizia degli immobili ad uso ufficio e/o servizi pubblici per la durata di anni due.
4 - Data d'aggiudicazione dell'appalto: 17 settembre 2002 contratto in corso di stipulazione
5 - Criteri di aggiudicazione: L'appalto è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del d.lgs. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) e con l'applicazione dei criteri di cui al DPCM 13/3/99 n. 117 in base ai seguenti elementi: a) Progetto tecnico (caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta): punteggio max. 50. b) prezzo: punteggio max 50, con determinazione del Dirigente il Settore Servizi Finanziari n. 1506 del 27 settembre 2002
6 - Numero delle offerte ricevute: 13
7 - Prestatore del servizio: C.P.S. soc. coop a r.l., con sede in Savona, Via Baglietto n. 46R.
8 - Prezzo da corrispondere: euro 245.301,91 annui e, quindi, complessivi euro 490.603,82
11 - Data pubblicazione bando: 14 novembre 2001 n. 1210
12 - Data d'invio dell'avviso: 23 ottobre 2002
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
Avv. Antonio Borea

A.S.L. N. 20

[illegible]

Via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria
tel. 0131 306[illegible] - C.F./P.I. [illegible]

AVVISO PUBBLICO

Per la formazione dell'elenco delle Ditte da invitare alle procedure di licitazione privata semplificata per l'esecuzione di lavori pubblici (art. 23 L. 109/94 e s.m.i.) - anno 2003. Si rende noto che con atto deliberativo commissariale n. 747 in data 15.10.02, l'ASL 20 ha approvato il seguente elenco di lavori che intende affidare per l'anno 2003 mediante licitazione privata semplificata con le modalità di cui all'art. 77 del DPR 554/99: Opere edili - Cat. OG1 - Classe I - 1) Opere di rifacimento tetti e scala antincendio edificio "Carbone" di Tortona: € 179.000,00. 2) Realizzazione nuova sede "Museo Lombroso" presso l'ex Ospedale Psichiatrico di Alessandria: € 125.000,00 - Classe II - 1) Lavori di manutenzione edile ed affine degli immobili del Distretto di Alessandria: € 360.000,00; 2) Lavori di manutenzione edile ed affine degli immobili del Distretto di Tortona: € 360.000,00; 3) Lavori di realizzazione del Blocco Parto presso l'Ospedale di Tortona: € 360.000,00. 4) Lavori di realizzazione Dipartimento Materno Infantile presso l'Ospedale di Tortona: Euro 415.000,00. 5) Realizzazione Uff. Amm.vi D.U.M., Farmacia e laboratorio farmacologico edificio Magazzino generale di Tortona: € 416.330,00 - Classe III - 1) Realizzazione nuova struttura Hospice per cure Palliative presso immobile "P. Calamelo" di Alessandria: Euro 583.596,00. Opere impiantistiche - Cat. OS30 - Classe I - 1) Lavori di manutenzione elettrica ed affine degli immobili del Distretto di Alessandria: € 180.000,00; 2) Lavori di manutenzione elettrica ed affine degli immobili del Distretto di Tortona: € 180.000,00. 3) Opere di messa a norma e rifacimento impianto elettrico struttura "L. Patria" di Alessandria: € 130.000,00. Impianti termici e di condizionamento - Cat. OS28 - Classe I - 1) Impianti di condizionamento [illegible] Ospedale di Tortona: € 120.000,00 - Classe II - 1) Lavori di messa a norma e ampliamento degli impianti di condizionamento aria presso dell'Ospedale di Tortona: € 357.000,00. Impianti per la distribuzione dell'energia elettrica - Cat. OS16 - Classe I - 1) Lavori per la realizzazione della cabina di distribuzione dell'energia elettrica presso l'Ospedale di Tortona: € 120.000,00. Lavori di finitura di opere edili - Cat. OS7 - Classe I - 1) Lavori di tinteggiatura, verniciatura e opere degli immobili di pertinenza dell'ASL 20: € 160.000,00. L'avviso integrale contenente requisiti e modalità di partecipazione è stato pubblicato sul BUR Regione Piemonte ed è disponibile presso la S.C. Tecnico e Patrimoniale dell'ASL 20 nonché sul sito internet www.asl20.piemonte.it. Il termine per la presentazione delle domande è fissato per le ore 16, del giorno 18.12.02. Il sorteggio pubblico avrà luogo alle ore 10, del giorno 20.12.02 presso gli Uff. della S.C. Tecnico e Patrimoniale. Responsabile amm.vo del Proc. è il Rag. Antonino Picciotto (tel. 0131 306902, fax 306981).
Alessandria, 21.10.2002
Responsabile della U.O.A. Tecnico e Patrimoniale
Dott.ssa Paola Brocco

Questo avviso è nella banca dati Infopubblica www.infopubblica.com

REGIONE PIEMONTE

Via Viotti, 8 - 10121 Torino
Tel. 011.4323009 - Fax 011 4323612

Avviso di postinformazione

1) Si rende noto che questa Amministrazione ha proceduto all'affidamento del servizio di gestione della corrispondenza ordinaria e raccomandata della Regione Piemonte, ritiro e consegna alle Poste Italiane e alle varie sedi nella Città di Torino. 2) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 29, lett. b), L.R. 8/84 s.m.i. 3) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. 4) Numero offerte ricevute: 5. 5) Aggiudicatario: A.T.I. BE.PA General Service Srl - Petronella Andrea corrente in Martina Franca (TA) - Via Villa Castelli n. 10/bis. 6) Importo di aggiudicazione: Euro 78.110,00 oltre I.V.A. per anni due. 7) Data di aggiudicazione: 25/09/2002.
IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott. ssa M.G. Ferreri

CITTÀ DI [illegible]

Estratto di asta pubblica

Interventi urgenti [illegible] e fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali del 13-16 ottobre 2000 (ordinanza Ministero dell'Interno 3090 del 18 ottobre 2000) interventi sulla rete fognaria 1 stralcio - via Genova. Importo a ribasso base d'asta: euro 608.800,00, oltre euro 36.000,00 (di cui 22.000,00 per oneri diretti ed indiretti e euro 14.000,00 per oneri specifici) per oneri attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso base d'asta. Totale dell'appalto: euro 642.800,00; categoria prevalente OS21 - opere strutturali speciali - euro 303.400,00 classifica II. Altre lavorazioni di cui si compone l'opera che a scelta del concorrente sono subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di a.t.i., ai sensi dell'art 95 del d.p.r. 554/99: -acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione (fognarie) - OG6 - euro 182.700,00 - classifica I; - strade autostrade, ponti, viadotti ferrovie, etc. - OG3 - euro 62.700,00 - classifica I. durata dei lavori: 180 giorni naturali consecutivi - ricezione offerte: entro le ore 9,00 del 19 novembre 2002 - gara: ore 10,00 del 20 novembre 2002 con aggiudicazione secondo art. 21, commi 1 e 1bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.. Per ulteriori informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi all'ufficio contratti tel. (011) 6819015, all'ufficio progettazione Reti Tecnologiche/Strade - P.zza Di Vittorio n. 1 Nichelino - tel. (011) 6819588, fax (011) 623908 - oppure www.regione.piemonte.it - www.comune.nichelino.to.it - Nichelino, 16 ottobre 2002
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
[illegible] Vito Giordano ing.
IL DIRIGENTE
Antonio Morrone

[illegible] VALLE D'AOSTA

Direzione Attività Contrattuale e Patrimoniale

Estratto dell'avviso d'asta per la vendita di beni immobili

Si rende noto che, in esecuzione della L.R. n. 12/1997, così come modificata dalla L.R. n. 6/2000, [illegible] 2002, a partire dalle ore 9,30, presso il palazzo sede dell'Amministrazione regionale, in Aosta, Piazza Deffeyes, si procederà alla vendita all'incanto, in lotti, dei seguenti immobili:
LOTTO 1 - BARD, S.S. n.26, terreno di circa mq. 172 con fabbricato di tre piani; LOTTO 2 - VILLENEUVE, località Mont Vélan, terreno di circa mq. 1.300 al Km. 2+100 della S.R. n 22 di Saint Nicolas, (frazionamento a carico dell'aggiudicatario); LOTTO 3 - AYMAVILLES, [illegible] di catastali mq. 3.468; LOTTO 4 - AYMAVILLES, [illegible]lità Centrale Idroelettrica, terreno di circa mq.[illegible].780 da scorporare a carico della parte acquirente alla consistenza catastale di mq. 5.848. L'area è occupata parzialmente dall'alveo della Dora Baltea che ne ha ridotto la consistenza; LOTTO 5 - CHAMPDEPRAZ, località Covarey, terreno di catastali mq. 137; LOTTO 6 - CHATILLON, Via della Stazione, terreno di complessivi catastali mq. 4.327; LOTTO 7 - CHATILLON, Via della Stazione, terreno di circa mq. 2.000 da alienare privo di volumetria già ceduta e frazionamento a carico dell'acquirente; LOTTO 8 - COGNE, Località Sylvenoire, attività commerciale destinata a bar con annesso campo sportivo (terreni mq. 6214), contratto di locazione ad uso commerciale in corso con scadenza al 31/05/2007; LOTTO 9 - COGNE, località Montroz, terreni di circa mq.783 da scorporare a carico della parte acquirente alla consistenza catastale di mq. 1.118: le aree sono state occupate dalla costruzione di una strada che ne ha parzialmente ridotto la consistenza; LOTTO 10 - COGNE, [illegible] Crétaz, terreno di circa mq.500 (frazionamento a carico dell'aggiudicatario), LOTTO 11 - FONTAINEMORE, frazione La Pianaz, fabbricato rurale; LOTTO 12 - FONTAINEMORE, frazione La Pianaz, porzioni di fabbricati rurali; LOTTO 13 - FONTAINEMORE, località Cloz, appezzamenti di terreno e fabbricato rurale; LOTTO 14 - INTROD, frazione Chevrère, porzioni di fabbricati rurali e appezzamenti di terreno; LOTTO 15 - ISSIME, Frazione Tontinel fabbricato di quattro piani fuori terra un tempo adibito ad albergo all'insegna "Mont Nery"; LOTTO 16 - LA THUILE, Frazione Villaret, complesso immobiliare costituito da terreni e fabbricati in corso di ristrutturazione (fare riferimento all'avviso d'asta per vincoli); LOTTO 17 - SANREMO, località San Romolo, terreni e fabbricati adibiti a centro di soggiorno (compresa attrezzatura ed arredamenti); LOTTO [illegible] - VALGRISENCHE, Località Lago Morion, terreno con resti del Rifugio "Scavarda"; LOTTO 19 - VALPELLINE, località Capoluogo, fabbricato già adibito ad albergo all'insegna "Grand Combin"; LOTTO 20 - VALTOURNENCHE, Frazione Breuil, locali complesso residenziale "Giomein". Per partecipare alla gara le offerte dovranno essere formulate nei modi e nei termini indicati nell'avviso di asta pubblica contenente tutte le modalità e la documentazione da presentare. Il bando di gara è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, affisso all'Albo Pretorio dei singoli Comuni ove sono ubicati gli immobili e disponibile presso la Direzione Attività Contrattuale e Pat[illegible] Presidenza della Regione (0165/273346 - 0165/273537 - fax 0165/273271) e pubblicato sul sito Internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it).
Aosta, lì 21 ottobre 2002
IL DIRETTORE
dott.ssa Nadia Petterle

Serata [illegible] tema giovedì alla maxi discoteca trend di Romano Canavese

Il più grande sabba di Halloween

Truccatori in sala nella notte horror del «Milù»



Scheletri e streghe fanno da scenografia alle molte feste organizzate in occasione della notte di Halloween

«Se questa [illegible] qualcuno bussare alla vostra porta, non temete: non sono affatto i [illegible]. Ricordate invece che è la notte [illegible] Halloween». Così Orson Welles, [illegible] la sua voce baritonale, concluse la trasmissione radiofonica sulla guerra dei mondi che terrorizzò l'America, in occasione di una notte che spegnendo ottobre anticipò Ognissanti.

E ogni notte del 31 ottobre, si consumano in gloria e nell'orrore da esorcizzare, le celebrazioni che riportano alla vita gli zombies riaffioranti dall'oscurità delle tombe dei cimiteri mentre le zucche svuotate della loro polpa si trasformano in teschi terrificanti con tanto di lumino tremolante al posto del cervello. Risvegliando streghe imparentate [illegible] quelle salite sul patibolo di Salem in Massachussetts, nell'anno di grazia 1692. Senza mancare i vampiri dai canini acuminati, assetati di sangue umano. O le madri che hanno la fisionomia patita come quella di Bates, il proprietario del motel hitchcockiano di Psyco. Od ancora il grugno deformato dei macabri Scream di Wess Craven.

Ebbene, uno stupendo party di Halloween è stato architettato alla discoteca Milù di Romano Canavese, a due passi da Ivrea. E' [illegible] che ci si potrà dare appuntamento, la notte di giovedì di questa settimana, verso le 23. Diciamo dalle [illegible] poi, proprio perché ci si deve preparare [illegible] po' prima per affrontare degnamente i fatidici dodici rintocchi della mezzanotte, ovvero il momento dell'incubo per eccellenza. Al Milù potrete già arrivare agghindati da personaggi orridi (ma volendo anche no, se preferite ammirare come spettatori le mises altrui). Oppure se vi [illegible] giungere alla celeberrima disco in abiti «borghesi» per poi cambiare look in loco, niente paura perché come è stato annunciato, in sala ci saranno a vostra disposizione truccatori da... paura.

A spiegare le strategie della noche de fuego d'infierno per un contatto con tanti demoni discoterecci, è Marco Salvaggio dello staff [illegible] Milù. Dice: «Visto l'enorme successo ottenuto gli anni scorsi, anche quest'anno puntiamo dritti verso la festa di Halloween: nella nostra discoteca [illegible] è [illegible] da [illegible] anni che celebriamo in musica ed in trucco, il grande horror. Insomma, stiamo ripetendo un exploit alla grande. Con me, a confezionare la fiesta c'è Erino Mignone».

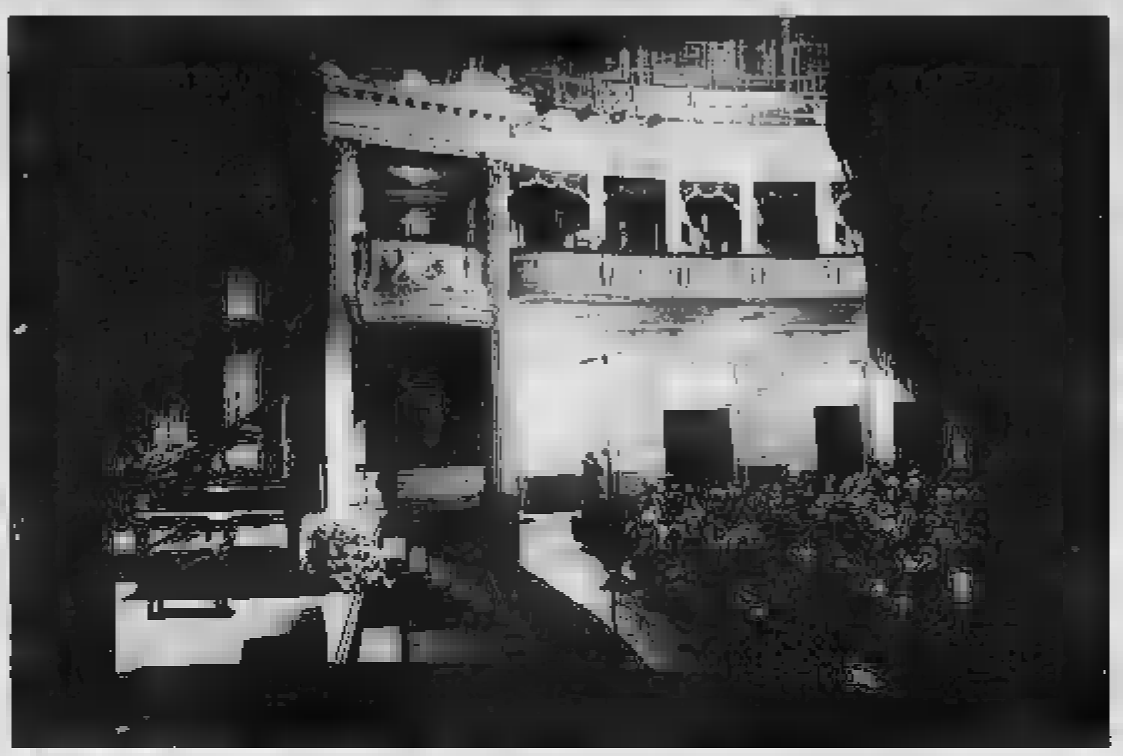
Sono stati ingaggiati per la notte di giovedì tanti truccatori che arrivano da Mediaset (hanno lavorato al «Brutto anatroccolo» ed a tante altre trasmissioni televisive). Truccatori [illegible] questa volta ad eseguire ordini [illegible] commissione dei singoli discofans che vogliono trasformarsi in maniera terribile avendo [illegible] precise. Ma sono anche disponibili per suggerire consigli originali e saturi di suggestione per chi vorrà affidarsi alle loro mani di esperti.

Diamo ora invece un'occhiata alla colonna sonora preparata per il sabba di Halloween: nella sala principale si farà house e commercial, nella seconda sala happy music, nel privée (dall'una e 30) ondate di sound [illegible] Matisse, Mirco Paolini dee jay & Cream Management.

Il Milù è un mega locale che può contenere fino a tremila persone. Arrivano ogni venerdì e sabato (i giorni di apertura settimanale) un po' [illegible] tutte le parti: dal Torinese e dalla Valle d'Aosta, dal Biellese, dal Vercellese e dalla Lombardia occidentale. Ad accogliere una clientela selezionata c'è un affascinante e raffinato arredamento progettato dall'architetto [illegible]argi, già inventore di locali come Gilda e Dalì.

Ed ora lo staff organizzativo [illegible] questa discoteca eporediese già pensa al dopo Halloween. «Come sempre - commenta ancora Marco Salvaggio - al di là delle serate di ogni weekend dedicheremo spazi e tempi a tema, confezionando superfeste persino per palestre ed associazioni sportive». E già fin da ora i parties-makers del Milù incominciano a progettare le bellissime serate che porteranno [illegible] euforica animazione per il periodo natalizio e del Capodanno 2003.

Benvenuti quindi, per le vostre divertentissime notti. Iniziando tutto quanto, questo giovedì ed andando poi oltre, [illegible] compagnia di tanti nuovi e, perché no?, vecchi amici, sempre nel nome di Milù.



Stasera al Teatro Civico il concerto del pianista Paolo Bordoni, organizzato da Rotary Vercelli e da Rotary Sant'Andrea

[illegible] I ROTARY PER I [illegible] PER [illegible]

Una [illegible]a per gli homeless a Vercelli e una scuola in Africa: il calendario di fine ottobre si presenta anche all'insegna di eventi benefici. Stasera un concerto al Civico di Vercelli, protagonista al piano Paolo Bordoni per potenziare una struttura ricovero in città. Invece, per seguire il progetto di costruzione [illegible] scuola in Mozambico, è stato messo a punto per giovedì 31, un meeting che per tema ha la cooperazione, a Stroppiana.

Il ricavato del concerto di oggi (ore 21) servirà per aiutare i senza tetto ospitati nel ricovero notturno realizzato all'Aravecchia dall'associazione non-profit Santa Teresa. A tessere la tela per raggiungere l'obiettivo, ci sono Rotary Vercelli e Vercelli Sant'Andrea con il Comune, attraverso l'Associazione rotariana Paul Harris-Alpi occidentali. L'evento si intitola «La sonata e il pianoforte»: al teatro municipale il maestro Paolo Bordoni eseguirà un repertorio di musiche di Beethoven (Sonata in Mi maggiore op. 109), [illegible] Schubert (Sonata in La maggiore D 669) e di Schumann (Kinderszenen op.15 e Sonata in Sol minore op.22). Biglietti alla segreteria del Rotary, in via Piero Lucca 4; alla segreteria dell'Unione Industriale Vercellese e Valsesia di via Piero Lucca, 6 e alle Assicurazioni Generali di corso Libertà, [illegible]2. Offerta minima 25 euro.



Donna di Inhassoro

Alle 21 di giovedì 31 al salone oratorio San Michele, a Stroppiana - con il patrocinio del Comune e l'organizzazione della Pro loco, della parrocchia e della Soms - l'Acli propone l'incontro «Operazione Mozambico per [illegible] scuola dei missionari vercellesi ed Inhassoro-Maimelane». Relatori monsignor Franco Givone, direttore diocesano del Centro Missionario; Luca Sogno presidente provinciale Acli; Francesco Crosio, segretario provinciale Giovani delle Acli. E Maura Forte, consigliere comunale [illegible] capoluogo, responsabile del Comitato Gemellaggi Vercelli. Finale con una gran castagnata «halloweeniana» della Pro loco.

SERVIRA' AD ALLEVIARE IL LAVORO DEI GIUDICI DI PACE ■ SI EVITERA' IL RICORSO ALLE STRUTTURE GIUDIZIARIE IN CASI BANALI

Nasce l'ufficio per ricomporre i litigi

Il progetto pilota parte da Ivrea



Il Tribunale è stato scelto dal ministero della Giustizia per il progetto «Ce.R.Co»

Mauro Revello

IVREA

Troppe querele per questioni sovente banali, e troppi procedimenti aperti (erano 243 nel trimestre estivo) negli uffici dei giudici di pace. Per mettere fine a questa situazione, che [illegible]mente rallenta i tempi della giustizia, la Procura di Ivrea corre ora ai ripari. Da alcuni giorni è attivo un nuovo servizio, destinato proprio [illegible] affrontare e possibilmente risolvere numerose [illegible]tuazioni che, sommate fra loro, rischiano di mandare in tilt la macchina giudiziaria.

Il nuovo ufficio [illegible] chiama «Ce.R.Co.», acronimo di Centro Ricomposizione Conflitti, ed è individuato come progetto-pilota dallo stesso Ministero [illegible] Giustizia. «Siamo la prima Procura ad aver avviato questo [illegible] - spiega [illegible] procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari -. [illegible] basati sui contenuti dell'articolo [illegible] del decreto legislativo 274 del 2000, secondo il quale il giudice di pace può avvalersi di strutture pubbliche o private presenti sul territorio per dirimere questioni [illegible] alle proprie [illegible]petenze».

Il concetto ricalca per certi versi quelle che erano le funzioni del vecchio «giudice conciliatore». Gli addetti dell'ufficio (oggi Anna Fabrello, assistente sociale, e Mauro Marchetti, vigile urbano distaccato presso la Procura) [illegible] occupano innanzitutto dei tentativi di conciliazione delle parti, disposti dallo stesso giudice prima di dar corso alla causa. Ma cercano anche evitare che vengano presentate querele, affrontando il problema e trovando una soluzione che [illegible] sia quella giudiziaria.

«Sono [illegible] - [illegible] Vitari - che il processo non sia il sistema migliore per ricomporre quei conflitti che, sempre più sovente, spingono i cittadini a rivolgersi alla magistratura». La risposta giudiziaria, in sostanza, non sempre potrebbe essere la più adeguata. «Normali problemi di vicinato o prepotenze [illegible] si risolvono [illegible] una [illegible] lieve condanna». Va detto, inoltre, che il servizio non termina con la [illegible] di una querela o con un chiarimento delle parti. «C'è anche un successivo controllo - dice ancora il magistrato -, affidato alle forze dell'ordine, per verificare che le disposizioni vengano rispettate».

L'ufficio «Ce.R.Co.» è l'ultimo, in ordine di tempo, dei servizi avviati negli ultimi mesi dalla Procura di Ivrea. Si era iniziato l'anno scorso, con la possibilità di richiedere i certificati «on line». Più recentemente, [illegible] stati attivati i servizi di interrogatori a domicilio e di asilo nido per i figli delle persone chiamate a testimoniare. Tutte le informazioni si trovano sul sito internet, all'indirizzo «www.procuraivrea.it».

INCIDENTE A FELETTO

Scontro frontale Tre i feriti [illegible] è gravissimo

FELETTO. Grave incidente nella serata di domenica a Feletto, proprio all'imbocco del sottopassaggio che conduce in via Micheletto. Tre feriti, di cui [illegible] in prognosi riservata, è il bilancio [illegible] scontro. Questa [illegible] dinamica, ricostruita dai carabinieri di Rivarolo: la Fiat Punto condotta da Luca Sofia, 21 anni, di Feletto è diretta verso l'ex statale 460, dalla parte opposta arriva [illegible] [illegible] con due [illegible] a bordo, l'autista Giuseppe Guido, 49 anni e la moglie Laura Cignarale, 47 anni entrambi di Feletto. Il ragazzo sbaglia manovra, invade la corsia opposta e va a schiantarsi contro l'Alfa. [illegible] scontro frontale è il conducente della Punto a versare in condizioni gravi: per estrarlo dalle lamiere devono intervenire i vigili del fuoco. Sofia viene poi trasportato in ospedale, gli altri [illegible] coinvolti nell'incidente se la cavano [illegible] ferite leggere. Il sottopasso resta chiuso per oltre un'ora.

DOVE & QUANDO

[illegible] **OLIVETTI.** Viene presentata alle 11, nella sede dell'Archivio Storico Olivetti di Villa Casana di Ivrea, [illegible] rassegna "Le message - il segno lieve e il senso profondo dei filmati Olivetti", che si svilupperà in due spettacoli serali (il 6 e il 13 novembre) al cinema "La Serra". Gli abbonamenti possono [illegible] effettuati e prenotati presso l'Archivio Storico Olivetti (via Miniere 31), nei giorni feriali dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 17.

ORGANI DEL CANAVESE. Viene presentato alle 18, al circolo "Eridano" di corso Moncalieri 88 a Torino, il nuovo compact disc della collana "Antichi organi [illegible] Canavese" (edizioni Leonardi): il lavoro registrato [illegible] pregevole organo "Fratelli Serassi" del 1818 conservato nella chiesa parrocchiale di Viverone, vede protagonista Roberto Cognazzo, accompagnato [illegible] tromba da Ercole Ceretto. Le musiche sono di Cimarosa, Rossini, Bellini, Mercadante, Morandi, Donizetti, Verdi e Meyerbeer.

ROCK DURO. Prosegue la "Festa d'autunno" di San Ponso, allestita dalla Pro loco: alle 21.30 ha inizio una serata di [illegible] "hard and heavy" con protagonisti i gruppi [illegible] Quarter" e "Rotten Gore".

FILM. Nuova proposta del Cineclub, alla sala "La Serra" di corso Botta a Ivrea: è il film "Figli-Hijos", proiettato alle 16, 17.10, 19.20 e 21.30. Per "Due Città al Cinema", alla sala "Ambra" di Valperga, è invece in programmazione "The Believer"; spettacolo unico alle 21.15.

[illegible] L'Associazione Polisportiva Dora Baltea Canavesana organizza, a Settimo Vittone, un [illegible] di ginnastica per adulti. Lezioni, nella palestra della scuola media, il martedì e il venerdì dalle 20 alle 21, a partire da oggi. Il costo dell'iniziativa è di 45 euro, più 5 euro per la tessera Api. Informazioni allo 0125.658777.

AL CASTELLO. Visita notturna (ingressi dalle 20 alle 23.30) al castello di Mazzè, giovedì 31, vigilia di Ognissanti e festa di Halloween: è gradita la partecipazione in costume. Per l'occasione sarà possibile, su prenotazione, cenare a lume [illegible] candela nel ristorante dell'Orangerie (al costo di 50 euro: rivolgersi allo 011.9830370). Per la sola visita il biglietto costa 12 euro (6 euro per i ragazzi fino a 12 anni).

[illegible] Dopo i successi in tutto il Canavese, la compagnia strambinese Andromeda presenta il musical "Jesus Christ Superstar" [illegible] Palais di [illegible] Vincent, alle 21 di sabato 2 novembre. [illegible] biglietto [illegible] 10 [illegible] le prevendite [illegible] [illegible] corso a Ivrea presso la Ferramenta Eporediese, a Strambino presso il Caffè Stazione e a Saint Vincent presso la cartoleria Carola.

UNITRE. Oggi all'oratorio San Giuseppe, principale sede dell'Unitre di Ivrea, sono in programma, a partire dalle 8, i laboratori di lingua inglese (per i diversi livelli di preparazione; dalle 9.30 laboratori di alfabetizzazione musicale e relax; alle 15 si svolge una lezione del corso di psicologia; e alle 17 hanno luogo laboratori di acquerello e disegno, teatro in piemontese, cucina e alfabetizzazione informatica. All'ex ospedale di Castellamonte, alle 16.30, lezione del corso dedicato a "Le sette leggi spirituali del successo". L'Unitre Alto Canavese propone due gite: la prima a Salice Terme e alla Certosa di Pavia, il 15 novembre, la seconda a Treviso e Venezia, per visitare le mostre sull'Impressionismo e sugli Egizi, il 6 e 7 dicembre: iscrizioni entro domani, mercoledì 30 ottobre, rivolgendosi allo 0124.27883.

[illegible] **DANCING.** Il "Fenice disco club" (ex Frenzy) di via Gobetti a Ivrea propone, nelle [illegible] del martedì, ballo liscio, musica di genere melodico italiano e "new age". Il mercoledì, invece, si può scegliere tra "live music disco hit", genere commerciale e "soft music". Per maggiori informazioni: 340.7646562.

AL «BOTTA» DI IVREA

Simposio di lettere classiche

IVREA

Il futuro ha [illegible] cuore antico, ossia [illegible] radici nel passato permettono [illegible] programmare un domani meno imprevedibile. Con questo slogan si apre oggi alle 9, nell'Aula magna del Liceo Classico «Carlo Botta», in corso Luigi Gallo 37 a Ivrea, un simposio dal titolo suggestivo: «Dalla rete dei discorsi al discorso in rete», di grande importanza per il futuro della nostra scuola e degli studi classici in particolare. Si [illegible] infatti (è già il secondo incontro del gruppo) i principali responsabili delle consulte nazionali, sulla didattica del[illegible] lingue latina e greca e della storia antica, con i docenti universitari e di liceo che hanno avviato riflessioni sui classici e sul rapporto [illegible] classici e moderni, al fine [illegible] [illegible] a punto nuovi materiali didattici multimediali, attinti dal patrimonio culturale antico, per i licei del futuro. E il futuro, si sa, come hanno sostenuto recentemente Umberto Eco e Massimo Cacciari in un dibattito [illegible] gli studenti [illegible] Bologna, non può rinunciare ai classici, se non vuol essere appiattito sull'effimero [illegible] presente. Il programma: dalle [illegible] alle 10 saluti [illegible] autorità, apertura dei lavori, presentazione a cura di Ugo Cardinale (dirigente scolastico del «Botta») e Luciano Favini (Dirigente Centrale Servizi Ispettivi - Miur). Ore 10-11 interventi [illegible] Juan Luis Fuentes de la Corte - Madrid, Ispettore centrale Ministero de Educación y Cultura; Ferruccio Bertini - Università di Genova, presidente della Consulta universitaria degli studi latini; Leopoldo Gamberale - Università [illegible] Roma «La Sapienza», presidente dell'Associazione italiana [illegible] cultura classica; Roberto Pretagostini - Università di Roma «Tor Vergata», presidente della Consulta universitaria di greco; Sergio Roda - Università di Torino, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, delegato della Consulta universitaria per storia greca e romana. A seguire le sessioni parallele per Aree tematiche, [illegible] confronto sui progetti e la discussione sullo sviluppo dei lavori.

■ **BORGOMASINO,** [illegible] Domenica i carabinieri di Borgomasino hanno fermato ed arrestato Alexandru Ani, 31 anni, rumeno. A carico del giovane era stato emesso un ordine di cattura internazionale, per un furto aggravato com[illegible] cinque anni fa nel paese d'origine.

■ **MONTALTO, INFORTUNIO.** Grave infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Montalto. Un agricoltore di 45 anni, Livio Gallo, stava ripulendo la mietitrebbia quando è rimasto incastrato con [illegible] braccio nel mezzo ancora [illegible] funzione. La moglie Ada e il figlio Giovanni sono riusciti a spegnere la macchina e a dare l'allarme. L'uomo è poi sta[illegible] liberato dai vigili del fuoco, ed è stato trasportato al Cto con l'elicottero del 118.

■ **BUROLO, INCIDENTE.** Cinque persone sono rimaste ferite in un incidente stradale (la [illegible] dinamica [illegible] al vaglio della polizia), avvenuto domenica pomeriggio sull'ex statale 228 a Burolo. La «Citroen Saxò» guidata da Paolo Pipicella, 22 anni, di Ivrea, si è scontrata contro la «Ford Focus» condotta da Giuseppe Nezi, 45 anni, di Romagnano Sesia, che gli avrebbe tagliato la strada. Pipicella ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni, mentre è di 30 giorni [illegible] prognosi della ragazza che viaggiava con lui, Francesca Benvenuto, 22 anni, di Banchette. Più lievi le ferite riportate dagli occupanti della «Focus».

■ **BATTAGLIA REINES.** E' andato all'esemplare di proprietà di Giacomino Nicola di Favria la battaglia delle Reines che si è svolta domenica in frazione Sant'Antonio. Si tratta di una delle rassegne più antiche del Canavese: oltre sessanta le mucche di razza piemontese e valdostana che hanno partecipato.

■ **[illegible] DI RIPOSO.** Scade [illegible] 31 ottobre il bando di gara per aggiudicarsi la gestione della [illegible]sa di riposo di Favria. Le domande devono essere presentate in Comune.

■ **FESTA PAESANA.** Alla tenuta Carolina di Caluso si conclude questa sera la festa patronale [illegible] San Carlo: dalle 19 i cuochi propongono polenta, salsiccia e spezzatino e alle 21 si balla sulle note dell'orchestra di Luigi Gallia.

Per le signore è un rifiorire di colori, frange e tanta fantasia

Inverno «etnico» senza rinunciare alla griffe

Inversione di stile per la moda: dal minimalismo al grunge

Dal «minimalismo» al «grunge», la moda 2002-2003 inverte i canoni [illegible] ritorna [illegible] misto di [illegible] e casual colorato, spiritoso [illegible] soprattutto personalissimo. Le grandi firme hanno detto stop al grigio perla e all'antracite, all'avorio e al panna, passando per i neri. Oggi, anche l'inverno pretende colori vivi e caldi, verde, marrone e arancio, giallo, [illegible] e azzurro. Spruzziamo qua e là un po' di frange, ripeschiamo dall'armadio [illegible] gilet damascato, [illegible] a multistrati e [illegible] trasformazione [illegible] completa. Facile solo a dirsi perché il nuovo look rischia, se mal dosato, di trasformare signore elegantissime e trendy in fagotti multicolorati.

Ecco allora, [illegible] più di ieri, la necessità di rivolgersi per gli acquisti [illegible] negozi che fanno della «griffe», del tessuto e degli accostamenti [illegible] mestiere professionalmente consolidato. Ad esempio allo Zegna outlet di Sandigliano, sulla strada Trossi, a sinistra [illegible]rso Biella, i [illegible] metri quadrati di esposizione sono per uomini e donne. Il paradiso della lana: gusti classici e prezzi interessanti (almeno il 50 per cento [illegible] meno) per maglie [illegible] cashmere, cappotti, e accessori in pelle. Troppo classico? Mai: allo stile elegante e sobrio di Zegna infatti basterà aggiungere (con giudizio) qualche capo inconsueto. All'interno, il reparto Agnona, tutto al femminile, offre la migliore scelta di maglie [illegible] capispalla, anche di domenica per le signore-mamme-manager con sempre [illegible] tempo per uno shopping in tutto [illegible] nei giorni feriali. Per [illegible] uomini, la cui moda è meno «stagionale», la novità Zegna è nei colori: meno grigio scuro e più marrone [illegible] blu.



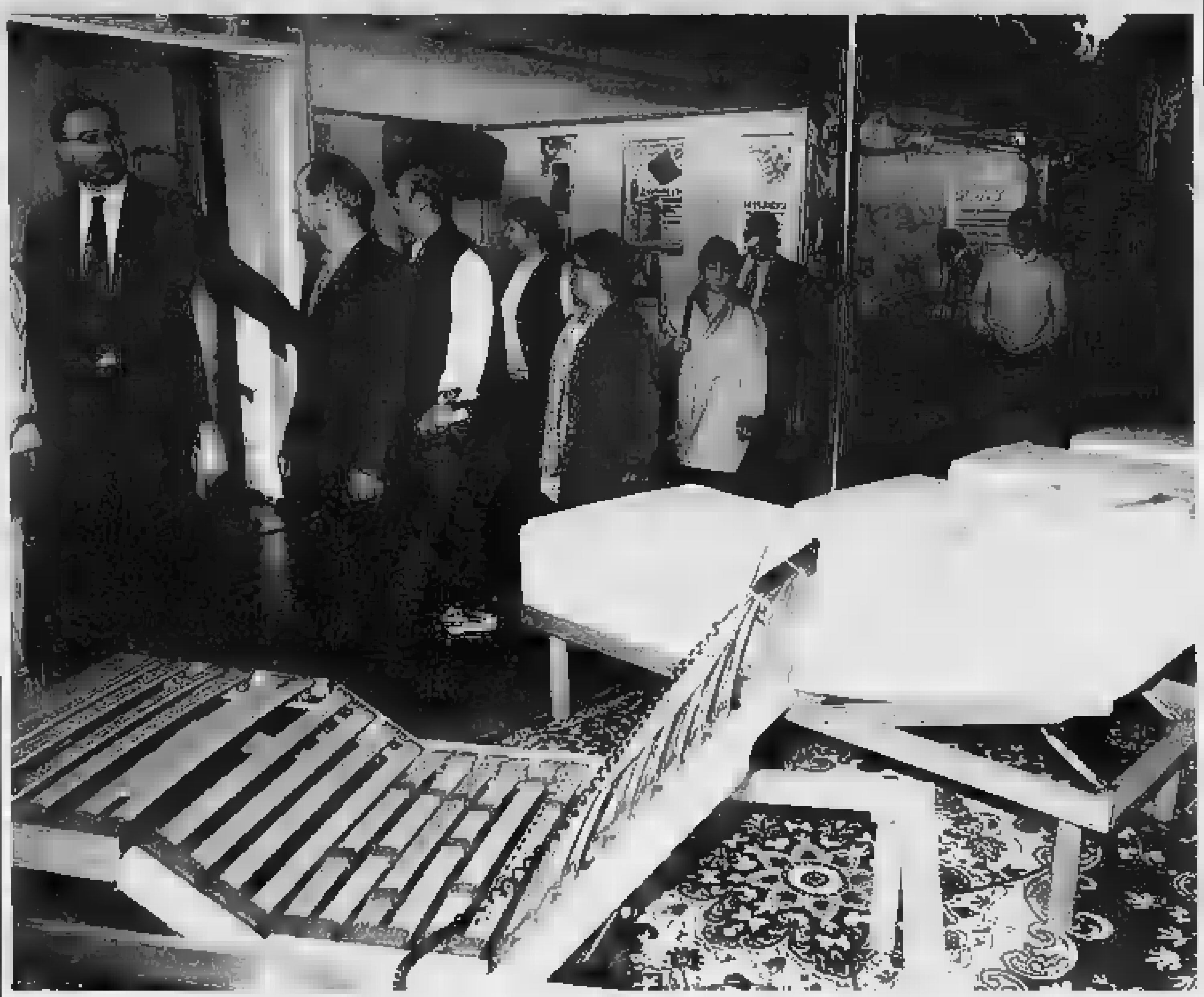
Di rigore: sandali intrecciati

Eleganti da sera, anche a gamba nuda

E' [illegible] che le stagioni [illegible] più quelle di una volta, ma è anche [illegible] che del freddo e del caldo i signori della moda non si preoccupano più: magliette corte che lasciano l'ombelico nudo e sandali da sera anche a dicembre. E' questa la combinazione più nuova per l'inverno incipiente. E [illegible] portare [illegible] bella maglia [illegible] a vite non è poi così difficile, altro è calzare un sandaletto rigorosamente senza calze. Come risolvere? Per le più freddolose, [illegible] le scarpe aperte ci vuole una calza supertrasparente. Caratteristica indispensabile [illegible] lungo laccio che vesta la caviglia. Le firme si sprecano, dai sandali intrecciati di Yves Saint Laurent [illegible] Cesare Paciotti a quelli più sottili e delicati di Valentino e Versace, a quelli con la mezza [illegible] in oro di Moschino e in nero di Krizia. Per chi considera di rigore la punta chiusa, ci sono i sandali di Narciso Rodriguez e di Alain Tondowski.

[illegible] di giorno, soprattutto per le giovanissime, [illegible] difendono [illegible] grande gli anfibi, gli scarponi stringati, le sneaker e [illegible] ciclista. New entry gli stivali, che come negli Anni Settanta, [illegible] ritornando un [illegible] indispensabile: alti, a [illegible] gamba, [illegible] pelle [illegible] scamosciati, con [illegible] tacco o piatti piatti. Da abbinare a gonne alla caviglia e al solito golfino smilzo o alla giacchetta austroungarica.





«Aage», la rassegna dell'artigianato, si può visitare sino al 3 novembre ■ Biella Fiere

Expo d'autunno, è già un successo

Positivi i dati sull'afflusso a poche ore dall'apertura



Grande afflusso di visitatori nei primi due giorni di apertura dell'edizione 2002 di «Aage», l'Expo d'autunno allestita dallo Studio PR 75 di Biella nei padiglioni di Biella Fiere e promossa dalla Confartigianato.

La rassegna, che festeggia quest'anno il quarto [illegible] secolo di attività, ha aperto i battenti sabato pomeriggio e potrà essere visitata fino al 3 novembre con i seguenti orari: 18-23 nei giorni feriali, 15-23 il sabato [illegible] 10-23 i festivi.

Secondo i primi dati forniti dall'organizzazione, nei primi due giorni di apertura si è registrato, rispetto allo stes[illegible] periodo della scorsa edizione, un incremento dei visitatori molto [illegible] al 20%. Un dato, unito [illegible] primi positivi riscontri sulle vendite dei prodotti esposti e sui contatti avuti dalle molte aziende presenti negli stand, che ha confortato gli oltre 200 espositori, oggettivamente preoccupati alla vigilia dell'inaugurazione della fiera per la crisi che sta attraversando il Paese.

«Invece - dicono alcuni con cauta soddisfazione - tutto sta procedendo nel migliore [illegible] modi, anche se i bilanci fanno fatti solo [illegible] fine fiera o fra alcuni mesi per quei colleghi che propongono invece servizi non fruibili [illegible] vista come case prefabbricate, arredamenti, impianti per la sicurezza, il riscaldamento civile e industriale, i viaggi, gli investimenti assicurativi o finanziari, la ristorazione». Giudizi positivi anche per i percorsi rinnovati all'interno dei due padiglioni espositivi.

L'expo si f[illegible] forte di quasi 400 stand che promuovono [illegible] pratica tutte le attività economiche, oltre al vastissimo fronte dell'artigianato di qualità.

Con la gamma di prodotti esposti c'è solo l'imbarazzo della scelta: si va dai pezzi di arredamento agli infissi, dalle auto all'abbigliamento, dalle piscine alle case prefabbricate e poi tende, computer, termoidraulica, caldaie, condizionatori, servizi bancari, vini, liquori, generi alimentari e prodotti tipici regionali.

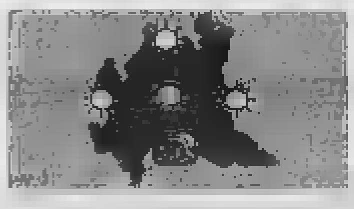
Non mancano i prodotti per [illegible] del corpo, gli impianti hi-fi, le proposte delle agenzie di viaggi e immobiliari, gli oggetti d'antiquariato [illegible] i servizi tecnici per lo spettacolo.

IL [illegible]

Giornata in prevalenza soleggiata, con banchi di nebbia sulle pianure al mattino e qualche nube sul settore sud. Domani maggiori annuvolamenti.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	7	9	11
Massima	19	16	17
Prob. pioggia	10%	35%	45%

LA REGIONE OGGI



[illegible]

- M. di carbonio
- Ozono
- Biossido di azoto
- Benzene
- Polveri sottili

IL TRAFFICO

In via Palizzi Entrea traffico difficoltoso con rallentamenti [illegible] tutte [illegible] direzioni [illegible] marcia, per lavori di ristrutturazione. Proseguono i disagi sul Raccordo Autosole, in via Filargo, via Giovenale, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via del Missaglia, via Palanti, via [illegible] Domenico Savio, via Pezzotti, via Preda, via Chopin e via Bramante.

LA STAMPA

MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2002

viveremilano

[illegible] MILANO

Le polemiche contro Alitalia del ministro Maroni
La lettera di Formigoni al premier e a Tremonti

Caso Malpensa la parola passa a Berlusconi

CAMILLA CONTI

Il [illegible] Malpensa [illegible] sul tavolo di Berlusconi. L'intervento del premier [illegible] stato invocato venerdì scorso dal presidente della Regione, Roberto Formigoni, per fare chiarezza sul futuro dell'hub [illegible] ancora decollato e sulle strategie di Alitalia, accusata di disimpegno nei confronti dell'hub per favorire (dopo l'accordo con Air France) lo scalo parigino Charles [illegible] Gaulle. Il governatore ieri è passato dalle parole ai fatti, ha preso carta e penna e ha scritto una lettera [illegible] Presidente del Consiglio e [illegible] ministro Tremonti in cui si chiede un parere del governo sul ruolo dell'aeroporto di Malpensa di fronte a un «abbassamento di tensione» da parte di Alitalia che, in base a quanto stanno dichiarando i suoi dirigenti, starebbe facendo marcia indietro rispetto agli impegni assunti. Formigoni, [illegible] lettera, ricorda gli investimenti ingenti fatti sull'aeroporto dal governo nazionale e da quello regionale. Una lettera per sottolineare che Malpensa è «un bene per lo sviluppo economico di tutto il Paese». Ma a chiamare in causa Berlusconi e Tremonti [illegible] sarà il ministro del Welfare, Maroni, che ieri dallo Smau ha lanciato un duro attacco [illegible] compagnia di bandiera: «Malpensa - ha detto ieri Maroni - [illegible] è un affare di Alitalia che non può decid[illegible] se il sistema aeroportuale italiano si sviluppa in un modo piuttosto che in un altro. Non mi pare - ha aggiunto - che Alitalia dopo quello che ha ricevuto dal governo possa decidere di disinvestire [illegible] Malpensa per portare il traffico a Parigi». Oggi il ministro chiederà al presidente del Consiglio e al ministro del Tesoro, «che è anche azionista di Alitalia» di verificare [illegible] «se la linea è quella condotta sei mesi fa o se qualcosa è cambiato durante l'estate». Ricordando come solo pochi mesi fa, nel pieno della bufera che colpì Alitalia a Palazzo Chigi, l'amministratore delegato della compagnia aerea si impegnò a investire su Malpensa considerandolo uno dei due hub italiani assieme a Fiumicino. «Di fronte alla maliziosa domanda se dopo l'accordo con Air France si poteva ipotizzare lo spostamento di traffico su Parigi - ha aggiunto - la risposta [illegible] netta: "Questa ipotesi non esiste, Malpensa per noi è il centro mentre l'accordo [illegible] Air France è solo commerciale"». Tutto questo, ha aggiunto Maroni determinò il consenso alla [illegible] [illegible] governo che [illegible] contribuito al rilancio della compagnia.



MINISTRO Roberto Maroni

Dalla parte di Alitalia, sembra invece schierarsi l'associazione internazionale per il trasporto aereo. «Malpensa deve [illegible] una maggiore efficienza nei servizi e [illegible] comunicazione - ha commentato ieri l'amministratore delegato della Iata, Giovanni Bisignani - lo chiedono tutte le compagnie che vi operano. Nella tabella degli indicatori di qualità e costi gli aeroporti di Roma si posizionano tra i primi dieci posti, quelli milanesi invece non figurano nemmeno tra i primi 30».

LA MANIFESTAZIONE



Per [illegible]

Cgil, Cisl e Uil, insieme ai sindacati degli inquilini (Sunia, Sicet, Unia) hanno dato vita ieri a una manifestazione contro il caro affitti e il degrado dei quartieri periferici. Il corteo ha preso il via intorno alle 17 sotto il grattacielo Pirelli si è concluso davanti a Palazzo Marino. Alla manifestazione ha preso parte anche l'ex ministro all'Industria Pierluigi Bersani.

IL PUNTO



ROBERTO BECCANTINI

Bobo Vieri pesa più di Ronaldo

L'IMPATTO di Christian Vieri sul primato solitario dell'Inter: devastante. Sei gol su dodici, [illegible] metà esatta. «Bobo» ha firmato le vittorie con il Torino (1-0) e il Chievo (da 0-1 a 2-1), siglato il tribolato pareggio [illegible] la Juve (1-1), introdotto il successo di Reggio Calabria (2-1). Una sola rete «inutile»: quella al Bologna, domenica. Ha segnato di testa, [illegible] destro, di sinistro. Rigori trasformati, uno: al Chievo. Partite disputate, cinque: non era in campo a Piacenza.

[illegible] calcio [illegible] uno sport collettivo, e il rapporto gioco-giocatori costituisce eterna materia di discussione. Nel [illegible] dell'Inter, la manovra non decolla e dunque, a maggior ragione, diventa decisivo l'apporto dei singoli. Vieri su tutti. Dopo sei giornate, la squadra di Cuper ha gli stessi punti, sedici, che aveva la prima Inter di Simoni (stagione 1997-98). Era, quella, l'Inter di Ronaldo. Meglio, dell'ultimo grande Ronaldo. Insieme, avevano raccolto i seguenti risultati: 2-1 al Brescia, 4-2 a Bologna, 3-2 alla Fiorentina, 5-1 a Lecce, 1-1 con la Lazio, 2-0 a Napoli. Diciassette gol in totale, così distribuiti: 5 Ronaldo, [illegible] Djorkaeff, 2 Galante, Ganz, Recoba, 1 Moriero (più un'autorete). Il Fenomeno (allora sì...) aveva inciso per il 29%. Meno di Vieri. [illegible] i [illegible] di Simoni, cinque quelli di Cuper: 6 Vieri, [illegible] Recoba e Di Biagio, 1 Crespo e Materazzi. Un solo difensore a segno: Galante ieri, Materazzi oggi. Recoba costante (2 gol ieri, 2 oggi). Crespo, lui, preferisce l'Europa: un gol in campionato, cinque in Champions League, competizione nella quale Vieri è ancora a zero.

Con Simoni, Zanetti operava a sinistra; [illegible] Cuper, tiene la destra. Questa Inter impiega stabilmente due prime punte, Vieri & Crespo. Quella, una prima punta (Ronaldo) e un'altra di fantasia, Djorkaeff e Recoba. Non incantava Simoni, [illegible] incanta Cuper. Nel gioco aereo, Di Biagio ha uno stacco che ricorda le schiacciate di Simeone. Simoni recuperò Moriero ai massimi livelli; Cuper aspetta sempre il miglior Conceiçao.

Da Ronaldo a Vieri, l'Inter continua a essere una Repubblica fondata sui solisti. Due scudetti nell'ultimo trentennio testimoniano che la scelta, forse, proprio felice non è.

ALLEANZA ON LINE

Ricerca e sviluppo tecnologico Ora è tutto in un portale

Da un accordo tra Provincia di Milano Regione e Politecnico nasce «www.cetraonline.it» [illegible] nuovo strumento dedicato alle imprese

Mettere in rete tutti i protagonisti dell'innovazione: imprese, strutture di ricerca e amministrazioni pubbliche.

Per raggiungere questo obiettivo Provincia, Regione e Politecnico Innovazione hanno dato vita a «Cetra» (www.cetraonline.it) il nuovo portale per la ricerca e lo sviluppo tecnologico. In provincia di Milano si concentra infatti il 67 per cento delle strutture di ricerca lombarde. Politecnico innovazione ha censito i [illegible] enti [illegible] ricerca a carattere tecnologico operanti conto terzi sul territorio milanese: 294 centri [illegible] ricerca, 14 centri di trasferimento tecnologico, 26 enti di certificazione e 51 laboratori di prova. Un patrimonio unico in Italia.

«Con Cetra - ha spiegato l'assessore provinciale al lavoro, Cosma Gravina - mettiamo a disposizione delle imprese milanesi uno strumento fondamentale per crescere e innovare. E questo soprattutto per le aziende di dimensioni minori [illegible] non possono permettersi il lusso di dispendiosi comparti dedicati alla ricerca e all'innovazione. Dall'altro lato - ha concluso l'assessore Gravina - il mondo della ricerca potrà avere finalmente una finestra adeguata per farsi conoscere nel mondo dell'impresa». [c. c.]



TAVOLO [illegible]

Milano capitale anche nel bridge Ecco i suoi campioni

Norberto Bocchi è la stella mondiale di uno sport in crescita di praticanti

FIGLIOLIA A PAGINA 3



PROSTITUZIONE

La regina dell'hard «Nuvola nera» finisce in manette

Sfruttava nel suo locale decine [illegible] ragazze Denunciata da una cameriera [illegible] pagata

TRINCHELLA A PAGINA 5

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, [illegible] Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
[illegible] Piazza Cavour 7, 20121 Milano, telefono [illegible] 76218761, fax 02 76000222 E-mail viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

TEATRO [illegible] fino [illegible] primo novembre il capolavoro di Truffaut

L'amore di Jules e Jim sboccia al Franco Parenti

[illegible] teatro Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, fino al primo novembre andrà in scena «Jules e Jim», ispirato al romanzo di Henri-Pierre Roché, con Luciana Savignano, Marco Pierin, Salvatore Tarascio. Il romanzo racconta il ménage [illegible] trois più famoso. Due amici, il francese Jim [illegible] l'austriaco Jules, una sera conoscono la sensuale Catherine. La donna si innamora prima di Jules, poi di Jim, poi si innamora di Albert, poi di nuovo di Jim.

Catherine è innamorata dell'amore, ama, viene amata, ha una bambina (Sabine), impazzisce perché non ne riesce ad avere un'altra, convive con i due uomini [illegible] non [illegible] sa quanti altri amanti abbia. Dopo molti anni e traversie, il trio si riformerà casualmente a Parigi, nel Quartiere Latino, per chiudere la storia in modo tragico. Orario spettacoli: feriali ore 21, festivi ore 16,30. Biglietti: da 25 [illegible] [illegible] euro. Per informazioni [illegible] prenotazioni: [illegible]

Va bene

A Niguarda è stato [illegible] a punto [illegible] metodo [illegible] cura per il colpo di frusta. Secondo i primi dati, la terapia è risolutiva nel 75% dei casi, consente sensibili miglioramenti nel restante 25.

Va male

Corsie preferenziali off-limits per gli operatori del canile della Asl. Il permesso del Comune è scaduto a giugno ma non è stato ancora rinnovato. Ergo: per gli interventi di emergenza fioccano le multe.

[illegible] FORZA DI [illegible] MITO /// Alle 18,30 sarà inaugurata alla presenza di Jack Heuer, Inès Sastre e William Claxton la mostra «Tag Heuer e Steve McQueen. Il tempo di un mito». Amori, passioni, memorie nelle foto di William Claxton. L'appuntamento è alla Galleria Giò Marconi, via Tadino 14. L'esposizione resterà aperta fino al 9 novembre.

L'AMORE RACCONTATO DA MAGGIANI /// «E' stata una vertigine» di Maurizio Maggiani sarà presentato alle 18,30 alla Feltrinelli di piazza Piemonte 2. Tema conduttore del nuovo romanzo è l'amore; che si fa, che strugge, che distrugge, che dura [illegible] [illegible] dura, detto, cantato, raccontato, coniugale.

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori in corso creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti per lavori sulla [illegible] a Ornago e 163 tra Bettola di Calvignasco e Bubbiano. La SP135 è chiusa a Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda e sulla 161 a Vignate.



la foto SOSTENITORI DELLE DUE RUO[illegible] PRESIDIO A PALAZZO MARINO

La rivolta dei cicli[illegible] cittadini ieri si è fatta sentire. L'area antistante il Comune, su indicazione di Ciclobby, è stata invasa da moltissimi amanti delle due ruote che chiedono, da tempo, l'ampliamento delle piste ciclabili. Quelle esistenti sono troppo poche in una città come Milano e spesse volte sono impercorribili per la cattiva manutenzione o il divieto di accesso a causa di auto parcheggiate male.

i numeri L'AUMENTO SUL LAVORO DEL RISCHIO DI CANCRO PER IL FUMO PASSIVO

16-19 PER CENTO

In famiglia, invece, per i mariti non fumatori il fattore di rischio aumenta del 30%, nelle mogli del 20. I dati vengono da un'indagine dell'Agenzia Internazionale per la ricerca sul cancro di Lione.

il nome MILENA VUKOTIC HA VINTO IL [illegible] ELEONORA DUSE 2002

Attrice, figlia d'arte (la madre era compositrice e il padre scriveva per il teatro), sul set è stata diretta dai più grandi registi italiani come Fellini, Scola e Risi. Alle spalle ha una filmografia di tutto rispetto: Da «Il sicario» a «La bruttina stagionata». Il premio Duse è giunto alla 17ª edizione.



la frase «Come cittadino credo che lo Stato non possa imporre la presenza del crocefis[illegible] senza contraddire la sua laicità. Come credente, non sono disposto a lasciar dissossare la mia fede per appenderla al muro come simbolo dell'Occidente».

Giovanni Colombo, consigliere comunale [illegible] [illegible]

Vizi metropolitani



ALBERTO MATTIOLI
Capogruppo comunale della Margherita

Bilancio e voto alle porte Serve un Ulivo che convinca

ULIVO [illegible] [illegible] no, ristretto o allargato. Dopo il voto sull'invio degli alpini in Afghanistan che ha creato difficoltà nell'alleanza, [illegible] è aperto un copioso dibattito [illegible] ruolo e futuro dell'Ulivo, a [illegible] mi permetto di aggiungere qualche considerazione, date anche le ricadute sul versante cittadino.

L'Ulivo che con Prodi nel '96 [illegible] le elezioni era l'inizio di un progetto [illegible] l'obiettivo di assestare [illegible] sistema bipolare mediante l'affermazione di un soggetto che riunisse i riformismi diversi e alternativi al Polo di Berlusconi. Sia pure con luci ed ombre mi pare che l'idea si sia radicata cogliendo l'esigenza [illegible] tanti elettori che vogliono più unità e novità nel centrosinistra. Gli stessi girotondi, mi sembra, [illegible] si pongono in alternativa ma anzi sollecitano maggiore coesione, identità e intraprendenza della coalizione. Le manifestazioni di piazza in uno Stato liberale sono fisiologiche (mi preoccuperebbe di più il contrario), occorre però poi la capacità delle forze politiche di tradurre le critiche in [illegible] efficace sintesi di programma per un governo alternativo del paese.

Questo, [illegible] particolare, dovrebbe essere il ruolo dei riformisti. Quali sono le difficoltà? A [illegible] avviso, al [illegible] là dell'importante q[illegible] della leadership, [illegible] degli elementi d'i[illegible] deriva dal ruolo dei Ds, componente importante, la cui linea politica però oscilla tra la caratterizzazione riformista e la tentazione di assumere la leadership di tutto ciò che sta [illegible] sinistra. Occorre ribadire, invece, che l'Ulivo è la sintesi delle forze riformiste che poi dialoga e si allea con pari dignità con [illegible] altre componenti della sinistra.

Anche a Milano abbiamo bisogno di un Ulivo convincente che inizi a preparare, con le altre importanti componenti della [illegible]stra, le scadenze che [illegible] dietro l'angolo. Nel [illegible] ci attendono le elezioni provinciali [illegible] abbiamo buone chance e che costituiscono il banco di prova per le elezioni comunali del 2006 il cui percorso, peraltro, va già iniziato dal [illegible] perché v'è il rischio di un contropiede (voto anticipato) del Polo.

Nei prossimi mesi si porranno sul tavolo del Consiglio Comunale molte rilevanti questioni a cui è necessario che tutta l'opposizione, ma in particolare l'Ulivo, sviluppi serie critiche, giudizi ed eventuali diverse proposte. La riforma dello Statuto, l'ipotesi di cessione del 30% della Sea, i progetti per Montecity-Rogoredo e altre ex aree industriali, la gestione delle acque ed il Bilancio 2003, sono occasioni importanti per offrire alla città il segnale di una proposta di governo

> Uno degli elementi d'incertezza è rappresentato dalla componente dei Ds, che oscillano tra riformismo e la voglia di leadership di tutto ciò che sta a sinistra...

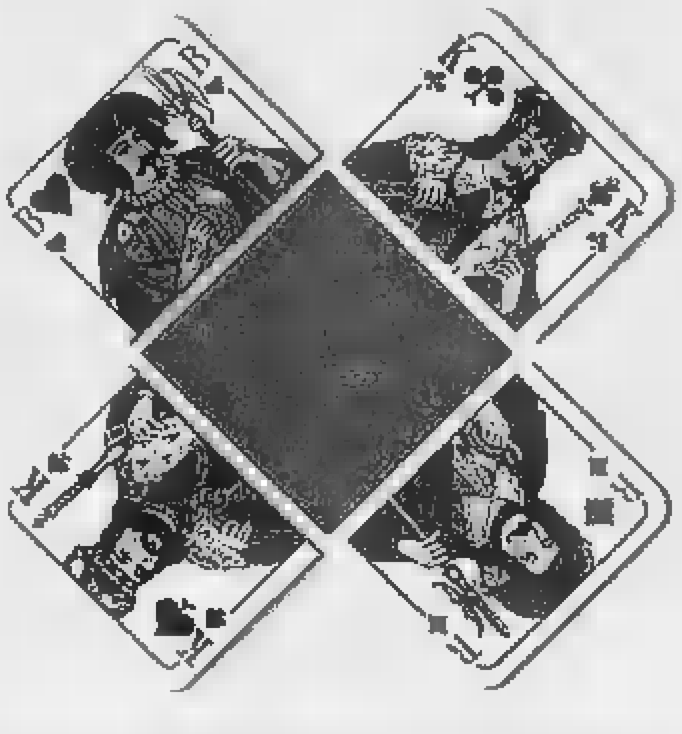
alternativa a quella guidata da Albertini che sta vivendo una parabola discendente.

Riveste particolare importanza il Bilancio 2003 ove, a causa dello stop al federalismo fiscale e dei pesanti tagli (che contestiamo) preannunciati dal Governo agli enti locali, gli equilibri di bilancio diventano complessi rispetto [illegible] tante necessità di servizi. Date quindi queste condizioni che dovremo affrontare con realismo al fine di fare controproposte credibili, colgo l'occasione per sollecitare [illegible] sindaco a non "blindare" il [illegible] fronto come l'anno scorso, mortificando il Consiglio con la mancanza di un dibattito sulle esigenze primarie della città. Questo atteggiamento porterebbe inevitabilmente ad acuire i motivi di dissenso a scapito di un confronto serrato, vivace ma responsabile e proficuo.

L'INCHIESTA Dopo l'ultima vittoria il World Master Norberto Bocchi racconta i segreti di un gioco che coinvolge cento milioni di persone

Concentrazione superiore alla media, una buona forma fisica e l'affiatamento con il compagno sono fondamentali per tenere il ritmo

Dieta, riposo e allenamenti Così si diventa campioni anche al tavolo da bridge



[illegible] ppa dei Campioni vinta domenica a Varsavia dagli italiani

In trionfo anche a Varsavia i quattro del team Lavazza [illegible] sono confermati tra i migliori al mondo Un grande successo con [illegible] strepitosa finale dominata 83-34 ai danni degli israeliani

ALBERTO FIGLIOLIA

CENTO milioni [illegible] persone nel mondo giocano [illegible] bridge. Una passione rompicapo se si pensa che il numero di possibili mani sempre differenti è di oltre 635 miliardi.

Fra i protagonisti sul tappeto verde, un posto di riguardo spetta a Norberto Bocchi, World Master, appartenente al Blue Team, la Nazionale italiana (composta da Francesco Angelici, Giorgio Duboin, Lorenzo Lauria, Antonio Sementa e Alfredo Versace), compagine da sempre ai vertici mondiali, attualmente [illegible] d'Europa e [illegible] anche alle ultime Olimpiadi del bridge.

Come una vera stella Norber[illegible] vince con la Nazionale [illegible] con [illegible] club. In compagnia [illegible] Lorenzo Lauria, Alfredo Versace [illegible] Giorgio Duboin ha conquistato la prima Coppa [illegible] campioni, giocata [illegible] Varsavia in quella Polonia che per il bridge si scalda più che per il calcio. Il «team Lavazza» ha messo in fila le migliori squadre del pianeta, chiudendo con [illegible] strepitoso 83-34 ai danni degli israeliani, rivelazione del torneo.

«Il nostro è un gioco coinvolgente - risponde il campione -, ma [illegible] un piccolo problema: per impararlo ci vuole molto tempo [illegible] questo a volte è un freno per i nuovi praticanti».

Ad amare questo gioco sono in tanti, è [illegible] successo mondiale, e in molti discutono se il bridge debba diventare uno sport olimpico a tutti gli effetti. «Si sta lottando per raggiungere questo obiettivo, [illegible] non credo che ce la faremo - conti[illegible] Bocchi -. Il bridge è in tutti gli organismi sportivi nazionali, ma, per quel che concerne la partecipazione ai Giochi olimpici (quelli invernali) la strada è più lunga. Ci [illegible] troppi atleti, anche di grido, che [illegible] remano contro.

Bocchi è [illegible] stella lo dimostrano successi conquistati un po' ovunque Tra i suoi avversari anche Omar Sharif e Bill Gates

Eppure questo gioco è sicuramente uno sport [illegible] dispendioso dal punto [illegible] vista delle energie, più [illegible] quello che comunemente si possa pensare».

Un'affermazione «pesante» visto che arriva da uno che di sport ne mastica visto che ha giocato a basket anche in [illegible] (con la Xerox), ed è il fratello di Mabel, una star dei canestri al femminile. «Mi capitò, a Varese, di giocare contro Bob Morse, marcandolo - ricorda Bocchi mostrando il suo pedigree da vero cestista -. Tornando al bridge, bisogna sapere che noi giocatori, spesso e volentieri, stiamo attaccati anche nove ore al giorno [illegible] tavolo, senza poter mai distrarci, quindi [illegible] una gran fatica mentale e fisica. Quando disputiamo tornei impegnativi e di lunga durata, dobbiamo prestare estrema attenzione all'alimentazione e al riposo».

Se [illegible] così faticoso per quale motivo bisognerebbe consigliarlo ai giovani? «Perché è [illegible] sport che apre la mente [illegible] la tiene allenata - dice con l'orgoglio del campione -, facendoti ragionare sempre. Gli americani, patiti d'indagini statistiche, hanno constatato che le capacità di concentrazione e il grado di l[illegible]dità nella popolazione anziana che gioca a bridge [illegible] decisamente di livello superiore alla media».

Norberto Bocchi [illegible] un professionista: «Ho uno sponsor in Europa e uno in America, che in pratica mi assicurano un contratto e [illegible] ingaggio. Ci sono anche i premi dei tornei, che, però, incidono per non più del 5-10 per cento sui nostri guadagni».

«Oltre alla passione - continua - ci vuole anche l'allenamento. Allenarsi è migliorare l'affinità all'interno della coppia (il mio compagno è Giorgio Duboin) e, soprattutto, verificare il sistema con cui giochiamo, vale a dire il codice di comunicazione, sul quale abbiamo un manuale di alcune centinaia di pagine. Il bridge non è un gioco da bar né d'azzardo. Per semplificare, si potrebbe dire che ha qualche principio simile a quelli della briscola [illegible] del tresette, con una dichiarazione d'intenti iniziale. E' un gioco molto strutturato e molto tecnico; vi sono, come avviene negli scacchi, numerosissimi libri che descrivo[illegible] le più varie situazioni. Per questo, durante un torneo, [illegible] respira sovente una palpabile tensione, in particolare nei giorni cruciali e non dimentichiamo che alcuni tornei - vedi Olimpiadi [illegible] Mondiali - possono durare due settimane».

Il suo medagliere? Cinque Europei, un'Olimpiade [illegible] [illegible] Mondiale, oltre a parecchi National americani. Risultati che fanno grande anche la Federazione italiana gioco bridge che [illegible] 30 mila affiliati, ma la base dei praticanti si aggira [illegible] 400.000 circa. Per Bocchi anche tanti avversari vip. L'attore Omar Sharif è uno che ama alla follia il gioco. «Omar è mio amico - precisa Bocchi -. Quando vado [illegible] Parigi, sono [illegible] ospite. E' una persona straordinaria, [illegible] una cultura incredibile: parla benissimo l'italiano e tantissime lingue correntemente. Mi è capitato di giocare contro Bill Gates, che, sebbene non sia un gran giocatore, ha, tuttavia, un'autentica passione. Il suo nome garantisce, certo, grandissima visibilità [illegible] nostro sport».

Un'ultima curiosità: nei tornei importanti c'è il bridgerama, una sala cinematografica, dove gli spettatori possono assistere alle giocate, vedendo tutte le carte. Ore di quadri, cuori, picche e fiori per imparare i segreti e aumentare la passione.

[illegible]



Norberto Bocchi, 41 anni, milanese, World e European Grand Master. Otto volte campione d'Italia e tre titoli anche nel misto, sei Coppe Italia. Ha anche vinto un Mondiale, un oro olimpico, quattro Europei a squadre e tre vittorie ai Nationals americani

[illegible]



Lorenzo Lauria, 55 anni, World ed European Grand Master, da due anni nel Team Lavazza dopo aver giocato nell'Angelini di Roma. Cinque volte campione continentale, un oro olimpico, cinque Coppe Italia, otto tricolori, oltre a innumerevoli tornei

ALFREDO [illegible]



Alfredo Versace, 33 anni, World [illegible] European Grand [illegible]. Ha vinto 4 titoli continentali, un oro alle Olimpiadi, [illegible] Europeo a squadre e cinque Coppe Italia. «A Varsavia - dice - è stata decisiva la seconda parte [illegible] match. Con distribuzioni improbabili abbiamo avuto la possibilità di creare movimento di match point»

GIORGIO [illegible]



Giorgio Duboin, 43 anni, World ed European Grand Master, ha conquistato quattro ori europei a squadre e uno a coppie, un titolo olimpico e un Europeo [illegible] misto a squadre, oltre a nove assoluti tricolori e cinque Coppe Italia. Anche per lui tre vittorie ai Nationals Usa.

MARIA TERESA LAVAZZA



Maria Teresa Lavazza è il capitano del team Lavazza con cui ha vinto dieci assoluti a squadre, [illegible] Coppe Italia, due tricolori nelle squadre miste [illegible] [illegible] tornei internazionali

Per il principiante

Dove imparare [illegible] giocare

A Milano ci sono diverse società e club dove si possono apprendere i rudimenti del bridge. Vista [illegible] complessità di questo gioco è consigliabile rivolgersi ai centri o circoli di provata capacità didattica.

Fra questi vale la pena di citare, nei confini cittadini, la «Società Artisti e Patriottica» (Piazza Belgioioso 2, tel. 0276005058), la «Famiglia Meneghina Circolo Bridge Milano» (via Settala 20, tel. 0229517611), «Bridgorama Milano» (via Piacenza 12, tel. 0254121051), l'«Associazione Canottieri Olona Milano» (Alzaia Naviglio Grande 146, tel. 024233283) e l'«Associazione [illegible] Club Milano» (via Washington 33, tel. 02433497).

In tutta Italia

I Comitati sono i veri punti [illegible] riferimento

In ogni città esistono società sportive di bridge, che organizzano, nella propria sede corsi rivolti ai principianti.

I cicli di lezioni, in genere di una quarantina di [illegible] complessive, hanno la durata di alcuni mesi.

L'elenco delle scuole di bridge nelle varie città è pubblico e può essere richiesto dai Comitati Regionali di bridge. Nell'ambito di queste società - per chi è già capa[illegible] - è possibile recarsi anche solo per giocare.

I recapiti telefonici del Comitato Regionale Lombardo FIGB (che ha sede in via Corridoni 7 a Milano) sono: 0276022629 e 0277809525 (e-mail: figblombardia@libero.it).

ASSEMBLEA AZIONISTI

Cessione Fastweb Aem non ha fretta

A Morgan Stanley l'incarico di valutare la partecipazione nella società controllata da e.Biscom Zuccoli agli azionisti «Se non saremo soddisfatti non ne faremo nulla»

ALBERTO ANNICCHIARICO



[illegible] TUTTI Giuliano Zuccoli

D[illegible] valutare il valore della transazione. Se non lo riterremo adeguato [illegible] nostra aspettativa, [illegible] ne faremo nulla». La vendita della partecipazione di minoranza in Fastweb può attendere. E [illegible] e.Biscom non dovesse fare un'offerta adeguata, «potrebbe essere utile vendere le quote a chi le paga di più».

Giuliano Zuccoli, presidente dell'Aem, prende tempo. All'assemblea degli azionisti spiega che non c'è [illegible] fretta. [illegible] che l'azienda [illegible] cui è [illegible] [illegible] maggioranza, al 51%, [illegible] Marino, ha già incaricato quelli che il sindaco Gabriele Albertini chiama gli «gnomi della finanza», in questo caso gli analisti della Morgan Stanley. A loro il compito di dare un valore in denaro sonante al 30,8% di Fastweb. Un segnale chiaro a Francesco Micheli, presidente del consiglio d'amministrazione di e.Biscom, che ha proposto, invece, uno scambio in azioni. Aem di azioni, in tempi di montagne russe a Piazzaffari, non vuol sentire parlare. E pretende [illegible] su cosa va a vendere.

Un primo [illegible] [illegible] arrivato subito. Ieri il titolo e.Biscom, dopo gloriose giornate di rally (in ottobre un balzo in avanti del 65%) è [illegible] sospeso al ribasso, dopo [illegible]re toccato il -6,95%. Poi ha ripreso [illegible] sua consueta seconda posizione nel paniere tech. Un riflesso all'altolà di Zuccoli, che conferma [illegible] che l'intenzione di Aem di arrivare a detenere il 100% di Metroweb. Insomma, addio ai servizi, dal cosiddetto «megainternet» al videotelefono, [illegible] ritorno al controllo pieno del sistema della cablatura.

Al punto che, si lascia balenare in corso di Porta Vittoria, se e.Biscom non scendesse a miti consigli accettando le condizioni di Aem per l'uscita anticipata (comunque prevista entro il 2005), potrebbe an[illegible] farsi largo una doppia ipotesi: vendere al migliore offerente [illegible] quota in Fastweb [illegible] smettere di considerare e.Biscom il monopolista della fibra ottica.

«Il progetto industriale - ha detto agli azionisti il numero uno di Aem - prevedeva [illegible] quotazione di Fastweb. Programma da noi condiviso, in quanto Aem non era intenzionata ad investire ulteriori [illegible] nel progetto. Quando [illegible] è deciso [illegible] non quotarla, abbiamo rivisto la nostra posizione decidendo di [illegible] sottoscrivere la seconda tranche dell'aumento [illegible] capitale [illegible] definendo non più strategica la presenza di Aem in Fastweb». Quanto a Metroweb, Zuccoli ha ricordato che la cablatura a Milano [illegible] l'ha fatta e.Biscom, ma l'Aem» che già nel 1998 avviò la posa della [illegible]bra ottica [illegible] Citytel. «Fastweb e Metroweb [illegible] esistevano ancora».

Soddisfatto delle risposte ottenute in assemblea l'azionista e consigliere d'opposizione Basilio Rizzo. «Mi [illegible] positivo che [illegible] valutino tutte [illegible] alternative [illegible] che questa volta si provi a non ripetere gli errori [illegible] prima operazione Aem-Fastweb».

INQUINAMENTO

I Verdi contro Formigoni «Sull'aria fa retromarcia»

Carlo Monguzzi anticipa [illegible] presentazione dei provvedimenti approvati ieri in giunta «Non catalizzate ferme solo dopo sette giorni [illegible] poi viene abolito il blocco nei giorni feriali»



NIENTE MISURE DRASTICHE Secondo i Verdi contro lo smog il Pirellone sceglie la linea morbida

Aria di retromarcia. Con i proprietari di auto non catalizzate, prima terrorizzati dall'ipotesi di lasciare la quattroruote parcheggiata per un mese e mezzo. Poi, ingolositi da una pioggia di euro per acquistare un mezzo ecologico, magari elettri[illegible] metano. Infine tranquillizzati dall'anticipazione dei Verdi, che hanno raccontato ieri quel che Roberto Formigoni dirà oggi.

Nessuna [illegible] drastica. Anzi, perfino qualche passo indietro. Blocco delle non catalizzate sì, ma dopo sette giorni (neppure cinque, come era stato paventato dal governatore) «per avvisare i sindaci». Abolito, poi, il blocco [illegible] traffico nei giorni feriali per le catalizzate. «In base alla vecchia delibera - racconta Carlo Monguzzi - modificata dalla giunta, il blocco totale del traffico era previsto [illegible] giorno successivo, quindi anche feriale, quando [illegible] superava la soglia di allarme della concentrazione delle polveri, [illegible] famoso Pm10. Ora, dato che la soglia di allarme (75 microgrammi per metro cubo d'aria) non c'è più, scatteranno provvedimenti analoghi a quelli utilizzati per il superamento della soglia di attenzione (50 microgrammi). Quindi, dopo nove giorni scatterà [illegible] blocco, ma solo la prima domenica utile». [illegible] staff del presidente nessun commento. [illegible] parleremo al [illegible]mento [illegible] E dall'assessore all'Ambiente, Nicoli, solo l'ammissione che nel provvedimento sarebbe dimenticato anche il bollino rosso ipotizzato per riconoscere le automobili più inquinanti.

IL SINDACO ALBERTINI

Metrotranvie, ancora un anno di passione

Le metrotranvie [illegible] [illegible] pronte prima dell'inverno del [illegible]. Lo ha annunciato ieri il sindaco-commissario Gabriele Albertini che ha spostato in avanti di sei mesi circa (rispetto al termine previsto delle opere) la data di consegna delle due linee [illegible] metropolitana leggera di superficie. I lavori erano stati interrotti [illegible] giorni scorsi dallo stesso sindaco per inadempienza dell'attuale impresa assegnataria dell'appalto, la Mambrini [illegible] Cavalleri.

«Sono iniziate [illegible] operazioni per procedere alla redazione dello stato di consistenza [illegible] cantieri, passaggio necessario per consentire il rilascio delle aree [illegible] la riconsegna dei nuovi appalti» ha fatto [illegible] Albertini al termine della riunione del Comitato per il traffico. Il commissario straordinario infatti potrà assegnare i cantieri [illegible] indire una nuova gara d'appalto, che allungherebbe ancora di più i tempi, ma con la semplice trattativa privata tra il Comune e le imprese.

Sempre nella riunione di ieri il comitato degli [illegible]ri del traffico» è anche tornato [illegible] discutere di carico e scarico merci nella cerchia dei Bastioni. Procede il «lavoro tecnico» per arrivare al varo dei provvedimenti restrittivi per i mezzi pesanti, [illegible] cioè sanzione per divieto di sosta nelle ore in cui le operazioni logistiche sono già proibite dalle precedenti ordinanze (dalle 7.30 alle 10.30 e dalle 14 alle 19 dei giorni feriali).

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



Ma la pipì a Milano dove si fa?

Antonio Cassani
[illegible]

Sono un uomo di una certa età [illegible] ormai comincio ad avere problemi di incontinenza. Vorrei sapere se per [illegible] il Comune della nostra città ha delegato la gestione delle toilettes pubbliche ai proprietari dei bar milanesi. Ecco infatti che [illegible] mi accade regolarmente: ogni volta sono praticamente obbligato a fare una consumazione della quale non sento per nulla la necessità e sempre più spe[illegible] mi [illegible] rispondere che il servizio è guasto o addirittura che non esiste. Bene che vada, una pipì mi costa minimo quanto un caffè.

Al di là dei miei inconvenienti, penso che i milanesi si meritino dei servizi migliori, non solo dai bar, ma soprattutto dall'amministrazione.

PIÙ di vent'anni fa, una consigliera del Msi, Cristiana Muscardini - stufa di esortare il Comune a costruire toilettes pubbliche - invitò i milanesi a mettersi in coda davanti a Palazzo Marino per chiedere di poter fare pipì nei dignitosi servizi del Comune.

Permesso negato, ovvio, ma l'episodio finì [illegible] tutti i giornali e qualcosa si mosse. Ora la Muscardini, diventata deputata del Parlamento europeo per An, sostiene che [illegible] [illegible] cambiato. Proprio co[illegible] lei [illegible] lamenta, signor Cassani. Ho così chiesto al settore Lavori pubblici (De Corato) quale sia la situazione. Eccola. Nel 2001, accogliendo gli appelli dei dipendenti dell'Atm e dei tassisti, il Comune ha stanziato 1.686.900 euro per la fornitura e [illegible] manutenzione (pagata fino al 2005) di servizi igienici automatizzati detti «Sia». In numeri, settanta nuovi W.C. «per disabili [illegible] per normodotati», con quest'ultimo termine la burocra[illegible] intende le persone senza handicap. Di «Sia», mettendo la spesa nel bilancio del 2003, l'Atm [illegible] installerà anche sulle linee della metro: 24 sulla [illegible] [illegible] 10 sulla «due».

I settanta gabinetti sono verdi per i disabili e beige per i «normodotati» per dirla come piace al Comune. Funzionano con una monetina da 10 centesimi e esteticamente, lo ammette anche chi li ha installati, sono bruttini. Una decina sono ancora in attesa d'essere collegati alla fognatura, gli altri si trovano in zone periferiche. L'uni[illegible] centrale, in piazza Duca d'Aosta, è stato rimosso [illegible] seguito ad atti vandalici. In centro [illegible] [illegible] mettono perché [illegible] poco decorosi, così mi hanno giustificato la loro [illegible]. Saranno pure utili ai dipendenti dei mezzi pubblici (molti [illegible] si trovano ai capolinea [illegible] nelle grandi piazze) [illegible] ai tassisti, ma [illegible] cittadini [illegible] lei, signor Cassani, chi [illegible] pensa?

Quanto al bar, ho chiesto al responsabile della categoria, [illegible] signor Lino Stoppani. Mi ha spiegato che il titolare di un bar non è obbligato a mettere a disposizio[illegible] [illegible] cliente la toilette (spesso ridotta in condizioni pietose): [illegible] solo [illegible] questione di reciproca gentilezza. Certo un caffè [illegible] ben più [illegible] [illegible] centesimi richiesti dai bagni automatizzati, ma così è. Altri lettori, vittime del suo stesso disagio, rimpiangono i «vespasiani». [illegible] Comune, però mi ha comunicato che sono stati tutti rimossi per ragioni igieniche e per le ambigue frequentazioni. Tito Flavio Vespasiano (70 anni dopo la morte di Cristo) fu il primo imperatore romano che installò le «latrine a pagamento» facendo poi multare chi [illegible] le [illegible] [illegible] e chi protestò per il pagamento richiesto, fece rispondere [illegible] [illegible] frase poi rimasta proverbiale: «[illegible] [illegible] hanno odore».

Tornando a lei, signor Cassani, spiace dirlo, [illegible] per ora le conviene o sfoderare un rassicurante sorriso al bar o bersi il caffè.

VIGILI IN SECONDA FILA PERCHE' NESSUNO LI MULTA?

Ignazio Fornasetti
Milano

Lasciata in seconda fila la mia auto, proprio dietro a quella di una pattuglia di vigili, sono andato in un bar per un caffè. Lì ho trovato 2 agenti che bevevano tranquillamente un aperitivo.

All'uscita dal locale, [illegible]: ho t[illegible] una bella [illegible] per sosta in seconda fila.

Possibile che le norme del codi[illegible] stradale valgano solo per i cittadini [illegible] non per le forze dell'ordine?

[illegible] **Possibilissimo, [illegible] lei testimonia.**

AMBULANZE E POMPIERI L'ESEMPIO DELLA CORSICA

Davide Aligi
Milano

Ho letto che a Milano parecchie ambulanze sono ferme perché manca il personale. Vorrei segnalare che in Corsica [illegible] servizio delle ambulanze [illegible] quello dei vigili del fuoco è effettuato dalle stesse persone. Certo [illegible] che, nonostante l'isola sia coperta di boschi e le strade lascino molto a desiderare, nessuno lamenta ritardi o inefficienze in entrambi i servizi.

Domando quindi se anche [illegible] [illegible] non sia possibile unificare i due settori: è giusto imitare i Paesi europei, se questi sono in grado di offrire servizi migliori ai cittadini, [illegible] aggravi [illegible] spese.

[illegible] **Non [illegible] quest'anno, [illegible] fino a qualche tempo fa i nostri vigili del fuoco erano sempre a corto di soldi per i mezzi e giù giù fino alle divise. Questo nonostante facciano [illegible] estreme discrezione più del loro dovere. [illegible] mi sembra fattibile la sua proposta. Quanto alle ambulanze, [illegible] di pochi giorni [illegible] sono la notizia la conclusione dell'inchiesta detta «soccorsopoli» sul [illegible] giro [illegible] mazzette tra aziende e dipenden[illegible] ospedalieri per la gestione pilotata delle ambulanze e su una serie di truffe ai danni d[illegible] sistema sanitario nazionale che decine di associazioni di soccorso (così ha sostenuto il Pm Tiziana Siciliano) responsabili di [illegible] gestione allegra [illegible] arbitraria del trasporto dei malati.**

La sua idea dunque [illegible] attualissima. Approfondirò.

NON TUTTE LE TANGENTI FANNO TANGENTOPOLI

Ignazio Fisini
Milano

In merito allo scandalo delle ultime mazzette sanitarie, l'assessore regionale Carlo Borsani ha sostenuto che non si tratta di una seconda Tangentopoli poiché le somme di denaro [illegible] modeste. Anche quella ricevuta da Chiesa, poi arrestato, [illegible] [illegible] appena 6 milioni di lire.

[illegible] **Vero, ma servivano a foraggia[illegible] i partiti. Stavolta andavano solo nelle tasche delle persone indagate.**

I LUMBARD E IL TRICOLORE

Dario Cristoferi
Milano

Pare che presto, [illegible] 40 piazze milanesi e su 13 fra [illegible]ti e fontane, sventolerà il tricolore. Il Comune spenderà [illegible] 30 mila euro e risponderà all'appello rivolto sul [illegible] dal [illegible]stro presidente Ciampi.

Che farà la Lega, sempre ostile alla nostra bandiera?

[illegible] **E chi lo sa? Forse si appellerà alla tolleranza del popolo padano...Tutto sommato, rispetto alla proposta originale ai leghisti [illegible] andata bene. I colleghi [illegible] An, infatti, volevano donare un tricolore ad ogni famiglia milanese per [illegible] spesa di più di [illegible] miliardo di lire.**

CONSIGLIO [illegible]

«Rinegoziamo il piano industriale per Arese»

Votato a larga maggioranza l'ordine del giorno sulla crisi Fiat [illegible] sul destino dello stabilimento dell'Alfa La giunta [illegible] impegna [illegible] difendere l'occupazione

Un «ruolo politico attivo» per la difesa e [illegible] sviluppo dell'Alfa [illegible] Arese. Ma anche per «rinegoziare e definire un piano industriale finalizzato alla produzione di auto a basso impatto ambientale e vetture di utilizzo pubblico». Sono questi gli impegni assunti con un ordine del giorno sottoscritto da tutte le forze politiche, ad eccezione dei Radicali, [illegible] ieri dal Consiglio regionale lombardo al termine del dibattito sulla crisi della Fiat [illegible] sulla situazione dell'Alfa Romeo di Arese. La giunta si è anche impegnata a «sollecitare il governo a formulare politiche di sostegno della domanda [illegible] vetture [illegible] basso impatto ambientale [illegible] di utilizzo pubblico» e a farsi carico «di politiche analoghe a livello regionale». La posizione del consiglio regionale è chiara: modificare il piano industriale presentato dalla Fiat per garantire il rilancio della produzione e [illegible] salvaguardia dell'occupazione e dei siti produttivi. Una mozione unitaria con l'unico dissenso dei radicali per i quali invece «la Regione deve stare fuori [illegible] crisi Fiat-Alfa Romeo che [illegible] il risultato dei continui aiuti pubblici che hanno artificialmente [illegible] in vita aziende decotte». Secondo i radicali occorre piuttosto favorire la ricollocazione dei dipendenti di Arese in posti di [illegible] [illegible] [illegible] assistiti. (c. c.)

PIAZZA XXIV MAGGIO

Studenti in assemblea per la «scuola di tutti»

Cercano nuovi spazi, gli studenti milanesi, per «urlare alla città che non stanno a guardare». E finalmente ne hanno trovato, a fatica - e senza un particolare [illegible] dell'amministrazione comunale, [illegible] [illegible] tutto per loro in piazza XXIV [illegible]ggio, al casello daziario.

Oggi gli alunni delle scuole superiori tornano [illegible] riunirsi in una manifestazione-assemblea per ribadire il proprio no al progetto di riforma, ai tagli della finanziaria, al ripristino del voto in condotta, ai [illegible] finanziamenti per la scuola privata a danno di quella pubblica. Ora questi temi potranno essere affrontati non solo in piazza durante le manifestazioni, ma in questo luogo [illegible] [illegible] che si propone anche [illegible] centro culturale, [illegible] aggregazione e di informazione sui temi dall[illegible] studio e [illegible] lavoro. Il nuovo centro, unico nel suo genere (il "test" è oggi, [illegible] l'inaugurazione avverrà solo nella seconda metà di novembre), nasce dalla buona volontà di una ventina di ragazzi delle scuole medie [illegible] dell'Università che hanno dato vita a un'associazione, «La Freccia», che si è aggiudicata lo spazio vincendo un bando comunale. E' prevista una sala riunioni, [illegible] piccolo bar, un Internet point e [illegible] [illegible] sportelli, tra cui quello [illegible] l'orientamento scolastico.

PROSTITUZIONE

«Nuvola nera» regina dell'hard in manette per sfruttamento

Maria G. 41 anni, è stata denunciata da una delle ragazze che lavorava nel suo locale a luci rosse registrato «associazione culturale no profit». Quando la polizia ha fatto irruzione ha trovato decine di clienti

GIOVANNA TRINCHELLA



DOMINATRICE Sul … nel locale … avrebbe … ragazze

CON i fianchi imbrigliati da una cintura formata da piccole catene aveva stupito gli appassionati di hard core "Misex". Qualche tempo fa invece aveva amplificato il suo invito "liberare liberalizzare" il dallo studio di una rete televisiva locale. Domenica sera, Maria G., 41 anni, cultrice dell'"ars amatoria" con il «d'arte» di «Nuvola Nera» è finita in manette. Non quelle di un partner di scena, ma quelle degli agenti di polizia che hanno contestato lei al marito l'accusa di sfruttamento della prostituzione di giovani straniere che lavoravano in club registrato come «associazione culturale no profit».

l'unico fine dell'associazione "Enigma", di piazza Tira- 11, era l'intrattenimento di con giovani donne straniere. Ovviamente «profit», insomma: un night club a luci . Le lucciole, dal Laos alla Russia, si concedevano a clienti, soprattutto italiani, 130 euro nei privé del locale. Luoghi di "cultura" dove i "documentari" proiettati sulle pareti erano film in si vedevano solo amplessi sfrenati e il sottofondo musicale erano mugolii, sospiri e grida di piacere. La polizia ha fatto irruzione nel circolo hard interrompendo poco dopo le 22 una serata a cui partecipavano almeno una ventina di uomini tra i 28 e i 55 . In manette è finito anche il marito "Nuvola Nera" Francesco C., 60 anni, anche lui come la compagna con precedenti di polizia. Nel passato della donna non c'è solo una carriera da pornostar.

A far scattare l'irruzione nel locale è stata la denuncia di ragazza romena, Irina, 28 anni, assunta come cameriera poi convertita alla "vita" per denaro. La straniera ha pensato di mandare tutto all'aria perché da sei mesi non riceveva i compensi delle prestazioni che offri- alla clientela, quasi 7.000 euro. Secondo racconto della ragazza, solo dei 130 euro che ognuno dei "consumatori" pagava venivano dati alle lucciole. Durante la perquisizione sono state trovate almeno una dozzina di scatole di preservativi, è trovata droga sebbene Irina abbia raccontato che talvolta per rendere i minuti di incontro più eccitanti venisse offerta qualche sniffata di cocaina.

SULLA SANITA'

Le imprese rischiano un anno di inattività

Il 6 novembre il gip deciderà sulle richieste cautelari nei confronti delle società Protesta il titolare della Ilat «Tagliarci fuori dagli appalti? Rischiano 300 lavoratori» l'assessore Borsani propone «la rotazione degli economi»

GIUSEPPE SALVAGGIULO



MINIERE D'ORO Mense ospedaliere

Il 6 novembre, per la prima volta in Italia, davanti al gip compariranno non persone fisiche, ma società di capitali. Si tratta delle coinvolte nello scandalo delle tangenti sugli appalti negli Icp. Per loro il pubblico ministero Francesco Prete dovrebbe chiede- l'interdizione alla contrattazione con tutte le pubbliche amministrazioni per un anno.

L'iniziativa nasce da una legge dell'anno scorso, che recepisce una europea. «Spero di essere costretto a studiare questa nuova legge», scherza un avvocato, spiegando di non ricevuto una comunicazione ufficiale dalla procura. Ma nei prossimi giorni le richieste del pm saranno notificate ai difensori delle società, per consentire loro di partecipare all'udienza. Nell'atte- si studia come evitare la ra cautelare. «Strozzare l'attività dell'Ilat danneggerebbe solo i dipendenti», fa sapere il titolare, Massimo Aki Nouhi. Nei prossimi giorni, formalizzerà la proposta di cessione a costo zero della sua società alla Regione. E spiega che, con trenta miliardi di lire persi negli ultimi anni e trecento dipendenti compreso l'indotto, un provvedimento cautelare sarebbe il viatico per la liquidazione. Nel interrogatorio (oggi ne è previsto un altro), Nouhi ha raccontato pm che «negli anni dopo Tangentopoli si riusciva a lavorare bene con la pubblica amministrazione». Poi sono cambiate regole, introducendo criteri discrezionali. E' d'accordo Giuseppe Scuola della Dac, un altro degli imprenditori arrestati e poi scarcerati dopo aver confessato. Tanto da dare il buon esempio: nei prossimi giorni, proporrà pubblicamente modifiche alla disciplina degli appalti. Intanto oggi il Tribunale del riesame decide sui tre economi in carcere. Giovedì il provveditore Giovanni Tranquilli sarà sentito dal pm. La regione intanto ha ordinato verifica a tappeto di tutti gli appalti ospedalieri della Lombardia, mentre l'assessore Borsani propone «incarichi a rotazione» per i provveditori dei nosocomi

Incendio doloso nella notte nella vecchia sede «Forza Nuova»

Un incendio di origine è divampato, nella notte di domenica, nella vecchia sede del movimento politico di destra «Forza Nuova», in corso Concordia 12. Prima dell'alba i Vigili del fuoco hanno domato le fiamme, ieri mattina sono intervenuti gli agenti della polizia.

Pony pizza aggredito e rapinato di 200 euro

Domenica sera alle 22 circa un equadoregno di 29 anni che trasportava in pizze «Spizzico» domicilio è stato fermato da due giovani. I due, di età intorno ai vent'anni, lo hanno bloccato in via Tito Livio e lo hanno minacciato con un coltello. Il pony-pizza è stato quindi costretto a il denaro che aveva incassato fino a momento, circa 200 euro. Ma ha potuto riprendere il suo lavoro e consegnare le altre pizze, i rapinatori non non hanno voluto prendere.

Spaccata» in pellicceria del centro

Un tentativo di «spaccata», cioè di irruzione in un negozio cercando di infrangere vetrine con un'auto, è fallito ieri mattina in pellicceria all'angolo fra via Manzoni e via della Spiga. L'auto in questione era una Volkswagen Passat. Ma il vetro ceduto e i malviventi sono stati costretti ad abbandonare l'auto, poi risultata rubata, per poi fuggire a piedi.

Oggi in sant'Ambrogio i funerali del vigile Mazzamuto

Si svolgeranno oggi nella basilica di Sant'Ambrogio i funerali dell'agente Claudio Mazzamuto, morto martedì scorso in un incidente stradale. Alle esequie saranno presenti il comandante della polizia municipale Antonio Chirivì e il Gabriele Albertini. Lo stesso Albertini, nel giugno scorso, aveva premiato vigile con l'Ambrogino d'oro, per aver spento bombola del gas piazzata nella stazione Duomo del metrò.

DONATO

Inseguita e stuprata fuori dal bar In cella due nordafricani

"Stella", ecuadoregna regolare, sposata con un figlio, aveva finito il turno nel pub dove i due poco prima entrati bevendo pagare

L'avevano vista quando erano entrati nel pub per prendere due birre pagare. Così i due cittadini nordafricani hanno aspettato che quella cameriera giovane e finisse lavorare per tenderle una trappola. Con un epilogo di botte, violenza sessuale rapina. È successo nella notte tra venerdì e sabato dintorni di San Donato. Verso l'1,30 "Stella", ecuadoriana, 24 anni, regolare, sposata e madre di un bimbo, esce dal pub dove lavora come cameriera per tornare . Sale sul suo motorino immediatamente si accorge che due uomini a bordo di una Ford Fiesta la seguono. Sono gli stessi che poco prima aveva visto entrare nel pub, ubriachi violenti, tanto che nessuno aveva avuto il coraggio di fermarli quando, dopo ver bevuto, se n'erano usciti senza pagare. I due malviventi inseguono per quasi due chilometri. Finché non decidono di urtarla e farla cadere. La raccolgono e dopo averla caricata di peso in auto portano in un campo. Qui la violentano ripetutamente, picchiandola selvaggiamente. Prima di scappare le rubano anche 50 euro, il guadagno della serata, e il cellulare.

"Stella", brutalizzata sotto shock si è alzata ha cercato disperatamente aiuto. Poco dopo ha trovato una e ha potuto dare l'allarme ai carabinieri e ricevere le prime cure. Grazie alla sua descrizione, una pattuglia dei carabinieri di Melegnano intercetta velocemente la Fiesta, che i due nordafricani abbandonano per fuggire i campi. Da quel momento è cominciata una vera e propria caccia all'uomo che si è conclusa alle prime luci dell'alba di venerdì. I due, un marocchino un algerino, poco meno che 20anni, ora sono a San Vittore l'accusa di stupro, rapina e sequestro persona. Stella è stata dimessa domenica mattina dalla clinica Mangiagalli. (gio. t.)

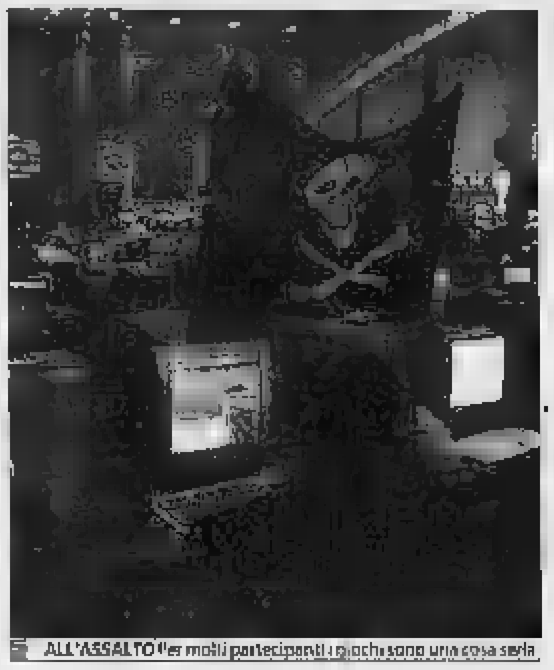

E' un'iniziativa ASSOEXPO
FANTASTICASA
La mia casa
33ª ESPOSIZIONE
DELL' ARREDAMENTO
E DELL'ABITARE OGGI
IL PATROCINIO DI
Provincia di Milano
COMUNE DI MILANO
Associazione Commercianti Mobili e Arredamento di Milano e Provincia
26 ottobre - 3 novembre 2002
FIERA MILANO
Ingresso: P.ta Giulio Cesare - P.ta Sei Febbraio ▪ Orario: sabato e festivi 10.00-20.00 - feriali 15.00-20.00 - Giovedì 31: 15.00-22.00
Per informazioni: Tel. 02.4815541 ; Fax 02.4980330 - E-mail: assoexpo@assoexpo.com - www.assoexpo.com
In collaborazione con la rivista RIABITA
Riabitare la mia casa
per il ripristino e la manutenzione della
ANTIK Arte e Antiquariato
Luminanti Luci Fantastiche
YOUNG & DESIGN 02
SuperBlob MORBIDI E COLORATI
CORSI CONSULENZE DIMOSTRAZIONI

SMAU

I videogames trionfano Ma non è roba da ragazzini

I concorrenti hanno un'età che va dai 14 ai 54 anni
Per il momento nessuno di loro è ■ professionista
Ma il clan dei «Tulls» ha partecipato ai mondiali grazie all'intervento di alcuni sponsor

LUCA CASTELLI



ALL'ASSALTO Per molti partecipanti i giochi sono una cosa seria



IL PREMIO Guadagnato in ore e ore di allenamenti davanti al pc

VISTA da fuori, ■ scena ha dell'incredibile. Centinaia di ragazzi, provenienti da tutta Italia, seduti per ■ dietro a un computer a smanettare su un joystick: sparando ■ nemici, sgomberando palazzine assaltate dai terroristi, comandando armate di orchi ■ guerrieri. ■ tutto nella bolgia infernale del padiglione 9, quello dedicato ■ videogiochi, ■ gran lunga il più chiassoso e affollato dello Smau.

Ma la terza edizione dell'Italian Lan Party, che per il primo anno si è svolta all'interno della fiera della tecnologia ■ il nome di Smau Ip, è molto più che un semplice raduno di adolescenti appassionati ■ videogiochi. E' il simbolo delle abitudini che cambiano ■ del crollo di un mito: la sfida casalinga contro il computer, ■ al massimo contro un amico. Nel pianeta dei videogames, oggi è molto più divertente il multiplayer», ■ partita collettiva in cui si compete con decine di ■ri. Tutti insieme appassionatamente, tramite Internet o in tornei come SmauIp.

Un divertimento per ragazzini? Mica tanto. Secondo Mauro Dapit, amministratore delegato di Leader e uno degli organizzatori del Lan Party milanese, «i netgamer appartengono a qualsiasi categoria. Ci sono studenti, impiegati, medici, molti informatici, quasi tutti maschi. ■ iscritti vanno dai 14 ai 54 anni». Riuniti in clan, spesso passano interi pomeriggi ad allenarsi, perché il «multiplayer» è un gioco di squadra, di nome ■ di fatto, dove «spesso è meglio un gruppo di schiappe ben organizzate che di campioni male assortiti».

Di videogiochi per ■ non ■ sopravvive, ma esistono clan storici semiprofessionistici, che hanno gi■ attirato l'attenzione di qualche sponsor. Come i Tulls, trionfatori per il terzo anno consecutivo nel torneo di Quake Arena III, sponsorizzati proprio dalla Leader e già protagonisti di un mondiale a Dallas.

In tempi di recessione generalizzata, il business del «multiplayer» è in forte crescita e gli sponsor, anche quelli più grossi, stanno iniziando a fiutare l'affare. Maurizio Marino di Exito, la società che si occupa dell'organizzazione logistica del torneo, svela che «Cisco Systems e Telecom hanno partecipato a questa edizione, ■tre per la prossima abbiamo già ricevuto contatti da Seven e Bancaintesa».

Anche la Sony ha mosso i primi passi. L'Italian Lan Party si svolge su personal computer la Milano ■o 1200, nuovissimi e collegati tra loro da 18 chilometri di cavi, ma l'azienda giapponese ■ pensando di organizzarne ■ versione per Playstation.

■

Con Branduardi indietro nel tempo



RINASCIMENTALE Angelo Branduardi

Con un prodigioso salto nel tempo, stasera a Mantova si tornerà indietro di quattro secoli. Artefice della magia sarà Angelo Branduardi, che condurrà al Teatro Bibiena ■ spettacolo ■ «Futuro Antico III - Mantova: la musica alla corte dei Gonzaga». La serata sarà incentrata sui madrigali, le villanelle, le ballate, le arie che nel tardo Rinascimento e nel primo Barocco risuonavano alla corte dei signori di Mantova. Mecenati musicali e promotori dell'attività culturale della città, i Gonzaga ospitarono a corte numerosi compositori, tra cui Claudio Monteverdi, e trasformarono Mantova in una delle capitali della ■ del Cinquecento. Lo spettacolo, previsto inizialmente per la fine di settembre, vedrà coinvolta un'orchestra di nove elementi diretta da Francesca Torelli. Le composizioni presentate stasera sono racchiuse anche in ■ cd pubblicato dalla Emi Classics nella collana «Futuro Antico» curata dallo stesso Branduardi. [l. cas]

Mantova, Teatro Bibiena, ore 21. Ingresso libero ad inviti. Info: 0376338645.

■

Lombardi vince la Sei giorni del Messico e torna grande

Dal gelo iridato di Zolder all'aria rarefatta di Aguascalientes la lunga rotta di Giovanni Lombardi per recuperare soddisfazioni da primattore dei velodromi è approdata al successo nella Sei Giorni del Messico. L'Americana conclusiva della notte scorsa ha registrato la sintonia perfetta del velocista di Pavia, 33 anni, col giovane campione panamericano dello scratch Juan Jose De La Rosa che, g■ alla liason con Lombardi, è diventato il primo ■ssicano della storia a fregiarsi di ■ successo in u■ Sei Giorni. Aguascalientes ha rilanciato anche il 21enne cremasco David Garbelli: accoppiato allo junio■ piacentino Samuele Marzoli, azzurro a Zolder, il campione europeo 2001 nell'individuale a punti Under 23 ha lottato soprattutto contro ■ sfortuna rimediando un quinto p■ finale decisamente stretto. [f. pro.]

Classifica finale: Lombardi(Ita)-De La Rosa (Mex) punti 242, 2) Simon (Arg)-Curuchet (Arg) p.ti 222, 3) Marvulli (Svi)-Macias (Mex) p.ti 248

■E

«Ecce Homo» il primo capolavoro in prestito al Museo Diocesano



L'esposizione di una preziosissima tavola del ■ e un concerto straordinario della Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti nella Basilica di Sant'Eustorgio, hanno celebrato ■ il primo anniversario della fondazione del Museo Diocesano e il nuovo arcive■o, cardinale Dionigi Tettamanzi.

Da oggi i milanesi potranno ammirare l'importantissimo dipinto «Ecce Homo» di Antonello ■ Messi■ L'opera è stata prestata al Museo del Collegio Alberoni di Piacenza. Con questo quadro si è inaugurato «Un capolavoro per Milano», un'iniziativa culturale che porterà al Museo Diocesano un paio ■ grandi oper■.

La scelta dell'opera di Antonello - ha spiegato il direttore del Museo, Paolo Biscottini - è stata determinata «dal suo valore fortemente evocativo, quasi ■. Nel novembre scorso abbiamo inaugu■ il Museo ■ "La deposizione del Caravaggio" e quest'anno volevamo un'opera che fosse altrettanto drammatica».

Haydn e Beethoven alla Società ■ quartetto

▮ Alle 21 alla Società del quartetto, via Durini 14, il Quartetto Kuss, vincitore del ■ internazionale per quartetto d'archi premio Paolo Borciani 2002, si esibirà nel Quartetto in re maggiore ■ Haydn, Quartetto in fa maggiore di Ravel e Quartetto numero 7 in fa maggiore ■ Beethoven.

Secoli d'oro del paravento giapponese

▮ La galleria Japanese Works of Art di Helene Markus inaugura una mostra di paraventi giapponesi. I pannelli sono esposti in via Gesù 7 (02794869). Dai più piccoli usati per la cerimonia del tè a quelli di due e ■ ante, che anche negli arredi odierni possono essere usati. La mostra resterà aperta fino al 24 dicembre.

Musica per la ricerca

▮ Alla palazzina Liberty, in largo Marinai d'Italia, alle 21, prosegue la rassegna Musica per la ricerca organizzata dall'Associazione ricerca trapianti. Stasera «Quadri ■ una esposizione», nella composizione di Musorgskij, eseguiti dal pianista Carlo Villa.

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** a Milano

[illegible]

Esordio alla regia per l'attrice Paola Manfredi
Al Teatro Out Off in scena fino al 3 novembre

«Nudo di donna» [illegible] inno vibrante alla femminilità che va spegnendosi

MYRIAM D'AMBROSIO

Donne alla ricerca della loro anima bambina. Oppresse, re[illegible] inquiete, smembrate, illuse, disincantate. Donne che hanno fretta di vivere e collezionano errori, bisognose di ritrovare la loro essenza e di [illegible] continuare più [illegible] soffocare la natura. Paola Manfredi, attrice [illegible] regista, esordisce come drammaturga con il suo «Nudo di donna», in scena al teatro Out off da questa sera fino a domenica 3 novembre. Nudità è liberarsi dalle tensioni, dagli obblighi, dalla sterilità di una vita piatta che ha cancellato il luccichio degli occhi annientando l'emozione. Nudità è lasciarsi attraversare dal dolore senza respingerlo, per poterlo superare conoscendolo senza negarlo. Ricostituire la propria identità mettendo insieme i frammenti dispersi, creduti perduti. Rimediare all'assenza di uomini esclusi dalla scena, scoprendosi pienamente capaci di sentire la vita. Effervescenza, vitalità, ironia, esorcizzano la dolorosa [illegible]canza dell'altro sesso, spesso causa di perdita. Ricordarsi delle emozioni e riabbracciare l'innocenza. Mettere fine alle attese estenuanti, [illegible] pomeriggi e notti vuote. Armonizzare le parti recuperate, eliminare la repressione e conciliare le contraddizioni, conviverci accettandole. Non avere paura degli impulsi contrastanti. Paola Manfredi costruisce questo testo come un inno alla donna, alla sua solitudine. Unica consolazione che aiuta a vivere è la forza delle anime bambine che sono ancora dentro queste femmine spente, stanche di miraggi.

Teatro Out off, via Duprè, 4 info 0239262282



[illegible] ...o difficile e complicato molto sentito dalla regista

qualche curiosità

ALTRI PALCHI
Paola Manfredi, insieme a César Brie con cui lavora, è spesso all'Odin Teatret di Eugenio Barba

ESORDIO
«Nudo di donna», opera prima, ha debuttato a Milano nell'aprile 2001

TICOTEATRO
E' stato fondato nel 1980 da Paola Manfredi in collaborazione con Luisella del Mar

MILANO Prime visioni

[illegible] via Milano 9, tel. 02 657.1093
Un viaggio... Sala Centro 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7
Clown in' Kabul Sala Centro 13 € 4
11 settembre 2001 Sala [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,00
Bowling a Columbine Sala Quattrocento 13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-7,00
APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Signs 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25
ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166
Magdalene [illegible] 15.10, 17.20, 18.40, 22 € 4,00-0,00
L'imbalsamatore Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Callas Forever Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901
Monsieur Batignole 18, 20, 22 € 6,00
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214
8 donne e un mistero 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
ARTI via Mascagni 8, tel. 02 [illegible]
Peter Pan ... 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,20-7,25
BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Il pianista Sala 1 14.10, 16.50, 19.40, 22.30 € 5,16-7,25
8 donne e un mistero Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Red Dragon 15.10, 17.35, 20, 22.30 € 4,00-7,00
CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826
"O" come Otello Sala 1 14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70
L'era glaciale Sala 2 14.10, 16.10, 18.10 € 6,70
Filmmaker Film festival Sala 2 20, 22 € 6
COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361
Minority Report Sala Allen 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
One [illegible] Photo Sala Chaplin 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
8 donne e un mistero Sala Visconti 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
CORALLO l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Hanna Flanders 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
Possession... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
L'imbalsamatore Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Men in Black 2 Sala 3 20.15, 22.30 € 7,20
Asterix & Obelix... [illegible] 17.30 € 4,20
No Good Deed... Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752
Il figlio Sala Kubrick 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
La locanda... [illegible] 16, 18.10 € 5,16
Anteprima ad inviti [illegible] 21
Magdalene Sala Scorsese 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Un viaggio... Sala Truffaut 15.30 € 5,16
Monsieur Batignole Sala Truffaut 17.50 € 5,16
Anteprima ad inviti Sala Truffaut 21
EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166
I sublimi segreti... Sala Excelsior 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Possession... Sala Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
GLORIA c.so Vercelli 18, tel. [illegible]
Red Dragon Multisala Garbo 15, 17.30 € 7,50
Serata ad inviti Multisala Garbo 21
Pinocchio Multisala Marilyn 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6[illegible]
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
[illegible] via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Signs 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
One Hour Photo 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
METROPOL viale Piave 24, tel. 02 799.913
Pinocchio 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-7,25
[illegible] via Savona 57, tel. 02 [illegible]
Italiano per... 20.30, 22.30 € 6,00
NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06199
Cineforum 15.30, 21.00 (ingresso con tessera)
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389
8 donne e un mistero 15.50, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
ODEON [illegible] Radegonda 8, tel. 02 805.1041
Red Dragon Sala 1 14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-7,50
Pinocchio Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Il pianista [illegible] 15.20, 19, 22.10 € 4,50-7,50
Red Dragon Sala 4 16, 19.00, 22 € 4,50-7,50
Pinocchio Sala 5 16.30, 19, 21.30 € 4,50-7,50
No Good Deed... Sala 6 15.05, 17.35, 20.05, 22.35 € 4,50-7,50
People I Know Sala 7 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50
Ipotesi di reato [illegible] 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Men in Black 2 Sala 9 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-7,50
About a Boy [illegible] 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50
ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Minority Report 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,10-7,20
PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Chi lo sa? 16.30, 19.30, 22 € 4,40
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Minority Report 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,70-7,25
PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
Pinocchio Multisala 1 20, 22.30 € 7,20
No Good Deed... Multisala 2 20, 22.30 € 7,20
Le Grand Bleu Multisala 3 20, 22.30 € 7,20
Men in Black 2 Multisala 4 20.15, 22.30 € 7,20
Sala riservata Multisala 5
Formula per... Multisala 6 20, 22.30 € 7,20
PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 02 [illegible]
Il pianista 16.30, 19.40, 22.30 € 4,50-7,50
SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Signs 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,70-7,25
SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Signs Sala A[illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Signs Sala Beta 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,20-7,25
Minority Report Sala Gamma 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,70-7,25

CINEMA MILANO d'Essai

[illegible] via Conservatorio 12, tel. 02 659.7732. Riposo
CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo
DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Riposo

A PROPOSITO DI



Williams
Robin Williams (One Hour Photo) sul suo futuro: «Voglio fare come John Gielgud: recitare fino a 96 anni. Ma se mi rimbambissi prima tenterò la carriera politica. Magari diventerei presidente».

Possession - Una storia romantica
Nel film non sono stati usati trucchi al computer. Per passare da un'epoca all'altra nella stessa ripresa, sono state usate delle pareti scorrevoli scenografate.



Fo
Due anni fa Dario Fo (Johan Padan) partecipò alla sfilata inaugurale del Carnevale di Viareggio su un carro allegorico formato da una giostra, «di quelle chiamate calci in culo», sulla quale giravano maschere di bambini feriti e menomati da bombe e mine anti-uomo.

CINEMA AREA METROPOLITANA

[illegible]ARCORE
[illegible] via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Riposo

[illegible]ARESE
CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0300
Riposo

[illegible]BIASSONO
[illegible] S. MARIA via Segramora 15, tel. 0392 755.627
Riposo

[illegible]BINASCO
S. LUIGI largo Loriga 1 Riposo

[illegible]BOLLATE
[illegible] piazza S. Martino 5, tel. [illegible]
Pinocchio 21.15

[illegible]BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
AUDITORIUM via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Riposo

[illegible]BRESSO
S. GIUSEPPE via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494
Riposo

[illegible]BRUGHERIO
S. GIUSEPPE via Italia [illegible], tel. 039 870.181
Riposo

[illegible]CANEGRATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462
Riposo

[illegible]CARATE BRIANZA
L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0033
Riposo

[illegible]CARUGATE
DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Riposo

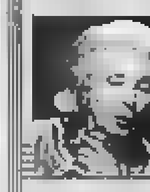
[illegible]CAS[illegible]
[illegible] via Divona 33, tel. 0363 612.36
Riposo

[illegible]
CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. [illegible] 952.9000
Pinocchio 14



Watson
Emily Watson (Red Dragon) ha festeggiato il [illegible]podanno 1999/2000 sul London Eye, la ruota panoramica più grande del mondo che compie un giro in 30 minuti.

Depardieu
Gerard Depardieu (Asterix & Obelix – Missione Cleopatra) sulla sua visione della vita: «Il vero piacere è vedere il piacere degli altri».



Darrieux
Nella sua carriera Danielle Darrieux (8 donne e un mistero) ha interpretato tre volte il ruolo della mamma di Catherine Deneuve. La prima nel '67 nel musical di Jacques Demy "Les demoiselles de Rochefort", poi nell' 85 nel film "Il luogo del reato" di André Téchiné, infine in quest'ultimo film di François Ozon "8 donne e un mistero".

[illegible]CERNUSCO SUL NAVIGLIO
AGORA' via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
Riposo
MIGNON via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Riposo

[illegible]CESANO BOSCONE
CRIST[illegible] via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0742
Pinocchio 21.15

[illegible]CESANO MADERNO
[illegible] via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Pinocchio 21

[illegible]CINISELLO BALSAMO
MARCONI via Libertà 108, tel. 02 [illegible].15560
Pinocchio 20.15, 22.30 € 6,20
[illegible] via Fiume 19, tel. 02 660.0140
Casomai [illegible]

[illegible]COLOGNO MONZESE
[illegible] SAN[illegible] via Don F. Gnocchi 19/21
Riposo
CINETEATRO via Volta, tel. 02 253.08092
Pinocchio 21.15

[illegible]CONCOREZZO
[illegible] via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948
Chiuso per lavori

[illegible]CORNAREDO
[illegible] via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo

[illegible]CORSICO
SAN LUIGI
Riposo

[illegible]CUSANO MILANINO
SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

[illegible]
[illegible] IL CENTRO via [illegible] 17, tel. [illegible]
[illegible] d'amore 21.15

[illegible]GARBAGNATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Varese 2, tel. 02 995.6978
Riposo
ITALIA via Varese 29, tel. 02 995.6978
Riposo

[illegible]GORGONZOLA
SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Riposo

11 SETTEMBRE 2001. OOO [illegible] con Ernest Borgnine, [illegible] • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ARTED QUECERTO

8 DONNE E UN MISTERO. OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e [illegible] più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / BRERA 2 / COLOSSEO VISCONTI / NUOVO ORCHIDEA / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

ABOUT A BOY. [illegible] (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh [illegible], Toni [illegible], Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se [illegible], Will Freeman tenta di [illegible] senso alla propria vita. Partecipa, così, [illegible] di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ODEON 10

ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. [illegible] (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. DUCALE 3 / PLINIUS 4

BOWLING A COLUMBINE. OOO (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza [illegible] ha infranto il sogno [illegible]. Moore fa un viaggio intelligente e delusionato nel [illegible] del [illegible] partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. ARTED QUATTROCENTO

CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca [illegible] [illegible] la divina Maria Callas a [illegible] reclusione per fare lo special "Callas Forever". La [illegible] invece a fare la "Carmen" in playback. ARCOBALENO 3

CHI LO SA?. OOOO (Commedia) di [illegible] Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. [illegible] Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivedere il suo ex e il regista Ugo cerca un testo inedito di [illegible]. PALESTRINA

FORMULA PER UN DELITTO. OOO [illegible] di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. [illegible]

HANNA FLANDERS. [illegible] di Chiara Roehler, con Hannelore Elsner, Vadim Glowna • Hanna Flanders, scrittrice di sinistra dalla fama ormai scaduta, è sconvolta dalla caduta del muro di Berlino. Ma decide di lasciare Monaco di Baviera con la speranza di iniziare una nuova vita. BN [illegible]

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. [illegible] (Drammatico) di Callie [illegible], con Sandra Bullock, Ellen Burstyn, Ashley Judd • Quando un articolo su "Time Magazine" accenna al fatto che la commediografa [illegible] non abbia avuto una buona madre, l'eccentrica Vivi si offende [illegible] in crisi ogni rapporto della figlia. EXCELSIOR EXCELSIOR

IL FIGLIO. OOOO (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. ELISEO KUBRICK

IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive [illegible] cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. [illegible] 1 / ODEON 3 / PRESIDENT / [illegible] 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1 [illegible]MERCATE)

[illegible] DI REATO. OO (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. ODEON 8 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO)

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. OOO (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette [illegible] • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. [illegible]

JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE [illegible] AMERICHE. [illegible] (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Folli • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta [illegible] nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO)

L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora. ARCOBALENO 2 / DUCALE 2

L'ERA GLACIALE. OOO (Animazione) di Chris Wedge, [illegible] di Leo Gullotta, Claudio Bisio, [illegible] Insegno • Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth lanuginoso Manfred e un pigro bradipo. CENTRALE 2

LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. OOO (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong [illegible] • Zhao, pensionato povero, [illegible] di [illegible] trovato la [illegible] sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying [illegible] le offra lavoro, ma... ELISEO OLMI

LE GRAND BLEU. OOO (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista [illegible] record di profondità di Enzo Molinari e [illegible]ques Mayol. PLINIUS 3

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora [illegible] • Nell'Irlanda [illegible] fine anni Sessanta, [illegible] degli istituti religiosi, il Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste [illegible] nella storia di 4 di loro. ARCOBALENO 1 / ELISEO SCORSESE

MEN IN BLACK 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due [illegible]. DUCALE 3 / ODEON 9 / PLINIUS 4

MINORITY [illegible] [illegible] (Fantascienza) di [illegible] Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / ORFEO / PASQUIROLO / SPLENDOR GAMMA / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)

MONSIEUR BATIGNOLE. [illegible] (Commedia) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto [illegible] cuginette e la situazione diventa complicata. ARIOSTO / ELISEO TRUFFAUT

NO GOOD DEED - INGANNI SVELATI. [illegible] (Poliziesco) di Bob Rafelson, con Samuel L. Jackson, Milla Jovovich • Jack Friar, poliziotto che non vede l'ora di partire per una lunga vacanza, decide di aiutare l'amica Amy a cercare la figlia scappata di [illegible]. [illegible] viene preso in ostaggio da un'insolita [illegible] rapinatori. DUCALE 4 / ODEON 6 / PLINIUS 2 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

"O" [illegible] OTELLO. OO (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Mekhi Phifer, Josh Hartnett, Martin Sheen • Il nero Odine [illegible] è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e [illegible], ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, [illegible] dalla [illegible] invidia, gli fa credere che lei è infedele. [illegible] 1

[illegible] PHOTO. OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael [illegible] • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. COLOSSEO CHAPLIN / KINEPOLIS 4 / MEDIOLANUM / ARCADIA 2 (MELZO) / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

PEOPLE I KNOW. OOO (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente [illegible] di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo [illegible] sconcertante omicidio in un club privato. ODEON 7

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin [illegible], Donovan Cook • Durante la guerra, [illegible] figlia [illegible] di Wendy, [illegible] proteggere mamma e fratellino. [illegible] Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO [illegible] / ODEON 2, 5 / PLINIUS 1 [illegible]ADIA 1 [illegible] NER VILLAGE 4, 5, 7, 10, 13 (VIMERCATE)

POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OOO (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera [illegible] Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione [illegible] Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio che li porterà... [illegible] 1 / EXCELSIOR MIGNON

RED DRAGON. OOO [illegible] di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph [illegible] • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che [illegible] famiglie intere. CAVOUR / [illegible] GARBO / ODEON 1, 4 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 2, 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 8, 16 (VIMERCATE)

SIGNS. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. APOLLO / MANZONI / SAN CARLO / SPLENDOR ALPHA / SPLENDOR BETA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 6, 13, 17 ([illegible]TELLO) / [illegible] 6, 11, 14 (VIMERCATE)

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. [illegible] (Drammatico) di Michele Placido, con Laura [illegible], [illegible] Accorsi • [illegible] 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO CENTO / ELISEO TRUFFAUT

Musica

Data unica per i Gamma Ray Notte power metal all'Alcatraz

Il tour del 2002 s'intitola «Skeletons in the closet»

La scaletta è stata decisa dal pubblico su Internet

Sono stati fondati da Hansen degli Halloween

LUCA CASTELLI

Alla scoperta dei Gamma Ray e dei loro scheletri nell'armadio. Si chiama «Skeletons in the closet» il tour autunnale con cui la celebre metal band tedesca torna in Italia, dopo i tre concerti estivi di Torino, Roma e Venezia. Kai Hansen e soci suoneranno stasera all'Alcatraz, in data unica nazionale. Il concerto non serve a p... vere un album nuovo (l'ultimo «No World Order» è del 2001) ma in qualche modo rappresenta un omaggio fatto dal pubblico per il pubblico. Sono stati infatti gli utenti del sito ufficiale www.gamma-ray.com, quest'estate, ha «sugg... alla band la scaletta delle canzoni da suonare dal vivo. E per ogni data, compresa quella di questa sera, dieci fortunati hanno vinto un biglietto gratuito e la possibilità di incontrare e scambiare quattro chiacchiere con i loro idoli.

Per gli amanti del power metal, i Gamma Ray rappresentano un nome di sicuro affidamento. Fondati nel 1989 dall'ex-Helloween Kai Hansen, ... riusciti a sopravvivere a di... cambi di formazione, arrivando a festeggiare il decennio di car... celebrazioni degne delle ... rockstar. Nel ... è stata pubblicata la doppia raccolta antologica «Blast from the Past», mentre quest'anno la Sanctuary ha rimasterizzato tutti i vecchi album del gruppo con l'aggiunta di tre inediti in ciascun compact.

Alcatraz, via Valtellina 25, ... 21. Ingresso: 21 euro. Info: 0289016352, www.alcatrazmilano.com



VERA PELLE I Gamma Ray hanno ... l'ultimo ... nel ... «No ... ld order»

■ Nelle intenzioni dei fondatori, il progetto Gamma Ray sarebbe dovuto durare solo per un album

■ «Skeletons in the Closet» sarà anche il nome di un album registrato dal vivo durante il tour

■ Solo quattro le nazioni toccate dal tour: Germania, ..., Spagna e Francia

■ Il concerto sarà aperto da un altro gruppo tedesco «Paragon»

LEGNANO

■ GRUCCIONE ■ ... S. Magno, tel. ... 547.865
Red Dragon 20, 22.30
■ GOLDEN ■ via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Signs 20.10, 22.30
■ MIGNON ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Pinocchio 20.10, 22.30
■ SALA ... ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori
... LEGNANO ■ piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.929
Chiusura estiva

LISSONE

■ EXCELSIOR ■ via Don ... Colnaghi 1, tel. 0331 547.579
Cinelatum 21.15

MACHERIO

■ FAX ■ via Milano 15, tel. 347 087.3444
Riposo

...

... ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972...
Signs
■ CINEMATEATRO NUOVO ■ via San Martino 19, tel. ... 972.91337
Pinocchio 21.15

MELZO

■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444
Pinocchio ...
One Hour Photo Sala 2
Signs Sala 3
Red Dragon Sala 4
Minority Report Sala 5

MEZZAGO

■ BLOOM ■ via Curiel 39, tel. 039 623.853 Riposo

MONZA

■ ... ■ via Lecco 92, tel. 039 392.649
Il pianista 21 € 6,70
■ ASTRA ■ via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Pinocchio 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70
■ ... ■ via A. ... 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori
■ CENTRALE ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
... per ...
■ MAESTOSO ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Red Dragon 15.10, 17.30, 20, 22.40 € 6,70
■ METROPOL MULTISALA SALA 1 ■ via Cavallotti 124, tel. ... 740.128
Signs 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,70
Kissing Jessica Stein 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
One Hour Photo 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
■ MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO ■ via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Minority Report 15.30, 19, 22.15 € 6,70
Il donna e un... ..45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
■ ... via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 746.081
Riposo

MUGGIÒ VISCONTI

■ CINEMA TEATRO ARCOBALENO ■ via San Luigi, tel. 02...
Riposo

NOVATE MILANESE

■ NUOVO ■ via Cascina del Sole 26, tel. ... 354.1641
Casomai 21

OPERA

■ EDUARDO ■ via Giovanni XXIII 54, tel. 02 576.03881
Pinocchio 21.15

PADERNO DUGNANO

■ MANZONI ■ ... Manzoni 19, tel. 02 918.1034
Pinocchio 21
■ ... SALA BLU ■ via Ostiola 8, tel. 02 918.9181
Signs 21
Il pianista 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

■ DE SICA ■ via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086 Riposo

PIEVE FISSIRAGA

■ ... MULTIPLEX PIEVE ■ s.s. n.235, tel. 0371 237.012
Red Dragon Sala 1 20.10, 22.45
Signs Sala 2 20.15, 22.35
Pinocchio Sala 3 20.15, 22.40
Pinocchio Sala 4 21.15
Il pianista Sala 5 21
One Hour Photo Sala 6 20.20, 22.40

PIOLTELLO

■ ... ■ ..., tel. 02 924.4361
Il pianista Sala 1 17, 20, 22.50
Red Dragon Sala 2 17, 17.30, 19.30, 20, 20.30, 22
... Good Deed... Sala 3 17, 20, 22.30
One Hour Photo Sala 4 17, 20, 22.30
Il donna e un... Sala 5 17, 19.30, 21.45
Signs Sala 6 17, 19.30, 20, 22, 22.30
Pinocchio Sala 7 17, 18, 20, 21, 22.30, 23
Peter Pan... Sala 8 ...
Minority Report ... 17, 20, ...
Ipotesi di reato Sala 10 20, 22.30
Johan ... Sala 11 17
Signs Sala 12 20, 22.30
Signs Sala 13
Red Dragon Sala 14

RHO

■ CAPITOL ■ via ... 55, tel. ... 930.2420
Pinocchio 20, 22.30 € 4,00
■ ROXY ■ via ... 92, tel. ...
Signs 20, 22.30 € 4,00

ROBECCO SUL NAVIGLIO

■ AGORA ■ piazza XXI Luglio 29, tel. ...
Riposo

RONCO BRIANTINO

■ PIO XII ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9971
Riposo

ROZZANO

■ FELLINI ■ ... 53, tel. 02 575.01973
Pinocchio 21.15

SAN DONATO MILANESE

■ TROISI ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04125
Jules e Jim 21.30

SAN GIULIANO

■ ARISTON ■ via Matteotti 42, tel. 02 8496
Pinocchio 21.30

A PROPOSITO DI



Hutchison Quando studiava per diventare un attore Doug Hutchison (No Good Deed – Inganni Svelati) fu obbligato dal suo insegnante Sanford Meisner ad accettare un lavoro per la Citibank: Hutchison doveva indossare un costume da carta di credito e dare volantini in Times Square.

Il Pianista Il film è stato girato nei Babelsberg Studio dove sono state ricreate le vie di Varsavia. Come set per la città distrutta sono state usate le vecchie caserme dell'esercito russo.



Benigni Roberto Benigni (Pinocchio) sulle bugie: «Non mi sono mai pentito di averle dette. Anzi, quando mi vengono bene sono contento. E comunque mi hanno sempre chiamato Pinocchio: mi chiamava mia madre per farmi tornare a casa, e il Maestro Fellini che quando mi vedeva esclamava: "Pinocchietto"».

SEREGNO

■ ROMA ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Signs 21
■ S. ROCCO ■ via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Riposo

...

■ APOLLO ■ via Marelli 158, tel. 02 248.1291
No Good Deed... 20.30, 22.30 € 4,40
... ■ via XXIV Maggio 97, tel. 02 224.73939
Il pianista 19.45, 22.30 € 4,40
■ DANTE ■ via Falck 13, tel. 02 ... 70873
Red Dragon 20.05, 22.30 € 4,40
... via San Martino 1, tel. 02 248....
Signs 20.15, 22.30 € 4,40
■ ... ■ piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Pinocchio 20, 22.30 € 4,40
■ RONDINELLA ■ viale ... 425, tel. ...
Il donna e un... 20.20, 22.30 € 4,30

SETTIMO MILANESE

■ AUDITORIUM ■ via Grandi 4, tel. 02 328.7992
Pinocchio 21

SOVICO

■ NUOVO ■ via Baracca 22/24, tel. 039 201.4667
Pinocchio 21.15

...

■ KING ■ via Biasca 1, tel. 02 909.0254
Riposo Sala King
Riposo Sala Vip

VILLASANTA

... ■ via Mameli 8
Riposo

VIMERCATE

■ ... VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573
Red Dragon Sala 1 15.30, 18.15, 21
No Good Deed* Sala 2 15.55, 18.05, 20.15, 22.25
Minority Report Sala 3 17.45, 20.50
Pinocchio Sala 4 15.10, 17.40, 20.10, 22.40
Pinocchio Sala 5 16.45, 19.20, 21.50
Signs Sala 6 16.55, 19.25, 21.55
Pinocchio Sala 7 17.15, 19.45, 22.15
Red Dragon Sala 8 16.50, 19.35, 22.20
Minority Report Sala 9 16, 19.10, 22.05
Pinocchio Sala 10 16.30, 19.05, 21.30
Signs Sala 11 16.25, 18.50, 21.25
Il pianista Sala 12 15.50, 18.55, 22
Il donna e un mistero Sala 13 22.30
Pinocchio Sala 13 15.50, ...
One Hour Photo Sala 14 15.45, 18, 20.20, 22.35
Red Dragon Sala 15 16.10, 19, 21.40
Signs Sala 16 15.15, 17.40, 20.05, 22.30

VITTUONE

■ CINEMA TEATRO TRESARTES ■ piazza Italia 5, tel. 02 902.0832
Pinocchio 21

AVVERTENZA: Le rassegne ed eventuali indicazioni di ... e prezzi delle sale con ... da noi ... de La Stampa ... Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso ... programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata



Fortezza Bastiani Il film e l'appartamento in cui è girato sono stati battezzati "Fortezza Bastiani" per omaggiare il protagonista de "Il deserto dei Tartari" di Dino Buzzati, che decide di fare l'eremita proteggendo un avamposto dal... l'arrivo dei Tartari.

Shyamalan M. Night Shyamalan (Signs) sul suo modo di dirigere: «... film voglio mostrare e non mostrare. Mi piace. Se mi uniformassi allo stile medio, perderei la mia forza».



Spielberg Steven Spielberg (Minority Report) sulla politica di Bush: «Dopo l'11 settembre non si può restare su posizioni ambigue. Se, ad esempio, il presidente è a conoscenza di informazioni su Saddam che impongono una difesa preventiva lo condivido la sua linea. Forse la sua politica molto solida in questo momento è quello che ci vuole. Da parte mia sono pronto a perdere anche un po' di libertà a favore della sicurezza».

LA MOSTRA

Francesca Memeo

Con mostra, performance e le cene del martedì Artandgallery si rilancia



●●● **Gli spazi** inusuali: Artandgallery è un ex teatro d'opera

●● **Da vedere** «Bike Baba», documentario in stile Easy Rider

●●● **Il crocifisso di Kounellis** evoca i peccati di ognuno di noi

●●● **Un luogo** dove la diversità culturale della metropoli cessa di essere motivo di tensione e di attrito per diventare occasione di confronto e conoscenza

Siamo tutti nel mirino del fucile della donna col burqua fotografata da Shirin Neshat, e sotto l'etereo vestito della Madonna, cucito da Cecilia Guastaroba, simbolo dello svuotamento dei riferimenti spirituali della nostra era. Ci ritroviamo a cercare Dio, recitando le preghiere che Yoko Ono scrive su vasi di terra e che vogliono raggiungere il cielo ... rami di piante, o a percepire il crollo di ogni fede osservando la chiesa capovolta di Oppenheim. La mostra che apre la ... stagione della galleria Artandgallery, dal titolo «Tutti i nomi di Dio», si presenta come crocevia di molte fedi, di nature diverse, di pluralità, e l'arte, in questa prospettiva, ci ap... come un'alternativa allo scontro.

Con questa esposizione la galleria Artandgallery riprende le attività: non solo mostre, ma anche incontri, ... dibattiti. Questo luogo nasce infatti con l'intento di mettere a confronto etnie e culture differenti, di mescolare gente di ogni razza e Paese. L'appuntamento fisso è il martedì: ogni settimana un film, una cena, uno spettacolo serviranno ad approfondire le tematiche evocate dalle opere degli artisti in galleria. In occasione della mostra «Tutti i nomi di Dio» verranno preparate tre cene, una indiana (5 novembre), una araba (19 novembre), una ebraica (13 dicembre); domani, alle ... 21, verrà presentata una performance di ... Lo Russo dal titolo «Triduo pasquale», mentre il 12 novembre verrà proiettato il film «Bike Baba», il racconto della vita di un santone indiano.

Galleria Artandgallery, via Arese 5. Orari: tutti i giorni dalle 16 alle 23. Info: 026071991

non

All'Elfo uno spettacolo crudo e sperimentale

La pièce nel 1975 rese famoso Steven Berkoff

Spregiudicatao «East» Vanno in scena sesso e furia

NICLA OLDOINI

«Oltre 90», il festival di nuova drammaturgia che per oltre due mesi ha tenuto compagnia ai milanesi avidi di teatro contemporaneo, giunge al traguardo imbandendo questa sera sulle tavole dell'Elfo più graffiante delle proposte: «East», pièce tutta sesso e furia che 1975 rivelò alla pubblica opinione il sulfureo Steven Berkoff. Uno spettacolo crudo e carnale, dal forte impatto emotivo, che rispolvera in modo diretto, ma affettuoso, la vita dell'East End di Londra. Come lo stesso autore tiene a precisare: «E' un grido di dolore, una rivolta. Non ci riservo mentali freni nell'East End della mia giovinezza. East potrebbe essere il rione est di una città qualunque, dove persone grossolane si relazionano fra loro con un gergo particolare. Ho stilizzato gli avvenimenti confezionando un ibrido con riferimenti shakespeariani infilandoci anche qualche citazione elastica». Firma la messinscena la compagnia Zoo No», nuova formazione di attori e registi cresciuti artisticamente sulle tavole del Piccolo Teatro, dell'Elfo e del Laboratorio Teatro Settimo di Torino.

Teatro dell'Elfo, via Ciro Menotti 11. In replica fino al 17 novembre. Inizio ore 20,45. Posto unico a 18 euro; prenotazioni allo 02716791.



CARNALITA' Sul palco dell'Elfo

Due ore di parole e note al San Babila col famoso cantautore

Fino a domenica, un recital dal sapore marinaro ispirato a Genova

Bruno Lauzi torna Milano con il «Dorso della balena»

Intrattenitore razza, masticatore sarcasmo e cabaret in musica, terzo (per età non per fascino) dopo Gaber e Jannacci, Bruno Lauzi torna dopo anni di esilio dalle scene milanesi per proporre «Il dorso della Balena, ovvero una vita in musica», carrellata no stop di due ore a base di parole note, da questa sera in replica fino domenica sulle tavole del teatro San Babila.



SOTTO LA LANTERNA Bruno Lauzi si esibirà nel suo classico repertorio

Un recital marino dal sapore salmastro, che parte timidamente dagli spruzzi della città di Genova per poi approdare, fra aforismi ricordi di gioventù, nei pentagrammi degli artisti che per Lauzi hanno scritto (Battisti, Mogol, Conte, Dalla, Fossati) o che Lauzi ha tradotto nel corso della sua lunga carriera (Brel, Moustaki). Sul palco insieme al «puffo mediterraneo» (così Lauzi ama affettuosamente farsi chiamare), le note dal vivo di Raniero Gaspari alle tastiere, Lello Accardo al basso e Lauro Ferrarini alla chitarra. [n. old.]

Teatro San Babila, corso Venezia 2. Inizio ore 21. Inizio ore 16; sabato novembre doppio spettacolo 16 e 21. Biglietti a e euro; prenotazioni allo 0276002985.

TEATRI MILANO Prosa

via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Giovedì Nodo alla gola di A. Hitchcok by P. Hamilton. Regia di G. Garlati. Ore 20.30. E ...re Per la "Comica finale" Franco Visentin e le sue Canzoni. Ore 23.15.

ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
La Compagnia Teatro Arsenale presenta **Un'ora con Dante sezione teatro giornata**, Con . Sprealico. Ore 14

CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Maori con . Toletti. A favore dell'Associazione Una mano alla vita. Ore 21.

CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 761.10093
A.GI.Di presenta **Sim sala omen** di e con R. Cremona. Ore 21.

via Filodrammatici 1, 869.3659
Parlami: il teatro interroga la città in cerca di suggestioni. Ore 21 - **Che tempo fa** con A. De Guilmi, M. Balpi. Ore 21 - **Campagna abbonamenti** . Informazioni allo 028693659.

TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Marangoni Spettacolo presenta **Va tutto bene** di e con B. Grillo. Ore 20.45. Giovedì 31 **Norah Jones**. Ore 21.

LITTA
Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Compagnia Teatro Litta presenta **Casa di Bambola** (nuova versione) H. Ibsen con R. . Regia di A. Syxty. Ore 21.

LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Teatro Blu presenta **Universi paralleli** di e diretto da R. Carlos Gerbalés. Ore 21.

via Palatucci, tel. 02 895.32723
Riposo.

via Manzoni 42, tel. 763 6901
Diana.Or.I.S. - Chi è di scena presentano **...se da pazzi! ovvero Lo strano caso di Fe...** C. di, con e diretto da V. Salemme. Ore 20.45.

via Olmetto 8, 875 185
Giovedì l'Associazione Teatro Segreto presenta **Reverie du Macbeth** di e diretto da N. Baldi. Ore 21

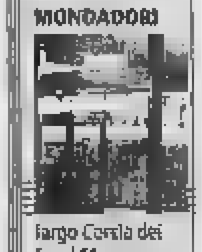
ORIGNE
via Fezzan 1, tel. 02 429 4437
Riposo.

via G. Duprè 4, . 02 392.62282
Paola Manfredi presenta **Nudo di donna** di e diretto da Paola Manfredi. Ore 21

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, . 723.331
Arlecchino servitore di due padroni di Carlo Goldoni. Ore 19.30 - **Campagna abbonamenti** dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30. Infotel 0272333222

MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. : da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI



largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869 96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul media: dalle riviste ai libri, dai computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

SAN BABILA
corso Venezia , tel. 02 760.02985
L'Artistica srl **Il dorso della balena** di, diretto e interpretato da Bruno Lauzi. Ore 21. **Campagna abbonamenti** dal lunedì al venerdì dalle alle 13 e dalle 14 alle 18. Sabato dalle 10 alle 13.

SALA LEONARDO
via Ampère.
Teatridithalia presenta **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni. Ore 20.45

SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Campagna abbonamenti per la stagione .

TEATRINO DEI PUPI
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0349
Riposo.

DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Venerdì 1 Quand Milan l'era Milan con U. Bensasconi, A. Gariboldi. Regia di U. Bensasconi. Ore 21

TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Nor/Teatridithalia presentano di B. Berkoff. Ore 20.45.

DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Venerdì 1 il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Pluft piccolo fantasma** C. M. Machado. Ore 15 e 17.30.

- NUOVO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Il Teatro alla Scala e i Teatri di Reggio Emilia presentano **Il processo** di Alberto Colla. Con G. C.Mosley, D. Dimintriu. Ore .

TEATRO DELLA 14EMA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Venerdì 1 Blemmebi srl presenta **Appuntamento** **la morte** di A. Christie. Regia di R. Silveri. Ore .

NAZIONALE SICAL
piazza Piemonte 12, tel. 480.07700
Nuovo Teatro Ghiacciati e presentano **Irma dolce** con Stefania e Fabio De Luigi. 20.45

TEATRI MILANO Musica

AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 833.89201
Martedì 5 novembre musiche di Brahms. Ore 18.30.

CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05
Riposo.

PALAZZINA LIBERTY
largo Marinai d'Italia, tel. 02 285.10173
Riposo.

via Pisanello 1, tel. 02 487.07203
Riposo.

SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993
Riposo.

presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Domani **Rigoletto** Invito Scala. Riservato. Ore 15.

TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Domani **concerto degli Arditti quartet** Musiche di Francesconi, Bartók, Kurtág, Be... Schillingi, Berio. Ore 20.30

MILANO Varie

AL PANINO 900
via Savona 7, 02 894.02177
Tranquillo e distante. Panini e numerosi posti a sedere

ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659 7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02074
Circolo Arci, ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami

ATO
via Felice Casati 24, tel. 02 669 83152
Disco bar.

BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 29
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

BAR RATTAZZO
c.so di P.ta Ticinese 83, tel. 02 837.3388
Locale storico nell'area ticinese.

ARIANI PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00888
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00869
Vino e piadina: volto della Milano notturna, ... tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con celebri dal vivo

BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 599 02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

BERLIN
via Giacomo ...a 7, tel. 02 839 2605
Pochi posti a sedere.

BIRRERIA UNO
viale Piceno 14, tel. 02 659.7164
Postazione per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581
Piccolo bar elegante ... pareti ... e poi tipose, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

BREBSNO
via Arco 1, tel. 02 721 1780
Un pezzo di Irlanda importato nel centro di Milano.

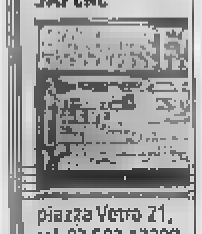
CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

SAPERE



piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo . Un ritrovo ... (spettacolo e cena 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336 08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

CASA COLONIAL
via Bagona 19, tel. 02 813 0568
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena specialità caraibiche

via 14, tel. 02 349 34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHIARO
via Piero della Francesca 38, tel. 02 317.845
Aperto fino a notte fonda.

DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON
...io Sforza , tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock . Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20,
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet ...la happy hour

FISH & FISH
via Corso del Naviglio, angolo Via De Amicis
tel. 02 837 7988
American bar. **Happy hour** dalle 18:30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

FRESCO BAR
via Aranzata 0, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche

FRIDA CAFÈ
via , tel. 02 608.
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

FRIZZI E LAZZI
via Fontana 3, tel. 02 837.8228
Ottimi ... atmosfera piacevole

GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, . 02 331.01038
Si naviga in Internet

HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre

HOP
viale Regina Margherita (angolo fratelli Campi), tel. 02 541 22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderno. ...la spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per daiquiri e mojito

HURRICANE
via Borsieri 16, tel.
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fonduta di cioccolata

corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835 8309
L'atmosfera è tranquilla e rilassante

KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa; tel. 02 836
Classico pub all'inglese.

KIRRIBILLI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub

KOPI
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, tel. 02 894 21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

LA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

LA CASA 139
via Corsico 3, 339 594 5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale

L'ELEPHANTE
via Melzo 22, tel. 02 295.18768.
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832 2631
Ricrea atmosfera anni Settanta.

MAKIA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, tra l'altro, anche diverse fotografiche.

LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706 38678.
Ottima birra ad alta fermentazione, via chiara

MIDNIGHT
via Alzaia ... 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror

& MAGÒ
via Seganini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico

ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
ambientazione giamaicana. Si mangia alle 24. **Happy hour** con buffet.

OSTERIA DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 286, . 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati

RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 260 05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a partire dalle 16. Ingresso libero.

ROCOCÒ
Vi..., ang. Naviglio Grande, tel. 338 618.3336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

via Burlamacchi 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA

Emanuele Bigi

Omaggio Monet di un impressionista alla mantovana



ooo Idea della natura resa al meglio

ooo Galleria dà un senso di libertà artistica

■ Ci vorrebbe una migliore disposizione

esposizione Negri si ispira all'impressionismo e dedica la mostra a Monet

Virgilio, nella campagna mantovana, non è solo il luogo di nascita di Sandro Negri, ma anche di sviluppo dell'artificio pittorico di un attore dell'arte. Nei suoi quadri il gesto vivo improvviso trasmette le sensazione di una natura incontaminata, fiera di aver conservato lo spazio d'origine. Anche i colori traducono, con le loro tonalità, linguaggio di un universo bucolico, già vissuto nei passi virgiliani. Questa amore nel rappresentare la natura avvicina Sandro Negri alla corrente impressionista. Non è un che abbia intitolato la sua mostra Omaggio a Monet, anche per il soggetto ricorrente delle Ninfee, pianta più volte ritratta dal famoso artista francese. I quadri perdono nella galleria Lopez, eccezionale per le caratteristiche mura di pietra, ma purtroppo poco sfruttata per l'occasione.

Sandro Negri, Omaggio a Monet, Galleria Lopez, via Vitani, Como. Orario: feriale 9.00-12.30/16.00-19; festivo 16.00/19.00. aperta fino al 17 novembre. Ingresso libero. Informazioni: www.sandronegri.

«Dorming» serate tranquille all'Obsession Club

Nella nuova discoteca si cena in pantofole sdraiati su lettoni
E dalle 23 via alle danze

Basta con le [illegible] affollate e rumorose. Basta con i tavolini [illegible] e le [illegible] hi-tech grandi [illegible] fazzoletto, che saranno [illegible] trendy, ma sono comode solo per i fachiri. La nuova tendenza della notte si chiama «Dorming» e si ispira ai pigri banchetti degli antichi Romani, che si davano alle libagioni stradaiati su morbidi triclini.

L'idea [illegible] dell'Obsession di Dalmine, la nuova maxidiscoteca a mezzora d'auto da Milano, all'[illegible] dell'autostrada Milano-Venezia. Al posto delle sedie, lettoni ricoperti di cuscini; anziché i tavoli tradizionali, tavolini bassi tipo giapponese, con candele e luci soffuse; al posto della solita house music martellante, un sottofondo musicale soft, che contribuisca a creare un'atmosfera intima e ovattata, dove cenare e rilassarsi al termi[illegible] di una faticosa giornata di lavoro.

La parola d'ordine dell'Obsession è: coccolare il cliente. In particolare il martedì, quando si celebra la «Dorming Neit»: più che una serata, [illegible] massaggio antistress per il corpo e per la mente. Tutto è improntato alla massima comodità, a partire dall'orario.

La cena inizia presto, alle 21, e si può scegliere tra due possibilità: il Gran Royal American Buffet (prezzo: 15 euro), una specie di happy hour [illegible] versione maxi, con la libertà di sedersi [illegible] uno dei tanti angoli del locale. Oppure la vera e propria [illegible] «dorming», sdraiati sui materassi del privée, serviti e riveriti da uno staff di camerieri ad hoc. Le scarpe non servo[illegible] si cena scalzi. Tutt'al più (per chi se le vuol portare) in pantofole, proprio come a [illegible] propria.

Il menu (35 euro, con prenotazione obbligatoria) prevede un aperitivo della casa, spumante, antipasto caldo, risotto mantecato provola e scamorza, fesa di vitello lardellata alla provenzale, semifreddo croccante con crema di zabaione.

Finita [illegible] cena, a partire dalle 23, il volume della musica [illegible] alza: chi vuole, può abbandonare i lettoni e darsi [illegible] danze, sulle note del Mad Staff, in collaborazione con Anthony Russo. Chi non ne ha voglia, può continuare a starsene pigra[illegible] sdraiato [illegible] lettoni, a chiacchierare e a gustarsi un digestivo. Poi, alle una e mezza in punto, la discoteca chiude. Tutti a nanna, questa volta per davvero.

Obsession Club, via Friuli 29, Dalmine (Bergamo), a 100 metri dal casello dell'A4 Mi-Ve, tel. 035373413, www.obsession-club.it.



DOPO UNA CENA STILE ROMANO tutti in pista fino all'1, [illegible] il locale chiude

In breve

CLIENTE COCCOLATO
Sottofondo musicale soft luci soffuse e tanti cuscini

ANCHE HAPPY HOUR
Chi preferisce può abbuffarsi seduto a tavola al Gran Royal American Buffet

A MEZZ'ORA DA MILANO
La discoteca bergamasca è a 100 metri dal casello dell'A4 Mi-Ve

---

MILANO Arte

BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel. 02 392.73081
In esposizione **Il codice della libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974)**. La mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18, Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. 02 884 63660
In esposizione **Arca di Filo. Gli animali nel merletto**. In mostra cento pezzi che ripercorrono la storia del merletto, dal Rinascimento a [illegible]. Orario: 9-17.30, lunedì chiuso, ingresso libero. Fino al 10 novembre

CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione **In Alto. Arte sui Ponteggi**. Installazioni in luoghi inconsueti. Paola di Bello nel loggiato del Palazzo di Brera. Ottonella Mocellin: sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero. Fino a dicembre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 15, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle [illegible] importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878 197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir**. La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti [illegible] grande maestro dell'impressionismo francese. [illegible] 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre

FONDAZIONE MUDIMA
via Tadino 26, tel. 02 294 09633
In esposizione **Fausta Squatriti**. Dalle prime opere in acciaio e tecniche miste, fino alle più recenti che testimoniano la violenza [illegible] nostra società. Fino al 9 novembre.

FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Tom Friedman**. Prima antologica europea dell'artista americano. In mostra una trentina di opere dal 1989 a [illegible]. Orario 10-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli**. L'esercizio della libertà. L[illegible] indaga gli anni più significativi della sua ricerca [illegible] lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

GALLERIA FARSETTI ARTE
corso Matteotti 20, tel. 02 781.0264
In esposizione **Selezione n.1. Fotografia Italiana**. Esposte 44 opere fotografiche di Olivo Barbieri, Vincenzo Castella, Mario Cresci, Moreno De Biasi, Cosimo di Leo Ricatto, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Paolo Gioli, Francesco Jodice, Pino Musi, Carlo Orsi, Luca Pievaccari, Davide Tranchina. Orario: tutti i giorni 10-19. Domenica e [illegible] chiuso. Fino [illegible] vembre.

GALLERIA NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. 02 7[illegible]
In esposizione **Altan**. Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783 [illegible]
In esposizione **Lynn Davis**. Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA PAOLO CURTI
via Pontaccio 19, tel. 02 860.98170
In esposizione **Sottsass**. In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

GALLERIA PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5265
In esposizione **I luoghi invisibili**. In occasione della nuova mostra The Pier, si mettono in mostra una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

GALLERIA SALVATORE + CAROLINE ALA
via Monte di Pietà 1, tel. 02 890.6961
In esposizione **Rio Negro**. In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard[illegible], scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

GALLERIA SAN FEDELE ARTE
via Hoepli 3a-b, tel. 02 863.52233
In esposizione **Lontano**. La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zanta, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si alternano tra il bianco e nero e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre

[illegible] TA[illegible]
corso Garibaldi 70, tel. 02 869.2390
In esposizione **I colori del mito**. Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al 20 novembre

LIBRERIA HOEPLI
via Hoepli 5, tel. 02 86471
In esposizione **Inaction**. Fotografie di Alex Fasa. Immagini in bianco e nero raccontano il lavoro del writer. Orario 9.30-19. Fino al 2 novembre.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 760.25668
In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi**. Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. I festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

[illegible] DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker**. I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini**. La mostra propone un percorso di cento opere sull'artista bolognese. Olii e tempere con soggetti realistici e naturalistici. Orario: 10-13 e 14-18.30. I festivi 10-18.30. Giovedì 10-22. Fino all'8 novembre. In esposizione **Dialogo nello spazio. César, Espansione n°10/ Flavio Favelli, Ballatoio.** Mostra che confronta l'opera di César con il lavoro di Flavio Favelli. Orario 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle 22. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

MUSEO DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili**. Bozzetti, figurini, foto di [illegible], della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

MUSEO DIOCESANO
c.so P.ta Ticinese, tel. 02 894.04714
In esposizione **Crocefissione**. Di [illegible] Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" [illegible] lera quest'opera che rappresenta i valori pittorici del Romanticismo con un tema tradizionale. Orario: 9-13.30. Fino a novembre.

MUSEO POLDI PEZZOLI
via Manzoni 12, tel. 02 [illegible]4.889
In esposizione **Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André**. Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orario: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

PAC
via Palestro 14, tel. 02 7[illegible]
In esposizione **Utopie Quotidiane**. In mostra un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni nell'arte dal 1960 a oggi. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 19 gennaio

[illegible] DELLE [illegible]TELLI[illegible]
c.so Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **Ernesto Orsoli**. Trentadue teste di terracotta policroma o bronzo, raffiguranti personaggi illustri del mondo dell'arte e della letteratura. Orario: 10-19. Fino al 9 novembre.

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass**. In mostra gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-20. Giovedì, venerdì, domenica 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio.

PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 30 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia**. La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei [illegible] della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile

R[illegible]ETTOR[illegible] DELLE STELLINE
Corso Magenta 59, tel. 02 460 08615
In esposizione **Periscopio 2002**. La mostra si divide tra questa sede e la Posteria in via Sacchi 5/7. Dipinti foto e installazioni alle Stelline, video alla Posteria. Tutti i giorni, [illegible]: 10-19. Fino al 20 aprile

TEATRO DAL VERME
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774.06315
In esposizione **Teatri preziosi e stravaganti**. Immagini da edifici teatrali e palchi. Orario: 11-20. Chiuso lunedì. Fino al 15 novembre.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2261
In esposizione **Charles e Ray Eames**. Progetti di [illegible] realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza**. L[illegible] conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio.

Libri

CLASSICA
Coro dell'Università Cattolica. Sonata di Mozart trascritte da Grieg. Aula Magna. Ingresso libero. **Università Cattolica** largo Gemelli 1, tel. 02 72341. Ore 20.30.

PIANO
Alessandro Lupo Pasini al pianoforte. **Teatro S. Lorenzo alle Colonne** c.so p.ta Ticinese 45, tel. 039 305.745, Ore 20.45.

QUARTETTO
Società del Quartetto presenta il "Quartetto Kuss": Musiche di Haydn, Ravel, Beethoven.



Sala Verdi. Ingresso euro 15-10. Conservatorio v. Conservatorio 12. tel. 02 760.05500. Ore 21.

INCONTRO
Presentazione del libro "Stati di cinema festival ossessione", Bompiani, di Enrico Ghezzi. Sarà presente l'autore. **Fnac** via Torino angolo via Palla, tel. 02 720.821. Ore 18.

STAGE
Seminario rivolto a studenti: "Tempo di Stage". Si parla delle opportunità create da un periodo di tirocinio in Italia e all'estero. Ingresso libero. Necessaria l'iscrizione. **Fondazione Eni Enrico Mattei** c.so Magenta 63, tel. 02 520.36977. Ore 14.30.

SPETTACOLO
In scena il musical "Irma la dolce", commedia del francese Alexandre Breffort del 1956, resa famosa dal film di Billy Wilder con



Shirley MacLaine e Jack Lemmon. Nella nuova versione: Stefania Rocca nel panni di Irma e Fabio De Luigi come Nestor. Regia di J. Savary. Ingresso euro 40.50, 34, 24. **Teatro Nazionale** p.zza Piemonte 12, tel. 02 480.07700. Ore 20.45.

ROMANZO
Presentazione del libro "Sarai così bellissima", Marsilio Edizioni, dello scrittore Sebastiano Mondadori, con la giornalista Daria Bignardi, Fulvio Scaparro e Roberto Vecchioni. **Teatro Edi Barrio's** via Barona angolo via Boffalora, tel. 02 891.59255. Ore 21.

ASTRI
"L'età delle stelle - Ammassi: famiglie di astri giovani e vecchi". Presenta: Gianluca Ranzini. Ingresso euro 3-1.5. **Civico Planetario** corso Venezia 57, tel. 02 295.31181. Ore 21.

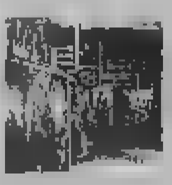
GUSTO
E' tempo di sapori d'autunno. Master of food dell'Università del Gusto organizza quattro lezioni, la prima dedicata all'ortofrutta. Docente: Alberto Arossa. Ingresso euro 95. **Libreria Tikkun** via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 21.

Esposizioni

INACTION
In mostra il lavoro di Alex Falson. Fotografie sia a colori sia in bianco e nero sulle tracce dei writer sumuri, treni, ponti. Rappresentate come composizioni fotografiche autonome. **Libreria Hoepli** via Hoepli 5, tel. 02 864.871. Fino al 2 novembre.

NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli, scomparso purtroppo in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. **Galleria Blu** via Senato 18, tel. 02 760.22404. Fino al 23 novembre.

OLTRE
Oltre il visibile. At-



traverso ingrandimenti fotografici di opere d'arte si svolge la ricerca sul controlli non distruttivi nelle opere d'arte, in collaborazione con il Centro Restauro Nicola di Aramengo. **Galleria Agla** via Grosio 10/4, tel. 02 307.4377. Fino al 10 novembre.

EAMES
Retrospettiva sull'attività dei due designer statunitensi Charles Eames e la moglie Ray. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino all'8 gennaio.



RENOIR
In mostra circa una sessantina di opere, fra disegni, studi e dipinti del maestro francese. Presenti anche quadri di altri impressionisti, tra i quali Monet, Sisley e Degas. **Fondazione Mazzotta** Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 17 novembre.

Musei

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

CARTIER
Cartier visto da Sottsass. Le opere in mostra, oltre 200 tra diademi, collier, orecchini e gioielli, sono state scelte dal designer Ettore Sottsass. Tra i pezzi la pendola "Misterioso Elefante", il collier "Tutti Frutti" e l'occhialino "Pantera". **Palazzo Reale** piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 12 gennaio.

CREMONINI
La mostra propone circa cento dipinti di Leonardo Cremonini che testimoniano tutto il lungo e intenso percorso della sua ricerca. I suoi quadri muovono da atmosfere dove la realtà è malessere. **Museo della Permanente** via Turati 34, tel. 02 655.1445. Fino al 7 novembre



PALAZZESCHI
L'esposizione esplora tutta la multiforme attività letteraria dello scrittore attraverso una biografia per immagini, e il patrimonio librario e manoscritto lasciato in eredità all'Università di Firenze. **Biblioteca Braidense** via Brera 28, tel. 02 805.3360. Fino al 16 novembre.

DAVIS
Fotografie di viaggio degli ultimi trent'anni. Le stampe di grande formato sono virate alla seppia e selenio. **Galleria Karsten Greve** via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840. Fino al 16 novembre.

ARCA DI FILO
In mostra cento pezzi raccontano l'arte del ricamo, dal Rinascimento ai nostri giorni. **Castello Sforzesco** piazza Castello, tel. 02 884.63666. Fino al 10 novembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas	[illegible]	Malpensa e Linate	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Malpensa Express	02 277.63
Questura	02 622.61	Ferrovie dello Stato	848 888.088
Prefettura	02 775.81	[illegible]	02 202.22
Guardia di finanza 117	02 627.71	Comune	02 574.781
Vigili Urbani	02 772.71	Atm	02 805.5841
Rimozione	02 702.80	[illegible]	02 404.0
Guardia forestale	1515		02 858.5
Croce Rossa	02 388.3	Italgas	800 900.700
C[illegible]	02 661.01029	Aem	800 199 955
Soccorso stradale	116		
Tel. Amico	02 55230200		

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni) via Boccaccio 26, piazza Sempione 6, via Moscova 22, [illegible] Monforte 19, piazza S. Maria Beltrade 1

Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Gallura, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via De Angeli 15, via Collecchio 4 (zona QT8), via Cinque Maggio 1, via Grigna 9, via Tartini 27a (vicinanze piazza Bergamo)

Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): piazzale Lodovica 7 (vicinanze via Calatafimi), viale Umbria 19, via Bazzini 20 (angolo via Montegani), piazzale Gabrio Rosa 11, viale Ungheria 10, corso Ventidue Marzo 25 (vicinanze piazza Cinque Giornate)

Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): viale Monza 74, via Vitruvio 11, via Palmanova 65, via Padova 136, viale Romagna 25, via Tonale 26, via Maiocchi 14

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Lodovico il Moro, via Lorenteggio 208, via Bagarotti 40, via Zanzottera 12, via Novara 123, via Marghera 18 (angolo via Ranzoni), via Solari 40

Guardia Medica 24 ore
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale E[illegible], via Bellove 316

Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

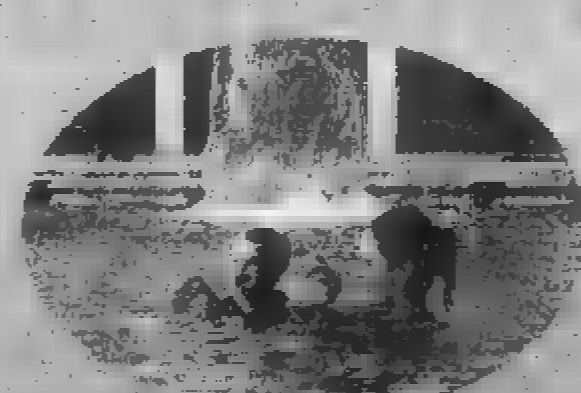


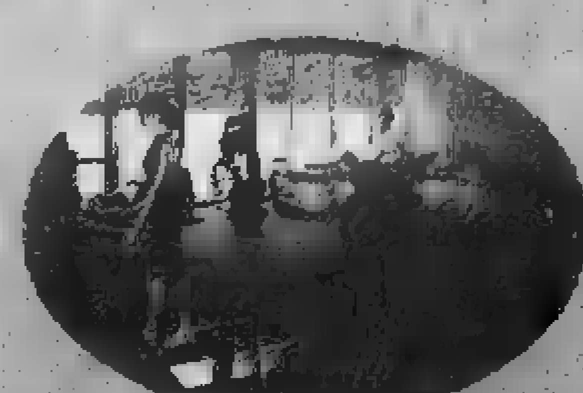















UniEuro
dell'ottimismo
UniEuro
INTERESSI
0%
Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:
LAVATRICE WHIRLPOOL
€ 29,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
LAVATRICE REX
€ 37,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Lavatrice Zerowatt
€ 39,01
PAGHI da APRILE
€ 35,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 23,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
TOTAL NO FROST - bianco
€ 48,00
INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 69,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO DAEWOO
€ 84,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 39,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 65,00
INTERESSI PAGHI da APRILE
Forno da incasso
€ 31,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
incasso
€ 38,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
PLAY STATION 2 + THIS IS FOOTBALL
€ 28,00
SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03
119,00 €
NOKIA 3330
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com
UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte, Liguria ■ Valle D'Aosta li trovi a:
(CN) SALUZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) GENOLA
(CN) CINZANO
(CN) B.S.Dalmazzo
(CN) CASTAGNITO
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO TO.
(TO) BUROLO di Ivrea
(TO) ORBASSANO
VENARIA
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA
(AO) S.CHRISTOPHE
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA CISANO S.NEVA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
CITY
(CN) CUNEO
(CN) MONDOVI'
(CN) ALBA
(CN) BAGNOLO PIEM.TE
(CN) ENVIE
(CN) CORTEMILIA
(CN) RACCONIGI
(CN) CARAGLIO
(AT) ASTI
CHIAVARI

I SOCI APPROVANO CONTI E RINNOVO DEL CDA. MIGLIORA LA GESTIONE ORDINARIA MA L'UTILE CALA. CINGANO MALATO, PRESIEDE GERONZI

Mediobanca, Maranghi si difende

«Ecco la verità su Fiat, Hdp e Generali»

Flavia Podestà

MILANO

Mediobanca «non ha [illegible] piano per la Fiat» ma [illegible] tifo per il rilancio dell'azienda «che per un secolo è stata il maggiore se non l'unico testimone [illegible]l'imprenditoria italiana»; conferma di condividere «le perplessità [illegible] alcuni azionisti» per la perdita di valore delle province di Hdp; precisa che l'acquisto della partecipazione [illegible] Ferrari, contestato all'amministratore delegato Vincenzo Maranghi da Unicredit, era [illegible] deliberato invece all'unanimità dal comitato esecutivo: presenti Capitalia, Mediolanum e Commerzbank, assente l'Unicredit in palese conflitto di interessi; rifiuta di commentare tutte le ipotesi [illegible] sulla partita Sai/Fondiaria [illegible] in relazione al controllo delle Generali «perché vi sono tre [illegible] in corso», ma [illegible] sapere di «non condividere» l'orientamento di qualche Authority.

Le quattro precisazioni, a [illegible] Maranghi, arrivano nel corso dell'assemblea che approva il bilancio chiuso al 30 giugno 2002 con un utile netto di 117,6 milioni di euro (contro i 351,3 milioni dell'esercizio precedente) e la distribuzione di un dividendo unitario di 0,15 [illegible] (più il credito d'imposta pieno) in pagamento dal 21 novembre; che prende atto delle ferite inferte dal pessimo andamento dei mercati ai conti trimestrali che saldano con un risultato lordo della gestione ordinaria in miglioramento del 35% su quello dell'analogo periodo dell'anno prima (positivo per 104,3 milioni di euro anziché 77,3 milioni) ma che 375,1 milioni di minusvalenze nette su titoli e partecipazioni portano [illegible] negativo per 347,9 milioni di euro a livello [illegible] risultato economico lordo trimestrale; che provvede a completare i ranghi del consiglio (che, chiusasi la riunione dei soci, provvederà a rinnovare i vertici - dalla presidenza al comitato esecutivo - riconfermando le postazioni precedenti con [illegible] riconferme e la nomina di tre new entry nelle persone di Gilberto Benetton, Giancarlo Cerutti, e Vittorio Ripa di Meana.

IL BILANCIO DELL'ATTIVITA' DELL'OMBUDSMAN

Banche, in [illegible] anni 16.500 reclami

■ Nei suoi primi nove anni [illegible] attività l'Ombudsman bancario ha ricevuto 16.532 ricorsi [illegible] parte degli utenti. Oltre 5.000 di questi sono [illegible] dichiarati inammissibili mentre in poco meno di 4.000 casi è stata data ragione ai [illegible]. Maggiore successo hanno avuto gli istituti di credito: per 4.574 volte sono stati dichiarati «nel giusto». Le cifre sono [illegible] diffuse ieri dal presidente del collegio, Giorgio Sangiorgio, e [illegible] segretario, Sergio Bianconi. Dal 2002 - è stato ricordato - l'ombudsman può giudicare i ricorsi [illegible] clientela privata fino a un importo di 10 mila [illegible] (riferito non all'importo dell'operazione contestata, ma [illegible] danno per [illegible] il cliente chiede l'intervento del collegio). Un'altra innovazione rispetto alla precedente normativa riguarda il fatto che i clienti ora possono chiedere l'intervento del coll[illegible]io anche per controversie con società finanziarie, sgr, di leasing o fiduciarie [illegible] gruppo bancario. L'appello all'ombudsman deve essere presentato dagli utenti dopo che il ricorso [illegible] stato già presentato ed evaso all'ufficio reclami della ba[illegible]. Da quando è [illegible] introdotta questa figura (che non pregiudica [illegible] possibilità di rivolgersi all'autorità giudiziaria), gli uffici delle banche - [illegible] Sangiorgio - «sono diventati più efficienti e più indipendenti». Per quanto riguarda la casistica più ricorrente [illegible] reclami, c'è da rilevare che [illegible] maggior parte delle contestazioni concerne la tenuta dei conti correnti, il pagamento degli assegni (per problemi legati alle falsificazioni, ai furti) e i pagamenti fatti con carte di credito e ba[illegible].



Vincenzo Maranghi, amministratore delegato di Mediobanca

Non si tratta, però, di precisazioni neutrali: aprono, infatti, nuovi spiragli sulle partite multiple giocate in questi [illegible] dentro e fuori Mediobanca e dilagate sui media con ricostruzioni [illegible] per il rifiuto di uscire allo scoperto di alcuni attori. E dire che la riunione di ieri in piazzetta Cuccia, era prevista come routinaria, trattandosi dell'assemblea che doveva clonare i vecchi assetti, dopo che il patto di sindacato della Mediobanca, venerdì scorso, non era riuscito a vararne di nuovi: per la [illegible] «unanime» dei soci industriali riuniti nel gruppo B e di Mediolanum e Commerzbank, del gruppo A, che non vi fossero le condizioni per un cambiamento. Il caso, oltre che la volontà dell'amministratore delegato della banca d'affari, hanno fatto sì che la routine svanisse fin dal primo mattino, quando il presidente dell'istituto milanese Francesco Cingano, subito dopo il consiglio di amministrazione pre assembleare, faceva sapere di non potar guidare la riunione degli azionisti per affrontare un piccolo [illegible]to. Il caso, [illegible]que, insediava sullo scranno più [illegible] del consiglio Cesare Geronzi che, in altri tempi, aveva aspirato alla presidenza della Mediobanca. Il duetto Geronzi-Maranghi ha funzionato davvero egregiamente [illegible] gestire un'assemblea per molti aspetti complicata. Tanto egregiamente da rendere plausibile l'affermazione di Maranghi che «il clima nella banca è molto meno lacerato» di quanto non raccontino (tanto per cambiare) i giornali. Alla forma [illegible] routinaria, è seguita una sostanza all'altezza della situazione: con la scoperta che nel capitale della banca d'affari i francesi, al seguito del tandem Antoine Bernheim e Vincent Bolloré, si sono ritagliati importanti posti al sole con la Consortium che, tra azioni sindacate e non, avrebbe [illegible] condizionale è d'obbligo perché il libro soci [illegible] aggiornato a un [illegible] il 13,872%, con Bnp Paribas accreditata per il 2,073% e con la Caisse mutuelle agricole per il 2,004%; e con le verità [illegible] banca d'affari su tante questioni aperte. Vediamole.

Il caso Fiat: Maranghi dice che «non esiste un piano Mediobanca» per il gruppo del Lingotto, a dispetto di quanto partorito dai giornali. Aggiunge: «Personalmente mi dichiaro dalla parte dell'azienda, intendendo con questo termine i suoi azionisti, le persone che [illegible] lavorano e tutti quei soggetti - fornitori, finanziatori, banche, clienti - che all'azienda si rapportano». Ricorda «che il business dell'automotive è ciclico, che le criticità si ripresentano periodicamente e che stanno intaccando anche altri grandi player nell'auto, [illegible] camion nelle macchine agricole». E poi conclude: «Non posso che augurarmi - non solo per il ruolo che rivesto - una solida prospettiva [illegible] rilancio [illegible] un'azienda che, nell'arco di un secolo, ha rappresentato - se non l'unico - il principale portabandiera dell'imprenditoria privata italiana».

I litigi in corso: al di là del clima meno infuocato di quanto non si chiacchieri, l'ad di Mediobanca ha detto che a dispetto «della dialettica anche molto forte che può intercorrere tra i protagonisti della finanza e dell'industria, non entrano mai in gioco i rapporti personali, specie quelli che durano da quarant'anni».

Hdp: per Maranghi le preoccupazioni esistono, ma non sono solo di Mediobanca. «Mediobanca non è l'unico socio di Hdp, ma condivide le responsabilità con altri azionisti; si prende sempre responsabilità e insulti, quando invece c'è un patto [illegible] sindacato che governa».

Ferrari: la partecipazione di Mediobanca è risalita nel trimestre al 21% ma l'obiettivo è di scendere al [illegible]. [illegible] collegio sindacale, intanto, ha formalmente invitato il consiglio a fornire un'interpretazione delle regole di governance e a provvedere ad armonizzare la governance con lo statuto: non sarebbero state rispettate le norme di informativa sulla cessione del 6,6% a Lehman.

IL RIASSETTO [illegible] ALLA COMUNITA' FINANZIARIA

Hdp-Rcs, in cinque [illegible] risparmi per 47 milioni

Nel 2003 la società di Romiti [illegible] Tatò cambierà nome e alle sei divisioni operative si aggiungeranno i Servizi

MILANO

Piazza Affari, a botta calda, si appassiona al piano di riassetto di Hdp - più precisamente al capitolo che promette una sforbiciata ai costi per 47,2 milioni di euro entro il [illegible] e l'impegno a conseguire per la stessa data un Ebitda dell'8% - e mette il turbo ai titoli della Holding di Partecipazione fino a provocare strappi del [illegible]. Poi, però, digerita la notizia che lascia intravedere in prospettiva triennale un recupero della redditività - Hdp ha già chiuso in rosso profondo per due anni [illegible] - riscopre la prudenza: non [illegible] sa mai, visto il passato: [illegible] titolo chiude sempre [illegible] crescita, [illegible] l'apprezzamento si ferma all'1,59% che porta la quotazione a 2,170 euro.

Questo lo scenario di mercato, per la società guidata da Franco Tatò e Maurizio Romiti - all'amministratore delegato sono stati riconfermati i poteri [illegible] indirizzo strategico e di controllo, al presidente (che, però, come si diceva di Mattioli, riuscirebbe ad imprimere [illegible] il suo stile quand'anche [illegible] trovasse nel meno appagante e meno remunerativo [illegible] dell'uscere) la rappresentanza legale e la supervisione sull'intera gestione - a due giorni dall'approvazione da parte del consiglio di amministrazione del piano di riassetto basato sull'integrazione tra Hdp e attività della Rcs, indotto dalla decisione (necessitata vista [illegible] sfortuna del comparto moda) di concentrare l'attività nel settore della comunicazione: consolidando la posizione in Italia e all'estero.

Tramite scissione parziali e aggregazioni successive, alla fine dell'operazione - con valenza primo gennaio 2003 - il gruppo avrà accentrato tutte le attività corporate nella holding, oggi indicata come Hdp/Rcs e destinata a mutare nome. Per la Business community basterebbe depennare quell'Hdp che in cinque anni di vita è stata così sfortunata da chiudere solo due esercizi con un margine operativo netto positivo: che per fare i bilanci ha venduto anche i gioielli di famiglia [illegible] palazzo di via Turati alle partecipazioni [illegible] Burgo e in Unicredito Italiano, ai warrant Comit); e che ha dovuto assistere a una pesante perdita di valore delle sue partecipazioni (Fila, dal '96 al 2001 si è svalutata di un miliardo di euro; Gft ha dovuto essere praticamente liquidato) ben superiore a quello dei concorrenti. [illegible] 2003, alla holding in cerca di nome, faranno capo sei società operative - Rcs Quotidiani, Libri, Periodici, Pubblicità, Diffusione e Radio - cui dovrebbe aggiungersi in futuro [illegible] settima gamba: la [illegible] Servizi, destinata forse - sul modello di Business Solutions di casa Fiat - ad offrire anche a terzi i servizi maturati in casa (dalla contabilità agli acquisti, dal personale all'information technology).

Incontrando gli analisti, però, Tatò e Romiti hanno promesso che, d'ora in poi, si cambierà registro. La mossa più vistosa è la guerra ai costi di cui [illegible] stata snocciolata la tempistica: 16 milioni di euro sono già stati sforbiciati quest'anno (ma i benefici si vedran[illegible] l'anno prossimo) grazie a 250 prepensionamenti [illegible] in fase di attuazione. Il resto verrà entro il 2005, così suddiviso: 9 milioni di risparmi si avranno dalla rinegoziazione dei contratti di affitto e dei servizi di Ict; altrettanti dalle joint venture [illegible] fornitori sulle attività [illegible] core; 12 milioni [illegible] risparmi deriveranno infine dalla reingegnerizzazione dei processi in aree già identificate: a monte dei risparmi ci saranno 300 prepensionamenti ulteriori. Quanto al 2002, per il gruppo - ha detto Romiti - si profila una chiusura in linea con quella del 2001, a livello di risultato operativo. [f. pod.]

Quasi 200 corsi per disoccupati, apprendisti, lavoratori e aziende

IAL, la formazione per crescere

Diciotto sedi in Piemonte, cinque a Torino



L'obiettivo è sempre il lavoro: trovarlo, affrontarlo [illegible] meglio, utilizzarlo per crescere. Lo Ial Piemonte, con i suoi corsi rivolti ai giovani od ai disoccupati e con quelli preparati per le imprese che vogliono formare i propri dipendenti, offre una rosa di quasi 200 corsi che l'anno scorso sono stati frequentati da 3000 allievi, per oltre 130.000 ore/corso. La Ial Piemonte svolge questo ruolo (con 200 dipendenti [illegible] 1000 collaboratori) in tutte le province, attraverso 18 [illegible]di, cinque delle quali sono a Torino. Fra queste anche quella del Coordinamento Regionale Ial che è [illegible] Torino, in via Cernaia 30.

La stragrande maggioranza di questi corsi sono gratuiti: vengono infatti commissionati dalle singole amministrazioni provinciali attraverso stanziamenti regionali. Ial Piemonte opera in collaborazione con la Regione Piemonte [illegible] in modo particolare [illegible] l'assessore regionale al Lavoro ed alla Formazione, Gilberto Pichetto Fratin, e con il direttore Regionale della Formazione dottor De Pascale. La gestione della Formazione poi è affidata agli asssessorati delle singole province.

Sin dalla [illegible] costituzione, nell'aprile del '55, l'Ente Culturale per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori, indirizza la sua attività sulla base di quattro concetti chiave del mondo moderno: tecnologia, progettazione, innovazione e ricerca. In Piemonte il primo centro di formazione professionale viene aperto nel '61 ad Alessandria con l'attivazione [illegible] venti corsi. Seguiranno nel '63 Casale Monferrato, tra il '64 ed il '68 Asti, Novara e Tortona, e via via tutte le altre sedi sino alle attuali 18.

Oggi [illegible] Ial Piemonte si caratterizza come Ente permeato da alcuni valori che connotano le strategie di riferimento: offrire servizi e organizzare azioni formative flessibili nei mo[illegible] e nei contenuti (con proposte differenziate e personalizzate che rispondano ai bisogni della long life education); utilizzare e valorizzare risorse esterne (formative e sociali); sviluppare l'interazione [illegible] il territorio; adeguare e qualificare l'organico sviluppando la capacità [illegible] organizzazione e gestione di progetti, con [illegible]petenze chiave primarie.

Lo Ial Piemonte, [illegible] le sue agenzie territoriali presenti in Regione, sviluppa attività formative [illegible] settori industriale [illegible] terziario, [illegible] particolare riferimento sia alle lavorazioni tradizionali che alle nuove tecnologie, nelle aree amministrativa, industria e artigianato, automazione, informatica, Cad, ambiente, turismo, marketing e organizzazione.

L'Ente svolge iniziative per i diversi utenti che si rivolgono [illegible] sistema formativo: giovani in continuità con il ciclo di studi scolastici, ai diversi livelli (post obbligo, post diploma, post laurea) al fine [illegible] agevolare [illegible] loro primo inserimento nel mercato lavorativo; giovani inseriti [illegible] percorsi formativi integrati tra la scuola e la formazione professionale, tramite contratti stipulati [illegible] gli istituti scolastici superiori; giovani che hanno abbandonato la scuola; giovani disoccupati e sottoccupati; occupati, a diversi livelli di qualificazione e collocazione aziendale; disoccupati adulti; donne in rientro nel mercato del lavoro; persone in condizioni di disagio e a rischio di emarginazione sociale.

In particolare la formazione per i disoccupati è integrata con periodi [illegible] stage e apprendistato presso le aziende.

Altri [illegible], soprattutto [illegible] corsi di perfezionamento, vengono invece organizzati presso aziende estere.

Le proposte metodologiche a carattere innovativo, [illegible] lo Ial propone da alcuni anni e quelle di recenti ispirazione, vengono integrate e valorizzate per andare incontro alle esigenze [illegible] da un lato dei risultati della loro attuazione sul campo e dall'altra [illegible] una riflessione dell'Ente che ha cercato di cogliere i cambiamenti avvenuti nella formazio[illegible] professionale.

IAL COORDINAMENTO REGIONALE



Via Cernaia, 30 - 10122 Torino
telefono 011 562.0702
Amministratore Delegato: Gianni Ammaturo

[illegible] OPERATIVE ACCREDITATE

- *PROVINCIA DI TORINO*
  - Corso VINZAGLIO (Servizi Vari) — C.so Vinzaglio, [illegible] - Torino
  - E. GHEDDO — Via Andorno, 4 - Torino
  - SAN LUCA — Via Tommaso Piemonte, 12 - Torino
  - BEATO UMBERTO III DI SAVOIA — Piazza Santa Maria, 1 - Avigliana (To)
  - NICHELINO — Via XXV Aprile, 139 - Nichelino (To)
- *PROVINCIA DI ALESSANDRIA*
  - [illegible] — Piazza Bira, 5 - Alessandria
  - CASALE MONFERRATO — P.za San Francesco, 16 - [illegible] Monferrato (Al)
  - [illegible] — SS10 Padana Inferiore, 52 - Tortona (Al)
  - ARQUATA — P.za Bertelli, 19 - Arquata Scrivia (Al)
- *PROVINCIA DI ASTI*
  - ASTI — Via Cattedrale, 2 - Asti
- *PROVINCIA DI CUNEO*
  - CUNEO — Via Allione, 1 - Cuneo
  - SALUZZO — Via Sant'[illegible]ino, 25 - Saluzzo (Cn)
- *PROVINCIA DI NOVARA*
  - NOVARA — Via Negri, 3 - Novara
  - ARONA — P.za De Filippi, 1 - Arona (No)
- *PROVINCIA DI VERCELLI*
  - VERCELLI — Via Pirandello, 6/8 - Vercelli
- *PROVINCIA DI VERBANO CUSIO OSSOLA*
  - OMEGNA — Via IV Novembre, [illegible] - Crusinallo di Omegna (Vb)
  - VERBANIA — Via C. [illegible], [illegible] - Verbania
- *PROVINCIA DI BIELLA*
  - BIELLA — Via Gramsci, 19 - Biella

Ial è accreditato presso la Regione Piemonte ed è certificata Iso 9001, Cisco System e Iqnet

Tante opportunità, per i singoli e per le aziende

Come semplificare la ricerca dell'occupazione più confacente

Per i giovani in cerca di prima occupazione. Corsi di formazione e di specializzazione, sia di breve durata che annuali, nell'ambito dei seguenti settori: meccanico, elettrico, informatico, automazione, amministrazione, commercio, turismo, ambiente, sicurezza e servizi alla persona. Destinatari sono i giovani che hanno completato l'obbligo scolastico, che devono assolvere l'obbligo formativo, giovani diplomati e laureati. Tutti i corsi prevedono un periodo di sta[illegible] in azienda del settore (in qualche [illegible] all'estero), in posizioni lavorative coerenti c[illegible] la figura professionale di riferimento.

Per i lavoratori occupati. Corsi di formazione serale di breve durata sulle principali tecniche e tecnologie disponibili per un rapido miglioramento professionale [illegible] di carriera. Corsi di formazione [illegible] domanda individuale tramite il sistema dei voucher individuali o aziendali. I corsi proposti riguardano in particolare lingue straniere, informatica di base, informatica gestionale, Cad, qualità e sicurezza ed altri campi specifici.

Per le aziende. Corsi di formazione su misura (serali oppure tenuti in azienda) per risolvere esigenze specifiche utilizzando i finanziamenti messi a disposizione dalla legislazione corrente: Formazione per i giovani inseriti [illegible] contratto di apprendistato. Produzioni multimediali per la didattica e la business-communication su cd-rom o su rete aziendale. Partecipazione a progetti europei di innovazione tecnologica e metodologica in collaborazione con le aziende.

Per [illegible] apprendisti. Attività formativa esterna ed interna [illegible]l'azienda, sia di tipo teorico che di tipo pratico. Percorsi formativi rivolti alle diverse figure professionali operanti nei vari settori per i diversi contratti in vigore. Settore Terziario (commercio - turismo), Settore Piccola [illegible] Media Impresa per figure operaie ed impiegatizie, Settore Artigianato e Settore Meccanico, entrambe per numerose e svariate figure professionali.

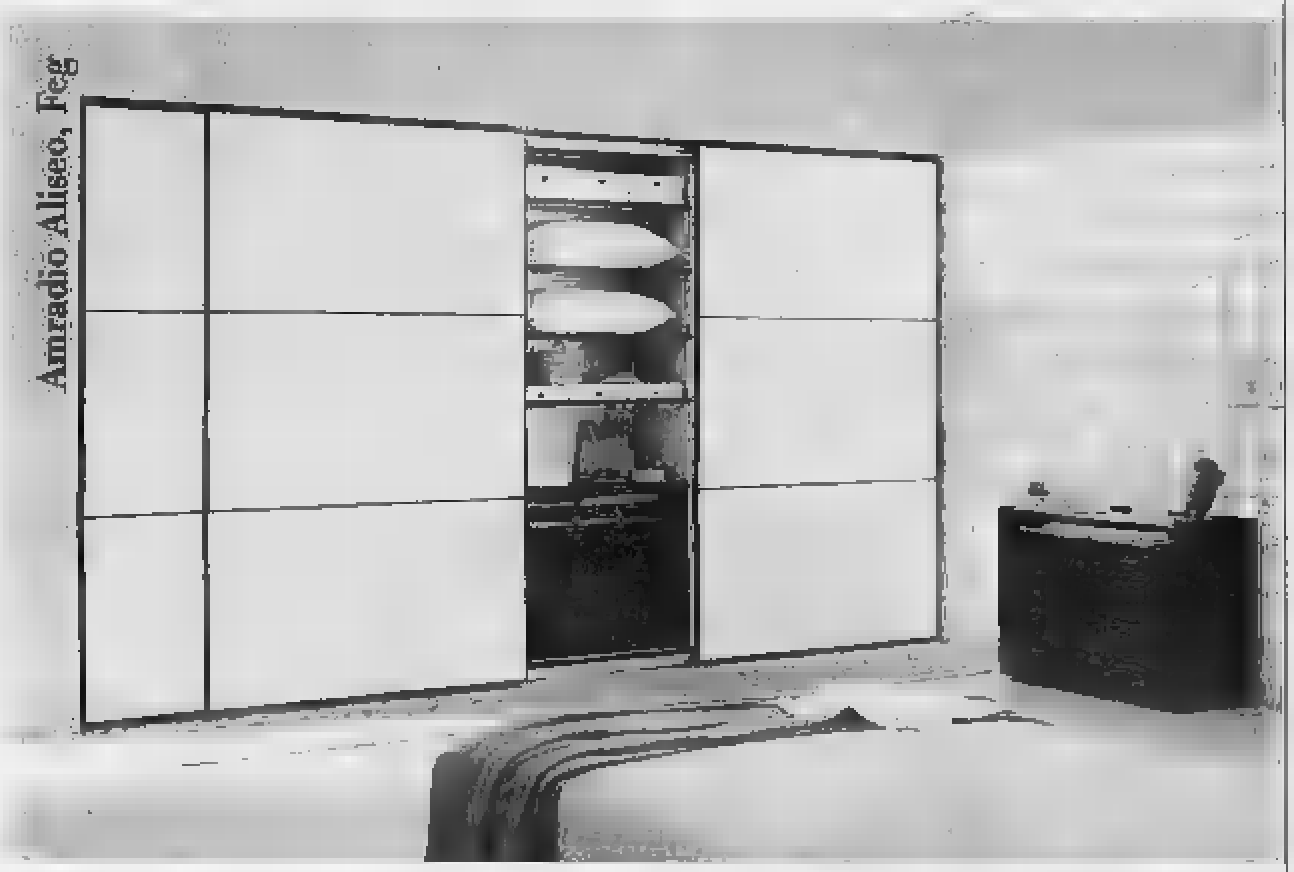
Per le pari opportunità. Specifiche azioni di orientamento finalizzate al reinserimento lavorativo e allo sviluppo dell'autoimprenditorialità nelle donne.

Formazione integrata superiore per i diplomati. Il Piemonte partecipa alle iniziative di formazione tecnico-professionale integrata superiore (Ifts) in stretto rapporto con Istituti secondari superiori, con Università [illegible] con il sistema delle imprese.

COMPAGNIA *del*MOBILE

Fino al 30 novembre 2002 sconti del 30% sulla merce esposta per rinnovo negozio





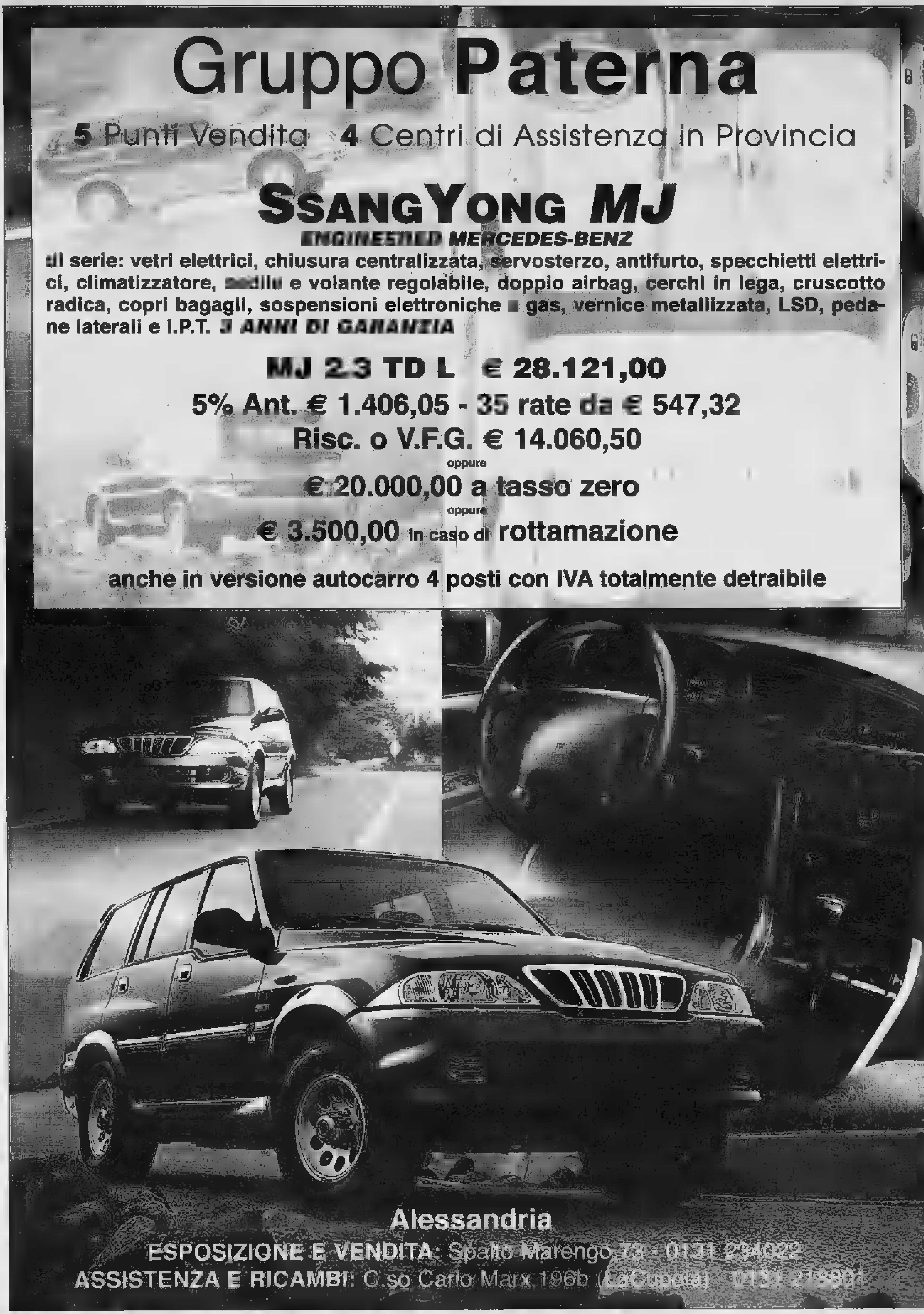




COMPAGNIA*del*MOBILE

via Guala 74 (angolo via Passo Buole) - Torino (ampio parcheggio)

Tel e Fax 011.610200 - compagniadelmobile@traiano.it - www.traiano.it/compagniadelmobile


Gruppo Paterna
5 Punti Vendita 4 Centri di Assistenza in Provincia
SsangYong MJ
MERCEDES-BENZ
serie: vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, antifurto, specchietti elettrici, climatizzatore, e volante regolabile, doppio airbag, cerchi in lega, cruscotto radica, copri bagagli, sospensioni elettroniche gas, vernice metallizzata, LSD, pedane laterali e I.P.T.
MJ 2.3 TD L € 28.121,00
5% Ant. € 1.406,05 - 35 rate da € 547,32
Risc. o V.F.G. € 14.060,50
oppure
€ 20.000,00 a tasso zero
oppure
€ 3.500,00 in caso di rottamazione
anche in versione autocarro 4 posti con IVA totalmente detraibile
Alessandria
ESPOSIZIONE E VENDITA: Spalto Marengo 73 - 0131 234022
ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Carlo Marx 196b

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

L'INCIDENTE SULLA STATALE PER ASTI, LA VITTIMA AVEVA [illegible] ANNI. GRAVISSIMO UN AMICO ALBANESE

Scontro nella nebbia, morto

Auto sotto un camion alla periferia di Casale

CASALE MONFERRATO

Incidente mortale [illegible] mattina, in strada Asti dove gravava fitta nebbia. Nel drammatico scontro fra un'auto [illegible] il rimorchio di [illegible] autoarticolato ha perso [illegible] vita Carlo Zaio, 68 anni, pensionato, camionista, abitante [illegible] città in via Negri 14. Ricoverato in prognosi [illegible] albanese di 57 anni, abitante [illegible] via Saletta. Secondo una prima ricostruzione - sull'accaduto sono in corso accertamenti da parte della Polstrada di Valenza - Zaio, alla guida della sua Nissan Primera, con [illegible] fianco l'albanese, stava uscendo dalla città diretto [illegible] Pozzo S. Evasio. Appena dopo [illegible] distilleria Magnoberta, si è schiantato contro il rimorchio di un autoarticolato Mercedes condotto [illegible] marocchino di 37 anni, che, probabilmente, stava uscendo dal parcheggio della ditta Nord Trasport. L'impatto è stato violentissimo [illegible] a nulla è servito l'air-bag. La parte posteriore della Nissan si è accartocciata [illegible] il parabrezza è andato in mille pezzi. Immediati i soccorsi da parte di 118, un'ambulanza di base, vigili [illegible] fuoco, Polstrada, carabinieri e vigili urbani. Gravi anche le condizioni dell'albanese, trasportato al Santo Spirito, mentre è illeso l'autista del [illegible]. Le condizioni di Zaio [illegible] parse subito gravissime [illegible] il casalese è spirato dopo circa un'ora. L'uomo, già in pensione, ma ancora impegnato come autista in ditte della zona, viveva con il fratello Pietro, di 70 [illegible], in una villetta in strada Negri, ai piedi del cavalcavia del cimitero.

Sempre ieri [illegible] città ci sono stati altri due incidenti, in breve tempo, [illegible] corso Giovane Italia [illegible] sulla tangenziale: nel primo caso è rimasta ferita una giovane motociclista, mentre nell'altro danni ai mezzi e lesioni lievi ai conducenti dei due veicoli. [r. sa.]


La Nissan Primera che si è schiantata ieri contro l'autoarticolato in strada per Asti

E' ACCADUTO A UN'OTTANTENNE DI RIVALTA SCRIVIA

Anziana aggredita e derubata in casa

TORTONA

Un'anziana è [illegible] rapinata [illegible] 3000 [illegible]. E' accaduto ieri, alle 10,15, in frazione Rivalta Scrivia. Teresa Malvicini, di 83 anni, vedova, ha raccontato di aver visto due persone arrivare [illegible] sua a bordo [illegible] un'auto bianca o grigia. Una è [illegible] sulla vettura, l'altra è scesa, ha scavalcato il cancello della villetta ed è entrata nella casa della donna. Dopo aver spintonato l'anziana, con prepotenza il malvivente è entrato [illegible] cucina, [illegible] cercato nei mobili e dentro [illegible] pensili, sottraendo 3000 euro in contanti. Quindi l'uomo si è allontanato con il complice a bordo dell'auto.

Ancora sotto choc, Teresa Malvicini ha chiamato il figlio, al quale ha raccontato la disavventura. Questi ha dato l'allarme [illegible] giunti i carabinieri di Tortona, [illegible] hanno immediatamente avviato le ricerche, ma dei ladri nessuna traccia, anche perché manca una descrizione delle persone e dell'auto. Il denaro era del figlio della donna, commerciante, che temporaneamente lo custodiva a casa della madre, [illegible] villetta indipendente.

La donna è stata visitata al pronto soccorso di Tortona, ma a parte il grande spavento, nessun'altra conseguenza. [m. t. m.]

«Allarme rosso» per l'Ecolibarna



Da anni vi sono interrati rifiuti tossico-nocivi Si teme l'inquinamento. Ieri un sopralluogo

Massimo Putzu

[illegible]

La «bomba ecologica» che dopo anni attende ancora di [illegible]ere completamente disinnescata, è ancora lì pronta a esplodere. Il rischio di [illegible] possibile inquinamento degli acquedotti a valle del sito è sempre più alto. L'area dove per anni sono stati stoccati ed interrati rifiuti tossico nocivi è a ridosso dello Scrivia, nel cui alveo ci [illegible] le fonti di approvvigionamento di diversi centri della zona, fra cui, oltre Serravalle, soprattutto Novi [illegible] Tortona. E' interessato un bacino d'utenza di oltre centomila persone.

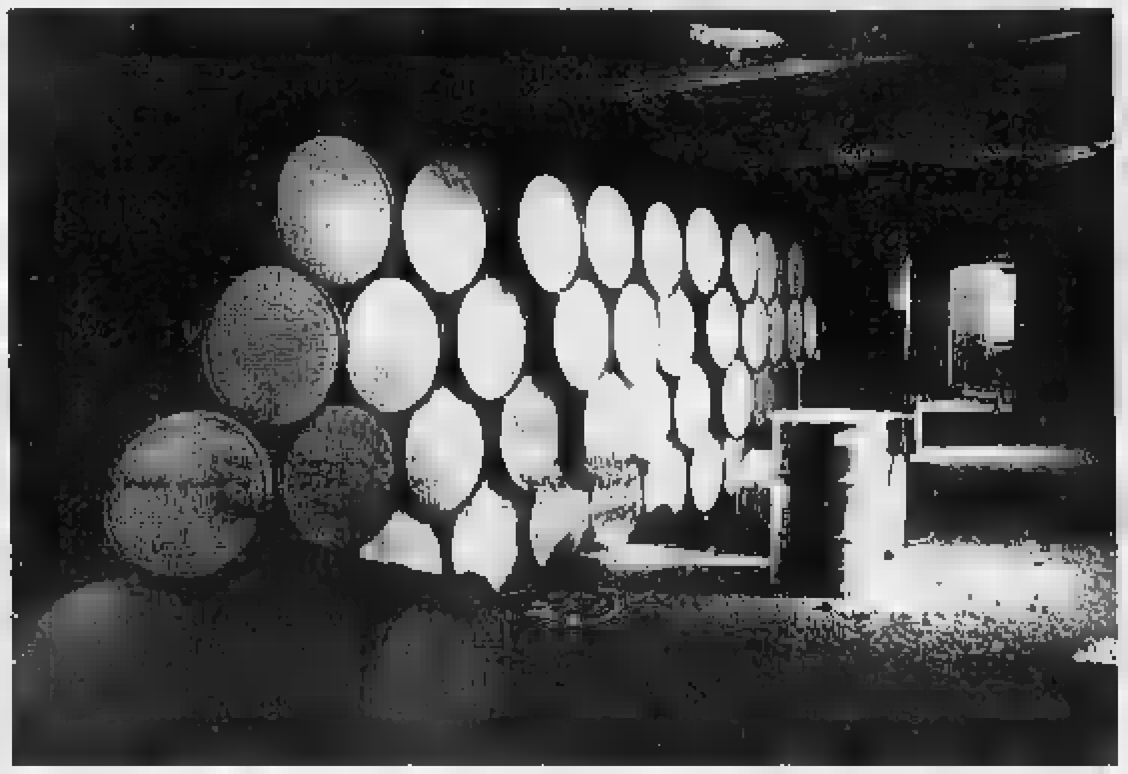
«Non c'è più tempo, bisogna far presto» dicono il sindaco e il vice sindaco di Serravalle, Emanuele Dazzi [illegible] Lelio Demicheli «ormai da [illegible] due [illegible] i pozzi nel pressi dell'ex Ecolibarna sono chiusi. Periodicamente avvengono prelievi [illegible] analisi [illegible] recentemente la presenza di materiali inquinanti è aumentata. C'è sempre [illegible] più il pericolo di inquinamento delle falde idriche». Gli enti locali, in primis il Comune di Serravalle, e poi la Regione e la Provincia, intendono ora dare una brusca accelerata alla risoluzione di tutta la vicenda prima che sia troppo tardi. Un primo passo verso questo obiettivo è stato fatto ieri con un sopralluogo al quale hanno partecipato funzionari della Regione, della Provincia, dell'Arpa, tecni[illegible] e amministratori comunali. «La questione Ecolibarna, molto senti[illegible] dalla cittadinanza che chiede risultati [illegible] breve – dice il sindaco Dazzi –, è la priorità di questa amministrazione che, se necessario, anteporremo agli altri problemi». Ieri è stata eseguita la verifica della perimetrazione e delle aree bonificate e non del sito, elementi già valutati a tavolino in un incontro che si è svolto in Regione nelle scorse settimane. Si è anche potuto constatare diret[illegible] lo stato [illegible] luoghi. Sono state visitate alcune aree adiacenti al sito e presumibilmente inquinate e ispezionati alcuni terreni adibiti a discarica [illegible] inerti che il Dipartimento di Protezione civile ha chiesto venissero segnalati.

Una bonifica parziale del sito [illegible] stata eseguita anni fa dalla Castalia, [illegible] Fisialtalimpianti, ancora responsabile dell'area: sono stati rimossi migliaia di fusti stoccati e messi in sicurezza con teli di una speciale plastica alcuni terreni. E' stata solo parzialmente bonificata, il 60%, la cosiddetta discarica di Sud Est. Sono stati svuotati i serbatoi che però, essendo coibentati con amianto, rappresentano sempre un pericolo per la salute pubblica. I capannoni e le altre attrezzature [illegible] fatiscenti e pericolanti; il capannone più grande è già anche crollato. I lavori si erano bloccati per mancanza di fondi e anche per un contenzioso con la stessa Castalia. L'inserimento recente dell'ex Ecolibarna fra i siti di interesse nazionale fra quelli [illegible] bonificare dovrebbe contribuire ad accelerare la ripresa dell'intervento, prima del quale dovranno es[illegible] elaborati il cosiddetto piano di caratterizzazio[illegible] ossia un'indagine in dettaglio di cosa c'è sopra ma soprattutto sotto quest'area, avviando sondaggi, carotaggi e altre analisi specifiche e poi un piano di bonifica.

I risultati del sopralluogo di ieri con l'avvenuta perimetrazione del sito, tutta la documentazione in possesso e la richiesta della convocazione al più presto di [illegible] Confe[illegible] dei servizi sarà inviata in questi giorni [illegible] dipartimento di protezione civile del ministero dell'Ambiente sia da parte della Regio[illegible] Piemonte sia del Comune di Serravalle. In questa sede si dovrà chiarire anche l'aspetto delle risor[illegible] economiche ancora disponibili, in attesa che i rilievi tecnici forniscano indicazione anche sui possibili costi dell'intervento.

[illegible]

L'area si trova a ridosso dello Scrivia, nel cui alveo ci sono i punti di captazione degli acquedotti di diversi centri della zona, tra cui Serravalle, Novi e Tortona
Il sindaco: «Non c'è più tempo, la bonifica non può essere rinviata»


Fusti con sostanze pericolose e serbatoi ormai deteriorati dell'Ecolibarna

Da Roma sì alla cava Cementir

La Presidenza del Consiglio: non serve una Valutazione di impatto ambientale

VOLTAGGIO

Le fibre di amianto naturale nell'acqua del rio Acque Striate di Voltaggio sono in quantitativo minimo e tale da non creare problemi per la salute. Inoltre, per la nuova miniera della Cementir sul monte Bruzeta, essendo inferiore a [illegible] ettari, non va espletata [illegible] Valutazione di impatto ambientale. E' quanto è emerso ieri ad Alessandria al «tavolo tecnico» svoltosi in prefettura. I [illegible]ue punti sono stati chiariti dal ministero per la Salute, [illegible] l'Istituto superiore di Sanità, e dalla Presidenza del consiglio dei ministri, che nel '99 ha concesso l'autorizzazione della cava, che è stata rinnovata nello scorso aprile.

I Comuni di Carrosio e Gavi, una parte degli abitanti e associazioni ambientalistiche contestano la realizzazione dell'acquedotto alternativo della Val Lemme, alla quale è subordinata l'apertura della cava. Il «tavolo tecnico» ha preso atto che i lavori per la captazione dell'impianto all'interno del Parco [illegible] Capanne di Marcarolo si sono conclusi. [illegible]ssi ora proseguono lungo la provinciale per la canalizzazione: saranno conclusi in primavera. Per quanto riguarda la cava nei prossimi giorni i tecnici [illegible] Regione, Provincia e Arpa compiranno [illegible] sopralluogo nell'area per valutare se sono necessari ulteriori sondaggi. Il «tavolo tecnico» si riunirà di nuovo il 3 dicembre. [r. al.]

AL COMUNALE



DUE SERE CON ZUZZURRO «CHE BOTTA» D'ALLEGRIA

Lo spettacolo allude al grave incidente che gli capitò un anno fa Per ringraziare i medici donerà l'incasso di oggi

[illegible] PAGINA 39

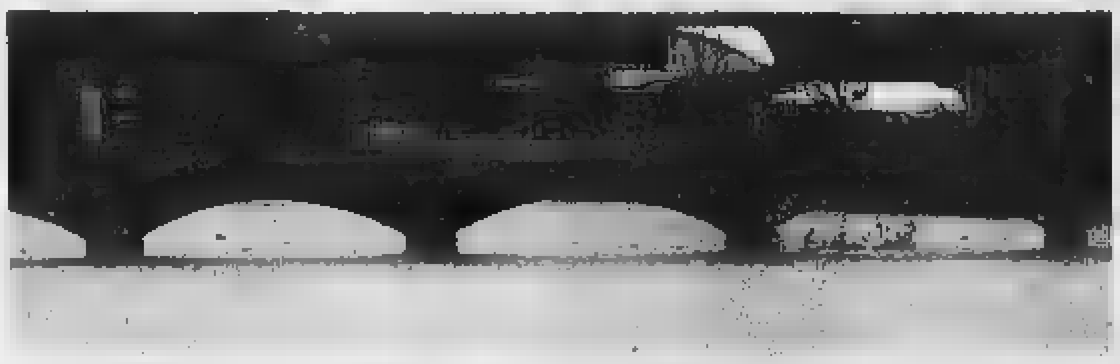
INTANTO I LAVORI PER CONSOLIDARE IL CITTADELLA POTREBBERO AVVENIRE FRA DICEMBRE E FEBBRAIO

Incidente sul Tiziano, va in «tilt» la viabilità

Tre auto si sono urtate nell'ora di punta: traffico bloccato, lunghe code e proteste

[illegible]

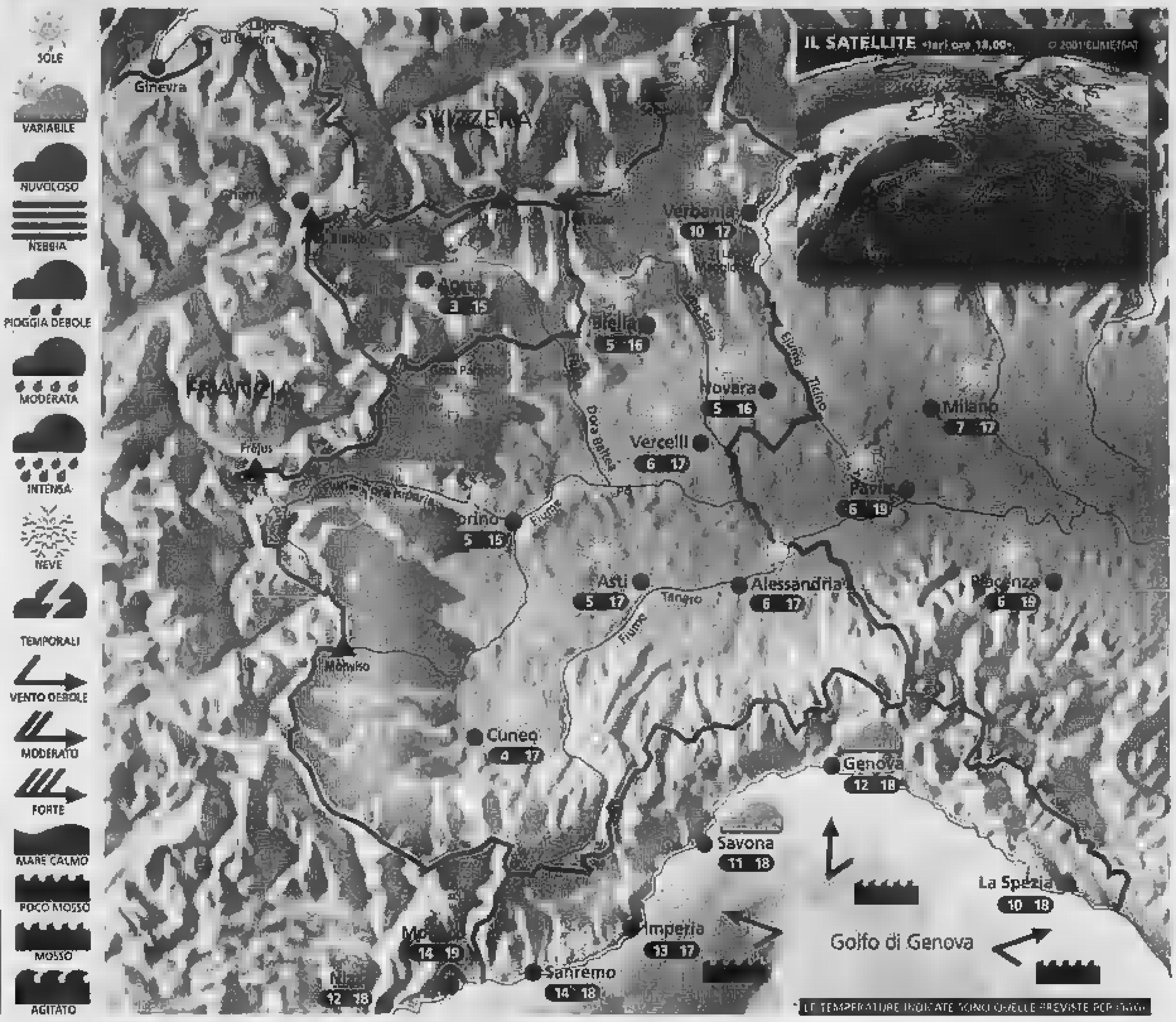
E' stato sufficiente un incidente che ha visto coinvolte tre auto - [illegible] ferito - su viale Tiziano, alle 7,40 [illegible] ieri mattina, per mandare in tilt la circolazione nell'intera zona compresa tra via Giordano Bruno, spalto Borgoglio e le strade che [illegible] immettono sull'importante [illegible] viario [illegible] l'area della stazione ferroviaria. L'incidente ha creato un vero «tappo» sul viale Tiziano e alla rotonda di spalto Borgoglio, [illegible] conseguenza, malgrado il tempestivo intervento della polizia municipale, centinaia di veicoli, in uno dei momenti [illegible] maggior traffico, sono rimasti bloccati, con lunghe code nei vari sensi di marcia. Soltanto dopo un'ora, tra proteste e suoni di clacson, la circolazione ha potuto essere riportata [illegible] una relativa normalità.


Il ponte Cittadella è chiuso ormai da mesi e si attende di sapere se deve essere abbattuto. Ora si parla di un consolidamento

E' stato un blocco annunciato. Chiuso da mesi il Cittadella, il ponte Tiziano è diventato unico punto d'ingresso in città, e di uscita, per mandare in tilt la circolazione basta un piccolo incidente. Senza risolvere il problema - salvare o demolire il Cittadella - il Consiglio superiore dei Lavori pubblici invita [illegible] consolidare il ponte, l'intervento, se la giunta riterrà percorribile questa ipotesi, potrebbe essere eseguito tra il prossimo dicembre e il febbraio 2003, il Tiziano per alcuni mesi continuerà pertanto a essere l'unica via, e non si può escludere il ripetersi di quanto accaduto ieri.

Accogliendo le ripetute, energiche proteste degli abitanti dell'Osterietta, l'Atm ha intanto deciso di modificare, a partire da lunedì 4 novembre, il percorso della navetta che era stata istituita dopo la chiu[illegible] del Cittadella, nei soli giorni feriali, prolungandolo sino al quartiere stesso. [f. m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea fase favonica che ha ripulito il cielo dalle nebbie, regalando a tutti una giornata luminosa e particolarmente mite per la stagione. Oggi ancora tempo anticiclonico ma senza vento e con possibili occasionali formazioni nebbiose in pianura.

Previsioni In mattinata qualche nuvola sulla Liguria, altrove sereno e freddino. Locali formazioni nebbiose sulla pianura piemontese, dapprima in sollevamento poi in dissolvimento con il passare delle ore. In montagna a tratti comparsa di qualche cirro, non sempre di origine naturale, ma indotto anche dal passaggio degli aerei. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato ovunque. Tornano le nebbie in serata in pianura. Temperatura in diminuzione ovunque, specie su Piemonte e Valle d'Aosta. Venti deboli o assenti. Domani nubi in aumento e in serata pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 4 novembre

L'alta pressione, che funge da autentico baluardo contro le perturbazioni atlantiche, proteggerà le nostre regioni anche nella giornata odierna ma dovrà rassegnarsi tra mercoledì e giovedì, quando un fronte più dispettoso degli altri riuscirà a far breccia tra le sue "maglie", provocando un temporaneo peggioramento, foriero di deboli piogge passeggere. Per quanto debole, il passaggio frontale sarà il segnale che qualcosa si è inceppato nel meccanismo anticiclonico. Così, dopo un venerdì nuovamente tranquillo, dovremo prepararci a subire un attacco delle depressioni atlantiche durante il fine settimana e soprattutto all'inizio della prossima. Sabato la nostra alta pressione infatti tenterà un'eroica resistenza ma tra domenica e lunedì l'abdicazione pare certa. Insomma dovremo prepararci a tenere l'ombrello a portata di mano. Si avvicina anche il tempo del cappotto: da lunedì insieme alle piogge potrebbe infatti arrivare anche un sostanziale calo della temperatura. La festività dei Santi e dei Morti sancirà forse una vera svolta stagionale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	19	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	11	20	ROMA	9	21
BOLOGNA	6	18	VENEZIA	8	18
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	12	21
CATANIA	13	22	BRUXELLES	11	11
CATANZARO	12	18	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	6	19	GINEVRA	6	12
OLBIA	12	21	LONDRA	14	15
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	5	8
PERUGIA	4	18	PARIGI	10	13
POTENZA	6	17	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti

GARBAGNA, LA GALLERIA DELLE TANE DEDICATA AL SINDACO CHE LA VOLLE NEGLI ANNI '50

Il tunnel diventa più sicuro

Ristrutturato, ora è intitolato a Brentassi



Autorità nella galleria Brentassi (già delle Tane) Tra gli altri, il sottosegretario Ugo Martinat il prefetto Pellegrini l'assessore Filippi e il consigliere Bonadeo, nipote dell'ex sindaco [Foto Navarria]

GARBAGNA

La «galleria delle Tane» si chiama, ora, galleria Brentassi, [illegible] nome del sindaco Arrigo che, negli anni Cinquanta, superando difficoltà tecniche [illegible] burocratiche, riuscì [illegible] determinazione [illegible] ottenere che venisse realizzato [illegible] tunnel che consentiva a Garbagna, capoluogo della Val Grue, di uscire dall'isolamento. L'opera, rimessa [illegible] nuovo dalla Provincia e resa più sicura con un intervento da 411 mila euro (pari a circa 800 milioni [illegible] lire), è [illegible] inaugurata l'altro giorno alla presenza del sottosegretario [illegible] Lavori pubblici, Ugo Martinat. Sono intervenuti anche [illegible] prefetto Pellegrini, gli assessori provinciali Filippi e Caldone, [illegible] presidente della Comunità montana Caprile, il sindaco attuale di Garbagna Spazzarini, e il consigliere provinciale Bonadeo, di cui Arrigo Brentassi era nonno materno.

La «galleria Brentassi» è lunga 321 metri, larga [illegible] e alta 5,30 metri. Il progetto è stato curato dall'Ufficio Tecnico della Provincia [illegible] i lavori [illegible] stati eseguiti dall'impresa Portalupi di Ticineto, dalla Esseti di Tortona, dalla [illegible] di Bellinzago e dalla Sole spa.

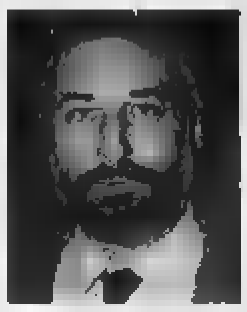
L'intervento di manutenzione straordinaria era iniziato nel '99, per adeguarlo alle norme di sicurezza individuate dopo la tragedia del Monte Bianco. Tra la f[illegible] dello scorso anno [illegible] l'inizio di questo [illegible] stato realizzato l'impianto di illuminazione. [s. m.]

Appello di tre sindaci acquesi

«I lavori alla provinciale di Pontechino assieme a quelli della variante di Strevi»

ACQUI TERME

Perplessità sull'ampliamento della provinciale 201. Le esprimono con una lettera all'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Filippi, i sindaci di Strevi, Tomaso Perazzi, di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris, e di Orsara Bormida, Roberto Vacca.



Il sindaco Tomaso Perazzi

«Pur apprendendo con soddisfazio[illegible] che sono stati reperiti i fondi per [illegible] costruzione della variante di Strevi e la sistemazione della provinciale di Pontechino, riteniamo che l'ampliamento della "201", pur risolvendo i problemi connessi alla strettoia di Visone, ne creerebbe di ulteriori e parimenti gravi all'incrocio tra [illegible] provinciale [illegible] e l'ex statale 30 - spiega Tomaso Perazzi -. Ogni giorno, sull'ex statale [illegible] transitano nei due sensi circa 15 mila veicoli. L'immissione di ulteriori m[illegible] pesanti comporterebbe inevitabilmente un congestionamento del traffico in un punto già critico».

Oltre alle lunghe [illegible] di mezzi pesanti che si creerebbero all'incrocio tra l'ex statale [illegible] la provinciale 195 che collega Strevi a Rivalta, gli autoarticolati avrebbero difficoltà a svoltare per Alessandria, essendo l'incrocio molto stretto. Inoltre, [illegible] circa 300 metri dall'in[illegible]e tra [illegible] statale e 195 c'è un passaggio a livello della linea Alessandria-Savona. Secondo i tre sindaci, gli in[illegible]venienti verrebbero meno se l'ampliamento della provinciale 201 di Pontechino avvenisse contestualmente alla realizzazione della variante di Strevi. In tal caso, tutto il traffico proveniente da Rivalta, Orsara e quello deviato all'ingresso dell'abitato di Visone proveniente da Ovada e diretto [illegible] Acqui e Alessandria si immetterebbe sullo svincolo della variante stessa che s'intersecherà con la provinciale 195 molto prima dell'attuale incrocio [illegible] l'ex statale 30. [g. l. f.]

«Stop alle corse nell'ex caserma»

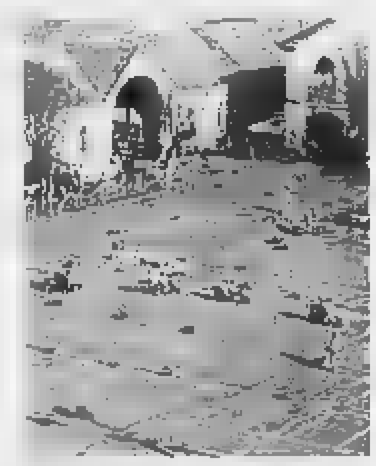
Proteste di abitanti e negozianti dopo la gara di super motard

ACQUI TERME

Stop alle manifestazioni motoristiche nei cortili dell'ex caserma. A chiederlo dopo lo svolgimento della finale nazionale del super motard, svoltasi domenica, [illegible] gli abitanti della zona di corso Roma, [illegible] Crispi e [illegible] Nizza e i numerosi commercianti del centro.

I primi si lamentano per il frastuono provocato dalle moto in gara, mentre i secondi se la sono presa per la chiusura del grande parcheggio dell'ex caserma a partire da sabato per l'allestimento del tracciato di gara. «Domenica sono letteralmente [illegible] di casa per il rumore assordante - dice un pensionato che abita in [illegible] Ro[illegible] -. L'ex [illegible] non è adatta a ospitare simili manifestazioni in quando diventa [illegible] cassa di risonanza, che amplifica i rumori».

Anche i commercianti sono sul piede di guerra: «Invieremo una petizione al sindaco Rapetti per chiedere che queste manifestazioni non [illegible] tengano più nell'ex caserma con la chiusura per due giorni del parcheggio - dice il titolare di un negozio di [illegible] Garibaldi -. Sabato, ho avuto una diminuzione di vendite di circa il 30%». Replica il sindaco: «L'autorizzazione è [illegible] concessa in forma eccezionale. In futuro, verificheremo la possibilità di spostare tale tipo [illegible] manifestazioni in piazza Allende» [g. l. f.]



Il parcheggio «occupato» dalle gare

VIA LIBERA AL PROGETTO

Un ostello al Geirino di Ovada



Ovada avrà [illegible] ostello

OVADA. Altro passo in avanti per il progetto integrato di valorizzazione turistica dell'area fluviale ovadese, con la recente approvazione da parte della giunta co[illegible]nale degli elaborati definitivi per un 1° lotto funzionale del percor[illegible] naturalistico [illegible] Via del Fiume» e dell'ostello che sorgerà nel complesso polisportivo del Geirino.

Sono opere inserite [illegible] Progetto integrato di area «Valorizzazione dell'Alto Monferrato», approvato dalla Provincia e definito dalla Regione all'interno del Docup obiettivo 2 2002-2006, e quindi beneficiano del 60%.

Per «La Via [illegible] Fiume», il preliminare è stato elaborato dall'architetto Daniele Arata, dello studio Arata-Illario di Alessandria, e prevede un intervento complessivo di circa un milione e 750 mila euro. [illegible] per motivazioni economiche si è ritenuto di svilupparne un lotto funzionale, che comunque raggiunga gli aspetti di maggior rilevanza turistica e ambientale. Quindi il relativo progetto definitivo prevede uno [illegible] di circa 480 mila [illegible] di cui 300 mila per lavori da appaltare e i restanti a disposizione per Iva, spese tecniche, acquisto terreni, ecc. L'opera progettata riguarda percorrenze ciclabili e pedonali e relativi spazi di sosta e di servizio che, a partire dai torrenti Orba e Stura, possono diramarsi nel tessuto urbano. Il 1° lotto riguarda il tratto dal ponte di Belforte e che, lungo lo Stura, attraverso la zona di via Gramsci arriva in piazza Castello. Da qui per via Lung'Orba e, proseguendo per la zona attigua all'Orba, arriva al Geirino.

Per l'ostello il progetto [illegible] stato proposto dal Consorzio per [illegible] attività sportive dell'Ovadese ed è stato redatto dall'architetto Graziella Ardesi [illegible] Ovada. La giunta ritiene che risponda pienamente alle esigenze tecnico economiche e agli indirizzi del Comune, e quindi l'ha fatto proprio, approvandolo come progetto definitivo che prevede un intervento complessivo di circa 1 milione e centomila euro, dei quali circa 785 mila per lavori da appaltare. Sarà rea[illegible] [illegible] immobile a due piani, con 62 posti letto, un salone ristorante-riunioni, hall di reception e locali tecnici connessi alle attività sportive legate a «La Via del Fiume». [r. bo.]

IN BREVE

[illegible]

Finiti nel fosso con l'auto dopo la festa di laurea

Quattro giovani trinesi sono rima[illegible] coinvolti in un incidente mentre rientravano da una festa [illegible] laurea. [illegible] bordo di una Opel Zafira l'altra notte all'1,30, all'incrocio che da Brusaschetto Basso immette sulla Trino-Camino, hanno tirato dritto finendo in un fosso. Alessandra Canepa, 25 anni, ne avrà per 10 giorni, solo un grosso spavento per gli altri. [r. sa.]

VALENZA

Con il furgone urta due ciclisti durante la corsa

Non si [illegible] accorto della corsa p[illegible] amatori e ha centrato in pieno due ciclisti. E' accaduto nei pressi [illegible] stazione ferroviaria, dove Franco C., 33 anni, di Alessandria, a bordo di un furgone ha urtato Luca N., 25 anni, di Abbiategrasso, e Marco G., 37 anni, di Torino. I due ciclisti sono ricoverati all'ospedale di Casale ma [illegible] sono gravi. Sono intervenuti i vigili. [r. c.]

MOMBELLO

Traffico bloccato e code per lo scontro tra auto

Lunghe code e traffico bloccato l'altra sera sulla Casale-Cerrina, poco prima dell'incrocio per Solonghello per incidente. Un marocchino, durante [illegible] sorpasso, [illegible] finito contro l'auto su cui viaggiavano [illegible] giovane madre [illegible] i d[illegible] figli. Ferita [illegible] donna. [r. sa.]

FRASSINETO

Resta in coma farmacologico il giovane calciatore

Restano stazionarie le condizioni del giovane calciatore [illegible] Frassineto, Davide Contorno, 24 anni, in coma farmacologico all'ospedale di Alessandria in seguito a un grave incidente stradale avvenuto giovedì scorso. [r. sa.]

CASALE

Condannato [illegible] sedici mesi per ricettazione di un assegno

Gjoan Prenga, 24 anni, albanese, [illegible] stato condannato ad un anno [illegible] quattro mesi di reclusione e 400 euro di multa per ricettazione di un assegno ai danni della casalese Maria Sparacino. [r. sa.]

CASALE

Il procedimento Ocean Video deve andare [illegible] un altro giudice

Il giudice Gennaro Di Bernardo ha rimandato gli atti alla Procura per incompetenza territoriale nel procedimento che vede imputati i casalesi Giuseppe Tocco, 50 anni, frazione Ronceglia, Francesco Scicchitano, 56 anni, di Terranova, rispettivamente titolare e gestore della ditta individuale «Ocean Video» di via Saletta, coinvolti, insieme ad altri, [illegible] reati che, ciascuno con responsabilità diverse, riguardano truffa e ricettazione. [r. sa.]

NOVI, BLOCCATO NEL GIARDINO DI UN GIUDICE DI PACE

«Tentato sequestro» L'uomo resta in cella

Emma Camagna

NOVI LIGURE

Né libertà né arresti domiciliari per Elio Ricci, 38 anni, il programmatore informatico abitante con la famiglia in via Lucedio bloccato la sera del 18 settembre nel giardino della villa del giudice di pace Paola Pardini, 49 anni. E' accusato [illegible] tentato sequestro di persona e violazione di domicilio. Per la seconda volta il gip di Alessandria, Simone Perelli, ha respinto («c'è pericolo di reitera[illegible] del reato») la richiesta [illegible] difensore Alberto Mazzarello di [illegible] misura alternativa ordinando che l'uomo resti in carcere. Contemporaneamente, ha deci[illegible] di farlo sottoporre a perizia psichiatrica e giovedì affiderà l'incarico a un medico torinese: Mazzarello gli affiancherà [illegible] consulente.

Il magistrato vuol conoscere le vere condizioni di mente dell'informatico [illegible] capire, se possibile, cosa è scattato in lui per indurlo a fare irruzione nel giardino della novese con cloroformio, stracci, nastro adesivo [illegible] guanti di lattice.

Sostiene l'accusa: «Voleva sequestrare la donna di cui si [illegible] follemente invaghito [illegible] che da alcuni [illegible] perseguitava». Ma Ricci si difende sostenendo che voleva semplicemente chiarire un rapporto di amicizia. [illegible] alla Corale di Serravalle, frequentata da entrambi, e che si era deteriorato per alcune incomprensioni. Difficile credergli, però, considerata la presenza del cloroformio che non si sa come abbia fatto a procurarsi perché non esiste libera vendita di quell'anestetico: per acquistarlo [illegible] farmacia occorre una ricetta medica o veterinaria che ne giustifichi l'uso.

Ad accorgersi della presenza di un uomo nel giardino [illegible] villa Pardini erano stati i «Caschi blu» assunti [illegible] giudice [illegible] suggerimento del proprio legale, l'avvocato Piero Monti, dopo una serie di atti teppistici ai danni della propria auto. Lei aveva presentato denuncia contro ignoti [illegible] parlando con conoscenti pare avesse detto: «C'è qualcuno che non mi vuole nella polifonica».

IMPUTATA DI IRREGOLARITA' ANCHE DIRIGENTE COMUNALE

Concussione, accuse a vigile e geometra

[illegible]

Processo penale con rito ordinario (29 gennaio 2003) per Sergio Saracco, vigile tributario di 56 anni, abitante in via Ardigò, e giudizio abbreviato (6 novembre) per il geometra Maurizio Manfrin, di 37, via Firenze, accusati di concorso in concussione, [illegible] per la dottoressa Raffaella Bergonzi, 39, [illegible] Mirabello, via Talice, facente funzione del dirigente del Servizio tributi, verifiche Ici. Lei è imputata di omessa denuncia di irregolarità, [illegible] circostanza che, per l'accusa, favorì i due uomini all'atto di chiedere denaro per azzerare una grossa multa a una coppia di alessandrini i quali avevano costruito come imprenditori un grosso capannone [illegible] un Comune della zona.

Il vigile risp[illegible]de di due episodi, il geometra solo del primo. Gli imputati [illegible] difesi da Alberto Avidano e Folco Perrone, le vittime si sono costituite parte civile con Massimo Grattarola. Saracco ammette parzialmente il secondo episodio, la Bergonzi, interrogata all'atto della denuncia si era limitata a dire di avere regolarmente segnalato l'irregolarità riscontrata, mentre Manfrin si [illegible] difeso dicendo di avere avvisato i coniugi, suoi clienti, che la sanzione poteva essere annullata perché così gli aveva riferito Saracco. I provvedimenti di rinvio a giudizio o di concessione del processo abbreviato sono stati firmati ieri [illegible] gip Paola Zampieri (pm Marcello Maresca) a conclusione dell' udienza preliminare.

In base al capo d'imputazione era stato Saracco, con [illegible] collaborazione di Manfrin, [illegible] dire alla coppia che, versando 4 milioni di lire, avrebbe evitato di pagare una multa di 80 per aver presentato all'ufficio una dichiarazio[illegible] errata relativa al pagamento della tassa rifiuti.

Per l'accusa il vigile tributario chiese poi 350.000 lire [illegible] titolari di un ristorante cittadino che a loro volta avrebbero dovuto pagare una multa per analoga, ma più ridotta violazione. «Fu un regalo» dice l'imputato. [e. c.]

OVADA, IN PIAZZA NERVI

[illegible] scontra [illegible] motorino [illegible] ciclista

OVADA. In due incidenti strada[illegible] avvenuti [illegible] mattina [illegible] rimaste ferite tre persone, [illegible] delle quali è ricoverata in ospedale con prognosi riservata.

Il primo incidente è accaduto in piazza Nervi, all'incrocio fra la strada per Rivalta e quella per Alessandria. Il ciclomotore condotto da Carlo Cassandro, 45 anni, di Ovada, proveniente da piazza Castello, [illegible] è scontra[illegible] con il ciclista Francesco Pastorino, 72 anni, pure abitante a Ovada. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale di Alessandria: Pastorino è in prognosi riservata.

In corso Italia uno scooter condotto da D.A., di 14 anni, [illegible] invece urtato un pedone che attraversava la strada, Felice [illegible] Lorenzi, di Ovada, il quale nella caduta a terra ha riportato conseguenze serie e ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Alessandria. Illeso il giovane motociclista.

In entrambi i [illegible] hanno operato per i dovuti accertamenti gli agenti della polizia municipale. [r. bo.]

VALENZA, AL PALAMOSTRE

Decine di art[illegible] alla Rassegna dei fabbricanti orafi

VALENZA. A distanza di soli 20 giorni dalla conclusione di «Valenza gioielli», la più importante fiera annuale del settore, il Palamostre ha riaperto ieri i suoi battenti per ospitare un'altra esposizione. E' la Rafo, la Rassegna dei fabbricanti orafi, riservata ai commercianti di preziosi all'ingrosso, che proseguirà sino a domani. La manifestazione vede la partecipazione di alcune decine di aziende artigiane. «Sono imprese [illegible] medie [illegible] piccole dimensioni, specializzate in oreficeria e gioielleria semilavorata e finita, che [illegible] partecipano ad altre mostre - spiegano Sergio Cocchetti e Fabrizio Grassi, membri dell'Aov [illegible] responsabili dell'organizzazione - è quindi, un'occasione unica per ammirare una produzione che [illegible] fuori dagli schemi tradizionali e si propone come emblema [illegible] giovani leve». La formula è quella solita, con vetrinette anonime numerate. Oggi e domani, la rassegna è aperta dalle 9 alle 18. [r. c.]

TORTONA, FAVOREVOLI AD AMPLIARE L'ISOLA PEDONALE

Gli ambientalisti chiedono di chiudere piazza Duomo

TORTONA

Per il Circolo Legambiente Valle Scrivia, l'isola pedonale nel fine settimana [illegible] «un provvedimento che migliora la qualità della vita in città», anche se esistono difficoltà da parte della popolazione e dei commercianti ad abituarsi a questa nuova situazione.

«Perciò occorre migliorarla - dicono i rappresentanti del Circolo - con la chiusura parziale di piazza Duomo e l'installazione di una fontana, organizzando manifestazioni, [illegible] promozionali nei negozi, aprendo la città alla cultura e abolendo la Tosap [illegible] [illegible]cianti».

Legambiente ha inviato [illegible] do[illegible] che contiene un elenco [illegible] proposte per migliorare la zona a traffico limitato in via Emilia nel fine settimana e un possibile calendario di manifestazioni, all'assessore alla Viabilità, Franco Carabetta. [illegible] propone - dice Legambiente - la realizzazione di una fontana davanti al Duomo, con illuminazione notturna multicolore, con panchine e arredo urbano e la soppressione dei parcheggi nella parte centrale della piazza, riservandola ai pedoni. Occorrerebbe inoltre realizzare un corposo calendario di manifestazioni lungo tutto l'anno, che richiami anche persone da fuori, stilato da [illegible] organismo di 3 o 5 persone [illegible] un rappresentante dei commercianti, uno del Comune, [illegible] [illegible] cittadini e magari esperti di comunicazione e di pubblicità».

Altra proposta: dare la possibilità a bar e locali di installare gazebo e mettere tavolini nelle piazze senza pagare la Tosap. E ancora: una quarta edizione di «Cantarà e Catanaj», mostre di pittura al sabato pomeriggio, un palco in piazza Arzano e, la domenica, manifestazioni con poca spesa (esibizioni sportive, piccoli concerti, me[illegible]tino dei giocattoli usati, tornei di carte, mostre fotografiche). [m. t. m.]

In chiusura un gigantesco falò illuminerà piazza XXXI Martiri

Halloween memorabile con i commercianti valenzani

Giovedì in centro la festa per i bambini e, alla sera, maghi e fattucchiere





Zucche intagliate e personaggi con maschere grottesche: due immagini tipiche della festa di Halloween

Elettrizzante, coinvolgente, spaventosa... E' la festa di Halloween che si ripete ogni anno, puntualmente, il 31 ottobre, il giorno prima di Ognissanti, spargendo il suo alone di mistero, di paura [illegible] di trepida suspence.

Tra le manifestazioni più suggestive del calendario, non [illegible] sfuggita all'attenzione del Comitato commercianti «Valenza è...», della Pro loco e dell'Amministrazione comunale, che, avvalendosi del prezio[illegible] contributo della Cassa [illegible] risparmio di Alessandria, han[illegible] preparato per giovedì qual[illegible] di veramente speciale, permeato dall'imprevedibile regno dell'oscuro ma all'insegna dell'allegria, del divertimento e dello spettacolo.

Nel centro storico, e più precisamente in piazza Gramsci, corso Garibaldi, piazzetta Verdi, piazza XXXI Martiri, via Po [illegible] Pellizzari, si scatenerà la festa tenebrosa. Si partirà alle 17 [illegible] i più piccoli. Tutti indistintamente - giovani e giovanissimi, mascherati e non - potranno far visita ai commercianti valenzani, lanciando il [illegible] minaccioso interrogativo: «Dolcetto o scherzetto?» «Alzeremo le mani, in segno di resa e, anziché sopportare qualche diavoleria, distribuiremo dolci e caramelle ai nostri ospiti - spiega Franco Stanchi, presidente del Comitato commercianti - e il divertimento è assicurato».

Per la sera, alle 21, è annunciato uno spettacolo denso di colpi di scena e di sorprese; a [illegible] dalle vetrine dei negozi, che richiameranno l'atmosfera delle notti spettrali celtiche: «Valenza farà un salto nel passato - prosegue il massimo responsabile dei commercianti locali - torneremo ai tempi dell'inquisizione, con maghi, streghe [illegible] fattucchiere».

Insomma, la «città dell'oro» si vedrà trasformata da regina del gioiello a capitale della magia. E per ricreare alla perfezione l'ambiente ideale, sono previsti spettacoli e animazioni teatrali all'aperto, con l'esposizione di mezzi di tortura mentre le bancarelle metteranno in mostra tanti articoli esoterici. Tra la gente, appariranno numerosi personaggi in costume medievale, in un gioco di luci, colori e musiche che faranno salire l'entusiasmo al diapason.

«Sarà la più grande baldoria mai realizzata all'aperto - assicura Stanchi -: contiamo di [illegible] tanti ospiti dai centri vicini, anche perchè non è previsto alcun... pedaggio. Chiunque può partecipare lib[illegible]nte e scegliere di essere protagonista o spettatore. Si divertirà comunque, lo posso mettere per iscritto».

Il gran finale è previsto in piazza XXXI [illegible]rtiri, con un gigantesco falò, che avvolgerà nei suoi fumi maghi, streghe e fattucchiere, portandoli via in [illegible] alone di mistero. Sarà l'ultima magia di [illegible] festa indimenticabile.

Dalla due giorni dedicata ai campeggiatori al «Marcà d'Valensa» solo domenicale

Weekend fra ghiottonerie e artigianato

Una grande affluenza in entrambe le manifestazioni





Un momento del «Marcà d'Valensa» dove sono state offerte degustazioni di vini, torte di nocciola, salumi, formaggi e, sopra, Franco Stanchi, presidente del Comitato commercianti «Valenza è...»

VALENZA

E' stato un intenso weekend, grazie al Comitato commercianti «Valenza è...» e alla Pro loco, che hanno curato due distinte manifestazioni, ugualmente riuscite.

Innanzitutto, in collaborazione con l'Acti di Alessandria, si è tenuta la due giorni dedicata ai campeggiatori, che ha riscosso un successo superiore alle più ottimistiche previsioni. Più di un centinaio di mezzi sono convenuti a Valenza, provenienti, oltre che dal Piemonte, anche da Lombardia, [illegible] Romagna e Liguria: «Parlare di riuscita della manifestazione è [illegible] un termine riduttivo - puntualizza Piergiacomo Cartasegna, presidente dell'Acti -: i tanti [illegible] che hanno partecipato hanno portato con sè un ricordo davvero vivo di Valenza».

Il raduno prevedeva la visita al For.Al, dove alunni e insegnanti hanno condotto i visitatori attraverso l'illustrazione delle varie fasi che portano alla realizzazione del gioiello: dall'idea del prodotto, passando per disegni, stampi, fusione dei metalli e lavoro, sino alla finitura.

«La dimostrazione [illegible] piaciuta [illegible] tutti - confessa Cartasegna - come il resto del programma, [illegible] cavallo [illegible] la musica [illegible] la natura». Sabato sera, Ginetto Prandi ha intrattenuto i camperisti con una serata musicale pirotecnica, domenica mattina invece, c'è stata [illegible] visita guidata al Parco del Po e alla riserva naturale della Garzaia, dove nidificano gli aironi e centinaia di altre specie protette: «Due giornate davvero indimenticabili - conclude il massimo responsabile dell'Acti alessandrino - e il condimento [illegible] state le scintillanti vetrine [illegible]colme di quei gioielli che rendono Valenza unica in Italia [illegible] nel mondo».

Il secondo appuntamento era dedicato all'enogastronomia e limitato ad una sola giornata, domenica. Al «Marcà d'Valensa» offriva la degustazione e la vendita dei più [illegible] prodotti tipici piemontesi: vini, torte di nocciola, salumi, formaggi e tante altre specialità. Abbinati a questo «ventaglio» di prelibatezze, c'erano gli artigiani «hobbisti» [illegible] creativi, che proponevano articoli [illegible] legno, cera, tufo e metallo.

Anche qui, c'è [illegible] grande affluenza: «La gestione delle due manifestazioni è stata impegnativa ma ci ha procurato non poche soddisfazioni - spiega Franco Stanchi, presidente del Comitato commercianti e della Pro loco - ecco perchè siamo pronti a ripartire subito. Giovedì, la festa di Halloween sarà [illegible] evento [illegible] ricordare, che occuperà vie e vicoli del centro storico valenzano».



PIANO ZONIZZAZIONE ACUSTICA VOTATO IN CONSIGLIO

Tracciata in città la mappa rumori

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

I lavori del Consiglio comunale si sono aperti ieri con un minuto [illegible] silenzio per ricordare i morti della tragedia [illegible] Mosca poi, passando a problemi locali, l'as[illegible] ai Lavori pubblici Mazzoni ha detto che la giunta non è ancora in possesso del parere del Consiglio superiore sul ponte Cittadella, quindi non è in grado di assumere decisioni.

Zonizzazione acustica. Il piano di zonizzazione acustica, illustrato dall'assessore all'Ecologia Bressan è stato approvato - 31 sì, 4 no (Fi) e 2 astenuti (An) - dopo gli interventi dei consiglieri Fabbio, Prete, Pavanello, Secco, Cairo, Bocchio e Costantino. Divide la città in [illegible] zone: particolarmente protette, a prevalenza residenziale, tipo misto, intensa attività urbana, prevalenza industriale e totalmente industriale, fissando i limiti di decibel consentiti. Mancano al momento risorse per grossi interventi atti a eliminare punti di rumorosità, comunque il piano servirà [illegible] bloccare insediamenti futuri.

Varianti al prg. Con 24 sì, 4 no e un astenuto è stata approvata una parziale variante al prg illustrata dall'assessore Mazzoni e che consentirà interventi ridotti, come parcheggi condominiali seminterrati, in alcune zone e che era stata approvata all'unanimità al termine della passata amministrazione.

Per Fabbio, capogruppo di Fi assente in quella seduta, c'è il «legittimo sospetto» di un accordo preelettorale. La variante è stata riapprovata per alcune osservazioni che erano arrivate dalla Provincia. L'assessore ricorda che senza la variante non sarebbe possibile la realizzazione del nuovo centro cotture dell'Aspal e un ulteriore ampiamento della nuova [illegible].

Cava [illegible] La Bolla. [illegible] '98, contrari ds, [illegible] e ppi, era stata approvata una cava di inerti richiesta da La Bolla spa alla cascina La Bolla di Spinetta. [illegible] sono stati estratti [illegible] mila metri cubi ed [illegible] è stato richiesto il raddoppio, approvato con 27 sì e un astenuto.

«La ditta - ha detto l'assessore Mazzoni - dovrà provvedere a ampliare una strada di collegamento garantendo il passaggio di condotte per acqua, metano e linea elettrica, ed a coltivazione esaurita il lago (circa 60 mila metri quadrati di superficie; ndr) e l'area dovranno essere recuperati ad uso parco naturalistico». Maconi (An) ha fatto notare che gli oppositori del '98 sono oggi divenuti favorevoli, Vignuolo (ds) ha spiegato che allora si temeva inquinamento e un importante giacimento di acqua potabile nella zona, pericolo che ora si [illegible] dimostrato infondato, poi ci sono più garanzie per il recupero dell'area. Lo stesso hanno ribadito Cattaneo (Margherita) e Taverna (socialista).

L'INCASSO DELLO SPETTACOLO DI STASERA IN TEATRO (DOMANI LA REPLICA) DEVOLUTO ALL'OSPEDALE

Zuzzurro scherza sui suoi guai

In «Che botta...» ricorda l'incidente in auto

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Zuzzurro e Gaspare, transfughi da «Paperissima», approdano al Teatro Comunale. L'appuntamento è stasera e domani alle 21,15 con lo spettacolo «Che botta...» il riferimento all'incidente avvenuto circa un anno fa, nel quale [illegible] ferito Andrea Brambilla (Zuzzurro), [illegible]. Il ricavato della prima serata sarà devoluto all'ospedale cittadino, dove il comico fu ricoverato per alcuni mesi. Ci sono ancora biglietti disponibili per entrambe le serate - specialmente per quella di domani - e costano 12, 16 e 25 euro. Le musiche sono di Ricky Gianco, l'immagine è a cura di Pamela Aicardi. Spiegano i comici: «"Che botta" lo [illegible] di fronte ad una sorpresa [illegible] per una conclu[illegible] inevitabile. Ed è la [illegible] più normale che ti [illegible] capitare di questi tempi. Certo preferisci esse[illegible] tu a dirlo piuttosto che lo dicano gli altri guardando te».

Lo spettacolo debutta ad Alessandria, poi andrà in [illegible] il 15 novembre a Chiavari e dal 19 novembre [illegible] 22 dicembre al Ciak di Milano. Racconta dunque le «botte» della realtà. Ironizza Andrea Brambilla: «Io ho preso una botta che s'è risolta con qualche punto di sutura, ma le botte della realtà, del quotidiano, sono diver[illegible] sono più gravi e non sempre i medici possono porti [illegible] rimedio. Basta guardarci intorno».

Gaspare e Zuzzurro recitano sul filo della sorpresa e dell'emozione, ma alla fine invitano a riflettere: «"Che botta" indica qualcosa d'improvviso, secco, repentino che ti deve sorprendere o spaventare, ma non lasciarti il tempo di realizzare quello che gli altri ti stanno facendo. La riflessione viene dopo, perché spesso si apre una porta, una finestra che ti fa capire come la vita vada vissuta».

Poi Andrea Brambilla ricorda la «sua» botta. «Stavamo andando a Genova, il giorno seguente dovevamo essere ad Alessandria. Ci arrivo invece un anno dopo, in ritardo. Comunque guiderò [illegible], andrò piano, perché la "botta" [illegible] stata una vera botta». Continua il comico: «Io di autori ultimamen[illegible] ne ho avuti tanti. Mi hanno permesso di dire "sono ancora". Non li ho trovati io. Per fortuna loro hanno trovato me e [illegible] hanno iscritto alla loro università ospedaliera, quella dei Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo [illegible] Alessandria. [illegible] hanno insegnato, spiegato, raccontato che in prima della "botta" c'ero, poi per qualche attimo me ne sono andato, ma loro mi hanno fatto ritornare perché dicessi "sono ancora"».

Conclude: «Perché questo spettacolo [illegible] beneficenza? La domanda non è niente male, ma come quasi sempre capita è la risposta quello che più conta. Il difficile è capire che non si devono rispondere banalità. Ho trovato... la domanda. Non potreste farmi un'altra domanda?»


Zuzzurro e Gaspare, una fra le coppie comiche più note in Italia

A S. Salvatore

Un ciclo di recite per gli studenti

SAN SALVATORE MONFERRATO. Ha preso [illegible] via, con successo, la rassegna teatrale «Cino e Tea» per scuole materne, elementari e medie di San Salvatore Monferrato; è alla quarta edizione, se ne occupa la compagnia Coltelleria Einstein ed è frutto della collaborazione con gli insegnanti, l'assessorato comunale alla Cultura e [illegible] Regione nell'ambito del «Progetto teatro ragazzi e giovani».

Come primo spettacolo è andato in scena «Un cappello Borsalino» presentato dalla compagnia Teatro del Rimbalzo, cui ha fatto seguito «Rosatina» della compagnia Muttioli. Gli appuntamenti riprenderanno il 28 febbraio con «Francesco di ter[illegible] e di vento» della compagnia Teatro Minimo. Seguiranno «Rifiuti umani» (18 marzo) della Compagnia Erbamil e «A pancia in su» (30 aprile) del Teatro del Piccione.

Dicono alla Coltelleria [illegible]nstein: «La rassegna, in crescendo per interesse e impegno insie[illegible] ai ragazzi che la seguono, è caratterizzata da continuità e entusiasmo». [e. c.]

IN CITTA' E FUORI

RIVISTA NAPOLEONICA

Presentata oggi a Torino

Nella sede dell'Archivio di Stato, in piazza Castello a Torino, oggi alle 18, su iniziativa dell'assessorato comunale Beni e Attività culturali, verrà presentato RNR-rivista napoleonica nata due anni [illegible] ad Alessandria in occasione del bicentenario della Battaglia di Marengo. La rivista semestrale, diretta da Giulio Massobrio e Luigi Mascilli Migliorini, ospita contributi di studiosi di rilevanza europea. Il numero presentato oggi tratta il tema [illegible] gioco in epoca napoleonica curato da due giovani studiosi, Paola Bianchi e Andrea Merlotti. [f. m.]

[illegible]

«Il tragico cristiano»

Alle 21,15 [illegible] sala Torriani, ad Alessandria, il professor Giorgio Bàrberi Squarotti, [illegible] iniziativa della presidenza del consiglio provinciale e del Centro di cultura dell'Università Cattolica, parlerà sul tema: «Il tragico cristia[illegible] nella letteratura». L'incontro, nell'ambito del «Progetto Letteratura 2002-2003», è rivolto in particolare a studenti [illegible] docenti. [e. c.]

SOCIETA' ARCHEOSOFICA

Un nuovo corso a Casale

Stasera, alle 21,30, nella sede dell'associazione di Archeosofia, in vicolo Gillone 12, a Casale Monferrato, viene presentato [illegible] corso «Armonia del corpo e dello spirito». [e. c.]

BANCA

Valenza: Bpci cambia sede

S'inaugura oggi alle 18, a Valenza, in viale Dante [illegible] la nuova sede della filiale di Banca Popolare Commercio e Industria: la precedente era in via del Castagnone 28. [r. c.]

SONO DEGLI ANNI '40 E '50

Cineprese di ieri in esposizione alla Gambarina

ALESSANDRIA. Fare riscoprire l'atmosfera del cinema di [illegible] volta attraverso l'esposizione di alcune macchine da proiezione degli anni '40 e '50 nel campo della grossa distribuzione e in quello amatoriale. E' lo scopo della mostra «Davanti allo schermo: le macchine dei sogni», che s'inaugura alle 17,30 al Museo «C'era [illegible] volta» di piazza Gambarina, che l'organizza col patrocinio del Comune. Resterà aperta fino al 7 novembre.

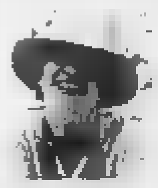
Le attrezzature presenti sono [illegible] Marco Oggero, che ha una voluminosa e interessante collezione di pezzi d'epoca restaurati personalmente con estrema cu[illegible] e precisione. Nella ricerca iconografica e nella realizzazione [illegible] alcune immagini l'ha affiancato Luca Castelletti di Studio 2002. La mostra consente [illegible] ripercorrere tappe della creazione di macchinari per la proiezione che possono interessare profani e appassionati e il Museo si conferma il luogo dove la memoria collettiva non va perduta e si rinnova nello studio della nostra cultura. [e. c.]

A S. MARGHERITA LIGURE

Un'ovadese premiata per la satira

ALESSANDRIA. E' stata Maria Ele[illegible] Maranetto, nata a Silvano ma abitante in città, a vincere il Premio speciale per la satira [illegible] 25ª edizione del concorso letterario nazionale «Santa Margherita Ligure-Franco Delpino», organizzato dall'Associazione nazionale poeti, autori e artisti d'Italia.

Hanno partecipato 967 concorrenti nelle sezioni giornalismo, poesia, narrativa, libro edito, silloge inedita.


Maria E. Maranetto

Maria Elettra Maranetto, per anni insegnante elementare, [illegible] vinto con il volume «Pedagogia [illegible]. Il manifesto dell'educato[illegible] pubblicato da Antonio Zollino, [illegible] Castellazzo (Solinum Editore), stampato dalla Grafica Ovadese di Ovada.

Divertente anche se amaro, il volume è rivolto a chi «nel mondo della scuola ama la posizione eretta, sorride di [illegible], disprezza il conformi[illegible] [illegible] l'integralismo e sa esprimere le proprie opinioni sopportandone le conseguenze». [e. c.]

UNO SGUARDO SULLE MOSTRE NELL'ALESSANDRINO

Foto di Montanaro e arte senza tempo

E' aperta nella sala d'arte della Camera [illegible] lavoro, in via Cavour 27 ad **Alessandria** la mostra fotografica di Carlo Montanaro: una serie interessante di foto in bianco e nero eseguite dall'artista - attualmente a Londra dove sta per laurearsi in architettura - nei suoi viaggi all'estero, in particolare l'ultimo in Brasile. Feriale 9-12 e 15-18, sabato e domenica 10-12 e 16-19. Sempre in Alessandria, nei capannoni della ex-fabbrica Baratta, in via Bruno Buozzi 51, prosegue sino al 10 novembre «Arte senza tempo», quarta biennale di pittura, scultura, fotografia, installazioni e performance organizzata nell'ambito del «Progetto Angioletta Firpo». Tutti i giorni 16-19,30. Sino a domenica 3 novembre.

Prosegue sino al 10 novembre a **Quargnento** nella sala d'arte intitolata a Carlo Carrà, il famoso pittore nativo del paese, la mostra «Il disegno come laboratorio mentale» che raccoglie un gruppo di disegni dell'artista e il dipinto «La strada di casa» che da il nome ad una serie di iniziative per ricordare Carrà e che proseguiranno tra novembre, dicembre e gennaio a Valenza ed Alessandria. A Quargnento è stato inoltre realizzato l'itinerario nei luoghi [illegible] Carrà, grandi pannelli che riproducono le sue opere e che accompagnano il visitatore attraverso le vie del paese. Orario della mostra: [illegible] lunedì a venerdì 10-12 e 15,30-19, festivi 10-12,30 e 15,30-21.

Nel salone San Bartolomeo di piazza Baronino, a **Casale**, prosegue sino al [illegible] novembre la personale di Piergiorgio Panelli: da giovedì a domenica 16,30-20. Alla galleria d'arte Rino Costa, in viale Bistolfi 10, sino al 17 novembre espone l'artista Piero Fogliati, tutti i giorni 10-12 e 16,30-19,30.

Ad **Acqui**, a Palazzo Robellini, è aperta sino al [illegible] novembre «Collectio 2002», rassegna di filatelia e [illegible] che ogni anno richiama un grosso pubblico. Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Nella sala comunale di via Municipio a **Novi** il 9 novembre aprirà la mostra «Incisione e pittura» con opere di Federica Limongelli e Carola Carrea. [f. m.]

[illegible] G[illegible]

Il sindaco di Novi [illegible] replica al coordinatore di Fi

Vi chiedo poche righe di spazio per una breve replica allo scritto del consigliere comunale e coordinatore di Forza Italia del collegio Novi-Tortona, Piero Vernetti.

Caro Piero, prima di scrivere stupidaggini, sarebbe bastato parlare con i gestori dell'ippodromo per sapere che quella [illegible] Novi è una pista di trotto «prestata» ai galoppatori, facilmente adattabile a un avvenimento sportivo [illegible] quello proposto. Ma poi soprattutto, sii più ottimista! Novi è [illegible] bella città che stiamo rilanciando con fatti e iniziative importanti. Novi è famosa per i suoi campioni di ciclismo, per la dolcezza dei suoi prodotti e delle sue colline, anche per il suo ippodromo storico. Facciamo in modo che se ne parli positivamente ovunque. Per te e i tuoi amici della Casa delle Libertà, siamo stati al centro dell'attenzione per una fiaccolata anti-albanesi al Lodolino!

Rifletti Piero e, se vuoi che il tuo partito conti qualcosa a Novi, [illegible] scadere nel ridicolo. Vedrai che faremo anche [illegible] tappa del Giro d'Italia e che Cipollini a Novi comunque ci verrà. Magari a pubblicizzare le nostre terre.

Mario Lovelli
sindaco [illegible] Novi Ligure

La società Torrisi di Bosco estranea a quell'infortunio

A nome e conto della Torrisi s.r.l. con sede a Bosco Marengo e con riferimento alla pubblicazione della foto avvenuta a pagina 37 dell'edizione del 20/10/2002 relativa all'articolo titolato «E' morto schiacciato da un cancello», preciso quanto segue.

1) La fotografia ritraente lo stabilimento ove svolge attività la mia assistita Torrisi S.r.l. correlata [illegible] titolo dell'articolo [illegible] determinato [illegible] indebito collegamento tra i vari eventi accaduti e narrati nell'articolo e la società.

2) Nel precisare e nel ribadire che la società mia cliente è del tutto estranea agli eventi narrati, evidenzio tuttavia come l'utilizzo della fotografia, [illegible] il modo in cui è stata collocata, abbia arrecato pregiudizio e danno all'immagine della società.

Avv. Alda Maria Vernetti
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** [illegible] 0131 [illegible]; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. [illegible] 0143 489.977 **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.[illegible] 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** [illegible] 0144 714 433. **Casale:** [illegible] 0142 [illegible]58; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo** [illegible] C.S. [illegible] 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.635. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 781.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. [illegible] 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Portacomaro:** Cri 0141 927.317. **S. [illegible]ore:** Cri 0131 233.050. **S. [illegible]o C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. [illegible]: Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri [illegible] 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** [illegible] 49666.

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sono di turno le farmacie Invernizzi: via Vochieri 37 (0131 251.516), aperta dalle 9 alle 9 del giorno successivo, e Garavelli: corso Roma 132 (0131 251 353), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. La farmacia Invernizzi resta aperta dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle [illegible] del [illegible] successivo, a serrande abbassate, su [illegible] medica urgente. Negli altri comuni [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli: via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** Bolla: via Adam 36 (0142 561.281). **Novi:** Valletta: via Garibaldi 1 (0143 23.31). [illegible] [illegible]na: via Cavour 165 (0143 80.348). **Tortona:** Bidone: via Emilia [illegible] (0131 815.731). **Valenza:** Bellingeri: corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

[illegible]

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206.507 e, infantile, [illegible] 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 0131 866.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; [illegible] B.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.



TRIBUNALE DI TORTONA

[illegible] INSERZIONE 11 novembre [illegible]

ASTE IMMOBILIARI

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

• AL NOTAIO per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita • AL CUSTODE per visionare l'immobile e per ulteriori informazioni

LE VENDITE GIUDIZIARIE

COMUNE DI [illegible] FRASCATA

Terreni in Comune di Montacuto, Gremiasco e Brignano Frascata per complessivi metri quadrati 52411, di proprietà Barbieri Giancarlo.
Prezzo base d'asta euro [illegible]239,00; Offerte minime in aumento euro 516,46.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode ingegner Mauro Sala tel. 0131/861186

COMUNE DI GREMIASCO

Fabbricati ed [illegible] pertinenziali ad uso civile abitazione e [illegible] colonico, in fregio alla strada Provinciale Tortona - Caldirola di proprietà LOSIO o LOZIO MARIA detta IRENE.
Prezzo minimo euro 29.748,00; Offerte minime in aumento euro 1032,91.
Notaio dottor Marziano Carnevale Ricci telefono 0131/826115
Custode architetto Franco Ciparelli tel. 0131/811382

COMUNE DI [illegible]

Via Mazzini 64 - Villetta unifamigliare con piccolo sedime di pertinenza.
Esecuzione N. 39/96 Prezzo minimo: EURO 13.538,61=
Notaio PILOTTI tel. 0131/812560 Custode Geom. Gabbetta tel. 0131/862765

COMUNE DI CASSANO SPINOLA

Fabbricato ad [illegible] abitazione, in strada statale n. 35 dei Giovi, con piccolo accessorio ad [illegible] magazzino e circostante terreno di pertinenza, di proprietà Neviani Celso.
Prezzo base d'asta euro 25.616,00; Offerte minime in aumento euro 516,46.
[illegible] Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode geometra Alberto Pelletta tel. 0131/820122

COMUNE DI [illegible]

Unità abitativa composta di due piani fuori terra [illegible] cortile, con piccolo cortile sul lato est, più contigua tet[illegible] locale ad uso autorimessa, in frazione Rivalta Scrivia, via Calderina n.4 di proprietà di Chersini Nicolò.
Prezzo base d'asta euro 45.000,00; Offerte minime in aumento euro 1.000,00.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode ingegner Giancarlo Galano tel. 0131/862727.

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

Lotto A) terreno di totali pertiche milanesi 23,8 in località Santa Maria Grue; Lotto B) terreno [illegible] totali pertiche milanesi 2,70 in località Orto Zerba; Lotto C) terreno [illegible] totali pertiche milanesi 7,20 in località Sbarbazzolo; Lotto D) terreno di totali pertiche milanesi 6,40 in località Bolassino; Lotto E) terreno di totali mq. 2.410 in località Sbarbazzolo; Lotto F) terreni di mq. 3.120 e mq. 3.240 in Regione Olmo;
Esecuzione N. 10/97 + 38/98 Prezzo minimo: LOTTO A) EURO 38.745,00 LOTTO B) EURO 1.850,25= - LOTTO C) EURO 7.436,98 LOTTO D) EURO 1.446,05 LOTTO E) EURO 6.114,85
Notaio PILOTTI tel. 0131/812560 Custode Arch. R. Ranaudo tel. 0131/811675

COMUNE DI [illegible]

1) Appartamento al piano terra [illegible] mq. 87 circa; 2) Appartamento al piano terra di mq. 52 circa; 3) Appartamento al piano terra di mq. 35 circa; 4) Appartamento al piano terra di mq. 67 circa; 5) Laboratorio sito al 1° piano di mq. 225;
6) Box-auto della superficie [illegible] mq. 22; 7) Box-auto della superficie di mq. 22;
8) Box-auto della superficie [illegible] mq. 22; 9) Box-auto doppio della superficie di mq. 42;
10) Terreno seminativo F. 9 part. 143; 11) Terreno seminativo F. 9 part. 89.
Esecuzione N. 16/99 + 26/200
Prezzo base: EURO 115.025,60=
Notaio PILOTTI tel. 0131/812560
Custode Geom. Gabbetta tel. 0131/862765

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

Fabbricato ad uso abitativo, in strada Piccagallino, della superficie coperta [illegible] mq. 210 circa e [illegible] appezzamenti agricoli della superficie catastale complessiva di mq.1700, di proprietà di Jervolino Davide.
Prezzo base d'asta euro 35.698,00; Offerte minime in aumento euro 516,46.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode ingegner Mauro Sala tel. 0131/861186

COMUNE DI [illegible]

Fabbricato unifamiliare ad uso civile abitazione con piccolo sedime di pertinenza, destinato a giardino, in frazione Torre Garofoli, Via Cerca n.9, di proprietà Vanzetto Amedeo e Francato Angelina.
Prezzo base d'asta euro 144.000,00; Offerte minime in aumento euro 1.000,00.
[illegible] Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode ingegner Stefano Mogni tel. 0131/814881

COMUNE DI GARBAGNA

Fabbricato rurale, frazione Agliani, avente accesso (tramite il sedime [illegible] corte non recintato) dalla strada comunale Agliano - Costigliola, proprietà di Nicolini Gino.
Prezzo base d'asta [illegible] 1.694,00; Offerte minime in aumento euro 361,52.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. [illegible]131/826115
Custode geometra Alberto Pelletta tel. 0131/820122

COMUNE DI [illegible]

Casa di civile abitazione in frazione Madonnina, con accesso dalla strada provinciale Tortona - San Sebastiano Curone, attraverso passaggio pedonale e carraio, proprietà di Pisanu Graziano e Calgiu Salvatora.
Prezzo base d'asta euro 31.401,00; Offerte minime in aumento euro 516,46.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode architetto Giuseppe Ferrara tel. 0131/387487

DATE DELLE VENDITE - NOTAIO PILOTTI [illegible] 2002 - NOTAIO CARNEVALE RICCI [illegible]

CASALE, IERI ALL'OSPEDALE SANTO SPIRITO APERTA LA SEDE REALIZZATA NELL'EX TRAUMATOLOGIA

Inaugurata la [illegible] Oncologia

Al reparto fanno riferimento 6000 pazienti

Franca [illegible]

CASALE MONFERRATO

È stato inaugurato ieri il nuovo ambulatorio di day hospital di Oncologia, un reparto moderno di circa 500 metri quadri (il doppio rispetto allo spazio della precedente sistemazione), situato nell'ex-Traumatologia, [illegible] soprattutto per andare incontro alle esigenze [illegible] terapia intensiva dei pazienti. «Casale ha pagato un prezzo altissimo all'amianto - ha detto all'inaugurazione il commissario Carlo Tabasso - per questo mi sento cittadino orgoglioso di aprire questo [illegible] reparto che avevamo promesso soprattutto ai malati». Una sala d'aspetto, due per la somministrazione dei farmaci con televisori e comode poltrone [illegible] ai letti, e lo spazio dell'ampio terrazzo che si affaccia sul giardino interno, che potrà essere usufruito dai pazienti nella buona stagione, tisaneria, locali per infermieri e caposala, insomma spazi umanizzati che già in mattinata sono stati utilizzati per alcuni trattamenti. Di prammatica i ringraziamenti a tutti coloro che si sono battuti per lo spostamento dalla vecchia sede a questa più «consona e decorosa - ha detto il primario Mario Botta - voluta [illegible] prattutto da chi ha in questi anni lottato contro l'amianto».



Ieri mattina è stato inaugurato il nuovo reparto di Oncologia all'ospedale Santo Spirito. Attualmente sono seimila i pazienti di cui si occupa l'unità diretta dal dottor Botta. Nella foto, il folto pubblico alla cerimonia

Oncologia [illegible] occupa oggi di circa 6000 pazienti, in stretto contatto [illegible] Polo Oncologico di Alessandria. Quella del Santo Spirito è stata infatti la prima Unità operativa [illegible] Piemonte ad [illegible] dotata di attività per le cure palliative.

Un punto di riferimento per l'intero territorio, come è stato sottolineato dall'assessore [illegible] Gagliardini in sostituzione del sindaco, l'inizio di altri investimenti, che rappresentino un voltar pagina rispetto [illegible] un passato di sacrifici e razionalizzazioni, come è stato detto dal consigliere regionale Marco Botta in rappresentanza dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

Ora si lavorerà per dotare l'ambulatorio di un'entrata indipendente, [illegible] modo che i pazienti possano arrivare con l'auto [illegible] più vicino possibile al reparto. «Anche chi en[illegible] qui - ha detto il vescovo Germano Zaccheo, benedicendo i locali - non deve perdere la speranza, che è tanto più forte per chi ha la fede [illegible] vede la vita come un passaggio fondamentale per arrivare alla vita eterna».

Cautela per quanto riguarda le notizie di questi giorni relative [illegible] un vaccino contro [illegible] malattie oncologiche, di cui da tempo si parlava, ma che implicano sperimentazioni ancora lunghe.

CHIAMPARINO PRESIEDE LA GIURIA ALLA SECONDA GIORNATA DELLA FIERA

Sono tartufi da Olimpiadi Il primo pesa 470 grammi

Giuseppe Prosio

MONCALVO

Gran finale [illegible] 46ª Fiera del tartufo con la speranza di entrare nel circuito promozionale delle Olimpiadi invernali del 2006.

Grande partecipazione domenica alla seconda e conclusiva giornata della Fiera con due super esemplari in gara per ottenere lo «Zappino d'Argento». Il trofeo è [illegible] assegnato dalla giuria presieduta dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, a Jacopo Castelli di Grana Monferrato, per un tartufo da 470 grammi raccolto quattro giorni prima nelle campagne del Nord astigiano e venduto per 1.200 euro a un cliente lombardo di cui non è stata resa nota l'identità. Il «solitario» rivale, anch'esso di rovere, pesante 430 grammi è destinato per la stessa cifra al Ristorante Balbo di Torino, è stato presentato dal commerciante astigiano Sandrino Romanelli.

Chiamparino, che ha svelato di essere stato da ragazzo un apprendista trifolao nella campagna di Portacomaro, dove trascorreva le vacanze nella cascina della mamma, ha lanciato l'idea di «sfruttare l'evento olimpico [illegible] l'appoggio a uno dei principali sponsor nazionali riconosciuti con il quale una commissione composta dai presidenti dei più importanti eventi fieristici [illegible] tartufo potrebbe lavorare». [illegible] sindaco di Torino ha aggiunto: «Si tratta di impostare da subito manifestazioni di alto livello da presentare già prima delle olimpiadi a tutto il mondo. Sono disposto a darvi una mano». Il suo invito [illegible] recepito da Giancarlo Fasano, direttore operativo della Cassa di Risparmio di Asti: «È un'opportunità irripetibile per l'Astigiano, che siamo disposti a sostenere».



Un momento della premiazione alla seconda giornata della Fiera del Tartufo a Moncalvo

Il bilancio complessivo della Fiera è sintetizzato così dal presidente della commissione Angelo Stroma: «Sono stati esposti in concorso 45 chili di pregiato Tuber Magnatum Pico e altrettanti venduti in bancarella con la presenza di 50 mila visitatori».

PREMI. Nella categoria «esemplari in gruppo» [illegible] sezione «commercianti» è stata vinta [illegible] Andrea Rossano, di Vezza d'Alba (9.000 grammi), davanti a Sandri[illegible] Romanelli (6.250 gr.) e Jacopo Castelli (1.700 gr.). Abbondanti anche i piatti premiati dei trifolao: Piero Broda, di Moncalvo (1.480 gr.), Angelo Micca di Isola (1.580 gr.), Marco Zavattero di Montaldo Scarampi (350 gr.), Gino Malagola di Milano (500 gr.). Per i ristoranti, premi al «Ciabot del Grignolin», [illegible] Calliano (1.400 gr.) [illegible] al «Centrale» di Moncalvo (1.100 gr).

CASALE, IERI IN VISITA AL CASTELLO IL SUO SEGRETARIO

Appello [illegible] ministro [illegible] «Servono [illegible] per il Forte»

CASALE MONFERRATO

Finora sono arrivati a Casale 4 miliardi di lire da destinare al recupero del Castello, provenienti da finanziamenti statali, che potrebbero lievitare a 6, se andassero a buon fine le trattative che l'Amministrazione sta conducendo col Ministero. Per illustrare direttamente il progetto, ieri è stato accompagnato sul posto Eugenio Busmanti, consigliere del Ministro ai Beni Culturali Giuliano Urbani. Sono stati mostrati i lavori già effettuati, a partire dalle coperture e dal risanamento per evitare che l'edificio si deteriorasse ulteriormente ed è stato illustrato il progetto che intende rivitalizzare il castello, spostando la Biblioteca civica e una serie di servizi per i giovani.

Finora sono stati investiti 1 miliardo e 800 milioni di lire per le coperture e la messa in sicurezza di spalti e cortili, ma i bilanci del 2001, 2002 e 2003 contemplano altri 4 miliardi e 500 milioni di lire. Dalla Regione sono stati stanziati 1 miliardo e 500 milioni, più [illegible] altro miliardo (in arrivo) per il trasferimento della Biblioteca, ma il Comune si è mosso anche [illegible] confronti di Fondazioni bancarie e aziende private per trovare altre risorse. «E' importante che il Ministero - ha detto il vicesindaco Ettore Coppo al dottor Busmanti - percepisca la portata dell'intervento e la ricaduta positiva che il progetto avrà [illegible] tutto il Monferrato», una logica condivisa dall'onorevole Silvana Dameri presente all'incontro. [f. n.]

CASALE, [illegible] MUNICIPIO GIA' CONSEGNATI OLTRE MILLE TELEPASS PER LO SCONTO SUL PEDAGGIO TRA I CASELLI

[illegible] arrivo il [illegible] [illegible] gli agricoltori [illegible]

I Comitati al Tar emiliano: si conceda di intervenire [illegible] Terranova, che è a grave rischio

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Riceveranno [illegible] più presto il saldo gli agricoltori colpiti dall'alluvione nell'ottobre [illegible]. L'assessore regionale Ugo Cavallera ha annunciato la decisione della giunta [illegible] utilizzare 22 milioni 207 mila euro, attinti dalle risor[illegible] [illegible] [illegible] Finanziaria 2002, per saldare le opere di ripristino del settore agricolo. «A seguito della piena di due anni fa - spiega Cavallera - furono rilevati danni a coltivazioni, strutture aziendali, scorte per 272 milioni e 300 milioni di euro che, fin da subito, [illegible] Regione si era attivata, anche con fondi propri, ad alleviare».

In questi giorni, intanto, [illegible] presidente [illegible] Coordinamento [illegible] alluvionati, Gianfranco Bergoglio, ha scritto al presidente del Tar dell'Emilia Romagna, chiedendogli di autorizzare l'Aipo (ex Magispo) a eseguire interventi [illegible] sistemazione, se pur temporanei, alle cosiddette «corde molli» sugli argini di Terranova, gravemente compromesse. Per l'intervento [illegible] già state stanziate le risorse ed [illegible] stato [illegible] eseguito l'appalto, ma una ditta esclusa aveva presentato ricorso al Tar emiliano per presunte irregolarità nell'assegnazione. Pertanto tutto è bloccato. «Ma - scrive Bergoglio al giudice - la stagio[illegible] attuale implica gravissimi rischi e la situazione in cui versano gli argini in questa zona sono tali da mettere in serio pericolo circa 600 abitanti della frazione casalese». Da qui la richiesta, «pur [illegible] voler interferire nell'attività [illegible] Tribunale amministrativo» (l'udienza è fissata al 3 dicembre), rivolta al magistrato perché consenta all'Aipo di eseguire [illegible] riempimento delle "corde molli", ovvero degli avvallamenti prodotti [illegible] tempo lungo il rilievo arginale: questo lavoro scongiurerebbe il pericolo di una sicura tracimazione in caso di evento alluvionale di portata pari [illegible] inferiore a quello dell'ottobre 2000».

Il 4 novembre, invece, apre [illegible] cantiere per i lavori di allungamento del ponte sul Po. Il Punto Blu, attivato in municipio a Casale, sta distribuendo il telepass che consentirà di beneficiare dello sconto del 70% sul pedaggio tra i caselli Casale Nord e Casale Sud dell'autostrada A26, per tutto il tempo in cui sul viadotto [illegible] traffico sarà rallentato. L'ufficio è aperto con orario continuato dalle 8,30 alle 18,30 da lunedì a venerdì, e dalle 8,30 alle 13 al sabato. Chi [illegible] già il modulo compilato dalla banca (lo si può ritirare negli stessi uffici bancari o in municipio) si reca al Punto Blu in Comune dove, con un'operazione che dura meno di 5 minuti, viene consegnato il telepass. Anche chi ne è già provvisto deve recarsi in Comune per ottenere il beneficio dello [illegible] sul pedaggio. Sono già stati consegnati 1106 telepass, su una previsione di [illegible]re tremila. Alcuni Comuni (tra cui Valmacca, Candia, Occimiano, Rosignano) stanno valutando di convenzionarsi [illegible] Casale per estendere anche ai loro abitanti il beneficio.

Il punto di vista dell'assessore Pagella su assistenza e mondo giovanile

«Impegnati al massimo nel sociale»

Un Osservatorio provinciale sulla terza età

Dalla fine di agosto di quest'anno, **Armando Pagella** è il nuovo assessore alle Politiche Sociali della Provincia. Un compito delicato in una fase caratterizzata [illegible] significative trasformazioni con l'attribuzione di compiti e funzioni che hanno profondamente modificato l'identità dell'Ente.

Dopo una lunga esperienza come primo cittadino di Novi Ligure, Pagella siede in Consiglio provinciale dal 1985 dove ha seguito quasi sempre come capogruppo del suo partito le diverse attività della Provincia.

«Sono convinto - esordisce Pagella che è subentrato a Mara Scagni nella giunta provinciale - che [illegible] Provincia nel campo delle politiche sociali possa giocare un ruolo sempre più importante, [illegible] solo per le novità in campo normativo che le affida[illegible] compiti sempre più decisivi. Seguendo l'attività di chi mi ha preceduto in questa funzione, ho notato che il tessuto dell'associazionismo e del volontariato chiede al nostro ente un impegno costante e preciso e mi rendo conto che [illegible] necessità non possano [illegible] disattese».

Lei eredita [illegible] meccanismo già avviato, con ingranaggi [illegible] oliati ma la Provincia è attesa da compiti sempre più complessi che richiedono scelte e decisioni.

«La legge regionale 5/2001 che ci ha già affidato funzioni importanti di gestione come quelli relativi al volontariato e alla cooperazione, per non parlare della vigilanza amministrativa sulle Ipab, un mondo ricco di realtà disomogenee e particolari. E non stiamo dando risposte che ritengo tempestive [illegible] puntua[illegible]. Certo la nostra [illegible] ci porterà ancora più in là. Penso all'iter di applicazione della 328/2000, la legge quadro sull'assistenza. Ma posso dire che la struttura [illegible] collabora [illegible] [illegible] è cosciente dell'impegno che l'attende e ha anche grandi motivazioni: siamo pronti [illegible]



L'assessorato alle Politiche sociali, ora presieduto [illegible] Armando Pagella (subentrato a Mara Scagni), è impegnato su numerosi fronti dopo il trasferimento di parecchie competenze da parte della Regione



Assessore vuole illustrarci il resto delle attività [illegible] [illegible] assessorato?

«Il campo della nostra azione [illegible] davvero ampio, dalle politiche giovanili [illegible] coordinamento della legge 285/97, [illegible] gestione delle competenze storiche dell'ente (illegittimi e minorati [illegible] soriali) fino ai diversi interventi che ci coinvolgono con gli altri attori delle politiche sociali (enti locali, enti titolari delle funzioni socio-assistenziali, associazioni del privato sociale)».

Non a caso dico con orgoglio che l'ente ha acquisito una dimensione [illegible] un'identità che pochi anni [illegible] ancora non possedeva. Certo bisogna avere le idee chiare e altrettanto chiaramente fissare i nostri obiettivi.

Che [illegible] «innanzitutto una fotografia reale e precisa dei bisogni del nostro territorio: non si può amministrare [illegible] non si conosce la realtà [illegible] cui si lavora. E poi [illegible] valorizzazione di tutte le attività che si muovono nell'alessandrino e che han[illegible] come protagonisti giovani, anziani, volontariato e gruppi spontanei. Per me poi è una scoperta ancor più significativa e intrigante perché la faccio tutti i giorni, con incontri, riunioni, telefonate. E posso dire che scopro aspetti del nostro territorio che me lo fanno [illegible] scere ancor più ricco di energie e risorse».

Ci anticipi la prossima iniziativa.

«Stiamo pensando a un osservatorio provinciale sulla terza età. [illegible] tratta di qualcosa che è più [illegible] un'ipotesi. Ne stiamo parlando coi Comuni e sono convinto che [illegible] un'idea utile. Ma [illegible] mi faccia svelare altro».

Alla Provincia spetta il compito di svolgere un'attenta verifica sul livello delle attività

Stretto confronto con il volontariato

«Fondamentale la cooperazione tra pubblico e privato»



La Provincia lavora in stretto contatto con le associazioni di volontariato [illegible] diversi settori

ALESSANDRIA

In questi anni il ruolo della Provincia nel campo delle politiche sociali ha acquistato un significato crescente. Il processo riformatore, avviatosi [illegible] leggi qualificate e innovative come [illegible] 285/97 che ha riconosciuto all'ente una veste più incisiva e determinante, ha vi[illegible] poi altri momenti di grande rilevanza quali quelli rappresentati per esempio dalla legge regionale 5/2001 con [illegible] conferimento di importanti attribuzioni [illegible] compiti nei confronti del mondo del volontariato e della cooperazione sociale.

In questa fase [illegible] grandi trasformazioni, il compito dell'ente provinciale [illegible] certamente favorito da [illegible] rapporto storicamente ricco e articolato di collaborazioni [illegible] scambi con il mondo del privato sociale. Da anni ormai opera, proprio in stretta connessione con la Provincia, la Consulta Provinciale del Volontariato che [illegible] questo settore rappresenta l'articolazione operativa e di confronto, mentre [illegible] costante punto di riferimento l'intensa attività di collaborazione che l'ente [illegible] sempre operato [illegible] favore di manifestazione ed eventi organizzati [illegible] tutto il territorio dalle stesse associazioni.

Le nuove attribuzioni della già citata legge regionale aprono sicuramente una nuova epoca nei rapporti tra le Province piemontesi e il mondo del volontariato [illegible] della cooperazione. Si tratta di un percorso segnato, da un lato, dal crescente ruolo che il privato sociale ha acquistato nella società, supplendo a volte a carenze delle strutture pubbliche. La legge 5/2001 attribuendo alle Province il compito di seguire l'attività delle associazioni di volontariato e delle cooperative sociali, con la tenuta [illegible] rispettivi registri e la concessione di contributi in ordine alle loro attività, riconosce il ruolo di queste realtà, cercando di favorirne una compiuta valorizzazione sul territorio e il congruo riconoscimento economico. Inutile nascondersi d'altronde che non è certo la quantità di soggetti [illegible] attori del privato sociale presenti sul territorio a determinare la qualità [illegible] l'efficacia del loro impegno. La legge regionale attribuisce alle Provin[illegible] un ruolo più compiuto di verifica e validità delle attività, anche alla luce di una diversa e maggiore conoscenza della realtà territoriale, stabilendo criteri e modalità di analisi dei vari progetti predisposti.

Un compito certamente rilevante e impegnativo che accompagna l'incisivo processo [illegible] trasformazione che, a partire dalla riforma del Titolo V della Costituzione, ha determinato un forte pluralismo delle politiche [illegible]ciali con nuovi attori e protagonisti.

Una situazione dunque in evidente e irrefrenabile evoluzione che si deve confrontare quotidianamente con la necessità di maggiore aggiornamento e crescente qualificazione professionale. Una piccola rivoluzione che ha molto [illegible] sapore della scommessa: istituire nuovi servizi con nuove competenze e nuove funzioni, in una fase di trasformazioni [illegible] novità che sovente possono assorbire potenzialità ed energie come il gorgo di una corrente. Pianificare questi nuovi compiti in funzione delle nuove necessità del territorio e delle realtà che vi operano può essere un obiettivo minimo ma egualmente ambizioso.

Parte la seconda stagione del progetto che incentiva i giornali studenteschi

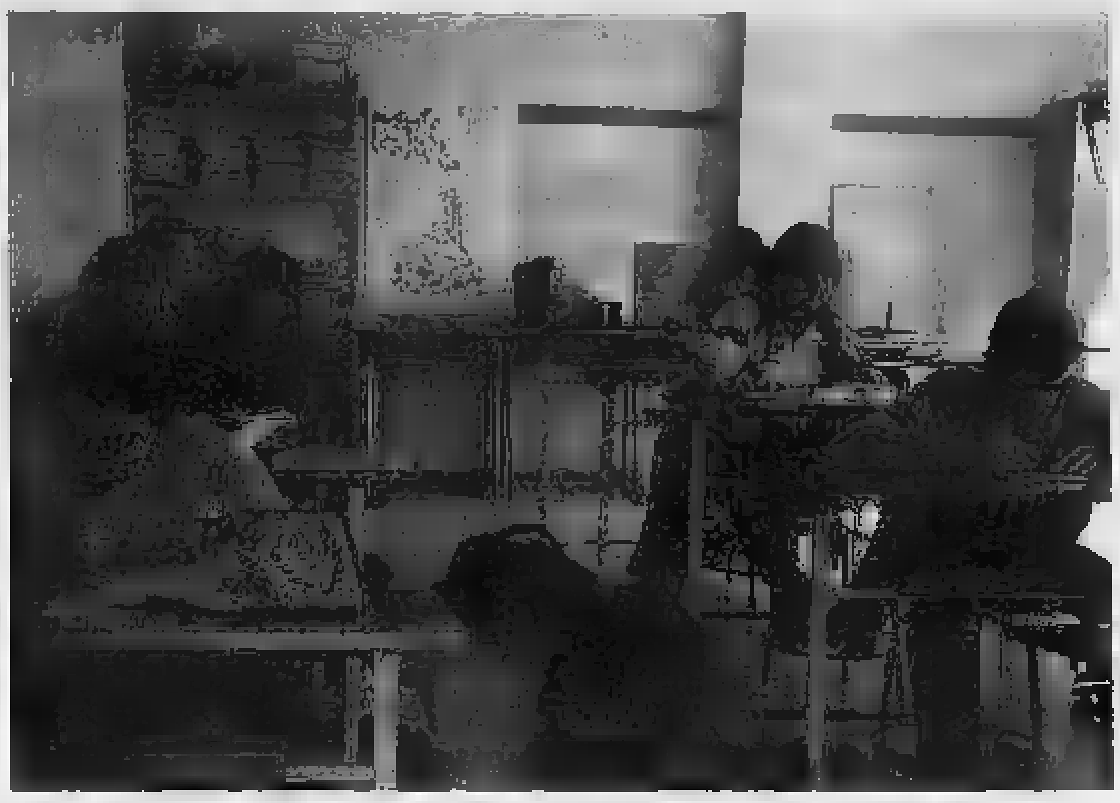
«Millerighe» va anche su internet

Articoli degli studenti sul sito della Provincia

ALESSANDRIA

Muovendo dal presupposto che la passione per la scrittura, giornalistica ma anche in versi e in prosa, coinvolge un significativo numero di studenti e costituisce un [illegible] ambito di sviluppo delle potenzialità giovanili, l'assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia ha ideato nel 2000 il progetto Millerighe. L'iniziativa, partita in maniera sperimentale per favorire la valorizzazione [illegible] giornali studenteschi degli istituti superiori, ha costituito un primo approccio organico al complesso mondo delle attività giovanili. È stata la L.R. 16/95 a fornire i primi strumenti di azione. Con questa legge, la Regione cofinanzia progetti mirati alle attività giovanili con il coinvolgimento dei ragazzi stessi considerati quindi soggetti protagonisti. Le idee formalizzate dagli Enti Locali vengono valutate dalla Regione, quelle delle associazioni (o cooperative) seguono una diversa istruttoria secondo [illegible] normativa che ha affidato competenze importanti in ambito giovanile alle Province.

«Millerighe» nella sua prima esperienza ha seguito due filoni fondamentali: formazione giornalistica e sostegno logistico alle redazioni. Si è trattato in primis di fornire alcune competenze [illegible] sul [illegible] lavoro del giornalista disponendo della competenza di Isabella De Paz, professionista [illegible] collaborazioni a quotidiani e telegiornali nazionali, in una giornata seminariale molto seguita dagli studenti. Il secondo momento formativo è stato rappresentato dall'analisi del «fare giornalismo» [illegible] internet [illegible] particolare attenzione [illegible] per l'esposizione delle notizie sui siti (con richiami all'utilizzo delle tecnologie) chiarite dai giovani ideatori e redattori di www.alternative-reality.com, portale rilevante per la cultura giovanile.



Gli studenti partecipano alla seconda edizione del progetto giornalistico «Millerighe» che quest'anno approda su Internet

L'attività di sostegno si è orientata soprattutto nel favorire la stampa delle copie spesso compromesse dalla [illegible] disponibilità di risorse dei ragazzi e delle scuole, un aiuto che comunque ha consentito una distribuzione più ampia dei periodici. Nel mese di maggio, in prossimità della chiusura [illegible] dell'anno scolastico, gli articoli migliori pubblicati sui «giornalini», a discrezione degli studenti, sono confluiti nel numero unico finale, simbolo [illegible] percorso condiviso.

Il secondo [illegible] di Millerighe è iniziato con una riunione preliminare con i ragazzi e gli insegnanti interessati volta a stabilire le nuove linee guida, rinnovare i contenuti dell'attività. La necessità della conferma del sostegno alla tiratura delle copie ha trovato un piccolo ostacolo nella diminuzione delle risorse concesse dalla Regione, intoppo che l'assessorato alle Politiche Giovanili proverà superare con [illegible] propri. Per il resto cambierà l'impostazione generale: si lavorerà alla costruzione di una pagina [illegible] sito internet della Provincia, interamente redatta dai ragazzi per consentire loro di fruire una visibilità superiore a tradizionali bacini di utenza raggiunti. Ancora, si stanno ultimando le riunioni organizzative per prendere parte alla giornata nazionale del giornalismo studentesco, decima edizione, che [illegible] terrà in primavera a Piacenza.

Tutte le realtà giornalistiche delle superiori possono partecipare a Millerighe, non esistono termini finali per l'ingresso nel gruppo di lavoro. Al riguardo si può telefonare all'Assessorato Politiche Giovanili [illegible] numeri di telefono seguenti: 0131 304029 - 304008 oppure scrivere all'indirizzo e-mail poggio@provincia.alessandria.it.

La legge 285 del '97 finanzia proposte destinate all'infanzia e all'adolescenza

In biblioteca alla ricerca delle origini

Prende il via nell'Acquese la prima fase di «Tuttestorie»

ALESSANDRIA

Chi ha seguito da vicino il percorso della legge 285/97 [illegible] pre[illegible] il significato profondamente innovativo che quell'insieme di norme portava con sé. Ma se la 285 già dall'articolazio[illegible] del suo titolo «Disposizioni per la promozione di diritti [illegible] opportunità per l'infanzia [illegible] l'adolescenza» presupponeva una nuova stagione riformatrice nel campo delle politiche sociali, è altrettanto importante segnalare come il Piemonte abbia rappresentato, nello specifico, un laboratorio importante per l'applicazione della legge.

[illegible] riconoscere, infatti, [illegible] Province come ambito territoriale [illegible] cui andava costruito un percorso coordinato di eventi e iniziative [illegible] favore dell'infanzia e dell'adolescenza, la Regione affidava loro compiti che avrebbe poi integrato con la legge regionale 5/2001.

Una nuova fase dunque an[illegible] per la nostra Provincia che ha dovuto inevitabilmente affinare, quando non ha dovuto crearle del tutto, le sue capacità di osservazione della realtà che la circonda, dalla qualità dei servizi a favore dell'infanzia e la loro distribuzione, alle dinamiche della popolazione fino ad una fotografia più definita del territorio, delle sue emergenze e delle sue peculiarità.

La definizione del «Piano territoriale d'interventi», insieme enunciazione di principi e identificazione di obiettivi e indirizzi per l'applicazione della legge e comunque documento fondante dell'istruttoria della 285, [illegible] il primo passo di questo percorso che ha [illegible] in relazione e a confronto l'ente con tutte le realtà a vario livello titolari [illegible] funzioni e ruoli nell'ambito delle politiche sociali, dai consorzi dei servizi assistenziali alle associazioni del privato sociale.

Sono stati anni di lavoro impegnativo, condotto [illegible] volte con spirito quasi pionieristico, ma con buoni risultati e una crescita professionale e di contenuti certamente percepibile e condivisa. Si può dire, addirittura, senza ombra di smentita, che proprio i presupposti metodologici e operativi che hanno ispirato la legge [illegible] diventati un punto [illegible] riferimento per [illegible] modalità di progettazione nel [illegible]po degli interventi nel sociale.



Al via la prima fase del progetto «Tuttestorie» che si svolge nell'Acquese in [illegible]

A poco più di un anno dal termine del secondo triennio d'interventi, il bilancio per la Provincia è certamente positivo. La 285 ha consentito la continuazione di esperienze [illegible]portanti e il [illegible] completamento ma anche di nuovi interventi con una buona distribuzione sul territorio e un confronto serrato su metodi e obiettivi tra gli operatori e [illegible] istituzioni.

Il bilancio è tanto più positivo se [illegible] considera che anche questo ente ha visto finanziati tre progetti. Proprio uno di questi - Tuttestorie - ha preso avvio in queste settimane con una serie di contatti con gli enti locali, le biblioteche e gli operatori scolastici dell'Acquese. Il progetto che tende [illegible] sviluppare [illegible] conoscenza dei luoghi dove vivono e studiano i minori di quella zona, identifica nelle biblioteche un luogo dove confrontarsi, [illegible] insieme cercando di comprendere il senso e il signifi[illegible] della storia del territorio [illegible] della comunità. Il progetto [illegible] presuppone un lavoro di animazione alla lettura da svolgere in stretto contatto tra gli operatori che agiscono in loco sarà poi proseguito anche in altre zone della provincia.

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-25[illegible]
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ [illegible] Lun 4,20

AMBRA. Tel 0131-252.079
OGGI RIPOSO
€ 5,50/4,00 Lun 4

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.240
Che botta... Teatro
Con Zuzzurro e Gaspare
Ore 21,15
€ 25-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
[illegible]hia Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun 4

CORSO. Tel 0131-268.080
Red Dragon Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun 4,20

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel 0131-252 707
One Hour Photo Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,30-22,25
€ 6,50/5,00 Lun 4

KRISTALLI - Sala [illegible] Tel 0131-348.321
Signs Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun 4,20

KRISTALLI - Sala [illegible], Tel. 0131-348.321
No Good Deed Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Signs Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Jimmy Neutron ore 21
€ 5,20/3,60 Lun 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.201
Pinocchio [illegible] 18-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,20-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
[illegible]
€ 5/4 Lun 4

NOVI LIGURE

[illegible] 0143-321.472
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun 3,50 Mer 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
Signs Ore 20-22,15
Festivi ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411
OGGI RIPOSO
€ 6-4 Lun [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible]
Signs Ore 20,20-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131[illegible].326
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
About a boy Ore 20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Pinocchio Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun 4,00-3,00

MONTEBELLO

[illegible] Multicinema. Tel. 0383-89900[illegible]
Sala 1 Red Dragon
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
[illegible] Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30
Sala 3. Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40
Sala 4. Johan Padan
Ore 15,15-16,55-18,30
Sala 4 Minority Report
Ore 20,10-22,55
Sala 5 Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 6. Signs
Ore 15,10-17,25-19,40-22
Sala 7 Il Pianista
Ore 16-19,05-22,10
Sala 8 Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 9 One Hour Photo
Ore 14,30-18,35-18,40-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 [illegible] e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55 € 7,50 [illegible] e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
Pinocchio.
[illegible] H. 22,30. [illegible] 17,40; 20, [illegible]. Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel 0141-530.066.
Red dragon.
Orario 19,35; 22,30. [illegible] Dom. [illegible] 19,35; 22,30.
[illegible] 6,50 € (4,50 €). [illegible] 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040.
Signs
[illegible]: 20,15; 22,30. Dom 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

[illegible] Tel: [illegible]:
One hour photo
Orario: 2[illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824 889.
RIPOSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-70 149
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX. Tel 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
[illegible]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel 0141-701.459
[illegible]

MULTISALA. Sala Bogino.
RIPOSO

[illegible] Aurora.
RIPOSO

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-97.512.422
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel 0141-982.288.
RIPOSO.

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] 67, [illegible] 856.521. **Minority report.** Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,30.
[illegible] 200 [illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Red Dragon.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima del film **The Bourne Identity.** *Sala 2:* **Il pianista.** Or.: 15,15; 19,15; 22,15. *Sala 3:* **Pinocchio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima del film **The bourne identity.** *Sala 2:* **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Callas forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CIAK [illegible] G. [illegible] 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Minority report.** Or.: 17,15; 20,00; 22,45. **Pinocchio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 15,40; 17,50; 20,00; 22,10. **Signs.** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **[illegible] good deed - Inganni svelati.** Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; [illegible]
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza [illegible], [illegible] 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,[illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **8 donne e un mistero.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.94.93. **No good deed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible]** [illegible]: 15,30; 17,50; 20; 22,3[illegible].
ERBA 2 corso Moncalieri 241. [illegible] 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, [illegible]. **One Hour Photo** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 14,40. 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** [illegible]: [illegible]; 18,10; [illegible].
[illegible] piazza 6. [illegible] 2 bis/b, tel. 011.817.8373. Riposo. Domani **Giovanna la pazza.** Or.: 16; 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.500 5768. **[illegible] forever.** Or.: 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. **[illegible]g a Colombine.** Or.: 20,10; 22,30. *Sala 3:* **[illegible] grand bleu.** Or.: 15; 17,30. 20; 22,30.
[illegible] Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** [illegible]: 15,10; 17,40, 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Signs.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; [illegible]; [illegible]. *Ideal 4.* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, [illegible]. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa [illegible], tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 21 proiezione [illegible] Digital Delirium - Virtuality 2002 (ingresso libero con p[illegible] ogli inviti)
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Signs.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs.** Or.: 13,50; 14,15; 16; 16,30; 18,15; 19; 20,30; 21,30. **[illegible] Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15, 18,20; 20,30; 22,30. **Peter [illegible] -[illegible]urn to Neverland.** Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20. **Men in black II.** Or.: 20,15; 22,30. **Pinocchio** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 19,45; 20; 22,15; 22,30 **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30 **No [illegible] deed.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20, [illegible], **Red Dragon.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20 **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Signs** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531[illegible]. **Pinocchio.** [illegible]; 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30, 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **No good deed - Inganni svelati** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya [illegible].** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, [illegible]. Vedi teatro.
[illegible] 1. Un viaggio [illegible] Or. 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,15; 18,00; 20,15; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
Tel 0171-631 771 (serale); 0171-444 285
Pinocchio. Or. 21.

DON BOSCO. Tel 0171-692 516
OGGI RIPOSO

ALBA

[illegible]RETTA Tel 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ORDEY. Tel 0173-283.325
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] [illegible] 0175-346 901
Peter Pan: ritorno all'isola che non c'è Or 19,30; **Un viaggio chiamato amore** or 21

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel 0171-265.213
[illegible] 1: Magdalene Or. 20,05; 22,35
Sala 2: 8 Donne e un mistero. Or. [illegible] 22,35
Sala 3: No good deed, Inganni svelati Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Il pianista. Or. [illegible]
[illegible] 5: Pinocchio. Or. 20,15; 22,40
Sala 6: Pinocchio. Or 21,15
Sala 7: Minority report Or. 20; 22,45
Sala 8: Red dragon. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Signs Or. 20,10; 22,35
Sala 10: One hour photo Or 20,20, 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO. [illegible] 0172-412.317
Sala Grande: Pinocchio Or 1[illegible]
Sala Max: Signs. Or. 20, 22,20
Sala Mignon: No good deed. [illegible] 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX. Tel 0171-946 089
OGGI [illegible]

CARAGLIO

FIUME. Tel 0171 619131
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI [illegible] 0173-750 277
Incantesimo napoletano
Or 21,15

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211 726.
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BOSSI. Tel 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

SALATERI Tel 0172-488 324. [illegible] 338-1618729.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742.321
Sala Grande: Red dragon.
Or 20,10, 22,30
Sala [illegible]: Signs
Or. 20,25; 22,20
Sala Bic: Pinocchio
Or. 20,20; 22,30

DRONERO

IRIS Tel 0171-916 393.
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel 0171-927 534
CHIUSO

MONDOVI'

CENTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898.
Pinocchio
Or 20, 22,15

CENTOLA SALA 2
Signs [illegible] 20,15; 22,30

BARETTI.
Red dragon Or 21,30

PIASCO

POLIVALENTE
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43 756.
L'imbalsamatore
Or 17, 20, 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
Pinocchio
Or 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBU[illegible] Tel 0174-227 105
OGGI [illegible]O

SAVIGLIANO

AURORA Tel 0172-712 957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA' [illegible] 0172-726 324
Cinecittà 1: Red dragon.
Or 19,55; 22,30
Cinecittà 2: One hour photo. Or. 20,20
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20; 22,20
Cinecittà 4: Signs. Or 20,10; 22,30
Cinecittà 5: No good deed Or 20,20; 22,30

[illegible]

[illegible] [illegible]					
BARI	36	20	5	31	41
	72	65	53	52	52
CAGLIARI	82	83	61	39	42
	80	77	[illegible]	50	44
FIRENZE	32	6	29	70	14
	94	77	75	72	70
[illegible]	46	34	[illegible]	68	[illegible]
	105	77	62	60	[illegible]
MILANO	34	22	[illegible]	72	12
	70	67	65	57	54
NAPOLI	21	49	27	8	60
	88	84	67	52	50
PALERMO	82	87	14	63	13
	118	81	75	49	45
ROMA	78	73	15	3	13
	92	79	74	72	50
TORINO	36	35	68	38	33
	74	70	63	60	58
VENEZIA	62	15	71	86	8
	131	57	52	47	44

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrali sul n.68 [illegible] TORINO Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 sett[illegible] consecutive come gli altri [illegible]:

68-2	68-4	68-6	68-8	68-10
68-12	68-14	68-16	68-18	68-20
68-22	68-24	68-26	68-28	68-30
68-32	68-34	68-36	68-38	68-40
68-42	68-44	68-46	68-48	68-50
68-52	68-54	68-56	68-58	68-60

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (0); Cagliari [illegible] (0); Firenze 36 (5); Genova 18 (1); Milano 34 (0); Napoli 8 (4); Palermo 58 (10); Roma 23 (7); Torino 55 (0); Venezia 57 (5).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA:

77-3	77-19	77-35	89-11	89-27
77-5	77-21	77-37	89-13	89-29
77-7	77-23	77-39	[illegible]	89-31
77-9	77-25	77-41	89-17	89-33
77-11	77-27	[illegible]	89-19	89-35
77-13	77-29	89-5	89-21	89-37
77-15	77-31	89-7	89-23	89-39
77-17	77-33	89-9	89-25	89-41

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a BARI:

5-14-23	5-32-50	5-32-86
5-14-32	5-32-59	14-23-32
5-14-41	5-32-68	14-23-41
5-14-50	5-23-77	14-23-50
5-14-59	5-23-86	14-23-59
5-14-68	5-32-41	14-23-68
5-14-77	5-32-50	14-23-77
5-14-86	5-32-59	14-23-86
5-23-32	5-32-68	14-32-41
5-23-41	5-32-77	14-32-50

SUPER [illegible]LOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 — 2 combinazioni: 2 - 12 - 24 - 66 - 77 - 89 / 5 - 17 - 24 - [illegible] - 71 - 82

€ 3,50 — 7 combinazioni: 7 - 18 - 27 - 54 - 63 - 80 - 88

Giocate sistematiche [illegible] basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - 21 - 33 - 60; varianti (8 numeri) = 1 - 11 - 42 - 77 - 80 - 85 - 87 - 90

Vincite: centrati 2 ambi a [illegible]ma 35-85; entrata [illegible] Palermo 73.

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

DOPO LE VITTORIE TONIFICANTI DI DOMENICA, L'ALESSANDRIA ASPETTA IL PAGAMENTO DI ALMENO UNO STIPENDIO MENTRE GLI ORAFI HANNO RITROVATO SERENITA' [illegible] DUE PEDINE PREZIOSE

Verso il derby col morale alle stelle

Grigi e Valenzana hanno cominciato la riscossa

Massimo Delfino
Rodolfo Castellaro

La voce più ricorrente ieri in città era: «**L'Alessandria** ha vinto 4-0 perchè finalmente i gioca[illegible] [illegible] stati pagati». Doppia inesattezza: soprattutto fra le mura amiche i grigi hanno sempre sciorinato un ottimo calcio [illegible] la gara contro [illegible] Pro Sesto è [illegible] l'ulteriore conferma a quanto già ammirato ad esempio con il Thiene e il Mestre. Inoltre, lo sblocco della questio[illegible] [illegible] stipendi [illegible] c'è ancora [illegible]to, anche se fra oggi e giovedì qualche novità positiva per la squadra dovrebbe arrivare. Mister Pagliari però non si scompo[illegible] e aspetta fatti: «L'ho già ribadito, parole ne abbiamo sentite tante [illegible] [illegible] questo gruppo attende segnali concreti dalla società ma anche dalle istituzioni locali». Per il momento, l'allenatore può godersi la standing-ovation che la tifoseria gli ha riservato: in una situazione di caos totale, è riuscito a [illegible] compatta la squadra, a estraniarla dalle vicende extracalcistiche e a far recuperare il ritardo di condizione accumulato in quel terribile periodo a cavallo fra agosto e settembre. I tre punti colti contro i brianzoli [illegible] il modo autoritario [illegible] cui l'Alessandria si è espressa al «Moccagatta» autorizzano [illegible] sperare in un bel rilancio in classifica. C'è il derby alle porte, poi altri due turni casalinghi: basterebbe un [illegible] di sole» in termini economici per dare ancora più slancio ai «Pagliari Boys». Intanto, ieri sul sito Internet dei tifosi è comparsa un'altra notizia «strana», cioè quella di un fantomatico contatto fra patron Boiardi e l'ex presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini, del cui interessamento al club si era già parlato nelle [illegible] settimane. [illegible] nessuna conferma è arrivata dalla sede di spalto Rovereto.

E' bastata una vittoria anche alla **Valenzana** per balzare in una zona di classifica molto più tranquilla, fuori dalla temuta area playout, e prepararsi al meglio per lo scontro di domenica con l'Alessandria. A Meda è filato tutto liscio [illegible] la squadra ha saputo lottare con determinazione per affermarsi: «Abbiamo tramutato sul campo la voglia e la rabbia che avevamo dentro - spiega mister Patrizio Sala -. Tutti i ragazzi sono andati bene e meritano un caldo elogio. Ha esordito l'ultimo arrivato, Mercuri, ed è rientrato Bacci: «Il primo ha dimostrato [illegible] saperci fare - sottolinea il tecnico -. Il secondo ha solo bisogno di ritrovare la miglior condizione, dopo la lunga [illegible] [illegible]. Il rientro di Sala e l'assenza di Lauria si sono compensate e non hanno comportato squilibrio, anche perchè i sostituti Malatesta e Foglia [illegible] stati pronti a tradurre in gol i suggerimenti dei compagni. «Gli avversari erano giovani ma bravi - assicura Sala -. Sono convinto che il Meda, sul [illegible] campo, darà filo [illegible] torcere alle rivali e riuscirà nell'impresa di risalire la china». Il trainer orafo svela poi un'imperfezione in cui sono [illegible] i cronisti: «Non è stato il centravanti [illegible] a deviare di testa la palla in rete, sulla punizione avversaria, causando un clamoroso autogol, bensì capitan Zamboni. Un infortunio che può capitare a tutti ma che per poco non ci privava dei tre punti». Cosa comporta questa vittoria? «Un'iniezione di fiducia per tutti [illegible] un calo del clima di tensione, anche per [illegible] sottoscritto - ammette l'allenatore della Valenzana -. Quando si crede in una squadra e non si ottengono i risultati, si diventa inevitabilmente nervosi. [illegible]ono contento che il successo sia arrivato in tempo per il derby».







Sopra lo striscione ironico esposto nella Curva Nord del Moccagatta dai tifosi dell'Alessandria durante la gara di domenica. [illegible] destra e a sinistra due delle quattro reti siglate dai grigi nel trionfale match contro la Pro Sesto

BASKET

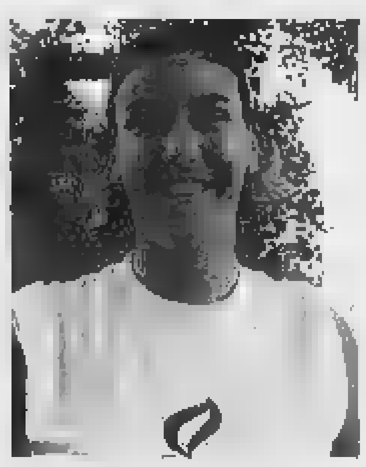
NEL WEEKEND BELLA PROVA DI VERARDI, ZIMETAL E NEWLAST NEL CAMPIONATO DI SERIE C1 MASCHILE

Copra, cresce la «febbre europea»

Domani il primo match al PalaCima con l'Aix-en-Provence

ALESSANDRIA

Poco più [illegible] 24 ore [illegible] debutto nella Euro Cup di basket femminile: la **Copra** [illegible] **Alessandria** [illegible] avvici[illegible] alla sfida con le francesi dell'Aix-en-Provence in totale serenità e forte [illegible] secondo posto nel campionato di A1, rafforzato dal bel successo [illegible] con Vicenza. «In [illegible] c'è stato un passo in avanti nel gioco d'attacco e i segnali positivi sono arrivati da Pedrazzi [illegible] Rezoagli, oltre che da Von Saldern - [illegible] il vice presidente Gianluigi Damato -. [illegible] questo momento siamo forse i migliori [illegible] i tabelloni: se avessimo un maggior numero di punti dalle esterne saremmo pressochè perfetti, ma dobbiamo procedere per gradi [illegible] migliorare [illegible] tutto [illegible] collettivo». Aix-en-Provence è seconda nel campionato transalpino [illegible] ha perso solo [illegible] gare su cinque, contro l'imbattibile Valenciennes, l'equivalente della Comense in Italia. «Le rivali [illegible] domani sono forti dal perimetro ma perforabili sotto le plance - aggiunge Damato -. Sulla carta, sia noi che loro [illegible] dovremmo [illegible] problemi contro le altre due squadre del girone. Il primo posto e l'automatica qualificazione potrebbero dunque decidersi nel duplice confronto con l'Aix-en-Provence: ecco perchè sa[illegible] importante anche il saldo di punti con le francesi». [illegible] giocherà alle 20,30; per l'occasione la Copra (che non avendo uno sponsor per l'Europa sarà sul parquet con le maglie senza sponsor) praticherà prezzi popolari, sperando nel massimo sostegno del pubblico alessandrino.



Alice Pedrazzi, [illegible] della Copra

Tornando alle partite del weekend, turno da [illegible] in C1 maschile. Una **Verardi Valenza** brillante è stata capace di dare spettacolo e soprattutto di sopperire all'infortunio del play Zunino. Contro il Cogoleto la squadra [illegible] Fiorito ha mostrato i muscoli e una percentuale realizzativa impressionante, frutto delle bombe di Asnaghi, seguito in doppia cifra da Kaliterna, Deandreis, Moscatelli, Zucca [illegible] Tanev, quest'ultimo capace di 21 punti, con un devastante 9 su 10 da due, e ben 10 rimbalzi. Nell'anticipo si era imposta anche la **Zimetal Alessandria**, trascinata da Oggero, Mossi, Sillano e Paglieri contro un Bosto Varese mai domo. Vittoria pesantissima in trasferta per il **Newlast Derthona** che, con sei uomini in doppia cifra (Tava, Moncalvi, Chiappano, Rotasperti, Fradagrada e Costaldi), ha espugnato il parquet [illegible] Tarros Spezia. «Siamo in crescita, abbiamo violato un parquet spesso tabù» dice il ds Luigino Fassino.

In C2 l'ex Carrera è risultato decisivo nell'affermazione del **Mercatone Uno Serravalle** nel derby con la **Rd Casale Basket**. Ai monferrini non sono bastati i 35 punti di Mantovani e i [illegible] di Ferraiuolo, perché Serravalle ha impattato nell'ultimo quarto e poi si è imposto nell'overtime per 117-109. Da segnalare che la gara si è chiusa con solo quattro giocatori per par[illegible] in campo. Un super Boggia, 30 punti, ha rilanciato il **Team** [illegible] **Alessandria** che ha travolto 84-54 l'Albert [illegible] e si è portato a due punti dalla vetta. Tracollo del **Castelnuovo Scrivia**, 93-51 con il Cus Torino. Quarto centro consecutivo nel girone ligure per la [illegible] **Rossi Ovada**, corsara sul parquet del Granarolo Genova per 81-69 con Robbiano e Armano sugli scu[illegible]. Primo ko stagionale in serie D [illegible] **Silplaster Casale**, che nella tana del Montaldo Dora ha dominato per 30 minuti e poi si è fatta superare di tre.

Non si arresta la marcia trionfale della **Libertas Casale** nella B femminile: a La Spezia la capitana Nardo è stata l'autentico «faro» in campo.

[m. d. - r. sa.]

E' BASTATO IL QUARTO POSTO NEL RALLY MAREMMANO

Zivian campione Irc senza correre rischi

ALESSANDRIA

Andrea Zivian (Renault Clio Williams) è il campione dell'International Rally Cup per vetture fino a [illegible] di cilindrata, in virtù dell'ennesima vittoria ottenuta lo scorso fine settimana al «Trofeo Maremma». Nella gara toscana il forte driver valenzano ha conquistato il quarto posto assoluto, dimostrando anche [illegible] sagacia tattica fondamentale in ottica campionato. Nella prima giornata Zivian ha guidato «marcando a [illegible] [illegible] più diretto avversario in classifica, il modenese Garuti, senza prendere rischi eccessivi. Quest'ultimo la domenica si è autoeliminato capotando: conseguita la matematica certezza del successo finale, Zivian [illegible] è prodotto in una prodigiosa e spettacolare rimonta ai danni del locale Donati, pure lui su Renault Clio Williams, che è finito secondo di classe a più di 20" [illegible] valenzano.



Il valenzano Andrea Zivian

«Nella prima parte ho guidato con molta accortezza - conferma il fresco campione Irc -, anche andando contro il mio istinto di attaccante. Quando ho saputo che Garuti era "out" ho lottato alla pari con le Wrc e le kit, ottenendo tempi di assoluto rilievo». [illegible] rally è stato vinto da Fontana (già trionfatore nella Coppa d'Oro 2002) che si è altresì aggiudicato la vittoria finale di campionato. Ottima prestazione in Toscana anche per la Gima Autosport che ha vinto la classe N3 con Gino Miedico (Renault Clio Rs), il quale si è permesso il lusso di guidare tra le vetture di serie fino ad una prova dalla fine.

Disco rosso, invece, al «Prealpi Orobiche» per il promettente Rocchiccioli sulla Honda Civic (classe N3) della Repetto Motorsport. Ritiro anche per Patrucco (Mitsubishi by Gima) alla «Ronde [illegible] Riso», gara su sterrato disputata nel Vercellese.

[f. g.]

SERIE D: ROSSONERI ANCORA IN AFFANNO NONOSTANTE LA MASSICCIA CAMPAGNA DI RAFFORZAMENTO

Voghera, i conti non tornano

Casale si rammarica per l'occasione sciupata

In serie D, una doppia conferma per il **Casale** dopo il convincente pareggio nello scontro in casa dell'Uso Calcio. La prima è quella di aver trovato il bomber tanto atteso, il giovane Pasteris sempre a segno nelle ultime uscite, ma anche i nerostellati hanno acquisito la consapevolezza nei propri mezzi. Purtroppo, l'undici di Codogno ha ancora una volta gettato al vento l'occasione di avvicinarsi alla testa della classifica e l'1-1 sta strettissimo, in primis per quel malaugurato rigore di Desideri che poteva portare tre punti pesanti. Inoltre, non è stata del tutto concretizzata una superiorità tecnica e territoriale davvero evidente per tutti i novanta minuti. «Chiudiamo la serie di scontri diretti con qualche punto in meno» sottolinea con una punta di amarezza lo stesso presidente Giuseppino Coppo. Domenica prossima con la capolista Rodengo Saiano i nerostellati avranno nuovamente la possibilità di dimostrare di essere una squadra che può lottare per il primato.

I conti non tornano al **Voghera** dopo il deludente pareggio sul campo del fanalino di coda Sancolombano. Lo scorso anno, nelle prime otto gare i rossoneri avevano ottenuto 13 punti, quest'anno solo uno in più nonostante i massicci investimenti e gli acquisti di grido. «Non riusciamo a capire il motivo di questo rendimento altalenante - dice il segretario Ferruccio Chiesa -. Cominciamo ad avere qualche perplessità: ci sono indiscutibili "vuoti" nei ragazzi, che sbagliano troppo». Per fortuna, la classifica continua a sorridere e anche le altre pretendenti alla promozione non hanno allungato il passo. Ma domenica col Canavese non si potrà fallire. Intanto domani, alle 14,30, retour-match di Coppa col Casale. [r. sa. - d. sa.]



Diego Lavelli, difensore del Voghera

SECONDA E TERZA CATEGORIA

La Boschese perderà a tavolino

Il presidente: «Abbiamo dimenticato che nell'Astigiano si giocava di sabato»

Il Bassignana ha ripreso il comando nel in **Seconda categoria girone Q** aggiudicandosi (2-1) il difficile confronto esterno di Acqui contro la Sorgente. Valenzani agevolati anche dal contemporaneo pareggio interno del Castagnole Lanze, bloccato sullo 0-0 dal Bubbio. Colpaccio dell'Asca Casalcermelli a Montemagno con due reti segnate da Berretta e Marchione, mentre il Pecetto ha dovuto cedere l'intera posta a Mombercelli (2-0). Pareggio 2-2 fra l'Europa e una Frugarolese capace di recuperare due reti di svantaggio e di non trasformare un rigore per la bravura del portiere locale Valenti. Il Lobbi non è andato oltre l'1-1 a Santo Stefano Belbo e la partita fra Castelnovese e Boschese non si è disputata per mancato arrivo a Castelnuovo Calcea degli ospiti che perderanno a tavolino. «Colpa nostra - ammette il presidente Curcio -. A inizio stagione la Federazione aveva segnalato che gli astigiani avrebbero giocato al sabato sera le gare interne. Poi, nei successivi comunicati settimanali questo particolare non è stato evidenziato e noi ce ne siamo dimenticati. L'errore c'è stato, ma scriverò ugualmente due righe al Comitato chiedendo che in futuro si sottolineino meglio gli eventuali anticipi, giornata per giornata».

Nel girone R il Torregarofoli è andato in fuga grazie al 2-0 sull'Aurora Pontecurone (doppietta di Moratto, un rigore ed un gol su azione), lasciandosi alle spalle il Fabbrica (0-0 con l'Aurora Tassarolo). Sale al secondo posto anche il Villaromagnano, 3-2 al Cassano. Niente da fare per la Comollo Novi, battuta 3-0 in trasferta dall'Oltregiogo. Castellettese e Villalvernia si sono divisi la posta (2-2) e il Montegioco ha piegato 4-1 la Molinese. Infine, 1-1 fra Pontecurone e Garbagna.

Nel **girone C**, l'Atletico Pontestura '99 è stato bloccato in casa sul nulla di fatto dai vercellesi del Villata mentre il Frassineto ha colto un buon 1-1 a Novara contro la Voluntas.

In Terza categoria girone A, quinta vittoria consecutiva per il Cassine, 2-0 al San Maurizio di Conzano. La Silvanese (4-1 al Mirabello) è la più immediata inseguitrice a -4, mentre il Quattordio è stato corsaro a Castellazzo vincendo per 1-0 con il Garibaldi. Bistagno e Cristo hanno impattato 2-2, Casalbagliano e Airone Rivalta Bormida hanno terminato l'incontro sullo 0-0. Infine il Predosa ha conseguito la seconda affermazione, 2-1 con la Fulgor Galimberti.

Nel **girone B** sempre in vetta l'Alta Val Borbera che ha dovuto faticare per uscire con un pareggio (3-3) dal campo della Carrosese. Alle spalle dei valborberini, il Savoia Litta Parodi (1-0 a Stazzano) e il San Giuliano Piemonte che ha piegato in casa (2-0) il Volpedo. Ancora una sconfitta per il Cascinagrossa (1-7 con l'Audax Orione), secondo punto per l'Oriental Gem Valenza che ha imposto il 2-2 alla Pozzolese. Pari per 1-1 fra San Giuliano Nuovo e Paderna. [r. g.]

ECCELLENZA: IL LIBARNA PUNITO OLTRE MISURA

L'Acqui recita il mea culpa il Derthona può respirare

La Novese si scopre fortissima nel reparto avanzato ma l'attesa è già per la supersfida all'«Ottolenghi»

In Eccellenza, l'**Acqui** incolpa solo se stesso per la sconfitta di Orbassano: «C'è mancata un po' di determinazione quando, con l'avversario in dieci uomini, avremmo potuto far nostro l'incontro - commenta il segretario Silvio Moretti -. Il campo dei torinesi è piccolo e ha permesso ai padroni di casa di supplire meglio all'inferiorità numerica. Poi il loro rigore, peraltro netto, è giunto proprio allo scadere quando non si poteva più rimediare. In ogni caso, siamo ancora al secondo posto e proveremo a ribadirlo domenica contro la Novese».

Un raggio di sole per il **Derthona** a Moncalieri. «Ci volevano proprio i tre punti - dice mister Benzi -. Ora possiamo guardare ai prossimi impegni con un pizzico di serenità, in attesa di recuperare tutti gli assenti». Dopo 30 giorni di assenza si è rivisto Quattrini, che ha disputato 10 minuti: «Mi auguro che anche gli altri tornino presto a disposizione per cominciare un altro campionato - prosegue Benzi -. Intanto la miglior medicina è stato il successo».

Novese ancora una volta straripante nonostante un inizio di partita incerto con il Chieri. «Sotto di un gol - dice il presidente Gianni Bellasera - la squadra ha reagito e ha dominato il match al cospetto di un avversario che non era l'ultimo della classe». «Siamo coscienti di essere una squadra forte - aggiunge il patron -, ma ci attendono nuove verifiche». In casa biancoceleste si pensa già all'incontro clou di domenica ad Acqui. «Oltre a rappresentare una sfida importante per l'alta classifica - conclude Bellasera -, è abitualmente sentita da entrambe le tifoserie, per ovvie questioni di campanile».

Passivo bugiardo per il **Libarna** a Saluzzo. «Per almeno un tempo - afferma mister Semino - ho visto la squadra pimpante delle precedenti gare, capace di tener testa ai più quotati avversari». La svolta è stato il gol del vantaggio dei padroni di casa, scaturito da un'incertezza collettiva. Ne è consapevole il trainer. «L'unico appunto che posso muovere ai giocatori è stato di aver cercato con troppa precipitazione il pareggio lasciando troppi spazi agli avversari - aggiunge Semino -. Una rivale esperta come il Saluzzo ne ha approfittato agendo in contropiede. Chiodetti? La sua assenza si è fatta sentire. Vedremo di compensarla nelle prossime partite magari anche con una diversa disposizione tattica». [r. c. - m. pu.]

PROMOZIONE

ALLA SCOPERTA DELLA SORPRENDENTE CAPOLISTA

Obiettivo dell'Aquanera è l'Eccellenza in due anni

Una matricola in vetta al campionato di Promozione. Dopo sette giornate, l'**Aquanera** si ritrova regina del girone D, a braccetto con il favoritissimo Canelli. Nessuno alla vigilia l'aveva ipotizzato, ma per i dirigenti non è una sorpresa: «Sapevamo di aver condotto una campagna acquisti mirata, che aveva completato un gruppo già vincente - spiega l'addetto alle relazioni esterne, Emilio Fevola -. Ma per ora non ci poniamo obiettivi, preferiamo vivere alla giornata, godendo dei successi fin qui ottenuti». Tutte le scelte del tecnico sinora si sono rivelate esatte: «Pratico l'identico 3-5-2 che nella passata stagione ci ha consentito di vincere il campionato di Prima categoria - puntualizza Vittorio Gozzoli -. Accanto alla vecchia guardia che non tradisce mai, ho inserito il portiere Meneghetto, il difensore Cellerino, i centrocampisti Mossetti e Volante e, a turno, le punte Demato, Balli e Palumbo. Sono soddisfatto ma anch'io, come la società, preferisco i piccoli passi: quando avremmo raggiunto la salvezza ci porremo gli altri traguardi». Intanto, gli spettatori si sono quasi raddoppiati e, in occasione del derby col Felizzano, si sono toccate le quattrocento unità: «A dire la verità - conclude Fevola - siamo già in vantaggio di un anno sul programma pluriennale che prevede il balzo in Eccellenza».

Nelle altre gare del weekend, il **San Carlo** ha «stoppato» il Canelli, il **Castellazzo** ha superato il **Sale**, **Gaviese** e **Felizzano** si sono divise la posta, l'**Ovada** ha ceduto di misura al Cambiano. [r. c.]

IN PRIMA CATEGORIA

Don Bosco ha il «jolly» dall'Ecuador

L'avvicendamento in panchina ha prodotto effetti anche alla **Don Bosco Alessandria**, che ha battuto il **San Giuliano Vecchio** e abbandona la posizione di cenerentola della classifica di Prima categoria, girone H. «Ci voleva, la situazione cominciava a diventare pesante ed era necessaria una scossa - puntualizza il presidente, Bruno Testa -. Ovviamente Beppe Cedamuro è soltanto una delle tante vittime sacrificali del calcio, ma non ha colpe specifiche, avendo fatto del suo meglio. I ragazzi, comunque, sembrano aver compreso che non permetteremo più rilassamenti». L'esordio in panchina non poteva essere migliore per Walter Negrotti, già allenatore della juniores. «Conoscevo la squadra e ho provato a fare qualche innovazione - spiega -. In attacco ho tentato lo schema a due punte, che ha funzionato». Per la prima volta, è risultato disponibile l'ecuadoregno Teodoro Jacho, ex professionista, che ha dato ordine alla manovra: «Le pratiche burocratiche avevano ritardato il suo ingaggio, ma finalmente può darci una mano - prosegue il neo mister -. Se i ragazzi continueranno con la stessa determinazione vista in campo domenica, sono sicuro che otterremo il traguardo prefissato, vale a dire la salvezza». Nei restanti incontri, il Mo[illegible] ha mantenuto il primato, espugnando il difficile campo della **Viguzzolese**. **L'Arquatese** ha prevalso sull'**Auroracalcio** ma ha perduto altri due giocatori: Mignone, che ha la clavicola sinistra rotta, e Mastromarino, che ci ha rimesso due denti. Hanno proseguito la marcia verso l'alto la **Fulvius Samp** e il **Sarezzano**, vittoriose su **Cabella** e Rocchetta Isole. La **Castel**[illegible] è stata battuta dalla **Junior** [illegible] **Quargnento** mentre hanno chiuso sul pari la **Vignolese** e [illegible] e lo **Strevi** a Nizza.

Nel girone B, pokerissimo per la **Junior Casale** e buon pari per la **Ronzonese**. [r. c.]

CALCIO GIOVANILE: HA DEBUTTATO CONTRO I MASCHIETTI LA SQUADRA ALESSANDRINA FEMMINILE

Esordienti, «girls» da applausi

Onorevole sconfitta per 2-0 a Silvano d'Orba

Nei campionati provinciali giovanili, c'è da rilevare la presenza di una compagine interamente femminile. E' l'Alessandria Acf, allenata da Riccardo Marsic, che nel torneo **Esordienti «Fair play»** ha disputato il primo incontro stagionale a Silvano d'Orba perdendo per [illegible]-0. Nella formazione biancorossa ci [illegible] ragazze di età compresa fra i 10 e i 12 anni e la selezione per entrare nel gruppo avviene ogni martedì e giovedì dalle 18 alle 20 al campo di via Quartieruzzi a Spinetta Marengo. In questo girone si sono avuti i seguenti risultati: Europa-Frugarolese 4-0, La Sorgente-Novese 1-1, Dehon-Nuova Valmadonna 3-0; Fortitudo Occimiano-Don Bosco 4-9. Girone B: Auroracalcio-Arquatese 2-3, Orione Audax-Don Bosco 4-3, Aurora Pontecurone-Ovada 3-2.

[illegible] girone [illegible] alla Pro Molare il big match della terza giornata [illegible] l'Ovada, sconfitto per [illegible]-2. Altri risultati: Fulgor Galimberti-Predosa 2-2, La Sorgente-Cristo Al 8-0, Castellazzo-Cassine 7-1, Acqui-Asca Casalcermelli 7-0. **Girone B:** primo pareggio per [illegible] Derthona Fbc fermato a Novi dai biancocelesti sul 3-3. Altri risultati: Orione Audax-Aquanera 6-1, Arquatese-Pozzolese 3-1, Villalvernia-Viguzzolese 1-0, Gaviese-Carrosio 3-3. **Girone C:** Lovati (Dehon) risolve la partita interna con il Monferrato. Altri risultati: Don Bosco-Alessandria 0-3, Fortitudo Occimiano-Gs Orti 3-0, Fulvius Samp-Europa 2-1, Nuova Valmadona-Olimpia Fqs 3-2.

Giovanissimi girone A: Castellazzo e Monferrato al primo successo stagionale. Risultati: Monferrato-Nuova Valmadonna 4-0, Casale-Auroracalcio 0-1, Castellazzo-Fulgor Galimberti 12-0; hanno riposato Olimpia Fqs e Castelnovese. **Girone B:** solo vittorie casalinghe nei quattro incontri in calendario. Risultati: Viguzzolese-Asca Casalcermelli 4-0, Carrosio-Villalvernia 1-0, Derthona Fbc-Orione Audax 1-0, Arquatese-Pozzolese 5-1; ha riposato il Monferrato. **Girone C:** il Cristo [illegible] la gara fra capoliste superando 6-1 la Silvanese. Altri risultati: Agape-Acqui 0-15, Ovada-La Sorgente 0-4, Europa-Pro Molare 4-1; ha riposato il Predosa.

Allievi girone A: [illegible] Monferrato, primo, scivola in [illegible] col Gs Orti per 2-1. Altri risultati: Ovada-Castellazzo 4-5, Asca Casalcermelli-Castelnovese 2-7, Acqui-Aquanera 3-2; ha riposato la Viguzzolese. **Girone B:** La Sorgente-Novese 0-3, Pozzolese-Arquatese 1-7, Il Gabbiano Al-Auroracalcio 1-3, Gaviese-Monferrato 1-2, Ovada-Don Bosco Al 1-1.

Nel campionato **Juniores [illegible]zionale**, pari senza gol del Casale, [illegible] incompleto, contro la Lavagnese. Nello **Juniores Regio[illegible]**, Aquanera e Derthona [illegible]reggiano per 2-2 con Fulvius Samp e Castellazzo e permettono [illegible] San Carlo, vittorioso a Viguzzolo (3-1), [illegible] raggiungerle in [illegible] alla classifica. Avanza la Novese, che si afferma a Serravalle nel derby col Libarna (3-2) mentre Felizzano e Acqui dividono la posta (3-3). Ha riposato [illegible]. Nel torneo **Juniores Provinciale** la Comollo Novi, stoppata dall'Ovada (1-1), viene raggiunta al vertice dall'Arquatese, che espugna Pozzolo (2-1). In progresso anche la Gaviese, che fa fuoco e fiamme a Casalcermelli (6-4), delude il San Giuliano Vecchio, abbattuto dalla Castelnovese (3-0). Raffica di gol in Auroracalcio-Fulgor Galimberti (5-1) e in Monferrato-Europa (3-0). Ha osservato un turno di riposo la Don Bosco Alessandria. [r. g. - r. c.]



Un'altra raffica di gol nel fine settimana su tutti i campi in cui hanno giocato i giovani

BILIARDO: IN LIZZA ANCHE GLI ASSI ZITO E CIFALA'

Big della stecca al Don Stornini

ALESSANDRIA

Per il secondo anno consecutivo un torneo di biliardo d'importanza nazionale, anche in città. Al Centro sportivo Don Stornini, da [illegible] al 17 novembre si sfidano campioni del calibro di Gustavo Zito, campione del mondo, Carlo Cifalà, Gustavo Torregiani, Alfredo Fillia, Marco Sala, Giorgio Colombo, Angelo Bellocchio, Massimo Caria, Slvatore Mannone, Riccardo Masini, Riccardo Masini, Riccardo Belluta, Ennio Campostrini, Giampiero Rosanna, Fabrizio Ferrario, Crocifisso Maggio, Giuseppe Ursino, Giancarlo Cavazzana e l'alessandrino Arturo Albrito, già [illegible] nazionale professionisti.

La gara avrà svolgimento in [illegible] fasi distinte: nella prima si giocherà all'italiana, coi 5 birilli, avendo come traguardo i 100 punti; nella seconda, si preferirà la «Goriziana», che prevede nove birilli; qui, per vincere, si debbono toccare i 400 punti. L'eventuale spareggio a scelta d'acchi[illegible]. I giocatori [illegible] sono 256 [illegible] andranno in finale solo i [illegible] vincitori di ciascuna batteria, composta da 8 giocatori. [illegible] giocherà su [illegible] biliardi [illegible]li. La direzione è affidata all'alessandrino Paolo Rossi, arbitro nazionale, che sarà affiancato da 8 colleghi del Comitato provinciale. [r. c.]

KARATE

GAREGGERANNO A NOVEMBRE A CASALE

Quattro dello Yudanshakai ottengono la qualificazione ai Campionati italiani

CASALE. Due ori, un argento e un quarto posto: sono i brillanti risultati dello Yudanshakai Riserie Vignola alla selezione regionale per i Campionati italiani di karate, in programma il 16 novembre a Casale. Carlotta Prete, in splendida forma, ha battuto [illegible] avversarie ottenendo uno splendido titolo piemontese. Gradino più alto del podio anche per Mauro Salvaneschi che ha eseguito benissimo la finale il kata conquistando l'oro senza incertezze. Medaglia d'argento per Emanuele Berrone, che ha saputo mantenere la concentrazione nonostante un disguido sull'interpretazione del regolamento lo abbia costretto a interrompere la prova e ripeterla. Valentina Corona è stata solo quarta dopo una prova non al «top» ma che le ha permesso di qualificarsi. Fuori gara purtroppo Andrea Billitteri e i due esordienti in campo nazionale, Ruggero Boccalatte e Chiara Umoret. Già qualificate, in quanto campionesse in carica, Chiara Polello e Valerio Saini. [r. sa.]

TRIONFO IN INGHILTERRA IN COPPIA CON LA CASTELLETTESE PUPPO

Un fantastico tris per Pastorini nuovamente sul trono d'Europa

ALESSANDRIA

Per la terza volta sul tetto d'Europa. E' l'impresa riuscita al pattinatore alessandrino Sebastiano Pastorini, portacolori della New Asti Skating Erbavoglio, che ha vinto a Chatam, in Inghilterra, la Coppa Europa di pattinaggio, specialità coppia artistico seniores, con la partner Alessia Puppo, della Polisportiva Castellettese. Pastorini e Puppo hanno eseguito in modo perfetto il programma short, hanno fatto registrare alcune imperfezioni nel programma lungo, ma si sono mantenuti su un livello qualitativo d'eccellenza e hanno trionfato [illegible] pieno merito. Festeggiatissimi alla fine dall'equipe azzurra, guidata dall'istruttore federale Lidia Nargi, che puntava sulla coppia alessandrina per questo oro, che rende davvero unico il palmares italiano.

Pastorini, infatti, è al [illegible] titolo in Coppa Europa, che gli ha sempre portato frutti copiosi. [illegible] 1999, ha vinto la medaglia d'oro a Lloret De Mar (Spagna); nel [illegible] si è accontentato del terzo posto nel campionato europeo di Alicante (Spagna) mentre l'anno [illegible] è tornato sul più alto gradino del podio a Heerenveen (Olanda), ancora per la Coppa Europa. E il trionfo di quest'anno è accompagnato [illegible] un'annotazione singolare: [illegible] tutte e tre le occasioni ha gareggiato con una partner diversa. La prima volta con la vercellese Cristina Maffei, la seconda con la bolognese Consuelo Francesconi, la terza con Alessia Puppo, con [illegible] allena da soli 6 mesi. Merito anche delle rispettive allenatrici, Lidia Nargi e Simona Maranzana [r. c.]

CALCIO A SETTE ASI

[illegible] Costa batte 3-2 il Bosco e detta legge in classifica

Nel campionato di calcio a sette giocatori organizzato dall'Asi, continua a dettare legge il Costa, che [illegible] battuto 3-2 il Bosco. Altri risultati: Madonna della Villa-Merella Scacco Matto 2-3, Voltaggio-Itp 3-1. [r. c.]

CAMPIONATO «ROSA»

Grigionere, pari in Coppa In C un punto al Borghetto

Buon pareggio l'Alessandria (1-1) contro il Piossasco nella Coppa Italia di calcio femminile. In serie C pari anche per il Borghetto, 2-2 [illegible] Castello Hesperia, mentre [illegible] Casale ha perso 6-0 sul campo delle Trinitese. In D il Bar Sport Valenza si è arreso 1-0 sul campo del Villar Perosa. [r. sa.]

TENNIS

A Serravalle avanzano Colombo e Campana

Nel torneo di tennis a Serravalle, esordio col botto per il vogherese Alberto Colombo, che ha rifilato un netto [illegible]-0 6-2 ad Adriano Grillo. Avanza anche Paolo Campana, con un duplice 6-0 a Stefano Grosso. [r. c.]

RUGBY

Dlf, manifesta superiorità col Rivoli rimasto in [illegible]

[illegible]el campionato di rugby, serie C, è stata interrotta [illegible] punteggio [illegible] 115-3 la partita fra Dlf Alessandria e Rivoli. I torinesi erano infatti rimasti [illegible] nove uomini in campo. Per i «ferrovieri» a punteggio pieno, c'è ora da affrontare la seconda fase del torneo che deciderà le promozioni in B. [r. g.]

HOCKEY [illegible] LINE

Diavoli rossi sconfitti dal Prezio Piacenza

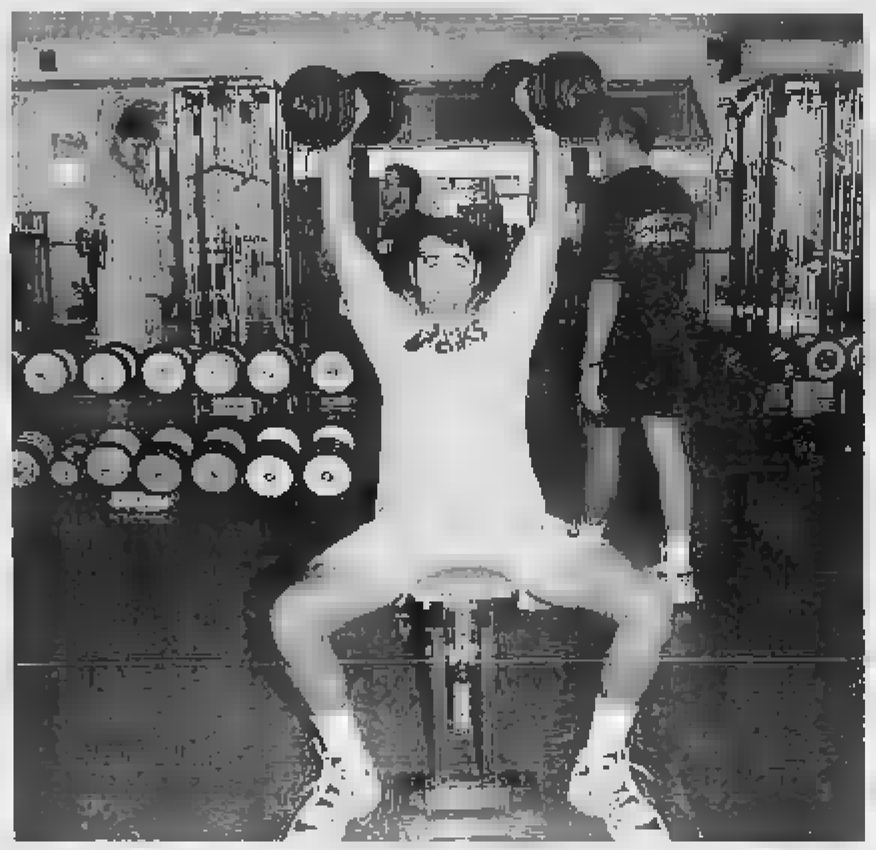
Nella Coppa Italia di hockey in line, l'Alessandria ha ceduto 4-1 al Prezio Piacenza. L'unica marcatura per i «diavoli rossi» è stata di Goggi, che aveva addirittura portato in vantaggio la squadra di coach Bombino dopo 10 minuti. [m. pu.]

NEL VOLLEY DI A1 CUNEO COMINCIA MALE A VERONA, NEL BASKET BIELLA PROSEGUE PEGGIO. TRA DIFFICOLTA' E SPERANZE LA PAROLA AGLI ALLENATORI DELLE PIEMONTESI

«Qui c'è [illegible] lavorare sodo»

La ricetta di De Giorgi per la Noicom

Luca Ferrua



Da Modena e Verona non sono poi così lontane; [illegible] la Noicom emiliana di Supercoppa era distante anni l[illegible] [illegible] quella veneta dell'esordio in campionato. Sulla carta l'unica differenza era Frantz Granvorka titolare una settimana [illegible] e [illegible] nella sciagurata prima uscita [illegible] domenica, [illegible] sulla carta il sestetto veronese [illegible] [illegible] una formazione di media classifica in A2.

Qual è [illegible] [illegible] volto della Noicom Brebanca. L'unico in grado di rispondere è Fefè De Giorgi.

Allora, signor allenatore le è piaciuto come è cambiata la sua squadra in poco più di [illegible] settimane?

[illegible] otto giorni abbiamo visto le nostre potenzialità in positivo [illegible] in negativo. Siamo [illegible] gruppo che ha possibilità di fare bene e tanto, ma dobbiamo cresc[illegible] durante l'anno. La voglia c'è, ma quando passiamo [illegible] parole ai fatti mostriamo le nostre lacune. Serenità e voglia [illegible] due ottimi punti di partenza, ma [illegible] lavorare sui punti deboli [illegible] valorizzare i pregi che, credetemi, [illegible] tanti.

Però chi se lo sarebbe aspettato. Questa Noicom prima prende a pallate Modena, poi fa quasi [illegible] stessa fine a Verona. Guardando gli organici le due partite sono inspiegabili.

Tutto vero, [illegible] non dobbiamo guardare gli organici. E' il primo comandamento [illegible] questa pallavolo. Se giochi bene il "rally point sistem" [illegible] permette di stare al passo di qualunque avversario, anche se sulla carta sei più debole. Noi abbiamo aiu[illegible] Verona, ma loro si sono presi uno spazio importante. Ci hanno tenuto sotto pressione con il servizio e hanno completato l'opera a muro.

Quindi prevede un campionato equilibrato [illegible] difficile.

In questa serie A1 ci sono tre [illegible] quattro formazioni con l'organi[illegible] al di sopra delle altre, [illegible] se poi guardiamo quante squadre puntano a [illegible] posto nei play-off. Allora mi vengono i brividi. Vedrete che vincere fuori casa sarà durissima.

Se i nomi non contano Cuneo avrà [illegible] sestetto titolare [illegible] giocheranno i più in forma?

Ci sarà un sestetto di riferimento, non è possibile farne a meno. [illegible] abbiamo tanti ragazzi di valore. Lo hanno dimostrato Spescha e Russo a Verona, [illegible] attenti a Mattera che crescerà molto e [illegible] Mattie [illegible] un giocat[illegible] [illegible] talento. Nessuno ha [illegible] posto assicurato.

Ma l'infortunio [illegible] Granvorka ha pesato...

Non credo che l'assenza di Frantz abbia fatto la differen[illegible] Con Gallotta [illegible] campo [illegible] tranquillo.

Allora tutta colpa dell'opposto?

Non è così. Abbiamo avuto alcuni problemi a Verona, [illegible] uno solo. Come squadra c'eravamo, sono state le prestazioni individuali ad [illegible] al di sotto delle attese. Dobbiamo alzare [illegible] qualità del gioco. Non abbiamo reagito bene nei momenti [illegible] difficoltà.

La ricetta per migliorare?

Lavorare, lavorare, lavorare.





L'ordine di De Giorgi alla Noicom Bre[illegible] «lavorare duro» e il tecnico dà il buon esempio in palestra pesi. A destra il coach della Lauretana Alessandro Ramagli che respinge le critiche alla squadra dopo la sconfitta casalinga contro l'Oregon Cantù.

Lauretana, Ramagli sicuro: «Non è crisi»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Sette partite, una sola vittoria. Lauretana, è crisi? «Se mi volete far arrabbiare siete sulla buona strada - risponde coach Ramagli -. Abbiamo perso di 7 punti nel finale contro [illegible] squadra [illegible] Cantù che, alla fine del torneo, se non arriverà quarta sarà sesta. I miei ragazzi hanno giocato una gara intensa, senza Belcher (ce lo ricordiamo?) e nonostante le condizioni fisiche di qualcuno che non sarebb[illegible] dovuto entrare nemmeno al palazzetto. Thomas si palleggia sui piedi? Si è allenato mezz'ora [illegible] sette giorni, può capitare. Sales? Si è infortunato in allenamento, forse [illegible] se n'è accorto. [illegible] è entrato in campo [illegible] fiatare. [illegible] [illegible] dire di Soragna? A quel tallone grosso [illegible] un melone [illegible] è aggiunta anche la distorsione alla caviglia. Mi avesse detto "torno a casa e ascolto la [illegible]dio" gli avrei dato [illegible] permesso. Invece posso solo ringraziarlo pubblicamente. Io non [illegible] l'ho con [illegible] [illegible] voglio fare polemica, ci mancherebbe. [illegible] [illegible] stiamo allenando in 3, mentre a basket si gioca in cinque. E se qualcuno pensa che questa squadra possa fare tanto meglio, allora si cerchi [illegible] altro allenatore».

E' in fiume in piena Ramagli. Potrebbe anche dire che con [illegible] budget ridotto di almeno mezzo miliardo rispetto a quello della passata stagione, che [illegible] già il più basso del torneo, salvarsi sarà difficile. Però [illegible] lo dice. E a quel tifoso che sul forum della società rimpiange Batiste, potrebbe anche dire che sì, pure lui rimpiange Batiste. Ma che con i 165 mila [illegible] che [illegible] sarebbe costato, [illegible] [illegible] arrivati tre. E allora non lo dice. Perchè in questa squadra [illegible] credo ciecamente.

«Dopo la sconfitta con Livorno per primo ho alzato la voce nello spogliatoio. Anzi, ho urlato solo io - aggiunge -. [illegible] dopo quello che abbiamo fatto vedere [illegible] Cantù, parlare di crisi [illegible] sembra davvero eccessivo: ce la sia[illegible] giocata sul filo del rasoio nonostante loro abbiamo segnato 17 punti [illegible] più ai tiri liberi. E alla fine, ripeto, abb[illegible] perso di 7. Siamo in difficoltà certo, ma siamo una squadra che per 34 partite dovrà giocare in apnea per salvarsi. E la nostra fascia [illegible] composta da altre tre compagini: Udine, Fabriano, Avellino. Domenica si va [illegible] Roma e cosa devo pensare? Che a Myers gli venga l'influenza? Certo che sulla partita secca si gioca sempre per vincere. Ma alla fine del torneo la nostra classifica e quella della Rom[illegible] sarà evidentemente diversa. Insomma, voglio precisare questo: quando ho cominciato questa avventura sapevo a cosa sarei andato incontro. E sapevo anche che per rispetto alla società, non avrei mai potuto bussare alla porta [illegible] presidente e dire "andiamo al mercato e compriamo il pesce più bello". Quindi ho ben chiare quelle che sono le mie responsabilità [illegible] quello [illegible] è il mio compito. Ma ora più che mai abbiamo bisogno dell'aiuto [illegible] tutti ed essere orgogliosi di quanto abbiamo fatto. I ragazzi, ve l'assicuro, [illegible] dando l'anima. Ma [illegible] qualcuno comincia a remare contro beh, questa è l'anticamera della retrocessione».

Ora sarà fondamentale [illegible] le condizioni di Soragna, che [illegible] [illegible] è stato visitato dai medici. Domani Thomas dovrebbe tornare a disposi[illegible] mentre Belcher potrebbe anche essere in panchina domenica a Roma. «Ma se devo correre il rischio di riperderlo, non lo farò [illegible] - conclude Ramagli -. Tra due settimane ospiteremo Avellino, poi andremo a Fabriano prima della sosta. E per quei giorni [illegible] avere tutti [illegible] meglio».

Ora sul green di Margara si prepara un'intensissima tre giorni di gare: da venerdì a domenica lo spettacolo è assicurato

Fubine, super Brussolo e il «clan» dei Pesce

Anche il valenzano Novarese in prima linea nel weekend

FUBINE

L'alessandrino Fabrizio Brussolo, il valenzano della «Serra» Enrico Novarese e il clan dei Pesce (Mario, il padre, e Andrea, il figlio) sono stati ancora una volta i mattatori del weekend golfistico disputato sui green di Margara. Nel **«XIV° Trofeo Alt 2002»** disputato sabato, Brussolo (handicap 7) ha preceduto Pietro Ghibaudo, vercellese di Margara, handicap 12 nel netto della Prima categoria, mentre Novarese [illegible] dominato il lordo. In Seconda categoria, Gianmarco Bevacqua ha fatto segnare il miglior score davanti alla canellese Lidia Risi. Nella prova riservata ai giocatori di Terza categoria, Barbara Demaria ha preceduto un'altra «lady di ferro», Paola Cadamosti. Premi speciali alla casalese Roberta Viale (sempre fra le lady) e a un altro habitué del podio, il castell'alferese Gianni Cravero (Senior).

Mario e Andrea Pesce (quest'ultimo con i colori [illegible] club «Colline del Gavi» [illegible] Tassarolo) hanno dato spettacolo nel **«Trofeo Agenzia Sai-Luparia»**, disputato in una soleggiata giornata domenicale, con Guido Lami (valenzano della «Serra») e [illegible] tortonese Vincenzo Albini («Salice Terme») nelle immediate posizioni di rincalzo della Prima categoria, essendo saliti entrambi sul podio. In Seconda categoria, bel[illegible] performance di Massimo Piubelli, titolare della concessionaria «Fiat-Lancia» di Asti, davanti alla costigliolese Grazia Alciati ed [illegible] Maria Teresa Crivelli. [illegible] Terza categoria, [illegible] successo è andato al socio dei Girasoli dal nome impronunciabile e dalla chiara origine asiatica, Yoshioka Toshiaki, davanti ad Alda Montobbio (Serra) e Alfonso Azzolini.

Premi speciali sono stati attribuiti ad Anna Maria Pec[illegible] (categoria Lady) e Domenico Drago (categoria Seniores). Ora si tornerà a giocare nelle Festività di Ognissanti e nel giorno delle commemorazio[illegible] dei defunti, per concludere il trittico domenica.

Si comincerà venerdì con la «Coppa Asm» (18 buche stableford, due categorie); si proseguirà sabato con la «Coppa Fondazione Floriani» (2 categorie stableford) e domenica con la «Coppa Pro Shop» (18 buche greensome). Un inizio di novembre da grandi cifre, se questo scorcio d'autunno continuerà a regalare splendide giornate di sole.



Fabrizio Brussolo si è scatenato nell'ultimo weekend di gare sui campi di Fubine e ha confermato l'ottimo stato di forma

A TASSAROLO

E' di Passadore il miglior «netto»

TASSAROLO

Lorenzo Passadore in Prima categoria e Mauro Salvaneschi in Seconda sono stati gli assoluti protagonisti del **«Lions Club Tortona Castello»**, trofeo golfistico disputato al club Colline del Gavi sulla distanza delle 18 buche stableford. I posti d'onore sono andati rispettivamente a Filippo Repetto e Fabio Patti, che hanno concluso con 36 e 39 punti e sono stati staccati di una e due lunghezze dai vincitori. Primo lordo Michele Gallini, che [illegible] su [illegible] eccellente 31. Silvana Ghezzi ha vinto la classifica ladies realizzando 35 punti, Umberto Ricci quella seniores [illegible] 36, mentre Angelo Maura è stato il più bravo fra i soci Lions con complessivi [illegible] punti. La graduatoria «combinata» è stata appannaggio nuovamente [illegible] Mauro Salvaneschi.

Nell'altra prova sul green di Tassarolo, cioè il **«Trofeo Frugone Cashmere»**, titolo in Pri[illegible] categoria a Fabio Bianchi con 39 punti, ben quattro in più rispetto a Riccardo Lagorio che si è dovuto accontentare dell'argento. Miglior punteggio lordo (38) per Nicolò Gaggero. In Seconda categoria, Paola Zanotti con 40 punti ha battuto [illegible] Salvatore Dalia, che si è fermato [illegible] quota 37. Fra i premi speciali, spicca quello attribuito a Valeria Chiarella, miglior lady.



Un'immagine di Mario Pesce, protagonista col figlio Andrea al club Margara

FERRARI RUGGISCE A CAPRIATA

E' suo il successo nella Coppa Aido organizzata con finalità benefiche

CAPRIATA D'ORBA

Luca Capotorto ha vinto a Villa Carolina il **«Circuito di golf sottovoce»** sulle 18 buche stableford, precedendo in Prima categoria Andrea Saccarello, che ha chiuso a 37 punti come il primo classificato ma è stato penalizzato dal peggior ultimo giro. Terzo Salvatore Bruzzone (36), primo lordo Massimo Tedeschi (29). [illegible] Seconda categoria, Alberto Saccarello (39 punti) ha [illegible] in riga Massimo Griotti (38) [illegible] Massimo Cerutti (37). In Terza categoria, Andrea Dogliotti (39 punti) ha colto l'oro lasciandosi alle spalle Pietro Gorla ed Esmeralda Motta Caccia, entrambi a quota 38). Prima lady Giorgia Bozano, mentre Marco Montorsi e Lorenzo Lanari hanno vinto rispettivamente le gare seniores e juniores.

Nell'altra competizione del weekend, l'**«Associazione [illegible]»** [illegible] scopo benefico, titolo [illegible] Prima categoria [illegible] Danilo Ferrari, con 37 punti, due in più rispetto ad Andrea Bagnasco. Primo lordo Alberto Dessy (26 punti). [illegible] Seconda categoria, Giuseppe Grasso è stato il migliore [illegible] 35 punti, uno [illegible] più rispetto ad Antonio Rizzo. In terza categoria, leadership per Vittorio Bini [illegible] punti), piazza d'onore [illegible] Piervittorio Bonelli (38). Prima lady Elisabetta Patri, miglio seniores Giacomo Lombardi.

Infine, a Capriata si è disputato anche il **«Campionato piemontese di doppio»** vinto in Prima categoria da Bruno Strola e Giuseppe Bono davanti a Sergio Zani ed Eugenio Ferretti. Terza coppia quella formata da Luigi e Loretta Cabella. Primi lordi Girolamo Bauce [illegible] Giorgio Cobianchi. In Seconda categoria, Corrado Valzorio ed Elsa Celotto hanno preceduto Piervittorio Bonelli e Dgion [illegible]ccaro. Primi mis[illegible] Rosanna Bo ed Elisabeth De Fabiny.

LA PRIMA APPLICAZIONE DEL METODO FU VOLUTA DALLA FRANCIA



Una vecchia fotografia pubblicitaria dell'aborto negli Stati Uniti

Identikit della pillola abortiva nome in codice: RU 486

■ La pillola RU [illegible] permette di interrompere chimicamente la gravidanza anziché chirurgicamente. Il [illegible] inventore, Emile-Etienne Beaulieu, aveva chiamato questa tecnica «contragestione». La pastiglia per abortire si basa sul mifepristone, un farmaco che contrasta l'azione dell'ormone della gravidanza, il progesterone. Si lega infatti ai recettori d[illegible] progesterone, occupandoli tutti e impedendo all'ormone della gravidanza di sostenere la sopravvivenza dell'ovulo fecondato. Il farmaco si prende per bocca, agisce dopo che l'ovulo fecondato [illegible] è implantato nell'utero [illegible] è efficace fino a 49 giorni dall'ultima mestruazione (contro [illegible] scadenza di 90 giorni dell'aborto chirurgico). Almeno questo è quanto è stato stabilito dal protocollo di sperimentazione dell'ospedale ginecologico Sant'Anna. In altri Paesi europei, come l'Inghilterra e la Svezia, il tempo massimo sale a 63 giorni. La somministrazione farmacologica avviene in due fasi: due giorni dopo aver ingerito [illegible] pillola RU 486, si prende un'altra pastiglia. A Torino [illegible] tratterà del misoprostol, una prostaglandina normal[illegible] utilizzata per curare l'ulcera. «Ma con [illegible] dosaggio particolare - precisa il ginecologo Silvio Viale - scatena l'aborto chimico». Questo tipo [illegible] interruzione di gravidanza offre un'opportunità alla donna per evitare la lunga attesa dell'operazione chirurgica. Il metodo rispetta peraltro in pieno le disposizioni della legge 194 sull'aborto e può essere utilizzato non solo per le interruzioni volontarie [illegible] gravidanza, ma anche per il cosiddetto «svuotamento dell'utero» nei casi [illegible] aborto non procurato. La RU 486 ha modificato radicalmente le scelte delle donne europee. Vediamo in quali percentuali [illegible] pillola abortiva [illegible] preferita all'intervento in sala operatoria. In Francia la sceglie [illegible] 26% delle pazienti, in Svezia il 30%, in Inghilterra il 10%. In attesa di verificare i cambiamenti all'interno del [illegible] Paese, non [illegible] dimenticato che [illegible] media annuale degli aborti si aggira intorno ai 140 mila casi, e che le donne extracomunitarie sono il triplo delle italiane.

ANCHE IN ITALIA APPRODA LA PRATICA CHE HA DIVISO LE COSCIENZE

Il Sant'Anna sperimenterà l'aborto farmacologico

Sì del comitato etico, primi test su 400 donne

Grazia Longo

Più veloce, [illegible] costoso, meno invasivo. Dopo quasi due anni di attesa e [illegible] polemiche l'aborto farmacologico diventa una realtà. Il Sant'Anna sarà [illegible] primo ospedale d'Italia a utilizzare la pillola RU 486 per le interruzioni volontarie di gravidanza. [illegible] via libera [illegible] arrivato ieri mattina [illegible] Comitato etico regionale che ha sancito una pratica diffusa in Europa dal 1988 - la Francia fu il primo Paese -, negli Stati Uniti dal 2000 e che è usata da migliaia di donne anche in Oriente, Cina e India in testa.

La sperimentazione su 400 donne [illegible] dalla proposta dei consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano, formalizzata in un protocollo del Sant'Anna su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologo e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta. Fra gli [illegible]ri del documento anche i due direttori di dipartimento del Sant'Anna, Mario Campogrande e Marco Massobrio e il ricercatore Franco Mascherpa.

Come funziona [illegible] pillola abortiva? Il meccanismo, efficace fino a 49 giorni dall'ultima mestruazione, è semplice. Si prende una prima pastiglia - la RU 486, appunto - seguita, due giorni dopo, da un'altra pasticca [illegible] misoprostolo. La gravidanza finisce nelle quattro ore successive (in alcuni [illegible] i tempi possono essere un po' più dilatati) e [illegible] prevede [illegible] ricovero in ospedale, né anestesia. La paziente viene tenuta in osservazione dai medici per qualche ora e stop.

Una rapidità che potrebbe favorire l'incremento degli aborti? Gli esperti dicono di no, come dimostra la tendenza nei Paesi dov'è usata da anni. E poi c'è [illegible] maggiore coinvolgimento della donna che, diventa protagonista assoluta non solo della scelta, ma anche della modalità dell'aborto. [illegible] lei che assume il farmaco, senza attendere ingerenze esterne - spiega il presidente del Comitato etico regionale, Alberto Angeli -: c'è un maggiore coinvolgimento della [illegible] responsabilità rispetto all'aborto chirurgico. Per questo abbiamo analizzato a lungo la qu[illegible]. La nostra non è una decisione casuale, [illegible] attenta, rigorosa e puntuale [illegible] un aspetto delicatissimo della vita di una donna che deve avere il diritto di scegliere tra un aborto medico e uno chirurgico».

> Le pillole sono due con efficacia garantita entro i 49 giorni dall'ultimo ciclo

Attenzione a non fare confusione con la cosiddetta «pillola del giorno dopo». L'aborto chimico non solo adopera medici[illegible] specifiche che non hanno nulla [illegible] che vedere con la pillola anticoncezionale, ma avviene in casi di accertata gravidanza e non solo sospetta. Un aborto vero [illegible] proprio, insomma. Che si consuma però lontano dalla sala operatoria. Una decisione che in Cina viene presa ogni [illegible] [illegible] 3 milioni di donne, da un milio[illegible] in Europa negli ultimi 14 anni e da 100 mila donne, dal 2000 a oggi, negli Usa. D'ora in poi ci [illegible] anche le donne italiane.

> Non è previsto il ricovero in ospedale Pazienti sotto controllo per alcune ore

Il nostro Paese [illegible] all'appello insieme a Irlanda del Nord e Portogallo, e se per il momento l'unica struttura pubblica è quella torinese ci sono almeno altri due ospedali in attesa. Nel frattempo, almeno altri due ospedali italiani, il San Filippo Neri e il Policlinico Umberto I, entrambi a Roma, stanno valutando le strade percorribili per avere l'autorizzazione ad importare il farmaco.

Un primato, quello torinese, apprezzato sia dal presidente del Comitato etico regionale che si definisce «soddisfatto per il successo piemontese del progetto», sia dal presidente dell'ordine dei medici Amedeo Bianco. «L'aborto farmacologico è conosciuto e sperimentato da tempo in diversi Paesi europei - dice Bianco - era ora che fosse consentito anche in Ita[illegible]. Dal punto di vista etico, poi, non cambia proprio nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».



L'ospedale Sant'Anna: qui sarà condotta la sperimentazione della pillola abortiva su 400 donne

LE PRIME REAZIONI NEGATIVE DAL MONDO DELLA CHIESA

«Una decisione inaccettabile che mortifica la vita umana»

la polemica

Maurizio Tropeano

La RU 486 è uno strumento applicato alla morte e non c'è di che rallegrarsi. Se la richiesta supererà i requisiti di sicurezza e di efficacia presunta la sperimentazione sarà esaminata dalla Commissione Unica del Farmaco e vedremo quale sarà [illegible] giudizio». Sono da poco passate le venti di ieri sera quando il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, prende posizione sulla decisione [illegible] comitato [illegible] del Piemonte di autorizzare la prima sperimentazione in Italia della pillola per interrompere la gravidanza che si realizzerà all'interno dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.


Il ministro Sirchia: «L'ultima parola alla Commissione unica sul farmaco»

Le parole del ministro arrivano poche ore dopo [illegible] durissima presa [illegible] posizione di monsignor Mario Cozzoli, docente di teologia morale della Pontifica Università Lateranense che definisce la «RU [illegible] eticamente inaccettabile, riprovevole [illegible] diseducativa nei confronti della vita umana». Secondo il teologo «l'azione non invasiva ed incruenta contribuisce a facilitare e diffondere, e perciò a banalizzare, sempre più l'aborto». [illegible] cardinale di Torino, monsignor Severino Poletto, ha preferito rinviare ad oggi ogni commento.

Cantano invece vittoria i consiglieri regionali del partito radicale. Carmelo Palma [illegible] Bruno Mellano una ventina di mesi fa avanzarono la proposta della pillola abortiva. Il progetto, su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologico e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta, è [illegible] poi trasformato in [illegible] protocollo di sperimenta[illegible]. Secondo Palma e Mellano «il parere positivo del comitato [illegible] piemontese, oltre a riconoscere la perfetta compatibilità tecnico-normativa del ricorso all'aborto farmacologico, costituisce la prima crepa nel muro "burocratico-amministrativo", che è riuscito per oltre 10 anni ad impedire l'accessibilità di un farmaco di cui tutti i cittadini (medici e pazienti) dovrebbero poter liberamente disporre per poterne, altrettanto liberamen[illegible] decidere [illegible] meno l'utilizzo». Aggiunge Viale: «E' [illegible] provato quanto ho [illegible] da tempo e cioè che una ragione scientifica o giuridica per impedire in Italia il ricorso all'aborto farmacologi[illegible] poteva essere "inventata" ma non rintracciata nella legge [illegible]4». E prosegue: «L'aborto farmacologico è un'alternativa più [illegible] [illegible] nella stragrande maggioranza dei casi preferibile anche in termini clinici all'aborto chirurgico. Ormai i dado è tratto, sia dal punto di vista scientifico che quello politico».

> Il ministro: «Ora vedremo se i requisiti di sicurezza passeranno l'esame della commissione unica»

> I radicali: dopo 10 anni di inutile attesa finalmente una scelta verso la libertà

E in effetti, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, conferma «l'impossibilità di bloccare la sperimentazione [illegible] che se le indicazioni politiche della mia maggioranza alla decisione [illegible] comitato saranno ampiamente negative». L'esponente di An, ribadisce di «essere convinto che la RU 486 non sia in contrasto con [illegible] leggi vigenti anche [illegible] l'argomento potrà essere ulteriormente valutato» e in ogni caso sottolinea con forza «l'urgenza di studiare, nel caso la sperimentazione dia un esito positivo, la possibilità di limitare, forse anche [illegible] vietare, l'uso della pillola abortiva per le ragazze minorenni».

Ecco perché il movimento per la vita del Piemonte chiede al Governo di intervenire per bloccare l'iniziativa. Parla per tutti il presidente subalpino, Giuseppe Garrone: «La decisione del comitato è un grave errore perché non solo non ha nulla a che fare con la legge 194 che regola l'interruzione della gravidanza ma soprattutto perché rischia di determinare aborti più irresponsabili». Critici anche il vicesindaco di Torino, Marco Calgaro, e [illegible] segretario provinciale della Margherita, Tommaso Panero che dopo aver ribadito la loro «totale contrarietà ad ogni forma di interruzione della gravidanza» [illegible] in evidenza il rischio «di [illegible] banalizzazione di un evento [illegible] drammatico». Panero, così, sottolinea la necessità degli «interventi di prevenzione sul modello di quelli introdotti dal Comune».

IL PROBLEMA DEI GRANDI APPALTI PER LE OLIMPIADI IN UN'AREA A RISCHIO

«Severi controlli sui Giochi del 2006»

La commissione Antimafia sbarca a Torino per quattro giorni

Francesca [illegible]

Le Olimpiadi fanno gola ai [illegible]tivi, ma anche alla criminalità organizzata. Mentre l'architetto giapponese Arata Isozaki firma il contratto per progettare l'impianto delle gare di hockey, la Commissione parlamentare Antimafia arriva in [illegible] a Torino. E' la prima volta per il capoluogo piemontese. Sentite l'allerta del presidente Roberto Centaro: «Occorre monitorare la situazione dei grandi appalti e delle possibili infiltrazioni mafiose, nella regione che si prepara ai giochi invernali del 2006».

Così, da ieri e per quattro giorni, i membri della Commissione si confrontano con magistrati come Gian Carlo Caselli, procuratore generale a Torino ed ex procuratore capo a Palermo, politici, esponenti di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza.

«Nessuna [illegible] d'allarme per il momento, [illegible] alta la guardia», commenta Centaro in serata, all'uscita dalla seduta numero uno. Il senatore di Forza Italia dice d'aver sentito parlare di Torino «nel corso di una riunione a Reggio Calabria», e spiega che «ci sono state segnalazioni d'una espansione della 'ndrangheta nella città, in concomitanza con l'assegnazione degli appalti per [illegible] Olimpiadi». L'attività è quella solita: «traffico di droga, estorsioni, riciclaggio, usura».

> Il presidente Centaro «Per ora nessun allarme ma è importante vigilare» Il caso Bardonecchia

«Nulla di preoccupante, al momento», tranquillizza l'avvocato verde Giampaolo Zancan. L'obiettivo è monitorare. Se è vero che «non risultano tracce di collusioni [illegible] la criminalità organizzata e ambienti politici locali, il meccanismo d'ingresso negli appalti è lo stesso in tutta Italia ed è necessario vigilare». Secondo il delegato Giuseppe Lumia «la 'ndrangheta ha subito colpi durissimi [illegible] Piemonte ad opera dell'autorità giudiziaria. [illegible] è una brutta bestia: guai a sottovalutarla».

Non a caso la Valle di Susa, dove è prevista gran parte delle gare olimpiche, è da tempo soggetta a tentativi di condizionamento malavitoso. Nel 1995, il consiglio comunale di Bardonecchia, in Alta Valle, è stato sciolto per infiltrazioni mafiose, anche se [illegible] politico è mai stato condannato per reati di questo tipo. E solo pochi [illegible] fa, un commerciante, Rocco Lo Presti, s'è beccato sei anni con l'accusa di aver costituito una «emanazione territoriale della 'ndrangheta».


Il presidente Roberto Centaro, a destra nella foto con Agostino Cordova

Di questo e dei sistemi [illegible] controllo messi a punto dall'Antimafia, si parlerà fino al 31 ottobre nei saloni della Prefettura. Nove i componenti della Commissione: presidente Roberto Centaro (FI), Guido Calvi (Ds), Enzo Ceramigna (Sdi), Lorenzo Diana (Ds), Giuseppe Lumia (Ds), Angela Napoli (AN), Luigi Peruzzotti (Lega), Nichi Vendola (Rifondazione Comunista), Giampaolo Zancan (Verdi). Numerosi i piani d'intervento allo studio.

Spiega il presidente Centaro: «Stiamo pensando a nuclei integrati antimafia che, in collaborazione col Ministero del Lavoro, svolgano attività [illegible] controllo nei cantieri». Grandi aspettative sono riposte negli interventi di monitoraggio preventivo, «un sistema di verifica che sarà attivato, su scala nazionale, su tutti gli appalti superiori ai 150 mila euro».

Oggi tocca ai magistrati. Dalle 9 sono in [illegible] le audizioni del procuratore distrettuale antimafia Marcello Maddalena, del procuratore aggiunto DDA Maurizio Laudi, dei sostituti procuratori della Repubblica Carlo Visconti e Antonio Patrono.

IL LITIGIO DOMENICA SERA, ALL'ORA DEL RIENTRO, SULLA STATALE ALBA-TORINO A UN PASSO DA PRALORMO

Spara sui motociclisti che lo sorpassano

Indispettito da una manovra azzardata: quattro feriti

Angelo Conti

C'è chi al volante borbotta, chi insulta, chi fa le corna. E c'è anche chi spara. E' successo domenica sera, intorno alle 19,20, sulla statale 29 Alba-Torino, nel tratto in cui la strada costeggia l'abitato di Pralormo: ■ camionista di Guarene, infastidito per le evoluzioni di un gruppo di motociclisti che stava rientrando in città li ha presi a fucilate, mandandone quattro all'ospedale.

La ricostruzione dell'accaduto ■ è ancora chiarissima. Sembra che una comitiva ■ centauri (in tutto sette moto) stesse viaggiando in direzione Torino, sorpassando ■ tratti gli automobilisti costretti ■ procedere molto più lentamente per via ■ molto traffico ■ rientro. Michele Cantamessa, 53 anni, autotrasportatore di Guarene (un piccolo ■ collinare ad una manciata di chilometri ■ Alba), era al volante di ■ Bmw grigio metallizzato.

Indispettito da uno dei ■ tociclisti che aveva quasi sfiorato la sua auto si è gettato al loro inseguimento, incollandosi ad appena pochi centimetri ■ distanza da ■ delle moto. Visto che la situazione stava diventando pericolosa (una minima frenata avrebbe provocato un incidente), il gruppetto ha deciso ■ fermarsi su una piazzola in prossimità del Bar Grazia.

Anche Cantamessa si ■ fermato, c'è stato un breve diverbio, che comunque ■ ha raggiunto punte esasperate. Al termine, proprio mentre i centauri stavano rimettendo in carreggiata le motociclette, il camionista ha aperto il baule della Bmw, imbracciato il ■ fucile a ■ sovrapposte «Sabatti Gardone», numero di matricola 97023, regolarmente denunciato presso la stazione ■ carabinieri di Alba, ■ fatto fuoco due volte. La ■ dei pallini ha raggiunto due coppie di motociclisti, colpendoli prevalentemente alle gambe: Davide Codognotto ■ Collegno, Vittorio Bosio di Santena, Barbara Mortera e Laura Villois di Chieri, tutti ■ 34 anni, che ora sono ricoverati con prognosi varianti fra i 7 ed i 10 giorni.

Una motociclista torinese che si era leggermente attardata ■ rispetto al gruppetto ha dato immediatamente l'allarme ai carabinieri con il proprio cellulare, indicando anche con precisione il numero di targa della Bmw (AC293BP).

Ai carabinieri della centrale operativa sono bastati pochi secondi per risalire all'identità dell'automobilista e hanno disposto appostamenti sia intorno alla sua ■ ■ Guarene (in via Piedimonte 18), sia nei pressi della ditta Casale di Canale (dove lavora), sia lungo la strada per Alba. Lo hanno intercettato poco dopo, e lo hanno bloccato in una strada di Vezza d'Alba. ■ volta ■ caserma, Cantamessa ha negato ogni addebito anche se i militari sulla sua auto hanno trovato il fucile ■ alcune cartucce. Inoltre, durante ■ sopralluogo nella ■ abitazione, i carabinieri hanno trovato anche due coltelli e circa 150 munizioni di vario calibro.

L'uomo è stato arrestato per il reato ■ lesioni aggravate, che potrebbe anche trasfor■i in quello di tentato omicidio. Molto dipenderà dalla perizia balistica. «Un colpo esploso da ■ fucile calibro 12 ■ canne sovrapposte - spiega intanto il dottor Roberto Testi, primario di Medicina Legale dell'Asl 3 - può ■ anche mortale ■ a 8-10 metri. A distanze superiori i danni ■ progressivamente minori. Per fare chiarezza su quanto accaduto a Pralormo sarà indispensabile anche valutare ■ composi■ delle cartucce e la dimensione dei pallini».



La piazzola davanti al Bar «da Grazia» dove i motociclisti sono stati feriti mentre stavano per ripartire dopo il diverbio



Lo sparatore Michele Cantamessa

I giovani colpiti alle gambe da una rosa di pallini esplosa dal fucile che l'automobilista teneva nella Bmw

IL RICORDO ■ QUEI MOMENTI DRAMMATICI ■ RACCONTO DI UNA DELLE DUE COPPIE

«Siamo salvi grazie alle tute di pelle»

Davide: se centrava il serbatoio poteva esplodere tutto

i protagonisti

Antonella Perotti

I cellulari di Barbara Mortera, 34 anni, di Chieri e del suo fidanzato Davide Codognotto, 34 anni, residente ■ Collegno, squillano in continuazione. «Vi ha sparato davvero? Come state?» chiedono ansiosi amici e parenti. E loro a rispondere che se la sono vista brutta, ma le ferite non sono gravi: i pallini da caccia conficcati nei polpacci e nelle ■. Domenica sera per una manciata di secondi hanno creduto ■ di trovarsi sul set di un ■ d'azione. Solo che al posto degli attori c'erano loro, impiegati con una vita tranquilla. Quando si sono ■ puntare addosso la doppietta da Michele Cantamessa hanno tentato la fuga ma i colpi li hanno raggiunti lo stesso. ■ 118 di Poirino li ha trasportati all'Ospedale Maggiore di Chieri dove gli hanno dato 10 giorni di prognosi. Ieri erano già ■ ■ stanchi e sconvolti per la notte più lunga della loro ■

Davide, si ricorda ■ cosa ■ successo?

«Una ■ pazzesca. Tornavamo in moto a Torino insieme a una decina di amici dopo una gita ad Alba e ci siamo ritrovati ■ prese ■ un automobilista che prende il fucile dal baule della ■ Bmw e ci spara. ■ che lo hanno arrestato, ma non conosco nemmeno ■ ■ no■

Quella Bmw l'avevate già vista prima della sparatoria?

«Sì, perché guidava come un pazzo. Eravamo sulla provinciale all'altezza di Pralormo: mol■ traffico, automobilisti in coda nervosi. Abbiamo superato alcune macchine, anche la Bmw che improvvisamente è uscita dalla fila e ■ è messa ad inseguirci, invadendo l'altra corsia ■ zigzagando finché è riuscita a sorpassarci. L'abbiamo superata di nuovo sperando di staccarla. Invece questo lo ha fatto arrabbiare a■ di più, ■ accelerato e si è incollato al paraurti della moto di Vittorio e Laura».

> «Stavamo già andandocene quando ho visto che tirava fuori il fucile, ho dato gas cercando di allontanarmi in fretta Sembrava quasi di essere in un film e invece sotto i colpi c'eravamo noi Un momento terribile»

Avete litigato? Vi siete picchiati?

«C'è stata una lite ■ basta. Il mio amico ■ preoccupato: in moto ci vuole poco a rischiare la vita. Si è fermato all'altezza della rotonda ■ Pralormo. Ha accostato anche l'uomo della Bmw; è sceso e hanno discusso. Mi ricordo che Vittorio gli ha urlato: "Che cosa fai? Vuoi ■ mazzarci?". L'uomo era visibilmente alterato, anche se vestito con eleganza, in doppiopetto, non sembrava certo un cacciatore».

■ quando ha preso ■ fucile?

«Stavamo già andandocene, quando quello ha aperto il baule, ha estratto una doppietta ■ ha fatto fuoco».

Barbara, in quei momenti ci si rende conto del pericolo?

«E' come stare in un film, ■mbra che tutto accada distante da te e invece ci sei tu sotto i colpi. Ho gridato ■ Davide ■ aveva ■ fucile». Continua Davide: «Ho dato gas ■ ho accelerato. Poi ■ siamo rifugiati in ■ trattoria. Lì per lì ■ sentivamo neanche il dolore. Vittorio e Laura ch'erano più vicini avevano tutte le gambe crivellate. Ma ■ ■ andata bene, le tute hanno attutito il colpo dei pallini. Tra l'altro avevo il motore ■ ■ il serbatoio di benzina p■ mentre mi sparava addosso, temevo che potesse esplodere».

E poi?

«Abbiamo chiamato ■ 118».

Specchio dei tempi

«Non lasciamo chiudere la Pro-Cultura Femminile» - «Sono 8 i punti gialli al S. Anna» - «Acqua razionata: sparite le bottiglie di minerale» - «L'intervallo ■ serve solo per andare al bar» - «Privilegi?»

La Segreteria ■ Comitato Associazioni Femminili Torinesi ci scrive:

«La Pro-Cultura Femminile, associazione datata 1911, ■ ■ biblioteca di oltre quarantatremila volumi e reperti musicali a disposizione delle socie, si vede costretta a chiudere a fine anno non avendo trovato uno spazio adeguato alla sistemazione della biblioteca ed agli incontri per avvenimenti culturali.

«Le Associazioni femminili aderenti al CAFT (Comitato Associazioni Femminili Torinesi) presenti alla riunione del ■ ottobre ■ all'unanimità hanno espresso la loro solidarietà alle amiche della Pro-cultura ■ auspicano si po■ trovare, ■ non ■ sede f■ almeno un adeguato locale per collocare la biblioteca, memoria storica del secolo scorso ed inizio secolo, punto di riferimento per studenti e studiosi.

«La memoria e la cultura sono basilari per la società civile, pertanto le socie di questa antesignana associazione chiedono che questo patrimonio non vada perso, mantenendo in vita il logo ■ la speranza di trovare nel tempo soluzioni più consone a far rivivere l'associazione in tutte le sue attività.

«L'appello che il CAFT intende lanciare è dunque ■ sensibilizzare le autorità ■ problema affinché la Pro-Cultura Femminile possa offrire un costante approfondimento culturale ed opportunità di ■ sincere tra le socie».

Seguono le firme

Il direttore ■ Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione della lettrice Monica Bassanino, si desidera comunicare che nell'A.S.O. O.I.R.M.– S. Anna sono presenti otto punti gialli al fine di agevolare il pagamento del ticket all'utenza. Tale servizio è stato sospeso solo nel ■ ■ gennaio per l'adeguamento all'Euro e, ■ 14 al ■ del mese di ottobre, due punti, situati presso la Clinica Universitaria, sono stati chiusi per lavori di ■ tenzione.

«L'intenso e a volte errato utilizzo dei punti gialli può, comunque, determinare dei blocchi temporanei che, prontamente segnalati, vengono risolti dal gestore nel giro di poche ore. In ogni caso, il ticket può ■ sempre pagato presso lo sportello bancario interno o presso qualsiasi agenzia dell'Istituto Sanpaolo IMI, Tesoriere dell'Azienda».

Gianluigi Boveri

Una lettrice ■ scrive:

«Sono la mamma di un bimbo di 9 anni che frequenta la scuola elementare. Un anno ■ circa, dopo numerose proteste dovute al considerevole aumento ■ costo dei buoni mensa per ■ refezione scolastica, ■ ■ ottenuto, tramite l'intervento del sindaco, che non solo il costo tornasse a valori ragionevoli ma che comprendesse pasto più ■ qua in bottiglia (sino ad allora i bimbi bevevano quella del rubinetto che, qui a Borgaro, ■ ha un b■ sapore).

«Ebbene, malgrado ciò i bimbi continuano a bere acqua del rubinetto e alcuni giorni fa, visto che l'acqua erogata dai rubinetti era più "gradevole" del solito, ad ogni classe è stata data una sola bottiglia ■ acqua confezionata ■ ■ risultato che, ad ogni alunno, ne è toccata circa ■ bicchiere scarso!

«Proseguendo così ■ futuro ogni bimbo porterà da casa una bottiglia di acqua in modo che non occorra razionarla in ogni classe.

«Desidero che qualcuno mi spieghi dove ■ a finire le bottiglie di acqua destinate ai nostri figli ■ noi genitori paghiamo con il buono mensa».

Claudia Polatto

Una lettrice ci scrive:

«Al Regio, stagione operistica, si ■ ci vanno quasi esclusivamente i seniores di ambo i sessi, che hanno, ormai, identico inconveniente urinario: non ■ più a trattenersi per lunghi lassi di tempo.

«E che ti fanno nell'allestimento del "Capriccio" ■ Strauss? Due ■ e ■ minuti di esecuzione, senza intervallo. Ma la pausa serve non solo per andare al bar o nel foyer a sfoggiare le toilette».

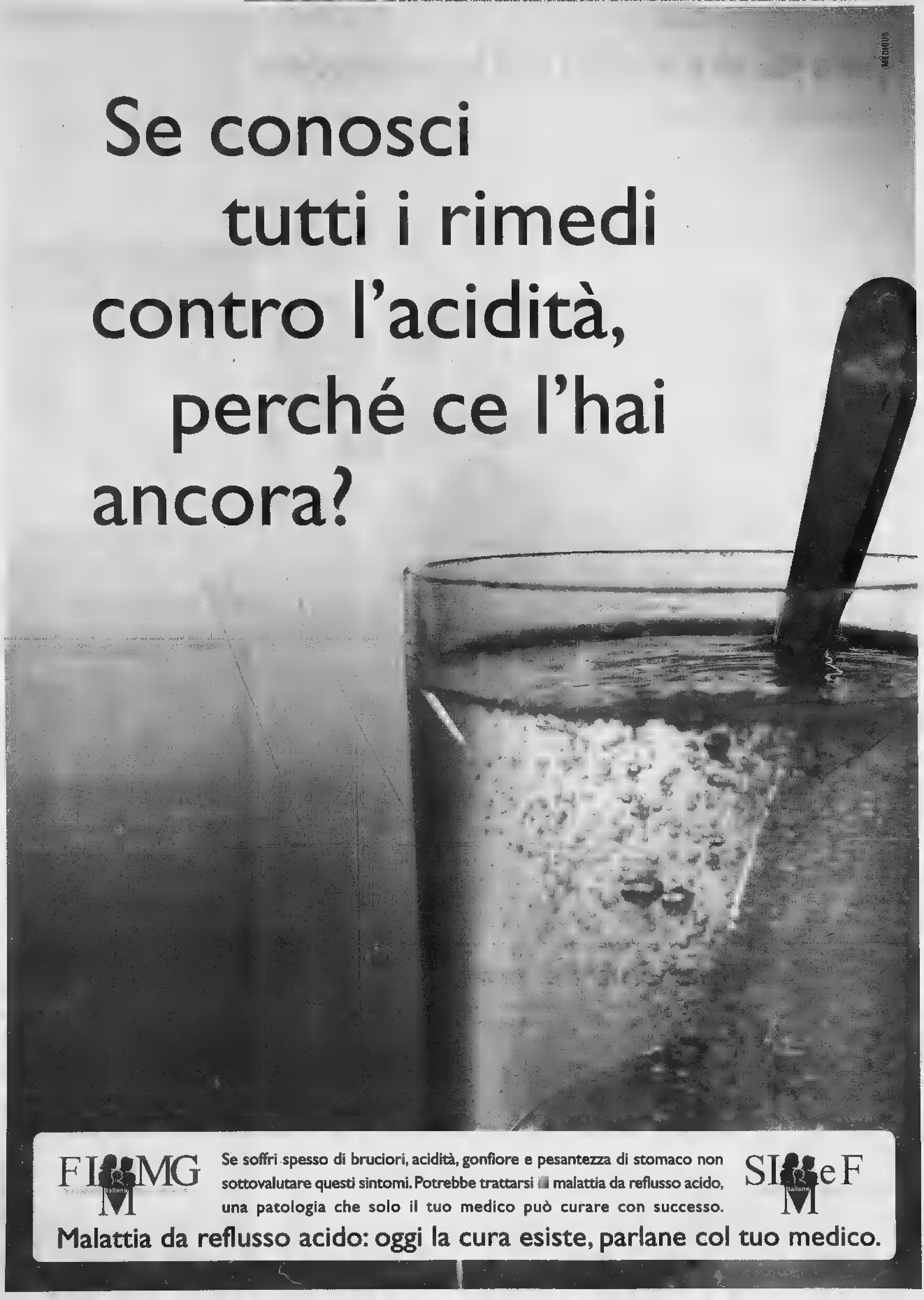
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito ■ una via privata. Preciso che ■ ho la patente e non posseggo neppure una ■ china, ma la cosa che non capisco è cosa significa "privata". Tutti gli abitanti di questa via si sentono proprietari ■ fanno a gara per mettere catene, lucchetti in modo che nessun altro pos■ ■ premetto che ci ■ officine ed altri uffici ■ lavoro. ■ domando che interesse ■ ■ Comune a lasciare "privata" una via di passaggio che sarebbe più utile lasciare libera per il passaggio ■ tutti? Certi egoismi delle per■ non li capisco, è triste che ognuno pensi solo a se stesso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Se conosci
tutti i rimedi
contro l'acidità,
perché ce l'hai
ancora?
Se soffri spesso di bruciori, acidità, gonfiore e pesantezza di stomaco non
sottovalutare questi sintomi. Potrebbe trattarsi malattia da reflusso acido,
una patologia che solo il tuo medico può curare con successo.
Malattia da reflusso acido: oggi la cura esiste, parlane col tuo medico.

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

VERRES: TRAVOLTA UNA MUCCA, 3 FERITI IMBRATTATI DAL LETAME

L'autostrada interrotta da una barca ribaltata

VERRES

Una barca a vela ha bloccato per [illegible] minuti la circolazione sull'autostrada Courmayeur-Torino, direzione Nord. E' accaduto domenica alle 22,20, vicino al casello di Verrès. L'imbarcazione era su [illegible] rimorchio [illegible] da una «Volkswagen Passat» diretta in Svizzera, al lago di Ginevra.

Nel rettilineo di Verrès, forse a [illegible] del vento, la barca a vela (pesante 15 quintali) e il rimorchio si sono rovesciati. Sono intervenuti gli addetti alla sicurezza della [illegible], la Polstrada di Pont-St-Martin e i vigili [illegible] fuoco che, con una gru, hanno sollevato l'imbarcazione. La circolazione è stata interrotta fino alle 23 [illegible] è ripresa senza [illegible]guenze.

Nella notte tra sabato e domenica, invece, tre giovani di Verrès sono stati protagonisti di [illegible] incidente lieve ma dalle spiacevoli conseguenze. Alle 2 stavano percorrendo su una Skoda Octavia la strada comunale [illegible] collega Issogne alla statale 26.

Nel buio (quel tratto è senza illuminazione) l'auto ha investito una mucca fuggita da una stalla della zona. La parte posteriore del bovino ha rotto il parabrezza della Skoda e, per il violento colpo sull'addome, le feci della mucca sono fuoriuscite inondando l'abitacolo. I tre ragazzi, con i vestiti completamente imbrattati, [illegible] stati soccorsi dai carabinieri di St-Vincent e trasferiti poi in ospedale. I medici hanno diagnosticato per tutti lievi contusioni. Il bovino, invece, è morto sul colpo. [e. marc.]

I GENITORI AVEVANO DENUNCIATO 5 MEDICI AOSTANI PER LA MANCATA DIAGNOSI

Accordo per il bimbo idrocefalo

L'assicurazione pagherà un milione di euro

AOSTA

Per la Giustizia civile [illegible] [illegible]sponsabili [illegible] non aver diagnosticato un'idrocefalia a un bambino appena nato, ma per ora non ci saranno provvedimenti disciplinari nei confronti di 5 medici aostani. I genitori del piccolo, Domenico Amato e Alessandra Musolino, di Aosta, dovranno accontentarsi del milione di [illegible] che il giudice ha disposto a titolo di risarcimento dei danni. La [illegible]ifra è frutto di una lunga transazione tra l'ex assicurazione dell'Usl (la Toro) e la parte offesa. «Il risarcimento sarà versato dall'assicurazione - spiega Stefania Riccardi, direttore generale dell'Usl - in virtù del contratto che ci legava fino al 1998. Nella polizza non era prevista [illegible] possibilità di rivalersi sui singoli responsabili, ma meglio sulle loro assicurazioni. L'Usl non deve quindi pagare nulla». Ed è stata proprio l'assenza di questa clausola all'origine della rescissione del contratto tra [illegible] Toro (ora sostituita [illegible] la Lloyd di Londra) e l'azienda. Nessun provvedimento disciplinare sarà preso, almeno per il momento, nei confronti dei cinque medici: i pediatri Luca Feano, 48 anni, Mariassunta Torricelli (43), Marisa Bechaz (46), e i medici di base Giovanni Anzelmo (62) e Marco Debernardi (48), tutti residenti ad Aosta.

«Siccome la causa penale si è conclusa con il non luogo a procedere - aggiunge la Riccardi - non abbiamo elementi per avviare azioni. E' chiaro che la [illegible]tenza civile li ritiene responsabili e quindi dovremo approfondire la questione con i legali dell'azienda». Con la nuova normativa, i medici rischiano un richiamo ufficiale [illegible] addirittura [illegible] licenziamento.

«I fatti risalgono al dicembre 1997 - dice ancora il direttore generale dell'Usl - quando nacque il figlio di Domenico e Alessandra all'ospedale Beauregard. [illegible] mesi successivi [illegible] piccolo venne visitato più volte senza che fossero riscontrate anomalie, [illegible] il bambino scoppiava spesso in pianti apparentemente ingiustificati. [illegible] estate, mentre era [illegible] vacanza [illegible] Calabria con i genitori, il neonato fu colpito [illegible] crisi respiratoria e i medici [illegible] Locri scoprirono l'idrocefalia. Il processo penale si è concluso il primo febbraio con [illegible] «non luogo a [illegible] per ritardo nella presentazione della querela». [e. marc.]



Domenico Amato che insieme con la moglie ha denunciato cinque medici pediatri e di base

IL NUOVO DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA POTREBBE FAR PERDERE ALLA REGIONE 40 MILIONI DI EURO

La Finanziaria preoccupa la Valle

Sulla spesa sanitaria uno scoperto di 260 miliardi di lire

Enzo Blessent

[illegible]

Con la nuova Finanziaria potrebbero entrare circa 40 milioni di [illegible] in meno nelle casse regionali. Sulla bozza di documento di programmazione economica gli assessorati hanno elaborato pagine di [illegible]zioni» condensate, poi, in tre emendamenti [illegible] dalle giunte e trasmessi ai parlamentari.

Il rischio maggiore sembra venire dall'ultimo articolo laddove parla di «copertura finanziaria ed [illegible] in vigore» [illegible] [illegible] norme. Il testo [illegible] bozza viene con[illegible]iderato troppo generico perché la copertura delle minori entrate derivanti dall'introduzione della Fina[illegible] fa riferimento a una legge del '78 che nulla ha a che fare con [illegible] Regioni autonome e, soprattutto, perché per [illegible] «specialità» l'argomento è liquidato con un trafiletto in cui si dice «le disposizioni sono applicabili nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti».

Secondo le [illegible]ime dell'assessorato al Bilancio questo potrebbe costare alla Valle dai 35 ai 40 milioni di euro. Non godendo, infatti, della necessaria flessibilità tributaria sarebbe impossibile per la Valle d'Aosta compensare le minori entrate con una fiscalità aggiuntiva (ancorché opportuna). Da qui la richiesta di un intervento statale.

Al deputato Ivo Collé è [illegible] consegnato [illegible] emendamento che andrebbe a integrare l'articolo finale della Finanziaria e [illegible] [illegible] recita: «I minori gettiti o trasferimenti derivanti alle Regioni a statuto speciale e Province autonome dall'applicazione delle agevolazioni o [illegible] tributarie previste dalla presente legge sono [illegible] a carico dello Stato».

L'altro argomento temuto dagli amministratori regionali riguarda l'articolo 10, «Proroghe di agevolazioni per il settore agricolo». Mentre per le Regioni che partecipano al Fondo sanitario il minor gettito Irap per il [illegible] viene compensato dal governo, per la Valle la mano[illegible] sull'Irap si traduce in [illegible] perdita sul bilancio 2002 tra i 3 e i 5 milioni [illegible] euro. «E' come se ci dessero una macchina - dice l'assessore al Bilancio, Gino Agnesod - senza la benzina necessaria». L'assessore evita ulteriori commenti perché [illegible] ritiene prematuri. «La manovra finanziaria [illegible] ancora in atto - conclude - per cui ogni valutazione deve [illegible] rinviata. Per quanto riguarda l'impianto complessivo della legge condividiamo le osservazioni già predisposte dalla Conferenza delle Regioni».

Su una cosa però la Valle d'Aosta è più penalizzata: parliamo dell'articolo [illegible] del disegno di legge relativo alla «riduzione dell'imposta regionale sulle attività produtti[illegible]». Si ripropone il problema già evidenziato in occasione della predisposizione della Finanziaria 2001 e 2002 della sopravvenuta inadeguatezza dell'imposta, introitata nelle casse regionali, rispetto all'ammontare crescente della spesa sanitaria. Quando venne concordato l'autofinanziamento della [illegible]nità a carico della Regione, il [illegible] del servizio regionale era di circa 170 miliardi di lire l'anno, a fronte di [illegible] Irap di circa 130 miliardi, oggi il costo per la salute è di circa 400 miliardi di lire (circa 200 milioni di euro) e le [illegible] Irap sono quasi sempre le stesse (dalle ultime [illegible] poco [illegible] di 140 miliardi di lire). La forbice è dunque cresciuta a dismisura e per questo [illegible] terzo emendamento recita: «In relazione alle competenze in materia di spesa sanitaria della Regione Valle d'Aosta, entro [illegible] giorni dall'entrata in vigore della presente legge sarà avviata, con la Regione medesima, la procedura per la revisione dell'accordo di cui all'articolo 34, comma 2 della legge 724/94».

Forse [illegible] prematuro parlare di una «bocciatura» della legge Finanziaria da parte della Regione Valle d'Aosta, certo è che [illegible] [illegible] il parere espresso dalla Conferenza dei Presidenti, la valutazione non è molto più tenera: «Sull'insieme delle questioni che le riguardano - conclude [illegible] documento presentato da Enzo Ghigo - le Regioni esprimono [illegible] parere negativo alla proposta di legge Finanziaria 2003 e propongono un serrato confronto con governo e Parlamento».



L'ospedale di viale Ginevra ad Aosta
L'attuale costo [illegible] della salute in Valle è di circa 200 milioni di euro
Le entrate Irap destinate alla copertura delle spese sanitarie sono di poco superiori a un terzo dell'importo

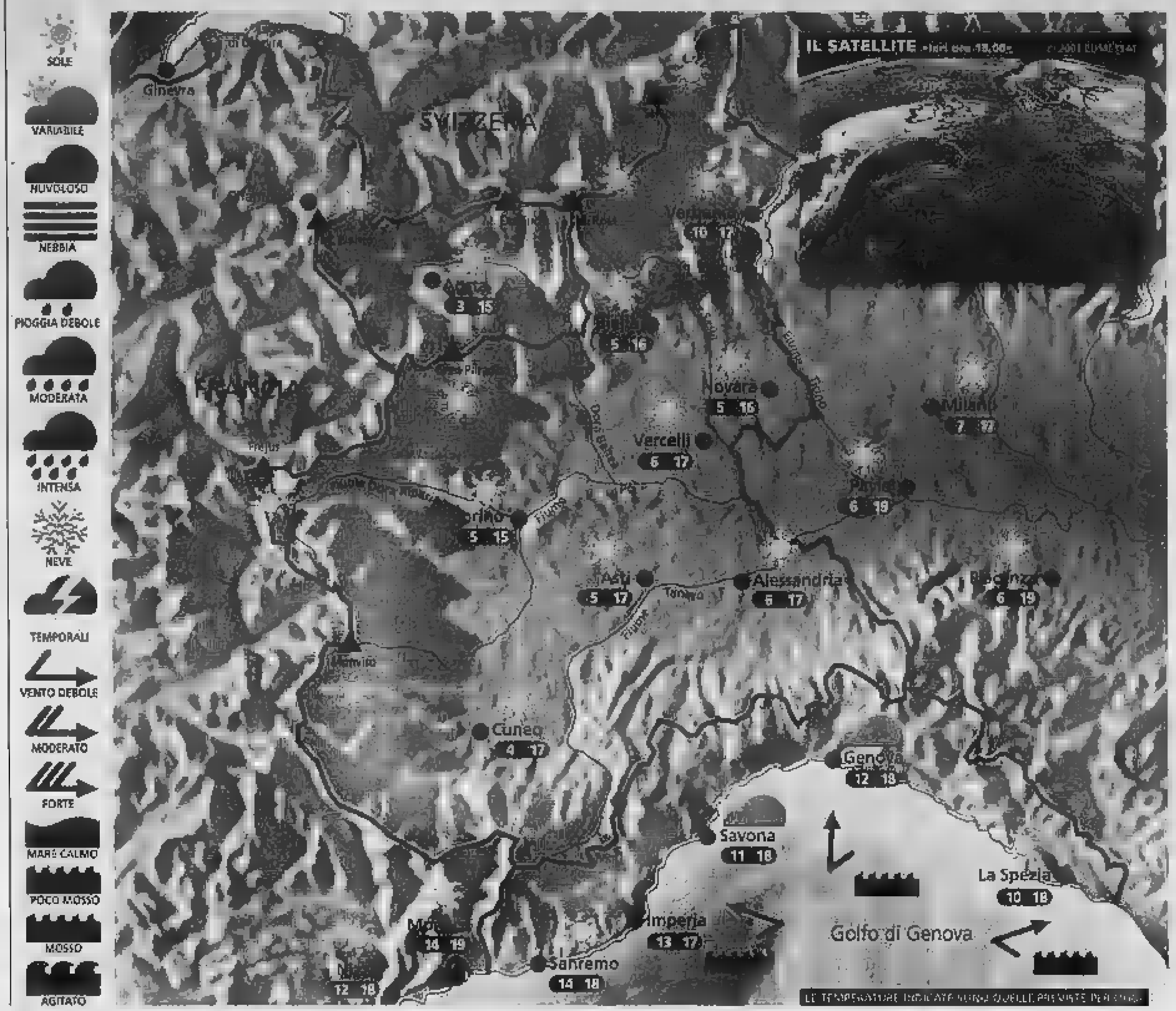
L'A[illegible] DI [illegible]: «MI HANNO [illegible] IN [illegible]



[illegible] Vda in [illegible] [illegible] Beppe Savoldi, che due ore prima della partita di domenica ha lasciato la guida del Valle d'Aosta, attacca la dirigenza. «Non hanno mantenuto gli impegni presi, hanno pensato di usarmi per coprire i problemi della società ma hanno sbagliato di grosso. Ero a St-Vincent già da 20 giorni ma [illegible] [illegible] ancora un contratto. E continuavano a rinviare tutto. Ho capito di aver fatto il mio tempo». Oggi la presentazione del nuovo mister: quasi sicuramente sarà Roberto Bacchin, ex Biellese e Legnano. Sigfrido Beneyton

A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea fase favonica che ha ripulito il cielo dalle nebbie, regalando a tutti una giornata luminosa e particolarmente mite per la stagione. Oggi [illegible] tempo anticiclonico [illegible] senza vento [illegible] possibili occasionali formazioni nebbiose in pianura.

Previsioni In mattinata qualche nuvola sulla Liguria, altrove sereno e freddino. Locali formazioni nebbiose sulla pianura piemontese, dapprima in sollevamento poi [illegible] dissolvimento con il passare delle ore. In montagna a tratti comparsa di qualche cirro, non sempre [illegible] origine naturale, [illegible] indotto anche dal passaggio degli aerei. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato ovunque. Tornano le nebbie in serata in pianura. Temperatura [illegible] diminuzione ovunque, specie su Piemonte e Valle d'Aosta. Venti deboli o assenti. Domani nubi in aumento e in serata pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì [illegible] novembre

L'alta pressione, che funge da autentico baluardo contro le perturbazioni atlantiche, proteggerà le nostre regioni anche nella giornata odierna ma dovrà rassegnarsi tra mercoledì e giovedì, quando un fronte più dispettoso degli altri riuscirà a far breccia t[illegible] [illegible] sue "maglie", provocando un temporaneo peggioramento, foriero di deboli piogge passeggere. Per quanto debole, il passaggio frontale sarà il segnale che qualcosa si è inceppato nel meccanismo anticiclonico. Così, dopo un venerdì nuovamente tranquillo, dovremo prepararci [illegible] subire un attacco delle depressioni atlantiche durante il fine settimana e soprattutto all'inizio della prossima. Sabato la zona di alta pressione infatti tenterà un'eroica resistenza ma tra domenica e lunedì l'abdicazione pare certa. Insomma dovremo prepararci a tenere l'ombrello a portata di mano. Si avvicina anche il tempo del cappotto: da lunedì insieme alle piogge potrebbe infatti arrivare [illegible]he un sostanziale calo della temperatura. La festività [illegible] Santi [illegible] [illegible] Morti sancirà forse una vera svolta stagionale.

A CURA DI www.meteolive.it

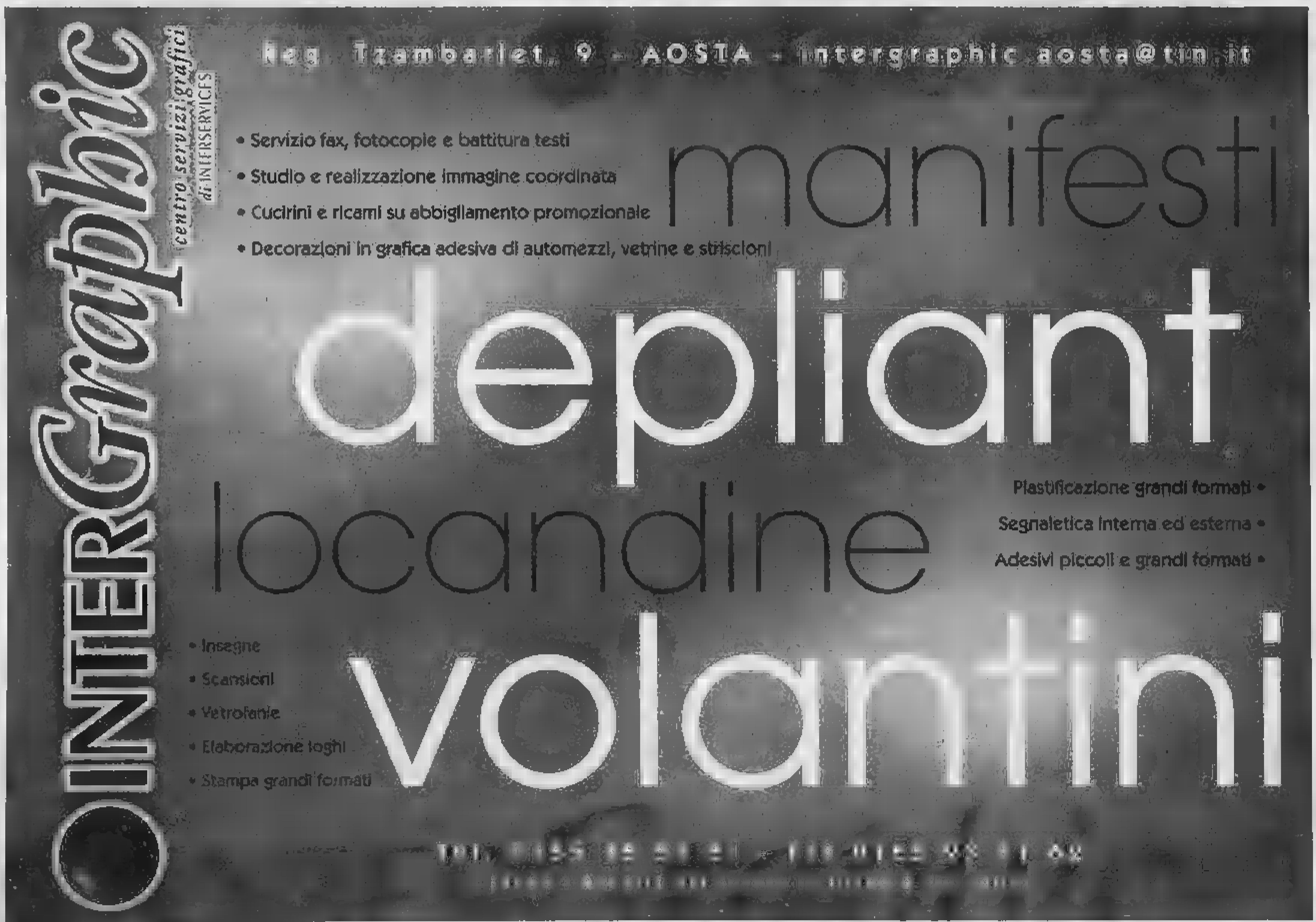
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	19	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	11	20	ROMA	9	21
BOLOGNA	6	16	VENEZIA	8	18
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	12	21
CATANIA	13	22	BRUXELLES	11	11
CATANZARO	12	18	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	6	19	GINEVRA	6	12
OLBIA	12	21	LONDRA	14	15
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	5	8
PERUGIA	4	19	PARIGI	10	13
POTENZA	6	17	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti



TORGNON, PRESENTATA IN CONSIGLIO COMUNALE

[illegible] società per le «pellets»

Daniela Giachino

TORGNON

L'Eco Green Therm, [illegible] società nata [illegible] produrre «pellets» (assembleggio di segatura in cilindri), da usare come combustibile alternativo, si ripresenta sulla [illegible] valdostana con un nuovo nome «Compagnie valdôtaine pour l'environnement». Lo ha comunicato il nuovo socio privato e amministratore deleg[illegible] Pietro Giorgio, durante la sed[illegible] del Consiglio comunale di Torgn[illegible]. Tra i punti all'ordine [illegible] giorno c'erano l'esame e l'approvazione dello statuto societario, il ripianamento delle perdite [illegible] (85 mila euro) per la ricostruzione del capitale sociale e l'approvazione di un [illegible]to di capitale, tutti argomenti approvati nonostante i tre voti contrari della minoranza, che ha presentato una relazione dettagliata di argomentazioni che sollevano [illegible] sull'operato passato della società in questione. «Siamo contrari (oggetto sociale troppo ampio, eventuale concorrenza [illegible] imprenditori privati, responsabilità degli enti locali e altro ancora) anche perché riteniamo che la scelta del socio privato, in sostituzione a quello liquidato, doveva essere fatta con procedura concorsuale pubblica, visto il fallimento della prima scelta» hanno sottolineato Annie Marivot, Livio Perrin [illegible] Mirko Gorin. L'amministratore delegato, che ha sostituito il precedente socio con la stessa quota, estromesso «per scarsa chiarezza e comportamento non del tutto condivisibile» come motivato dal sindaco Filiberto Lucat, ha spiegato le nuove linee strategiche aziendali. «La società, a prevalenza capitale pubblico diviso tra i Comuni di Antey-Saint-André, Chambave, Chamois, Saint-Marcel, Saint-Denis e Torgnon, ha chiuso la sede amministrativa, con notevole risparmio per l'affitto, [illegible] la situazione contabile, ha dimissionato le due persone assunte sistemandole presso altre aziende, e si propone, per valorizzare il territorio, utilizzando la filiera forestale, con un programma a medio termine, da oggi al 2006». [illegible] ancora: «La società ha bisogno di contributi pubblici per decollare. Utilizzeremo il materiale locale e di pari passo svilupperemo tecnologia, cioè realizzeremo delle reti di riscaldamento (una caldaia per più case) che utilizzerà il materiale cippato, nato dalla compressione di materiale di pulitura dei boschi, di scarti forestali, di potatura». A detta dell'amministratore delegato le amministrazioni comunali coinvolte devono solo dotarsi di un piazzale per il conferimento del materiale. «E' nostra intenzione utilizzare esclusivamente materiale locale, a fronte di un sostegno economico, perché gli esboschi costano molto» ha concluso l'amministratore delegato.

> L'Eco Green Therm si ripresenta come Compagnie valdôtaine pour l'environnement

L'IMPEGNO DI COLLE' E ROLLANDIN PER FAR RITIRARE O BOCCIARE L'EMENDAMENTO PER L'APERTURA [illegible] UNA CASA DA GIOCO PER REGIONE

«Sui casinò Forza Italia [illegible] contraddice»

Il coordinamento regionale: preoccupazioni smentite

Alessandro Camera

AOSTA

«Sulla questione dell'eventuale apertura di nuove case da gioco sul territorio italiano Forza Italia si sta comportando in modo contraddittorio». A dirlo è l'onorevole Ivo Collé, che con il collega parlamentare valdostano senatore Augusto Rollandin ha presentato un progetto di legge in materia di istituzione [illegible] regolamentazione delle case [illegible] gioco [illegible] il quale ha già avuto modo di stigmatizzare il comporta[illegible] degli esponenti del partito [illegible]. «Non basta che gli esponenti valdostani di F[illegible] Italia vadano a Spoleto a dire che "si vuole salvaguardare il bacino di utenza e ch[illegible] nel Nord [illegible] si devono aprire altri casinò". Sono prese di posizione che ci possono anche fare piacere - dice Collé - perché l'unico progetto di legge che sancisce queste cose è quello presentato dai due parlamentari valdostani. Bisogna però e[illegible] conseguenti. I parlamentari di Forza Italia hanno invece presentato un emendamento alla legge Finanziaria che va [illegible] direzione opposta e che stabilisce che "è consentita, in accordo con le Regioni, la costituzione di nuove case da gioco, localizzate almeno una per regione, oltre alle esistenti"». Per contrastare questo disegno, aggiunge Collé «in accordo con il senatore Rollandin stiamo lavorando perché l'emendamento venga ritirato oppure bocciato in aula».

Il coordinamento regionale del[illegible] Valle d'Aosta di Forza Italia contesta le critiche dei parlamentari valdostani. «La legge Finanziaria - hanno detto nell'incontro di Spoleto sia [illegible] sottosegretario agli Interni senatore Antonio D'Alì sia l'onorevole Luigi Lazzari, presidente del Comitato ristretto della Commissione attività produttive - non è [illegible] sede adeguata per regolamentare l'istituzione di nuove case da gioco; i tentativi di prendere le scorciatoie costituiscono un percorso sbagliato e, come tali, saranno contrastati». Per [illegible] coordinamento regionale di Forza Italia «vengono smentite le false preoccupazioni diffuse nei giorni scorsi dai due parlamentari valdostani».

Al convegno tematico di Spoleto erano presenti per Forza Italia il capogruppo regionale Enrico Tibaldi e il vice presidente del Consiglio regionale Massimo Lattanzi, ai quali, dice il coordinamento regionale «sia D'Alì [illegible] Lazzari hanno confermato la volontà di procedere nella redazione di un progetto organico che disciplini l'intero settore del gioco e che prevede il rispetto [illegible] bacini d'utenza in occasione della futura localizzazione di casinò».


Da sinistra, Massimo Lattanzi, Antonio D'Alì ed Enrico Tibaldi

Incontro sul futuro di St-Vincent

Marguerettaz (UV) e Vasini (Stella Alpina) hanno respinto l'invito della Confesercenti

SAINT-VINCENT

Nella cittadina termale bollono in pentola troppe questioni che segnano il pa[illegible]. E' aperta [illegible] vicenda dell'affidamento in gestione delle Terme, ma la convenzione con l'Ata Hotel [illegible] ferma e la società scalpita. La cosiddetta «rottura dell'accerchiamento della casa da gioco» con l'acquisto da parte [illegible] Regione dei beni funzionali al casi[illegible] è a livello di trattative aperte, ma la conclusione non si intravede e potrebbe complicarsi per le vicende giudiziarie nelle quali è invischiata [illegible] Saav (100 per cento Sitav), proprietaria [illegible] Billia. Il progetto di rilancio della casa da gioco con la nascita di una «Casinò spa» è inchiodato da un ricorso alla Corte Costituzionale contro la legge regionale istitutiva della società. L'Hotel Miramonti è chiuso, è in vendita, ma l'asta va deserta.

C'è tutto questo e magari altro ancora. Più che sufficiente per la Confesercenti della Valle d'Aosta per chiamare a raccolta per domani sera (ore 21 nella sala del Consiglio comunale) operatori economici e forze politiche per parlare [illegible] «Terme, Billia, Casi[illegible], Lavori...» e per vedere di ipotizzare «Quale futuro per Saint-Vincent».

All'invito del presidente di Confesercenti Flavio Martino che sarà moderatore della serata, hanno aderito Giovanni Sandri, segretario regionale dei Ds - Gauche Valdôtaine; Elio Riccarand, coordinatore regionale [illegible] Verdi alternativi; Giorgio Bongiorno, coordinatore di Forza Italia Valle d'Aosta e Mario Borgio, sindaco di St-Vincent. Hanno rifiutato l'invito i numeri uno dei maggiori partiti della coalizione governativa, Aurelio Marguerettaz, presidente dell'Uv [illegible] Cristina Vasini, coordinatore della Stella Alpina. Motivo? «Forse - dice Vasini - ho equivocato sul senso della mia partecipazione, che ritengo peraltro inopportuna e prematura». Marguerettaz: «Pur ribadendo (come Cristina Vasini ndr) la massima attenzione del movimento alle problematiche dell'incontro ritengo inopportuno partecipare [illegible] tale dibattito pubblico nelle vesti di relatore». Sia Marguerettaz sia Vasini si dicono «disponibili per eventuali, future [illegible]». [illegible] tempo intanto corre e St-Vincent aspetta di sapere quale sarà il [illegible] futuro. [a. c.]

GHERARDO COLOMBO [illegible]



Venticinque anni [illegible] giudiziaria italiana

Gherardo Colombo, sostituto procuratore di Milano e fra i magistrati di punta dell'inchiesta «Mani pulite» ha presentato davanti ad un folto pubblico ieri sera a palazzo regionale il suo libro «Il vizio della memoria» (Feltrinelli editore), pubblicato nel 1996 ma ancora attuale: venticinque anni di cronaca giudiziaria italiana, dall'epoca dello stragismo fino [illegible] «Tangentopoli», passando per l'inchiesta sulla loggia massonica segreta «P2» [illegible] al crac [illegible] Banco Ambrosiano. [illegible] ci sono anche pagine autobiografiche [illegible] cui racconta le sue esperienze [illegible]ome studente e come giovane collega di grandi magistrati. Tra le pagine il dolore per gli omicidi dei colleghi Galli ed Alessandrini ma anche i retroscena delle dimissioni di Antonio Di Pietro. [g. c.]

DOMANI ALLE 11 AD AOSTA

Audizioni [illegible] anche in [illegible]

AOSTA. Domani alle 11 la commissione parlamentare antimafia sarà in Valle d'Aosta per una serie di incontri «sul fenomeno della criminalità organizzata mafiosa o similare». La commissione, presieduta da Roberto Centaro, si incontrerà a palazzo regionale con il presidente della giunta regionale Dino Viérin, [illegible] il questore [illegible] Aosta Claudio Proietti, il tenente colonnello Giancarlo Giustetto Borgolno, comandante del gruppo dei carabinieri e il colonnello Roberto Visintin, comandante regionale della guardia di finanza. Nel pomeriggio le audizio[illegible] cominceranno alle 15,30. Saranno sentiti il procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo e il sindaco del capoluogo regionale Guido Grimod.

Nella [illegible] prima trasferta in una città del Nord, la commissione antimafia, è stata ieri a Torino. Le audizioni nel capoluogo piemontese continueranno anche oggi. Dopo la trasferta in Valle d'Aosta, i commissari dell'antimafia si recheran[illegible] giovedì a Bardonecchia dove incontreranno il sindaco e i capigruppo consiliari del Comune. Nel pomeriggio concluderanno il loro lavoro di nuovo a Torino.

GIUNTA REGIONALE

Approvati due disegni [illegible] legge

AOSTA. La giunta regionale ha approvato due disegni di legge proposti dall'assessorato all'Industria, Artigianato e Energia. Un provvedimento legislativo detta norme in materia di «Interventi regionali a sostegno delle imprese artigiane e industriali operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli» che, in pratica, ha detto l'assessore Piero Ferraris «prosegue l'opera di rinnovamento e di semplifica[illegible] della normativa regionale in [illegible]a di agevolazioni già intrapresa per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane».

Il secondo disegno di legge concerne la «Tutela e valorizzazione dell'artigianato valdostano di tradizione». La normativa «definisce e fissa i punti di demarcazione per individuare ciò che dell'artigianato valdostano è riconducibile alla tradizione storica e culturale della regione».

L'esecutivo regionale ha anche approvato la concessione di 1,5 milioni di euro a favore della sezione valdostana dell'Associazione nazionale alpini (Ana) per l'organizzazione della 76ª Adunata nazionale alpini. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

- **SAINT-CHRISTOPHE.** E' convocato per oggi alle 8,30, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno: approvazione [illegible] progetto preliminare per l'adeguamento normativo della scuola di Bret; variante non sostanziale al Piano regolatore per la classificazione di edifici in località Gerardin.
- **CHARVENSOD.** Si riunisce oggi, alle 14,30, il Consiglio comunale per discutere [illegible] punti, tra cui: mozione per l'adozione dell'obbligo di svolta a destra per gli automobilisti provenienti da [illegible] Félinaz all'incrocio del Pont Suaz; approvazione [illegible] consuntivo 2001; revisione biennale della pianta organica delle farmacie; approvazione di [illegible] progetti per la riqualificazione di strade, centri storici e parcheggi.
- **SAINT-RHEMY-EN-BOSSES.** Oggi alle 16 assemblea consiliare per dibattere di 5 argomenti, fra cui: approvazione rendiconto finanziario 2001 e variazioni di bilancio di previsione 2002/2004; variante non sostanziale al Piano Regolatore per la realizzazione di un parcheggio a Saint-Léonard.
- **NUS.** Un ordine del giorno di 11 punti verrà esaminato, oggi, alle 17,30, nell'assemblea consiliare. Fra i più importanti: approvazione del rendiconto finanziario 2001; approvazione di un centro diurno per anziani; riqualificazione ambientale e viabile nella frazione Issologne e realizzazione di un centro per l'ippoterapia.
- **MORGEX.** E' convocato per oggi, alle 20,30, il Consiglio comunale. Nove gli argomenti da discutere. I più importanti sono: approvazione rendiconto esercizio 2001; riapprovazione del progetto preliminare per il rifacimento delle reti idrica e fognaria; parere sulla realizzazione di una struttura per il deposito di mezzi sgombraneve.
- **[illegible].** Dalle 17 alle [illegible] nell'aula magna del liceo classico conferenza su «L'immagine della matematica e l'influenza sulla scelta degli studi universitari» organizzata dall'Associazione Mathesis-Vallée d'Aoste. Relatrice Elsa Nicolina, docente all'Università di Modena.
- **AOSTA.** Ultima conferenza del ciclo «La famiglia e la società di fronte alla sofferenza psichica» organizzato dalla Diapsi Valle d'Aosta in collaborazione con l'assessorato alla Sanità, Salute e Politiche Sociali. Oggi alle 20,30 lo psichiatra e psicoterapeuta Paolo Arnaud, responsabile d[illegible] Centro di salute mentale Asl di Nichelino (Torino), introdurrà [illegible] tema «La famiglia e la società di fronte ai disturbi di personalità».
- **AOSTA.** L'erogazione dell'acqua potabile sarà sospesa domani dalle 8,30 alle 14 in via Petigat.



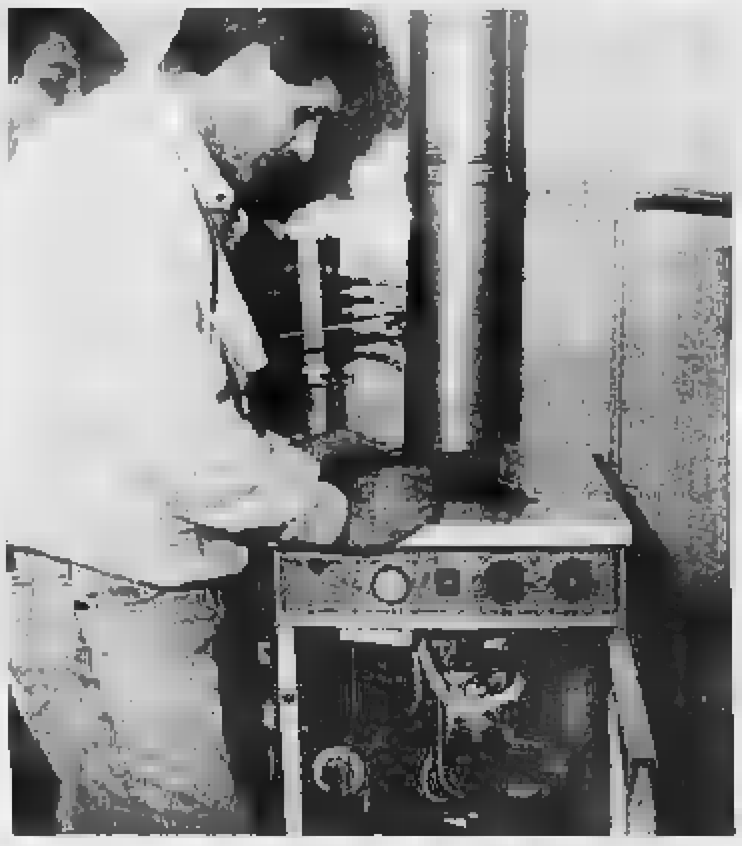
Un pool di aziende sinonimo di qualità e competenza

Alta specializzazione per ristrutturare case



LA specializzazione, ormai, è caratteristica indispensabile in tutti i settori produttivi. Nella ristrutturazione della casa, poi, assume ancora più importanza perché diventa sino[illegible] qualità e, di conseguenza, si traduce in [illegible] risultato eccellente per il cliente. Indispensabile, quindi, [illegible]darsi a[illegible] aziende serie e competenti per un nuovo «look» alla propria abitazione. La Gvg Costruzioni di Giorgio Giovinazzo, [illegible] esempio, è tra le più apprezzate per la sua specializzazione nella bonifi[illegible] e nello smaltimento del pericoloso amianto, con interventi mirati e, naturalmente, non distruttivi. Anche l'impianto elettrico, con le recenti normative, necessita di attenzione e di inter[illegible] specialistici. La Pm Impianti Elettrici [illegible] distingue per la competenza in ambito sia civile sia industriale, per la fornitura di automazioni [illegible] cancelli, di videocitofonia e di antenne Tv satellitari. Un'azienda sempre pronta a intervenire in caso di chiamata. La ditta del geometra Vittorio Pesa opera da molti anni ed è specializzata nell'allestimento di negozi e nella ristrutturazione di appartamenti con l'utilizzo del cartongesso; si occupa anche della tinteggiatura. Inoltre offre una novità per la Valle d'Aosta: i controsoffitti [illegible] Pvc a «memoria molecola[illegible]». La Valser di Pollein (e con showroom ad Aosta) offre alla propria clientela una serie di sistemi esclusivi nel campo dell'arredo edile, in grado di produrre una migliore qualità della vita abitativa. La selezione costante dei fornitori, basata su parametri di qualità, affidabilità, garanzia e ricerca innovativa, ha prodotto rapporti privilegiati ed esclusivi con aziende leader in Europa nei propri settori di competenza, come Internorm Italia Spa, per quanto attiene alla serramentistica esterna, spaziando dal Pvc al legno e alluminio; Rintal Spa, per il settore [illegible]ale in legno, legno/ferro e ferro; Poliplast Spa per il settore pensiline e gazebo; Dierre Spa per il settore porte blindate e casseforti; Sjb Srl per il settore porte interne in legno.

Il riscaldamento, in una regione alpina, è [illegible] aspetto fondamentale. La Gas Vallée fornisce [illegible] di propano liquefatto e ven[illegible] le bombole per uso domestico. La romantica figura dello spazzacamino è ormai quasi scomparsa, sostituita da speciali[illegible] che operano con attrezzature ad alta tecnologia, come la Pcf di Davide Pandolfini. L'accurata pulizia delle canne fumarie ha lo scopo di prevenire l'incendio della stessa causato dalla fuliggine accumulata al suo interno. Il calore che viene a crearsi può fare crepare le pareti della can[illegible] con il pericolo [illegible] estendere l'incendio ai mobili e alle travi del soffitto. Pertanto una pulizia annuale eseguita da uno spazzacamino specializzato, [illegible] da [illegible] «fai da te», permette di evitare questi incidenti. Con le nuove tecnologie, la ditta Pcf è in grado, grazie a una speciale telecamera, [illegible] filmare l'interno della vostra canna fumaria e registrarlo su una normale videocassetta; questo vi permetterà di riscontrare eventuali rotture, nidi di calabroni e allacci non idonei alle nuove normative. E siccome un camino pulito è [illegible] camino sicuro, [illegible] Chaudière offre caldaie concepite con [illegible] nuova tecnologia che permettono di riscaldare con maggiori risparmi sul consumo di gas, produrre minori emissioni inquinanti in atmosfera e ottenere più acqua calda d'uso sanitario.



IL DIRETTORE DELLA SEDE INAIL ONOFRIO DI GENNARO HA PRESENTATO IL RAPPORTO ANNUALE DELL'ISTITUTO

Stage per gli invalidi del lavoro

Da 18 aziende valdostane richiesta di incentivi

Sandra Lucchini
AOSTA





Onofrio Di Gennaro, responsabile della sede regionale dell'Inail. L'Istituto sta organizzando progetti [illegible] formazione destinati a favorire il reinserimento nell'ambiente di lavoro di persone divenute disabili per infortuni durante la loro attività professionale

Lo stanziamento [illegible] fondi per progetti di formazione destinati [illegible] favorire il reinserimento nell'ambiente di lavoro di persone divenute [illegible] per infortuni sul lavoro e [illegible] finanziamento idoneo all'adeguamento [illegible] sostituzione di macchinari [illegible] attrezzature obsolete nelle aziende. E' il «volto» dell'Inail 2000, nel rapporto annuale [illegible] dal direttore della sede regionale Onofrio Di Gennaro.

«Realizziamo corsi [illegible] stage - dice - in collaborazione con l'Ecipa, (patronato della Confartigianato ndr) e l'Asphi (società nazionale per informatica [illegible] disabili ndr). Delle quattro persone invalide individuate fino ad oggi, uno è già stato reintrodotto nel mondo occupazionale e gli altri tre stanno seguendo gli stage. Compete, ora, alla Regione quantificare i contributi economici per fronteggiare le relative spese».

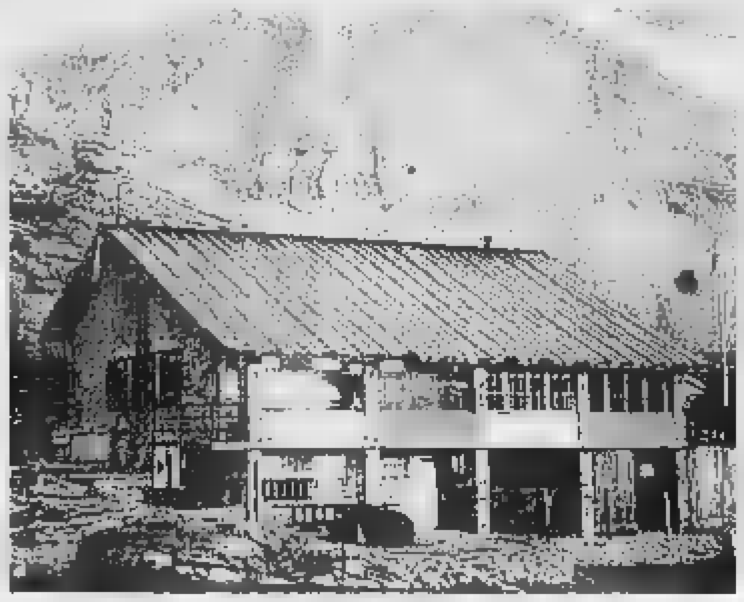
L'impegno dell'Istituto [illegible]zionale per l'assicurazione contro gli infortuni [illegible] lavoro [illegible] rivolto, in particolare, alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro, contribuendo, in maniera determinante, a migliorare la qualità [illegible] vita. E 18 aziende valdostane hanno presentato la domanda per avvalersi dello stanziamento proposto dall'Inail nazionale alle varie regioni italiane come incentivo per i titolari ad allineare il «parco attrezzi» alle leggi sulla sicurezza.

«L'istituzione di un protocollo d'intesa con la Regione - riprende il direttore regionale dell'Inail - consente di evitare le sovrapposizioni di competenze in materia sanitaria. La "colonna portante" di questo accordo consiste nell'istituzione di una commissione tecnica, composta da un assistente sociale, un medico e un amministrativo, mirato all'individuazione delle aree di intervento per assicurare la tutela privilegiata al lavoratore infortunato». Di Gennaro spiega i vari percorsi sanitari seguiti dall'Inail consoni ad accelerare il ritorno nel luogo di lavoro. Il termalismo terapeutico, per esempio, viene proposto al lavoratore durante la f[illegible] acuta dell'infortunio e non nel periodo della convalescenza, secondo una consuetudine consolidata nel passato. [illegible] questa agevolazione si affianca la telemedicina, «presentata a Parigi nel corso dell'esposizione "Automatique [illegible]" il cui tema riguardava la disabilità», dice Loredana Gaglietto, comunicatore regionale dell'Inail. «Con questo sistema innovativo sono possibili diagnosi e esami [illegible] distanza», precisa Onofrio Di Gennaro, aggiungendo come la Valle d'Aosta sia tra le regioni italiane con il più basso indice di contenziosi giudiziari. «Il dialogo preventivo [illegible] patronati e lavoratori infortunati - conclude - si rivela una linea strategica vincente per ridurre al massimo le vertenze».

I RISULTATI E LE PROPOSTE SARANNO ESPOSTI OGGI [illegible] UN SEMINARIO AD AVISE

Uno studio sui rifugi alpini compatibili con l'ambiente

Ursula Celesia
AVISE



Il rifugio Città di Chivasso sul Nivolet. Sotto, Piergiorgio Barrel



Come ristrutturare un rifugio [illegible] migliorarne la gestione utilizzando risorse naturali, materiali e accorgimenti che fanno risparmiare [illegible]gia; come organizzarne l'approvvigionamento; come prevedere il trattamento e lo smaltimento di rifiuti e reflui; come incrementare la qualità dell'offerta turistica, andando al di là di una semplice ospitalità. Il [illegible] in [illegible] ecosistema fragile [illegible] quello dell'alta montagna e agendo nel totale rispetto dell'ambiente. Questi i temi che saranno abbordati oggi dalle 15,30 alla Maison Mosse di Avise in un seminario sul rappor[illegible] tra rifugi alpini e turismo sostenibile. Interverranno Riccardo Beltramo, professore associato dell'Università di Torino e coordinatore del dipartimento Scienze Merceologiche; Piergiorgio Barrel, presidente dell'Associazione gestori rifugi Valle d'Aosta; la guida alpina Claudio Bastrentaz e il presidente delle guide alpine Valle d'Aosta Massimo Datrino.

Alle problematiche ambientali legate a [illegible] struttura ricettive come il rifugio alpino stanno pensando da alcuni anni i ricercatori del dipartimento di Scienze Merceologiche dell'Università di Torino. Il seminario di oggi è l'occasione per loro di esporre i risultati del progetto «Ricerca-intervento per l'introdu[illegible] dei sistemi [illegible] gestione ambientale nei rifugi [illegible] montagna» che [illegible] coinvolto dieci rifugi della Valle d'Aosta: Aosta, Bertone, Bezzi, Bonatti, Chabod, Città di Chivasso, Crête Sèche, Deffeyes, Maison [illegible]ille e Quintino Sella al Felik.

Il progetto, realizzato con il contributo del Fondo sociale europeo, del ministero del Lavoro e Politiche Sociali e della Regione Valle d'Aosta, prevede interventi su altri dieci rifugi. Il lavoro fin qui svolto ha portato alla realizzazione [illegible] un manuale-tipo internazionale per la realizzazione di un Sistema di [illegible]tione ambientale dei rifugi di montagna, pubblicato in tre lingue da «Editions L'Eubage», che verrà consegnato oggi alla chiusura dei lavori.

GIRO DEL MONDO IN [illegible] ORE

I [illegible] «Swing» e «Lagaan» al Giacosa

[illegible] Nell'ambito del «Giro del mondo in ottanta ore» al Giacosa oggi alle 16 e alle [illegible] domani alle 16 e alle 20,35) sarà proiettato «Swing» di Tony Gatlif (Francia 2001, 90'). Il film definito racconta la storia di Max, un bambino costretto a passare le vacanze in [illegible] sonnacchioso paesino francese. Le sue giornate acquistano significato grazie a uno strano incontro: [illegible] musica di un gitano che suona jazz con la sua chitarra gli apre improvvisamente un mondo.

Alle 18 di oggi (e domani alle 19) l'appuntamento [illegible] con «Lagaan» [illegible] Ashutosh Gowariker (India 2001, 222 minuti). L'azione, ambientata nel 1893, si svolge in un villaggio dell'India vittoriana. «Lagaan» è la parola indiana che indica l'imposta in natura sui raccolti che gli inglesi pretendevano dai contadini locali. Quell'anno, malgrado la stagione faccia prevedere un magro raccolto, i contadini si vedono raddoppiare l'imposta. Decidono di protestare e raggiungono un accordo che sembra più una scommessa: [illegible] dispensati dal pagamento se batteranno gli ufficiali del crudele Russell in una partita a cricket. [u. c.]

DOPO IL SUCCESSO DELLA FICTION NEL 2003 SI TORNERA' AL CINEMA

Grolle d'oro, Saint-Vincent prepara l'edizione speciale

ST-VINCENT



Per tre giorni capitale della [illegible] e della soap opera italiana, Saint-Vincent ospiterà nel 2003 una «grande e straordinaria» edizione delle Grolle d'oro per il Cinema Italiano. «Sarà un'edizione davvero speciale p[illegible] celebrare i 50 anni di un premio che fa parte della storia del nostro cinema» ha detto Marco Fiore, capo ufficio stampa del Casinò che patrocina, [illegible] la Regione, sia [illegible] premio per la fiction sia quello per il cinema.

Chiudendo domenica le Tele-Grolle, Marco Fiore ha anticipato che «sarà abbandonata la tradizionale formula del festival per una manifestazione di tipo nuovo, un evento in più giornate che celebri il cinema e i [illegible] del Premio Saint-Vincent, con anteprime e l'attribuzione [illegible] Grolle d'Oro affidate a una sorta di meccani[illegible] popolare». «Intendiamo - ha aggiunto - dare voce [illegible] chi [illegible] cinema lo vede nelle sale. La giuria delle Grolle potrebbe essere quindi anche il grande pubblico, attraverso un meccanismo verificabile».



Anna Valle e il gruppo dei premiati a Saint-Vincent (FOTO ALESSANDRO MARCHETTO)

Intanto Marco Fiore traccia un bilancio positivo della seconda edizione del Premio Saint-Vincent per la Fiction: «Più di cento giornalisti accreditati, quasi tutti i protagonisti delle soap e delle fiction presenti, stanno ad indicare che la nostra idea ha riscosso il consenso degli [illegible] e della critica». Soddisfatto anche Pierluigi Ronchetti, direttore artistico della rassegna che ha sconvolto tutti i pronostici: Alla vigilia erano favoriti Virna Lisi, Sabrina Ferilli e Anna Valle per le attrici, Massimo Dapporto, Luca Zingaretti e Lorenzo Flaherty per gli attori. [illegible] la giuria popolare di «Sorrisi e Canzoni Tv» ha premiato Anna Valle e Luca Zingaretti ma anche Roberto Alpi, il cattivo di «Centovetrine» e Serena Bonanno, la dolce Cenerentola della stessa soap, che non erano tra i pronosticati dai critici.

GARE E SAGRE NEL FINE SETTIMANA

La castagna [illegible] «regina» [illegible] Lillianes e Pontboset. Successo anche ad Ivery

LILLIANES. «I [illegible] aumentano di anno in [illegible] siamo giunti a 62; ma il numero è ancora insufficiente a soddisfare la richiesta di castagne». Così commenta Mary Badery, presidente della cooperativa «Il Riccio» [illegible] Lillianes, che si occupa di commercializzare un frutto, la castagna, dimenticato per anni. Il successo che sta riscuotendo si [illegible] riscontrato nella partecipazione alle diverse sagre della castagna. A cominciare da Lillianes, dove ben 63 espositori hanno presentato i frutti raccolti dai loro alberi. «A differenza di altre feste qui si premiano [illegible] castagne crude - continua [illegible] presidente -. Quest'anno i frutti sono leggermente più piccoli della scorsa stagione. Solo chi ha potato gli alberi ha raccolto castagne più grosse, anche se in quantità minore».

[illegible] proprio a Lillianes la castagna d'oro è stata assegnata ad Armando Vallomy; il secondo posto è stato aggiudicato [illegible] Candida Charles [illegible] il terzo [illegible] Renzo Sucquet.

Buona la partecipazione anche a Pontboset dove dieci esperti in cottura di caldarroste si sono cimentati su fuochi allestiti per l'occasione. A ricevere [illegible] castagna d'oro [illegible] stata Giuseppina Martinet, secondo Giovanni Troja.

Anche la Festa della castagna, organizzata dalla Pro loco di Pont-Saint-Martin a Ivery, ha riscosso grande successo. Ventisette i partecipanti alla gara di cottura delle castagne. Il primo premio, una castagna d'oro, [illegible] stato vinto da Camillo Cretaz, secondo Rino Vacher e terzo Amato Clerino. [d. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Massimo ci hai lasciati addolorati e smarriti

Ricorderemo quel 14 ottobre 2002 fino a quando qualcuno deciderà che sarà giunta la nostra ora. Massimo ci hai lasciati addolorati e smarriti. Ed ora? Vivremo nel tuo ricordo e nel ricordo [illegible] tutti coloro che si sono stretti attorno [illegible] noi per dimostrarci la loro solidarietà e partecipazione. Tutti hanno tessuto le tue lodi, ma tu ci hai abbandonati. Ricorderemo gli addolorati zii e parenti tutti, in particolare i tuoi cugini che hanno perso il capo branco. Che dire dei tuoi magnifici juniores [illegible] degli altrettanto magnifici genitori, dei tuoi colleghi tecnici, dei dirigenti tutti del mondo della pallacanestro e sportivo valdostan[illegible] piemontese. Gli assicuratori, l'Assitalia, il Cral Cogne, l'Istituto [illegible]icale, i giornalisti, gli amministratori, la comunità di Sarre, le cantorie di Sarre e Chezallet, e tutti coloro che han[illegible] dimostrato di volerti e volerti bene. Non ti rivedremo mai più a gestire il minuto di sospensione in mezzo [illegible] tuoi giovani giganti. La nostra speranza è che lassù [illegible] abbia incontrato Stefano e altri cestisti, che com[illegible] dicono gli alpini, di cui tu facesti parte, sono andati avanti per giocare e vincere la partita dell'eternità. Ciao Massimo.

Mamma e papà

Nunzio Santoro non citi il rossonero a sproposito

Apprendo che Nunzio Santoro ha trovato collocazione, ne ho piacere considerato il valore dell'uomo, come direttore sportivo presso il Valle d'Aosta, dove avrà indubbiamente modo di mostrare il suo intrinseco valore. Mi lasciano di sale le dichiarazioni di Santoro, quando dice di avere accettato l'incarico, nonostante altre offerte da fuori Valle, per amore dei colori rossoneri. Santoro [illegible] ricorda bene. I colori rossoneri, furono, sono e saranno patrimonio storico, ideale, concreto dell'Aosta Calcio, fucilata sul campo, [illegible] ampie convergenze politiche, per fare posto al Valle d'Aosta. Impresa [illegible] Basso Impero che i tifosi rossoneri rifiutarono, costringendo il Valle d'Aosta a lasciare [illegible] Puchoz [illegible] tornare a Saint-Vincent. Dunque invito Santoro a non citare a sproposito il rossonero, per piacere! A [illegible] meglio si addice solo il [illegible].

Alberto Rodari, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI TURNO

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165 842217, via Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. [illegible] 884110, [illegible] Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Mocca* (t. 0165 262124, via Torino, 20).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, via Antonio Carrel); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34)

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Donnas* (t. 0125 807016, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Sarre* (t. 0165 257030, [illegible] Aresod, 20).

COMUNITÀ [illegible] EMILIUS. *Charvensod* (t. 347 0057021, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 Charaban daun le z-an

France 2
13,00 Le J[illegible]l de 13,00
13,55 Inspecteur Derrick, série
15,00 Le renard, série
16,05 Rex, série
17,00 Des chiffres et des lettres
17,35 Le prince de Bel Air, série
18,00 Parents à tout prix, série
18,25 Sabrina: l'apprentie sorcière
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
[illegible] Le cinquième élément
22,40 Comme au cinéma
01,10 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,15 La vie à tout prix
14,05 Rex, série
14,55 Chasse gardée
15,45 C'est mon choix
16,40 Jag, série
17,30 Rosewell
18,20 Top Models
18,45 La poule aux oeufs d'or
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,45 Shanghai kid, film
22,40 Washington Police
23,20 Histoire vivante
24,20 The Street, film tv

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Tre sole opportunità d'impiego offerte da due enti pubblici

LE CHIAMATE DEL 30 OTTOBRE

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Regione	Aiuto restauratore	[illegible]	7 mesi
	Regione	Aiuto bibliotecario	1	24 mesi
	Comune di Gressan	Vigile urbano	1	5 mesi

OTTOBRE si chiude con poche chiamate (3) provenienti tutte dalla [illegible] circoscrizionale di Aosta. Due dalla Regione e una dal Comune di Gressan.

[illegible] Regione cerca [illegible] aiuto restauratore fino al 26 maggio [illegible] (con possibilità di proroga). Per rispondere alla chiamata bisogna possedere un diploma superiore e avar frequentato un corso professionale specifico nel settore del restauro oltre al solito superamento della prova [illegible] di francese (scritta e orale).

L'altro posto messo a disposizione dalla Regione riguarda un inca[illegible] da aiuto-bibliotecario fino al 25 novembre 2004, ma con rapporto di lavoro part-time. Per partecipare occorre [illegible] diploma superiore e superare [illegible] prova preliminare (scritta e orale) di francese.

Il Comune di Gressan, infine, cerca un vigile urbano o, in subordine, un diplomato con patente B, per assegnarlo alla sede di Pila dal 2 dicembre al 30 aprile. Il lavoratore dovrà sostenere [illegible] prova preliminare di francese (scritta e orale) e una prova di idoneità alla funzione. [e. bl.]

ALLA TORRE DEI SIGNORI

Paesaggi canavesani in mostra ad Aosta fino al 6 novembre

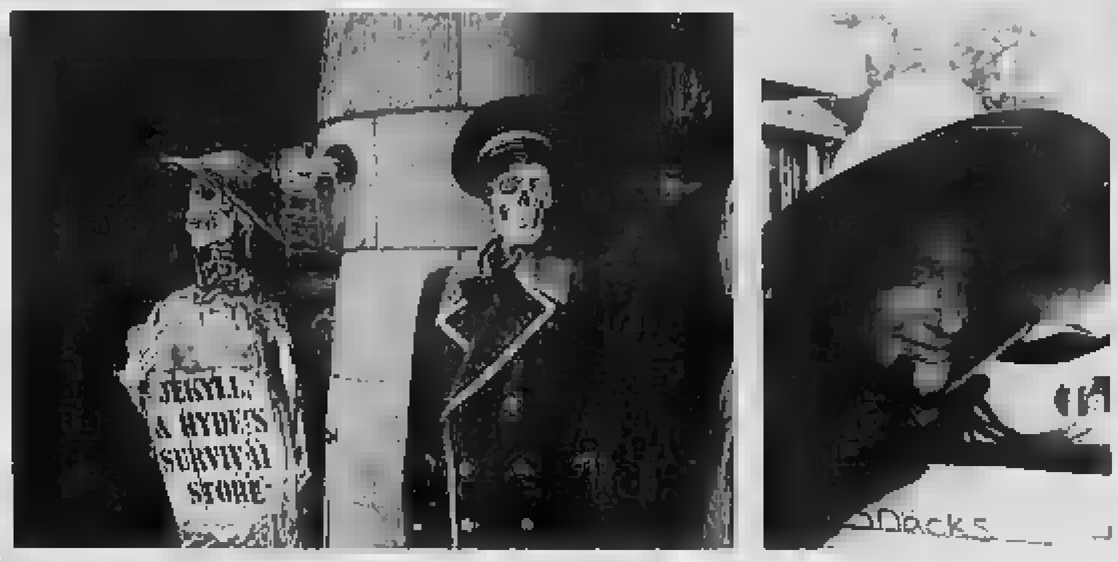
AOSTA. Il pittore torinese Mario Baracca espone fino al 6 novembre le [illegible] opere [illegible] Torre dei Signori di Sant'Orso. L'artista, che [illegible] è introdotto nel mondo della pittura fin da giovanissimo, ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Torino, dove ha studiato il nudo femminile e la scuola di ceramica, affinando poi la [illegible] tecnica [illegible] scuola della pittrice Meucci [illegible] del pittore Bianchi.

Nella sua arte spiccano i paesaggi con le varietà ambientali della Valle Sacra e del Canavese, «pitture di grande espressione», come le hanno definite riviste del settore. Mario Baracca vive e lavora dal 1980 [illegible] Chiesanuova, cittadina in provincia di Torino; molte delle sue opere sono state presentate in concorsi nazionali e internazionali. L'iscrizione a vari gruppi artistici, tra cui l'Accademia Teatina per le Arti, di Chieti, conferma l'impegno dell'artista. La mostra è aperta, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 [illegible] e dalle 16,30 alle 19. [a. l.]

Serata a tema giovedi' alla maxi discoteca trend di Romano Canavese

Il più grande sabba di Halloween

Truccatori in sala nella notte horror del «Milù»



Scheletri e streghe fanno da scenografia alle molte feste organizzate in occasione della notte di Halloween

«Se questa sera sentite qualcuno bussare alla vostra porta, non temete: non [illegible] affatto i marziani. Ricordate invece che è la notte di Halloween». Così Orson Welles, con la sua voce baritonale, concluse la trasmissione radiofonica sulla guerra dei mondi che terrorizzò l'America, in occasione di una notte che spegnendo ottobre anticipò Ognissanti.

[illegible] ogni notte del 31 ottobre, [illegible] consumano in gloria e nell'orrore da esorcizzare, le celebrazioni che riportano alla vita gli zombies riaffioranti dell'oscurità delle tombe dei cimiteri mentre le zucche svuotate della loro polpa si trasformano in teschi terrificanti con tanto di lumino tremolante al posto del cervello. Risvegliando streghe imparentate con quelle salite sul patibolo di Salem in Massachussetts, nell'anno di g[illegible]ia 1692. Senza mancare i vampiri dai canini acuminati, assetati di sangue umano. O le madri che hanno la fisionomia patita [illegible]me quella di Bates, il proprietario del motel hitchcockiano di Psyco. [illegible] [illegible] [illegible] grugno deformato dei macabri Scream di Wess Craven.

Ebbene, uno stupendo party di Halloween è stato architettato alla discoteca Milù di Romano Canavese, a due passi da Ivrea. E' lì che ci si potrà dare appuntamento, la notte di giove[illegible] di questa settimana, verso le 23. Diciamo dalle 23 in poi, proprio perchè ci si deve preparare un po' prima per affrontare degnamente i fatidici dodici rintocchi della mezzanotte, ovvero il momento dell'incubo per eccellenza. Al Milù potrete già arrivare agghindati da personaggi orridi (ma volendo anche no, se preferite ammirare come spettatori le mises altrui). Oppure [illegible] vi va di giungere alla celeberrima disco in abiti «borghesi» per poi cambiare look in loco, niente paura perchè come è stato annunciato, in sala [illegible] saranno a vos[illegible] disposizione truccatori da... paura.

A spiegare le strategie della noche de fuego d'infierno per un contatto con tanti demoni discotereccì, è Marco Salvaggio dello staff del Milù. Dice: «Visto l'enorme s[illegible]sso ottenuto gli anni scorsi, anche quest'anno puntiamo dritti verso la festa di Halloween: nella nostra discoteca è ormai da tre anni che celebriamo in musica ed in trucco, il grande horror. Insom[illegible], stiamo ripetendo un exploit alla grande. Con me, a confezionare la fiesta c'è Erino Mignone».

Sono stati ingaggiati per [illegible] notte di giovedì tanti truccatori che arrivano da Mediaset (hanno lavorato al «Brutto anatroccolo» ed a tante altre trasmissioni televisive). Truccatori pronti questa volta ad eseguire ordini su commissione dei singoli discofans che vogliono trasformarsi [illegible]iera terribile avendo idee precise. [illegible] [illegible]no anche disponibili per suggerire consigli originali e saturi di [illegible]stiona per chi vorrà affidarsi alle loro mani di esperti.

Diamo ora invece un'occhiata alla colonna sonora preparata per il sabba di Halloween; nella sala principale [illegible] farà house e commercial, nella seconda sala happy [illegible], [illegible] privée (dall'una e 30) ondate di sound [illegible] Matisse, Mirco Paolini dee jay & Cream Management.

[illegible] Milù è un mega locale che può contenere fino a tremila persone. Arrivano ogni venerdì [illegible] sabato (i giorni di apertura settimanale) un po' da tutte le parti; dal Torinese e dalla Valle d'Aosta, dal Biellese, dal Vercellese e dalla Lombardia occidentale. Ad accogliere una clientela selezionata c'è un affascinante e raffinato arredamento progettato dall'architetto Bergi, già inventore di locali come Gilda e Dalì.

Ed ora lo staff organizzativo di questa discoteca eporediese già pensa [illegible] dopo Halloween. «Come sempre - commenta ancora Marco Salvaggio - al [illegible] là delle serate di ogni weekend dedicheremo spazi e tempi a tema, confezionando superfeste persino per palestre ed [illegible]ociazioni sportive». E già fin [illegible] [illegible] i parties-makers del Milù incominciano a progettare le bellissime serate che porteran[illegible] [illegible] una euforica animazione per il periodo natalizio [illegible] del Capodanno 2003.

Benvenuti quindi, per le vostre divertentissime notti. Iniziando tutto quanto, questo giovedì ed andando poi oltre, [illegible] compagnia di tanti nuovi e, perchè no?, vecchi amici, sempre nel nome di Milù.


Stasera al Teatro Civico il concerto del pianista Paolo Bordoni, organizzato da Rotary Vercelli e da Rotary Sant'Andrea

APPUNTAMENTI BENEFICI: I ROTARY PER I SENZA CASA, L'ACLI PER L'AFRICA

Una casa per gli homeless [illegible] Vercelli e una scuola in Africa: il calendario di fine ottobre si presenta anche all'insegna [illegible] eventi benefici. Stasera [illegible] concerto al Civico [illegible] Vercelli, protagonista al piano Paolo Bordoni per potenziare una struttura ricovero in città. Invece, per seguire il progetto di costruzione di una scuola in Mozambico, [illegible] [illegible] messo a punto per giovedì 31, un meeting che per tema ha [illegible] cooperazione, a Stroppiana.

Il ricavato del concerto di oggi (ore 21) servirà per aiutare i senza tetto ospitati nel ricovero notturno realizzato all'Aravecchia dall'associazio[illegible] non-profit Santa Teresa. A tessere la tela per raggiungere l'obiettivo, ci sono Rotary Vercelli [illegible] Vercelli Sant'Andrea con il Comune, attraver[illegible] l'Associazione rotariana Paul Harris-Alpi occidentali. L'evento si intitola «La sonata [illegible] [illegible] pianoforte»: [illegible] teatro municipale il maestro Paolo Bordoni eseguirà un repertorio di musiche di Beethoven (Sonata in Mi maggiore [illegible]. 109), di Schubert (Sonata in La maggiore D 669) e di Schumann (Kinderszenen op.15 e Sonata in Sol minore op.22). Biglietti alla segreteria [illegible] Rotary, in via Piero Lucca 4; alla segreteria dell'Unione Industriale Vercellese e Valsesia di via Piero Lucca, 6 e alle Assicurazioni Generali di corso Libertà, 32. Offerta minima [illegible] euro.


Donne di Inhassoro

Alle 21 di giovedì 31 al salone oratorio [illegible] Michele, a Stroppiana - con [illegible] patrocinio del Comune e l'organizzazione della Pro loco, della parrocchia e della Soms - l'Acli propone l'incontro «Operazione Mozambico per una scuola dei missionari vercellesi ad Inhassoro-Maimelane». Relatori monsignor Franco Givone, direttore diocesano del Centro Missionario; Luca Sogno presidente provinciale Acli; Francesco Crosio, segretario provinciale Giovani del[illegible] Acli. E Maura Forte, consigliere comunale del capoluogo, responsabile del Comitato Gemellaggi Vercelli. Finale con una gran castagnata «halloweeniana» della Pro loco.

SERVIRA' AD ALLEVIARE IL LAVORO DEI GIUDICI DI PACE E SI EVITERA' IL RICORSO ALLE STRUTTURE GIUDIZIARIE IN CASI BANALI

Nasce l'ufficio per ricomporre i litigi

Il progetto pilota parte da Ivrea

Mauro Revello

IVREA

Troppe querele per questioni sovente banali, [illegible] troppi procedimenti aperti (erano 243 nel trimestre estivo) negli uffici dei giudici [illegible] pace. Per mettere fine [illegible] questa situazione, che [illegible]mente rallenta i tempi della giustizia, la Procura di Ivrea corre ora ai ripari. Da alcuni giorni è attivo un nuovo servizio, destina[illegible] proprio ad affrontare e possibilmente risolvere numerose situazioni che, sommate fra loro, rischiano di mandare in tilt la macchina giudiziaria.

[illegible] [illegible] ufficio si chiama «Ce.R.Co.», acronimo di Centro Ricomposizione Conflitti, ed è individuato [illegible] progetto-pilota dallo stesso Ministero di Giustizia. «Siamo la prima Procura ad aver [illegible] questo servizio - spiega il procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari -. Ci siamo basati sui contenuti dell'articolo 29 del decreto legislativo 274 del 2000, secondo il quale il giudice di pace può avvalersi di struttu[illegible] pubbliche o private presenti sul territorio per dirimere questioni inerenti alle proprie competenze».

Il concetto ricalca per certi versi quelle che erano le funzioni del vecchio «giudice conciliato[illegible]». Gli addetti dell'ufficio (oggi Anna Fabrello, assistente sociale, e Mauro Marchetti, vigile urbano distaccato presso la Procura) [illegible] [illegible] innanzitutto [illegible] tentativi [illegible] conciliazione [illegible] le parti, disposti dallo [illegible] giudice prima di dar corso alla causa. Ma cercano anche evitare che vengano presentate querele, affrontando il problema e trovando una soluzione che non [illegible] quella giudiziaria.

«Sono convinto - continua Vitari - che il processo [illegible] sia il sistema migliore per ricomporre quei conflitti che, sempre più sovente, spingono i cittadini a rivolgersi alla magistratura». La risposta giudiziaria, [illegible] sostanza, non sempre potrebbe [illegible] la più adeguata. «Normali problemi di vicinato o prepotenze non [illegible] risolvono con una [illegible] [illegible] una [illegible] condanna». Va detto, inoltre, che il servizio non termine con la remissione di [illegible] querela [illegible] [illegible] [illegible] chiarimento delle parti. «C'è anche un successivo controllo - dice ancora il magistrato -, affidato alle forze dell'ordine, per verificare che le disposizioni vengano rispetta[illegible]».

L'ufficio «Ce.R.Co.» è l'ultimo, in ordine di tempo, dei servizi avviati negli ultimi mesi dalla Procura di Ivrea. Si era iniziato l'anno scorso, con la possibilità di richiedere i certificati «on line». Più recentemente, [illegible] stati attivati i servizi di interrogatori a domicilio e di asilo nido per i figli delle persone chiamate a testimoniare. Tutte le informa[illegible] si trovano sul sito internet, all'indirizzo «www.procuraivrea.it».



Il Tribunale è stato scelto dal ministero della Giustizia per il progetto «Ce.R.Co»

INCIDENTE A FELETTO

[illegible] frontale Tre i [illegible] uno [illegible] gravissimo

FELETTO. Grave incidente nella se[illegible] di domenica a Feletto, proprio all'imbocco del sottopassaggio [illegible] conduce in via Michelatto. Tre feriti, di cui uno in prognosi riservata, è il bilancio dello scontro. Questa la dinamica, ricostruita dai carabinieri di Rivarolo: la Fiat Punto condotta [illegible] Luca Sofia, 21 anni, [illegible] Feletto è diretta [illegible] [illegible] statale 460, dalla parte opposta arriva l'Alfa 166 [illegible] due persone a bordo, l'autista Giuseppe Guido, [illegible] anni e la moglie Laura Cignarale, 47 anni entrambi di Feletto. Il ragazzo sbaglia manovra, invade la corsia opposta e va a schiantarsi contro l'Alfa. Dallo [illegible]tro frontale è il conducente della Punto a versare in condizioni gravi: per estrarlo dalle lamiere devono interve[illegible] i vigili del fuoco. Sofia [illegible] poi trasportato in ospedale, gli altri due coinvolti nell'incidente [illegible] la cavano con ferite leggere. Il sottopasso [illegible] chiuso per oltre un'ora.

DOVE E QUANDO

ARCHIVIO OLIVETTI. Viene [illegible] alle 11, [illegible] [illegible] dell'Archivio Storico Olivetti di [illegible] Casana [illegible] Ivrea, la rassegna "Le message - il segno lieve e il senso profondo dei filmati Olivetti", che si svilupperà in due spettacoli serali (il 6 e il 13 novembre) al cinema "La Serra". Gli abbonamenti possono [illegible] effettuati o prenotati presso l'Archivio Storico Olivetti (via Miniere 31), [illegible] giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

[illegible] DEL [illegible] Viene presentato alle 18, [illegible] circolo "Eridano" di corso Moncalieri [illegible] a Torino, il nuovo compact disc della collana "Antichi organi del Canavese" (edizioni Leonardi): il lavoro registrato sul pregevole organo "Fratelli Serassi" [illegible] 1818 conservato nella chiesa parrocchiale di Viverone, vede protagonista Roberto Cognazzo, accompagnato alla tromba da Ercole Ceretta. Le musiche sono di Cimarosa, Rossini, Bellini, Mercadante, Morandi, Donizetti, Verdi e Meyerbeer.

ROCK DURO. Prosegue [illegible] "Festa d'autunno" di San Ponso, allestita dalla Pro loco: alle 21,30 ha [illegible] una serata di concerti "hard and heavy" con protagonisti i gruppi "No Quarter" e "Rotten Gore".

FILM. Nuova proposta del Cineclub, alla sala "La Serra" di corso Botta a Ivrea: [illegible] il film "Figli-Hijos", proiettato alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30. Per "Due Città al Cinema", alla sala "Ambra" di Valperga, è invece in programmazione "The Believer": spettacolo unico alle 21. [illegible].

GINNASTICA. L'Associazione Polisportiva Dora Baltea Canavesana organizza, a Settimo Vittone, [illegible] [illegible] di ginnastica per adulti. Lezioni, nella palestra della scuola media, il martedì e il venerdì dalle [illegible] [illegible] 21, a partire da [illegible]. Il costo dell'iniziativa è di 45 euro, più [illegible] euro per la tessera Api. Informazioni allo 0125.658777.

AL CASTELLO. Visita notturna (ingressi dalle 20 alle 23.30) al castello di Mazzè, giovedì 31, vigilia di Ognissanti e festa di Halloween: è gradita la partecipazione in costume. Per l'occasione sarà possibile, su prenotazione, cenare a lume di candela nel ristorante dell'Orangerie (al costo di 50 euro: rivolgersi allo 011.9830370). Per [illegible] [illegible] visita il biglietto [illegible] 12 euro (6 euro per i ragazzi fino a 12 anni).

MUSICAL. Dopo i successi in [illegible] il Canavese, la compagnia strambinese Andromeda presenta [illegible] musical "Jesus Christ Superstar" al Palais di Saint Vincent, alle 21 di sabato 2 novembre. Il biglietto [illegible] [illegible] euro; le prevendite [illegible] in corso a Ivrea presso la Ferramenta Eporediese, a Strambino presso il Caffè Stazione e a Saint Vincent presso la cartoleria Carola.

UNITRE. Oggi all'[illegible]torio San Giuseppe, principale sede dell'Unitre di Ivrea, sono in programma, a partire dalle 8, i laboratori di lingua inglese (per i diversi livelli di [illegible]zione; [illegible] 9.30 laboratori di alfabetizzazione musicale e relax; alle 16 si svolge una lezione del corso di psicologia; e alle 17 hanno luogo laboratori di acquerello e disegno, teatro in piemontese, cucina e alfabetizzazione informati[illegible]. All'ex ospedale di Castellamonte, alle 15.30, lezione del corso dedicato a "Le sette leggi spirituali del successo". L'Unitre Alto Canavese propone [illegible] [illegible]: la prima a Salice Terme e alla Certosa di Pavia, il 15 novembre, la seconda a Treviso e Venezia, per visitare le mostre sull'impressioni[illegible] e sugli Egizi, il 6 e 7 dicembre: iscrizioni entro domani, mercoledì 30 ottobre, rivolgendosi allo 0124.27883.

[illegible] DANCING. Il "Fenice disco club" (ex Frenzy) [illegible] via Gobetti a Ivrea propone, nelle serate [illegible] martedì, ballo liscio, musica [illegible] genere melodico italiano e "new age". Il mercoledì, invece, si può scegliere tra "live music disco hit", genere commerciale e "soft music". Per maggiori informazioni: 340.7645562.

AL «BOTTA» DI IVREA

Simposio di lettere classiche

IVREA

[illegible] futuro ha [illegible] cuore antico, [illegible] le radici [illegible] passato permettono [illegible] programmare un domani meno imprevedi[illegible]. Con questo slogan si apre oggi alle 9, nell'Aula magna [illegible] Liceo Classico «Carlo Botta», in corso Luigi Gallo 37 a Ivrea, un simposio dal titolo suggestivo: [illegible] rete dei discorsi al discorso in rete», di grande importanza per [illegible] futuro della [illegible] scuola e degli [illegible] classici [illegible] particolare. Si riuniscono infatti (è già il secondo incontro del [illegible]) i principali responsabili delle consulte nazionali, sulla didattica delle lingue [illegible] greca e [illegible] [illegible]ica, con i docenti universitari e di liceo che hanno avviato riflessioni sui classici e sul rapporto tra classici e moderni, al fine di mettere a punto nuovi materiali didattici multimediali, attinti dal patrimonio culturale anti[illegible] per i licei del futuro. E il futuro, si [illegible] come hanno sostenuto recente[illegible]nte Umberto Eco e Massimo Cacciari in un dibattito con gli studenti di Bologna, non può rinunciare ai classici, se non vuol [illegible] appiattito sull'effimero del presente. Il programma: dalle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle autorità, apertura dei lavori, presentazione a [illegible] di Ugo Cardinale (dirigente scolastico del «Botta») e Luciano Favini (Dirigente Centrale Servizi Ispettivi - Miur). [illegible] 10-11 interventi di Juan [illegible] Fuentes de la Corte - Madrid, Ispettore centrale Ministero de Educación y Cultura; Ferruccio Bertini - Università [illegible] Genova, presidente della Consulta universitaria degli studi latini; Leopoldo Gamberale - Università [illegible] Roma «La Sapienza», presidente dell'Associazione italiana [illegible] cultura classica; Roberto Pretagostini - Univer[illegible] di Roma «Tor Vergata», presidente della Consulta universitaria di greco; Sergio Roda - Università di Torino, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, delegato della Consulta universitaria per storia greca e romana. A seguire le sessioni parallele per Aree tematiche, il confronto sui progetti e la discussione sullo sviluppo dei lavori.

[illegible]

■ [illegible], [illegible] Do[illegible] i carabinieri di Borgomasino hanno fermato [illegible] arrestato Alexandru Ani, 31 anni, rumeno. A carico del giovane era stato emesso [illegible] ordine di cattura internazionale, per un furto aggravato commesso cinque anni fa nel paese d'origine.

■ **MONTALTO, INFORTUNIO.** Grave infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Montalto. Un agricoltore di 45 anni, Livio Gallo, stava ripulendo la mietitrebbia quando è rimasto incastrato con il braccio nel [illegible] ancora in funzione. La moglie Ada e il figlio Giovanni sono riusciti a spegnere la macchina e a dare l'allarme. L'uomo è poi stato liberato dai vigili del fuoco, ed è stato trasportato al Cto con l'elicottero del 118.

■ **[illegible] INCIDENTE.** Cinque per[illegible] sono rimaste ferite in un incidente stradale (la cui dinamica è ora al vaglio della polizia), avvenuto domenica pomeriggio sull'ex statale [illegible] a Burolo. La «Citroen Saxò» guidata da Paolo Pipicella, [illegible] anni, di Ivrea, si è scontrata contro la «Ford Focus» condotta da Giuseppe Nezi, 45 anni, di Romagnano Sesia, che gli avrebbe tagliato la strada. Pipicella ha riportato ferite guaribili in 40 giorni, mentre è di 30 giorni la prognosi della ragazza che viaggiava con lui, Francesca Benvenuto, 22 anni, di Banchette. Più lievi le ferite riportate dagli occupanti della «Focus».

■ [illegible] [illegible] E' andata all'esemplare di proprietà di Giacomino Nicolo di Favria la battaglia delle Reines che si è svolta domeni[illegible] in frazione Sant'Antonio. Si tratta di una delle rassegne più antiche del Canavese: oltre sessan[illegible] le mucche di razza piemontese e valdostana che hanno partecipato.

■ **CASA DI [illegible]POSO.** Scade il 31 ottobre il bando di gara per aggiudicarsi la gestione della casa di riposo di Favria. Le domande devono essere presentate in Comune.

■ **FESTA PAESANA.** Alla tenuta Carolina [illegible] Caluso si conclude questa [illegible] la festa patronale di San Carlo: dalle 19 i cuochi propongono polenta, salsiccia e spezzatino e alle 21 si balla sulle note dell'orchestra [illegible] Luigi Gallia.

LO SFOGO DI BEPPE SAVOLDI CHE DUE ORE PRIMA DELLA PARTITA HA LASCIATO LA GUIDA TECNICA DEI TERMALI

«Nel Valle d'Aosta l'allenatore non conta nulla»

Le accuse ai dirigenti: mi hanno usato per coprire i problemi societari

intervista

Sigfrido Beneyton

Beppe Savoldi, ci può chiarire quali [illegible] i «motivi [illegible] personali» che l'hanno po[illegible] a rinunciare ad allenare il Valle d'Aosta?

«Alcuni dirigenti non hanno mantenuto fede agli accordi presi. Avevo avvisato per tempo i responsabili della società che non [illegible] più disposto ad aspettare oltre per definire la mia posizione. Dopo [illegible] giorni trascorsi a Saint-Vincent non avevo ancora firmato il contratto. Mi era stato assicurato che prima della partita con la Canzese si sarebbe tutto risolto. Quando c'è stato l'ennesimo rinvio ho capito che avevo fatto il mio tempo nel Valle d'Aosta. Se qualcuno pensava di potermi usare per coprire i problemi [illegible] società si è sbagliato di grosso. Mi [illegible] scocciato di attendere [illegible] sono rientrato a casa. E' stata un'esperienza amara, ma che mi ha insegnato una [illegible]: diffidare di certa gente. Ho avuto il torto di [illegible] fare mettere subito per iscritto le promesse verbali, ma avevo piena fiducia in persone [illegible] credevo di conoscere bene. Ho comunque subito capito che nel Valle d'Aosta l'allenatore non [illegible] nulla. Visto che ho una reputazione e [illegible] dignità [illegible] difendere, ho pensato bene [illegible] andarmene prima che nascessero altri guai».

Le vengono imputate molte colpe [illegible] le scelte tattiche fatte con l'Olginatese.

«[illegible]ella sfida con i comaschi eravamo in situazione di emergenza. Non avevo delle scelte. Probabilmente qualcuno ha creduto che potessi far guarire miracolosamente gli infortunati e far togliere le squalifiche ai giocatori puniti dal giudice sportivo. La bacchetta magica non ce l'ha nessuno. Il dispiacere maggiore deriva dal fatto che ci [illegible] tutte le prerogative per fare bene nel Valle d'Aosta. Purtroppo mancano le teste giuste».

Si dice anche che alcuni giocatori abbiano giocato contro di lei ad Olginate.

«Con [illegible] squadra ho chiarito tutto. I ragazzi mi hanno [illegible]rato [illegible] essere dalla mia parte. Gli atteggiamenti sbagliati sono arrivati al di fuori dello spogliatoio e visto che a tutto c'è [illegible] limite ho ritenuto opportuno chiudere il rapporto con [illegible] Valle d'Aosta».

Avevate [illegible]à programmato degli interventi sul mercato?

«Con la società avevamo individuato le pedine per rinforzare l'organico. Servivano due giovani di qualità e un elemento di esperienza, ma anche in questo caso c'è stata una disorganizzazione incredibile. E' stato fatto arrivare a Saint-Vincent un giocatore argentino, che non ho avuto neppure modo di visionare perché dopo l'arrivo in serata ha lasciato la Valle la mattina successiva».



Beppe Savoldi, ormai ex mister del VdA

Il nuovo direttore generale Nunzio Santoro ha dichiarato che ha fatto bene a lasciare [illegible] società se non credeva nel gruppo.

«E' evidente che Santoro non ha capito nulla. E' perfettamente al corrente di quanto successo, ma deve tenere le parti della società».

«La squadra ha reagito bene»

Il direttore generale elogia il gruppo e la società ora cerca il terzo mister

SAINT-VINCENT

«In data odierna, per motivi strettamente personali, il signor Beppe Savoldi ha rinunciato alla guida tecnica del Valle d'Aosta calcio. Momentaneamente e in relazione alla partita contro la Canzese, la squadra è stata affidata all'allenatore della formazione juniores, Luca Mercanti». Con questo stringato comunicato, distribuito in tribuna stampa poco prima dell'inizio della partita, la società presieduta da Domenico Fusani [illegible] reso noto l'ultimo colpo di scena di una stagione che doveva vedere i rossoneri tra i protagonisti in campionato e finora è stata un fallimento.

Dopo [illegible] figuraccia sul campo dell'Olginatese (sconfitta per 5-1), Birarda e compagni erano attesi con grande curiosità alla prova del campo. La risposta, secondo il nuovo direttore generale Nunzio Santoro, l'unico autorizzato a rilasciare dichiarazioni visto che dirigenti e giocatori proseguono il silenzio stampa, [illegible] stata quanto mai soddisfacente. «Ricucire gli strappi che si erano creati per l'esonero [illegible] Benedetti e per la pesante battuta d'arresto del turno precedente - spiega Santoro - non è stato facile. Se a questi due fattori aggiungiamo la vicenda Savoldi, si ha [illegible] quadro chiaro di quello che pote[illegible] essere lo spirito dei ragazzi prima di scendere [illegible] campo. La squadra ha saputo mettere da parte le ansie e le paure, con Mercanti che merita i complimenti per come ha disposto la squadra e per i cambi fatti».

«[illegible] punto conquistato contro una compagine della forza della Canzese - aggiunge Santoro -, va ben oltre il passo avanti fatto in classifica. Denota, infatti, la compattezza del gruppo. La società ha saputo fare diga, comportandosi nel migliore dei modi. In quanto a Savoldi, se non credeva nel gruppo ha fatto bene a lasciare, anche [illegible] [illegible] si abbandona mai una squadra poco prima [illegible] una partita».

E adesso si comincia a parlare di un terzo allenatore. Non tornerà di sicuro Benedetti, in pessimi rapporti con una parte della dirigenza, con alcuni nomi che cominciano a ricorrere insistentemente. I candidati più autorevoli ad assumere la responsabilità tecnica del Valle d'Aosta [illegible] Bacchin e Andreazzoli. «Stiamo cercando una persona in grado di insegnare il calcio e di portare della professionalità - dice Santoro - per concludere nel migliore dei modi questo campionato e di impostare già la prossima stagione». (s. b.)



Nunzio Santoro, dg del Valle d'Aosta

Al St-Christophe fa gol l'arbitro

Lo Charvensod (1-1) sempre in testa Vince l'Issogne, battuto il Saint-Pierre

AOSTA

Non è riuscita allo Charvensod/Sant'Orso l'impresa di fare botti[illegible] pieno contro il Villaggio Lamarmora. La squadra del presidente Iki Rollandin [illegible] però rientrata dall'ostica trasferta in terra bielle[illegible] con un prezioso pareggio (1-1), che conferma il valore dei gialloblù, sempre solitari in vetta nel torneo di Promozione. Bel succes[illegible] del St-Christophe sul Borgaro (3-1), vittoria di misura dell'Issogne sulla Nolese (1-0) e sconfitta esterna del St-Pierre (0-1) sul campo della Sanmaurese.

Lo Charvensod è uscito indenne dalla sfida contro il temibile Villaggio Lamarmora. Sotto per [illegible] gol messo a segno da Pia, i gialloblù siglavano l'1-1 [illegible] Girelli, salendo così a quota [illegible] dopo sette giornate. «La squadra ha ribadito la sua forza - spiega mister Claudio Fermanelli - Prima della partita [illegible] sottoscritto [illegible] divisione della posta, adesso mi rimane qualche rammarico. Abbiamo provato in tutti i modi a vincere, [illegible] ci siamo trovati di fronte [illegible] portiere in vena di prodezze».

Bella prova di carattere del St-Christophe, che è riuscito a ribaltare una difficile situazione contro il Borgaro. Torinesi in vantaggio su una [illegible] deviazione dell'arbitro, che correggeva involontariamente nella porta granata un tiro [illegible] pretese degli ospiti. La reazione della squadra del presidente Martini non si faceva attendere, con Ollier Chaissan, Elia (al rientro dopo cinque partite) e Gerbore [illegible] finalizzare la notevole mole di gioco espressa dall'undici di Luca Isidori.

Pronto riscatto dell'Issogne con la Nolese. E' stato Simone Perracca a regalare ai castellani tre punti importanti in chiave play off. Granata a [illegible] nel finale, dopo aver giocato quasi tutta [illegible] ripresa in inferiorità numerica (espulso Adamo).

Ancora disco rosso per il St-Pierre, uscito a testa alta, ma senza nulla [illegible] [illegible] dalla trasferta [illegible] la Sanmaurese. «Ci gira tutto storto - dice l'allenatore Renzo Drudi - il gol dei padroni di casa è arrivato su [illegible] carica al portiere. La sfortuna ci ha perseguitato anche nel finale, con la punizione di Bognani sulla traversa a portiere battuto». (s. b.)

A SAINT-CHRISTOPHE SUL CAMPO NEUTRO DI FRAZIONE SENIN LA STORICA RIVALE SUPERATA (2104-2093) IN UNA PARTITA PARTICOLARMENTE COMBATTUTA

Châtillon batte Verrayes e diventa campione d'«autunno»

Al Montjovet il titolo juniores nella finale a tre giocata con Brisma e Valtournenche



Una fase della combattuta finale tra Châtillon e Verrayes



La formazione dello Châtillon che [illegible] conquistato il titolo autunnale di serie A di [illegible]

SAINT-CHRISTOPHE

Sul campo neutro di Senin, frazione [illegible] Saint-Christophe, lo Châtillon ha vinto [illegible] titolo autunnale di serie A di [illegible]. [illegible] successo è stato ottenuto a spese del Verrayes, la rivale «storica», dopo una partita molto combattuta [illegible] che [illegible] [illegible] conclusa con il punteggio di 2104 a 2093. Quindi solo 11 punti a favore del Châtillon, ma che sono stati sufficienti agli uomini [illegible] capitan Blanchod per festeggiare una vittoria che consente di totalizzare [illegible] quasi incredibile «poker» [illegible] successi, con i titoli vinti sia in primavera [illegible] in autunno nel 2001 e nel 2002. L'avvio della gara [illegible] stato favorevole al Verrayes, che alla fine della prima «manche» era in vantaggio di 285 metri, con 1172 frutto [illegible] [illegible] buone. Il Châtillon ha chiuso [illegible] prima fase a quota 887 [illegible] 15 buone. Però per il Châtillon è stato determinante nella fase conclusiva, [illegible] una rimonta strepitosa, anche se sul filo di lana. Molto sportivo il commento del capitano del Châtillon, Roberto Blanchod che ha detto: «Siamo felicissimi della vittoria ma riconosciamo che avrebbero potuto spuntarla, [illegible] [illegible] merito, anche i nostri avversari». Adesso tutto è rinvia[illegible] per le prossime sfide, [illegible] campionato primaverile 2003. Assegnato ieri anche il titolo juniores: dopo una finale a tre con Brisma e Valtournenche se lo è aggiudicato il Montjovet, dato favorito alla vigilia e che totalizza anche lui un magnifico «poker» di vittorie: infatti si era già aggiudicato [illegible] precedenti tre edizioni. Nel fine settimana si sono giocate le partite [illegible] Montjovet-Brisma, vinta dal Montjovet per 1650 a 514 [illegible] Montjovet-Valtournenche, vi[illegible] dal Montjovet per 1119 a 936.

Il Valtournenche aveva già battuto il Brisma [illegible] quindi alla fine il campione juniores autunnale è stato per la quarta volta il Montjovet. (b. bas.)

[illegible] ASH

BOCCE

In serie B vince il Sant'Orso mentre perde il Carreau

Successo del Sant'Orso Cil e sconfitta del Carreau banca di credito cooperativo nel campionato di serie B. La squadra [illegible] Bettas si è imposta per 12-4 sul Ponte Masino, [illegible] i gialloneri sono stati superati dal vecchio Mulino per 10-6.

[illegible]

Buckler alla prima sconfitta stagionale

Primo passo falso stagionale per la Buckler nel campionato di serie C2. Gli aostani, dopo due successi di fila, sono stati superati in trasferta dal Ghemme per 83-74. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con [illegible] punti.

GOLF

Assegnato sul campo di Gignod il Trofeo del Vino

Il terzetto composto da Raffaele Nepoli, Paolo Bringhen e Michel Gal ha vinto al Golf Club Aosta all'Arsenières l'edizione 2002 del Trofeo del Vino-Casa vinicola Bos, gara sulle diciotto buche stableford: in seconda posizione si è piazzato il trio Giorgio Borre-Carlo Artaz-Virgilio Pusceddu, finito davanti a Lauro Bionaz-Rosario D'Angelo-Merinda Macori. Venerdì 1° novembre [illegible] in programma all'Arsenières la gara «Halloween», [illegible] domenica verrà disputata la Coppa Giobbe.

HOCKEY SU GHIACCIO

Vittoria casalinga dell'Hil Vallée d'Aoste

Primo successo stagionale per l'Hil Vallée d'Aoste Casinò di Saint-Vin[illegible] nel campionato di serie B di hockey su ghiaccio. La squadra di Luca Lattanzi sulla propria pista ha battuto la Lariana per 3-1 (parziali 1-0, 0-1, 2-0). Una settimana prima i rossoneri avevano pareggiato [illegible] [illegible]ei Mastini Varese. La classifica vede in testa i Mastini Varese e l'Hil Vallée d'Aoste [illegible] [illegible] punti, seguono il Lariana con 2 e gli All Stars Piemonte a zero.

CALCIO A 5

NELL'ANDATA DEGLI OTTAVI

Courmaison Aosta stasera in Coppa contro il Bergamo

AOSTA. Questa sera il Courmaison Aosta sarà di scena a Bergamo: alle 20:30 si giocherà l'andata degli ottavi di C[illegible]pa Italia di A2 di calcio a cinque. I valligiani per tre settimane di fila saranno dunque impegnati [illegible] [illegible] doppio impegno: martedì prossimo è infatti in programma il recupero d[illegible] super sfida con il capolista S. Paolo Pisa, mentre il martedì successivo ci sarà il ritorno di Coppa. Viste le premesse in campionato, ovvero il 7-0 rifilato [illegible] decina di giorni fa agli orobici sul loro campo, l'impegno parrebbe piuttosto agevole. Certo i bergamaschi non [illegible] al completo, in ogni caso per quel che si è visto la formazione di Gianluca Fea è di gran lunga superiore agli avversari. Tra l'altro stasera sarà al completo avendo recuperato anche Wagner. Chi passa il turno troverà nei quarti la vincente fra Ancona [illegible] Cadoneghe: indubbiamente altre compagini alla portata, il [illegible] potrebbe permettere all'Aosta [illegible] centrare la Final Four. (m. l.)

BOCCE

IN SERIE A GLI AOSTANI SCONFITTI AL «GIUSTO GRANGE» PER 12-8 AL TERMINE DI UNA SFIDA SPETTACOLARE

Sommarivese fatale all'imbattibilità della Nitri

I successi parziali ottenuti nella terza iniziale, nella prima coppia e negli individuali



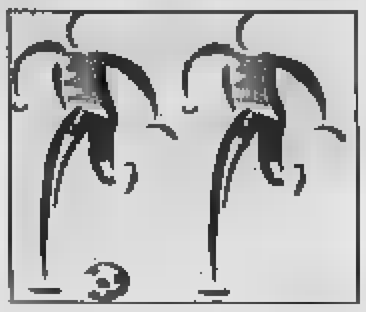
Guido Ducourtil ha vinto 13-2 l'individuale ma è stato battuto nel combinato

AOSTA

Passo falso casalingo per la Nitri nel campionato di serie A per società di bocce. Dopo aver espugnato i campi del Gaglianico, gli aostani hanno perso l'imbattibilità stagionale davanti ai propri tifosi nella sfida contro la Sommarivese (8-12). Il numeroso pubblico accorso al «Giusto Grange» ha avuto [illegible] di divertirsi, con partite di buon livello tecnico in tutte le specialità. Apprezzabili soprattutto le prove dei giochi veloci, [illegible] in campo alcuni tra i giovani più qualificati [illegible] panorama nazionale.

I quattro successi parziali per la Nitri sono arrivati nella [illegible] iniziale (11-10 di Franco Dallolmo, Sergio Balma e Renato Baldo su Giordanengo, Melignano e Folloni), nella prima coppia (13-7 di Mauro Fassone ed Eros Bertini su Ferrero e Giordanino) e negli individuali (13-2 di Guido Ducourtil su Negro e 11-10 di Eros Bertini su Folloni). Nulla da fare, invece, nel combinato (22-26 di Guido Ducourtil contro Negro), nella staffetta (44-49 di Mikael Mongiovetto e Andrea Peaquin contro Giordanino e Melignano), nel tiro di precisione (9-14 di Mauro Fassone contro Ferrero), [illegible] tiro progressivo (36-44 [illegible] Mikael Mongiovetto contro Giordanino), nella seconda coppia (5-11 di Sergio Balma e Renato Baldo contro Pautassi [illegible] Langella) e nella terna conclusiva (8-10 di Adriano Cerchio, Gino Gregorio e Franco Dallolmo contro Ferrero, Bergia e Cavaglià).

Nelle altre partite della [illegible] giornata vittorie del Ferrero sul Valmerula (18-2) e della Cumianese sul Gaglianico (14-6), riposo per [illegible] Voltrese. In vetta alla classifica ci sono Ferrero, Sommarivese e Valmerula, a quota 4, seguite da Nitri, Cumianese, Gaglianico (2) e Voltrese (0). Domenica per la Nitri trasferta in terra ligure contro il Valmerula. (r. s.)



Nella quinta giornata del torneo Claudesport sono state segnate 90 reti nel girone A e 87 nel girone B

Cannonieri scatenati, trenta gol in due partite

Il Decorazioni Arcobaleno sorprende (5 a 3) l'Sf affissioni/Di.Gel

Nella 5ª giornata del torneo Claudesport, nel girone A sono state realizzate 90 reti, 15 delle quali segnate in un unico incontro, quello che ha visto la vittoria di una delle prime della classifica, il Team Project, contro il Pneumatici B[illegible] (14-1, con 5 reti di Emeric Danna e 4 di Eric Bonjean). Una delle favorite per la vittoria finale, l'Aymavilles/Gressan Grumont, ha faticato non poco per avere ragione della Carrozzeria Franco (5-4), a conferma che malgrado la differenza di valori ci sono sempre giornate particolari in cui non tutto gira per il verso giusto. L'Ecovert si è imposta 9 a 0 contro gli albanesi dello Shqiponja, mentre ha sorpreso il successo dell'Edilvi, rimaneggiata dalle espulsioni della scorsa settimana, contro lo Spinner Bar Artanavaz. C'è da registrare poi l'ennesimo pareggio per l'Avis Donatori Aosta che forse sta perdendo per strada punti importanti in queste prime giornate. Sul fondo della graduatoria, si è sbloccato lo Studio Uf (7-1 all'Essezeta Algida) che in un colpo solo è riuscito a superare in classifica ben cinque squadre.

Nel girone B è rimasta al comando il Centro Bevande VdA grazie al turno di riposo del Decorazioni Modi. La squadra ora al vertice si è imposta agevol[illegible] 8-1 sul Caffè Grand Combin, in una giornata che ha registrato 87 reti, [illegible] cui, anche in questo caso, ben 15 [illegible] uscite dal «derby delle carrozzerie», con i ragazzi della Padovani che trascinati da uno splendido Francesco Cordone (autore di una doppietta e numerosi assist), hanno surclassato la carrozzeria Mendez per 13 a 2. Seguono l'attuale capolista, a pieni giri, il Val Pavè e l'Yndella.com/Hotel Suisse, mentre si sono ben comportate anche il Centro della Sicurezza e I.CO.6 costruzioni. Da segnalare inoltre il successo non prevedibile [illegible] Decorazioni Arcobaleno per [illegible] a 3 nei confronti dell'Sf Affissioni/Di.Gel, che ha cominciato il campionato con il piede sbagliato. Nel fondo classifica la situazione è rimasta quella di una settimana fa, con le ultime che hanno tutte perso.

Per la sesta giornata, si prospettano interessanti tre incontri, tutti al Montfleuri: Yndella.com/Hotel Suisse-Blu Office (sabato alle 18), Sf affissioni/Di.Gel-Val Pavé (sabato alle 21) e Decorazioni Modi/Ivit-I.CO.6 costruzioni (domenica alle 17).



Un momento dell'incontro Val Pavè-Caffè Aubert finita 8-0. Sotto, la formazione dell'Essezeta Algida

GIRONE A							
SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Aymavilles Gressan	15	5	5	0	0	38	9
Ecovert	15	5	5	0	0	34	5
Team Project	15	5	5	0	0	36	9
Pizzeria Poldo	15	5	5	0	0	28	9
D&D Decorazioni	[illegible]	5	5	0	0	27	11
Bar Chiribiri	12	5	4	0	1	27	13
Cavallo Autogrù	[illegible]	4	3	0	1	24	12
Edilvi Costruzioni	9	5	3	0	2	18	11
Vpf Dell'Innocenti	8	5	2	2	1	16	13
Avis Donatori	6	5	1	3	1	12	7
Spinner Bar	6	4	2	0	2	9	8
Rist. Vecchia Aosta	6	[illegible]	2	0	3	17	19
F.lli Gc Bellevue	6	5	2	0	3	11	16
Carrozzeria Franco	5	5	1	2	2	16	18
Studio Uf	4	5	1	1	3	17	26
Bar Lo Bistrot Fénis	3	4	1	0	3	16	28
Institut Agricole	3	5	1	0	4	15	28
Dec. Biancocasa	3	5	1	0	4	10	28
Pneum. Brendolan	[illegible]	5	1	0	4	12	33
Operazione Casa	2	4	0	2	2	7	17
Tecnocasa	0	[illegible]	[illegible]	0	5	12	30
Shqiponja	0	4	0	0	4	7	33
Essezeta Algida	0	5	0	0	5	6	32

GIRONE B							
SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Centro Bevande	15	5	5	0	0	28	7
Val Pavé	13	5	4	1	0	38	9
Yndella.com	13	5	4	1	0	22	12
Dec. Modi/Ivit	12	4	4	0	0	47	4
Ico.6 Costruzioni	12	5	4	0	1	23	8
Centro Sicurezza	12	5	4	0	1	21	9
Dec. Arcobaleno	12	5	4	0	1	22	15
Carroz. Padovani	10	5	3	1	1	29	13
Bar Gnu	10	4	3	1	0	23	8
Blu Office	10	5	3	1	1	26	15
Sf Affissioni	9	5	3	0	2	17	14
Decor. Falleti	7	5	2	1	2	18	21
Musica Ricordi	6	4	2	0	2	10	14
Carroz. Mendez	4	5	1	1	3	16	25
Mirdita Arianna	4	5	1	1	3	17	32
Pamukalé	4	5	1	1	3	9	24
Arcauto	3	5	1	0	4	13	23
Caffé Aubert	1	4	0	1	3	6	22
Union Bar	1	5	0	1	4	4	20
Oasi Terza Età	1	5	0	1	4	10	32
Cocktail [illegible]	0	5	0	0	5	8	21
Caffé G. Combin	0	4	0	0	4	6	24
Mg Arredamenti	0	5	0	0	5	7	48

RISULTATI

CARROZZERIA Padovani-Carrozzeria Mendez 13-2, Ecovert-Shqiponja [illegible]-0, Bar Gnu-Mirdita Arianna 8-2, Pizzeria Poldo-Institut Agricole 7-4, Bar Chiribiri-F.lli Gc Bellevue 3-1, Avis Donatori Aosta-Operazione Casa Imm. 1-1, Vpf Dell'Innocenti-Tecnocasa 6-4, Yndella.com/Hôtel Suisse-Arcauto/Auto Mont Blanc 4-2, I.CO.6 Costruzioni-Pamukalé 5-1, Aymavilles Gressan Grumont-Carroz. Franco 5-4, Cavallo Autogrù-Decorazioni Biancocasa 5-1, Dec. Arcobaleno-Sf Affissioni/Di.Gel. 5-3, Centro Della Sicurezza-Cocktail Bar Forno Antico 4-2, Union Bar Châtillon-Musica Ricordi/Dolcemania 0-2, D&D [illegible]corazioni-Ristorante Vecchia Aosta 7-3, Mg Arredamenti-Blu Office 3-7, Team Project Sport-Pneumatici Brendolan 14-1, Caffè G. Combin/Assitalia-Centro Bevande VdA 1-8, Val Pavè-Caffè Aubert/Coop. Sar 8-0, Decor. Falleti/Carr. Simbol-Oasi della Terza [illegible] 5-1, Edilvi Costruzioni-Spinner Bar Artanavaz 3-1, Essezeta Algida-Studio Uf 1-7. Hanno riposato Bar Lo Bistrot Fénis e Decorazioni Modi/Ivit.

PROSSIMO TURNO

CAMPO Montfleuri. Venerdì 1º novembre: ore 21,30 Avis Donatori Aosta-D&D Decorazioni, 22,30 Ecovert-Studio Uf. Sabato [illegible]: [illegible] 18 Yndella.com-Blu Office, 19 Carroz. Mendez-Caffè Aubert/Coop. Sar, [illegible] Pneumatici Brendolan-Spinner Bar Artanavaz, 21 Sf Affissioni-Val Pavé, 22 Caffè G. Combin-Oasi Terza età. Domenica 3: ore 15 Musica Ricordi-Decor. Falleti, 16 Centro Bevande VdA-Arcauto, 17 Decor. Modi/Ivit-I.CO.6 Costruz., 18 Bar Gnu-Cocktail Bar Forno Antico.

Campo Charvensod. Venerdì 1º novembre: ore 19.30 Dec. Arcobaleno-Mirdita Arianna, 20,30 Carroz. Padovani-Union Bar Châtillon. Sabato 2: [illegible] 18 Pamukalé-Mg Arredamenti, 19 Essezeta Algida-F.lli Gc Bellevue, 20 Institut Agricole-Carroz. Franco, 21 Edilvi Costruz.-Bar Lo Bistrot, [illegible] Team Project-Tecnocasa. Domenica 3: ore 15 Pizzeria Poldo-Shqiponja, 16 Bar Chiribiri-Decor. Biancocasa, 17 Aymavilles Gressan-Operaz. Casa Imm., 18 Cavallo Autogrù-Vpf Dell'Innocenti. Riposano Ristorante Vecchia Aosta e Centro Della Sicurezza.

I «TOP»

ROBERTO Fortis (Carrozzeria Franco), Andrea Pigni (Edilvi Costruzioni), Roberto Gaspari (Operazione Casa), Luca D'Agostino (Decorazioni Arcobaleno), Luca Giovinazzo (Carrozzeria Padovani).

Premio settimanale: Sergio Dell'Innocenti (Vpf Dell'Innocenti Lamiere) e Luca D'Agostino (Dec. Arcobaleno).

Classifica marcatori: David Grosso (Decorazioni Modi/Ivit) 16, Rocco Tiano (Val Pavè) 15, Emeric Danna (Team Project Sport) 14, Arnaud Ngalamo (Blu Office) 13, Adriano Petey (Bar Chiribiri) 11, Antonio Malacrinò (Decorazioni Modi/Ivit) 10, Denis Girardi (Carroz. Padovani) 9, Aurelio Quinto (Studio Uf) 9, Dario Grumolato (I.Co. 6 Costruzioni) 8, Fabio Gorraz (Institut Agricole) 8.

Coppa Disciplina. Nessuna ammonizione o squalifica: Bar Lo Bistrot Fénis, Institut Agricole Régional, Mg Arredamenti, Musica Ricordi/Dolcemania. Una ammonizione: Centro Bevande VdA, Decorazioni Modi/Ivit, Pamukalé, Union Bar Châtillon, Yndella.com/Hotel Suisse.

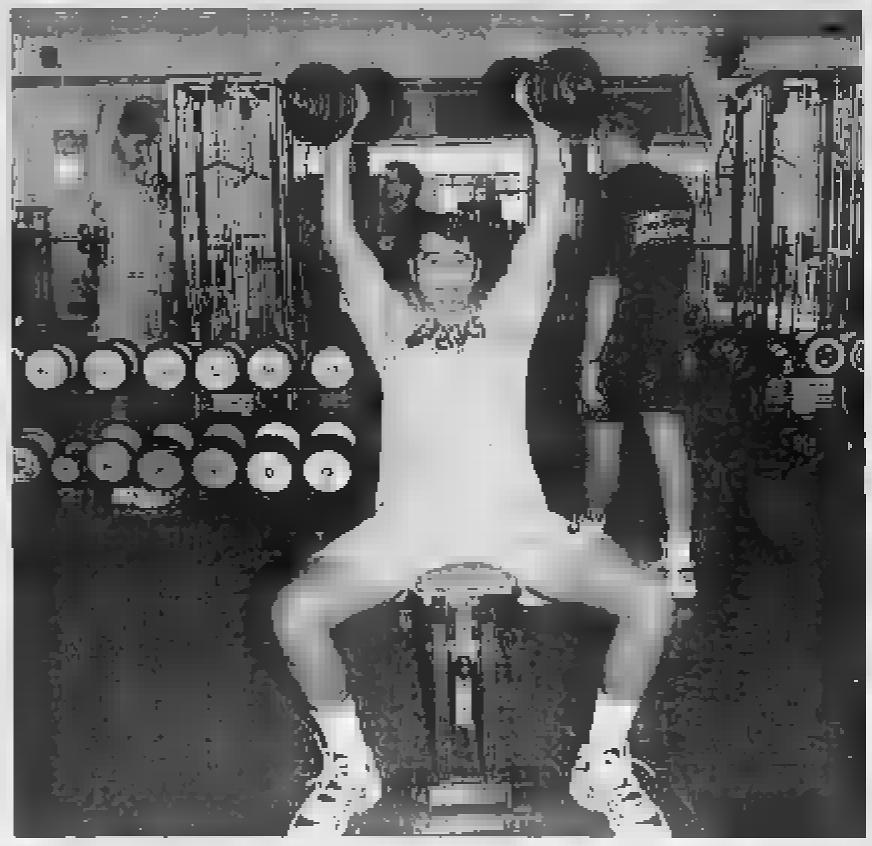


NEL VOLLEY DI A1 CUNEO COMINCIA MALE A VERONA, NEL BASKET BIELLA PROSEGUE PEGGIO. TRA DIFFICOLTA' E SPERANZE LA PAROLA AGLI ALLENATORI DELLE PIEMONTESI

«Qui c'è da lavorare sodo»

La ricetta di De Giorgi per la Noicom

Luca Ferrua



Da Modena a Verona [illegible] sono poi così lontane, ma la Noicom emiliana di Supercoppa era distante [illegible] luce da quella veneta dell'esordio in campionato. Sulla carta l'unica differenza era Frantz Granvorka titolare una settimana fa e assente nella sciagurata prima uscita di domenica, ma sulla carta il [illegible] veronese era una formazione di media classifica in A2.

Qual è il vero volto della Noicom Brebanca. L'unico in grado di rispondere è Fefè De Giorgi.

Allora, signor allenatore le è piaciuto come è cambiata la sua squadra in poco più di una settimana?

In otto giorni abbiamo visto [illegible] potenzialità in positivo e in negativo. [illegible] un gruppo che ha possibilità di fare bene e tanto, ma dobbiamo cres[illegible] durante l'anno. La voglia c'è, ma quando passiamo dalle parole ai fatti mostriamo le nostre lacune. Serenità e voglia sono due ottimi punti di partenza, ma dobbiamo lavorare sui punti deboli e valorizzare i pregi che, credetemi, [illegible] tanti.

Però chi [illegible] lo sarebbe aspettato. Questa Noicom prima prende a pallate Modena, poi fa quasi la [illegible] fine a Verona. Guardando gli organici le due partite sono inspiegabili.

Tutto vero, ma non dobbiamo guardare gli organici. E' il primo comandamento di questa pallavolo. [illegible] giochi bene il "rally point sistem" ti permette [illegible] stare al passo di qualunque avversario, anche se sulla carta sei più debole. Noi abbiamo aiu[illegible] Verona, ma loro si sono presi [illegible] spazio importante. Ci hanno tenuto sotto pressione con il servizio e hanno completato l'opera a muro.

Quindi prevede un campionato equilibrato e difficile.

In questa serie A1 [illegible] sono tre o quattro formazioni con l'organi[illegible] [illegible] [illegible] sopra delle altre, ma [illegible] poi guardiamo quante squadre puntano a un posto nei play-off. Allora mi vengono i brividi. Vedrete che vincere fuori casa sarà durissima.

Se i nomi non contano Cuneo avrà [illegible] sestetto titolare o giocheranno i più in forma?

Ci sarà un sestetto di riferimento, non è possibile farne a meno. Ma abbiamo tanti ragazzi [illegible] valore. Lo hanno dimostrato Spescha e Russo a Verona. Ma attenti a Mattera che crescerà molto e a Mattia Rosso un giocatore [illegible] talento. Nessuno [illegible] [illegible] posto assicurato.

Ma l'infortunio di Granvorka ha pesato...

Non credo che l'assenza di Frantz abbia fatto la differen[illegible] Con Gallotta [illegible] campo sono tranquillo.

Allora tutta colpa dell'opposto?

Non è così. Abbiamo avuto alcuni problemi a Verona, non uno solo. Come squadra c'eravamo, sono state le prestazioni individuali [illegible] essere al [illegible] sotto delle attese. Dobbiamo alzare la qualità del gioco. Non abbiamo reagito bene nei momenti di difficoltà.

La ricetta per migliorare?

Lavorare, lavorare, lavorare.





L'ordine di De Giorgi alla Noicom Bre è di «lavorare duro» e il tecnico dà il buon esempio in palestra pesi. A destra il coach [illegible] Lauretana Alessandro Ramagli che respinge le critiche alla squadra dopo la sconfitta casalinga contro l'Oregon Cantù

Lauretana, Ramagli sicuro: «Non è crisi»

Daniele Pasquarelli

[illegible]

Sette partite, una sola vittoria. Lauretana, è crisi? «Se mi volete far arrabbiare siete sulla buona strada - risponde coach Ramagli -. Abbiamo perso di 7 punti nel finale contro una squadra come Cantù che, alla fine del torneo, se non arriverà quarta sarà sesta. I miei ragazzi hanno giocato una gara intensa, [illegible] Belcher (ce lo ricordiamo?) e nonostante le condizioni fisiche di qualcuno che non sarebbe dovuto entrare nemmeno al palazzetto. Thomas [illegible] palleggia sui piedi? Si è allenato [illegible] in sette giorni, può capitare. Sales? Si è infortunato in allenamento, forse nessuno se n'è accorto. Ma è entrato in campo senza fiatare. E [illegible] dire di Soragna? A quel tallone grosso come un melone si è aggiunta anche la distorsione alla caviglia. Mi [illegible] detto "torno a casa e ascolto la radio" gli avrei dato il permesso. Invece posso solo ringraziarlo pubblicamente. Io non [illegible] l'ho con [illegible] e non voglio fare polemica, ci mancherebbe. Ma ci stiamo allenando [illegible] 3, mentre a basket si gioca in cinque. E se qualcuno pensa che questa squadra possa fare tanto meglio, allora si cerchi un altro allenatore».

E' in fiume in piena Ramagli. Potrebbe anche dire che con un budget ridotto di almeno mezzo miliardo rispetto a quello della passata stagione, che era già il più [illegible] del torneo, salvarsi sarà difficile. Però non lo dice. E a quel tifoso che sul forum della società rimpiange Batiste, potrebbe anche dire che sì, pure lui rimpiange Batiste. [illegible] che con i [illegible] mila dollari che è sarebbe costato, ne sono arrivati tre. E allora non lo dice. Perchè in questa squadra ci crede ciecamente.

«Dopo la sconfitta con Livorno per primo ho alzato la voce nello [illegible]liatoio. Anzi, ho urlato solo io - aggiunge -. Ma dopo quello che abbiamo fatto vedere con Cantù, parlare di crisi mi sembra davvero eccessivo: [illegible] la [illegible] [illegible] giocata sul filo del rasoio nonostante loro abbiamo segnato 17 punti in più ai tiri liberi. E alla fine, ripeto, abbiamo perso di 7. Siamo in difficoltà certo, ma siamo [illegible] squadra che per 34 partite dovrà giocare in apnea per salvarsi. E la nostra fascia è composta da altre tre compagini: Udine, Fabriano, Avellino. Domenica [illegible] [illegible] a Roma e cosa devo pensare? Che a Myers gli venga l'influenza? Certo che sulla partita secca si gioca sempre per vincere. Ma alla fine del torneo la nostra classifica e quella della Pompea sarà evidentemente diversa. Insomma, voglio precisare questo: quando [illegible] [illegible] questa avventura sapevo a cosa sarei andato incontro. [illegible] sapevo anche [illegible] per rispetto alla società, non avrei mai potuto bussare alla porta del presidente e dire "andiamo al mercato e compriamo il pesce più bello". Quindi ho ben chiare quelle che sono le mie responsabilità e quello che [illegible] [illegible] [illegible] compito. Ma ora più che mai abbiamo bisogno dell'aiuto [illegible] tutti ed essere orgogliosi di quanto abbiamo fatto. I ragazzi, ve l'assicuro, stanno dando l'anima. Ma se qualcuno comincia a [illegible] contro beh, questa è l'anticamera della retrocessione».

Ora sarà fondamentale conoscere le condizioni di Soragna, che ieri sera è stato visitato dai medici. Domani Thomas dovrebbe tornare a disposizione, mentre Belcher potrebbe anche [illegible] in panchina domenica a Roma. «Ma se devo correre il rischio di riperderlo, non lo farò entrare - [illegible] clude Ramagli -. Tra due settimane ospiteremo Avellino, poi andremo a Fabriano prima della sosta. E per quei giorni vorrei avere tutti al meglio».



«Aage», la rassegna dell'artigianato, si può visitare sino al 3 novembre a Biella Fiere

Expo d'autunno, è già un successo

Positivi i dati sull'afflusso a poche ore dall'apertura



Grande afflusso [illegible] visitatori nei primi due giorni di apertura [illegible] dell'edizione 2002 di «Aage», l'Expo d'autunno allestita dallo Studio PR 75 di Biella nei padiglioni [illegible] Biella Fiere e promossa dalla Confartigianato.

La rassegna, che festeggia quest'anno il quarto di secolo di attività, ha aperto i battenti sabato pomeriggio e potrà [illegible] visitata fino al 3 novembre [illegible] i seguenti orari: 18-23 nei giorni feriali, 15-23 il sabato e 10-23 i festivi.

Secondo i primi dati forniti dall'organizzazione, nei primi due giorni di apertura [illegible] è registrato, rispetto allo stesso periodo della scorsa edizione, un incremento dei visitatori molto vicino al 20%. Un dato, unito ai primi positivi riscontri sulla vendita dei prodotti [illegible] e [illegible] contatti avuti dalle molte aziende presenti negli stand, che ha confortato gli oltre 200 espositori, oggettivamente preoccupati alla vigilia dell'inaugurazione della fiera per la crisi che sta attraversando [illegible] Paese.

«Invece - dicono alcuni con [illegible] soddisfazione - tutto sta procedendo nel migliore dei modi, anche se i bilanci fanno fatti solo a fine fiera e fra alcuni mesi per quei colleghi che propongono invece servizi non fruibili a vista come case prefabbricate, arredamenti, impianti per la sicurezza, il riscaldamento civile [illegible] industriale, i viaggi, gli investimenti assicurativi o finanziari, la ristorazione». Giudizi positivi anche per i percorsi rinnovati all'interno dei due padiglioni espositivi.

L'expo si fa forte di quasi 400 stand che promuovono in pratica tutte le attività economiche, oltre al vastissimo fronte dell'artigianato di qualità.

Con la gamma di prodotti esposti c'è solo l'imbarazzo della scelta: si [illegible] dai pezzi di arredamento agli infissi, dalle auto all'abbigliamento, dalle piscine alle [illegible] prefabbricate [illegible] poi tende, computer, termoidraulica, caldaie, condizionatori, [illegible] banchi, vini, liquori, generi alimentari e prodotti tipici regionali.

Non mancano i prodotti per la cura del corpo, gli impianti hi-fi, le proposte delle agenzie di viaggi e immobiliari, gli oggetti d'antiquariato e i servizi tecnici per lo spettacolo.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Saison culturelle: teatro *Promesse, promesse* di Neil Simon con Gianluca Guidi e Maria ... Ore 21 € 13,60

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www deslaville.it).
Saison culturelle: cinema Proiezione del film *Swing* (ore 16 e 22) e *Lagaan* (ore 18)

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

CINETRO Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).

(www.vogliadicinema.it).
Red Dragon
(ore 20.15; 22.30)

IDEAL: Tel. 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Magdalene (ore 20,15)
Signs

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Signs (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 20; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

Pinocchio Roberto Benigni.
20; 22,30.
,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
One hour photo di M. Romanek.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
15; 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.
20; 22,30.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
Che ora è laggiù
spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. a mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 5,50 € ridotti 4,50 €

EROS Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario 15; 21

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899.
16; 20.30, 20,15.

OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16,30.

Inf. Tel. 015-707.323.
Orario: 15; 21; 23

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.16

Inf. Or. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
... Fontier (Usa 2001). Apertura ore 21 con spettacolo unico alle 21.25 Ingresso con tessera oppure €5

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633

BELVEDERE DOLBY DIGITAL
Tel. 0161-215.016.

LUX. Inf. Or. Tel. -213.375

TEATRO BARBERI. Via Parini 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BORGENTESCA. Inf. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO Inf. Tel. 0161-255.
Alle ore 21 serata benefica del Rotary Club Vercelli. In concerto il pianista Bordoni ... **... e il pianoforte**. Ingresso

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
«Il cinema diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» con spettacolo unico verrà proiettato il film **Tanguy** di Etienne Chatiliez con Sabine Azéma. Ingresso con tessera oppure €6 ridotto €4

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO.

930 827-333/4467486
OGGI RIPOSO

CINE ORSA DOLBY. Inf. 61-828.500

SOTTORIVA. 0163-52.288
E.Mail-parrocchia.varallo@tiscali.it



**... 67, tel. 856.521 Minority report. Or.: 14,50; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **Signs**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 Giulio Cesare 67, 856.521 **Red Dragon**. : 15; 17,30; 22,30.
corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima del film **The Bourne Identity**. *Sala 2*: **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. *Sala 3*: **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Sommeiller 581,7190. *Sala 1*: **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima del film **The bourne identity**. *Sala 2*: **Signs**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20;
CENTRALE via Carlo Alberto 27, 540.110. **Magdalene**. Leone d'oro Festival di Venezia 2002 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **Pinocchio**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via G 32/e, 436.07 23. **Callas forever**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
corso G. , tel. 202.029. **Pinocchio**. Or.: 15; 17.30; 20, 22.30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 779.60.200; pren. tel. 779.60.300 **Minority report** : 17.15, 20,00; 22.45. **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. **Signs**. Or.: 15,40; 17,50; 20,00; 22,10. **Signs**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22.40 **Red Dragon**. : 15,10; 17,40, 20.10; 22.40.
via Gramsci 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel 327.2214. **No good deed - Inganni svelati** Or. 15, 16.55; 18.50; 20,45, 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs**. Or. ; 18,05; 22,30
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hour Foto**. , 16,00; 18,10. ; 22,30
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **No good deed**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **... amanti del ...**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 Moncalieri , tel. 661.54.47.
via Roma, 530.353. **... Photo**. : 16; 18,10; 20,20, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene** Or.: 15.45; 18; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373 Riposo. Domani **Giovanna la** . Or.: 18; 20,20; 22,30.
via C. Colombo bis, 011.580.5758. **Callas forever**. Or.: 20,10; 22,30
GREENWICH VILLAGE via , tel. 011,817 *Sala 1*: **Pinocchio**. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2*: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15, 16,45; 18,30. **Bowling a Columbine**. : ; 22,30. *Sala 3*: **Le grand bleu**. : 15; 17,30, 20; 22,30.
Cityplex 1 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1*: **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40, 20,10, 22,40. *Ideal 2*: **Signs**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Ideal 3*: **Minority report**. Or.: 14,30; 17.15, 20, 22.40. *Ideal 4*: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Ideal 5*: **One Hour Photo** : 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22,30.
KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **Dna** . Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, . 534.614. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30;
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato** Or.: ; 18,10; 20.20; 22,30
MASSIMO via Verdi , tel. 812.5606. **Il pianista**. Or.: 16.15; 19.15; 22
via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore**. : 16,30; ; 20,30; 22,30.
1 via 3, . 812.41.73. Ore 21 proiezione del Digital Delirium - Virtuality 2002 (ingresso libero con precedenza agli invitati)
NAZIONALE via Pomba 7, . 812.41.73. **Balgoole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448 **Il pianista**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs**. Or.: 15,30, 18; 20,30; 22.40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel 011.66.77.856. **Signs**. Or.. 13,50; 14.15; 18; ; 18,15; 19; 20;30; 21,30; 22,50. **Ipotesi di reato**. Or.: ; 16,15; 18,20; 20,30, 22,30. **Peter Pan - Return to Neverland**. Or.: 14.15; 16, 18. **Il pianista**. Or.: 15; 18,10; 21.20. **Men in black II**. : 20.15; . **Pinocchio**. Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 19,45; 20; 22,15; 22,30 **Minority report** Or. ; 18,15; 21,30. **No good deed**. Or.. 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22.30. **Red Dragon**. Or.: 14,30, 17,10; 19,45; 22.20 **One Hour Photo**. Or.: 14; 16.10; 18,15; 20,20. 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre tel. 531 400. **Pinocchio**. Or.: 15.15: 17,45; 20.20;
REPOSI 3 via XX Settembre , tel. . **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30, 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531,400. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **No good deed - Inganni svelati**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18,10; ; 22.30.
via Acqui 2, tel. 819.01.60. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters**. Or.: 15,30, 17,50. 20,10; 22,30.
TEATRO Massimo d'Azeglio 17, tel. . Vedi
1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00, 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15.15; 18,00; 20,15; 22.30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinema novaresi: www.netoff.it/cinema

VIP. Tel. .688.
Or. feriali 20; 22,30. Sab. e dom.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. € 12 € 5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5.

ARALDO. 0321-474.625
One Hour Photo
Or. fer.: 20,20, 22,30; dom.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321-624.150.
Signs Or. fer.. 20,20; 22.30. Sab.: 15, 20,20; 22.30. Dom: 16; 18.10; 20.20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5; mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-465.484/453.854
Il pianista.
Or. fer.: 19.45; 22,30; festivi. 17,15; 19,40; 22,30 Lun. riposo. Info su segr. tel

ALT'ANGEL. Info 0321-637183. Sito web geocities.com/cinemaoleggio e www. **Oggi riposo**
Or.: sab. 21,30. Dom.: 10; 21. Lun./ven. Ingr. € 5,50, rid. € 3,50 Or.: sab. 21,30; dom 18 e 21

. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566
Oggi riposo
Or. 21; sab.: 20,10; 22,10; dom 15 e 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
One Hour Photo
20,15; 22.15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22.15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4.50, lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Lantana (Cineforum). Or. fer.: 21,15 Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Red dragon. Orari feriali: 20; 22,15. Fest.: 14, 16; 18; 20; 22,15 Ing. cine: € 6,50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Signs. Or. fer.: 20; 22.15. Dom: 14; 16, 18, 20, 22,15
Ing.: €6.50, rid. €4.50. (lun. fer. €4.50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. : 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www. metropolisarona.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Pinocchio. : 20,10; 20,30; 22,30; Sab.: 15,10; 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22.30, 22,50, 0,50; 1,10. Dom: 15,10, 15,30; 17,40; 18.10; 20.10; 20,30; 22.30; 22,50.
Il pianista. Fer.: 19,40; 22,30; sab.: 16,10; 19,40; 22,30; 1,10; dom.: 16,10; 19,40; 22.30.
No good deed. : 20; 22,40, : 15,20, 17,50
Red dragon Fer. 20; 22,30; Sab.: 15, 17.30, 20, 22.30; 0.50. Dom.: 15; 17.30; 20, 22.30.
Signs. Or. fer.: 20.20; 22,50; sab.: 15,20, 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20.20; 22,50.
One our photo, : 20,20, 22,50. : 15,30, 18; ; 22,50; 1, 15,30; 18, 20.20; 22.50

METROPOLIS 2
Signs. Or.: 20; 22,30; sab.: 15; 17.30; 20; 22.30; 0.50. Dom.: 15; 17.30; 20; 22.30
Red dragon Or. fer.: 20,20; 22,50. sab. 15.20; 17.50; 20,20; 22,50, 1,10. dom.: 15,20; 17,50; 20.20; 22.50.

CINE TEATRO. Tel. 183
Oggi riposo.
: ven. lun.: 21.15. Sab: 20, 22.30. Dom.: 15,30, 21,15

SILVIO PELLICO. . 0321.777.
Oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalac .com
Minority report
Feriali: ore 20; 22.30. dom.: 14, 16,30, 20; 22.20
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalacorso.com.
Pinocchio
Feriali: ore 20; 22,30. : 14; 16,30; 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
oggi riposo
Or. ven 21; sab.: ;
dom: 14,30; 16,30; 20; 22

1632 576.
oggi riposo
: 20,30. sab.: 20.15; 22.15. : 16.30, 20.15; 22.15.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
No good deed
Orari: Fer.: ore 20,30; 22.30. Fest.: 14.30; 15.30; 20,30; 22.30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40 18.40.
Parla con lei (Cineforum). : 19,45, 21,45

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
. tel. 0323 - .
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info 0323 - 501.984
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

BARI	36		3	31	41
	72	65	53	52	52
	82	83	61	38	42
	80	77	62	50	44
	32	6	29	70	14
	94	77	75	72	70
	46	34	82	68	26
	105	77	62	60	49
MILANO	34	22	37	72	12
	70	67	65	57	54
NAPOLI	21	49	27	8	66
	88	84	67	52	50
PALERMO	82	87	14	83	13
	118	81	75	49	45
ROMA	78	73	15	3	13
	92	79	74	72	50
TORINO	36	35	68	38	33
	74	70	63	60	58
VENEZIA	62	15	71	86	8
	131	57	52	47	44

IL ... CI ...

Ambi centrati: Ambi centrati sul ... Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

68-2	68-4	68-6	68-8	68-10
68-12	68-14		68-18	68-20
68-22	68-24	68-26	68-28	68-30
68-32	68-34	68-36	68-38	68-40
68-42	68-44	68-46	68-48	68-50
68-52	68-54	68-56	68-58	68-60

Ambate sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza l'estrazione:
24 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 36 (5); Genova 18 (1); 34 (0); Napoli 8 (4); Palermo 58 (10); Roma 23 (7); Torino (0); Venezia (5).

Per questa il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA:

77-3	77-19	77-35	89-11	89-27
77-5	77-21	77-37	89-13	89-29
77-7	77-23	77-39	89-15	89-31
77-9	77-25	77-41	89-17	89-33
77-11	77-27	89-3	89-19	89-35
77-13	77-29		89-21	89-37
77-15	77-31	89-7	89-23	89-39
77-17	77-33	89-9	89-25	89-41

cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a BARI:

5-14-23	5-32-50	5-32-86
5-14-32	5-32-59	14-23-32
5-14-41	5-32-68	14-23-41
5-14-50	5-23-77	14-23-50
5-14-59	5-23-86	14-23-59
5-14-68	5-32-41	14-23-68
5-14-77	5-32-50	14-23-77
5-14-86	5-32-59	14-23-
5-23-32	5-32-68	14-32-41
5-23-41	5-32-77	14-32-50

Vincite: centrati ambi a Roma 35-85; centrata ambata a Palermo .

SUPER ... - ... AL JACKPOT
normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	2 - 12 - 24 - 56 - 77 - 89 5 - 17 - 24 - 65 - 71 - 82
€ 3,50 7 combinazioni	7 - 18 - 27 - 54 - 63 - 80 - 88

Giocate sistematiche con

€ 112,00 224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - - 33 - 60 varianti (8 numeri) = 1 - 11 - 42 - 77 - 80 - 85 - 87 - 90

Statistiche Ricevitoria di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA PRIMA APPLICAZIONE DEL METODO FU VOLUTA DALLA FRANCIA



Una vecchia fotografia pubblicitaria dell'aborto negli Stati Uniti

Identikit della pillola abortiva nome in codice: RU 486

La pillola RU 486 permette di interrompere chimicamente la gravidanza anziché chirurgicamente. Il suo inventore, Emile-Etienne Beaulieu, [illegible] chiamato questa tecnica «contragestione». La pastiglia per abortire [illegible] basa sul mifepristone, un farmaco che contrasta l'azione dell'ormone della gravidanza, il progesterone. Si lega infatti [illegible] recettori del progesterone, occupandoli tutti e impedendo all'ormone della gravidanza [illegible] la sopravvivenza dell'ovulo fecondato. Il farmaco si prende per bocca, agisce dopo che l'ovulo fecondato si è impiantato nell'utero ed è efficace fino [illegible] giorni dall'ultima mestruazione (contro la scadenza di 90 giorni dell'aborto chirurgico). Almeno questo [illegible] quanto è stato stabilito dal protocollo di sperimentazione dell'ospedale ginecologico Sant'Anna. In altri Paesi europei, come l'Inghilterra e la Svezia, il tempo massimo sale a [illegible] giorni. La somministrazione farmacologica avviene in due fasi: due giorni dopo aver ingerito [illegible] pillola RU 486, si prende un'altra pastiglia. [illegible] Torino si tratterà del misoprostol, una prostaglandina normalmente utilizzata per curare l'ulcera. «Ma con un dosaggio particolare - precisa il ginecologo Silvio Viale - scatena l'aborto chimico». Questo tipo di interruzione di gravidanza offre un'opportunità alla donna per evitare [illegible] lunga attesa dell'operazione chirurgica. Il metodo rispetta peraltro in pieno le disposizioni della legge 194 sull'aborto [illegible] può [illegible] utilizzato non solo per le interruzioni volontarie di gravidanza, ma anche per [illegible] cosiddetto «svuotamento dell'utero» nei casi [illegible] aborto non procurato. La [illegible] 486 ha modificato radicalmente le scelte [illegible] donne europee. Vediamo [illegible] quali percentuali [illegible] pillola abortiva viene preferita all'intervento in sala operatoria. In Francia la sceglie il 26% delle pazienti, in Svezia [illegible] 30%, in Inghilterra il 10%. [illegible] attesa di verificare i cambiamenti all'interno [illegible] nostro Paese, [illegible] va dimenticato che la media annuale degli aborti si aggira intorno ai 140 mila [illegible], e che le donne extracomunitarie sono il triplo delle italiane.

ANCHE IN ITALIA APPRODA LA PRATICA CHE HA DIVISO LE COSCIENZE

Il Sant'Anna sperimenterà l'aborto farmacologico

Sì del comitato etico, primi test su 400 donne

Grazia Longo

Più veloce, meno costoso, meno invasivo. Dopo quasi due anni di attesa e di polemiche l'aborto farmacologico diventa [illegible] realtà. Il Sant'Anna sarà il primo ospedale d'Italia a utilizzare la pillola RU 486 per le interruzioni volontarie di gravidanza. [illegible] via libera è arrivato ieri mattina dal Comitato etico regionale che ha sancito una pratica diffusa in Europa dal 1988 - la Francia fu il primo Paese -, negli Stati Uniti dal 2000 e che è usata da migliaia di donne anche in Oriente, Cina e India in testa.

La sperimentazione [illegible] 400 donne nasce dalla proposta [illegible] consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano, formalizzata in un protocollo del Sant'Anna su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologo [illegible] presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta. Fra gli autori del documento anche i due direttori di dipartimento del Sant'Anna [illegible] Mario Campogrande [illegible] Marco Massobrio e il ricercatore Franco Mascherpa.

Come funziona la pillola abortiva? Il meccanismo, efficace fino a 49 giorni dall'ultima [illegible] mestruazione, è semplice. Si prende una prima pastiglia - la RU 486, appunto - seguita, due giorni dopo, da un'altra pasticca [illegible] misoprostolo. La gravidanza finisce nelle quattro [illegible] successive (in alcuni casi i tempi possono [illegible] un po' più dilatati) e non prevede né ricovero in ospedale, [illegible] anestesia. La paziente viene tenuta in osservazione dai medici per qualche ora e stop.

Una rapidità che potrebbe favorire l'incremento degli aborti? Gli esperti dicono [illegible] no, come dimostra la tendenza nei Paesi dov'è usata da anni. E poi c'è [illegible] maggiore coinvolgimento della donna che, diventa protagonista assoluta non solo della scelta, ma anche della modalità dell'aborto. «È [illegible] che assume il farmaco, senza attendere ingerenze esterne - spiega il presidente del Comitato etico regionale, Alberto Angeli -: c'è un maggiore [illegible] coinvolgimento della sua responsabilità rispetto all'aborto chirurgico. Per questo abbiamo analizzato a lungo la questione. La nostra non è una decisione casuale, ma attenta, rigorosa e puntuale su un aspetto delicatissimo della vita di una donna che deve avere il diritto di scegliere tra un aborto medico e uno chirurgico».

Le pillole sono due con efficacia garantita entro i 49 giorni dall'ultimo ciclo

Attenzione a non fare confusione con la cosiddetta «pillola del giorno dopo». L'aborto chimico non solo adopera medici[illegible] specifiche che non hanno nulla a che vedere con la pillola anticoncezionale, ma avviene in [illegible] [illegible] accertata gravidanza e [illegible] solo sospetta. Un aborto vero e proprio, insomma. Che [illegible] consuma però lontano dalla sala operatoria. Una decisione che in Cina viene presa ogni [illegible] da 3 milioni di donne, da un milione in Europa negli ultimi 14 anni e da 100 mila donne, dal 2000 a oggi, negli Usa. D'ora in poi ci saranno anche [illegible] donne italiane.

Non è previsto il ricovero in ospedale Pazienti sotto controllo per alcune ore

Il nostro Paese mancava all'appello [illegible] [illegible] Irlanda del Nord e Portogallo, e se per il [illegible] l'unica struttura pubblica è quella torinese ci sono almeno altri due ospedali in attesa. Nel frattempo, almeno altri due ospedali italiani, il San Filippo Neri e il Policlinico Umberto I, entrambi a Roma, stanno valutando le strade percorribili per avere l'autorizzazione ad importare il farmaco.

Un primato, quello torinese, apprezzato sia dal presidente del Comitato etico regionale che si definisce «soddisfatto per il [illegible] piemontese del progetto», sia [illegible] presidente dell'ordine dei medici Amedeo Bianco. «L'aborto farmacologico è conosciuto e sperimentato da tempo in diversi Paesi europei - dice Bianco - [illegible] ora che fosse consentito anche in Italia. Dal punto di vista etico, poi, non cambia proprio nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».



L'ospedale Sant'Anna: qui sarà condotta la sperimentazione della pillola abortiva su 400 donne

LE PRIME REAZIONI NEGATIVE DAL MONDO DELLA CHIESA

«Una decisione inaccettabile che mortifica la vita umana»

La polemica

Maurizio Tropeano

LA RU [illegible] è uno strumento applicato alla morte [illegible] non c'è di che rallegrarsi. Se la richiesta supererà i requisiti di sicurezza e di efficacia presunta la sperimentazione sarà [illegible] dalla Commissione Unica del Farmaco e vedremo quale sarà il giudi[illegible]. Sono da poco passate le venti di ieri [illegible] quando il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, prende posizione sulla deci[illegible] [illegible] comitato etico del Piemonte di autorizzare la prima sperimentazione in Italia della pillola per interrompere la gravidanza che si realizzerà all'interno dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.

La parole del ministro arriva[illegible] poche [illegible] dopo la durissima presa di posizione di monsignor Mario Cozzoli, docente di teologia morale della Pontificia Università Lateranense che definisce [illegible] «RU 486 eticamente inaccettabile, riprovevole e diseducativo nei confronti della [illegible] umana». Secondo il teologo «l'azione non invasiva ed incruenta contribuisce a facilitare e diffondere, e perciò a banalizzare, sempre più l'aborto». Il cardinale di Torino, monsignor Severino Poletto, ha preferito rinviare ad oggi ogni commento.


Il ministro Sirchia: «L'ultima parola alla Commissione unica sul farmaco»

Cantano invece vittoria i consiglieri regionali del partito radicale. Carmelo Palma e Bruno Mellano una ventina di mesi fa avanzarono la proposta della pillola abortiva. Il progetto, [illegible] iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologico e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta, è stato poi trasformato in un protocollo di sperimentazione. Secondo Palma e Mellano

Il ministro: «Ora vedremo se i requisiti di sicurezza passeranno l'esame della commissione unica»

I radicali: dopo 10 anni di inutile attesa finalmente una scelta verso la libertà

«il parere positivo del comitato etico piemontese, oltre a riconoscere la perfetta compatibilità tecnico-normativa del ricorso all'aborto farmacologico, costitui[illegible] la prima crepa nel [illegible] "burocratico-amministrativo", che è riuscito per oltre 10 anni ad impedire l'accessibilità di un far[illegible] di cui tutti i cittadini (medici e pazienti) dovrebbero poter liberamente disporre per poterne, altrettanto lib[illegible]te, decidere o meno l'utilizzo». Aggiunge Viale: «E' stato provato quanto ho sostenuto da tempo e cioè che una ragione scientifica [illegible] giuridica [illegible] impedire [illegible] Italia [illegible] ricorso all'aborto farmacologico poteva [illegible] "inventata" ma non rintracciata nella legge 194». E prosegue: «L'aborto farmacologico è un'alternativa più economica e nella stragrande maggioranza dei casi preferibile anche in termini clinici all'aborto chirurgico. Ormai il dado è tratto, sia dal punto di vista scientifico che quello politico».

E in effetti, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, conferma «l'impossibilità di bloccare la sperimentazione anche se le indicazioni politiche della mia maggioranza alla decisione del [illegible] [illegible] ampiamente negative». L'esponente di An, ribadisce di «essere convinto che «la RU 486 non sia in contrasto con le leggi vigenti anche se l'argomento potrà essere ulteriormente valutato» e in ogni [illegible] sottolinea con forza l'urgenza di studiare, nel caso la sperimentazione dia un esito positivo, la possibilità di limitare, forse anche [illegible] vietare, l'uso della pillola abortiva per [illegible] ragazze minorenni».

Ecco perché [illegible] movimento per la vita [illegible] Piemonte [illegible] al Governo di intervenire per bloc[illegible] l'iniziativa. Parla per tutti il presidente subalpino, Giuseppe Garrone: «La decisione del comitato è un grave errore perché [illegible] solo [illegible] ha nulla [illegible] che fare con la legge 194 che regola l'interruzione della gravidanza ma soprattutto perché rischia di determinare aborti più irresponsabili». Critici anche il vicesindaco di Tori[illegible] Marco Calgaro, e [illegible] segretario provinciale d[illegible] Margherita, Tommaso Panero che dopo aver ribadito la loro «totale contrarie[illegible] ad ogni forma di interruzione [illegible] gravidanza» [illegible] in evidenza [illegible] rischio «di una banalizzazione di un evento così drammatico». Panero, così, sottolinea la necessità degli «interventi [illegible] prevenzione sul modello di quelli introdotti dal Comune».

IL PROBLEMA DEI GRANDI APPALTI PER LE OLIMPIADI IN UN'AREA A RISCHIO

«Severi controlli sui Giochi del 2006»

La commissione Antimafia sbarca [illegible] Torino per quattro giorni

Francesca [illegible]

Le Olimpiadi fanno gola ai creativi, ma anche alla criminalità organizzata. Mentre l'architetto giapponese Arata Isozaki firma il contratto per progettare l'impianto delle gare di hockey, la Commissione parlamentare Antimafia arriva in missione a Torino. E' la prima volta per il capoluogo piemontese. Sentite l'allerta del presidente Roberto Centaro: «Occor[illegible] monitorare la situazione dei grandi appalti e delle possibili infiltrazioni mafiose, nella regione che si prepara ai giochi invernali del 2006».

Così, da ieri e per quattro giorni, i membri della Commissione si confrontano [illegible] magistrati come Gian Carlo Caselli, procuratore generale [illegible] Torino ed ex procuratore capo a Palermo, politici, esponenti di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza.

Il presidente Centaro «Per ora nessun allarme ma è importante vigilare» Il caso Bardonecchia

«Nessuna ragione d'allarme per il momento, ma teniamo alta la guardia», commenta Centaro in serata, all'uscita dalla seduta numero uno. Il senatore di Forza Italia dice d'aver sentito parlare di Torino «nel corso di una riunio[illegible] a Reggio Calabria», e spiega che «ci sono state segnalazioni d'una espansione della 'ndrangheta nella città, in concomitanza [illegible] l'assegnazione degli appalti per le Olimpiadi». L'attività è quella solita: «traffico [illegible] droga, estorsioni, riciclaggio, usura».

«Nulla [illegible] preoccupante, al momento», tranquillizza l'avvocato verde Giampaolo Zancan. L'obiettivo è monitorare. Se è vero che «non risultano tracce [illegible] collusioni tra la criminalità organizzata e ambienti politici locali, il meccanismo d'ingresso negli appalti è lo stesso in tutta Italia ed è necessario vigilare». Secondo il delegato Giuseppe Lumia «la 'ndrangheta ha subito colpi durissimi in Piemonte ad opera dell'autorità giudiziaria. Ma è una brutta bestia: guai a sottovalutarla».

Non a [illegible] la Valle [illegible] Susa, dove è prevista gran parte delle gare olimpiche, è da tempo soggetta a tentativi di condizionamento malavitoso. Nel 1995, il consiglio comunale di Bardonecchia, in Alta Valle, è stato sciolto per infiltrazioni mafiose, anche se nessun politico [illegible] mai stato condannato per reati di questo tipo. E solo pochi [illegible] fa, un commerciante, Rocco Lo Presti, s'è beccato sei anni con l'accusa di [illegible] costitui[illegible] una «emanazione territoriale della 'ndrangheta».

Di questo e dei sistemi [illegible] controllo messi a punto dall'Antimafia, si parlerà fino al [illegible]1 ottobre nei saloni della Prefettura. Nove i componenti della Commissione: presidente Roberto Centaro (FI), Guido Calvi (Ds), Enzo Ceramigna (Sdi), Lorenzo Diana (Ds), Giuseppe Lumia (Ds), Angela Napoli (AN), Luigi Peruzzotti (Lega), Nichi Vendola (Rifondazione Comunista), Giampaolo Zancan (Verdi). Numerosi i piani d'intervento allo studio.


Il presidente Roberto Centaro, a destra nella foto con Agostino Cordova

Spiega il presidente Centaro: «Stiamo pensando a nuclei integrati antimafia che, [illegible] collaborazione col Ministero del Lavoro, svolgano attività di controllo nei cantieri». Grandi aspettative sono riposte negli interventi di monitoraggio preventivo, [illegible] sistema di verifica che sarà attivato, su scala nazionale, su tutti [illegible] appalti superiori ai [illegible] [illegible] euro».

Oggi [illegible] [illegible] magistrati. Dalle [illegible] sono in corso le audizioni del procuratore distrettuale antimafia Marcello Maddalena, [illegible] procuratore aggiunto DDA Maurizio Laudi, [illegible] sostituti procuratori della Repubblica Carlo Visconti e Antonio Patrono.

LA QUALITÀ DELL'ARIA TRA AMBIENTE E DIRITTO ALLA MOBILITÀ



LE REAZIONI ALL'ANNUNCIATO PROVVEDIMENTO CHE DOVREBBE DURARE DA GENNAIO A MARZO

Smog, l'inverno a targhe alterne divide la città

Gli esperti approvano la proposta del sindaco, perplessità tra i cittadini

Targhe alterne? Sì, no, forse. A due giorni dall'intervento del sindaco Chiamparino, che nel convegno dedicato alla «Qualità dell'aria» ha annunciato il [illegible] al provvedimento anche per questo inverno, la città si spacca. Dibattito inevitabile, considerato che nei prossimi mesi [illegible] targhe alterne - in testa al protocollo preliminare d'intesa fra il Comune e le componenti cittadine - torneranno in grande stile: due giorni la settimana per tre [illegible] da gennaio a marzo, mentre la seconda fase è prevista da ottobre a inizi dicembre 2003.

Il senso è quello di un'accelerazione sul fronte delle limitazioni che [illegible] ha pari con quelle degli ultimi anni, [illegible] quale si sommerà nello stesso periodo l'esilio dalla Ztl dei veicoli non ecologici per cinque giorni la settimana: dal lunedì al venerdì. Una Caporetto per chi non ha in garage un motore ecologicamente corretto, fonte di malumori messi in conto da Palazzo civico. «Le targhe alterne, trasversali alle diverse categorie cittadine, sono la misura più impopolare fra quelle adottate contro lo smog - ha commentato il sindaco nella corni[illegible] [illegible] convegno -; ma sulla breve distanza forniscono i maggiori risultati». Divisi gli esperti. Chi non ha dubbi è Paolo Natalo, già direttore del Dipartimento torinese dell'Arpa ed oggi consulente per l'assessorato all'Ambiente della Regione: «E' una decisione che mi rasserena - spiega -. Il provvedimento inciderà sul monossido di carbonio e soprattutto sui Pm10, le insidiose polveri sottili. Certo [illegible] letto nel contesto di interventi più articolati, già in essere o allo studio: alla secon[illegible] categoria appartiene l'eliminazione dei superstiti impianti di riscaldamento a carbone, con le loro 4.600 tonnellate [illegible] combustibile bruciato. Tornando alle auto, un altro problema sono i diesel, compresi quelli di ultima generazione: è vero che producono meno monossido ed idrocarburi volatili, ma in ter[illegible] di Pm10 inquinando cinque-sei volte più di un'auto [illegible] benzina».

L'anno scorso i cittadini erano costretti ad inseguire [illegible] settimana in settimana ordinanze. Niente a che spartire con l'attivazione «programmata e permanente» della limitazione per mesi. «Misura inevitabile - ribadisce l'assessore all'Ecologia Ortolano -, programmata per dare modo di organizzarsi. Una clausola consentirà al sindaco di sospenderla per brevi periodi, solo in [illegible] di abbattimento consist[illegible]te degli inquinanti». Da parte loro, gli ambientalisti sono già mobilita[illegible] per anticipare questi e altri provvedimenti a dicembre: «Abbiamo sentito buone intenzioni al convegno - lamentano dal Comitato Largorespiro -, ma pare che fino a gennaio non si vedrà altro che smog...». A proposito di clausole, il Comune si riserva di adottare tutti i provvedimenti necessari per la tutela della salute pubblica: se l'allarme dovesse scattare già a dicembre, quella di un Natale «alternato» sarebbe più di un'eventualità. [ale. mon.]

IL [illegible]

Il Comune di Torino ha deciso: da gennaio a fine marzo circolazione a targhe alterne tutte le settimane indipendentemente dallo smog.
Che ne pensate del provvedimento? (1187 voti totali)

Sono d'accordo: [illegible]ghe alterne sempre (273)	22%
Le targhe alterne non servono mai (629)	52%
Targhe alterne solo se lo smog supera i livelli di allarme (285)	24%

Per votare: www.lastampa.it

LE MISURE PREVISTE



TARGHE ALTERNE
7 gennaio - 31 marzo
1 ottobre - 7 dicembre 2003
Circolazione [illegible] a targhe [illegible] agli stessi [illegible] divieto [illegible] ecologici

SETTIMANA DEL POLMONE
7 gennaio - [illegible]
1 ottobre [illegible]
Da lunedì a venerdì (7,30-19) divieto di accesso alla Ztl per i veicoli non ecologici

I COMMENTI UN [illegible] DOPO I PRIMI BLOCCHI

Doccia fredda sulla famiglia-tipo «Almeno potremo organizzarci»

[illegible]

Alessandro Mondo

QUALCHE piccolo sacrificio per due giorni non è [illegible] così grave, ma un divieto di circolazione sporadico [illegible] risolve certo [illegible] problema...». Roberto Carcaterra - sposato, [illegible] due figli ed un buon lavoro - sorride nel rileggere la dichiarazione resa [illegible] *La Stampa* poco meno di un anno fa, quando le ordinanze comunali si rincorrevano di settimana in settimana e il dibattito sulle targhe alterne si aggiudicava già [illegible] spazio di tutto rispetto sulle pagine dei giornali. La sottoscriverebbe anche oggi, se non fosse che la prospettiva è completamente cambiata. E non certo in meglio: [illegible] due giorni [illegible] tre mesi, quanto basta a stroncare ogni residuo di buona volontà in chi deve fare i conti tutti i santi giorni con le esigenze [illegible] famiglia, oltre che del lavoro.

Hai voglia a fare buon viso a cattivo gioco, per quanto il signor Carcaterra - commercialista con studio nell'ingorgatissima piazza Statuto e proprietario con la moglie Rosella di due auto con targa dispari - si sforzi lo stesso. «L'unica nota positiva [illegible] il maggiore preavviso rispetto all'anno scorso - riflette dopo essersi ripreso dalla doccia fredda -. Devo ammettere che buona parte dell'irritazione nasceva dal doversi organizzare di settimana in settimana, sempre all'ultimo momento. Adesso avremo modo [illegible] prepararci, o se [illegible] altro ci proveremo. Come? Che so, magari mettendoci d'accordo fra colleghi per raggiungere l'ufficio».



La famiglia Carcaterra divisa tra numeri pari e dispari



A destra Roberto Carcaterra; sopra, l'intervista pubblicata un anno fa

Più duro conciliare le esigenze familiari, legate agli impegni dei due figli - Edoardo ed Antonio - oltre che della moglie: a partire dalla scuola. Nè aiuta il fatto di abitare in collina. «Sicuramente i maggiori problemi li vivranno a casa - spiega il capofamiglia con tono rassegnato -. Del resto, è una realtà con la quale dovremo fare i conti. Cosa penso delle limitazioni al traffico? Dipende di quali parliamo. Prendiamo le domeniche ecologiche. Sono un'iniziati[illegible] interessante sotto il profilo, diciamo così, sociale: dello svago, del divertimento. Se vogliamo, anche della consapevolezza di un problema. Mi pare invece che sul fronte dell'abbattimento dello smog il contributo sia di nessuna utilità».

Più sfumato il giudizio sulle targhe alterne, alle quali Palazzo civico intende ricorrere [illegible] sistematicamente questo inverno. Servono, non servono? «Servono se obbligano a limitare l'utilizzo dell'auto, tamponando lo smog. Ma allora chi le organiz[illegible] d[illegible] convenire che due giorni non [illegible] sufficienti [illegible] mantenere sotto controllo la situazione. A questo punto logica vorrebbe che [illegible] divieto fosse ancora più esteso, cosa impossibile anche solo da pensare».

Per questo, conclude, bisogna mettere in campo misure complementari: «Il Comune dovrebbe avviare [illegible] politica [illegible] logica più sistematica, con [illegible] trolli periodici a mezzi di trasporto, impianti [illegible] riscaldamento e industrie». Più o meno le stesse parole usate [illegible] anno fa, quando le targhe alterne non avevano ancora l'amaro sapore di una cura intensiva.

AL MONUMENTALE UNA NUOVA VIABILITÀ: CON I PERCORSI COLORATI PIÙ FACILE MUOVERSI TRA LE TOMBE

Uno stradario per orientarsi nell'«altra Torino»

Piano del Comune per valorizzare i cimiteri nella commemorazione dei defunti

Grazia Longo

Una città nella città. Con 200 mila visitatori ogni fine settimana, il cimitero Monumentale è uno dei luoghi più frequentati [illegible] Torino. E, gesti scaramantici a parte, a chiunque può capitare [illegible] smarrirsi tra viali e porticati in cui si articola la superficie di un milione di metri quadri.

La soluzione? Una viabilità interna, con tanto di cartelli, insegne stradali e percorsi colorati sul selciato. Proprio così, una guida colorata - come avviene negli ospedali o in alcuni centri commerciali - per trovare il più in fretta possibile i propri cari. Le eleganti tombe di famiglia di inizio Novecento? Striscia blu, viale del Liberty. Quello lungo il monumento della gran croce? Linea bianca, viale della Croce. E poi ancora, traccia fucsia per il viale [illegible] Roseto - accanto al tempio crematorio -, arancione e bianca per viale di Superga, il cui nome dipende [illegible] direzione verso la Basilica. Basta seguire la riga colorata e [illegible] è certi di non sbagliare strada. Un progetto di toponomastica e cartellonistica organizzato in una settimana dagli uffici della XII divisione settori cimiteriali del Comune.

«Sarà tutto pronto entro domani - assicura l'assessore ai servizi civici Beppe Lodi -, per ora i percorsi orientativi riguardano i luoghi principali da raggiungere. Ma presto la toponomastica si arricchirà di indicazioni per raggiungere punti di interesse storico e artistico. Mi rendo [illegible] che verso il camposanto prevalga [illegible] un atteggiamento [illegible] perplessità e imbarazzo, eppure oltre che essere il patrimonio della memoria di una città, rappresenta anche una ricchezza culturale che [illegible] va trascurata».

È anche per questo che, discorso urbanistico a parte, il Comu[illegible] ha appena fatto stampare un libretto - diffuso gratuitamente in tutti i cimiteri - che si propone [illegible] una guida storico-artistica. «L'altra Torino» è [illegible] raccolta di fotografie [illegible] informazioni [illegible] [illegible] labirinto che è [illegible] tempio della memoria. «Per un visitatore attento e curioso - osserva Giovanni Lupo, ordinario di Storia urbanistica al Politecnico - l'indagine potrebbe anche svolgersi come una sorta di ricerca scientifica, partendo dalle informazioni scritte sulle lapidi dei nicchioni e guardando i monumenti funebri. La cartellonistica colorata può aiutare a districarsi tra i vari percorsi».

L'assessore Beppe Lodi aggiunge: «Divulgare dati sul cimitero Monumentale attraver[illegible] il libro [illegible] un contributo per far conoscere la città nei suoi diversi aspetti, per consentire a vecchi e nuovi torinesi di poter apprezzare segmenti del[illegible] propria storia: solo attraverso questa strada [illegible] possibile recuperare i segni di quella che un grande torinese sepolto al Monumentale, Mario Soldati, definiva la "civiltà subalpina"».

Sarà perché anche l'assessore ha letto «Quando cadono gli angeli» dell'americana Tracy Chevalier - più nota al grande pubblico per «La ragazza [illegible] l'orecchino di perla» -, [illegible] quando insiste sul ruolo sociale del Monumentale si percepisce la stessa sensibilità della scrittrice per cui il cimitero è un incrocio di vite prima anche [illegible] che di morte. Dove muoversi con la maggiore agilità possibile diventa prioritario. «Se il piano toponomastico colorato del Monumentale [illegible] dimostrerà utile come prevediamo, lo estenderemo anche agli altri cimiteri».



L'esperimento al Monumentale sarà presto esteso agli altri cimiteri cittadini

IL LITIGIO DOMENICA SERA, ALL'ORA DEL RIENTRO, SULLA STATALE ALBA-TORINO A UN PASSO DA PRALORMO

Spara sui motociclisti che lo sorpassano

Indispettito da una manovra azzardata: quattro feriti

Angelo Conti

C'è chi al volante borbotta, chi insulta, chi fa [illegible] corna. E c'è anche chi spara. E' successo domenica sera, intorno alle 19,20, sulla statale 29 Alba-Torino, nel tratto in cui la strada costeggia l'abitato di Pralormo: [illegible] camionista di Guarene, infastidito per le evoluzioni di un gruppo di motociclisti che stava rientrando in città li ha presi a fucilate, mandandone quattro all'ospedale.

La ricostruzione dell'accaduto non è ancora chiarissima. Sembra che una comitiva di centauri [illegible] tutto sette moto) stesse viaggiando in direzione Torino, sorpassando a tratti gli automobilisti costretti a procedere molto più lentamente per via del molto traffico del rientro. Michele Cantamessa, 53 anni, autotrasportatore di Guarene (un piccolo [illegible] collinare ad una manciata di chilometri da Alba), [illegible] al volante di una Bmw grigio metallizzato.

Indispettito da uno dei motociclisti che aveva quasi sfiorato la sua auto si è gettato al loro inseguimento, incollandosi ad appena pochi centimetri [illegible] distanza da una delle moto. Visto che la situazione stava diventando pericolosa (una minima frenata avrebbe provocato un incidente), il gruppetto ha deciso di fermarsi su [illegible] piazzola in prossimità del Bar Grazia.

Anche Cantamessa si è fermato, c'è stato un breve diverbio, che comunque [illegible] ha raggiunto punte esasperate. Al termine, proprio mentre i centauri stavano rimettendo in carreggiata le motociclette, il camionista ha aperto il baule della Bmw, imbracciato il suo fucile a canne sovrapposte «Sabatti Gardones, numero di matricola 97023, regolarmente denunciato presso la stazione dei carabinieri di Alba, e fatto fuoco due volte. La rosa dei pallini ha raggiunto due coppie [illegible] motociclisti, colpendoli prevalentemente alle gambe: Davide Codognotto di Collegno, Vittorio Bosio di Santena, Barbara Mortera e Laura Villois di Chieri, tutti di [illegible] anni, che ora sono ricoverati [illegible] prognosi varianti fra i 7 ed i 10 giorni.

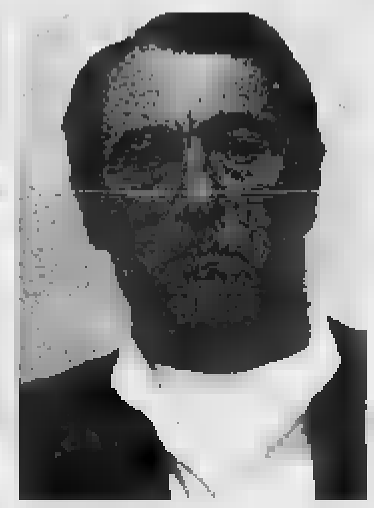
Una motociclista torinese che si era leggermente attardata rispetto al gruppetto ha dato immediatamente l'allarme ai carabinieri con [illegible] proprio cellulare, indicando anche con precisione [illegible] numero di targa della Bmw (AC293BP).

Ai carabinieri della centrale operativa sono bastati pochi secondi per risalire all'identità dell'automobilista e hanno disposto appostamenti sia intor[illegible] alla sua [illegible] a Guarene (in via Piedimonte 18), sia nei pressi della ditta Casale di Canale (dove lavora), sia lungo la strada per Alba. Lo hanno intercettato poco dopo, e lo hanno bloccato in una strada di Vezza d'Alba. Una volta in caserma, Cantamessa ha negato ogni addebito anche se i militari sulla sua auto hanno trovato [illegible] fucile ed alcune cartucce. Inoltre, durante un sopralluogo nella sua abitazione, i carabinieri hanno trovato anche due coltelli e circa 160 munizioni di vario calibro.

L'uomo è stato arrestato per il reato di lesioni aggravate, che potrebbe anche trasformarsi in quello di tentato omicidio. Molto dipenderà dalla perizia balistica. «Un colpo esploso [illegible] un fucile calibro 12 a canne sovrapposte - spiega intanto il dottor Roberto Testi, primario di Medicina Legale dell'Asl 3 - può essere anche mortale sino a 8-10 metri. A distanze superiori i danni sono progressivamente minori. Per fare chiarezza su quanto accaduto a Pralormo sarà indispensabile anche valutare [illegible] composizione delle cartucce e la dimensione dei pallini».



La piazzola davanti al Bar «da Grazia» dove i motociclisti sono stati feriti mentre stavano per ripartire dopo il diverbio



Lo sparatore Michele Cantamessa

I giovani colpiti alle gambe da una rosa di pallini esplosa dal fucile che l'automobilista teneva nella Bmw

IL RICORDO DI QUEI MOMENTI DRAMMATICI NEL RACCONTO DI UNA DELLE DUE COPPIE

«Siamo salvi grazie alle tute di pelle»

Davide: se centrava il serbatoio poteva esplodere tutto

i protagonisti

Antonella [illegible]

I cellulari di Barbara Mortera, 34 anni, di Chieri e del suo fidanzato Davide Codognotto, 34 anni, residente a Collegno, squillano in continuazione. «Vi ha sparato davvero? Come state?» chiedono ansiosi amici e parenti. E loro a rispondere che [illegible] la sono vista brutta, [illegible] le ferite non [illegible] gravi: i pallini da caccia conficcati nei polpacci e nelle [illegible]. Domenica sera per una manciata di secondi hanno creduto di trovarsi sul set di un film d'azione. Solo che al posto degli attori c'erano loro, impiegati [illegible] [illegible] vita tranquilla. Quando si [illegible] visti puntare addosso la doppietta da Michele Cantamessa hanno tentato la fuga ma i colpi li hanno raggiunti lo stesso. Il 118 di Poirino li ha trasportati all'Ospedale Maggiore di Chieri dove gli hanno dato 10 giorni di prognosi. Ieri erano [illegible] a casa, stanchi e sconvolti per la notte più lunga della loro vita.

Davide, si ricorda che cosa è successo?

«Una cosa pazzesca. Tornavamo in moto a Torino insieme a una decina di amici dopo una gita ad Alba e ci siamo [illegible] alle prese con [illegible] automobilista che prende il fucile dal baule della sua Bmw e ci spara. So che lo hanno arrestato, [illegible] non [illegible] nemmeno [illegible] suo nome».

Quella Bmw l'avevate già vista prima della sparatoria?

«Sì, perché guidava come un p[illegible]. Eravamo sulla provinciale all'altezza di Pralormo: molto traffico, automobilisti in coda nervosi. Abbiamo [illegible] alcune macchine, anche [illegible] Bmw che improvvisamente è uscita dalla fila e si è messa ad inseguirci, invadendo l'altra corsia e zigzagando finché è riuscita a sorpassarci. L'abbiamo superata di nuovo sperando di staccarla. Invece questo lo ha fatto arrabbiare ancora di più, ha accelerato e si è incollato al paraurti delle moto di Vittorio e Laura».

> «Stavamo già andandocene quando ho visto che tirava fuori il fucile, ho dato gas cercando di allontanarmi in fretta Sembrava quasi di essere in un film e invece sotto i colpi c'eravamo noi Un momento terribile»

Avete litigato? Vi siete picchiati?

«C'è stata una lite e basta. Il mio amico era preoccupato: in moto ci vuole poco a rischiare la vita. Si è fermato all'altezza della rotonda di Pralormo. Ha accostato anche l'uomo della Bmw: i [illegible] [illegible] hanno discusso. Mi ricordo che Vittorio gli ha urlato: "Che [illegible] fai? Vuoi ammazzarci?". L'uomo era visibilmente alterato, anche [illegible] vestito con eleganza, in doppiopetto, non sembrava certo un cacciatore».

Ma quando ha preso il fucile?

«Stavamo già andandocene, quando quello ha aperto [illegible] baule, ha estratto una doppietta e ha fatto fuoco».

Barbara, in quei momenti ci si rende [illegible] del pericolo?

«E' come stare in un film, sembra che tutto accada distante da te e invece ci sei tu sotto i colpi. [illegible] gridato a Davide che aveva un fucile». Continua Davide: «Ho dato gas e ho accelerato. Poi ci siamo rifugiati in [illegible] trattoria. Lì p[illegible] lì non sentivamo neanche il dolore. Vittorio e Laura ch'erano più vicini avevano tutte le gambe crivellate. [illegible] ci [illegible] andata bene, le tute hanno attutito il colpo dei pallini. Tra l'altro avevo [illegible] motore acceso e il serbatoio di benzina pieno mentre mi sparava addosso, temevo che potesse esplodere».

E poi?

«Abbiamo chiamato [illegible] 118».

Specchio dei tempi

«Non lasciamo chiudere la Pro-Cultura Femminile» - «Sono 8 i punti gialli al S. Anna» - «Acqua razionata: sparite [illegible] bottiglie di minerale» - «L'intervallo non serve solo per andare al bar» - «Privilegi?»

La Segreteria del Comitato Associazioni Femminili Torinesi ci scrive:

«La Pro-Cultura Femminile, [illegible] datata 1911, con una biblioteca di oltre quarantatremila volumi e reperti musicali a disposizione delle socie, si vede costretta a chiudere a fine anno non avendo trovato uno spazio adeguato alla sistemazione della biblioteca ed agli incontri per avvenimenti culturali.

«Le Associazioni femminili aderenti al CAFT (Comitato Associazioni Femminili Torinesi) presenti alla riunione del 9 ottobre scorso all'unanimità hanno espresso la loro solidarietà alle amiche della Pro-cultura ed auspicano si possa trovare, se non una sede fissa, almeno un adeguato locale per collocare la biblioteca, memoria storica del secolo scorso ed inizio secolo, punto di riferimento per studenti e studiosi.

«La memoria e la cultura sono basilari per la società civile, pertanto le socie [illegible] questa antesignana associazione chiedono che questo patrimonio non vada perso, mantenendo in vita il logo con la speranza di trovare nel tempo soluzioni più [illegible] a far rivivere l'associazione in tutte le sue attività.

«L'appello che [illegible] CAFT intende lanciare è dunque di sensibilizzare le autorità al problema affinché la Pro-Cultura Femminile possa offrire un costante approfondimento culturale [illegible] opportunità di amicizie [illegible] tra le socie».

Seguono le firme

Il direttore del Sant'Anna ci [illegible]:

«In merito alla segnalazione della lettrice Monica Bassanino, si desidera comunicare che nell'A.S.O. O.I.R.M.- S. Anna [illegible] presenti [illegible] punti gialli al fine di agevolare il pagamento del ticket all'utenza. Tale servizio [illegible] stato sospeso solo nel mese [illegible] gennaio per l'adeguamento all'Euro e, dal 1 al 23 del mese di ottobre, due punti, situati presso la Clinica Universitaria, sono stati chiusi per lavori di manutenzione.

«L'intenso e a volte errato utilizzo dei punti gialli può, comunque, determinare dei blocchi temporanei che, prontamente segnalati, vengono risolti dal gestore nel giro di poche ore. In ogni caso, il ticket può [illegible] sempre pagato presso [illegible] sportello bancario interno o presso qualsiasi agenzia dell'Istituto Sanpaolo IMI, Tesoriere dell'Azienda».

Gianluigi Boveri

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bimbo di [illegible] anni che frequenta la scuola elementare. Un anno fa circa, dopo [illegible] proteste dovute [illegible] considerevole aumento del costo dei buoni mensa per la refezione scolastica, si era ottenuto, tramite l'intervento del sindaco, che [illegible] solo il costo tornasse a valori ragionevoli ma che comprendesse pasto più acqua [illegible] bottiglia (sino ad allora i bimbi bevevano quella del rubinetto che, qui a Borgaro, non ha un buon sapore).

«Ebbene, malgrado ciò i bimbi continuano a bere acqua del rubinetto e alcuni giorni fa, visto che l'acqua erogata dai rubinetti era più "sgradevole" del solito, ad ogni classe è stata data una sola bottiglia di acqua confezionata con il risultato che, ad ogni alunno, ne è toccata [illegible] [illegible] bicchiere scarso!

«Proseguendo [illegible] in futuro ogni bimbo porterà da [illegible] [illegible] bottiglia di acqua in modo che non occorra razionarla in ogni classe.

«Desidero che qualcuno mi spieghi dove vanno a finire le bottiglie [illegible] acqua destinate ai nostri figli che noi genitori paghiamo con il buono [illegible].

Claudia Poletto

Una lettrice ci scrive:

«Al Regio, stagione operistica, si sa, ci vanno quasi esclusivamente i seniores di ambo i sessi, che hanno, ormai, identico inconveniente urinario: non riescono più a trattenersi per lunghi lassi di tempo.

«E che ti fanno nell'allestimento del "Capriccio" di Strauss? Due ore e 30 minuti di esecuzione, [illegible] intervallo. [illegible] la pausa serve non solo per andare al bar o nel foyer a sfoggiare le toilettes».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in una via privata. Preciso che non ho la patente e non posseggo neppure una macchina, ma la cosa che [illegible] capisco è cosa significa "privata". Tutti gli abitanti di questa via [illegible] sentono proprietari e fanno a gara per mettere catene, lucchetti in modo che [illegible] altro possa parcheggiare, premetto che ci [illegible] officina ed altri uffici [illegible] lavoro. «Mi domando che interesse abbia [illegible] Comune a lasciare "privata" una via di passaggio che sarebbe più utile lasciare libera per il passaggio di tutti? Certi egoismi delle persone non li capisco, è triste che ognuno pensi solo a se stesso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nozze d'argento con [illegible] farmacia

L'Associazione Titolari di Farmacia della provincia [illegible] Torino celebra i 25 anni [illegible] collaborazione [illegible] 51 [illegible] suoi associati: nozze d'argento che significano [illegible] lungo periodo trascorso a lavorare insieme per la salute del [illegible]dino, tramandando spesso [illegible] tradizione famigliare che ha radici lontane. "La festa già vissuta nel 1997 con altri amici-colleghi che [illegible] raggiunto il medesimo traguardo – sottolinea il dottor Luciano Platter, presidente dell'Associazione dei Titolari di Farmacia - [illegible] rinnova, quest'anno, [illegible] uno scenario molto diverso. La nostra professione [illegible] al centro [illegible] un radicale processo di cambiamento. La copiosa produzione normativa [illegible] questi anni ci impone oggi [illegible] serie [illegible] incombenze e attività burocratiche che rischiano di costringere entro confini sempre più angusti il ruolo essenziale del farmacista".

"Poter contare quindi su un'associazione forte e radicata [illegible] la [illegible] stempera le [illegible] e fa [illegible] che il farmacista possa ancora svolgere con passione e dedizione il proprio mestiere gestendo la farmacia con professionalità [illegible] imprenditorialità".

Quanto manca a: entro dicembre via San Donato di nuovo transitabile

A [illegible] dei lavori per la realizzazione del passante ferroviario, da quattro mesi e [illegible] è stata chiusa via San Donato. La strada, [illegible] delle più commerciali del quartiere, non si potrà più imboccare da p[illegible] Statuto sino alla metà [illegible] dicembre, [illegible] come accadde, l'anno scorso, per via Cibrario. Entro quella data, secondo l'assessorato alla Viabilità, gli [illegible] conclusi e si potrà di [illegible] accedere alla via. [illegible]el frattempo si può raggiungere via San Donato da via Cibrario. Chi volesse ottenere ulteriori informazioni può farlo rivolgendosi all'Infobox di piazza Statuto (numero verde 800 473166) oppure al [illegible] verde dell'Atm: 800 019152.

Temperature di ieri: max 21,5 minima 5,8 Ancora giornate di sole con nebbia al mattino

Una robusta [illegible] anticiclonica si estende dal Nord Africa all'Europa centro settentrionale e bacino del Mediterraneo garantendo condizioni di bel tempo almeno fino [illegible] giovedì. In seguito, l'arrivo di una moderata perturbazione attualmente sull'Atlantico, potrebbe disturbare il fine settimana. Su Piemonte, Liguria e valle d'Aosta permangono condizioni di tempo stabile [illegible] nebbie [illegible] temperature basse al mattino, cielo soleggiato e poi nuvoloso sui rilievi. Assenza di ventilazione. Giornata molto bella ieri a Torino [illegible] 21.5 di massima, 5.8 di minima e 29% di umidità alle ore 15. Sereno l'anno scorso [illegible] 18.9 di massima, [illegible] minima e 55% di umidità.

Accadde 50 anni fa: giovane sguattero truffa centinaia di persone fingendosi prete

Il 29 ottobre del 1952 si scopre che un geniale giovane sguattero è riuscito per mesi a spacciarsi per un prete. Partito sostenendo di essere un docente di teologia, ha fatto credere di [illegible] il segretario generale dei gesuiti, quindi ha scelto di spacciarsi per domenicano, poi come parroco e alla fine non ha retto alla megalomania e [illegible] presentato come nunzio apostolico. L'uomo ha celebrato messa, predicato, somministrato sacramenti [illegible] partecipato a processioni. Alla fine però qualcuno in Curia ha incominciato a sospettare e ha denunciato il fatto [illegible] polizia che ora cerca il pio truffatore che si è arricchito [illegible] danni [illegible] fedeli creduloni e poi è scomparso.

INDAGINE FIOM SULLO STABILIMENTO DI CORSO AGNELLI: TROPPI REPARTI SOTTOUTILIZZATI

Sciopero Fiat, corteo da Mirafiori a Lingotto

Fermata di 4 ore: «In gioco il nostro futuro»

Marina Cassi

Da Mirafiori e Lingotto in corteo, [illegible] cuore produttivo al centro decisionale. Così Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno deciso di dare visibilità alla protesta dei lavoratori Fiat: lontano dal centro della città per arrivare di fronte all'antica fabbrica ora sede del gruppo dirigente dell'azienda. Unitariamente i quattro sindacati hanno proclamato 4 ore di sciopero per turno di tutto il gruppo con due cortei, [illegible] al mattino e uno al pomeriggio.

Fim-Fiom-Uilm e Fismic lanciano un appello alla città «affinché si mobiliti [illegible] il piano dell'azienda che, invece di rilanciare l'industria dell'auto [illegible] nuovi investimenti, con l'impegno nella ricerca sulle vetture eco-compatibili e con uno sforzo straordinario per ridisegnare e anticipare l'uscita dei nuovi modelli, taglia l'occupazione compromettendo la tenuta dell'intero sistema industriale a Torino e nel paese».

I quattro sindacati - che stanno preparando [illegible] mobilitazione del 15 novembre quando ci sarà lo sciopero dei metalmeccanici - valutano «del tutto insufficienti ed aleatorie le parole spese dal governo» e ritengono «indispensabile un intervento dello Stato che [illegible] finalizzato al consolidamento e al rilancio del settore auto nel nostro paese, [illegible]olando il proprio intervento a [illegible] piano industriale che tuteli gli impianti e l'occupazione e a un impegno straordinario dell'attuale proprietà e delle banche».

I cortei partiranno alle 9,30 e alle 17,30 dalla porta 6 di Mirafiori e transiteranno per corso Agnelli, corso IV Novembre, corso Bramante, piazza Carducci, via Nizza. Alla manifestazione del mattino ha annunciato la [illegible] partecipazione anche il sindaco [illegible] Torino, Sergio Chiamparino.

E ieri la Fiom ha presentato uno studio coordinato dal responsabile della V Lega, Claudio Stacchini, dal titolo «Fiat Mirafiori senza futuro: 581 mila metri quadrati vuoti». Dice Stacchini: «A Mirafiori l'area inutilizzata supera i 580 mila metri quadrati, pari al 48,5% del totale; era il 32,38% del '96. Inoltre sono sottutilizzati circa 385 mila metri quadri, pari al 32,1%. Quindi dal '96 ad oggi l'area utilizzata a pieno regime è il 19,4% del totale; in sei anni queste [illegible] sono passate da 403.900 metri quadri a 233.800».

Secondo i dati presentati [illegible] Stacchini, che la Fiat [illegible] ha commentato, [illegible] piano rimarrà questo, la chiusura di Mirafiori è solo dilazionata, in quanto lo stabilimento non è più in grado di giustificare i costi di gestione».

Il dossier Fiom ha analizzato anche l'andamento dell'occupazione. Commenta Stacchini: «I dipendenti della Fiat Auto a Torino sono scesi dai 58.344 del '91 ai 22.350 di adesso compresi quelli delle imprese terziarizzate. [illegible] riteniamo che il prossimo anno caleranno a 17.300». E ha aggiunto: «E' un andamento speculare a quello del[illegible] vetture prodotte che [illegible] 905.018 nel '96 (compresi gli stabilimenti [illegible] Chivasso e Rivalta) passate alle 280.000 del 2002. Valutiamo che saranno 170.000 nel 2003».

[illegible] segretario della Fiom di Torino, Giorgio Airaudo, ha lanciato un appello alla città: «I toni si devono alzare perché il 2 dicembre, quando [illegible] inizierà la cassa integrazione per [illegible] lavoratori, è molto vicino. Noi cercheremo di non far mandare la gente in [illegible] a zero ore; vogliamo evitare una drammatizzazione sociale».

Ha aggiunto: «Non esiste una soluzione a livello locale alla crisi. Le tre aree toccate dal piano, Mirafiori, Termini e Arese, sono tutte [illegible] male e quindi [illegible] una soluzione complessiva. La Fiat deve dare un segnale di volontà di rimanere nell'auto, mettendo [illegible] finanziarie, anticipando i nuovi modelli. Allora si potrà studiare un intervento pubblico».



Lo sciopero è indetto da Fim, Fiom, Uilm e Fismic

«Dalla crisi un'opportunità»

Rutelli: pronti a collaborare col governo Barberis: prodotto alla base del rilancio

«Pur nel dramma che si vive oggi questo momento può anche essere un'opportunità per capire se, dopo che i suoi difetti strutturali sono purtroppo venuti alla luce, il capitalismo italiano e la struttura industriale italiana sapranno imboccare una strada autonoma». Francesco Rutelli parte da questa considerazione per sottolineare come l'Italia «debba mantenere un polo produttivo dell'auto e per farlo ci vuole un progetto serio e non l'abbiamo ancora visto nella sua natura strategica. Abbiamo visto dei flash, delle idee ma c'è ancora molta strada da fare». Il leader dell'Ulivo ha appena finito di incontrare il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. Una chiacchierata amichevole durata una quindicina di minuti nell'ufficio del primo cittadino. Poche [illegible] più in [illegible] si sta concludendo il convegno regionale della Margherita sul futuro della Fiat. Rutelli passa per un saluto veloce e a margine dell'incontro ribadisce come «l'opposizione sia pronta a collaborare con il Governo per dar vita ad un piano per risollevare il settore dell'auto». Poi precisa: «Un piano che non porta [illegible] statalizzazione e nemmeno all'ingresso dello Stato nell'azionariato. Noi siamo per fare patti chiari [illegible] quelli che saranno i partner futuri dell'operazione, cioè gli americani».

Poco prima l'ex ministro Enrico Letta aveva spiegato la contrarietà «agli eco-incentivi» perché [illegible] «uno strumento per mettere soldi pubblici in un'operazione che finisce per avvantaggiare più la concor[illegible] Fiat che altro». Secondo il responsabile economico della Margherita «le risorse pubbliche devo[illegible] servire per iniziative utili per il rilancio della politica industriale. E' necessario capire quale sia la linea che il Governo ha intenzione di seguire perché finora abbiamo assistito a prese di posizioni schizofreniche». Letta, poi, lancia un duro attacco a Berlusconi: «L'impressione [illegible] che il massimo rappresentante [illegible] Governo pensi [illegible] quale sia [illegible] modo migliore per risolvere il problema per trarne i maggiori vantaggi».

Al convegno, introdotto dal segretario piemontese della Margherita, Gianni Vernetti, è intervenuto anche Alessandro Barberis, direttore generale di Fiat spa, che [illegible] sottolineato come il «piano che Fiat Auto [illegible] sviluppato poggia prima di tutto sul prodotto». Aggiunge: [illegible] analizziamo il piano segmento per segmento possiamo vedere che Fiat ha investito e continuerà ad investire significative risorse. Non sarei qui e [illegible] farei [illegible] lavoro che faccio se non pensassi che l'auto ha un ruolo importante e trainante non soltanto per la nostra azienda [illegible] per il nostro paese». [m. tr.]



Francesco Rutelli

«Da tute blu a infermieri»

Baldassarri: puntare alla riconversione Ma la proposta in ospedale non piace

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] vice ministro dell'Economia Mario Baldassarri seduto fra il collega di governo Martinat e Ghiglia, non ha dubbi: «La situazione Fiat dev'essere affrontata subito, [illegible] che l'azienda capovolga l'impostazione del piano industriale». Arrivato sotto la Mole per un convegno e per discutere [illegible] Finanziaria con i quadri di An, il vice ministro ha analizzato [illegible] Fiat. E, [illegible] fronte all'eurodeputato Mussa, al vicepresidente della Regione, Casoni, [illegible] capogrup[illegible] Galasso e al senatore Salerno, [illegible] chiarito: «Le difficoltà dell'azienda del Lingotto sono serie. Anche perché altre case automobilistiche europee, pur non vivendo una stagione fiorente, hanno una posizione di mercato diversa».

Il viceministro spiega che le linee su cui il governo intende muoversi sono tre: «Un piano di rilancio dell'Auto, nel quale gli azionisti devono [illegible] risorse allo scopo di rendere più credibile il loro sforzo», strumenti di politica industriale, ammortizzatori sociali. «Non si può escludere - aggiunge - che, al termine della riorganizzazione, [illegible] siano esuberi. Ma alla fine del percorso». Non crede in una nuova rottamazione [illegible] «Serve solo a dare un impulso effimero ai consumi». E nemmeno negli incentivi ecologici: «Se dovessi redigere una classifica, li metterei al ventesimo posto».

Per gli esuberi, ricorda le ipotesi del governo: l'aumento, nel primo periodo, dell'indennità di disoccupazione e il reinserimento degli addetti in mobilità [illegible]te la riqualificazione professionale. «Nel settore della sanità - osserva - rischiamo di dover importare extracomunitari. Meglio quindi riconvertire [illegible] piemontese [illegible] pugliese. Naturalmente gli esuberi della Fiat non possono essere utilizzati per incarichi elevati, ma come infermieri di base».

La riqualificazione potrà avvenire - sottolineano Martinat e Ghiglia - anche nel settore delle infrastrutture che [illegible] prossimi anni avrà bisogno, con Torino 2006, di almeno 10 mila unità. In questa prospettiva - afferma Baldassarri - «bisognerà pensare alla riconversione con corsi seri, della durata di un anno».

Per gli infermieri la proposta di trasferire ex tute blu negli ospedali [illegible] una sciocchezza». «Forse - affermano - il vice ministro non sa che per diventare infermieri servono tre anni di università. I suoi sono slogan che offendono». Immediata la replica dell'esponente [illegible] governo: «L'eventuale utilizzo degli esuberi Fiat in corsia può avvenire per qualifiche professionali che non im[illegible] [illegible] corsi specialistici quali quelli richiesti per gli infermieri. Ipotesi del genere sono comunque limitate al Piemonte».



Mario Baldassarri

ANNUNCIO IN SALA ROSSA: «VOGLIAMO PIÙ DIGNITÀ»

Addio di Fucini e Gabri al gruppo di Forza Italia

L'annuncio è stato dato alla Sala Rossa dal presidente del Consiglio Mauro Marino alle [illegible] e [illegible] di ieri. «Le consigliere [illegible] Fucini [illegible] Giuliana Gabri [illegible] Forza Italia han[illegible] chiesto di uscire [illegible] questo schieramento per entrare in un nuovo gruppo misto». La notizia ha per protagonista la vice-presidente del Consiglio (e capolista per Fi alle Comunali) Fucini, e una consigliera, Gabri, che durante [illegible] giunta Castellani passò tra le fila azzurre dopo essere [illegible] eletta nel gruppo di An.

La comunicazione è stata accolta dalla Sala Rossa nel silenzio più totale anche [illegible] molti, dopo, nei corridoi, sostenevano che «la cosa era nell'aria». Soprattutto per quan[illegible] riguarda la vice-presidente Fucini: «Nelle riunioni per decidere la candidatura alla presidenza della commissione d'indagine sugli appalti è entrata in rotta di collisione con molti dei suoi». Ma quali motivazioni ufficiali hanno portato le [illegible] [illegible] a migrare? «Riteniamo che si sia chiuso [illegible] ciclo con Forza Italia - spiega, a nome di entrambe, Fucini - [illegible] quest'uscita intendiamo riprenderci [illegible] spazio di dignità politica e di rispetto politico che ci sono stati negati negli ultimi mesi». E mentre il presidente Mari[illegible] spiegava che «il primo proble[illegible] adesso, [illegible] tipo logistico, dal momento che a Palazzo gli uffici per il gruppo misto non [illegible] ancora», la Margherita da una parte gioiva (con questa uscita diventa il primo gruppo in Sala Rossa) e dall'altra [illegible] dichiarava [illegible] al dialogo: «Siamo disponibili [illegible] confronto con queste persone che sono la metafora, in carne e ossa, della crisi all'interno di Forza Italia» commenta il coordinatore provinciale Tommaso Panero.

Infine il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiavarino [illegible]menta il fatto [illegible] fair-play: «Ho appreso con stupore la notizia dal presidente Marino. Ci spiace che d[illegible] colleghe ci lascino, e ci lascino c[illegible]».

IL RITROVAMENTO AGGIUNGE UN ULTERIORE TASSELLO ALLA RICOSTRUZIONE STORICA DELL'ANTICA TORINO

Una strada romana sotto via XX Settembre

La scoperta della Soprintendenza archeologica durante i lavori della nuova linea 4

Torino ai tempi romani era quadrata, [illegible] non del tutto pianeggiante, con il centro urbano più rilevato in qualche punto rispetto la periferia. L'attuale via XX Settembre allora procedeva in lieve discesa verso le porte Palatine.

Lo hanno appurato scavi archeologici, guidati dalla Soprintendente Luisa Brecciaroli e dall'archeologa Luisella Pejrani, che [illegible] questi giorni hanno messo a nudo [illegible] tratto [illegible] pavimentazione romana del "cardo" che allora costituiva l'asse stradale della via.

L'indagine è avvenuta cogliendo l'occasione dei cantieri che riqualificano il percorso tramviario della linea 4. «Nel corso delle opere - spiega Brecciaroli - è apparso un tratto di pavimentazione romana a una profondità inferiore di quella dei tratti finora rinvenuti nelle zone prossime alla cinta urbana. Tutto indica che il piano di calpestio era in lieve pendio. E' probabile che il centro della città in qualche punto avesse qualche piccola ondulazione altimetrica».



Il tratto di scavi che ha riportato alla luce la strada romana

Come si presentava allora l'odierna via XX Settembre? «Era una strada secondaria, di carattere commerciale». Con belle case? «Non erano patrizie. I benestanti abitavano più prossimi alle mura. Possiamo immaginare case private con esercizi interessati alle attività del vicino foro». Dove questo si trovasse è ancora un mistero. S'ipotizza fosse nei pressi dell'attuale piazzetta del Corpus Domini. Ma nessuna testimonianza archeologica lo prova. Finora quanto sappiamo della Torino romana discende dai sondaggi condotti un secolo fa da Francesco D'Andrade.

«Sono ricerche - nota Pejrani - che però vengono confortate dai nuovi ritrovamenti». Quelli in via [illegible] Settembre sono importanti? «E' raro - dice Brecciaroli - trovare tratti [illegible] strada [illegible] Quello venuto alla luce ci aiuta a capire meglio l'urbanistica dell'epoca. Sono affiorate anche presenze successive: "bocche di lupo" delle fondamenta di [illegible] rinascimentali. Siamo ora molto ansiosi di proseguire gli scavi all'angolo fra la [illegible] XX Settembre, vicolo San Lorenzo [illegible] via Cappel Verde. L'indagine degli incroci sarà determinante per ricostruire e verificare la maglia degli isolati romani. [illegible] sorprese le attendiamo anche dal secondo lotto di scavi. Nei prossimi mesi esplorerà piazza San Giovanni, un'area che per secoli non è stata mai edificata e nemmeno pienamente indagata. Dovremmo trovarla intatta, con le sua vestigia». [m.lup.]

[illegible]

Versamenti alla Fondazione La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

Fondo [illegible] solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

14-22 ottobre: parenti e amici in ricordo di Crocifissa Alongi, a favore della sclerosi multipla 365,00; L.B. 300,00; Pippo e Elena 250,00; in memoria di Silvia Novelli ved. Zucchetti 200,00; i condomini di via San Pellico 26-26 bis e via Ormea 21 bis in [illegible] di Aldo Bottino 100,00; per Stefano Gavero 50,00; per [illegible] famiglia [illegible] Sanctis di Volvera, un piccolo aiuto 50,00; Andrea e Bruna 50,00; in [illegible] Filippa Minni per [illegible] 13° anziani 50,00; L.P. 20,00.

La ricerca sul [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

4-14 ottobre: in memoria di Giovanni Carena: i cugini Dina, Maria, Ernestina, Rosanna, Claudio, Eliana, [illegible] amici Natalina, Giovanna, Primo, Renato e Dante 185,00; i condomini [illegible] Monviso 3-9-15 Piscina, in ricordo di Nunzio Caraci 160,00; famiglia Guglielminetti 150,00; [illegible] memoria di nonna Carla 125,00; in ricordo di Madalena Morettin 120,00; gli abitanti di via Le Chiuse 23 in ricordo di Maria Annunziata Bealessio 100,00; P.T. 100,00; i condomini [illegible] via [illegible] domenico 15 in ricordo di Michele Ferrero 100,00; in memoria [illegible] Maria Ester Goglio ved. Calcio 100,00; le colleghe di lavoro in memoria [illegible] mamma [illegible] Giacomina [illegible]da 80,00; condominio [illegible] Saluggia 15 in memoria di Luigi Balma e Gilberto Pogliano 75,00; in memoria di Maria Bertolino, gli inquilini [illegible] Tunisi 105 70,00; T.L. 70,00; [illegible] memoria [illegible] Mari Andreotti ved. Andrioli, le famiglie Ramanzin, Fusco, Panico, Olivieri e Ciucci 65,00; G.B. 50,00; Beppe e Teresa in ricordo dello zio Quinto 50,00; la famigli Bauducco [illegible] memoria di Dario Ponzetto 50,00; [illegible] di Giuseppe Savilla 50,00; Cristina e Rosanna in ricordo di Ilaria 50,00; G.B. 50,00; in memoria di Franca Piovano da Natalino e Mariangela 25,00; a ricordo [illegible] Beppe, Mauro, Ezio e Adelchi 5,00.

15-22 ottobre: [illegible] ricordo [illegible] Luciano Boccardo, i commercianti di Moncalieri borgo S. Pietro 675,00; le famiglie Lioy e Le Noci in ricordo [illegible] Lina Le Noci 490,00; condomini e amministratore in memoria di Guglielmo Ercole 250,00; in [illegible] Lessio Udina - C.S.M. snc 205,00; i condomini di c.so Racconigi 235 [illegible] ricordo di Marco Peruglia 195,00; colleghi ed amici ag. Sai San Mauro T.se in ricordo di Margherita Beardo 160,00; [illegible] amiche, le allieve in memoria di Laura Trinchero Griggi 160,00; i condomini di Str. Pasubio 3-5-7 in memoria di Crocefissa Curione 160,00; i condomini di c.so Arimondi 5-7 in memoria di Garofani 155,00; le famiglie Frisso[illegible] Torre [illegible] Povero in memoria [illegible] prof. Giacomo Moreno 150,00; in memoria di Luigina Caroglio in Cane, i condomini [illegible] via Galluppi [illegible] 130,00; in [illegible] Gia[illegible] Draperi [illegible] gruppo [illegible] condomini di corso Rosselli 127/129 120,00; [illegible] condominio [illegible] c.so Trapani 7 [illegible] in ricordo [illegible] Giuseppe Ollino 100,00; in memo[illegible] Anna Maria Giachino, le amiche Anna Maria e Renata 100,00; dipendenti della gastronomia Casa dei cappelletti 85,00; condominio Quattro Cuori in me[illegible] di Laura Trinchero Griggi 60,00; in memoria [illegible] Giuseppe Rossini 60,00; i colleghi dell'Uffi[illegible] Comune Torino in ricordo della mamma di Gabriella Terzi 57,50; i cugini Proglio [illegible] ricordo di Francesco Berruto 50,00; in ricordo di Carlotta Gibellin, Sebastiano, Emanuela, Laura e Nadia dello Studio Pastrone di c.so Lecce 51 40,00; Gruppo Bocciofila Stadio in ricordo di Ferruccio Uberti 30,00; moglie e figli in memoria di Alberto Adulante 30,00; G.M.C. 25,00; Maria in ricordo [illegible] Emilio 20,00; In ricordo di Anselmo Roso, famiglia Ciari 20,00; Augusto in ricordo di Quintina 20,00; C.A. 10,00.

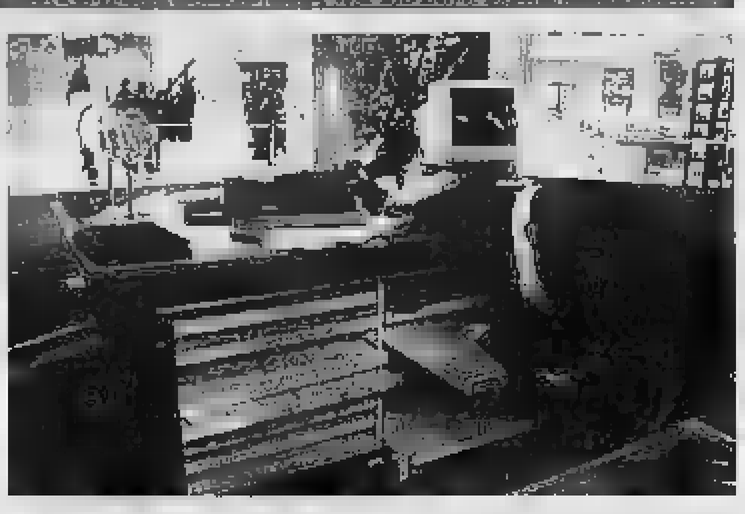
[continua]


Se conosci
tutti i rimedi
contro l'acidità,
perché ce l'hai
ancora?
FIMMG
Se soffri spesso di bruciori, acidità, gonfiore e pesantezza di stomaco non sottovalutare questi sintomi. Potrebbe trattarsi di malattia da reflusso acido, una patologia che solo il tuo medico può curare con successo.
SIMeF
Malattia da reflusso acido: oggi la cura esiste, parlane col tuo medico.


ALL'ASTA DEL MOBILE
LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI !
jenny
Cameretta con letti frontali estraibili, reti a doghe incluse, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.300,00
jerry
Cameretta a ponte con anta scorrevole, due letti (uno estraibile), reti incluse, come foto
€ 713,00
candy
Cameretta con scrivania a penisola, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.100,00
petit
Portacomputer con piano estraibile, come foto
€ 50
polly
Cameretta completa, disponibile in vari colori, come foto
€ 609,00
archimede
Portacomputer attrezzato, come foto
€ 250,00
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO
ASTA MOBILE
è il marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita
CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382 760 • 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO / 19,30
POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' TUTTO IL
FINALE LIGURE (SV) dell'Artigianato,
Tel. 019.681 • Fax 019.681 797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' TUTTO IL GIORNO
(IM) Via del Piano 106/2
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • LUNEDI' TUTTO IL
AFFARI DI QUALITA'

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141.390811 FAX 0141.530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141.351011, FAX 0141.356014



[illegible] calcolato [illegible] «Mercatone Uno»

È stata ritrovata alla periferia di Villafranca una delle auto usate dai quattro banditi che domenica mattina, poco prima dell'apertura hanno dato l'assalto al centro [illegible]erciale «Mercatone Uno» (foto), sequestrando il direttore e 15 addetti. Sono stati momenti di grande paura. I banditi si sono fatti aprire le casse da cui hanno preso 14 mila euro, preziosi e orologi. I carabinieri [illegible] indagando sulla preparazione del colpo che è stato certamente «studiato» dai banditi.

Altro servizio A PAGINA 37

CANELLI, IL CASO DI UN FUNZIONARIO DELLA CASA VINICOLA BOSCA-CORA

Telefonate personali dall'ufficio Licenziato, è assolto in tribunale

CANELLI

Venti anni di lavoro nell'azienda senza un rilievo, la qualifica di funzionario, la stima dei colleghi non erano bastati: quelle telefonate dall'ufficio, fatte a casa o altrove per altri motivi personali, erano state ritenute sufficienti per far scattare il licenziamento e una denuncia per appropriazione indebita. Una vertenza nata nel luglio del 1999 e conclusasi nei giorni scorsi nelle aule di tribunale con una doppia sentenza: la prima, davanti al giudice penale, [illegible] lo ha assolto dall'accusa di appropriazione indebita; l'altra, del magistrato del lavoro che ha ritenuto illegittimo il licenziamento e ordinato il reintegro e il pagamento degli arretrati. E' la storia di Giovanni Gai, abitante a Vigliano, una carriera all'interno del gruppo «Bosca-Cora», una delle più antiche case spumantiere canellesi. Nell'estate del '99 al funzionario vengono contestate telefonate fatte dal suo ufficio ma dirette ad utenze non collegate al suo lavoro.

Per l'azienda, ci sono gli estremi per una denuncia per appropriazione indebita e per procedere al licenziamento del dipendente. Una decisione che trovava conforto nella giurisprudenza: ancora un mese fa la Cassazione ha stabilito che anche una sola telefonata personale utilizzando l'apparecchio dell'ufficio può configurare il reato contestato a Gai. «Eppure - spiega il difensore Aldo Mirate - l'uso del telefono per motivi personali era prassi consolidata e ben nota alla direzione dell'azienda che non l'[illegible] mai contestato. Il tribunale ha accolto questa tesi e assolto il mio cliente».

L'avv. Camillo Goria, che ha rappresentato la Bosca precisa: «L'azienda non si è costituita parte civile nel processo penale. Va rilevato che erano state accertate, in due anni, alcune [illegible]ntinaia di telefonate, per un importo considerevole: di conseguenza era venuto meno il rapporto di fiducia con il dipendente». Anche davanti al giudice del lavoro (Gai era difeso dall'avv. Giuseppe Lauzzi) è stato riconosciuto che il comportamento del dipendente non era rilevante e, rifacendosi all'art. 18 dello statuto dei lavoratori, il magistrato ha disposto l'annullamento del licenziamento e il reintegro di Gai. L'azienda presenterà ricorso. [f. la.]

[illegible] LA BANDA [illegible] BUCO [illegible] PIA





L'INCHIESTA DELLA PROCURA. IN CARCERE UN'ASTIGIANA CHE PROCACCIAVA DENARO PROMETTENDO INTERESSI A TASSI ELEVATI

Truffe ad anziani per un milione di euro

Falsa funzionaria di banche e società presa dalle Fiamme gialle

Franco Binello

Si era costruita negli anni una solida reputazione di abile venditrice (biancheria e altri generi) porta a porta. Parlantina sciolta, aveva instaurato rapporti di amicizia con tanti anziani, ad Asti e in provincia. Poi, nel '99, durante il periodo d'oro della borsa, [illegible]eva incominciato una nuova «attività»: quella di procacciatrice di denaro per finanziarie, promettendo in cambio agli investitori interessi altissimi.

Ma [illegible] Piera Scavino, 56 anni, che pare avesse preso dimora a Castello d'Annone, è finita in carcere ad Alessandria con accuse pesanti: esercizio abusivo del credito e truffa aggravata. Una quarantina di vittime finora accertate dei suoi giochi finanziari. Nelle [illegible] «private» della donna sarebbe finito un fiume di denaro: oltre un milione di euro, secondo le prime e ancora sommarie stime degli [illegible] del Nucleo di polizia tributaria delle Fiamme gialle astigiane. L'inchiesta è coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello e dal sostituto Massimo Casucci, diretta dal colonnello Fausto Ales e dal maggiore Gaetano Giacchi.

«Un'operazione - è spiegato in un comunicato della Guardia di finanza - che ha consentito di ricostruire dettagliatamente le varie modalità del procacciamento di denaro da parte della Scavino, la quale, qualificandosi come funzionario nonché «presidente» (per Piemonte e Lombardia) di [illegible] istituto di credito nazionale, [illegible] filiale in Asti, contattava persone anziane, sole e dalle precarie condizioni psico-fisiche, legate da un vecchio rapporto di amicizia e stima, convincendole a sottoscrivere dei fantomatici "contratti di investimento" relativi a titoli di primarie società operanti in Internet e ad effettuare operazioni finanziarie sul mercato mobiliare. Banche e società citate erano però del tutto ignare dell'attività svolta dalla donna. Con questo sistema Piera Scavino si sarebbe fatta consegnare a più riprese «consistenti investimenti» promettendo interessi mensili dal 20%-30% fino a punte del 120% annuo. Per rendere più credibili le lusinghe, la donna, secondo l'accusa, si faceva consegnare le prime somme e restituiva subito i copiosi interessi. Poi chiedeva di «ricapitalizzare» la cifra, salvo poi sparire dopo qualche settimana (cambiando di frequente anche il numero del telefonino). Tra i truffati anche ci sarebbe anche un'intera famiglia che avrebbe «investito» [illegible] la donna mezzo miliardo di vecchie lire. Ieri l'astigiana è stata interrogata a lungo, dal giudice Aldo Tirone, alla presenza dell'avvocato astigiano Marco Scagliola. Nessuno commento da parte del legale che si è limitato a dire: «La mia cliente ha fornito un'ampia spiegazione del proprio comportamento». L'avvocato sta anche vagliando l'ipotesi di un ricorso al tribunale della libertà. L'inchiesta, intanto, va avanti e non sono esclusi nuovi clamorosi sviluppi.

> Tra le vittime anche i componenti di un'intera famiglia che avrebbe perso [illegible] miliardo di vecchie lire



Piera Scavino, [illegible] anni

Castagnole M.

Il paese in lutto per Massimo

CASTAGNOLE MONFERRATO

Non [illegible]o ancora stati fissati i funerali di Massimo Draetta, [illegible] anni, vittima del terribile schianto di sabato pomeriggio, sulla provinciale per Valenzani. Il giovane avrebbe perso il controllo della sua Punto bianca, che è sbandata in rettilineo andando a scontrarsi frontalmente con la «147» di Massimiliano Bologna [illegible] di Annone, rimasto ferito; ha riportato fratture alle gambe ed al naso. Al suo capezzale la moglie Roberta (la coppia ha un bimbo, Cristian, di appena 15 giorni), il fratello Alessandro, il padre Oreste e la madre Cecilia (lavorano tutti nell'azienda di famiglia, di materiali edili). Draetta lascia il padre Antonio, la madre Carla e un fratello. [f. b.]



S. Martino A.

Incidente nel parco del castello: 2 feriti

SAN MARTINO [illegible]

Brutta avventura per due medici che si trovavano nell'Astigiano per seguire un seminario informativo organizzato [illegible] nota casa farmaceutica. Durante un momento di pausa, domenica pomeriggio, un cardiologo di Bologna e una collega di Rimini, approfittando della giornata di sole, hanno deciso di fare [illegible] passeggiata nel parco del castello.

Giunti su un terrapieno, si sono sporti verso il basso appoggiandosi a una balaustra in legno che, per cause in via di accertamento, ha ceduto. I due sono caduti da un'altezza tra i 4 e i 5 metri, procurandosi alcune fratture ed escoriazioni. Sono stati soccorsi immediatamente dai colleghi che partecipavano al seminario.

Le condizioni dei due cardiologi inizialmente sono parse gravi: i due sono stati ricoverati d'urgenza all'ospedale di Asti. Qui, dopo le analisi sono stati giudicati fuori pericolo e le lesioni non paiono preoccupanti. [r. at.]

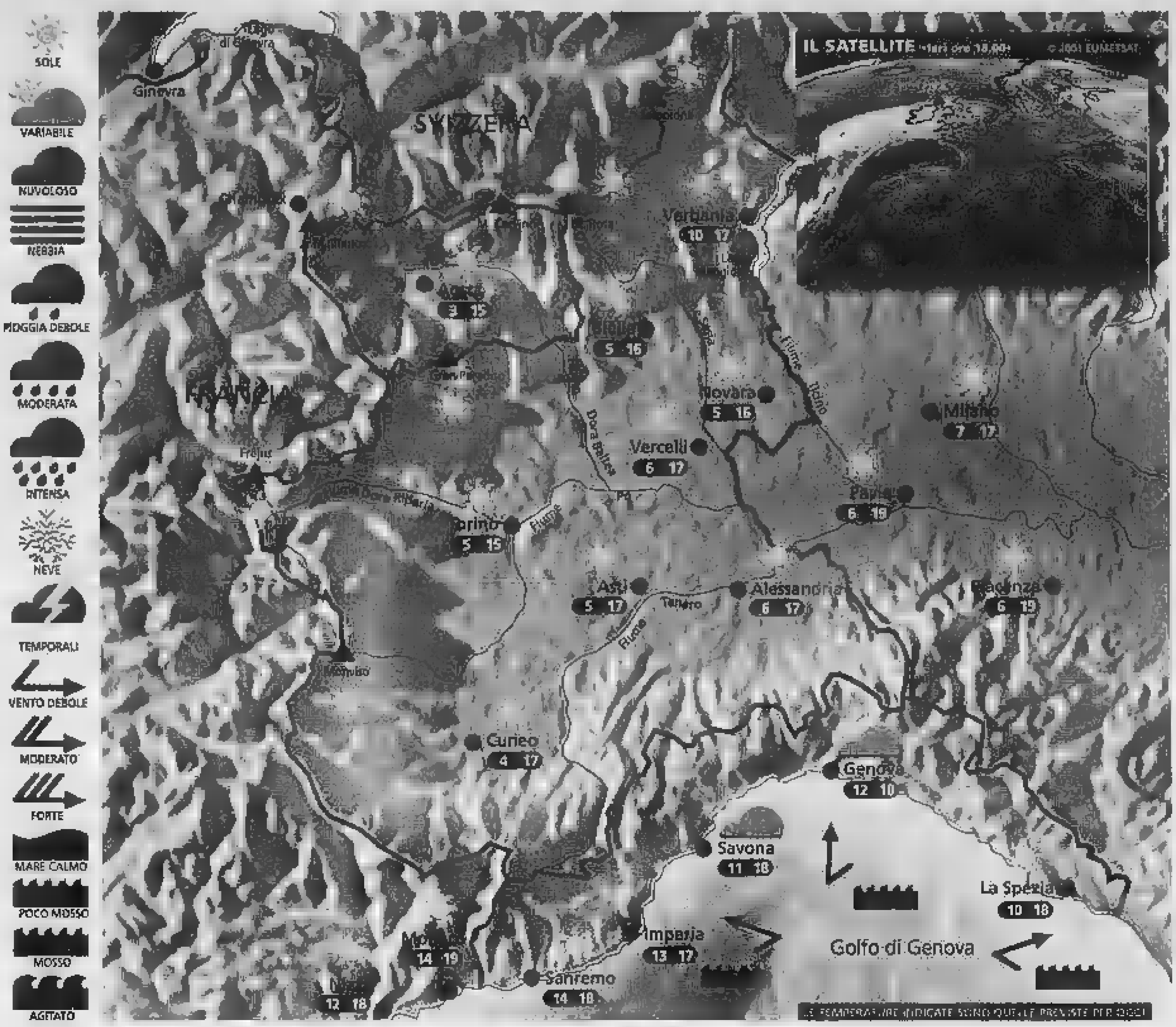
Saliti da qui e spuntati così

Li ha probabilmente traditi un frammento di marmo delle piastrelle del pavimento, alla farmacia «Don Bosco» in piazza Vittorio Veneto, che stavano bucando dopo una notte di «lavoro». Il marmo, diventato tagliente come un vetro, ha ferito uno dei ladri, (è rimasta una scia di sangue) costringendo i banditi a desistere dal tentativo.

E' accaduto nella notte tra sabato e domenica. Gli ignoti [illegible] entrati nelle cantine del palazzo che ospita la farmacia, di cui è titolare Aldo Pia, presidente della Camera di commercio. Hanno incominciato a «bucare» la volta in cemento e mattoni, in corrispondenza del pavimento della farmacia. Quando erano [illegible] già in parte ad «emergere», l'intoppo che li ha probabilmente costretti alla fuga anticipata. Il [illegible] colpo è stato scoperto domenica, dal professionista. «Sono entrato per un controllo (la farmacia non era di turno: ndr) e ho visto un cestino dell'immondizia fuori [illegible] dietro il banco - racconta Pia - Ho fatto per rimetterlo dall'altra parte e in quel momento mi [illegible] accorto [illegible] buco nel pavimento. Ho subito avvisato i carabinieri». I militari del laboratorio scientifico del comando provinciale hanno compiuto vari accertamenti: domenica pomeriggio è stato fatto un nuovo sopralluogo anche da parte del comandante del reparto operativo, colonnello Adriano Casale. I ladri avevano già messo a segno un colpo con le stesse modalità, qualche anno fa, nella stessa farmacia. In quella occasione il bottino di medicinali era stato invece consistente.

Nelle foto (D'Anna) il buco visto da sopra e sotto la farmacia [f. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea fase favonica che ha ripulito il cielo ▬ nebbie, regalando a tutti una giornata luminosa e particolarmente mite per la stagione. Oggi ancora tempo anticiclonico ma senza vento e con possibili occasionali formazioni nebulose in pianura.

Previsioni

In mattinata qualche nuvola sulla Liguria, altrove sereno e freddino. Locali formazioni nebbiose sulla pianura piemontese, dapprima in sollevamento poi in dissolvimento con il passare delle ore. In montagna a tratti comparsa di qualche cirro, ▬ sempre di origine naturale, ma indotto anche dal passaggio degli aerei. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato ovunque. Tornano le nebbie in serata in pianura. Temperatura in diminuzione ovunque, specie ▬ Piemonte e Valle d'Aosta. Venti deboli o assenti. Domani nubi in aumento e in serata pioggia.

ZOOM

L'Informasette: il tempo sino a lunedì 4 novembre

L'▬ pressione, che funge da autentico baluardo contro le perturbazioni atlantiche, proteggerà le nostre regioni anche nella giornata odierna ma dovrà rassegnarsi tra mercoledì e giovedì, quando ▬ fronte più ▬ degli altri riuscirà a far breccia tra le sue "maglie", provocando un temporaneo peggioramento, foriero di deboli piogge passeggere. Per quanto debole, il passaggio frontale sarà il segnale che qualcosa si è inceppato nel meccanismo anticiclonico. Così, dopo un venerdì nuovamente tranquillo, dovremo prepararci a subire un attacco delle depressioni atlantiche durante il fine settimana e soprattutto all'inizio d▬ prossima. Sabato la zona di alta pressione infatti tenterà un'eroica resistenza ma tra domenica e lunedì l'abdicazione pare certa: insomma dovremo prepararci a tenere l'ombrello a portata di mano. Si avvicina anche il tempo del cappotto: da lunedì insieme alle piogge potrebbe infatti arrivare anche un sostanziale calo ▬ temperatura. ▬ festività dei Santi e dei Morti sancirà forse una ▬ svolta stagionale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	7 19	REGGIO CALABRIA	15 21
BARI	11 20	ROMA	9 21
BOLOGNA	6 18	VENEZIA	8 18
CAGLIARI	13 22	BARCELLONA	12 21
CATANIA	13 22	BRUXELLES	11 11
CATANZARO	12 18	FRANCOFORTE	7 10
FIRENZE	6 19	GINEVRA	6 12
OLBIA	12 21	[illegible]	14 15
PALERMO	16 22	MONACO DI [illegible]	5 8
PERUGIA	4 19	PARIGI	[illegible]
[illegible]	6 17	ZURIGO	6 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore ▬ e 13 minuti, tramonta alle ▬ 17 e 22 ▬

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti

STASERA IN MUNICIPIO SI DISCUTERA' ANCHE DELLA FIERA CITTA' DI ASTI

Progetto «Rifiuteria» primi passi in Consiglio

L'ipotesi è contestata dagli abitanti dell'area di via Ceca. Una visita a Vercelli

ASTI

Fiera «Città di Asti» e «Rifiuteria»: sono gli argomenti principali del Consiglio comunale, il cui ordine del giorno è completato da pratiche di carattere soprattutto urbanistico e di edilizia convenzionata. La seduta è fissata per le 18. L'assessore Mauro Trivelli (Finanze) illustrerà la bozza di con[illegible] con cui il Comune concede all'Asp un terreno nell'area industriale di corso Alessandria, in cui a metà 2003 entrerà in funzione l'isola ecologica per la raccolta dei materiali destinati alla «differenziata».

Sull'appezzamento di viale del Lavoro (angolo via Ceca) sarà costruita una struttura prefabbricata di circa [illegible] mq, in cui troveranno posto 13 grandi cassoni per il recupero di altrettanti materiali da riciclare. Esternamente la stazione ecologica sarà mascherata da alberi. Il compito di realizzare l'«isola» è dell'Asp. Il costo totale dell'opera è di 543 mila euro.

Il progetto nelle settimane scorse era stato contestato da un gruppo di imprenditori della zona e dalle famiglie che abitano nel condominio [illegible] via Ceca. Una loro delegazione venerdì scorso è andata a visitare la «Rifiuteria» di Vercelli. L'iniziativa è stata pro[illegible] dal Comune: [illegible] l'assessore all'Ambiente Giovanni Pensabene c'era anche il dirigente dell'Asp Fiorenzo Borlasta. La visita non ha convinto il gruppo di imprenditori: «Era evidente che si trattava [illegible] [illegible] sopralluogo interessato - spiegano - restiamo contrari a quel progetto». Alcuni di loro dovrebbero assistere al Consiglio di stasera. «Il progetto sulla stazione ecologica - ricorda Trivelli - ha il parere positivo dell'Urbanistica, che segnala la compatibilità dell'intervento con la destinazione d'uso dell'area industriale di [illegible] Alessandria».

Durante il Consiglio si parlerà anche dei criteri per ridare l'affidamento ai privati, nel triennio 2002/2005, della fiera «Città di Asti». «L'orientamento - anticipa il vicesindaco Alberto Pasta, che illustrerà la pratica - è di [illegible] fermarsi alla formula della fiera campionaria, ma di dedicare maggior spazio al settore dell'agroalimentare di qualità, creando [illegible] grande vetrina delle produzioni dell'Astigiano». [l. n.]

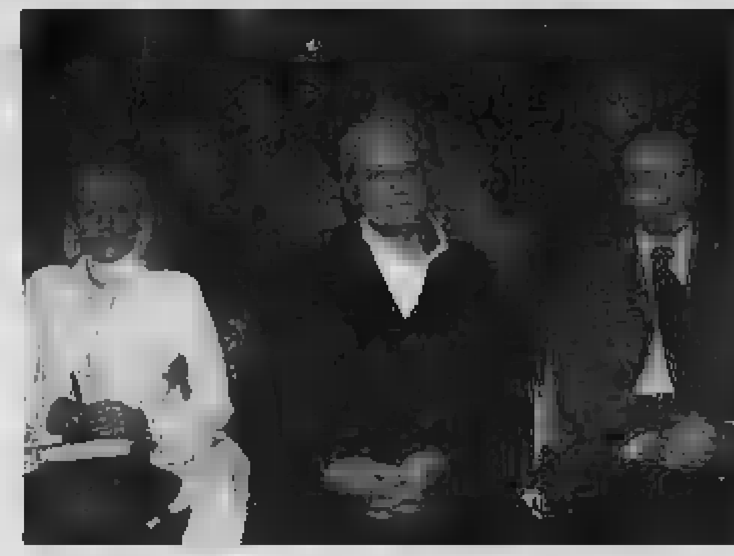
Parcheggi Asp

Interpellanza di Florio e Baudo

ASTI

Sulla vicenda del rinnovo della convenzione tra Comune e Asp relativa alla gestione dei parcheggi, i consiglieri Luigi Florio (Forza Italia) e Antonio Baudo (An) hanno presentato un'interpellanza urgente al sindaco Voglino. La conv[illegible] scadrà nei primi giorni di novembre e deve [illegible] rinnovata. I due amministratori ricordano i passati passaggi della pratica e che il rinnovo deve p[illegible] attraverso una gara pubbl[illegible] che non risulta ancora bandita. «Se ciò [illegible] avverrà sostengono Fiporio e Baudo - si verrà a creare un indubbio vantaggio all'Asp e ai suoi soci a danno anche dell'intera collettività astigiana che ha sicuramente interesse allo svolgersi di una gara che ponga più soggetti in concorrenza tra l[illegible]. Da qui la richiesta di conoscere gli intendimenti dell'amministrazione.

Il sindaco Voglino e il presidente dell'Asp Caron avevano già risposto nei giorni scorsi a Florio spiegando [illegible] per i parcheggi [illegible] normativa non prevede espressamente il ricorso ad una gara pubblica.



Ernesto Gambetta e Enzo Arleri all'assemblea dei commercianti di venerdì scorso

[illegible] in fermento

Ascom e Confesercenti replicano a Serra e confermano l'incontro del 4

ASTI

Quella di Emiliano Serra era stata un'accusa precisa: «Ascom e Confesercenti hanno cercato di boicottare l'assemblea di venerdì al Centro [illegible] Secondo» [illegible] detto in sostanza a margine della riunione convocata da un gruppo di piccoli esercenti. Chiamate in causa, le due associazioni [illegible] categoria non ci stanno e puntualizzano: «Accusa del tutto infondata».

Ezio Arleri, direttore di Confesercenti (presente alla serata col presidente Ernesto Gambatta, che ha anche preso la parola) afferma: «Se Serra ha qualche elemento per le sue affermazioni, lo dica chiaramente. Noi, da parte nostra, ci siamo sforzati perchè la [illegible] fosse [illegible] più partecipata possibile e [illegible] è un caso che [illegible] Confesercenti sia anche intervenuta con i suoi vertici».

Sulla stessa linea l'Ascom: «I nostri funzionari hanno distribuito nei [illegible] i volantini che annunciano l'assemblea del 4 novembre - spiega il presidente Giovanni Turello - [illegible] questo non significava boicottare l'assemblea [illegible] Centro San Secondo nata spontaneamente tra i commercianti. La situazione del commercio è sufficientemente grave che è probabile che [illegible] queste due iniziative ne possano in futuro seguire anche altre». Intanto le due associazioni hanno confermato l'assemblea del 4 novembre alla Camera di commercio. [f. la.]

[illegible] ZO

Finanziaria, piccoli Comuni e [illegible] scranno «antipianista»

Vorrei fare alcune precisazioni sulla Finanziaria nell'imminenza della sua discussione che inizierà nei prossimi giorni alla Camera. In questo fine settimana ho incontrato diversi sindaci e amministratori astigiani preoccupati per i «tagli». Preoccupazioni comprensibili ma amplificate anche da affermazioni allarmistiche e infondate provenienti da ambienti dell'opposizione. Posso assicurare, avendo partecipato ai lavori preparatori della Finanziaria, che i «piccoli comuni» saranno tutelati al massimo. Infatti, i piccoli comuni (nella nostra provincia sono la quasi totalità) sono stati esclusi dall'applicazione del cosiddetto del Patto [illegible] Stabilità [illegible] viene loro attribuito un finanziamento aggiuntivo rispetto alla legislazione vigente [illegible] 87 milioni di euro per investimenti e alle Unioni di [illegible]comuni un ulteriore finanziamento di altri 25 milioni di Euro, base di partenza che intendiamo ancora migliorare. La Finanziaria 2003 inoltre non registra alcun taglio aggiuntivo rispetto a quanto già previsto nel 2002 e il sacrificio per il settore degli enti locali, province e comuni, salvo quelli piccoli, (per rispettare il Patto di Stabilità che abbiamo concordato a livello europeo) è valutabile in circa il 2% del totale dei trasferimenti. Come si vede [illegible] modesta diminuzione cui si può far fronte con agevoli e doverose economie di spesa eliminando quelle che nell'attuale situazione hanno un forte sapore di spreco. Una situazione, quindi, che [illegible] giustifica assolutamente [illegible]cun taglio [illegible] servizi comunali a favore dei cittadini, né alla spesa sociale.

Approfitto per intervenire su un altro punto. In questi giorni si fa un gran parlare di parlamentari «pianisti» per indicare quei deputati e senatori che votano per altri colleghi. «E' una vecchia storia - mi raccontano i deputati di lunga data - è sempre successo, se [illegible] vota per un altro che è presente in aula o che è ai servizi o [illegible] telefono, [illegible] massimo un peccato veniale». Sarà, ma io dico che è una cattiva abitudine che va eliminata e i mezzi tecnici per farlo ci sono. Nella mia breve esperienza da deputato [illegible] ho [illegible] fatto «il pianista» e finora, grazie a Dio, non ho saltato né un giorno [illegible] riunione alla Camera. Da qualche mese, inoltre non potrei far il pianista anche volendo perché ho scelto di collocarmi in uno scranno solitario (da [illegible] lato ho la gradinata e dall'altro quattro scranni vuoti, i posti di alcuni ministri che per la loro funzione non sono tenuti a presenziare). L'ho fatto perché da quella posizione posso seguire bene i lavori e tutto quello che capita in aula (succedono molte cose) e presto comincerò a raccontarlo ai miei elettori.

Giorgio Galvagno, deputato Forza Italia

Le dimissioni di Oddone e il Consorzio [illegible]

Grazie al dr. Cristofanini (segretario dell'Udc) per l'informazione fornita sulla Stampa del 24 ottobre. Tra i motivi richiamati [illegible] Oddone per le sue dimissioni da segretario provinciale dei Ds, c'è anche quello dell'impegno del Consorzio rifiuti, quel Consiglio che lui [illegible] contribuì a far nascere, in qualità di segretario Ds da [illegible] serio accordo politico raggiunto tra Polo e Ulivo; [illegible] accordo prevedeva [illegible] programma ed un Consiglio composto [illegible] proporzio[illegible] a quelli che allora (ad Asti governava il centro destra) [illegible] i rapporti di forza espressi dalla maggioranza di centro destra e la minoranza di centro sinistra. Anzi, [illegible] che Cristofanini ci accusa di voler anteporre gli interessi della politica a quelli dell'Azienda, gli rammentiamo che l'ingerenza del centro destra in quella vicenda fu così pesante che quando si sciolse il Consorzio del sud astigiano, [illegible] scelte di [illegible] sindaci che avevano individuato come loro rappresentanti nel consiglio di amministrazione del Consorzio le persone del sindaco di Canelli e di quello di Incisa, non furono rispettate e quest'ultimo venne sostituito con un altro sindaco di quelle zone. Altro che pagherò elettorali!

Certamente furono scelte persone con esperienza e preparazione necessarie per svolgere quegli incarichi però, chiariamo a Cristofanini, furono scelte fatte anche con una corretta logica di rappresentanza politica. Non per niente, da parte del segretario dell'Udc c'è sicuramente la difesa del presidente Veuillaz, peraltro mai attaccato da alcuno, [illegible] soprattutto la [illegible] del [illegible] partito che occupa [illegible] carica nel consiglio di amministrazione che l'esito delle elezioni di Asti ha forse posto implicitamente in discussione. Un'ultima considerazione che va fatta, riguarda gli impianti di San Damiano e Valterza, le cui strutture e tecnologie realizzate da questo consiglio d'amministrazione sono il seguito operativo della programmazione del passato consiglio con presidente Roggero in collaborazione [illegible] l'assessore provinciale Pensabene.

Andrea Gamba, segretario provinciale Ds

LA RAPINA DI DOMENICA MATTINA, CON 16 DIPENDENTI PRESI IN OSTAGGIO DAL COMMANDO

Caccia ai [illegible] del «Mercatone Uno»

Villafranca, ritrovata una delle auto usate per il colpo. Le indagini

VILLAFRANCA

Hanno abbandonato la «Punto» grigia rubata alla periferia del paese: poi la fuga con destinazione per ora [illegible] ignota, su un'auto «pulita».

Per il momento è questo il principale elemento [illegible] cui lavorano i carabinieri del tenente Renato Giraudo, comandante della Compagnia di Villanova, dopo l'irruzione di domenica mattina [illegible] «Mercatone Uno» di Villafranca: quattro banditi, armati di revolver e mascherati, hanno preso in ostaggio 16 addetti, con il direttore d[illegible] [illegible] commerciale, Angelo Zuffo. Un assalto studiato nei particolari, poco prima dell'apertura del centro commerciale.

Dopo aver costretto la cassiera ad aprire le casseforti ed arraffato 14 mila euro, orologi e preziosi, hanno chiuso gli ostaggi in una stanza, legandoli mani e piedi col nastro adesivo e sono fuggiti in auto. L'allarme è così scattato con qualche minuto di ritardo. [illegible] tempo per i dipendenti dell'ipermercato di liberarsi e per i banditi di allontanarsi dalla zona.

[illegible] la sensazione è che gli investigatori abbiano già raccolto qualche elemento importante. Banditi professionisti, certo, che hanno agito con determinazione e conoscendo i tempi e gli spostamenti degli addetti. [illegible] qualche piccolo [illegible] potrebbero averlo commesso.

I carabinieri hanno messo in campo una task force di esperti. E' intervenuto anche il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Carlo La Vigna. Sul luogo dell'assalto, l'ex fornace Rdb trasformata in supermercato, circa un anno fa, è arrivato anche il sindaco di Villafranca Massimo Padovani. Il responsabile di area della «Mercatone Uno», Francesco Calderoni, conferma: «Abbiamo 90 punti vendi[illegible] in tutta Italia, [illegible] estesi sistemi di sicurezza, ma non potevamo prevedere una cosa del genere».

Un colpo sicuramente pianific[illegible]: i banditi hanno atteso che i dipendenti entrassero dalla porta di servizio e poi, [illegible] [illegible] ad [illegible], li hanno sequestrati, immobilizzati e imbavagliati.

Guanti e passamontagna, con jeans e grembiuli da lavoro, i rapinatori hanno anche fatto sfoggio di una relativa «gentilezza» (nessuna violenza e la preoccupazione di non far male alle addette mentre venivano legate).

Prima che arrivassero i clienti [illegible] già tutto finito. Il bottino, forse, è stato però inferiore alle aspettative. Magari i banditi pensavano di trovare ancora tutto o parte dell'incasso del sabato o ritenevano che nelle casse (al piano terra, ben visibili al pubblico) ci fosse un «deposito» più consistente.



I rilievi dei carabinieri sulle casseforti svaligiate al «Mercatone Uno» [FOTO MORRA]

IN BREVE

MONTECHIARO

Incendio di rotoballe in regione S. Antonio

I vigili del fuoco sono intervenuti nella notte tra domenica e lunedì in un'azienda agricola [illegible] regione Sant'Antonio di Montechiaro. Per cause in via di accertamento, hanno preso fuoco decine di rotoballe di fieno, rendendo inagibile la tettoia sotto cui [illegible] disposte. L'intervento è durato parecchie ore.

ISOLA

Consegnato il premio al migliore diplomato

Alessandro Rosso, diplomato geometra al «Giobert» con 71/100 [illegible] [illegible] anno, ha ritirato domeni[illegible] in municipio la borsa di studio intitolata a Renzo Garazzino, sindaco dal 1975 al '78. Il riconoscimento (600 euro) è istituito da Comune, Comitato pro circonvallazione, associazioni locali. [l. n.]

ASTI

Gli invalidi sollecitano l'intervento di Tremonti

«Che cosa aspetta il ministro Tremonti a firmare i decreti di adeguamento delle rendite Inail?» Se lo è chiesto il presidente nazionale dell'associazione mutilati e invalidi del lavoro Piero Mercandelli, al convegno promosso sabato in provincia dalla sezione astigiana (presidente Pier Carlo Carbone).

FESTA AL SUPERMERCATO [illegible] VIA MONTI



[illegible] grande torta per i 10 anni della Coop

Una grande torta a «più piani» (nella foto) per celebrare i 10 anni di attività ad Asti: domenica la Coop di via Monti ha festeggiato il traguardo prendendo i clienti per la gola (5600 i soci iscritti). Per i bambini anche giochi e animazione. La [illegible] è arrivata con leggero ritardo rispetto alla data di inaugurazione (16 ottobre 1992). Negli ultimi mesi il supermercato, che [illegible] [illegible] cinquantina di dipendenti, [illegible] ulteriormente ampliato la superficie iniziale (da 1350 a 1500 metri quadrati).

[illegible] DOMENICA



L'Avis ha [illegible]

È stata inaugurata domenica la nuova autoemoteca dell'Avis: il mezzo, attrezzato per i prelievi e le visite mediche, è stato acquistato grazie al contributo di Compagnia di San Paolo (rappresentata dal dr. Morello nella foto [illegible] il dirigente Avis di Asti, Mario Aresca), Provincia, alcuni Comuni e della [illegible] Avis. Gli iscritti [illegible] 8467 e nel [illegible] hanno donato oltre 13 mila unità [illegible] sangue. Le donazioni si svolgono tutti i giorni al Servizio trasfusionale in ospedale, ogni venerdì nell'autoemoteca in piazza Alfieri e nei giorni festivi nelle 28 sedi comunali e nei 16 punti affiliati.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I MEDICI DI MEDICINA GENERALE DEL SUD DELL'A.S.L. 19 RIUNITI A CANELLI

il 22.11.02 in assemblea spontanea per discutere il problema dei servizi sanitari della zona ed, in particolare, dell'ospedale di Nizza Monferrato, ritenendosi osservatori privilegiati delle esigenze della popolazione ed operatori con di del territorio, rimarcando l'assenza di richiesta da parte dell'azienda di un nostro parere riguardante il piano di ristrutturazione dei presidi dell'A.S.L. 19, approvando all'unanimità il presente documento, dichiarano quanto segue:

considerato

che la situazione geografica, orografica e viaria della provincia di Asti renderà estremamente difficile l'accesso al costruendo Ospedale di Asti, anche per l'infelice collocazione del suddetto a nord della città,

che l'utenza del sud della provincia ha da sempre usufruito della struttura ospedaliera di Nizza Monferrato in maniera preponderante rispetto a strutture circostanti (affermazione derivata dalla nostra diretta esperienza che smentisce dati statistici precedentemente diffusi);

che la maggior parte dei servizi dell'Ospedale di Nizza Monferrato sono di ottimo livello, con minimi tempi di attesa per l'utenza;

che il costruendo Ospedale di Asti si collocherà in una categorizzazione di 2° livello e non di eccellenza;

che la provincia di Alessandria vede presenti sul proprio territorio ben 8 ospedali e 18 TAC (mentre nella nostra A.S.L. ne funzionano soltanto 2 ed entrambe ad Asti);

che l'esperienza della cosiddetta "riconversione dell'ospedale di Canelli ha portato alla sostanziale chiusura del medesimo;

che il piano presentato al pubblico dall'azienda prevede per l'ospedale di Nizza Monferrato posti di day surgery, senza tenere conto che i medesimi sarebbero impraticabili se avulsi da divisioni di chirurgia generale, di ginecologia e di ortopedia;

che i ventilati posti di country hospital, in cui dovremmo agire direttamente noi medici di medicina generale, sono stati proposti senza avere ben chiara la strutturazione dei medesimi e la benché minima accettazione preventiva da parte nostra;

che la prospettuva di risparmio da parte dell'azienda, derivante dalla ristrutturazione dell'ospedale di Nizza Monferrato, sarà irrisoria stante l'impossibilità di licenziamento dei lavoratori attualmente in carico alla struttura

ritiene indispensabile

riconsiderare la ristrutturazione dell'ospedale di Nizza Monferrato che, ad onta delle difficoltà legate alla fatiscenza della struttura ed alla scarsa qualità dell'ospitalità alberghiera, ha da sempre risposto alle esigenze del territorio, comprese le urgenze che si evidenziano nei nostri studi, è sempre stato consono alla struttura sociale della popolazione, compresi gli anziani che avrebbero molte difficoltà ad essere assistiti ad Asti ed ha visto in questi anni una collaborazione costruttiva tra i medici di medicina generale ed i medici ospedalieri, collaborazione che è estremamente difficoltosa con l'ospedale di Asti

ottenere la possibilità di esprimere un parere, anche tecnico, sulle future decisioni riguardanti la materia sanitaria del sud della provincia di Asti

auspica

che il risparmio in materia di sanità venga attuato prendendo anche in considerazione la riduzione della pletora del personale amministrativo a tutti i livelli, la razionalizzazione del lavoro, la riconversione delle professionalità e l'eliminazione delle pastoie burocratiche che aggravano la professione medica

I medici di medicina generale del sud dell'A.S.L. 19
Canelli 22.10.02

Provincia di ASTI (200.000 res.)	Provincia di ALESSANDRIA (430.000 res.)
2 OSPEDALI	[illegible] OSPEDALI (di cui uno Azienda Ospedaliera)
1 D.E.A. + 1 P.S. (che vogliono chiudere)	5 D.E.A. + 3 P.S.
1 SERVIZIO DI RIANIMAZIONE	[illegible] SERVIZI DI RIANIMAZIONE
2 TAC	18 TAC

SE TUTTO CIO' NON BASTASSE ALL'OSPEDALE DI NIZZA MONFERRATO VOGLIO SOPPRIMERE I POSTI LETTO DI DEGENZA DI CHIRURGIA, ORTOPEDIA, GINECOLOGIA E IL PRONTO SOCCORSO.

I cittadini della Valle Belbo (che pagano le tasse!) non sono d'accordo
I Sindaci del Sud Astigiano non sono d'accordo
La Provincia di Asti non è d'accordo
I Medici di MEDICINA GENERALE non sono d'accordo
I Medici OSPEDALIERI di Nizza e Canelli e relativa rappresentanza Sindacale non sono d'accordo.

CHI VUOLE DISTRUGGERE LA SANITA' DEL SUD ASTIGIANO?

Libero Comitato Cittadino della Valle Belbo

CASTELNUOVO CALCEA DOMENICA HA RICORDATO IL CONCITTADINO PROTAGONISTA DEL RISORGIMENTO

Quell'illuminato di Brofferio

Uno spettacolo lo farà conoscere in Piemonte

Enrica Cerrato

CASTELNUOVO CALCEA

Angelo Brofferio [illegible] nato nel dicembre di 200 anni fa, «come uno zucchino nella neve» (sono parole sue), in una casa del centro storico. Domenica, a ricordarne la particolare figura di parlamentare, scrittore e poeta, c'era tutto il [illegible] paese: compreso il pronipote Sergio (risiede a Milano).

E non solo: per Brofferio, protagonista del Risorgimento italiano, sono arrivati studiosi e politici da ogni parte del Piemonte. Laurana Lajolo ne ha tracciato il profilo, parlandone in termini appassionati «quasi fosse stato un [illegible] o un compagno di scuola», come ha annotato il sindaco Giuseppe Dagna.

Una cerimonia senza formalità, nonostante la presenza di tante autorità (dal presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato ai sindaci della zona), che ha reso onore a Brofferio fuori dagli schemi tradizionali, in modo aperto e a tratti divertente. Così, a un pubblico affascinato dalle affabulazioni della Lajolo, è stato presentato il Brofferio [illegible] del tea[illegible] e delle belle donne, giurista paladino di battaglie liberali, anticlericale, fautore dell'Unità d'Italia attraverso una federazione di Stati.

Figlio e nipote di medici (originari di Roccaverano), fu educato in modo laico da una famiglia colta: basti pensare che il nonno, all'epoca della Rivoluzione francese piantò a Castelnuovo l'albero della libertà. I suoi anni universitari a Torino lo avvicinarono al mondo della cultura borghese e al teatro. Nacquero commedie e canzoni e fors'anche amori con la bella capocomica della compagnia reale, Carlotta Marchionni. La sua vena di scrittore si formò tra le rimembranze di Alfieri e la poetica popolare del francese Pierre Béranger. A lui tra l'altro si deve l'invenzione di molti termini entrati poi nel linguaggio comune, da «connubio» (che coniò per l'improbabile rapporto politico tra Rattazzi e Cavour) a «bogianen» (per irridere i piemontesi che [illegible] fino alla seconda guerra di Indipendenza dopo l'armistizio di Villafranca).

Fautore di una monarchia costituzionale e rivale di Cavour, Brofferio, nel Parlamento Subalpino dal 1848 fino alla morte (avvenuta nel 1866), promosse anche molte leggi di stampo liberale e condusse battaglie per l'indipendenza della magistratura e contro pena di morte e tortura. Un fiume in piena questo Brofferio spesso dimenticato, che forse oggi sarà riscoperto: grazie alle celebrazioni del bicentenario, di cui fanno parte la ristampa delle «Canzoni piemontesi» edite da Viglongo e il bellissimo spettacolo di [illegible] Scaglione «La Brofferiana», presentato proprio a Castelnuovo, domenica sera, in anteprima nazionale. Una sorta di cabaret, che ha come filo conduttore i momenti chiave della vita di Brofferio. Interpretato tra gli altri da Fausto Amodei e Bruno Gambarotta, sarà riproposto l'8 novembre a Caraglio, il 16 a Cuneo e il 6 dicembre ad Asti.



Il gruppo delle autorità intervenute domenica a Castelnuovo. Sotto, due momenti della manifestazione: a sinistra il pronipote di Brofferio, Sergio, mostra le bottiglie commemorative della giornata. Molto attiva la bancarella delle Poste con l'annullo filatelico





GIOVEDI' SI APRE LA STAGIONE TEATRALE INVERNALE CON IVANA MONTI

«Sottobanco», a Canelli la scuola in palcoscenico



Ivana Monti sarà protagonista della commedia «Sottobanco» giovedì a Canelli

[illegible]

Una commedia satirica sulla scuola moderna, «smarrita» ancor prima delle ultime riforme e delle temute sperimentazioni della «ministra» Letizia Moratti: è «Sottobanco», spettacolo con cui giovedì alle 21, al Balbo, si apre la stagione teatrale canellese.

Giunta all'ottava edizione la rassegna (in cartellone dieci spettacoli fino alla fine aprile 2003) curata da Teatro Nove e Comune, propone opere e attori «di livello» con, quest'anno, particolare attenzione al teatro brillante. È il caso, appunto, di «Sottobanco» di Domenico Starnone, racconto semiserio sulla scuola italiana vista attraverso le vicissitudini di prof e allievi, in un crescendo di ilarità, [illegible] pure con un occhio alle angosce e alle paure dei protagonisti del «pianeta scuola». La vicenda (che, col titolo «La Scuola», è stata anche soggetto per un applaudito film con Anna Galiena e Silvio Orlando) narra delle lezioni di fine anno in un grande istituto superiore in una non meglio identificata città italiana. Tra aule e palestre, insegnanti e studenti sono combattuti tra l'atmosfera da «ultimo giorno» di scuola che regna sovrana, il dovere di completare i programmi e la necessità di «strappare» sufficienze utili per la promozione.

Giovedì, sul palco del Balbo, per la produzione del Teatro Artigiano di Roma, reciteranno da protagonisti Ivana Monti, una delle regine del teatro italiano (ultima apparizione tv in «Distretto di Polizia» 1 e 2, sulle reti Mediaset); e Pietro Longhi. Con loro, in vari ruoli «scolastici», Franco Barbero, Mario Di Franco, Gabriella Silvestri, Carlo Ettorre, Emanuele Magnoni. Le scene sono di Mario Amodio, i costumi di Lia Aiello, la regia di Silvio Giordani.

Il biglietto di ingresso costa 18 euro; il ridotto 13 peuro, er giovani fino a 25 anni, anziani oltre i 65, dipendenti di enti pubblici e iscritti all'Unitre, «Il Circolo» di Asti e all'associazione astigiana «Lo Spettattore». Abbonamenti da 117 a 90 euro. Prevendite da «Il Gigante Viaggi», 0141/832524.

A fine spettacolo ci sarà il «dopoteatro» all'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana con la possibilità per gli spettatori di incontrare gli attori e degustare vini e dolci della [illegible]. Nel foyer del teatro canellese, inoltre, sino alla fine della stagione teatrale, saranno esposti una quindicina di quadri di Gian Mario Tadini, pittore milanese da anni residente a Mombercelli. [fi. l.]

A PALAZZO CROVA MOSTRA DI ANTICHE CARTINE

Nizza si racconta tramite le mappe

NIZZA

Spaccati di storia della città e dei dintorni, documenti, mappe, scritti di varie epoche [illegible]o in mostra a palazzo Crova fino al 3 novembre. L'iniziativa, presentata sabato dall'assessore alla Cultura Gian Carlo Porro, è stata curata dal ricercatore Gino Bogliolo di Acqui, autore anche della sistemazione dell'Archivio storico cittadino.

In mostra alcuni dei più significativi documenti del passato, dal Medioevo all'Ottocento. Uno dei più antichi (l'atto di fondazione della chiesa di San Siro) è datato 1311, ma ci [illegible] anche lettere apostoliche, concessioni di grazia ai nicesi, mappe particolareggiate dell'area del Belbo. «Un'occasione anche per gli allievi delle scuole - spiega Porro - per toccare con mano quel passato che di solito si studia sui libri».

Attraverso le testimonianze scritte, si profilano le figure del marchese Guglielmo del Monferrato (nel 1505 concesse [illegible] grazia alla comunità nicese, [illegible]solvendola dai debiti commessi durante le guerre precedenti), oppure del [illegible] Innocenzo IX, che nel 1689 scrisse una lettera apostolica alla città. Bellissime le mappe: nel 1770 si disegnava lo [illegible] dei terreni adiacenti al Belbo con i nomi dei proprietari: cognomi di famiglie (Fabiano, Torello, Amelio) ancora oggi presenti a Nizza.



Gian Carlo Porro

Alla presentazione ha partecipato il direttore dell'Archivio di Stato di Asti, Maurizio Cassetti, che ha ribadito l'impegno di radunare anche gli importanti materiali della zona [illegible] custoditi ad Acqui. Nelle sale attigue fino a domenica è anche possibile visitare la mostra di etichette storiche e recenti di Barbera e manifesti delle fiere di [illegible] tempo. Orario: festivi 10-18, feriali 15-18. [e. ce.]

CALCIO BENEFICO A CANELLI

Ex campioni di sci hanno battuto l'«Enonazionale»

CANELLI. La squadra della rivista «Sciare» (atleti ed ex campioni di sci, ciclismo e automobilismo) ha vinto, domenica al Comunale, la 3ª edizione del «Trofeo Gancia», torneo di calcio benefico riservato a dilettanti di varie categorie professionali.

L'«Enonazionale», che schierava enologi e imprenditori vinicoli, è giunta seconda: era allenata da Nils Liedholm (con lui in panchina il figlio Carlo, produttore di vini nell'Alessandrino). Terze le «vecchie glorie» del Varese Calcio. Per i «maestri del vino» hanno segnato il produttore nicese Alessandro Sonvico e Lamberto Gancia della Casa spumantiera canellese. Tra i bomber «locali» [illegible] andati in gol i canellesi Franco Allievi (ex Milan), prestato alla formazione di «Sciare», e Nicola Iorii (ex Canelli) che ha giocato [illegible] la squadra enologica. Le prime due edizioni del torneo sono state vinte dai «maestri del vino». Qualche amarezza da parte degli organizzatori per lo scarso pubblico e l'incasso ridotto (appena qualche centinaia di euro) devoluto alla Cri canellese. [fi. l.]

DOMANI SERA CONCERTO

«Bentornati» all'Alfieri con il Regio

ASTI. «Bentornati a teatro» è il titolo dell'appuntamento di domani sera al Teatro Alfieri. Sarà un concerto dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino offerto dall'Amministrazione comunale alla cittadinanza, una sorta di «aperitivo» alla programmazione invernale che partirà in novembre e proseguirà fino ad aprile con teatro, danza e musica.

La serata s'inizierà alle 21; l'orchestra, diretta da Massimiliano Caldi, proporrà brani di Beethoven, (Ouverture del Coriolano e Sinfonia n. 8) e Sibelius («Pelleas e Mélisande»).

L'ingresso è gratuito, per partecipare è però necessario ritirare i biglietti per i posti rimasti liberi: hanno avuto precedenza nella prenotazione i palchettisti e gli «Amici del Teatro» (l'associazione è libera). I biglietti vanno ritirati, oggi e domani dalle 9 alle 13, alla biglietteria del Teatro in via Leone Grandi. Info: 0141/399.571.

IL PROMEMORIA

OGGI

MERCATO DEI FIORI. In occasione della commemorazione dei defunti funziona in piazza Campo del Palio (lato Ovest) il mercato dei fiori. Orario: 8-17,45. Fino al 2 novembre.

MONCALVO. Si apre la prevendita degli abbonamenti per la stagione teatrale del Comunale: s'inizia il 22 novembre con Ugo Dighero in «C'era una volta un re... ma morì». Abbonamenti in vendita il lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, dalle 16 alle 18, nella sede di «Arte&Tecnica» di Asti (via D'Azeglio 42, tel. 0141/31.383; il giovedì e sabato (10-16) a Moncalvo (Casa Montanari).

10,30, ISOLA. In corso Generale Volpini 224 s'inaugura la nuova sede delle Poste. Intervengono il direttore provinciale Francesco Saya e il sindaco Erildo Ferro.

18, ASTI. Si riunisce il Consiglio comunale.

21, ASTI. Al Centro giovani Enzo Demaria parla della «Lucrezia Borgia» di Donizetti nell'ambito degli incontri settimanali del Club Amici della musica «Beppe Valpreda»: ingresso libero.

21, FONTANILE. Nel salone San Giuseppe riunione sulla situazione della sanità in Valle Belbo indetta dal comitato per la difesa degli ospedali. Analoga iniziativa, alla stessa ora, a Rocchetta Palafea (salone comunale).

21,15, PORTACOMARO STAZIONE. Il Consiglio di circoscrizione discute di lavori pubblici e sul programma di attività 2003.



Francesco Saya, direttore Poste

DOMANI

9,30, ASTI. Ad Asti Studi Superiori (via Testa 89) si tiene il corso di formazione per insegnanti «Educare alla cittadinanza plurale». Info: 0141/590.423.

21, NIZZA. All'Auditorium della Trinità convegno sulla situazione della sanità nell'Astigiano organizzato dal coordinamento provinciale della Margherita. Intervengono amministratori regionali e astigiani. Modera Maurizio Carcione, vicesindaco e consigliere provinciale.

21, ASTI. Incontro mensile dell'Onav (assaggiatori vino): al circolo Anspi di corso Venticinque Aprile 210 si parla delle «Tre sottozone del Barbera». Info: 0141/211.187 e all'indirizzo di posta elettronica onavasti@inwind.it.

22,45, ASTI. Nel programma «Per la tua salute», in onda su Telesubalpina, si parla di riabilitazione fisiatrica con Maria Pia Truscello, responsabile del servizio di Riabilitazione e Recupero funzionale dell'Asl. Conduce Rita Balistreri.

GIOVEDÌ

9-18, ASTI. Ultimo giorno per iscriversi ai corsi di informatica (aperti anche ai bambini delle elementari e medie inferiori) proposti dal Centro giovani. Info: 0141/399.599/399.595.

10-13, ASTI. Per problemi organizzativi interni, lo sportello unico per le attività produttive del Comune resta chiuso al pubblico.

20, VINCHIO. All'agriturismo «Colle dei saraceni» notte di Halloween [illegible] cena a «lume di tenebra» e musica «d'oltre tomba». Il titolare Jean Claude Maton consiglia «abbigliamento da famiglia Addams». Quota di partecipazione: 30 euro. Info: 0141/950.902.

20,30, MONCALVO. Prosegue la 17ª rassegna della «Cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del territorio monferrino»: la cena alla trattoria-enoteca «La bella Rosin» [illegible] coperti). Menù a 60 euro, tutto compreso. Prenotazioni: 0141/916.098.

21, INCISA. Notte di Halloween con gara di «orienteering» organizzata da associazione Asoam, Comune e gruppo alpini. Partenza dal centro storico di Villa: i concorrenti, muniti di mappa e torcia dovranno orientarsi in un percorso disseminato di «ostacoli» imprevisti, comprese streghe e fattucchiere. Info: 0141/702.337-74.580.

21, CASTELNUOVO [illegible] Nel salone parrocchiale incontro sulla situazione della sanità in Valle Belbo. Organizza il comitato per la difesa degli ospedali.

21, [illegible] Si riunisce la Circoscrizione: nelle [illegible] scuole elementari di Valleandona si parla di viabilità e sicurezza stradale.

21, SAN DAMIANO. Si concludono gli incontri dell' «Ottobre missionario». Al cinema «Cristallo» il gruppo della parrocchia di San Vincenzo propone filmati e diapositive su «Nunavut: il paese degli esquimesi».

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso John De Leo (voce dei «Quintorigo») canta con il chitarrista Fabrizio Tarroni. Reinterpreteranno brani rock, jazz e autoprodotti. Ingressi: 6 euro.

21,30, CANELLI. «Halloween Party» alla discoteca Gazebo. Animazione con i dj Mauro Vay e Matteo Effe.

VENERDÌ

21,30, SAN DAMIANO. Il cineforum prosegue al cinema Cristallo con «Casomai» di Alessandro D'Alatri, [illegible] Stefania Rocca e Fabio Volo. Biglietti: 5,5 euro; tessera ai 10 film (non obbligatorio): 18 euro.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] servono strisce «anti-nebbia»

Ho letto che è intenzione della Provincia illuminare la galleria di Agliano sulla Asti-mare e che tale progetto è inserito in un piano della sicurezza stradale. Ben venga, ma mi sembra che le priorità, tanto per restare in zona, fossero ben altre.

Lo sanno bene coloro, come il sottoscritto, che percorrono quella [illegible] tutti i giorni e in particolare in inverno con la nebbia. Prima di illuminare la galleria, non sarebbe stato più importante realizzare una adeguata segnaletica orizzontale più visibile proprio durante le giornate di nebbia come sono già state realizzate su alcune autostrade o in zone della Lombardia?

Marcello Paci

Le nuove case non bastano contro l'emergenza

Il programma di costruzioni annunciato dall'Atc non dovrebbe incontrare il compiacimento di nessuno. Se messo a confronto con il bisogno abitativo insoddisfatto, ben misurato dall'ultima affollatissima graduatoria del bando Atc, appare come il risultato più che modesto di un impegno doveroso verso centinaia di cittadini impossibilitati, per la precarietà dei loro redditi, a frequentare il mercato [illegible] delle locazioni.

L'attuale presidente dell'Agenzia signora Valle, di suo, ci mette un impegno, un interesse e un rigore non comuni, e di questo le va dato atto, ma l'esiguità delle risorse di cui dispone (sorte che condivide con le altre Atc del Piemonte) le impedisce di fare i miracoli. Dunque la questione rimane gravissima e l'emergenza in sfratti, sovraffollamento, e insostenibili condizioni abitative, sarà appena appena calmierata.

Intanto si deve sapere che le scelte di privatizzazione forsennata, che hanno condotto a questa posta, mantengono tutto il loro effetto regressivo e la finanziaria di cui si discute è orientata a ridurre le tutele di legge a favore degli inquilini. In quanto al blocco delle vendite degli alloggi Atc, il provvedimento è arrivato in ritardo e l'esaurimento dei fondi Gescal e di ogni altro finanzia[illegible] destinato al patrimonio edilizio pubblico ne riducono l'efficacia. L'Inpdap, proprietario ad Asti di 110 alloggi non ancora venduti, si è sottratto finora agli obblighi di legge che gli impongono di mettere a disposizione del Comune gli alloggi liberi.

Purtroppo la nostra è una voce nel deserto e il Comune, che ha i titoli per fare il primo attore, si accontenta dell'ordinaria amministrazione. In particolare l'assessorato ai Servizi Sociali [illegible] è ancora andato al di là di azioni di routine, assistenziali, di compassionevole approccio ai problemi.

La nostra associazione si occupa da 5 anni di emergenza abitativa, al suo "sportello di segretariato" si sono affacciate centinaia di persone e famiglie, nonostante ciò non siamo ancora riusciti a sottoscrivere con il Comune una convenzione che formalizzi il nostro impegno. Il "tavolo delle emergenze abitative" [illegible] è più [illegible] convocato nonostante le emergenze siano aumentate di numero e attualmente siano una sessantina. Ormai basta avere un reddito da pensione di invalidità di 400 euro il mese, in una famiglia composta da due adulti e due minori, per [illegible] esclusi dall'accesso al fondo sociale ed essere accompagnati dal sospetto di attentare al benessere economico e morale del resto della popolazione; è già successo.

Carlo Sottile, Brunella Testoni, Mario Malandrone, Coordinamento Asti-Est

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [illegible]: 0141 593.345; [illegible]: 0141 726.380; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 [illegible] **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.879; **Canelli:** [illegible] 824.222; **Antignano:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 [illegible]6.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.611; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; [illegible]: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza inter[illegible] la [illegible] Corso Savona, [illegible] Savona 161, tel. 0141/530.263. [illegible] orario dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 9 del giorno successivo la farmacia Moderna, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.

Canelli: Bielli, [illegible] XX Settembre. **Moncalvo:** Tardito, piazza Garibaldi. **Nizza:** Fenile, via Partigiani 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti e provincia** 800 700707, **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 876 161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 961.268.

VIGILI DEL FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

CASALE, IERI ALL'OSPEDALE SANTO SPIRITO APERTA LA SEDE REALIZZATA NELL'EX TRAUMATOLOGIA

Inaugurata la nuova Oncologia

Al reparto fanno riferimento 6000 pazienti

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

È stato inaugurato ieri il nuovo ambulatorio di day hospital di Oncologia, un reparto moderno di circa [illegible] metri quadri (il doppio rispetto allo spazio della precedente sistemazione), situato nell'ex-Traumatologia, nato soprattutto per andare incontro alle esigenze di terapia intensiva dei pazienti. «Casale ha pagato [illegible] prezzo altissimo all'amianto - ha detto all'inaugurazione il commissario Carlo Tabasso - per questo mi sento cittadino orgoglioso di aprire questo nuovo reparto che avevamo promesso soprattutto ai malati». Una sala d'aspetto, due per la somministrazione dei farmaci con televisori e comode poltrone oltre ai letti, e lo spazio dell'ampio terrazzo che si affaccia sul giardino interno, che potrà [illegible] usufruito dai pazienti nella buona stagione, tisaneria, locali per infermieri e caposala, insomma spazi umanizzati che già in mattinata sono stati utilizzati per alcuni trattamenti. Di prammatica i ringraziamenti a tutti coloro che si sono battuti per lo spostamento dalla vecchia sede a questa più consona e decorosa - ha detto il primario Mario Botta - voluta [illegible] prattutto [illegible] chi ha in questi anni lottato contro l'amianto».



Ieri mattina è stato inaugurato il nuovo reparto di Oncologia all'ospedale Santo Spirito. Attualmente sono seimila i pazienti di cui si occupa l'unità diretta dal dottor Botta. Nella foto, il folto pubblico alla cerimonia

Oncologia si occupa oggi [illegible] circa [illegible] pazienti, in stretto contatto [illegible] il Polo Oncologico di Alessandria. Quella del Santo Spirito è stata infatti la prima Unità operativa in Piemonte ad [illegible] dotata di attività per le cure palliative.

Un punto di riferimento per l'intero territorio, come è stato sottolineato dall'assessore Renato Gagliardini in sostituzione del sindaco, l'inizio di altri investimenti, che rappresentino un voltar pagina rispetto a [illegible] passato di sacrifici e razionalizzazioni, come è stato detto dal consigliere regionale Marco Botta in rappresentanza dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

Ora si lavorerà per dotare l'ambulatorio di un'entrata indipendente, in modo che i pazienti possano arrivare con l'auto il più vicino possibile al reparto. «Anche chi entra qui - ha detto il vescovo Germano Zaccheo, benedicendo i locali - non deve perdere la speranza, che è tanto più forte per chi ha la fede e vede la vita [illegible] un passaggio fondamentale per arrivare alla [illegible] eterna».

Cautela per quanto riguarda le notizie di questi giorni relative a un vaccino contro le malattie oncologiche, di cui da tempo si parlava, ma che implicano sperimentazioni ancora lunghe.

CHIAMPARINO PRESIEDE LA GIURIA ALLA SECONDA GIORNATA DELLA FIERA

Sono tartufi da Olimpiadi
Il primo pesa 470 grammi

Giuseppe Prosio

MONCALVO

Gran finale [illegible] 48ª Fiera [illegible] tartufo con la speranza di entrare nel circuito promozionale delle Olimpiadi invernali del 2006.

Grande partecipazione domenica alla seconda e conclusiva giornata della Fiera con due super esemplari in gara per ottenere lo «Zappino d'Argento». Il trofeo è stato assegnato dalla giuria presieduta dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, a Jacopo Castelli di Grana Monferrato, per un tartufo [illegible] 470 grammi raccolto quattro giorni prima nelle campagne del Nord astigiano e venduto per 1.200 euro a un cliente lombardo di cui non è stata resa nota l'identità. Il «solitario» rivale, anch'esso di rovere, pesante 430 grammi è destinato per la stessa cifra al Ristorante Balbo di Torino, è stato presentato dal commerciante astigiano Sandrino Romanelli.

Chiamparino, che ha svelato di essere stato da ragazzo un apprendista trifolao nelle campagne [illegible] Portacomaro, dove trascorreva le vacanze nella cascina della mamma, ha lanciato l'idea di «sfruttare l'evento olimpico attraverso l'appoggio a [illegible] dei principali sponsor nazionali, riconosciuti con il quale una commissione composta dai presidenti dei più importanti eventi fieristici del tartufo potrebbe lavorare». Il sindaco [illegible] Torino ha aggiunto: «Si tratta di impostare [illegible] da subito manifestazioni di alto livello da presentare già prima delle olimpiadi a tutto il mondo. Sono disposto a darvi [illegible] mano». Il suo invito è stato recepito da Giancarlo Fasano, direttore operativo della Cassa di Risparmio di Asti: «È un'opportunità irripetibile per l'Astigiano, che siamo disposti a sostenere».

Il bilancio complessivo della Fiera è sintetizzato così dal presidente della commissione Angelo Strona: «Sono stati esposti in con[illegible] 45 chili di pregiato Tuber Magnatum Pico e altrettanti venduti in bancarella con la presenza di 50 mila visitatori».

[illegible], [illegible] categoria «esemplari in gruppo» la sezione «commercianti» è stata vinta da Andrea Rossano, di Vezza d'Alba (8.000 grammi), davanti a Sandrino Romanelli (6.250 gr.) e Jacopo Castelli (1.700 gr.). Abbondanti anche i piatti premiati [illegible] trifolao: Piero Brodo, di Moncalvo (1.480 gr.), Angelo Micca di Isola (1.580 gr.), Marco Zavattero di Montaldo Scarampi (350 gr.), Gino Malagola di Milano [illegible] gr.). Per i ristoranti, pre[illegible] [illegible] «Ciabot del Grignolin», di Calliano (1.400 gr.) e al «Centrale» di Moncalvo (1.100 gr).



Un momento della premiazione alla seconda giornata della Fiera del Tartufo a Moncalvo

CASALE, IERI IN VISITA AL CASTELLO IL SUO SEGRETARIO

Appello al ministro Urbani «Servono soldi per il Forte»

CASALE MONFERRATO

Finora sono arrivati a Casale 4 miliardi di lire da destinare al recupero del Castello, provenienti da finanziamenti statali, che potrebbero lievitare a 6, se andassero a buon fine le trattative che l'Amministrazione sta conducendo col Ministero. Per illustrare direttamente il progetto, ieri è stato accompagnato sul posto Eugenio Busmanti, consigliere del Ministro ai Beni Culturali Giuliano Urbani. Sono stati mostrati i lavori già effettuati, a partire dalle coperture e dal risanamento per evitare che l'edificio si deteriorasse ulteriormente ed è stato illustrato il progetto che intende rivitalizzare il castello, spostando la Bibl[illegible] civica e una serie di servizi per i giovani.

Finora sono stati investiti 1 miliardo e 800 milioni di lire per le coperture e la messa [illegible] sicurezza di spalti e cortili, ma i bilanci del 2001, 2002 [illegible] [illegible] contemplano altri 4 miliardi e 500 milioni di lire. Dalla Regione sono stati stanziati 1 miliardo e 500 milioni, più [illegible] altro miliardo (in arrivo) per il trasferimento della Biblioteca, ma il Comune si è mosso anche nei confronti di Fondazioni bancarie [illegible] aziende private per trovare altre risorse. «E' importante che il Ministero - ha detto il vicesindaco Ettore Coppo [illegible] dottor Busmanti - percepisca la portata dell'intervento e [illegible] ricadute positive che il progetto avrà [illegible] [illegible] il Monferrato», una logica condivisa dall'onorevole Silvana Dameri, presente all'incontro. [f. n.]

CASALE, [illegible] MUNICIPIO GIA' CONSEGNATI OLTRE MILLE TELEPASS PER LO SCONTO SUL PEDAGGIO TRA I CASELLI

In arrivo il saldo per gli agricoltori alluvionati

I Comitati al Tar emiliano: si conceda di intervenire a Terranova, che è a grave rischio

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Riceveranno al più presto il saldo gli agricoltori colpiti dall'alluvione nell'ottobre [illegible]. L'assessore regionale Ugo Cavallera ha annunciato la decisione della giunta di utilizzare 22 milioni 207 mila euro, attinti dalle risorse stanziate dalla Finanziaria 2002, per saldare le opere di ripristino del settore agricolo. «A seguito della piena di due anni fa - spiega Cavallera - furono rilevati danni a coltivazioni, [illegible] aziendali, scorte per 272 milioni e 300 milioni di euro che, [illegible] da subito, la Regione si era attivata, anche con fondi propri, ad alleviare».

In questi giorni, intanto, il presidente del Coordinamento comitati alluvionati, Gianfranco Bergoglio, ha scritto al presidente del Tar dell'Emilia Romagna, chiedendogli di autorizzare [illegible] l'Aipo (ex Magispo) a eseguire interventi di sistemazione, se pur temporanei, alle cosiddette «corde molli» sugli argini di Terranova, gravemente compromessa. Per l'inter[illegible] sono già state stanziate le risorse ed era stato anche eseguito l'appalto, ma una ditta esclusa aveva presentato ricorso al Tar emiliano per presunte irregolarità nell'assegnazione. Pertanto tutto è bloccato. «Ma - scrive Bergoglio al giudice - la stagione attuale implica gravissimi rischi e la situazione in cui versano gli argini in questa zona sono tali da mettere in serio pericolo circa 800 abitanti della frazione casalese». [illegible] qui la richiesta, «pur senza voler interferire nell'attività del Tribunale amministrativo» (l'udienza è fissata al 3 dicembre), rivolta al magistrato perché consenta all'Aipo di eseguire il «riempimento delle "corde molli", ovvero degli avvallamenti prodotti nel tempo lungo il rilievo arginale: questo lavoro scongiurerebbe il pericolo di una sicura tracimazione in caso di evento alluvio[illegible] di portata pari o inferiore a quello dell'ottobre 2000».

[illegible] 4 novembre, invece, apre il cantiere per i lavori di allungamento del ponte sul Po. Il Punto Blu, attivato in municipio a Casale, sta distribuendo il telepass che consentirà di beneficiare dello sconto del 70% sul pedaggio tra i caselli Casale Nord e Casale Sud dell'autostrada A26, per tutto il tempo in cui sul viadotto il traffico sarà rallentato. L'ufficio è aperto con orario continuato dalle 8,30 alle 18,30 da lunedì a venerdì, e dalle 8,30 alle 13 al sabato. Chi ha già [illegible] modulo compilato dalla banca (lo si può ritirare negli stessi uffici bancari o in municipio) si reca al Punto Blu in Comune dove, con un'operazione che dura meno di 5 minuti, [illegible] [illegible]gnato il telepass. Anche chi ne è già provvisto deve recarsi in Comune per ottenere il beneficio dello sconto sul pedaggio. Sono già stati consegnati 1106 telepass, [illegible] una previsione [illegible] oltre tremila. Alcuni Comuni (tra [illegible] Valmacca, Candia, Occimiano, Rosignano) stanno valutando [illegible] convenzionarsi con Casale per estendere anche ai loro abitanti il beneficio.

IM 3



ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Svizzera**
Via Lungomare, 123
tel. 0184.43152 - fax 0184.48153
www.hotelsvizzera.it
reception@hotelsvizzera.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv, telefono, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Direttamente sul spiaggia.
Cucina mediterranea.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Jean Marie**
Via Andrea Doria, 40
tel. 0184.43103 - fax 0184.460719
www.hoteljeanmarie.it
reception@hoteljeanmarie.it

Bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, cassaforte, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, giardino e dehors, solarium, spiaggia convenzionata, garage.
Completamente accessibile ai disabili.
Sono benvenuti gli animali.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Europa**
Via Stazione, 37
tel. 0184.43797 - fax 0184.43797
www.italiaabc.it/h/europa
hoteleuropa2002@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e terrazzo in alcune.
Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Una conduzione familiare che presta particolari attenzioni ai piccoli ospiti.
Nel centro di Arma comodissimo alla stazione e alle spiagge.
Accettiamo animali di piccola taglia.

ARMA DI TAGGIA

**** **Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1
tel. 0184.43495 - fax 0184.448578
info@residenzaalbergovittoria.com
www.residenzaalbergovittoria.com

Ristorante e un ristorante sul mare.
Bar e un bar sul mare.
Camere con Tv, telefono, frigo, phon, [illegible] idromassaggio in alcune, balcone in quelle vista mare.
Servizio fax, cassaforte con cassette con chiave, giardino, parco, dehors, piscina, solarium per adulti e bambini, giochi bimbi, sala tv, spiaggia privata con pedalò e animazione, parcheggio coperto, garage, biciclette.
Animazione per grandi e piccini (molto curata).
Cucina tipica e nazionale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Petit Royal**
Corso Regina Margherita, 86
tel. 0184.689026 - fax 0184.681307
www.hotelpetitroyal.it
hotelpetitroyal@tiscalinet.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, palestra, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Albergo stile Liberty completamente rinnovato ed immerso in un ampio giardino tropicale.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Firenze**
Corso Regina Margherita, 97
tel. 0184.689221 - fax 0184.688140
hotelfirenze@azurline.com
www.firenze.ospedaletti.info

Ristorante "Da Luisa" anche per clienti esterni, bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrrazzo.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, sala giochi, palestra, parcheggio.
Cucina con vasta scelta anche per gli ospiti, specialità di pesci.
Si accettano animali.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Roma**
Via della Cornice, 10
tel. 0184.43076 - fax 0184.460649

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza,
Spiaggia convenzionata,
box a pagamento.
Albergo in posizione centrale, servizio ristorante accurato a 150 metri dal mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Capo Verde**
Via Aurelia, 207
tel. 0184.448634 - fax 0184.41169

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Cassaforte, terrazza, parcheggio coperto.
La cucina casalinga curata direttamente dal proprietario offre anche specialità piemontesi.
L'albergo mette a disposizione di tutti i Clienti itinerari culturali e visite nell'entroterra di un ponente tutto da scoprire.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Madison**
Via Aurelia Levante, 1
tel. 0184.689713 - fax 0184.689716
www.ospedalettirivieradeifiori.com
hotelmadison@libero.it

Ristorante, bar sempre aperto.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, terrazzo in alcune.
Cassaforte, terrazza, solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
Discoteca di fronte all'hotel.
Cucina internazionale.

ARMA DI TAGGIA

*** **Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia Ponente, 233
tel. 0184.446531 - fax 0184.448531

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono e balcone. Servizio fax, cassaforte, palestra, spiaggia convenzionata parcheggio.
Cucina genuina e ben curata.

OSPEDALETTI

*** **Hotel Rocce del Capo**
Lungomare Cristoforo Colombo, 102
tel. 0184.689733 - fax 0184.689024
info@leroccedelcapohotel.it
www.leroccedelcapohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio e garage.
Hotel direttamente sul mare.
Piscina con acqua di mare riscaldata e piscina esterna con acqua di mare.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Eden**
Via Nino Pesce, 36
tel. 0184/462014 - fax 0184.463603

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte.
Sono accettati animali di piccola e media taglia.
L'hotel offre agli ospiti una cucina tipica e genuina curata direttamente dal proprietario.

SANTO STEFANO AL MARE

*** **Hotel Lucciola**
Via Lungomare d'Albertis, 69
tel. 0184.484236 - fax 0184.484236
www.albergolucciola.com
lucciola@dmw.it

Ristorante con terrazza panoramica sul mare, bar. Camere con Tv, telefono, servizi, vista mare.
Ampi giardini, solarium, garages, appartamenti ammobiliati.
Aperto tutto l'anno. L'hotel è situato sul mare, a 8 Km da Sanremo.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Argentino**
Via Aurelia Levante - Palazzo Rossat
tel. 0184.461018 - fax 0184.42276

Ristorante anche per clienti esterni, e bar. Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, dehors, parcheggio.
A 250 mt dal mare, zona tranquilla.
Cucina casalinga con piatti tipici di pesce.
Si accettano cani e gatti: "I migliori amici dell'uomo".

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

CONTINUA IL RECUPERO DEL CINEMA-TEATRO E GIA' SI PENSA AGLI ARREDI

Lavori a ritmo serrato per il Politeama di Bra



Il cinema-teatro Politeama: per gli arredi è stato predisposto un progetto guida a cui seguiranno due appalti-concorso

Valter Manzone

BRA

I lavori di recupero [illegible] cinema-teatro Politeama - che avevano subito modifiche su richiesta della Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici, dal comando provinciale dei vigili del fuoco [illegible] [illegible] direttore dei lavori Giovanni Galletto - procedono a ritmo serrato e nel rispetto dei tempi concordati [illegible] la committenza [illegible] [illegible] ditta Edilcontract di Roma. La variante al progetto, che [illegible] [illegible] necessaria la realizzazione di un muro-balaustra [illegible] coronamento del tetto [illegible] modifiche all'impianto di illuminazione interna, [illegible] quello di condizionamento dell'aria [illegible] al consolidamento della [illegible] sul [illegible] Nord-Est della torre scenica, è stata parzialmente coperta con un finanziamento di 120 mila euro, della Regione. Intanto, il Comune sta già p[illegible]ando agli «arredi». Per questa fase del processo di recupero funzionale del Politeama [illegible] [illegible] predisposto - [illegible] [illegible] dello studio dell'arch. Bellonio - un progetto guida, al quale faranno seguito due appalti-concorso. Commenta Giovanni Galletto, direttore dei lavori: «Abbiamo valutato di scindere in due distinti appalti l'acquisizione degli arredi in quanto un teatro ha esigenze di poltrone, tendaggi e sipari, [illegible] anche di attrezzature sceno-tecniche comprensive [illegible] torre scenica, [illegible] "tiri" per le scene ed il sipario e [illegible] quadri elettrici. Siccome le due forniture sono molto diverse, abbiamo [illegible] conveniente fare due appalti, con [illegible] conseguente snellimento delle procedure e soprattutto delle consegne dei materiali».

Conclude il sindaco Franco Guida: «A giorni verrà insediata una commissione di esperti in materia di arredi - della quale farà anche parte l'ingegner Cova, dell'Ufficio tecnico del teatro [illegible]gio di Torino - per potere, entro il prossimo mese di dicembre, formalizzare le gare d'appalto». Per i tendaggi è prevista una spesa di 150.000 euro, mentre le attrezzature costeranno circa 160.000 euro; [illegible] consegna dei materiali avverrà [illegible] maggio e giugno, mentre [illegible] posa in opera dovrebbe essere ultimata nel settembre del 2003.

I SINDACI DI ALBA [illegible] BRA

«Ripristinate la ferrovia interrotta»

ALBA

Sulla linea ferroviaria Cavallermaggiore-Cantalupo, chiusa dall'11 ottobre nel tratto Alba-Bra, a causa delle infiltrazioni d'acqua nella galleria in località Fey, i sindaci albese Giuseppe Rossetto e braidese Franco Guida hanno inviato una lettera al responsabile regionale Rfi-Ferrovie dello Stato e per conoscenza [illegible] prefetto, ai presidenti di Regione e Provincia, parlamentari.

Chiedono alle Ferrovie di adottare procedure d'urgenza [illegible] ripristinare la linea. I sindaci, nel sottolineare che l'Albese e Braidese rappresentano [illegible] [illegible] principali bacini economici e di servizio per un'ampia area [illegible] Piemonte meridionale, scrivono: «Il trasporto passeggeri è sostituito [illegible] un [illegible] di autobus che sta causando disagi ai viaggiatori che devono raggiungere o lasciare le città di Alba e Bra. Il servizio sostitutivo disposto dalla società Trenitalia, gestore del trasporto passeggeri, [illegible] assolutamente insufficiente». Segnalano ritardi e disagi per pendolari che [illegible] spostano quotidianamente tra le due città, per i turisti che frequentano numerosi la zona in questo periodo. Lamentano, infine, che la linea non è ancora stata elettrificata, nonostante fossero già state avanzate ipotesi in tal senso.

Anche il consigliere provinciale Lorenzo Tosco (FI) ha scritto al presidente della Provincia, chiedendone l'intervento affinché vengano atti[illegible] le procedure d'urgenza per ripristinare il tratto interrotto. Chiede che venga subito migliorato il servizio di autobus sostitutivo e che sia eseguito un monitoraggio preventivo [illegible] [illegible] la linea [illegible] modo da prevenire situazioni analoghe ed evitare futuri disagi». [g. f.]

CONTROLLI DEI CARABINIERI

Senegalesi arrestati alla Fiera

ALBA

La Fiera del tartufo, che ha visto ogni domenica di ottobre riversarsi in città [illegible] meno di 50-60 mila persone, ha impegnato i carabinieri della Compagnia di Alba, al comando del tenente Gianluca Rossini, in numerosi servizi di controllo e prevenzione. Carabinieri [illegible] divisa, ma soprattutto in borghese, hanno pattugliato [illegible] città, [illegible] [illegible] storico affollato, con la conseguenza di aver ridotto considerevolmente i borseggi, una piaga negli anni pa[illegible]. Sono state identificate 150 persone, sono stati fatti quattro arresti e una quindicina di denunce [illegible] piede libero. Gli arrestati sono i senegalesi Dieng Mbacol (19 anni), Ousmane Nias (30 anni), Mohammed Fall (28 anni) e Dian Mamadou (22 anni). Sono stati trovati [illegible] possesso di centinaia di cd musicali e per la play station privi [illegible] marchio, contraffatti. Ousmane Nias aveva anche 18 orologi con marchi contraffatti. Le accuse sono di ricettazione, violazioni alla legge sui diritti d'autore, oltre ad essere clandestini.



Gianluca Rossini

Altri tre senegalesi sono stati denunciati a piede libero per aver[illegible] messo in commercio borse con marchi contraffatti. Contravvenzioni [illegible] state elevate [illegible] [illegible] persone per essere [illegible] sorprese [illegible] esercitare il gioco delle campanelle sulle piazze. Fra gli interventi, era stato bloccato un minoren[illegible] mentre fuggiva dopo aver rubato un maxi-tartufo al mercato: la trifola era stata recuperata, a pezzi, e il ragazzo trasferito al Centro minorenni di Torino. [g. f.]

IN B[illegible]E

[illegible]

Consiglio comunale nella sala del centro «Arpino»

Stasera (ore 18), [illegible] terrà il Consiglio comunale nella sua sede provvisoria, la [illegible] conferenze del centro «Arpino». L'aula municipale è attualmente occupata dall'ufficio anagrafe (dove sono in corso lavori di ristrutturazione). All'ordine del giorno alcune variazioni di bilancio e la discussione [illegible] piano di insediamenti produttivi di Pollenzo. [v. m.]

BRA

Convegno di presidi e direttori didattici

Stamani (ore 9), l'aula magna dell'Istituto professionale «Mucci», ospiterà un convegno interprovinciale [illegible] presidi e direttori didattici: dovranno eleggere i loro delegati che parteciperanno al congresso nazionale della categoria a Montecatini, a dicembre. Dopo i lavori ci sarà il pranzo preparato dagli allievi del corso alberghiero. [v. m.]

BAROLO

Mostra dedicata alla bandiera [illegible]

Per tutta [illegible] settimana, fino a domenica, nella frazione Vergne, resterà aperta al pubblico una mostra dedicata alla bandiera italiana: «Storia del tricolore». Nei locali del salone mostre, si potranno ammirare numerosi cimeli risalenti all'epoca risorgimentale, che raccontano storia e vicissitudini [illegible] vessillo. L'esposizione è aperta nei giorni festivi, con orario 10,30-12 e 15,30-17,30; nei feriali previa prenotazione al numero 017377306. [g. c.]

ALBA

Uccise connazionale, pena ridotta [illegible] Torino

La corte d'assise [illegible] d'appello di Torino ha ridotto [illegible] pena al marocchino Salah Chahmi [illegible] 7 anni e mezzo di reclusione; in primo grado era [illegible] condannato dal tribunale [illegible] Alba [illegible] 12 anni per l'uccisione del connazionale Mustapha Laadam, 32 anni. I giudici d'appello hanno accolto la richiesta del difensore, Marco Bianchi, derubricando l'accusa da omicidio volontari[illegible] preterintenzionale. Il fatto era accaduto a Canale nel novembre 2000. [g. f.]

[illegible]

Aperta filiale della Cassa di risparmio di Asti

La Cassa di risparmio di Asti ha aperto ieri una filiale in frazione Racca, corso Canale 15. La direzione è affidata a Claudia Negro, che sarà affiancata da Roberto [illegible] e Fabrizio Bellamio. Quella di Guarene è la quinta filiale [illegible] banca [illegible] provincia di Cuneo. [g. f.]

ALBA

Università della terza età inaugura [illegible] accademico

L'Università della terza età inaugura oggi l'anno accademico alla Fondazione Ferrero (ore 16). Per l'occasione si terrà un concerto del duo pianoforte-violino Matteo Castagnoli [illegible] Cesare Zanetti. [g. f.]

[illegible]

Laboratorio di informatica alle scuole elementari

Oggi, alle scuole elementari in borgo Moretta, via De Amicis (ore 17,30), sarà inaugurato un laboratorio [illegible] informatica allestito [illegible] [illegible] contributo della Fondazione Crc. Verrà utilizzato anche dal «Centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti Alba e Bra», che ha sede nella scuola. [g. f.]

CONSEGNATI [illegible] [illegible] SCULTURA

Casa Pavese [illegible] [illegible]

SANTO STEFANO BELBO. La premiazione [illegible] [illegible] di scultura «Cesare Pavese» e la presentazione [illegible] progetti che vedranno il restauro della casa natale dello scrittore, hanno animato l'appuntamento di domenica dedicato all'autore de «La luna e i falò». L'incontro, svoltosi a casa Pavese, ha visto la consegna dei premi di scultura alla coreana Hee Won Kim, a Dino Damiani di Grignasco (Novara) [illegible] a Paolo Serrau di Montanera. [illegible] concorso è stato organizzato dal Cepam, in collabo[illegible] con la Fondazione Crc, Regione, Provincia e Comune.

Il sindaco, Giuseppe Artuffo, ha illustrato gli interventi che vedranno la trasformazione della casa natale in museo, la realizzazione di [illegible] percorso tra [illegible] Pavese e il Centro studi con sosta al cimitero, dove sono state da poco trasferite le spoglie dello scrittore, il restauro della falegnameria [illegible] Nuto per farne un museo etnografico, un ostello per studenti a Valdivilla. Alla spesa di un milione e 100 mila [illegible] si farà fronte con un finanzia[illegible] dell'80% (a fondo perduto) dell'Unione europea attraverso la Regione, mentre la differenza sarà a cari[illegible] del Comune. Entro marzo i lavori dovranno essere assegnati ed eseguiti [illegible] 50% in sei mesi. [illegible] presidente del Cepam, Luigi Gatti, ha rivolto un appello agli scultori di realizzare opere da sistemare lungo il percorso pavesiano.

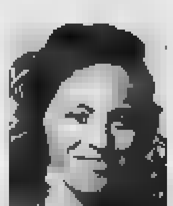
E' stata [illegible] aperta [illegible] [illegible]stra «Omaggio a Pavese», [illegible] [illegible] dipinti di Ovidio Mainetti, che rimarrà aperta fino al [illegible] novembre prossimo. [g. f.]

CONCORSO INTERNAZIONALE

[illegible] primeggia in letteratura

CHERASCO. Scrivere è il suo passatempo preferito, [illegible] da due anni studia per diventare ingegnere [illegible] Politecnico [illegible] Torino. Emanuela Bertello, [illegible] anni, della frazione Roreto, ha vinto [illegible] terzo premio al [illegible] letterario internazionale «Omaggio a Goldoni», organizzato dal Centro europeo di cultura.

Il diploma d'onore, [illegible] [illegible] [illegible] medaglia artistica argentata, le è stato assegnato [illegible] Roma per la sezione racconto, dove partecipava con lo scritto «Raggio d'amore». Sempre nella capitale, l'anno scorso, Emanuela, figlia di Giusto Bertello e Rosanna Messa, aveva conseguito un importante rico[illegible] al premio «Omaggio [illegible] Verga». Il primo racconto [illegible] [illegible] stato pubblicato nel 2000, quando si è classificata al primo posto al concorso intitolato «L'amore incondizionato», [illegible] l'amica Tiziana Verde con l'opera «Voltare pagina», ad Alba. «La scrittura - dice Emanuela - è [illegible] hobby che coltivo da quando avevo dieci anni. Per questo devo ringraziare [illegible] nonna, Anna Margiaria, che [illegible] ha sempre incoraggiata, insieme con i miei genitori. Il sogno nel cassetto [illegible] di pubblicare un libro». [m. ma.]



Emanuela Bertello

GUARENE, E' BLOCCATO

[illegible] ha sparato [illegible] motociclisti

GUARENE. Un camionista, Michele Cantamessa, 53 anni, residente a Guarene, è stato arrestato per aver sparato con il [illegible] fucile da caccia a due coppie di motociclisti, due giovani e due ragazze, che hanno riportato feriti guaribili da sette e dieci giorni. E' accaduto l'altra sera, [illegible] le 19, a Pralormo, sulla ex statale [illegible] Alba-Torino, in corrispondenza a piazza Risorgimento. Sono ancora in corso indagini per stabilire la dinamica esatta dell'accaduto. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, il Cantamessa si sarebbe infastidito per il sorpasso di alcuni motociclisti. E' nato [illegible] diverbio, [illegible] camionista [illegible] reagito estraendo dal portabagagli della sua auto un fucile da caccia calibro 12, regolarmente denunciato, e ha sparato colpendo quattro persone. Poi [illegible] Cantamessa se n'è andato: inseguito dai carabinieri di Poirino e Chieri, è stato raggiunto in locali[illegible] [illegible] Borbore di Vezza ed è stato arrestato per lesioni aggravate. Sull'auto hanno trovato il fucile.

I quattro motociclisti, da [illegible] a [illegible] anni, [illegible] Chieri [illegible] Collegno, [illegible] andati [illegible] farsi medicare all'ospedale di Chieri.

La posizione del Cantamessa è al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Alba, Riccardo Ghio: potrebbe essere processato per direttissima.

Il difensore del Cantamessa, avvocato Giorgio Scanavino: «Il mio cliente si riserva di chiarire l'accaduto in [illegible] [illegible] interrogatorio, che potrebbe già [illegible] oggi. [illegible] dopo si potranno fare [illegible] valutazioni». [g. f.]

ANIMATO INCONTRO IERI CON I TECNICI DELLA REGIONE, PRESENTE L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Argine anti-piene, [illegible] polemiche

Frazionisti fariglianesi lo contestano: «E' sovradimensionato»

FA[illegible]

C'[illegible] anche l'assessore regionale alla Protezione civile Caterina Ferrero ieri, nella sala consiliare del Comune, per sentire le istanze dei frazionisti di Viaiano, contrari alla costruzione di un argine anti piene del Tanaro. L'incontro è stato organizzato dall'assessore provinciale Francesco Rocca. Nella sala abitanti di Viaiano, l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Marco Botto. I tecnici della Direzione generale difesa del suolo [illegible] e del MagisPo. Il [illegible] Riccardo Ferrero e l'assessore Rocca hanno raccontato la storia dell'argine, previsto dopo l'alluvione del 1994. Una storia che dura da [illegible] anni, fatta di progetti, ipotesi, una difesa spondale da 400 milioni di vecchie lire già finanziata, [illegible] ventilata [illegible] [illegible] un argine contestato dagli abitanti perché giudicato sovradimensionato e [illegible] costerebbe oltre 1400 milioni di euro.

«Noi, dopo montagne di lettere, ci rimettiamo al giudizio dei tecnici», ha detto il sindaco Ferrero. Ne è nata una discussione tra i tecnici della Regione (rappresentati da Piero Telesca) e i fariglianesi, che hanno inviato un espo[illegible] alla Regione. Furio Dutto, dell'Autorità di Bacino, ha ammesso inesattezze nel Piano stralcio per l'asta del Tanaro nel tratto di fronte a Viaiano. Due le soluzioni: la costruzione dell'argine o una difesa spondale di altro tipo, ma con la classificazione dell'area nella fascia B. [g. aca.]





Sopra, il sopralluogo ieri di tecnici e frazionisti nella zona dove è prevista la costruzione del contestato argine contro le piene. A sinistra, [illegible] momento dell'animato dibattito nel municipio di Farigliano con gli abitanti di Viaiano

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 0131-252.644
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,30
€ 5,70/5,20. Lun. 4,2

[illegible]. Tel. 0131-252.0[illegible]
OGGI RIPOSO
€ 5,50/4,00 Lun. 4

[illegible] Sala [illegible] Tel. 0131-234.240
Chi botta... Teatro
Con Zuzzurro e Gaspare
Ore 21,15
€ 25-18-12

COMUNALE Sala Ferrara. Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 10-18-20-22.20
€ 5,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-258.080
Red Dragon Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-2[illegible]707
One Hour Photo Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
No Good Deed Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: [illegible] 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]. 0144-322.985
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Signs Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.616
Jimmy Neutron ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
€ 5/4 Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
Signs Ore 20,30-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16,30-17,30-20,20-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO [illegible] Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62.405
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,60/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
[illegible] Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[illegible] SOCIALE [illegible] 0131-942.276
About a boy Ore 20-22.20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

Pinocchio Ore 20,10-22,20.
Festivi ore 14,10-18,20-20,10-22,20.
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[illegible] Multicinema Tel. 0383-889001
Sala 1 Red Dragon
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2 Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30
Sala 3. Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40
Sala [illegible] Padan
Ore 15,15-16,55-18,30
Sala 4 Minority Report
Ore 20,10-22,55
Sala 5 Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 6 Signs
Ore 15,10-17,25-19,40-22
Sala 7. Il Pianista
Ore 16-19,05-22,10
[illegible]
Ore 15-17,30-20-22,30
[illegible]. One Hour Photo
Ore 14,30-16,35-18,40-20,40-22,45
€ 5,25 feriali [illegible] 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

[illegible]. Tel. 0141-530.066.
[illegible].
Orario: 20; 22,30. Sab. 17,40; 20; 22,30. [illegible] 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.066.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30. Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). [illegible]

[illegible] SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs.
[illegible]: 20,15; 22,30. [illegible] 18,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[illegible] Tel. 0141-413.630.
One hour photo.
Orario: 20,30; 22,30. Dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,[illegible] € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.[illegible]
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.789.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

[illegible] Sala Verdi [illegible] 0141-701.459
[illegible]

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-07.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-875.015.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-062.288.
RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.



AOSTA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Minority report**. Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,30.
AOSTA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Signs**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AOSTA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMB[illegible] [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima del film **The Bourne Identity**. *Sala 2:* **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. *Sala 3:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima del film **The bourne Identity**. *Sala 2:* **Signs**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. [illegible]. **Magdalene**. [illegible] d'oro [illegible] Venezia [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Callas forever**. [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; [illegible] tel. 779.60.300. **Minority report**. Or.: 17,15; [illegible] 22,45. **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs**. [illegible]: 15,40; 17,50; 20,00; 22,10. **Signs**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] via Gramsci 8, tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **No good deed - Inganni** [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DU[illegible]RO[illegible] Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Hour** [illegible] [illegible]: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **No** [illegible] **deed**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti** [illegible] **Nilo**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo**. Or.: 16; 18,10; [illegible].
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - [illegible] **Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 1 [illegible], tel. 011.817.9373. Riposo. Domani **Giovanna la pazza**. Or.: 16; 20,20; 22,30.
GIOIELLO [illegible] C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] **VILLAGE** via [illegible] 30[illegible] 817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Johan Padan (animazione)**. Or.: 15; 16,45; 18,30. **Bowling a Columbine**. Or.: 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Le grand bleu**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** [illegible] Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4316. *Ideal 1:* [illegible] **Dragon**. [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Signs**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 21 proiezione del Digital Delirium - Virtuality 2002 (ingresso libero con precedenza agli invitati).
[illegible] 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs**. Or.: 16,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs**. Or.: 13,30; 14,15; 16; 16,30; 18,15; 19; 20,30; 21,30; 22,50. **Ipotesi di reato**. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Peter Pan - Return to Neverland**. Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista**. Or.: 15; 18,10; 21,20. **Men in black II**. [illegible]: 20,15; 22,30. **Pinocchio**. [illegible]: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 19,45; [illegible] 22,15; 22,30. **Minority report**. Or.: 15; 18,15; 21,30. **No good deed**. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Red Dragon**. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20. **One Hour Photo**. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Signs**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; [illegible]; [illegible].
[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible] **Dragon**. [illegible]: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **No good deed - Inganni svelati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.60. **I sublimi segreti delle Ya-Ya** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02[illegible].
[illegible]**ENTINO 1**. **Un viaggio** [illegible] **amore**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio**. [illegible]: 16,15; 18,00; 20,15; 22,30.

[illegible]
Tel. 0171-631.771 (serale), 0171-444.285.
[illegible]. Or. 21.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.038
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-283.525.
[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
[illegible] **Pani ritorno all'isola che non c'è**. Or. 19,30; **Un viaggio chiamato amore**. Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Magdalene. Or. 20,05; 22,35
Sala 2: 8 Donne e un [illegible] Or. 20,15; 22,35
Sala 3: No good deed, Inganni svelati. Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Il pianista. Or. 21
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,15; 22,40
Sala 6: Pinocchio. Or. 21,15
[illegible] 7: Minority report. Or. 20; 22,45
[illegible] 8: Red dragon. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Signs. Or. 20,10; 22,35
Sala 10: One hour photo. Or. 20,20; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Pinocchio. Or. [illegible] 20; 22,20
Sala Max: Signs. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: No good deed. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Incantesimo napoletano.
Or. 21,15

[illegible] Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA MORRI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI [illegible] 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Red dragon.
Or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: Signs.
Or. 20,25; 22,30
Sala Blu: Pinocchio.
Or. 20,20; 22,30

IRIS. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534
CHIUSO

BERTOLA SALA 1 [illegible] 0174-47.898.
Pinocchio.
Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Signs. Or. 20,15; 22,30.

[illegible]
Red dragon Or. 21,30

[illegible]
[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
L'imbalsamatore.
Or. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Pinocchio
Or. 20; 22

MONUMENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Red dragon.
Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 2: One hour photo. Or. 20,20
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20; 22,20
Cinecittà 4: Signs. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 5: No good deed. [illegible]; 22,30

[illegible]					
[illegible]	36	20	3	31	41
	72	65	53	[illegible]	52
CAGLIARI	82	83	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	77	[illegible]	[illegible]	44
[illegible]	[illegible]	6	29	70	14
	94	77	75	72	[illegible]
GENOVA	[illegible]	34	[illegible]	68	26
	105	77	[illegible]	60	[illegible]
MILANO	[illegible]4	22	37	72	12
	70	67	65	57	54
NAPOLI	21	49	27	8	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	67	52	[illegible]
PALERMO	82	87	14	83	13
	118	81	75	49	45
ROMA	78	73	15	3	13
	92	79	74	72	50
[illegible]	36	35	[illegible]	38	33
	74	70	63	60	58
VENEZIA	62	[illegible]	71	86	8
	131	57	52	47	44

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.68 di TORINO Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

68-2	68-4	68-6	68-8	68-10
68-12	68-14	68-16	68-18	68-20
68-22	68-24	68-26	68-28	68-30
68-32	68-34	68-36	68-38	68-40
68-42	68-44	[illegible]	68-48	68-50
68-52	68-54	68-56	68-58	68-60

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 36 (5); Genova 18 (1); Milano 34 (0); Napoli 8 (4); Palermo [illegible] (10); Roma [illegible] (7); Torino 55 (0); Venezia 57 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA:

77-3	77-19	77-35	89-11	89-27
77-5	77-21	77-37	89-13	89-29
77-7	77-23	77-39	89-15	89-31
77-9	77-25	77-41	89-17	[illegible]
77-11	77-27	[illegible]	89-19	89-35
77-13	77-29	89-5	89-21	89-37
77-15	77-31	89-7	89-23	89-39
77-17	77-33	89-9	89-25	89-41

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

5-14-[illegible]	5-32-50	5-32-86
5-14-32	5-32-59	14-23-32
5-14-41	5-32-68	14-23-41
5-14-50	5-23-77	14-23-50
5-14-59	5-23-86	14-23-59
5-14-68	5-32-41	14-23-68
5-14-77	5-32-50	14-23-77
5-14-86	5-32-59	14-23-86
5-23-32	5-32-68	14-32-41
5-23-41	5-32-77	14-32-50

Vincite: centrati 2 ambi a Roma 35-85; [illegible] ambata a Palermo 73.

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 2 - 12 - 24 - 66 - 77 - 89 / 5 - 17 - 24 - 65 - 71 - 82

€ 3,50 — 7 combinazioni: 7 - 18 - 27 - 54 - 63 - 80 - 88

[illegible] sistematiche [illegible] basi

[illegible] 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - 21 - 33 - 60; varianti (8 numeri) = 1 - 11 - 42 - 77 - 80 - 85 - 87 - 90

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



ALGE per la casa
www.alge.it

ESORDIO CON SCONFITTA NEL CAMPIONATO DI PALLAVOLO A2 PER LA FORMAZIONE ASTIGIANA SUL PARQUET DI VASTO CONTRO L'AGNONE

Casanova illude per un set

Domenica al Palacierre arrivano i «Lupi»

VOLLEY serie A2

RISULTATI

Gioia del Colle-Crema Cr 3-0; Agnone Is-Casanova D.W.S. Grande Volley At 3-1; Lupi S. Croce Pi-Lamezia Terme Cz 0-3; Loreto An-Trieste 1-3; Cosenza-Forlì 2-3; Vibo Valentia-Grottazzolina Ap 3-0; Schio Vi-Cagliari 2-3.

CLASSIFICA

Gioia del Colle, Lamezia Terme, Vibo Valentia, Agnone e Trieste punti 3; Forlì e Cagliari 2; Schio e Cosenza 1; Loreto, Casanova D.W.S. Grande Volley, Grottazzolina, Lupi S. Croce e Crema 0.

PROSSIMO TURNO
(domenica 3 novembre, ore 18)

Casanova D.W.S. Grande Volley-Lupi S. Croce; Cagliari-Gioia del Colle; Trieste-Agnone; Lamezia Terme-Loreto; Crema-Cosen[illegible]; Forlì-Vibo Valentia; Grottazzolina-Schio.

Carlo Lisa
ASTI

E' iniziata con una sconfitta la terza stagione [illegible] A2 della Casanova D.W.S. Grande Volley. Opposti alla matricola Agnone (Is) i rossoblu hanno illuso per un set, poi hanno ceduto 1-3 (25-21; 20-25; 19-25; 20-25). Un avvio in salita, contro un'avversaria diretta nella lotta per la salvezza, per un campionato che si prospetta denso di incognite e difficoltà. Dopo un primo set determinato, in cui hanno approfittato della tensione che serpeggiava tra gli avversari, costretti a giocare sul campo neutro di Vasto (Ch), gli astigiani sono andati in barca, patendo in ricezione lunghi «filotti» della battuta molisana e commettendo errori in attacco. Uno scotto pagato all'inesperienza da [illegible] squadra molto giovane e per questo facilmente soggetta ad alti e bassi e a rischio d'improvvisi black out.

LA FORMAZIONE. Contro l'Agnone il tecnico Bob Fant ha mandato in campo il sestetto base. Cambi per Anguelov in sostituzione dell'attaccante slovacco Hupka e dell'australiano Keir. Migliori realizzatori dei rossoblu sono stati l'opposto Keir e il centrale Spairani con 11 punti. Le altre azioni vincenti sono venute da Hupka (6), Lorenzoni (5), Anguelov e Cecconi (3). Carletti ha giocato in cabina di regia, Fabbri da libero. Per problemi [illegible] tesseramento non erano disponibili Vaira e Gambarelli.

LA CRONACA. La Casanova è scesa in campo determinata e ha subito aggredito gli avversari, partiti contratti nonostante la presenza nelle proprie file di giocatori d'esperienza come Karabec, Selvaggi e Baldaccini. Trascinati dall'opposto australiano Keir i rossoblu si sono portati prima sul 9-5, poi sul 17-11, hanno subito [illegible] parziale rimonta dei molisani (22-20) e hanno chiuso [illegible] primo set sul 25-21, in [illegible] minuti. Nella seconda frazione è stato l'Agnone ad andare in vantaggio (7-4). Gli astigiani hanno impattato sul 10-10; poi, subendo una serie di muri e commettendo alcuni errori di troppo in attacco, sono stati dinuovo distanziati (16-20) e hanno ceduto il parziale 20-25 in 25'. Nel terzo set, dopo un inizio equilibrato (3-3), Lorenzoni & C. hanno messo il piede sull'acceleratore (13-9), poi, subendo [illegible] lungo black out, hanno incassato un parziale di 0-7, patendo in ricezione le efficaci battute di D'Angelo (ex [illegible]ara). Fallosi in attacco e incapaci di tenere il cambio palla non [illegible] stati in grado di reagire e si sono arresi sul 19-25, dopo 24'. La musica [illegible] è cambiata nel quarto parziale, condotto sempre sotto e perso 20-25 in 24'.

IL COMMENTO. «La squadra - ha commentato il coach Fant - ha disputato un buon primo set. Poi gli [illegible] ci hanno preso le misure e hanno rischiato molto al servizio, mettendoci in difficoltà in ricezione. I ragazzi mi sono piaciuti dal punto di vista mentale, hanno lottato con il cuore, ma hanno fatto fatica quando si sono trovati in svantaggio. [illegible] un po' più di freddezza forse potevamo strappare qualcosa in più».


Sale l'attesa dei tifosi per il debutto casalingo della Casanova

BASKET SERIE B2

Prestitempo torna a vincere a Correggio

La Prestitempo ha [illegible] successo scacciacrisi domenica a Correggio. I bancari si sono imposti per 79-70 [illegible] i parziali di 28-14, 36-33, 55-47. Per la Cierre si è trattato [illegible] secondo successo nel campionato di [illegible] dopo sei giornate. Entrambe le vittorie sono state ottenute in trasferta.

Sul parquet degli emiliani i migliori sono [illegible] Marcello, Jacomuzzi e Calvo.

Il primo ha realizzato 18 punti e catturato 7 rimbalzi, risultando l'anima della squadra. Il regista è stato il miglior realizzatore [illegible] 24 punti e due sue triple hanno tenuto a distanza gli avversari nel quarto tempo. Mozart, pur marcatissimo, è riuscito a rendersi molto utile, segnando 16 punti e servendo assist preziosi ai compagni.

Domenica prossima la Prestitempo affronterà a Moncalieri, dove finora [illegible] vinto [illegible] quotato Castel Guelfo, che ha in squadra l'ex nazionale Richy Morandotti. In graduatoria la Cierre è quintultima con 4 punti. [e. a.]

SERVIZIO A PAGINA 47

CALCIO ECCELLENZA

GALLETTI BEFFATI 2-1 DAI CUNEESI NONOSTANTE IL PENALTY DI GABASIO

All'Asti non è bastato un rigore con la «bestia nera» Sommariva

Enzo Armando
ASTI

Brusca frenata dell'Asti. I galletti hanno subito uno stop imprevisto domenica al «Censin Bosia» [illegible] il Sommariva Perno. Una giornata storta, la prima in campionato, per la squadra [illegible] Nicola Petrucci, che ha ceduto [illegible] punti preziosi, perdendo il confronto per 1-2. Uno scivolone che fa retrocedere l'Asti dal terzo al quarto posto, scavalcato dal Saluzzo e raggiunto dalla Novese, con il Bra a un punto. Il rammarico consiste nel fatto che Bucciol e compagni non hanno approfittato della seconda sconfitta consecutiva dell'Acqui, attuale seconda forza del girone; mentre l'Orbassano ormai sembra fare storia a sé: i torinesi, vincendo il confronto diretto con i termali, sono deci[illegible] in fuga e sono rimasti l'unica compagine ancora imbattuta. Il Sommariva Perno si conferma la «bestia [illegible]» dell'Asti. Due anni fa aveva fatto retrocedere il sodalizio presieduto da Gian Maria Piacenza [illegible] Promozione dopo due combattute partite di spareggio. Ora questo successo, che permette ai cuneesi di risollevarsi dalle posizioni [illegible] coda (alla vigilia di questo incontro [illegible] terzultimi). Inoltre, il portiere astigiano Mirko Bucciol ha visto interrompersi il suo record di imbattibilità che durava da 427': Campra al 27' violava una porta che non subiva reti dalla [illegible] da giornata. Il pareggio dell'Asti era [illegible] opera di Gabasio su calcio di rigore nella ripresa al 49', ma [illegible] Sommariva Perno trovava la zampata vincente con Ventura al 59'.

Nemmeno l'entrata [illegible] Falzone al posto [illegible] Pavese e di Meda in vece di Cerrato, con il conseguente spostamento in avanti del baricentro astigiano, dava lo spunto all'undici biancorosso per agguantare [illegible] pareggio che a quel punto [illegible] sarebbe rivelato prezioso.

Asti: Mi. Bucciol; Cerrato (Meda), Gallino (Conti); Bruno, Paolini, Ferraris; Pavani, Ma. Bucciol, Pavese (Falzone), Isoldi, Gabasio.


Sergio Gabasio, gol su rigore

OCCASIONE SPRECATA PER I GIALLOBLU' CHE RISALGONO POSIZIONI [illegible] CLASSIFICA

Nova raggiunta al '93 a Bra

In rete con Fogliato, poi il pari in pieno recupero

Gianluca Forno
ASTI

Quel che è certo [illegible] che [illegible] la Nova Asti il finale di partita è quasi sempre a sorpresa e raramente non regala emozioni.

Dopo aver santificato tante volte la famosa zona Cesarini, questa volta i gialloblù possono disperarsi per aver subito [illegible] rete del pareggio (1-1) a Bra in pieno recupero proprio quando la squadra di Bochicchio stava [illegible] in porto un [illegible] dal valore enorme, ottenuto in trasferta sul campo di una delle formazioni migliori del girone.

Passato il momento buio [illegible] due settimane fa la Nova Asti pare ora in netta ripresa e la partita in terra [illegible] una fedele testimonianza. Pur privi di Pesce, sostituito da Roveta, e [illegible] Macario e Corgnati che hanno disputato solo uno spezzone di partita (in campo dall'inizio Garbo), a Bra gli astigiani hanno condotto il gioco per tutto il primo tempo, trovando la rete del meritato vantaggio grazie a una nuova prodezza di Fogliato, abile a togliere le ragnatele dal «sette» della porta di Pischiutta. Dopo altre buone opportunità per Giribone e Carnà, nella ripresa è salito di tono il Bra.

I cuneesi hanno giocato con maggiore grinta, trascinati dalla panchina dallo scatenato mister Merlo (molto più vitale e in forma [illegible] alcuni suoi calciatori), addirittura espulso dall'arbitro. La Nova Asti è riuscita a resistere agli assalti dei padroni di casa fino al 93', ma è stata costretta ad arrendersi all'ultimo attacco del Bra. Fava è stato bravo a realizzare con una conclusione in diagonale violenta e precisa.

Domenica prossima al Censin Bosia arriva il Saluzzo terzo in classifica. Facile prevedere un'altra sfida molto dura che darà ulteriori importanti indicazioni sul pro[illegible] di crescita in casa gialloblù.

Nova Asti: Bobbio, Guarrais, Perez, Masu, Roveta, Garbo, Boella, (Macario), Tagliaferro, Giribone, Fogliato, Carnà (Corgnati).

ECCELLENZA

RISULTATI (settima giornata)

Albese-Cheraschese 2-2; Asti-Sommariva Perno 1-2; Bra-No[illegible] Asti Don Bosco 1-1; Fossanese-Centallo 1-0; Moncalieri-Derthona 1-3; Novese-Chieri 4-1; Orbassano-Acqui 2-1; Saluzzo-Libarna 4-[illegible].

CLASSIFICA

Orbassano 19 punti; Acqui 15; Saluzzo 15; Asti, Novese 13; Bra 12; Nova Asti 11; Cheraschese 10; Derthona 9; Chieri 8; Libarna, Sommariva Perno, Albese 7; Centallo 6; Fossanese 4; Moncalieri 0.

PROSSIMO TURNO (ore 14,30)

Acqui-Novese; Centallo-Bra; Cheraschese-Orbassano; Chieri-Fossanese; Derthona-Albese; Libarna-Asti; Nova Asti Don Bosco-Saluzzo; Sommariva Perno-Moncalieri.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

CAMBIO [illegible] PANCHINA

Rocchettaisola Sollazzo lascia e arriva Sesta

ROCCHETTA TANARO

Mario Sesta è il nuovo allenatore del Rocchettaisola (Prima categoria). Dopo la sconfitta interna di domenica scorsa (2-4 contro il Sarezzano) l'ex mister tanarino Valter Sollazzo ha infatti rassegnato le proprie dimissioni.

L'avvicendamento in panchina arriva come ultimo atto di un [illegible] di stagione davvero difficile: anche nell'ultimo turno il Rocchettaisola era riuscito a recuperare l'iniziale doppio svantaggio grazie ai gol [illegible] Patti e Zuin, ma nel finale, dopo le espulsioni di Di Leo e Mansueto, il Casalcermelli ha fatto sua la partita.

La posizione in classifica non è quella auspicata e non rispecchia il reale valore della formazione tanarina; da qui la decisione [illegible] Sollazzo di dimettersi.

Rocchettaisola: Mansueto, Di Leo, Lekay, Frassetto, Cicigoi (Fama), Bonfanti (Patti), L. Dellagaren, Zuin, Pellitteri (Cavallo), M. Dellagaren, Rossi. (g. fo.)

ALTRI SERVIZI A PAGINA 46

PROMOZIONE, SANDAMIANFERRERE DI NUOVO IN CRISI

Canelli rallenta ed è raggiunto

SAN DAMIANO

Il Canelli rifiata un attimo [illegible] l'Aquanera subito ne approfitta per raggiungere gli spumantieri in testa alla classifica del girone D di Promozione.

La formazione di Borello è tornata a casa dalla trasferta a Borgo San Martino contro il San Carlo [illegible] punto: 1-1 il risultato finale, con entrambe le reti realizzate nel primo tempo. L'Aquanera è andata a vincere invece in trasferta contro il Sandamianferrere, battuto per 2-1.

Le cose con [illegible] San Carlo si erano messe bene per il Canelli, che [illegible] 6' [illegible] già in vantaggio grazie a una rete del bomber Greco Ferlisi, all'ottava segnatura in sette partite. Dopo un quarto d'ora arrivava il pareggio del San Carlo per merito di D'Andrea, che indirizzava un calcio di punizione nel sette.

Canelli: Graci; Mondo, Castelli; Olivieri, Pandolfo, Mirona; Pellizzari (Ronello), Giovinazzo, Lovisolo, Greco Ferlisi, Aguglio (Seminara).

Secondo 0-0 consecutivo per la Moncalvese. Gli aleramici si sono accontentati [illegible] un pari con il Trofarello in trasferta.

La domenica passata l'undici biancorosso [illegible] invece impattato con [illegible] Castellazzo. [illegible] tecnico Andrea De Rosa aveva due [illegible]enze pesanti: i fratelli Davide e Michele Torretta.

Nella ripresa ha debuttato lo slavo Mitic, attaccante proveniente dal Giraudi. Domenica [illegible] Moncalvese affronterà in un derby che si prospetta avvincente il Canelli.

Moncalvese: Pozzati; Tapparo, Scassa (Palmisano); Nosen[illegible] (Musumeci), Olivero, De Bernardi; Addorisio, Tulore, Incardona, Valpreda, Barotti (Mitic).

Il Sandamianferrere si è arreso in casa all'Aquanera e il tecnico rossoblù Renato Biasi chiede a gran voce rinforzi. I rossoblù sono quartultimi con [illegible] punti ma a loro scusante un calendario veramente duro, che li ha opposti alle migliori squadre del girone.

Il San Damiano aveva aperto le marcature [illegible] Sarzi al 20' della ripresa. L'Aquanera riusciva a ribaltare la situazione con Mossetti e Gaggero e a conquistare i 3 punti che consentono l'aggancio al Canelli.

Sandamianferrere: Alessandro Biasi; Sarzi (Salmaso), Migliasso, Farello, A. Porrino (Forno); Finotto (Gerbi), Restivo, Franco (Anania), Piazza, E. Porrino. [e. a.]

PR[illegible]MOZIONE

RISULTATI (settima giornata)

Castellazzo-Sale 1-0; Gaviese-Felizzano 1-1; Trofarello-Moncalvese 0-0; Lucento-Nizza Millefonti 4-2; Ovada-Cambiano 1-2; Pozzomaina-Vanchiglia 1-1; [illegible] Carlo-Canelli 1-1; Sandamianferrere-Aquanera 1-2.

CLASSIFICA

C[illegible]lli, Aquanera 17 punti; Lu[illegible] 15; Castellazzo 13; Vanchiglia, Gaviese 12; Moncalvese, Felizzano 11; [illegible]ale 9; San Carlo, Trofarello 7; Cambiano 6; Sandamianferrere 5; Pozzo[illegible] 4; Nizza Millefonti 3; Ovada 1.

PROSSIMO TURNO (ore 14,30):

Aquanera-Pozzomaina; Cambiano-Sandamianferrere; Felizzano-Lucento; Gaviese-San Carlo; Moncalvese-Canelli; Nizza Millefonti-Ovada; Sale-Trofarello; Vanchiglia-Castellazzo.

CALCIO PRIMA: BATTUTA 2-0 LA CASTELNOVESE. IN SECONDA SALTA LA PANCHINA DEL BUBBIO: ESONERATO PERNIGOTTI, ARRIVA PAGLIANO

Una boccata d'ossigeno per il Giraudi

I biancoazzurri tornano al successo. Pari della Nicese

Al di là del momento negativo del Rocchettaisola, in Prima categoria si registrano la bella prestazione dello Junior Giraudi che ottiene [illegible] vittoria importante contro la Castelnovese, e il pareggio a reti bianche della Nicese.

In Seconda categoria, invece, nel girone P continua la fuga della Marentinese tallonata da CMC e Castelnuovo Don Bosco. «Salta» una panchina nel gruppo Q, dove il pareggio contro il Castagnole Lanze non basta all'allenatore del [illegible] Pernigotti per evitare l'esonero.

PRIMA CATEGORIA

Nicese-Strevi 0-0. Partita non esaltante [illegible] pareggio che alla fine è [illegible] risultato più logico. Pochissime le occasioni da gol su entrambi i fronti, la Nicese recrimina su un'opportunità capitata sui piedi di Roveta che ha tirato appena sopra la traversa.

Nicese: Quaglia, Mazzapica, Giacchero, Piana (Mazzetti), Giovine, Basso, Lovisolo, Vessallo, Parodi, Maio, Roveta.

Junior Giraudi-Castelnovese 2-0. Tre punti che significano ossigeno per i ragazzi di Fusco. Gli astigiani hanno sofferto a lungo prima di sbloccare il risultato, ma negli ultimi 20 minuti sono arrivate le reti di Roberto e Genovesio che hanno risolto una situazione ingarbugliata.

Junior Giraudi: Ribellino, Castiglione, Bragato, Ottaviani, Poggio, Rubba, Troshani, Virciglio (Stefanini), Lamattina, Genovesio, Roberto.

SECONDA CATEGORIA GIRONE P.

Marentinese-San Domenico 2-1. Non demeritano affatto i biancovardi sul campo della capolista, ma devono arrendersi per un paio di ingenuità difensive. Chiusa la prima frazione sotto di un gol, il San Domenico pareggia nella ripresa [illegible] Passera, ma nel finale subisce la seconda rete torinese. I riscontri per gli astigiani, a prescindere dal risultato, sono stati comunque positivi.

CMC-San Damiano 2-0. Partita strana, dal risultato senz'altro pesante per la squadra di Maltese, scesa tra l'altro in campo sen[illegible] portieri di ruolo (in porta è andato Audenino che non è un [illegible] difensore). Il CMC sblocca il risultato dopo 48" con Ferro, poi per 90' i sandamianesi cercano [illegible] pareggio creando anche buone opportunità. All'ultimo minuto arriva il raddoppio di Oggero, alla [illegible] prima rete [illegible] la maglia del CMC.

Andezeno-Castelnuovo [illegible] 1-2. Match caratterizzato da ben quattro rigori: Bosio segna i due penalties per il Castelnuovo (in entrambi i casi fallo su Berruto), mentre Graglia è superlativo a sventare uno dei tiri dagli 11 metri dei torinesi. [illegible] squadra di Dova legittima il risultato con due pali di Tamagnone.

Celle-Mazzola 1-3. Un Mazzola in grande spolvero passa [illegible] autorità sul campo [illegible] un Celle che pare un po' in difficoltà. Mario Buffa, Capello e Rabellino segnano le tre reti ospiti, di Umberto di Lallo nel finale il punto della bandiera.

Valfenera-Villafranca 1-1. Derby come da pronostico molto combattuto con tutte le emozioni concentrate negli ultimi 10 minuti. Sebbene in 10 uomini il Valfenera passa in vantaggio all'80' [illegible] Ciletta, ma cinque minuti dopo Bindini su punizione [illegible] il pareggio.

[illegible] Club-Villa San Secondo 2-0. Ottima prestazione della giovane formazione di mister Mantelli, che bada principalmente a controllare gli attacchi ospiti per poi gettarsi in avanti con veloci ripartenze. Grande protagonista del match è stato Panne autore della doppietta decisiva.

Napoli Club-Real Betis 1-2. Trascinato da un Giacoppo in giornata di vena il Real Betis trova tre punti d'oro: Cristian Aloi, scatenato, va in gol due volte e serve a poco la rete nel finale di Baldelli su rigore (fallo su Mosso), per un Napoli Club che ha pagato anche le assenze di Giuntelli e Totaro. Al [illegible]io il Real Betis ha recuperato qualche titolare e ora può cominciare a risalire la classifica.

GIRONE Q

Castagnole Lanze-Bubbio 0-0. La squadra di Vespa crea diverse occasioni, una clamorosa con Ghiga, ma non trova il gol contro un Bubbio discreto [illegible] molto motivato. Nonostante il buon p[illegible] esterno cambia la guida tecnica del Bubbio: il nuovo allenatore [illegible] Pagliano, ex Strevi. Nel comunicato, i dirigenti bubbiesi ringraziano mister Pernigotti per il lavoro svolto durante questi anni.

Mombercelli-Pecetto 2-0. Vittoria molto importante per gli astigiani [illegible] disputano [illegible] splendida gara. Dopo un rigore fallito da Lamattina il Mombercelli sblocca la situa[illegible] con Gianluca Musso [illegible] raddoppia grazie a Merlino. Ospiti mai pericolosi.

Montemagno-Casalcermelli 0-2. Ancora problemi per il Montemagno, costretto ad arrendersi in casa al quotato Casalcermelli. Gli alessandrini segnano una rete per tempo; un espulso per parte, Vallismeri tra gli astigiani.

Castelnovese-Audace Boschese n.d. Gli alessandrini non si presentano all'anticipo di sabato pomeriggio e avranno partita persa a tavolino, in quanto l'arbitro era invece regolarmente presente alla partita. [g. fo.]

PRIMA CAT. GIRONE H

RISULTATI

Arquatese-Aurora 1-0; Don Bosco Al-San Giuliano Vecchio 2-0; Fulvius-Cabella 2-1; Junior Giraudi-Castelnovese 2-0; Masiese-Vignolese 1-1; Nicese-Strevi 0-0; Rocchettaisola-Sarezzano 2-4; Viguzzolese-Monferrato 0-1.

CLASSIFICA

Monferrato 17, Arquatese 15, Fulvius 14, Sarezzano 13, Vignolese 11, Nicese, Cabella, Strevi Viguzzolese 9, Junior Giraudi 8, Aurora, Masiese, San Giuliano Vecchio 7, Rocchettaisola 6, Don Bosco Al 5, Castelnovese 3.

PROSSIMO TURNO (domenica 3 novembre, ore 14,30)

Aurora-Rocchettaisola; Cabella-Don Bosco; Castelnovese-Nicese; Monferrato-Masiese; San Giuliano Vecchio-Viguzzolese; Sarezzano-Junior Giraudi; Strevi-Fulvius; Vignolese-Arquatese.

SECONDA CAT. GIRONE P

RISULTATI

Milan Club-Villa San Secondo 2-0; Valfenera-Villafranca 1-1; Napoli Club-Real Betis 1-2; Andezeno-Castelnuovo D.B. 1-2; Celle-Mazzola 1-3; CMC [illegible]onferrato-Tecnopompe-San [illegible]miano 2-0; Marentinese-San Domenico 2-1.

CLASSIFICA

Marentinese 16, VCMC Monferrato 14, Castelnuovo D.B. 13, Mazzola 10, Andezeno 9, Villafranca 8, Celle, San Domenico, Milan Club 7, San Damiano, Valfenera, Real Betis 6, Napoli Club 5.

PROSSIMO TURNO (domenica 3 novembre, ore 14,30)

Castelnuovo D.B.-Celle; San Domenico-Napoli Club; Real [illegible] Valfenera; Milan Club-Andezeno; Tecnopompe-San Damiano-Andezeno; Mazzola-CMC Monferrato; Villa San Secondo-Villafranca.

SECONDA CAT. GIRONE Q

RISULTATI

Castelnovese-Audace Boschese n.d.; Castagnole Lanze-Bubbio 0-0; Montemagno-Casalcermelli 0-2; Mombercelli-Pecetto 2-0; La Sorgente-Bassignana 1-2; Santostefanese-Lobbi 1-1; Europa-Frugarolese 2-2.

CLASSIFICA

Bassignana 15, Castagnole Lanze, Lobbi 13, Casalcermelli 12, Frugarolese 11, Pecetto 10, Audace Boschese, Santostefanese 8, Europa 5, La Sorgente, Montemagno, Bubbio, Mombercelli, Castelnovese 4.

PROSSIMO TURNO (domenica 3 novembre, ore 14,30)

Castelnovese-Castagnole Lanze; Bubbio-Montemagno; Casalcermelli-Mombercelli; Pecetto-La Sorgente; Bassignana-Santostefanese; Lobbi-Europa; Audace Boschese-Frugarolese.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BASKET B2: CONFORTANTE SUCCESSO (79-70) PER GLI ASTIGIANI SUL PARQUET DELLA MATRICOLA EMILIANA

Calvo dirige, Marcello finalizza

A Correggio in evidenza anche Jacomuzzi

ASTI

Secondo successo per la Prestitempo, che allontana l'ombra minacciosa della crisi.

I bancari sono andati a vincere sul parquet della matricola Correggio (79-70), bissando la vittoria di quindici giorni prima contro il Fidenza. Ora ai bancari non resta che [illegible] di «violare» il parquet che dovrebbe essere loro amico di Moncalieri, dove invece finora hanno incassato solo sconfitte.

I due punti di Correggio servono molto per [illegible] morale: la squadra ha dato prova di carattere, resistendo nel finale [illegible] ultimi assalti dei padroni di casa. Un ritrovato Jacomuzzi, il solito magistrale Calvo che pur marcatissimo ha fatto bene la [illegible] parte ma soprattutto un Marcello strepitoso sono stati gli artefici di questo successo esterno.

La formazione guidata da Arturo Benelli si [illegible] presentata a Correggio dopo un'altra settimana trascorsa tra mille disavventure: la più grave, quella che ha coinvolto il pivot Torcello, che nel tentativo di chiudere una finestra dello spogliatoio al palazzetto dello sport di via Gerbi, si è ferito con un vetro. Il centro [illegible] sceso in campo regolarmente anche [illegible] coach Benelli ha limitato il suo utilizzo a una ventina di minuti. La sua parte, [illegible] bene, l'ha fatta Marcello, che ha dominato sotto i tabelloni, catturando 7 rimbalzi. Il giocatore alessandrino ha centrato poi 18 punti pesanti, conditi da medie strepitose: 5/8 da due, 2 su 2 da [illegible] e 2 su 2 ai liberi. Impossibile chiedergli di più. Preciso e determinante anche il regista Jacomuzzi, con [illegible] 4/5 da tre e un eccellente [illegible] dalla lunetta.

[illegible] ha fatto [illegible] il suo contributo Bassan, autore di un 6 su [illegible] da due, anche se stranamente non ne ha imbroccata una dei tiri dalla lunga distanza: [illegible] 0 [illegible] 6 la sua percentuale. Chi [illegible] trova un'uscita dal tunnel della crisi è Bertello: bravissimo in marcatura [illegible] assolutamente nullo in attacco dove non riesce più a centrare il canestro. I suoi cinque tentativi [illegible] andati tutti a vuoto.

I parziali dell'incontro [illegible] stati 28-14, 36-33 e 55-47, [illegible] la Cierre sempre in vantaggio, anche se nella seconda e quarta frazione ha concesso qualcosa di troppo agli avversari. Nell'ultimo periodo i padroni di casa hanno recuperato fino al 60-58, fallendo [illegible] dell'aggancio. Saliva allora in cattedra Jacomuzzi che con [illegible] «triple» [illegible]va un solco incolmabile tra le due squadre.

Domenica a Moncalieri la Prestitempo avrà un confronto molto impegnativo contro [illegible] Castel Guelfo, nelle cui file gioca l'ex nazionale Richy Morandotti. Il Castel Guelfo ha 10 punti in graduatoria, staccato di due lunghezze dall'attuale fuggitivo: il Castelnuovo.

Prestitempo: Jacomuzzi 24, Marcello 18, Calvo 16, Parisinotto 2, Bertello, Brezzo 1, Torcello 4, Bassan 12, Comino 2. Allara non entrato.

Correggio: Zampa 2, Erich 6, Piccoli 13, Gamal n. e., Cappelli 7, Ongarini 5, Rustichelli 3, Bonacini n. e., Ferrari 17, Balcari 17. [a. a.]

BASKET GIRONE B2

SESTO TURNO

Correggio-Prestitempo 70-79; Fidenza-Malpighi Bologna 90-78; Castelnovo-Varese 74-68; Auxilium Torino-Bergamo 77-65; Omegna-Carrara 94-80; Castel Guelfo-Modena 77-67; Como-Saronno 77-75; Casalpusterlengo-Monza 78-72.

CLASSIFICA

Castelnovo 12 punti; Como, Castelguelfo, Omegna 10; Casalpusterlengo 8; Malpighi Bologna, Varese, Monza, Saronno, Auxilium Torino, Fidenza 6; Prestitempo 4; Correggio, Carrara, Modena 2; Bergamo 0.



Il «Mozart» del basket astigiano, Amedeo Calvo; 16 punti a Correggio

VOLLEY B2

PRIMO SUCCESSO IN CAMPIONATO DEI «BANCARI»

L'Erbavoglio batte il Chieri con Angelino e Celardo super

ASTI

L'Erbavoglio rompe il ghiaccio nel campionato di B2 di pallavolo. Il sestetto guidato da Gian Paolo Rossi ha conquistato [illegible] primo successo dopo le sconfitte [illegible] Paravia e Finale. Gli astigiani si sono imposti [illegible] 1-3 sul Chieri. Trascinatori dell'Erbavoglio sono stati Angelino (22 punti, frutto di 17 schiacciate, due ace e tre muri) e Celardo, autore [illegible] 17 punti. La compagine presieduta da Carlo Romano [illegible] vinto il primo set per 25-18, ha perso il secondo 22-25 ma poi si [illegible] scatenata negli altri due periodi, imponendosi rispettivamente per 25-20 e 25-16. Da segnalare anche il buon apporto fornito da Mazzoni al centro (11 punti) e [illegible] giovane Gulinelli, che ha sostituito l'infortunato Bosticco (lussazione al dito riportata contro [illegible] Paravia. Il prossimo impegno sarà sabato al Globert (ore 16) nella prima sfida stagionale contro una formazione sarda: il Quartucciu. **Classifica:** La Maddalena, Paravia Torino 9 punti; Ovada 6; Oristano 5; Uta Cagliari, Quartucciu, Quartu 4; Chieri, Valsusa, Finale Ligure, Erbavoglio Asti 3; Sassari 1; Sant'Anna Torino 0. [a. a.]

BOCCE

RISULTATI CONTRASTANTI PER LE DUE ASTIGIANE NEL MASSIMO CAMPIONATO

Tubosider passeggia con «La Fissa»

Depetris-Andreoli non bastano agli «Amici» sul campo di Chiavari

[illegible]

[illegible] terza giornata del massimo campionato di bocce è andata in archivio con la prima vittoria stagionale della Tubosider e la seconda sconfitta consecutiva dell'Amici Bocce circolo Nosenzo Asti.

TUBOSIDER. Il «battesimo» casalingo dei biancazzurri del ds Delfino Novara è coinciso con un larghissimo successo per 20-0 su La Fissa degli ex Guaschino e Cericola e dell'astigiano Zoppa. Con questa affermazione la Tubosider ha ricordato nel migliore di modi il 10° anniversario della drammatica scomparsa di Giuseppe Tonlotta (Beppe d'Cialambert), giocatore che avrebbe dovuto partecipare al campionato di serie A 1992/93. Tornando all'incontro con La Fissa, gli astigiani non hanno sbagliato un colpo, «aiutati» anche dagli errori degli avversari («esemplare» la prima partita a terne, [illegible] gli ospiti che hanno dilapidato [illegible] vantaggio [illegible] 12-7). Da segnalare le prestazioni di Mino Vottero (28 [illegible] combinato), Giorgio Repetto e Massimo Borca. Quest'ultimo nel tiro progressivo ha colpito la bellezza di 43 bocce su 46 [illegible] primo errore è arrivato al 33° bersaglio).

AMICI BOCCE. I campi sabbiosi dell'impianto di Chiavari hanno giocato un brutto scherzo ad Andreoli e compagni, che non sono riusciti a imporre il loro gioco finendo sconfitti 17-3. Inoltre la sorte non è stata benevola con gli uomini del ds Bruno Maggiora: un paio di partite sono state vinte dai padroni [illegible] casa con il minimo scarto. A Chiavari l'unica vittoria parziale porta la «firma» di Depetris-Andreoli, mentre un punto è stato conquistato da Flavio Bertolusso nel tiro progressivo. Serie A - girone C, classifica: La Fissa, Fossano p.ti 4; Tubosider, Pianezza 3; Chiavarese, Amici Bocce 2; Litorale 0. [a. la.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO** [illegible] Quinta giornata: Calliano-Carro Tanaro 2-0; Castagnole Monferrato-Refrancorese 1-0; Junior Stabile-Calamandranese 0-3; Pavisistem-Over Rocchetta 5-0; Praia-Portacomaro 1-0; San Marzano Oliveto-Circolo Quartiere Torretta 3-0. [illegible]posava l'Incisa.

■ **CALCIO FEMMINILE.** Ancora due sconfitte per le squadre astigiane impegnate nel torneo di serie D. La Nicese ha perso immeritatamente in casa della Biellese per 2-1 (rete di Pattarino che ha anche fallito un rigore) e lo Junior Giraudi ha ceduto 4-1 sul campo del La Chivasso: gol della bandiera di Pandolfi.

■ **CALCIO GIOVANILE.** I risultati delle astigiane impegnate nei tornei regionali. Juniores: Asti-Sandamianferrere 3-0; Cambiano-Moncalvese 0-3; Chieri-J. Giraudi 4-1; Trofarello-Nova Asti 3-1; Favari-Canelli 2-4. Allievi: Nova Asti-Asti 2-4; SDFerrere-Atl. Mirafiori 1-2. Allievi B: Fulvius-Asti 2-1. Giovanissimi: Rivoli-Asti 1-1; [illegible]uropa-SDFerrere 1-3. Giovanissimi B: Che-Asti 2-0; Voluntas Nizza-Pozzomaina 1-5.

■ **PALLAVOLO.** Nel campionato di serie C femminile il Cesin Casanova ha vinto 3-1 in casa del Caraglio. In D l'Olamef Canelli ha superato l'Acqui per 3-1, mentre le altre due formazioni astigiane [illegible] state sconfitte: lo Sport Evolution si è arreso al Crescentino per 3-0; l'As[illegible]ra Moncalvo ha perso [illegible] casa 3-1 contro la Blueco.

■ **KICK BOXING.** Alessia Galetto [illegible] conquistato il titolo di campionessa europea ai campionati continentali che si sono svolti a Jesolo. In finale la Galetto ha battuto un'atleta polacca. L'altro astigiano, Andrea Primitivi, si [illegible] arreso in finale allo sloveno Zoltan.

■ **TAMBURELLO.** La selezione astigiana Veterani (con Aldo Cerot Marello) ha pareggiato 12-12 con Verona, il match di apertura della terza edizione del campionato italiano di categoria. [illegible] selezione astigiana ha vinto le prime due edizioni della rassegna.

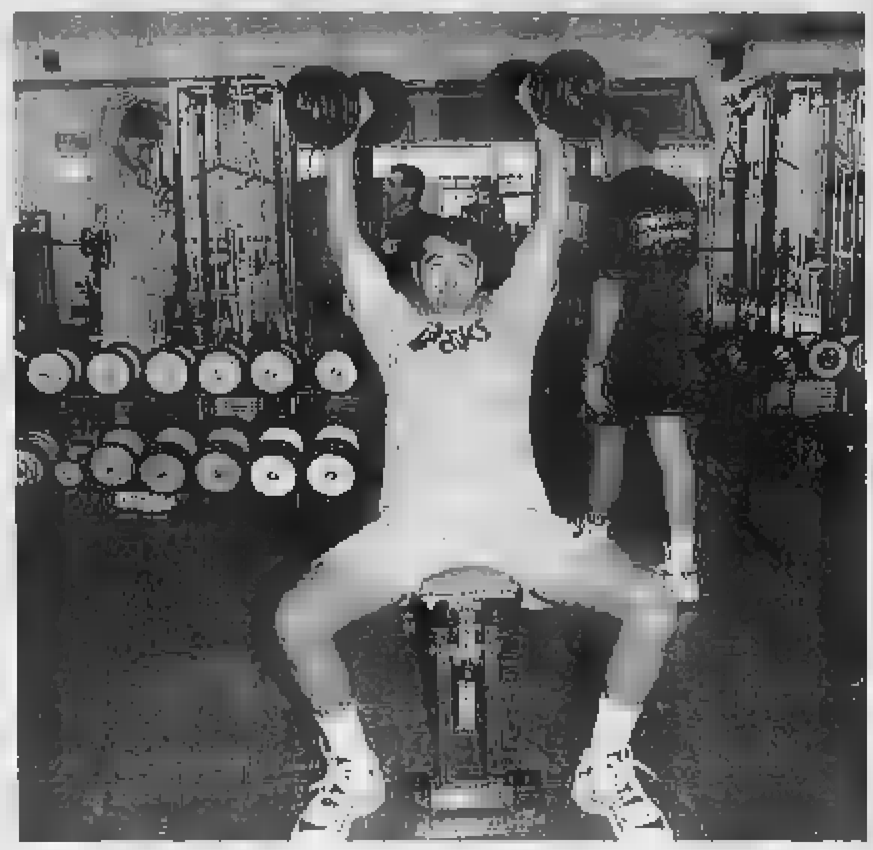
■ **HOCKEY PRATO.** La Moncalvese (serie B) ha sconfitto 6-0 i trentini [illegible] nella 5ª [illegible] campionato. I biancorossi sono al comando della graduatoria con 13 punti. Sconfitta 2-0 con il Martesana (Mi) per le ragazze di A2. Largo successo dei Ragazzi che hanno espugnato 12-0 il campo dell'Hc Torino. Pareggiano 1-1 gli Allievi con il Cus Torino.

NEL VOLLEY DI A1 CUNEO COMINCIA MALE A VERONA, NEL BASKET BIELLA PROSEGUE PEGGIO. TRA DIFFICOLTA' E SPERANZE LA PAROLA AGLI ALLENATORI DELLE PIEMONTESI

«Qui c'è da lavorare sodo»

La ricetta di De Giorgi per la Noicom

Luca Ferrua



Da Modena e Verona non [illegible] poi così lontane, ma la Noicom emiliana di Supercoppa era distante [illegible] luce da quella veneta dell'esordio in campionato. Sulla carta l'unica differenza era Frantz Granvorka titolare una settimana fa e assente nella sciagurata prima uscita di domenica, [illegible] sulla carta il sestetto veronese era una formazione [illegible] media classifica in A2.

Qual è il vero volto della Noicom Brebanca. L'unico in grado di rispondere è Fefè De Giorgi.

Allora, signor allenatore le è piaciuto come è cambiata la [illegible] squadra in poco più di una settimana?

In [illegible] giorni abbiamo visto le nostre potenzialità in positivo [illegible] in negativo. Siamo un gruppo che ha possibilità di fare bene e tanto, ma dobbiamo [illegible] durante l'anno. La voglia c'è, ma quando passiamo dalle parole ai fatti mostriamo le nostre lacune. Serenità [illegible] voglia sono due ottimi punti di partenza, ma dobbiamo lavorare sui punti deboli [illegible] valorizzare i pregi che, credetemi, [illegible] tanti.

Però chi se lo sarebbe aspettato. Questa Noicom prima prende a pallate Modena; poi fa quasi la stessa fine a Verona. Guardando gli organici [illegible] due partite sono inspiegabili.

Tutto vero, ma non dobbiamo guardare gli organici. E' il primo comandamento di questa pallavolo. Se giochi bene il "rally point sistem" ti permette di [illegible] al passo di qualunque avversario, anche se sulla carta [illegible] più debole. Noi abbiamo aiutato Verona, ma loro [illegible] sono presi uno spazio importante. Ci hann[illegible] [illegible] sotto pressione con il servizio e hanno completato l'opera a muro.

Quindi prevede un campionato equilibrato e difficile.

In questa serie A1 ci [illegible] tre o quattro formazioni con l'organico [illegible] di sopra delle altre, ma se poi guardiamo quante squadre puntano a un posto nei play-off. Allora mi vengono i brividi. Vedrete che vincere fuori [illegible] sarà durissima.

Se i nomi non contano Cuneo avrà un sestetto titolare [illegible] giocheranno i più in forma?

Ci sarà [illegible] [illegible] di riferimento, non [illegible] possibile farne a meno. Ma abbiamo tanti ragazzi [illegible] valore. Lo hanno dimostrato Spescha e Russo [illegible] Verona. Ma attenti a Mattera che crescerà molto [illegible] a Mattia Rosso un giocatore di talento. Nessuno ha il posto assicurato.

[illegible] l'infortunio di Granvorka ha pesato...

Non credo che l'assenza di Frantz abbia fatto la differenza. Con Gallotta in campo sono tranquillo.

Allora tutta colpa dell'opposto?

Non è così. Abbiamo avuto alcuni problemi a Verona, [illegible] uno solo. Come squadra c'eravamo, [illegible] state le prestazioni individuali [illegible] essere al di sotto delle attese. Dobbiamo alzare la qualità del gioco. Non abbiamo reagito bene nei momenti di difficoltà.

La ricetta per migliorare?

Lavorare, lavorare, lavorare.





L'ordine di De Giorgi alla Noicom [illegible] è di «lavorare duro» e il tecnico dà il buon esempio in palestra [illegible] A destra il coach della Lauretana Alessandro Ramagli che respinge le critiche alla squadra dopo la sconfitta casalinga contro l'Oregon Cantù

Lauretana, Ramagli sicuro: «Non è crisi»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Sette [illegible]ite, una sola vittoria. Lauretana, [illegible] crisi? «Se mi volete far arrabbiare siete sulla buona strada - risponde coach Ramagli -. Abbiamo perso di 7 punti nel finale contro una squadra come Cantù che, alla fine [illegible] torneo, [illegible] non arriverà quarta sarà sesta. I miei ragazzi hanno giocato una gara intensa, senza Belcher (ce lo ricordiamo?) [illegible] nonostante le condizioni fisiche di qualcuno che non sarebbe dovuto entrare nemmeno al palazzetto. Thomas si palleggia sui piedi? [illegible]i è allenato mezz'ora in sette giorni, può capitare. Sales? Si è infortunato in allenamento, forse nessuno [illegible] n'è accorto. Ma [illegible] entrato in campo senza fiatare. E cosa dire di Soragna? A quel tallone grosso [illegible] un melone si è aggiunta anche la distorsione alla caviglia. Mi avesse detto "torno a casa e ascolto la radio" gli avrei dato il permesso. Invece posso solo ringraziarlo pubblicamente. Io non ce l'ho con nessuno e non voglio fare polemica, ci mancherebbe. Ma ci stiamo allenando [illegible] 3, mentre a basket si gioca in cinque. E se qualcuno pensa che questa squadra possa fare tanto meglio, allora si cerchi un altro allenatore».

E' in fiume in piena Ramagli. Potrebbe anche dire che con un budget ridotto [illegible] almeno mezzo miliardo rispetto a quello della passata stagio[illegible] che [illegible] già il più basso del torneo, salvarsi sarà difficile. Però non lo dice. E a quel tifoso che sul forum della società rimpiange Batiste, potrebbe anche dire che sì, pure lui rimpiange Batiste. [illegible] che con i 165 mila dollari che è sarebbe costato, [illegible] [illegible] arrivati tre. [illegible] allora non lo dice. Perchè in questa squadra ci crede ciecamente.

«Dopo la sconfitta con Livorno per primo ho alzato la voce nello spogliatoio. Anzi, [illegible] urlato solo io - aggiunge -. Ma dopo quello che abbiamo fatto vedere [illegible] Cantù, parlare [illegible] crisi mi sembra davvero eccessivo: [illegible] la sia[illegible] giocata sul filo [illegible] rasoio nonostante loro abbiamo segnato 17 punti in più ai tiri liberi. E alla fine, ripeto, abbiamo perso di 7. Siamo in difficoltà certo, ma siamo una squadra che per 34 partite dovrà giocare in apnea per salvarsi. E la nostra fascia è composta da altre tre compagini: Udine, Fabriano, Avellino. Domenica si va a Roma e cosa devo pensare? Che a Myers gli venga l'influenza? Certo che sulla partita secca si gioca sempre per vincere. Ma alla fine del torneo la nostra classifica e quella della Pom[illegible] sarà evidentemente diversa. In[illegible] voglio precisare questo: quan[illegible] ho cominciato questa avventura sapevo a cosa sarei andato incontro. E sapevo anche che per rispetto alla società, non [illegible] mai potuto bussare alla porta del presidente e dire "andiamo al [illegible] [illegible] compriamo il pesce più bello". Quindi ho ben chiare quelle che sono le mie responsabilità e quello che è il mio compito. Ma ora più che mai [illegible] bisogno dell'aiuto di tutti ed essere orgogliosi [illegible] quan[illegible] abbiamo fatto. I ragazzi, [illegible] l'assicuro, stanno dando l'anima. Ma [illegible] qualcuno comincia a remare contro beh, questa è l'anticamera della retrocessione».

Ora sarà fondamentale conoscere le condizioni di Soragna, che ieri [illegible] è stato visitato dai medici. Domani Thomas dovrebbe tornare a disposizione, [illegible] Belcher potrebbe anche essere in panchina domenica a Roma. «Ma se devo correre [illegible] rischio di riperderlo, non lo farò entrare - conclude Ramagli -. Tra due settimane ospiteremo Avellino, poi andremo a Fabriano prima della sosta. E per quei giorni vorrei [illegible] tutti al meglio».


GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO VALE
IL DOPPIO...
...LE GRANDI FIRME
IN PELLE A PREZZO
DI PURO COSTO !
FINO AL 31
AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE FINO A 3.000 EURO
TEL.0182/86710
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ



Una vecchia fotografia pubblicitaria dell'aborto negli Stati Uniti

Identikit pillola abortiva nome in codice: RU 486

■ La pillola RU permette di interrompere chimicamente la gravidanza anziché chirurgicamente. Il suo inventore, Émile-Etienne Beaulieu, chiamato questa tecnica «contragestione». La pastiglia per abortire si basa sul mifepristone, farmaco che contrasta l'azione dell'ormone della gravidanza, il progesterone. Si lega infatti ai recettori del progesterone, occupandoli tutti e impedendo all'ormone della gravidanza di sostenere la sopravvivenza dell'ovulo fecondato. Il farmaco si prende per bocca, agisce dopo che l'ovulo fecondato si è impiantato nell'utero ed è efficace fino a giorni dall'ultima mestruazione (contro la scadenza di 90 giorni dell'aborto chirurgico). Almeno questo è quanto è stabilito protocollo di sperimentazione dell'ospedale ginecologico Sant'Anna. In altri Paesi europei, come l'Inghilterra e la Svezia, il tempo massimo sale a 63 giorni. La somministrazione farmacologica avviene in due fasi: due giorni dopo aver ingerito la pillola RU 486, si prende un'altra pastiglia. A Torino si tratterà del misoprostol, prostaglandina normalmente utilizzata per l'ulcera. «Ma con un dosaggio particolare - precisa il ginecologo Silvio Viale - scatena l'aborto chimico». Questo tipo di interruzione di gravidanza offre un'opportunità alla donna per evitare la lunga attesa dell'operazione chirurgica. Il metodo rispetta peraltro in pieno le disposizioni della legge 194 sull'aborto e può essere utilizzato non solo per le interruzioni volontarie di gravidanza, ma anche per il cosiddetto «svuotamento dell'utero» nei casi di aborto procurato. La RU ha modificato radicalmente le scelte delle donne europee. Vediamo in quali percentuali la pillola abortiva viene preferita all'intervento in sala operatoria. In Francia la sceglie il 26% delle pazienti, in Svezia il 30%, in Inghilterra il 10%. In attesa di verificare i cambiamenti all'interno del nostro Paese, non va dimenticato che la media annuale degli aborti si aggira intorno ai 140 mila casi, e che le donne extracomunitarie sono il triplo delle italiane.

ANCHE IN ITALIA APPRODA LA PRATICA CHE HA DIVISO LE COSCIENZE

Il Sant'Anna sperimenterà l'aborto farmacologico

Sì del comitato etico, primi test su 400 donne

Longo

Più veloce, meno costoso, meno in. Dopo quasi due anni di attesa e di polemiche l'aborto farmacologico diventa una realtà. Il Sant'Anna sarà il primo ospedale d'Italia a utilizzare la pillola 486 per le interruzioni volontarie di gravidanza. Il via libera è arrivato ieri mattina dal Comitato etico regionale che ha sancito pratica diffusa in Europa dal 1988 - la Francia fu il primo Paese -, negli Stati Uniti dal 2000 e che è usata da migliaia di donne anche in Oriente, Cina e India in testa.

La sperimentazione su donne nasce dalla proposta dei consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano, formalizzata in un protocollo del Sant'Anna su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologo e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta. Fra gli autori del documento anche i due direttori di dipartimento del Sant'Anna, Mario Campogrande e Marco Massobrio e il ricercatore Franco Mascherpa.

Come funziona la pillola abortiva? Il meccanismo, efficace fino a 49 giorni dall'ultima mestruazione, è semplice. Si prende una prima pastiglia - la RU 486, appunto - seguita, due giorni dopo, da un'altra pasticca di misoprostolo. La gravidanza finisce nelle quattro successive (in alcuni casi i tempi possono essere un po' più dilatati) e non prevede né ricovero in ospedale, né anestesia. La paziente viene tenuta in osservazione dai medici per qualche ora e stop.

Una rapidità che potrebbe favorire l'incremento degli aborti? Gli esperti dicono di no come dimostra la tendenza nei Paesi dov'è usata da anni. E poi c'è un maggiore coinvolgimento della donna che, diventa protagonista assoluta non solo della scelta, ma anche della modalità dell'aborto. «È lei che il farmaco, attendere ingerenze esterne - spiega il presidente del Comitato etico regionale, Alberto Angeli -: c'è un maggiore coinvolgimento della responsabilità rispetto all'aborto chirurgico. Per questo abbiamo analizzato a lungo la questione. La nostra non è una decisione casuale, ma attenta, rigorosa e puntuale su aspetto delicatissimo della vita di donne che deve avere il diritto di scegliere tra un aborto medico e uno chirurgico».

Le pillole sono due con efficacia garantita entro I 49 giorni dall'ultimo ciclo

Attenzione a non fare confusione con la cosiddetta «pillola del giorno dopo». L'aborto chimico non solo adopera medicine specifiche che hanno nulla a che vedere con la pillola anticoncezionale, ma avviene in casi di accertata gravidanza e non solo sospetta. Un aborto vero e proprio, insomma. Che però lontano dalla sala operatoria. Una decisione che in Cina viene presa ogni anno da 3 milioni di donne, da un milione in Europa negli ultimi 14 anni e da 100 mila donne, dal 2000 a oggi, negli Usa. D'ora in poi ci saranno anche le donne italiane.

Non è previsto il ricovero in ospedale Pazienti sotto controllo per alcune ore

Il nostro Paese mancava all'appello insieme a Irlanda del Nord e Portogallo, e per il momento l'unica struttura pubblica è quella torinese ci sono almeno altri due ospedali in attesa. Nel frattempo, almeno altri due ospedali italiani, il San Filippo Neri e il Policlinico Umberto I, entrambi a Roma, stanno valutando le strade percorribili per avere l'autorizzazione ad importare il farmaco.

Un primato, quello torinese, apprezzato sia dal presidente del Comitato etico regionale che si definisce «soddisfatto per il successo piemontese del progetto», dal presidente dell'ordine dei medici Amedeo Bianco. «L'aborto farmacologico è conosciuto e sperimentato da tempo in diversi Paesi pei - dice Bianco - ora che fosse consentito anche in Italia. Dal punto di vista etico, poi, non cambia proprio nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».



L'ospedale Sant'Anna: qui sarà condotta la sperimentazione della pillola abortiva su 400 donne

LE PRIME REAZIONI NEGATIVE DAL MONDO DELLA CHIESA

«Una decisione inaccettabile che mortifica la vita umana»

Maurizio Tropeano

LA RU è uno strumento applicato alla morte e non c'è di che rallegrarsi. Se la richiesta supererà i requisiti di sicurezza e di efficacia presunta la sperimentazione sarà esaminata dalla Commissione Unica del Farmaco e vedremo quale sarà il giudizio». Sono da poco passate le venti di ieri sera quando il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, prende posizione sulla decisione del comitato etico del Piemonte di autorizzare la prima sperimentazione in Italia della pillola per interrompere la gravidanza che si realizzerà all'interno dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.


Il ministro Sirchia: «L'ultima parola alla Commissione unica sul farmaco»

Le parole del ministro arrivano poche dopo la durissima presa di posizione di monsignor Mario Cozzoli, docente di teologia morale della Pontificia Università Lateranense che definisce la «RU 486 eticamente inaccettabile, riprovevole e diseducativa nei confronti della vita umana». Secondo il teologo «l'azione non invasiva ed incruenta contribuisce a facilitare e diffondere, e perciò a banalizzare, sempre più l'aborto». Il cardinale di Torino, monsignor Severino Poletto, ha preferito rinviare ad oggi ogni commento.

Cantano invece vittoria i consiglieri regionali del partito radicale. Carmelo Palma e Bruno Mellano una ventina di mesi fa avanzarono la proposta della pillola abortiva. Il progetto, su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologico e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta, è stato poi trasformato in un protocollo di sperimentazione. Secondo Palma e Mellano «il parere positivo del comitato etico piemontese, oltre a riconoscere la perfetta compatibilità tecnico-normativa del ricorso all'aborto farmacologico, costituisce la prima crepa nel muro "burocratico-amministrativo", che è riuscito per oltre anni impedire l'accessibilità di un farmaco di cui tutti i cittadini (medici e pazienti) dovrebbero poter liberamente disporre per poterne, altrettanto liberamente, decidere l'utilizzo». Aggiunge Viale: «E' stato provato quanto ho sostenuto da tempo e cioè che una ragione scientifica o giuridica per impedire in Italia il ricorso all'aborto farmacologico potava essere "inventata" ma non rintracciata nella legge 194». E prosegue: «L'aborto farmacologico è un'alternativa più economica e nella stragrande maggioranza casi preferibile anche in termini clinici all'aborto chirurgico. Ormai i dado è tratto, sia dal punto di vista scientifico che quello politico».

Il ministro: «Ora vedremo se i requisiti sicurezza passeranno l'esame della commissione unica»

I radicali: dopo 10 anni di inutile attesa finalmente una scelta verso la libertà

E in effetti, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, conferma «l'impossibilità di bloccare la sperimentazione anche se le indicazioni politiche della mia maggioranza alla decisione del comitato saranno ampiamente negative». L'esponente di An, ribadisce di «essere convinto che «la RU non sia in contrasto le leggi vigenti anche se l'argomento potrà essere ulteriormente valutato» e in ogni caso sottolinea con forza «l'urgenza di studiare, nel caso la sperimentazione dia un esito positivo, la possibilità di limitare, forse anche di vietare, l'uso delle pillole abortive per le "ragazze minorenni».

Ecco perché il movimento per la vita del Piemonte chiede al Governo di intervenire per bloccare l'iniziativa. Parla per tutti il presidente subalpino, Giuseppe Garrone: «La decisione del comitato è un grave errore perché non solo non ha nulla a che fare con la legge 194 che regola l'interruzione della gravidanza ma soprattutto perché rischia di determinare aborti più irresponsabili». Critici anche il vicesindaco di Torino, Marco Calgaro, e il segretario provinciale della Margherita, Tommaso Panaro che dopo ribadito la loro «totale contrarietà ad ogni forma di interruzione della gravidanza» mettono in evidenza il rischio una banalizzazione di un evento così drammatico». Panaro, così, sottolinea la necessità degli «interventi di prevenzione sul modello di quelli introdotti dal Comune».

IL PROBLEMA DEI GRANDI APPALTI LE OLIMPIADI IN UN'AREA A RISCHIO

«Severi controlli sui Giochi del 2006»

La commissione Antimafia sbarca a Torino per quattro giorni

Francesca Paci

Le Olimpiadi fanno gola ai creativi, ma anche alla criminalità organizzata. Mentre l'architetto giapponese Arata Isozaki firma il contratto per progettare l'impianto delle gare di hockey, la Commissione parlamentare Antimafia arriva in missione a Torino. E' la prima volta per il capoluogo piemontese. Sentite l'allerta del presidente Roberto Centaro: «Occorre monitorare la situazione dei grandi appalti e delle possibili infiltrazioni mafiose, nella regione che si prepara ai giochi invernali del 2006».

Così, da ieri e per quattro giorni, i membri della Commissione si confrontano magistrati come Gian Carlo Caselli, procuratore generale a Torino ed ex procuratore capo a Palermo, politici, esponenti di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza.

«Nessuna ragione d'allarme per il momento, ma teniamo alta la guardia», commenta Centaro in serata, all'uscita dalla seduta numero uno. Il senatore di Forza Italia dice d'aver sentito parlare di Torino «nel corso di una riunione a Reggio Calabria», e spiega che «ci sono state segnalazioni d'una espansione della 'ndrangheta nella città, in concomitanza con l'assegnazione degli appalti per le Olimpiadi». L'attività è quella solita: «traffico di droga, estorsioni, riciclaggio, usura».

Il presidente Centaro «Per ora nessun allarme ma è importante vigilare» Il caso Bardonecchia

«Nulla di preoccupante, al momento», tranquillizza l'avvocato verde Giampaolo Zancan. L'obiettivo è monitorare. Se è vero che «non risultano tracce di collusioni tra la criminalità organizzata e ambienti politici locali, il meccanismo d'ingresso negli appalti è lo in tutta Italia ed è necessario vigilare». Secondo il Giuseppe Lumia «la 'ndrangheta ha subito colpi durissimi in Piemonte ad opera dell'autorità giudiziaria. Ma è brutta bestia: guai a sottovalutarla».

Non a caso la Valle di Susa, dove è prevista gran parte delle gare olimpiche, è da tempo soggetta a tentativi di condizionamento malavitoso. 1995, il consiglio comunale di Bardonecchia, in Alta Valle, è stato sciolto per infiltrazioni mafiose, anche politico è mai stato condannato per reati di questo tipo. E solo pochi mesi fa, un commerciante, Rocco Lo Presti, s'è beccato sei anni con l'accusa di aver costituito una «emanazione territoriale della 'ndrangheta».

questo e sistemi di controllo messi a punto dall'Antimafia, si parlerà fino al 31 ottobre nei saloni della Prefettura. Nove i componenti della Commissione: presidente Roberto Centaro (FI), Guido Calvi (Ds), Enzo Ceramigna (Sdi), Lorenzo Diana (Ds), Giuseppe Lumia (Ds), Angela Napoli (AN), Luigi Peruzzotti (Lega), Nichi Vendola (Rifondazione Comunista), Gianpaolo Zancan (Verdi). Numerosi i piani d'intervento allo studio.


Il presidente Roberto Centaro, a destra nella foto con Agostino Cordova

Spiega il presidente Centaro: «Stiamo pensando a nuclei integrati antimafia che, in collaborazione col Ministero del Lavoro, svolgano attività di controllo nei cantieri». Grandi aspettative sono riposte negli interventi di monitoraggio preventivo, «un sistema di verifica che sarà attivato, su scala nazionale, su tutti gli appalti superiori ai 150 mila euro».

Oggi tocca ai magistrati. Dalle 9 sono le audizioni del procuratore distrettuale antimafia Marcello Maddalena, del procuratore aggiunto DDA Maurizio Laudi, dei sostituti procuratori della Repubblica Carlo Visconti e Antonio Patrono.

IL LITIGIO DOMENICA SERA, ALL'ORA DEL RIENTRO, SULLA STATALE ALBA-TORINO A UN PASSO DA PRALORMO

Spara sui motociclisti che lo sorpassano

Indispettito da una manovra azzardata: quattro feriti

Angelo Conti

C'è chi al volante borbotta, chi insulta, chi fa le corna. E c'è anche chi spara. E' successo domenica sera, intorno alle 19,20, sulla statale 29 Alba-Torino, nel tratto in cui la strada costeggia l'abitato di Pralormo: un camionista di Guarene, infastidito per le evoluzioni di un gruppo di motociclisti che stava rientrando in città li ha presi a fucilate, mandandone quattro all'ospedale.

La ricostruzione dell'accaduto non è ancora chiarissima. Sembra che una comitiva di centauri (in tutto sette moto) stesse viaggiando in direzione Torino, sorpassando a tratti gli automobilisti costretti a procedere molto più lentamente per via del molto traffico del rientro. Michele Cantamessa, anni, autotrasportatore di Guarene (un piccolo comune collinare a una manciata di chilometri da Alba), era al volante di una Bmw grigio metallizzato.

Indispettito da uno dei motociclisti che aveva quasi sfiorato la sua auto si è gettato al loro inseguimento, incollandosi ad appena pochi centimetri di distanza da una delle moto. Visto che la situazione stava diventando pericolosa (una minima frenata avrebbe provocato un incidente), il gruppetto ha deciso di fermarsi su una piazzola in prossimità del Bar Grazia.

Anche Cantamessa si è fermato, c'è stato un breve diverbio, che comunque non ha raggiunto punte esasperate. Al termine, proprio mentre i centauri stavano rimettendo in carreggiata le motociclette, il camionista ha aperto il baule della Bmw, imbracciato il fucile a canne sovrapposte «Sabatti Gardone», numero di matricola 97023, regolarmente denunciato presso la stazione dei carabinieri di Alba, e fatto fuoco due volte. La rosa dei pallini ha raggiunto due coppie di motociclisti, colpendoli prevalentemente alle gambe: Davide Codognotto di Collegno, Vittorio Bosio di Santena, Barbara Mortera e Laura Villois di Chieri, tutti di 34 anni, che ora sono ricoverati con prognosi varianti fra i 7 ed i 10 giorni.

Una motociclista torinese che si era leggermente attardata rispetto al gruppetto ha dato immediatamente l'allarme ai carabinieri con il proprio cellulare, indicando anche con precisione il numero di targa della Bmw (AC293BP).

Ai carabinieri della centrale operativa sono bastati pochi secondi per risalire all'identità dell'automobilista e hanno disposto appostamenti sia intorno alla a Guarene (in via Piedimonte 18), sia nei pressi della ditta Casale di Canale (dove lavora), sia lungo la strada per Alba. Lo hanno intercettato poco dopo, e lo hanno bloccato in una strada di Vezza d'Alba. Una volta in caserma, Cantamessa ha negato ogni addebito anche se i militari sulla sua auto hanno trovato il fucile e alcune cartucce. Inoltre, durante un sopralluogo nella sua abitazione, i carabinieri hanno trovato anche due coltelli e circa 150 munizioni di vario calibro.

L'uomo è stato arrestato per il reato di lesioni aggravate, che potrebbe anche trasformarsi in quello di tentato omicidio. Molto dipenderà dalla perizia balistica. «Un colpo esploso da un fucile calibro 12 a canne sovrapposte - spiega intanto il dottor Roberto Testi, primario di Medicina Legale dell'Asl 3 - può anche mortale sino a 8-10 metri. A distanze superiori i danni sono progressivamente minori. Per fare chiarezza su quanto accaduto a Pralormo sarà indispensabile anche valutare la composizione delle cartucce e la dimensione dei pallini».



La piazzola davanti al Bar «da Grazia» dove i motociclisti sono stati feriti mentre stavano per ripartire dopo il diverbio



Lo sparatore Michele Cantamessa

I giovani colpiti alle gambe da una rosa di pallini esplosa dal fucile che l'automobilista teneva nella Bmw

IL RICORDO DI QUEI MOMENTI DRAMMATICI NEL RACCONTO DI UNA DELLE DUE COPPIE

«Siamo salvi grazie alle tute di pelle»

Davide: se centrava il serbatoio poteva esplodere tutto

Antonella Perotti

I cellulari di Barbara Mortera, 34 anni, di Chieri e del suo fidanzato Davide Codognotto, 34 anni, residente a Collegno, squillano in continuazione. «Vi ha sparato davvero? Come state?» chiedono ansiosi amici e parenti. E loro a rispondere che se la sono vista brutta, ma le ferite non gravi: i pallini da caccia conficcati nei polpacci e nelle cosce. Domenica sera per una manciata di secondi hanno creduto di trovarsi sul set di un d'azione. Solo che al posto degli attori c'erano loro, impiegati con una vita tranquilla. Quando si visti puntare addosso la doppietta da Michele Cantamessa hanno tentato la fuga ma i colpi li hanno raggiunti lo stesso. Il 118 di Poirino li ha trasportati all'Ospedale Maggiore di Chieri dove gli hanno 10 giorni di prognosi. Ieri erano già a casa, stanchi e sconvolti per la notte più lunga della loro vita.

Davide, si ricorda che è successo?

«Una pazzesca. Tornavamo in moto a Torino insieme a una decina di amici dopo gita ad Alba e ci siamo ritrovati alle prese con un automobilista che prende il fucile dal baule Bmw e ci spara. So che lo hanno arrestato, ma non nemmeno il suo me».

Quella l'avevate già vista prima della sparatoria?

«Sì, perché guidava come un pazzo. Eravamo sulla provinciale all'altezza di Pralormo: molto traffico, automobilisti in coda nervosi. Abbiamo superato alcune macchine, anche la Bmw che improvvisamente è uscita dalla fila e si è messa ad inseguirci, invadendo l'altra e zigzagando finché è riuscita a sorpassarci. L'abbiamo superata di nuovo sperando di staccarla. Invece questo lo ha fatto arrabbiare ancora di più, ha accelerato e si è incollato al paraurti della moto di Vittorio e Laura».

Avete litigato? Vi siete picchiati?

«C'è stata lite e basta. Il mio amico era preoccupato: in ci vuole poco a rischiare la vita. Si è fermato all'altezza della rotonda di Pralormo. Ha accostato anche l'uomo della Bmw: è sceso e hanno discusso. Mi ricordo che Vittorio gli ha urlato: "Che cosa fai? Vuoi ammazzarci?". L'uomo era visibilmente alterato, anche se vestito eleganza, in doppiopetto, sembrava certo un cacciatore».

> «Stavamo già andandocene quando ho visto che tirava fuori il fucile, ho dato gas cercando di allontanarmi in fretta Sembrava quasi di in un film e invece sotto i colpi c'eravamo noi Un momento terribile»

Ma quando ha preso il fucile?

«Stavamo già andandocene, quando quello ha aperto il baule, ha estratto una doppietta e ha fatto fuoco».

Barbara, in quei momenti ci si rende conto del pericolo?

«E' come stare in un film, bra che tutto accada distante da te e invece ci sei tu sotto i colpi. Ho gridato a Davide che aveva un fucile». Continua Davide: «Ho dato gas e ho accelerato. Poi ci siamo rifugiati in una trattoria. Lì per lì non sentivamo neanche il dolore. Vittorio e Laura ch'erano più vicini avevano tutte le gambe crivellate. Ma ci è andata bene, le tute hanno attutito il colpo dei pallini. Tra l'altro avevo il motore acceso e il serbatoio di benzina pi mentre ci sparava addosso, temevo che potesse esplodere».

E poi?

«Abbiamo chiamato il 118».

Specchio dei tempi

«Non lasciamo chiudere la Pro-Cultura Femminile» - «Sono 8 i punti gialli al S. Anna» - «Acqua razionata: sparite le bottiglie di minerale» - «L'intervallo non serve solo per andare al bar» - «Privilegi?»

La Segreteria del Comitato Associazioni Femminili Torinesi ci scrive:

«La Pro-Cultura Femminile, associazione datata 1911, con una biblioteca di oltre quarantatremila volumi e reperti musicali a disposizione delle socie, si vede costretta a chiudere a fine anno non avendo trovato uno spazio adeguato alla sistemazione della biblioteca ed agli incontri per avvenimenti culturali.

Le Associazioni femminili aderenti al CAFT (Comitato Associazioni Femminili Torinesi) presenti alla riunione del 9 ottobre scorso all'unanimità hanno espresso la loro solidarietà alle amiche della Pro-cultura ed auspicano si p trovare, se non sede fissa, almeno un adeguato locale per collocare la biblioteca, memoria storica del secolo scorso ed inizio secolo, punto di riferimento per studenti e studiosi.

«La memoria e la cultura sono basilari per la società civile, pertanto le socie di questa antesignana associazione chiedono che questo patrimonio non vada perso, mantenendo in vita il logo con la speranza di trovare nel tempo soluzioni più consone a far rivivere l'associazione in tutte le sue attività.

«L'appello che il CAFT intende lanciare è dunque di sensibilizzare le autorità al problema affinché la Pro-Cultura Femminile possa offrire un costante approfondimento culturale ed opportunità di amicizie sincere tra le socie».

Seguono le firme

Il direttore del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione della lettrice Monica Bassanino, si desidera comunicare che nell'A.S.O. O.I.R.M.- S. Anna sono presenti otto punti gialli al fine di agevolare il pagamento del ticket all'utenza. Tale servizio è stato sospeso solo nel di gennaio per l'adeguamento all'Euro e, dal 14 al 23 del mese di ottobre, due punti, situati presso la Clinica Universitaria, sono stati chiusi per lavori di manutenzione.

«L'intenso volte errato utilizzo dei punti gialli può, comunque, determinare dei blocchi temporanei che, prontamente segnalati, vengono risolti dal gestore nel giro di poche ore. In ogni caso, il ticket può essere sempre pagato presso lo sportello bancario interno o presso qualsiasi agenzia dell'Istituto Sanpaolo IMI, Tesoriere dell'Azienda».

Gianluigi Boveri

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bimbo di 9 anni che frequenta la scuola elementare. Un anno fa circa, dopo numerose proteste dovute al considerevole aumento del costo dei buoni per la refezione scolastica, si era ottenuto, tramite l'intervento del sindaco, solo il costo tornasse a valori ragionevoli ma che comprendesse pasto più acqua in bottiglia (sino ad allora i bimbi bevevano quella del rubinetto che, qui a Borgaro, ha un buon sapore).

«Ebbene, malgrado ciò i bimbi continuano a bere acqua del rubinetto e alcuni giorni fa, visto che l'acqua erogata dai rubinetti era più "sgradevole" del solito, ad ogni classe è stata data una sola bottiglia di acqua confezionata con il risultato che, ad ogni alunno, ne è toccata circa un bicchiere scarso!

«Proseguendo così in futuro ogni bimbo porterà da casa una bottiglia di acqua in modo che non razionarla in classe.

«Desidero che qualcuno mi spieghi dove vanno a finire le bottiglie di acqua destinate ai nostri figli che noi genitori paghiamo con il buono mensa».

Claudia Poletto

Una lettrice ci scrive:

«Al Regio, stagione operistica, si sa, ci vanno quasi esclusivamente i seniores di ambo i sessi, che hanno, ormai, identico inconveniente urinario: non riescono più a trattenersi per lunghi lassi di tempo.

«E che ti fanno nell'allestimento del "Capriccio" di Strauss? Due ore e 30 minuti di esecuzione, senza intervallo. Ma la pausa serve non solo per andare al bar o nel foyer a sfoggiare le toilettes».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in via privata. Preciso che non ho la patente e non possiedo neppure una macchina, ma la cosa che capi è significa "privata". Tutti gli abitanti di questa via si sentono proprietari e fanno a gara per mettere catene, lucchetti in modo che nessun altro possa parcheggiare, premetto che ci sono officine ed altri uffici di lavoro. «Mi domando che interesse abbia il Comune a lasciare "privata" una di passaggio che sarebbe più utile lasciare libera per il passaggio di tutti? Certi egoismi delle persone non li capisco, è triste che ognuno pensi solo a sé stesso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nozze d'argento con la farmacia

L'Associazione Titolari di Farmacia della provincia di Torino celebra i 25 anni di collaborazione con 51 dei suoi associati: nozze d'argento che significano un lungo periodo trascorso a lavorare insieme per la salute del cittadino, tramandando spesso una tradizione famigliare che ha radici lontane. "La festa già vissuta nel 1997 con altri amici-colleghi che raggiunto il medesimo traguardo – sottolinea il dottor Luciano Platter, presidente dell'Associazione dei Titolari di Farmacia - si rinnova, quest'anno, in uno scenario molto diverso. La nostra professione è al centro di un radicale processo di cambiamento. La copiosa produzione normativa di questi anni ci impone oggi una serie di incombenze e attività burocratiche che rischiano di costringere entro confini sempre più angusti il ruolo essenziale del farmacista".

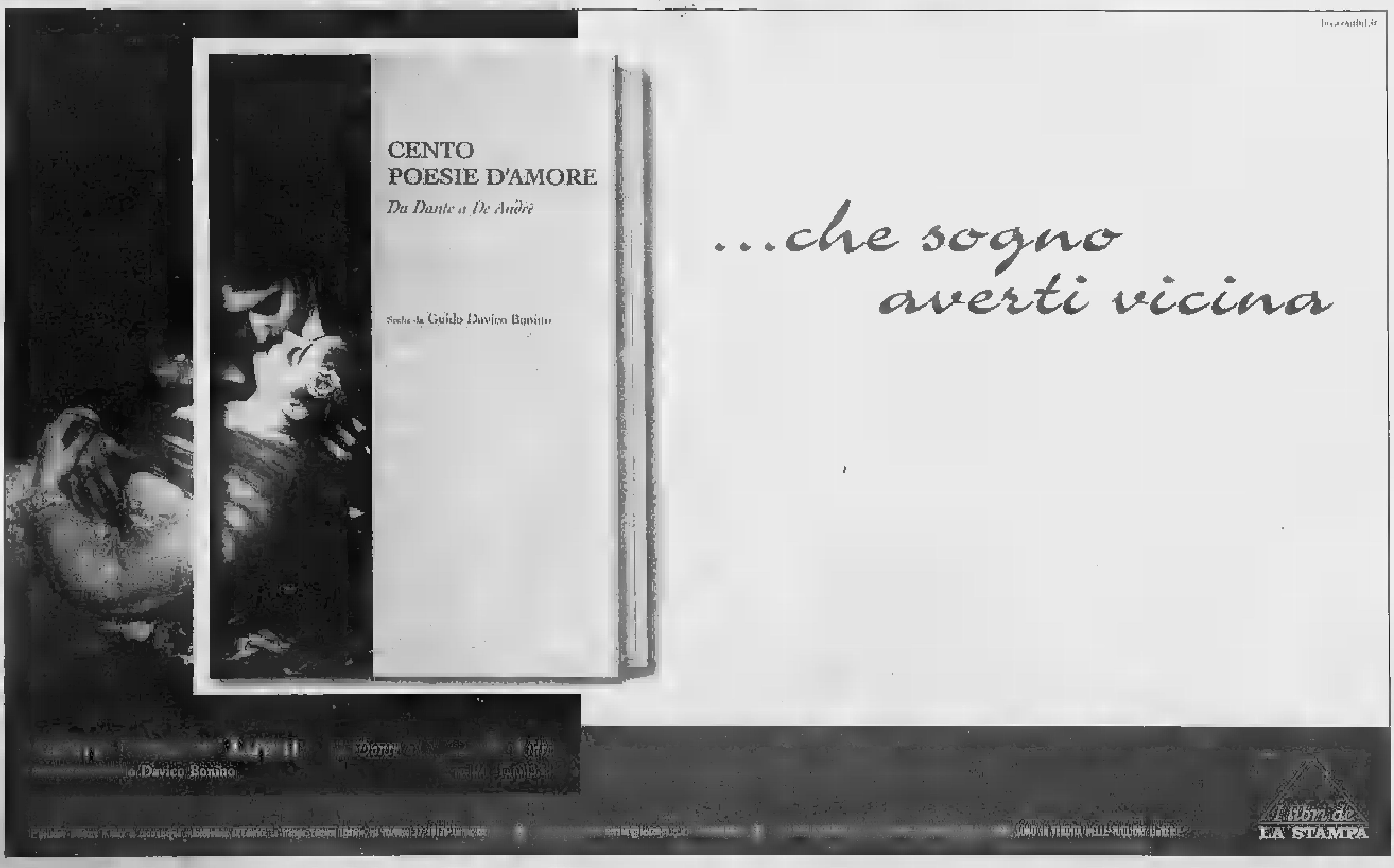
"Poter contare quindi su un'associazione forte e radicata come la nostra stempera le difficoltà e fa sì che il farmacista possa ancora svolgere con passione e dedizione il proprio mestiere gestendo la farmacia con professionalità ed imprenditorialità".




Se conosci
tutti i rimedi
contro l'acidità,
perché ce l'hai
ancora?
FIMMG
Se soffri spesso di bruciori, acidità, gonfiore e pesantezza di stomaco non sottovalutare questi sintomi. Potrebbe trattarsi di malattia da reflusso acido, una patologia che solo il tuo medico può curare con successo.
SIMeF
Malattia da reflusso acido: oggi la cura esiste, parlane col tuo medico.


asia
new generation
INAUGURAZIONE
LA NOTTE DI HALLOWEEN
31-10-2002
SCREAM
ILweekend della Paura
ASIA E' TORNATA
ALBERTO ZANNI E WALTER PIZZULLI
MARCELLO


IL GLOBO
GIOVEDI' 31 OTTOBRE
FESTA DI HALLOWEEN
SPETTACOLO LASER
fantascientifici giochi di luci e colori
un'emozione unica un gioco OFF LIMITS
E SE NELLA NOTTE DI HALLOWEEN VUOI ESSERE "HORROR" UN
CINEMATOGRAFICO
FARA' DI TE UN PERSONAGGIO DELLA NOTTE DEGLI SPIRITI
vercelli (vc) - zona bivio sesia - tel. 0161 213578


CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De Andrè
Guido Davico Bonino
...che sogno
averti vicina
I libri de
LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 8A TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

FILA HOLDING, SI RIPARLA DI VENDITA



C'è un incontro venerdì 8

La vendita della Fila a una svolta: i sindacati sono stati convocati all'Uib per venerdì 8 novembre e con ogni probabilità i vertici della [illegible]ding comunicheranno le scelte sul futuro dell'azienda (nella foto i dipendenti durante [illegible] manifestazione).

Renato Moreschi A PAGINA 39

L'ARTIGIANO ABITAVA A ROPPOLO. LA VETTURA HA CENTRATO UN PARACARRO

[illegible] schiacciato nell'auto

Muratore quarantenne, l'incidente al Brianco

ROPPOLO

[illegible] morte di Fulvio Rizzo, [illegible] anni, in seguito ad un incidente sulla strada del Brianco, ha destato profondo cordoglio a Roppolo [illegible] Cavaglià. L'uomo, un artigiano edile molto conosciuto, lascia [illegible] figlio e sei fratelli, Marinella, Alba, Giampiero, Mariangela, Cristina e Livio.

Alla guida di un'Alfa 33, Fulvio Rizzo procedeva verso Salussola proveniente da Santhià quando, per cause ancora in fase di accertamento da parte [illegible] carabinieri, ha perso il controllo dell'auto centrando un paracarro. L'Alfa, dopo [illegible] ventina di metri a zigzag, si è capovolta finendo in un prato. Nel violento impatto il muratore è rimasto schiacciato tra le lamiere, morendo sul colpo. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenute [illegible] ambulanze del 118 e due squadre dei vigili del fuoco di Biella e di Vercelli, che hanno prima estratto il corpo dell'uomo poi hanno cercato [illegible] lungo, sotto la vettura nei dintorni, alla ricerca di eventuali altri passeggeri.

In un altro incidente [illegible] rimasti feriti due giovani ora ricoverati negli ospedali di Novara e di Biella: stavano viaggiando su una moto. Marco P., residente in città, dopo i primi accertamenti al «Degli Infermi», è stato trasferito in prog[illegible] riservata al «Maggiore» di Novara, dov'è già stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per [illegible] rimozione di un ematoma alla testa (il giovane non indossava [illegible] casco); Andrea C., di Netro (indossava il casco), è ricoverato all'ospedale [illegible] Biella con la frattura del femore destro e altre contusioni. I due sedicenni, compagni di scuola al Classico erano in moto: all'incrocio tra via Trieste e via Zara si sono scontrati con la «Micra» condotta da Emanuele G., 20 anni, residente [illegible] città (per lui una prognosi di sette giorni). [f. p.]

UN COLPO DI PISTOLA NELLA LITE PER IL CASINO'

Ha ucciso la moglie Domani [illegible] giudice

BIELLA

Primo appuntamento domani davanti al giudice delle indagini preliminari per Orfeo Brigato, 72 anni, accusato di omicidio premeditato per aver ucciso nel genna[illegible] del 2002 la sua compagna, Mirella Brancher, di 66 anni, [illegible] un colpo di pistola nella villetta di Cossato.

Assistito dagli avvocati Carlo [illegible] Roberta Frojo, [illegible] pensionato dovrà decidere se intraprendere la strada del rito abbreviato oppure scegliere la via del processo. Dal giorno della tragedia, Orfeo Brigato non fa che piangere e ribadire la propria innocenza: quel proiettile sarebbe partito per errore durante [illegible] lite [illegible] la moglie. E la discussione violenta [illegible] la [illegible] compagna sarebbe scaturita perchè lei voleva andare a giocare [illegible] casinò e lui era contrario. Dalle parole i [illegible] sarebbero passati ai fatti, accapigliandosi. Nel corso della colluttazione, dalla pistola che l'uomo aveva appena impugnato per spaventare la donna, sarebbe partito un solo colpo che ha raggiunto Mirella Brancher al cuore.

Dal febbraio scorso ormai Orfeo Brigato è agli arresti domiciliari, dopo che la perizia psichiatrica aveva confermato la sua «capacità di intendere e volere» ma anche la [illegible] «non pericolosità». [d. p.]

ANCORA SENZA ESITO LE RICERCHE DELL'ELIAMBULANZA DEL 118 DI BORGOSESIA PRECIPITATA AL LARGO DELL'ISOLA DELLA GORGONA

Una traccia sul radar, poi il nulla

Gli ultimi istanti dell'AB412 dopo il «may day»

Maurizio Alfisi

BIELLA

A tre giorni dall'incidente all'AB412 I-AGSO del 118 di Borgosesia le speranze di ritrovare in vita i due piloti, Nicola Dinisi e Sergio Cipolletti, sono ormai nulle. Ma le ricerche continuano: nella zona dell'isola della Gorgona dove Nico[illegible] Dinisi sabato pomeriggio ha lanciato il «may day» ieri hanno iniziato a operare pure due dragamine della Marina Militare, che stanno scandagliando i fondali. L'elicottero del 118 che rientrava alla base di Borgosesia dopo [illegible] settimane di lavori di revisione, [illegible] momento dell'avaria si trovava a circa 7 miglia dall'isola e il mare in quel punto è profondo 170 metri. Pur essendo lungo 19 metri, l'AB412 [illegible] è però [illegible] bersaglio facilmente individuabile a quella profondità.

Alle operazioni [illegible] si è unita anche una squadra del soccorso alpino di La Spezia che con l'appoggio degli elicotteri della compagnia Freeair (la società che ha l'appalto del servizio 118 in Piemonte) [illegible] battendo tutti gli anfratti dell'isola.

«Quando hanno dichiarato l'emergenza Dinisi e Cipolletti volavano a 2 mila piedi di quota (circa 700 metri) - spiega Giorgio Pagnone pilota di Freeair e amico di Dinisi -. L'AB412 è stato agganciato dal radar [illegible]ll'aeroporto di Pisa. Il segnale dell'elicottero è rimasto per circa 4 minuti sui monitor [illegible] il velivolo scendeva a mille piedi. Poi è scomparso. E questo secondo [illegible] significa che hanno avuto un'avaria alla linea-comandi ma i due motori funzionavano regolarm[illegible]. Nicola avrà messo l'AB412 in autorotazione e l'ha portato giù piano piano cercando di arrivare il più possibile vicino a riva. Teoricamente in 4 minuti può [illegible] arrivato anche sulla Gorgona. Ecco perchè li cercano anche a terra. Io [illegible] credo che siano finiti in mare. Nonostante l'ammaraggio perfetto, l'AB412 è andato giù come un mattone trascinato dalle sue cinque tonnellate di peso».

L'eliambulanza a bordo non aveva alcuna dotazione per un ammaraggio d'emergenza essendo già stato allestito per operare in montagna. «E dire che proprio Nicola Dinisi grande pilota professionista non ci ha mai lasciato partire per un volo sul mare senza obbligarci a indossare i giubbotti salvagente» ricorda Massimo Tassan, il pilota biellese che dal '98 è in [illegible] alla base di Borgosesia del 118. «La si[illegible] veniva prima di tutto - conferma Pagnone - e sul lavoro non ammetteva leggerezze. Fuori invece era un simpaticone estroverso».

Dinisi [illegible] Pagnone e [illegible] [illegible] fino [illegible] maggio scorso con la scuola di volo Freeair all'aeroporto di Cerrione. Abitava a Vergiate con la sua compagna, Maria, anche lei pilota e istruttrice di volo nello scalo novarese. Da alcuni mesi era stato assorbito completamente dai suoi nuovi incarichi manageriali all'interno di Freeair (la società che è il primo gruppo italiano nel campo dei servizi sanitari d'emergenza con l'elicottero ha appena acquistato l'Elidolomiti) e per questo si [illegible] trasferito con la famiglia a Tarquinia.

Particolare che fa pensare: dopo il decollo dalla base l'AB412 ha accusato un guasto [illegible] una radio mentre si trovava già sopra l'isola d'Elba, dopo aver percorso [illegible] glia. E' rientrato, ha sostituito la radio, ed è ripartito per il su[illegible] ultimo viaggio. L'avaria fatale si è verificata quindi dopo [illegible] miglia che è la distanza da Tarquinia a Borgosesia. Senza [illegible] guasto alla radio l'AB412 sabato sarebbe arrivato a Borgosesia e avrebbe preso regolarmente servizio. L'incidente avrebbe potuto avere quindi conseguenze anche più gravi.



Il capo pilota Nicola Dinisi che era al comandi dell'AB412 al momento dell'incidente era molto conosciuto tra gli uomini del 118: aveva lavorato un po' in tutte le basi piemontesi del servizio sanitario d'emergenza al fianco di medici e volontari del soccorso alpino. Aveva diretto una scuola di volo elicotteri all'aeroporto di Cerrione. [illegible] l'AB412 I-AGSO davanti alla base dell'elisoccorso di Borgosesia



[illegible] in lutto

Tutti conoscevano quel «capo pilota»

BORGOSESIA

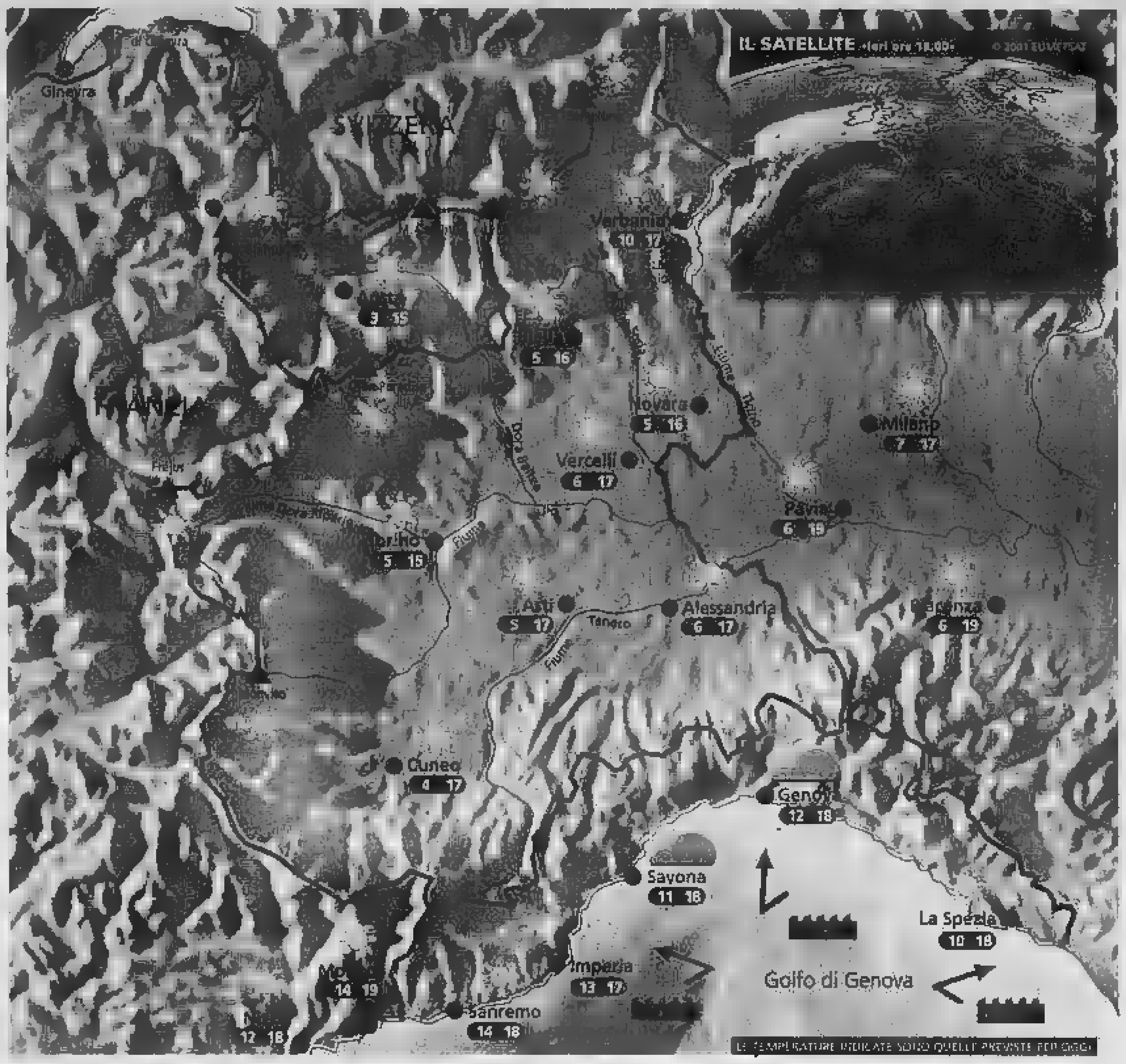
Sergio Cipolletti [illegible] [illegible] mol[illegible] conosciuto in Valsesia perché aveva prestato poche ore di servizio alla base del 118 di Borgosesia. Nicola Dinisi era invece noto a tutti. Era il capo pilota della Freeair, il responsabile di tutti gli elicotteristi di questa grande ditta laziale che in Piemonte ha l'appalto del 118 [illegible] che ha decine di lavori in tutta Italia.

Ultimamente veniva poco in valle, solo quando era necessario sostituire i colleghi assenti per ferie [illegible] mutua. Qualche anno fa invece aveva trascorso lunghissimi periodi. Quando la Freeair aveva vinto l'appalto per il Piemonte Dinisi pur essendo uno dei piloti c[illegible] più ore [illegible] volo tra quelli in attività in Italia, non aveva una grande dimestichezza con l'ambiente montano [illegible] per questo aveva deciso di restare [illegible] Valsesia. L'elicottero [illegible] stanza [illegible] Borgosesia è infatti quello più utilizzato per i soccorsi in quota.

Pur avendo un ruolo di grande responsabilità, Dinisi aveva familiarizzato [illegible] tutti. Non c'è medico, infermiere o tecnico del soccorso alpino che non lo ricordi con affetto. L'ultima volta, sempre per una sostituzione, era stato a Borgosesia all'inizio di ottobre. E i vecchi amici avrebbero dovuto rivederlo domenica mattina, quando l'Ab 412 avrebbe dovuto riprendere servizio dopo una settimana passata in officina per le manutenzioni. Invece è rimasto in servizio il più piccolo Agu[illegible] 109 power. [L. fo.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea fase favonica che ha ripulito il cielo dalle nebbie, regalando a tutti una giornata luminosa e particolarmente [illegible] per la stagione. Oggi ancora tempo anticiclonico [illegible] senza vento e con possibili occasionali formazioni nebbiose in pianura.

Previsioni In mattinata qualche nuvola sulla Liguria, altrove sereno e freddino. Locali formazioni nebbiose sulla pianura piemontese, dapprima in sollevamento poi in dissolvimento con il passare delle ore. In montagna a tratti comparsa di qualche cirro, non sempre di origine naturale, ma indotto anche dal passaggio degli aerei. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato ovunque. Tornano le nebbie in serata in pi[illegible]. Temperatura in [illegible] ovunque, specie su Piemonte e Valle d'Aosta. Venti deboli o assenti. Domani nubi in aumento e in serata pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 4 novembre

L'alta pressione, che funge da autentico baluardo contro le perturbazioni atlantiche, proteggerà le nostre regioni anche nella giornata odierna ma dovrà rassegnarsi [illegible] mercoledì e giovedì, quando [illegible] fronte più dispettoso degli altri riuscirà a far breccia tra le sue "maglie", provocando un temporaneo peggioramento, foriero di deboli piogge passeggere. Per quanto debole, il passaggio frontale sarà il segnale che qualcosa si è inceppato nel meccanismo anticiclonic[illegible]. Così, dopo un venerdì nuovamente tranquillo, dovremo prepararci a subire un attacco [illegible] d[illegible]i atlantiche durante il fine settimana e soprattutto all'inizio della prossima. Sabato [illegible] zona di alta pressione infatti tenterà un'eroica resistenza ma tra domenica e lunedì l'abdicazione pare certa. Insomma dovremo prepararci a tenere l'ombrello a portata di mano. Si avvicina anche il tempo d[illegible]l cappotto: da lunedì insieme alle piogge potrebbe infatti arrivare anche un sostanziale calo della temperatura. La festività dei Santi e d[illegible] Morti sancirà forse una vera svolta stagionale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

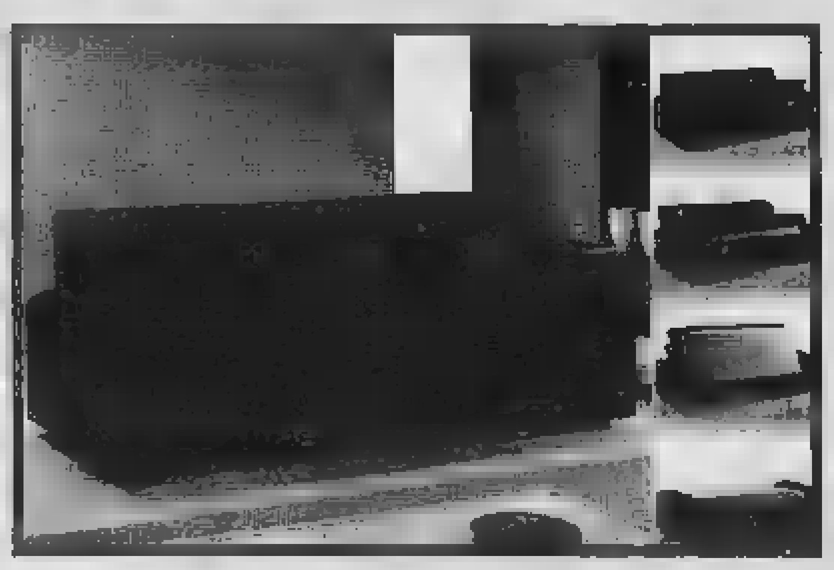
Città	Min Max	Città	Min Max
ANCONA	7 19	REGGIO CALABRIA	15 21
BARI	11 20	ROMA	9 21
BOLOGNA	6 18	VENEZIA	8 18
[illegible]	[illegible] 22	BARCELLONA	12 21
CATANIA	13 22	BRUXELLES	11 11
[illegible]	[illegible]	FRANCOFORTE	7 10
FIRENZE	6 19	[illegible]	6 12
OLBIA	12 21	[illegible]	14 15
PALERMO	16 22	MONACO DI BAVIERA	5 8
PERUGIA	4 19	[illegible]	10 13
[illegible]	6 17	[illegible]	6 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti







IL SINDACO PIETRO VISENTIN: «CONTIAMO DI INAUGURARE LA STRUTTURA NELLA PROSSIMA ESTATE»

Valle S. Nicolao avrà la palestra

Il cantiere riprende il lavoro dopo 12 anni

Cristiano Giacomini

VALLE [illegible] NICOLAO

A dodici anni di distanza [illegible] queando [illegible] eseguiti gli ultimi lavori, ha ripreso l'attività il cantiere della palestra comunale di via Chiesa, nella zona centrale [illegible] paese, a pochi passi dal palazzo municipale.

Un lasso di tempo infinito fra lungaggini burocratiche, rettifiche a norme di legge, attacchi da parte della minoranza consigliare [illegible] interventi [illegible] parlamentari locali (l'ultimo quello di Sandro Delmastro un anno fa), che il sindaco Pietro Visentin non ha nessuna intenzione di rievocare.

«Finiremo la palestra entro i primi mesi del [illegible] ed [illegible] questo che conta - taglia corto il primo cittadino - e non voglio sollevare ulteriori discussioni per un'opera pubblica indubbiamente importante per Valle San Nicolao. Posso soltanto dire che l'amministrazione [illegible] d'inaugurare la struttura nella prossima estate».

L'impresa è la stessa di allora, la «Tecnobiemme» con sede a Biella: un segno del destino, passato attraverso una gara d'appalto rispolverata qualche [illegible] fa. I lavori di rifinitura costeranno [illegible] Comune 110 mila euro, [illegible] quali si devono aggiungere gli altri 300 mila spesi all'inizio del 1990. Nel dettaglio, gli operai dovranno sistemare i servizi igienici, posare gli infissi e completare gli impianti elettrici ed idraulici, adeguandoli alle [illegible] norme di sicurezza. All'esterno il Comune [illegible] già intervenuto per realizzare una strada d'accesso al palazzetto sportivo, collegandola al peduncolo del vicino complesso residenziale «Airale». Terminato [illegible] cantiere, salvo intoppi (che finora appunto [illegible] sono mancati), la palestra dovrà passare i collaudi di rito (quelli dell'Asl e dei vigili del fuoco), per [illegible] messa finalmente a disposizi[illegible] dei cittadini.

«Il progetto è lo stesso del 1990 - aggiunge il sindaco Pietro Visentin - anche se nel c[illegible] di questi ultimi anni i tecnici hanno dovuto apportate alcune modifiche richieste dal Coni per soddisfare le nuove norme in materia di sicurezza pubblica. Abbiamo già ottenuto i pareri favorevoli dell'Asl e del comando provinciale dei vigili [illegible] fuoco che, a lavori conclusi, effettueranno un ulteriore sopralluogo».

Da quel momento il caso-palestra sarà risolto [illegible] il terreno di gioco potrà essere utilizzato per le prime partite [illegible] basket, pallavolo e di calcetto.



Dopo una forzata sosta, il cantiere della paestra ha ripreso l'attività. La struttura sarà pronta per la prossima estate

I RISULTATI DEL SERVIZIO

La raccolta differenziata a Vigliano

VIGLIANO

Un punto percentuale guadagnato negli ultimi tre mesi e ben nove rispetto all'anno scorso: è il risultato della raccolta differenziata in città, che a settembre ha toccato quota 29,32 per cento. Tuttavia rimane ancora qualche perplessità nell'efficacia del servizio in relazione al volume di rifiuti prodotti, [illegible] invece di diminuire [illegible] salito di 90 tonnellate rispetto al 2001 (3.038), e al raggiungimento della soglia del 35%, prevista entro la fine del 2003, un traguardo difficile da tagliare se non si introdurrà il «porta [illegible] porta» dell'umido. «Non crediamo sia necessario - dice [illegible] tal proposi[illegible] l'assessore all'ambiente, Claudio Salviati - se non nel caso [illegible] utenze commerciali, sia perché costerebbe un 30 per ce[illegible] in più sia perché possiamo far meglio negli altri comparti». A far decollare la differenziata ci hanno pensato proprio due settori «storici»: il verde, con 44 passaggi [illegible] settimana e 330 tonnellate raccolte durante l'anno (+ 46%), e la carta con 303 tonnellate (+53,4%). Novità anche sul pagamento del servizio: i viglianes[illegible] non pagheranno più la Tarsu, ma due acconti e un saldo in base ai metri quadrati delle case e ai componenti del nucleo familiare. «Siccome è ancora impossibile verificare ciò che ciascuno consuma - aggiunge Salviati - la tariffa sarà [illegible]derata da due variabili stabilite dalla legge, che sono appunto i metri quadrati della [illegible]sa e [illegible] numero di persone». [o. gl.]

IN BREVE

PRALUNGO

Incendio nel sottotetto di un'abitazione

Molta paura ieri alle 13,30 per un incendio che si è sviluppato nel sottotetto di una casa alle porte di Pralungo, domato in poco più di un'ora dai vigili del fuoco, il cui intervento è valso [illegible] contenere i danni. [f. p.]

VALDENGO

In Consiglio la donazione di villa Rizzo

All'ordine del giorno del Consiglio comunale di stasera la donazione [illegible] Giuseppina Rizzo. Si tratta di una villa [illegible] ottima posizione [illegible] corrispondente al valore catastale di 1,5 miliardi di lire dove troverà sede la [illegible] di riposo. Dopo la votazione per l'accettazione del lascito, il sindaco Roberto Pella proporrà il conferimento della cittadinanza onoraria e del titolo di cittadina benefattrice alla generosa signora. Il padre, Vincenzo Rizzo, ebbe già tre anni or sono l'onorificenza poiché [illegible] donato negli anni 70 l'appartamento che fu sede dell'ambulatorio medico ed ora lo è della Pro loco. Roberto Pella proporrà quindi al consiglio di estenderlo anche agli altri figli di Vincenzo Rizzo, ossia Silvia (già deceduta come il padre), Alberto [illegible] Maria Teresa . La scelta del[illegible] data per questo Consiglio comunale non è casuale: corrisponde infatti al compleanno della signora Giuseppina. [d. sa.]

[illegible]

Lega tumori, estratti i biglietti della lotteria

Questi i numeri vincenti della lotteria organizzata dalla sezione biellese della Lega per [illegible] lotta contro i tumori. [illegible] ricavato della lotteria è finalizzato all'Hospice L'Orsa Maggiore, centro [illegible] assistenza e accoglienza per malati oncologici. Ecco di seguito i premi dal primo all'undicesimo: Citroën SAXO, biglietto numero: 08067; weekend Club Med, 20193; [illegible]po donna in pelle, 44453; Collier d'oro, 04532; orologio Longines, 02280; Oggetto in argento, 01908; quadro d'autore, 28549; maglia Piacenza, 18410; completo letto raso, 26719; impermeabile Allegri, 48367; trapunta singola, 37228. I premi possono essere ritirati presso la sede della Sezione di Biella della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori in via Belletti Bona, [illegible] presentando il biglietto vincente. Per informazioni è possibile telefonare al numero 0158352111. [d. sa.]

[illegible]

[illegible] maestro buddhista al centro Samten Ling

Il Centro Mandala Samten Ling riceverà giovedì alle 20,30 la visita di Kyabje Drinkung Chetsang Rinpoce e l'ingresso è gratuito. Spiega il lama Paljin Tulku Rinpoce: «Si tratta di una preziosa occasione di incontro con [illegible] tradizione religiosa del buddhismo tibetano e l'illustre ospite, nato nel 1946, è stato riconosciuto [illegible] tenera età [illegible] la reincarnazione di uno dei detentori del linguaggio Drikung Kagyu e ritenuto una delle più elevate guide spirituali. Fuggito dal Tibet nel 1975 vive [illegible] i India dove ha fondato un istituto per la preservazione della tradizione religiosa tibetana ed è, oltre che maestro, promotore del dialogo interreligioso». [d. sa.]

L'AMMINISTRAZIONE SCARAMAL PROPONE IL LEGALE DI BIELLA, L'OPPOSIZIONE QUELLO DELLA PROVINCIA

Difensore civico, la giunta rilancia

Domani la questione-nomina torna in Consiglio a Cossato

COSSATO

Doveva essere [illegible] normale passaggio in Consiglio comunale lo sche[illegible] di [illegible] per la gestione associata dell'ufficio [illegible] difensore civico e invece a giugno, a villa Berlanghino, non si [illegible] raggiunta la maggioranza qualificata dei due terzi per la [illegible] approvazione. Ora, a distanza di quattro mesi, la questione ritorna d'attualità: domani sera sui banchi dei consiglieri cossatesi la scelta del difensore civico del Comune di Biella sarà nuovamente avanzata dal centrosinistra e c'è da aspettarsi una battaglia politica a colpi di polemiche e prese di posizio[illegible] da parte del Polo. Qualunque sia l'esito della disputa, una cosa va comunque detta: la giunta Scaramal avrebbe potuto far passare facilmente la sua decisione se sol[illegible] l'avesse riproposta [illegible] 30 giorni dalla prima bocciatura, [illegible] tempo utile per l'approvazione a maggioranza relativa. Invece ha aspettato fino a domani, probabilmente per ridiscuterne ampiamente con l'opposizione portando nuove «prove» a suo carico.

La prima volta, dicevamo, tutto si era bloccato proprio sulle opzioni: il centrodestra voleva il difensore civico della Provincia di Biella, il centrosinistra ribatteva che la convenzione col Comune di Biella era [illegible]iù favorevole e apolitica. Migliore, secondo la coalizione Scaramal, perché [illegible] abbattevano i costi, che [illegible] sarebbero limitati [illegible] un semplice rimborso delle spese di viaggio e di copertura assicurativa, e più funzionale perché si dava la possibilità ai cossatesi di usufruire del [illegible] direttamente negli uffici di piazza Angiono per due ore la settimana (mentre nel caso del difensore civico provinciale la sede sarebbe rimastà il Palazzo della Provincia). Se tutti quindi erano (e sono) d'accordo sull'importanza dell'istituzione, [illegible] garanzia del corretto funzionamento degli organi comunali e [illegible] controllo dell'operato della giunta, rimangono forti dubbi sul risultato finale di domani sera a meno che qualche esponente di minoranza non si sia nel frattempo ravveduto e convinto dell'impellente necessità del difensore civico a dispetto degli steccati della politica. [o. gl.]





Il sindaco di Cossato Sergio Scaramal e una seduta del Consiglio comunale nella sede di Villa Berlanghino

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE SOLLEVA MOLTI INTERROGATIVI SUL PROGETTO

«Terreni inadatti al peduncolo»

Collegamento autostradale, allarme di Nuccio

CANDELO

Il peduncolo autostradale chiesto ancora recentemente dal sindaco di Valle San Nicolao durante l'incontro presso la Comunità montana Valle di Mosso con il [illegible] Roberto Salerno [illegible] per il piano viario della valle, congiungendo le tratte [illegible] Carisio-Candelo [illegible] Biella», tor[illegible] alla [illegible] nell'interpellanza del capogruppo di Rifondazione Renato Nuccio.

Il consigliere chiede «in quali termini la Provincia dovrebbe impegnarsi nei confronti del comune di Candelo rispetto la realizzazione della tangenziale Sud-Est richiesta a gran voce dal sindaco come giustificazione alla realizzazione del peduncolo autostradale».

Insomma, senza la tangenziale, Candelo non darebbe il placet all'opera complessiva. Dalle osservazioni contenute nello studio di prefattibilità svolto dalla società che gestisce la Torino-Milano, Nuccio segnala tutta una serie di aspetti da cui emerge un terreno a rischio di inquinamento [illegible] [illegible] alterazioni. Da ciò la richiesta se siano state valutate le potenziali alterazioni del suolo legate alla presenza [illegible] mezzi [illegible] utilizzo [illegible] fluidi [illegible] perforazione, all'impermeabilizzazione e alle attività [illegible] sbancamento e rimodellamento , senza dimenticare che tali problematiche investirebbero da vicino il Ricetto. Nuccio conclude che que[illegible] contrasta [illegible] [illegible] dichiarazione del presidente Orazio Scanzio che nel presentare il porgetto parlò di «autostrada ecologica». [d. sa.]



Il peduncolo è considerato una valida alternativa alla strada Trossi (nella foto)

BIELLA, CONCERTO STASERA NEL RINNOVATO SOCIALE

L'omaggio a Beethoven del «Lodovico Lessona»

BIELLA

Il circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona» festeggerà i trent'anni di attività nel rinnovato teatro Sociale-Villani riaperto al pubblico dopo un [illegible] e mezzo di lavori.

Un traguardo significativo che sarà sottolineato questa sera con il concerto dell'Orchestra da Camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli: un appuntamento reso ancor più importante [illegible] partecipazione del pianista Andrea Lucchesini in veste di solista. Un ensemble prestigiosa che nel 96, con Uto Ughi rappresentò l'Italia nelle manifestazioni culturali internazionali legate al semestre di presidenza italiana al Consiglio d'Europa.

Il programma della serata prevede [illegible] omaggio a Beethoven con l'esecuzione di alcune tra le [illegible] più note composizioni: [illegible] scaletta la Sinfonia numero 5 in Do minore e il Concerto [illegible] 5 in Mi bemolle maggiore.

Un forte legame con il territorio, quello rappresentato dal sodalizio presieduto da Marziano Magliola, testimoniato dai p[illegible]stigiosi sponsor che appoggiano l'intera stagione concertistica del «Lodovico Lessona»: la Fondazione Cassa di risparmio, il Comune di Biella, la Provincia, l'amministrazione del Santuario di Oropa; per la prima volta quest'anno anche un privato sostiene il Circolo: il lanificio Fratelli Cerruti .

L'inizio del concerto di questa sera è previsto intorno alle 21.15. Si effettuano le prevendite direttamente alla biglietteria [illegible] Sociale-Villani (dalle 17 alle 20). Il costo del biglietto è di 20 euro.

Il prossimo appuntamento sarà domenica 8 dicembre: nella sala di piazza Martiri sono attesi i «Piccoli Cantori [illegible] Torino», diretti da Giorgio Guiot. [r. mo.]

INIZIATIVA A SEGUITO DELLA PROVOCAZIONE SULLE «CASE CHIUSE» IN VALLE

«Una mozione di sfiducia per Sassi»

Graglia, gli esponenti di minoranza della Comunità Alto Elvo

GRAGLIA

La minoranza [illegible] Consiglio della Comunità montana alta Valle Elvo (formata da Mirella Cordaro, Paolo Fussotto e Remo Bonino [illegible] Netro, Ezio e Marco Astrua e Rinaldo Gaccon di Graglia, Silvio Barbera di Sala, Salvatore Zappalà di Magnano, Alessandro Valcaude [illegible] Muzzano e Pier Giacomo Noiretti e Ruggero Anselmino di Sordevolo), passa dalle parole ai fatti contro il presidente Renato Sassi. Causa scatenante l'inserimento nel Piano [illegible] sviluppo 2003/2007 [illegible] una provocatoria istituzione di [illegible]e chiuse» per controllare se tutti i consiglieri avevano letto il documento.

[illegible] [illegible] [illegible] è piaciuta ed ha rinfocolato le polemiche. I firmatari chiedono la convocazione urgente del Consiglio, [illegible] mozione di censura nei confronti del presidente Sassi, [illegible] modifica [illegible] programmazione in corso; l'inserimento di interventi a favore dei paesi colpiti dall'alluvione di inizio giugno anche a costo di cambiare destinazione dei fondi già finalizzati e l'opposizione [illegible] progetto Fenice. [illegible] la precisazione che la mozione di censura non presuppone la caduta della giunta [illegible] che la [illegible] è segreta, queste le motivazioni che giustificano l'inserimento dei punti citati all'ordine del giorno del prossimo Consiglio.

«La [illegible] [illegible] censura - si legge nel documento – si è rilevata necessaria a causa del comportamento di Sassi: [illegible] dimostrato di non aver capito la portata dell'offesa alle donne della nostra Valle, non [illegible] fatto alcun accenno di scusa verso i consiglieri, non ha cercato di rimediare al mal fatto ed ha minimizzato il tutto quasi che la nostra fosse [illegible] [illegible] meramente pretestuosa. La mancanza di [illegible] per la cosa pubblica amministrata da Sassi emerge anche dal suo disinteresse per i Comuni devastati dall'alluvione»

Al riguardo i consiglieri di minoranza aggiungono: «Alcuni paesi sono [illegible] colpiti duramente dall'alluvione, le amministrazioni locali sono nell'assoluta impossibilità a coprire tali danni [illegible] in minima parte, lo Stato ha preannunciato che non riuscirà a provvedere e la stagione invernale incombe. Per questo chiediamo che l'intero consiglio cambi destinazione ad alcuni fondi, come per esempio quelli impegnati per il caseificio-scuola e la piscina».

L'affondo arriva da un terzo documento, indirizzato sempre al presidente: «I paesi rappresentati [illegible] Comunità montana lo devono [illegible] in [illegible] paritario e con uguale dignità, [illegible]a dimenticare che i costi dell'ente vengono sopportati e giustificati dalla qualità, quantità e finalità delle attribuzioni di cui ogni paese dovrebbe godere in modo equilibrato». [d. sa.]

[illegible] MESE ESTRAZIONE DI PREMI IN GETTONI D'ORO

Poste, anche in provincia concorso per i pensionati

BIELLA

Ha preso il [illegible] negli uffici postali di Biella [illegible] provincia il concorso nazionale a premi «Pensione accreditata, pensione raddoppiata». Per partecipare [illegible] concorso è sufficiente aver accreditato la pensione sul proprio conto BancoPosta. Fino al 31 [illegible] [illegible] saranno estratti mensilmente 64 vincitori; ogni settimana saranno sorteggiati 3 nominativi che riceveranno un premio equivalente alla loro pensi[illegible] [illegible]le in gettoni d'oro; infine ogni mese verrà estratto un nominativo che sarà premiato con il raddoppio della pensione di un [illegible] [illegible] gettoni d'oro [illegible] un altro a cui sarà assegnato in premio una crociera per due persone nel Mediterraneo. Inoltre sono previsti altri [illegible] premi che consentiranno ai pensiona[illegible] estratti di utilizzare [illegible] proprio conto BancoPosta senza alcuna spesa di gestione. A tutti coloro che accreditano la pensione sul conto BancoPosta, Poste Italiane offre gratuitamente un'assicurazione a copertura dell'eventualità di furto del contante prelevato negli uffici postali o presso gli sportelli automatici. L'assicurazione protegge il pensionato fino a 516,46 euro l'anno e copre anche il furto di contante prelevato da eventuali cointestatari del conto o da persone delegate dal pensionato correntista ad operare sul conto.

Il conto BancoPosta consente di avere una carta Postamat (del tutto analoga ad un Bancomat), libretti degli assegni e una [illegible] [illegible] credito. Con la carta Postamat - Maestro, rilasciata gratuitamente, il pensionato può riscuotere la somma che vuole, fino all'esaurimento della disponibilità sul conto, presso gli sportelli di qualsiasi ufficio postale. [d. sa.]



«Aage», la rassegna dell'artigianato, si può visitare sino al 3 novembre a Biella Fiere

Expo d'autunno, è già un successo

Positivi i dati sull'afflusso a poche ore dall'apertura



Grande afflusso di visitatori nei primi due giorni di apertura dell'edizione 2002 di «Aage», l'Expo d'autunno allestita dallo Studio PR 75 di Biella nei padiglioni di Biella Fiere e promossa dalla Confartigianato.

La rassegna, che festeggia quest'anno il quarto di secolo di attività, ha aperto i battenti sabato pomeriggio e potrà [illegible] visitata fino al 3 [illegible]vembre con i seguenti orari: 18-23 nei giorni feriali, 15-23 il sabato e 10-23 i festivi.

Secondo i primi dati forniti dall'organizzazione, nei primi due giorni di apertura [illegible] è registrato, rispetto allo stes[illegible] periodo della scorsa edizione, un incremento dei visitatori molto vicino al 20%. Un dato, unito ai primi positivi riscontri sulla vendita dei prodotti esposti e sui contatti avuti dalle molte aziende presenti negli stand, che ha confortato gli oltre 200 espositori, oggettivamente preoccupati alla vigilia dell'inaugurazione della fiera per la crisi che [illegible] attraversando il Paese.

«Invece - dicono alcuni con cauta soddisfazione - tutto sta procedendo nel migliore dei modi, anche se i bilanci fanno fatti solo a fine fiera e fra alcuni mesi per quei colleghi che propongono invece servizi non fruibili [illegible] vista come [illegible] prefabbricate, arredamenti, impianti per la sicurezza, il riscaldamento civile e industriale, i viaggi, gli investimenti [illegible]curativi o finanziari, la ristorazione». Giudizi positivi anche per i percorsi rinnovati all'interno dei due padiglioni espositivi.

L'expo si fa forte [illegible] quasi 400 stand che promuovono in pratica tutte le attività economiche, oltre al vastissimo fronte dell'artigianato di qualità.

Con la gamma di prodotti esposti c'è solo l'imbarazzo della scelta: si va dai pezzi di arredamento agli infissi, dalle auto all'abbigliamento, dalle piscine alle case prefabbricate e poi tende, computer, termoidraulica, caldaie, condizionatori, servizi bancari, vini, liquori, generi alimentari e prodotti tipici regionali.

Non mancano i prodotti per la cura del corpo, gli impianti hi-fi, le proposte [illegible] agenzie di viaggi e immobiliari, gli oggetti d'antiquariato e i servizi tecnici per lo spettacolo.

DOMANI ASSEMBLEA DEI 270 DIPENDENTI DELLA SEDE CENTRALE CHE TEMENO DI PERDERE IL LAVORO DA UN GIORNO ALL'ALTRO

La Fila ha convocato i sindacati all'Uib

Riunione l'8 novembre per conoscere il destino dell'azienda

BIELLA

Ad un anno e mezzo di distanza dall'annuncio [illegible] Hdp che la Fi[illegible] [illegible] in vendita, la travagliata vicenda dell'azienda biellese sembra giunta ad una svolta. I sindacati sono stati convocati per venerdì 8 novembre all'Uib e [illegible] ogni probabilità, in quell'occasione, i vertici della holding dell'abbigliamento sportivo comunicheranno [illegible] scelte riguardanti il futuro della prestigiosa azienda.

In vista della riunione, domani i dipendenti della sede centrale di via Cesare Battisti [illegible] riuniranno in assemblea per una nuova valutazione della situazione. Come [illegible] noto, la Fila azienda è ufficialmente in vendita da un [illegible] e [illegible] e questa situazione di incertezza ha impedito decisioni importanti per il [illegible] rilancio e dall'altro alimenta tensioni tra i dipendenti che temono da un giorno all'altro di perdere il lavoro.

«Penso sia giunto il momento di fare chiarezza - spiega Dino Avalle della Filtea-Cgil - i vertici devono comunicarci qual'è [illegible] situazione reale. I lavoratori vivono in uno stato d'angoscia, da oltre un anno circolano qu[illegible] [illegible] che da un lato [illegible] trovano conferma ma allo stesso tempo non vengono smentite. Pretendiamo di sapere [illegible] riserva il futuro della Fila per i suoi addetti».

Sabato scorso [illegible] Milano il consiglio d'amministrazione di



Gli uffici commerciali di Fila in viale Cesare Battisti danno lavoro a 270 dipendenti

Hdp ha intanto approvato [illegible] piano di integrazione con Ros editori. Un progetto che eliminerà la duplicazione di molte funzioni societarie, ma che verrà affiancato [illegible] un programma di riduzione di costi che si attuerà [illegible] [illegible] ridisegno delle funzioni aziendali e nuove modalità di svolgimento delle attività non strategiche». Un piano che nelle [illegible] strategie di base prevede un rafforzamento del settore della comunicazione nel mercato interno e internazionale, a discapito delle attività nel settore moda e abbigliamento di cui Fila fa parte, e che appunto dovrebbero essere cedute. Un programma che non ha subito accelerazioni, ma che ripercorre una tabella di marcia già stabilita [illegible] tempo. Il piano [illegible] integrazione sarà sottoposta [illegible] [illegible] dell'assemblea Hdp il 4 dicembre ma avrà effetto dall'inizio del 2003.

Queste notizie provenienti da Milano hanno fatto accrescere i timori [illegible] le preoccupazioni degli oltre 270 addetti che lavorano nel capoluogo laniero. [illegible] tratta per la maggior parte di impiegati ad elevato tasso [illegible] specializzazione: una manodopera, a differenza degli operai, difficilmente riconvertibile sul territorio. «L'eventuale operazione di [illegible] sion[illegible] - conclude Avalle - [illegible] si deve limitare al solo acquisto del marchio. Qualsiasi sia [illegible] futuro destinato all'azienda, bisogna con ogni mezzo salvaguardare sia il mantenimento del sito produttivo e l'occupazione all'interno del distretto laniero biellese. Questi due punti [illegible] per il sindacato una priorità [illegible] difendere con ogni mezzo». [r. mo.]

Biennale tessile

E' in programma il 14 e 15 a Roanne

BIELLA

Ogni due anni la Camera di Commercio di Roanne [illegible] la Ca[illegible] [illegible] Commercio di Biella, alternativamente, organizzano nelle rispettive sedi una conferenza di due giorni che tratta tematiche relative al mondo tessile: in particolare l'edizione di quest'anno, la decima Biennale, si svolgerà in Francia il 14 [illegible] 15 novembre 2002 sul [illegible] «Le textile en mouvement: anticiper les nouvelles attitudes».

L'iniziativa è organizzata anche in collaborazione con l'Unione Industriale; la Camera di commercio cittadina che raccoglierà le adesioni delle aziende biellesi interessate a partecipare all'iniziativa.

Il programma della manifestazione e il modulo di adesione si trovano nella sezione «promozione» [illegible] sito www.bi.camcom.it oppure possono essere richiesti all'Ufficio Promozione (allo 0153599354/334 - fax 0152522215 - e-mail promozione@bi.camcom.it). La scadenza per le adesioni [illegible] mercoledì [illegible] novembre 2002. [r. mo.]

DAI CARABINIERI

Furti in casa Denunciate quattro slave

BIELLA

Quattro donne (tra cui due minorenni) [illegible] [illegible] uomo [illegible] stati denunciati dai carabinieri per possesso, in concorso, [illegible] documenti falsi, uso di atto falso e per detenzione di arnesi atti all[illegible]

Le quattro donne, tutte nomadi di origini slave, domiciliate in un campo nomadi del Torinese, sono state fermate nel pomeriggio di sabato a Ternengo dai carabinieri di Bioglio [illegible] di Cossato, impegnati [illegible] tutta la zona in un capillare servizio di prevenzione e repressione dei reati contro il patrimonio (nella zona avvengono [illegible] furti, seguiti [illegible] proteste dei residenti preoccupato per le incursioni dei ladri).

Dal controllo dei documenti è risultato che tre delle quattro donne avevano documenti contraffatti, [illegible] pure il certificato assicurativo della Fiat Uno sulla quale viaggiavano. Nel bagagliaio dell'utilitaria i militari hanno anche trovato e sequestrato due grossi cacciaviti, strumenti solitamente [illegible] [illegible] nomadi per forzare porte e finestre.

Facile intuire [illegible] quadro della situazione che le quattro donne non si trovassero nella [illegible] per [illegible]pi turistici. Denunciato anche il proprietario dell'auto per uso di atto falso. [f. p.]

PROGETTO REGIONALE

Sportello per donne in difficoltà

BIELLA

Una nuova iniziativa sviluppata da «Progetto Donna» con il contributo della Regione: si tratta di un progetto che è la naturale continuazione di «Progetto Don[illegible] Risponde» rivolto alle donne [illegible] necessità di uno spazio di accoglienza, ascolto, informazione su tutti i servizi e sulle risorse della comunità locale. Da qui un ulteriore intervento denominato «Progetto Donna Tris»: consiste in tre gruppi di «Auto Mutuo Aiuto» rivolti a donne che hanno [illegible] ruolo di capofamiglia; [illegible] donne giovani a con[illegible] [illegible] il momento della maternità, alle donne [illegible] subiscono abusi fisici e psicologici.

Tutto ruota [illegible] a figure specifiche di operatori, la cui formazione viene svolta in collaborazione con la Fondazione Ruffini, organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), con sede [illegible] Ivrea e che ha come obiettivi la promozione della salute e della cultura della [illegible]lidarietà, secondo le indicazioni dell'Organizzazione mondiale della Sanità.

La finalità del progetto è quella [illegible] [illegible] maggior forza alle donne per renderle consapevoli e più responsabili delle proprie capacità, risorse e del cambiamento che possono affrontare per raggiungere un nuovo benes[illegible] Gli incontri sono gratuiti e l'iniziativa si rivolge alle donne del Biellese. Info. 0152524017 [illegible] 015351159. [c. ne.]

STASERA AL PIAZZO

Il BiellaJazz Club apre la stagione con il gospel

BIELLA

Dopo la pausa estiva riprende questa sera l'attività [illegible] Biella Jazz Club. Protagonista di questo primo appuntamento [illegible] stagione 2002-2003 sarà la musica Gospel, [illegible] canto religioso afro-americano. La sede [illegible] sodalizio [illegible] palazzo Ferrero ospiterà infatti a partire dalle [illegible] la formazione dei «Soul-Project», gruppo formato da quattro coristi e da una sezione ritmica. Il gruppo è un'emanazione del «Sunshine Gospel Choir», il nuovo coro del reverendo Lee Brown per le tournée europee.

Anni di studio, esperienza concertistica e la collaborazione [illegible] Lee Brown hanno reso il «Sunshine» [illegible] formazione brillante in grado [illegible] soddisfare [illegible] aspettative di un pubblico che di anno in [illegible] [illegible] diventando sempre più numeroso. Nel 2001 il Sunshine ha vinto il Gospel Jubille Gestival come migliore coro italia[illegible] distintosi per impegno [illegible] professionalità. [r. mo.]

COMUNICATO DELLE FONDAZIONI CHE ESCLUDONO ESUBERI NELLA BANCA

Le «Casse» restano in Biver

Crb e Crvc non vendono il loro 45% di azioni

BIELLA

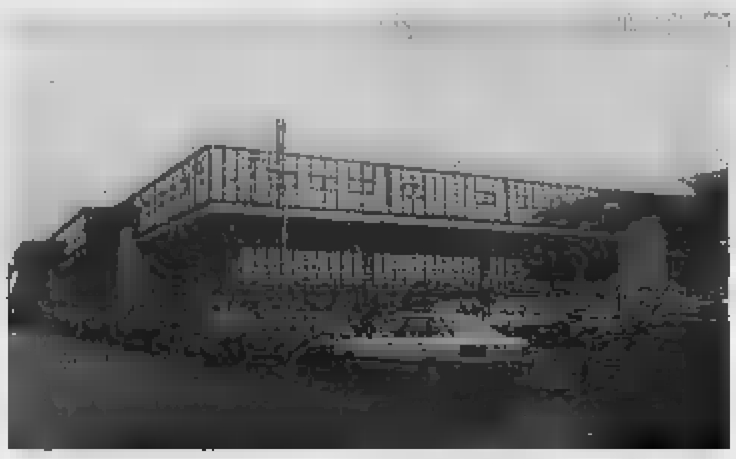
Le Fondazioni Cassa di Risparmio di Biella e di Vercelli hanno deciso di non vendere [illegible] le [illegible] di Biverbanca. I due enti manterran[illegible] la proprietà del 45% del capitale societario che è così suddiviso: 33,22% a Crb e 11,78% a Crvc.

Al momento della cessione a suo tempo del pacchetto di maggioranza di Biver (il 55%) [illegible] Comit prima che diventasse IntesaBci era stato convenuto che entro [illegible] 29 ottobre 2002 le due fondazioni avrebbero potuto vendere [illegible] tutto o in parte anche il pacchetto di minoranza. Crb [illegible] Crvc «dopo aver approfondi[illegible] esaminato nel loro complesso tutti gli elementi, sia [illegible] carattere economico-finanziario che territoriale», informa una nota, hanno deciso di mantenere la loro partecipazione in Biver «conservandone [illegible] quota importante ai fini della presenza nel territorio [illegible] competenza [illegible] la loro esperienza e conoscenza delle realtà locali, per la promozione dello sviluppo economico».

[illegible] l'occasione [illegible] fondazioni hanno [illegible] valere le clausole inserite nello statuto di Biver perché continui a «operare nella tradizio[illegible] delle [illegible] di risparmio» e con quel pizzico di autonomia che le mette al riparo dalle ripercussioni dello stato di difficoltà denunciato da IntesaBci.

«Il piano degli esuberi, di cui si è ampiamente parlato sui media, va esaminato certo in un contesto di appartenenza al Gruppo ma nell'ottica delle reali esigenze di Biverban[illegible] tenuto conto che negli anni passati [illegible] è già provveduto alla razionalizzazione della struttura, con una significativa [illegible] progressiva riduzione dei costi di gestione».

Insomma Biver va bene, i risultati sono buoni e quindi non va ridimensionata. [m. al.]



La sede di Biver a Biella: [illegible] banca non sarà toccata dalla [illegible] di IntesaBci

LETTERE AL GIORNALE

A Ronzani [illegible] domanda e pure un consiglio

Il consigliere regionale Ronzani ed il vicepresidente della Provincia di Biella Fava si scambiano accuse roventi sulla stampa locale [illegible] causa di un contratto di locazione di un immobile, situato a Torino, per il quale la Regione Piemon[illegible] pagherà [illegible] 12 anni [illegible] affitto ad una società immobiliare di proprietà dello stesso Fava, pari al prezzo con [illegible] quale il Fava l'ha comprato.

Ronzani difende il suo diritto di consigliere regionale di indagare su quel contratto e dichiara: «E' legittimo che un consigliere regionale lo faccia? Io penso che sia non soltanto legittimo ma anche doveroso. L'ho sempre fatto e sempre lo farò, senza guardare in faccia nessuno».

Consiglio a Ronzani maggio[illegible] [illegible] Alcuni anni fa lo informai su alcune centinaia di milioni [illegible] plus orario illegittimamente erogate nell'ex USSL [illegible] di Cossato, ma non mosse [illegible] dito. Il 20 febbraio di quest'anno, un giornale locale diede ampio risalto ad alcu[illegible] mie dichiarazioni contro l'assessore regionale Pichetto con le quali lo invitavo [illegible] recuperare quelle risorse per la Sanità biellese e a far paga[illegible] i danni causati alla collettività da un dirigente dell'ASL 12 [illegible] Biella la cui condotta i giudici hanno definito «calunnia colposa».

Recentemente la Regione Piemonte [illegible] stata citata [illegible] giudizio per [illegible] quei danni ed essa si è costituita in difesa di un dirigente indifendibile. Su queste vicende c'è una interrogazione da un anno presentata dal gruppo radicale e tuttora senza risposta.

Ho già chiesto pubblicamente [illegible] Pichetto di rendere conto di «queste rilevanti risorse sottratte alle tasche dei cittadini in danno dei servizi sanitari», ma [illegible] mi ha risposto poiché vi è un evidente interesse trasversale a tenere chiuso un verminaio.

Possibile che a Ronzani, ospite permanente dei giorna[illegible] [illegible] sempre così solerte e prolifico nei [illegible] sospetti e con le sue interrogazioni, non interessi questa vicenda per la quale non dovrebbe guardare in faccia nessuno? Sii più prudente, caro Ronzani, sii più prudente.

Diego Siragusa, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

[illegible] tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-8;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
[illegible] telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/57.07.681.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

[illegible] DELLO [illegible]

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
[illegible] 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trebaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, [illegible] Cavalieri [illegible] Vittorio [illegible] 111, tel. 015/472.778.

Donato: *dr. Tiziana Ferraci Azzalino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Pettinengo: Dr. Ferracin, [illegible] Bolla 3, tel. 015/84[illegible].

Lessona: *[illegible] Giuseppe Lodigiani*, [illegible] Roma 20, tel. 015/98.13.84.

Per le signore è un rifiorire di colori, frange e tanta fantasia

Inverno «etnico» senza rinunciare alla griffe

Inversione di stile per la moda: dal minimalismo al grunge

Dal «minimalismo» al «grunge». La moda 2002-2003 inverte i canoni e ritorna un misto [illegible] etnico e casual colorato, spiritoso e soprattutto personalissi[illegible]. Le grandi firme hanno detto stop al grigio perla e all'antracite, all'avorio e al panna, passando per i neri. Oggi, anche l'inverno pretende colori vivi e caldi, verde, marrone e [illegible] giallo, [illegible] e azzurro. Spruzziamo qua e [illegible] un po' di frange, ripeschiamo dall'armadio un gilet damascato, vestiamoci [illegible] multistrati e la trasformazione [illegible] completa. Facile solo a [illegible] perchè il nuovo look rischia, se mal dosato, di trasformare signore elegantissime e trendy in fagotti multicolorati.

Ecco allora, ancor più di ieri, la necessità di rivolgersi per gli acquisti [illegible] negozi che fanno della «griffe», del tessuto e degli accostamenti un mestiere professionalmente consolidato. Ad esempio allo Zegna outlet di Sandigliano, sulla strada Trossi, a sinistra verso Biella, i 500 metri quadrati di esposizione sono per uomini e donne il paradiso della lana: gusti classi[illegible] e prezzi interessanti (almeno il 50 per cento [illegible] meno) per maglie in cashmere, cappotti, e [illegible] in pelle. Troppo classico? Mai: allo stile elegante e sobrio [illegible] Zegna infatti basterà aggiungere (con giu[illegible]) qualche capo inconsueto. All'interno, il reparto Agnona, tutto al femminile, offre la migliore scelta di maglie e capispalla, anche di domenica per le signore-mamme-manager con sempre meno tempo per uno [illegible]opping in tutto relax nei giorni feriali. Per [illegible] uomini, la cui moda è [illegible] «stagionale», la novità Zegna è nei colori: meno [illegible] [illegible] e più marrone e [illegible]



Di rigore: sandali intrecciati

Eleganti da sera, anche a gamba nuda

E' vero che le stagioni non sono più quelle di [illegible] volta, ma [illegible] anche vero che del freddo e [illegible] caldo i signori della moda non si preoccupano più: magliette corte che lasciano l'ombelico nudo e sandali da sera anche a dicembre. E' questa la combinazione più nuova per l'inverno incipiente. [illegible] se portare una bella maglia merinos [illegible] vita non è poi così difficile, altro [illegible] calzare un sandaletto rigorosamente senza calze. Come risolvere? Per le più freddolose, con [illegible] scarpe aperte ci vuole una calza supertrasparente. Caratteristica indispensabile è un lungo laccio che [illegible] [illegible] caviglia. Le firme [illegible] sprecano, [illegible] sandali intrecciati di Yves Saint Laurent o [illegible] Cesare Paciotti e quelli più sottili e delicati [illegible] Valentino [illegible] Versace, o quelli [illegible] la [illegible] zeppa [illegible] oro [illegible] Moschino e in nero di Krizia. Per chi considera di rigore la punta chiusa, ci sono i sandali di Narciso Rodriguez e di Alain Tondowski.

Ma di giorno, soprattutto per le giovanissime, si difendono alla grande gli anfibi, gli scarponi stringati, le [illegible] e da ciclista. New entry gli stivali, che [illegible] negli Anni Settanta, stanno ritornando un [illegible] indispensabile: alti, a mezza gamba, in pelle o scamosciati, [illegible] il tacco o piatti piatti. Da abbinare a [illegible]e alla caviglia e al solito golfino smilzo o alla [illegible]cchetta austroungarica.



L'ASSOCIAZIONE CONTRO NUOVE ALIENAZIONI [illegible] TERRENI PUBBLICI ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE

Ascom: ultimatum a Nordind

«Ulteriori iniziative commerciali al vaglio Ue»

VERCELLI

Si diffondono nuove voci di grandi insediamenti commerciali nell'area vicino alla Tmi e l'Ascom mette le mani avanti, chiamando in casa Nordind. Il «nocciolo» [illegible] questione, affrontanta dal presidente dell'Associazione Antonio Bisceglia [illegible] dal direttore Fernando Lombardi, è che non sia giusto che imprenditori commerciali privati possano fare [illegible] ad altri imprenditori sfruttando aree pubbliche.

E tutto ciò viene ribadito nella lettera che Bisceglia e Lombardi hanno inviato ai componenti il consiglio di amministrazione di Nordin (Finpiemonte, Provincia, Comune [illegible] Camera di commercio) e [illegible] presidente [illegible] Spa Roberto Berutti, chedendo che Nordind modifichi il proprio statuto, scongiurando i pericoli paventati [illegible] commercianti.

«La scrivente organizzazione - dice la lettera - ritiene doveroso richiamare nuovamente l'attenzione degli enti e delle istituzioni in indirizzo sull'esigenza, ormai non più dilazionabile, che - attraverso l'esplicita modificazione delle regole e degli ambiti di attività - si ufficializzi che Nordind Spa non può in alcun modo alienare terreni da destinare alla realizzazione di strutture commerciali al dettaglio di grandi dimensioni». E su questo punto, l'Ascom [illegible] transige, dichiarando che sottoporrà al vaglio dell'Unione europea «eventuali ulteriori iniziative di Nordind nel settore commerciale». La tesi dell'Ascom è questa: visto che Nordind [illegible] una società pubblica non può permettersi [illegible] creare gravi distorsioni al principio della libera concorrenza cedendo terreni urbanizzati, a prezzi inferiori a quelli di mercato, a raltà private. E su questi temi, ricorda l'Ascom, l'Unione [illegible] è attenta e intransigente. [e. d. m.]



L'area Nordin che preoccupa Ascom e sotto da sinistra il presidente Bisceglia e il direttore Lombardi





DIBATTITO SULLA CRISI [illegible]LE: INTERVIENE ROBERTO ROSSO

Tavolo per lo sviluppo, il Comune fa sempre il «convitato di pietra»

Il dibattito sulla crisi delle industrie nel capoluogo e dintorni aperto dal [illegible] giornale registra l'intervento [illegible] deputato Roberto Rosso (FI)

Roberto Rosso



Roberto Rosso, deputato di [illegible]

La settimana [illegible] con un editoriale su La Stampa Enrico De Maria chiedeva alle Istituzioni e alla politica [illegible] «battere un colpo» [illegible] una città, Vercelli, che in dieci anni ha perso quasi 10.000 abitanti, alcune aziende storiche come la Sambonet, moltissimi posti di lavoro [illegible] [illegible] recente è accaduto in via definitiva alla Bulgari o provvisoriamente alla T.M.I

Le città di provincia in tutta Italia crescono, a differenza delle metropoli; Vercelli purtroppo frana. E dire che in questi ultimi otto anni io pure ho cercato di offrire un contributo non effimero nel tentativo di invertire [illegible] tendenza.

La sede del Rettorato della seconda Università piemontese è stata portata a Vercelli, anziché come la demografia reclamava, a Novara o ad Alessandria.

I comuni della bassa vercellese e della Baraggia sono stati inseriti tra i territori che beneficiano dei finanziamenti della Comunità Europea e, a partire da quest'anno, decine di miliardi verranno investiti per realizzare aree industriali, centri di ricerca, Enti Fiera o per recuperare castelli, chiese [illegible] altre bellezze storiche del nostro territorio.

La Tangenziale Nord di Vercelli, per collegare i due caselli autostradali di Larizzate e Borgovercelli, dirottando [illegible] traffico pesante dal centro cittadino, è ormai in fase di costruzione e il primo tratto dell'Alta Velocità ferroviaria è stata inaugurata a pochi chilometri dalla nostra Città.

Più [illegible] [illegible] Miliardi verranno investiti entro due anni nelle [illegible] turistiche della nostra Provincia grazie ad un emendamento da me presentato alla [illegible] dei Deputati, insieme ad altri parlamentari, emendamento che ha dirottato da Torino alcuni dei fondi destinati alle Olimpiadi Invernali del 2006.

[illegible]hé, dunque, [illegible] piccola e bella città dalla storia impo[illegible] e dai contributi artistici notevoli, posta al crocevia di alcune tra le più importanti vie di comunicazione d'Europa, anziché far tesoro di queste opportunità si comporta invece come [illegible] viandante distratto, ignaro del tesoro sopra cui siede e che, così facendo, lo sciupa e lo degrada ogni giorno di più.

Quando si discute di sviluppo [illegible] decadenza di Vercelli è inevitabile trovarsi al tavolo [illegible] cui accennava De Maria con un «convitato di pietra», l'amministrazione comunale.

Non voglio dimostrarmi troppo critico con chi guida [illegible] città di Vercelli solo perché non appartiene alla mia parte politica, ma occorre riconoscere che la crisi che investe Vercelli [illegible] è occasionale ma frutto anche di scelte politiche sbagliate.

E, per quanto al sindaco Bagnasco mi leghi, al di là delle differenze politiche, un sentimento di cordialità personale, non posso non [illegible]are che la programmazione che ci viene prospettata, la mappa di come il sindaco pensa la nostra città, disegna una cittadina provinciale, anziché un capoluogo di provincia, non protesa verso Novara per co[illegible]iere le opportunità connesse [illegible] nuovo scalo di Malpensa, né verso Casale per costituire [illegible] nuova Provincia federata capace di trasformare due debolezze (il vercellese e il Monferrato) in [illegible] forza.

Vercelli, prima diocesi cristiana del Piemonte, prima Università e primo Ospedale della nostra Regione, capace di sollevare [illegible] [illegible] e riconquistarsi nel primo ventennio del secolo scorso il ruolo [illegible] Provincia che [illegible] Regno Sabaudo le [illegible] in un primo tempo ingiustamente negato, Vercelli campionessa di [illegible] col [illegible] medagliere [illegible] valorosi, patria di campioni nello sport e nella vita, deve davvero [illegible] spegnere la fiammella che [illegible] anni di lavoro e di impegno tanti [illegible] e donne hanno voluto [illegible] accesa?

Io [illegible] lo credo e come [illegible] non lo credono altri che in questi anni, anche in politica, hanno portato qualche mattone per l'edificazione di un futuro migliore e più prospero.

Mi auguro che anche il nostro centravanti, l'amministrazione comunale, sappia in questi mesi mettere in rete qualcuno dei molti palloni che stanno attraversando l'area di gioco.

MOLTI I VIP CHE HANNO VISITATO IL PADIGLIONE, DA MASSIMO GILETTI AL PRESIDENTE DELLA REGIONE GHIGO, A NOTI GIORNALISTI

«Dal Riso al Rosa» promosso al Salone del Gusto

Grande successo dello stand con i prodotti della provincia di Vercelli

VARALLO

Si è chiuso alla grande il Salone del gusto di Torino per il consor[illegible] di enti vercellesi [illegible] valsesiani che hanno allestito il grande stand «Dal Riso al Rosa». Lo spazio espositivo è stato gestito dall'Atl che ha contato sul sostegno sia [illegible] sia organizzativo di Provincia, Comune di Vercelli, Camera di commercio, Comunità montana, Promovercelli e Accademia del riso.

Ogni giorno inoltre sono sta[illegible] ospitate alcune delle principali aziende che si occupano [illegible] gastronomia e significativa [illegible] stata la presenza degli artigiani della Società operaia di Varallo. L'accoglienza nello stand [illegible] stata condotta dal personale dell'Atl e dalle allieve dell'istituto Lanino di Vercelli mentre l'alberghiero Pastore [illegible] Varallo ha seguito il servizio al ristorante.

Tutto il progetto è stato [illegible]to in particolare da Paolo Melotti (presidente dell'Atl), che [illegible] solo è sempre stato presente ma [illegible] è anche alternato nei vari ruoli: da «padrone di casa» in occasione [illegible] visite illustri a cameriere nei momenti in cui si distribuivano gli [illegible]aggio di risotti. Tanti i vip che h[illegible] visitato lo stand: [illegible]a i principali da segnalare [illegible] presidente della Regione [illegible] Ghigo, il suo assessore (all'agricoltura) Ugo Cavallera, il presidente della provincia di Torino Mercedes Bresso, l'ex sindaco di Torino Valentino Castellani, quindi Massimo Giletti, Bruno Gambarotta e la troupe di Sereno Variabile. Tra i giornalisti che hanno partecipa[illegible] alle cene da ricordare gli inviati [illegible] Stampa Marinella Venegoni e Mimmo Candito quindi Roberto Rossi di Panorama, Gilberto Aru del Gambero Rosso, Gianna Testa di [illegible] e Country [illegible] Gioia [illegible] i corrispondenti di Sapori d'Italia e della rivista statunitense Italy Daily.

«Sono veramente soddisfatto per i risultati ottenuti - commenta Melotti -. L'investimento ha fruttato molto al nostro territorio [illegible] spero che il consorzio [illegible]ituito per l'occasione possa presto tornare in campo per altre iniziative». [i. fo.]



Lo stand della provincia di Vercelli al Salone del Gusto di Torino, dove ha riscosso un grande successo

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Rumeni fermati e subito rimpatriati

Due giovani rumeni, un uomo e una donna sui 35 anni, sono stati fermati ieri dalla «polizia a piedi» in piazza Pajetta: avevano i documenti ma non il permesso di soggiorno. Così, in base alla nuova legge Bossi-Fini, sono stati subito accompagnati alla frontiera. [r. v.]

VERCELLI

Giovedì convegno Cisl su donne e lavoro

Giovedì, alle 9,30, nella sala Pastore della Camera di commercio di Vercelli, [illegible] Cisl di vercelli, Biella e Novara organizza un convegno sul «Mainstreaming [illegible] Piemonte», ovvero [illegible] progetto finanziato dal ministero [illegible] Lavoro per risolvere i problemi delle pari opportunità nel campo del lavoro. Introdurrà i lavori il segretario provinciale Rocco Maria Zito. Interverranno, fra gli altri relatori, l'assessore regionale Gilberto Pichetto Fratin. [d. b.]

VERCELLI

Porte aperte alla Scalise il [illegible] Novembre

In occasione del Giorno dell'Unità nazionale, lunedì 4 novembre, la [illegible] Scalise sarà aperta [illegible] pubblico dalle 14 alle 16,30 per [illegible] mostra statica [illegible] materiali e mezzi. [d. b.]

[illegible]

Lezioni di acquafitness nella piscia di via Prati

Nella piscina comunale di via Prati a Vercelli [illegible] iniziati corsi di acquafitness, corsi per bambini e ragazzi [illegible] corsi per adulti. [illegible] possono concordare [illegible] la segreteria anche lezioni individuali [illegible] scegliere il nuoto libero. Per [illegible] prezzi e orari si può telefonare direttamente [illegible] 333.2417971. [d. b.]

CIGLIANO

Il Comune risistema l'area Madonna delle [illegible]

[illegible] una spesa di 122 mila euro, coperta da contributo regionale, il Comune di Cigliano sta avviando [illegible] opere di «riqualificazione» [illegible] piazza Valentino, sulla quale s'affaccia [illegible] chiesa rionale della Madonna delle Grazie, e del viale «Sila» che conduce all'omonimo stabilimento per la costruzione di freni e frizioni. [p. a. r.]

CAMBIA LA FIGURA PROFESSIONALE

Addio [illegible] guardacaccia [illegible] 18 aziende venatorie [illegible] [illegible] [illegible] Biellese

[illegible]

Nelle aziende venatorie [illegible] Vercelli e di Biella non esistono più i guardacaccia. Le segreterie territoria[illegible] [illegible] Fai-Cisl e Flai-Cgil e i titolari delle aziende hanno congiuntamente dichiarato decaduto l'accordo sulla figura professionale di questi operatori, e i pochi rimasti sono ora inquadrati nel contratto «dipendenti agricoli e florovivaisti».

Il passaggio comporta l'agganciamento con gli stipendi di «operaio specializzato super» per i capi, e di «operaio specializzato» per i guardacaccia semplici. Spiega Pier Giuseppe Orlandin, segretario della Fai-Cisl: «La decisione [illegible] ormai diventata improcrastinabile, e anche i gestori delle [illegible] [illegible]de [illegible] hanno convenuto. La modifica della legge regionale che ha autorizzato la trasformazione da aziende faunistico venatorie in aziende agroturistiche venatorie ha annullato l'obbligo [illegible] presenza [illegible] un guardacaccia; inoltre [illegible] disposizioni regionali e l'avvento delle guardie volontarie hanno di fatto svuotato questo istituto, che un tempo dava lavoro a una trentina di persone tanto che era stato necessario istituire un contratto di lavoro specifico interprovinciale ormai scaduto da tre anni».

Secondo calcoli del sindacalista, finora si [illegible] persi 4-5 posti di lavoro, ma è probabile che altri se ne aggiungano a breve. [w. ca.]

LA SECONDA DELEGAZIONE DELLA PROVINCIA

Enrico [illegible] neo presidente dei commercianti di Borgosesia Trivero e [illegible] i suoi «vice»

BORGOSESIA

Enrico Savoldi è il nuovo presidente, per il prossimo quadriennio, della delegazione Ascom di Borgosesia. Operatore commerciale su [illegible] pubbliche, succede a Luigi Trivero, che ha proposto Savoldi per [illegible] naturale avvicendamento e che rimane a ricoprire il ruolo di vicepresidente; pure Deborah Bondesan è stata nominata vicepresidente, mentre Giuseppe Leone [illegible] [illegible] delegato per i rapporti con [illegible] struttura provinciale e [illegible] gli organismi federali. Completano la delegazione di Borgosesia Sergio Canuto (presidente provinciale Ascomfidi), Roberto Boldrin, Paolo Fortisi, Luigi Fregonese, Salvatore Luigi Liberto, Enzo Margherita, Gianfranco Marietta, Sarena Tiengo Delgrosso e Andrea Verri.

«Ho accettato volentieri questo incarico - [illegible] detto il neo presidente - perchè [illegible] di essere affiancato da colleghi di prim'ordine, molti dei quali giovani, che sapranno sicuramente apportare entusiasmo e idee innovative per lo sviluppo dell'organizzazione».

La rinnovata delegazione Ascom [illegible] Borgosesia (la seconda per importanza dopo Vercelli, con oltre [illegible] aziende rappresentate) ha ringraziato il presidente uscente Luigi Trivero, per l'operato e l'impegno, e si è convocata per una prima riunione operativa il prossimo 12 novembre. [r. v.]

GIOVEDI' SERA LA NUOVA COMPAGNIA LIRICA RIPROPONE L'OPERA [illegible] ROSSINI ANDATA IN SCENA A GIUGNO

Il «Barbiere [illegible] Siviglia» concede il [illegible] [illegible] Civico

La vercellese Fernanda Costa interpreta Rosina. Lo spettacolo è fuori abbonamento



Fernanda Costa dopo «Rigoletto» (nella foto) canta nel «Barbiere di Siviglia»

VERCELLI

A grande richiesta, dopo l'exploit del giugno [illegible]corso, ritorna sul palcoscenico del Teatro Civico «Il barbiere di Siviglia» in scena come esordio fuori abbonamento della stagione vercellese della Nuova Compagnia Lirica. L'allestimento è stato realizzato con l'aiuto finanziario della Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli.

Il [illegible] dell'opera rossiniana, in cartellone giovedì alle 21, annovera oltre all'interprete principale (Rosina) Fernanda Costa, altri protagonisti vercel[illegible] che fanno parte del [illegible] lirico Viotti. Il Conte d'Almaviva: Vito Martino; Figaro, barbiere: Massimiliano Fichera; don Bartolo, tutore di Rosina: Marco Sportelli; don Basilio, maestro [illegible] musica: Marco Pauluzzo; Berta, governante [illegible] Bartolo: Loretta Carrieri; Fiorello, servitore [illegible] Almaviva: Giancarlo Fabbri; un ufficiale: Ugo Bonafede; Ambrogio, maggiordomo: Enrico Di Palma; un mimo: Stefania Panighini. Con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte [illegible] [illegible] Coro Viotti della Città di Vercelli. Il maestro direttore e concertatore è Carlo Caputo mentre la regia è di Marco Daperno.

Le prevendite dei biglietti sono possibili al box [illegible] del Civico, [illegible]ora oggi e domani dalle 17 alle 20. I prezzi: poltro[illegible] 23 euro, ridotti 18; poltronci[illegible] 18, ridotti 14; galleria 12, ridotti 8; palchi poltrone 26 palchi sgabelli. Le riduzioni sono applicate per i giovani fino a 25 anni, per ultrasessantenni, per insegnanti, per iscritti ai Cral cittadini [illegible] ad associazioni riconosciute.

Per altre informazioni ci si può rivolgere all'Assessorato Cultura del Comune di Vercelli, tel. 0161/252622. [g. bar.]

Serata a tema giovedì alla maxi discoteca trend di Romano Canavese

Il più grande sabba di Halloween

Truccatori in sala nella notte horror del «Milù»





Scheletri e streghe fanno da scenografia alle molte feste organizzate in occasione della notte di Halloween

«Se questa [illegible] [illegible] qualcu[illegible] bussare alla vostra porta, [illegible] temete: non [illegible] affatto i [illegible]. Ricordate invece che è la notte [illegible] Halloween». Così Orson Welles, con la [illegible] voce baritonale, concluse la trasmis[illegible] radiofonica sulla gu[illegible] dei mondi che terrorizzò l'America, in occasione di una notte che spegnendo ottobre anticipò Ognissanti.

E ogni notte del 31 ottobre, si consumano in gloria e nell'orrore da esorcizzare, le celebrazioni che riportano alla vita gli zombies riaffioranti dall'oscurità delle tombe dei cimiteri mentre le zucche svuotate della loro polpa si trasformano in teschi terrificanti con tanto di lumino tremolante al p[illegible] del cervello. Risvegliando streghe imparentate con quelle salite sul patibolo di Salem in Massachussetts, nell'anno di grazia [illegible]. Senza mancare i vampiri dai canini acuminati, assetati di sangue umano. O le madri che hanno la fisionomia patita come quella di Bates, il proprietario del motel hitchcockiano [illegible] Psyco. Od [illegible]ra il grugno deformato dei macabri Scream di Wess Craven.

Ebbene, uno stupendo party di Halloween è stato architettato alla discoteca Milù di Romano Canavese, a due passi da Ivrea. E' il [illegible] [illegible] si potrà dare appuntamento, la notte di giovedì di questa settimana, verso le 23. Diciamo dalle 23 in poi, proprio perchè ci si deve preparare un po' prima per affrontare degnamente i fatidici dodici rintocchi della mezzanotte, ovvero il momento dell'incubo per eccellenza. Al Milù potrete già arrivare agghindati [illegible] personaggi orridi (ma volendo anche no, [illegible] preferite ammirare come spettatori le mises altrui). Oppu[illegible] se vi [illegible] di giungere alla celeberrima disco in abiti «borghesi» per poi cambiare look in loco, niente paura perchè come è stato annunciato, in sala ci saranno a vostra disposizione truccatori da... paura.

A spiegare [illegible] strategie della noche de fuego d'infierno per un contatto con tanti demoni discoterecci, è Marco Salvaggio dello staff del Milù. Dice: «Visto l'enorme [illegible] ottenuto gli anni scorsi, anche quest'anno puntiamo dritti verso la festa di Halloween: nella nostra discoteca è ormai da [illegible] anni [illegible] celebriamo in musica ed [illegible] trucco, il grande horror. Insomma, stiamo ripetendo un exploit [illegible] grande. Com [illegible], a confezionare la fiesta c'è Erino Mignone».

[illegible] stati ingaggiati per la notte di giovedì tanti truccatori che arrivano da [illegible] (hanno lavorato al «Brutto anatroccolo» ed a tante altre trasmissioni televisive). Truccatori pronti questa volta ad eseguire ordini [illegible] commissione dei singoli discofans che vogliono trasformarsi in maniera terribile avendo idee precise. Ma [illegible] anche disponibili per suggerire consigli originali e saturi di suggestione per chi vorrà affidarsi alle loro mani di esperti.

Diamo ora invece un'occhiata alla colonna sonora prepara[illegible] per il sabba di Halloween: nella sala principale si farà house e commercial, nella [illegible]conda sala happy music, nel privée (dall'una e 30) ondate di sound con Matisse, Mirco Paolini deejay & Cream Management.

Il Milù è un mega locale che può contenere fino a tremila persone. Arrivano ogni venerdì e sabato (i giorni di apertura settimanale) un po' da tutte le parti: dal Torinese e dalla Valle d'Aosta, dal Biellese, dal Vercellese e dalla Lombardia occidentale. Ad accogliere una clientela selezionata c'è un affascinante e raffinato arredamento progettato dall'architetto Bargi, già inventore di locali come Gilda e Dalì.

Ed ora lo staff organizzativo di questa discoteca eporediese già pensa al dopo Halloween. «Come sempre - commenta [illegible]cora Marco Salvaggio - al di là delle serate [illegible] ogni weekend dedicheremo spazi e tempi [illegible] tema, confezionando superfeste persino per palestre ed associazioni sportive». E già fin [illegible] [illegible] i parties-makers del Milù incominciano a progettare le bellissime serate che porteran[illegible] ad una euforica animazione per il periodo natalizio e del Capodanno 2003.

Benvenuti quindi, per le vostre divertentissime notti. Iniziando tutto quanto, questo giovedì ed andando poi oltre, in compagnia di tanti nuovi e, perchè no?, vecchi [illegible]ici, sempre nel nome di Milù.



Stasera al Teatro Civico il concerto del pianista Paolo Bordoni, organizzato da Rotary Vercelli e da Rotary Sant'Andrea

APPUNTAMENTI BENEFICI: I ROTARY PER I SEN[illegible]

Una [illegible] per gli homeless a Vercelli e una scuola in Africa: il calendario di fine ottobre si presenta anche all'insegna di eventi benefici. Stasera un concerto al Civico di Vercelli, protagonista al piano Paolo Bordoni per potenziare una struttura ricovero in città. Invece, per seguire il progetto di costruzione di una scuola in Mozambico, è stato [illegible]sso a punto per giove[illegible] 31, un meeting che per [illegible] ha la cooperazione, a Stroppiana.

Il ricavato del concerto di oggi (ore 21) servirà per aiutare i [illegible] tetto ospitati nel ricovero notturno realizzato all'Aravecchia dall'associazio[illegible] non-profit Santa Teresa. A tessere la tela per raggiungere l'obiettivo, ci sono Rotary Vercelli e Vercelli Sant'Andrea con il Comune, attraverso l'Associazione rotariana Paul Harris-Alpi occidentali. L'evento si intitola «La sonata e il pianoforte»: al teatro municipale il maestro Paolo Bordoni eseguirà un repertorio di musiche di Beethoven (Sonata in Mi maggiore op. 109), di Schubert (Sonata in La maggiore D 669) e di Schumann (Kinderszenen op.15 [illegible] Sonata in Sol minore op.22). Biglietti alla segreteria del Rotary, in via Piero Lucca 4; alla segreteria dell'Unione Industriale Vercellese e Valsesia [illegible] via Piero Lucca, 6 e alle Assicurazioni Generali di cor[illegible] Libertà, 32. Offerta minima 25 euro.



Donna di Inhassoro

Alle 21 di giovedì 31 al salone oratorio San Michele, a Stroppiana - c[illegible] [illegible] patrocinio del Comune e l'organizzazione della Pro loco, della parrocchia e della Soms - l'Acli propone l'incontro «Operazione Mozambico per una scuola dei mis[illegible] vercellesi ad Inhassoro-Maimelane». Relatori monsignor Franco Givone, direttore diocesano del Centro Missionario; Luca Sogno presidente provinciale Acli; Francesco Crosio, segretario provinciale Giovani delle Acli. E Maura Forte, consigliere comunale del capoluogo, responsabile del Comitato Gemellaggi Vercelli. Finale con una gran castagnata «halloweeniana» della Pro loco.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Saison culturelle: teatro *Promesse, pro-* ... Guidi ... Laura Baccalini. Ore 21. € 13,50

... TRE DE LA VILLE ...
tel. 0165 230536 (www.delaville...).
Saison culturelle: cinema. Proiezione del film Swing (ore 16 e 22) e **Lagaan** (ore 18)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. ...
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
... .208
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it).

...M: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it).
Red Dragon
(ore 20,15; 22,30)

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Magdalene (ore 20,15)
Signs (ore 22,30)

ARCIMEMA: Tel. 0125 425084

BRAIDO: Tel. 0125 641...
Signs (ore 20; 22,15)

...Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (ore 20,05; 22,30)

MAZZINI. Tel. 015-22.736 - 31...
SALA 1:
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

Red dragon di Brad Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50...

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312.
One hour photo di M. Romanek.
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.31...
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17.30; 20; 22,30.

... Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22,30.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Che ora è laggiù.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €;
da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €

ERIOS, Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
... 15; 21.

COMUNALE. Inf. ... 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: ...: 20,30; 20,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16,30.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

ASTRA. Inf. ... Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

... **ITALIA.** Inf. Or.: Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
Monster's ball di Marc ... (Usa 2001).
Apertura ore 21 con spettacolo unico alle 21,25. Ingresso con tessera oppure €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO ... Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA ... Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

... Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
... serata benefica del Rotary Club Vercelli. In concerto il pianista Paolo Bordoni. **La sonata e il pianoforte**. Ingresso ...

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Per «il ... diffuso-Sguardi a ... mondiale ore 21 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Tanguy** di Étienne Chatiliez con Sabine Azéma Ingresso con tessera oppure €6 ...

PARROCCHIALE.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. ... 0161 930.827-333/4467485.
OGGI RIPOSO

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288
E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO



... corso ... Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report**. Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Red D...**. Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima del film **The Bourne Identity**. *Sala 2:* **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. *Sala 3:* ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO ... Sommeiller 22, tel. ... *Sala 1:* **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima del film **The Bourne Identity**. *Sala 2:* **Signs**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL ... Dolmazzo 24, tel. 540... **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE ... Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene**, Leone d'oro Festival di Venezia ...; 15,45; 18; 20,15; 22,30
... 1 via Garibaldi ..., tel. 436.07.23 **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ... Or.: ...; 17,30; 20; 22,30.
CIAK ... 105, tel. ... **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. ... **Minority report**. Or.: 17,15; 20,00; 22,45. ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ... **Signs**. Or.: ...; 17,50; 20,00; 22,10. **Signs**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Red Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
... via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **No good deed - Inganni svelati**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE ... - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, ... 327.2214. **Hanna Flanders** ...: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; ..., 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ... **Hour Foto**. Or. ... 18,10; 20,20; 22,30.
... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il donna e un mistero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, ... 817.94.93. **No good deed**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del ...** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
... via B. Buozzi ..., via Roma, tel. ... **One Hour ...**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... Trapani 57, ... 305.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; ... 20,15; 22,30.
F.LLI ... - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI ... 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo. Domani ... **la pazza**. Or.: 18; 20,20; 22,30.
... via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever**. Or.: 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323, *Sala 1:* ... Or.: ...; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 16; 18,45; 18,30. **Bowling a Columbine**. Or.: 20,10; ... *Sala 3:* **Le grand bleu**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... **Cityplex 1** ... Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* ... **Dragon**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Signs**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4:* **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo**. Or.: 14,30; 16,30; ...; 20,30; 22,30
... Po 21, tel. ... **Due amici**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa ..., tel. 534.614. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
...X Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Ipotesi di reato**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
... **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22.
... **DUE** via Verdi ..., tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato a...**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
... I via Pomba 7, ... 812.41.73 Ore 21 proiezione del Digital Delirium - Virtuality 2002 (ingresso libero con precedenza agli invitati).
... 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. ... **Batigoole**. ...; 18,10; ..., 22,30
... I via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
... 2 ... Arsenale 31, tel. 532.448 **Signs**. Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40.
... via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs**. Or.: 13,50; 14,15; ...; 16,30. ...: 19; 20,30; 21,30; 22,50. **Ipotesi di reato**. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. ... **Pan - Return to N...**. Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista**. Or.: 15; 18,10; 21,20. ... **in black II**. Or.: 20,15; 22,30. **Pinocchio**. Or.: 14,45; ... 15,30; 17,15; 17,30; 19,45; 20; 22,15; 22,30. **Minority report**. Or.: 15; 18,15; 21,30. **No good deed**. ...: 14; ...: 18,10; ...; 22,30. **Red Dragon**. Or.: 14,30; ..., 19,45; 22,20. **One Hour Photo**. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, ... 531.400. **Signs**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531... **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531... ... **a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, ... 531.400. **No good deed - Inganni svelati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il donna e un ...**. ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO ... Massimo d'Azeglio ..., ... 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. ... **viaggio chiamato amore**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 18,00; 20,15; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmaz. cinetealri novaresi: www.mcolt.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.888.
Pinocchio
Or. feriali: 20; 22,30. Sab. e dom.: ...; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. € 7/5: 12 e 17 sord € 5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5

ARALDO. 0321-474.625.
One Hour Photo
Or. fer.: 20,20; ...: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50

ELDORADO. ... 0321 - 624.158.
Signs Or. fer.: 20,20; 22,30. ...: 16; ...: 22,30. Dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5.

IL COORE... e segr. tel. 0321 - 465.484/453.864
Il pianista
Or. fer.: 19,45; 22,30; festivi. 17,15; 19,45; 22,30 Lun. riposo. Info su segr. tel.

...REX. Info 0321-637183. Sito web ... geocities.com/cinemandrea e www. ...
... **Oggi riposo**
Or.: sab. 21,30. Dom.: 16; 21. Lun./ven. riposo. Ingr € 5,50, rid. € 3,50. Or.: sab 21,30, dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. ... tel.: 0322 - 240.566.
Oggi riposo.
Or. ven e lun. 21; sab.: 20,10; 22,10; ... 15 e 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
One Hour Photo
Or. 20,15; 22,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Lantana (Cineforum) ... fer.: 21,15. ... cine: € 6,50, rid. € 4,50. ... fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Red dragon. Orari feriali: 20; 22,15. Fest.: 14; 18; 18; 20; 22,15 ... cine: € 6,50, ... € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Signs. Or. fer.: 20; 22,15. Dom.: 14; 16; 18; 20; 22,16.
Ing.: € 6,50, rid. ... (lun. ... € 4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren.: 18,30-21, dom. 15,30-21; Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
... Or. fer.: 20,10; 20,30; 22,30; 22,50. Sab.: 15,10; 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50; 0,50; 1,10. ...: 15,10; 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50
Il pianista. ...: 19,40; 22,30; sab.: 16,10; 19,40; 22,30; 1,10; dom.: 16,10; ...
No good deed. ...: 20; 22,40; sab. e dom.: 15,20; 17,50
Red dragon. Fer. 20; 22,30; Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30;
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; ...
One our photo. or. ...; 22,50. Sab: 15,30; 18; 20,20; 22,50; 1; dom: 15,30; 18; 20,20; 22,50.

METROPOLIS 2
Signs Or.: ...; 22,30; sab.: ...; 17,30; ...; 22,30; 0,50 Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Red dr... ... fer.: 20,20; 22,50 sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10; ... 17,50; 20,20; 22,50

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Oggi riposo.
...: ven. lun.: 21,15. Sab: ...; 22,30. ...: 16,30; 21,15

... Tel. 0321.777.122
Oggi riposo

CORSO MULTISALA 1
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
Minority report
Feriali: ore 20; 22,30, dom.: 14; 16,30; 20; 22,30. Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
Pinocchio
Feriali: ore 20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22,30. Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459.
oggi riposo
Or. ven 21; sab.: 20; 22;
dom: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO. Tel. 338.1632.678.
oggi riposo
Or. ven.: 20,30; sab.: 20,15; 22,15, dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
No good deed
Orari: Fer.: ore 20,30; 22,30, fest. 14,30, 16,30; 20,30; 22,30.

Info. tel. segr. 0323 40 19 40.
Parla con lei (Cineforum). Or.: 19,45; 21,45

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
... 964.
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

...	36	20	3	31	41
	72	65	...	...	52
CAGLIARI	82	83	61	39	42
	80	77	62	...	...
FIRENZE	...	6	29	70	14
	...	77	75	72	70
GENOVA	46	34	...	...	26
	105	77	62	60	49
...	34	22	37	72	12
	70	...	...	57	54
NAPOLI	21	49	27	...	60
	88	84	67	52	50
PALERMO	82	87	14	83	13
	118	81	75	...	45
ROMA	78	23	15	3	13
	92	79	74	72	50
TORINO	36	35	68	38	33
	74	70	63	60	58
VENEZIA	62	15	71	86	8
	131	57	52	47	44

IL ... CI ...

Ambi centrati: Ambi centrati sul n.68 di TORINO Ecco le ... copple ... cui puntare. Il gioco ... programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-2	68-4	68-6	68-8	68-10
68-12	68-14	68-16	68-18	68-20
68-22	68-24	68-26	68-28	68-30
68-32	68-34	68-36	68-38	68-40
68-42	68-44	68-46	68-48	68-50
68-52	68-54	68-56	68-58	68-60

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi ...o la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (0); Cagliari 12 (0); Firenze ... (5); Genova 18 (1); Milano 34 (0); Napoli 8 (4); Palermo 58 (10); Roma 23 (7); Torino 55 (0); Venezia 57 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA:

77-3	77-19	77-35	89-11	89-27
77-5	77-21	77-37	89-13	89-29
77-7	77-23	77-39	89-15	89-31
77-9	77-25	77-41	89-17	...
77-11	77-27	89-3	89-19	89-35
77-13	77-29	89-5	89-21	89-37
77-15	77-31	89-7	89-23	89-39
77-17	77-33	89-9	89-25	89-41

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

5-14-23	5-32-50	5-32-86
5-14-32	5-32-59	14-23-32
5-14-41	5-32-68	14-23-41
5-14-50	5-23-77	14-23-50
5-14-59	5-23-86	14-23-59
5-14-68	5-32-41	14-23-68
5-14-77	5-32-50	14-23-77
5-14-86	5-32-59	14-23-86
5-23-32	5-32-68	14-32-41
5-23-41	5-32-77	14-32-50

...TTO - CACCIA AL JAC...
Giocate normali e sistemi integrati

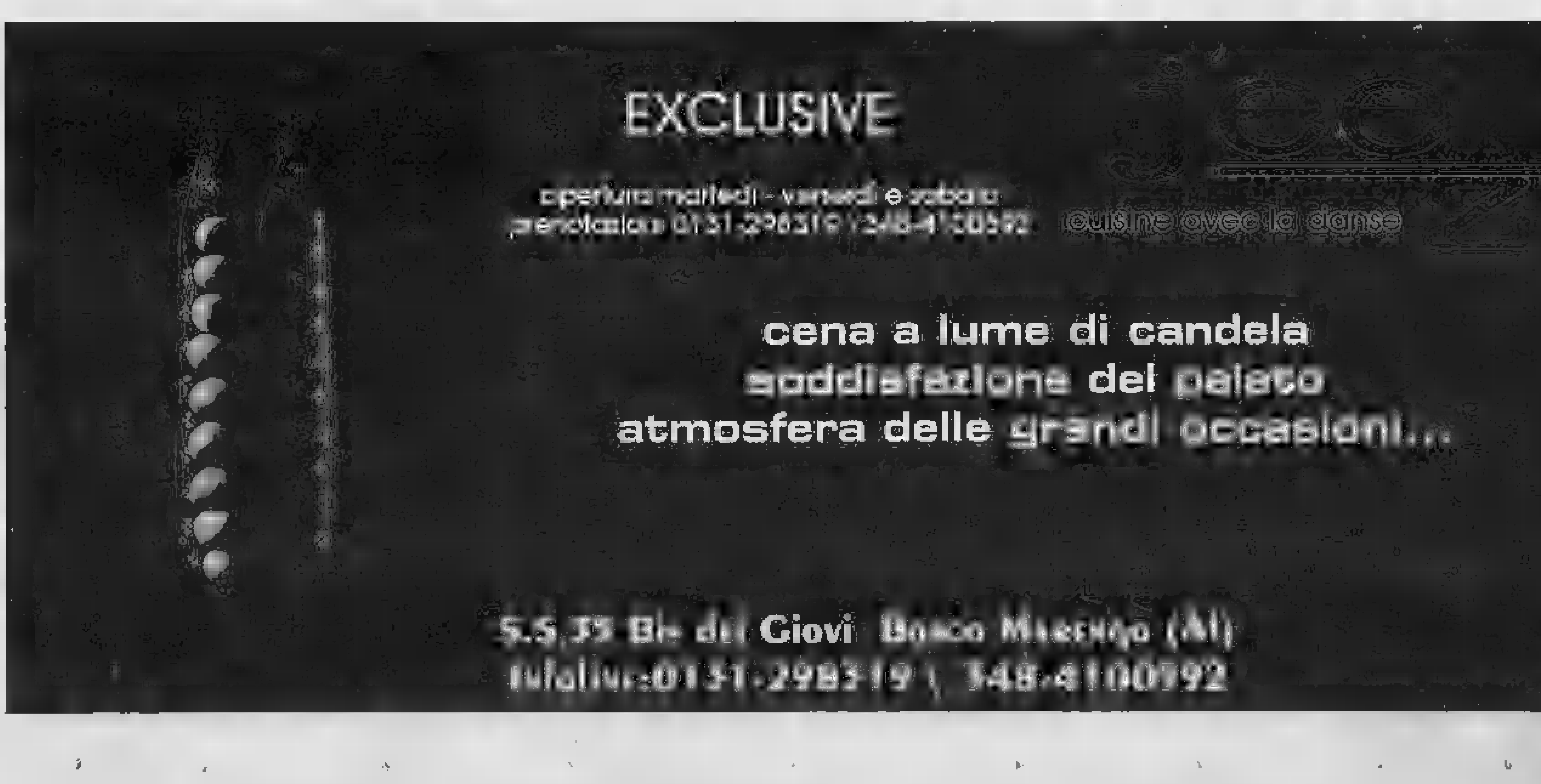
€ 1,00 2 combinazioni	2 - 12 - 24 - 66 - 77 - 89 5 - 17 - 24 - 65 - 71 - ...
€ 3,50 7 combinazioni	7 - 18 - 27 - 54 - 63 - 80 - 88

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - 21 - 33 - 60 varianti (8 numeri) = 1 - 11 - 42 - 77 - 80 - 85 - 87 - 90

Vincite: centrati 2 ambi a Roma 35-85; entrata ambata a Palermo 73.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. ... di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



Tribunale di Vercelli
Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 113/85 R.G.E. promossa dalla "Banca Nazionale del Lavoro S.p.A." rappresentata dall'avv. Giulia Arini presso il Tribunale di Vercelli contro il signor **BIANCARDI Maurizio**
Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 31 gennaio 2001;
Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.: avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati:
prezzo base € 98.600,00 - offerte in aumento € 3.600,00
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 27 novembre 2002 alle ore 10,30;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione e salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso al [illegible]ore esecutato, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
- l'immobile è conforme alla normativa urbanistica anche se esistono minime variazioni interne, al piano terreno, sanabili.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, [illegible]lo stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano, anche in relazione alla legge n. 47/1985 [illegible] sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, [illegible], ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizione degli immobili
- In Balocco, fabbricato [illegible] su area di mq. 810 (metri quadrati ottocentodieci) distinta al N.C.T. del Comune di Balocco, f. 12 n. 7, quale ente urbano, confinante con mappali 148 - 149- 6 - 138, Via per Buronzo (ora Via Roma), e precisamente:
- fabbricato urbano del genere villino, composto da alloggio di vani catastali 7,5 (sette virgola cinque), con area a [illegible]edo;
- accessoria autorimessa di mq. 49 (metri quadrati quarantanove) al piano seminterrato.
Distinto al N.C.E.U. del Comune di Balocco, partita n. 140, f. 12 n. 199:
- sub. 1, Via per Buronzo, p. T-S1, interno 1, cat. A/7, cl. U, vani 7,5, RC.E. 619,75;
- sub. 2, Via per Buronzo, p. S1, i. 2, cat. C/6, cl. 2^, mq. 49, RC.E. 91,1.
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono: 0161.55205, [illegible] 0161.58245.
E-mail: lippolito@notariato.it.

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione Immobiliare n. 11/96 R.G.E.

Promossa dalla B.N.L. S.p.A. - Divisione Credito Fondiario rappresentata dall'avv. Giulia Arini presso il Tribunale di Vercelli contro i signori **DE MORI Claudio e FONTANA Marina.**
Il Notaio delegato dr. Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5. Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 17 gennaio 2002; [illegible] gli articoli [illegible] bis e 576 cod. proc. civ.: avvisa della vendita [illegible] incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati:
Prezzo base € 19.600,00; Offerte in aumento € 60,00;
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 27 novembre 2002 alle ore 11.00,
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta d[illegible] bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per l'importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore [illegible] (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 4[illegible] comma 4 e 5 della D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione e salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato. L'immobile è stato ristrutturato con concessione edilizia n. 46 del 31 dicembre 1992, presenta delle difformità per le q[illegible] l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni [illegible] integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili:
In Palazzolo Vercellese, alla Via Cesare Mocca n. 1: alloggio distribuito su due piani (terreno e primo), composto [illegible] due camere, cucina, ripostiglio e bagno, il tutto collegato da scala interna, con annessa autorimessa al piano te[illegible]
confinante: - l'abitazione con: Via Cesare Mocca, Parrocchia di San Germano [illegible] sede in Palazzolo Vercellese, foglio 7 mapp. 349 per due lati; compagnia del SS Sacramento (porzione occupata abusivamente), foglio 7 mapp. 351 per un lato;
- l'autorimessa con: Via Cesare Mocca per un lato, Fossa di circonvallazione per un lato, proprietà Fontana Vittorio e/o suoi aventi causa per un lato - foglio 7 mapp. 354; proprietà Cerruti Laura e/o suoi aventi causa per un lato - foglio 7 mapp. 948; il tutto così censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 1000503:
- f. 7 n. 350 sub. 3, Via Mocca n. 1, p. T-1°, cat. A/4, cl. 1^, vani 6, RC. E. 130,15;
- f. 7 n. 1265, Via Mocca n. 1, p. T., cat. C/6, cl. 3^, mq. 34, RC. E. 86,73.
Non fanno parte dell'immobile pignorato e posto [illegible] vendita le porzioni [illegible] edificio confinante, mapp. 351, di altrui proprietà abusivamente occupate dagli esecutati ed estranee alla presente procedura esecutiva.
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dr. Lucia, telefono: 0161/55205, fax: 0161/58245, E-mail: lippolito@notariato.it.

Avviso [illegible] vendita all'incanto
Esecuzione Immobiliare n. 107/97 R.G.E.

Promossa da Intesa Gestione Crediti S.p.A. rappresentata dall'avv. Giulia Arini presso il Tribunale di Vercelli contro la signora **LUMELLI Piera Marina**
Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con [illegible] Viale Garibaldi n. 5
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 1° luglio 2002; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base € 95.644,63 - offerte in aumento € 2.582,00
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 27 novembre 2002 alle ore 9,30,
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione;
6) la destinazione urbanistica degli immobili posti in vendita risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune [illegible] Livorno Ferraris;
8) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85: l'immobile è conforme alla normativa urbanistica e per eventuali difformità l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al com[illegible] 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e [illegible] a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili
- fabbricato urbano sito in Livorno Ferraris, Frazione San Giacomo, insistente su area distinta al N.C.T. nel Comune di Livorno Ferraris al f. 29 n.ri 151 e 152 [illegible] complessivi mq. 1610 (metri quadrati milleseicentodieci), confinanti nell'insieme con mappali 154 - 153 -148 - 149 - [illegible] - 166, Canale del Rotto, e precisamente:
- alloggio al piano terreno e primo del fabbricato composto da 7 (sette) vani catastali (n. 152 sub. 2);
- accessorio magazzini di mq. 53 (metri quadrati cinquantatre) (n. 152 sub. 1);
- accessorio magazzini di mq. 67 (metri quadrati sessantasette) (n. 152 sub. 3);
- accessorio opificio (n.ri 168 - 171);
- tratto di terreno, avente le caratteristiche di cui all'allegato certificato di [illegible] urbanistica, esteso complessivamente mq. 2600 (metri quadrati duemilaseicento) (f. 29 n.ri 148 - 149), confinante nell'insieme con mappali n.ri 163 - 164 - 166 - 151 - 152 - 153, [illegible] comunale;
- tratto di terreno agricolo esteso mq. 4330 (metri quadrati quattromilatrecentotrenta) (f. 19 n. [illegible], [illegible] con fosso Vianella, mappale 56, strada statale, mappale 62;
Distinti: - il fabbricato: al N.C.E.U. del Comune di Livorno Ferraris, f. 29 n.ri:
- 152 sub. 2, Frazione San Giacomo, p. T-1°, cat. A/4, cl. 2^, vani 7, RC.E. 250,53;
- 152 sub. 1, Frazione San Giacomo, p. T., cat. C/2, cl. 1^, mq. 53, RC.E. 60,22;
- 152 sub. 3, Frazione San Giacomo, p. T., cat. C/2, cl. 1^, mq. 67, RC.E. 76,13;
- 168-171, Frazione San Giacomo, p. t., cat. D/7, RC.E. 893/66; nonché al N.C.T. del Comune di Livorno Ferraris, f. 29 n.ri:
- 151, Ha. 0.04.20, Sl., cl. 2^, RD.E. 4,01 RA.E. 2,47;
152, Ha. 0.11.90, Fr., senza redditi;
- i terreni: al N.C.T. del Comune di Livorno Ferraris:
- f. 19 n. 69, Ha 0.43.30, Sl., cl. 2^, R.D.E. 41,37, RA. E. 35,78; f. 29 n. 148, ha. 0.14.40, sl, cl. 2^, RD.E. 13,78, RA.E. 11,90;
- f. 29 n. 149, Ha 0.11.60, Sl., cl. 2^, RD.E.11.08- RA.E.9,59; il tutto in ditta a Lumelli Piera
Ogni spe[illegible] inerente [illegible] vendita sarà a [illegible] dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni [illegible] iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi [illegible] Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono: 0161.55205, fax: 0161.58245.
E-mail: lippolito@notariato.it.

Avviso [illegible] all'incanto
Esecuzione Immobiliare n. 107/97 R.G.E.
Promossa da Intesa Gestione Crediti S.p.A. rappresentata dall'avv. Giulia Arini presso il Tribunale di Vercelli contro la signora LUMELLI Piera Marina
Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 1° luglio 2002; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base € 95.644,63 - offerte in aumento € 2.582,00
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 27 novembre 2002 alle ore 9,30;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione;
6) la destinazione urbanistica degli immobili posti in vendita risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Livorno Ferraris;
8) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85: l'immobile è conforme alla normativa urbanistica e per eventuali difformità l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili
- fabbricato urbano sito in Livorno Ferraris, Frazione San Giacomo, insistente su area distinta al N.C.T. nel Comune di Livorno Ferraris al f. 29 n.ri 151 e 152 di complessivi mq. 1610 (metri quadrati milleseicentodieci), confinanti nell'insieme con mappali 154 - 153 -148 - 149 - 150 - 166, Canale del Rotto, e precisamente:
- alloggio al piano terreno e primo del fabbricato composto da 7 (sette) vani catastali (n. 152 sub. 2);
- accessorio magazzini di mq. 53 (metri quadrati cinquantatre) (n. 152 sub. 1);
- accessorio magazzini di mq. 67 (metri quadrati sessantasette) (n. 152 sub. 3);
- accessorio opificio (n.ri 168 - 171);
- tratto di terreno, avente le caratteristiche di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, esteso complessivamente mq. 2600 (metri quadrati duemilaseicento) (f. 29 n.ri 148 - 149), confinante nell'insieme con mappali n.ri 163 - 164 - 166 - 151 - 152 - 153, strada comunale;
- tratto di terreno agricolo esteso mq. 4330 (metri quadrati quattromilatrecentotrenta) (f. 19 n. 69), confinante con fosso Vianella, mappale 56, strada statale, mappale 62;
Distinti: - il fabbricato: al N.C.E.U. del Comune di Livorno Ferraris, f. 29 n.ri:
- 152 sub. 2, Frazione San Giacomo, p. T-1°, cat. A/4, cl. 2^, vani 7, RC.E. 250,53;
- 152 sub. 1, Frazione San Giacomo, p. T., cat. C/2, cl. 1^, mq. 53, RC.E. 60,22;
- 152 sub. 3, Frazione San Giacomo, p. T., cat. C/2, cl. 1^, mq. 67, RC.E. 76,13;
- 168-171, Frazione San Giacomo, p. t., cat. D/7, RC.E. 893/66; nonché al N.C.T. del Comune di Livorno Ferraris, f. 29 n.ri:
- 151, Ha. 0.04.20, Sl., cl. 2^, RD.E. 4,01 RA.E. 3,47;
152, Ha. 0.11.90, Fr., senza redditi;
- i terreni: al N.C.T. del Comune di Livorno Ferraris:
- f. 19 n. 69, Ha 0.43.30, Sl., cl. 2^, R.D.E. 41,37, RA. E. 35,78; f. 29 n. 148, ha. 0.14.40, sl, cl. 2^, RD.E. 13,78, RA.E. 11,90;
- f. 29 n. 149, Ha 0.11.60, Sl., cl. 2^, RD.E.11.08- RA.E.9,59; il tutto in ditta a Lumelli Piera
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono: 0161.55205, fax: 0161.58245.
E-mail: lippolito@notariato.it.

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n. 16/2002 pro[illegible] da Intesabci Gestione Crediti S.p.A. quale procuratore [illegible] IntesaBci Sec NPL S.p.A. contro **GRANDINETTI Leopoldo**
Si rende noto che è stata depositata nella Cancelleria di questo Tribunale l'istanza di vendita dei beni immobili pignorati a: Grandinetti Leopoldo e così descritti:
• di proprietà di Grandinetti Leopoldo in Comune di Villarboit Via Pieve n. 10, fabbricato di tipo rurale [illegible] antica costruzione, elevantesi su due piani indipendenti da ristrutturare completamente, di complessivi vani venticinque e circostante terreno, così censito al NCEU partita 33 fg. 19:
- mapp. 14, 15/1 e 16/3 Via Solaroli n. 10, piano T-1, Cat. A/4, vani 8
- mapp. 15/2 e 16/4 Via Solaroli n. 10, piano T, Cat. A/4, vani 2,5
- mapp. 15/3 e 16/1 Via Solaroli n. 10, piano T-1, Cat. A/4, vani 7,5
- mapp. 15/4 e 20 Via Solaroli n. 10, piano T-1, Cat. A/4, vani 7
- mapp. 16/2 Via Solaroli n. 10, piano T, Cat. C/6, mq. 36.
I terreni sono riportati nel NCT alla partita 1323, fg. 19 con i seguenti dati:
- mapp. 14 fabbricato rurale di are otto e centiare settanta
- mapp. 15 sub 1 porzione rurale di fabbricato di are una e centiare [illegible] reddito
- mapp. 16 seminativo di 2^ classe di are dodici e centiare ottanta
- mapp. 17 seminativo di classe 2^ di are nove e centiare sessanta
- mapp. 19 seminativo di classe 2^ di are una e centiare cinquanta
- mapp. 21 seminativo di classe 2^ di are diciassette e centiare venti.
Si precisa che il fabbricato censito all'NCEU e al NCT come fabbricato rurale è il medesimo.
Il tutto è confinante nell'insieme: proprietà Carpo Evelino, Corona Eugenia, Finali Giovanni, Ranghino Marina, Balocco Danilo, Vallino Primo.
Che il Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Campese, ha fissato la comparizione delle parti dinanzi a sé, nonché il giuramento del C.T.U. geom. Massimiliano Da Cruz, per il giorno 10 dicembre 2002 ad ore 9,30.
Vercelli, il 21 ottobre [illegible]

IL CANCELLIERE
dott. Calogero Angelino

TRIBUNALE DI VERCELLI
Esecuzione Immobiliare n. 78/2000

Promossa da: Banca Sella S.p.A. ora San Paolo Imi S.p.A. contro **PERINO Nicoletta**
Si rende noto che il giorno 3 Dicembre 2002 alle ore 11,30 dinanzi al Giudice dell'esecuzione dott.ssa M. Criscuolo [illegible] luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili:
"fabbricato urbano unifamiliare e pertinenze coperte/scoperte in Vercelli, accessibile dal c.so Rigola tramite passo carrabile al civ. n. 17 e distinto al C.U. in capo a Perino Nicoletta nata a Vercelli il 27/11/1961, proprietaria, come segue:
Fg. 90 mapp. 30 sub. 58 cat. A/4 cl. 4 vani 5,5 c.so Rigola 17 piano T-1 rendita euro 326,66;
Fg. 90 mapp. 30 sub. 56 cat. C/6 cl. 5 mq. 12 c.so Rigola 17 piano T rendita euro 48,48;
Fg. 90 mapp. 30 sub. 57 cat. C/6 cl. 3 mq. 12 c.so Rigola 17 piano T rendita euro 46,48;
in corpo unico [illegible] riferite [illegible] foglio di mappa terreni: cortile comune, mapp. 32, 279 e 278 a due lati, propr. Impera o aventi causa.
Conformità urbanistica: il complesso edilizio del quale l'unità pignorata è minor consistenza è stato edificato anteriormente al settembre 1967 e all'unità stessa non sono state apportate modifiche tali da richiedere provvedimenti urbanistici autorizzativi;
ai beni pignorati competono le servitù attive e passive, patti, condizioni indicati [illegible] rogito di provenienza notaio Roggia in data 10/2/1997 rep. 77371, trascritto in data 17/2/1997, r.g. 1429, rp. 1207 nonché quanto stabilito nell'atto di donazione e divisione rogito notaio Ferrara in data 8/6/1964 trascritto il 4/6/1964 r.g. 4256, r.p. 2779 regolante i rapporti tra i vari lotti in divisione [illegible] proprietà [illegible] di cui l'immobile pignorato costituisce porzione".
La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni:
- gli immobili saranno posti all'incanto in unico lotto
- prezzo base: € 52.000,00
- offerte in aumento pari a € 2.500
- per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n. due assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli intestati a: Poste Italiane S.p.A. cassiere provinciale di Vercelli di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base; rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese;
- L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dell'incanto, dovrà versare il prezzo dedotto quanto già versato a titolo di cauzione;
- Ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazioni di trascrizioni ed iscrizioni;
- Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli, 25 settembre 2002

IL CANCELLIERE C2
dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI
Esecuzione Immobiliare n° 11/2002

Promossa da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. contro **CASSIOPEA S.a.S. [illegible] ENA Silvio [illegible] C.**
Si rende noto che è stata depositata nella Cancelleria [illegible] questo Tribunale l'istanza di vendita dei beni immobili pignorati a: Cassiopea S.a.S. di Ena Silvio & C. e così descritti:
- in Comune di Alloche, Frazione Lora n. 7 e precisamente: appezzamento di terreno pertinenziale di superficie inferiore a 5.000 mq., distinto nella ma[illegible]a del Catasto Terreni al Foglio 10 - numero 257, [illegible] entro[illegible] fabbricato di civile abitazione edificato ad un piano fuori terra, composto di due camere, soggiorno, cucina, disimpegno e servizio.
Nel N.C.E.U. detti locali, in virtù di denuncia [illegible] accatastamento registrata all'U.T.E. [illegible] Torino in data 25/9/1997, protocollo A03066, risultano censiti [illegible] Partita 348, Foglio 502 - numero 59 - Località Lora n. 7 - piano T - Cat. A/3 - Classe Unica - vani 5 - rendita lire 395.000.
Che il [illegible] dell'Esecuzione Dr. Giovanni Campese, ha fissato la comparizione delle parti dinanzi a sé, nonché il giuramento [illegible] C.T.U. Arch. Eusebio Sticco, per il giorno 10 dicembre 2002 ad ore 9.30.
Vercelli, il 21 ottobre 2002

IL CANCELLIERE
dott. Calogero Anselmo

COACH RAMAGLI DIFENDE I SUOI GIOCATORI



Lauretana in difficoltà dopo la [illegible] sconfitta

Nonostante la sconfitta interna con Cantù (la sesta in sette partite), la Lauretana evita ancora l'ultimo posto nella classifica della serie del basket, che rimane ad «appannaggio» di Udine ferma ancora a zero punti. In casa rossoblù pesano gli infortuni di Soragna, Sales, Thomas e l'assenza di Belcher. Per questo coach Ramagli non vuol sentire parlare di crisi.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 48

SABATO SERA AL SALONE STERNA L'ANNUALE FESTA PROMOSSA DAL PRESIDENTE PROVINCIALE ROSSATO

Premiate a Quarona le speranza dello sci

QUARONA

Serata di gala per i giovani sciatori della provincia di Vercelli. Sabato al salone Sterna [illegible] Quarona il presidente del comitato vercellese e valsesiano della Fisi ha premiato i migliori atleti della scorsa stagione. Si è parlato anche dell'imminente calendario 2002-2003, e di conseguenza il discorso è finito sulla situazione di Mera, l'Alpe di Scopello che per le note recenti vicende rischia di rimanere chiusa. Sul tema è intervenuto in particolare il presidente della Comunità montana Guido Crevola, che ha spiegato come si sono mossi gli enti per cercare di trovare una soluzione alla crisi. Per quanto riguarda l'attività agonistica, Rossato si è detto soddisfatto per la numerosa presenza di atleti alla cerimonia e ha specificato che il comitato [illegible] impegnerà «per incrementare [illegible] l'interesse».

Il leader della Fisi ha parlato poi della necessità valsesiana di un di maestri di sci: «L'importanza di preparare bene i ragazzi - ha detto - ha un valore non solo per le gare ma speriamo che in futuro, quando [illegible] grandi, decidano di seguire i corsi per ottenere l'abilitazione di "maestro" che sono in continuo calo»

[l. fo.]



Nella foto di Reolon un momento della serata organizzata dalla Fisi provinciale

MA IL DIRETTORE SPORTIVO FERRERO RAFFREDDA I FACILI ENTUSIASMI. IL BOMBER LIGORI DEDICA LA PRIMA RETE SU AZIONE ALLA SORELLA USCITA DAL COMA

La Biellese a gonfie vele

Il derby lancia i lanieri al quinto posto

Corrado Neggia

BIELLA

Dopo la vittoria in rimonta sulla Pro Vercelli, [illegible] Biellese si gode il quinto posto solitario, che tradotto in soldoni significherebbe play-off. Ma il direttore sportivo Enrico Ferrero getta acqua sul fuoco, riprendendo immediatamente chiunque mostri un sorriso sin troppo sbarazzino. Prima la salvezza (e quindi altri 25 punti...) poi si vedrà. In ogni caso anche un «sergente di ferro» [illegible] stazza di Ferrero ha [illegible] cuore e [illegible] triplice fischio finale del signor Zanardo di Conegliano, la [illegible] mimica facciale era emblematica: i [illegible] punti sono [illegible]mpre importanti, i tre punti nel derby valgono semplicemente doppio e oltre a fare classifica fanno morale. La tensione di una settimana a preparare la sfida più sentita del Piemonte dopo Juventus-Torino, si è fatta sentire e lo sguardo tirato del tecnico laniero Brucato è la cornice più adatta ad inquadrare [illegible] derby [illegible] 86: «Sino all'ulti[illegible] [illegible] stato in bilico nel [illegible]gliere l'undici iniziale. Biagi mi forniva più esperienza e verve, Merlin meglio si adattava alle esigenze di una difesa che di fronte si trovava due giocatori mobili come Comi e Andorno. Barger? Il giocatore veniva da una serie di incontri impeccabili, mi rendo conto che stare fuori dopo alcune settimane da titolare non [illegible] piacere, ma ho dovuto prendere una decisione che alla fine penso abbia contribuito a venire a capo della Pro Vercelli».

Promosso ad ampi voti tutto il gruppo, bravo a non perdere la testa dopo lo svantaggio iniziale, [illegible] necessario operare un distinguo per alcuni singoli. In primis Federico Ligori. La «pantera» ha centrato il personalissimo obiettivo di siglare la prima rete su azione: un gol che vale una dedica commovente: «Questa rete - racconta con gli occhi lucidi - è tutta per la mia sorellina che è uscita dal coma dopo un terribile incidente. Prima non giocavo con la necessaria tranquillità, ora mi sono sbloccato e intendo proseguire in questo modo».

Una vittoria che porta la firma di «Roberto Carlos» Cantone, che in questo scorcio stagionale vanta [illegible] realizzazione, cinque assist e due pali, e del suo dirimpettaio sull'out destro «Geovani» Abate, due reti, un assist, una traversa, ma anche quattro cartellini gialli. Questo ultimo dato costerà ad Abate un turno di stop e pertanto è già scattato il piano d'allarme pre-Pavia. Domenica mancherà anche Milano, il suo sostituto naturale: per lui quattro minuti di derby [illegible] valsi il p[illegible] edificante record di [illegible] delle espulsioni più veloci [illegible] storia del calcio. Ancora «meglio» dello scorso anno, quando nella partita contro la Sangiovannese persa per 3-0, lo stesso Milano entrò al [illegible] e venne «cacciato» al 60'.



I bianconeri sono galvanizzati dalla vittoria nel derby con la Pro: il successo li ha riportati nei quartieri alti della classifica



Pro in emergenza col Novara

Senza 5 titolari. Prunelli: «Braghin non si tocca»

VERCELLI

Dalla padella alla brace. Da [illegible] Pro ammaccata nel primo derby con la Biellese a una Pro zeppa di assenze nel secondo derby, ancor più difficile, con i lanciatissimi cugini del Novara, in programma domenica all'ex Robbiano.

[illegible]a gara di Biella, infatti, [illegible] già alle spalle, ma le conseguenze del derby in [illegible] laniera [illegible] faranno sentire ancora in settimana e soprattutto nel confronto con [illegible] Novara che sta viaggiando a mille all'ora in splendida solitudine.

Vianello e Koffi oggi saranno squalificati, il primo per l'espulsione patita assieme al biellese Milano («reciproche scorrettezze» ha scritto l'arbitro sul [illegible] referto) nell'ultimo minuto della gara del La Marmora. Il secondo per aver collezionato il quarto cartellino giallo, quello che automaticamente comporta [illegible] stop di un turno. I d[illegible] si aggiungeranno a D'Agostino che con gli azzurri sconterà la seconda giornata di castigo.

Poi mancheranno di sicuro Turi e Ferretti, anche [illegible] entrambi oggi inizieranno ad allenarsi con i compagni. Ma da qui a domenica è impensabile pensare a una condizione atletica dei due «recuperati» ottimale. Infine [illegible] inevitabili un paio di altre conseguenze della gara con la Biellese: Comi, il gladiatore del La Marmora pur avendo sostenuto [illegible] scorsa setti[illegible] due soli allenamenti, ha lasciato [illegible] [illegible] di gioco per l'affaticamento muscolare che [illegible] aveva messo in serio dubbio la presenza contro gli [illegible] compagni mentre anche Marchetti e un paio [illegible] altri giocatori bianchi sono usciti malconci dal match.

[illegible] questo quadro complesso ieri si sono inserite anche le voci (immancabili in casi del genere) di un cambio tecnico alla guida dei bianchi, con tanto di nomi e cognomi di possibili candidati a sostituire Braghin, a cominciare da Fran[illegible] Delle Donne per continuare con Roberto Bacchin sino all'ex tecnico dell'Alessandria Piontoni. Illazioni prive [illegible] fondamento, [illegible]che perchè come ha ribadito Prunelli nel dopo-partita di Biella «in questo momento l'ultimo dei [illegible]stri problemi è Braghin». Come [illegible] dargli torto visto l'organico dei giocatori [illegible] disposizione in queste settimane?

[r. syn.]

ECCESSIVO L'1-4 A FAVORE DI UN SEREGNO CHE PUNTA ALLA C2. LANIERI DOMANI ANCORA IN CAMPO A BORGOMANERO PER LA COPPA

Cossatese, il primo ko costa la vetta

Ma gli azzurri si sono confermati una formazione solida

COSSATO

La prima battuta d'arresto stagionale patita dalla Cossatese, sconfitta per 4-1 sul campo [illegible] Seregno è costata all'undici azzurro la [illegible] della classifica del girone [illegible] di serie D, [illegible] agguantata dall'Ivrea.

«In questo [illegible] essere davanti non è certo la cosa più importante - confida l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara - ed in casa del Seregno ci può anche [illegible] la sconfitta. [illegible] [illegible] arrabbiato solo per l'ultima rete [illegible] che, a quel punto, potevamo anche evitare di prendere. I brianzoli hanno [illegible] rosa molto competitiva, tanto [illegible] potersi permettere il lusso [illegible] tenere in panchina giocatori del calibro di Cavicchia, autore del terzo gol [illegible] Massimo Sala. Le loro spiccate individualità [illegible] [illegible] decisive; l'importante ora sarà [illegible] [illegible] nostra mentalità».

La Cossatese si è presentata in Brianza senza timori reverenziali, sfoggiando il suo classico 4-4-2, riproponendo [illegible] avanti, fin [illegible] primo minuto, il bomber della passata stagione Parisi. Nei primi minuti l'undici caro a patron Te[illegible] è riuscito a mettere in [illegible]coltà il quotato avversario, passando [illegible] vantaggio [illegible] 20'. Era proprio Parisi ad aprire [illegible] prima sulla destra dove Rota [illegible] stato abilissimo [illegible] proteggere il pallone impedendo [illegible] Bertoncelli il rinvio; entrato in area [illegible] numero 10 [illegible] ha scagliato un diagonale imparabile, realizzando così la sua quarta rete stagionale. Prima della mezz'ora Bonomi [illegible] sfruttato un errore della difesa della Cossatese e da due passi ha trafitto Buda per l'1-1.

Nella ripresa il Seregno ha accentuato la pressione e i biancoblu [illegible] passati in vantaggio al 63' quando Serpe ha infilato sotto [illegible] corpo [illegible] Buda [illegible] preciso tiro [illegible] da pochi [illegible]. «Preso il secondo gol siamo riusciti ad essere ancora pericolosi - prosegue Fornara - [illegible] alla fine ci siamo sguarniti, subendo i più classici contropiedi. Malgrado [illegible] battuta d'arresto non dobbiamo uscire ridimensionati. Il nostro primo obiettivo deve restare quello di consolidare la posizione di vertice e cercare di concludere il girone d'andata il più in alto possibile».

Domenica la Cossatese sarà di nuovo di scena in trasferta, sul rettangolo della Guanzatese, ultima in classifica. Prima di questo match l'undici azzurro sarà impegnato nel match di ritorno dei 32' di Coppa Italia. La Cossatese dovrà recuperare domani a Borgomanero il 2-3 subito due settimane fa. [m. po.]



Il centrocampista della Cossatese Roberto Cretaz

Borgo, occasione sciupata

Con il Verbania nella corsa per la salvezza

BORGOSESIA

Il Borgo continua a fare punti con le dirette avversarie per la [illegible] E' successo così anche domenica con il Verbania. Ma alla fine l'1-1 lascia un po' di amaro in bocca. Già, perché i valsesiani erano [illegible] a un passo dalla vittoria quando i lacuali hanno trovato la strada del pareggio.

Poco male, nel [illegible] che la classifica è sempre favorevole ai granata, [illegible] però che un paio di punti in più avrebbero fatto piacere in virtù anche dell'inaspettata vittoria della Castellettese con il Borgomanero. In ogni [illegible] i valsesiani di Walter Viganò hanno nove punti e cinque squadre alle spalle di [illegible] la prima (il Vale d'Aosta) staccata [illegible] tre lunghezze. Una situazione che nessuno avrebbe osato prevedere alla vigilia del campionato viste le credenziali con le quali il giovane (e numeri[illegible] risicato) gruppo di Viganò si era avvicinato al campionato. E per i prossimi giorni, [illegible] l'altro, dovrebbe essere ufficializzato l'ingaggio di un innesto nel reparto di[illegible].

Con [illegible] Verbania ha fatto il rientro in campo Moretto, che è stato costretto [illegible] stare lontano dai campi di gioco per qualche settimana a causa di un infortu[illegible]. La sfida [illegible] era messa subito nel migliore dei modi per i padroni di [illegible] grazie alla rete di Andreolli realizzata dopo appena una manciata [illegible] minuti. Poi però il Borgosesia non è riuscito [illegible] chiudere la partita [illegible] alla mezz'ora del secondo tempo è arrivata [illegible] rete del definitivo 1-1.

Ma adesso è già ora di pensare al derby. Per la nona giornata infatti, i valsesiani saranno ospiti del Borgomanero. La partita si presenta tutt'altro che in discesa vista la dote tecnica di cui dispone il tecnico agognino Giampiero Erbetta, ma i derby sono sempre particolari, e i risultati a sorpresa spesso diventano la normalità. [l. fo.]

Trino al tappeto

Con il Vigevano una giornata-no

TRINO

Brutta sconfitta, quella rimediata dal Trino contro il Vigevano. Una battuta d'arresto che, oltre a interrompere un mini-serie positiva rischia di avere ripercussioni in vista delle prossime sfide. «E' stata una giornata negativa - spiega il ds Gigi Tricerri - nella quale è andato tutto storto. Dall'atteggiamento avuto dalla squadra [illegible] episodi che, alla fine, ci hanno condannato».

Diversi giocatori, al termine del confronto, hanno [illegible] l'arbitro, permissivo con i lomellini quanto fiscale [illegible] confronti degli azzurri: «La direzione di gara potrà aver influito - continua Tricerri - ma le colpe maggiori [illegible] abbiamo avute noi. E non solo per il rigore fallito. A mio avviso alcuni degli elementi che dovrebbero fare da traino [illegible] giovani non sono quasi mai entrati [illegible] partita. In pratica soltanto Soragna ha [illegible] la sufficienza piena. Una battuta d'arresto, specialmente contro un [illegible] smaliziato [illegible] il Vigevano ci può [illegible]. Un po' [illegible] la maniera con la quale è maturata».

E adesso [illegible] squadra di Bortolas guarda all'impegno di Fiorenzuola dove, per la prima volta nella stagione, il tecnico [illegible] troverà [illegible] problemi d'organico. Oltre gli infor[illegible] Parla e Mercuri, all'appello mancheranno anche Giordano Bisesi e Bardella, espulsi con il Vigevano. «E in settimana dovremo valutare anche [illegible] condizioni fisiche di alcuni giocatori usciti malconci con i lombardi». [p. m. f.]

PROMOZIONE: SOLO PARI PER IL VILLAGGIO [illegible] BIG-MATCH

Il colpo grosso è del Vald Tol

BIELLA

Settima giornata dolce-amara per le squadre impegnate nel campionato d'Eccellenza. La Fulgor espugna [illegible] modo brillante il campo del Giaveno mentre la Dufour è stata battuta pesantemente a Rivoli.

Seconda vittoria consecutiva per il Vald Tol, a segno per 2-1 contro i torinesi del Giaveno. «Sono molto soddisfatto per i tre punti incamerati - afferma [illegible] mister dei grigiocerchiati Marco Mellano - anche se il grave infortunio subito [illegible] Cavagnero ha smorzato la gioia [illegible] dopo-partita. Il nostro difensore è rimasto piantato con i tacchetti sul terreno e il ginocchio è andato in torsione. Temo un lungo stop, ma solo nei prossimi giorni si potrà valutare l'entità dell'infortunio».



Federico Golzio della Fulgor

Rizzo e Golzio sono stati gli autori delle due reti laniere, la prima [illegible] [illegible] rigore a lungo contestato dai padroni di [illegible]. «Obiettiva[illegible] [illegible] c'era - conclude Mellano - ma nell'arco della stagione torti e favori credo finiscano [illegible] il compensarsi».

Da Rivoli la Dufour Varallo [illegible] con le ossa rotte e sette reti al passivo (il gol della bandiera dei valsesiani è [illegible] realizzato da Cherubini). «Abbiamo commesso [illegible] serie incredibile di ingenuità - dice mister Fabrizio Iviglia - che [illegible] hanno penalizzato fin troppo. Non capisco questi improvvisi cambiamenti [illegible] ora più che mai, sarà [illegible] stringere i denti per preparare [illegible] difficile sfida contro Oleggio».

In Promozione tutti i team delle due province hanno raccolto punti tranne il Santhià, bruciato in casa dalla Viglianese grazie a un gol-lampo di Pace.

Ma il match clou [illegible] è disputato [illegible] Pavignano dove la capolista Charvensod ha ceduto al Biella V.L. i primi punti stagionali. «Il pareggio - spiega [illegible] dirigente rossoverde Silvino Bercellino - è sostanzialmente giusto. Loro hanno avuto un maggior controllo [illegible] sulla gara, mentre noi possiamo recriminare per [illegible] essere riusciti a gestire il vantaggio ottenuto da Pia nella ripresa. Nel finale [illegible] rischiato qualco[illegible] contro una squadra, quella valligiana, che ha confermato la propria forza».

I sei punti non sembrano un ritardo incolmabile: «Se lo Charvensod terrà questo ritmo sarà difficile [illegible] tutti - prosegue Bercellino - ma il torneo è lungo e può ri[illegible] sorprese». Specialmente se, [illegible] nel caso d[illegible] capolista, alcuni elementi d'età non più verde (su tutti il bomber Girelli) potrebbero, alla distanza, pagare le fatiche della stagione.

[illegible] diversi, nel girone B, per il Borgovercelli che, grazie al primo successo stagionale, ha lasciato l'ultimo posto: «Vittoria importante contro un Cameri ben messo in campo - dice il ds Francesco Fontana - al quale, peraltro, abbiamo [illegible] pochi spazi. La squadra è in ripresa e con l'innesto di qualche acquisto novembrino, dovremo uscire in fretta [illegible] questa situazione». Con il Cameri ha fatto [illegible] suo esordio Perotti, uno dei rinforzi a disposizione di Soviero. [r. s.]

GRANDE SUCCESSO DELLA SERATA ORGANIZZATA AL CENTRO PRO LOCO DI BORGOSESIA DA CONI, ASCOM, PROVINCIA, COMUNE E LA STAMPA. PREMIATE 18 SOCIETA'

Sessanta «campioni» alla festa dello sport

Riconoscimento speciale a Paolo Ferraris per i mondiali di canoa

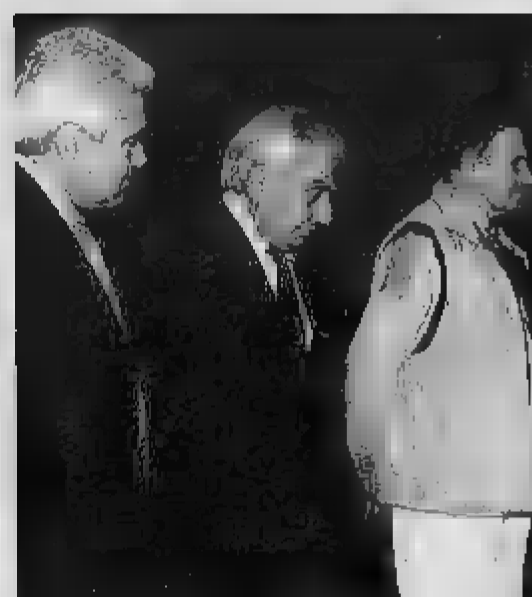
BORGOSESIA

Riconoscimenti a [illegible] atleti e [illegible] squadre. Tanti sono i premi consegnati venerdì sera in [illegible] «Campioni nello sport», l'appunta[illegible] organizzato da [illegible] Coni con la partecipazione [illegible] Ascom, La Stampa e Litocopy. La manifestazione, che si propone [illegible] mettere in rilievo atleti e [illegible] che hanno ottenuto risultati di prestigio a livello regionale, nazionale e internazionale, è andata in scena in un teatro Pro loco gremito da 500 persone.

Tanti gli [illegible] che si [illegible] alternati [illegible] palco per consegnare i premi, [illegible] gli onori di casa fatti dal sindaco Corrado Rotti, dal presidente e dall'assessore allo sport della Provincia Renzo Masoero e Carlo Riva Vercellotti e dal presidente del Coni Paolo Sangrigoli.

A metà serata è stato consegnato un premio speciale a Paolo Ferraris, il presidente del comitato organizzatore dei Mondiali. Proprio l'evento di giugno che ha portato per la prima volta in provincia di Vercelli una manifestazione iridata di una qualunque disciplina olimpica è stato infatti il fiore all'occhiello dell'annata sportiva. Per quanto riguar[illegible] gli atleti, particolarmente applauditi (anche per la loro simpatia oltre che per [illegible] bravura) il non vedente Claudio Costa e il tiratore Giovanni Pellielo. Pellielo in particolare nel 2002 è stato il miglior agonista della provincia avendo vinto Campionati italiani, europei e Coppa del mondo [illegible] ai Mondiali ha dovuto [illegible] del terzo posto.

Queste le squadre premiate: Libertas ginnastica Vercelli, Pgs Ciao Vercelli, Pgs Brio Belvedere, Atletica Santhià, Olimpia Vbc Vercelli, Pallavolo Santhià, Green Volley Vercelli, Cb Ciglianese, Agnona Bocce, Associazione Rosa Blu, Baseball Roccia Vercelli, Azzurra gommone Club, Scuola paracadutismo aeroclub Vercelli, scuola me[illegible] Ferraris Cigliano, scuola media Ferrari Vercelli, scuola media Avogadro Vercelli, liceo scientifico Ferrari Borgosesia e liceo scientifico Avogadro Vercelli. [i. fo.]





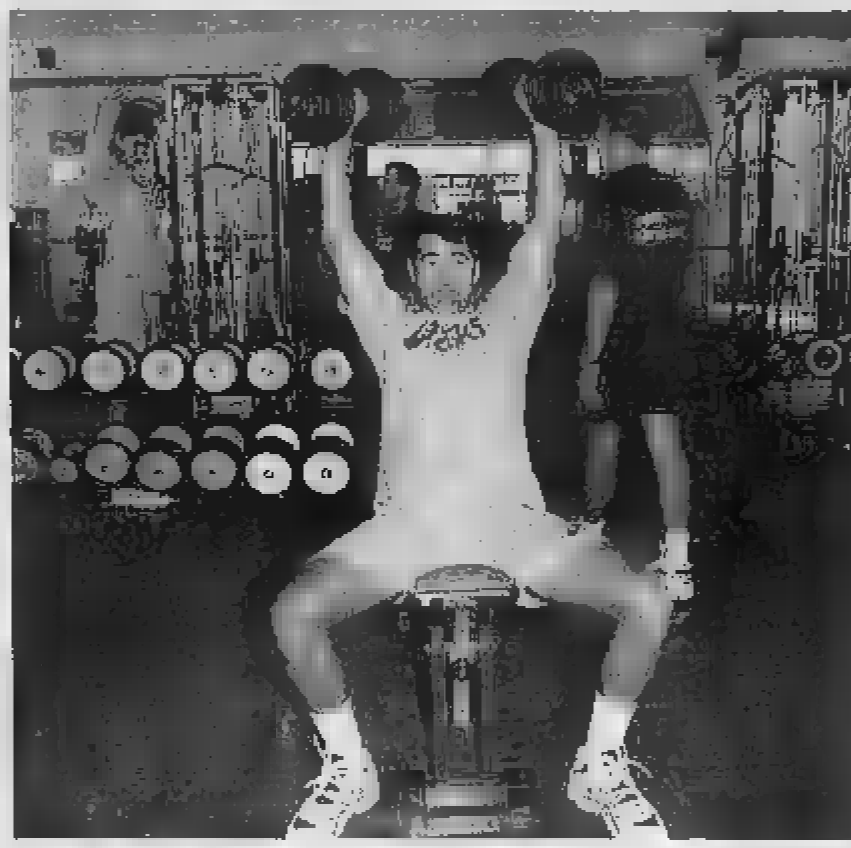
Nel fotoservizio di Hellar Reolon alcuni momenti della serata dedicata agli atleti che si sono messi in luce l'anno passato. Da sinistra a destra e dall'alto in [illegible] le premiazioni del tiratore Giovanni Pellielo e della società Pescatori sportivi di Borgosesia. Quindi il presidente del Coni Paolo Sangrigoli, Paolo Ferraris mentre riceve l'attestato per l'organizzazione dei Mondiali di canoa, la presentatrice Beatrice Ghezzi, e Claudio Costa

NEL VOLLEY DI A1 CUNEO COMINCIA MALE A VERONA, NEL BASKET BIELLA PROSEGUE PEGGIO. TRA DIFFICOLTA' [illegible] SPERANZE LA PAROLA AGLI ALLENATORI DELLE PIEMONTESI

«Qui c'è da lavorare sodo»

La ricetta di De Giorgi per la Noicom

Luca Ferrua



Da Modena e Verona non [illegible] poi così lontane; ma la Noicom emiliana di Supercoppa era distante anni luce [illegible] quella veneta dell'esordio in campionato. Sulla carta l'unica diffe[illegible] [illegible] Frantz Granvorka titolare una [illegible] fa [illegible] assente nella sciagurata prima uscita [illegible] domenica, [illegible] sulla carta il sestetto verone[illegible] era una formazione di media classifica in A2.

Qual è il vero volto [illegible] Noicom Brebanca. L'unico in grado di rispondere è Fefè De Giorgi.

Allora, signor allenatore le [illegible] piaciuto come [illegible] cambiata la sua squadra in poco più di una settimana?

In [illegible] giorni abbiamo visto le nostre potenzialità in positivo [illegible] in negativo. Siamo un gruppo che ha possibilità di fare bene [illegible] tanto, [illegible] [illegible] crescere durante l'anno. La voglia c'è, ma quando passiamo dalle parole ai fatti mostriamo le [illegible] lacune. Serenità [illegible] voglia [illegible] due ottimi punti di partenza, ma dobbiamo lavorare sui punti deboli [illegible] valorizzare i pregi che, credetemi, sono tanti.

Però chi se lo sarebbe aspettato. Questa Noicom prima prende a pallate Modena, poi fa quasi la stessa fine a Verona. Guardando gli organici le due partite sono inspiegabili.

Tutto vero, ma non dobbiamo guardare gli organici. E' il primo comandamento [illegible] questa pallavolo. [illegible] giochi bene [illegible] "rally point sistem" ti permette di stare al passo di qualunque avversario, anche se sulla [illegible] sei più debole. Noi abbiamo aiutato Verona, ma loro [illegible] sono presi uno spazio importante. Ci hanno tenuto sotto pressione con il servizio e hanno completato l'opera a muro.

Quindi prevede un campionato equilibrato e difficile.

In questa serie A1 ci sono tre [illegible] quattro formazioni con l'organico al di sopra delle altre, ma se poi guardiamo quante squadre puntano a un posto nei play-off. Allora mi vengono i brividi. Vedrete che vincere fuori casa sarà durissima.

Se i nomi non contano Cuneo avrà un sestetto titolare o giocheranno i più in forma?

Ci sarà un sestetto di riferimento, non è possibile farne a meno. Ma abbiamo tanti ragazzi di valore, [illegible] hanno dimostrato Spescha [illegible] Russo [illegible] Verona. Ma attenti a Mattera che crescerà molto [illegible] a Mattia Rosso [illegible] giocatore di talento. Nessuno ha il posto assicurato.

Ma l'infortunio di Granvorka [illegible] pesato...

[illegible] credo che l'assenza di Frantz abbia fatto la differenza. Con Gallotta in campo sono tranquillo.

Allora tutta colpa dell'opposto?

Non è così. Abbiamo avuto alcu[illegible] problemi a Verona, non uno solo. Come squadra c'eravamo, [illegible] [illegible] [illegible] prestazioni indivi[illegible] ad [illegible] al di sotto [illegible] attese. Dobbiamo alzare la qualità del gioco. Non abbiamo reagito bene nei momenti di difficoltà.

La ricetta per migliorare?

Lavorare, lavorare, lavorare.





L'ordine di De Giorgi alla Noicom Bre è di «lavorare duro» e il tecnico dà il buon esempio [illegible] palestra pesi. A destra il coach della Lauretana Alessandro Ramagli che respinge le critiche alla squadra dopo la sconfitta casalinga contro l'Oregon Cantù

Lauretana, Ramagli sicuro: «Non è crisi»

Daniele Pasquarelli

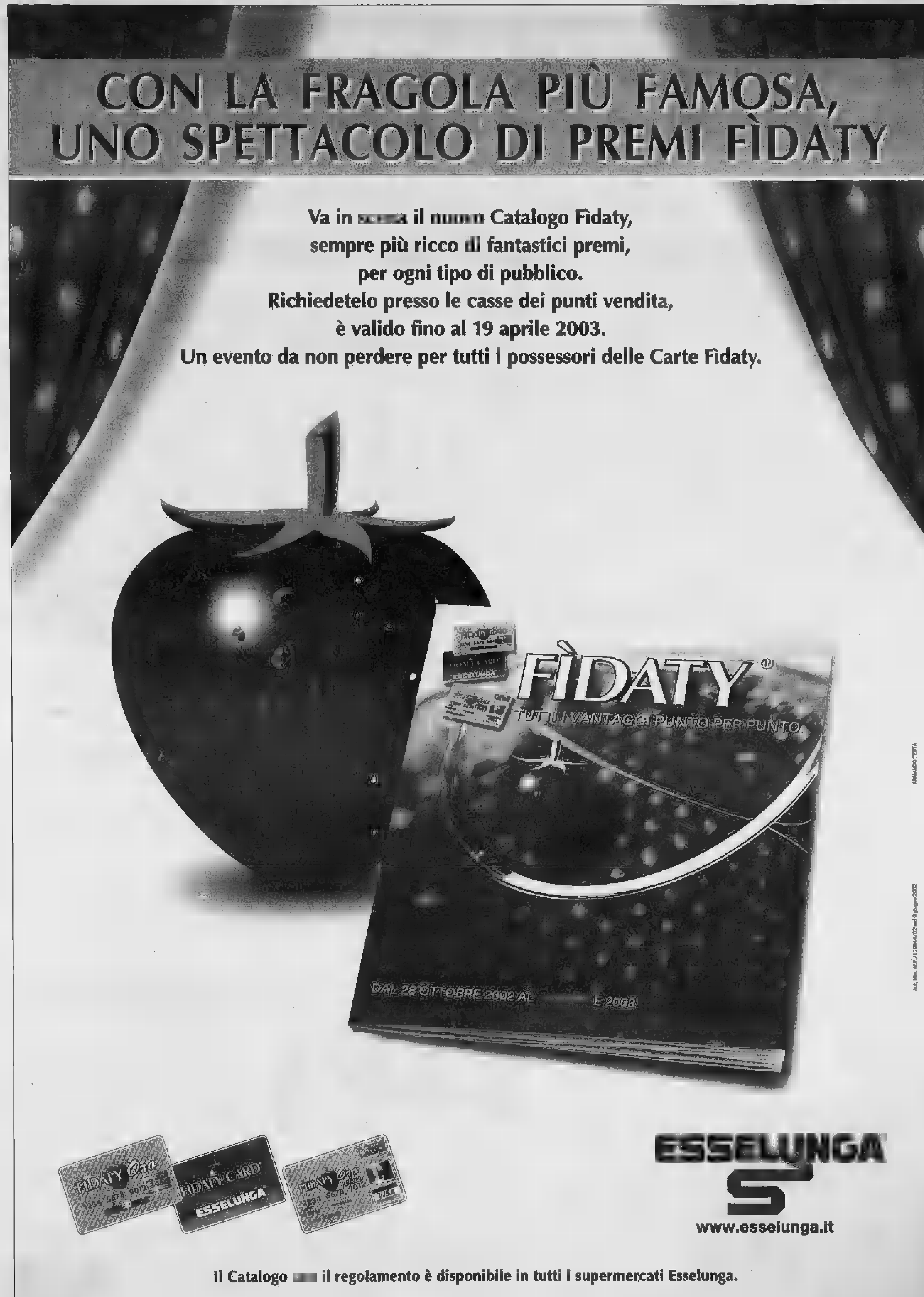
BIELLA

Sette partite, una sola vittoria, Lauretana, è crisi? «Se mi volete far arrabbiare siete sulla buona strada - risponde coach Ramagli -. Abbiamo perso di 7 punti nel finale contro [illegible] squadra [illegible] Cantù che, alla fine del torneo, se non arriverà quarta sarà suata. I miei ragazzi hanno giocato una gara intensa, [illegible] Belcher (ce lo ricordiamo?) [illegible] [illegible] le condizioni fisiche di qualcuno che non sarebbe dovuto entrare nemmeno al palazzetto. Thomas si palleggia sui piedi? Si è allenato mezz'ora in sette giorni, può capitare. Sales? Si [illegible] infortunato in allenamento, forse [illegible] [illegible] n'è accorto. Ma è entrato in campo senza fiatare. [illegible] cosa dire di Soragna? A quel tallone grosso [illegible] un melone si è aggiunta anche la distorsione alla caviglia. Mi avesse detto "torno a [illegible] [illegible] ascolto la radio" gli avrei dato il permesso. Invece posso solo ringraziarlo pubblicamente. Io non [illegible] l'ho [illegible] nessuno [illegible] non voglio fare polemica, ci mancherebbe. Ma ci stiamo allenando in 3, mentre [illegible] basket [illegible] gioca in cinque. E se qualcuno pensa che questa squadra possa fare tanto meglio, allora [illegible] cerchi un altro allenatore».

E' [illegible] fiume in piena Ramagli. Potrebbe anche dire che con un budget ridotto di almeno mezzo miliardo rispetto a quello della passata stagione, che era già il più basso del torneo, salvarsi sarà difficile. Però non lo dice. E [illegible] quel tifoso che sul forum della società rimpiange Batiste, potrebbe anche dire che sì, pure lui rimpiange Batiste. [illegible] che con i 185 mila dollari che è sarebbe costato, [illegible] [illegible] arrivati tre. E allora non lo dice. Perché in questa squadra [illegible] crede ciecamente.

«Dopo la sconfitta con Livorno per primo [illegible] alzato la voce nello spogliatoio. Anzi, ho urlato solo io - aggiunge -. [illegible] dopo quello che abbiamo fatto vedere con Cantù, parlare [illegible] crisi mi sembra davvero eccessivo: se la siamo giocata sul filo [illegible] rasoio nonostante loro abbiamo seg[illegible]o 17 punti in più ai tiri liberi. E alla fine, ripeto, abbiamo perso di 7. Siamo in difficoltà certo, ma siamo una squadra che per 34 partite dovrà giocare in apnea per salvarsi. E la nostra fascia è composta da altre tre compagini: Udine, Fabriano, Avellino. Domenica si va [illegible] Roma e cosa devo pensare? Che a Myers [illegible] venga l'influenza? Certo che sulla partita secca si gioca sempre per vincere. Ma alla fine del torneo la nostra classifica [illegible] quella della Pompea sarà evidentemente diversa. Io [illegible] voglio precisare questo: quan[illegible] [illegible] [illegible] questa avventura sapevo a [illegible] sarei andato incontro. [illegible] sapevo anche che per rispetto alla società, non avrei mai potuto bussare alla porta del presidente e dire "andiamo al [illegible] [illegible] compriamo [illegible] pesce più bello". Quindi ho ben chiare quelle che sono le mie responsabilità e quello che è il mio compito. Ma ora più che mai abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti ed [illegible] orgogliosi di quanto abbiamo fatto. I ragazzi, ve l'assicuro, [illegible] dando l'anima. Ma se qualcuno comincia a remare contro beh, questa è l'anticamera della retrocessione».

Ora sarà fondamentale conoscere le condizioni [illegible] Soragna, che ieri sera è stato visitato dai medici. Domani Thomas dovrebbe tornare a disposizione, mentre Belcher potrebbe anche [illegible] in panchina domenica a Roma. «Ma se devo correre il rischio di riperderlo, non lo farò entrare - conclude Ramagli -. Tra due settimane ospiteremo Avellino, poi andremo a Fabriano prima della sosta. E per quei giorni vorrei avere tutti al meglio».


CON LA FRAGOLA PIÙ FAMOSA,
UNO SPETTACOLO DI PREMI FÌDATY
Va in scena il nuovo Catalogo Fìdaty,
sempre più ricco di fantastici premi,
per ogni tipo di pubblico.
Richiedetelo presso le casse dei punti vendita,
è valido fino al 19 aprile 2003.
Un evento da non perdere per tutti i possessori delle Carte Fìdaty.
FÌDATY®
TUTTI I VANTAGGI PUNTO PER PUNTO
DAL 28 OTTOBRE 2002 AL E 2003
FIDATY CARD
ESSELUNGA
ESSELUNGA
www.esselunga.it
Il Catalogo e il regolamento è disponibile in tutti i supermercati Esselunga.



Una vecchia fotografia pubblicitaria dell'aborto negli Stati Uniti

Identikit della pillola abortiva nome in codice: RU 486

■ La pillola [illegible] 486 permette [illegible] interrompere chimicamente [illegible] gravidanza anziché chirurgicamente. Il suo inventore, Emile-Etienne Beaulieu, [illegible] chiamato questa tecnica «contragestione». La pastiglia per abortire si basa sul mifepristone, un farmaco che contrasta l'azione dell'ormone della gravidanza, il progesterone. Si lega infatti ai recettori del progesterone, occupandoli tutti e impedendo all'ormone [illegible] gravidanza di sostenere la sopravvivenza dell'ovulo fecondato. Il farmaco si prende per bocca, agisce dopo che l'ovulo fecondato si [illegible] impiantato nell'utero ed [illegible] efficace fino a [illegible] giorni dall'ultima mestruazione (contro la scadenza di 90 giorni dell'aborto chirurgico). Almeno questo è quanto è stato stabilito dal protocollo di sperimentazione dell'ospedale ginecologico Sant'Anna. In altri Paesi europei, come l'Inghilterra e la Svezia, il tempo massimo sale [illegible] 63 giorni. La somministrazione farmacologica avviene in due fasi: due giorni dopo aver ingerito la pillola RU 486, si prende un'altra pastiglia. A Torino si tratterà del misoprostol, una prostaglandina normalmente [illegible] per [illegible] l'ulcera. «Ma con un dosaggio particolare - precisa il ginecologo Silvio Viale - scatena l'aborto chimico». Questo tipo di interruzione di gravidanza offre un'opportunità alla donna per evitare la lunga attesa dell'operazione chirurgica. Il metodo rispetta peraltro in pieno le disposizioni della legge 194 sull'aborto e può essere utilizzato non solo per le interruzioni volontarie di gravidanza, ma anche per il cosiddetto «svuotamento dell'utero» nei casi [illegible] aborto [illegible] procurato. La RU [illegible] ha modificato radicalmente le scelte delle donne europee. Vediamo in quali percentuali la pillola abortiva viene preferita all'intervento in sala operatoria. [illegible] Francia la sceglie [illegible] 26% delle pazienti, [illegible] Svezia il 30%, in Inghilterra il 10%. In attesa di verificare i cambiamenti all'interno del nostro Paese, non va dimenticato che la media annuale degli aborti si aggira intorno ai 140 mila casi, e che [illegible] donne extracomunitarie sono [illegible] triplo delle italiane.

ANCHE IN ITALIA APPRODA LA PRATICA CHE HA DIVISO LE COSCIENZE

Il Sant'Anna sperimenterà l'aborto farmacologico

Sì del comitato etico, primi test su 400 donne

Grazia Longo

Più veloce, meno costoso, [illegible] invasivo. Dopo quasi due anni di attesa e di polemiche l'aborto farmacologico diventa [illegible] realtà. [illegible] Sant'Anna sarà il primo ospedale d'Italia a utilizzare la pillola RU [illegible] per le interruzioni volontarie di gravidanza. Il via libera è arrivato ieri mattina dal Comitato etico regionale che ha sancito una pratica diffusa in Europa dal 1988 - la Francia fu il primo Paese -, negli Stati Uniti dal [illegible] e che è usata da migliaia [illegible] donne anche in Oriente, Cina e India in testa.

La sperimentazione su [illegible] donne [illegible] dalla proposta dei consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano, formalizzata in un protocollo del Sant'Anna su iniziativa di Silvio Viale, medico gi[illegible]cologo e presidente dell'Asso[illegible] radicale Adelaide Aglietta. Fra gli autori del documento anche i due direttori di dipartimento del Sant'Anna, Mario Campogrande e [illegible]arco Massobrio e [illegible] ricercatore Franco Mascherpa.

Come funziona la pillola abortiva? Il meccanismo, efficace fino a 49 giorni dall'ultima mestruazione, è semplice. [illegible] prende una prima pastiglia - la RU 486, appunto - seguita, due giorni dopo, [illegible] un'altra pasticca di misoprostolo. La gravidanza finisce nelle quattro ore successive (in alcuni casi i tempi possono [illegible] un po' più dilatati) e [illegible] prevede né ricovero in ospedale, né anestesia. La paziente viene tenuta in osservazione dai medici per qualche ora e stop.

Una rapidità che potrebbe favorire l'incremento degli aborti? Gli esperti dicono di no, come dimostra la tendenza nei Paesi dov'è usata da anni. E poi c'è un maggiore coinvolgimento della d[illegible] che, diventa protagonista assoluta non solo della scelta, [illegible] anche della modalità dell'aborto. «È lei che assume [illegible] farmaco, senza attendere ingerenze esterne - spiega il presidente del Comitato etico regionale, Alberto Angeli -: c'è un maggiore coinvolgimento della sue responsabilità rispetto all'aborto chirurgico. Per questo abbiamo analizzato a lungo la questione. La nostra [illegible] [illegible] decisione casuale, ma attenta, rigorosa e puntuale su un

Le pillole sono due con efficacia garantita entro i 49 giorni dall'ultimo ciclo

aspetto delicatissimo della vita di una donna che deve avere il diritto di scegliere tra un aborto medico e uno chirurgico».

Attenzione a non fare confusione con la cosiddetta «pillola del giorno dopo». L'aborto chimico non solo adopera medici[illegible] specifiche che [illegible] hanno nulla a che vedere [illegible] la pillola anticoncezionale, ma avviene in [illegible] di accertata gravidanza e non solo sospet[illegible]. Un aborto [illegible] e proprio, insomma. Che si consuma però lontano dalla sala operatoria. Una decisione che in Cina [illegible] presa [illegible] anno [illegible] 3 milioni di donne, da un milione in Europa [illegible]gli ultimi 14 anni e da 100 mila donne, dal 2000 a oggi, negli Usa. D'ora in poi ci saranno anche le donne italiane.

Non è previsto il ricovero in ospedale Pazienti sotto controllo per alcune ore

Il nostro Paese [illegible] all'appello insieme a Irlanda del Nord e Portogallo, e se per il momento l'unica struttura pubblica è quella torinese ci sono almeno altri due ospedali in attesa. Nel frattempo, alme[illegible] altri due ospedali italiani, il San Filippo Neri e il Policlinico Umberto I, entrambi a Roma, stanno valutando le strade percorribili per avere l'autorizzazione ad importare il farmaco.

Un primato, quello torinese, apprezzato sia dal presidente del Comitato etico regionale che [illegible] definisce «soddisfatto per il [illegible] piemontese del progetto», sia dal presidente dell'ordine dei medici Amedeo Bianco. «L'aborto farmacologico è conosciuto e sperimentato da tempo in diversi Paesi europei - dice Bianco - era ora che f[illegible] consentito anche in Italia. Dal punto di vista etico, poi, non cambia proprio nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».



L'ospedale Sant'Anna: qui sarà condotta la sperimentazione della pillola abortiva su 400 donne

LE PRIME REAZIONI NEGATIVE [illegible] MONDO DELLA CHIESA

«Una decisione inaccettabile che mortifica la vita umana»

la polemica

Maurizio Tropeano

La RU 486 è uno strumento applicato alla morte e non c'è di che rallegrarsi. Se la richiesta supererà i requisiti di sicurezza e di efficacia presunta la sperimentazione sarà esaminata dalla Commissione Unica del Farmaco e vedremo quale sarà il giudizio». Sono da poco passate le venti di ieri sera quando il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, prende posizione sulla deci[illegible] [illegible] comitato etico del Piemonte di autorizzare la prima sperimentazione in Italia della pillola per interrompere la gravidanza che si realizzerà all'interno dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.

Le parole del ministro arrivano poche ore dopo la durissima presa di posizione di monsignor Mario Cozzoli, docente di teologia morale della Pontificia Università Lateranense che definisce la «RU 486 eticamente inaccettabile, [illegible]provevole e diseducativa nei con-


Il ministro Sirchia: «L'ultima parola alla Commissione unica sul farmaco»

fronti della vita umana». Secondo il teologo «l'azione non invasiva ed incruenta contribuisce a facilitare e diffondere, e perciò a banalizzare, sempre più l'aborto». Il cardinale di Torino, monsignor Severino Poletto, ha preferito rinviare ad oggi ogni commento.

Cantano invece vittoria i consiglieri regionali del partito radicale. Carmelo Palma e Bruno Mellano una ventina di [illegible] fa avanzarono la proposta della pillola abortiva. Il progetto, su iniziativa [illegible] Silvio Viale, medico ginecologico e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta, è stato poi trasformato in [illegible] protocollo [illegible] sperimentazione. Secondo Palma e Mellano «il parere positivo del comitato etico piemontese, oltre a riconoscere [illegible] perfetta compatibilità tecnico-normativa del ricorso all'aborto farmacologico, costituisce la prima crepa nel muro "burocratico-amministrativo", che è riuscito per oltre 10 anni ad impedire l'accessibilità [illegible] un farmaco di cui tutti i cittadini

Il ministro: «Ora vedremo se i requisiti di sicurezza passeranno l'esame della commissione unica»

I radicali: dopo 10 anni di inutile attesa finalmente una scelta verso la libertà

(medici e pazienti) dovrebbero poter liberamente disporre per poterne, altrettanto liberamente, decidere o meno l'utilizzo». Aggiunge Viale: «E' stato prova[illegible] quanto ho sostenuto [illegible] tempo e cioè che [illegible] ragione scientifica o giuridica per impedire in Italia il ricorso all'aborto farmacologico poteva [illegible] "inventata" ma [illegible] rintracciata nella legge 194». E prosegue: «L'aborto farmacologico è un'alternativa più economica e nella stragrande maggioranza dei casi preferibile anche in termini clinici all'aborto chirurgico. Ormai il dado è tratto, [illegible] dal punto [illegible] [illegible] scientifico che quello politico».

E in effetti, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, conferma «l'impossibilità di bloccare la sperimentazione anche se [illegible] indicazioni politiche della mia maggioranza alla decisione del comitato [illegible] [illegible]piamente negative». L'esponente di An, ribadisce di essere convinto che «la [illegible] [illegible] [illegible] sia in contrasto con le leggi vigenti anche se l'argomento potrà essere ulteriormente valutato» e [illegible] ogni [illegible] sottolinea con forza «l'urgenza di studiare, nel caso la sperimentazione dia un esito positivo, [illegible] possibilità di limitare, forse anche di vietare, l'uso della pillola abortiva per le ragazze minorenni».

Ecco perché il movimento per la vita del Piemonte chiede al Governo di intervenire per bloccare l'iniziativa. Parla per tutti il presidente subalpino, Giuseppe Garrone: «La decisione del comitato è un grave errore perch[illegible] solo non ha nulla a che fare [illegible] la legge 194 che regola l'interruzione della gravidanza ma soprattutto perché rischia di determina[illegible] aborti più irresponsabili». Critici anche il vicesindaco di Torino, Marco Calgaro, e il segretario provinciale della Margherita, Tommaso Panero che dopo aver ribadito la loro «totale contrarietà ad ogni forma [illegible] interruzione della gravidanza» mettono in evidenza [illegible] rischio «di una banalizzazione di [illegible] evento così drammatico». Panero, così, sottolinea la necessità degli «interventi di prevenzione sul modello di quelli introdotti dal Comune».

IL PROBLEMA DEI GRANDI APPALTI PER LE OLIMPIADI IN UN'AREA A RISCHIO

«Severi controlli sui Giochi del 2006»

La commissione Antimafia sbarca a Torino per quattro giorni

Francesca Paci

Le Olimpiadi f[illegible] gola ai creativi, ma anche [illegible] criminalità orga[illegible]. Mentre l'architetto giapponese Arata Isozaki firma il contratto per progettare l'impianto delle gare di hockey, [illegible] Commis[illegible] parlamentare Antimafia arriva in missione a Torino. E' la prima volta per il capoluogo piemontese. Sentite l'allerta del presidente Roberto Centaro: «Occorre monitorare la situazione dei grandi appalti e delle possibili infiltrazioni mafiose, nella regio[illegible] che si prepara ai giochi invernali del 2006».

Così, da ieri e per quattro giorni, i membri della Commissione si confrontano con magistrati [illegible] Gian Carlo Caselli, procuratore generale a Torino ed ex procuratore capo a Palermo, politici, esponenti [illegible] polizia, carabinieri, Guardia di Finanza.

«Nessuna ragione d'allarme per il momento, ma [illegible] alta

Il presidente Centaro «Per [illegible] nessun allarme ma è importante vigilare» Il caso Bardonecchia

la guardia», commenta Centaro in serata, all'uscita dalla seduta nu[illegible] uno. Il senatore di Forza Italia dice d'aver sentito parlare di Torino «nel corso di una riunione a Reggio Calabria», e spiega che «ci sono state segnalazioni d'una espansione della 'ndrangheta nella città, in concomitanza con l'assegnazione degli appalti per le Olimpiadi». L'attività è quella solita: «traffico di droga, estorsioni, riciclaggio, usura».

«Nulla di preoccupante, al momento», tranquillizza l'avvocato verde Giampaolo Zancan. L'obiettivo [illegible] monitorare. Se è vero che «non risultano tracce di collusioni tra la criminalità organizzata e ambienti politici locali, il meccanismo d'ingresso negli appalti è lo stesso in tutta Italia [illegible] è necessario vigilare». Secondo il delegato Giuseppe Lumia «la 'ndrangheta ha subito colpi durissimi in Pie[illegible] ad opera dell'autorità giudiziaria. [illegible] è [illegible] brutta bestia: guai a sottovalutarla».

Non a [illegible] la Valle [illegible] Susa, dove è prevista gran parte delle gare olimpiche, è da tempo soggetta a tentativi di condizionamento malavitoso. Nel 1995, il consiglio comunale di Bardonecchia, in Alta Valle, è stato sciolto per infiltrazioni mafiose, anche se nessun politico [illegible] mai stato condannato per reati di questo tipo. E solo pochi mesi fa, un commerciante, Rocco Lo Presti, s'è beccato [illegible] anni con l'accusa di aver costituito una «emanazione [illegible]ale della 'ndrangheta».

Di questo e dei [illegible] [illegible]


Il presidente Roberto Centaro, a destra nella foto con Agostino Cordova

controllo messi a punto dall'Antimafia, si parlerà fino al 31 ottobre nei saloni della Prefettura. Nove i componenti della Commissione: presidente Roberto Centaro (FI), Guido Calvi (Ds), Enzo Ceramigna (Sdi), Lorenzo Diana (Ds), Giuseppe Lumia (Ds), Angela Napoli (AN), Luigi Peruzzotti (Lega), Nichi Vendola (Rifondazione Comunista), Gianpaolo Zancan (Verdi). Numerosi i piani d'intervento allo studio.

Spiega il presidente Centaro: «Stiamo pensando a nuclei integrati antimafia che, in collaborazione col Ministero del Lavoro, svolgano attività di controllo nei cantieri». Grandi aspettative sono riposte negli interventi di monitoraggio preventivo, «un sistema di verifica che sarà attivato, su scala nazionale, su tutti gli appalti superiori ai 150 mila [illegible]».

Oggi tocca [illegible] magistrati. Dalle 9 [illegible] in corso le audizioni del procuratore distrettuale antimafia Marcello Maddalena, del procuratore aggiunto [illegible] Maurizio Laudi, dei sostituti procuratori della Repubblica Carlo Visconti e Antonio Patrono.

IL LITIGIO DOMENICA SERA, ALL'ORA DEL RIENTRO, SULLA STATALE ALBA-TORINO A UN PASSO DA PRALORMO

Spara sui motociclisti [illegible] lo sorpassano

Indispettito da una manovra azzardata: quattro feriti

Angelo Conti

C'è chi al volante borbotta, chi insulta, chi [illegible] [illegible]. [illegible] c'è anche chi spara. E' successo domenica sera, intorno alle 19,20, sulla statale 29 Alba-Torino, nel tratto in cui la strada costeggia l'abitato di Pralormo: un camionista di Guarene, infastidito per le evoluzioni di un gruppo di motociclisti che [illegible] rientrando in città li ha presi a fucilate, mandandone quattro all'ospedale.

La ricostruzione dell'accaduto [illegible] [illegible] ancora chiarissima. Sembra che una comitiva di centauri (in tutto sette moto) stesse viaggiando in direzione Torino, sorpassando [illegible] tratti gli automobilisti costretti a procedere molto più lentamente per via del [illegible] traffico del rientro. Michele Cantamessa, [illegible] anni, autotrasportatore di Guarene (un piccolo comune collinare ad una manciata di chilometri da Alba), [illegible] al volante [illegible] una Bmw grigio metallizzato.

Indispettito da [illegible] dei motociclisti che aveva quasi sfiorato la sua auto si [illegible] gettato al loro inseguimento, incollandosi ad appena pochi centimetri di distanza da una della moto. Visto che la situazione stava diventando pericolosa (una mi[illegible] frenata avrebbe provocato un incidente), [illegible] gruppetto ha deciso di fermarsi su una piazzola in prossimità del Bar Grazia.

Anche Cantamessa si è fermato, c'è stato un breve diverbio, che comunque non ha raggiunto punte esasperate. Al termine, proprio mentre i centauri stavano rimettendo in carreggiata le motociclette, il camionista ha aperto il baule della Bmw, imbracciato il suo fucile [illegible] canne sovrapposte «Sabatti Gardone», numero di matricola 97023, regolarmente denunciato presso [illegible] stazione dei carabinieri di Alba, e fatto fuoco due volte. La rosa dei pallini ha raggiunto due coppie di motociclisti, colpendoli prevalentemente alle gambe: Davide Codognotto di Collegno, Vittorio Bosio di Santena, Barbara Mortera e Laura Villois di Chieri, tutti [illegible] 34 anni, che ora sono ricoverati con prognosi varianti fra i 7 ed i 10 giorni.

Una motociclista torinese che si era leggermente attardata rispetto al gruppetto [illegible] dato immediatamente l'allarme ai carabinieri con il proprio cellulare, indicando anche con precisione il numero di targa della Bmw (AC293BP).

Ai carabinieri della centrale operativa [illegible] bastati pochi secondi per risalire all'identità dell'automobilista [illegible] hanno disposto appostamenti sia intorno [illegible] alla sua casa a Guarene (in via Piedimente 18), sia nei pressi della ditta Casale di Canale (dove lavora), sia lungo la strada per Alba. Lo hanno intercettato poco dopo, e lo hanno bloccato in una strada di Vazza d'Alba. Una volta in [illegible]a, Cantamessa ha negato ogni addebito anche se i militari sulla [illegible] auto hanno trovato il fucile [illegible] alcune cartucce. Inoltre, durante un sopralluogo nella sua abitazione, i carabinieri hanno trovato anche due coltelli e circa 150 munizioni di vario calibro.

L'uomo è stato arrestato per il [illegible] di lesioni aggravate, che potrebbe anche trasformarsi in quello di tentato omicidio. Molto dipenderà dalla perizia balistica. «Un colpo esploso da un fucile calibro 12 a canne sovrapposte - spiega intanto il dottor Roberto Testi, primario di Medicina Legale dell'Asl 3 - può [illegible] anche mortale sino a 8-10 metri. A distanze superiori i danni sono progressivamente minori. Per fare chiarezza su quanto accaduto a Pralormo sarà indispensabile anche valutare la compo[illegible] delle cartucce e la dimensione dei pallini».



La piazzola davanti al Bar «da Grazia» dove i motociclisti [illegible] stati feriti mentre stavano per ripartire dopo il diverbio



Lo sparatore Michele Cantamessa

I giovani colpiti alle gambe da una rosa di pallini esplosa dal fucile che l'automobilista teneva nella Bmw

IL RICORDO DI QUEI MOMENTI DRAMMATICI NEL RACCONTO DI UNA DELLE DUE COPPIE

«Siamo salvi grazie alle tute di pelle»

Davide: se centrava il serbatoio poteva esplodere tutto

i [illegible]isti

Antonella Perotti

I cellulari di Barbara Mortera, 34 anni, di Chieri e del suo fidanzato Davide Codognotto, 34 anni, residente a Collegno, squillano in continuazione. «Vi ha sparato davvero? Come state?» chiedono ansiosi amici e parenti. E loro a rispondere che se la [illegible] vista brutta, ma le ferite non [illegible] gravi: i pallini da [illegible] conficcati [illegible] polpacci e nelle cosce. Domenica sera per una manciata di secondi hanno creduto di trovarsi sul set di un film d'azione. Solo che al posto degli attori c'erano loro, impiegati [illegible] una vita tranquilla. Quando si sono visti puntare addosso la doppietta da Michele Cantamessa hanno tentato la fuga ma i colpi li hanno raggiunti lo [illegible]. Il 118 [illegible] Poirino li [illegible] trasportati all'Ospedale Maggiore di Chieri dove gli hanno da[illegible] 10 giorni di prognosi. Ieri erano già a casa, stanchi e sconvolti per la notte più lunga della loro vita.

Davide, [illegible] ricorda che cosa è successo?

«Una cosa pazzesca. Tornavamo in moto a Torino insieme a una decina di [illegible] dopo [illegible] gita ad Alba e ci siamo ritrovati alle prese con un automobilista che prende il fucile dal baule della sua Bmw e ci spara. So che lo hanno arrestato, [illegible] non conosco nemmeno il suo [illegible].

Quella [illegible] l'avevate già vista prima della sparatoria?

«Sì, perché guidava come un pazzo. Eravamo sulla provinciale all'altezza [illegible] Pralormo: molto traffico, automobilisti in coda nervosi. Abbiamo superato alcune macchine, anche la Bmw che improvvisamente è uscita dalla fila e si [illegible] messa ad inseguirci, invadendo l'altra [illegible] e zigzagando finché [illegible] riuscita a sorpassarci. L'abbia[illegible] superata di nuovo sperando di staccarla. Invece questo lo ha fatto arrabbiare ancora di più, ha accelerato e si è incollato al paraurti della moto di Vittorio e Laura».

> «Stavamo già andandocene quando ho visto che tirava fuori il fucile, ho dato gas cercando di allontanarmi in fretta Sembrava quasi di essere in un film e invece sotto i colpi c'eravamo noi Un momento terribile»

Avete litig[illegible]? Vi siete picchiati?

«C'è stata una lite e basta. Il [illegible] [illegible] era preoccupato: in moto ci vuole poco a rischiare la vita. Si [illegible] fermato all'altezza della rotonda di Pralormo, [illegible] accostato anche l'uomo della Bmw: è sceso e hanno discusso. Mi ricordo che Vittorio gli ha urlato: "Che [illegible] fai? Vuoi ammazzarci?". L'uomo era visibilmente alterato, anche se vestito con eleganza, in doppiopetto, non sembrava certo un cacciatore».

Ma quando ha preso il fucile?

«Stavamo già andandocene, quando quello ha aperto il baule, ha estratto [illegible] doppietta [illegible] ha fatto f[illegible].

Barbara, in quei momenti ci si rende conto del pericolo?

«E' [illegible] stare in un film; se[illegible]bra che tutto accada distante [illegible]te e invece ci sei tu sotto i colpi. Ho gridato a Davide che aveva un fucile». Continua Davide: «Ho dato gas [illegible] [illegible] accelerato. Poi ci siamo rifugiati in una trattoria. Lì per lì [illegible] sentivamo neanche il dolore. Vittorio e Laura ch'erano più vicini avevano tutte le gambe crivellate. Ma ci è andata bene, le tute hanno attutito il colpo dei pallini. Tra l'altro [illegible] [illegible] motore acceso e [illegible] serbatoio di benzina pieno mentre [illegible] sparava addosso, temevo che potesse esplodere».

E poi?

«Abbiamo chiamato il 118».

Specchio dei tempi

«Non lasciamo chiudere la Pro-Cultura Femminile» - «Sono 8 i punti gialli al S. Anna» - «Acqua razionata: sparite le bottiglie di minerale» - «L'intervallo non serve solo per andare al bar» - «Privilegi?»

La Segreteria del Comitato Associazioni Femminili Torinesi ci scrive:

«La Pro-Cultura Femminile, associazione datata 1911, con una biblioteca di oltre quarantatremila volumi e reperti musicali [illegible] disposizione delle socie, [illegible] vede costrette a chiudere a fine [illegible] [illegible] avendo trovato uno spazio adeguato alla sistemazione della biblioteca ed agli incontri per avvenimenti culturali.

«Le Associazioni femminili aderenti al CAFT (Comitato Associazioni Femminili Torinesi) presenti alla riunione del 9 ottobre scorso all'unanimità hanno espresso la loro solidarietà alle amiche della Pro-cultura [illegible] auspicano si possa trovare, se non una sede fissa, almeno un adeg[illegible] locale per collocare [illegible] biblioteca, memoria storica del secolo scorso ed inizio secolo, punto di riferimento per studenti e studiosi.

«La memoria e la cultura sono basilari per la società civile, pertanto l[illegible] [illegible] di questa antesignana associazione chiedono che questo patrimonio non vada perso, mantenendo in vita il logo con la speran[illegible] di trovare nel tempo soluzioni più consone [illegible] far rivivere l'associazione in tutte le sue attività.

«L'appello che il CAFT intende lanciare è dunque di sensibilizzare le autorità al problema affinché la Pro-Cultura Femminile possa offrire un costante approfondimento culturale ed opportunità [illegible] amicizie sincere tra le socie».

Seguono le firme

[illegible] direttore del Sant'Anna [illegible] scrive:

«In merito alla segnalazione della lettrice Monica Bassanino, si desidera comunicare che nell'A.S.O. O.I.R.M.- S. Anna [illegible] presenti otto punti gialli al fine di agevolare il pagamento del ticket all'utenza. Tale servizio è [illegible] sospeso solo nel [illegible] [illegible] gennaio per l'adeguamento all'Euro e, dal 14 al 23 [illegible] mese di ottobre, due punti, situati presso la Clinica Universitaria, sono stati chiusi per l[illegible] di manutenzione.

«L'intenso e [illegible] volte errato utilizzo dei punti gialli può, comunque, determinare [illegible] blocchi temporanei che, prontamente segnalati, vengono risolti dal gestore nel giro di poche ore. In ogni caso, il ticket può essere sempre pagato presso lo sportello bancario interno o presso qualsiasi agenzia dell'Istituto Sanpaolo IMI, Tesoriere dell'Azienda».

Gianluigi Boveri

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bimbo di 9 anni che frequenta la scuola elementare. Un anno fa circa, dopo numerose proteste dovute al considerevole aumento del [illegible] [illegible] buoni mensa per la refezione scolastica, [illegible] era ottenuto, tramite l'intervento del sindaco, che non solo il costo tornasse a valori ragionevoli ma che comprendesse pasto più [illegible]qua in bottiglia (sino ad allora i bimbi bevevano quella del rubinetto che, qui a Borgaro, [illegible] ha un buon sapore).

«Ebbene, malgrado ciò i bimbi continuano a bere acqua del rubinetto e alcuni giorni fa, visto che l'acqua erogata dai rubinetti era più "sgradevole" del solito, ad [illegible] classe [illegible] stata data [illegible] sola bottiglia [illegible] acqua confezionata con il risultato che, ad ogni alunno, [illegible] è toccata circa un bicchiere scarso!

«Proseguendo così in futuro ogni bimbo porterà da casa una bottiglia [illegible] acqua in modo che non occorra razionarla in ogni classe.

«Desidero che qualcuno [illegible] spieghi dove [illegible] a finire le bottiglie di acqua destinate ai nostri figli che noi genitori paghiamo con il buono mensa».

Cl[illegible]dia P[illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Al Regio, stagione operistica, si sa, ci vanno quasi esclusivamente i seniores di ambo i sessi, che hanno, ormai, identico inconveniente urinario: non riescono più a trattenersi per lunghi lassi di tempo.

«E che ti fanno nell'allestimento del "Capriccio" di Strauss? Due ore e 30 minuti di esecuzione, [illegible] intervallo. Ma la pausa [illegible] non solo per andare al bar o nel foyer a sfoggiare le toilette».

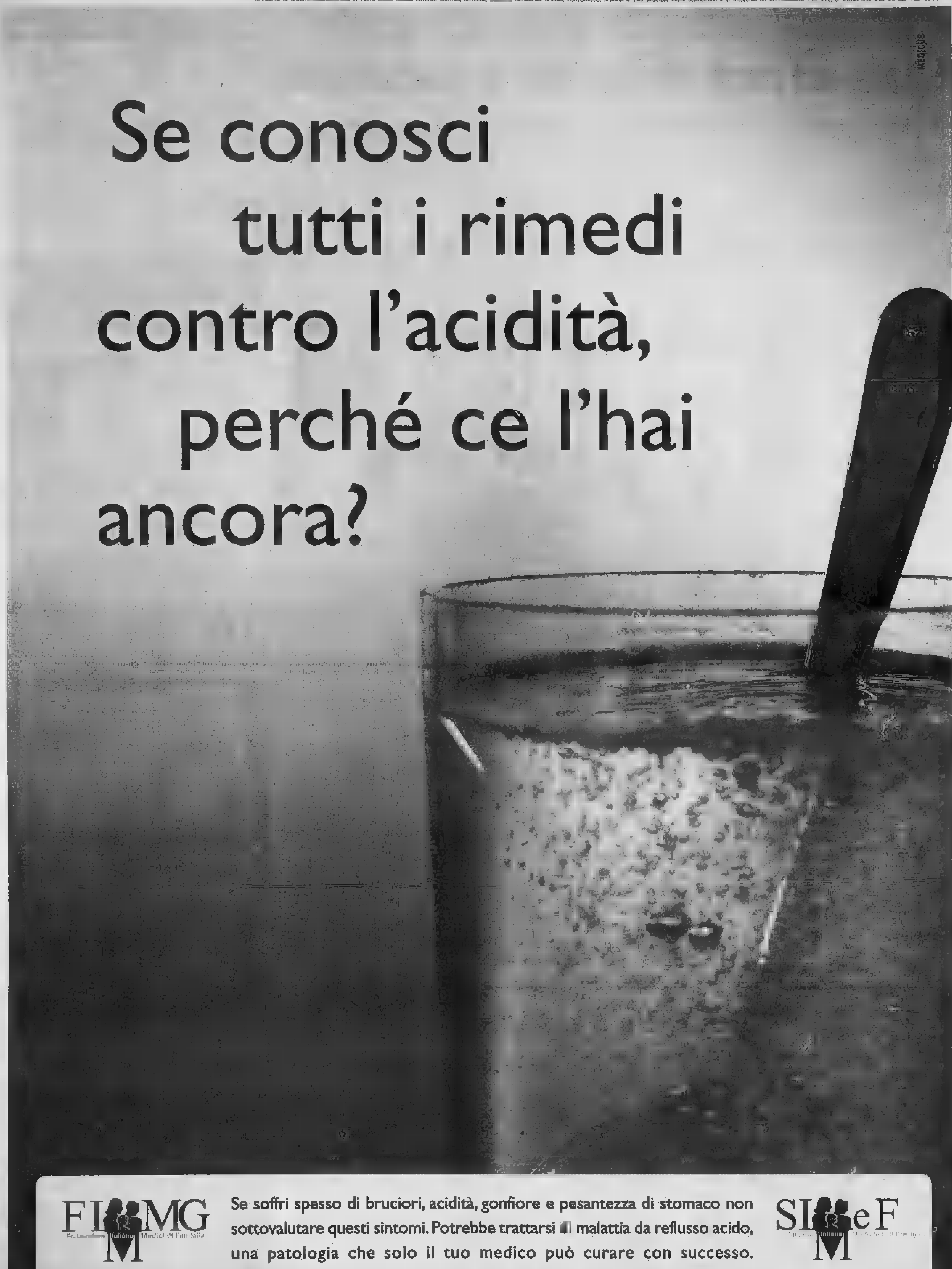
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in una via privata. Preciso che non ho la patente e non posseggo neppure una macchina, ma la cosa che non capisco è cosa significa "privata". Tutti gli abitanti di questa via [illegible] sentono proprietari e fanno [illegible] gara per mettere catene, lucchetti in modo che nessun altro possa parcheggiare, premetto che ci sono officine ed altri uffici [illegible] lavoro. «Mi domando [illegible] [illegible] abbia il Comune [illegible] lasciare "privata" una via di passaggio [illegible] sarebbe più utile lasciare libera per il passaggio [illegible] tutti? Certi egoismi delle persone non li capisco, è triste che ognuno pensi solo a se stesso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Se conosci
tutti i rimedi
contro l'acidità,
perché ce l'hai
ancora?
FIMMG
Se soffri spesso di bruciori, acidità, gonfiore e pesantezza di stomaco non sottovalutare questi sintomi. Potrebbe trattarsi malattia da reflusso acido, una patologia che solo il tuo medico può curare con successo.
SIMeF
Malattia da reflusso acido: oggi la cura esiste, parlane col tuo medico.

I SOCI APPROVANO CONTI ■ RINNOVO DEL CDA. MIGLIORA LA GESTIONE ORDINARIA MA L'UTILE CALA. CINGANO MALATO, PRESIEDE GERONZI

Mediobanca, Maranghi si difende

«Ecco la verità su Fiat, Hdp e Generali»

[illegible] Podestà

[illegible]

Mediobanca «non [illegible] piano per la Fiat» ma fa il tifo per il rilancio dell'azienda «che per un secolo è stata [illegible] maggiore se non l'unico testimone dell'imprenditoria italiana»; conferma [illegible] condividere «le perplessità di alcuni [illegible] per la perdita di valore delle province di Hdp; precisa che l'acquisto della partecipazione in Ferrari, contestato all'amministratore delegato Vincenzo Maranghi da Unicredit, era stato deliberato invece all'unanimità dal [illegible]mitato esecutivo: presenti Capitalia, Mediolanum e Commerzbank, assente l'Unicredit in palese conflitto di interessi; rifiuta di commentare tutte le ipotesi sulla partita Sai/Fondiaria anche in relazione al controllo delle Generali «perché vi sono tre istruttorie in [illegible]so», ma fa sapere di [illegible] condividere» l'orientamento di qualche Authority.

Le qua[illegible] precisazioni. [illegible] firma Maranghi, arrivano nel corso dell'assemblea che approva [illegible] bilancio chiuso al 30 giugno 2002 con un utile netto di 117,6 milioni [illegible] euro (contro i 351,3 milioni dell'esercizio precedente) e la distribuzione di un dividendo unitario di 0,16 euro (più il credito d'imposta pieno) in pagamento dal 21 novembre; che prende [illegible] delle ferite inferte dal pessimo andamento dei mercati ai conti trimestrali che saldano con un risultato lordo della gestione ordinaria in miglioramento del 35% su quello dell'analogo periodo dell'anno prima (positivo per 104,3 milioni di euro anziché 77,3 milioni) [illegible] che 375,1 milioni di minusvalenze nette su titoli e partecipazioni portano in negativo per 347,8 milioni di euro a livello [illegible] risultato economico lordo trimestrale; che provvede a completare i ranghi del consiglio (che, chiusasi la riunione dei soci, provvederà a rinnovare i vertici - dalla presidenza al comitato esecutivo - riconfermando le postazioni precedenti) con otto riconferme e la nomina di tre new entry nelle pe[illegible] [illegible] Gilberto Benetton, Giancarlo Cerutti, e Vittorio Ripa di Meana.

Non si tratta, però, di precisazioni neutrali: aprono, infatti, nuovi spiragli sulle partite multiple giocate in questi [illegible] dentro [illegible] fuori Mediobanca e dilegate sui media [illegible] ricostruzioni monche, per [illegible] rifiuto [illegible] scoperto di alcuni attori. E dire che la riunione di ieri in piazzetta Cuccia, era prevista come routinaria, trattandosi dall'assemblea che doveva clonare i vecchi assetti, dopo che il patto di sindacato della Mediobanca, venerdì [illegible] era riuscito a [illegible] di nuovi per la convinzione «unanime» dei soci industriali riuniti nel gruppo B e di Mediolanum e Commerzbank, del gruppo A, che non vi fossero le condizioni per un cambiamento. Il caso, oltre che la volontà dell'amministratore delegato della banca d'affari, hanno fatto sì che la routine svanisse fin dal primo mattino, quando il presidente dell'istituto milanese Francesco Cingano, subito dopo il consiglio di amministrazione pre assembleare, faceva sapere di non poter guidare la riunione degli azionisti per affrontare un piccolo intervento. Il [illegible], dunque, insediava sullo scranno più alto del consiglio Cesare Geronzi che, in altri tempi, [illegible] aspirato alla presidenza della Mediobanca. Il duetto Geronzi-Maranghi ha funzionato davvero egregiamente nel gestire un'assemblea per molti aspetti complicata. Tanto egregiamente da rendere plausibile l'affermazione di Maranghi che «il clima nella banca è molto meno lacerato» di quanto non raccontino (tanto per cambiare) i giornali. Alla forma non routinaria, è seguita una sostanza all'altezza della situazione: con la scoperta che nel capitale della banca d'affari i francesi, al seguito del [illegible] Antoine [illegible] e Vincent Bolloré, si sono ritagliati importanti posti al sole con la Consortium che, tra azioni sindacate e non, avrebbe [illegible] condizionale è d'obbligo perché il libro soci è aggiornato [illegible] 13,872%, [illegible] Bnp Paribas accreditata per il 2,073% e con la Caisse mutuelle agricole per il 2,004%; e [illegible] le verità della banca d'affari [illegible] tante questione aperte. Vediamole.

Il caso Fiat: [illegible]aranghi dice che «non esiste [illegible] piano Mediobanca» per il gruppo del Lingotto, a dispetto di qua[illegible]to partorito dai giornali. Aggiunge: «Personalmente mi dichiaro dalla parte dell'azienda, intendendo con questo termine i suoi azionisti, le persone che vi lavorano e tutti quei s[illegible] - fornitori, finanziatori, banche, cli[illegible] - che all'azienda si rapportano». Ricorda «che il business dell'automotive è ciclico, che le criticità si ripresentano periodicamente e che stanno intaccando anche altri grandi player nell'auto, nei camion nelle macchine agricole». E poi conclude: «Non posso che augurarmi - [illegible] solo per il ruolo che rivesto - [illegible] solida prospettiva di rilancio di un'azienda che, nell'arco di un secolo, ha rappresentato - se non l'unico - il principale portabandiera dell'imprenditoria privata italiana».

I litigi in corso: al di là del clima meno infocato di quanto non si chiacchieri, l'ad di Mediobanca ha detto che a dispetto «della dialettica anche molto forte che può intercorrere tra i protagonisti della finanza e dell'industria, non [illegible] mai in gioco i rapporti personali, specie quelli che durano da quarant'anni».

Hdp: per Maranghi le preoccupazioni esistono, ma [illegible] solo di Mediobanca. [illegible] non è l'unico [illegible]cio di Hdp, [illegible] condivide le responsabilità con altri azionisti; si prende sempre responsabilità e insulti, quando invece c'è un patto di sindacato che governa».

Ferrari: la partecipazione di Mediobanca è risalita nel trimestre al 21% ma l'obiettivo è di scendere al [illegible]. Il collegio sindacale, intanto, ha formal[illegible] invitato [illegible] consiglio a fornire un'interpretazione delle regole di governance e a provvedere ad [illegible] la governance con lo statuto: [illegible] sarebbero state rispettate le norme [illegible] informativa sulla cessione del 6,5% a Lehman.

[illegible]

Banche, in 9 anni 16.500 reclami

■ [illegible] suoi primi [illegible] anni di attività l'Ombudsman bancario ha ricevuto 16.532 ricorsi [illegible] parte degli utenti. Oltre 5.000 [illegible] questi sono stati dichiarati inammissibili mentre in poco meno di 4.000 casi è stata data ragione ai clienti. Maggiore succe[illegible] hanno avuto gli istituti di credito: per 4.574 volte sono stati dichiarati «nel giusto». Le cifre [illegible] [illegible] diffuse ieri dal presidente del collegio, Giorgio Sangiorgio, e dal segretario, Sergio Bianconi. Dal 2002 - è stato ricordato - l'ombudsman può giudicare i ricorsi della clientela privata fino a un importo di 10 mila euro (riferito non all'importo dell'operazione contestata, ma [illegible] danno per cui il cliente chiede l'intervento [illegible] collegio). Un'altra innovazione, rispetto [illegible] precedente normativa riguarda il fatto che i clienti [illegible] possono chiedere l'intervento del collegio anche per controversie con società finanziarie, sgr, [illegible] leasing e fiduciarie di un [illegible] bancario. L'appello all'ombudsman deve essere presentato dagli utenti dopo che il ricorso è stato già presentato ed [illegible] all'ufficio reclami della ba[illegible] Da quando è stata introdotta questa figura (che non pregiudica la possibilità [illegible] rivolgersi all'autorità giudiziaria), gli uffici delle banche - ha detto Sangiorgio - [illegible] diventati più efficienti e più indipendenti». Per quanto riguarda la casistica più ricorrente nei reclami, [illegible] da rilevare che la maggior parte [illegible] contestazioni concerne la tenuta dei conti correnti, il pagamento degli assegni (per problemi legati alle falsificazioni, ai furti) e i pagamenti fatti con carte di credito o bancomat.



Vincenzo Maranghi, [illegible] delegato di Mediobanca

IL RIASSETTO PRESENTATO ALLA COMUNITA' FINANZIARIA

Hdp-Rcs, in cinque anni risparmi per 47 milioni

Nel 2003 la società di Romiti ■ Tatò cambierà nome e alle sei divisioni operative si aggiungeranno i Servizi

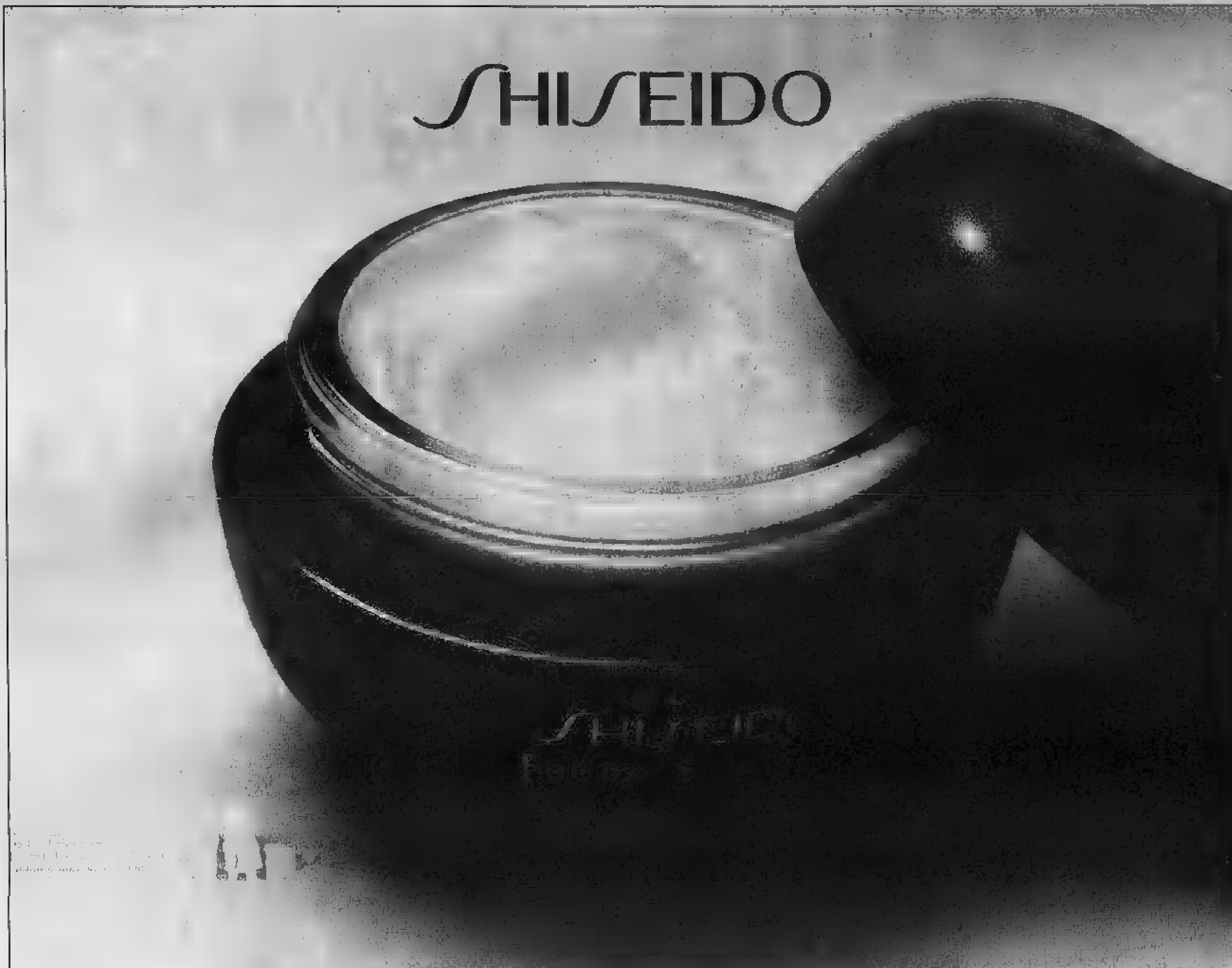
MILANO

Piazza Affari, e botta calda, [illegible] appassiona al piano di riassetto [illegible] Hdp - più precisamente al capitolo che promette [illegible] sforbiciata ai costi per 47,2 milioni di euro entro il 2005 e l'impegno a conseguire per la stessa data un Ebitda dell'8% - e mette il turbo ai titoli della Holding di Partecipazione fino a provocare strappi del 5%. Poi, però, digerita la notizia che lascia [illegible] in prospettiva triennale un recupero della redditività - Hdp ha già chiuso in rosso profon[illegible] per due [illegible] consecutivi - riscopre la prudenza: [illegible] si sa [illegible] visto il [illegible]. Il titolo chiude sempre [illegible] crescita, ma l'apprezzamento [illegible] ferma all'1,59% che porta la quotazione a 2,170 euro.

Questo lo scenario di mercato, per la società guidata [illegible] Franco Tatò e Maurizio Romiti - all'amministratore delegato [illegible] stati riconfermati i poteri di indirizzo strategico e di controllo, al presidente (che, però, come si diceva di Mattioli, riuscirebbe ad imprimere [illegible] li [illegible] quand'anche [illegible] trovasse nel meno appagante e meno remunerativo ruolo dell'usciere) la rappresentanza legale e la supervisione sull'intera gestione - a d[illegible] giorni dall'approvazione [illegible] parte del consiglio di amministrazione del piano di riassetto basato sull'integrazione tra Hdp e attività della Rcs, indotto dalla decisione (necessitata vista la sfortuna del comparto moda) di concentrare l'attività nel settore della [illegible]: consolidando la posizione in Italia e all'estero.

Tramite scissione parziali e aggregazioni successive, alla fine dell'operazione - con valenza primo gennaio 2003 - il gruppo avrà accentrato tutte le attività corporate nella holding, oggi indicata come Hdp/Rcs e destinata a mutare nome. Per la Business community basterebbe depennare quell'Hdp che in cinque anni di vita è stata [illegible] sfortunata da chiudere [illegible] due esercizi con un margine operativo netto positivo; che per fare i bilanci ha venduto anche i gioielli di famiglia (dal palazzo di via Turati alle partecipazioni in Burgo e in Unicredito Italiano, ai warrant Comit); e che ha dovuto assistere a una pesante perdita di valore delle sue partecipazioni (Fila, dal '96 al 2001 si è svalutata [illegible] un miliardo di euro; Gft ha dovuto essere praticamente liquidato) ben superiore a quello [illegible] concorrenti. Dal 2003, alla holding in cerca [illegible] nome, faranno capo sei società operative - Rcs Quotidiani, Libri, Periodici, Pubblicità, Diffusione e Radio - cui dovrebbe aggiungersi in futuro [illegible] settima gamba: la [illegible] Servizi, destinata forse - sul modello di Business Solutions [illegible] casa Fiat - ad offrire anche a terzi i servizi maturati [illegible] casa (dalla contabilità agli acquisti, dal personale all'information technology).

Incontrando gli analisti, però, Tatò [illegible] Romiti hanno promesso che, d'ora [illegible] poi, si cambierà registro. La mossa più vistosa è la guerra ai costi di [illegible] è stata snocciolata la tempistica: 16 milioni di euro sono già stati sforbiciati quest'anno (ma i benefici si vedranno l'anno prossimo) grazie a [illegible] prepensionamenti già in fase di attuazione. Il resto verrà entro il 2005, così suddiviso: 9 milioni di risparmi si avranno dalla rinegoziazione dei contratti di affitto e dei [illegible] di Ict; altrettanti [illegible] joint venture con fornitori sulle attività non core; 12 milioni [illegible] risparmi deriveranno infine dalla reingegnerizzazione dei processi in aree già identificate: a monte dei risparmi ci saranno 300 prepensionamenti [illegible]. Quanto [illegible] 2002, per [illegible] gruppo - ha detto Romiti - si profila una chiusura in linea con quella del 2001, a livello di risultato operativo. [f. pod.]


SHISEIDO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

L'O [illegible]

Cuneo, [illegible] nella [illegible] di Forza [illegible] per l'[illegible] di un fax

CUNEO

Fiamme; ieri sera, [illegible] sede [illegible] Forza Italia, in via Bassignano 2. Verso le 20, un fax, forse per un corto circuito, [illegible] preso fuoco. In pochi minuti le fiamme hanno distrutto l'apparecchio e danneggiato una sedia, una scrivania e un armadio, sistemati nell'ufficio segreteria. Scattato l'allarme sono arrivati carabinieri [illegible] squadre [illegible] vigili del fuoco che hanno subito circoscritto le fiamme. Giorgio Bergesio, segretario provinciale di Forza Italia [illegible] sindaco [illegible] Cervere, appena informato dell'accaduto ha ragg[illegible] la sede di Cuneo. «Dai primi riscontri - ha spiegato - escludiamo l'origine dolosa. I vigili del fuoco hanno infatti dovuto forzare le porte per entrare negli uffici. Prematuro fare [illegible] bilancio dei documenti andati distrutti. [illegible] questi giorni sono in corso le procedure per il rinnovo del tesseramenti, le fiamme potrebbero aver interessato anche parte dei tabulati». [c. g.]



In via Bassignano 2 sono immediatamente intervenuti vigili del fuoco e carabinieri

ALDO QUARANTA (93 ANNI) PROTAGONISTA DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE IN VALLE GESSO

E' morto il partigiano «Aldone»

La camera ardente a Entracque dove fu sindaco

Gianni [illegible] Matteis

[illegible]

E' deceduto all'istituto climatico di Robilante Aldo Quaranta, popolare esponente della Resistenza in Valle [illegible] con il nome di battaglia «Aldone». Nato [illegible] Cuneo, [illegible] 93 [illegible] [illegible] si era laureato in Giurisprudenza a Torino. I funerali [illegible] svolgono domani alle 8,30 dal municipio di Entracque di cui fu sindaco per oltre 15 anni. La salma oggi pomeriggio sarà traslata da Robilante [illegible] Entracque, nel cui municipio verrà allestita la [illegible] ardente. Dopo la benedizione nella chiesa parrocchiale di Entracque il corteo funebre sosterà a Valdieri, il paese di Dante Livio Bianco di [illegible] «Aldone» fu amico e compagno di lotta partigiana, quindi [illegible] Borgo San Dalmazzo davanti al monumento partigiano e poi a Cuneo [illegible] monumento della Resistenza per giungere, alle 9,30, davanti alla casa Galimberti con la commemorazione.

Capitano di complemento degli alpini, nel giugno 1940 fece parte della Commissione [illegible] armistizio con la Francia. Dopo l'8 settembre costituì a Entracque la prima banda partigiana [illegible] si unì a quella di Galimberti a Madonna del Colletto. Giuseppe Sanino, 89 anni, «Beppe», compagno [illegible] lotta, [illegible] lo ricorda: «Era [illegible] persona coraggiosa e generosa. Nei conflitti a fuoco [illegible] sempre in prima linea, mai però mandava i partigiani allo sbaraglio». Aldo Quaranta lascia [illegible] moglie Lina e il figlio Alberto.



Aldo Quaranta a una cerimonia

GLI INQUIRENTI SONO CONVINTI CHE DIETRO I ROGHI CI SIA LA «STESSA MANO», FORSE UNA BANDA DI RAGAZZI

Otto auto bruciate nella notte

Piromani in azione in Val Po a Revello e a Saluzzo

[illegible] Mathis
Gianni Neberti

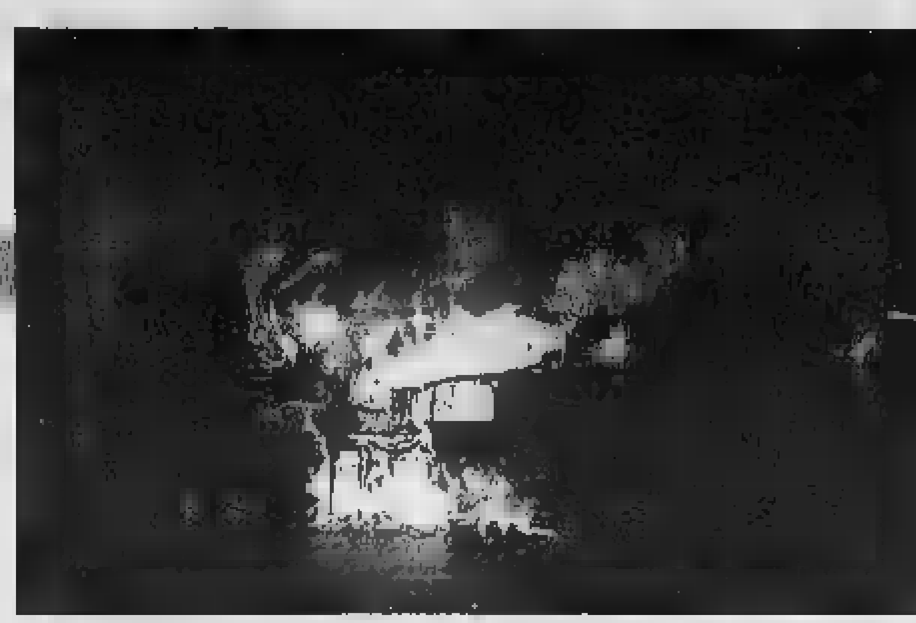
REVELLO

Cronaca di una notte di fuoco: vigili a far la spola tra la pianura e la Val Po per spegnere auto in fiamme, sei quelle bruciate in paese, altre due a Saluzzo; tutti i roghi sono dolosi. Prese di mira soprattutto le «Uno». Ora, [illegible] indaga a tutto campo per individuare i piromani che, [illegible] sabato e domenica, hanno appiccato gli incendi. Sono le 2,45 di sabato notte quando, alla ca[illegible] dei pompieri [illegible] Saluzzo, arriva la prima chiamata: al numero 3 di via Vittorio Emanuele III, stanno bruciando due «Uno», parcheggiate una [illegible] l'altra, sul lato destro [illegible] carreggiata. Il fuoco si propaga rapidamente e per le due vetture in [illegible] non c'è scampo; il fumo denso [illegible] scuro annerisce la parete [illegible] un antico edificio, restaurato da poco, dove crollano alcuni pezzi d'intonaco. Le fiamme lambiscono una finestra bifora, risalente [illegible] 400, danneggiando un balcone in pietra. Passano pochi minuti [illegible] in piazza Denina, a due passi dall'ufficio postale, un'altra «Uno» è data alle fiamme. Accorrono nuovamente le squadre antincendio. Il rogo danneggia altri tre veicoli parcheggiati [illegible] fianco: una «Renault 5», una «Golf» (completamente bruciata) e una «Clio».

Ci vogliono due ore di lavoro per spegnere le fiamme ed evitare danni più seri. Ma non è finita. O[illegible] [illegible]amente (verso le 5 di domenica mattina), al centralino del «115» arrivano altre due chiamate, per analoghi incendi, ma [illegible] Saluzzo. Intervengono i vigili del fuoco del Comando di Cuneo e i volontari di Savigliano. Sono altre due «Uno», in via Mortara [illegible] in via Mattatoio, [illegible] [illegible] completamente distrutte.

«Non è la prima volta che in paese accadono fatti del genere – dice il sindaco [illegible] Revello, Ugo Motta -, gli ultimi risalgono a circa due anni fa, quando furono incendiati dei cassonetti della spazzatura in via Sant'Ilario e in via [illegible] Pozzo, e imbrattati i muri del cimitero. Si tratta [illegible] episodi gravissimi. Per sicurezza, abbiamo recintato l'intera [illegible] sotto[illegible] al balcone dell'edificio, danneggiato dalle fiamme; [illegible] servirà una perizia per garantire [illegible] stabilità della struttura». Le modalità con le quali sono si [illegible] sviluppati gli incendi (tutti hanno preso avvio dal paraurti posteriore delle «Uno») lasciano pochi dubbi agli inquirenti: ad appiccarli sarebbe stata la [illegible]sa mano.

Sul caso stanno indagando i carabinieri della Stazione di Revello, del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia [illegible] Saluzzo. Potrebbe trattarsi della bravata [illegible] alcuni giovani della zona. Secondo le testimonianze di alcuni residenti, sabato notte, [illegible] sarebbero stati schiamazzi nelle vicinanze di una birreria [illegible] piazza Cesare Battisti; da quella zona potrebbero essere partiti i vandali responsabi[illegible] d[illegible] roghi.





[illegible]

Due immagini degli incendi che hanno tenuto in allarme sabato notte la Valle Po e Saluzzo. A Revello il fumo denso e scuro scaturito da un'auto in fiamme ha anche danneggiato la parete di un antico [illegible] con una bifora risalente al Quattrocento da poco restaurato

[illegible] NEL '99

Scia con decine di [illegible] vandalici

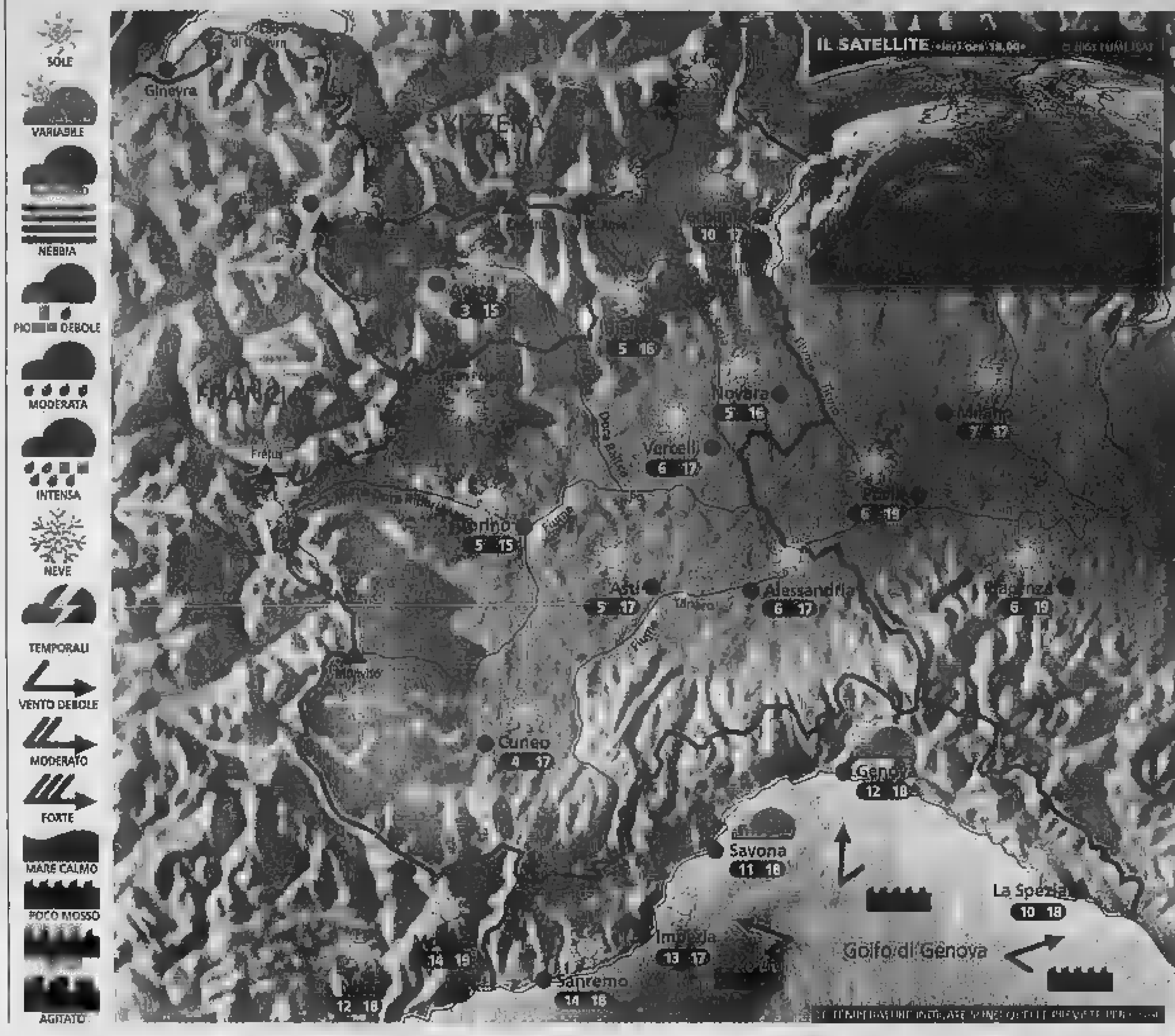
Auto date alle fiamme. Già in passato nel Saluzzese e Saviglianese si erano registrati simili atti di vandalismo. In città, nell'ottobre dell'anno scorso, furono due le auto bruciate: in entrambi i casi si trattò [illegible] «Fiat Uno». La prima fu completamente [illegible] vicino all'ex [illegible] Musso; la seconda fu incendiata in [illegible] Luigi [illegible]. L'accanimento dei piromani contro le «Uno» ebbe inizio nell'agosto del '99 a Savigliano, quando, i vigili del fuoco intervennero in via Saluzzo per spegnere l'incendio dell'auto di proprietà di don Alfredo Vallo, rettore del santuario della Madonna [illegible] Sanità. [illegible] dopo, a Cavallermaggiore, in [illegible] Pescatori, ancora [illegible] «Uno» venne danneggiata dalle fiamme. Come quelle che, pochi mesi fa in piazza Denina, hanno distrutto una «Bmw 320», in sosta dietro la sede della «Cri». L'auto aveva le gomme tagliate. Atti analoghi a Moretta e Genola. [m. ma.]

CADUTO DA 10 METRI

Un operaio perde [illegible] a Racconigi

RACCONIGI

Incidente mortale sul lavoro ieri mattina verso le 11 nello stabilimento Ilva, ex Ita-Tubi, azienda siderurgica tra Racconigi [illegible] Carmagnola. La vittima è un [illegible] di [illegible] anni, Gabriel Pista, originario [illegible] Romania, domiciliato [illegible] Torino, dipendente delle Edil Montaggi, ditta torinese che stava [illegible]guendo da qualche tempo dei lavori di ristrutturazione di alcuni capannoni all'interno dello stabilimento. L'operaio era su un'impalcatura e stava demolendo un [illegible] [illegible] calcestruzzo che, a detta di alcuni testimoni, improvvisamente gli è crollato addosso facendogli perdere l'equilibrio. L'uomo [illegible] precipitato [illegible] terra dall'altez[illegible] di una decina di metri, ha picchiato violentemente il capo ed è rimasto ucciso sul colpo. Inutili i tentativi di rianimazione delle equipe mediche del 118 e dell'elisoccorso. La salma [illegible] stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Savigliano. Sono in corso [illegible] indagini da parte dei funzionari del Dipartimento [illegible] lavoro dell'Asl 17 e dei carabinieri di Racconigi per stabilire [illegible] dinamica del tragi[illegible] incidente, avvenuto sotto gli occhi di alcuni compagni di l[illegible] Gabriel Pista, coniugato, [illegible] ospite a Torino [illegible] [illegible] connazionali, in attesa di poter far trasferire [illegible] Italia la sua famiglia. [a. m.]



Situazione

Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad ■ temporanea fase favonica che ha ripulito il cielo dalle nebbie, regalando a tutti una giornata luminosa e particolarmente mite per la stagione. Oggi ancora tempo anticiclonico ma senza vento e con possibili occasionali formazioni nebbiose in pianura.

Previsioni

In mattinata qualche nuvola sulla Liguria, altrove sereno e freddino. Locali formazioni nebbiose sulla pianura piemontese, dapprima in sollevamento poi in dissolvimento con il passare delle ore. In montagna a tratti comparsa di qualche cirro, non sempre di origine naturale, ma indotto anche ■ passaggio degli aerei. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato ovunque. Tornano le nebbie in serata in pianura. Temperature in diminuzione ovunque, specie su Piemonte e Valle d'Aosta. Venti deboli o assenti. D■ nubi in aumento e in serata pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 4 novembre

L'alta pressione, che funge da autentico baluardo contro le perturbazioni atlantiche, proteggerà le nostre regioni anche nella giornata odierna ma dovrà rassegnarsi tra mercoledì e giovedì, quando un fronte più dispettoso degli altri riuscirà a far breccia tra le sue "maglie", provocando un temporaneo peggioramento, foriero di deboli piogge passeggere. Per quanto debole, il passaggio frontale sarà il segnale che qualcosa si è inceppato ■ meccanismo anticiclonico. Così, dopo un venerdì nuovamente tranquillo, dovremo prepararci a subire un attacco delle depressioni atlantiche durante il fine settimana e soprattutto all'inizio della prossima. Sabato la zona di alta pressione infatti tenterà un'eroica resistenza ■ tra domenica e lunedì l'abdicazione pare certa. Insomma dovremo prepararci a tenere l'ombrello a portata ■ mano. Si avvicina anche il tempo del cappotto: da lunedì insieme alle piogge potrebbe infatti arrivare anche un sostanziale calo della temperatura. La festività ■ Santi e dei Morti sancirà forse ■ vera svolta stagionale.

A CURA DI: www.meteolive.■

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	19	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	11	20	ROMA	9	21
BOLOGNA	6	18	VENEZIA	8	18
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	12	21
CATANIA	13	22	BRUXELLES	11	11
CATANZARO	12	18	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	6	19	GINEVRA	6	12
OLBIA	12	21	LONDRA	14	15
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	5	8
PERUGIA	4	19	PARIGI	10	13
POTENZA	6	17	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti

DUE GIOVANI DELLA CITTADINA ALLE PORTE DI CUNEO ACCUSATI DAI CARABINIERI DI VILIPENDIO DI SEPOLCRO

Raid vandalici in due cimiteri

Cavallermaggiore e Boves: danni a lapidi e capitelli

CAVALLERMAGGIORE

Alcuni atti di vandalismo sono stati messi a segno ai danni di una tomba e delle strutture del cimitero comunale. I fatti sono avvenuti probabilmente durante la notte. Alla riapertura del camposanto, [illegible] mattino, il necroforo ha notato che [illegible] state rimosse numerose tegole da una tomba di famiglia ed era stato danneggiato pesantemente un capitello. Poco lontano, nei pressi del ponte sul torrente Maira, è stato dato alle fiamme [illegible] completamente distrutto un [illegible]netto per i rifiuti.

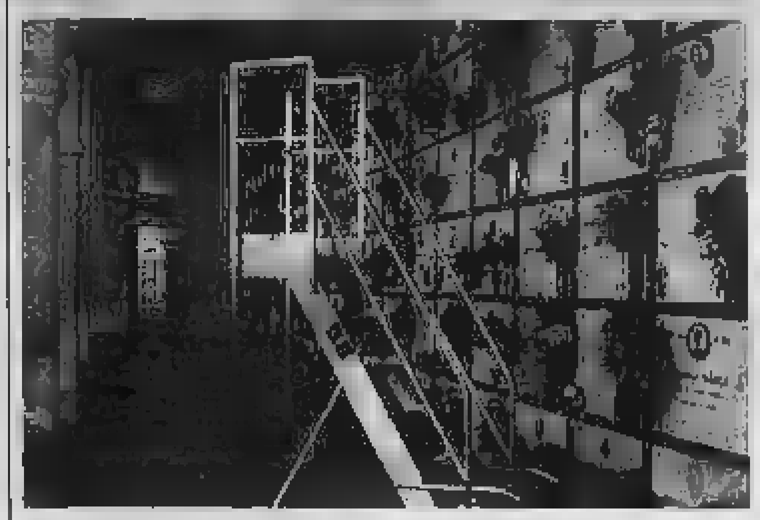
[illegible] subito chiesto l'intervento della polizia municipale, che ha [illegible] i danni e comunicato il reato alla procura della Repubblica di Saluzzo: «Purtroppo, da qualche tempo - commenta il sindaco Michele Baravalle - assi[illegible] a episodi di vandalismo. Credo che questa volta, però, si sia esagerato, e parlo a nome di tutta l'Amministra[illegible] comunale, perché si è toccato un luogo deputato al silenzio e al rispetto». Qualche tempo fa, i vandali avevano preso [illegible] mira [illegible] di fiorire nella centrale via Roma, distruggendole. [a. m.]

BOVES

Nella notte tra sabato e domenica in cimitero è stata sottratta la lapide del defunto Ezio Pellegrino. La pietra, fatta a pezzi, è poi stata ritrovata sulla collina [illegible] Giovenale [illegible] Peveragno. La tomba [illegible] nel 3° scomparto, a pochi passi da un muro di cinta sufficientemente basso da essere scalato con facilità. Il fatto è [illegible] denunciato dai parenti [illegible] carabinieri, i quali, in collaborazione con la compagnia di Borgo, hanno identificato due giovani, M. D. e M. S. di 19 anni; il primo è pregiudicato per reati inerenti lo spaccio di droga. I due sono stati deferiti alla magistratu[illegible] per il reato di danneggiamento e vilipendio [illegible] sepolcro. L'episodio non rientra fra quelli vandalici che si sono verificati in questi ultimi mesi a Boves, dove sono stati presi di mira il Sacrario dei caduti della seconda guerra mondiale e il monumento ai partigiani, ma sarebbe bensì mirato a offendere il figlio del defunto.

Le forze dell'ordine in questo periodo di visita ai cimiteri, hanno intensificato i controlli allo scopo [illegible] evitare furti sulle [illegible] parcheggiate, borseggi e furti. [illegible] la gente in visita ai propri morti si è soffermata accanto alla [illegible] violata esprimendo [illegible] famigliari sdegno e solidarietà. [b. s.]

SAVIGLIANO



Non piacciono le nuove scale per i loculi

Stanno facendo discutere [illegible] nuove scale che il cimitero ha messo a disposizione per accedere ai loculi posti ai piani più alti. Molti utenti [illegible] sono lamentati, in quanto risulterebbero di difficile manovrabilità a causa della presenza delle rotelle solo nella parte posteriore. Sarebbero soprattutto le persone anziane, e quindi quelle che più frequentemente si recano al cimitero, [illegible] essere in difficoltà nello spostare le scale. «Sono a norma di legge - ribatte l'assessore all'Urbanistica, Lorenzo Morello - e realizzate in alluminio risultano abbastanza leggere negli spostamenti. Ai cittadini chiedo di aver pazienza: se [illegible] ci sono più le rotelle anteriori è solo per motivi di sicurezza». [p. b.]

BAGNOLO, ACQUEDOTTO

Anche i parroci segnaleranno inquinamenti

BAGNOLO

In caso di inquinamento temporaneo delle reti dell'acquedotto, si ricorrerà anche ai parroci per informare la popolazione. Ad annunciarlo è stato il vice sindaco, Fabrizio Comba, in Consiglio comunale, rispondendo a un'interrogazione della minoranza, che lamentava una scarsa informazione ai cittadini nei casi di necessità di bollitura dell'acqua. Inoltre, verranno predisposti manifesti più grandi e colorati degli attuali fogli informativi [illegible] le emergenze, allo scopo di attirare maggiormente l'attenzione dei bagnolesi. «Ci siamo resi conto - spiega il sindaco Flavio Manavella - che, in questi casi, esiste [illegible] problema reale di comunicazione e i manifesti che solitamente vengono affi[illegible] in Municipio, in paese e sui cassonetti spesso non sono sufficienti a informare in tempo utile i cittadini. Quasi sempre si tratta di un inquinamento piuttosto modesto, che non comporta rischi per l'incolumità pubblica, ma abbiamo deciso di percorrere tutte le strade possibili per ovviare al problema. Sono allo studio anche soluzioni diverse, compresa quella di richiedere la collaborazione dei parroci della zona». [m. ma.]

L'ASL: «NESSUN ALLARME»

Scabbia, caso [illegible] di Verzuolo

VERZUOLO

Caso di scabbia alla scuola elementare. Il Servizio di Igiene pubblica dell'Asl 17 è intervenuto, adottando provvedimenti per evitare il [illegible] di contagi. In una lettera indirizzata ai genitori dei bambini frequentati la scuola, il dottor Domenico Montù precisa che «sono state adottate le necessarie misure di profilassi: consistono, nel caso specifico, nel trattamento della persona colpita e dei suoi familiari e nella sorveglianza sanitaria degli altri bambini che frequenta[illegible] [illegible] scuola». Le famiglie dei bambini sono state invitate dall'Asl 17 alla massima collaborazio[illegible]. In particolare, i genitori devono controllare con attenzione i piccoli, effettuando un accurata pulizia personale, utilizzando normali detergenti. Da controllare - spiega il dottor Montù - [illegible] [illegible] cute del bambino ogni giorno, per un periodo di 6-8 settimane». Se compaiono prurito o lesioni temporanee sospette (in particolare tra [illegible] dita delle mani, ai polsi, alle ascelle e ai tronchi) vanno immediatamente avvisati il medico curante e l'Asl 17. L'Asl 17 precisa che «non sono giustificati allarmismi, né interventi di allontanamento dei bambini dalla scuola». [al. bu.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Perde borsa con 1125 euro ma le viene restituita

Una romena, cadendo dal motorino, ha perso la borsetta, contenente 1.125 euro. Una persona l'ha trovata e consegnata ai carabinieri, insieme alla somma di denaro. [al. bu.]

[illegible]

Universitario è grave dopo l'incidente in auto

Enzo Scognamiglio, 26 anni, di Mondovì, studente di Giurisprudenza [illegible] è in prognosi riservata e mantenuto in [illegible] vigile nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Cuneo in seguito alle ferite riportate ieri notte in un incidente. E' uscito di strada con la sua «Y10» schiantandosi contro un muro. [g. sca.]

[illegible]

Rogo nel Consorzio agrario Dann[illegible]iato un silos

Un incendio è divampato ieri verso le 10 all'interno di un impianto di essiccazione del Consorzio agrario, nelle vicinanze del Foro boario. I vigili del fuoco hanno lavorato oltre [illegible] ore per svuotare il silos, che conteneva circa 250 quintali di mais, e mettere in sicurezza l'area. Ancora da [illegible] [illegible] dell'accaduto. [m. ma.]

CUNEO

L'onorevole Costa ospite di Raitre

L'onorevole Raffaele Costa [illegible] ospite della trasmissione «Comin[illegible] bene» che andrà in onda su Raitre oggi alle 10,15. Presenterà [illegible] suo ultimo libro «L'Italia dei Privilegi». [r. s.]

CUNEO

«Il Provinciale» un [illegible] mensile

Oggi alle 18,30 nella sala Giolitti della Provincia si presenta «Il Provinciale», nuovo mensile. Alle 17, nella sala A [illegible] Centro incontri saranno consegnati i premi alle tesi di laurea realizzate da studenti cuneesi. [r. s.]

SAN DAMIANO MACRA

Incendio sulle montagne della frazione Paglieres

Un vasto incendio boschivo [illegible] sviluppato ieri [illegible] montagna della frazione Paglieres. Scattato l'allarme sono intervenuti alcune squadre dei vigili del fuoco, Forestale e volontari Aib. [o. g.]

[illegible]

Le fiamme distruggono un [illegible] di bosco

Un incendio ha distrutto un ettaro di bosco, [illegible] pressi del Santuario. Le fiamme [illegible] state domate in due ore. [al. bu.]

[illegible]

L'Alberghiero partecipa alla gara europea

Un [illegible] prestigioso impegno per l'Alberghiero: dopo [illegible] Salone del gusto (dove il Laboratorio degli studenti è stato giudicato il migliore) [illegible] scuola partecipa alla gara europea degli alberghieri che [illegible] svolge ad Arma di Taggia, Sanremo e Mentone. [c. g.]

SCOPERTI AD AISONE

Due cervi uccisi dai bracconieri sul greto [illegible] Stura

AISONE. Due cervi, [illegible] [illegible] schio e una femmina, [illegible] stati trovati domenica mattina uccisi dai bracconieri sul greto del fiume Stura.

A fare la scoperta [illegible] stata una squadra di cacciatori impegnati nella battuta ai cinghiali. Sono stati subito informati i dirigenti, i funzionari e le guardie venatorie della Provincia e del «Ca Cn4» della Valle Stura. Ieri si sono recati sul posto i veterinari dell'Asl per l'esame delle carcasse e stabilire con quali fucili gli [illegible]ali sono stati uccisi.

Nell'Alta Valle Stura i cervi e i caprioli diminuiscono di numero a opera dei bracconieri. E' stato anche ucciso, ma da un cacciatore autorizzato, il più vecchio cervo, cui era stato dato il [illegible] di «Leon», il primo ungulato a [illegible] stato liberato nel 1990. Il cacciatore [illegible] detto di essersi accorto che si trattava di «Leon» solo dopo avergli sparato. [g. d. m.]

HANDICAP E LAVORO

Anche don Benzi all'inaugurazione del centro diurno

FOSSANO. [illegible] handicaps, ma risorse». Esordisce così Paolo Tassinari, un educatore del centro diurno [illegible] Chiara» (via Villafalletto) che s'inaugura stamani alle 10,30. Intervengono don Oreste Benzi (ore 11,45) con la relazione «Handicap, lavoro e società, nuove prospettive di integrazione», il vice presidente della Regione, William Casoni, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore Mario Riu, il vescovo e il sindaco. La struttura avrà [illegible] ospiti, dalle 9 alle 17, ragazzi disabili o con problemi psichici che potranno usufruire di laboratori per tessitura, lavorazione e produzione di carta riciclata, un'aula di informatica, palestra. La struttura, che può ospitare 22 ragazzi, è succursale della cooperativa [illegible] [illegible] di San Rocco Bernezzo. [r. c.]



Don Benzi

NELLA ZONA LASCIATA LIBERA DALLA VECCHIA SEDE POTRA' ESSERE AMPLIATA LA CASA DI RIPOSO «S. ANNA»

Fossano ha la nuova caserma dei vigili del fuoco

Il distaccamento (comandato da Nanni Michelazzi) può contare su venti volontari

FOSSANO

E' toccato a Teresio Delfino, sottosegretario all'Agricoltura, il compito di inaugurare [illegible] nuova caserma dei vigili del fuoco, domenica a Fossano, dopo la consegna delle chiavi in municipio e l'esibizione degli sbandieratori Principi d'Acaja. Come ha ricordato Antonio Miglio, presidente della Fondazione Crf, la caserma è costata 465 mila euro. Il Comune di Fossano ha messo a disposizione l'area e [illegible] mila euro, la Fondazione ha provveduto all'edificio e agli arredi. Il progetto è stato realizzato dallo studio tecnico dell'Agenzia territoriale per [illegible] [illegible]. La caserma ha due piani. Al piano terreno l'autorimessa in grado di ospitare cinque mezzi, ufficio, spogliatoio, servizi e sala operativa; al primo piano sala riunioni, archivio, cucina e servizi. Iniziata nell'aprile del 2001, la costruzione è terminata nello scorso luglio. «Siamo molto soddisfatti per l'operato dei tecnici e delle imprese che hanno lavorato - ha affermato Miglio - rispettando tempi e costi. La nuova caserma offre una soluzione ottimale e garantisce un futuro al Distaccamento. Nello stesso tempo si è migliorato il decoro del quartiere e si è consentito alla Casa di riposo Sant'Anna di ampliarsi sul terreno lasciato libero dai vigili del fuoco». Parole di elogio sono state espresse dal sindaco Manfredi, dal comandante provinciale dei vigili del fuoco Pulito e dal presidente della Provincia Quaglia. I vigili del fuoco volontari sono una ventina sotto il comando di Nanni Michelazzi. [l. a.]



Il momento della benedizione della caserma: sono intervenuti numerosi amministratori provinciali e locali

L'ISTITUTO E L'ASSOCIAZIONE DI EX ALLIEVI EVERGREEN HANNO FESTEGGIATO CON BORSE DI STUDIO E UN RICCO PROGRAMMA MUSICALE

Aldo Balocco è il Bonelliano dell'anno

Cuneo, premio speciale al re dei panettoni di Fossano

Lorenzo Tan[illegible]
CUNEO

Il primo ricordo è andato a [illegible] Costamagna, Stefania Muscolo e Valentina Rainero, morti il Primo Maggio. Poi l'Istituto [illegible] di Cuneo, con l'Associazione Evergreen, ha festeggiato in Sala San Giovanni.

L'industriale fossanese Aldo Balocco, [illegible] dei panettoni», ha ricevuto da Dante Damiano il «Bonelliano d[illegible]». Bellissimo il programma artistico coordinato da Giovanni Cerutti. Riconoscimenti all'ex preside Adriano Rosso premiato da Franco Burello; ad Adriano Falco («La Via») premiato da Mario Negro [illegible] di Studio Gualtiero Franco» data dalla moglie Sandra a Davide Dalmasso.

Borse di Studio Evergreen a Simo[illegible] Aimar, Erica Cometto, Simona Castellino, Erica Perucca, [illegible] Giordanengo, Alessia Barbero, Annalisa Reine, Sara Giorgis, Manuela Dotto, Cristina Montagna, Alice Cavallera. Borse di Studio Bonelli consegnate dal preside Durbano e dall'assessore [illegible]munale Ambrosino a Stefania Barra, Anna Giordano, Franco Marro, Elisabetta Grisotto, Ilaria Gulino, Rita Macagn[illegible] Valeria Giuliano, Elisa Galfrè, Lidia Compagna, Valeria Revello, Alessio Isala, Paolo Silvestro, Giulia Lerda, Elisa Vieda, Francesca Bianco, Valentina Burdisso. Diplomi di merito Evergreen a Serena Bonino, Ketty Esposito, Monica Quaranta, Monica Castellino, Sara Galaverna, Donatella Giordano, Enrico Dalmasso, Silvia Abbà, Debora Aimar, Erica e Simona Giordana, Laura Lovera, Laura Ribero, Cristina Perano, Giorgia Aimo, Daniela Bongiovanni, Nadia Sansoldo.



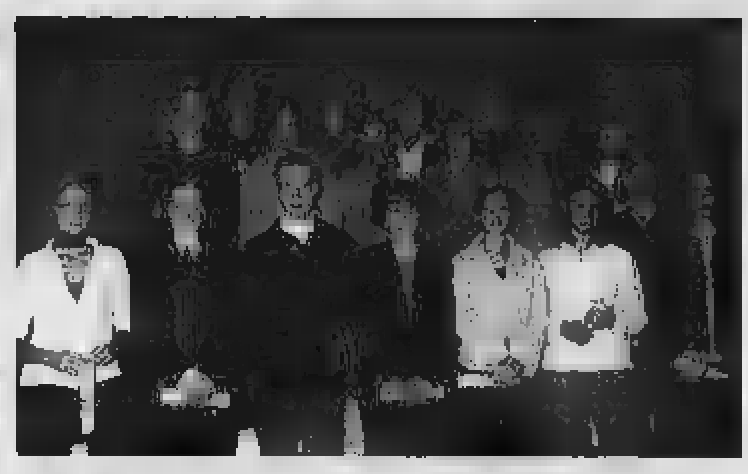
Aldo Balocco riceve il premio da Dante Damiano



Undici giovani hanno ottenuto le borse [illegible] studio dell'Associazione Evergreen (FOTO GIOVANNI BEDINO)



Anche l'Istituto Bonelli ha consegnato riconoscimenti in denaro a 16 studenti



Dagli ex allievi [illegible] stati inoltre assegnati 17 diplomi al merito

LA [illegible] DEI [illegible]

«Anche la Provincia in campo contro la crisi del settore auto»

Presa di posizione di Cgil-Cisl-Uil sulla crisi dell'industria automobilistica, che nella «Granda» conta, tra indotto e componentistica, 4 mila [illegible]upati. I sindacati chiedono l'intervento attivo dell'Amministrazione provinciale.

«La vicenda Fiat - spieg[illegible] i responsabili cuneesi dei sindacati confederali - ha colto di sorpresa tutto il Paese ma non certamente il sindacato che da tempo aveva denunciato i problemi esistenti nel più grande gruppo industriale italiano riscontrando parecchio agnosticismo [illegible] nelle forze politiche e nelle Istituzioni a partire dal Governo. L'interrogativo che ci si deve porre è se la questione Fiat è di interesse nazionale o no. In altri termini, può il nostro Paese non avere più la produzione di automobili? Può l'Italia permettersi [illegible] perdere un'altra grande industria dopo quanto è successo con l'Olivetti, con la chimica, [illegible] la farmaceutica e con l'elettronica?».

«In sostanza la 6° o la 7° potenza industriale - spiegano ancora i responsabili locali di Cgil-Cisl-Uil - può pensare ad un futuro di sole piccole e [illegible] aziende, può vivere di solo turismo? Il rischio [illegible] avere [illegible] apparato industriale debole, quindi residuale rispetto al resto dei paesi occidentali. Quali possano essere i riflessi sul Piemonte sono evidenti a tutti: la Fiat rappresenta il 22% del Pil regionale [illegible] il settore automobilistico conta per [illegible] sul Pil nazionale».

Cgil-Cisl-Uil ritengono che il problema vada affrontato con un'ottica nazionale e con un intervento dello Stato [illegible]lla misure e nel modo più opportuni a rilanciare il [illegible] automobilistico.

Secondo i sindacati confederali «va presentato un piano [illegible] preveda l'anticipo di produzione dei modelli che l'azienda intende produrre fra due e tre anni e soprattutto operi [illegible] l'uso [illegible] ammortizzatori sociali [illegible] non prevedano la cassa integrazione a zero ore e la chiusura di interi stabilimenti. Tutto ciò ha una forte rilevanza anche per la [illegible] provincia ove, nell'indotto e nella componentistica, operano 4500 lavoratori. Vanno considerate e conteggiate inoltre le piccole aziende industriali e artigianali che rappresentano il decentramento del decentramento e che rischiano la chiusura».

I sindacati chiedono l'intervento dell'Amministrazione provinciale [illegible] compiti [illegible] solo di monitoraggio circa la portata e la vastità del proble[illegible] sul territorio ma anche per [illegible] i presupposti necessari a: facilitare gli interventi sulla qualità del prodotto per assicurare competitività sui mercati europei e mondiali anche attraverso diversificazioni produttive; operare per lo sviluppo di politiche di marketing in grado di aumentare la capacità [illegible] penetrazione sui mercati; facilitare l'accesso al credito per rafforzare la liquidità delle imprese operanti nel settore automobilistico; garantire un sostegno al reddito e all'occupazione [illegible] strumenti mirati come la cassa integrazione speciale, i Contratti di solidarietà prima di far ricorso alla mobilità o ai licenziamenti, allargando tali provvedimenti anche alle aziende artigiane [illegible] del comparto dei servizi.

CENA DI BENEFICENZA



I [illegible] aiutano i ragazzi romeni

Il milanese Giacomo Bozzi, presidente della Richemont Italia, che ha fatto il militare a Cuneo, è entrato a far parte degli «Uomini [illegible] mondo». La tessera dell'associazione che s'ispira alla ormai celeberrima battuta di Totò, gli è stata consegnata dal presidente del sodalizio Piero Dadone, al termine di una [illegible] a scopo benefico, [illegible] dal Lions Club Busca e Valli, con il club Lions Borgo San Dalmazzo Besimauda e la gioielleria Boite d'Or di Cuneo. Il ricavato [illegible] service, per la cui raccolta la [illegible] Vilma Arnaudo, titolare della Boite d'or, ha offerto un orologio d'oro della Vacheron-Constantin, verrà portato direttamente in Romania da una delegazione [illegible] Lions e sarà destinato a favore della «Casa Famiglia Onesti», gestita da due religiose italiane: la «Casa» ospita una ventina di ragazzini romeni abbandonati e vittime di violenze. [r. s.]

MOVIMENTO CONSUMATORI



«Certificati [illegible] garanzia» sugli alimenti

La politica della sicurezza alimentare è sempre più strettamente connessa con la tracciabilità, cioè con un sistema controllato e controllabile di tutti i processi a cui il prodotto viene sottoposto, [illegible] (trattandosi di prodotti agroalimentari) alla tavola. Della necessità che gli alimenti in vendita [illegible] accompagnati da un «certificato [illegible] garanzia», che riporti le varie [illegible] della vita del prodotto [illegible] si è discusso sabato pomeriggio in Provincia, [illegible] iniziativa del Movimento consumatori di Cuneo. Nella foto, da sinistra: l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, il parlamentare europeo Raffaele Costa, il giornalista de «La Stampa» Mario Bosonetto, il presidente del Movimento Consumatori Beppe Riccardi. Al dibattito ha partecipato anche, in rappresentanza della Regione Piemonte il direttore della Direzione Sviluppo Agricoltura dell'Amministrazione regionale Vito Viviano. [r. s.]

LETTERE AL [illegible]

[illegible] Regione non mantiene le promesse sui treni a Bra»

Desidererei, anche a nome di molti altri lettori ricevere una risposta da parte dell'assessore della Regione Piemonte responsabile dei Trasporti, al quale avevo anche personalmente inviato una lettera, alla quale non ho per [illegible] ottenuto risposta. All'assessore Casoni, tramite [illegible] segretario, espressi queste considerazioni: il treno 10249 [illegible] partenza da Cuneo alle 11,48 diretto a Torino, arriva a Cavallermaggiore alle ore 12,26. I viaggiatori diretti a Bra ed Alba per la coincidenza devono aspettare fino alle ore 13,16. [illegible] 50 minuti! Si chiede, essendo tecnicamente possibile, di ritardare la partenza del treno [illegible] Cavallermaggiore-Asti. Il suddetto treno parte [illegible] Cavallermaggiore alle ore 12,12, arriva a [illegible] alle [illegible] 12,21 ed effettua in questa [illegible] una sosta di ben 16 minuti.

La richiesta [illegible] di molti clienti delle Fs [illegible] Bra e di Alba che si [illegible] a Cuneo per disbrigo di pratiche presso uffici pubblici: prefettura, provincia, ospedale ecc.

Faccio presente che mi fu riferi[illegible] dal segretario che il problema sarebbe stato risolto con l'orario in vigore dal 27 gennaio [illegible]. Purtroppo non c'è [illegible] nessuno cambiamento tranne che al treno in questione era stata posticipata la partenza [illegible] Cavallermaggiore di un minuto, ore 12,13! Telefonai [illegible] segretario dell'assessore, il quale mi assicurò con certezza la coincidenza con il [illegible] orario in vigore [illegible] 16 giugno 2002.

«Campa cavallo che l'erba cresca». Anche questa volta l'utente è [illegible] beffato. Tengo a precisare che la coincidenza richiesta non sarebbe costata [illegible] una lira alle casse della Regione. Per i trasporti ferroviari la Regione paga alle [illegible] più di 350 miliardi di lire l'anno. [illegible] desidero esprimere altri giudizi, anche politici, sull'efficienza della giunta regionale. Penso soltanto che credere ai politici è come scrivere sull'acqua.

Filippo Agricola, Bra

Neopensionata ringrazia la sede Inps di Cuneo

Desidero ringraziare i dipendenti della sede Inps [illegible] Cuneo per la gentilezza e l'efficienza con le quali hanno provveduto alla mia pratica di pensione di anzianità, la quale aveva decorrenza 1 ottobre [illegible]: il giorno 2 ottobre ho ricevuto la comunicazione di liquidazione, e il giorno 21 ottobre l'accredito sul conto corrente.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo 0171 66444;
Alba 0173 916.313;
Cri 0172 441.744
Albaretto Torre 0173 520.144
Borgo San [illegible]1 260.13
Demonte 0171 95.115
Dronero 0171 916.333
Racconigi 0172 84.644
Savigliano 0172 717.017
Vinadio 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113.
Stradale Cuneo tel. 0171 [illegible].
Ceva tel. 0174. 70.-55.11.
Saluzzo tel. 0175 211.811.
Vigili del fuoco 115.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate)

Borresso, [illegible] Caraglio 4, [illegible] 0171 [illegible]. Gli altri Comuni [illegible] di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche.

Alba: *Duomo*, [illegible] Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.

[illegible] *Fides*, via Piumati 5, [illegible] 0172 412.081.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, telefono 0172 60.639

[illegible] *Gasco*, [illegible] Quadrone 7, [illegible]no 0174. 42.425.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, telefono 0175 42.242.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, telefono 0172 712.256.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva Usl di Cuneo 0171 288.832 oppure 0171 280013.
Usl di Alba 0173 361.316.
Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 288.632.
Usl di Bra 0172 420.273.
Usl di Ceva 0174 7231.
Usl di Dronero 0171 288632.
Usl di Fossano 147817817.
Usl di Mondovì 0174 550.111.
Usl di Ormea 0174 391.110.
[illegible] Saluzzo 147817817.
Usl di Savigliano 147817817.

CONTINUA IL RECUPERO DEL CINEMA-TEATRO E GIA' SI PENSA AGLI ARREDI

Lavori [illegible] ritmo serrato per il [illegible] di Bra



Il cinema-teatro Politeama: per gli arredi è stato predisposto un progetto guida a cui seguiranno due appalti-concorso

Valter Manzone

BRA

I lavori di recupero del cinema-teatro Politeama - che avevano subito modifiche su richieste della Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici, del comando provinciale dei vigili [illegible] fuoco e del direttore dei lavori Giovanni Galletto - procedono a ritmo serrato e nel rispetto dei tempi concordati tra la committenza e la ditta Edilcontract di Roma. La variante al progetto, che ha reso necessaria la realizzazione [illegible] un muro-balaustra a coronamento [illegible] [illegible] e modifiche all'impianto [illegible] illuminazione interno, a quello di condizionamento dell'aria e al consolidamento della muratura sul lato Nord-Est della torre scenica, [illegible] stata parzialmente coperta con un finanziamento di 120 mila euro, della Regione. Intanto, il Comune [illegible] già pensando agli «arredi». Per questa fase del processo di recupero funzionale del Politeama è stato predisposto - a [illegible] dello studio dell'arch. Bellonio - un progetto guida, al quale faranno seguito due appalti-concorso. Commenta Giovanni Galletto, direttore [illegible] lavori: «Abbiamo valutato di scindere in due distinti appalti l'acquisizione degli arredi in quanto un teatro ha esigenze di poltrone, tendaggi e sipari, ma anche di attrezzature sceno-tecniche comprensive [illegible] torre [illegible] dei "tiri" per le scene ed il sipario e dei quadri elettrici. Siccome [illegible] due forniture [illegible] molto diverse, abbiamo ritenuto conveniente fare due appalti, con un conseguente snellimento delle procedure e soprattutto delle consegne dei materiali».

Conclude il sindaco Franco Guida: «A giorni verrà insediata una commissione di esperti in materia di arredi - della quale farà anche parte l'ingegner Cova, dell'Ufficio tecnico del teatro Regio di Torino - per potere, entro il prossimo mese di dicembre, formalizzare le gare d'appalto». Per i tendaggi è prevista una spesa di 150.000 euro, mentre le attrezzature costeranno circa 160.000 euro; la consegna dei materiali avverrà tra maggio e giugno, mentre la posa in opera dovrebbe [illegible] ultimata nel settembre del 2003.

I SINDACI DI ALBA E BRA

«Ripristinate [illegible] ferrovia interrotta»

ALBA

Sulla linea ferroviaria Cavallermaggiore-Cantalupo, chiusa dall'11 ottobre nel tratto Alba-Bra, a causa delle infiltrazioni d'acqua nella galleria in località Fey, i sindaci albese Giuseppe Rossetto e braidese Franco Guida hanno inviato una lettera al responsabile regionale Rfi-Ferrovie dello Stato e per conoscenza al prefetto, ai presidenti di Regione [illegible] Provincia, parlamentari.

Chiedono alle Ferrovie di adottare procedure d'urgenza per ripristinare la linea. I sindaci, nel sottolineare che l'Albese e Braidese rappresentano uno dei principali bacini economici e di servizio per un'ampia area del Piemonte meridionale, scrivono: «Il trasporto passeggeri è sostituito da un servizio di autobus che sta causando disagi [illegible] viaggiatori che devono raggiungere o lasciare le città di Alba e Bra. Il servizio sostitutivo disposto dalla società Trenitalia, gestore del trasporto passeggeri, è assolutamente insufficiente». Segnalano ritardi e disagi per pendolari che si spostano quotidianamente tra [illegible] due città, per i turisti che frequenta[illegible] [illegible] le zone [illegible] questo periodo. Lamentano, infine, che la linea non [illegible] ancora stata elettrificata, nonostante fossero già state avanzate ipotesi in tal senso.

Anche il consigliere provinciale Lorenzo Tosco (FI) ha scritto al presidente della Provincia, chiedendone l'intervento affinché vengano attivate le procedure d'urgenza per ripristinare il tratto interrotto. Chiede che venga subito migliorato il servizio di autobus sostitutivo e che sia eseguito un monitoraggio preventivo su tutta la linea [illegible] modo da prevenire situazioni analoghe ed evitare futuri disagi». [g. f.]

CONTROLLI [illegible] CARABINIERI

Senegalesi arrestati alla Fiera

[illegible]

La Fiera del tartufo, che ha visto ogni domenica di ottobre riversar[illegible] in città non meno di 50-60 mila persone, ha impegnato i carabinieri della Compagnia [illegible] Alba; al comando [illegible] tenente Gianluca Rossini, in [illegible] servizi di controllo e prevenzione. Carabinieri in divisa, ma soprattutto [illegible] borghese, hanno pattugliato la città, il centro storico affollato, con la conseguenza di aver ridotto considerevolmente i borseggi, una piaga negli anni passati. Sono state identificate [illegible] persone; [illegible] stati fatti quattro arresti e una quindicina di denunce a piede libero. Gli arrestati sono i senegalesi Dieng Mbacol (19 anni), Oumane Nias (30 anni), Mohammed Fall (28 anni) e Dian Mamadou (22 anni). Sono [illegible] trovati in p[illegible] di centinaia [illegible] cd musicali e per la play station privi di marchio, contraffatti. Ousmane Nias [illegible] anche 18 orologi con marchi contraffatti. Le accuse sono [illegible] ricettazione, violazioni alla legge sui diritti d'autore, oltre ad essere clandestini.



Gianluca Rossini

Altri [illegible] senegalesi sono stati denunciati a piede libero per avere [illegible] in commercio [illegible] con marchi contraffatti. Contravvenzioni sono state elevate a sei persone per essere state sorprese a esercitare [illegible] gioco delle campanelle sulla piazza. Fra gli interventi, era [illegible] bloccato un minorenne mentre fuggiva dopo aver rubato [illegible] un maxi-tartufo al mercato: la trifola era stata recuperata, a pezzi, e il ragazzo trasferito al Centro minorenni di Torino. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Consiglio comunale nella sala del centro «Arpino»

Stasera (ore 18), [illegible] terrà il Consiglio comunale nella sua sede provvisoria, la sala conferenze del [illegible] «Arpino». L'aula municipale è attualmente occupata dall'ufficio anagrafe (dove sono in corso lavori di ristrutturazione). All'ordine del giorno alcune variazioni di bilancio e la discussione del piano [illegible] insediamenti produttivi di Pollenzo. [v. m.]

[illegible]

Convegno di presidi e direttori didattici

Stamani (ore 9), l'aula magna dell'Istituto professionale «Mucci», ospiterà [illegible] convegno interprovinciale [illegible] presidi e direttori didattici: dovranno eleggere i loro delegati che parteciperanno al congresso nazionale [illegible]la categoria [illegible] Montecatini, a dicembre. Dopo i lavori [illegible] sarà [illegible] pranzo preparato dagli allievi [illegible] [illegible] alberghiero. [v. m.]

BAROLO

Mostra dedicata alla bandiera italiana

Per tutta [illegible] settimana, fino a domenica, nella frazione Vergne, resterà aperta al pubblico una mostra dedicata alla bandiera italiana: «Storia del tricolore». Nei locali del salone mostre, [illegible] potranno [illegible] numerosi cimeli risalenti all'epoca risorgimentale, che raccontano storia e vicissitudini del vessillo. L'esposizione è aperta nei giorni festivi, con orario 10,30-12 e 15,30-17,30; nei feriali previa prenotazione al numero 017377305. [g. c.]

ALBA

Uccise connazionale, pena ridotta a Torino

La corte d'assise e d'appello di Torino ha ridotto la pena al marocchino Salah Chahmi a 7 [illegible] e mezzo di reclusione: [illegible] primo grado [illegible] stato condannato [illegible] tribunale [illegible] Alba a 12 [illegible] per l'uccisione del connazionale Mustapha Laadem, [illegible] anni. I giudici d'appello hanno accolto la richiesta del difensore, Marco Bianchi, [illegible]rubricando l'accusa [illegible] omicidio volontario a preterintenzionale. Il fatto [illegible] accaduto a Canale nel novembre 2000. [g. f.]

[illegible]

Aperta filiale della Cassa di risparmio [illegible] Asti

La Cassa di risparmio [illegible] Asti ha aperto ieri [illegible] filiale in frazione Racca, corso Canale 15. La direzione è affidata a Claudia Negro, che sarà affiancata da Roberto Marino e Fabrizio Bellamio. Quella [illegible] Guarene è la quinta filiale della banca in provincia di Cuneo. [g. f.]

ALBA

Università della terza età inaugura anno accademico

L'Università della terza età inaugura oggi l'anno accademico alla Fondazione Ferrero (ore 16). Per l'occasione si terrà un concerto [illegible] duo pianoforte-violino Matteo Castagnoli e Cesare Zanetti. [g. f.]

ALBA

Laboratorio di informatica [illegible] scuole elementari

Oggi, alle scuole elementari in borgo Moretta, via De Amicis (ore 17,30), sarà inaugurato un laboratorio [illegible] informatica allestito [illegible] il contributo della Fondazione Crc. Verrà utilizzato anche dal «Centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti Alba e Bra», che ha sede nella scuola. [g. f.]

CONSEGNATI PREMI [illegible] SCULTURA

Casa Pavese diventerà [illegible]

SANTO STEFANO BELBO. La premiazione del concorso [illegible] scultura «Cesare Pavese» e la presentazione dei progetti che vedranno il restau[illegible] de[illegible] [illegible] natale dello scrittore, hanno animato l'appuntamento [illegible] domenica dedicato all'autore [illegible] «La luna e i falò». L'incontro, svoltosi a casa Pavese, ha visto la consegna dei premi di scultura alla coreana Hee Won Kim, a Dino Damiani di Grignasco (Novara) e a Paolo Serrau di Montanera. Il concorso [illegible] stato organizzato dal Cepam, [illegible] collaborazione con la Fondazione Crc, Regione, Provincia e Comune.

Il sindaco, Giuseppe Artuffo, [illegible] illustrato gli interventi che vedranno la trasformazione della casa natale in museo, la realizzazione di un percorso tra [illegible] Pavese e [illegible] Centro studi con sosta al cimitero, dove sono state da poco trasferite le spoglie [illegible] scrittore, [illegible] restauro della falegnameria [illegible] Nuto per farne un museo etnografico, un ostello per studenti a Valdivilla. Alla spesa di un milione e 100 mila euro si farà fronte con un finanzia[illegible] [illegible] (a fondo perduto) dell'Unione europea attraverso [illegible] Regione, mentre la differenza sarà a carico del Comune. Entro marzo i lavori dovranno essere assegnati ed eseguiti al 50% in sei mesi. Il presidente del [illegible]pam, Luigi Gatti, ha rivolto un appello agli scultori di realizzare opere da sistemare lungo il percorso [illegible].

E' stata anche aperta una [illegible] [illegible] «Omaggio a Pavese», con 26 dipinti di Ovidio Mainetti, che rimarrà aperta fino al 3 novembre prossimo. [g. f.]

CONCORSO INTERNAZIONALE

Studentessa primeggia [illegible]

[illegible] Scrivere è il [illegible] passatempo preferito, ma da due anni studi[illegible] per diventare ingegnere al Politecnico di Torino. Emanuela Bertello, 20 [illegible], della frazione Roreto, ha vinto [illegible] terzo premio al concorso letterario internazionale «Omaggio a Goldoni», organizzato dal Centro europeo di cultura.

Il diploma d'onore, [illegible] [illegible] di medaglia artistica argentata, le è stato assegnato [illegible] Roma per la [illegible] racconto, dove partecipava [illegible] lo scritto «Raggio d'amore». Sempre nella capitale, l'anno scorso, Emanuela, figlia di Giusto Bertello [illegible] Rosanna Messa, aveva conseguito un importante riconoscimento al premio «Omaggio [illegible] Verga». [illegible] primo racconto le [illegible] stato pubblicato nel 2000, quando si è classificata al primo posto al concorso intitolato «L'amore incondizionato», con l'amica Tiziana Verde con l'opera «Voltare pagina», ad Alba. «La scrittura – dice Emanuela – è un hobby che coltivo da quando avevo dieci anni. Per questo devo ringraziare mia nonna, Anna Margiaria, che mi ha sempre incoraggiata, insie[illegible] [illegible] i miei genitori. Il sogno nel [illegible] è di pubblicare [illegible] libro». [m. ma.]



Emanuela Bertello

GUARENE, E' BLOCCATO

[illegible] sparato [illegible] motociclisti

GUARENE. Un camionista, Michele Cantamessa, 53 anni, residente a Guarene, è stato arrestato per aver sparato con il suo fucile da caccia a due coppie di motociclisti, due giovani [illegible] due ragazze, che hanno riportato feriti guaribili [illegible] sette [illegible] dieci giorni. [illegible]' accaduto l'altra sera, verso le 19, a Pralormo, sulla ex statale [illegible] Alba-Torino, in corrispondenza a piazza Risorgimento. Sono an[illegible] in [illegible]o indagini per stabilire [illegible] dinamica esatta dell'accaduto. Secondo [illegible] prima ricostruzione dei fatti, il Cantamessa [illegible] sarebbe infastidito per il sorpasso di alcuni motociclisti. [illegible] [illegible] un diverbio, il camionista ha reagito estraendo dal portabagagli della sua auto un fucile da caccia calibro 12, regolarmente denunciato, e ha sparato colpendo quattro persone. Poi il Cantamessa se n'è andato: inseguito dai carabinieri di Poirino e Chieri, è stato raggiunto in località Borbore di Vezza ed [illegible] stato arrestato per lesioni aggravate. Sull'auto hanno trovato il fucile.

I quattro motociclisti, da 30 a 35 anni, di Chieri e Collegno, sono andati a farsi medicare all'ospedale di Chieri.

La posizione del Cantamessa è al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica d'Alba, Riccardo Ghio: potrebbe [illegible] processato per direttissima.

[illegible] difensore [illegible] Cantamessa, avvocato Giorgio Scanavino: «Il mio cliente [illegible] riserva di chiarire l'accaduto [illegible] sede di interrogatorio, che potrebbe già avvenire oggi. Solo dopo si potranno fare delle valuta[illegible] [g. f.]

ANIMATO INCONTRO IERI CON I TECNICI DELLA REGIONE, PRESENTE L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Argine anti-piene, [illegible] polemiche

Frazionisti fariglianesi lo contestano: «E' sovradimensionato»

FARIGLIANO

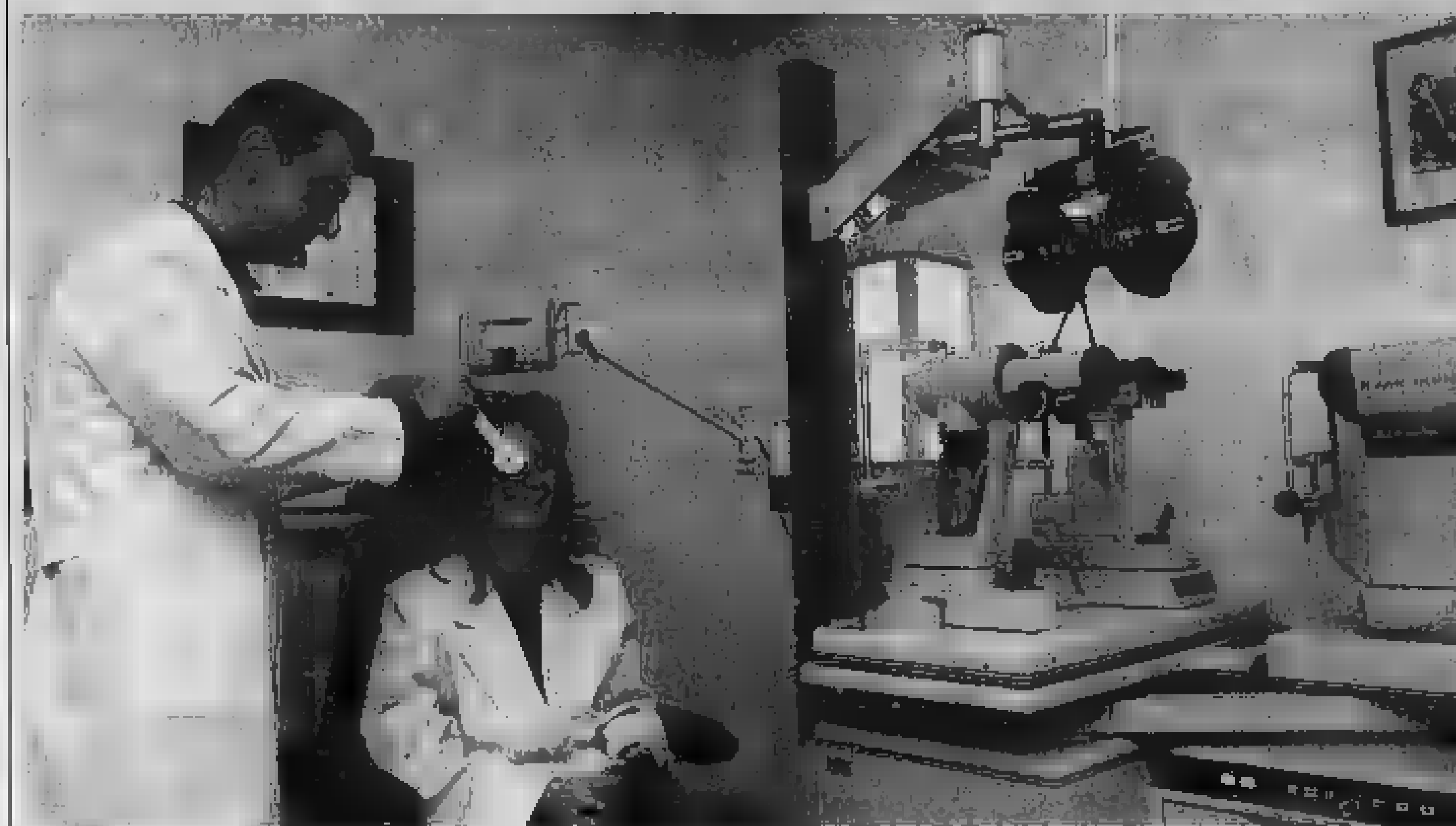
C'era anche l'assessore regionale alla Protezione civile Caterina Ferrero ieri, nella sala consiliare del Comune, per sentire le istanze dei frazionisti di Viaiano, contrari alla costruzione di un argine anti piene del Tanaro. L'incontro è stato organizzato dall'assessore provinciale Francesco Rocca. Nella [illegible] abitanti di Viaiano, l'assessore provinciale [illegible] Lavori pubblici Marco Botto, i tecnici della Direzione generale difesa del suo[illegible] [illegible] del MagisPo. Il sindaco Riccardo Ferrero e l'assessore Rocca hanno raccontato [illegible] [illegible] dell'arg[illegible] previsto dopo l'alluvione del [illegible]. Una storia che dura [illegible] 8 anni, fatta di progetti, ipotesi, una difesa spondale da 400 milioni di vecchie lire già finanziata, la ventilata costruzione di un argine [illegible] dagli abitanti perché giudicato sovradimensionato e che costerebbe oltre [illegible] milioni di euro.

«Noi, dopo montagne di lettere, ci rimettiamo al giudizio [illegible] tecnici», ha detto il sindaco Ferrero. Ne è nata una discussione tra i tecnici [illegible] Regione (rappresentati da Piero Telesca) e i fariglianesi, che hanno inviato [illegible] esposto alla Regione. Furio Dutto, dell'Autorità di Bacino, ha ammesso inesattezze nel Piano stralcio per l'asta [illegible] Tanaro nel tratto di fronte a Viaiano. Due le soluzioni: la costruzione dell'argine o [illegible] difesa spondale [illegible] altro tipo, ma con la classificazione dell'area nella fascia B. [g. sca.]





Sopra, il sopralluogo ieri dei tecnici e frazionisti nella zona dove è prevista la costruzione del contestato argine contro le piene. A sinistra, [illegible] momento dell'animato dibattito nel municipio di Farigliano con gli abitanti di Viaiano



Per sottoporsi a test visivi è sufficiente rivolgersi a uno dei trentacinque centri della provincia «granda»: tra questi l'Ottica Rosso di Cuneo [FOTO [illegible]]

Nei centri ottici del Cuneese fra consigli professionali e curiosità

Lenti a contatto per Halloween

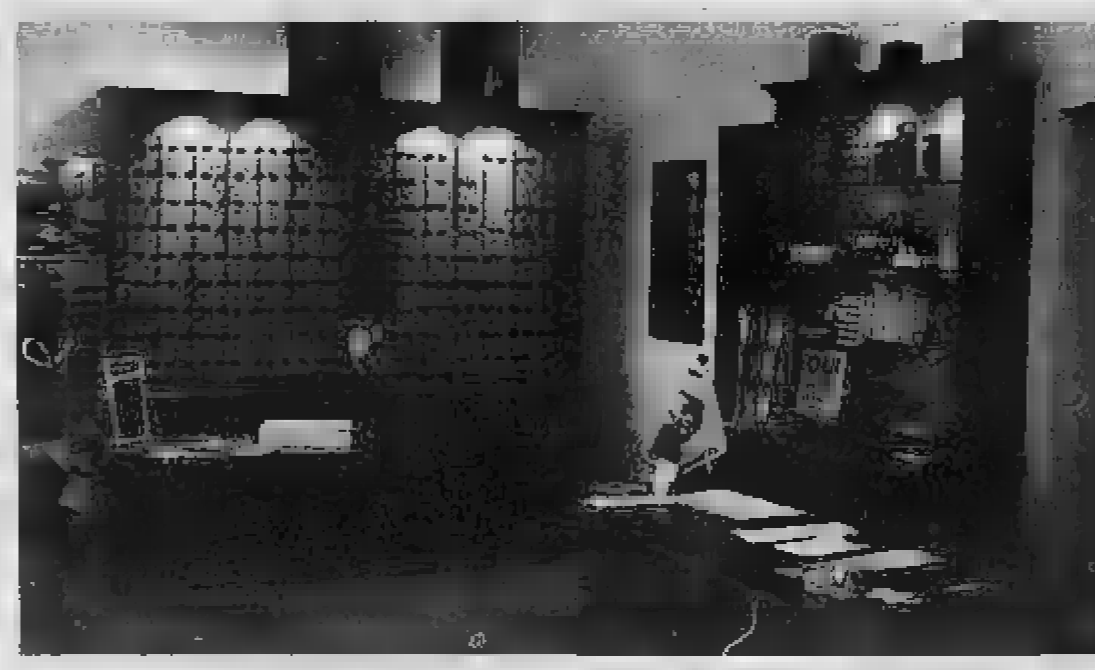
Rendono gli occhi simili a quelli di un gatto

LENTI a contatto speciali per la notte di Halloween, in grado di far sì che l'occhio [illegible] assomigli a quello di in gatto o magari a quello di [illegible] rettile. E' questa l'ultima novità che si può trovare visitando i centri ottici della «Granda». Una vasta gamma di questi originali prodotti si possono ammirare e acquistare nelle sedi di «Ottica Borghino» a **Saluzzo** (corso IV Novembre), **Barge** (viale Mazzini), **Sanfront** (via Mazzini). Si tratta di speciali lenti denominate «craz lens» (lenti pazze). Oltre a questo curioso assortimento nei tre centri Ottica Borghino si possono acquistare lenti progressive e tutte le ultime novità che riguardano il settore dell'occhialeria.

A Borgo San Dalmazzo, in via Roma 92, da 25 anni ha [illegible] sede Ottica Simon, esclusivista per gli occhiali di marca «Diesel». I clienti dell'Ottica Simon possono inoltre contare su controlli computerizzati della vista gratuiti e un professionale [illegible]. La scelta di una buona lente è fondamentale per chi è costretto a passare intere giornate davanti a [illegible] schermo di un computer, lavorare in un ambiente illuminato da luce artificiale, guidare durante le ore notturne.

Proprio per facilitare questa scelta Ottica Principe di Bra, in [illegible] Principe [illegible] Piemonte, ha avviato una promozione per la vendita di occhiali da ufficio. L'iniziativa, che si concluderà il 31 dicembre, prevede il trattamento relax gratuito per [illegible] lenti: il costo di tale operazione antiriflesso sarebbe di [illegible] euro.

Tra pochi giorni scade la [illegible] pagna di prevenzione della vista promossa dall'Associazione Ottici della provincia di Cuneo. Quest'anno l'obiettivo di fondo dell'iniziativa è stato rivolto, in modo particolare, agli automobilisti anche in relazione alla «patente a punti».



Per sottoporsi a test visivi è sufficiente rivolgersi a uno [illegible] 35 centri della provincia, [illegible] questi l'Ottica Rosso di Cuneo. Nella sede di corso Giolitti angolo via XX Settembre, si possono ammirare e acquistare le più prestigiose marche di occhiali da sole e vista e le lenti più progredite.

Sempre per quanto riguarda le lenti a contatto gli esperti raccomandano: di sostituirle secondo le scadenze previste, usarle rispettando i limiti [illegible] tempo indicati, lavarsi accuratamente le mani prima di maneggiarle e usare correttamente i prodotti indicati per l'igiene e la manutenzione, rispettare le date [illegible] controlli tecnici.

Con l'approssimarsi della stagione invernale scatta anche la scelta di un occhiale da usare sulla neve. Una scelta non indifferente che deve essere condotta tenendo conto in primo luogo della protezione dell'occhio.



In alto l'Ottica Borghino (con tre sedi in provincia), sopra lo staff «Principe» di Bra

Numerose proposte per difendersi in modo efficace da sole e vento

Montature alla moda e funzionali

Piace sempre di più l'occhiale di tendenza

NELLA scelta dell'occhiale è necessario tenar conto sia della qualità della lente ma anche dell'estetica: si tratta di due operazioni [illegible] sono direttamente collegate. E' questa la filosofia di Ottica del Centro, con sede in via Roma 62 a Canale. «I nostri clienti - spiega Giorgio Marello - possono infatti contare su una vendita assistita. In poche parole oltre a proporre lenti e occhiali altamente affidabili, cerchiamo di consigliare anche l'acquirente in base al look, prendendo in considerazione le caratteristiche fisiche del cliente. L'occhiale deve intonarsi anche con la personalità di chi lo porta».



I tipici occhiali degli Anni Sessanta [illegible] stati con il tempo sostituiti [illegible] prodotti [illegible] tendenza [illegible] in fatto di montature, sia di lenti. Il binomio occhialeria e look si è dunque conquistato [illegible] posto di primo piano nella moda. Una tendenza che [illegible] affermata nell'occhialeria a partire dalla metà degli Anni Settanta, cioè dal momento in cui grandi stilisti hanno iniziato a produrre montature trend. Oggi le collezioni [illegible] firmate fanno parte del normale assorti[illegible] di ogni negozio di ottica. È chiaro che [illegible] montatura non debba essere solo «alla moda», anche [illegible] funzionalità è essenziale. Ciò vale sia per le mo[illegible] da vista, sia per gli occhiali da sole.

Numerosi sono i centri ottici specializzati della «Granda» dove [illegible] possono ammirare e acquistare i modelli di tendenza di occhiali e lenti. A Fossano, in via Craveri 4, per esempio ha sede Ottica Bruno, negozio specializzato in lenti multifocali. Da vent'anni, in corso Trieste a Boves, opera invece il «Centro ottico bovesano», mentre a Savigliano, un punto di riferimento [illegible] sicuramente l'Ottica Fontana.

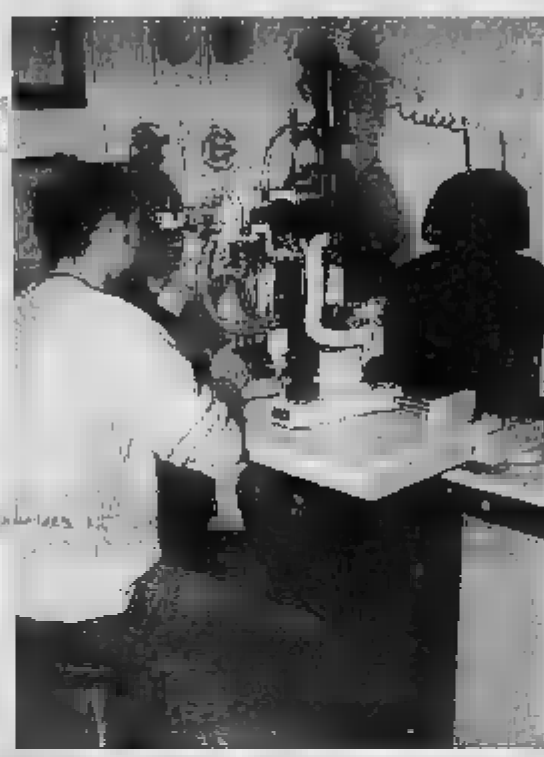
Quando si fa riferimento a lenti multifocali, si intende quelle costituite da una lente principale per la visione a distanza e da un'addizione variabile per le varie posi[illegible] della lettura da vicino.

Le lenti multifocali richiedono un certa abitudine d'uso e vanno adattate agli occhi con grande precisione. Maggiore benessere per gli occhi [illegible] comfort visivo offrono, nella maggior parte dei casi, le lenti progressive, [illegible] cui i passaggi dalla zona per lontano alla zona progressiva, fino a quella da vicino sono più morbidi ed armonici. Le lenti progressive sono più care delle normali multifocali, ma offrono quasi sempre e fin dal primo mo[illegible] un maggiore comfort visivo.

Visto che gli occhiali sono oggetti delicati, [illegible] tali devono essere protetti. Ogni paio ha quindi bisogno dell'apposito astuccio che protegge [illegible] lenti dagli urti e dal pericolo di graffiarsi. Negli ultimi tempi gli astucci portaocchiali si sono trasformati in veri e propri status symbol. Un occhiale firmato [illegible] conservato in un portaocchiali esclusivo. Esistono anche degli astucci multifunzionali, accoppiati ad esempio ad una fodera per [illegible] telefono cellulare.

[illegible] scelta di un occhiale non bisogna dimenticare che i raggi ultravioletti della luce solare possono essere molto pericolosi per gli occhi. Si tratta di una luce ad onde corte molto forte e non percepibile dall'occhio umano che, se non protetto adeguatamente, può venirne danneggiato anche [illegible]mente. L'esposizione prolungata dell'occhio non protetto alle radiazioni ultraviolette del sole viene correlata anche all'insorgenza della cateratta.

Comprando gli occhiali da sole è bene assicurarsi che le lenti non siano solo scure, ma dispongano di un filtro per i raggi [illegible] Uva che Uvb. Numerosi negozi specializzati in ottica dispongono di uno speciale apparecchio capace di mi[illegible] il potere antiUv delle lenti solari. Un secondo punto da tenere in considerazione è la qualità delle lenti solari. Per controllarla esiste [illegible] test di facilissima realizzazio[illegible]: indossare gli occhiali da sole ed osservare un oggetto a righe diritte che [illegible] trovi alla distanza di 30-50 cm. [illegible]uovere [illegible] testa da sopra a sotto e girarsi intorno: le righe non devono apparire distorte [illegible] dare l'impressione di muoversi.





Da vent'anni, in corso Trieste, opera il «Centro ottico bovesano» dove si possono trovare [illegible] migliori marche di lenti FOTO SAIVA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Pinocchio Ore 20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI RIPOSO
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Che botta.... Teatro
Con Zuzzurro e Gaspare
Ore 21,15
€ 25-10-12

COMUNALE Sala Ferrari. Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-[illegible]
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
One Hour Photo Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Signs Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
No Good Deed Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

[illegible], Tel. [illegible]
Signs Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30

ROMA. Tel. 0143-687.515
Jimmy Neutron ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.201
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[illegible]ILLE. Tel. 0[illegible]
OGGI RIPOSO
€ 5/4. Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0142-81.411.
Signs Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

[illegible]PLEXSOS Tel. 0143-81.411
[illegible]OSO
€ 6-4 Lun. 3,60

LAUX. Tel. 0143-62.895
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible]1-881.325
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-[illegible]
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
About a boy Ore 20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

[illegible]LECCHINO. Tel. 0383-643.124
Pinocchio Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-18,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-[illegible]
Sala 1. Red Dragon
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30
Sala 3. Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40
Sala 4. Johan Padan
Ore 15,15-16,55-18,30
Sala 4 Minority Report
Ore 20,10-22,55
Sala 5 Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 6. Signs
Ore 15,10-17,25-19,40-22
Sala 7. Il [illegible]
Ore 16-19,05-22,10
Sala 8. Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,30-16,35-18,40-[illegible]-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì [illegible] tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. [illegible]
Pinocchio.
[illegible]: 20; 22,30. Sab. 17,40; 20; 22,30. Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). [illegible]

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30. Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[illegible] Tel. 0141-595.040.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30. Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
One hour photo.
Orario: 20,30; 22,30. Dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[illegible] Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.



ARSA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Minority report.** [illegible] 14,50; 17,20; 20; 22,30.
ARSA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARSA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima del film **The Bourne Identity.** *Sala 2:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima del film **The bourne identity.** *Sala 2:* **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Callas forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Minority report.** Or.: 17,15; 20,00; 22,45. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 15,40; 17,50; 20,00; 22,10. **Signs.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **No [illegible] deed - Inganni svelati** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible], 447.52.41. **Signs.** [illegible]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **No good deed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. [illegible]. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma, tel. 530.353. **One Hour [illegible].** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso [illegible] 53, tel. [illegible]. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; [illegible],20; 22,30.
FREGOLI [illegible] S. [illegible], [illegible] 011.817.9373. Riposo. Domani **Giovanna la pazza.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
[illegible] C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas [illegible].** Or.: 20,10; [illegible].
[illegible]LLAGE via [illegible] 30, tel. 011.617.3323. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. **Bowling a Columbine.** Or.: 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Le grand bleu.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi [illegible].** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 21 proiezione del Digital Delirium - Virtuality 2002 (ingresso libero con precedenza [illegible]
[illegible]LE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** [illegible]: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via [illegible] 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.858. **Signs.** Or.: 13,50; 14,15; 16; 16,30; 18,15; 19; 20,30; 21,30; 22,50. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Peter Pan - Return to Neverland.** Or.: 14,15; 16; 18. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20. **Men [illegible] II.** Or.: 20,15; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; [illegible]; 22,15; 22,30. **Minority report.** Or.: 16; 18,15; 21,30. **No good deed.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 6 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 18,00; 20,15; 22,30.

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Pinocchio. Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.939.
OGGI RIPOSO

CINET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
Peter Pan: ritorno all'isola che non c'è. Or. 19,30; **Un viaggio chiamato amore.** Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Magdalene Or. 20,05; 22,35
Sala 2: 8 Donne e un mistero. Or. 20,15; [illegible]
Sala 3: [illegible] good deed, Inganni svelati Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Il pianista Or. 21
Sala 5: Pinocchio. Or. 20,15; 22,40.
Sala 6: Pinocchio Or. 21,15.
Sala 7: Minority report. Or. [illegible]; 22,45
Sala 8: Red dragon. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Signs. Or. 20,10; 22,35
Sala 10: One hour photo. Or. 20,20; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Pinocchio. Or. fer. 20; [illegible]
Sala Max: Signs Or. 20; 22,20
Sala Mignon: No good deed. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-948.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171.619131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Incantesimo napoletano.
Or. 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
[illegible]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Red dragon.
Or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: Signs.
Or. 20,25; 22,30
Sala Blu: Pinocchio.
Or. 20,20; 22,30

IRIS. Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534
CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Pinocchio.
Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Signs. Or. 20,15; 22,30

BAROTTI.
Red dragon. Or. 21,30

POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
L'imbalsamatore.
Or. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.806
Pinocchio.
Or. 20; 22

ROBBIENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

[illegible]ECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Red dragon.
Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 2: One hour photo. Or. [illegible]
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20; 22,20
Cinecittà 4: Signs. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 5: [illegible] good deed. Or. 20,20; 22,30

[illegible] RITARDI

[illegible]	36	20	3	31	41
	72	65	53	52	52
CAGLIARI	82	83	61	39	42
	80	77	62	50	44
[illegible]	32	6	29	70	14
	94	77	75	72	70
[illegible]A	46	34	82	68	26
	105	77	62	60	49
MILANO	34	22	37	72	12
	70	67	65	57	54
NAPOLI	21	49	27	8	60
	88	84	67	52	50
PALERMO	82	87	14	43	13
	118	81	75	49	45
[illegible]	78	73	15	3	13
	92	79	74	72	50
TORINO	36	35	68	38	33
	74	70	63	60	[illegible]
VENEZIA	62	15	71	86	8
	131	57	52	47	44

IL [illegible] SUGGERISCE

[illegible] centrati: Ambi centrali sul n.68 di TORINO Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-2	68-4	68-6	[illegible]	68-10
68-12	68-14	68-16	68-18	68-20
68-22	68-24	68-26	68-28	68-30
68-32	68-34	68-36	68-38	68-40
68-42	68-44	68-46	68-48	68-50
68-52	68-54	68-56	68-58	68-60

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 36 (5); Genova 18 (1); Milano 34 (0); Napoli 8 (4); Palermo 58 (10); Roma 23 (7); Torino 55 (0); Venezia 57 [illegible].

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] VENEZIA:

77-3	77-19	77-35	89-11	89-27
77-5	77-21	77-37	89-13	89-29
77-7	77-23	77-39	89-15	89-31
77-9	77-25	77-41	89-17	89-33
77-11	77-27	89-3	[illegible]	89-35
77-13	77-29	89-5	89-21	89-37
77-15	77-31	89-7	89-23	89-39
77-17	77-33	89-9	89-25	89-41

Per cadenze la [illegible] più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

5-14-23	5-32-50	5-32-86
5-14-32	5-32-59	14-23-32
5-14-41	5-32-68	14-23-41
5-14-50	5-23-77	14-23-50
5-14-59	5-23-86	14-23-59
5-14-68	5-32-41	14-23-68
5-14-77	5-32-50	14-23-77
5-14-86	5-32-59	14-23-86
5-23-32	5-32-68	14-32-41
5-23-41	5-32-77	14-32-50

[illegible] ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 2 - 12 - 24 - 66 - 77 - 89 / 5 - 17 - 24 - 65 - 71 - 82
€ 3,[illegible] — 7 combinazioni: 7 - 18 - 27 - 54 - 63 - 80 - 88

Giocate sistematiche [illegible] basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - 21 - 33 - 60; varianti [illegible] numeri) = 1 - 11 - 42 - 77 - 80 - 85 - 87 - 90

Vincite: centrati 2 ambi a Roma 35-85; entrata ambata a Palermo 73.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

«SULLA VIA DEGLI INCA»

E' partita l'avventura nelle [illegible]



Da sinistra, Sebastiano Audisio, Cristiano Peirano e Nino Perino (FOTO SEONO)

CUNEO

Sebastiano Audisio, 36 anni e Cristiano Peirano, 40, di Demonte; Nino Perino, cinquantanovenne di Acceglio. I [illegible] avventurieri partono oggi in aereo [illegible] Torino, via Madrid, per Santiago del Cile. L'inizio sarà [illegible] sponde [illegible] l'Oceano Pacifico. Dopo il deserto dei Gobi in Mongolia e lo Xinjiang cinese, stavolta la spedizione [illegible] dalle Alpi [illegible] Ande. [illegible] chiama «Da 0 a 7000, [illegible] degli Inca», raggiungerà il Llullaillaco, il vulcano luogo di culto delle civiltà Inca: qui si saliva in [illegible] per riti iniziatici e per adorare il sole. Il viaggio-avventura in mountain bike e sci alpinismo, con il regista Guido Chiesa «padrino», è stato presentato alla Sala Falco della Provincia, con Sergio Berardo, col medico Antonello Iacobucci e l'attore Riccardo Forte. Le bici Mo[illegible] [illegible] Audisio e Peirano sono preparate da Michele Pepino. Collaborano all'iniziativa Sci Con, Monti sport, la Ferrino tende e zaini, Provincia di Cuneo Comunità montana Valle Stura, Comune di Borgo San Dalmazzo, Costambar di San Defendente di Cervasca e Bordiga. [l. t.]

CANALE [illegible] NIELLA BELBO [illegible]



[illegible] nella finale della [illegible] pallapugno

Pronostici confermati nella seconda finale della [illegible] pallapugno. Oscar Giribaldi (Canalese), che [illegible] già vinto all'andata, ha di [illegible] sconfitto Luca Gallarato (APG Packing Niella Belbo). A S. Benedetto [illegible] imposto per 11-5, concedendo qualcosa solo in avvio. Gallarato si era portato avanti 4-1, ma poi è stato raggiunto e superato da Giribaldi, protagonista di un'annata strepitosa. Anche Gallarato, secondo, è promosso. Nella foto di Giorgio Vacchetto, la Canalese in festa. [a. s.]

TENNIS ALLA GIS CUNEO

[illegible] titolo provinciale

Giancarlo Spadoni

CUNEO

La globalizzazione ha investito anche il tennis, senza distinzioni [illegible] territorio [illegible] di categorie. Anzi, in questo caso, parte dalla periferia. Certo il tennis [illegible] già gioco universale, da sempre, ma a livello di classifiche superiori internazionali; e le Federazioni nazionali amministravano agonisticamente giocatori del proprio paese. [illegible] non più.

Il vincitore del Campionato provinciale individuale maschile Fit di Terza Categoria, terminato domenica scorsa nei campi coperti comunali [illegible] Cuneo [illegible] che comprendeva anche le gare di altre categorie, [illegible] chiama Abel Tabi, nazionalità Camerun, dov'è nato e dove ha giocato fino a qualche anno fa, arrivando ad essere numero uno della classifica di quel paese, per il quale ha giocato la Coppa Davis nel '98. Adesso è [illegible] per il Match Ball di Bra, e qui risiede e si allena, da circa un anno, nel circolo dei fratelli Puci, nota comunità tennistica che ha accolto in passato e accoglie anche atleti e atlete russe di valore.



Abel Tabi

Abel, tesserato Fit come straniero, classificato per il [illegible] 3.1, ha liquidato con un doppio 6-0 [illegible] primo avversario; ha poi lasciato un solo «game» alla testa di serie numero 1 Fabri[illegible] Enrici, 3.2, e [illegible] finale ha prevalso ancora agevolmente su Marco Giuggia, d[illegible] Country club Cuneo, classificato 3.3. [illegible] ventenne tennista africano ha un gioco fluido e veloce, spe[illegible] sulle superfici sintetiche [illegible] quella nuova dei campi comunali [illegible] Cuneo, gestiti dalla Gis.

Nelle altre categorie dei Campionati provinciali, amministrati dal giudice arbitro Federico Gonella, per la Quarta maschile Nicola Sandrone, dello Sporting Fossano, ha battuto in finale per 6-4, 6-[illegible] Alberto Milano dello Sporting Mondovì. In campo femminile, Martina Quaglino, del Tc Sommariva Bosco, ha sconfitto in finale, per 6-4, 7-5, Manuela Veglia, che aveva prevalso in precedenza su Lucia Quaglino, sorella della vincitrice. [illegible] singolo femminile [illegible] Quarta Categoria, successo di Lau[illegible] Cuneo, Tc Alba: 6-3, 3-6, 6-2, su Petra Senesi, ancora del Tc Sommariva Bosco, da qualche anno vivaio del tennis femminile provinciale.

NEL NUOVO IMPIANTO ANCHE IL CAMPIONE ITALIANO DEI MASTER VENIER

Cortemilia, piscina [illegible] «battezzata» dalla Biscia



Francesco Marangio e Federica Biscia tra Ginetto Pellerino e (a destra) il sindaco Giancarlo Veglio [illegible]

[illegible]

Un tuffo di Federica Biscia, campionessa ventiduenne di Villanova Mondovì, stella del nuoto, ha inaugurato la nuova piscina coperta di Cortemilia, in via Salino, a pochi metri dalle Elementari. Accompagnata dal suo allenatore Francesco Marangio, Federica si è esibita nel [illegible]. Con lei è sceso in acqua Roberto Venier, campione italiano e vice europeo Master 30, primatista nazionale sui 1500 stile libero.

Commento [illegible] sindaco Giancarlo Veglio, presente insieme con il consigliere Ginetto Pellerino: «Un giorno importante per le Valli Bormida, Belbo e [illegible] che hanno una struttura in più per sport, scuola e tempo libero. La piscina può diventare risorsa per il turismo [illegible]. Le caratteristiche multifunzionali rispondono a queste esigenze».

La cerimonia si è conclusa [illegible] gara tra gli Under 16 [illegible] Acqui e Cairo Montenotte e con un [illegible] rinfresco preparato dalla Pro loco, dall'Associazione femminile «Il Girasole» e dalla Confraternita della Nocciola «tonda gentile di Langa».

La piscina coperta ha una seconda vasca per i bambini, doppi spogliatoi, ed è accessibile ai portatori di handicap. Ci sono bar, solarium e vastoparcheggio. Saranno organizzati corsi di acquagym, spinning e rieducazione. La gestione è della società «Acqui Futura». La piscina è aperta dal lunedì al venerdì, ore 10-21; sabato e domenica 10-18,30. Domenica 10 novembre, ci sarà l'«Open-Day», con ingresso gratuito e presentazione dell'attività. Per informazioni: 336/1412117. [r. s.]

NELLA CORSA GEMELLA DELL'IRONBIKE [illegible] MARIANO ICARDI E SARA MARINO

La «Granda» si fa [illegible] tra le insidie brasiliane

CUNEO

Ondrej Fojtik, Repubblica Ceca, è arrivato quinto assoluto; il drone[illegible] Mariano Icardi poco dopo di lui, con un piazzamento [illegible] valore internazionale; Sara Marino, anche lei di Dronero, è giunta setti[illegible] tra le Donne. I tre protagonisti dell'Ironbike nella «Granda» si [illegible] fatti [illegible] all'Ironbiker, la corsa «gemella» che ogni [illegible] si svolge in Brasile, a [illegible] Horizonte, con partenza ad Ouro Preto, città patrimonio dell'Unesco.

I tre rappresentanti del Cuneese hanno vinto [illegible] viaggio premio grazie alle stupende prestazioni nell'Ironbike. Tra gli altri, ad accompagnarli, il cuneese Cesare Giraudo, ideatore del rally sulle bici [illegible] montagna e dirigente [illegible] Overland, e Franco Pipino.



Il cuneese Cesare Giraudo, dirigente di Overland, è l'ideatore dell'Ironbike

Straordinario il lotto di partenti, 1200, [illegible] una [illegible] di pubblico spettacolare. Il percorso, come sempre, si è rivelato pieno di insidie: molto polveroso, con clima assai caldo, attraverso fiumi e lungo [illegible] ferrovie minerarie compresi i ponti - senza copertura al centro [illegible] i binari - e nelle gallerie. «Proprio uno di questi tunnel - [illegible] Cesare Giraudo - era illuminato per scherzo solo [illegible] zucche di Halloween e nella parte più buia ospitava uno scheletro appeso al soffitto che dondolava sui concorrenti».

L'arrivo dell'Ironbiker brasiliana era nel Parco di Mangabeiras, a Belo Horizonte, uno dei più grandi parchi cittadini del mondo [illegible] tutti i tipi [illegible] piante tropicali e dove, solitamente, è proibito andare in bici. «Qui - aggiunge Cesare Giraudo - il tracciato [illegible] avvicinamento era sulle scalinate rustiche che scendono dalla montagna. L'afflusso di pubblico è stato davvero da grande evento». La vittoria finale è andata al biker [illegible] casa Edivando Souza Cruz, dello Stato di San Paulo, malgrado [illegible] folta partecipazione di atleti [illegible]ello stato di Minas Gerais, di cui Belo Horizonte è capitale. Giraudo racconta un'ultima curiosità: «Vicino al Parco Mangabeiras c'è una strada nella quale per ragioni di magnetismo naturale, [illegible] auto lasciata senza freno a mano va in salita anziché in discesa». [l. t.]

A BORGO S. DALMAZZO

Venerdì torna l'Interbike

[illegible] Borgo San Dalmazzo venerdì torna l'Interbike, gara interregionale di [illegible] bike a cronometro per tesserati federali, Enti Consulta e Interforze. Le iscrizioni si ricevono allo 0171/383918. Il ritrovo sarà alle 9 davanti al Centro polifunzionale Libertas. Via ell 0,30. Oltre al pacco gara, si partecipa al sorteggio [illegible] ricchi premi. [b. s.]

SQUADRA

concessionaria FIAT ALBA - BRA

ESPOSIZIONE E VENDITA:

Bra - Via Cuneo, 184 • **Tel. 0172.43.97.20**

VENDITA - ESPOSIZIONE - ASSISTENZA:

Alba - C.so Piave, 195 • **Tel. 0173.26.86.11 - Fax [illegible]**

Alba - C.so Canale, 2 • **Tel. 0173.36.39.56 - Fax 0173.36.33.17**

26 AUTO a condizioni IRRIPETIBILI



Multipla JTD [illegible]
Verde met., telecomando distanza,
vern. met. N. telaio 2161475

Listino [illegible] 22.600
Risparmio € 3.600



Stilo JTD 90CV Active [illegible] porte
Alluminio met. - Condizionatore
Vernice met. - N. telaio 94612

Listino € [illegible]
Risparmio € 2.500

[illegible] JTD Dynamic [illegible] porte
Grigio sassi met.
Vern. met. - N. telaio 56009

Listino € [illegible]
Risparmio € 2.500

Stilo [illegible] Dynamic 5 porte
Grigio Orione met.
Vern. met. - N. telaio 175111

Listino € 20.100
Risparmio € 2.500



[illegible] JTD [illegible] Berlina
Blu met., cerchi lega, pneum. magg.,
fendinebbia, vern. met. N. telaio 428348

Listino [illegible] 21.900
Risparmio € 4.500

[illegible] JTD HLX Berlina
Alluminio met., cerchi lega, pneum. magg.,
lavafari, fendinebbia, airbag laterali, allarme,
alzacrist. post. vern. met. N. telaio 428367

Listino [illegible]
Risparmio € 4.500



Stilo 1.2 [illegible] porte
Grigio sassi met.- Condizionatore
Vernice met. - N. telaio 95436

Listino [illegible] 16.150
Risparmio € 2.500

[illegible] 1.2 Active 3 porte
Blu met.- Condizionatore - Vern. met.
Telecomando - N. telaio 109707

Listino [illegible] 16.230
Risparmio € 2.500

Stilo JTD 90CV Active 3 porte
Verde scuro met.- Condizionatore
Vern. met. - N. telaio 89549

Listino [illegible] 17.700
Risparmio € 2.500



Doblò Cargo 1.2 [illegible]
Giallo - N. telaio 5058828

Listino [illegible] 11.530
Risparmio [illegible] 1.800

Doblò Cargo 1.9 JTD
Bianco - N. telaio 5080526 - 5080854 - 5081623

Listino [illegible] 14.160
Risparmio € 2.000

Doblò Cargo JTD SX
Bianco - N. telaio 5141227 - 5141558

Listino [illegible] 15.150
Risparmio [illegible] 2.000

[illegible] Cargo 1.9 JTD [illegible] Combi [illegible]
Alluminio met., contagiri, pred. autoradio,
vern. met. - N. telaio 5143243

Listino € 16.850
Risparmio € 2.000



[illegible] End JTD ELX
Alluminio met., fendinebbia, vern. met.
N. telaio 428238 - 428338 - 432322

Listino € 22.100
Risparmio [illegible]



Punto [illegible] 1.2 5 porte
Azzurro Astrale metall.
Vernice met. - N. telaio 4525404

Listino [illegible] 11.250
Risparmio [illegible] 3.000

Punto [illegible] 1.2 5 porte
Alluminio metall. - Idroguida Dual Drive
Vernice met. - Autoradio - N. telaio 4526961

Listino [illegible] 11.930
Risparmio [illegible] 3.000

Punto EL 1.2 5 porte
Alluminio metall.
Vernice met. - N. telaio 5187543

Listino € 11.250
Risparmio [illegible] 3.000

Punto EL 1.2 [illegible] porte
Alluminio metall. - Idrogioda Dual Drive
Vernice met. - N. telaio 5195911

Listino € 11.730
Risparmio [illegible]

Punto ELX 1.2 [illegible] porte
Nero - Fasce paracolpi
N. telaio 4506280

Listino € 12.870
Risparmio € 3.000

Punto ELX 1.2 16V [illegible] porte
Blu metall.
Vernice met. - N. telaio 474821

Listino [illegible]
Risparmio € 3.000



Punto EL 1.2 3 porte
Verde met., idroguida, dual drive
vernice met. - N. telaio 2380722

Listino € 11.200
Risparmio € 3.000

FINANZIAMENTI AGEVOLATI TAN 0% e TAN [illegible]%

Offerta valida con ecoincentivi e immatricolazione entro il 31/12/02

CALCIO SERIE D: PROTESTE BIANCOROSSE SUL GOL ANNULLATO COL RODENGO

Un punto dopo tre partite per il Cuneo in emergenza

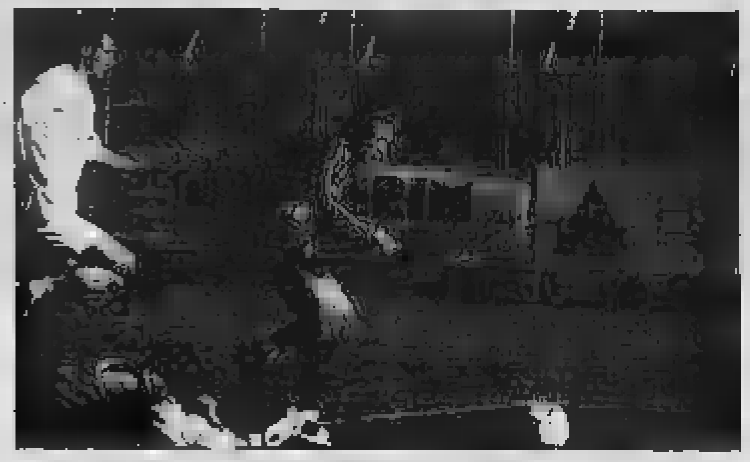
CUNEO

Un punto in tre partite: ecco momento poco positivo dell'Ac Cuneo nella serie D di calcio. Senza Matteo Capecchi e GianLuca Bocchi, con una ristretta, l'allenatore Salvatore Barbieri è costretto a scegliere in piena emergenza. Al «Paschiero» contro il Rodengo Saiano - da domenica nuova capolista solitaria del girone A - l'Ac Cuneo 1905 ha subito la prima sconfitta tra le mura amiche. Dopo una rete regolarissima annullata a Falaguerra, con vibrante proteste dall'assistente di linea, i biancorossi sono passati in svantaggio al 41', Facchetti-junior ha realizzato un rigore concesso per un fallo di Randazzo su Gonella.

I bresciani allenati da Roberto Crotti hanno giocato per più di un'ora in inferiorità numerica per l'espulsione di Manzini 19': fallo su Cadenazzi. Tiziano Giaudo e Matteo Capecchi hanno assistito dalla tribuna al match. L'ex giocatore della Sestrese afferma: «Abbiamo disputato un'ottima prima parte di gara, ma dopo il rigore non abbiamo fatto benissimo. Loro no una buona squadra, ma sicuramente alla nostra portata». Il commento dello sfortunato Capecchi: «Loro sono bravi, lo sapevamo che i lombardi sempre avversari tenaci, duri battere domenica l'hanno dimostrato. Siamo però sfortunati. Come al solito hanno deciso gli episodi che contro il Rodengo non ci sono stati molto favorevoli specialmente sulla rete Falaguerra, apparsa regolare, anche nell'occasione finale di Bozzano, fuori un niente. Peccato, comunque bisogna fare un grande applauso questo Cuneo, che tra sfortuna malanni di dare il massimo. Molto onestamente, il rigore c'era».

Valter Vercellone, uomo-mercato, sta lavorando alacremente con gli altri collaboratori società per portare a Cuneo i rinforzi necessari, che dovrebbero essere punta, un rifinitore ed un esterno destro. lle prossime ore dovrebbero svelati i nomi neo biancorossi. Sulla gara persa contro il Rodengo Saiano, Vercellone dice: «Dopo l'espulsione sembrava che fossero loro superiorità numerica, non noi. Abbiamo giocato male e creato poco. Ho visto giocatori molto in forma, questo momento noi un uomo d'ordine. Comunque, possiamo dire ai che si sono impegnati fino alla fine». Salvatore Barbieri conclude: «Nella prima parte di gara abbiamo giocato bene. Loro sono passati in vantaggio con rigore molto dubbio, poi diventata difficile perché si messi in difesa pronti ad agire in contropiede. Senza fantasista, diventa tutto più complicato».

Il Cuneo domani torna campo per il ritorno di Coppa Italia previsto al «Pistoni» di Ivrea tro gli eporediesi, vittoriosi all'andata per 2-0. [g. p. c.]



E' il 14': Falaguerra segna per il Cuneo, ma l'arbitro annulla



Le vane proteste dall'assistente di linea dopo la rete non convalidata

CUNEO (4-4-2) **0**

Randazzo 6,5; Giordano 5, Cadenazzi 6, Giannasi 5,5, Sottini 6, Dotti 6, Bonelli 6 (28' st Bozzano 6), Rosset 6, Falaguerra 6, De Fraia 6,5, Laghi 5,5. All.: Barbieri 6.

RODENGO S. (4-4-2) **1**

Gritti 6; Rossoni 6, Regnoli 6,5, Cerminati 6, Remonti 6,5, Romano 6, Gonella 6,5 (31' st Carrara sv), Merlo 6, Facchetti 6,5 (24' st Motta sv), Manzini 5, Severgnini 5,5 (39' st Locatelli sv). All.: Crotti 6,5

Arbitro: Bindi di S. Giovanni Valdarno, 6
Ammoniti: Merlo, Randazzo, Romano, Giannasi, Motta.
Espulso: 19' pt Manzini per fallo di reazione.
Note: spettatori circa 700; giornata di sole, terreno in buone condizioni. Corner 6-5 a favore del Cuneo.

Manta entra nell'orbita Toro

L'Ac è diventato Punto Toro. Grazie anche al contributo dei Comuni di Manta e Lagnasco, sono circa 120 i giovani che partecipano ai vari Campionati provinciali, dai Primi Calci agli Juniores. L'accordo è stato raggiunto dai dirigenti (il responsabile del Settore giovanile è Andrea Brustia, capo tecnico Santo Borza) e quelli granata Porello e Voltali. allenatori del Toro «stage» con i responsabili mantesi; verranno organizzate amichevoli. [g. p. c.]

CUNEOGINNASTICA

Grandi acuti ai Regionali di ritmica



Elisa Laurenti

CUNEO. Ottima prova a Verrone (Biella) per la giovanissima ginnasta Elisa Laurenti, nella terza prova Campionato regionale alta specializzazione di ritmica è salita sul gradino più alto del podio nella categoria Allieve, Fascia. Elisa si quindi aggiudicata il prestigioso titolo di campionessa regionale.

Argento nella terza prova (Allieve di Seconda Fascia) per Giulia Ballotto; quinto per Jessi Pittari nella graduatoria della terza prova e settimo posto in quella generale. Marta Bruno (che ha presentato due esercizi nuovi di cerchio e palla) si è invece classificata terza sia nella prova a Verrone, sia in quella generale.

Tutte le atlete cuneesi si sono conquistate l'ammissione alla fase interregionale che si svolgerà il 10 novembre a Biella. [r. s.]

CALCIO

Seconda Categoria, Cervere vince fuori

Girone I: Carlo Alberto-Santa Maria Vallere 4-2; Fontaneto '73-Tetti Piatti 2-1; Moretta-Guida Azzurra 2-4; Racconigi-Bagnolo 0-0; Valsalice-Revello 1-6; Scalenghe-Cervere 1-2; Villastellone-Savigliano '81 1-1. Classifica: Revello 15; Bagnolo, Cervere, Guida 13; Racconigi, Savigliano '81 11; Moretta 10; Carignano 8; Vallere 7; Tetti, Carlo Alberto 6; Fontaneto 3; Saturnio 2; Scalenghe 1. [g. p. c.]

N

Il primo punto dell'Ardens Cerialdo

Pro Verzuolo-Villar '91 2-4; Villafalletto-Azzurra 2-0; Genola-Villanovetta 0-0; Ardens Cerialdo-Bisalta 1-1; Salice Fossano-Valvaraita 1-0; San Sebastiano-Caraglio '83 0-1; Due Effe-Real Passatore 3-2. Classifica: Caraglio 16; Genola, Due Effe 14; Azzurra, Valvaraita 10; Bisalta 9; Salice, Villafalletto 8; Villar '91 7; San Sebastiano, Real Passatore, Villanovetta 5; Verzuolo 3; Ardens Cerialdo 1. [g. p. c.]

GIRONE O

«Goleade» di Clavesana e Cameranese

Koala-Europa 3-0; Cameranese-Garessio 4-0; Clavesana-Carrù 6-0; Dogliani-Cortemilia 2-2; Olympic-Gallo 0-0; Vezza-Monforte Barolo Boys 2-1; Lamorrese-Canale 0-0. Classifica: Europa 13; Gallo, Lamorrese, Cameranese, Clavesana, Koala 11; Dogliani, Vezza 8; Carrù, Olympic 7; Monforte, Cortemilia, Canale 4; Garessio 2. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Girone A, Bernezzo-Ronchi finisce 3-4

Stella Nera Demonte-Madonna Grazie 0-6; Bernezzo-Ronchi 3-4; Valvermenagna-Madonna Bruna 1-1; Villanova-Us 2000 2-1; Atletico Pampero-Cervasca 0-1; Auxilium Cuneo-Bagnasco 1-1. Classifica: Madonna Grazie 18; Valvermenagna 14; Ronchi 12; Madonna Bruna 11; Us 10; Cervasca 9; Bernezzo 8; Stella Nera 6; Villanova 5; Atletico Pampero e Auxilium Cuneo 2; Bagnasco 1. [g. p. c.]

E B

Sanfront e Busca inseguono la capolista Costigliolese

Musiello-Tarantasca 2-2; S. Chiaffredo-Brossasco 0-1; Il Movi-Auxilium Saluzzo 3-3; -Geni Chimica Busca 1-1; Envie-Sanfront 0-3; Costigliolese-Paesana 2-1. Classifica: Costigliole 14; Sanfront, Busca 13; Musiello 12; Tarantasca 11; Paesana, Auxilium, Manta 7; Il Movi, 5; Envie 4; Chiaffredo 0. [g. p. c.]

GIRONE C

Cherasco Dial, 6 punti tra recupero e turno regolare

Recupero: Cherasco Dial-Cavallerleone 3-2. Trinità-Cavallerleone 0-1; Villanova Solaro-Sportgente 2-0; Pro Polonghera-Marene 2-1; Cherasco Dial-Scarnafigi 3-1; Farigliano-Dea Narzole 1-2; Racco '86-Rapid Cavallermaggiore 1-1. Classifica: Cherasco 15; Rapid 14; Polonghera 13; Dea Narzole 12; Scarnafigi e Racco '86 9; Trinità 7; Farigliano 6; Rosselli 6; Villanova Solaro, Cavallerleone 4; Marene 3; Sportgente 1. [g. p. c.]

D

Gunners e Cinzano s'impongono in trasferta

Albanova-Neive 2-6; Santa Margherita-Gunners 2-5; Pollenzo-Cinzano '91 1-4; Ceresole-San Cassiano 4-0; Valpone-Monticello 2-2; Stella Maris-Bandito 2-1. Classifica: Neive 18; Ceresole 13; Bandito 11; Cinzano e Gunners Monticello 8; Stella Maris 7; Valpone, Santa Margherita 5; Albanova, Pollenzo e San Cassiano 4. [g. p. c.]

INFORMAZIONE

CALCIO ECCELLENZA: PRIMO SUCCESSO DELLA FOSSANESE, PAREGGIANO ALBESE-CHERASCO E [illegible]

Il Saluzzo vola al terzo posto

Per Sommariva Perno bella impresa ad Asti

SALUZZO

Lo scontro diretto tra le prime della classe nel campionato [illegible] calcio di Eccellenza si risolve a favore dell'Orbassano che si mantiene così in vetta con 4 lunghezze di vantaggio sull'Acqui. La giornata [illegible] rivela positiva per le formazioni del Cuneese.

Il Sommariva Perno si conferma squadra «indigesta» per l'Asti, andando ad imporsi [illegible] trasferta per 2-1 [illegible] reti [illegible] Campra [illegible] Ventura. I roerini mettono in [illegible] punti d'oro che permettono di guadagnare preziose posizioni [illegible] in graduatoria e che rappresentano una buona iniezione [illegible] di fiducia per il futuro del campionato. Il team, protagonista di un avvio nervoso [illegible] scandito da troppe espulsioni, sta ritrovando tranquillità e buon gioco.



Il primo gol del Saluzzo contro il Libarna realizzato da Zocco al 33' del primo tempo [FOTOSERVIZIO BEPPE SARVA]

Ma la compagine più in forma del momento pare essere [illegible] Saluzzo, autore di [illegible] poker [illegible] danni del Libarna: l'undici allenato da Carlo Rocca, con il successo di domenica scorsa propiziato dalle reti di Zocco (due), Cutrupi e capitan Caridi, si attesta in terza posizione e propone la propria candidatura per un torneo di vertice. La capolista Orbassano, per ora, è distante 5 lunghezze, ma il campionato è ancora lungo..

A proposito di punti «pesanti», occorre sottolineare quelli ottenuti dalla Fossanese [illegible] che, grazie alla [illegible] di Prato, ha battuto il Castello, centrando così la prima vittoria stagionale. Per la compagine [illegible] del presidente Bordone, con il [illegible] allenatore Marco Malabaila, questa è una salutare boccata d'ossigeno che, pur [illegible] evitando il penultimo posto in classifica, permette di avvicinare le avversarie che la precedono [illegible] puntare al riaggancio.

Il Nova Asti [illegible] è rivelato avversario ostico per il [illegible] che, dopo [illegible] essere stato in svantaggio per oltre settanta minuti, ha agguantato il pareggio [illegible] a tempo regolamentare scaduto con centro di Sergio Fava. Risultato di parità anche nel derby tra Albese e Cheraschese Famila: i padroni di casa sono stati autori [illegible] un gran primo tempo, caratterizzato dalla «doppietta» di Michelino Casu, ma nella fase finale del match hanno subito il micidiale uno-due di Fioccardi e Bovero che ha permesso ai nerostellati di riagguantare il positivo risultato di parità. [a. c.]



I granata Caridi e Cutrupi



Sergio Fava e Ventura [SARVA]



Bovero e (Foto Oreste Tomatis) Malabaila



Viviano e Casu

IN PROMOZIONE CRESCE ANCORA CORNELIANO. SAVIGLIANO INSEGUE BARGE

Augusta Benese balza a 2 punti dal primato

BARGE

Le prime della classe in Promozione rallentano [illegible] marcia [illegible] l'Augusta Benese ne approfitta portandosi [illegible] [illegible] posto, a due punti dalla vetta. In casa della capolista Barge, la Pro Dronero di capitan Agnese (che attende [illegible] nuovo mister dopo [illegible] dimissioni di Ricciardi: è all'orizzonte il ritorno di un grande ex) ritrova il piglio giusto, contenendo brillantemente le offensive [illegible] granata, rispondendo colpo su colpo. La gara, vivacizzata dai rigori che hanno determinato il risultato di parità, è risultata spigolosa e si è conclusa [illegible] doppia espulsione per parte.

Divisione della posta anche per la Saviglianese che ha chiuso [illegible] sul 2-2 contro [illegible] pimpante Bassavalsusa, rischiando anche la sconfitta. In svantaggio per 2-0, i maghi hanno recuperato grazie ai centri di Zavattero e al gol di Cataldo, giunto nel finale di gara. Ad approfittare della situazione, è stata proprio l'Augusta Benese, protagonista di un'ottima prova sul terreno del Chisola. Il 2-0 finale (due prodezze di Bruno Testa e Cruti dalla distanza) conferma la buona condizione di forma dell'undici [illegible] Renato Blua che, in settimana, potrebbe ancora acquisire qualche rinforzo. Il tridente offensivo Testa-Cruti-Montanera e l'esperta linea difensiva con il portiere Sarale, Tomatis e Rabellino, danno garanzie. Il terzo posto stuzzica le ambizioni benesi: ora si punta dichiaratamente in alto.

Positiva prestazione per il Corneliano del portiere Polga che con il 3-0 sul [illegible] Bosco Nichelino, ottenuto con centri di Maghenzani, Luppino e Lanzone, ottiene il secondo, convincente [illegible] consecutivo e migliora sensibilmente la propria posizione in classifica.



Bruno Testa e Cataldo



Agnese e Polga [SARVA]

Tonfo inatteso per l'Airaschese, superata [illegible] casa con [illegible] pirotecnico 5-2 dal Luserna: la squadra, protagonista di [illegible] inizio brillante, [illegible] rallentato: dopo la sconfitta [illegible] Barge, nelle ultime tre giornate, ha conquistato 2 soli punti, frutto di altrettanti pareggi. Battuta d'arresto anche per la Narzolese sul difficile terreno dell'Olympic Collegno e nuovo pareggio, [illegible] reti di Chiera e Bongioanni, per il Valli Monregalesi [illegible] campo del Duebivalsusa. [a. c.]

[illegible] va, ma [illegible] non molla

Prima Categoria: bene la Sommarivese Ama Brenta Ceva e Pedona «corsare»

BUSCA

Mentre Cavour, primo, e Villafranca, che insegue, dominano il girone E, nel girone G di Prima Categoria il Roero mantiene la testa superando in trasferta la Virtus Carassone [illegible] gol decisivo di Russo. Ma gli inseguitori non demordono. Il Busca, [illegible] doppietta [illegible] Turini, gol di Bertaina e Cerato, rifila un poker alla Carmagnolese, a segno con Dominici. La Sommarivese impatta sul campo di Roreto: vanno a segno Florio per i locali [illegible] Ferri per gli ospiti. Frena [illegible] Boves Beinette battuto [illegible] casa dalla Stella Azzurra (in gol con Calcia), e scivola al terzo posto in classifica, raggiunto proprio dai carmagnolesi.

L'Ama [illegible] Ceva conferma [illegible] doti [illegible] squadra «corsara» imponendosi [illegible] Pancalieri [illegible] reti di Borello, Sciotti, De Luca (Mendola per i padroni di casa). Vince fuori [illegible] anche la Pedona, superando con un rigore [illegible] Cometto la resistenza della Montatese. Una doppietta di Draga regala il successo casalingo alla Caramagnese ai danni [illegible] Virtus Trinitese Fossano. [a. c.]

BASKET: VINCE IL CAFFE' ARABES, MA SONO SCONFITTE BRA SERVIZI ▪ ABET

Per le cuneesi si spezza il momento magico in C2

SAVIGLIANO

Si è interrotta alla terza giornata la serie vincente delle formazioni cuneesi nella C2 di basket. Solo il Caffè Arabes Fossano ha vinto contro il Pinerolo per 92-62 (29-21, 52-31, 75-41), conquistando 2 punti abbastanza agevoli. ▪ formazione ▪ Mauro Sandrone, pur priva di Bongiovanni e Barale, ▪ ▪ Comino acciaccato, ▪ ha avuto problemi ▪ aggiudicarsi l'incontro; il coach fossanese ha anche potuto far giocare molti giovani. Fra i marcatori, Chiapella, 20 punti; Grosai, 17; Comino, 15; Allocco, 13.

Hanno rimediato, invece, la prima sconfitta della stagione in campionato sia il Bra Servizi di Savigliano sia l'Abet Bra.

I saviglianesi di Andrea Alfero sono stati battuti in casa del Moncalieri per 60-74 (16-22, 33-41, 44-60), pagando le assenze di Scotta e Beccaria ed una serata di scarsa vena. «I nostri avversari - ha detto Alfero - possono schierare un quintetto in grado di reggere benissimo la C1. Noi abbiamo avuto medie molto basse al tiro (2/16 da tre, ad esempio) e ▪ siamo stati abbastanza reattivi. C'è mancata anche un po' di lucidità». Migliori realizzatori: Frandino, 14 punti; Arnolfo e Toselli, 12; Nasari, 10.

Nulla da fare anche per l'Abet Bra superata ad Alessandria per 84-54. Molto amareggiato il coach Dario Giandrone: «Abbiamo subito una sconfitta molto pesante con un arbitraggio assolutamente scandaloso. Non ci hanno lasciato giocare, mentre ai nostri avversari era permesso tutto. Ne hanno fatto le spese Dellapiana e Nebbia usciti per 5 falli. Quando ci siamo avvicinati, decisioni molto discutibili ci hanno immediatamente ricacciati indietro. Sulla prova dei miei non ho nulla da recriminare». [a. s.]

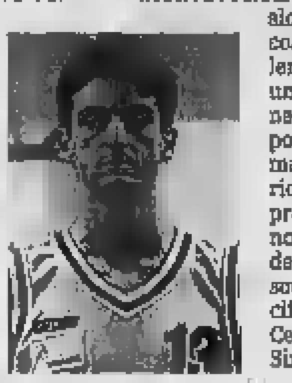
C1, sorride solo la Cr Saluzzo

A Genova terza vittoria della stagione Non passano FTS Alba e Vimark Cuneo

ALBA

E' venuto dalla Cr Saluzzo l'unico acuto della «Granda» nella C1 di basket. La formazione di Mauro Calderoni ha sconfitto in trasferta ▪ Genova per 90-92, conquistando ▪ terzo successo della stagione; l'FTS Alba è stata invece bloccata in casa dalla capolista Busto Arsizio per 66-92 e la Vimark Cuneo sconfitta a Chiavari per 76-72.

A Genova i saluzzesi hanno giocato con buona determinazione, cogliendo un successo importante. Soprattutto nei primi tre periodi gli ospiti hanno condotto il gioco ▪ (21-32, 45-63, 66-70) rimanendo sempre ▪ testa. Nel finale i genovesi, grazie anche ad un gioco molto «fisico» tollerato dagli arbitri, ▪ sono avvicinati, ma non sono riusciti ad operare il sorpasso. Il migliore dei gialloblù è risultato Cibrario, 24 punti, seguito da Francione, 18; Colmo, 16 e Putetto, 12.



Putetto [L'IMMAGINE SALUZZO]

Ad Alba l'FTS è andata invece incontro alla prevista sconfitta con il Busto Arsizio leader del girone, una delle più accreditate pretendenti alla promozione. Gli albesi hanno giocato un ottimo primo tempo alla pari con gli avversari (22-22); nel secondo però ▪ sono lasciati prendere dal nervosismo, accumulando, in poche battute, un distacco di 20 punti ▪ concludendo la frazione sul 35-52. Dopo la pausa, di fronte ad una squadra che non sbagliava quasi mai, gli albesi hanno continuato a soffrire e ad essere imprecisi, cedendo anche sul piano nervoso. Hanno rimediato due tecnici, Pavese è stato espulso e gli ospiti hanno potuto condurre in porto un successo molto netto. «I nostri avversari mi hanno impressionato - ha detto il coach Gaspare Borlengo -. Noi forse con un po' di attenzione, nel secondo periodo, potevamo ▪ maggiormente il divario, ma ci siamo fatti prendere dall'affanno anche per alcune decisioni arbitrali discutibili». In doppia cifra Magliano (16), Cesco (15), Pavese ▪ Simoni (10).

A Chiavari ▪ Vimark è andata vicina al successo, ma è stata respinta sul filo ▪ lana. Il punteggio è stato 76-72 (26-14, 48-32, 64-52) per una squadra che, a detta del dirigente Cristiano Dutto «Ha peccato di continuità ed ha commesso qualche ingenuità di troppo. L'inizio stentato ci è stato fatale e non siamo riusciti a recuperare, anche se siamo arrivati vicinissimi all'aggancio». Trascinatore dei cuneesi è stato Oberto, ▪ punti; ▪ seguono Bussotti, 16; Frigerio, 11; Dalmasso, 10. [a. s.]

TRA SCIORELLA ▪ MOLINARI UNA GARA SCUDETTO PER UNO A MONTICELLO E SANTO STEFANO BELBO

Finale di pallapugno a Imperia

Domenica prossima atto conclusivo della stagione nello sferisterio che ha già ospitato la Coppa Italia

SANTO STEFANO BELBO

Riccardo Molinari è stato di parola. Dopo la sconfitta subita a Monticello contro Alberto Sciorella nella prima finale del campionato di serie ▪ di pallapugno aveva promesso: «Io ci credo ancora e lotterò fino alla fine con il massimo delle forze». Domenica, nella finale ▪ ritorno, si è preso la rivincita, rifilando ▪ all'avversario monticellese lo stesso passivo (11-5) da lui accusato nel primo confronto. E adesso, tornato in carreggiata, potrà lottare per lo scudetto nella «bella» che si disputerà domenica ad Imperia.

«Rispetto alla prima finale non è cambiato nulla - ha detto Molinari -; a Monticello, Sciorella è più forte ed è riuscito a tagliarmi fuori, anche perché al ricaccio eravamo molto infastiditi dal sole. A Santo Stefano Belbo abbiamo giocato decisamente meglio, io ▪ tutta la squadra. La spalla Fantoni ha piazzato colpi molto belli; faceva anche caldo, per la stagione, ▪ c'erano tutte le premesse per ▪ buona prestazione. Stavo bene ▪ ho potuto spingere sia in battuta sia al ricaccio. Sono molto soddisfatto».

Alberto Sciorella avrebbe voluto chiudere il discorso scudetto in due partite, perché temeva le insidie dello spareggio, ▪ non ce l'ha fatta: «Ho giocato poco e fatalmente ho trascinato in basso tutta la squadra. Non sono riuscito a colpire il pallone come volevo, con continuità, ed allora ho cercato di difendermi come potevo, ma Molinari è stato più forte. Noi non eravamo al meglio, anche perché Rigo ha giocato con la febbre».

Franco Piccinelli, presidente della Federazione, ha invece sottolineato la splendida cornice ▪ in cui si è giocata la finale: «E' stata una giornata bellissima, in cui ha vinto ▪ sport, rappresentato, in questa occasione, dalla pallapugno. Molto pubblico, un contorno bellissimo e due degni protagonisti. Domenica ad Imperia si vedrà chi meriterà di cucirsi lo scudetto sul petto».

Lo sferisterio scelto per la «bella» è stato inaugurato solo quest'anno con la disputa della Coppa Italia 2002. Ha poi ospitato le partite del Gs San Leonardo in serie B. Domenica prossima si giocherà con l'inversione della battuta ogni cinque giochi. [a. s.]



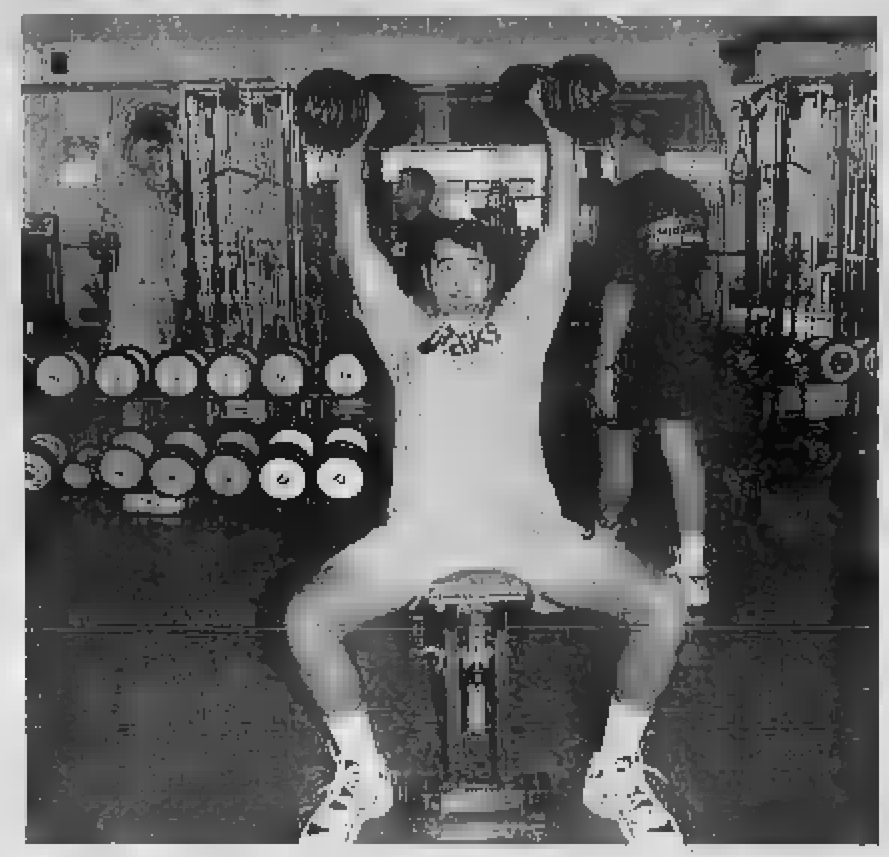
La spettacolare cornice di pubblico a Santo Stefano Belbo [FOTOSERVIZIO MURIALDO]

NEL VOLLEY [illegible] A1 CUNEO COMINCIA MALE A VERONA, [illegible] BASKET BIELLA PROSEGUE PEGGIO. TRA DIFFICOLTA' E SPERANZE LA PAROLA AGLI ALLENATORI DELLE PIEMONTESI

«Qui c'è da lavorare sodo»

La ricetta di De Giorgi per la Noicom

Luca Ferrua



Da Modena e Verona non sono poi così lontane, ma la Noicom emiliana [illegible] Supercoppa era distante [illegible] luce da quella veneta dell'esordio in campionato. Sulla carta l'unica differenza era Frantz Granvorka titolare una settimana fa e [illegible] nella sciagurata prima uscita di domenica, ma sulla carta il sestetto veronese era [illegible] formazione di media classifica in A2.

Qual è il vero volto della Noicom Brebanca. L'unico in grado di rispondere è Fefè [illegible] Giorgi.

Allora, signor allenatore le è piaciuto come è cambiata [illegible] sua squadra [illegible] poco più di [illegible] settimana?

In otto giorni abbiamo visto le nostre potenzialità in positivo e in negativo. Si[illegible] un gruppo che ha possibilità di fare b[illegible] e tanto, [illegible] dobbiamo crescere durante l'anno. La voglia c'è, ma quando passiamo dalle parole ai fatti mostriamo le [illegible] lacu[illegible] Serenità e voglia [illegible] due ottimi punti [illegible] partenza, [illegible] dobbiamo lavorare sui punti deboli e valorizzare i pregi che, credetemi, sono tanti.

Però chi se lo sarebbe aspettato. Questa Noicom prima prende a pallate Modena, poi fa quasi la stessa fine a Verona. Guardando gli organici le due partite sono inspiegabili.

Tutto vero, ma non dobbiamo guardare gli organici. E' il primo comandamento di questa pallavolo. Se giochi bene il "rally point sistem" ti permette di [illegible] [illegible] passo [illegible] qualunque avversario, anche se sulla carta sei più debole. Noi abbiamo aiutato Verona, ma loro si sono presi [illegible] spazio importante. Ci hanno tenuto sotto pressione con il servizio e hanno completato l'opera a muro.

Quindi prevede un campionato equilibrato [illegible] difficile.

In questa serie A1 ci sono tre [illegible] quattro formazioni con l'organico al [illegible] sopra delle altre, ma [illegible] poi [illegible]diamo quante squadre puntano a un posto nei play-off. Allora mi vengono i brividi. Vedrete che vincere fuori casa sarà durissima.

Se i [illegible] non contano Cuneo avrà un sestetto titolare o giocheranno i più in forma?

Ci sarà un sestetto di riferimento, non è possibile farne [illegible] meno. Ma abbiamo tanti ragazzi [illegible] valore. [illegible] hanno dimostrato Sposcha e Russo [illegible] Verona. Ma attenti a Mattera che crescerà molto e a Mattia Rosso un giocatore di talento. Nessuno ha il posto assicurato.

Ma l'infortunio di Granvorka ha pesato...

[illegible]n credo che l'assenza [illegible] Frantz abbia fatto [illegible] differenza. Con Gallotta in campo sono tranquillo.

Allora tutta colpa dell'opposto?

Non è così. Abbiamo avuto alcuni problemi a Verona, non [illegible] solo. Come squadra c'eravamo, [illegible] state le prestazioni individuali ad essere al [illegible] sotto delle attese. Dobbiamo alzare la qualità del gioco. Non abbiamo reagito bene nei momenti di difficoltà.

La ricetta per migliorare?

Lavorare, lavorare, lavorare.





L'ordine di De Giorgi alla Noicom [illegible] è di «lavorare duro» e il tecnico dà il buon esempio in palestra pesi. A destra il coach della Lauretana Alessandro Ramagli che respinge le critiche alla squadra dopo la sconfitta casalinga contro l'Oregon Cantù

Lauretana, Ramagli sicuro: «Non è crisi»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Sette partite, una sola vittoria. Lauretana, è crisi? «Se mi volete far arrabbiare siete sulla buona strada - risponde coach Ramagli -. Abbiamo perso di 7 punti nel finale contro una squadra come Cantù che, alla fine del torneo, se non arriverà quarta sarà sesta. I miei ragazzi hanno giocato [illegible] gara intensa, senza Belcher (ce lo ricordiamo?) e nonostante le condizioni fisiche di qualcuno che non sarebbe dovuto entrare nemmeno al palazzet[illegible]. Thomas si palleggia sui piedi? Si è allenato mezz'ora in [illegible] giorni, può capitare. Sales? Si è infortunato in allenamento, forse [illegible] [illegible] n'è [illegible] [illegible] è entrato in campo senza fiatare. E [illegible] dire di Soragna? A quel tallone grosso come un melone [illegible] è aggiunta anche la distorsione alla caviglia. Mi avesse detto "torno [illegible] casa e ascolto la radio" gli avrei dato il permesso. Invece posso solo ringraziarlo pubblicamente. Io non [illegible] l'ho con nessuno e [illegible] voglio fare polemi[illegible] ci mancherebbe. [illegible] ci stiamo allenando in 3, mentre a basket si gioca in cinque. E se qualcuno pensa che questa squadra possa fare [illegible] meglio, allora [illegible] cerchi un altro allenatore».

E' [illegible] fiume in piena Ramagli. Potrebbe anche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] budget ridotto di almeno [illegible] miliardo rispetto a quello della passata stagione, che era già il più basso del torneo, salvarsi sarà difficile. Però [illegible] lo dice. E a quel tifoso che sul forum della società rimpiange Batiste, potrebbe anche dire che sì, pure lui rimpiange Batiste. Ma che con i 165 mila dollari che [illegible] sarebbe costato, [illegible] sono arrivati tre. E allora non lo dice. [illegible] in questa squadra ci crede ciecamente.

«Dopo la sconfitta [illegible] Livorno per primo ho alzato la voce nello spogliatoio. Anzi, ho urlato solo io - aggiunge -. Ma dopo quello che abbiamo fatto vedere con Cantù, parlare [illegible] crisi mi sembra davvero eccessivo: ce la sia[illegible] giocata sul filo del rasoio nonostante loro abbiamo segnato 17 punti in più ai tiri liberi. [illegible] alla fine, ripeto, abbiamo perso [illegible] 7. Siamo in difficoltà certo, ma siamo una squadra che per 34 partite dovrà giocare in apnea per salvarsi. E [illegible] nostra fascia è composta da altre [illegible] [illegible]ini: Udine, Fabriano, Avellino. Domenica si va a Roma e cosa devo pensare? Che a Myers gli venga l'influenza? Certo che sulla partita secca si gioca sempre per vincere. Ma alla fine del torneo la nostra classifica e quella della Pompea sarà evidentemente diversa. Insomma, voglio precisare questo: quan[illegible] ho cominciato questa avventura sapevo a cosa sarei andato incontro. E sapevo anche che per rispetto alla società, [illegible] avrei mai potuto bussare alla porta del presidente [illegible] dire "andiamo al [illegible] e compriamo il pesce più bello". Quindi ho ben chiare quelle che sono le mie responsabilità e quello che è il mio compito. Ma ora più che mai abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti [illegible] [illegible] orgogliosi di quanto abbiamo fatto. I ragazzi, [illegible] l'assicuro, stanno dando l'anima. Ma se qualcuno comincia a remare contro beh, questa è l'anticamera della retro[illegible]

Ora sarà fondamentale conoscere le condizioni [illegible] Soragna, che ieri sera è stato visitato [illegible] medici. Domani Thomas dovrebbe tornare a disposizione, [illegible] Belcher potrebbe anche [illegible] in panchina domenica a Roma. «Ma se devo correre il rischio di riperderlo, [illegible] [illegible] farò entrare - conclude Ramagli -. Tra due settimane ospiteremo Avellino, poi andremo a Fabriano prima della sosta. E per quei giorni vorrei avere tutti [illegible] meglio».



PARETE SOGGIORNO COMPONIBILE ARTIGIANALE CON INTARSI
VASTISSIMO CENTRO CUCINE • OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI • COMPOSIZIONI A MISURA
LIBRERIA CON CAPITELLI INTERAMENTE FABBRICAZIONE ARTIGIANALE
2.290,00
TAPPETI OGGETTISTICA LAMPADE QUADRI ARTICOLI DI COMPLEMENTO
AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA
ARGENTIERA TRE ANTE CON LAVORAZIONE
1.050,00
UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI
CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
POSSIBILITA'
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN
A VOSTRO GUSTO
VASTISSIMO ASSORTIMENTO
IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20
CASALGRASSO (CN)
Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975657
3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo
CRISTALLIERA ARTIGIANALE CON INTARSI, ANTE + CASSETTI
A PARTIRE € 1.690,00
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE
DI ASSOLUTA CONCORRENZA
CREDENZONE IN NOCE A PARTIRE DA € 1.390,00
CAMERA ARTE POVERA MASSICCIA REALIZZABILE IN VARI SOLUZIONI
GIUSTE SCELTE • GRANDI RISPARMI
IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
Mobilcasa
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO
FAVOLOSE
USATI E
NOVITÀ PROPOSTE
ARMADIO ARTIGIANALE CON CORPO AVANZATO E FINITURA ANTICATA
€ 2.169,00
IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
CartaSì
VISA
Maestro
ELECTRON
CONVENZIONATI CON LE CARTE DI
CASALGRASSO
FAULE



Una vecchia fotografia pubblicitaria dell'aborto negli Stati Uniti

Identikit della pillola abortiva nome in codice: RU 486

La pillola RU 486 permette interrompere chimicamente la gravidanza anziché chirurgicamente. Il suo inventore, Emile-Etienne Beaulieu, aveva chiamato questa tecnica «contragestione». La pastiglia per abortire si basa sul mifepristone, farmaco che contrasta l'azione dell'ormone della gravidanza, progesterone. Si lega infatti recettori del progesterone, occupandoli tutti e impedendo all'ormone della gravidanza di sostenere la sopravvivenza dell'ovulo fecondato. Il farmaco si prende per bocca, agisce dopo che l'ovulo fecondato è impiantato nell'utero ed è efficace fino a 49 giorni dall'ultima mestruazione (contro la scadenza di 90 giorni dell'aborto chirurgico). Almeno questo è quanto è stato stabilito dal protocollo di sperimentazione dell'ospedale ginecologico Sant'Anna. In altri Paesi europei, come l'Inghilterra e la Svezia, il tempo massimo sale a 63 giorni. La somministrazione farmacologica avviene in due fasi: due giorni dopo aver ingerito la pillola 486, si prende un'altra pastiglia. A Torino si tratterà del misoprostol, una prostaglandina normalmente utilizzata per curare l'ulcera. «Ma con un dosaggio particolare - precisa il ginecologo Silvio Viale - scatena l'aborto chimico». Questo tipo di interruzione di gravidanza offre un'opportunità donna per evitare la lunga attesa dell'operazione chirurgica. Il metodo rispetta peraltro in pieno le disposizioni della legge 194 sull'aborto e può essere utilizzato non solo per interruzioni volontarie di gravidanza, ma anche per il cosiddetto «svuotamento dell'utero» nei casi aborto non procurato. La RU 486 ha modificato radicalmente le scelte delle donne europee. Vediamo in quali percentuali pillola abortiva viene preferita all'intervento in sala operatoria. In Francia la sceglie il 26% delle pazienti, in Svezia il 30%, in Inghilterra il 10%. In attesa verificare i cambiamenti all'interno del nostro Paese, non va dimenticato che la media annuale degli aborti si aggira intorno ai 140 mila casi, e che le donne extracomunitarie sono il triplo delle italiane.

ANCHE IN ITALIA APPRODA LA PRATICA CHE HA DIVISO LE COSCIENZE

Il Sant'Anna sperimenterà l'aborto farmacologico

Sì del comitato etico, primi test su 400 donne

Grazia Longo

Più veloce, meno costoso, meno invasivo. Dopo quasi due anni di attesa e di polemiche l'aborto farmacologico diventa una realtà. Il Sant'Anna sarà il primo ospedale d'Italia a utilizzare la pillola RU 486 per le interruzioni volontarie di gravidanza. Il via libera è arrivato ieri mattina dal Comitato etico regionale che ha sancito una pratica diffusa in Europa dal 1988 - la Francia fu il primo Paese -, negli Stati Uniti dal 2000 e che è usata da migliaia donne anche in Oriente, Cina e India in testa.

La sperimentazione donne nasce dalla proposta dei consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano, formalizzata protocollo del Sant'Anna su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologo e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta. Fra gli autori del documento anche i due direttori di dipartimento del Sant'Anna, Mario Campogrande e Marco Massobrio e il ricercatore Franco Mascherpa.

Come funziona la pillola abortiva? Il meccanismo, efficace fino a 49 giorni dall'ultima mestruazione, è semplice. Si prende una prima pastiglia - la RU 486, appunto - seguita, due giorni dopo, da un'altra pasticca di misoprostolo. La gravidanza finisce nelle quattro ore successive (in alcuni casi i tempi possono essere un po' più dilatati) e non prevede né ricovero in ospedale, né anestesia. La paziente viene tenuta in osservazione dai medici per qualche ora e stop.

Una rapidità che potrebbe favorire l'incremento degli aborti? Gli esperti dicono di no, come dimostra la tendenza nei Paesi dov'è usata da anni. E poi c'è un maggiore coinvolgimento della donna che, diventa protagonista assoluta non solo della scelta, ma anche della modalità dell'aborto. «E lei che assume il farmaco, senza attendere ingerenze esterne - spiega il presidente del Comitato etico regionale, Alberto Angeli -: c'è un maggiore coinvolgimento della sua responsabilità rispetto all'aborto chirurgico. Per questo abbiamo analizzato a lungo la questione. La nostra non è una decisione casuale, ma attenta, rigorosa e puntuale su un aspetto delicatissimo della vita di una donna che deve avere il diritto di scegliere tra un aborto medico e uno chirurgico».

Le pillole sono due con efficacia garantita entro i 49 giorni dall'ultimo ciclo

Attenzione a non fare confusione con la cosiddetta «pillola del giorno dopo». L'aborto chimico non solo adopera medicine specifiche che non hanno nulla a che vedere con la pillola anticoncezionale, ma avviene in casi di accertata gravidanza e non solo sospetta. Un aborto vero e proprio, insomma. Che si consuma però lontano dalla sala operatoria. Una decisione che in Cina viene presa ogni anno da 3 milioni di donne, da un milione in Europa negli ultimi 14 anni e da 100 mila donne, dal 2000 a oggi, negli Usa. D'ora in poi ci saranno anche le donne italiane.

Non è previsto il ricovero in ospedale Pazienti sotto controllo per alcune ore

Il nostro Paese mancava all'appello insieme a Irlanda del Nord e Portogallo, per il momento l'unica struttura pubblica è quella torinese almeno altri ospedali in attesa. Nel frattempo, almeno altri due ospedali italiani, il San Filippo Neri e il Policlinico Umberto I, entrambi a Roma, stanno valutando le strade percorribili per avere l'autorizzazione ad importare il farmaco.

Un primato, quello torinese, apprezzato sia dal presidente del Comitato etico regionale che si definisce «soddisfatto per piemontese del progetto», dal presidente dell'ordine dei medici Amedeo Bianco. «L'aborto farmacologico è conosciuto e sperimentato da tempo in diversi Paesi europei - dice Bianco - era che fosse consentito anche in Italia. Dal punto di vista etico, poi, non cambia proprio nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria gravidanza».



L'ospedale Sant'Anna: qui sarà condotta la sperimentazione della pillola abortiva su 400 donne

LE PRIME REAZIONI NEGATIVE DAL MONDO DELLA CHIESA

«Una decisione inaccettabile che mortifica la vita umana»

la polemica

Maurizio Tropeano

La RU 486 è uno strumento applicato alla morte e non c'è di che rallegrarsi. Se la richiesta supererà i requisiti di sicurezza e di efficacia presunta la sperimentazione sarà esaminata dalla Commissione Unica del Farmaco e vedremo quale sarà il giudizio». Sono da poco passate le venti di ieri quando il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, prende posizione sulla decisione del comitato del Piemonte di autorizzare la prima sperimentazione in Italia della pillola per interrompere la gravidanza che si realizzerà all'interno dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.


Il ministro Sirchia: «L'ultima parola alla Commissione unica sul farmaco»

Le parole del arrivano poche ore dopo la durissima presa di posizione di monsignor Mario Cozzoli, docente di teologia morale della Pontificia Università Lateranense che definisce la «RU 486 eticamente inaccettabile, riprovevole e diseducativa nei confronti della vita umana». Secondo il teologo «l'azione non invasiva ed incruenta contribuisce a facilitare e diffondere, e perciò a banalizzare, sempre più l'aborto». Il cardinale Torino, monsignor Severino Poletto, ha preferito rinviare ad oggi ogni commento.

Cantano invece vittoria i consiglieri regionali del partito radicale. Carmelo Palma e Bruno Mellano una ventina di mesi fa avanzarono la proposta della pillola abortiva. Il progetto, su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologico e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta, è stato poi trasformato in un protocollo di sperimentazione. Secondo Palma e Mellano parere positivo comitato etico piemontese, oltre a riconoscere la perfetta compatibilità tecnico-normativa del ricorso all'aborto farmacologico, costituisce la prima crepa nel muro "burocratico-amministrativo", che è riuscito per oltre 10 anni ad impedire l'accessibilità di un farmaco di cui tutti i cittadini (medici e pazienti) dovrebbero poter liberamente disporre per poterne, altrettanto liberamente, decidere o meno l'utilizzo». Aggiunge Viale: «E' stato provato quanto ho sostenuto da tempo e cioè che una ragione scientifica o giuridica per impedire in Italia il ricorso all'aborto farmacologico poteva essere "inventato" ma non rintracciata nella legge 194». E prosegue: «L'aborto farmacologico è un'alternativa più economica e nella stragrande maggioranza dei casi preferibile anche in termini clinici all'aborto chirurgico. Ormai i dado è tratto, sia dal punto di vista scientifico che quello politico».

Il ministro: «Ora vedremo se i requisiti di sicurezza passeranno l'esame della commissione unica»

I radicali: dopo 10 anni di inutile attesa finalmente una scelta verso la libertà

E in effetti, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, conferma «l'impossibilità bloccare la sperimentazione anche se le indicazioni politiche mia maggioranza alla decisione del comitato saranno ampiamente negative». L'esponente di An, ribadisce di «essere convinto che «la RU 486 non sia in contrasto con le leggi vigenti anche se l'argomento potrà essere ulteriormente valutato» e in ogni caso sottolinea con forza «l'urgenza di studiare, nel caso la sperimentazione dia un esito positivo, la possibilità di limitare, forse anche di vietare, l'uso della pillola abortiva per le ragazze minorenni».

Ecco perché il movimento per la vita del Piemonte chiede al Governo intervenire per bloccare l'iniziativa. Parla per tutti il presidente subalpino, Giuseppe Garrone: «La decisione del comitato è un grave errore perché non solo ha nulla a che fare la legge che regola l'interruzione della gravidanza ma soprattutto perché rischia di determinare aborti più irresponsabili». Critici anche il vicesindaco di Torino, Marco Calgaro, e il segretario provinciale della Margherita, Tommaso Panero che dopo aver ribadito la loro «totale contrarietà ad ogni forma di interruzione della gravidanza» mettono in evidenza il rischio una banalizzazione un evento così drammatico». Panero, così, sottolinea la necessità degli «interventi di prevenzione sul modello di quelli introdotti dal Comune».

IL PROBLEMA DEI GRANDI APPALTI PER LE OLIMPIADI IN UN'AREA A RISCHIO

«Severi controlli sui Giochi del 2006»

La commissione Antimafia sbarca a Torino per quattro giorni

Francesca Paci

Le Olimpiadi fanno gola ai creativi, ma anche alla criminalità organizzata. Mentre l'architetto giapponese Arata Isozaki firma il contratto per progettare l'impianto delle gare di hockey, la Commissione parlamentare Antimafia arriva in missione a Torino. E' la prima volta per il capoluogo piemontese. Sentite l'allerta del presidente Roberto Centaro: «Occorre monitorare la situazione dei grandi appalti e delle infiltrazioni mafiose, nella regione che si prepara ai giochi invernali del 2006».

Così, da ieri e per quattro giorni, i membri della Commissione si confrontano magistrati come Gian Carlo Caselli, procuratore generale a Torino ed ex procuratore capo a Palermo, politici, esponenti di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza.

«Nessuna ragione d'allarme per il momento, ma teniamo alta la guardia», a Centaro in serata, all'uscita dalla seduta numero uno. Il senatore di Forza Italia dice d'aver sentito parlare di Torino «nel corso di una riunione a Reggio Calabria», e spiega che «ci sono state segnalazioni d'una espansione della 'ndrangheta nella città, in concomitanza con l'assegnazione degli appalti per le Olimpiadi». L'attività è quella solita: «traffico di droga, estorsioni, riciclaggio, usura».

Il presidente Centaro «Per ora nessun allarme ma è importante vigilare» Il caso Bardonecchia

«Nulla di preoccupante, al momento», tranquillizza l'avvocato verde Giampaolo Zancan. L'obiettivo è monitorare. Se è vero che «non risultano tracce di collusioni tra la criminalità organizzata e ambienti politici locali, il meccanismo d'ingresso negli appalti è lo stesso in tutta Italia ed è necessario vigilare». Secondo il delegato Giuseppe Lumia «la 'ndrangheta ha subito colpi durissimi in Piemonte ad opera dell'autorità giudiziaria. Ma è una brutta bestia: guai a sottovalutarla».

Non a caso la Valle di Susa, dove è prevista gran parte delle gare olimpiche, è da tempo soggetta a tentativi di condizionamento malavitoso. Nel 1995, il consiglio comunale di Bardonecchia, in Alta Valle, è stato sciolto per infiltrazioni mafiose, anche politico è mai stato condannato per ti di questo tipo. E solo pochi mesi fa, un commerciante, Rocco Lo Presti, s'è beccato anni con l'accusa di aver costituito una «emanazione territoriale della 'ndrangheta».


Il presidente Roberto Centaro, a destra nella foto con Agostino Cordova

Di questo e dei sistemi di controllo messi a punto dell'Antimafia, si parlerà fino al 31 ottobre nei saloni della Prefettura. i della Commissione: presidente Roberto Centaro (FI), Guido Calvi (Ds), Enzo Ceremigna (Sdi), Lorenzo Diana (Ds), Giuseppe Lumia (Ds), Angela Napoli (AN), Luigi Peruzzotti (Lega), Nichi Vendola (Rifondazione Comunista), Giampaolo Zancan (Verdi). Numerosi i piani d'intervento allo studio.

Spiega il presidente Centaro: «Stiamo pensando a nuclei integrati antimafia che, in collaborazione col Ministero del Lavoro, svolgano attività di controllo nei cantieri». Grandi aspettative sono riposte negli interventi di monitoraggio preventivo, «un sistema di verifica che sarà attivato, su scala nazionale, su tutti gli appalti superiori ai 150 mila euro».

Oggi tocca ai magistrati. 9 sono in corso le audizioni del procuratore distrettuale antimafia Marcello Maddalena, del aggiunto DDA Maurizio Laudi, dei sostituti procuratori della Repubblica Carlo Visconti e Antonio Patrono.

IL LITIGIO DOMENICA SERA, ALL'ORA DEL RIENTRO, SULLA STATALE ALBA-TORINO A UN PASSO DA PRALORMO

Spara sui motociclisti che lo sorpassano

Indispettito da una manovra azzardata: quattro feriti

Angelo Conti

C'è chi al volante borbotta, chi insulta, chi fa le [illegible] E c'è anche chi spara. E' [illegible] domenica sera, intorno alle 19,20, sulla statale 29 Alba-Torino, nel tratto in cui la strada costeggia l'abitato di Pralor[illegible]; un camionista di Guarene, infastidito per le evoluzioni di un gruppo di motociclisti che [illegible] rientrando in città li ha presi a fucilate, mandandone quattro all'ospedale.

La ricostruzione dell'accaduto [illegible] è [illegible] chiarissima. Sembra che una comitiva di centauri (in tutto sette moto) stesse viaggiando in direzione Torino, sorpassando a tratti gli automobilisti costretti a procedere molto più lentamente per via [illegible] molto traffico del rientro. Michele Cantamessa, [illegible] anni, autotrasportatore di Guarene (un piccolo comune collinare [illegible] una manciata di chilometri [illegible] Alba), era al volante di una Bmw grigio metallizzato.

Indispettito da uno [illegible] motociclisti [illegible] aveva quasi sfiorato [illegible] sua auto si [illegible] gettato al loro inseguimento, incollandosi ad appena pochi centimetri di distanza da una delle moto. Visto [illegible] [illegible] situazione [illegible] diventando pericolosa (una minima frenata avrebbe provocato [illegible] incidente), il gruppetto ha deciso di fermarsi [illegible] una piazzola in p[illegible]à [illegible]el Bar Grazia.

Anche Cantamessa si è [illegible]rmato, c'è stato un breve diverbio, che comunque non ha raggiunto punte esasperate. Al termine, proprio mentre i centauri stavano rimettendo [illegible] carreggiata le motociclette, il camionista ha aperto il baule della Bmw, imbracciato il suo fucile a canne sovrapposte «Sabatti Gardone», numero di matricola 97023, regolarmente denunciato presso la stazione dei carabinieri di Alba, e fatto fuoco due volte. La rosa dei pallini ha raggiunto due coppie di motociclisti, colpendoli prevalentemente alle gambe: Davide Codognotto di Collegno, Vittorio Bosio di Santena, Barbara Mortera e Laura Villo[illegible] di Chieri, tutti di [illegible] anni, che ora sono ricoverati con prognosi varianti fra i 7 ed i 10 giorni.

Una motociclista torinese che si era leggermente attardata rispetto al gruppetto ha dato immediatamente l'allarme ai carabinieri con il proprio cellulare, indicando anche con precisione il numero di targa della Bmw (AC293BP).

Ai carabinieri della centrale operativa [illegible] bastati pochi secondi per risalire all'identità dell'automobilista e hanno disposto appostamenti sia [illegible] alla sua [illegible] a Guarene (in via Piedimonte 18), sia nei pressi della ditta Casale [illegible] Canale (dove lavora), sia lungo la strada per Alba. Lo hanno intercettato poco dopo, e lo hanno bloccato [illegible] una strada di Vezza d'Alba. Una volta in caserma, Cantamessa ha negato ogni addebito anche [illegible] i militari sulla [illegible] auto hanno [illegible] il fucile [illegible] alcune cartucce. Inoltre, durante un sopralluogo nella sua abitazione, i carabinieri hanno trovato anche due coltelli e circa 150 munizioni [illegible] vario calibro.

L'uomo è stato arrestato per [illegible] [illegible] di lesioni aggravate, che potrebbe anche trasformarsi in quello [illegible] tentato [illegible]cidio. Molto dipenderà dalla perizia balistica. «Un colpo esploso da un fucile calibro 12 a canne sovrapposte - spiega intanto il dottor Roberto Testi, primario [illegible] Medicina Legale dell'Asl [illegible] - può essere anche mortale sino a 8-10 metri. A distanze superiori i danni sono progressivamente minori. Per fare chiarezza su quanto accaduto a Pralormo sarà indispensabile anche valutare [illegible] composizione delle cartucce e la dimensione dei pallini».



La piazzola davanti [illegible] Bar «da Grazia» dove i motociclisti sono stati feriti mentre stavano [illegible] ripartire dopo il diverbio



Lo sparatore Michele Cantamessa

I giovani colpiti alle gambe da una rosa di pallini esplosa dal fucile che l'automobilista teneva nella Bmw

IL RICORDO DI QUEI MOMENTI DRAMMATICI NEL RACCONTO DI UNA DELLE [illegible]

«Siamo salvi grazie alle tute di pelle»

Davide: se centrava il serbatoio poteva esplodere tutto

I [illegible]nisti

Antonella Parotti

I cellulari [illegible] Barbara Mortera, 34 anni, di Chieri e del suo fidanzato Davide Codognotto, 34 anni, residente a Collegno, squillano in continuazione. «Vi ha sparato davvero? Come state?» chiedono ansiosi amici e parenti. E loro a rispondere che se la sono vista brutta, [illegible] le ferite non sono gravi: i pallini da caccia conficcati nei polpacci e nelle cosce. Domenica sera per una manciata di secondi hanno creduto [illegible] di trovarsi sul set [illegible] un film d'azione. Solo che al posto degli attori c'erano loro, impiegati con una vita tranquilla. Quando si sono visti puntare addosso la doppietta da Michele Cantamessa [illegible]nno tentato la fu[illegible]a ma i colpi li hanno raggiunti [illegible] stesso. Il 118 di Poirino li ha trasportati all'Ospedale Maggiore di Chieri dove gli hanno dato 10 giorni di prognosi. Ieri erano già a casa, stanchi e sconvolti per la notte più lunga della loro vita.

Davide, si ricorda che cosa è successo?

«Una cosa pazzesca. Tornava[illegible] in moto a Torino insieme a una decina di amici dopo [illegible] gita ad Alba e ci siamo ritrovati alle prese [illegible] un automobilista che prende [illegible] fucile dal baule della sua Bmw e ci spara. So che lo hanno arrestato, ma non conosco nemmeno [illegible] suo nome».

Quella Bmw l'avevate già vista prima della sparatoria?

«Sì, perché guidava come [illegible] pazzo. Eravamo sulla provinciale all'altezza di Pralormo: mol[illegible] traffico, automobilisti [illegible] coda nervosi. Abbiamo superato alcune macchine, [illegible] la Bmw che improvvisamente è uscita dalla fila e si è messa ad inseguirci, invadendo l'altra corsia e zigzagando finché [illegible] riuscita a sorpassarci. L'abbiamo superato di nuovo sperando di staccarlo. Invece questo lo ha fatto arrabbiare ancora di più, ha accelerato e si è incollato al paraurti della [illegible] [illegible] Vittorio e Laura».

> «Stavamo già andandocene quando ho visto che tirava fuori il fucile, ho dato gas cercando di allontanarmi in fretta Sembrava quasi di essere in un film e invece sotto i colpi c'eravamo noi Un momento terribile»

Avete litigato? Vi siete picchiati?

«C'è stata una lite e basta. Il mio amico era preoccupato: in moto ci vuole poco a rischiare la vita. Si [illegible] fermato all'altezza della rotonda di Pralormo. Ha accostato anche l'uomo della Bmw, è sceso e hanno discusso. Mi ricordo che Vittorio gli ha urlato: "Che cosa fai? Vuoi ammazzarci?". L'uomo era visibilmente alterato, anche se vestito con eleganza, [illegible] doppiopetto, non sembrava [illegible] un cacciato[illegible]

[illegible] quando ha preso il fucile?

«Stavamo già andandocene, quando quello ha aperto il baule, ha estratto una doppietta e ha fatto fuoco».

Barbara, in quei momenti ci si rende conto del pericolo?

«E' come stare in un film, sembra che tutto accada distante da te e invece ci sei tu sotto i colpi. Ho gridato a Davide che aveva un fucile». Continua Davide: «Ho dato gas e ho accelerato. Poi ci [illegible] rifugiati in una trattoria. Lì per lì non sentiva[illegible] neanche [illegible] dolore. Vittorio e Laura ch'erano più vicini avevano tutte le gambe crivellate. Ma ci è andata bene, le tute han[illegible] attutito il colpo dei pallini. Tra l'altro avevo il motore acceso e [illegible] serbatoio di benzina pieno mentre [illegible] sparava addosso, temevo che potesse esplodere».

E poi?

«Abbiamo chiamato il 118».

Specchio dei tempi

«Non lasciamo chiudere la Pro-Cultura Femminile» - «Sono 8 i punti gialli al S. Anna» - «Acqua razionata: sparite le bottiglie di minerale» - «L'intervallo non serve solo per andare al bar» - «Privilegi?»

La Segreteria del Comitato Associazioni Femminili Torinesi ci scrive:

«La Pro-Cultura Femminile, associazione datata 1911, con una biblioteca di oltre quarantatremila volumi e reperti musicali a disposizione delle socie, si vede costretta a chiudere a fine [illegible] non avendo trovato uno spazio adeguato alla sistemazione della biblioteca ed agli incontri per avvenimenti culturali.

[illegible] Associazioni femminili aderenti al CAFT (Comitato Associazioni Femminili Torinesi) pres[illegible] alla riunione del 9 ottobre [illegible] all'unanimità hanno espresso la loro solidarietà alle amiche della Pro-cultura ed auspicano si possa trovare, se non una sede fissa, almeno un adeguato locale per collocare la biblioteca, [illegible] storica del secolo [illegible] [illegible] inizio secolo, punto di riferimento per studenti e studiosi.

«La memoria e la cultura sono basilari per la società civile, pertanto le [illegible] di questa antesignana associazione chiedono che questo patrimonio non vada perso, mantenendo in vita il logo con la speranza di trovare [illegible] tempo soluzioni più consone a far rivivere l'associazione in tutte le sue attività.

«L'appello che il CAFT intende lanciare è dunque di sensibilizzare le autorità al problema affinché la Pro-Cultura Femminile possa offrire un costante approfondimento culturale ed opportunità [illegible] amicizie sincere tra le socie».

Seguono le firme

Il direttore del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione della lettrice Monica Bassanino, si desidera comunicare che nell'A.S.O. O.I.R.M. - S. Anna sono presenti otto punti gialli [illegible] fine di agevolare il pagamento del ticket all'utenza. Tale servizio è stato sospeso [illegible] [illegible] mese [illegible] gennaio per l'adeguamento all'Euro e, dal 14 al 23 [illegible] mese di ottobre, due punti, situati presso la Clinica Universitaria, s[illegible] stati chiusi per lavori [illegible] manutenzione.

«L'intenso e a volte [illegible] utilizzo dei punti gialli può, comunque, [illegible]terminare dei blocchi temporanei che, prontamente segnalati, vengono risolti dal gestore nel giro di poche ore. In ogni caso, il ticket può essere sempre pagato presso lo sportello bancario [illegible] e presso qualsiasi agenzia dell'Istituto Sanpaolo IMI, Tesoriere dell'Azienda».

Gianluigi Boveri

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bimbo di 9 anni che frequenta la scuola elementare. Un anno fa circa, dopo numerose proteste dovute al considerevole aumento del [illegible] dei buoni mensa per la refezione scolastica, si [illegible] ottenuto, tramite l'intervento del sindaco, che non solo il [illegible] tornasse a valori ragionevoli [illegible] che comprendesse pasto più acqua in bottiglia (sino ad allora i bimbi bevevano quella del rubinetto che, qui a Borgaro, non ha un buon sapore).

«Ebbene, malgrado [illegible] i bimbi continuano a bere acqua del rubinetto e alcuni giorni fa, visto che l'acqua erogata dal rubinetti era più "sgradevole" del solito, ad ogni classe è stata data [illegible] sola bottiglia di acqua confezionata con il risultato che, ad ogni alunno, ne è toccata circa un bicchiere scarso!

«Proseguendo così in futuro ogni bimbo porterà da casa una bottiglia [illegible] acqua [illegible] modo che non occorra razionarla in [illegible] classe.

«Desidero che qualcuno mi spieghi dove vanno a finire le bottiglie [illegible] acqua destinate ai nostri figli che noi genitori paghiamo con il buono mensa».

Claudia Poletto

Una lettrice ci scrive:

«Al Regio, stagione operistica, si sa, ci vanno quasi esclusivamente i seniores di ambo i sessi, che hanno, ormai, identi[illegible] inconvenienti urinario: non riescono più a trattenersi [illegible] lunghi lassi [illegible] tempo.

«E che ti fanno nell'allestimento del "Capriccio" [illegible] Strauss? Due ore e 30 minuti di esecuzione, senza intervallo. Ma [illegible] pausa [illegible] non solo per andare al bar o nel foyer a sfoggiare le toilette».

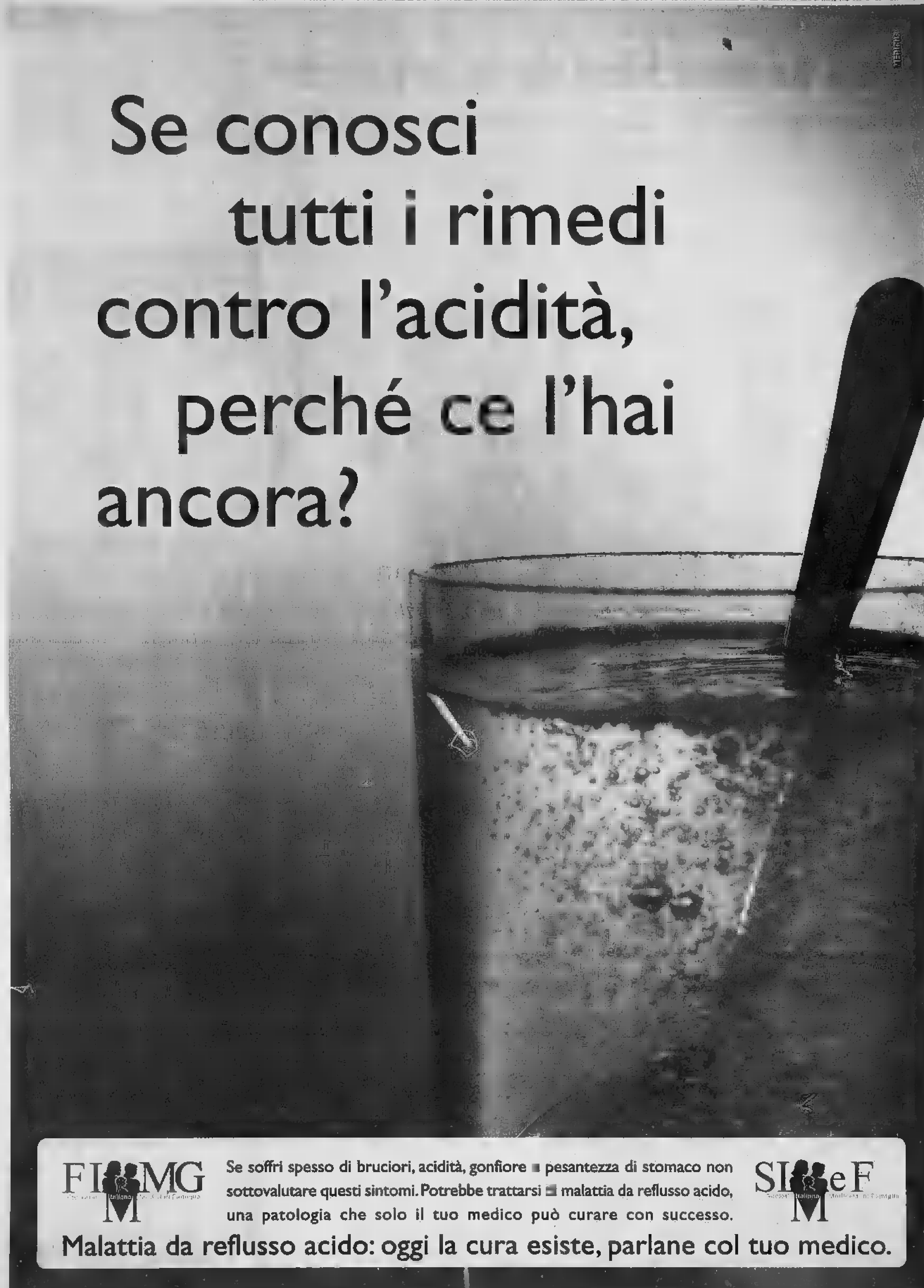
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito [illegible] [illegible] via privata. Preciso che non ho la patente e non posseggo neppure una macchina, ma la cosa che non capi[illegible] è cosa significa "privata". Tutti gli abitanti [illegible] questa via [illegible] [illegible] proprietari e fanno a gara per mettere catene, lucchetti in modo [illegible] nessun altro possa parcheggiare, premetto che ci sono officine ed altri uffici di lavoro. «Mi [illegible] che interesse abbia il Comune a lasciare "privata" [illegible] via di passaggio che sarebbe più utile [illegible] libera per il passaggio di tutti?. Certi egoismi delle persone non li capisco, è triste che ognuno pensi solo a se stesso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Se conosci tutti i rimedi contro l'acidità, perché ce l'hai ancora?
FIMMG
Se soffri spesso di bruciori, acidità, gonfiore ■ pesantezza di stomaco non sottovalutare questi sintomi. Potrebbe trattarsi ■ malattia da reflusso acido, una patologia che solo il tuo medico può curare con successo.
SIMeF
Malattia da reflusso acido: oggi la cura esiste, parlane col tuo medico.

TRE GIORNI DI CONVEGNI ALLA FIERA DI GENOVA. PLINIO: DALL'INTESA REGIONE-GOVERNO 7 MILIARDI DI EURO PER I PORTI LIGURI

Logistica, sfida italiana

Esperti a confronto per «Elf 2002»

Alessandra Pieracci

GENOVA

Redistribuzione del traffico aereo, interventi infrastrutturali nei porti finalizzati al cabotaggio, incentivi sul carburante per le navi e soprattutto potenziamento dei collegamenti, ovvero tangenziali urbane, bretelle di interconnessione e raccordi di porti e interporti: questi gli interventi necessari per riaffermare il ruolo dell'Italia come «polo Sud» dell'Europa per il traffico delle merci provenienti da oltre Suez. E' l'analisi [illegible] situazione logistica internazionale e nazionale presentata dalla neocostituita commissione trasporti della Federmanager, la Federazione nazionale dei dirigenti delle aziende industriali. Il rapporto, nell'ambito di un convegno, ha aperto ufficialmente ieri alla Fiera di Genova Elf 2002, l'European logistics forum, che si concluderà domani riuscendo a condensare in tre giorni ben [illegible] convegni con novanta relatori.

I temi sul tappeto sono la sicurezza portuale, il processo di privatizzazione dei servizi ferroviari, le autostrade del [illegible] i meccanismi di gara per aggiudicare i servizi di trasporto pubblico locale, l'ecodistribuzione delle merci, la logistica dei distretti industriali, le prospettive di sviluppo infrastrutturale.

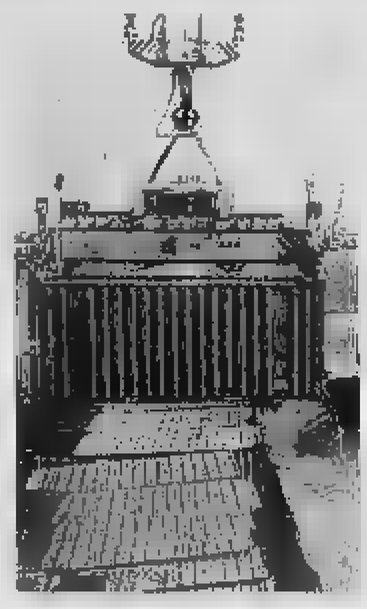
L'inaugurazione di Elf è stata l'occasione colta al volo dal vicepresidente della Regione Gianni Plinio per annunciare che entro il 2003 sarà cantierabile la [illegible] [illegible] Lorenzo al Mare-Andora del raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Plinio ha anche sottolineato come l'intesa sottoscritta tra Regione e governo sulle grandi opere infrastrutturali preveda interventi a favore della portualità ligure pari a circa 7 miliardi di euro. Tra questi le piattaforme logistiche di Genova, Savona, La Spezia, la definizione del tracciato del Terzo Valico ferroviario Genova Milano.

All'apertura della [illegible] edizione di Elf sono intervenuti il sindaco Pericu, l'assessore provinciale ai trasporti Rosario Amico, il presidente della Camera di Commercio Paolo Odone, il presidente dell'Autorità Portuale Giuliano Gallanti, il presidente di Assindustria Stefano Zara e il presidente di Fedespedi Pietro Vavassori.

«Il sistema Italia può fornire, nell'ambito di un sistema europeo multipolare, un [illegible] Polo a Sud e il piano nazionale dei trasporti deve tener presente questo obiettivo» ha sottolineato il segretario generale dell'Autorità Portuale Fabio Capocaccia durante la tavola rotonda «Logistica e sistema del paese». «[illegible] abbiamo i porti di trasbordo nel Sud - ha detto ancora Capocaccia - le due autostrade del mare che solcano l'Adriatico e il Tirreno, i due porti forti dei due archi del Nord Tirreno e del Nord Adriatico e poi i valichi alpini. Il piano dei trasporti nazionale deve tener presente questo obiettivo». Senza togliere nulla al primato del polo nordeuropeo, sostiene il rapporto di Federmanager, è logico pensare che il secondo nodo debba collocarsi nel Sud Europa, in posizione non troppo fuori asse rispetto al centro europeo, e vicina ai principali porti mediterranei: Barcellona e Marsiglia appaiono decentrati, Pireo è tagliato fuori dall'inadeguatezza del collegamento terrestre, mentre assumono un ruolo essenziale i porti italiani [illegible] Nord Adriatico e soprattutto [illegible] Nord Tirreno. Quindi, tenendo conto di interporti di primo livello e aeroporti cargo come Malpensa e Montichiari, la candidatura italiana come accesso privilegiato dal Sud verso l'Europa appare più che legittima. E nella candidatura italiana, il ruolo del porto di Genova appare preponderante.

Nel pomeriggio si è aperto «Distribution Forum», promosso da Iveco, Accenture, Agip Petroli e Fiera di Genova, basato su uno studio internazionale condotto dal Centro studi sistemi di traffico del gruppo Fiat e dalla Cranfield School of Management, che dimostra quanto le tecnologie influenzino e migliorino sia la vita quotidiana sia la gestione della logistica e dei trasporti.

Tra gli appuntamenti di oggi, il convegno organizzato da Camera di Commercio, [illegible] e Università che illustrerà il progetto pilota (realizzato grazie all'Associazione spedizionieri) di distribuzione eco-compatibile delle merci nel centro storico, zona caratterizzata da difficile accesso, percorsi congestionati.



Container nel porto di Genova

ONORE POSTUMO AL GRANDE ATTORE GENOVESE, SCOMPARSO NEL 1964

Nel Dizionario Treccani la voce «Gilberto Govi»

GENOVA

Gilberto Govi, l'indimenticato (e unico) grande interprete del teatro dialettale genovese, è approdato, a gloria postuma, addirittura nelle pagine dell'Enciclopedia Treccani. [illegible] [illegible] breve scheda biografica, infatti, è apparsa [illegible] [illegible] volume del Dizionario biografico degli italiani, edito appunto dalla Treccani. Altri celebri personaggi teatrali (le sorelle Gramatica, per esempio) sono apparse per la prima volta: la fatica dei compilatori è infatti arrivata alla lettera «G».

Gilberto Govi è morto nel 1964, all'età di [illegible] anni. La sua vedova, Rina Gajoni Franchi, è deceduta, ultranovantenne, una quindicina d'anni fa. La vicenda di Govi è per molti aspetti singolare: era nato a Genova da una famiglia non «verace», ma d'origine bolognese. Nella prima fase della sua carriera recitò come filodrammatico, essendo ancora impiegato, come disegnatore tecnico alle Officine Elettriche Genovesi. A quel tempo, tra i giovani che frequentavano la sua compagnia, oltre a Rina Gajoni, che sarebbe diventata sua moglie, c'era anche Ferdinando Taviani, allora studente universitario, il padre del futuro ministro dell'Interno, anche lui appassionato di teatro.

Il successo di Govi comincia dopo la Prima Guerra mondiale. Per quasi quarant'anni, Gilberto ogni anno metterà in scena un repertorio sempre più ampio, alternando la presenza a Genova a lunghe tournées invernali nel Nord Italia, soprattutto a Milano e a Torino. Negli Anni Trenta compirà alcune una fortunatissime, per non dire entusiasmanti, tournées in Sud America dedicandole ai milioni di emigrati o discendenti di emigrati genovesi e liguri.

Nel Dopoguerra, dopo alcune belle stagioni tra Genova e Milano tra il 1946 e l'inizio degli Anni Cinquanta, Govi diventerà un «divo» nazionale grazie alla televisione. Per l'occasione inventerà un italiano «genovesizzato», con la traduzione istantanea delle più colorite espressioni dialettali, per farsi capire da tutti. Nella carriera di Govi [illegible] [illegible] anche quattro film, tutti di modesto successo: il più celebre è «Che tempi!» con Lea Padovani, Alberto Sordi, Walter Chiari e [illegible] Stoppa.

Dopo la morte di Gilberto Govi, il suo repertorio è stato ripreso, più volte, ma [illegible] [illegible] successo, anche nel caso dell'esperimento [illegible] Stabile [illegible] [illegible] Dapporto. In realtà i testi di Govi, salvo rare eccezioni, sono canovacci, traduzioni dal francese di teatro «boulevadier» della seconda metà del XIX secolo, oppure commedie che giornalisti e commediografi locali gli cucivano addosso, ma che poi lo stesso Govi, implacabile capocomico, tagliava modificava e riadattava, inserendo battute e espressioni curiose, colte al volo per strada o giocando alle bocce sui campi dello Zerbino. Lo studio di Govi e la sua collezione di copioni con le correzioni di pugno, le affiches, i cartelloni e le fotografie sono state donate dall'attore e dalla moglie, per testamento, al Museo dell'Attore di Genova, ma sono ancora in attesa di una definitiva sistemazione. [p. l.]

E STASERA PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA DEL CONCERTO N.2 DI REVERBERI

Ligabue, Mango, Grignani e Antonacci

Al Carlo Felice e al Politeama quattro eventi di grande richiamo

[illegible]

Prima grande [illegible] [illegible] [illegible] di concerti [illegible] musica leggera nel capoluogo ligure. La annuncia la Duemilagrandieventi, [illegible] stante le difficoltà a trovare spazi per i concerti in città. Oltre a Ligabue, [illegible] al Teatro Carlo Felice la sera di giovedì [illegible] dicembre, della metà di novembre sono infatti attesi a Genova Mango, Gianluca Grignani e Biagio Antonacci.

Mango, due anni dopo la sua esibizione al Teatro Tenda della Festa dell'Unità di Genova, questa volta canterà al Carlo Felice. L'appuntamento è per sabato 16 novembre. L'artista di Lagonegro è reduce da un trionfale tour estivo in giro per l'Italia con i brani del suo nuovo album e le vecchie hit e anche il tour teatrale promette [illegible] successo dirompente. I biglietti per assistere al concerto di Mango costano 31, 26 e 21 euro, più i consueti diritti, le prevendite sono già aperte ai botteghini del teatro, in galleria Cardinal Siri.

Dopo Mango, martedì 19 novembre, toccherà a Gianluca Grignani che ha letteralmente dominato l'estate e il Festivalbar con il singolo «L'aiuola». Il cantante milanese si esibirà al Politeama Genovese. Biglietti in vendita a 26, 21 e 16 euro, più i diritti di prevendita.

Sabato 30 novembre, il rock tornerà al Palasport con Biagio Antonacci. Un tour, il suo, che sta ottenendo un grandissimo successo in giro per l'Italia al quale l'ospitata a «Uno di noi», il varietà del sabato sera di Gianni Morandi ha regalato una nuova iniezione di popolarità. L'ingresso al concerto di Biagio Antonacci costa 20 euro, più i diritti di prevendita.

Infine Ligabue, giovedì 5 dicembre, al Carlo Felice. Il rocker di Correggio e i suoi musicisti canteranno e [illegible] da seduti. Un concerto in versione acustica molto atteso, quello di Ligabue, come dimostrano le prevendite al botteghino del teatro. L'ingresso costa 24 euro, più prevendita.

Sul piano della musica classica, intanto, questa sera alle 21 nuovo appuntamento della stagione sinfonica [illegible] Carlo Felice con una prima esecuzione assoluta del Concerto n.2 in do diesis per pianoforte e orchestra di Gianfranco Reverberi: Franco Trabucco solista al pianoforte e Karl Martin sul podio. La seconda parte [illegible] concerto è dedicata al Peer Gynt [illegible] Grieg con la soprano coreana Susanna Kwon. [m. b.]

SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

Un'altra posizione dal Campionato a squadre francese 2002. [illegible] partita è proseguita [illegible] 1. Af61 e il Nero ha abbandonato. Dopo la forzata 1... D:f6: segue 2. Df8; Rd7; 3. Tf7 e la Donna nera è perduta.

DAMA

Un «solitario» simmetrico del Maestro di Cremona. Il Bianco vince giocando 1) 7-4, 21x7; [illegible] 4x20, 9x27; [illegible] 20-24, 2x11; [illegible] 24x6 e vince.

REBUS

(2,6,9): Uni P,I - comò N - tana RO = UN TIPICO MONTANARO.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: A V A B.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Serbatoio (9 punti); Valigetta (9 punti); Industria (9 punti); Insoluto (8 punti); Materasso (9 punti); Stentati (8 punti); Circolare [illegible] punti); Legatoria (9 punti); Antilope (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Scaletta (8 punti); Ballatoio (9 punti); Antenati [illegible] punti); Riparare (8 punti); Tessitore (9 punti); Valorosi [illegible] punti); Oltraggio (9 punti); Mercante [illegible] punti); Distinguo (9 punti). Totale = 154.

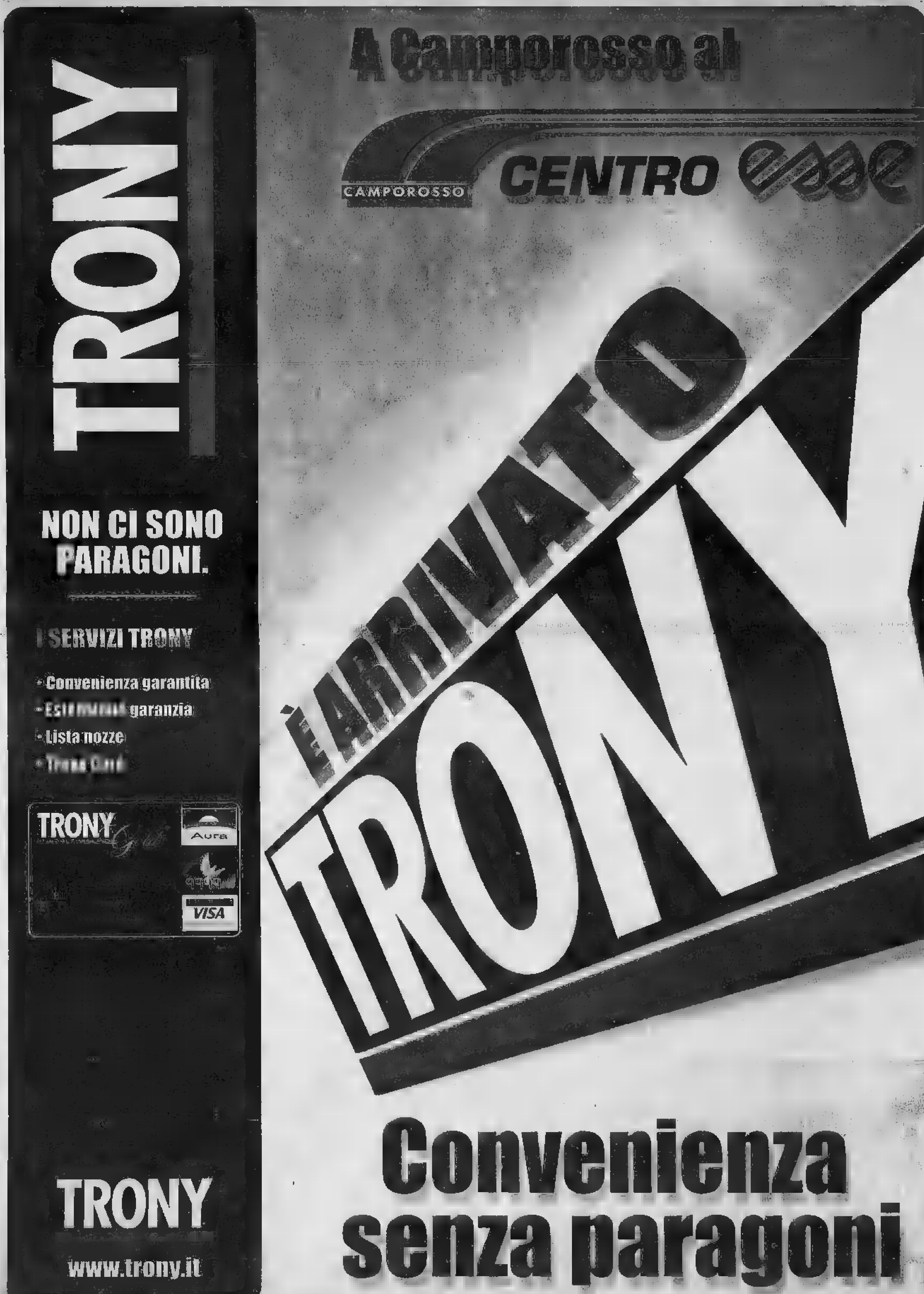
	C		L	I	B	R	E	V	I	L	L	E		P	A	P	A	S		A	S	S
P	I	R	E	O		P	L	I	N	I	O		M	E	R	A	V	I	G	L	I	A
S	A	R	O	N	G		B	E	T	A		C	A	R	O	V	A	N	I	E	R	I
I	D		P	I	E	G	A		R		D	O	C	U	M	E	N	T	A	R	I	O
C		P	A		O	I		S	A	B	I	N	A		A		A	O	N	I	A	
O	M	A	R		R	U	B	I	C	O	N	D	O			A		N	D	A		S
F	A	R	D	O	G	N	I	E	R	B	A	U	N	F	A	S	C	I	O		P	T
A	N	T	O	N	I	O	G	R	A	M	S	C	I		S	C	I	A	M	A	R	E
R	I	E		C	A	N	N	O	N	A	T	E		O	P	E	N		E	N	E	L
M	A	N	T	I	N	E	A		I	R	I	N	A		O	S	T	I	N	A	T	I
A	G	O	R	A	I		R	A	C	L	E	T	T	E		S	A	V	I	N	O	
C	O	N	I			E	D	D	I	E		E	T	I	C	O		A	C	A	R	O
O		E	S	T	O	N	I	A		Y	M		O	N	U		G	N	O	S	I	

NUOVO PAROLIERE

[illegible] a [illegible]. 10 lettere: economista, onomastico; 9 lettere: coniatura, rusticone; 8 lettere: economia, monocito, oscenità; 7 lettere: amenità, economa, economi, marsine, mastice, mastino, mistura, [illegible], mosconi, rustico; 6 lettere: altura, asine, astice, cinema, encomi, latine, latino, moscia, nomine, [illegible] oscono, [illegible], ramino, stinco, uscita; 5 lettere: [illegible]ce, [illegible]ni, ameno, amico, ascia, asine, asino, cimne, laico, liceo, lince, lista, marsi, marso, musta, mosci, [illegible], omesi, omeso, omino, [illegible], [illegible], scemi; [illegible] siura, talco. Totale 58 parole. Schema a sinistra. 9 o più lettere: direzione, induttore, induttori, induzione, introduttore, introduttori, introduttorie, otturazione, otturazioni, produttore, produttori, produzione, produzioni, riduttore, riduttori, riduzione, riduzioni, riproduttore, riproduttori, riproduzione, traduzione, traduzioni. Totale 22 parole.

SESTO ACUTO

Il pin [illegible] 45679. La prima cifra [illegible] poteva essere 1 (tutte le altre sono suoi multipli); non poteva essere 2 (tutti i pari sono suoi multipli e usando 3, 5, 7 e 9 c'è il 9 multiplo di 3); non poteva essere 3 (il 6 e il 9 sono multipli [illegible] 3 e usando 4, 5, 7 e 8 c'è [illegible] multiplo [illegible] 4); le prime due cifre (con somma inferiore a 10) non potevano dunque essere che 4 e 5 e le altre 6, 7 e 9 (escludendo l'8, multiplo di 4).


TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
I SERVIZI TRONY
• Convenienza garantita
• Lista nozze
TRONY
Aura
VISA
TRONY
www.trony.it
A Camporosso al
CAMPOROSSO
CENTRO esse
È ARRIVATO
TRONY
Convenienza senza paragoni

IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUB[illegible]MPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129
E PROVINCIA

OGGI L'ANTEPRIMA



E' The Bourne Identity E' una serata importante per il capoluogo: oggi alle 21 il cinema Centrale propone l'anteprima nazionale della mega produzione hollywoodiana «The Bourne Identity», «L'identità di Bourne» (in tutta Italia il film della Universal con Matt Damon, l'eroe di «Salvate il soldato Ryan», uscirà soltanto il 15 novembre: il regista è Doug Liman). Ad accrescere l'interesse, il fatto che le prime scene sono state girate proprio a Imperia, nell'autunno del 2000, con comparse locali e lo stesso Damon. La serata è a inviti: ieri ne sono stati distribuiti decine grazie alla promozione de La Stampa, che collabora all'evento. SERVIZI A PAGINA 39

L'INDIMENTICATO ATTORE GENOVESE MORI' NEL 1964 ALL'ETA' DI 81 ANNI DOPO UNA LUMINOSA CARRIERA

Ecco Govi nell'Enciclopedia Treccani

La scheda biografica appare nel 58° volume del dizionario

GENOVA

Gilberto Govi, l'indimenticato (e unico) grande interprete del teatro dialettale genovese, è app[illegible]to, a gloria postuma, addirittura nelle pagine dell'Enciclopedia Treccani. Una [illegible] breve scheda biografica, infatti, è apparsa nel 68° volume del Dizionario biografico degli italiani, edito appunto dalla Treccani. Altri celebri personaggi teatrali (le sorelle Gramatica, per esempio) sono apparse per la prima volta: la fatica dei compilatori è infatti arrivata alla lettera «G».

Gilberto Govi è morto nel 1964, all'età di 81 anni. La sua vedova, Rina Gajoni Franchi, è deceduta, ultranovantenne, una quindicina d'anni fa. La vicenda di Govi è per molti aspetti singolare: era nato a Genova da una famiglia non «verace», ma d'origine bolognese. Nella prima fase della sua [illegible] recitò come filodrammatico, essendo ancora impiegato, come disegnatore tecnico alle Officine Elettriche Genovesi. [illegible] quel tempo, tra i giovani che frequentavano la sua compagnia, oltre [illegible] Gajoni, che sarebbe diventata [illegible] moglie, c'era anche Ferdinando Taviani, allora studente universitario, il padre del futuro ministro dell'Interno, anche lui appassionato [illegible].

Il successo reale e professionistico di Govi comincia dopo [illegible] Prima Guerra mondiale. Per quasi quarant'anni, Gilberto ogni anni [illegible] in [illegible] una repertorio sempre più ampio, alternando la presenza a Genova a lunghe tournées invernali nel Nord Italia, soprattutto a Milano e a Torino. Negli Anni Trenta compirà alcune una fortunatissime, per non dire entusiasmanti, tournées in Sud America dedicandole ai milioni di emigrati o discendenti [illegible] emigrati genovesi e liguri.

Nel Dopoguerra, dopo alcune belle stagioni tra Genova e Milano tra il 1946 e l'inizio degli Anni Cinquanta, Govi diventerà un «divo» nazionale grazie alla televisione. Per l'occasione inventerà un italiano «genovesizzato», con la traduzione istantanea delle più colorite espressioni dialettali, per farsi capire da tutti. Nella carriera di Govi ci sono anche quattro film, tutti [illegible] modesto successo: il più celebre è «Che tempi!» con Lea Padovani, Alberto Sordi, Walter Chiari e Paolo Stoppa.

Dopo la morte di Gilberto Govi, il suo repertorio è stato ripreso, più volte, ma sostanzialmente senza successo, anche nel [illegible] dell'esperimento dello Stabile con Carlo Dapporto. In realtà i testi di Govi, salvo rare eccezioni, [illegible] canovacci, traduzioni dal francese [illegible] teatro «boulevardier» della seconda metà del XIX secolo, oppure commedie che giornalisti e commediografi locali gli cucivano addosso, ma che poi lo stesso Govi, implacabile capocomico, tagliava modificava e riadattava, inserendo battute e espressioni curiose, colte al volo per strada [illegible] giocando alle bocce sui campi dello Zerbino. [p. l.]

IL VICE PRESIDENTE REGIONALE PLINIO: «LA TRATTA SAN LORENZO-ANDORA CANTIERABILE ENTRO IL 2003»

Ex ferrovia, stasera si decide

Sanremo esamina il possibile uso delle aree

Gian Piero Moretti

SANREMO

Pista ciclabile riservata esclusivamente a biciclette e pedoni? o pista ciclabile con annesso lo spazio per [illegible] transito di mezzi di trasporto pubblico? o ancora, strada di scorrimento veloce sotterranea e sopra un lungo corridoio per le bici? Le idee per l'utilizzo del vecchio tracciato della ferrovia sono tante: alcune realizzabili in tempi brevi, altre più complicate, [illegible] comunque possibili, altre ancora al di là dell'utopia, autentici sogni nel cassetto.

Quale [illegible] il [illegible] [illegible] parte sanremese dei 24 km di massicciata - da Ospedaletti a San Lorenzo [illegible] Mare - che [illegible] un anno attende [illegible] conoscere la sua sorte lo deciderà questa sera il Consiglio comunale di Sanremo chiamato ad approvare il progetto preliminare relativo al riuso delle aree dismesse della ferrovia nell'ambito del Prusst. «Un progetto guida - spiega il sindaco Giovenale Bottini - da utilizzarsi quale riferimento per la sistemazione finale dell'area e quindi da ritenere [illegible] vincolante sia per gli eventuali interventi da attuare nel regime transitorio che per le [illegible]tuali diverse soluzioni progettuali».

L'amministrazione Bottini non ha [illegible] «L'approvazione del progetto preliminare è determinante per poter accedere ai finanziamenti. Come dire: «Se la pratica non otterrà il benestare del Consiglio comunale, il vecchio tracciato ferroviario resterà in stato di abbandono non si sa per quanti anni ancora». Il sì del Consiglio invece permetterà di affrontare un primo intervento [illegible] carattere assolutamente provvisorio: la realizzazione di un parcheggio da 350-400 posti al posto dei binari della vecchia stazione di piazza Cesare Battisti e un primo tratto di pista ciclabile, da corso Imperatrice, fino ai Tre Ponti.

[illegible] fronte all'emendamento proposto da due consiglieri del Ccd - Valenzise e Saviozzi - per realizzare una strada di scorrimento veloce sotterranea dall'ex stazione a via Fiume, Bottini [illegible]larga le braccia e replica: «E' un'opera improponibile, una proposta che oltre a bloccare qualsiasi possibilità di utilizzo del vecchio tracciato, comporta costi proibitivi, stimati in oltre 120 miliardi di vecchie lire. Senza contare [illegible] la strada si dovrà intersecare con i torrenti San Romolo e San Francesco e occorrerà effettuare uno sbancamento lungo 1400 metri nel cuore della città». Poi la stoccata diplomatica ma che non consente repliche ai due «ribelli» della maggioranza della Casa delle libertà: «L'inesperienza e l'entusiasmo dei due consigli[illegible] ha portato a decisioni poco ponderate [illegible] che rischiano di arrecare danni incalcolabili alla città».

I fondi per il primo intervento provvisorio sono garantiti dalla Regione che, dopo aver finanziato (4 miliardi di vecchie lire) il progetto, difficilmente si tirerà indietro. E [illegible] volontà della Regione di affrontare entro tempi brevi il recupero dell'ex strada ferrata [illegible]ova conferma nella missione romana che Biasotti e Bisciotti affronteranno subito dopo la riunione del Consiglio [illegible]ale di Sanremo, andando a trattare direttamente con l'amministratore delegato di Rete Ferrovie Italia, Cimoli, l'acquisto dei 24 km di massicciata.

Alla vigilia della riunione consi[illegible] intervengono nel dibattito [illegible] che i ds, rifondazione [illegible] il gruppo indipendente Per [illegible] tua Sanremo. Giovanni Sciolè, consigliere [illegible] e rappresentante del partito nella 2ª Commissione consiliare sollecita la realizzazione, in tempi brevi, di una efficace pista ciclabile «così come hanno chiesto migliaia di cittadini». Poi sottolinea anche la necessità di approfondire il dibattito per valutare la compatibilità fra una pista ciclabile e una di trasporto pubblico. «E a questo riguardo - scrive in una nota - sarebbe utile sapere cosa ne pensano le categorie sociali, economiche, le associazioni e la gente comune in quanto da queste decisioni dipenderà il futuro economico della città, e non solo».

Valeria Faraldi (rifondazione) e Daniela Cassini (per la tua Sanremo) invece, hanno presentato un emendamento al Prusst proponendo che, nella pratica relativa all'intervento di recupero della cava Cangiotti a Capo Pino [illegible] spiaggia prospiciente non venga interessata dal preventivato ampliamento della darsena.

[illegible] arrivano buone notizie per il proseguimento [illegible] linea a monte. Il vicepresidente della Regio[illegible] Liguria, G[illegible] Plinio, ha confermato che la tratta San Lorenzo al Mare-Andora del raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia sarà cantierabile [illegible]tro il 2003. Plinio ha poi sottolineato come l'intesa sottoscritta tra Regione Liguria e Governo sulle grandi opere infrastrutturali rientrino progetti importantissimi.

Va bene

Ci sono voluti vent'anni, caratterizzati [illegible] inchieste della magistratura e della corte dei conti. Ora, finalmente, vanno all'appalto i lavori della grande viabilità del mercato [illegible] di Valle Armea

Va male

Fino a qualche anno fa era lo shopping garantito da boutiques e atelier ad attirare a Sanremo i turisti francesi; ora sembra che unico obiettivo siano le false griffes, presenti ad ogni angolo di strada

MODELLINI [illegible] IMPERIA



Campioni a San [illegible] Quaranta campioni francesi e italiani si [illegible] dati appuntamento domenica scorsa nel parcheggio di San [illegible] a Imperia, nella manifestazione di automodellismo organizzata per sensibilizzare l'opinione pubblica contro le pericolose [illegible] nelle strade urbane (una [illegible] fra automobilisti in pieno centro ha appena provocato un morto a Chiampo). [illegible] motto è semplice: «[illegible] con le automobiline in scala, piuttosto che correre lungo le vie». L'iniziativa del Gruppo modellistico Caramagna, patrocinata da Comune e Provincia, ha attirato oltre mille spettatori entusiasti, con punte di 500 [illegible] pomeriggio. Il 1° Grand Prix Città d'Imperia ha visto vittorioso Giovanni Del Vecchio nella categoria 1:10 stock, Ludo Gasomo nell'1:10 Touring, Franco Accurso nella categoria 1:[illegible]. La classifica finale 1:10 elettrico ha incoronato Francesco Martini. [illegible] premiare i campioni della «Formula 1 in miniatura», con mezzi che in rettilineo raggiungevano i 65 all'ora, [illegible] stati il vi[illegible] sindaco Alessio Saso, il consigliere provinciale Paolo Re e quello regionale Massimiliano Iacobucci. Nella foto [illegible] Roscello, la preparazione dei modelli. [e. f.]

CONVENTION CON RAPPRESENTANZE DI 29 PAESI [illegible] SETTECENTO PARTECIPANTI

[illegible] Europa per l'Alberghiero

Ieri inaugurazione all'Ariston. Il «Ruffini» di Arma gioca in casa



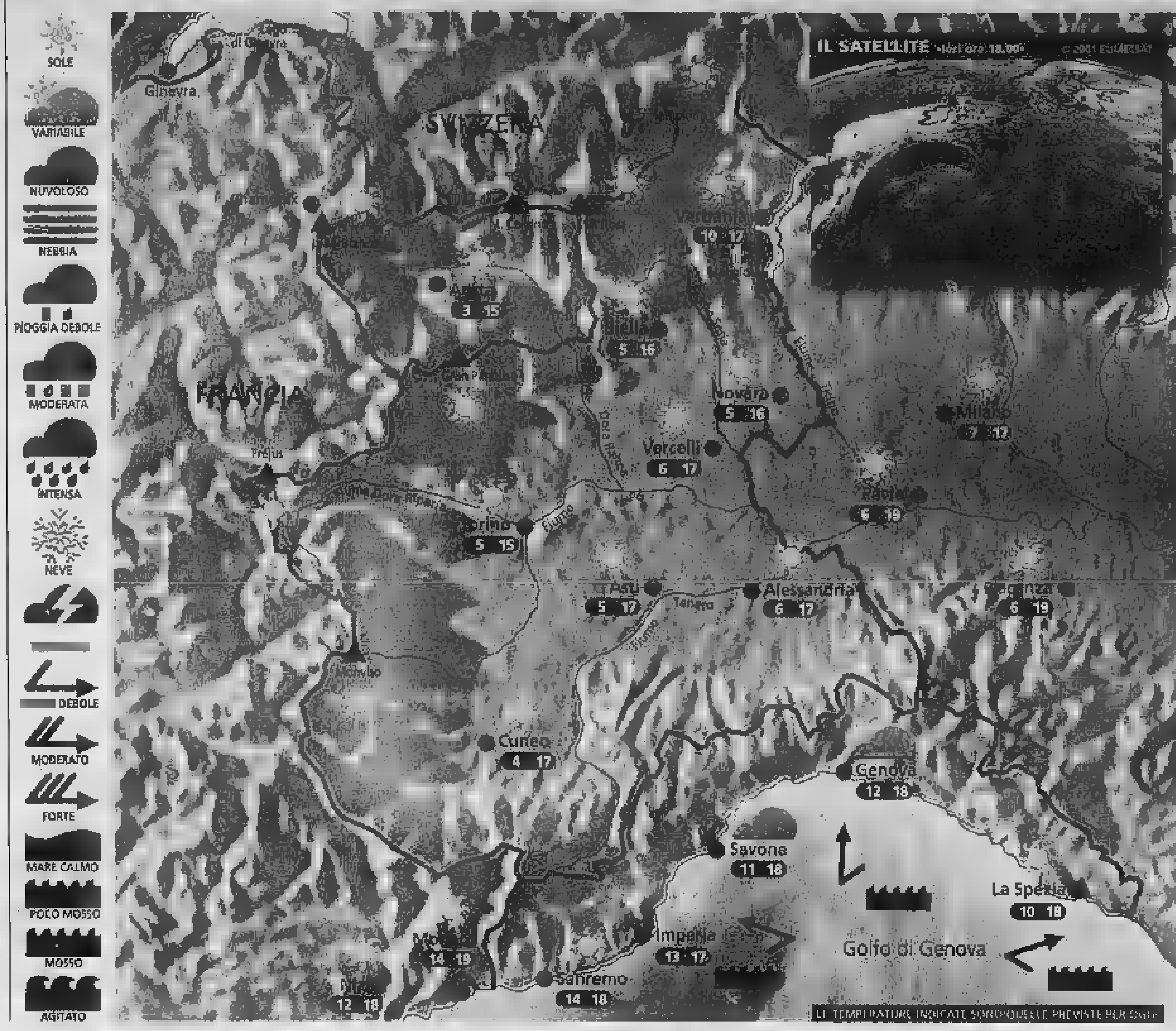
Gli studenti degli istituti alberghieri europei riuniti all'Ariston di Sanremo

ARMA DI TAGGIA

Un momento di grande allegria e un altro [illegible] di partecipazione emotiva. Sentimenti contrastanti ieri all'Ariston di Sanremo nel corso della cerimonia di saluto agli oltre settecento fra insegnanti e alunni di 137 scuole europee (in rappresentanza [illegible] ventinove stati) che prendono parte a otto diversi concorsi.

Quando è stata eseguita la [illegible]ne «Volare», [illegible] molti si sono alzati, ondeggiando, in piedi. Un moto di commozione ha poi perv[illegible] la platea quando la preside dell'Istituto alberghiero Ruffini (che organizza la manifestazione), Umidia Nardone, [illegible] ringraziato la scuola alberghiera «Giorgio Perlasca» [illegible] Budapest definendo l'italiano «un eroe». Sono intervenuti il vicepresidente della Regione Gianni Plinio, il presidente della Provincia Gianni Giuliano, il vicesindaco di Sanremo Gian[illegible] Berrin[illegible] il sindaco di Taggia Lorenzo Barla. Oggi via ai concorsi, quasi tutti ad Arma. [m. c.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea fase favonica che ha ripulito il cielo dalle nebbie, regalando a tutti una giornata luminosa e particolarmente mite per la stagione. Oggi ancora tempo anticiclonico ma [illegible] vento e con possibili occasionali formazioni nebbiose in pianura.

Previsioni [illegible] mattinata qualche nuvola sulla Liguria, altrove sereno e freddino. Locali formazioni nebbiose sulla pianura piemontese, dapprima in sollevamento poi in dissolvimento con il passare delle ore. In montagna a tratti comparsa di qualche cirro, non sempre di origine naturale, ma indotto anche dal passaggio degli aerei. [illegible] pomeriggio abbastanza soleggiato ovunque. Tornano le nebbie [illegible] serata in pianura. Temperatura in diminuzione ovunque, specie su Piemonte e Valle d'Aosta. Venti [illegible] e assenti. Domani nubi in aumento e in serata pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 4 novembre

L'alta pressione, che funge da autentico baluardo contro le perturbazioni atlantiche, proteggerà le nostre regioni anche nella giornata odierna ma dovrà rassegnarsi tra mercoledì e giovedì, quando un fronte più dispettoso degli altri riuscirà a far breccia tra le sue "maglie", provocando un temporaneo peggioramento, foriero di deboli piogge passeggere. Per quanto debole, il passaggio frontale sarà il segnale che qualcosa si è inceppato [illegible] meccanismo anticiclonico. Così, dopo un venerdì nuovamente tranquillo, dovremo prepararci a subire un attacco delle depressioni [illegible] durante il fine settimana e soprattutto all'inizio della prossima. Sabato [illegible] di alta pressione infatti tenterà un'eroica resistenza ma tra domenica e lunedì l'abdicazione pare certa. Insomma dovremo prepararci a tenere l'ombrello a portata di mano. Si avvicina anche il tempo [illegible] cappotto; [illegible] lunedì insieme alle piogge potrebbe infatti arrivare anche [illegible] sostanziale [illegible] della temperatura. La festività dei Santi e dei Morti sancirà forse una [illegible] svolta stagionale.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	19	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	11	20	ROMA	9	21
BOLOGNA	6	18	VENEZIA	8	18
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	12	21
CATANIA	13	22	BRUXELLES	11	11
CATANZARO	12	18	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	6	19	GINEVRA	6	12
OLBIA	12	21	LONDRA	14	15
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	5	8
[illegible]	4	19	PARIGI	10	13
POTENZA	6	17	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 45 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti



RIMOZIONE FORZATA DURANTE IL PONTE DEI SANTI

Sosta selvaggia divieti al cimitero


Fino al 3 divieto di sosta in via Pindemonte: si può posteggiare davanti allo stadio

Enrico Ferrari

IMPERIA

Nei giorni del ricordo, quando migliaia di persone si fermano ai camposanti per pregare davanti alle tombe dei loro defunti e gli orari di visita vengono estesi, il parcheggio può diventare [illegible] un problema. Lo testimoniano i numerosi divieti di sosta [illegible] «preventivi» sistemati già a partire da sabato scorso lungo via Ippolito Pindemonte, la strada che da via XXV Aprile conduce [illegible] verso il cimitero di Oneglia. Le limitazioni dalle 7 alle 20, decise per evitare il parcheggio selvaggio in un'area di ridotte dimensioni, riguardano anche gli spazi attigui alla struttura, davanti all'ingresso principale e in prossimità di quelle [illegible]darie. E' comunque possibile sostare nello spazio accanto al campo sportivo (però domenica 3, ultimo giorno in cui è in vigore il divieto, l'Imperia gioca in casa).

Alcuni automobilisti si dimostrano perplessi: «I divieti [illegible] "spuntati" all'improvviso e in pratica impediscono di parcheggiare anche negli spazi bianchi delimitati all'imboccatura della strada. Inoltre, nei giorni scorsi molti parcheggiavano tranquillamente accanto ai segnali, anche perché non capivano per quale motivo fossero stati collocati. D'altra parte, in questo periodo ci sono divieti per lavori un po' dappertutto».

In questo caso, perlomeno, i cantieri sono innocenti. Spiegano alla Polizia stradale di Imperia: «Non è la prima volta [illegible] adottiamo questo provvedimento in occasione della ricorrenza dei morti. Lo facciamo per evitare che strade già strette finiscano per intasarsi [illegible] mezzi, impedendo anche il passaggio». Per chi non rispetta la disposizione, c'è la rimozione forzata: conviene quindi stare attenti a dove [illegible] lascia le quattro ruote.

In alcuni casi, c'è anche chi entra con la macchina direttamente nel camposanto, per evitarsi salite e scalinate. [illegible] durante l'anno il numero di veicoli è ridotto, i primi giorni di novembre trasformano l'area in un ammasso di lamiere. Per il cimitero di Porto Maurizio, viene invece assicurato un servizio straordinario di bus, il primo e [illegible] novembre: le corriere della Riviera Trasporti faranno la spola ogni trenta minuti, dalle 8,20 alle 11,20 e dalle 14 alle 17,30. Già da domani fino al 2, poi, i cimiteri cittadini si potranno visitare a orario continuato, dalle 8 alle 17.

In altri punti della città, intanto, sono stati sistemati divieti, questa volta legati ai «soliti» cantieri. Ieri è stata chiusa [illegible] Pira, la stradina che da via Agnesi sfocia in via Bonfante e che evita giri viziosi a chi è diretto verso il centro, visto che la costruzione del rondò accanto alle carceri non permette più di svoltare direttamente da via Agnesi.

DOMANI CON L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE MEDICA DELLA FEDERCICLISMO

Coni e Comune, no al doping

Un convegno per prevenire il fenomeno

Enzo Bacarani

«Prospettive nella prevenzione del doping» è il titolo di un convegno che si svolgerà domani in mattinata all'Auditorium Vieusseux, in via Terre Bianche, e nella serata nella sede del Coni in via Belgrano 6.

Sarà dunque un convegno in due tempi. La mattina sarà dedicata alle scuole e agli studenti mentre alla sera verranno dibattuti i temi di questa scottante materia da Marcello Faina, direttore dell'Istituto [illegible] Scienze dello sport del Coni e presidente della Commissione medica della Federazione ciclistica italiana. All'intervento di Farina seguirà poi un dibattito.

L'idea di organizzare questo convegno è stata della Commissione delle politiche giovanili. Un'iniziativa a cui il Coni ha aderito con partecipazione ed entusiasmo. Ieri, nel corso di una conferenza stampa, il sindaco Luigi Sappa ha illustrato le finalità del convegno. Ha detto il sindaco: «Di intesa con l'assessorato allo Sport e con le organizzazioni sportive verrà affrontato questo problema [illegible] il parere di esperti di chiara fama. Va sottolineato che il fenomeno del doping non interessa soltanto il ciclismo, ma anche altre attività sportive». Il presidente provinciale del


Ivo Bensa, presidente Coni di Imperia

Coni, Ivo Bensa ha affermato: «E' la prima volta che affrontiamo questo problema nella nostra zona e il Coni ha accolto [illegible] entusiasmo questa iniziativa perché il doping costituisce una delle principali violazioni dell'etica sportiva. Il convegno vuole mandare un [illegible]ggio ai giovani. Non credo che la legge varata recentemente in Parlamento possa risolvere il problema. Ritengo che la prevenzione sia la cosa migliore e per questo ci rivolgiamo ai giovani, agli studenti».

Secondo il presidente della Commissione politiche giovanili, Paolo Strescino «il problema doping è anche un problema-droga perché c'è uso di sostanze dopanti soprattutto tra i giovanissimi, tra i dilettanti, e non soltanto nel ciclismo». Bensa ha aggiunto: «Ma questo doping non interessa soltanto lo sport in senso stretto. Penso a tutte quelle palestre frequentate da persone che vogliono dimagrire; c'è un proliferare di centri di fitness e occorre che i responsabili di questi impianti vengano dotati di abilitazione professionale».

Alla domanda se c'è stato qualcuno che ha provveduto - o intende - monitorare la situazione in Imperia e provincia il sindaco ha risposto: «Finora non abbiamo avvertito nella nostra [illegible] un'emergenza doping. Al momento non c'è alcun monitoraggio della situazione, ma - se necessario - potremmo avviarlo».

Bensa: «Al momento non possiamo [illegible] se nella nostra provincia gli atleti assumono sostanze dopanti. I controlli, anche in altre [illegible] dove l'attività sportiva è molto più intensa, [illegible] scarsi in quanto il bilancio del Coni non consente [illegible] momento un'operazione di repressione. Anche per questo puntiamo piuttosto su un'opera di prevenzione».

IL SINDACO: INIZIATIVA [illegible] PER DOMENICA

Balòn, finalissima con sorpresa

Tutto pronto (o quasi) per la finalissima del campionato nazionale [illegible] pallapugno (balòn) che si svolgerà domenica nel nuovo sferisterio [illegible] località Clavi a Imperia. Ieri il sindaco Luigi Sappa ha annunciato che il Comune sta studiando un programma per rendere ancora più invitante la giornata: «Stiamo elaborando - ha detto Sappa - un programma speciale e [illegible] prossimi giorni lo [illegible] Siamo contenti che Imperia [illegible] finalissima nazionale del campionato [illegible] sport molto seguito qui [illegible] provincia, soprattutto nell'entroterra. La manifestazione comincerà alle 13,30 e ci sarà [illegible] il tempo per organizzare qualcosa [illegible] collaterale che possa interessare gli imperiesi e i sostenitori [illegible] due tifoserie piemontesi». A contendersi il titolo, infatti, saranno Molinari, di Santo Stefano Belbo (Cuneo) e [illegible] di Monticello [illegible] (Cuneo). Le due sfide hanno segnato una vittoria a testa e dunque si è [illegible] necessaria la bella [illegible] si disputerà domenica sul campo neutro di Imperia. Un'altra occasione, che il Comune non vuole lasciarsi sfuggire, per propagandare l'immagine della città. [e. bac.]

FLASH

[illegible]

Arnesi da scasso nel camper arrestati due ungheresi

Giravano con un camper scassato, dove i carabinieri hanno trovato piedi [illegible] porco, cacciaviti e altri arnesi da scasso. Due cittadini ungheresi, Gabor Grunvald, 31 anni, e Guula Szollosi, di 30, sono stati arrestati per tentato furto. I carabinieri [illegible] intervenuti perchè un turista [illegible] sorpreso i due mentre armeggiavano intorno a un camper in un posteggio a Diano Marina. [b. v.]

SALVATAGGIO

Va fuori strada con l'auto e resta una notte incastrato

[illegible] trascorso un'intera notte inca[illegible] fra le lamiere dell'automo[illegible] fi[illegible] fuori strada sulla Provinciale 95, vicino al Colle di S. Bartolomeo. L'altra mattina Natale Bracco, 69 anni, [illegible] Cesio, è [illegible] liberato dai vigili [illegible] fuoco. [illegible] aveva ferite gravi. E' ricoverato cautelativamente all'ospedale. Ad accorgersi della macchina, una Panda, in una scarpata, [illegible] stati i carabinieri che hanno organizzato le ricerche, con pattuglie della Radiomobile d'Imperia e da Borgomaro. [b. v.]

POLITICA

L'assessore Vittorio Adolfo invita Casini a Imperia

Ha invitato il presidente della Camera, Pierferdinando Casini, a visitare il santuario della Madonna della Guardia a Genova per l'insediamento del nuovo arcivescovo di Genova, ma anche il Santuario dei Piani e quello [illegible] Montegrazie a Imperia. La proposta, che riguarda il prossimo [illegible] e fa leva sulla nota devozione di Casini per la Madonna di S. Luca, arriva dall'imperiese Vittorio Adolfo (Ccd), assessore regionale ai Trasporti. Adolfo ha incontrato Casini al ristorante Ippogrifo, durante la sua visita [illegible] ieri a Genova. [e. f.]

CONTRO IL PROVVEDIMENTO UN ESPOSTO DEL DIPENDENTE [illegible] DEL SINDACATO UGL

Rt, passeggera cade sul bus e l'azienda sospende l'autista

IMPERIA

E' stato sospeso dal servizio, [illegible] si sarebbe rifiutato di fermare l'autobus e [illegible] prestare immediato soccorso a una passeggera, caduta a seguito di una brusca frenata: [illegible]tro questo provvedimento preso dalla Riviera Trasporti, l'azienda provinciale di autolinee, nei confronti di un autista, il sindacato Ugl e lo stesso interessato hanno presentato un esposto-denuncia [illegible] prefetto Giuseppe Montebelli, al procuratore capo Bruno Novella e al presidente della Provincia (maggiore azionista della società) Gianni Giuliano.

L'episodio, secondo la documentazione prodotta dal dipendente, Enrico Magaglio, e dal segretario provinciale dell'Ugl, Augusto Wolff, è accaduto il 29 luglio scorso sull'Aurelia. [illegible] le 16,30 circa, quando alla fermata posta all'altezza del cimitero di Riva Ligure, sale Lodovica Alloatti, 82 anni, una pensionata milanese domiciliata a Santo Stefano al [illegible] Poco dopo, al quadrivio [illegible] Pompeiana, il bus frena bruscamente per evitare la collisione con un'auto che gli taglia la strada. La signora cade nel corridoio.


Augusto Wolff, il segretario dell'Ugl

E qui le versioni divergono. La Alloatti si è rivolta all'avvocato Monica Sfamurri di Sanremo e chiede un risarcimento dei danni subiti: «Attirata l'attenzione del conducente e richiesto il suo aiuto per risollevarsi, [illegible] mia cliente si è sentita rispondere dallo stesso di non essere autorizzato a fermare la corriera se non al capolinea di Sanremo. Gentilmente soccorsa da alcuni passeggeri, i quali hanno chiesto invano all'autista di fermare il mezzo, la signora, giunta all'autostazione di Sanremo, si è recata al Pronto Soccorso, dove le sono state prestate le cure necessarie».

Replica Magaglio (e la sua versione è confermata dalla lettera di Gi[illegible] Maresca e Silvana Cagliero, due passeggeri di Civezza): «La Alloatti camminava in corridoio per guadagnare i primi posti. Quando è caduta, ho accostato sulla destra e mi sono fermato. Alcuni passeggeri l'hanno fatta sedere. Le ho chiesto come si sentiva e se dovevo chiamare l'autoambulanza. Ha risposto che non era il caso. Allora ho proseguito fino ad Arma e qui mi sono di nuovo interessato a lei. La Alloatti ha risposto che voleva proseguire fino a [illegible]. All'autostazione il capo piazza ha chiamato l'autolettiga. La signora non voleva salire. Ma dopo aver chiamato il figlio con il [illegible]llulare ha improvvisamente cambiato [illegible] e si è fatta portare all'ospedale». [s. d.]

CACCIA AL RESPONSABILE, I VIGILI VARANO ANCHE SERVIZI [illegible] APPOSTAMENTO

Trovati cuccioli nei cassonetti

Cagnolini abbandonati a Gorleri e Serreta

DIANO MARINA

Li infila nei cassonetti delle frazioni, abbandonandoli come fossero paccottiglia, [illegible]io, rifiuti. Finora gli agenti della polizia municipale di Diano Marina hanno recuperato tre cuccioli di cane a Gorleri e Serreta. Nonostante i tentativi per salvarli, due non ce l'hanno fatta. Il terzo, dopo essere rimasto «parcheggiato» per un paio di giorni al canile La Cuccia, è stato dato in affidamento.

Ma intanto è scattata la [illegible]cia [illegible] misterioso individuo che si libera [illegible] poveri cagnolini gettandoli [illegible] contenitori dell'immondizia. Gli agenti stanno raccogliendo elementi, testimonianze. Se individuato, il responsabile rischia una denuncia alla [illegible] per abbandono e maltrattamento di [illegible]mali.

I vigili non escludono la possibilità che il misterioso personaggio possa liberarsi di altri cuccioli: è un abitante della [illegible] o [illegible] scelto la periferia per sviare le indagini? Una squadra ha organizzato [illegible] servizio di appostamento.

Nei giorni scorsi [illegible] abitante ad Arma di Taggia era stato sorpreso da una pattuglia dei vigili, mentre, sul Lungomare Vespucci, a Imperia, si liberava del suo cane. L'aveva già fatto uscire dall'auto e si stava allontanando a tutto gas quando gli agenti sono intervenuti. Il cane [illegible] stato sequestrato e dato in affidamento giudiziario allo stesso proprietario che [illegible] ne voleva disfare. Una pena del contrappasso. [m. v.]

EVASIONE FISCALE

Assolto ex amministratore Sairo

E' stato assolto dal giudice del tribunale d'Imperia Domenico Varalli dall'accusa di evasione fiscale, con questa motivazione: «Il fatto non sussiste». Si tratta dell'ex amministratore della raffineria Sairo (è fallita alla fine [illegible] maggio di tre anni fa), Egidio Conte, 77 anni. Il sospetto [illegible] frode [illegible] fisco era sorto per una questione [illegible] contributi previdenziali riferiti a [illegible] - [illegible] '99, poco prima del tracollo finanziario della società - che non sarebbero stati corrisposti [illegible] ventina di addetti alle dipendenze della raffineria. La [illegible] evasa ammontava a circa undici milioni [illegible] vecchie lire. Operai e impiegati della Sairo all'epoca [illegible] in cassa integrazione. Un'apparente discrepanza nella dichiarazione dei redditi, legata alle [illegible] lavorate e a quelle contribuite dallo Stato, venuto [illegible] frattempo in aiuto all'azienda in difficoltà, aveva fatto [illegible] il [illegible] che Conte avesse dichiarato il falso per pagare [illegible] tasse. Il [illegible] difensore, l'avvocato Luigi Trucco di Savona, è riuscito invece a dimostrare che i dati forniti dall'amministratore corrispondevano alla realtà delle ore lavorate. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale di Imperia l'odissea di un paziente

Questa mia lettera che riassume una triste vicenda che ha avuto [illegible] protagonista mio padre Giuseppe Lievore. L'intento è quello di porre degli interrogativi, delle riflessioni. Non [illegible] questo mio sfogo avrà un seguito legale, non so neppure se ne esistono i presupposti. Il 26 aprile, mio padre viene trasportato con l'ambulanza al pro[illegible] soccorso dell'ospedale di Imperia in preda a fortissimi dolori all'addome. Il trasporto è stato richiesto dal dottore di servizio di guardia medica intervenuto presso il domicilio [illegible] mio padre a Diano Borello.

Al pronto soccorso trovo mio padre sdraiato su una barella nel corridoio interno. Chiedo ai miei cari lo stato della situazione e scopro che mio padre non è stato visitato e che [illegible] gli è stato somministrato alcun farmaco. Nel frattempo però, il dolore si era attenuato visto che era riuscito a liberarsi l'intestino in maniera del tutto autonoma e naturale. Interpello immediatamente l'accettazione dove il mio interlocutore mi informa che mio padre è [illegible] visitato e che in questo momento è in «osservazione». La visita si era consumata con una domanda «che cos'ha?» e l'unica persona che aveva osservato mio padre era mia madre. Dopo le mie proteste e la mia richiesta di procedere alla dimissione di mio padre per portarlo in un altro ospedale ormai alle 17 passate, i sanitari si ricordano che il medico intervenuto presso il domicilio di mio padre [illegible] segnalato al personale dell'ambulanza che udiva «un soffio all'arteria femorale», sintomo che poteva far pensare ad un incipiente aneurisma su un soggetto già operato di ischemia femorale e [illegible] carotide. Viene contattato il chirurgo vascolare per un consulto... alle 17 e con un verbale del pronto soccorso [illegible] stampata l'ora di dimissione 16,06.

Dopo pochi minuti, papà è sottoposto ad un ecografia dal dottor Cristiani che, dopo la visita telefonica al medico del pronto soccorso palesandogli tutto [illegible] suo disappunto. Tornato dalla sfuriata telefonica il dottor Cristiani ci spiega, giustamente, che il [illegible] intervento oltre che inappropriato per la sintomatologia del paziente, sarebbe stato inutile dato che richiesto dopo ore dal ricovero in ospedale. [illegible] padre viene dimesso alle 18,52 con la diagnosi: «risoluzione completa della sintomatologia dolorosa dopo abbondante eliminazioni di feci». A me non sembra [illegible] diagnosi ma un'osservazione. Durante la degenza non ha ricevuto nessun farmaco, non [illegible] sottoposto a nessun esame neppure una lastra, alla sua dimissione non gli è stato prescritto nulla e non gli è stato consigliato di far nulla. Del resto... tutti noi abbiamo quotidianamente dei blocchi intestinali... quotidianamente ci rivolgiamo al pronto soccorso... è tutto normale.

Al nostro immediato rientro a Torino abbiamo sottoposto l'accaduto al dottor [illegible] Molfetta, medico che segue mio padre per altri motivi, che ci ha indirizzato verso i corretti esami. Mio padre è stato dimesso il 1° settembre dall'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo (To) dopo l'asportazione di 19 centimetri di intestino a seguito di un «carcinoma del sigma rettale» che gli [illegible] l'intestino. Non scrivo questa lettera per dare giudizi ma vorrei solamente, se possibile, sensibilizzare tutto il personale medico ad un rapporto più attento e costruttivo con i pazienti, un rapporto più corretto e più umano.

Giancarlo Lievore
Bruino (Torino)

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi [illegible] tel. 018351632; *Capowilla*, piazza Doria 33 tel. 0183293591. **Sanremo:** *Donzella*, Piazza Eroi Sanremesi tel. 0184-573212. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429028 (Diano San Pietro)*.

Arma Taggia: *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma).

Bordighera-Vallecrosia: [illegible], via Col.Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Internazionale*, [illegible], 26/a 0184 351300

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184689.015.

Pieve: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono 0183 [illegible] (aperta [illegible] domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za N. Biaio 42, telefono 0184 485.754.

S. Stefano: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 489.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può [illegible] anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.906

[illegible]

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde [illegible]

[illegible] 118

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Halloween al Parasio

Domani dalle 20,30 al Parasio «La misteriosa notte di Halloween», con divertimenti per grandi e piccini. [l. a.]

IMPERIA

Feste di compleanno

Organizzata dal Centro Sociale l'Arcobaleno, domani alle 15,30, al teatrino di Cristo Re, grande festa per i compleanni del mese. [l. a.]

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Domani si balla

Domani sera, alle 20,30, al circolo Arci «Incontro» (Giardini 1° Maggio 7), serata danzante dedicata al ballo liscio. Info 0183-405659. [l. a.]

[illegible]

Corso per genitori

«L'occhio del genitore. L'attenzione di bisogni psicologici dei figli» è il [illegible] percorso esperienziale per genitori ed educatori proposto dal Consultorio Profamilia di via Unione 7 a Oneglia. Informazioni allo 0183-297677. [l. a.]

[illegible]

Concorso fotografico

Dovranno pervenire entro novembre le foto partecipanti al 1° Concorso Fotografico «Smile 2002» a tema libero. Premiazione il 15 dicembre. Info 0184 - 507890. [b.m.]

SANREMO

Libri ed illustratori

Chiuderanno domani, alla Biblioteca Civica (via Carli, 1) la mostra bibliografica «Nu quarto 'e luna» e la mostra degli illustratori «L'una & un quarto». Orario 9-19. [b.m.]

[illegible]

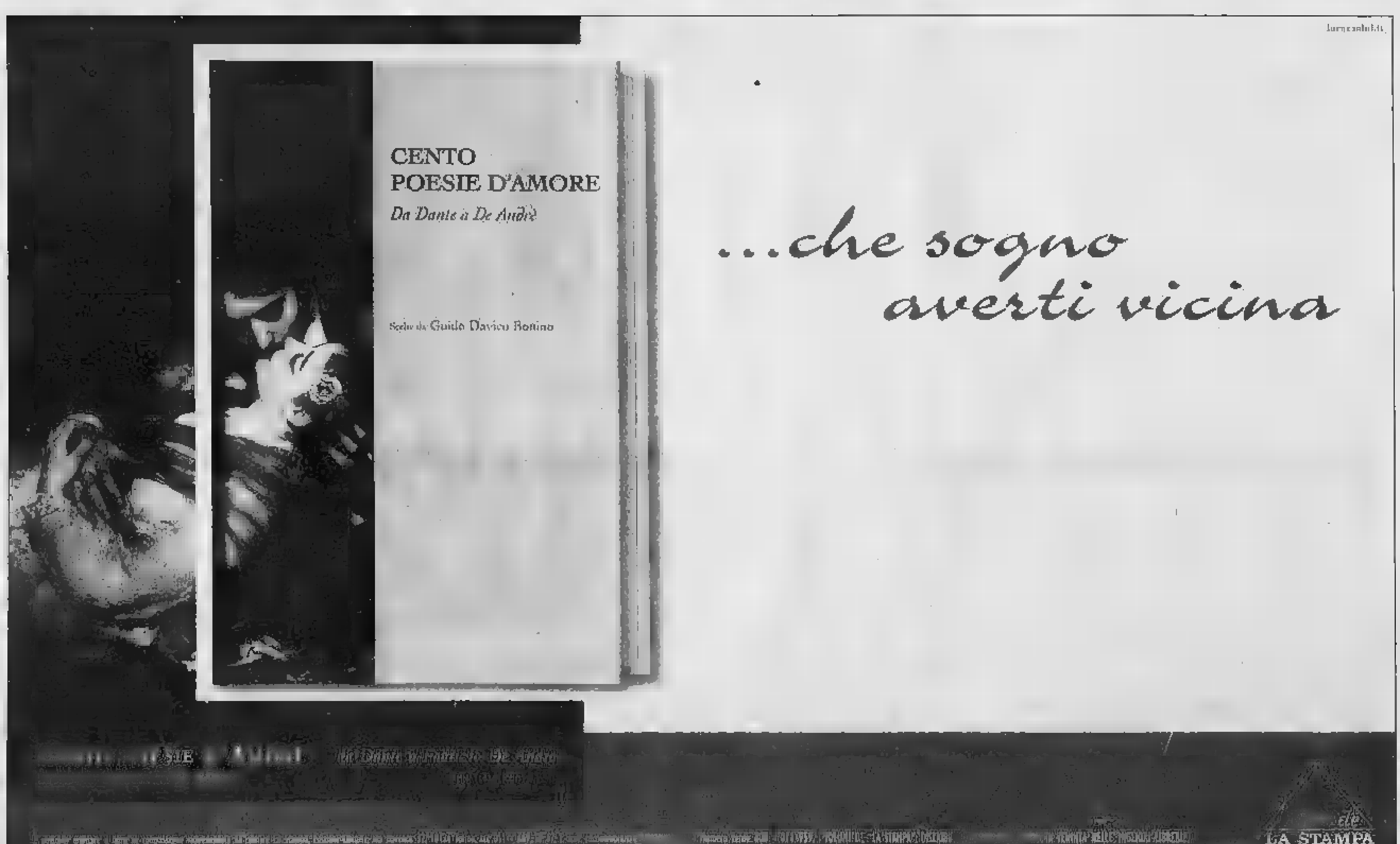
Incontri di spiritualità

Questa sera, al Convento dei Domenicani, incontro di preghiera con Padre Giuseppe dalle 20,30 alle 22,30. Info 0184-476203 o 476254. [b.m.]

[illegible]

Fotografie d'epoca

Scatterà venerdì, al Centro Ariston, la mostra di fotografie d'epoca «Sanremo com'era», curata da Renato [illegible]. Oltre 1000 le foto esposte. [b.m.]


CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De André
...che sogno
averti vicina
LA STAMPA

MATT DAMON, UN DIVO INTERNAZIONALE IN CALATA CUNEO

«L'AVVENTURA», IL PESCHERECCIO DEL FILM







Sopra l'eroe di «Salvate il soldato Ryan» sul set imperiese di «The Bourne Identity», durante le riprese del 2000; in centro, Damon cammina in Calata Cuneo; di fianco l'Avventura, il peschereccio che apre l'intera pellicola: recupera in mare Damon nei panni di Jason Bourne (FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCELLO)

SULLO SCHERMO, CON UN ANTICIPO DI VENTI GIORNI DALL'USCITA UFFICIALE, LE SCENE CON MATT DAMON GIRATE A IMPERIA

L'anteprima di «The Bourne Identity»

Oggi alle 21 appuntamento al cinema Centrale di Porto

Tesori nascosti e Hollywood Imperia sorride

Fulvio Damele

FRAMMENTI di un'Imperia ricca della [illegible] tradizioni [illegible] e dei suoi luoghi più autentici fanno così il giro del mondo. Sequenze del film e locandine, lanciate ai quattro venti dagli inarrestabili ingranaggi di Hollywood, rappresentano fuor di ogni dubbio una circostanza e un'opportunità straordinarie. Un bel momento per [illegible] che cerca da sempre maggiore visibilità. Ma non è tutto. Ciò che più dovebbe far riflettere e in qualche modo spronare, infatti, è «come» la città ha guadagnato questa vetrina di portata planetaria.

La cronaca della produzione del film - dietro ogni storia della finzione c'è sempre un'altra storia, [illegible] spettacolare, ma [illegible] meno interessante e significativa, carica di confronti, budget e, talvolta, casualità - racconta di una lunga serie di sopralluoghi del regista e della sua troupe lungo tutto l'Arco latino: la splendida costa che dalla Catalogna di Barcellona arriva nella [illegible] estensione sino alla Riviera attraverso, ovviamente, la Costa Azzurra. Angoli tra i più belli al mondo. Sospese fra cielo e mare, prospettive e sfumature da togliere il fiato, colori che il genio di Monet ha fissato per l'eternità, insenature e approdi ricurvi a proteggere le radici comuni di una terra affacciata sul Mediterraneo e raccolta sulla proprie [illegible]. Una dopo l'altra, queste perle - o location, volendo - [illegible] ammirate ma messe da parte. Sino a che, forse per caso, sullo scalo di Oneglia un po' malconcio eppure vero e suggestivo, si è posato lo sguardo del regista. Un colpo di fulmine che tuffa Matt Damon, ma anche il capoluogo in [illegible] nuove [illegible]. Una spinta in più a capire e accudire i propri tesori, e magari ad allargare gli orizzonti. A non trascurare gli uni e men che meno gli altri.

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' la [illegible] dell'anteprima per Imperia. Dalle 21, il cinema Centrale di [illegible] Cascione alza il sipario su «The Bourne Identity», produzione hollywoodiana che dedica le prime scene (ebbene sì!) allo specchio acqueo fra Oneglia e Porto Maurizio, per poi soffermarsi sulla banchina di Oneglia, percorsa dalle auguste scarpe del divo [illegible] Damon («Will Hunting», «Salvate il soldato Ryan», «Il talento di Mr. Ripley», «Ocean's Eleven-Fate il vostro gioco»). L'appuntamento, [illegible] ingresso strettamente a inviti, è promosso in collaborazione [illegible] La Stampa e la United Universal Pictures. Un'occasione ghiotta per godersi il film venti giorni p[illegible] dell'uscita ufficiale in Italia, f[illegible] per il 15 novembre.

«The Bourne Identity», storia di spie dai risvolti psicologici, liberamente ispirata a un rom[illegible] di Robert Ludlum, ha già fatto sorridere il botteghino. E' costata 75 milioni di dollari, ma nella [illegible] America, al 20 ottobre, ne [illegible]a già raccolti oltre 121 che, aggiunti ai 47 incassati in altre nazioni, indica il gradimento del pubblico. Commenta Andrea Falciola, presidente della cooperativa Nuovo centrale, che da [illegible] anni gestisce la sala portorina: «E' [illegible] appuntamento che ha valore doppio. Da [illegible] infatti, non c'è l'abitudine dell'anteprima come promozione dei film. Proposte analoghe sono più diffuse in grandi città come Genova. Non si tratta di pigrizia degli esercenti: l'organizzazione a Imperia presenta difficoltà logistiche. Come strategia, da noi si ricorre all'anteprima durante l'estate, per presentare pellicole che usciranno nella nuova stagione».

L'arrivo di «The Bourne Identity» è salutato [illegible] soddisfazione dalla Riviera Film Commission, rappresentata da Alessandra Bergero, che segue la realizzazione [illegible] nel Ponente: si è anche occupata del film tv con Massimo Dapporto girato in Tribunale, «Per amore, per vendetta». [illegible] attendere [illegible] trepidazione [illegible] poi le decine di comparse locali che potranno rivedersi sul grande schermo, sempre che la loro scena non sia stata tagliata. Dice [illegible] Muratorio, [illegible] anni, «imbarcata» sul peschereccio Avventura che ripesca Matt Damon-Jason Bourne nel mare di Imperia (nella scritta in sovrimpressione nel film figura soltanto come «porto del Mediterraneo»): «Calzavo stivali, avevo un maglione e un foulard in testa. [illegible] anche girato sul porto di Oneglia. Camminavo assieme a un ragazzo, mi sembra si chiamasse Marco». Il nome di Matt Damon, invece, lo ricorda molto bene: «L'ho visto da vicino: era bravo, simpatico e tranquillo». Anche i familiari di Monica, che sono «del [illegible]», hanno avuto una parte: il cugino Vin[illegible] Fanciulli, titolare di una pescheria, era il timoniere del peschereccio, mentre nonno Carlo Calcagno, che è [illegible] portuale, faceva il pescatore. Diversi pescatori fanno la parte di loro stessi.

Aggiunge Pietro Stragapedo, 35 anni, proprietario di una videoteca: «Damon fumava tantissimo, [illegible] Marlboro via l'altra. Però era cortese ed estremamente professionale; quando abbiamo girato a Calata C[illegible] è rimasto [illegible] ore sotto l'acqua, sempre con gli stessi vestiti zuppi. [illegible] ha trovato il tempo di firmare autografi [illegible] alcune vecchiette. Poi è salito sul peschereccio, sempre [illegible] gli stessi vestiti bagnati». Il film girato da Doug Liman, che vede nel [illegible] anche l'attrice tedesca Franka [illegible] (Marie Kreutz), Chris Cooper (Conklin) e Brian Cox (Ward Abbott), si apre con il recupero in mare di Jason Bourne, [illegible] internazionale che ha perso la memoria e che scoprirà un po' alla volta la [illegible] identità, rimanendo stupito dalle proprie capacità. Come ogni 007 che si rispetti, è infatti un esperto di arti marziali e robetta del genere. In sottofondo, si nascondono intrighi firmati dalla Cia.

Grande attesa per scoprire le scene che ritraggono il porto e lo specchio acqueo davanti al capoluogo Al Ponente dedicate proprio le sequenze che aprono la pellicola



Il set allestito sul porto di Oneglia con l'attrezzatura utilizzata: l'opera, tratta da un romanzo di Ludlum, è stata diretta dal regista Doug Liman





Ancora Matt Damon accanto all'«Avventura»; a destra Nicoletta Bracco del Centrale consegna inviti ai lettori che ieri hanno presentato i tagliandi in redazione

Una città set cinematografico

Da «Grock, anima di clown» del 1931 alla fiction tv con Fabio Fazio e agli spot

[illegible] Delfino

IMPERIA

Per «The Bourne Identity» la ricaduta economica è stata di circa 600 milioni di vecchie lire, mentre per la fiction tv «Per amore, per vendetta», con Massimo Dapporto e Caterina Vertova, girata nella storica aula del tribunale, una troupe di 45 persone ha soggiornato un'intera settimana a Imperia: oltre che una promozione indiretta, avere un set cine[illegible]grafico costituisce anche un piccolo «business» per la città e un'occasione di lavoro per alberghi, ristoranti e negozi, specialmente se le riprese vengono effettuate - come il più delle volte succede in Liguria - nei periodi di bassa stagione turistica.

E Imperia, negli ultimi tempi (ma [illegible] solo) è stata scelta più volte per collocarvi film, storie tv o spot pubblicitari. Il primo a portarla sul grande schermo, nell'ormai lontano 1931, è stato Adrien Wettach, il più celebre clown di tutti i tempi: a Villa Bianca, la curiosa abitazione (ora della Provincia) [illegible] fatto costruire alle Cascine di Oneglia, ha girato «Grock, anima di clown». In parte muto, resta un prezioso documento storico sulla straordinaria bravura dell'artista e sulla lussureggiante collina che degradava verso il [illegible] scomparsa, sepolta dal cemento.

E poi, come dimenticare i [illegible]tometraggi di Paolo Saglietto? Eccellente regista imperiese, ha realizzato tra gli anni Cinquanta e [illegible] splendidi documentari, da «Il molo», in cui il molo lungo di Porto Maurizio non solo protegge il [illegible]rgo dal mare, ma diventa anche luogo d'incontro, socializzazione e divertimento, a «Scendere e salire», dedicato al Parasio.

Più di recente, è stata la televisione a scoprire Imperia. Nel '96, Rai Due ha trasmesso le due puntate di «Un giorno fortunato», con Fabio Fazio, psicologo dell'Usl pieno di [illegible] manie come i clienti che cura, Bruno Gambarotta e Wilma De Angelis (i suoi genitori) e, ancora, Enzo Jannacci e Claudio Bisio. Le riprese al Parasio, a Borgo Foce, alla Marina, in calata Cuneo e in via XX settembre hanno dato della città una bella immagine, anche sotto il profilo turistico.

Pure la pubblicità si è interessata a Imperia. Qualche esempio? Lo spot di [illegible] Martini, ambientato in piazza Duomo da Han Klaysmann, regista di [illegible] degli ultimi film di James Bond. E cinque anni fa la Nike [illegible] scelto il capoluogo (insieme a Marsiglia, Londra, Parigi, Barcellona) per [illegible] di scene in cui giovanissimi cestisti giocavano a basket su campetti di fortuna, con canestri improvvisati, sulla spiaggia dei *Buraxen*, nel cortile del liceo classico o presso le case popolari di Castelvecchio.

Ultimi inviti

Tagliandi: un successo Pochi i posti rimasti

IMPERIA. E' stato decisamente un [illegible]. La promozione de La Stampa, con la pubblicazione sul quotidiano di domenica del tagliando che permette di ottenere un invito per l'anteprima nazionale, ha visto l'adesione entusiastica dei lettori. Decine di coupon sono stati puntualmente ritagliati dai giornali (sono vietate le fotocopie). Ieri mattina, dopo appena dieci minuti dall'inizio della distribuzione [illegible]uta nella redazione imperiese di via Alfieri alla presenza del titolare della sala, Andrea Falciola, erano già stati consegnati una settantina di tagliandi. Tanta la curiosità suscitata dall'evento.

Italia Merano, che si è presentata alle 10 in punto, aveva saputo del film [illegible] figlio Nicholas Iredale, che risiede e lavora a Londra: «Lui l'ha visto là un mese fa e si è sorpreso accorgendosi che sul grande schermo era ritratta proprio la "sua" Oneglia. Non è certo una cosa che capita tutti i giorni».

Ieri in tarda serata erano pochi i posti ancora disponibili fra i [illegible] del Centrale. L'ingresso sarà consentito soltanto a chi ha con sé l'invito. Fra gli ospiti, si attendono il sindaco Sappa e l'onorevole Claudio Scajola. [e. f.]

SOGGIORNO A CERIANA ▮ POI TOUR NELLE AZIENDE

[illegible] tra Sanremo e Cuba nel ricordo di Italo Calvino

L'agronomo Rodolfo Roblejo Moreno visita la Riviera
Tante proposte di collaborazione nel settore floricolo

Bruno Monticone
SANREMO

Da Cuba alla riviera dei fiori. In cerca di idee, collaborazione, possibili scambi commerciali. Si può riassumere, così, l'escursione rivierasca di Rodolfo Roblejo Moreno, un agronomo cubano, in forza all'«Instituto de Suelos» della provincia del Granma a Cuba. Una visita nata da un gemellaggio, quello tra Ceriana e la cittadina cubana di Guisa e dall'attività dell'Associazione di Amicizia Italia-Cuba di Sanremo. E la visita si è trasformata in un'occasione di [illegible] dell'attività agricola, e floricola in particolare, del ponente ligure.

Tutto è cominciato a Ceriana dove Roblejo Moreno ha toccato con mano la realtà, agricole e non, del nostro entroterra. E dove il suo interesse è [illegible] richiamato anche da metodologie ormai antiche come i muretti a secco, tipicamente liguri, usati per consolidare il suolo: un'idea che potrebbe essere «esportata» a Cuba. Poi il funzionario cubano [illegible] di visitare la piccola Cooperativa Sociale «Mas» che opera a Loreto nel comune di Triora, votata al recupero ed alla coltivazione di terreni marginali; di visitare i Giardini Hanbury a La Mortola; di incontrare il responsabile del servizio Beni Ambientali del comune di Sanremo Claudio Littardi affrontando con lui l'argomento-palme; ha avuto contatti, sempre a Sanremo, con l'Istituto Regionale per la Floricoltura e [illegible] l'Istituto Sperimentale per la Floricoltura; ha avuto un incontro con il presidente dell'Ucflor-Mercato dei Fiori Giancarlo Cassini con cui ha discusso la possibilità [illegible] Cuba di aprirsi al mercato floricolo internazionale. Ipotesi [illegible] abbastanza futuribile, [illegible] che potrebbe concretizzarsi a medio termine.

I rapporti tra la riviera di ponente e Cuba non sono una novità. E, anzi, hanno precedenti illustri. Mario Calvino e la moglie Eva Mameli, sanremesi, botanici di fama internazionale, negli Anni 20, trascorsero lunghi anni [illegible] a Cuba per ragioni di lavoro. Proprio lì, a Santiago de Las Vegas, dove vivevano, nacque il loro figlio, Italo Calvino, che sarebbe diventato uno dei maggiori scrittori italiani [illegible] 900 [illegible] Calvino, quando il piccolo Italo aveva un anno, tornarono definitivamente a Sanremo: così lo scrittore si ritenne sempre [illegible] nonostante [illegible] carta d'identità cubana). Proprio per rinsaldare i vincoli storico-culturali che, soprattutto attraverso i Calvino, uniscono la repubblica centramericana a Sanremo, il circolo cittadino dell'Associazione di Amicizia Italia-Cuba, ha in programma di presentare, a breve, [illegible] progetto di restauro dei locali di Santiago De Las Vegas dove sono [illegible] conservati gli archivi scientifici di Mario Calvino. Un'operazione per la quale sarà chiesta la collaborazione delle istituzioni sanremesi.

I RITARDI NELLA CONSEGNA SAREBBERO LEGATI A DISAGI SORTI CON IL TRASFERIMENTO DEGLI UFFICI ADDETTI ALLO SMISTAMENTO

[illegible] in tilt, corrispondenza bloccata

Migliaia di lettere e stampe ferme nei locali di via Volta



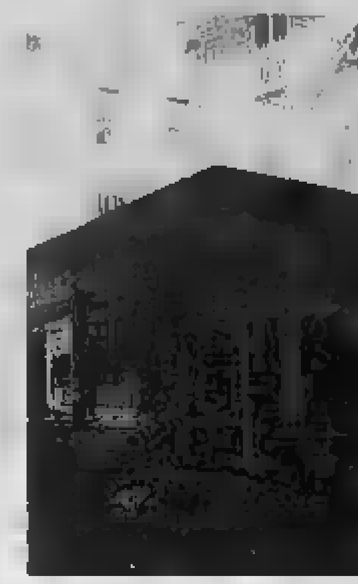
La corrispondenza accatastata sugli scaffali è messa in vetrina (FOTO [illegible] GATTI)

Giulio Gavino
SANREMO

Tonnellate [illegible] posta abbandonata sugli scaffali del nuovo centro di smistamento di via Volta. Lettere e stampe che arrive[illegible] ai destinatari con settimane di ritardo a causa [illegible] serie di problemi che stanno interessando il servizio di «organizzazione» della corrispondenza destinata a finire prima nella sacca del postino e poi nella buca delle lettere. A segnalare i disagi a La Stampa [illegible] stati alcuni lettori e la conferma è arrivata da quanto si scorge dalle vetrine della [illegible] centrale di smistamento che in pratica si affaccia sulla pubblica via.

Negli uffici, modello di modernità, un panorama disarmante è sotto gli occhi di tutti. Nei locali delle Poste s[illegible] non regna il caos (visto che gli spazi a disposizione non mancano), [illegible] vere e proprio montagne di posta rimangono accatastate da giorni e giorni sugli scaffali, con le date di «scadenza» (ad esempio per una serie di manifestazioni) in bella mostra e già abbondantemente superate.

Lo sguardo attento del cronista [illegible] permesso di individuare «posta corrente», insomma «me[illegible] urgente» e comunque meno fondamentale all'economia familiare e dei singoli destinatari rispetto alle buste con documentazioni bancarie e avvisi importanti (ma magari a qualcuno piacerebbe anche ricevere una bolletta in ritardo, cosa che non accade denunciando [illegible] la casistica sia [illegible] a «danno» [illegible] cittadino!). Quanto accade [illegible] via Volta, nonostante le attenuanti, rimane un fatto grave. Il disagio che investe le Poste a Sanremo non interessa, comunque, il recapito di posta prioritaria e di raccomandate.



Una veduta della nuova centrale di smistamento delle Poste in via Volta

Già in passato la città dei fiori stata costretta a convivere con il recapito della corrispondenza «a singhiozzo» ma in questa occasione i problemi non interesserebbero il settore di recapito della posta (insomma, l'organico dei portalettere). I problemi sarebbero infatti legati alla [illegible] organizzazione del lavoro e a disagi «logistici» nati in occasione del trasferimento del centro di smistamento dalla sede centrale di vi[illegible] [illegible] nuovissimi locali di via Volta. Un'operazio[illegible] annunciata come un momento [illegible] crescita e di rilancio dei servizi per il comparto postale [illegible]ese m[illegible] che si sarebbe rivelata invece scadente sul fronte dell'ottimizzazione del lavoro degli operatori del settore.

Sulla vicenda la direzione e i sindacati non [illegible]a intervenuti ufficialmente e [illegible] lamentele di mittenti e destinatari hanno trovato un [illegible] di sollecite scuse e giustificazioni. Ad oggi, secondo quanto si «ammira» dalle vetrine di via Volta la posta in giacenza è tanta, tantissima. Calcolatrice alla [illegible] guardando gli scaffali, non meno di tre/quattro quintali di buste e due/tre tonnellate di stampe. Il rischio, se l'«accumulo» continuerà anche nei prossimi giorni, è quello di trovarsi una mattina con la buca delle lettere intasata di corrispondenza. Sì, [illegible] roba vecchia, magari già da destina[illegible] al secchio dei rifiuti. Chissà, però, [illegible] [illegible] pensano quelli che hanno pagato per il servizio di recapito.

L'EPISODIO SABATO [illegible] [illegible] PALAZZO DI VIA CAVOUR. SOCCORSI IMMEDIATI

Anziano precipita [illegible] scale

«Mi hanno spinto», e scatta un'indagine

SANREMO

Inquietante incidente sabato notte in via Cavour, isola pedonale [illegible] via Matteotti e piazza Nota, dove un'ambulanza è intervenuta per soccorrere un anziano caduto da una ripida scala di un palazzo che, come tanti nel centro storico, è sprovvisto di ascen[illegible] Sono stati alcuni passanti a dare l'allarme e a far scattare i soccorsi. L'uomo, residente nello stabile, aveva battuto violentemente il capo a terra e si era procurato una ferita lacero-contusa alla testa. La presenza del sangue e la preoccupazione per i danni provocati dal trauma cranico ha visto anche l'intervento dell'auto medicale del 118. Ma il fatto inquietante è che ai soccorritori l'[illegible] avrebbe detto di [illegible] [illegible] caduto ma di essere [illegible] spinto giù dalle scale. Questa circostanza ha fatto scattare il massimo riserbo sull'identità della vitti[illegible] e una [illegible] di indagini serrate da parte delle forze dell'ordine. Un sopralluogo delle scale del palazzo non ha portato al rinvenimento di segni [illegible] una colluttazione. [illegible] inquirenti starebbero valutando la ricostruzione dei fatti data dall'uomo.

I soccorsi tempestivi [illegible] sabato notte, comunque, han[illegible] permesso [illegible] limitare [illegible] gravità dei danni provocati dalla caduta per le scale del palazzo di via Cavour. L'anziano, infatti, ieri mattina è stato dichiarato fuori pericolo dai sanitari. Ancora qualche giorno di ricovero e potrà lasciare l'ospedale e fare ritorno a casa. Gli investigatori, dopo il resoconto della caduta dato nell'immediatez[illegible] [illegible] fatti, lo dovrebbero comunque nuovamente interrogare. L'uomo non avrebbe visto il [illegible] aggressore che, probabilmente, attendeva nel buio del pianerottolo. L'episodio, se venisse confermato, non avrebbe comunque alcun legame con il mondo della criminalità. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

DROGA
Arresti domiciliari per Marco Rivara

Udienza di convalida dell'arresto, ieri mattina, per Marco Rivara, il sanremese fermato la scorsa settimana dalla polizia e trovato in possesso di una ventina [illegible] grammi di cocaina. Il giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio ha convalidato l'arresto e, a fronte di una istanza dell'avvocato Vincenzo Icardi, ha [illegible]so a Rivara gli arresti domiciliari a fronte della disponibilità a sottoporsi ad un trattamento di riabilitazione. Rivara ha sostenuto di aver acquistato la droga per uso personale. [g. ga.]

MEDICINA
Quattro incontri sul diabete al Centro di via Escoffier

«La patologia del piede diabetico» è il tema della conferenza [illegible] dottor Di Timoteo [illegible] oggi alle 15,30 nel Centro [illegible] di via Escoffier. L'incontro (il primo [illegible] quattro) è curato dall'Associazione diabetici. [m. c.]

TRASPORTI
Sei corse al giorno in più per il cimitero dell'Armea

Dal 30 ottobre [illegible] 2 novembre sarà intensificato il servizio della Rt per il [illegible] Armea. Saranno aggiunte sei corse il mattino e altrettante il pomeriggio. [m. c.]

TAGGIA
Protezione civile in campo contro la processionaria

Atomizzatori e maschere da assegnare alla Protezione civile (costo 568 euro) [illegible] stati acquistati dal Comune. Serviranno per disinfestare dalla processionaria i pini sul lungoargine Argentina. [m. c.]

SANTO [illegible]
Acquistati spazi pubblicitari su una nota rivista tedesca

Il Comune ha acquistato uno spazio sulla guida turistica «Ligurien Zu Leben 2003». Costo dell'operazione 600 [illegible] [m. c.]

CULTURA
Prorogata al Des Anglais la mostra su Casa Savoia

La mostra sui Savoia (cimeli, foto ecc.), all'Hotel Des Anglais, resta aperta anche da venerdì a domeni[illegible] Orario 15-19. [m. c.]

A SANREMO NE RESTANO IN ATTIVITÀ SOLO QUATTRO

Chiudono [illegible] cultura in [illegible]

Marco Corradi
SANREMO

Sono i sanremesi che leggono meno oppure c'è qualche altra ragione legata alla grande distribuzione a determinare la chiusura di alcune tradizionali librerie?

La risposta non è certa anche [illegible] a sentire [illegible] dicono i librai, i [illegible] che fanno acquisti in libreria sono sempre meno. Se ciò corrispondesse a un minor numero di acquisti di libri sarebbe un [illegible] mortificante.

Quello che è sicuro, sotto gli occhi di tutti, è che una libreria ha chiuso recentemente e un'altra chiuderà i battenti a breve. La prima è la «Sanremo libri», in via Matteotti, vicino alla Banca San Paolo. La seconda è la «Piccola libreria» di via Escoffier. Due poli culturali di notevole importanza che hanno lasciato spazio [illegible] altre (forse) più remunerative attività.

Così oggi in città restano aperte soltanto [illegible] «Liberia Garibaldi», in [illegible] Garibaldi, la «Carugio», di via Corradi, la «Libreria moderna» in piazza Muccioli, e la «Demetra» in via Roma. Quattro negozi.

Qualche anno fa chiuse la «Cauda» [illegible] via Gioberti. In compenso ha aperto la «Demetra» in via Roma.

Sicuramente le librerie hanno risentito della concorrenza di edicole e supermercati dove i libri possono essere acquistati, spesso in edizioni economiche. Ci sono poi Internet e soprattutto tante attività alternative che allontanano i lettori. E, non c'è dubbio, l'editoria è in perenne crisi.

Con la chiusura delle picco[illegible] librerie a favore della grande distribuzione viene però a mancare il contatto tradizionale con il libraio.

Analogo fenomeno a quanto sta succedendo a Sanremo si registra a Montecarlo. Anche in questo caso sono state chiuse diverse piccole librerie. Ma ciò, pare, perché strozzate dalla concorrenza dovuta all'apertura di grandi centri librai.

LAUREA CON LODE

[illegible] 19 ottobre, presso l'università "Bocconi" di Milano, col punteggio di 110/110 e la lode, Francesca [illegible], [illegible] di Giorgio e di Maria [illegible], ha conseguito la laurea in "Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari", [illegible] "Corporate bond, [illegible] le medie imprese italiane: l'[illegible]", con relatore il [illegible] prof. Maurizio Dallocchio. Al traguardo di questo corso di laurea di [illegible], Francesca giunge attraverso un curriculum dei più solidi e brillanti, che, iniziato presso il Liceo Classico locale, [illegible] anche un'importante esperienza semestrale di studio negli USA, presso l'University of California di San Diego.

INTERVENTI IN CENTRO

[illegible] disagi [illegible] l'acquedotto

SANREMO. Prende il via questa mattina la seconda tranche dei lavori annunciati dall'Amaie sulla rete dell'acquedotto e legati all'allaccio di nuove utenze. Gli interventi riguardano parte del centro cittadino interessando non solo le abitazioni ma anche uffici, negozi e soprattutto bar e ristoranti.

Dalle 8,30 di questa mattina alle 11,30 la sospensione dell'erogazione scatterà da via Roma al civico 2 interessando, verso ponente e sul lato a mare, piazza Cesare Battisti e corso Imperatrice compreso il Garden Bar (in questo tratto le utenze pubbliche [illegible] poche). Nel pomeriggio, dalle 13 alle 16 sarà invece il turno di via Bixio dal civico 1 fino all'angolo con Corso Mombello e inclusa [illegible] Helsinore. L'azienda avverte che [illegible] ripresa dell'erogazione si potrebbero verificare fenomeni di opalescenza dell'acqua, destinati comunque a comparire rapidamente. [g. ga.]

[illegible] AL «LIDO», MA [illegible] NON C'ENTRA



Missione sanremese per [illegible] Greggio

Le giornate sanremesi di Ezio Greggio, che accompagna il figlio ai campetti [illegible] Pian di Poma dove milita nelle giovanili di calcio cittadine, hanno portato il noto presentatore e attore a frequentare anche i locali matuziani. Nella foto Greggio posa simpaticamente insieme allo staff della cucina del ristorante pizzeria «Lido» di [illegible] Trento Trieste 4 gestito dalle sorelle Antonella e Claudia Dalla Giustina. Il presentatore ha apprezzato in particolare piatti a base di gamberi e pesce fresco e la qualità della pasta della pizza. [g. ga.]

L'ALLARME DAI PASSANTI

Cane abbandonato nell'automobile

[illegible]

SANREMO. Un cagnolino è ri[illegible] chiuso in [illegible] per dieci [illegible] prima di essere liberato dai vigili del fuoco. Denunciato il proprietario, un cittadino francese.

Il cane, di piccola taglia, si presentava fortemente disidra[illegible]. Trasportato al canile, è [illegible] rianimato con una flebo. A causa della giornata calda la temperatura all'interno dell'auto, una Twingo parcheggiata in corso Inglesi, era notevole. Tale da mettere in pericolo la vita dell'animale.

A dare l'allarme erano stati alcuni passanti. Soltanto a tarda sera il proprietario [illegible] vettura, accortosi che qualcuno aveva forzato un deflettore e che all'interno il cane non c'era più, ha avvisato la polizia municipale. L'«amico dell'uomo» gli è [illegible] però restituito la mattina successiva. Con esso la notifica di una denuncia per maltrattamento di animali. [m. c.]

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita immobiliare all'incanto

Fallimento Edicostruzioni S.p.A. nr. 10/01

Il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 10,30 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Sanremo [illegible] al Giudice Delegato al fallimento dott. Roberto De Martino, in forza di Ordinanza del 12/10/2002, saranno posti in vendita all'incanto, in numero Cinque Lotti separati gli immobili di seguito descritti:

1) Lotto Uno (1): appartamento posto al piano 1 del Condominio denominato Residenza Francia, sito in Ventimiglia, Via Cavour 20, identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Foglio 65 mappale 182 Sub. 65 int. 4, Cat A/10, Vani 5 - ufficio - rendita € 2.827,60, meglio descritto nella seconda relazione di stima del perito d'ufficio geom. Alessandro Albiosi, agli atti del fallimento; Prezzo base € 198.000/00 oltre IVA di legge;

2) Lotto Due (2): cantina posta al piano S1 del Condominio denominato Residenza Francia, sita in Ventimiglia, Via Cavour 20, identificata al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Foglio 65 mappale 182 Sub. 48 int. C9, piano S1, mq 4, [illegible]. C2, classe 4, rendita € 6,37, meglio descritta nella seconda relazione di stima [illegible] perito d'ufficio geom. Alessandro Albiosi, agli atti del fallimento; Prezzo base € 3.000/00 oltre IVA di legge;

3) Lotto Tre (3): cantina posta al piano S1 del Condominio denominato Residenza Francia, sita in Ventimiglia, Via Cavour 20, identificata al Nuovo Catasto [illegible] Urbano al Foglio 65 mappale 182 Sub. 49 int. C10, piano S1, mq 3, Cat C2, [illegible] 4, rendita € 6,37, meglio descritta nella seconda relazione di stima del perito d'ufficio geom. Alessandro Albiosi, agli atti del fallimento; Prezzo base € 2.500/00 oltre IVA di legge;

4) Lotto Quattro (4): cantina posta al piano S1 del Condominio denominato Residenza Francia, sita in Ventimiglia, Via Cavour 20, identificata al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Foglio 65 mappale 182 Sub. 55 int. C16, piano S1, mq 2, Cat C2, classe 4, rendita € 5,55, [illegible] descritta nella seconda relazione di stima del perito d'ufficio geom. Alessandro [illegible] [illegible] atti del fallimento; Prezzo base € 2.000/00 oltre IVA di legge;

5) Lotto Cinque (5): porzione di terreno sita nel comune di Sanremo, Località Valle Armea, identificata al Nuovo Catasto Terreni al Foglio 28, mappale 512, mq 39 canneto, classe U reddito dominicale € 0,40, reddito agrario € 0,1, (sull'indicato mappale insiste una parte di piccolo fabbricato ad un piano appoggiato a terra costruito in muratura intonacata a copertura piana con annesso forno a legna): Porzione di terreno sita nel comune di Sanremo, [illegible] Valle Armea, identificata al Nuovo Catasto Terreni al Foglio 28, mappale 2083, mq 2, canneto, reddito dominicale € 0,02, reddito agrario € 0,01; Porzione di Terreno sita nel comune di Sanremo, Località Valle Armea, identificata al Nuovo [illegible] Terreni al Foglio [illegible] 2084, mq 25, canneto, reddito dominicale € 0,26, reddito agrario € 0,06; meglio descritti nella seconda relazione di stima del perito d'ufficio geom. Alessandro Albiosi, agli atti del fallimento. Prezzo base € 5.000/00 oltre IVA di legge se dovuta;

- La vendita avverrà al prezzo base oltre I.V.A. di legge.
- La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e [illegible]
- Le domande di partecipazione all'incanto in carta legale da € 10,33, dovranno pervenire alla Cancelleria [illegible] Tribunale entro le [illegible] del giorno 18/12/02 specificando il proprio numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugati.
- Ogni offerente dovrà dichiarare la propria residenza [illegible] eleggere domicilio [illegible] Comune di Sanremo
- Ogni offerente dovrà prestare cauzione pari al 10% del prezzo base, una per ogni lotto per il quale si intende partecipare, mediante deposito in esso nella Cancelleria del Tribunale contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione e dovrà depositare inoltre l'ammontare approssimativo degli oneri accessori (IVA, spese), pari al 22% del prezzo base del lotto per il quale intende partecipare.
- Tali somme dovranno essere costituite da assegni circolari, uno per ogni lotto per il quale si intende partecipare, intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tri[illegible] di Sanremo.
- Tali somme saranno restituite all'offerente che non divenga aggiudicatario.
- La misura minima dell'aumento da apportare alle offerte sarà di € 1.000/00.
- L'aggiudicatario dovrà versare, entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione, il prezzo, dedotta la cauzione versata, direttamente a mani del Curatore.
- Tutte indistintamente le spese inerenti la vendita ed il trasferimento della proprietà, di registrazione, di trascrizione e accatastamento, cancellazione di ipoteche, nessuna esclusa o eccettuata saranno a carico dell'aggiudicatario.

[illegible] maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria Fallimentare ovvero a [illegible] rag. Alberto Moraglia, Via Matteotti n. 184, Sanremo. Tel. 0184 50.90.08.

APPELLO PER L'ESENZIONE FISCALE AI PARLAMENTARI DI IMPERIA: «PAGHIAMO GIA' LE IMPOSTE ALL'ESTERO»

Frontalieri: «Stop alle tasse»

In 40 mila sollecitano interventi del governo

Stefano Delfino

IMPERIA

E' un esercito di 40 mila persone, tra lavoratori in attività, pensionati [illegible] loro famigliari: [illegible] i frontalieri, gente che abita nelle zone di confine e che ogni gi[illegible] va a lavorare all'estero (nel Principato di Monaco o in Costa Azzurra) e la [illegible] rientra a casa. I [illegible] redditi subiscono trattenute già nei Paesi in cui prestano l'opera: perchè dovrebbero pagare le tasse anche in Italia, luogo di residenza?

Quello dell'esenzione fiscale ai frontalieri è un tema che [illegible] ciclicamente d'attualità. Salvatore Spinella, consigliere provinciale di Forza Italia, ne ha fatto un punto d'onore, e per tre volte negli ultimissimi anni [illegible] provocato sull'argomento altrettanti Ordini del Giorno del Consiglio. Da [illegible] di questi, l'ultimo, è scaturito l'impegno a creare un tavolo di concertazione. E l'iniziativa ha preso adesso il via a Imperia.

Per occuparsi di questo tema (una gabella ritenuta profondamente ingiusta) si [illegible] ritrovati in parecchi, ieri pomeriggio, nel salone consiliare della Provincia. Sinora, con gli emendamenti alla Finanziaria, nel 2001 [illegible] nel [illegible] era stata ottenuta la proroga dell'esenzione della tassazione, un tempo abolita, ma poi reintrodotta da un decreto legislativo del '97. «Occorre individuare [illegible] soluzione non più temporanea, ma definitiva», sollecitano Umberto Bellini, presidente del Consiglio e [illegible] Giuliano, presidente della Provincia.

Ricorda Spinella: «L'esenzione è un risultato incompleto, perchè riguarda soltanto i lavoratori ancora in attività e [illegible] i pensionati. Il Centro Servizio Imposte Dirette da Genova ha dato parere favorevole alla restituzione [illegible] delle imposte non dovute dai pensionati e la Commissione Tributaria Regionale ha confermato tale impostazione. Perchè i politici non capiscono? I frontalieri non hanno diritto [illegible] tredicesima e quattordicesima [illegible] alla cassa integrazione, all'indennità [illegible] rapporto, all'assistenza medica e ospedaliera, alla tutela giuridica del posto di lavoro».



Il senatore Gabriele Boscetto

Ammette Giorgio Bornacin, parlamentare di An, che si è rivolto al vicepresidente del Consiglio Fini: «In una Finanziaria in [illegible] riduciamo le tasse alle categorie sociali meno abbienti sarebbe un'aberrazione [illegible] le tasse le dovessero pagare i frontalieri». E il senatore Gabriele Boscetto (Forza Italia), anche se ribadisce che [illegible] questione è molto complessa, perchè riguarda convenzioni bilaterali tra Stati, [illegible] dice ottimista sulle possibilità di ottenere un'ulteriore proroga: «Avere un anno davanti sarebbe prezioso per studiare gli interventi correttivi».

MANIFESTAZIONE IL 23 NOVEMBRE

«Non dimenticate i pensionati»

■ Il [illegible] novembre l'Afi, Associazione dei Frontalieri Intemeli, annuncia [illegible] manifestazione che, stando alle aspettative degli organizzatori, dovrebbe accogliere non meno di tremila persone. Nell'occasione il sindacato, che si definisce «l'unico [illegible] territorio operante esclusivamente per la difesa dei frontalieri», chiederà a viva voce la proroga di un anno all'esenzione delle tasse per i lavoratori oltreconfine. Afferma il presidente, Domenico Casile: «La nostra associazione conta, a quattro mesi dalla sua costituzione, più di 700 iscritti e punta sui 1200 per la fine dell'anno. Abbiamo appreso con piacere [illegible] la Cgil abbia sposato, dopo averla ignorata per mesi, la tesi che da tempo chiediamo al Parlamento, ossia la necessità di una nuova proroga di esenzione dalla tassazione per i frontalieri. Tuttavia, con rammarico, dobbiamo far rimarcare che la Cgil non menziona i frontalieri pensionati che, se non citati nella nuova proroga, rischiano di essere esclusi dai benefici della stessa e divenire oggetto di accertamenti fiscali». [d. bo.]

OGGI UN SIT-IN DI PROTESTA DAVANTI AL MUNICIPIO E UN INCONTRO CON VALFRE'

La minoranza all'attacco «Snobbati in Consiglio»

VENTIMIGLIA

Sit-in dell'opposizione, oggi, per contestare le presunta violazione delle regole democratiche. L'iniziativa di protesta è stata organizzata proprio in occasione del Consiglio comunale: i cinque consiglieri di opposizione, due della Margherita e tre dei Ds, invece di entrare nel municipio si fermeranno davanti all'ingresso, dove hanno invitato tutti coloro che vorranno partecipare.

In programma c'è anche un incontro [illegible] il sindaco Giorgio Valfrè, [illegible] quale spiegheranno le motivazioni della protesta. Il sit-in proseguirà nell'ipotesi che dall'incontro non emergano conclusioni soddisfacenti per i consiglieri d'opposizione.

L'appuntamento è alle 20, quando i consiglieri Dario Capelli e Marco Caudano della Margherita e Sergio Scibilia, Domenico De Leo e Franco Paganelli [illegible] Ds terranno un incontro pubblico per sensibilizzare gli abitanti sul «comportamento scorretto e antidemocratico della maggioranza e del presidente del consiglio comunale stesso».

L'iniziativa vedrà in prima linea l'ex sindaco Claudio Berlengiero [illegible] la Cgil: il segretario Giuseppe F[illegible] evidenzia la mancanza di informazione sui progetti importanti per la città. Giuseppe Fiorucci, portavoce della Margherita: «Da mesi giacciono inevase decine e decine di interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate dalla minoranza, alle quali non si dà seguito. La mozione [illegible] pace presentata dal consigliere Caudano e fatta propria da tutta la minoranza, prima non è stata discussa perché non presentata in tempo rispetto a quanto stabilito dal regolamento comunale. [illegible] è stata un'altra volta [illegible] discussa e non votata perché [illegible] maggioranza pretendeva di modificarla o di discutere e votare anche una [illegible] mozione, anche questa presentata senza i crismi di regolarità». [d. bo.]

BORDIGHERA

Interpellanza in Regione sul laboratorio di analisi

I Ds [illegible] l'Ulivo annunciano una manifestazione a novembre contro i rischi di chiusura del St. Charles [illegible] Bordighera e per la realizzazione [illegible] progetti di potenziamento dei reparti promessi dall'Asl. Il consigliere regionale Fulvio Vassallo ha presentato una interrogazione urgente al presidente Biasotti per la ventilata chiusura [illegible] laboratorio analisi.

VENTIMIGLIA

Gli orari e i recapiti [illegible] veterinario di turno

Il veterinario di turno per il [illegible] di pronto soccorso veterinario [illegible] ore su 24 è, per tutta la settimana, Alfonso Ioculano, via Acapulco 3, a Bordighera, telefono 0184/264761, cellulare 347/2358621. L'iniziativa è a cura della Lega per la [illegible] cane di Ventimiglia, in collaborazione con il 118.

BORDIGHERA

Lavori al centro storico se ne parla in Consiglio

Il Consiglio comunale di Bordighera si riunirà domani, alle 21, in seduta d'urgenza e in prima convocazione con principale punto all'ordine del giorno il piano organico di intervento per il centro storico. L'assise sarà chiamata a formulare la richiesta di finanziamento alla Regione Liguria. Dopo [illegible] discusso del primo punto all'ordine del giorno, sarà trattata una serie di mozioni e di interpellanze di varia natura.

CAMPOROSSO

Tre giorni di fiera di brocante da venerdì in piazza d'Armi

Il Comune di Camporosso organizza una fiera, per tre giorni, in piazza d'Armi, sulla via Aurelia. Da venerdì a domenica si terrà la prima edizione della Grande Brocante e Vide-Grenier. [d. bo.]

ELEVATO L'ABBANDONO SCOLASTICO NEL PONENTE ■ AUMENTANO VIOLENZA E SOPRUSI ANCHE NEI CONFRONTI DEGLI ANZIANI

Opera di prevenzione contro l'escalation delle bande giovanili

Parte a Camporosso un progetto di educazione alla legalità di Comune, forze dell'ordine e parrocchia

il caso

Daniela Borghi

BABY-GANG: forze dell'ordine, Comuni, scuole e parrocchie si uniscono per contrastare l'allarmante escalation di episodi legati alla microcriminalità giovanile. Mentre a Ventimiglia continuano a registrarsi preoccupanti episodi di vandalismo ad opera di minorenni, che [illegible] la prendono anche con gli anziani, il sindaco di Camporosso, Marco Bertaina, annuncia [illegible] iniziativa in collaborazione con [illegible] polizia, [illegible] scuole e la parrocchia [illegible] paese. «Bisogna puntare sulla prevenzione e unirci per fare in modo che gli adolescenti troppo trasgressivi imparino la cultura della legalità», afferma l'assessore ai Servizi sociali Lucia Corna, da tempo in prima linea nel difficile compito di insegnante ed educatrice.

Il commissariato di Ventimiglia non soltanto indaga, [illegible] ha anche avviato uno studio su quello che sta accadendo ai nostri ragazzi, sempre più spesso al centro della cronaca nera, protagonisti di atti vandalici ma anche di reati contro la persona e il patrimonio. I carabinieri, di recente, ne hanno arrestati a bordo di un'auto rubata. Camporosso sta portando avanti un complesso progetto di educazione alla legalità, che continuerà anche attraverso il diretto coinvolgimento delle forze delle polizia: «Durante l'adolescenza tutti i ragazzi sono un po' trasgressivi, ma a far degenerare la situazione è stata la progressiva ca[illegible] [illegible] valori. Nella nostra società quel che conta è l'immagine, avere soldi, essere spregiudicati», afferma la Corna.

Un segnale di spia di questo malessere è il forte abbandono scolastico. La scuola media Cavour di Ventimiglia alta ha lanciato l'allarme già qualche anno fa. Dice il vicepreside Giuseppe Malatino: «Cerchiamo di affrontarlo con una serie di interventi, a partire dal progetto Ventaglio, destinato [illegible] ragazzi di terza media "in via di dispersione", che [illegible] cerca di inserire nel mondo del lavoro. Al termine, [illegible] svolge uno stage [illegible] una settimana nelle aziende della zona. Lo facciamo [illegible] diversi anni, ha avuto molto successo, è il nostro cavallo di battaglia in questo settore. Quest'anno, addirittura, abbiamo ottenuto fondi europei, che ci hanno consentito far partire prima il progetto».

I piccoli teppisti di strada stanno rendendo difficile la vita anche agli anziani del centro con sede nel chiostro di Sant' Agostino. «Siamo bersagliati dalle baby-gang - denunciano i pensionati - Siamo disperati, non sappiamo più che fare, ce ne hanno combinate di tutti i colori, abbiamo anche chiesto aiuto, ma finora senza risultati». [illegible] drammatico j'accuse che arriva dalle vittime, [illegible] mesi, [illegible] una banda di minorenni, dai quali hanno subìto ogni genere di angherie, danneggiamenti alle biciclette, insulti, se non vere e proprie minacce, e anche l'incendio [illegible] un motorino. Una situazione drammatica confermata a viva voce anche dal parroco di Sant'Agostino, Don Daniele, che ha denunciato momenti intollerabili, [illegible] decine di ragazzacci fissi sotto il chiostro. Li ha definiti «giovani con i quali non è possibile ragionare». Parole amare, che non riescono neppure a rendere l'idea di una realtà molto triste: non si esagera se si parla di persecuzione. La stessa situazione, o quasi, degli abitanti [illegible] via Gramsci, che hanno scritto al prefetto per chiedere [illegible] mettere fine alla situazione.

L'allarme non è nascosto dal commissariato che, attraverso la squadra minori, sta tentando di entrare in contatto con loro [illegible] scuola e la famiglia. [illegible] compito è arduo. I ragazzi, che provengono sia [illegible] famiglie borghesi, sia da ceti minori, provano indifferenza.

IL PRESIDENTE DEGLI ALBERGATORI: SUBITO INIZIATIVE DI SOSTEGNO NEL CAMPO DELL'URBANISTICA, DEI PARCHEGGI E DELL'AMBIENTE

Turismo: Finale isola felice, o quasi

Il calo di luglio e agosto compensato negli altri mesi

Augusto Rembado

FINALE LIGURE

Finale si conferma in controtendenza rispetto all'andamento medio (molto negativo) [illegible] flussi turistici in provincia di Savona. I dati dell'Osservatorio economico dell'Associazione alberghi e turismo lo confermano. «Il messaggio importante che traspare è la necessità, ancora più urgente in questo periodo per [illegible] vanificare l'effetto di positività che si [illegible] vivendo a Finale, [illegible] che vengano [illegible] tutte quelle decisioni politiche attese da tempo sulla vocazione turistica della città: depurazione delle acque, parcheggi, gestione degli arenili, scelte urbanistiche strategiche e altro», commenta il presidente Angelo Berlangeri.

MOVIMENTO TURISTICO I dati complessivi, relativi al periodo Aprile-[illegible] evidenziano una situazione di sostanziale stabilità rispetto allo stesso periodo del 2001. I dati sono molto discontinui. Luglio e [illegible] prima decade [illegible] agosto hanno fatto segnare un calo di arrivi e presenze, compensato negli altri mesi. «Il dato positivo è fornito dalla buona tenuta [illegible] tutte le imprese che si sono profondamente rinnovate negli ultimi anni e che hanno scelto prodotti turistici di specializzazione», spiega Berlangeri.

I DATI I dati, secondo l'Osservatorio degli albergatori, fanno segnare una flessione dell'economia turistica finalese intorno all'uno per cento soprattutto per «la ridotta propensione alla [illegible] turistica conseguente alle difficoltà economiche e dei mercati finanziari». I turisti italiani costituiscono il 63,5% del totale. Fra gli stranieri sempre in testa i tedeschi [illegible] il 24%, seguiti dagli svizzeri con il 6%. Il 41% dei turisti di [illegible] nostra sono arrivati a Finale [illegible] provincia di Milano, l'11% da quella di Torino, il 10% da quella di Bergamo.

VALUTAZIONI Commenta il presidente Angelo Berlangeri: «Considerato che il turismo di Finale veniva da una performance positiva con [illegible] +6% del movimento 2001 rispetto al 2000, preso [illegible] delle difficoltà globali [illegible] e dell'andamento climatico bizzarro [illegible] si può affermare che il [illegible] ha retto «ai venti di crisi» ed ha mostrato una buona compatibilità globale e, soprattutto, nei suoi prodotti di nicchia.

Considerando che [illegible] situazione di sofferenza dell'economia e dei mercati finanziari, che deprime la tendenza di spesa, è destinata a protrarsi e che l'effetto positivo del rinnovo del sistema delle imprese finalesi tenderà progressivamente ad annullarsi appare fondamentale intraprendere [illegible] serie di scelte politiche, da tempo attese, in materia di vocazione turistica della nostra città».



Turisti a Finale: nel periodo aprile-ottobre il calo turistico si è fermato all'1 per cento

A Pietra cambiano i «civici»

Nuova numerazione, via alla prima fase
Cani: polemica per il parco S. Antonio

PIETRA LIGURE

Cambiano molte centinaia di numeri civici a Pietra Ligure. Intanto è polemica per il parco realizzato in via Morelli dal Comune per «soli cani».

NUMERI [illegible] E' imminente la nuova [illegible] delle vie cittadine di Pietra. Alcune migliaia [illegible] persone cambieranno indirizzo ma si tratterà in gran parte di semplici modifiche di numerazione conseguenza soprattutto del censimento generale del 21 ottobre dello scorso anno. Viale Riviera, via Francesco Crispi e viale della Repubblica saranno le prime tre [illegible] della città soggette ai cambiamenti. Ogni nuova targa affissa avrà anche riportato il nome [illegible] via, [illegible] aiuto importante.

Tutti coloro che saranno soggetti a questi cambiamenti rice[illegible] del Comune un documento ufficiale, da unire alla patente ed ai documenti principali, i disagi dovrebbero così essere limitati. In questo foglio il Comune segnala che la nuova numerazione non [illegible] dovuto ad un reale cambiamento di residenza. Dovranno invece adeguarsi, anche con modifiche degli atti costitutivi, le società e i titolari di partite iva.

CANI. Nei giorni scorsi 35 residenti nella zona di via Morelli avevano protestato con il Comune per il parco Sant'Antonio destinato [illegible] cani. «Pensiamo pure ai cani ma prima a uomini, donne [illegible] bambini», era scritto nella missiva che denunciava cattivi odori, rumori ed altro ancora. Replica l'assessore Salvatore Catarella: «Le ispezioni effettuate in estate non hanno riscontrato alcuna presenza di miasmi. In ogni caso si è provveduto a trattare la zona [illegible] neutralizzanti biologici. Per le deiezioni solide sarà incentiva[illegible] la vigilanza tramite la polizia municipale. Per quanto riguarda gli insetti, da giugno a settembre sono state eseguite [illegible] disinfestazioni. I problemi legati all'inquinamento acustico sono invece ben altri. [illegible] 35 firmatari [illegible] esposto, solo sei abitano all'indirizzo di via Morelli 58. Comunque quest'area è stata per anni trascurata per anni. La nostra iniziativa ha riscosso un notevole successo e consenso». [a. r.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Il night «Crazy Love» sequestrato dal giudice

Sequestro per il night «Crazy Love» di Laigueglia. [illegible] provvedimento è stato p[illegible] dal giudice delle indagini preliminari, dopo l'arresto del titolare (ritornato subito in libertà) con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione. I carabinieri hanno chiesto intanto al questore che revochi la licenza all'esercente.

[illegible] L.

L'addio a [illegible] commerciante storica

Si svolgeranno alle 10, nella Basilica [illegible] San Nicolò a Pietra Ligure, i funerali di Giuseppina «Lidia» Carrara Taggiasco, 82 anni. Lidia Taggiasco ha condotto, per decenni, con il marito ed il figlio, uno dei negozi storici di elettrodomestici. [a. r.]

[illegible]

[illegible] Comune adotta il logo della Riviera

Il logo-simbolo «La Riviera» inserito in tutti i manifesti e gli stampati del Comune di Loano. Seguendo l'iniziativa del sindaco di Pietra, Giacomo Accame, anche l'assessore loanese Giovanni Battista Cepollina ha dato questa nuova disposizione a tutti gli uffici. [a. r.]

PIETRA L.

Il concorso di idee per Santa Corona

«L'amministrazione comunale ha preso atto della proposta di concorso di idee presentate dall'azienda ospedaliera Santa Corona. Il documento sarà [illegible] analizzato dalle forze politiche [illegible] [illegible]ggioranza e successivamente presentato in Consiglio comunale». E' la precisazione [illegible]l sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, in merito al futuro del grande ospedale. [a. r.]

ALASSIO

In Consiglio l'attuazione del piano urbanistico

Torna a riunirsi [illegible] 21, [illegible] Consiglio comunale per l'approvazione [illegible] programma attuativo del Piano urbanistico comunale. Duran[illegible] [illegible] seduta [illegible] 24 ottobre la minoranza [illegible] uscita dall'aula per protesta facendo [illegible] il numero legale. [m. br.]

[illegible] LIGURE

Via libera [illegible] progetti per i cimiteri

[illegible] giunta comunale ha approvato [illegible] giorni scorsi tre importanti progetti per migliorare i collegamenti con i cimiteri di Finalborgo, Monticello e Gorra. A Finalborgo sarà realizzato un parcheggio (30 posti auto) con nuovo accesso al camposanto. Per Monticello ci sarà una nuova strada [illegible] accesso che da via Cavassola consentirà di raggiungere direttamente il piccolo cimitero. A Gorra, infine, [illegible] Comune allargherà l'innesto della strada che dalla 490 conduce al camposanto e quindi a Olle, in [illegible] poi di allargare anche qui il luogo di culto. Quasi completato, infine, l'ampliamento a Calvisio.

CONVENTION AZZURRA A LOANO CON I RAPPRESENTANTI DEI BAGNI MARINI

Depuratori, sfida per il futuro

Orsi: la giunta Biasotti ha investito 100 miliardi

LOANO

«La giunta Biasotti ha investito in 18 mesi 100 miliardi di vecchie lire per il mare, di più di quanto è stato fatto dai nostri predecessori in 10 anni». Atteso intervento, [illegible] sera, di Franco Orsi, assessore regionale, alla convention organizzata da Forza Italia a Loano, presentata dal sindaco Angelo Vaccarezza e dal coordinatore Pietro Oliva e conclusa dal parlamentare Enrico [illegible]. L'assessore ha confermato i finanziamenti per il depuratore [illegible]dario di Borghetto-Loano, [illegible] secondo finanziamento («Oltre il previsto») per il depuratore di Pietra e altri interventi strutturali e non stagionali» per il ripascimento a Varazze e Pietra.

Ha aggiunto Orsi: «Per [illegible] certo periodo si [illegible] abbandonata la grande risorsa mare per creare integrazioni con l'entroterra. Il nostro mare non ha problemi sanitari. La qualità migliora progressivamente con la dismissione delle industrie e la depurazione. I miglioramenti programmati a Levante di Savona daranno benefici a Ponente. Altrettanto accadrà [illegible] grazie alle nuove depurazioni fra Pietra e Ceriale. L'obiettivo finale è arrivare a servire con la depurazione, entro il 2006, l'80 per cento dei liguri».

Riccardo Borgo, presidente dei Bagni marini, ha ricordato il positivo «caso Loano». «L'accordo fra Comune e i colleghi degli stabilimenti in questa città ha portato al più grande interven[illegible] fatto in provincia».

Sul litorale fra Borgio e Pietre [illegible] previsto un primo [illegible] di una certa portata. «Abbiamo già avviato un Piano che in alcuni anni prevede investimenti superiori ai 5 milioni di euro. Il primo stralcio è stato in gran parte finanziato dalla Regione», ha detto il vicesindaco di Pietra Giampaolo Schiaffino. [a. r.]

LA TRATTA SARA' CANTIERABILE [illegible] IL 2003

Plinio: via alla S. Lorenzo-Andora

La sicurezza portuale, il processo [illegible] privatizzazione [illegible] servizi ferroviari, le autostrade del mare, i meccanismi [illegible] gara per aggiudicare i servizi di trasporto pubblico locale, l'ecodistribuzione delle merci, la logistica [illegible] distretti industriali, le prospettive [illegible] sviluppo infrastrutturale sono stati [illegible] centro della prima giornata di Elf 2002, l'European Logistic Forum che si è aperto [illegible] mattina alla Fiera internazionale di Genova. L'inaugurazione [illegible] Elf, che si concluderà domani, è stata l'occasione colta al volo dal vicepresidente della Regione Gianni Plinio per [illegible] che entro il 2003 sarà cantierabile la tratta San Lorenzo al Mare-Andora del raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia.

Plinio [illegible] anche sottolineato come l'intesa sottoscritta [illegible] Regione e governo sulle grandi opere infrastrutturali preveda interventi a favore della portualità ligure [illegible] a circa 7 miliardi [illegible] euro. Tra questi le piattaforme logistiche [illegible] Genova, Savona, La Spezia, la definizione del tracciato del Terzo Valico ferroviario Genova Milano.

RICOVERO IN OSPEDALE PER UN CERCATORE DI ERLI CHE AVEVA SFIORATO LA MORTE

Salvato dal trapianto di fegato si avvelena ancora con i funghi

LAIGUEGLIA

Rischia [illegible] morte avvelenandosi [illegible] amanita falloide (amanita phalloides) mangiata cruda. Lo salvano [illegible] un difficile trapianto di fegato. Ora [illegible] una nuova imprudenza e finisce per quattro giorni all'ospedale per intossicazione da funghi. La «privacy» impedisce di diffondere le generalità del protagonista di una vicenda che ha dell'incredibile, anche perché rivelandone il nome sarebbe come infierire, gratuitamente, [illegible] chi già sta soffrendo.

La vicenda ha come protagonista un appassionato di frutti [illegible] bosco molto attivo nella [illegible] di Erli, nell'alta val Neva. Nelle [illegible] peregrinazioni, gli capita l'errore più terribile che possa capitare ad un cercatore di funghi: scambiare [illegible] amanita, ancora in crescita (priva cioè del tipico color rosso e pun[illegible] bianchi nella parte superiore), per un ovulo. E, si sa, l'ovulo è buono crudo. Il cercatore di funghi cade nella trappola. Fortuna vuole che la moglie non gradisca l'ovulo crudo, scampando così a un calvario fatto di dolori atroci, ricovero, lavanda gastrica, lavaggio del sangue, sino alla soluzione radicale del trapianto di fegato. [illegible] esperienza terribile, [illegible] da lasciare impresso un trauma insuperabile.

Ma il nostro protagonista ha la natura del recidivo cronico e alcuni giorni fa ritorna nei boschi, raccoglie alcuni funghi un po' sospetti [illegible] li cucina e li [illegible] egualmente (con la moglie).

Questa volta però, per fortuna, l'intossicazione è [illegible] gra[illegible] e l'esito e il decorso [illegible] ricovero sono positivi dopo tre giorni di degenza all'ospedale. [r. sr.]

ALBENGA: IL SINDACO E LE NOMINE AL TRINCHERI

Zunino: non esprimo giudizi

Il braccio [illegible] ferro fra i due candidati alla presidenza del ricovero Trincheri, espressione delle «anime» in cui si divide Forza Italia ingauna, non sarebbe [illegible] un duro scontro ma [illegible] anche fatto traballare il tavolo su cui il gioco si è svolto. Ubaldo Pastorino rappresentava la parte di Forza Italia che si rifà a Angelo Barbero, capogruppo regionale di FI, mentre la parte antagonista, quella che è organizzata da Roberto Schneck, aveva come candidato Gianfranco Sasso, già assessore [illegible] anni fa. Dallo [illegible] uscita la mediazione affidata a Giacomo Sannazzari, che, pur [illegible] a Schneck, è sostenuto da tutto il partito. Ma il [illegible] della vicenda emerge da un comunicato del sindaco Mauro Zunino, che forse subissato da ammonimenti e pressioni circa l'appoggio di certi candidati fa [illegible] serie di precisazioni abbastanza ovvie [illegible] fosse che si discute [illegible] materia incandescente. Dice Zunino: «Un sindaco [illegible] può né intende preventivamente manifestare giudizi né esprimere opinioni che vadano oltre la certezza che le persone di imminente indicazione, da parte dei partiti, siano integerrimi amministratori dalla specchiata capacità». [r. sr.]

BASTIA D'ALBENGA

Premiato un allevatore di bestiame

ALBENGA. L'ultimo pastore che continui l'allevamento del bestiame [illegible]lla zona brigasca e ligure ponentina è un siciliano e si chiama Mario Aldo Lo Manto, residente nella frazione albenganese di Bastia.

A Lo Manto è stato attribuito in questi giorni un riconoscimento assai ambito: «La cioca d'or», istituito alcuni anni fa quale premio ad un pastore (bergé) che abbia continuato l'attività pastorale delle valli e che [illegible] pratichi [illegible] transu[illegible]. La «cioca d'or», istituita dal comune [illegible] di Rocca de' Baldi, è stata conferita a Lo Manto in occasione del convegno culturale «La routo: sulle vie della transumanza tra le Alpi e il Mare». Il p[illegible] [illegible] Lo Manto trasferì ad Albenga dalla Sicilia il suo gregge e si insediò a Bastia, quando [illegible] figlio era ancora in gio[illegible] età. Ora Lo Manto junior conduce un gregge di 700 pecore brigasche (roaschina), 150 capre e 12 mucche. Per oltre 20 anni ha fatto transumanza fra il Frontè e le alture attorno ad Arnasco. [m. br.]

L'OMICIDIO DI MICHELE ABRUZZO AVVENNE A CALVISIO

Ucciso dai bersaglieri Inchiesta dopo 58 anni

SAVONA

Inchiesta su un omicidio commesso 58 anni fa. Quello di Michele Abruzzo, classe 1893, ucciso [illegible] una raffica [illegible] mitraglia da uno sconosciuto bersagliere dell'Ottavo reggimento «Alessandria» l'11 [illegible] 1944 a Calvisio, sulle alture di Finale.

Il fascicolo è [illegible] aperto dalla procura militare di Torino e inviato per competenza alla procura [illegible] Savona. Attualmente è sulla scrivania del procuratore capo Vincenzo Scolastico. Abruzzo sarebbe stato ucciso perché ritenuto filo-partigiano. I bersaglieri - secondo la procura - gli avrebbero sparato e poi avrebbero incendiato casa sua. [illegible] reato, quest'ultimo, che verrà archiviato perché prescritto: resta invece aperto il [illegible] dell'omicidio.

Il delitto sarebbe stato commesso alle [illegible] di quell'11 agosto. Due [illegible] dopo i bersaglieri dello [illegible] reggimento avrebbero dato fuoco anche all'abitazione di Simone Giusto, sempre a Calvisio. Anche questa ipotesi [illegible] però è destinata all'archiviazione.

Ieri il procuratore capo [illegible] Savona ha lanciato un appello: chi può fornire informazioni utili sull'episodio e sull'identità dei bersaglieri che sarebbero stati coinvolti nell'omicidio si faccia avanti. Si presenti a palazzo di Giustizia. Dice Scolastico: «Purtroppo negli atti ricevuti dalla procura militare di Torino [illegible] ci sono altri elementi utili alle indagini. Si tratta di un episodio che risale a quasi sessant'anni fa: molti delle potenziali persone informate sui fatti [illegible] più in vita. Oltretutto pare che [illegible] fossero stati testimoni dell'omicidio». [f. poz.]

L'OPPOSIZIONE CONTESTA I PARCHEGGI PREVISTI [illegible] PIAZZA STALLA [illegible] VIA NEGHELLI

Alassio rifà il look all'illuminazione

Nuovi lampioni in ghisa con fascio luminoso concentrato

ALASSIO

Un impianto di illuminazione innovativo che possa garantire «una nuova immagine per la città e maggiore sicurezza alla viabilità». I lavori per sostituire gli antiestetici pali esistenti lungo l'Aurelia sono iniziati [illegible] alcuni giorni all'ingresso a levante della città.

Intanto [illegible] discute sulla creazione di nuovi parcheggi in centro. Durante l'ultimo Consiglio comunale la giunta del sindaco Melgrati ha presentato due progetti, in parte contestati dall'opposizione. Riguardano altrettanti parcheggi pluripiano che sorgeranno in piazza Stalla e via Neghelli.

ILLUMINAZIONE In corrispondenza dell'hotel Regina è partita la graduale installazione di lampioni in ghisa [illegible] luci speciali, che in questo primo intervento verrà effettuata, [illegible] centro cittadino, fino ai giardini di piazza Stalla, e, in direzione di Albenga, lungo il primo tratto di via Giancardi. «Le luci gialle [illegible] stiamo installando [illegible] di tipo nuovissimo e permettono [illegible] maggiore concentrazione della luce sulla strada evitando [illegible] dispersione [illegible] l'alto. Il nuovo sistema si chiama "full cut-off". Per chi arriva da Albenga il colpo d'occhio sia estetico [illegible] giorno, sia a livello di luminosità di notte, sarà [illegible]gliorato. Ci vorrà circa un mese per ultimare il lavoro», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici di Alassio Mimmo Giraldi. Ha proseguito: «L'intenzione dell'amministrazione [illegible] quella di passare successivamente a sostituire anche l'illuminazione lungo l'Aurelia a ponente, [illegible]o Laigueglia per poi creare nel tempo un'uniformità sia a livello d'immagine sia a livello di luminosità. L'Aurelia, dopo questa operazione sarà più sicura».

[illegible] Il progetto «a costo zero per il Comune» per la realizzazione [illegible] un silo su [illegible] piani (di [illegible] 2 interrati) in piazza Stalla, presentato dal Gruppo imprese savonesi (e deliberato in attesa di una gara che verrà indetta entro 3 mesi per valutare altre proposte), prevederebbe la realizzazione di 158 box e posti privati e [illegible] 161 posti-auto a rotazione. L'opposizione consiliare lo ha però bocciato, valutando l'impatto ambientale che avrebbe la struttura sulla piazza e l'adiacente via Marconi ed il fatto che rimarrebbe in possesso dei privati, esecutori dell'intervento e gestori per 99 anni.

[illegible] Il previsto silos pluripiano da realizzarsi nel campo delle scuole elementari di via Neghelli ha avuto il voto contro delle minoranze più propense ad «un'alternativa in zona per non creare problemi alle scuole». [m. br.]

IN GERMANIA C'E' «PIAZZA LAIGUEGLIA»



Nella gemella Hohr-Grenzhausen

A Höhr-Grenzhausen (Germania) è stata inaugurata «piazza Laigueglia». E' successo nei giorni scorsi quando il sindaco di Laigueglia, Silvano Montaldo, accompagn[illegible] [illegible] [illegible] delegazione «istituzionale», dal Coro Capo Mele e da un gruppo di cittadini, ha raggiunto la città tedesca per festeggiare il trentennale del gemellaggio tra Laigueglia e Höhr-Grenzhausen (siglato nel 1972). Il primo cittadino [illegible] borgo marinaro [illegible] stato accolto festosamente e premiato [illegible]al collega «Burgermeister» Jürgen Johannsen. Da qualche anno Laigueglia ha siglato un gemellaggio anche con la cittadina medievale francese di Semur-en-Auxois situata nella regione della Borgogna. [m. br.]

PIANOBAR CON UMBERTO BENNY AL CASINO', LUNA PARK A MONTECARLO, MOBY ALLA SALLE NIKAIA DI NIZZA

Notte all'insegna dei balli in Riviera e Costa Azzurra

Dj Maurizio Arena protagonista al Sortilegio, tornano i martedì a La Villa

[illegible] un martedì ricco di appuntamenti fra danza, musica dal vivo e anche serate dedicate a cantautori. Ecco il panorama di Riviera e Costa Azzurra.

GENOVA «Evasione Latina» a El Café Latino. Roby dj alla Rosa [illegible] Venti. Discoteca revival e commerciale al Jasmine Café. Discobar al Dixeland.

[illegible] Martedì [illegible] con il maestro di [illegible] latini Ulisses Dominguez: in prima serata lezione a seguire balli liberi.

SAVONA Alla Compagnia Savo[illegible] delle Indie il martedì notte «house party» con i «Sunny People» e grandi ospiti (dj a rotazione). Ritrovi da Bacco, al Provencal (musica di sottofondo).

[illegible] Ritrovo al Baraonda di Valleggia.

[illegible] Ritrovi al Daubaci (disc[illegible] chillout dj-set).

[illegible] Musica al Sinta Gasleshka di Portovado.

[illegible] Ritrovi al Biblos e alla Cambusa.

[illegible] Ritrovi all'Agorà, al Baquito, al Nonesecodirado, all' Elios Café, al Trocadero, [illegible] Vanilla, al Garibaldi's Pub, al New Clipper.

[illegible] Genere latino (lezioni gratuite dalle 21) al dancing Malibù, a seguire solo balli [illegible] americani.

[illegible] Discobar con [illegible] da U Gein (porto).

[illegible] Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

[illegible] Ritrovi in settimana a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Risacca. Liscioteca al Primo Piano.

[illegible] Musica [illegible] ritrovi al Jammin', al Café Noir, all'Eno music pub Reggio di luna, al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Café, al Pulp, al Mister Michetta, al Sempione, al Carpe Diem.

[illegible] Al Manila Cub spettacolo dal vivo tutte le [illegible] con Frank Lee Montague from Jamaica (discoteca e latin-reggae). All'osteria Mezzaluna serata live «dedicata a Battisti [illegible] Mina».

[illegible] Duo chitarre [illegible] voci con Silvano e Marisa alla Casa del Priore.

[illegible] Tanti tipi di birre e sottofondo musicale al pub La Pinta di via Elba.



Nel Ponente è una serata ricca di appuntamenti per chi è appassionato del ballo

NUOVA SALA, L'ANIMATORE RESTA RENZO DEVOTO

Dolceacqua: pomeriggi danzanti

Divertimento e voglia di stare insieme: [illegible] gli ingredienti degli appuntamenti danzanti che portano la firma dell'animazione di Renzo Devoto [illegible] Radio Intemelia. La novità di questa stagione è costituita dal luogo in cui incontrarsi, il [illegible] salone dedicato alle danze del ristorante pizzeria Le Trote di Dolceacqua. Tutte le domeniche pomeriggio, e presto anche nei sabati [illegible] alla prossima primavera, [illegible] ballare di tutto, dal classico liscio romagnolo al seducente tango, fino alle danze di moda negli Anni Sessanta, per arrivare poi ai ritmi che oggi vanno per la maggiore, senza trascurare i caldi ritmi latino-americani. «E' un'importante possibilità per i tanti "ragazzi della [illegible] età", e [illegible] soltanto, che purtroppo nella zona intemelia hanno pochi punti d'incontro [illegible] meno divertimenti. I bambini potranno giocare e ballare in [illegible] apposita saletta [illegible] locale. Le manifestazioni [illegible] domenica iniziano alle 15 e [illegible] prosegue [illegible] alle 18,30. Per tutti ci sarà un rinfresco ed è a disposizione [illegible] ampio parcheggio», commenta Devoto, ricordando che, nei possimi mesi, saranno organizzati trattenimenti danzanti [illegible] ospiti di riguardo. Gli appassionati del liscio si [illegible] già [illegible] in occasione dell'inaugurazione, decretando il successo della [illegible] formula [illegible] divertimento nell'entroterra, che [illegible] avvicinata anche agli abitanti dei paesi della vallata. [illegible] consiglia la prenotazione allo 0184-206116. «Anche quest'anno assicuro un meraviglioso viaggio nella storia della musica da ballo». Parola di Renzo Devoto. [e. f.]

[illegible] MARINA Dj Maurizio Arena è il protagonista del martedì sera alla discoteca Sortilegio di via Mortula. Dalle 23 si potrà ascoltare musica commerciale. Ritrovi al Valeria, al Candle Light, al Sunset cafè, al Valerie. [illegible] musica e calciobalilla [illegible] Solito Posto di [illegible] Milano.

IMPERIA Musica giovane al Seven Square di largo San Francesco 7. Ritrovi al riaperto Jazz cafè, alla caffè d'Aste, al nuovo Serendipity (soltanto fino alle 20), alla Bacicadda sul porto [illegible] Oneglia, al ControSenso [illegible] via Caboto a Porto Maurizio.

SANTO [illegible] Al Baretto giochi [illegible] società, stuzzicheria [illegible] e musica.

RIVA LIGURE Le Nuove Immagini (revival anni 60-80, liscio, latino-americano) sono [illegible] scena nella discoteca e sala [illegible] ballo Sensual.

ARMA DI TAGGIA Dalle 15 alle 19 al Circolo El Menéito (ex [illegible] Revelli) ballo latino-[illegible] con musica live. La sera video musicali al Flower's Pub. Musica varia al Bar Ligure. Musica d'ambiente al Bar Clipper (cocktail di Stefano Gardani).

[illegible] Gelati, videogiochi e musica al Bar Smile.

BADALUCCO Bigliardi, video, musica al bar Pradio.

SANREMO Dal pomeriggio aperitivi in musica con l'intervento del dj Giovanni Fusco (lounge, house e techno) al Gran Caffè Astra di [illegible] Carli. La sera al casinò pianobar con Umberto Benny. Riprendono, molto attesi, i «martedì de La Villa» con l'intervento [illegible] tre dj: Stefano Urso, Brass e Rosario Deep. Al Mazzini Pub grande scelta di birre e musi[illegible] (varia [illegible] rock). Musica e videogiochi al Blue Moon di piazza Colombo. Sexy-cabaret al Piper di via Roma (show alle 0,30 e alle 2) con l'intervento del dj Alex. Disco-bar alla Baia del Pirata sul Lungomare di Bussana. Alle 2 apre il Bar Portioli proponendo musiche di [illegible] generi.

[illegible] Musica varia al Caffrey's Pub. Degustazioni e musica alla Vineria Il Naso Rosso.

BORDIGHERA Birre [illegible] panini al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Aperitivi al Bomba Bar Cafè, aperto fino alle [illegible] in via della Libertà.

SEBORGA Al ristorante dei Templari, [illegible] piazza, menù turistico.

[illegible] Fantasy Risto-pub di via della Visitazione 7, musica di sottofondo.

CAMPOROSSO Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.

[illegible] Punto d'incontro in Val Nervia al Caffà Letterario Pacha Mama.

[illegible] Birre [illegible] panini fino a tardi al Graffiti pub, sul lungomare.

[illegible] Il Luna Park sul porto è aperto fino alle [illegible]. Disco bar al Black Diamond e allo Zebra Square in [illegible] Princesse Grace. Al Casinò lo show «Monte Carlo Follies» con due attrazioni internazionali: l'inizio è alle 23.

[illegible] Moby [illegible] concerto alla Salle Nikaia, dalle 20,30. Biglietti a [illegible] Euro, telefono +33 4 9319 3740. Animazione live al Frog, in rue Milton Robbins vicino all'Opera di Nizza.

[illegible] Piano bar [illegible] live music a Lo Bain Douche, [illegible] rue Jean Jaurès.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

[illegible] Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

AI MARTEDI' LETTERARI LA MISSIONE SEGRETA DI UN SOMMERGIBILE DURANTE L'ULTIMO CONFLITTO

Storie di guerra fra realtà e fantasia

In «Mare rosso» presentato a Sanremo da Folco Quilici

Bruno Monticone

[illegible] misterioso sommergibile italiano affondato, durante l'ultima guerra mondiale, nel Mar Rosso. Una [illegible] di pura fantasia ma, e questa è la particolarità, che si basa su ipotesi storiche. Ad esempio quella di un progetto, realmente studiato dalla Marina Italiana durante il conflitto, di mandare un sommergibile a Massaua per prelevare il Duca d'Aosta assediato dagli inglesi all'Amba Alagi. Un progetto di cui si sa qualche cosa, ma del cui esito non si mai saputo nulla. Fu tentato? E, se fu tentato, come finì? Perchè non pensare che il misterioso sommergibile rinvenuto nel Mar Rosso fosse proprio quello. Ecco, quindi, che fantasia e realtà, ad un certo punto, si mescolano fra loro.

E' [illegible] su cui si regge [illegible]», l'ultimo romanzo [illegible] Folco Quilici, che verrà presentato oggi pomeriggio, alle 16,30, al teatro Ritz per i [illegible] Letterari» del casinò municipale. Quilici, documentarista, regista cinematografico, giornalista, [illegible] di libri [illegible] viaggi e romanziere, ha spiegato lui stesso il canovaccio su cui è nato il suo libro: «Un racconto [illegible] pura fantasia - [illegible] detto - Ma, poichè non riuscirei a costruire le mie storie sul nulla, il background [illegible] racconto si basa su fatti veri. Cioè utilizza pagine di storia reale per ricostruire, nella fantasia, personaggi e situazioni possibili». E' il caso di «Mare rosso», l'ultimo di [illegible] serie di romanzi di questo tipo cominciati fin dal [illegible] quando Quilici, con «Sesto Continente», [illegible] il Premio Marzotto.

«Mare rosso» è ambientato nel mare delle Dahlak, isole poste in fondo al Mar Rosso, dove l'Africa e la penisola arabica sembrano quasi toccarsi. E' un mare ricco di una storia di naufragi, quindi di relitti. Li vanno i protagonisti del romanzo, Marco Aruci e Sarah Morasky, archeologi subacquei, due personaggi che Quilici aveva già utilizzato in altri due suoi romanzi («Alta Profondità» e «L'abisso [illegible] Harutu»). I [illegible] vanno in quelle acque alla ricerca del relitto di un piroscafo inglese, l'«Elizabeth». Non lo troveranno. Invece troveranno il relitto, misterioso, del sommergibile italiano. Misterioso perchè di lui non c'è traccia nella storia ufficiale. E la loro scoperta, con l'ipotesi che possa contenere un tesoro, [illegible] l'avidità [illegible] spie, pirati, militari corrotti. Una trama che si fa leggere. Folco Quilici ne parlerà oggi al Ritz. Sarà introdotto da Piero Ottone, ex direttore de Il Corriere della Sera e da Ito Ruscigni, curatore del ciclo dei «Martedì Letterari». [illegible] della conferenza verrà proiettato un documentario dello stesso Quilici dal titolo, anche lui, di «Mare Rosso».



Folco Quilici ospite questo pomeriggio alle 16,30 dei Martedì letterari al Ritz

[illegible]					
BARI	36	20	3	31	41
	72	65	53	52	52
[illegible]	82	83	61	39	42
	80	77	62	50	44
FIRENZE	[illegible]	6	29	70	14
	94	77	75	72	70
GENOVA	[illegible]	34	82	68	26
	105	77	62	60	49
[illegible]	34	22	37	72	12
	70	67	[illegible]	57	54
[illegible]	21	49	27	8	60
	88	[illegible]	67	52	50
PALERMO	88	87	14	83	13
	118	[illegible]	75	49	45
ROMA	78	73	15	3	13
	92	79	74	72	50
TORINO	36	35	68	38	33
	74	70	63	60	58
[illegible]	62	15	71	86	8
	131	57	52	47	44

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati [illegible] n.68 di [illegible] Ecco [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] come gli altri sistemi:

68-2	68-4	[illegible]	[illegible]	68-10
68-12	68-14	68-16	68-18	68-20
68-22	68-24	[illegible]	68-28	68-30
68-32	68-34	68-36	68-38	68-40
68-42	68-44	68-46	68-48	68-50
68-52	68-54	68-56	68-58	68-60

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta [illegible] all'estrazione:
Bari 24 (0); Cagliari 12 (0); Firenze [illegible] (5); Genova 18 (1); [illegible] 34 (0); Napoli [illegible] (4); [illegible] 58 (10); Roma 23 (7); Torino 55 (0); Venezia 57 (5).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA:

77-3	77-19	77-35	89-11	89-27
77-5	77-21	77-37	89-13	[illegible]
77-7	77-23	77-39	89-15	89-31
77-9	77-25	77-41	89-17	89-33
77-11	77-27	89-3	89-19	89-35
77-13	77-29	89-5	89-21	89-37
77-15	77-31	89-7	89-23	89-39
77-17	77-33	89-9	89-25	89-41

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per [illegible] e terno da giocare [illegible]:

5-14-23	5-32-50	5-32-86
5-14-32	5-32-59	14-23-32
5-14-41	5-32-68	14-23-41
5-14-50	5-23-77	14-23-50
5-14-59	5-23-86	14-23-59
5-14-68	5-32-41	14-23-68
5-14-77	5-32-50	14-23-77
5-14-86	5-32-59	14-23-86
5-23-32	5-32-68	14-32-41
5-23-41	5-32-77	14-32-50

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 2 - 12 - 24 - 66 - 77 - 89 / 5 - 17 - 24 - 65 - 71 - 82

€ [illegible] — 7 combinazioni: 7 - 18 - 27 - 54 - 63 - 80 - 88

[illegible] sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 [illegible] 1 (4 numeri) = 17 - 21 - 33 - 60; varianti (8 numeri) = 1 - 11 - 42 - 77 - 80 - 85 - 87 - 90.

Vincite: centrati [illegible] ambi a Roma 35-85; entrata ambata a Palermo 73.

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

L'OPERA DI MOZART PROPOSTA DALLA «GIOCOSA» [illegible] SAVONA



Imperia, [illegible] «[illegible] Giovanni» [illegible] avvio della stagione lirica

«Una produzione [illegible] valida, come del resto [illegible] avuto modo [illegible] sottolineare i critici presenti». [illegible] il commento soddisfatto di Claudio Baudana, assessore alla Cultura, alla conclusione delle [illegible] repliche del «Don Giovanni» di Mozart, che ha felicemente aperto la mini-stagione lirica [illegible] Cavour. Prodotto dal [illegible] dell'Opera Giocosa di Savona, e diretto dal maestro Julian Kobatchev con la regia di Francesco Esposito, l'allestimento è stato accolto dai calorosi applausi del pubblico imperiese. Un solo neo: rispetto al debutto di Alessandria, lo spettacolo è stato condizionato nelle scene corali dagli spazi limitati del palcoscenico. [s. d.]

GIOVEDI' SERA IN SCENA «IL COLLEZIONISTA»



Cavour: prosa al via [illegible] un «thriller»

Con «Il collezionista» [illegible] Anthony Shaffer, protagonisti Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada (nella foto), giovedì [illegible] alle 21 si apre la stagione di prosa del [illegible] Cavour [illegible] Imperia, organizzata quest'anno dall'Archivolto di Genova. E' un thriller ingegnoso, con continui lampi di ironica comicità che creano una miscela perfetta tra suspence e commedia ed esilaranti colpi di scena. [s. d.]

GALA' PER PALATI FINI AL CASINO'



Stelle in cucina, protagonista l'Austria

La cucina austriaca [illegible] stata protagonista nella Sala Liberty del casinò. Ricette base che hanno una solida tradizione e piatti che hanno imbandito [illegible] tavole di principi [illegible] imperatori [illegible] cene e banchetti nella corte di Vienna che, dopo la caduta di quella di Versailles, è rimasta ancora per lungo tempo la più raffinata e lussuosa d'Europa. [illegible] foto di Gatti un momento della serata gastronomica. [m. c.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,[illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il pianista.
Or.: 16-19-22. € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Signs.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Pinocchio
Or.: 15,30-17,30-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00.

[illegible]Y. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
Or.: 15; 22,30.
€ 6,00-4,50-3,10.

ALBENGA

COLOMBO. Tel. 0182-540.263.
Red Dragon.
Or.: 20,30-22,30
€ 5,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Pinocchio
Or.: 20,30-22,30
€ 5,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-540.249.
CHIUSO.

ALASSIO

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Pinocchio
Or.: 20,20-22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

[illegible]

VALLECHIARA
OGGI [illegible]
Ore 21

[illegible]

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15.

[illegible]

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
[illegible]
Or.: 20,20-22,30. € 6,00-4,50.

[illegible] - CHIUSO.

[illegible]

ARIA. Tel. 019/50.00.353.
OGGI RIPOSO
Or.: 20-22,10. € 5,50-4,50.

[illegible]

[illegible]. Tel. 692910.
CHIUSO.
Or.: 20,30-22,45. € 6,00-4,50

ARENA [illegible]. Tel. 692910. CHIUSO.

[illegible]

CORALLO. Tel. 690290. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 019-669.961
I passi dell'amore
Or.: 21. € 3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961
CHIUSO

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON CHIUSO

[illegible]

TEATRO SACCO
OGGI RIPOSO
Or.: 21,30. € 4,00

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Signs
Or.: 20,40-22,40. € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Pinocchio.
Or.: 20,30-22,40. [illegible]

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
No good deed - Inganni svelati. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. [illegible] 010-595.91.46
[illegible]
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene
Or.: 16; 18; 20,15; 22,30
[illegible] e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Callas forever
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Or.: 16; 18,30; 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].
Ipotesi di reato
Or.: 15,20; 20,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Minority report
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40
Or.: 15,30; 18,10; 20,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Signs.
Or.: 16,30; 18,50; 21,10.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Otto donne e [illegible]
Or.: 17,40; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
One hour photo
[illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
No good deed.
[illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
One hour photo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Il pianista.
[illegible]: 15,30; 18,30; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.45.
Laissez passer.
Ore 21,15

LUX Tel. 010-581.691.
Pinocchio
Or.: 15,15; 17,50; 20; 22,20

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Red Dragon
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849.
About a boy
[illegible]: 16; 10,50; 18,40; 20,40; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il pianista.
[illegible]: 15; 18,40; 21,30.

[illegible] MULTISALA. Tel. [illegible].
Pinocchio.
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs
Or.: 15,30; 17,50; 20,[illegible].
Minority report.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Men in black II
Or.: 14,45*; 19; 23; *solo Sab. e Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX Anteprima
Sabato 29 Ottobre. Ingresso su invito: Ore 21

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Feriali or.: 15,30; 16; 17,20; 17,50; [illegible]; [illegible]; 20,10; 20,40; [illegible]; 22,30; 23; Sab./Dom.: [illegible]; 15,30; 16; 17,20; 17,50; 18,20; 19,40; 20,10; 20,40; 22; 22,30; 23; [illegible] 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs [illegible] Or.: 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45; Sab/Dom: 14,45; 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45; Ven/Sab [illegible] 23,45; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
One hour photo. Tutti i giorni Or.: 14,30*; 16,40; 17,45; 1[illegible]; 20,50; 22,15; 22,55; [illegible] Sab anche 1; *Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto donne e un mistero. Tutti i giorni Or.: 15,30, 20. Ven/Sab anche 0,30.

[illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321
Minority report. Or.: 16,20; 19,10; 22. Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
People I know. Or.: 15,45; [illegible]; [illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon. Feriali or.: 15,30; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30*; 22; [illegible]; 23*; [illegible]: 14,30; 15; 15,30; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 23. * escluso Mart. Ven/Sab [illegible] 0,30; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
No good deed. Tutti i giorni or.: 15*; 17,15; 19,30; 21,45; * solo Sab./Dom.; Ven/Sab anche 24

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista. Tutti i giorni [illegible]; [illegible]; [illegible]; 22,30

[illegible]

AMBRA
Asterix e Obelix. Or.: 20,15; 22,15

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA P[illegible]
OGGI RIPOSO

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-907.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN. [illegible] 010-69.812.00
Callas Forever.
Ore 21

[illegible]

S. SIRO. T. 010-320.25.64.
One hour photo.
[illegible]: 20,30; 22,30

[illegible]

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38
Ipotesi di reato
Ore 21

[illegible]

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.003.
Red dragon. Or.: [illegible],30; 17,45; 20, 22,20

[illegible]

AUGUSTUS. MULTISALA.
Sala 1: **Signs**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 2: **Pinocchio**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 3: **No good deed**
Or.: 16,15; 20,20; 22,30

[illegible] [illegible].
Il pianista.
Or.: 16; 19; 22

[illegible]

CANTERO. Tel. 0185-309.694
OGGI RIPOSO
Domani: **Signs.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
[illegible].
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

[illegible]

[illegible] Tel. 0185-41.505.
Pinocchio
Or.: 20,10; 22,20

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

CAVOUR
[illegible]
[illegible] per la stagione teatrale al via giovedì 31 con «Il collezionista». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle [illegible] 19

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Anteprima nazionale **The Bourne Identity.**
Ingresso a inviti

DANTE
Tel. [illegible].
Pinocchio.
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Signs
Orario 20,30-22,40
Euro 5-4

[illegible]

[illegible]
Tel. 0183-495930.
Otto donne e un mistero
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440.
Oggi riposo.

BORDIGHERA

[illegible]
Tel. 0184-261955.
Velocità massima.
Orario: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

VALLECROSIA

[illegible].
Tel. 0184-290014
Oggi riposo.

SANREMO

ARISTON Tel. 018[illegible]
Red Dragon.
[illegible] 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. [illegible]50[illegible].
Martedì letterari
Folco Quilici presenta Mare rosso.
Ore 16,30. Ingresso libero.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060
No good deed.
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
One hour photo
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-[illegible]
Ipotesi di reato
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Signs
Orario 15,30-22. € 7-4

TABARIN
Tel. 597822.
Otto donne e un mistero.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7-4.

[illegible].
Tel. 0184-507070
Minority report
Orario 15,30-22,30. € 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a [illegible] della durata [illegible] proiezione e [illegible] [illegible] sale cinematografiche

CINECLUB

[illegible] DE[illegible]. Tel. 010-413.838.
Le ragioni di un sogno.
Ore 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. [illegible].
[illegible]
Ore 21

NICKELODEON
[illegible]
CHIUSO

CAPPUCCINI D'ESSAI.
Tel. [illegible] 540.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
Concerto sinfonico del Conservatorio Paganini. Ore 21; € 10-5

AUDITORIUM E. MONTALE.
[illegible]

POLITEAMA GENOVESE.
E' molto meglio in 2, [illegible] S. Jannuzzo e P. Quattrini. Ore 21. € 31-26; [illegible] fino a domenica 3 novembre

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

[illegible] - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
[illegible]

[illegible]RO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CA[illegible]
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Pinocchio di Benigni: bella l'interpretazione dei Fichi d'India, il Gatto e la Volpe

[illegible] BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino che vive [illegible] la [illegible] perennemente depressa.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista americano Michael Moore prende spunto dalla strage [illegible] una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE [illegible]. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino [illegible] l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il [illegible] film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti [illegible] riformatorio [illegible] Francis, un sedicenne che un giorno si presenta [illegible] sua porta.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia [illegible] 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo [illegible] spiaggia deserta in [illegible] soldato francese [illegible] si è lanciato con il paracadute.
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro [illegible] decide di abbandonare Monaco per crearsi [illegible] nuova vita a Berlino.
[illegible] SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, [illegible] agente [illegible] polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si [illegible] preparando a truffare [illegible] banca.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante [illegible] scontro [illegible] l'auto guidata da un uomo (Samuel L. Jackson) [illegible] cui entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell.
[illegible] Drammatico. Irlanda, [illegible]. [illegible] una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MEN [illegible] BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, [illegible] nuovi impegnati nella caccia [illegible] «alieni» per un altro successo al botteghino.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto [illegible] un racconto [illegible] Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato [illegible] W[illegible] del 2054 e narra di uno speciale corpo [illegible] polizia che, in [illegible] [illegible] indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti [illegible] macellaio decide [illegible] aiutare un dodicenne ebreo che [illegible] di scappare [illegible] Svizzera.
ONE [illegible] P[illegible]. Drammatico. Robin Williams lavora [illegible] un laboratorio fotografico e segue [illegible] morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare [illegible] una famiglia [illegible] considera perfetta.
[illegible] DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia [illegible] Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima [illegible] sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione [illegible]. Il film ha vinto il festival di Cannes.
[illegible]. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
[illegible] DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato [illegible] Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer [illegible] sta seminando [illegible] panico in [illegible].
SIGNS. Thriller. Il [illegible] lavoro di [illegible]. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina [illegible] sveglia e vede nei suoi [illegible]pi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA [illegible]. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di [illegible] York [illegible] un'intervista in cui dichiara [illegible] aver vissuto un'infanzia infelice, la madre [illegible] offende [illegible] è quindi necessario l'intervento [illegible] tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi (fra cui Ken Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano [illegible] strage delle Twin Towers.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta [illegible] schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo (Laura Morante) e Dino Campana (Stefano Accorsi, premiato alla Mostra [illegible] Venezia per questa interpretazione).

RINO LAVEZZINI AFFIANCA IN PANCHINA VINCENZO TORRENTE

Pare fatta: il Genoa finalmente venduto

Gabriele Remaggi

GENOVA

«Il Genoa [illegible] [illegible] 50%, l'altro [illegible] è di Sogliano». Questo ha detto Luigi Gallo, portavoce della Fortuna Cobalto, dopo l'incontro avuto ieri mattina con Luigi [illegible] Costa. «Gli abbiamo portato l'originale del contratto di compravendita, e siamo rimasti d'accordo che [illegible] [illegible] Sogliano non gli offrirà [illegible] più, allora il Genoa lo venderà a noi».

Rimane sul piatto la questione della penale [illegible] Dalla Costa dovrebbe pagare qualora si accordasse con Sogliano: «Noi gli abbiamo messo a disposizione [illegible] bonifico di due milioni [illegible] euro, a controprova del precontratto che è stato siglato la scorsa settimana a Barcellona. Se deciderà di non vendere a noi, allora dovrà restituircelo raddoppiato».



Un gigantesco Grifone nella curva nord dei tifosi rossoblù

Questo è quello che ha affermato Luigi Gallo, parole peraltro confermate da Dalla Costa, il quale, però, precisa [illegible] [illegible] dover restituire nessun anticipo e nessun raddoppio, perché il bonifico da parte sua non è stato incassato. Ma sottigliezze a parte, c'è il fatto che sembrano davvero arrivate ad un punto decisivo le trattative per la cessione delle azioni rossoblu in [illegible] a Dalla Costa, anche perché questi sono gli ultimi giorni in cui l'ex presidente genoano può gestire come meglio crede la vendita. Poi, dal primo novembre, le banche gli subentreranno e prenderanno direttamente in [illegible] la situazione, esautorando l'imprenditore veneto.

Intanto, nel tardo pomeriggio di ieri Dalla Costa [illegible] è incontrato con Riccardo Sogliano, per vedere come l'ex dirigente genoano reagisce al rilancio del veneto. Se cioè offrirà altri soldi, o almeno confermerà l'offerta che ha già fatto qualche settimana fa. L'incontro di ieri [illegible] è protratto nel tempo, [illegible] non [illegible] dato sapere quale sia stato l'esito, ma mercoledì prossimo, ovvero domani, [illegible] stato indicato come il giorno ultimo, quello decisivo per porre le firme in calce ai contratti. Domani [illegible] saprà chi sarà il nuovo proprietario del Genoa, o se invece quello di questi giorni è stato l'ultimo fuoco di un Dalla Costa prossimo alla fine.

Ieri è stato presentato il nuovo allenatore della prima squadra, Rino Lavezzini, che, in possesso del patentino [illegible] prima categoria, dovrà fare da tutore a Vincenzo Torrente. «Per me è una [illegible] occasione, che ho ac[illegible] [illegible] entusiasmo: ho già parlato un po' con Vincenzo, e sicuramente continueremo a seguire la strada che lui ha già tracciato così bene fino adesso. Sono convinto di poter portare tutto [illegible] mio entusiasmo per [illegible] avventura in una piazza così importante come questa».

Nell'altra metà del cielo del tifo genovese, intanto, ci si gode la situazione di una squadra, la Samp, ancora imbattuta dopo dodici partite ufficiali, una squadra in perfetta media inglese dopo sette giornate. Per puro rilievo statistico, c'è da dire che nei precedenti campionati chi si trovava a [illegible] in media inglese a questo punto del campionato è [illegible] sempre promosso. Sono validi tutti gli scongiuri, ma la Sampdoria a Bari ha dimostrato [illegible] essere squadra solida [illegible] disposta al sacrificio quando le cose non vanno per il verso giusto.

Sugli scudi ancora una volta Fabio Bazzani, autore inve[illegible] [illegible] una partita non eccelsa, ma decisivo al momento giusto, e questa è [illegible] certezza importante per la squadra di Novellino.

Il tecnico sampdoriano, sabato prossimo, dovrà fare [illegible] [illegible] di Flachi squalificato, ma probabilmente ritroverà Bettarini, che ieri è tornato di nuovo ad allenarsi insieme ai compagni. E questo potrà [illegible] [illegible] utile, per provare a far diminuire quegli scompensi in difesa che nelle ultime due settimane qualche grattacapo lo hanno creato alla Samp.

Una Samp che [illegible] tanto, ma che non [illegible] tantissimo: c'è da aspettare ancora l'esplosione di Flachi, ancora una volta sfortunato per un palo colpito poco dopo il gol del vantaggio barese. Quando anche il numero dieci blucerchiato avrà riaggiustato la mira e il morale, allora davvero ci sarà da divertirsi, ancora più di adesso.


Bazzani ha realizzato il gol dell'1-1 a Bari

GOLF

DUE GIORNI DI GARE D.O.C.

Coppa [illegible] Consiglio Uno spettacolo [illegible] green di [illegible]

GARLENDA. Uno splendido week-end [illegible] sole ha salutato i partecipanti alla Coppa del Consiglio, classica d'autunno ospitata dal Golf Club. [illegible] giocatori, molti dei quali provenienti [illegible] Lombardia e Piemonte, erano impegnati su 36 buche, medal e stableford. In Prima Categoria si è registrato il successo di Giovanni Goddo (142) che, al termine [illegible] [illegible] due giorni quanto mai combattuta, ha avuto la meglio su Andrea Baggio (144) e Guido Nuccio (146). Nella Seconda Categoria invece è salita sul gradi[illegible] più alto del podio Gianna Aicardi (141) che ha avuto la meglio su Isso Zunino (142) ed Ermanno Prosperi (147). Nella Terza Categoria successo di Gaetano Franco (72) che ha preceduto Luisita Accinelli (70) e Emilio Meroni (70). Primo Lordo è risultato Franco Corazzi che ha concluso con 158 dimostrando, ancora una volta, tutta la sua classe (sono numerosi i [illegible] [illegible]cessi nell'impianto albenganese). Prima Lady è invece risul[illegible] Mafalda Mazzoni (70) mentre, tra i Senior, si registra l'affermazione di Isabel Chiliemi (147). Le classifiche sono state incerte fino al termine della seconda giornata. Testimonianza questa dell'equilibrio della manifestazione [illegible] ha aperto il ricco programma delle [illegible] di fine anno. [g. o.]

BASKET: CESTISTICA, C'E' LO SPONSOR. IMPERIESI, POCA FORTUNA

Noè passa e chiude Carisa Vado a picco

Guglielmo Olivero

Marco Noè, artefice della nascita [illegible] movimento cestistico nella Riviera di Ponente, saluta [illegible] va. In una intervista rilasciata ieri a «La Stampa» il dirigente ingauno sottolinea i motivi che hanno portato alla sofferta decisione.

E intanto nella C1 deludono le liguri e principalmente la Carisa Vado che, ancora una volta, ha dimostrato la [illegible] fragilità nel saper gestire [illegible] confronto ormai vinto. Decisamente più forti le ragazze della Cestistica Savonese, a punteggio pieno nella B femminile. Le ragazze della presidentessa Mi[illegible] Oggero dedicano la vittoria sul Villadossola a «Adriana Carni», nuovo sponsor della società. Tutto questo mentre entra nel vivo anche [illegible] serie D dove [illegible] attende tra le protagoni[illegible] l'Olio Carli Imperia.


Nella foto di Roberto Ruscello, una fase [illegible] match tra Imperia e Pegli di serie D maschile

L'addio di Noè. Uno sfogo amaro quello dell'ex presidente del Basket Albenga, suggerito da alcune dichiarazioni [illegible] parse [illegible] [illegible] media. Lui, dirigente tra i più conosciuti nel comprensorio ingauno, spiega quanto [illegible] accaduto, soprattutto adesso che i nuovi dirigenti [illegible] basket ingauno sono intenzionati [illegible] lasciare il Pool: «Voglio chiarire subito una [illegible]: la nascita, [illegible] suo tempo, del Pool, maturata insieme a tanti appassionati non è avvenuta per speculazioni economiche, ma per garantire esclusivamente continuità sportiva ai ragazzi di Albenga, per migliorarne la qualità, per confontarne la forza con quelle [illegible] altre realtà. E anche per contenere i costi di gestione di ogni società. Molti ragazzi, proprio grazie al Pool, si sono [illegible]gnalati negli ultimi due anni nelle categorie giovan[illegible]. Sento tanto parlare oggi di progetti e spero che si possano [illegible]re. Ma vorrei ricordare che [illegible] esistono in Albenga due impianti sportivi il merito [illegible] anche del sottoscritto».

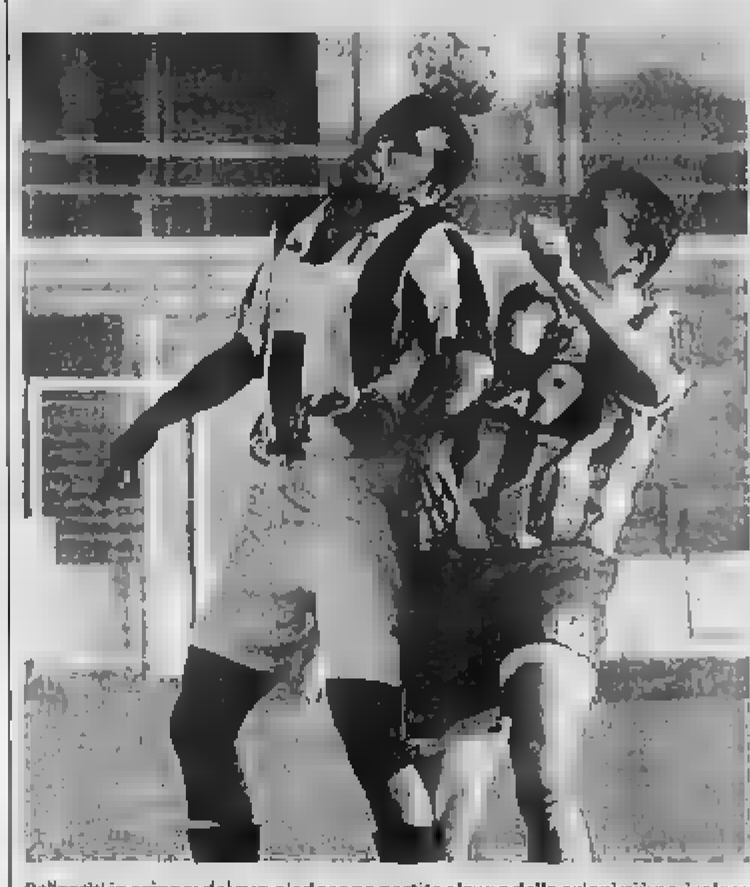
Conclude Noè: «Spero che la società abbia un glorioso futuro. Io, dopo 18 anni di battaglie ho ritenuto giusto e doveroso passare la mano. Non è un gesto indolore: provo una grande amarezza. Ma almeno alcuni non potranno più affermare che il basket era un mio monopolio [illegible] non un patrimonio di tutti».

Psicologo cercasi. Che voto in pagella merita una squadra che, in vantaggio di 18 punti, [illegible] un simile tesoro ed esce sconfitta di 10 lunghezze? Merita un [illegible] senza attenuanti: ad attribuirglielo sono i dirigenti (con presidente in primis) della Carisa Vado che vedono allontanarsi sempre [illegible] più il sogno dei playoff.

La sconfitta contro il Luino Varese è pagina nera per il team savonese che voleva recitare un ruolo [illegible] protagonista nella C1 maschile. Con soli quattro punti in classifica le tabelle compilate a settembre sono tutte da rivedere. In peggio, ovviamente.

Viva lo sponsor. Sei punti, punteggio pieno in classifica, bel gioco e, soprattutto, un nuovo sponsor: sorride la Cestistica come si intuisce anche dalle parole del dirigente Aldo Napoli: «Possiamo guardare con più ottimismo al futuro. E, sinceramente, un grazie va anche a La Stampa che ha sempre accolto i nostri appelli per la ricerca di uno sponsor. Questo ci permette di impostare con più serenità la stagione, non soltanto per la prima squadra, ma anche per i settori giovanili». Le ragazze del resto meritano attenzione soprattutto dopo la bella prova contro il Villadossola. Sconfitte invece per tutte le altre compagini liguri della categoria.

Imperiesi [illegible] digiuno. Anco[illegible] zero punti in classifica per l'Olio Carli Imperia impegnato nella D maschile. La sconfitta con [illegible] Pegli, nella seconda di andata, è stata pesante. Ma c'è tempo per rimediare, in un torneo dove le prime sei saranno poi ammesse ai playoff. Poca gloria anche per il Casinò Sanremo, mentre in C2 l'Ospedaletti ha vinto a [illegible] basse contro il Maremola.



Bellocchi in azione: dal suo piede sono partite alcune delle azioni più pericolose

DOPO LA PRIMA SCONFITTA CASALINGA I BIANCOBLU' DEVONO RIPARTIRE: PARECCHI I RECUPERI IN VISTA DI IMOLA

Al Savona serve più tranquillità

Tufano: «In campo troppa paura di sbagliare»

SAVONA

Analizzare una sconfitta mai cosa gradita, se poi si parla della prima caduta casalinga stagionale e che arriva in un momento indubbiamente particolare, ancora meno. Tornare sul luogo del delitto per mister Tufano significa ripercorrere i novanta minuti di domenica. Il secondo stop consecutivo arriva la termine gara in cui anche la malasorte ha messo del suo, con la complicità del direttore di gara.

Perchè è vero che gettare alle ortiche una palla gol come quella capitata a Girgenti per certi versi delittuoso (traversa piana pochi metri), è anche giusto ricordare che, visto e rivisto alla moviola, il fallo di mano di un giocatore emiliano sulla palla calciata da Perrella in area di rigore, è di quelli che lasciano pochi spazi al dubbio. Scivolano al nono posto i biancoblù di Tufano a pari punti con il Poggibonsi, poco meglio sta anche la Florentia (appena una lunghezza in più) giustiziata Grosseto.

Parlare di zona play-off in questo momento è stucchevole, al mister del Savona serve recuparare la competitività di una «rosa» minata da squalifiche ed infortuni. Già in questa settimana il cielo da tendente alle schiarite. Il meteo biancoblù dice che per domenica prossima ad Imola ci saranno i rientri di Peluffo e Murgite in primis. Il punto della situazione lo traccia l'addetto stampa Carlo Viglietti: «Dispiace perdere l'imbattibilità casalinga così, perchè la squadra domenica in campo ha dato tutto. Mi si consenta di dire che la componente sfortuna è stata presente, mentre sull'aspetto arbitrale preferisco glissare, vorrei poi che si dicesse che il Savona piange sempre su questo argomento».

Tano Perrella è parte in causa nell'episodio del rigore reclamato e lo racconta così: «C'è stata una palla lunga calciata da Di Gioia su calcio di punizione, che è finita dentro la loro area di rigore. Ho cercato di fare un pallonetto per saltare il loro difensore che ha allargato il braccio e la sfera è picchiata sul gomito. Era rigore netto, ma l'arbitro era lì vicino e ha detto che per lui non era penalty altrimenti lo avrebbe fischiato». La riflessione del centrocampista del Savona: «Non bisogna fare drammi, la squadra ha fatto il possibile per vincere ma non vi è riuscita e non perdiamo visto qual'è il nostro primo obbiettivo che è la salvezza».

Mister Tufano spera in una settimana di buone notizie. Il Savona recupererà almeno quattro giocatori, contare la vicenda Nappi. Le sue parole sono tutte improntate su di un aspetto molto importante, quello del morale: «Sconfitte come queste non ci stanno, perlomeno per è maturata quella contro il Forlì. Episodi a parte, un punto ci stava e avrebbe dato quella tranquillità e serenità che manca per paura di sbagliare in campo».

Con il senno del poi diventa facile fare una disamina di questo momento biancoblù. «Che sia delicato è vero ma possiamo e dobbiamo gestirlo molto bene - tiene a precisare Tufano - in questa settimana intanto iniziamo a recuperare i quattro squalificati». Rimane il discorso ancora in sospeso per Biffi, le cui condizioni vengono valutate oggi pomeriggio, anche se il tecnico del Savona conta di poterlo avere nel gruppo per prepare la trasferta di Imola.

Ancora Tufano. «Valutazioni Biffi a parte, questa settimana dovremo lavorare sotto un altro aspetto». Quello che porti della serenità e che scacci le nubi di un nervosismo in campo, comprensibile ma deleterio. La generosità e l'impegno della squadra non è in dubbio, la tifoseria lo ha capito, ora è tempo di voltar pagina.

[en. for.]



La consegna a Girgenti del trofeo de La Stampa per il gol n. 1000 al Bacigalupo. Con lui il presidente del settore giovanile Nico Del Buono

La parola ai tifosi

Inviate fax o e-mail a La Stampa

Nanni De Marco

SAVONA

Visi tirati, volti torvi, ma nel fondo del cuore grande affetto e rispetto per i giocatori del Savona. Il caloroso applauso, a fine gara, con cui hanno accolto i biancoblù schierati al centro del campo, come avessero vinto e perso l'incontro con il Forlì, è tutto un programma. Non meritavano di perdere questa partita, è stato il coro unanime di tutti. Ascoltiamoli.

Dalmazio Rosso, imprenditore immobiliare: «Un solo tiro verso Ghizzardi e il Forlì ha fatto il colpaccio. C'erano molti assenti chi ha indossato la maglia lo ha fatto nel pieno delle forze disponibili. Non abbiamo nulla da rimproverare, il pareggio era strameritato». Achille Boi, portuale: «Una sconfitta in cui l'arbitro ha la sua larga parte. C'erano due rigori nel giro di un minuto, uno Girgenti e un altro quando il terzino ha portato via la palla davanti a Perella. Pensare che il segnalinee era lì e l'arbitro a centro area. E' vero che non abbiamo giocato bene ma il proprio dovere il Savona lo ha fatto. Applausi meritati».

Carmelo Oresti, pensionato: «Per la prima volta ho visto a fine gara l'allenatore Tufano protestare vivamente l'arbitro. E' un segnale che la dice lunga sul momento difficile dei risultati. Comunque in campo ho visto un grande Rossi e un Bellocchi sempre più scatenato». Famiglia Fortunato, papà e mamma con i figli Mattia e Linda per la prima volta in campo, a testimoniare l'interesse attorno al Savona d'oggi: «Io gioco negli esordienti del Vado e i miei compagni di scuola mi decantano tanto il Savona. Così ho convinto i miei genitori a portarmi al campo. E' stata una bella domenica, peccato per la sconfitta. Forse con maggior calma i biancoblù potevano pareggiare, ma come si fa a dirlo quanto tutti incitano: avanti, avanti».

Mario Ostinelli, industriale grafico: «Un vero peccato. Pur ridotto in organico da squalifiche ed infortuni, il Savona ha disputato un'onesta partita mancando il pareggio per un soffio e per mancanza di serenità arbitrale. Un altro fischietto avrebbe certamente dato il calcio di rigore su Girgenti». Carlotto Bossio, ex allenatore: «Lamberti è stato ingiustamente perseguito per tutta la partita dall'arbitro. Su dieci falli fischiati contro, nove erano invertiti. Da ex insegnante di calcio mi meraviglio che un atleta della bravura e dalle prospettive di Lamberti non sia capace a calciare con il destro: gli soltanto per stare in piedi».



Uno scorcio del pubblico di Savona

Eluana Gaggero, benzinaia: «Anche se non ho speranze, sono venuta al campo per vedere il mio Varenne-Barone che ha giocato la sua grande partita. Mi dispiace ed in silenzio ho pianto per la sconfitta. Non dovrei dirlo, ma che volete, non voglio bene soltanto a Barone, ma a tutto il Savona e se non vince sono serate... buie».

Se volete intervenire sulle vicende del Savona, potete inviarci i vostri pareri, che saranno pubblicati venerdì prossimo, nell'ormai tradizionale pagina che ogni settimana La Stampa dedica ai tifosi del Savona. Raccomandiamo a tutti brevità e chiarezza. Le lettere si possono inviare per fax al numero 019/810971 o per e-mail all'indirizzo savona@lastampa.it.

IL RIENTRO DEGLI SQUALIFICATI E L'INGAGGIO DI NAPPI POSSONO FAVORIRE UNA RAPIDA INVERSIONE

Cuore e generosità non fanno punti

Per la squadra biancoblù serve un accurato lavoro di revisione

Ivo Pastorino

SAVONA

Uno scivolone inaspettato perchè, sotto sotto, il Savona e i suoi fans all'immediato riscatto dopo Castelnuovo ci speravano davvero. Opinione diffusa: «Cuore e generosità non sono stati sufficienti».

E già, se bastassero cuore e generosità a vincere, o almeno a non perdere le partite, il Savona adesso avrebbe il morale ben più alto e non starebbe a leccarsi le ferite. Il fatto è che a cuore e generosità bisogna affiancare anche altre qualità e attualmente i biancoblù sembrano un po' in riserva sotto questo profilo. Tra l'altro, a ben guardare, è lo «scoccolo duro» dello scorso anno ad arrivare alla sufficienza: il mercato estivo per il momento non ha stimolato quel salto di qualità che dovrebbe accompagnare il salto di categoria.

L'aver dovuto affrontare il Forlì privi di titolari del calibro di Murgita, Peluffo, Giacchino e Biffi ha avuto il suo peso, non tale da far pendere l'ago della bilancia completamente a favore degli avversari. Gli infortuni sono inevitabili, le squalifiche si potrebbero invece evitare mantenendo i nervi più saldi, ammesso che gli arbitri nei confronti del Savona siano davvero imparziali.

Qualcosa di suo nella sconfitta il Savona ce lo ha messo, a cominciare da un primo tempo troppo attendista, che il fosse squadra da temere. Quando, di un gol e con l'avvicinarsi dello spettro della sconfitta casalinga, i biancoblù hanno spinto sull'acceleratore la musica è cambiata, ci sono state le occasioni da gol, andate purtroppo in fumo tanto per sfortuna quanto per assoluta imprecisione.

Una attacchi frutto della disperazione, frustrati talvolta dalla frenesia e dalla conseguente incapacità di dialogare, fatta di passaggi errati e di palle lanciate nel mucchio o in spazi occupati interamente dagli avversari.

Una domenica da dimenticare alla svelta, possibilmente già a partire dalla trasferta di Imola, quando rientreranno se non altro gli squalificati, visto che per Biffi occorrerà forse un po' tempo ed è una tegola, perchè Rossi sul finire di gara domenica ha chiesto il cambio massaggiandosi coscia. Altro infortunato in vista?

Le speranze legate solo al ritorno in squadra degli assenti all'arrivo di Nappi, trattative che il presidente Piro non solo conferma ma che intende concludere alla svelta. Se in salute e condizione Nappi può fare la differenza e richiamare pubblico. Una buona medicina, insomma.



Anche domenica Perrella si è battuto bene

Il migliore? Il pubblico

IL tempo dei mugugni è finito? La domanda è lecita, quando si analizza il comportamento del pubblico biancoblù durante e al termine di Savona-Forlì. La seconda sconfitta consecutiva, pur maturata in circostanze del tutto sfavorevoli, poteva innescare pericolose reazioni. Invece, a parte qualche isolato contestatore, la gente ha capito e si è stretta attorno alla squadra.

Mazziata da squalifiche e infortuni, da episodi costantemente «contro», la compagine di Tufano si è arresa agli avversari e alla malasorte. Ma siccome sul campo ha dato tutto, esattamente aveva promesso in settimana, alla fine è scattato lo stesso l'applauso.

Si è parlato tanto, in questi mesi, della necessità di «crescere» per mettere radici solide nel calcio che conta. Bene: il pubblico ha dimostrato di saperlo fare. Non solo arrivando in massa allo stadio come da tempo non si vedeva, ma portando quel calore e quella passione che sono da sempre ingredienti necessari per arrivare ai s si. Avevano ragione quegli sportivi che, in settimana, avevano lanciato l'appello ai «tiepidi»: sugli spalti il Savona è tornato davvero grande. E sul campo non potranno andare sempre storte: per dirla in dialetto, insomma, za daetu».

[r. bg.]

SERIE D: NERAZZURRI BRAVISSIMI SUL CAMPO DEL VERSILIA, BIANCAZZURRI FINALMENTE DI UNA PROVA CONVINCENTE E IMPORTANTE PER CLASSIFICA [illegible] MORALE

Un'Imperia spietata sente aria di primato

Luca Amoretti

IMPERIA

Convincente, spietata, consapevole delle proprie possibilità. L'Imperia [illegible] Pino Cavallaro si sta imponendo tra [illegible] più belle protagoniste della serie D e il successo esterno sul campo del Viareggio conferma [illegible] crescita qualitativa dell'intero gruppo. Una vittoria importante, quella ottenuta dai nerazzurri in Toscana, che lancia la formazione del presidente Bettino Piro nell'Olimpo della classifica, a sei punti dalla vetta, prima tra le liguri.

L'allenatore nerazzurro si gode il risultato: «Abbiamo dominato la partita, ben oltre il risultato finale. E dire che ho dovuto rimescolare le carte per schierare una formazione equilibrata. Con Tamborino ko all'ultimo minuto [illegible] stato costretto a scegliere [illegible] inserire un '84 nel reparto arretrato o in attacco. Ho preferito non rischiare e ho dato spazio a Rossi in coppia con Calabria».

La squadra ha risposto in modo eccellente. Rossi [illegible] ha fatto rimpiangere Lupo e Arco, sacrificati in panchina, mentre la difesa ha svolto al meglio il suo lavoro, con il perfetto supporto di un centrocampo ben orchestrato da Iannolo, ispiratissimo, Notari, sempre ordinato e l'ottimo Ghini. Proprio l'argentino si è rivelato scelta particolarmente azzeccata. Ancora Cavallaro: «Diego ha fatto cose egregie e ha segnato pure il gol decisivo. Per molti è una sorpresa, [illegible] per me è la conferma di qualità sulle quali ero pronto a scommettere. Ghini è [illegible] giocatore sul quale l'Imperia può contare e sono felice di aver avuto fiducia in lui».

A Viareggio, l'Imperia ha anche [illegible] volta sfoderato [illegible] straordinaria grinta, contro un avversario che ha provato in tutti i modi, anche se senza grande lucidità, a ottenere [illegible] risultato positivo. L'allenatore nerazzurro elogia la concentrazione dei suoi: «Il girone "toscano" ci impone di lottare fino al 90' ed anche oltre, perchè gli avversari [illegible] demordono mai. La mia squadra ha il merito di aver capito questa esigenza e ha saputo trovare la mentalità giusta, tanto che dovunque andiamo siamo rispettati e temuti».

Domani l'Imperia tornerà in campo epr la gara di ritorno [illegible] Coppa Italia con il Vado. Al «Chittolina» i nerazzurri onoreranno l'impegno, senza però ambizioni di passaggio del turno. La sconfitta subita all'andata e soprattutto lo scarso interesse per la coppa, convincono Cavallaro a schierare una formazione sperimentale: «Il nostro obiettivo è il campionato e su quell'impegno dobbiamo concentrare tutte le nostre forze. Credo che il Vado sia piuttosto interessato all'avventura [illegible] Coppa Italia, che per noi rappresenterebbe soltanto un aggravio di fatiche, trasferte e spese. Faremo quindi [illegible] nostra partita, ma nessun patema in caso di risultato negativo».

Intanto oggi riprende la preparazione Patrick Parucci, reduce dall'infortunio al ginocchio. Un'altra pedina utilissima torna quindi ad aggiungersi alla rosa a disposizone del tecnico, la cui attenzione è ora concentrata soprattutto sulla sfida con la Rondinella, domenica [illegible] «Ciccione», e sul successivo impegno in trasfarta con la capolista Massese: «La Rondinella è squadra strana, capace di [illegible] con la prima della classe e [illegible] incappare in imprevedibili sconfitte. La partita-verità sarà però quella con la Massese. Tra due domeniche avremo modo di testare [illegible] nostre potenzialità confrontandoci con la migliore squadra del [illegible]. Non poniamo limiti alle nostre capacità, ma, se dovessimo perdere, nessun dramma».


Ghini ha firmato il terzo gol [illegible]

Vado furente

Un gol fantasma castiga i rossoblù

VADO L.

Masticano [illegible] e non lo nascondono di certo i rossoblù del Vado. La terza sconfitta stagionale patita contro il Versilia (1-0), è un rospo difficile da ingoiare. I commentatori lucchesi hanno raccontato di [illegible] presidente Ciarlo imbufalito a fine gara ed [illegible] Lovisolo che non ha voluto commentare l'episodio incriminato e che ha condannato alla sconfitta i vadesi. Di certo è una giornata da dimenticare per il portiere Ivan Azzaro: sino a quel momento uno dei migliori in campo. Poi come sempre capita in un ruolo delicato come quello del portiere, basta un niente per rovinarsi la giornata.

Il gol del Versilia [illegible] un errore di Azzaro o un abbaglio del guardalinee? Forse tutte e due le cose, ma la moviola nel calcio dilettanti non esiste (forse è meglio così), ed è già la seconda volta che per la segnalazione di un collaboratore di linea, il Vado ha di che recriminare. Basta riavvolgere il nastro della partita e ripercorrere il gol che deciso la gara: 18' del del secondo tempo, l'azione si sviluppa in area vadese con il colpo di testa di Vitiello che viene toccato con la punta del piede dal fantasista Salvini. Il portiere del Vado Azzaro invece di optare per la respinta, decide di andare a bloccare la palla in presa bassa. Il terreno scivoloso e [illegible] insidioso della pioggia caduta nelle ore precedenti, [illegible] fa scivolare con la palla in mano. Oltre la linea di porta o no?


Turone (Vado)

L'arbitro dice di no e fa [illegible] di andare avanti, ma il suo collaboratore di linea alza la bandierina e segnala che la sfera è finita dentro la porta del Vado. Ad [illegible] del vero però i rossoblù devono farsi un autocritica per come hanno interpretato il primo tempo: troppo rinunciatario. Sconfitta figlia di un episodio quando sembrava che lo 0-0 non potesse più schiodarsi e mettere il punto in carniere.

Mercoledì il Vado è subito atteso dal match di coppa Italia contro l'Imperia (Chittolina ore 14.30), dove dovrà difendere l'1-0 (gol di Ferragina) dell'andata. Nemmeno il tempo di rimuginare sulla sconfitta di domenica: meglio così. [en. for.]

Sanremese, 3 punti e iniezione di fiducia

[illegible]

SANREMO

Alla fine, si sa, conta soprattutto il risultato. Una regola scontata nel calcio. [illegible] quello domenica è, finalmente, arrivato. Un netto 2-0 in trasferta, sul campo della Cerretese, che ha fatto tornare [illegible] sorriso in [illegible] Sanremese. Tutto il resto - l'indiscutibile modestia dell'avversario [illegible] l'altro ridotto in dieci uomini quando il risultato era [illegible] 0-0 e qualche appannamento nel corso del match - può essere oggetto, a questo punto, solo di qualche dissertazione accademica. La Sanremese, in questo periodo, ha bisogno di punti, morale e fiducia. E quelli sono arrivati. Una volta [illegible].

Le prossime partite diranno se quello di Cerreto Guidi è stato solo un episodio o il segnale [illegible] una riscossa vera che arriva alla vigilia del calciomercato novembrino (scadenza fissata, fin dall'estate scorsa, [illegible] ma prima verifica stagionale per decidere eventuali mosse) a dieci lunghezze dalle due capoliste, Massese e Cappiano Romaiano. Sarà un calciomercato, sembra certo, che [illegible] casa biancazzurra porterà qualche novità anche se, per ora, non ci [illegible] indicazioni ufficiali in merito. Quali e quante saranno queste novità in arrivo [illegible] eventualmente in partenza, è tutto da vedere.


Cocconi ha firmato uno dei gol di Cerreto

Intanto il clan biancazzurro si gode [illegible] successo firmato dagli «under» Cocconi e Covelli che, negli ultimi dieci minuti, hanno finalmente scardinato, [illegible] i loro gol, il bunker avversario ed affondato [illegible] Cerretese in un match che potevano solo vincere. Qualunque altro risultato avrebbe suscitato inevitabili polemiche e inevitabili dubbi. Per questo era, comunque, un match difficile, a prescindere dalla modestia dell'avversario. Un match preceduto, tra l'altro, da [illegible] piccolo «giallo» arbitrale: il direttore di gara designato era il signor Dinelli di Lucca; in extremis è stato, invece, sostituito [illegible] signor Manganelli di San Giovanni Val d'Arno. Solo una sostituzione di «routine»? Forse, più probabilmente, una decisione dettata da opportunità...geografica: Lucca è troppo vicina a Cerreto Guidi e, così, si sarebbe pensato, per eliminare ogni ombra, ad [illegible] altro arbitro, sempre toscano perchè ormai non [illegible] più possibile far diversamente, [illegible] in arrivo [illegible] zona più lontana.

Soddisfatto, con misura, per il risultato, l'allenatore biancazzurro Fausto Silipo «scappato», subito dopo [illegible] match, a Roma (dove abita) per assistere [illegible] derby Roma-Lazio. Il tecnico, già da qualche settimana, sotto[illegible] i progressi della squadra sul piano del gioco, ma sapeva benissimo che solo un bottino pieno, con tre punti, poteva cancellare ogni discussione: «Soprattutto nel secondo tempo - ha detto il tecnico - Abbiamo affrontato [illegible] partita [illegible] il piglio giusto. Ho visto la giusta voglia [illegible] vincere, c'è stata una gran concentrazione. E' vero che, ad un certo punto, la Cretese è rimasta in dieci, ma è anche vero che certe situazioni, com'è già successo, moltiplicano le energie in chi rimane con un uomo in [illegible]. La Sanremese è stata brava a crederci fino in fondo e ad approfittare della situazione. E' un [illegible] importante, che ci voleva. Soprattutto perchè spero serva, finalmente, a sbloccarci».

IL FINALE PERDE CONTATTO DALLA VETTA, LA BANDA-FONTANA SI AVVICINA

Adesso c'è anche l'Albenga

La vittoria sulla Loanesi rilancia i bianconeri

La sesta giornata di Eccellenza vede la fuga solitaria del Ventimiglia che approfitta della sconfitta di una Loanesi irriconoscibile ad Albenga (2-1). Prima battuta [illegible] arresto del Finale [illegible] viene rimontato a Busalla (2-1).

[illegible] Apertura scontata per la formazione di Fontana che vince e convince. I giocatori dai piedi buoni sono quelli che fanno la differenza: allora [illegible] bravo particolare va rivolto a Bellinghieri, De Costa e La Grottaria che con le loro giocate hanno fatto trascorrere un brutto pomeriggio all'ex capolista. Romero finalizza le due reti ingaune e sul 2-0 Alfano sbaglia un calcio di rigore. «Mi spiace per l'erroe dal dischetto - dice [illegible] punta - ho voluto piazzare la palla, forse se avessi optato per una botta centrale,..». Rivendica poi la paternità [illegible] del [illegible] segnato a Casella due domeniche fa, [illegible] buon bomber qual'è. Accontentato.

La miglior Albenga formato casalingo: il presidente Cometto è visibilmente soddisfatto. «La differenza in campo si è vista, anche se [illegible] detto [illegible] loro [illegible] importanti. Sugli episodi dei rigori? Per quello dell'Albenga [illegible] troppo distante dall'azione, il loro invece è meglio lasciar perdere,..». Mister Fontana è sulla stessa linea: «Il risultato è bugiardo visto che in campo si è vista solo la mia squadra. Buona prestazione della squadra contro una Loanesi priva di pedine importanti am che non ha mai tirato in porta. Il rigore che gli hanno fischiato è un regalo che poteva anche tramu[illegible] in beffa, visto che c'erano ancora tre minuti di recupero [illegible] giocare». Quando viene a conoscere le dichiarazioni del rivale Portesi commenta: «Ma che partita e visto questo?».

LOANESI Per molti questo era [illegible] primo vero test importante, ed alla fine i volti delusi della dirigenza rossonera erano tutto un programma. Pochi alibi per la squadra di Portesi che nonostante presenti un modulo a tre punte, non entra mai in partita e subisce la maggior determinazione degli avversari. Il tecnico della Loanesi a fine gara ha commentato così la prima sconfitta stagionale: «Non abbiamo fatto un grande primo tempo, siamo entrati in campo [illegible] determinati dell'Albenga. Nella seconda parte di gara [illegible] abbiamo creduto di più ma [illegible] andata male». Sugli episodi da moviola? «Preferisco lasciare i commenti a chi ha visto la partita, mentre ritengo troppo affrettata l'espulsione di Brignoli. Molto ingenui noi [illegible] occasione del loro raddoppio». In sintesi Portesi tira le somma: «E' una sconfitta, la prima, che ci può [illegible]. Nel primo tempo mi sembra che si sia giustamente chiuso sullo 0-0, poi nel calcio [illegible] così, potevamo vincere sia noi che loro».

Di tutt'altro tono le disamine dalla tribuna, il numeroso pubblico che ha stipato la tribuna del campo di Villanova, non l'ha vista proprio nello stesso modo. L'assenza di Valentino è pesata come un macigno mentre l'assetto a tre punte [illegible] apparso [illegible] mossa sbagliata. Loanesi mai in partita, graziata solo da un punteggio (2-1) che nasconde la domenica storta dei rossoneri: poteva finire molto peggio, se non fosse stato per le parate di Ladelfa.


Potocnik, un gol inutile per la Loanesi

FINALE I giallorossi non superano l'esame di Busalla. Dopo essere passati in vantaggio su [illegible] regalo sotto forma [illegible] autogol, l'11 di Monteforte [illegible] riuscito nel compito di uscire dalla vallata genovese con qualcosa in tasca. Le parole del mister del Finale non nascondono l'amarezza: «Abbiamo buttato via una bella occasione perchè ci è mancata la personalità e siamo stati poco efficaci con la palla [illegible] piedi. Sull'1-0 per noi non abbiamo concretizzato alcune situazioni importanti, così [illegible] dopo il loro momentaneo pareggio. Rimane solo il rammarico per l'occasione sprecata perchè non meritavamo di uscire sconfitti da Busalla». [en. for.]

GIALLOROSSI IN TRIONFO A SARZANA: FUGA SOLITARIA

Il super Ventimiglia ringrazia e saluta

VENTIMIGLIA

Adesso diventa difficile per il Ventimiglia, continuare a recitare [illegible] di «sorpresa» del campionato. Perchè la squadra (o lo squadrone) frontaliero, dopo sei giornate, con cinque vittorie ed un pareggio, ha già messo in piedi [illegible] fuga vera e propria: [illegible] in vetta alla classifica [illegible] tre punti di vantaggio su Busalla, Sestri Levante e Loanesi, quest'ultima, [illegible] capolista con il Ventimiglia, [illegible] battuta [illegible] Albenga.

A proiettare in fuga solitaria la squadra di Fabrizio Gatti è stato il successo, sofferto e forse per questo più bello, [illegible] la Sarzanese. «Che [illegible] un'ottima squadra - sottolinea mister Gatti - Abbiamo fatto fatica nel primo tempo. Poi nel secondo tempo c'è stato un grande Ventimiglia, con una gran voglia di vincere. [illegible] Frasson [illegible] stato bravissimo a parare il loro rigore». Già Frasson: il numero uno ventimigliese è in un momento di forma strepitosa ed il primato del Ventimiglia passa anche attraverso le sue parate. Domenica, ormai sul 2-0 per i frontalieri (un'autorete su [illegible] Bosio e gol di Lerda su rigore: per il francese la sesta rete stagionale), l'arbitro ha [illegible] un rigore alla Sarzanese che avrebbe potuto riaprire, nell'ultimo quarto d'ora, un match ormai chiuso. Ma Frasson si è opposto alla grande ed ha parato. «Il nostro portiere, in questo momento, potrebbe giocare tranquillamente in C2. La sua parata ha chiuso la partita», aggiunge Gatti. Ma il tecnico ha qualche cosa da dire sugli episodi finali che hanno coinvolto la sua squadra con l'espulsione di Tirone e le ammonizioni [illegible] Lerda e Siciliano. «Non accetto, [illegible] giocatori di quest'esperienza, cose [illegible] genere in una partita che, ormai, era chiusa. Li proporrò per una multa», dice, severo, il tecnico.

Arriveranno rinforzi novembrini? Nella città di confine circolano nomi importanti Ma mister Gatti minimizza: «Non posso pretendere altro - dice - Certo se la società [illegible] farà un altro regalo, sarò felicissimo». [b.m.]

[illegible] SOSTITUIRE L'INFORTUNATO PORTIERE SIRACUSA E' IN ARRIVO DALL'IMPERIA ROBERTO PEIRANO

La Golfodianese si è messa nei panni della lepre

Gli uomini di Bencardino hanno staccato la compagnia: i segreti della nuova capolista

DIANO MARINA

Lassù, da sola, c'è la Golfodianese. Non proprio una sorpresa, ma quasi. Perchè, che i gialloblù [illegible] Alfredo Bencardino, nel campionato di Promozione, avessero valori tecnici importanti, sul piano individuale, [illegible]no lo negava. Ma la squadra, un po' rinnovata, con qualche perdita importante al calciomercato estivo (soprattutto il «bomber» Belvedere e, poi, Pennone), lasciava aperto qualche dubbio. Invece [illegible] prime sei giornate del [illegible] l'hanno trasformata in protagonista: quattro vittorie (una sul campo della favoritissima Cairese) e domenica il successo casalingo sui genovesi [illegible] Polis (2-1) ha determinato la fuga in avanti, vista la contemporanea sconfitta del Bragno che, alla vigilia, divideva il primato con i dianesi. Terrà la Golfodianese [illegible] ruolo di «lepre»? [illegible] vedrà nelle prossime giornate ma, intanto, il primato [illegible] davvero meritato: «E' una soddisfazione essere in testa - dice mister Bencardino - E' una vittoria importante per la classifica, [illegible] vittorie che voglio dedicare ai nostri due portieri, Siracusa e Parodi che, per motivi vari, non sono qui [illegible] noi». Siracusa, il portiere argentino ingaggiato in estate, [illegible] stato operato venerdì dopo il grave infortunio di domenica scorsa. Ne avrà per almeno tre mesi. Vista anche l'indisponibilità di Parodi, la società sta correndo ai ripari: nelle prossime ore dovrebbe firmare il portiere Peirano dell'Imperia con cui [illegible] già stato raggiunto un accordo.

UN DERBY CHE FA STORIA

L'Argentina risale, l'Ospedaletti ko dopo 25 gare

■ Dal derby giocato domenica allo «Sclavi», tra Argentina Arma ed Ospedaletti, per il campionato di Promozione, arrivano almeno due notizie importanti: la prima [illegible] il ritorno alla vittoria (3-1) dell'Argentina, reduce da una [illegible] difficile. E la miglior «medicina» [illegible] questi casi [illegible] proprio i risultati anche se la prova, sul piano del gioco, [illegible] è stata ineccepibile. L'altra è [illegible] sconfitta dell'Ospedaletti che fa storia: perchè, tra il campionato della [illegible] stagione [illegible] Prima categoria e le prime sei partite di quest'anno, la squadra arancione ha [illegible] insieme una serie positiva [illegible] venticinque partite. Con l'allenatore Rocco Fortugno, sempre imbattuto. [illegible] derby è stato fatale. «Però, a parte perdere l'imbattibilità, l'Ospedaletti ha giocato bene ed ha dimostrato di saper far fronte agli episodi negativi: il rigore [illegible] primo gol dell'Argentina non c'era ed il terzo gol era in fuorigioco. La terna arbitrale ha innervosito tutti. A leggere di espulsioni, tra cui la mia e ammonizioni, sembra che la partita sia stata una rissa, [illegible] non è stato così. Ma abbiamo anche le nostre colpe: non siamo riusciti a concretizzare le occasioni create». Dall'altra parte della barricata Luca Oddone, tornato in panchina dopo le dimissioni di domenica scorsa, ha riconosciuto i meriti dell'Ospedaletti: «[illegible] giocato meglio di noi - dice - Con il gioco non ci siamo ancora. [illegible] l'importante erano i tre punti. Speriamo siano l'inizio [illegible] un campionato nuovo [illegible] noi». [b. m.]


Una fase del derby Argentina-Ospedaletti

Anche se domenica il giovane Ascagni, schierato tra i pali, è andato benissimo. Da segnalare anche, in attacco, l'ennesimo gol di Calbi, giunto a quattro reti nel suo bottino personale. L'attaccante, [illegible] una sicurezza, sta confermando le sue doti [illegible] goleador che aveva fatto intravedere, anni fa, quando era una giovanissima promessa della Sanremese. [b.m.]

[illegible]

NETTO 3-0 ALLO ZACCARI SULLA SAMPIERDARENESE

Anche in Coppa Italia una grande Matuziana

SANREMO

Non «frena» neppure in Coppa Italia. La Matuziana Sanremo-schiacciasassi [illegible] questi tempi sembra inarrestabile. Dopo tre vittorie, a suon di gol (ben 18), nelle prime tre partite del campionato di serie B, la formazione sanremese si è ripetuta nel match di andata di Coppa Italia contro la Sampierdarenese, allo «Zaccari» di Camporosso: 3-0, [illegible] netto e di valore [illegible]stico perchè era dal 1991, [illegible] dall'anno della loro fondazione, che le ragazze sanremesi non riuscivano ad avere la meglio contro la formazione genovese. Invece, adesso, la rotonda vittoria casalinga le mette abbastanza al sicuro da sorprese, domenica, nel ritorno genovese. E, con la qualificazione, ci sarà, poi, l'abbinamento, nel turno successivo, contro la Fiamma Monza che, oltre ad essere l'ex squadra di Ronaldhinia, la moglie-calciatrice di Ronaldo, attualmente, è anche al secondo posto nel campionato [illegible] serie A, guidato dalla Torres Sassari.

Nel match contro la Sampierdarenese ha esordito, nelle file della Matuziana Sanremo, [illegible] nuovo, ennesimo, acquisto, l'a[illegible] Villa, appena tesserato [illegible] Bergamo. E la Villa ha subito inserito il suo nome nel tabellino dei marcato, «firmando», [illegible] 15' della ripresa, dopo che il primo tempo si era chiuso sullo 0-0, il gol che ha sbloccato il risultato. Ad arrotondare il bottino ci hanno poi pensato [illegible] reti della Massabò al 18' e della Cagnoni al 46'. Da notare che la Massabò era andata in [illegible] nonostante [illegible] subito [illegible] dura botta [illegible] piede destro che l'ha costretta [illegible] uscire dal campo ed a ricorrere alle cure dell'ospedale [illegible] Bordighera dove gli è stata [illegible] una contusione alla caviglia destra. Ne avrà per dieci giorni. [b.m.]

LA QUINTA GIORNATA DI A1 PROPONE IL DERBY LIGURE PER ECCELLENZA: I RINNOVATI BIANCOROSSI SFIDANO I CAMPIONI D'ITALIA, SI ATTENDE IL GRANDE PUBBLICO

Rari-Recco, in corso Colombo gioca la storia

Nuovo scontro diretto tra squadre che hanno scritto la pallanuoto

Ennio Fornasieri
SAVONA

Per molti savonesi (quelli più accaniti), è il derby che vale [illegible] stagione. Molti di loro sono disposti a tutto pur di [illegible] perdere contro i cugini recchelini: antica rivalità di sempre [illegible] accresce con il fatto che la squadra [illegible] Baldineti si è rifatta un'immagine societaria da primo piano. Grossi investimenti e l'allestimento di un dream team che, dopo aver vinto lo scudetto, quest'anno punta all'accoppiata tricolore più Coppa Campioni.

Nella vasca [illegible] corso Colombo oggi alle ore 15 [illegible] in [illegible] grande pallanuoto, o almeno questi sono i presupposti. D'altronde i derby tra Savona [illegible] Recco sono stati quasi sempre sinonimo di partite ad alto tasso di adrenalina. Basti [illegible] ricordare la gara della scorsa stagione con qu[illegible] 10-10 finale, figlio [illegible] grande rimonta della Rari, quando [illegible] partita [illegible]brava chiusa e sui savonesi nessuno avrebbe scommesso un soldo.

Un «affronto» mal digerito dalla formazione di Baldineti, che viene a Savona per dimostrare, semmai ve ne fosse bisogno, che è sempre la squadra da battere. Ma a perdere non ci sta nessuno, tantomeno questa Rari che non ha voglia [illegible] essere la vittima sacrificale di turno. Tanti i campioni in vasca oggi e diversi spunti tecnici. Uno dei confronti più stimolanti sarà quello [illegible] i d[illegible] portieri: lo spagnolo Rollan da una parte e l'ex Francesco Ferrari dall'altra. Proprio al portierone della nazionale italiana abbiamo chiesto il suo punto di vista: «Sulla carta [illegible] loro i favoriti mentre noi abbiamo poco da perdere, [illegible] ci teniamo a questo derby. Vogliamo giocarlo bene e rendere al Recco la vita dura». Qualche problematica di concentrazione visto che sabato prossimo a Savona arriverà la Florentia? «Assolutamente [illegible] - assicura Ferrari -, anche [illegible] le due sfide contro i toscani decideranno la seconda posizione utile per passare alla seconda fase di playoff e senza rischiare».

Altre chiavi di lettura del derby di corso Colombo? I due ex biancorossi di Savona, come Alberto Angelini e Paolo Petronelli, come sempre tra i più attesi. Tanti giocatori hanno incrociato le due calottine, come l'attaccante Alberto Ghibellini e il genovese Angelo Temellini. Suo fu il gol dell'ultimo 10-10 casalingo. Anche quel derby si giocò in una giornata infrasettimanale: una pessima coincidenza voluta da [illegible] calendario c[illegible] priva il cassiere savonese di un incasso importante. Cose che capitano spesso nella pallanuoto italiana, sempre alla [illegible] [illegible] [illegible] maggior visibilità, [illegible] sempre nell'occhio del ciclone.

Timori e speranze di Claudio Mistrangelo si sintetizzano in poche parole: «Il derby contro il Recco? E' più importante la gara contro la Florentia ma solo in ottica secondo posto. Non c'è poi molto da dire, per riuscire a fare un risultato positivo bisognerà far bene noi e male loro. Sarà semplicistico ma è così...». La Carisa Savona si presenta [illegible] [illegible] consueto tredici formato da Ferrari, Morena, Bovo, Fresia, Temellini, Monostori, F. Mistrangelo, Astarita, Angelone, Marcz, Pelizzoli, Varga, Antona. Arbitrano il derby Lucente di Palermo e Rotunno di Napoli.


Claudio Mistrangelo guida la Rari Carisa




Marco Baldineti, tecnico della Pro Recco

«Chiudere il girone al primo posto»

Baldineti: rispetto il Savona, non voglio dimostrazioni di forza

Danilo Sanguineti
RECCO

E' il momento di sfatare anche l'ultima leggenda. Per esempio che la Pro Recco soffra il Savona in generale e la vasca Olimpica di corso Colombo in particolare. Oltre al mito ci sono anche i numeri: negli ultimi campionati le occasioni per sorridere nella tana dei biancorossi sono sempre state pochissime. Valga per tutte le altre volte l'incontro della regular season (seconda fase) dello scorso torneo. I biancocelesti di Baldineti vennero acciuffati sul filo [illegible] lana da un tiraccio di Temellini: quel pareggio in pratica costò l'ingresso al primo posto nei play off, un handicap che venne neutralizzato dall'eccezionale comportamento della squadra nelle finali scudetto, [illegible] poteva essere [illegible] dispetto fatale se il Recco delle ultime gare non fosse stato «stellare». Gli incontri di questo periodo sono tutt'altro che cruciali, però il Recco vuole imporre la sua legge dopo che ha mostrato all'Italia intera (o almeno quella che era sintonizzata venerdì sera su Rai Sport Sat) che non ha rivali, che può frantumare la resistenza di chiunque. «Più che a dimostrazioni di forza sono interessato a terminare al primo posto il girone - puntualizza Baldineti -. Per conservare [illegible] [illegible] sulle due rivali, [illegible] Florentia e il Savona, bisogna non perdere [illegible] [illegible] questo derbissimo della Liguria. Io rispetto il valore di un Savona, [illegible] nella sua piscina ha saputo piegare squadroni del calibro di Florentia e Posillipo». Il tredici biancoceleste è quello tradizionale, con Rollan, Angelini (ex), Giustolisi, Ikodinovic, Mina, Vujasinovic, Bettini, Benedek, Petronelli (ex), Calcaterra, Ferretti (ex), Caliogna, Ghibellini (ex). Proprio due [illegible] Angelini [illegible] Ghibellini, [illegible] utilizzati con [illegible] contagocce, perché, pur recuperati dagli infortuni, non sono ancora [illegible] grado di sostenere i quattro tempi.

DUE SQUADRE A PARI PUNTI IN GARA PER LA TRANQUILLITÀ

Nervi-Chiavari, grande sfida

■ Alla Sciorba ci sarà una gran partita, che meriterebbe un gran pubblico, orario e data permettendo. Nervi contro Chiavari, stessi punti, stessa voglia [illegible] arrivare il prima possibile ad una quota tranquilla, per poter giocare in serenità. Sciacero lancia il Nervi: «Rispetto il Chiavari, ma credo che la mia squadra possa vincere questo derby. L'importante sarà non ripetere [illegible] ingenuità di sabato a Pescara». [illegible] replica: «I biancorandoni [illegible] delle matricole solo sulla carta, hanno tre stranieri di valore, giocatori come Mannai e Magalotti che hanno vinto più scudetti con il Posillipo, un centroboa di assoluto valore come Cella. Dovremo essere al massimo per fare risultato. Invece ho entrambi i centroboa fuori combattimento». In realtà [illegible] Trusso non sarà della partita, [illegible] Sesena, sebbene sofferente per una borsite al gomito destro, scenderà [illegible] acqua. Il Camogli gioca al [illegible] Italico: la Lottomatica [illegible] potrà fare poco [illegible] la squadra [illegible] Radjenovic ripeterà la prestazione eccellente di sabato, quando ha perso, [illegible] [illegible] l'onore delle armi, dal Posillipo. Oltretutto i giallorossi dovranno scendere in acqua senza il centroboa [illegible]. Il Bogliasco gioca al Palsystema: nella pallanuoto i prodigi sono possibili, ma estremamente rari, quindi non si vede come il team che è stato travolto [illegible] dal Catania possa andare a far paura al Brescia, primo e a punteggio pieno. Uras però trova uno spunto comunque: «Una prova dignitosa potrebbe aiutarci a ritrovare l'orgoglio perduto sabato». [d. s.]


Un'immagine di Savona-Recco dell'anno scorso: anche stavolta sarà gran battaglia

[illegible] Quinta giornata (ore 20,30). Girone 1: all'Olimpico (ore 15,00) Carisa Savona-Pro Recco (arbitri Lucente e Rotunno, Delegato Longhi); alla Sciorba Festival Nervi-Chiavari Nuoto (Brasiliano e Salino, Delegato Gaggero); alla Sociale Anzio N PN-Orem Pescara (Bianco e Brilli, Delegato Ricci); alla Nannini RN Florentia-Banca Nuova Palermo (Pinato e Savarese, Delegato Paggi). Girone 2: al Palsystema Systema Leonessa Brescia-RN Bogliasco (Bertini e Grosso, Delegato Cernuschi); Carpisa Posillipo-CC Napoli (Clara e Tedeschi, Delegato Fiorenzano). Diretta TV Rai Sport Sat (in forse); SP Energia Siciliana Catania-IGM Ortigia (Carannante e Collantoni, Delegato Cocuzza); Lottomatica Roma-RN Camogli (Marchisello e Vecchio, Delegato Tenenti).

CLASSIFICA Girone 1: [illegible] p. 12; Savona 10; Florentia 9; Pescara, Nervi e Chiavari 4; Palermo 3; Anzio [illegible]. Girone 2: Brescia e Posillipo p. 12; Canottieri Napoli 9; Camogli 7; Orti[illegible] 4; Catania 3; Bogliasco [illegible] Roma 0.

SQUALIFICHE Arrivano anche le prime squalifiche del campionato: due giornate a Marino (Can. Napoli) e Garcia Rivera (Roma). Accolto invece il reclamo del Brescia: Rinic solo diffidato.



Una vecchia fotografia pubblicitaria dell'aborto negli Stati Uniti

Identikit della pillola abortiva nome in codice: RU [illegible]

La pillola RU 486 permette [illegible] interrompere chimicamente [illegible] gravidanza anziché chirurgicamente. Il suo inventore, Emile-Etienne Beaulieu, aveva chiamato questa tecnica «contragestione». La pastiglia per abortire si basa sul mifepristone, [illegible] farmaco che contrasta l'azione dell'ormone della gravidanza, il progesterone. Si lega infatti [illegible] recettori d[illegible] progesterone, occupandoli tutti [illegible] impedendo all'ormone della gravidanza di sostenere la sopravvivenza dell'ovulo fecondato. [illegible] farmaco si prende per bocca, agisce dopo che l'ovulo fecondato si è impiantato nell'utero ed è efficace fino [illegible] 49 giorni dall'ultima mestruazione (contro la scadenza [illegible] 90 giorni dell'aborto chirurgico). Almeno questo [illegible] quanto è [illegible] stabilito dal protocollo [illegible] sperimentazione dell'ospedale ginecologico Sant'Anna. In altri Paesi europei, come l'Inghilterra e la Svezia, il tempo massimo sale a 63 giorni. La somministrazione farmacologica avviene in due fasi: due giorni dopo aver ingerito [illegible] pillola [illegible] 486, si prende un'altra pastiglia. A T[illegible] si tratterà del misoprostol, una prostaglandina normalmente utilizzata per [illegible] l'ulcera. «Ma [illegible] [illegible] dosaggio particolare - p[illegible] il ginecologo Silvio Viale - scatena l'aborto chimico». Questo tipo di interruzione [illegible] gravidanza offre un'opportunità alla donna per evitare la lunga attesa dell'operazione chirurgica. Il metodo rispetta peraltro in pieno [illegible] disposizioni della legge 194 sull'aborto [illegible] può [illegible] utilizzato non solo per le interruzioni volontarie di gravidanza, [illegible] anche per il cosiddetto «svuotamento dell'utero» nei casi di aborto non procurato. La RU [illegible] ha modificato radicalmente le scelte [illegible] donne europee. Vediamo in quali percentuali la pillola abortiva viene preferita all'intervento in sala operatoria. In Francia la sceglie il 26% delle pazienti, in Svezia il 30%, in Inghilterra il 10%. In attesa di verificare i cambiamenti all'interno del nostro Paese, non va dimenticato che la media annuale degli aborti si aggira in[illegible]o al 140 mila casi, [illegible] che le donne extracomunitarie [illegible] il triplo [illegible] italiane.

ANCHE IN ITALIA APPRODA LA PRATICA CHE HA DIVISO LE COSCIENZE

Il Sant'Anna sperimenterà l'aborto farmacologico

Sì del comitato etico, primi test su 400 donne

Grazia Longo

Le pillole sono due con efficacia garantita entro i 49 giorni dall'ultimo ciclo

Non è previsto il ricovero in ospedale Pazienti sotto controllo per alcune ore

[illegible]iù veloce, meno costoso, meno invasivo. Dopo quasi due anni di attesa e di polemiche l'aborto farmacologico diventa [illegible] realtà. Il Sant'Anna sarà il primo ospedale d'Italia a utilizzare la pillola RU 486 per le interruzioni volontarie [illegible] gravidanza. Il via libera [illegible] arrivato ieri mattina dal Comitato etico regionale [illegible] ha sancito una pratica diffusa in Europa dal 1988 - la Francia fu il primo Paese -, negli Stati Uniti dal 2000 e che è usata da migliaia [illegible] donne anche in Oriente, Cina e India in testa.

La sperimentazione su [illegible] donne nasce dalla proposta dei consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano, formalizzata in un protocollo del Sant'Anna su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologo e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta. Fra gli autori [illegible] documento anche i due direttori [illegible] dipartimento del Sant'Anna, Mario Campogrande e Marco Massobrio [illegible] il ricercatore Franco Mascherpa.

Come funziona la pillola abortiva? Il [illegible] efficace fino a 49 giorni dall'ultima mestruazione, [illegible] semplice. Si prende una prima pastiglia - la RU 486, appunto - seguita, due giorni dopo, da un'altra pasticca di misoprostolo. La gravidanza finisce nelle quattro ore suc[illegible] (in alcuni casi i tempi possono essere un po' più dilatati) e non prevede né ricovero [illegible] ospedale, né anestesia. La paziente viene tenuta in [illegible] dei medici per qualche [illegible] e stop.

Una rapidità che potrebbe favorire l'incremento degli aborti? Gli esperti dicono di [illegible] come dimostra la tendenza [illegible] Paesi dov'è usata da anni. E poi c'è un maggiore coinvolgimento della donna che, diventa protagonista assoluta non solo della scelta, ma anche della modalità dell'aborto. «È lei che assume [illegible] farmaco, senza attendere ingerenze esterne - spiega il presidente del Comitato etico regionale, Alberto Angeli -: c'è un maggiore coinvolgimento [illegible] sua responsabilità rispetto all'aborto chirurgico. Per questo abbiamo analizzato a lungo la questione. La nostra non è una decisione casuale, [illegible] attenta, rigorosa e puntuale su un aspetto delicatissimo della vita di una donna che deve avere il diritto di scegliere tra un aborto medico e uno chirurgico».

Attenzione a non fare confusione [illegible] la cosiddetta «pillola del giorno dopo». L'aborto chimico non solo adopera medicine [illegible] specifiche che non hanno nulla a che vedere [illegible] la pillola anticoncezionale, ma avviene in casi [illegible] accertata gravidanza e non solo sospetta. Un aborto [illegible] e proprio, insomma. Che [illegible] consuma però lontano dalla sala operatoria. Una decisione che in Cina viene presa ogni anno [illegible] [illegible] [illegible] di donne, da un milione [illegible] in Europa negli ultimi 14 anni e da 100 mila donne, [illegible] 2000 a oggi, negli Usa. D'ora in poi ci saranno anche le donne italiane.

[illegible] nostro Paese mancava all'appello insieme a Irlanda [illegible] Nord e Portogallo, e se per il momento l'unica struttura pubblica [illegible] quella torinese [illegible] sono almeno altri due ospedali in attesa. Nel frattempo, almeno altri due ospedali italiani, il San Filippo Neri e il Policlinico Umberto I, entrambi [illegible] Roma, stanno valutando le strade percorribili per avere l'autorizzazione ad importare il farmaco.

Un primato, quello torinese, apprezzato sia dal presidente del Comitato etico regionale che si definisce «soddisfatto per il successo piemontese del progetto», sia dal presidente dell'ordine dei medici Amedeo Bianco. «L'aborto farmacologico è conosciuto e sperimentato da tempo in diversi Paesi europei - dice Bianco - era ora che f[illegible] consentito anche in Italia. Dal punto di vista etico, poi, [illegible] cambia proprio nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria [illegible] gravidanza».



L'ospedale Sant'Anna: qui sarà condotta la sperimentazione della pillola abortiva su 400 donne

LE PRIME REAZIONI NEGATIVE DAL MONDO DELLA CHIESA

«Una decisione inaccettabile che mortifica la vita umana»

Maurizio Tropeano


Il ministro Sirchia: «L'ultima parola alla Commissione unica sul farmaco»

Il ministro: «Ora vedremo se i requisiti di sicurezza passeranno l'esame della commissione unica»

I radicali: dopo 10 anni di inutile attesa finalmente una scelta verso la libertà

LA RU [illegible] [illegible] uno strumento applicato alla morte e non c'è [illegible] che rallegrarsi. Se la richiesta supererà i requisiti di sicurezza e [illegible] efficacia presunta la sperimentazione [illegible] esaminata dalla Commissione Unica [illegible] Farmaco e vedremo quale sarà [illegible] giudizio». Sono da poco passate le venti di ieri sera quando il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, prende posizione sulla decisione del comitato etico del Piemonte di autorizzare la prima sperimentazione [illegible] Italia della pillola per interrompere la gravidanza che si realizzerà all'interno dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.

Le parole del ministro arrivano poche ore dopo la durissima presa di posizione di monsignor Mario Cozzoli, docente di teologia morale della Pontificia Università Lateranense che definisce la «RU 486 eticamente inaccettabile, riprovevole e diseducativa nei confronti della vita [illegible] Secondo il teologo «l'azione [illegible] i[illegible] ed incruenta contribuisce a facilitare e diffondere, e perciò a banalizzare, sempre più l'aborto». Il cardinale di Torino, monsignor Severino Poletto, ha preferito rinviare ad oggi ogni commento.

Cantano invece vittoria i consiglieri regionali del partito radicale. Carmelo [illegible] e Bruno Mellano una ventina di mesi fa avanzarono la proposta della pillola abortiva. Il progetto, su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologico e presidente dell'As[illegible] radicale Adelaide Aglietta, è stato poi trasformato in un protocollo di sperimentazione. Secondo Palma e Mellano «il parere positivo [illegible] comitato etico piemontese, oltre a riconoscere la perfetta compatibilità tecnico-normativa del ricorso all'aborto farmacologico, costituisce la prima crepa nel [illegible] "burocratico-amministrativo", che è riuscito per oltre 10 anni ad impedire l'accessibilità di un farmaco di cui tutti i cittadini (medici e pazienti) dovrebbero poter liberamente disporre per poterne, altrettanto liberamente, decidere o meno l'utilizzo». Aggiunge Viale: «E' [illegible] prova [illegible] quanto ho sostenuto da tempo e cioè che una ragione scientifica o giuridica per impedire in Italia il ricorso all'aborto farmacologi[illegible] poteva [illegible] "inventata" ma non rintracciata nella legge 194». E prosegue: «L'aborto farmacologico è un'alternativa più economica e nella stragrande maggioranza dei casi preferibile [illegible]che in termini clinici all'aborto chirurgico. Ormai il dado è tratto, sia dal punto di vista scientifico che quello politico».

E in effetti, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, conferma «l'impossibilità [illegible] bloccare la sperimentazione anche se le indicazioni politiche della mia maggioranza alla decisione del comitato saranno ampiamente negative». L'esponente di An, ribadisce di «essere convinto che «la RU 486 non sia in contrasto con le leggi vigenti anche se l'argomento potrà essere ulteriormente valutato» e in ogni caso sottolinea con forza «l'urgenza di studiare, nel caso la sperimentazione dia un esito positivo, la possibilità di limitare, forse anche di vietare, l'uso della pillola abortiva per le ragazze minorenni».

Ecco perché il movimento per la vita del Piemonte chiede al Governo [illegible] intervenire per bloccare l'iniziativa. Parla per tutti il presidente subalpino, Giuseppe Garrone: «La decisione del comitato è un grave errore perché non solo non ha nulla a che fare con la legge 194 che regola l'interruzione della gravidanza ma soprattutto perché rischia di determinare aborti più irresponsabili». Critici anche il vicesindaco di Torino, Marco Calgaro, e il segretario provinciale della Margherita, Tommaso Panero che dopo aver ribadito la loro «totale contrarietà ad ogni forma di interruzione della gravidanza» mettono in evidenza il rischio «di una banalizzazione di un evento così drammatico». Panero, così, sottolinea la necessità degli «interventi di prevenzione sul modello di quelli introdotti dal Comune».

IL PROBLEMA [illegible] GRANDI APPALTI PER LE OLIMPIADI IN UN'AREA A RISCHIO

«Severi controlli sui Giochi del 2006»

La commissione Antimafia sbarca [illegible] Torino per quattro giorni

Francesca Paci

Il presidente Centaro «Per ora nessun allarme ma è importante vigilare» il caso Bardonecchia

Le Olimpiadi fanno gola ai creativi, ma anche alla criminalità organizzata. Mentre l'architetto giapponese Arata Isozaki firma [illegible] contratto per progettare l'impianto della gara di hockey, la Commissione parlamentare Antimafia arriva in missione a Torino. E' la prima volta per [illegible] capoluogo pie[illegible]. Sentite l'alle[illegible] del presidente Roberto Centaro: «Occorre monitorare la situazione dei grandi appalti e delle possibili infiltrazioni mafiose, nella regione che si prepara ai giochi invernali del 2006».

Così, da ieri e per quattro giorni, i membri della Commissio[illegible] si confrontano con magistrati [illegible] Gian Carlo Caselli, procuratore generale a Torino ed ex procuratore capo a Palermo, politici, esponenti di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza.

«Nessuna ragione d'allarme per il momento, [illegible] teniamo alta la guardia», commenta Centaro in serata, all'uscita dalla seduta numero uno. Il senatore [illegible] Forza Italia dice d'aver sentito parlare di Torino «nel corso di una riunione a Reggio Calabria», e spiega che «ci [illegible] [illegible]oté segnalazioni d'una espansione della 'ndrangheta nella città, in concomitanza con l'assegnazione degli appalti per [illegible] Olimpiadi». L'attività [illegible] quella solita: «traffico di droga, estorsioni, riciclaggio, usura».

«Nulla [illegible] preoccupante, [illegible] momento», tranquillizza l'avvocato verde Giampaolo Zancan. L'obiettivo è monitorare. Se è vero che [illegible] risultano tracce di collusioni tra la criminalità org[illegible] [illegible] ambienti politici locali, il meccanismo d'ingresso negli appalti è lo stesso in tutta Italia ed [illegible] necessario vigilare». Secondo il delegato Giuseppe Lumia «la 'ndrangheta ha subito colpi durissimi in Piemonte ad opera dell'autorità giudiziaria. Ma è una brutta bestia: guai a sottovalutarla».

Non a caso la Valle [illegible] Susa, dove è prevista gran parte delle gare olimpiche, è da tempo soggetta a tentativi di condizionamento malavitoso. Nel 1995, il consiglio comunale di Bardonecchia, in Alta Valle, è stato sciolto per infiltrazioni mafiose, anche se [illegible] politico [illegible] mai [illegible] condannato per reati di questo tipo. [illegible] solo pochi mesi fa, un commerciante, Rocco Lo Presti, s'è beccato sei anni con l'accusa di aver costituito [illegible] «emanazione territoriale della 'ndrangheta».

Di questo e dei [illegible] di controllo messi a punto dall'Antimafia, si parlerà fino al 31 ottobre nei saloni della Prefettura. Nove [illegible] componenti della Commissione: presidente Roberto Centaro (FI), Guido Calvi (Ds), Enzo Ceramigna (Sdi), Lorenzo Diana (Ds), Giuseppe Lumia (Ds), Angela Napoli (AN), Luigi Peruzzotti (Lega), Nichi Vendola (Rifondazione Comunista), Giampaolo Zancan (Verdi). Numerosi i piani d'intervento allo studio.


Il presidente Roberto Centaro, a destra nella foto con Agostino Cordova

Spiega [illegible] presidente Centaro: «Stiamo pensando a nuclei integrati antimafia che, in collaborazione col Ministero del Lavoro, svolgano attività di controllo nei cantieri. Grandi aspettative sono riposte negli interventi di monitoraggio preventivo, «un sistema di verifica che sarà attivato, su scala nazionale, su tutti gli appalti superiori [illegible] 150 mila euro».

Oggi tocca ai magistrati. Dalle 9 sono in corso le audizioni del procuratore distrettuale antimafia Marcello Maddalena, [illegible] pro[illegible] aggiunto DDA Maurizio Laudi, dei sostituti procuratori della Repubblica Carlo Visconti e Antonio Patrono.

IL LITIGIO DOMENICA SERA, ALL'ORA DEL RIENTRO, SULLA STATALE ALBA-TORINO A UN PASSO DA PRALORMO

Spara [illegible] motociclisti che [illegible] sorpassano

Indispettito da una manovra azzardata: quattro feriti

Angelo Conti

C'è chi al volante borbotta, chi insulta, chi fa le [illegible]. [illegible] c'è anche chi spara. E' [illegible] domenica sera, intorno alle 19,20, sulla statale 29 Alba-Torino, nel tratto in cui la strada costeggia l'abitato di Pralormo: un camionista di Guarene, infastidito per le evoluzioni di un gruppo di motociclisti che stava rientrando in città li ha presi a fucilate, mandandone quattro all'ospedale.

La ricostruzione dell'accaduto non è ancora chiarissima. Sembra che una comitiva di centauri (in tutto sette moto) stesse viaggiando in direzione Torino, sorpassando a tratti gli automobilisti costretti a procedere molto più lentamente per via del molto traffico del rientro. Michele Cantamessa, [illegible] anni, autotrasportatore di Guarene (un piccolo comune collinare ad una manciata di chilometri da Alba), era al volante di una Bmw grigio metallizzato.

Indispettito [illegible] dei motociclisti che aveva quasi sfio[illegible] la sua auto si è gettato al loro inseguimento, incollandosi ad appena pochi centimetri di distanza da [illegible]. Visto che [illegible] situazione stava diventando pericolosa (una minima frenata avrebbe provocato un incidente), il gruppetto ha deciso [illegible] fermarsi [illegible] una piazzola in prossimità del Bar Grazia.

Anche Cantamessa si è fermato, c'è stato un breve diverbio, che comunque non ha raggiunto punte esasperate. Al termine, proprio mentre i [illegible]tauri stavano rimettendo in carreggiata le motociclette, il camionista ha aperto il baule della Bmw, imbracciato il suo fucile a [illegible] sovrapposte «Sabatti Gardone», numero di matricola 97023, regolarmente denunciato presso la stazione dei carabinieri [illegible] Alba, e fatto fuoco due volte. La [illegible] dei pallini ha raggiunto due coppie di motociclisti, colpendoli prevalentemente [illegible] gambe: Davide Codognotto di Collegno, Vittorio Bosio di Santena, Barbara Mortera e Laura Villois di Chieri, tutti di 34 anni, che ora [illegible] ricoverati con prognosi varianti fra i 7 ed i 10 giorni.

Una motociclista torinese che si era leggermente attardata rispetto al gruppetto ha dato immediatamente l'allarme ai carabinieri con il proprio cellulare, indicando anche con precisione il numero di targa della Bmw (AC293BP).

Ai carabinieri della centrale operativa sono bastati pochi secondi per risalire all'identità dell'automobilista e hanno disposto appostamenti sia intorno alla sua casa a Guarene (in via Piedimonte 18), sia nei pressi della ditta [illegible] di Canale (dove lavora), sia lungo [illegible] strada per Alba. Lo hanno intercettato poco dopo, e lo hanno bloccato [illegible] una strada di Vezza d'Alba. Una volta in caserma, Cantamessa ha negato ogni addebito anche se i militari sulla [illegible] auto hanno trovato il fucile ed alcune cartucce. Inoltre, durante un sopralluogo nella sua abitazione, i carabinieri hanno trovato anche due coltelli e circa [illegible] munizioni [illegible] calibro.

L'uomo è stato arrestato per il reato di lesioni aggravate, che potrebbe anche trasformarsi in quello di tentato omicidio. Molto dipenderà [illegible] perizia balistica. «Un colpo esploso da un fucile calibro 12 a canne sovrapposte - spiega intanto il dottor Roberto Testi, primario [illegible] Medicina Legale dell'Asl [illegible] - può [illegible] anche mortale sino a 8-10 metri. [illegible] distanze superiori i danni [illegible] progressivamente minori. Per fare chiarezza [illegible] quanto accaduto a Pralormo sarà indispensabile anche valutare [illegible] composizione delle cartucce e la dimensione [illegible] pallini».



La piazzola davanti al Bar «da Grazia» dove i motociclisti sono stati feriti mentre stavano per ripartire dopo il diverbio



Lo sparatore Michele Cantamessa

I giovani colpiti alle gambe da una rosa di pallini esplosa dal fucile che l'automobilista teneva nella Bmw

IL RICORDO DI QUEI MOMENTI DRAMMATICI NEL RACCONTO DI UNA DELLE [illegible] COPPIE

«Siamo salvi grazie alle [illegible] pelle»

Davide: se centrava il serbatoio poteva esplodere tutto

i protagonisti

Antonella Perotti

I cellulari di Barbara Mortera, 34 anni, di Chieri e del suo fidanzato Davide Codognotto, 34 anni, residente a Collegno, squillano in continuazione. «Vi ha sparato davvero? Come state?» chiedono ansiosi amici e parenti. E loro a rispondere che se la sono vista brutta, ma le ferite non sono gravi: i pallini da caccia conficcati nei polpacci e nelle [illegible]. Domenica sera per una manciata di secondi hanno creduto di trovarsi sul set di un film d'azione. Solo che al posto degli attori c'erano loro, impiegati con una vita tranquilla. Quando si [illegible] visti puntare [illegible] la doppietta da Michele Cantamessa [illegible] hanno tentato la fuga ma i colpi li hanno raggiunti lo stesso. [illegible] 118 di Poirino li ha trasportati all'Ospedale Maggiore [illegible] Chieri dove gli hanno dato [illegible] giorni di prognosi. Ieri [illegible] già a casa, stanchi e sconvolti per la notte più lunga della loro vita.

Davide, si ricorda che cosa è successo?

«Una [illegible] pazzesca. Tornavamo in moto a Torino insieme a una decina di amici dopo una gita ad Alba e ci siamo ritrovati alle prese [illegible] automobilista che prende il fucile dal baule della sua Bmw e ci spara. [illegible] che lo hanno arrestato, ma non [illegible] nemmeno il suo [illegible]me».

Quella Bmw l'avevate già vista prima [illegible] sparatoria?

«Sì, perché guidava come un pazzo. Eravamo sulla provinciale all'altezza [illegible] Pralormo: mol[illegible] traffico, automobilisti in coda nervosi. Abbiamo superato alcune macchine, anche la Bmw che improvvisamente è uscita dalla fila e si è messa ad inseguirci, invadendo l'altra [illegible] e zigzagando finché è riuscita a sorpassarci. L'abbiamo superata di nuovo sperando di staccarla. Invece questo lo ha fatto arrabbiare a[illegible] di più, ha accelerato e si è incollato al paraurti della moto di Vittorio e Laura».

> «Stavamo già andandocene quando ho visto che tirava fuori il fucile, ho dato gas cercando di allontanarmi in fretta Sembrava quasi [illegible] in un film e invece sotto i colpi c'eravamo noi Un momento terribile»

Avete litigato? Vi [illegible] picchiati?

«C'è stata una lite e basta. Il mio amico era preoccupato: in moto ci vuole poco a rischiare la vita. [illegible] è fermato all'altezza della rotonda di Pralormo. Ha accostato anche l'uomo della Bmw [illegible] e hanno discusso. Mi ricordo che Vittorio gli ha urlato: "Che cosa fai? Vuoi ammazzarci?". L'uomo [illegible] visibilmente alterato, anche se vestito [illegible] eleganza, in doppiopetto, non sembrava certo un cacciatore».

Ma quando ha preso il fucile?

«Stavamo già andandocene, quando quello ha aperto il baule, ha estratto una doppietta e [illegible] fatto fuoco».

Barbara, [illegible] quei momenti ci si rende conto [illegible] pericolo?

«E' come stare in un film, sembra che tutto accada distante da te e invece ci sei tu sotto i colpi. Ho gridato a Davide che [illegible] un fucile». Continua Davide: «Ho dato gas e ho accelerato. Poi ci siamo rifugiati in una trattoria. Lì per lì non sentivamo neanche il dolore. Vittorio e Laura ch'erano più vicini avevano tutte le gambe crivellate. Ma ci è andata bene, [illegible] tute hanno attutito il colpo dei pallini. Tra l'altro avevo [illegible] motore acceso e [illegible] serbatoio di benzina pieno mentre [illegible] sparava addosso, temevo [illegible] potesse esplodere».

E poi?

«Abbiamo chiamato il 118».

Specchio [illegible] tempi

«Non lasciamo chiudere la Pro-Cultura Femminile» - «Sono 8 i punti gialli al S. Anna» - «Acqua razionata: sparite le bottiglie di minerale» - «L'intervallo non [illegible] solo per andare [illegible] bar» - «Privilegi?»

La Segreteria del Comitato Associazioni Femminili Torinesi ci scrive:

«La Pro-Cultura Femminile, associazione datata 1911, con una biblioteca di oltre quarantatremila volumi e reperti musicali a disposizione d[illegible] [illegible] si vede costretta a chiudere a fine anno non avendo trovato [illegible] spazio adeguato alla sistemazione della biblioteca ed agli incontri per avvenimenti culturali.

«Le Associazioni femminili aderenti al CAFT (Comitato Associazioni Femminili Torinesi) presenti alla riunione del 9 ottobre scorso all'unanimità hanno espresso la loro solidarietà alle amiche della Pro-cultura ed auspicano [illegible] po[illegible] trovare, [illegible] non una sede fissa, almeno un adeguato locale per collocare la biblioteca, memoria storica del secolo scorso ed inizio secolo, punto di riferimento per studenti e studiosi.

«La memoria e la cultura sono basilari per [illegible] società civile, pertanto le socie di questa [illegible]signana associazione chiedono che questo patrimonio non vada perso, mantenendo in vita il logo con la speranza di trovare nel tempo soluzioni più consone a far rivivere l'associazione in tutte le sue attività.

«L'appello che il CAFT intende lanciare è dunque di sensibilizzare le autorità [illegible] problema affinché la Pro-Cultura Femminile possa offrire un costante approfondimento culturale ed opportunità di amicizie sincere tra le socie».

Seguono le firme

Il direttore del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione della lettrice Monica Bassanino, [illegible] desidera comunicare che nell'A.S.O. O.I.R.M.– S. Anna sono presenti otto punti gialli al fine di agevolare il pagamento del ticket all'utenza. Tale servizio è stato sospeso solo nel [illegible] di gennaio per l'adeguamento all'Euro e, dal 14 al 23 del mese di ottobre, due punti, situati presso la Clinica Universitaria, sono stati chiusi per lavori [illegible] manutenzione.

«L'intenso e a volte errato utilizzo dei punti gialli può, comunque, determinare dei blocchi temporanei che, prontamente segnalati, vengono risolti dal gestore nel giro di poche ore. In ogni caso, il ticket può essere sempre pagato presso lo sportello bancario interno o presso qualsiasi agenzia dell'Istituto Sanpaolo IMI, Tesoriere dell'Azienda».

Gianluigi Boveri

Una lettrice ci scrive:

«Sono la [illegible] di un bimbo di 9 anni che frequenta la scuola elementare. Un [illegible] fa circa, dopo numerose proteste dovute [illegible] considerevole aumento del [illegible] dei buoni [illegible] per la refezione scolastica, si [illegible] ottenuto, tramite l'intervento [illegible] sindaco, che non solo il [illegible] tornasse a valori ragionevoli ma che comprendesse pasto più acqua in bottiglia (sino ad allora i bimbi bevevano quella del rubinetto che, qui a Borgaro, non ha un buon sapore).

«Ebbene, malgrado ciò i bimbi continuano a bere acqua [illegible] rubinetto e alcuni giorni fa, visto che l'acqua erogata dai rubinetti era più "sgradevole" [illegible] solito, ad ogni classe è stata data [illegible] sola bottiglia di acqua confezionata [illegible] il risultato che, ad ogni alunno, ne è toccata circa un bicchiere scarso!

«Proseguendo così in futuro ogni bimbo porterà da casa una bottiglia di [illegible] in modo che non [illegible] [illegible] ogni classe.

«Desidero che qualcuno [illegible] spieghi dove vanno a finire le bottiglie [illegible] acqua destinate ai nostri figli che noi genitori paghiamo con il buono [illegible]

Claudia Poletto

Una lettrice ci scrive:

«Al Regio, stagione operistica, si [illegible] vanno quasi esclusivamente i seniores di ambo i sessi, che hanno, ormai, identi[illegible] inconveniente urinario: non [illegible] più a [illegible] per lunghi lassi di tempo.

«E che ti fanno nell'allestimento del "Capriccio" di Strauss? Due ore e 30 minuti [illegible] esecuzione, senza intervallo. [illegible] la pausa [illegible] solo per andare al bar e [illegible] foyer a sfoggiare le toilette».

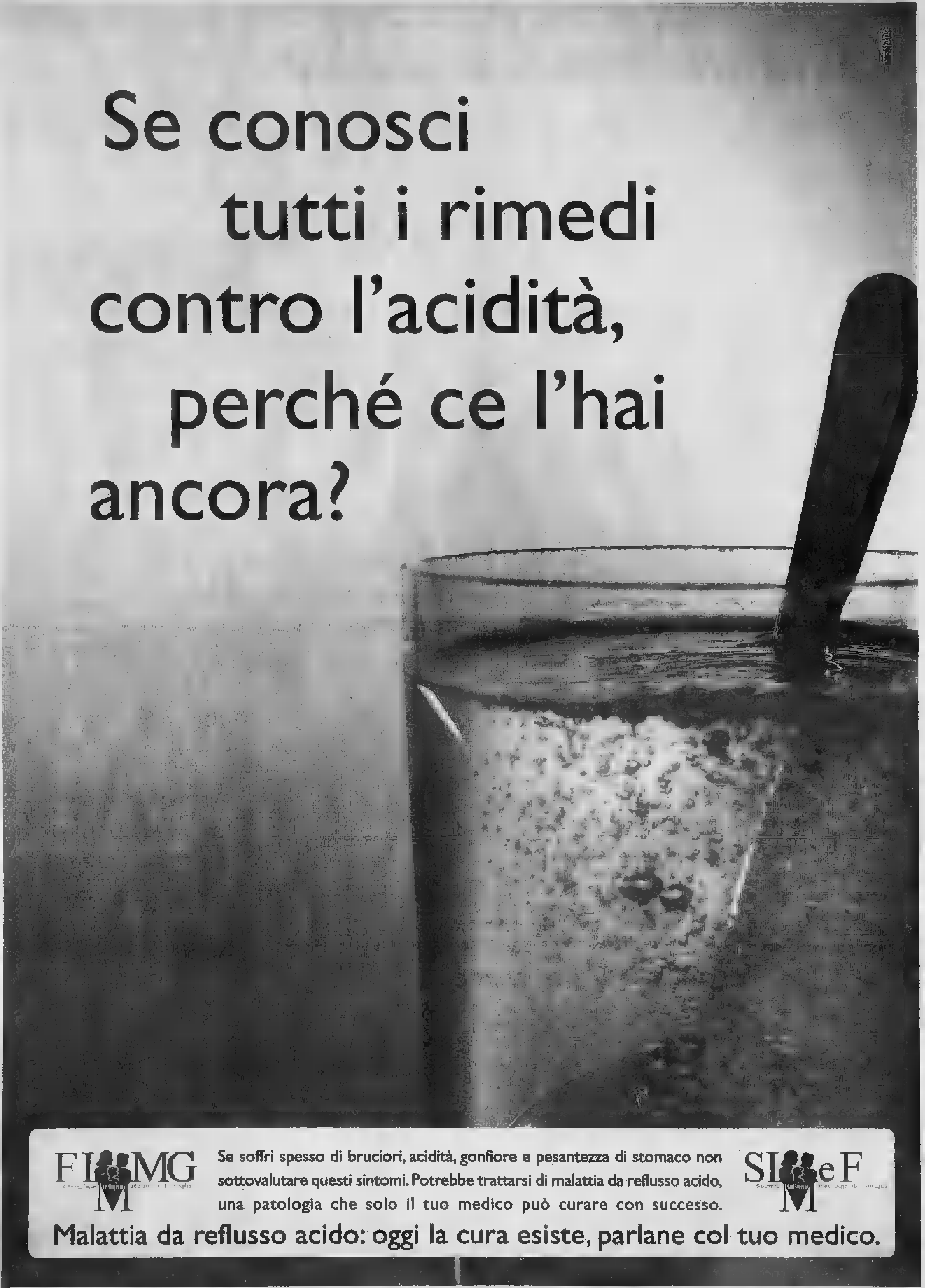
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in una via privata. Preciso che non ho la patente e non possiedo neppure una macchina, ma la cosa che non capisco è cosa significa "privata". Tutti gli abitanti di questa via [illegible] sentono proprietari e fanno a [illegible] per mettere catene, lucchetti [illegible] modo che [illegible] altro possa parcheggiare, premetto che ci [illegible] officine ed altri uffici [illegible] lavoro. «Mi domando che interesse abbia il Comune a lasciare "privata" una via [illegible] passaggio che sarebbe più utile lasciare libera per il passaggio di tutti? Certi egoismi delle persone non li capisco, è triste che ognuno pensi solo a se stesso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Se conosci
tutti i rimedi
contro l'acidità,
perché ce l'hai
ancora?
FIMMG
Se soffri spesso di bruciori, acidità, gonfiore e pesantezza di stomaco non sottovalutare questi sintomi. Potrebbe trattarsi di malattia da reflusso acido, una patologia che solo il tuo medico può curare con successo.
SIMeF
Malattia da reflusso acido: oggi la cura esiste, parlane col tuo medico.



GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE GRANDI FIRME IN PELLE A PREZZO DI PURO COSTO ! FINO AL 31 OTTOBRE
AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO
TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 19,30 ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811187, FAX 019 801808

E PROVINCIA

INDAGINE A TAPPETO DELLA SQUADRA MOBILE: EGIZIANO E' DENUNCIATO

Clandestini con permessi falsi

La polizia: «Girano documenti contraffatti»

Claudio Vimercati

SAVONA

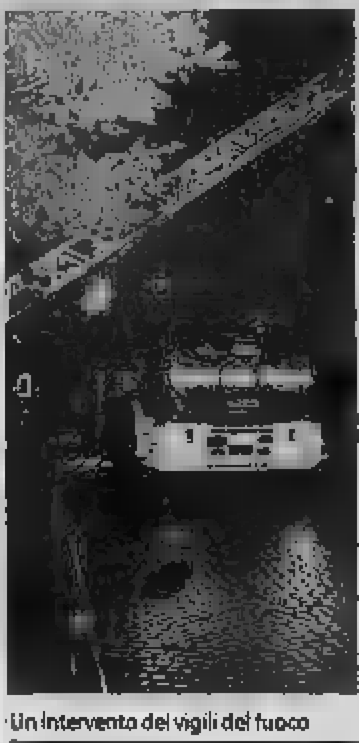
Indagini della polizia su un giro di permessi di soggiorno falsi destinati agli extracomunitari clandestini. Tutto [illegible] dal controllo di un egiziano, F.M., trentenne, che ha consegnato agli agenti un documento poi risultato contraffatto: lo straniero [illegible] stato accompagnato in questura per gli accertamenti e messo alle strette ha confessato che sì, quel permesso di soggiorno [illegible] era regolare e se lo era procurato grazie ad alcuni connazionali che gli avevano chiesto in cambio quattro mila euro.

L'egiziano è stato denunciato alla procura della Repubblica con le accuse di ricettazione e di uso di atto falso, ma l'indagine della polizia non si è chiusa lì. Gli investigatori, infatti, sono convinti che quella venuta alla luce sia solo la punta di un iceberg e ora stanno cercando di identificare chi c'è dietro a questo giro di permessi di soggiorno falsi destinati agli extracomunitari che non sono in grado di mettersi in regola come prevede la legge Bossi-Fini.

Una legge che consente ampi margini di manovra alle forze dell'ordine nella lotta contro l'arrivo di clandestini. Lo dimostrano le statistiche rese note qualche giorno fa dall'ufficio stranieri della questura: da metà settembre, da quando cioè la legge Bossi-Fini è entrata in vigore, polizia, carabinieri e Finanza hanno allontanato dalla provincia un centinaio di extracomunitari che sono stati [illegible] rimpatriati o accompagnati nei centri di accoglienza.

«Gli stranieri - commentano in questura - sono allettati dalla promessa di poter rimanere nel nostro paese grazie a queste false regolarizzazioni. [illegible] ovviamente i malavitosi che tirano le fila di questo giro di permessi di soggiorno contraffatti, ci speculano».

LE FIAMME NELLA CASA DI UNA POLIZIOTTA DELLA STRADALE CHE [illegible] E' MESSA IN SALVO CON I FAMILIARI



Un intervento dei vigili del fuoco

Alloggio distrutto da incendio

Attimi di paura ieri sera in via XX Settembre

SAVONA

Incendio ieri sera in via XX Settembre. Le fiamme sono divampate in un appartamento situato all'ultimo piano di un palazzo al numero civico 17, di fronte al negozio di ferramenta Birolo, abitato da una poliziotta della polizia stradale che presta servizio al Comando di corso Ricci, dal marito e dalla figlia, che sono riusciti a mettersi in salvo. Alle 23,30 le squadre dei vigili del fuoco erano ancora al lavoro per avere ragione del rogo, che si sarebbe sviluppato, stando alle prime ipotesi, dal camino.

L'allarme è stato lanciato poco prima delle 23. E subito è scattato il piano di emergenza che [illegible] mobilitato tre squadre di vigili del fuoco della [illegible] di via Nizza e del distaccamento del porto, pattuglie [illegible] carabinieri, polizia, vigili urbani, militi della Croce Bianca e sanitari del San Paolo intervenuti con l'automedica perchè c'era il timore che qualcuno potesse rimanere intossicato dal fumo. Il tratto di via XX Settembre, fra gli incroci con via Luigi Corsi e con corso Mazzini, è stato chiuso al traffico, per consentire alle squadre antincendio di operare in tutta tranquillità.

Un intervento che è stato seguito con apprensione da decine e decine di persone, tra i quali i condomini del palazzo interessato dall'incendio, molti dei quali sono scesi in strada, anche per[illegible] il fumo denso rendeva l'aria irrespirabile. «[illegible] sono sporto dalla finestra - racconta un abitante di via XX Settembre - e ho visto quel fumo. Mi sono reso subito [illegible] che c'era un incendio. Dopo qualche minuto ho sentito le sirene delle squadre di soccorso».

Non [illegible] mancati i momenti [illegible] apprensione, soprattutto per un'anziana che abita nel palazzo dove [illegible] divampato da un incendio: i familiari, preoccupati, han[illegible] polizia di raggiungerla per sincerarsi delle sue condizioni.

«SULLA CARTA IL RECCO [illegible] IMBATTIBILE, ANCHE SE IN REALTÀ NON ESISTONO SQUADRE IMBATTIBILI»

Mistrangelo pronto alla sfida

«In vasca per ripetere la gara dell'anno scorso»

Oggi pomeriggio una parte della Savona sportiva sarà seduta sugli spalti della piscina olimpi[illegible] di corso Colombo.

Arriva Sua Maestà Pro Recco (inizio [illegible] 15), ma Claudio Mistrangelo, condottiero della Carisa Savona, è pronto all'ennesima sfida. La giusta occasione per tastare il polso alla vigilia del match in dieci domande secche.

Mistrangelo, ma questo derby tra Savona e Recco è ancora così sentito come ai vecchi tempi?

Rimane [illegible] un derby, perchè noi non siamo più competitivi come quelli della finale-scudetto del 1992.

Esiste una tattica per non perdere contro questa corazzata di campioni?

Bisogna dire una banalità: deve accadere una cosa, che giochiamo bene noi e male loro.

Un tocco di bacchetta magi[illegible] consente di levargli un giocatore. Quale?

Più che altro servirebbe [illegible] bella epidemia...anche perchè il Recco è forte ovunque.

Nella Rari [illegible] l'apporto di Van der [illegible] questo derby con l'olandese in [illegible] po?

Van der Meer non c'è e quindi non mi pongo la questione.



Va bene

Rombano i motori e ritorna l'entusiasmo tra i tifosi. Il Rally della Riviera a Celle e il superslalom di Bardineto hanno avuto una degna cornice di folla. Ed è anche in arrivo il Valli Imperiesi

Va male

La Carisa di Vado Ligure (C1 maschile di basket) non mantiene le promesse. Dopo sei giornate siamo già quasi all'addio dei sogni di gloria. Eppure la stagione era cominciata con altre premesse.

L'anno scorso finì 10-10 al termine di una partita tirata. Mistrangelo ci farebbe una firma subito?

Certo, sia per il risultato sia per la prestazione.

Un pensierino sul metro [illegible] arbitraggio, visto che il problema esiste e la Rari ne sa qualcosa?

Sotto questo aspetto non ci [illegible] capendo più niente. Mi sembra [illegible] sorta di semaforo: un po' rosso e [illegible] po' verde.

[illegible] Rari [illegible] per [illegible] una posizione «sicura» nei playoff. Bisogna arrivare nelle prime due: la partita di oggi quanto conta?

Ai fini di un discorso-campionato, è molto più importante quella di sabato prossimo con la Florentia sempre, qui a Savona.

Però qualcuno dice anche [illegible] la [illegible] ha poco da perdere contro i recchelini di Baldineti.

Confermo, comunque c'è la voglia di fare una buona gara.

Pro Recco battibile o imbattibile?

Sulla carta loro sono imbattibile anche se in realtà [illegible] esistono squadre imbattibili.

In questo frangente ci sta bene il paragone storico [illegible] Davide (la Rari) contro Golia (il Recco). Non sempre vince il più forte.

Io credo che nella storia si ripeterà sempre il Davide contro Golia...

SERVIZI A PAG. 48

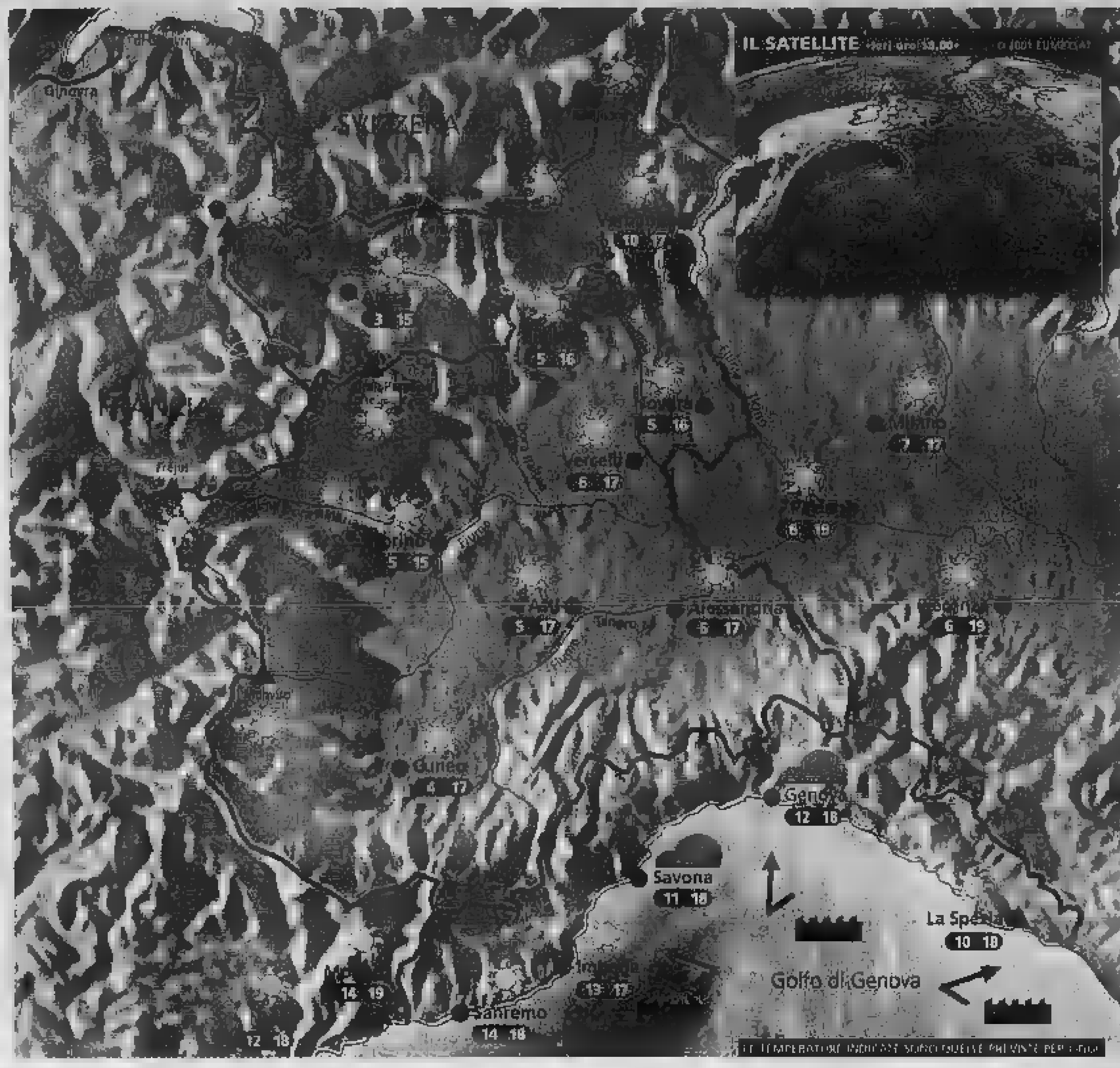
OGGI IN CORSO COLOMBO



[illegible] un grande pubblico Rari Nantes Savona-Pro Recco, una classica della pallanuoto e una di quelle partite, come tutti i derby, a cui i tifosi tengono in modo particolare, anche se [illegible] stesso Mistrangelo rimarca come, in chiave campionato, sia molto più importante l'incontro di [illegible] prossimo [illegible] Florentia, sempre in corso Colombo. [illegible] al fatto che un derby è sempre [illegible] derby, e [illegible] ancor di più se l'avversario si chiama Pro Recco. Purtroppo la sfida si gioca in un giorno infrasettimanale: non tutti potranno essere presenti, [illegible] è chiaro che si attende comunque il pubblico delle grandi occasioni. Per gustarsi la partita, intanto, ma anche [illegible] dare [illegible] segnale alla rinnovata società e per sostenere i ragazzi di Mistrangelo. Si sa, in queste occasioni anche il pubblico può fare la sua parte, insomma, chi può oggi «deve» [illegible] in corso Colombo

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione

Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea fase favonica che ha ripulito il cielo dalle nebbie, regalando a tutti una giornata luminosa e particolarmente mite per la [illegible]. Oggi ancora tempo anticiclonico ma senza vento e con possibili occasionali formazioni nebbiose in pianura.

Previsioni

In mattinata qualche nuvola sulla Liguria, altrove [illegible] e freddino. Locali formazioni nebbiose sulla pianura piemontese, dapprima in [illegible] poi in dissolvimento con il passare delle [illegible], in montagna a [illegible] comparsa di qualche cirro, [illegible] sempre [illegible] origine naturale, [illegible] indotto anche [illegible] passaggio degli aerei. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato ovunque. Tornano le nebbie [illegible] serata in pianura. Temperatura in diminuzione ovunque, specie [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. Venti deboli o assenti. Domani nubi in aumento e in serata pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino [illegible] lunedì 4 novembre

L'[illegible] pressione, che funge [illegible] autentico baluardo contro [illegible] perturbazioni atlantiche, proteggerà le nostre regioni anche [illegible] giornata odierna ma dovrà rassegnarsi tra mercoledì e giovedì, quando un fronte più dispettoso degli altri riuscirà a far breccia tra le [illegible] "maglie", provocand[illegible] temporaneo peggioramento, foriero di deboli piogge passeggere. Per quanto debole, il passaggio frontale [illegible] il segnale che qualcosa si è inceppato nel meccanismo anticiclonico. Così, dopo [illegible] venerdì nuovamente tranquillo, dovremo prepararci a subire un attacco delle depressioni atlantiche durante il fine settimana e soprattutto all'inizio [illegible] prossima. Sabato la zona di alta pressione infatti tenterà un'eroica resistenza ma tra domenica e lunedì l'abdicazione pare certa. Insomma dovremo prepararci a tenere l'ombrello a portata di mano. [illegible] avvicina anche il tempo del cappotto: da lunedì insieme alle piogge potrebbe infatti arrivare anche un sostanziale calo della temperatura. La festività dei Santi e [illegible] Morti sancirà forse [illegible] svolta stagionale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

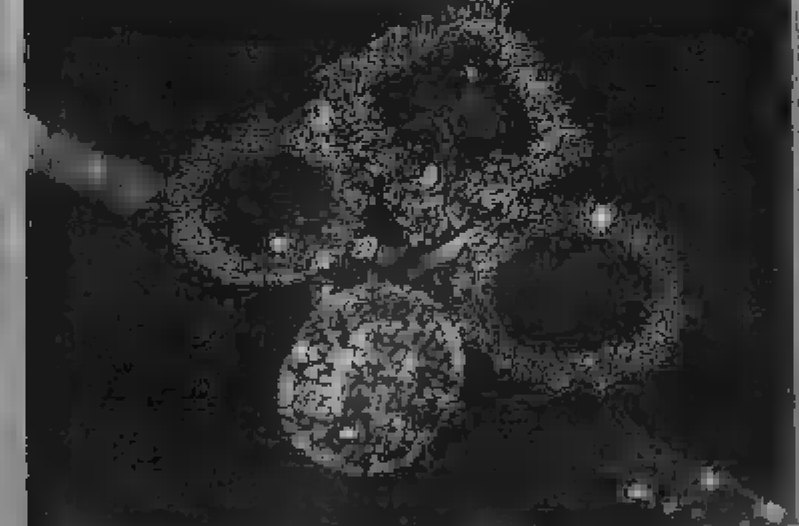
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	19	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	11	20	ROMA	9	21
BOLOGNA	6	18	VENEZIA	8	18
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	12	21
CATANIA	13	22	BRUXELLES	11	11
CATANZARO	12	18	[illegible]	7	10
FIRENZE	6	19	[illegible]	6	12
OLBIA	12	21	[illegible]	14	15
PALERMO	16	22	[illegible]	5	8
PERUGIA	4	19	[illegible]	10	13
[illegible]	6	17	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta [illegible] ore 17 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti





LUNGHE CODE DI AUTO HANNO BLOCCATO SAVONA NELLE ORE DI PUNTA OBBLIGANDO UNA PATTUGLIA DEI VIGILI AL PRESIDIO CONTINUO

Lunedì nero per il traffico in città

Parcheggio a sbarre, mercato e scavi in piazza del Popolo

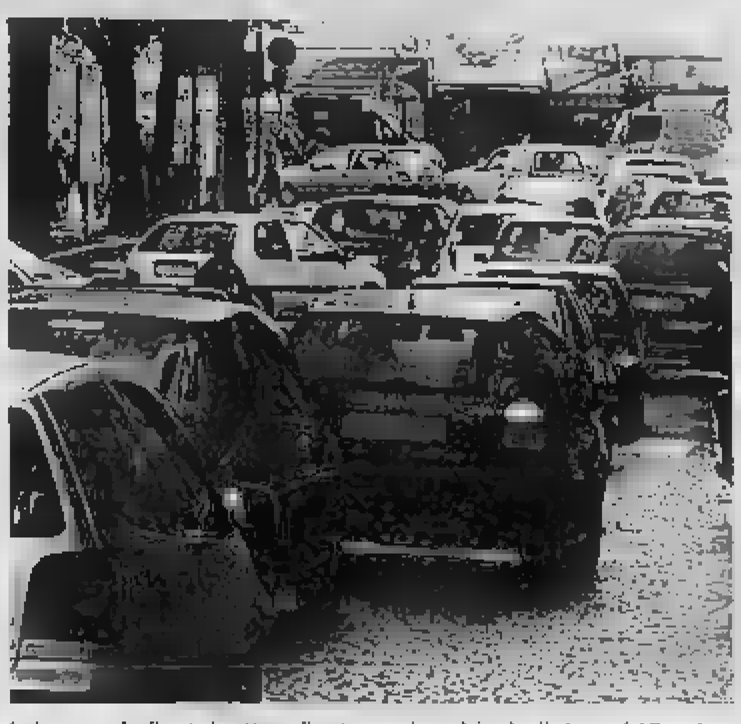
io Branca

SAVONA

Le sbarre automatiche, il mercato del lunedì e gli scavi in piazza del Popolo hanno creato un cocktail micidiale che ha paralizzato il traffico in centro città a più riprese. Il primo giorno feriale del parcheggio automatizzato ha coinciso con la giornata del mercato che da sempre è traumatica per la viabilità savonese. Ieri mattina alle 8,30 la viabilità era già bloccata da via Boselli a corso Ricci e da via Paleocapa a via XX Settembre.

Gli automobilisti che tentavano di entrare nel parcheggio (che al lunedì consiste in poche centinaia di posti auto lungo il torrente Letimbro) restavano imbottigliati in colonna. La fila si è progressivamente allungata da piazza del Popolo a piazza Mameli sino ad arrivare in via Boselli. Occorre precisare che le sbarre funzionano alla perfezione e che si alzano e abbassano regolarmente e senza contrattempi, grazie anche alla presenza di operatori che assistono gli automobilisti. Resta il fatto che l'ingresso di ogni auto richiede una decina di secondi e ne bastano una decina per a una lunga coda, proprio come è accaduto ieri. I vigili urbani sono stati mobilitati per il giorno, pattuglia impegnata a presidiare l'ingresso del parcheggio lato ex Pesa pubblica. Anche l'altro ingresso comunque ha creato parecchi problemi, con le auto ferme in colonna sul ponte di via don Minzoni poi hanno finito per bloccare il traffico di corso Ricci.

Il colpo di grazia è arrivato con gli scavi in piazza del Popolo. Il rifacimento dei passaggi pedonali ha creato flussi di traffico obbligato, con il blocco di via Rella e la corsia unica fra piazza Mameli e piazza del Popolo. Il direttore dell'Ata assicura che al inconvenienti veniali e temporanei: «Il problema sarà durato al massimo venti minuti e solo per la compresenza del mercato del lunedì, con gli operatori che entravano e uscivano in continuazione entrando in conflitto con i flussi del parcheggio. Nei giorni normali il parcheggio funzionerà senza problemi come è avvenuto sabato».



La lunga coda di auto in attesa di entrare nel parcheggio di piazza del Popolo

Parlano i Verdi

«Non ci lasciamo strumentalizzare»

SAVONA. I Verdi disponibili a farsi strumentalizzare nè dai comitati nè dai Ds. la secca replica del senatore Martone e del presidente regionale del partito Cristina Morelli. I Verdi si sono infatti trovati coinvolti nella bagarre sulla piattaforma Vado Ligure. Il all'ultimo ha rinunciato a partecipare al comizio pubblico suscitando la protesta risentita dei comitati ambientali. I Verdi spiegano così la vicenda: «Il senatore Martone era stato invitato a livello personale e come rappresentante dei Verdi. La sua partecipazione doveva riguardare la Conferenza di Joannesburg, visto che il senatore vi preso parte. Pur riconoscendo le giuste motivazioni che hanno portato all'organizzazione di questa manifestazione e ribadendo la disponibilità dei Verdi e del senatore a incontrare in ogni momento i comitati per risolvere i problemi ambientali comune cammino volto a guardare il reale interesse dell'ambiente più che le bagarre politica ci dietro, i Verdi sottolineano che non sono disponibili a lasciarsi strumentalizzare nè dai Ds nè dai comitati». [e. b.]

Caso Haven

Una certificazione per i Comuni colpiti

VARAZZE. È in arrivo la certificazione ambientale Emas per i comuni di Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle Ligure, Albissola Marina, Albisola Superiore colpiti dal disastro Haven. Un accordo in tal senso sarà firmato oggi alle 15, al Museo Vivo per le Tecnologie dell'Ambiente di Arenzano (Muvita) dai sindaci e dagli assessori all'Ambiente della Regione, Franco Orsi, e della Provincie di Genova e Savona, Renata Briano e Alessandro Scarpati.

Con il ministero dell'Ambiente, tutti gli enti interessati avevano già deciso di destinare 620 mila euro dei 32 milioni di euro del finanziamento complessivo per il risarcimento Haven a un progetto innovativo che prevede la certificazione ambientale per i sei comuni Riviera del Beigua, uno strumento previsto anche dal recente vertice Onu sulla Terra di Johannesburg. Si tratta di strumento per recuperare i gravi danni ambientali e di immagine subiti dai Comuni in seguito al disastro Haven.

LA VITTIMA LAVORAVA NEL NEGOZIO SPIZZIKANDO

Muore a 34 anni ucciso da infarto

SAVONA

E' morto a anni, stroncato da malore: un infarto (è l'ipotesi ritenuta più probabile dal medico legale) o una crisi ica. La tragedia si è consumata l'altra notte in un appartamento di via XX Settembre, dove Giovanni Averno, che gestiva a un il negozio di pizza al taglio «Spizzikando» in piazza Sisto IV (vicino al bar Haiti), abitava da solo.

L'allarme è scattato ieri mattina quando il fratello, Roberto, preoccupato perchè dalla sera precedente non lo aveva più sentito, ha chiamato i soccorsi. Sono intervenuti i militi Croce Bianca e i sanitari con l'automedica, ma per il giovane, che è stato trovato esanime, riverso sul pavimento della camera da letto, non c'era più nulla da fare. In pochi minuti la notizia della morte dell'esercente si è diffusa in città. Giovanni Averno, «Ciccio» per gli amici, era molto conosciuto. Di professione pasticcere, per molti lavorato in panificio di via XX Settembre. Due anni fa aveva aperto con altri soci la pizzeria «Del corso» in corso Mazzini, che ha cambiato gestione, e fa aveva avviato una attività con il negozio «Spizzikando».

I funerali si svolgeranno domani mattina alle ore 9,30 in Duomo. [c. v.]

VIA

Rischia di soffocare è salvato dalla polizia

Un cinquantenne, B.A., colto da un malore di natura neurologica, è stato salvato l'altro pomeriggio dagli agenti della volante nel appartamento in via Vanini: l'uomo rischiava di soffocare perchè la lingua gli si era attorcigliata in gola e i poliziotti, intervenuti prima dell'arrivo sanitari, se ne accorti, lo hanno soccorso e salvato. B.A. è stato poi trasportato al San Paolo. [c. v.]

LEGINO

Aggredisce i poliziotti e finisce in arresto

Gli agenti della volante hanno arrestato pomeriggio Carmelo Greco, 45 anni, con le accuse di resistenza e minacce a pubblico ufficiale. L'episodio è avvenuto nel deposito dell'Acts a Legino dove l'uomo pretendeva la restituzione della macchina, una Fiat Stilo, che gli era stata sequestrata perchè guidava patente. All'arrivo dei poliziotti, l'uomo si è scagliato contro di loro ed è finito in manette.

SASSELLO

Gira con un coltello denunciato dai carabinieri

Un ventiduenne di Sassello, R.M., è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di porto illegale di un coltello di genere proibito. Domenica il giovane si è imbattuto in un controllo da parte dei militari che lo hanno perquisito. Ed è stato scoperto il coltello. [l. b.]

Sette cani abbandonati in attesa padrone

Sette cani abbandonati e ora ospiti dei canili gestiti dall'Enpa, a Cadibona, Leca d'Albenga e Finale Ligure, sono in attesa di padrone. di un meticcio, un pastore tedesco e di cinque «fantasia». Per informazioni ci si può rivolgere alla sede dell'Enpa in Vittorio Veneto (dal lunedì al sabato negli orari 10-12 e 17-19) oppure telefonare al numero 019-824735. [c. v.]

PORTO

Domani in Comitato opere per 57 milioni

Domani il Comitato portuale dovrà discutere il dettaglio del programma delle opere che l'Authority realizzerà nei prossimi tre anni. Il programma prevede fra l'altro interventi per il potenziamento della linea ferroviaria, nuove banchine e magazzini, la ristrutturazione di Palazzo Della Rovere che diventerà sede dell'Authority, interventi sulla viabilità, oltre al completamento della stazione marittima che è avviata nei mesi scorsi alla Calata delle Vele. [e. b.]

INDAGINI CARABINIERI SUL DEPOSITO AI CIATTI

Arsenale dei partigiani Chi sapeva del rifugio?

SAVONA

Continuano le indagini dei carabinieri dopo il ritrovamento sulle alture di Lavagnola, in località Ciatti, di un deposito di armi che probabilmente apparteneva ai partigiani.

La grotta era stata ricavata nel bosco, perfettamente mimetizzata da sembrare la tana di un animale tanto che per accedervi bisogna percorrere un buio e strettissimo cunicolo: dentro i carabinieri hanno contato un centinaio di moschetti 91/38, una ventina di bombe da mortaio da quaranta millimetri e poi mitragliatrici, baionette, munizioni, tutte arrugginite e non più in grado di funzionare. Ora l'inventario - commentano al Comando provinciale dell'Arma - è ancora in corso. Fino a quando non arriveranno gli artificieri e non incomincerà lo sgombero del materiale bellico, non sapremo esattamente quello che c'è veramente nel rifugio».

Rifugio, che secondo gli investigatori, sarebbe stato una base operativa dei partigiani e che è stato scoperto a distanza di sessant'anni grazie a una lettera anonima, corredata di fotografie, recapitata alla redazione genovese di un quotidiano. Ora i carabinieri stanno cercando di identificare l'autore della lettera, mentre sembra definitivamente accertato che il terreno nel quale si trovava no le armi non appartiene ad alcun privato, ma è demaniale.

Intanto un ordigno, risalente alla seconda guerra mondiale, è venuto alla luce anche a Celle Ligure. In località Brasi, infatti, è stata scoperta una bomba da aereo lunga 45 centimetri e del diametro di 15, anch'essa arrugginita e non più funzionante.

I carabinieri hanno delimitato l'area dove è stato trovato l'ordigno, in attesa dell'intervento degli artificieri che avranno il compito di recuperarla. [c. v.]

OGGI LA DIREZIONE DS DISCUTERA' LA PROPOSTA GESTIONE UNITARIA DEL PARTITO

Zunino sposa la tesi di Miceli

Messaggio di pace dei fassiniani al segretario

SAVONA

L'onorevole Zunino tende la mano al segretario della Quercia Nino Miceli. In vista della riunione della Direzione del partito in programma oggi propone sulla proposta di allargamento della segreteria, Zunino esprime un giudizio positivo sulla gestione unitaria del partito.

«L'odierna Direzione provinciale può rappresentare un punto di svolta nella vita del nostro partito, particolarmente travagliata in questo ultimo periodo - afferma Zunino -. Tutto questo accade in un momento in cui la coalizione e i Ds stanno cercando a livello nazionale di riorganizzarsi per mettere in campo una proposta politica realmente credibile e alternativa rispetto a quella del governo Berlusconi. La riunione dei parlamentari dell'Ulivo del 23 ottobre e il recente seminario del partito che si è tenuto a Firenze dimostrano la volontà di uscire dalle difficoltà che hanno ingessato la coalizione e il partito in questi ultimi mesi e che tuttavia non hanno impedito all'Ulivo di cogliere l'importante successo delle amministrative a Savona come in altre città». Prosegue Zunino: «Il tema di fondo è quello dell'unità: unità dell'Ulivo per far crescere un soggetto politico riformista; unità dei Ds presupposto essenziale per il rilancio di tutta la coalizione chiudendo lunga estenuante fase di conflitto interno che ne ha appannato l'azione. Savona può diventare un laboratorio politico. Anche qui le divisioni che datano ben prima dell'ultimo congresso hanno reso il partito più debole, logorandone il radicamento nella società. C'è dunque bisogno di un salto di qualità e credo sarebbe un errore lasciar cadere nel vuoto l'appello che il segretario Miceli ha rivolto a tutto il partito, auspicando l'avvio di fase nuova, che senza ipocritamente le diverse opinioni sui grandi temi, porti a ricercare un'intesa nel partito per dare alla federazione un governo stabile e forte. Non si tratta di raggiungere un tacito accordo consociativo ma di verificare concretamente se sia possibile trovare un accordo sul modo con cui far vivere il partito nel territorio e sulla grande opzioni per lo sviluppo della comunità. I nostri elettori ci chiedono di tornare ad essere interlocutore privilegiato e punto di riferimento per associazioni e categorie, capace di presentarsi alle elezioni 2004 con la coalizione più ampia possibile». [e. b.]



L'onorevole Ds Massimo Zunino

LA SCUOLA CUFEP SAVONA

Parrucchieri gli ammessi al corso finale

SAVONA. Si sono conclusi, nella sede di via Paleocapa 21, i preesami per il corso regionale che consentirà agli allievi del Cufep savonese (scuola professionale per parrucchieri ed estetiste) diretta da Graziella Dotta di ottenere l'attestato di qualifica professionale di parrucchiere unisex ed estetista. Hanno superato la prova Monica Caria, Simona Cucchi, Evelin Di Miceli, Melissa Di Miceli, Giovanni Fantauzzo, Carlo Fazio, Sà Luzieth Fonseca, Tiziana Impieri, Raffaella Guzio, Chiara Damonte, Stefania De Filippi, Ilenya Salvatico, Manuela Ghigliotti, Elena Gianoglio e Monica Manunta. Oltre ai suddetti allievi dell'ultimo anno la scuola Cufep ha anche le classi prima, seconda e terza con numerosi iscritti: Alessia Caravelli, Enrica D'Antoni, Giada Moro, Braudelina Ramirez, Roberta Sartiero, Matteo Balbuzi, Giada Crepaldi, Patrick Donati, Nicolò Leone, Marisa Merenda, Enrica Serati, Denise Delbono, Rosa Rodriguez, Maria Serati, Luana Carbone, Sonia Pastorino, Ivano Cottone, Rosa Preccero e Maria Montelcone. [l. p.]

LE... RNALE

Carcare, un paese che di migliorarsi

Fra le tante polemiche che spesso riguardano l'attività politico-amministrativa di un paese, desidero fare un plauso agli amministratori comunali di Carcare a quanto operano nel settore del commercio.

Con la creazione dei cosiddetti Civ, infatti, il paese che frequento per motivi di lavoro, non solamente si è abbellito urbanisticamente, ma è diventato anche più vivo. Basta fare una passeggiata lungo via Garibaldi e via Castellani per accorgersene e per rendersi conto che laddove c'è impegno e volontà politica, c'è anche l'adesione della popolazione.

Una realtà, quella di Carcare, che ritengo dovrebbe essere presa ad esempio anche da altri Comuni della Val Bormida, dove ai tanti proclami da parte degli amministratori pubblici, il più delle volte purtroppo non seguono i fatti.

Lettera firmata, Carcare

Le Commissioni del traffico realizzano buchi nell'acqua

Ho letto La Stampa che l'assessore al Traffico, Paolo Caviglia, ha istituito tre Commissioni formata da tecnici per la soluzione dei problemi della viabilità.

Il primo gruppo di esperti si occuperà dei problemi spiccioli della viabilità (che più interessano la gente), il secondo dei problemi legati al minitram e infine l'ultimo dovrà occuparsi del Piano del traffico. Si tratta senz'altro di lodevole iniziativa con l'ambizioso intento di mettere a fuoco e affrontare la situazione del traffico in città.

Chiedo scusa non posso fare a meno di essere piuttosto scettico sui risultati di queste Commissioni che in passato so Prendiamo Piano traffico, la prima Commissione è stata istituita dall'assessore Aiolfi negli Anni '70, seguite negli anni quelle dell'assessore Balbo e dell'assessore Barlocco.

Gli elaborati di queste Commissioni, compresi altri, come lo studio sulla viabilità portuale ecc., sono rimasti nei cassetti e comunque inapplicati. Ci auguriamo che questa volta, la quarta, abbiamo una sorte diversa dalle precedenti.

A proposito di problemi spiccioli della viabilità mi permetto, fra i tanti, di indicarne uno: i semafori! Ripeto una volta che a Savona, in genere, i semafori sono mal sincronizzati, mal programmati e che, comunque quasi nessuno lavora in condizioni ottimali.

Farli mettere a posto, finalmente, sarebbe sicuramente un buon inizio.

Emilio Taramasco, Savona

ringraziamento a medici e suore della «Rossello»

Tramite La Stampa vorrei rivolgere un pubblico ringraziamento al dottor Cortese, al dottor Vigliarchio, alle suore Paola, Carmen, Emanuela, alle infermiere e al personale tutto della clinica Santa Maria Giuseppa Rossello che, durante la lunga malattia di mia mamma Elda, hanno donato amorevoli cure che ben vanno oltre i compiti che il personale medico e paramedico è tenuto a prestare ai malati terminali loro affidati.

Non ultimo un ringraziamento alla Associazione «Savona Insieme».

Luigi Marino, Savona

Scrivere a

Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

NUMERI UTILI

SAVONA

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle 8,30-19,30: *Canepari*, Montenotte tel. 828949

Delle Fornaci, corso Vanelo 148, tel. 804602

teatro, piazza Diaz, servizio notturno garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

Monteiti, via Roma, tel. (per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 519033)

Bartolomeo, via Azua 12, tel 519516.

CAIRO *Nicolò*, piazza Veneto, telefono

MURIALDO: *Odello*, borgata Piano, telefono 019 53506

VADO: *Mezzadri*, via Gramsci 82, telefono 019 880231

SPOTORNO: *Chinili*, piazza Colombo, telefono 019. 745342

Soccorso, via 125, telefono 616732 (Per il Finalri, via Montaldo 14, tel. anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

Assinelli, via Fiume 2, 019. 690623

Franchi, via 15, telefono 0182. 670038

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667063

ALBENGANESE

ALBENGA: *Vadino*, via Pieve 24, telefono 0182.555589

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3 telefono

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telefono 0182.582927 (anche notturno per Ortovero, Villanova e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISSOLA MARINA: *Concordia*, corso Bigliati 24, tel.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019. 489910

VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Morchio 9, tel. 934810

S... CI

NATI: Martina De Franco, Xiaouxue Huang.

Maria Esposito, 68 anni, Varazze. Trasporto di questa mattina alle 9,30.

La Provincia rende noto che è stata costituita la Conferenza provinciale fra l'amministrazione di Palazzo Nervi e la scuola secondaria superiore. Il tavolo di lavoro che è stato formalmente istituito la firma del protocollo d'intesa, è stato proposto dall'assessore provinciale Donatella Ramello e accolto da tutti i dirigenti scolastici degli istituti superiori savonesi. L'ufficio di presidenza formato dall'assessore Ramello e del dirigente Marchisio dell'istituto secondario superiore di Loano nominato con l'accordo di vari presidi. Nella seduta sono state evidenziate le varie tematiche la costituzione di un piano di offerta formativa provinciale, l'inserimento scolastico degli allievi handicappati, la rete scolastica con riferimento all'analisi del mercato del locale.

Telefono Donna

Sul tema «Attualità del servizio legale» questa alle 21 a Palazzo della Provincia è in programma un incontro con il magistrato Fiorenza Giorgi e gli avvocati Angela Accamo Bresciani e Roberta Cava per il quarto corso di formazione delle nuove volontarie di «Telefono Donna». [l. p.]

Composizioni floreali

Oggi pomeriggio, con inizio alle 15,30 nei locali della Terza Circoscrizione in via Buozzi 3/a organizzato dall'Udi Bundonedonne italiane) si svolgerà un corso di composizione floreale sul tema «Meditazione Kundalini». [l. p.]

Premiazione all'Admo

Sarà «presentato» il 9 novembre il loanese trent'enne grazie alla donazione del quale è stata salvata una persona in fin di vita. L'iniziativa a palazzo Doria vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della donazione di midollo, fondamentale per la guarigione da alcune gravi forme di leucemia. [a. r.]

IL CASO DELLE PRESUNTE [illegible] SULLA CARIGE

Viveri è assolto Non ha concusso

Fabio Pozzo



Angelo Viveri

Assolto perché il fatto non sussiste. Così il tribunale di Savona [illegible] dichiarato ieri l'imputato Angelo Viveri.

L'ex sindaco [illegible] Albenga era chiamato a rispondere [illegible] concussione, reato che avrebbe commesso facendo pressioni su Giovanni [illegible]dora, il responsabile provincia[illegible] della Carige (istituto [illegible] cui l'amministratore pubblico [illegible] un debito di un miliardo e mezzo di lire) affinché questi procastinasse la vendita all'incanto di alcuni suoi immobili; Viveri, secondo [illegible] pubblico ministero Alberto Landolfi, con «sintomatico atteggiamento» e «tacita suggestione» avrebbe minacciato il funzionario di non concedere più alla banca [illegible] servizio di tesoreria comunale, per il quale [illegible] stata bandita una [illegible] gara d'appalto. E ancora, Viveri secondo Landolfi avrebbe preteso 50 milioni quali risarcimento [illegible] una inadempienza che avrebbe commesso [illegible] Carige a danno alle casse del Comune.

Il pm [illegible] chiesto 4 anni di reclusione per l'ipotesi di concussione, e in [illegible] subordinata due anni, nel [illegible] in cui il tribunale avesse ravvisato [illegible] concussione soltanto [illegible]. Assolutoria perché il fatto non sussiste ha chiesto [illegible] difensore Angelo Luciano Germano. Circa tre ore di ca[illegible] di consiglio per la sentenza di assoluzione. «Non c'era alcun elemento che giustificasse l'accusa. Il processo? Fa parte della persecuzione del destino cui pare sia vittima Viveri» dice l'avvocato Germano. «E' dal '79 che vengo assolto. Ho subito soltanto una condanna finora (per l'utilizzo indebito della Viacard comunale, ndr.) per la quale c'è il ricorso in Cassazione» dice Viveri. Ma la stagione dei processi non è finita. «Siamo sereni e tranquilli» sorride l'ex sinda[illegible] [illegible] Landolfi: «Si tratta di una delle accuse di minor interesse. Aspettiamo comunque la sentenza». Aveva detto il pm in aula: «Viveri? È sempre stato un concussore raffinato. Il suo atteggiamento è sempre stato anomalo e lo abbiamo capito anche [illegible] questo caso, complesso e delicato».

LA PROVINCIA HA APPROVATO IERI IL PIANO DI BACINO CHE FOTOGRAFA LA MAPPA DELLE ALLUVIONI DA ANDORA SINO A VARAZZE

Servono 350 milioni per il rischio frane

Il Letimbro è un pericolo per quasi tutto il centro di Savona

SAVONA



Un'immagine delle alluvioni: un forte rischio per la provincia di S[illegible]

Per risanare le frane e mettere in condizioni di [illegible] gli alvei dei torrenti bisognerebbe spendere [illegible] milioni di euro. E' il conto che emerge dal Piano di bacino approvato ieri dal Consiglio provinciale. [illegible] documento a [illegible] l'assessore Scarpati insieme agli uffici ha lavoro per un paio [illegible] anni in modo da [illegible] una mappa scientifica sul rischio alluvione in provincia di Savona. Il documento finale, [illegible] tutte le osservazioni formulate dai Comuni, è stato approvato dal Consiglio malgrado il capogruppo di Forza Italia abbia fatto obiezione su un vizio procedurale. Secondo Livio Bracco, infatti, la Provincia avrebbe dovuto pronunciarsi sulle osservazioni di [illegible]omuni e Comunità montane prima che il documento ottenesse il via libera dalla Regione.

«In pratica buona parte del nostro territorio è a rischio - sintetizza l'assessore Scarpati -. Ora comunque esiste una mappa precisa sulle zone in cui le alluvioni e le frane p[illegible] verificarsi con maggior frequenza. Questo consentirà ai Comuni di effettuare interventi preventivi di arginatura o allargamento degli alvei o, nella peggiore delle ipotesi, di preparare almeno piani di protezione civile per mettere al riparo la popolazione in caso di pericolo».

La mappa del rischio idrogeologico evidenzia ben 650 frane [illegible] movimento, con la [illegible] di Quiliano (92), Noli-Spotorno (73) e Finale [illegible] in cima alla lista. Per quanto riguarda i torrenti, quasi tutte le foci rappresentano un potenziale pericolo. Il Letimbro per esempio minaccia quasi tutto il centro città, interessando strade [illegible] via Collodi, corso Viglienzoni, corso Tardy & Benech, [illegible] Settembre, via Guidobono, via Montenotte, cosro Mazzini. Il rio Molinero a Legino tiene sotto [illegible] la zona dello stadio, l'università e anche il centro storico intorno a via Bove. «Il Centa rappresentava uno dei pericoli più gravi - dice Scarpati - ma la nuova giunta ha effettua[illegible] lavori importanti e forse risolutivi. Sarà molto più difficile risolvere la situazione di Alassio con i rii Gonga e Tienna mentre per il Maremola dovrebbero arrivare presto finanziamenti. Il problema del Segno a Vado dovrebbe [illegible] risolto creando uno scolmatore mentre resta da affrontare il caso dell'Arroscia che potenzialmente può esondare Ortovero». [e. b.]

Caro estinto, [illegible] S. Paolo

Asl, scattano nuove regole per autorizzare il lavoro delle imprese di onoranze funebri

SAVONA

Vietato approfittare del lutto e della sofferenza altrui, l'Asl 2 tiene lontano gli aspiranti sciacalli dall'obitorio d[illegible] San Paolo. Regole chiare e controlli i[illegible] per evitare gli episodi vergognosi segnalati in altri ospedali della provincia. Dall'11 novembre al San Paolo, nei casi di decesso, [illegible] parenti del [illegible]aro estinto verrà consegnato un modulo che servirà a snellire e a fare chiarezza sulle procedure burocratiche.

«Innanzitutto il modulo comincia con [illegible] condoglianze - spiega il direttore gestionale dell'ospedale San Paolo, Rosavio Bellasio - e poi con la nostra offerta di aiuto negli adempimenti burocratici che purtroppo sono necessari in questi [illegible]. E oltre a questo il modulo serve a fare chiarezza definitivamente in vista del servizio funebre. Il parente del defunto e solo lui dovrà indicare quale impresa si occuperà delle esequie.

La dichiarazione sarà poi consegnata agli addetti dell'obitorio che [illegible] firmeranno e apporranno un timbro».

Una procedura che terrà lontano eventuali emissari delle ditte [illegible] funebri o aspiranti sciacalli che in molti casi si nascondevano tra il personale ospedaliero. L'azienda vigilerà sulla regolarità delle pratiche. Gli oggetti personali e di valore del defunto saranno custoditi negli uffici dell'economato al Padiglione Vigiola, la denuncia di morte verrà compilata direttamente dall'ospedale, la salma [illegible] composta esclusivamente [illegible] personale ospedaliero e trasferita alla morgue. Come detto solo i congiunti potranno autorizzare l'accesso della ditta di [illegible] funebri nella camera mortuaria.

Da parte della direzione sanitaria dell'ospedale scatterà anche una serie di controlli incrociati, mese per [illegible] per verificare eventuali anomalie. «Finora non ci [illegible] state irregolarità in ospedale, tutto si è sempre svolto in modo regolare, ma vogliamo fare opera di prevenzione». [p. p.]

ERANO STATI ARRESTATI NEL 2000 A IMPERIA, IL PM LANDOLFI SI STAVA APPRESTANDO A CHIEDERNE IL GIUDIZIO

Indagati a Savona i banditi uccisi a Roma

Accusati di aver preso di mira i bancomat a Vado e Ceriale

SAVONA



Uno dei rapinatori uccisi nello scontro a fuoco nell'agenzia Snai di Roma

Sarebbero dovuti comparire davanti al tribunale di Savona i due rapinatori uccisi domenica scorsa durante la tentata rapina all'agenzia di [illegible] di via Melandri, nella periferia [illegible] di Roma.

Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha ancora sulla scrivania il fascicolo che li riguarda. Roberto Armini, 30 anni e Bruno Cedrini Gugnoni, di 43, romani. Erano [illegible] nel giugno 2000 dalla squadra mobile di Imperia; nel settembre dello stesso anno [illegible] stati messi sotto accusa anche [illegible] poliziotti della Mobile di Savona.

Erano accusati di furto e indebito utilizzo di carte di credito. Avevano un metodo ingegnoso e collaudato: inserivano [illegible] frammento [illegible] lastra fotografica nella fessura dove s'infila [illegible] bancomat che blocca la card. Quindi, si avvicinavano al possessore della tessera e con la scusa di verificare il perché del blocco inatteso della carta, si faceva dire [illegible] codice segreto. Solitamente inscenavano una falsa telefonata ai servizi interbancari, quella che si fa per bloccare il bancomat in caso di smarrimento.

Il possessore della card se ne andava, loro entravano in azione recuperando il bancomat (e [illegible] lastra fotografica), che poi utilizzavano con tanto di codice sfilato all'ignaro, quanto ingenuo titolare.

Uno scherzetto che avrebbe[illegible] messo in pratica a Imperia nel giugno 2000: gli agenti li avevano colti sul fatto e arrestati. Secondo l'accusa avrebbero replicato anche nel Savonese, in particolare presso istituti di credito di Vado Ligure e Ceriale. [illegible] qui la successiva denuncia [illegible] squadra mobile e l'iscrizione dei loro nomi nel registro degli indagati da parte della procura di Savona.

Armini e Bruno Cedrini Gugnoni nell'Imperiese e nel Savonese avevano agito [illegible] un [illegible]plice, identificato in un [illegible] 37 anni. Il nome di quest'ultimo non è stato reso noto: al recente colpo all'agenzia di Ro[illegible] hanno preso parte altri due rapinatori, che [illegible] riusciti a fuggire. Non si può escludere che [illegible] complice di allora possa essere uno di questi ultimi due: da qui il riserbo.

«E' [illegible] prassi consolidata quella del frammento [illegible] lastra fotografica infilato nella fessura del bancomat» dicono in questura a Savona. E sempre di moda. Di recente ne [illegible] stati trovati in alcuni sportelli di istituti di credito nel Savonese, sequestrati dagli uomini della Mobile e ora oggetto di indagini. Landolfi si stava apprestando a chiedere il rinvio a giudizio [illegible] Armini e Cedrini Gugnoni. Le loro posizioni ora saranno archiviate. Copia degli atti sarebbe stata chiesta dalla squadra mobile di Roma. [f. poz.]

DA NOVEMBRE SINO A MARZO CHIUSA LA CARREGGIATA PER VENTIMIGLIA

Sottoposta a lavori di sicurezza la galleria Fornaci dell'Autofiori

SAVONA



La galleria «Fornaci» dell'autostrada dei Fiori

Una recente inchiesta l'aveva definita [illegible] le più a rischio, [illegible] galleria «Fornaci» dell'autostrada dei Fiori, tra Savona e Spotorno, sta per essere sottoposta a importanti lavori. Lo ha [illegible] noto la [illegible] società autostradale annunciando che da novembre e [illegible] a marzo 2003 nel tratto direzione Francia della galleria è previsto un intervento finalizzato al miglioramento della circolazione e della sicurezza. «Analogo intervento - sottolinea l'ingegner Federico Devecchi, dirigente il settore d'esercizio - è già stato portato a compimento per la carreggiata est in direzione Savona». I lavori comporteranno la chiusura della carreggiata direzione Ventimiglia e il doppio senso di marcia nella carreggiata opposta. Per ridurre ka durata dei lavori, i cantieri saranno in attività anche nelle ore notturne. Sono previsti il risanamento delle pareti e della calotta, la captazione delle acque e, tra l'altro, la sistemazione di by-p[illegible] di collegamento fra [illegible] due gallerie con [illegible] creazione di vie di fuga. [l. p.]

UNA SERATA DI BENEFICENZA DA «CESCO»



[illegible] per Cernobyl» a Savona

Un successo, la cena del Comitato Borsa di Studio di Savona per l'associazione «Insieme per Cernobyl» [illegible] Cairo. Nella serata, [illegible] ristorante Da Cesco, sono [illegible] raccolti [illegible]. Una gara [illegible] solidarietà alla quale hanno partecipato con un contributo anche Cesco e consorte, e il personale del ristorante. Presenti i rappresentanti del Comitato Borsa di Studio, la presidente dello Zonta Club Savona, Clara Ciardi Sanguneti, e i presidenti del Lions Club [illegible] Arenzano, Franco Aprile, e di Savona-Torretta, [illegible] Gagliardi. Un'iniziativa per [illegible] quale il presidente dell'associazione Insieme [illegible] Cernobyl, Sandro Ferraro, che utilizzerà il ricavato per il volo [illegible] dei bimbi che arriveranno il 15 dicembre ringrazia tutti e, in particolare, la presidente del Comitato, Ivana Marabotto.

MA IL VESCOVO SPERA DI FAR CAMBIARE IDEA ALLE SUORE

Le Paoline lasciano Savona e chiudono anche la libreria

SAVONA

«È stata una presenza discreta, attenta, sensibile, quella delle Figlie di S. Paolo; durata un mezzo secolo, pa[illegible] ormai giunta [illegible] sua conclusione: l'autorità [illegible] Famiglia paolina ha deciso la chiusura della comunità savonese». Sono parole del teologo savonese don Giampiero Bof a proposito [illegible] decisione di suor Emilia Zucchetti, la provinciale delle Figlie di [illegible] Paolo, di trasferire per fine [illegible] la comunità delle suore paoline dalla diocesi di Savona-Noli, chiudendo al contempo [illegible] libreria san Paolo in via Brusco. «La causa - spiegano in vescovado - è da cercare, come capita sovente [illegible] in questi tempi, nella carenza di vocazioni. La decisione, tuttavia, potrebbe rientrare in parte se [illegible] provinciale accoglierà la richiesta del vescovo Domenico Calcagno soprassedere ancora per permettere alla diocesi di affrontare il problema».

Due, in concreto, i nodi scoperti: l'ubicazione del futuro negozio (che, secondo l'ipotesi [illegible]vo, potrebbe trasferirsi nei nuovi locali ricavati nel complesso della Curia e del Vescovato) e la formazione di personale laico in grado di gestire l'esercizio commerciale secondo la linea finora seguita [illegible] Figlie di san Paolo. Decisivi saranno i prossimi due mesi di trattative. Il teologo don Giampiero Bof dice [illegible] «Noi cogliamo e soffriamo soprattutto la perdita. D'una libreria, [illegible] riferimento non poco significativo per la nostra cultura, e in particolare per la coscienza religi[illegible] ecclesiale e teologica. D'un luogo di incontro e di riferimento per mille aspetti. D'una comunità, che, [illegible] il regolare avvicendamento delle singole religiose, ha sempre mostrato una straordinaria volontà e capacità di integrazione e di generosa collaborazione con la cittadinanza e [illegible] chiesa locale». [l. p.]

IL PRESIDENTE DEGLI ALBERGATORI: SUBITO INIZIATIVE DI SOSTEGNO NEL CAMPO DELL'URBANISTICA, [illegible] PARCHEGGI [illegible] DELL'AMBIENTE

Turismo: Finale isola felice, o quasi

Il calo di luglio e agosto compensato negli altri mesi

Augusto Rembado

FINALE LIGURE

Finale si conferma in controtendenza rispetto all'andamento medio (molto negativo) dei flussi turistici in provincia [illegible] Savona. I dati dell'Osservatorio economico dell'Associazione alberghi e turismo lo confermano. «Il messaggio importante che traspare è la necessità, ancora più urgente in questo periodo per non vanificare l'effetto di positività che si sta vivendo a Finale, [illegible] che vengano assunte tutte quelle decisioni politiche attese da tempo sulla [illegible] turistica della città: depurazione delle acque, parcheggi, gestione degli arenili, scelte urbanistiche strategiche e altro», commenta, il presidente Angelo Berlangeri.

MOVIMENTO TURISTICO I dati complessivi, relativi al periodo Aprile-Ottobre evidenziano una situazione di sostanziale stabilità rispetto allo stesso periodo del 2001. I dati sono molto discontinui. Luglio e la prima decade [illegible] agosto hanno fatto segnare un calo di arrivi [illegible] presenze, compensato negli altri mesi. «Il dato positivo [illegible] fornito dalla buona tenuta di tutte le imprese che si sono profondamente rinnovate negli ultimi anni e che hanno scelto prodotti turistici di specializzazione», spiega Berlangeri.

I DATI I dati, secondo l'Osservatorio degli albergatori, fanno segnare una flessione dell'economia turistica finalese intorno all'uno per cento soprattutto per «la ridotta propensione alla spesa turistica conseguente alle difficoltà economiche e dei mercati finanziari». I turisti italiani costituiscono il 63,6% del totale. [illegible] gli stranieri sempre in testa i tedeschi con il 24%, seguiti dagli svizzeri con il 6%. Il 41% dei turisti di casa nostra sono arrivati a Finale dalla provincia di Milano, l'11% da quella di Torino, il 10% da quella di Bergamo.

VALUTAZIONE Commenta il presidente Angelo Berlangeri: «Considerato che il turismo di Finale veniva da una performance positiva con un +6% del movimento 2001 rispetto [illegible] 2000, preso atto delle difficoltà globali del settore e dell'andamento climatico bizzarro si può affermare che [illegible] si[illegible] ha retto «ai venti di crisi» ed [illegible] mostrato una buona compatibilità globale e, soprattutto, nei suoi prodotti di nicchia.

Considerando che la situazione di sofferenza dell'economia e dei mercati finanziari, che deprime la tendenza di spesa, è destinata [illegible] protrarsi e che l'effetto positivo del rinnovo del sistema delle imprese finalesi tenderà progressivamente ed annullarsi appare fondamentale intraprendere una serie di scelte politiche, da tempo attese, in materia di vocazione turistica della nostra città».



Turisti a Finale: nel periodo aprile-ottobre il calo turistico si è fermato all'1 per cento

A Pietra cambiano i «civici»

Nuova numerazione, via alla prima fase
Cani: polemica per il parco S. Antonio

PIETRA LIGURE

Cambiano molte centinaia di numeri civici a Pietra Ligure. Intanto è polemica per il parco realizzato in via Morelli dal Comune per «soli cani».

NUMERI CIVICI E' imminente la nuova numerazione delle vie cittadine di Pietra. Alcune migliaia di persone cambieranno indirizzo ma si tratterà in gran parte di semplici modifiche di numerazione conseguenza soprattutto del censimento generale del 21 ottobre dello scorso anno. Viale Riviera, via Francesco Crispi e viale della Repubblica saranno le prime tre zone della città soggette ai cambiamenti. Ogni nuova targa affissa avrà anche riportato il nome della via, un aiuto importante.

Tutti coloro che [illegible] soggetti a questi cambiamenti riceveranno dal Comune un documento ufficiale, da unire alla patente ed ai documenti principali, i disagi dovrebbero così essere limitati. In questo foglio il Comune segnala che la nuova numerazione [illegible] è dovuto ad un reale cambiamento di residenza. Dovranno invece adeguarsi, anche con modifiche degli atti costitutivi, le società e i titolari di partite iva.

CANI. Nei giorni scorsi 35 residenti nella zona di via Morelli avevano protestato [illegible] il Comune per il parco Sant'Antonio destinato ai cani. «Pensiamo pure ai cani ma prima a [illegible], donne e bambini», era scritto nella missiva che denunciava cattivi odori, rumori ed altro [illegible]. Replica l'assessore Salvatore Catarella: «Le ispezioni effettuate in estate [illegible] hanno riscontrato alcuna presenza di miasmi. In ogni caso si è provveduto a trattare la [illegible] con neutralizzanti biologici. Per le deiezioni solide sarà incentivata la vigilanza tramite la polizia municipale. Per quanto riguarda [illegible] insetti, da giugno a settembre [illegible] state eseguite 8 disinfestazioni. I problemi legati all'inquinamento acustico [illegible] invece ben altri. Dei 3[illegible] firmatari dell'esposto, solo sei abitano all'indi[illegible] di [illegible] Morelli 58. Comunque quest'area [illegible] stata per anni trascurata per anni. La nostra iniziativa ha riscosso un notevole successo e consenso». [a. r.]

[illegible] IE FLASH

LAIGUEGLIA
Il night «Crazy Love» sequestrato dal giudi[illegible]

Sequestro per il night «Crazy Love» di Laigueglia. Il provvedimento [illegible] stato preso dal giudice delle indagini preliminari, dopo l'arresto del titolare (ritornato subito in libertà) con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione. I carabinieri hanno chiesto intanto al questore che revochi la licenza all'esercente.

PIETRA L.
L'addio a [illegible] commerciante storica

[illegible] svolgeranno alle 10, nella Basilica di [illegible] Nicolò a Pietra Ligure, i funerali di Giuseppina «Lidia» Carrara Taggiasco, [illegible] anni. Lidia Taggiasco ha condotto, per decenni, con il marito ed il figlio, uno dei negozi storici di elettrodomestici. [a. r.]

LOANO
Il Comune adotta il logo della Riviera

Il logo-simbolo «La Riviera» inserito in tutti i manifesti e gli stampati del Comune di Loano. Seguendo l'iniziativa del sindaco di Pietra, Giacomo Accame, anche l'assessore loanese Giovanni Battista Cepollina ha dato questa nuova disposizione a tutti gli uffici. [a. r.]

PIETRA L.
Il concorso di idee per Santa Corona

«L'amministrazione comunale ha preso [illegible] della proposta di concorso di idee presentato dall'azienda ospedaliera Santa Corona. Il documento sarà ora analizzato dalle forze politiche di maggioranza e successivamente presentato in Consiglio comunale». E' la precisazione del sindaco [illegible] Pietra Ligure, Giacomo Accame, in merito al futuro del grande ospedale. [a. r.]

ALASSIO
In Consiglio l'attuazione del piano urbanistico

Torna a riunirsi alle 21, il Consiglio comunale per l'approvazione del programma attuativo del Piano urbanistico comunale. Durante la seduta [illegible] [illegible] ottobre la minoranza era uscita dall'aula per protesta facendo mancare [illegible] numero legale. [m. br.]

[illegible] LIGURE
Via libera ai progetti per i cimiteri

La giunta comunale ha approvato nei giorni scorsi tre importanti progetti per migliorare i collegamenti con i cimiteri di Finalborgo, Monticello e Gorra. A Finalborgo sarà realizzato un parcheggio (30 posti auto) [illegible] nuovo [illegible] al camposanto. Per Monticello ci sarà una [illegible] strada di accesso che da via Cavassola consentirà di raggiungere direttamente il piccolo cimitero. A Gorra, infine, il Comune allargherà l'innesto della strada che dalla [illegible] conduce al camposanto e quindi a Olle, in attesa poi di allargare anche qui il luogo di culto. Quasi completato, infine, l'ampliamento a Calvisio.

CONVENTION AZZURRA A LOANO CON I RAPPRESENTANTI DEI BAGNI MARINI

Depuratori, sfida per il futuro

Orsi: la giunta Biasotti ha investito 100 miliardi

LOANO

«La giunta Biasotti ha investito in 18 mesi 100 miliardi di vecchie lire per il mare, di più di quanto è stato fatto dai nostri predecessori in 10 anni». Atteso intervento, ieri sera, di Franco Orsi, assessore regionale, alla [illegible] organizzata da Forza Italia a Loano, presentata dal sindaco Angelo Vaccarezza e dal coordinatore Pietro Oliva e conclusa dal parlamentare Enrico Nan. L'assessore ha confermato i finanziamenti per il depurator[illegible] secondario di Borghetto-Loano, un secondo finanziamento («Oltre il previsto») per il depuratore di Pietra e altri interventi «strutturali e non stagionali» per il ripascimento a Varazze e Pietra.

Ha aggiunto Orsi: «Per un certo periodo si è abbandonata la grande ris[illegible] mare [illegible] creare integrazioni con l'entroterra. Il nostro mare non ha problemi sanitari. La qualità migliora progressivamente con la dismissione delle industrie e la depurazione. I miglioramenti programmati a Levante di Savona daranno benefici a Ponente. Altrettanto accadrà nell'Imperiese grazie alle nuove depurazioni fra Pietra e Ceriale. L'obiettivo finale è arrivare a servire con la depurazione, [illegible] il 2005, l'80 per cento dei liguri».

Riccardo Borgo, presidente dei Bagni marini, ha ricordato il positivo «caso Loano». «L'accordo fra Comune e i colleghi degli stabilimenti in questa città ha portato al più grande intervento mai fatto in provincia».

Sul litorale fra Borgio e Pietra è previsto un primo intervento di una certa portata. «Abbiamo già avviato un Piano che in alcuni anni prevede investimenti superiori ai 5 milioni di [illegible]. Il primo stralcio è stato in gran parte finanziato dalla Regione», ha detto il vicesindaco di Pietra Giampaolo Schiaffino. [a. r.]

LA TRATTA SARA' CANTIERABILE ENTRO IL 2003

Plinio: via alla S. Lorenzo-Andora

La sicurezza portuale, il processo di privatizzazione dei servizi ferroviari, le autostrade del mare, i meccanismi di gara per aggiudicare i servizi di trasporto pubblico locale, l'ecodistribuzione delle merci, la logistica dei distretti industriali, le prospettive di sviluppo infrastrutturale sono stati al centro della prima giornata [illegible] [illegible] 2002, l'European Logistic Forum che si [illegible] [illegible] ieri mattina alla Fiera internazionale di Genova. L'inaugurazione di Elf, che si concluderà domani, [illegible] stata l'occasione colta al volo [illegible] vicepresidente [illegible] Regione Gianni Plinio per annunciare che entro il 2003 sarà cantierabile la tratta San Lorenzo al Mare-Andora del raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia.

Plinio ha anche sottolineato come l'intesa [illegible] [illegible] Regione e governo sulle grandi opere infrastrutturali preveda interventi a favore della portualità ligure pari a circa 7 miliardi di euro. Tra questi [illegible] piattaforme logistiche di Genova, Savona, La Spezia, la definizione [illegible] tracciato [illegible] Terzo Valico ferroviario Genova Milano.

RICOVERO IN OSPEDALE PER UN CERCATORE DI ERLI CHE AVEVA SFIORATO LA MORTE

Salvato dal trapianto di fegato si avvelena ancora con i funghi

LAIGUEGLIA

Rischia la morte avvelenandosi con una amanita fall[illegible] (amanita phalloides) mangiata cruda. Lo salvano [illegible] un difficile trapianto di fegato. Ora commette una nuova imprudenza e finisce per quattro giorni all'ospedale per intossicazione da funghi. La «privacy» impedisce di diffondere le generalità del protagonista di una vicenda che ha dell'incredibile, anche perché rivelandone [illegible] nome sarebbe come infierire, gratuitamente, su chi già sta soffrendo.

La vicenda ha come protagonista [illegible] appassionato di frutti di [illegible] molto attivo nella [illegible] di Erli, nell'alta val Neva. Nelle [illegible] peregrinazioni, gli capita l'errore più terribile che possa capitare ad un cercatore di funghi: scambiare [illegible] amanite, [illegible] in crescita (priva cioè del tipico color [illegible] a puntini bianchi nella parte superiore), per un ovulo. E, si sa, l'ovulo è buono crudo. Il cercatore di funghi cade nella trappola. Fortuna vuole che la moglie [illegible] gradisca l'ovulo crudo, scampando così a un calvario fatto di dolori atroci, ricovero, lavanda gastrica, lavaggio del sangue, sino alla soluzione radicale d[illegible] trapianto di fegato. Una esperienza terribile, tale da lasciare impresso un trauma insuperabile.

Ma il nostro protagonista ha la natura del recidivo cronico e alcuni giorni fa ritorna nei boschi, raccoglie alcuni funghi un po' sospetti ma li cucina e li mangia egualmente (con la moglie).

Questa volta però, per fortuna, l'intossicazione è meno grave e l'esito e il decorso del ricovero [illegible] positivi dopo tre giorni di degenza all'ospedale. [r. ar.]

ALBENGA: IL SINDACO E LE NOMINE AL TRINCHERI

Zunino: non esprimo giudizi

Il braccio di ferro fra i due candidati alla presidenza del [illegible] Trincheri, espressione delle «anime» in cui si divide Forza [illegible] ingauna, non sarebbe [illegible] solo un duro scontro [illegible] avrebbe anche fatto traballare il tavolo su cui il gioco si è svolto. Ubaldo Pastorino rappresentava la parte di Forza Italia che si rifà a Angelo Barbero, capogruppo regionale [illegible] Fi, mentre la parte antagonista, quella che [illegible] organizzata [illegible] Roberto Schneck, aveva come candidato Gianfranco Sasso, già assessore 26 anni fa. Dallo scontro è uscita la mediazione affidata a Giacomo Sannazzari, che, [illegible] vicino a Schneck, è [illegible] [illegible] tutto il partito. [illegible] il terremoto della vicenda emerge da un comunicato del sindaco Mauro Zunino, che forse subissato [illegible] ammonimenti e pressioni circa l'appoggio di certi candidati fa una serie di precisazioni abbastanza ovvie se non fosse che si discute una materia incandescente. Dice Zunino: «Un sindaco non può né intende preventivamente manifestare giudizi né esprimere opinioni che vadano oltre la certezza che [illegible] persone di imminente indicazione, da parte dei partiti, [illegible] integerrimi amministratori dalla specchiata capacità». [r. sr.]

DI BASTIA D'ALBENGA

Premiato un allevatore di bestiame

ALBENGA. L'ultimo pastore che continui l'allevamento del bestiame nella zona brigasca e ligure ponentina è un siciliano e si chiama Mario Aldo Lo Manto, residente nella frazione albenganese di Bastia.

A Lo Manto è stato attribuito in questi giorni un riconoscimento assai ambito: «La cioca d'or», istituito alcuni anni fa quale premio ad un pastore (bergé) che abbia continuato l'attività pastorale delle valli e che ancora pratichi la transumanza. La «cioca d'or», istituita dal comune cuneese di Ro[illegible] de' Baldi, è stata conferita a Lo Manto in occasione del convegno culturale «La routo: sulle vie della transumanza tra le Alpi e il Mare». Il padre di Lo Manto trasferì ad Albenga dalla Sicilia il suo gregge e si insediò a Bastia, quando il figlio era ancora in giovane età. Ora Lo Manto junior conduce [illegible] gregge di 700 pecore brigasche ([illegible] schina), 150 capre e 12 mucche. Per oltre [illegible] anni ha fatto transumanza fra il Fronté e le alture attorno ad Arnasco. [m. br.]

L'OMICIDIO DI MICHELE ABRUZZO AVVENNE A CALVISIO

Ucciso dai bersaglieri inchiesta dopo 58 anni

SAVONA

Inchiesta su un omicidio [illegible]messo 58 anni fa. Quello [illegible] Michele Abruzzo, classe 1893, ucciso con una raffica di mitraglia da uno sconosciuto bersagliere dell'Ottavo reggimento «Alessandria» l'11 [illegible] 1944 a Calvisio, sulle alture di Finale.

Il fascicolo [illegible] stato aperto dalla procura militare di Torino e inviato per competenza alla procura [illegible] Savona. Attualmente è sulla scrivania del procuratore capo Vincenzo Scolastico. Abruzzo sarebbe stato ucciso perché ritenuto filo-partigiano. I bersaglieri - secondo la procura - gli avrebbero sparato e poi avrebbero incendiato casa [illegible] Un reato, quest'ultimo, che verrà archiviato perché prescritto: resta invece aperto il caso dell'omicidio.

Il delitto sarebbe [illegible] commesso alle 18 di quell'11 agosto. Due ore dopo i bersaglieri dello stesso reggimento avrebbero dato fuoco anche all'abitazione di Simone Giusto, sempre a Calvisio. Anche questa ipotesi di reato però è destinata all'archiviazione.

Ieri il procuratore capo [illegible] Savona ha lanciato un appello: chi può fornire informazioni utili sull'episodio e sull'identità dei bersaglieri che sarebbero stati coinvolti nell'omicidio si faccia avanti. Si presenti a palazzo di Giustizia. Dice Scolastico: «Purtroppo negli atti ricevuti dalla procura militare [illegible] Torino non ci [illegible] altri elementi utili alle indagini. Si tratta di un episodio che risale a quasi sessant'anni fa: molti delle potenziali persone informate sui fatti non sono più in vita. Oltretutto pare che [illegible] ci fossero stati testimoni dell'omicidio». [f. pos.]

L'OPPOSIZIONE CONTESTA I PARCHEGGI PREVISTI [illegible] PIAZZA STALLA [illegible] VIA NEGHELLI

Alassio rifà il look all'illuminazione

Nuovi lampioni in ghisa con fascio luminoso concentrato

ALASSIO

Un impianto di illuminazione innovativo che possa garantire «[illegible] nuova immagine per [illegible] città e maggiore sicurezza alla viabilità». I lavori per sostituire gli antiestetici pali esistenti lungo l'Aurelia sono iniziati da alcuni giorni all'ingresso a levante della città.

Intanto si discute sulla creazione di nuovi parcheggi in centro. Durante l'ultimo Consiglio comunale la giunta del sindaco Melgrati ha presentato due progetti, in parte contestati dall'opposizione. Riguardano altrettanti parcheggi pluripiano che sorgeranno in piazza Stalla e via Neghelli.

ILLUMINAZIONE In corrispondenza dell'hotel Regina è partita la graduale installazione di lampioni in ghisa con luci speciali, che in questo primo intervento verrà effettuata, [illegible] il centro cittadino, fino ai giardini di piazza Stalla, e, in direzione [illegible] Albenga, lungo il primo tratto [illegible] via Giancardi. «Le luci gialle che stiamo installando sono di tipo nuovissimo e permettono una maggiore concentrazione della luce sulla strada evitando una dispersione verso l'alto. Il nuovo sistema si chiama "full cut-off". Per chi arriva da Albenga il colpo d'occhio sia estetico di giorno, sia a livello di luminosità di notte, [illegible] migliorato. Ci vorrà circa [illegible] mese per ultimare il lavoro», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici di Alassio Mimmo Giraldi. Ha proseguito: «L'intenzione dell'amministrazione è quella di passare successiva[illegible] a sostituire anche l'illuminazione lungo l'Aurelia a ponente, verso Laigueglia per poi creare nel tempo un'uniformità sia a livello d'immagine sia a livello di luminosità. L'Aurelia, dopo questa operazione [illegible] più sicura».

[illegible] Il progetto [illegible] costo [illegible] per il Comune» per la realizzazione di un silo [illegible] 4 piani (di cui 2 interrati) in piazza Stalla, presentato dal Gruppo imprese savonesi (e deliberato in attesa di una gara che verrà indetta entro 3 mesi per valutare altre proposte), prevederebbe la realizzazione di 159 box a posti privati e [illegible] 161 posti-auto a rotazione. L'opposizione consiliare lo ha però bocciato, valutando l'impatto ambientale che avrebbe la struttura sulla piazza e l'adiacente via Marconi ed [illegible] fatto che rimarrebbe in possesso dei privati, esecutori dell'intervento e gestori per 99 anni.

PARCHEGGIO Il previsto silos pluripiano da realizzarsi nel campo delle scuole elementari di via Neghelli ha avuto il voto contro delle minoranze più propense ad «un'alternativa in zona per non creare problemi alle scuole». [m. br.]

IN GERMANIA C'E' «PIAZZA LAIGUEGLIA»



[illegible] gemella Hohr-Grenzhausen

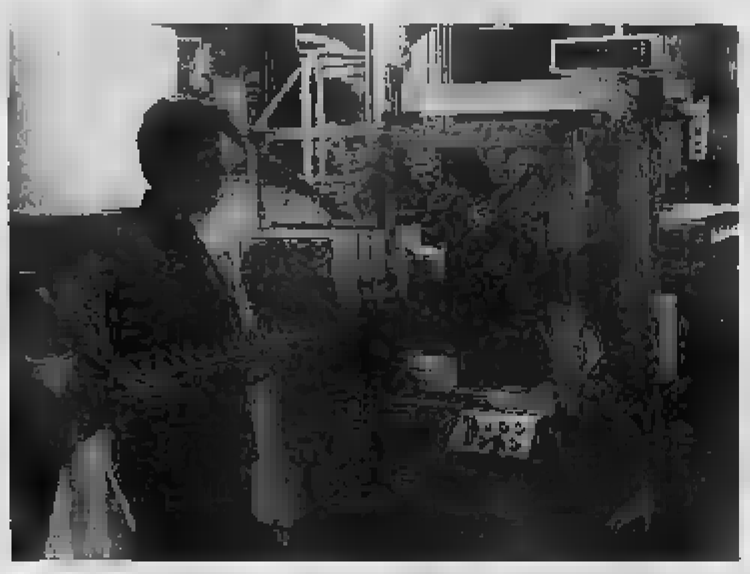
A Höhr-Grenzhausen (Germania) è stata inaugurata «piazza Laigueglia». E' successo nei giorni scorsi quando il sindaco di Laigueglia, Silvano [illegible], accompagnato da una delegazione «istituzionale», dal Coro Capo Mele e da un gruppo di cittadini, ha raggiunto la città tedesca per festeggiare il trentennale del g[illegible]aggi[illegible] [illegible] Laigueglia e Höhr-Grenzhausen (siglato nel 1972). Il primo cittadino del borgo marinaro è stato accolto festosamente e premiato [illegible] collega «Bürgermeister» Jürgen Johannsen. Da qualche anno Laigueglia ha siglato un gemellaggio anche con la cittadina medievale francese di Semur-en-Auxois situata nella regione della Borgogna. [m. br.]

NEL SETTORE INDUSTRIALE [illegible] NOTIZIE ANCHE DALL'«AP ITALIA» DI CAIRO CHE STA PER COSTRUIRE UN SECONDO REPARTO

L'Inghilterra premia la qualità «Ferrania»

Forniture dalla Valbormida a un ospedale di Lancashire

Dal settore industriale valbormidese [illegible] solo cattive notizie. La Ferrania Imaging Technologies si aggiudica un'importante fornitura [illegible] Gran Bretagna nel settore della Diagnostica medicale per immagini. Intanto, procede l'iter per il progetto di ampliamento dello stabilimento AP [illegible] Cairo.



Un reparto di produzione dello stabilimento «Ferrania Imaging Tdchnologies»

FERRANIA Evidente la soddisfazione a Ferrania (per il contratto in [illegible] e per l'implicita risposta che tale [illegible] offre alle note vicende degli appalti dell'Asl 2): l'azienda ha, infatti, vinto [illegible] gara indetta da PCT – Community Trust, nel Lancashire - Inghilterra, del valore di 1 420.000, superando fornitori del calibro di Siemens, General Electric [illegible] Kodak. Il 44% della fornitura all'azienda [illegible] locale inglese sarà, quindi, rappresentato da soluzioni Ferrania: nel dettaglio, la com[illegible] si riferisce alla consegna di soluzioni per acquisizione digitale di immagini radiologiche, sistemi di archiviazione e visualizzazione di dati e immagini, sistemi di teletrasmissione d[illegible] cartella elettronica paziente, progettazione e posa [illegible] opera di infrastrutture e cablaggi.

Commentano, dall'azienda: «Telemedicina, Teleradiologia e soluzioni di Radiografia Digitale [illegible] pertanto [illegible] aree in cui le scelte innovative di Ferrania consentono all'azienda di presentarsi con una [illegible] di prodotti e soluzioni [illegible] elevatissima qualità. Il successo commerciale di oggi, [illegible] va ad aggiungere ad altre forniture che, sempre in un Paese tecnologicamente esigente [illegible] quello d'oltre Manica, ha visto Ferrania protagonista».

AP ITALIA Prosegue l'iter [illegible] approvazione del progetto del nuovo stabilimento della AP Italia, adiacente all'attuale sede cairese. La documentazione è stata presentata, il 14 ottobre, allo Sportello unico per le imprese [illegible] presso la Comunità Montana ed entro la prima [illegible]tà di novembre dovrebbe essere convocata la competente Conferenza dei servizi. [illegible] tratta di un nuovo complesso che occuperà circa [illegible] mila metri quadri, di cui 4 mila coperti, con la previsione di oltre 100 nuovi posti di lavoro (a tal proposito proprio ieri vi è stato un confronto fra l'assessore provinciale, Donatella Ramello, l'azienda ed i sindacati per l'avvio di opportuni corsi di formazione finalizzati alle nuove assunzioni). Obiettivo dell'azienda, una volta ottenuta la concessione edilizia, è di indire quanto prima la gara di appalto in modo da terminare la costruzione dell'opera prima dell'estate. [m. ca.]

«Rolam, sospendete la mobilità»

La richiesta nel corso dell'assemblea nell'ex asilo «Bertolotti» di Altare

ALTARE

Sospensione delle procedure relative al ricorso alle liste di mobilità [illegible] la conseguente richiesta [illegible] attivazione della Cassa integrazione nell'ambito del programma governativo [illegible] sostegno al settore auto e [illegible] richiesta di [illegible] incontro con i massimi vertici della multinazionale Intier, cui fa [illegible]po la Rolam, per conoscere il piano industriale dello stabilimento di Altare.

E' quanto [illegible] dell'assemblea pubblica svoltasi ieri pomeriggio. Presenti alla riunione, convocata dall'amministrazione comunale su sollecitazione dei rappresentanti dei lavoratori, oltre naturalmente ai delegati sindacali e [illegible] dipendenti della fabbrica, anche la Regione, Provincia, i sindaci della Val Bormida e i parlamentari liguri. Assente, invece, la direzione aziendale.

L'incontro è stato promosso dall'assessore comunale alle Attività produttive Sanvito, per fare il punto della situazione, dopo la decisione della società di trasferire la produzione di cavi in Polonia. Operazione che, appunto, comporterà il ricorso alle liste di mobilità per 78 dipendenti. Un dimezzamento dell'attività produttiva e quasi un dimezzamento degli assetti occupazionali. Una vicenda per la quale i rappresentanti [illegible]ella Rsu e il sindacato, dopo ore [illegible] sciopero e il blocco degli straordinari, hanno chiamato a raccol[illegible] forze politiche e sociali. Un appello per tentare [illegible] soluzioni alternative al quale hanno risposto gli enti territoriali visto che il mantenimento in vita dello stabilimento che rappresenta una realtà importante sia a livello industriale sia sotto [illegible] profilo dell'occupazio[illegible]. Osserva Max Paglietti della Cisl: «Poiché, come ha confermato l'assessore regionale Gatti che [illegible] recente ha avuto [illegible] incontro con i vertici aziendali, la società è decisa a proseguire in questa direzione, congiuntamente si è deciso di chiedere nuovamente il blocco delle liste di mobilità in maniera tale [illegible] poter utilizzare la Cassa integrazione». [l. b.]

ALL'IMPRESA EDILMAR DI SAVONA IL NUOVO APPALTO

Piazza di Cairo i lavori ripartono

CAIRO M.

Piazza della Vittoria: sarà la volta buona? Ieri mattina sono [illegible] aperte le buste relative all'appalto del cantiere. La base d'asta, dopo il fallimento della seconda gara d'appalto seguita alla rescissione del contratto con la Coveco-Fernice, che si erano aggiudicati originariamente i lavori, era stata aumentata del 20%, portando l'importo per il completamento delle opere edili ad oltre 270 mila euro.

Una sola ditta ha partecipato al nuovo appalto: la Edilmar, che ha presentato un'offerta di ribasso d'asta dello 0,01%, lasciando, quindi, praticamente inalterato l'importo dell'appalto. [illegible] consegna dei lavori, l'impresa avrà cento giorni per chiudere il cantiere.

Intanto, confermata per giovedì, alle 11,30, la chiusura anticipata dei negozi, in un'azione di supporto alla delegazione, guidata dalla Confesercenti, che incontrerà gli amministratori comunali. L'obiettivo è [illegible] informazioni sull'appalto appena assegnato e, soprattutto, predisporre azioni che limitino i disagi che, inevitabilmente, colpiranno gli esercizi commerciali proprio nel periodo natalizio. Fra le proposte evidenziate dagli operatori economici, rendere maggiormente funzionali i parcheggi ora disponibili; rendere prioritari gli interventi di superficie sulla piazza, non limitandosi alla semplice copertura; verificare la possibilità di riduzione delle imposte comunali sull'esempio di quanto avvenuto a Torino. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Solo una giornata per la fiera di S. Andrea

La fiera di Sant'Andrea sarà in versione ridotta a causa del cantieri in piazza della Vittoria. La giun[illegible] sui suoi p[illegible]si e dopo la delibera che estendeva la [illegible]zionale fiera ai giorni 30 novembre e 1 dicembre, ora ha deciso di limitarla a un solo giorno per non pesare troppo su una situazione parcheggi e viabilità già a dura prova. [m. ca.]

CALIZZANO

Uno speciale scuolabus per chi va in piscina

L'amministrazione comunale [illegible] istituito un nuovo servizio di trasporto per i ragazzi che intendono partecipare ai corsi di nuoto della piscina di Millesimo. Vent'otto gli studenti del [illegible] che utilizzeranno il nuovo servizio. [l. b.]

CAIRO M.

Nuova stazione di servizio lungo la circonvallazione

La giunta comunale nell'ultima seduta ha approvato il progetto presentato dalla società «Kuwait Petroleum Italia» relativo alla realizzazione, nell'area adiacente la concessionaria Pedrazzani, in via Brigate Partigiane, di una stazione di rifornimento carburante [illegible] annessi servizi collaterali. [m. ca.]

UNA CENTINAIO GLI EQUIPAGGI SCHIERATISI AL VIA

La Bardineto-Scravaion regina dei Superslalom

BARDINETO

Accompagnata [illegible] splendida giornata [illegible] sole si è svolta domenica l'edizione numero 19 della Bardineto-Scravaion, ultima prova stagionale del circuito Superslalom. Al via un centinaio di equipaggi che si sono dati battaglia su [illegible] fondo stradale ideale per queste vetture. Ai bordi, soprattutto nei tornanti decisivi, un pubblico [illegible] appassionati ha seguito [illegible] fasi più spettacolari della g[illegible] che ha registrato la vittoria di Francesco Cremonesi, portacolori della scuderia Grifone, che su Osella-Alfa Romeo ha dimostrato di meritare il titolo Superslalom, già [illegible] lui assegnato prima della prova conclusiva in Val Bormida. Ha detto Cremonesi: «La Bardineto-Scravaion rimane una delle gare più suggestive del nostro circuito. E' gara che premia la tecnica di piloti e vetture. Del resto non per caso figurano nel suo prestigioso albo d'oro le grandi firme [illegible] questa categoria. E poi, non va dimenticato, si passa per le strade che decidono spesso il Rally di Sanremo». La manifestazione, organizzata dal Supergara di Vezza d'Alba, ha visto al secondo posto Roberto Loda, portacolori della Scuderia Italia su Citroen che a sua volta ha preceduto i migliori esponenti del Superslalom italiano. Presenti alla gara le principali scuderie del Nord Italia. La gara si è articolata in tre manches con partenza della prima alle 13 di domenica. La vittoria di Cremonesi è stata sigillata già al termi[illegible] della prima prova, visto il buon margine di vantaggio sugli avversari. Poi nella seconda e terza prova il vantaggio, per il nuovo campione della Superslalom, si è consolidato.

Per la prossima edizione sono previste importanti novità, come sottolineano gli organizzatori: «La Bardineto-Scravaion avrà vent'anni. Dobbiamo festeggiare degnamente questo anniversario e lo faremo con una serie di iniziative destinate a catturare l'attenzione del pubblico. Che, ancora una volta, è stato davvero il protagonista numero uno della gara». [g. o.]

I NUOVI GESTORI SONO TRE GIOVANI VALBORMIDESI INTENZIONATI A CONSERVARE LE TRADIZIONI DEL LOCALE

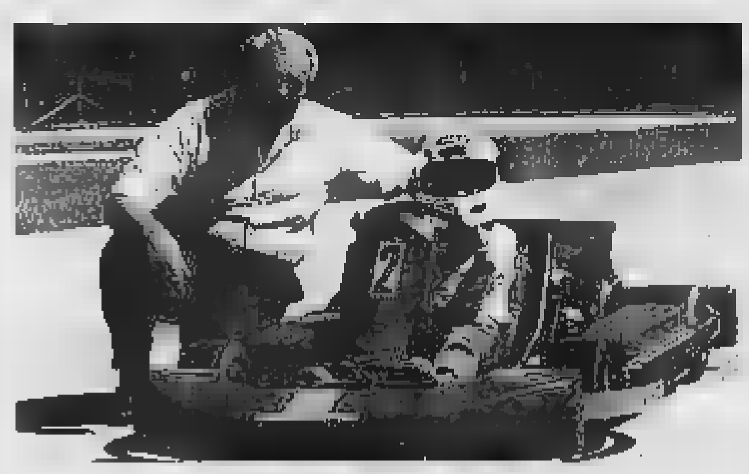
La famiglia Cecchin lascia il «Chico Tres»

Ma la storica discoteca di Bragno prosegue in pieno l'attività

CAIRO M.

Dopo El Chico di Carcare, ora è la volta del Chico Tres di Bragno. Con la cessione della discoteca, che per anni è stata un punto di riferimento per i giovani della Val Bormida, il patron Silvio Cecchin, di fatto, abbandona il settore dei locali notturni, per dedicarsi completamente, insie[illegible] alla sua famiglia, all'attività legata alla pista di go-kart «La Vittoria», a Pontinvrea, che da alcuni anni [illegible] vede comunque protagonista nel settore del tempo libero.

E se El Chico di Carcare è stato trasformato in un pub, diventando «Alla corte dei baroni», El Chico Tres continuerà a mantenere non solo il nome originario, ma anche e soprattutto la sua vocazione, quella di discoteca. Il debutto, dopo tre anni di chiusura, è avvenuto lo scorso fine settimana. Ad occuparsi del locale notturno, tre giovani valbormidesi. Massimiliano Gandolfo, Giacomo Russo e Giorgio Giordano, che hanno deciso di tuffarsi in quella che si preannuncia [illegible]



Silvio Cecchin ha lasciato le discoteche per la pista di go-kart a Pontinvrea

me una scommessa e che rappresenta [illegible] nuova, importante esperienza.

E proprio in segno [illegible] rispetto per quello che per decenni è stato il patron, i nuovi gestori hanno mantenuto invariate le caratteristiche del locale. Nessun cambiamento sostanziale, quasi a dare [illegible] sorta [illegible] continuità ad un ritrovo «storico», nato alla fine degli Anni Settanta, almeno nel panorama valbormidese. Quanti sono già tornati o [illegible] sulla pista, dunque, potranno [illegible]spirare [illegible] stesse atmosfere del passato. Un'occasione per i più giovani di scoprire un nuovo punto di ritrovo e per i di rivivere [illegible] qualche [illegible] gli anni dell'adolescenza e della giovinezza.

EL Chico Tres, dunque, dopo una lunga pausa, torna alla ribal[illegible] offrendo al popolo della notte musica di vario genere. Il locale [illegible] aperto il venerdì e il sabato e alla consolle ci sarà il dj Christian.

Osserva Gandolfo: «Proponiamo musica per i più giovani, ma anche per i trentenni, così [illegible] poter soddisfare i gusti di [illegible] vasto pubblico». Non mancheranno, comunque, serate a tema, ad esempio con appuntamenti dedicati [illegible] ritmi latino-americani.

Il passaggio di consegne nella gestione della discoteca di Bragno, che dalle mani di Silvio Cecchin è ora in quello dei neotitolari, rappresenta dunque l'«addio» dell'imprenditore carcarese al settore dei locali notturni.

Un imprenditore che, negli Anni Settanta era riuscito a dar vita a rassegne importanti si[illegible] per gli spettacoli di cabaret, sia per i concerti di gruppi e band. Dunque un autentico personaggio nel piccolo, [illegible] interessante «universo» del divertimento [illegible] Val Bormida. [l. b.]

[illegible] EVITARE INGORGHI

Cairo, attivare i semafori di corso Dante

CAIRO M. Non si placano le proteste per i disagi provocati dai cantieri di piazza della Vittoria. Un gruppo di residenti, oltre naturalmente a lamentare i gravissimi problemi determinati dai continui ritardi nella conclusione del progetto, per limitare i rischi legati alla sicurezza nel centro, sollecita l'amministrazione comunale ad adottare una serie di provvedimenti urgenti.

Spiegano: «Visto che con la chiusura della piazza, il traffico si riversa su [illegible] Dante, sarebbe quantomeno necessario attivare gli impianti semaforici agli incroci, in maniera tale da decongestionare il transito dei veicoli lungo il corso, dove si stanno verificando situazioni di rischio per la sicurezza di automobilisti e pedoni».

Aggiungono i residenti della zona: «Nelle [illegible] di punta, inoltre, oltre all'attivazione dei semafori sarebbe opportuna [illegible] che la presenza degli agenti della polizia municipale, così da regolamentare il traffico evitando code e disagi». [l. b.]

EVASIONE AL CAFE' LATINO DI GENOVA, LEZIONI A CAIRO, PIETRA LIGURE E A LOANO

I ritmi latini da imparare e da ballare

Serata speciale dedicata a Mina e a Lucio Battisti ad Alassio

«House Party» per il «Martedì Fashion» della discoteca Compagnia Savonese delle Indie nella vecchia darsena di Savona (dj resident Michelino, Antonello Love, Miky Talarico e Introvigne). Appuntamento in discoteca anche al Sortilegio di Diano Marina. Una serata dal vivo «per Battisti e Mina» invece all'osteria Mezzaluna di Alassio. In programma le musiche e le canzoni dei due grandi della musica italiana, da «Parole, parole, parole» a «I Giardini [illegible] marzo», da «Il tempo [illegible] morire» a «Grande, grande, grande», [illegible] «La canzone del sole» a «Pensieri e parole». Ad interpretare le canzoni Paolo Ferrando (chitarra e voce), Da[illegible] Bellardinelli ([illegible] voce), Pino Caratozzolo (pianoforte e [illegible]), Marco Moro (flauto traverso e fisarmonica).

In serata ancora le «scuole» dei [illegible] latino-americani. Appuntamenti fra gli altri al Dobro KL di Cairo Montenotte (maestro Ulisses Dominguez) e al dancing Malibù sul lungomare di Pietra Ligure (tutta la serata sarà «latina»). Ballo liscio e revival al pomeriggio in alcuni dancing della Riviera, fra questi il Manhattan Inn di Loano e il Primopiano di Ceriale.

Anche oggi, in questa pagina de La Stampa, i programmi, i ritrovi e le singole attrazioni dei locali by night da Genova a Ventimiglia. (a. r.)

GENOVA «Evasione Latina» al Café Latino, Roby dj alla [illegible] Venti. Discoteca revival e commerciale al Jasmine Café. Discobar al Dixieland. Musica e ritrovi in settimana alla Rosa dei Venti, al Transilvania Rock Horror, al Shakespeare Art Café, al Nadamas, al Madeleine Café, al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Capitan Fracassa, al Sopravisaventi, al Mattoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito di Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, le Corbusier, al Koala, al Big [illegible] Pub, al Piper Internet Pub.

[illegible] P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

AR[illegible] Ritrovo al pub Mc Namara.

VARAZZE Ritrovi in [illegible] al Pescegatto, al Takabanda, all'Hamburgerboy, al Takabanda, al Miramare e all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Guardi, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

CAIRO M. Martedì sera con il maestro di balli latini Ulisses Dominguez: in prima serata lezione a seguire balli liberi. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

CARCARE Live-birreria [illegible] Corte dei Baroni. Ritrovo a Il [illegible] farmacia dei sani.

[illegible] Ritrovo in musica al Cantuccio.

BARDINETO Ritrovo al Bar [illegible] Nei.

MILLESIMO Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA M. Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco, al Barcollo.

ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar e al Med Café.

SAVONA Alla Compagnia Savonese delle Indie il martedì notte «house party» con i «Sunny People» e grandi ospiti (dj a rotazione). Ritrovi da Bacco, al Provencal (musica di sottofondo), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al Santa Lucia Café, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), al Mezzo Marinaio (enoteca), a Lo Scaletto, all'osteria Cu du beu, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.

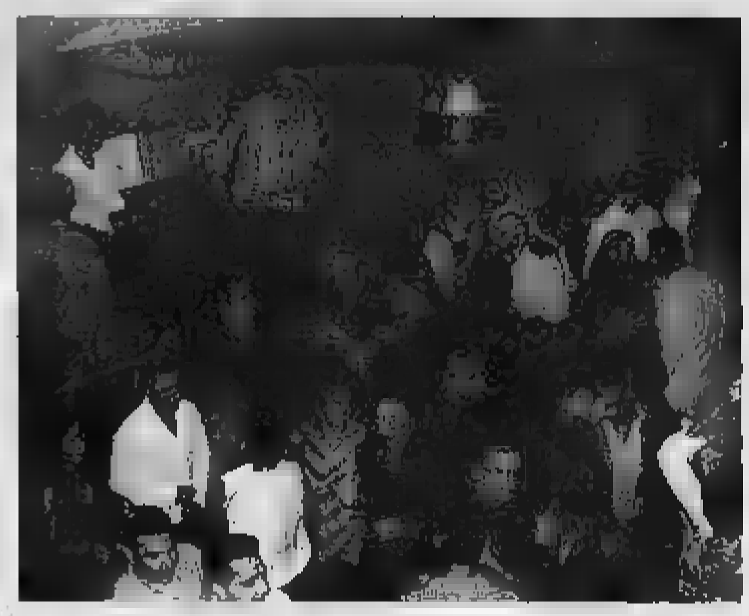
[illegible] Ritrovo al Baraonda di Valleggia.

VADO Ritrovi al Daubaci (discobar chillout dj-set).

BERGEGGI Musica al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Ritrovi al Biblos e alla Cambusa.

[illegible] Ritrovi all'Agorà, al Baquito, al Nonescodirado, all'Elios Café, al Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al New Clipper.



I ritmi caraibici sempre protagonisti in Riviera

PIETRA Genere latino (lezioni gratuite dalle 21) al dancing Malibù, a seguire solo balli [illegible] americani. Ritrovi allo Wave, all'Airone, al Barone Rosso, da Poldo's e a Il Santo.

[illegible] Discobar con dj da U Goin (porto). Musica e ritrovi al [illegible]don, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café (martedì sera con la musica dal vivo), all'Arcibaldo, al Gavioli, da Vittorino, al Mai a letto, al Carpe Diem, al Vascello, al Fluke pub. Liscio e revival ai Saitta (con i Rubini tutte le sere sino al 31) e al Manhattan Inn (anche pomeriggio).

BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovi in settimana a I Gatti alla luna e al bar [illegible] Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Risacca. Liscioteca al [illegible]mo Piano.

ALBENGA Musica e ritrovi al Jammin', al Café Noir, all'Eno music pub Raggio di luna, al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Café, al Pulp, al Mister Michetta, al Sempione, al Carpe Diem.

ALASSIO Al Manila Cub spettacolo dal vivo tutte le sere con Frank Lee Montague from Jamaica (discoteca e latin-reagge). All'osteria Mezzaluna serta live dedicata a Battisti e Mina». Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Maeve (ex Dubliner), all'U Brecche (oggi discobar, discoteca da [illegible]rdì a domenica), all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi in settimana al Greg De Molloe, al Crazy Love, all'Owl pub, alla Caffetteria nel Vascello, al Maylower pub, al Pirata.

ANDORA Duo chitarre e voci Silvano e Marisa alla Casa del Priore. Ritrovo al Mata Mua.

S.BARTOLO[illegible] Ritrovo a il Barockcaff..

DIANO M. Martedì discoteca (musica house e commerciale) con dj al Sortilegio. Ritrovi al Jammin e al Candle Light. Ritrovi al Sunset Café, all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

IMPERIA Ritrovi al Seven Square (riaperto), al Jazz Caffè, al Winsoton Churchil, al Sailers.

S.STEFANO Ritrovo al Baratto.

ARMA Musica al Papagayo, al Frog's e al Flower's.

[illegible]SSANA Ritrovi all'Osteria degli artisti.

[illegible] Musica al George La Nuit. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi al J.J. Smith, Sax Pub, al Bar Roma, al Marvel Café, al bar Astra, al Blue Moon, al Newport Café, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè. Piano bar in settimana al Roof Garden del Casinò.

[illegible] Musica e ritrovi al Gp Café, al San Marco Café, al Chica Loca, al Graffiti pub e a la Tana del lupo.

CAMPOROSSO Ritrovo al pub Charlotte.

VENTIMIGLIA Ritrovo al Quattro venti.

MONACO Il Luna Park sul porto è aperto fino alle 23. Disco bar al Black Diamond e allo Zebra Square in avenue Princesse Grace. Al Casinò lo show «Monte Carlo Follies» con due attrazioni internazionali: l'inizio è alle 23.

NIZZA Moby in concerto alla Salle Nikaia, dalle 20,30. Biglietti a 30 Euro, telefono +33 4 9319 3740. Animazione live al Frog, in rue Milton [illegible] vicino all'Opera di Nizza.

CANNES Piano bar e live music a Le Bain Douche, in [illegible] Jaurès. (a. r.)

MASSIMI [illegible]

BARI	36	20	[illegible]	31	[illegible]
	72	65	[illegible]	52	52
CAGLIARI	82	83	61	39	42
	80	77	62	50	44
FIRENZE	32	6	29	70	14
	94	77	75	72	70
GENOVA	46	34	82	68	26
	105	77	62	60	49
MILANO	34	22	[illegible]	72	12
	[illegible]	67	65	57	54
NAPOLI	21	49	27	8	60
	88	84	67	52	50
[illegible]	82	87	14	83	13
	118	81	75	49	45
ROMA	78	73	15	3	13
	92	79	74	72	50
TORINO	[illegible]	35	68	38	33
	74	70	63	60	58
VENEZIA	62	15	71	86	8
	131	57	52	47	[illegible]

IL [illegible] CI [illegible]

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n.68 di TORINO Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-2	68-4	68-6	68-8	68-10
68-12	68-14	68-16	68-18	68-20
68-22	68-24	68-26	68-28	68-30
68-32	68-34	68-36	68-38	68-40
68-42	68-44	68-46	68-48	68-50
68-52	68-54	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 36 (5); Genova [illegible] (1); Milano 34 (0); Napoli 8 (4); Palermo 58 (10); Roma 23 (7); Torino 55 (0); Venezia 57 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA:

77-3	77-19	77-35	89-11	89-27
77-5	77-21	77-37	89-13	89-29
77-7	77-23	77-39	89-15	89-31
77-9	77-25	77-41	89-17	89-33
77-11	77-27	89-3	89-19	89-35
77-13	77-29	[illegible]	89-21	89-37
77-15	77-31	89-7	89-23	89-39
77-17	77-33	[illegible]	89-25	89-41

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

5-14-23	5-32-50	5-32-86
5-14-32	5-32-59	14-23-32
5-14-41	5-32-68	14-23-41
5-14-50	5-23-77	14-23-50
5-14-59	5-23-86	14-23-59
5-14-68	5-32-41	14-23-68
5-14-77	5-32-50	14-23-77
5-14-86	5-32-59	14-23-86
5-23-32	5-32-68	14-32-41
5-23-41	5-32-77	14-32-50

Vincite: centrati 2 ambi a Ro[illegible] 35-85; entrata ambata a Palermo 73.

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	2 - 12 - 24 - 66 - 77 - 89 5 - 17 - 24 - 65 - 71 - 82
€ 3,50 7 combinazioni	7 - 18 - 27 - 54 - 63 - 80 - 88

Giocate sistematiche con basi

€ 11[illegible] 224 combinazioni — basi fisse [illegible] 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - 21 - 33 - 60; varianti (8 numeri) = 1 - 11 - 42 - 77 - 80 - 85 - 87 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Cand[illegible]

CINEMA D'ESSAI, LA GUIDA DELLA SETTIMANA

Tra i film d'autore c'è «La Spiaggia»

Proseguono in Riviera gli appuntamenti con i Cineclub. Il pubblico fra il martedì e il venerdì [illegible] può assistere a film di qualità, anche molto recenti. Il prezzo del biglietto è in media di soli 3 euro.

LOANO. [illegible] passi dell'amore» di Shankman è proposto [illegible] 21 al «Cineclub del martedì» del Loanese di via Garibaldi. Le proiezioni sono precedute dagli interventi critici di Umberta Bolog[illegible] e Giuliano Confalonieri.

FINALE L. Il film drammatico «Le Grand Blue», di Luc Besson, con Jean-Marc Barr e Rosanna Arquette è in visione domani «Al cinema insieme», la decima rassegna organizzata dal cinema Ondina e dal Comune di Finale (ore 21, unica proiezione).

ALBENGA. Vista la festività del 1 novembre il «Giovedì dell'Ambra» «salta» una settimana. Il 7 novembre l'atteso film «11 Settembre». Undici registi di paesi e culture diversi hanno realizzato ciascuno un breve documentario, lungo ognuno 11 minuti, 9 secondi e 1 fotogramma, sui tragici fatti accaduti a New York l'11 settembre 2001 con un budget di 400 mila euro a testa. Nella quasi totale mancanza [illegible] immagini le voci e i suoni registrati sul luogo della tragedia ricordano i lunghi momenti precedenti all'implosione delle torri.

ALASSIO. Ancora giovedì 7 novembre appuntamento con «A tutto schermo» al Ritz di Alassio. In visione ci sarà «Magdalene» di Peter Mullan con Gerardine Ardant e Jeremy Irons. Alla rassegna collabora [illegible] Beppe Rizzo [illegible] Cineclub Fedic e Giuliano Confalonieri (critico).

BORGHETTO. «Amici del cinema» è il cineclub novità della stagione 2001-2002 proposto dal Comune di Borghetto presso l'ex sala consigliare di palazzo Pietracaprina. Prossimo appuntamento l'8 novembre con lo storico film «La spiaggia» [illegible] Alberto Lattuada ambientato in Riviera. L'ingresso alle 21 è gratuito. (a. r.)

SETTANTACINQUE ANNI INSIEME



A Pietra Ligure la festa di Lucia e Cesidio

A 19 anni erano fuggiti insieme di casa. Hanno [illegible] «riparato» sposandosi. Da 7[illegible] anni la loro unione è solidissima. Lucia (94 anni) e Cesidio Angelucci (100 anni) sono fra gli sposi più longevi della Liguria. [illegible] 31 ottobre prossimo «nonno» Cesidio, nato a Fonterossi (Lama dei Peligni-Chieti), festeggia il secolo. Con lui 3 figli, 6 nipoti e 12 pronipoti. [illegible] «nonno», residente a Pietra Ligure, ha [illegible] memoria di ferro. (a. r.)

SI COMINCIA LA PROSSIMA SETTIMANA CON LEONARDO MANERA, [illegible] CHIUDE CON ROCCO BARBARO

Varazze, sette comici per sette sere al «Tkb»

Da Zelig a Convenscion nomi noti e emergenti della scena italiana del cabaret



Leonardo Manera

Paride Pasquino

SAVONA

Sette giovedì tutti da ridere a Varazze. Al Taka BAnda arriva il cabaret. Il conto alla rovescia è già partito e l'appuntamento è per il 7 novembre. Si alterneranno sul palco i comici, affermati o [illegible]ergenti che abitualmente calcano le scene dei locali doc per il cabaret e che sono ospiti fissi delle più importanti trasmissioni televisive, sia della Rai che di Mediaset. Il programma allestito, al fine di offrire qualità ad interessa sia agli esperti appassionati del settore che a quelli meno preparati, prevede alcuni artisti notissimi al pubblico televisivo di Zelig e Convenscion ed altri emergenti che sono pronti a seguirne la carriera. Inaugura la rassegna Leonardo Manera con lo spettacolo "Se non m'illudo mi chiudo".

In questo spettacolo il pubblico potrà ascoltare monologhi [illegible] Manera all'insegna della più classica tradizione del cabaret ma anche gustare l'esibizione di [illegible] triste e disilluso ventriloquo e di un fantasista complessato, il tutto arricchito con un finale di particolare atmosfera. Secondo appuntamento quello con Stefano Chiodaroli. Dopo il diploma alla Scuola teatrale di Milano e varie esperienze teatrali è arrivato al grande pubblico attraverso Facciamo Cabaret, Zelig e Convescion a colori. Toccherà poi ad Alessandro Di Carlo. Romano, ha imparato l'arte esibendosi nei cabaret storici italiani, ha partecipato a un numero incredibile di trasmissioni televisive tra cui solo per citare le ultime Convenscion, Rido è attualmente a Bravo Bravissimo (Rete 4) con Mike Bongiorno.

In cartellone anche Davide Paniate e Andrea Santonastaso, il milanese Teo Guadalupi, Pozzoli e De Angelis. Il duo milanese fa parte del Laboratorio di cabaret Sculdatole [illegible] il quale hanno appena realizzato il Guin[illegible] Mondiale di spettacolo di cabaret più lungo del mondo: 30 [illegible] a concludere Rocco Barbaro, altro volto notissimo. Dopo esperienze di cinema, teatro, televisione, debutta come cabarettista allo Zelig di Milano al fianco di David Riondino, ha partecipato al "Pippo Kennedy Show con la Dandini alle tre [illegible] "Facciamo cabaret (Italia 1), è abitualmente al Costanzo Show. Partecipa all'edizione 2002 di "Convenscion a colori»

L'orario di inizio degli spettacoli, visto il tipo di spettacolo e il giorno feriale, è anticipato rispetto al programma musicale alle [illegible] 22.00. Il pubblico troverà la giusta accoglienza per assaporare [illegible] spettacolo [illegible] vera forma teatrale che merita.

DOMANI ALL'ONDINA APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO CON CLAUDIO FAVA

Unitre, Finale Ligure taglia il nastro dei dieci anni con oltre 300 iscritti

FINALE L. Dieci anni di attività dell'Università delle tre età [illegible] Finale Ligure. I circa 300 iscritti all'anno possono [illegible]gliere fra [illegible] gamma di materie coordinate da Fulvio Bianchi e Anita Payr. L'Unitre di Finale non si limita a corsi di tipo istituzionale proponendo anche iniziative collaterali, come cicli [illegible] conferenze aperti a tutti e non limitati ai soli iscritti. L'apertura dell'anno accademico 2002-2003 è programmata presso alla [illegible] del cinema Ondina domani, ore 17. L'introduzione sarà affidata al critico cinematografico e giornalista Cla[illegible] G. Fava, anche direttore artistico del Festival nazionale [illegible] doppiaggio di Finale. Ai corsi tradizionali sono state aggiunte tematiche come Ikebana, disegno, [illegible] dello sport ed un corso di vela in collaborazione con la Lega Navale Italiana. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni feriali dalle 15,30 alle 17,30 presso la sede di Vico Passaferro a Finalmarina. Sorprese sono previste a maggio alla fine dei corso per i festeggiamenti dei dieci anni.



Claudio G. Fava

Ad Alassio sono circa 250 gli iscritti ai corsi. Riconfermate in particolare le «lezioni» [illegible] Tommaso Schivo sulla Storia della letteratura contemporanea e di Andrea Gallea sulla Letteratura italiana. Tra le novità il corso di «Chef e sommelier», quello di pirografia, di alimentazione e naturopatia e quello dedicato al mare. Iscrizioni in corso per l'Unitrè (sede autonoma) di Borgio Verezzi. Si ricevono dalle 15 alle 17 (lunedì e mercoledì) presso la sede [illegible] Centro sociale di [illegible] Municipio o dalle 16 alle 18 (martedì e giovedì) presso il Club dell'Amicizia in viale Repubblica a Pietra. Lezioni sia a Borgio che a Pietra. Iniziati i corsi dell'Unitre di Boghetto presso la biblioteca civica di via Ticino. Le iscrizioni ancora mattino e pomeriggio presso la biblioteca (tel. 019/973016). Fra le «lezioni» anche yoga, erboristeria, bricolage oltre a «materie» più classiche. (a. r.)

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00.

DIANA 1. Tel. 019-[illegible]714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30.
€7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il pianista
Or.: 16-19-22. €7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Signs.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€7,00-5,00.

Tel. 019-820.583.
Pinocchio.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
€7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570
... a luci rosse
Or.: 15; 22,30
€6,00-4,50-3,10.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Red Dragon
Or.: 20,30-22,30.
€6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Or.: 20,30-22,30.
€6,00-4,00-3,00.

Tel. 0182-640.249.

Tel. 0182-51419.
Pinocchio.
Or.: 20,20-22,30.

Tel. 0182-50697.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 20,30-22,30.
€6,00-4,00-3,00

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 21

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15.

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,50.

Tel. CHIUSO.

ABBA. Tel. 019/50.90.353.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20-22,10. € 5,50-4,50

ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO.
Or.: 20,30-22,45. € 6,00-4,50.

ARENA ONDINA. Tel. 692910. CHIUSO.

CORALLO Tel. 690290. CHIUSO

LOANESE. Tel. 019-668.961.
I pasti dell'amore
Or.: 21. € 3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
CHIUSO

KING OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON CHIUSO.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.
Or.: 21,30. € 4,00.

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Signs.
Or.: 20,40-22,40. €7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Or.: 20,30-22,40. €7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.81.46.
No good deed - Inganni svelati. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.81.46.
Pinocchio.
Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,15; 22,30
8 Donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA. Tel. 010-582.625.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Or.: 16; 18,30; 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato.
Or.: 15,20; 20,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40
Or.: 15,30;

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs.
Or.: 16,30; 18,50; 21,10.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Otto ... e un ...
Or.: 17,40; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
One hour photo.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
No good deed.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
One hour photo.
Or.: 16,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35.
Laissez passer.
Ore 21,15

Pinocchio
Or.: 15,15; 17,50; 20; 22,20

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Red Dragon
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO Tel. 010-5[illegible]49.
About a boy
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.981.
Il pianista.
Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Pinocchio.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Minority report.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II.
Or.: 14,45*; 19; 23; *solo Sab. e Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX Anteprima
Solo 29 Ottobre. Ingresso su invito. Ore 21

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Feriali or.: 15,30; 16; 17,20; 17,50; 18,20; 19,40; 20,10; 20,40; 22; 22,30; 23; Sab./Dom.: 15; 15,30; 16; 17,20; 17,50; 18,20; 19,40; 20,10; ... anche 0,20; 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs. Feriali Or.: 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45; Sab/Dom. 14,45; 16; 17; 18,15; 19,15; [illegible],30; 21,30; 22,45; Ven/Sab anche 23,45; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Tutti i giorni Or.: 14,30*; 16,40; 17,45; ...; 22,15; 22,55; Ven/Sab anche 1;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto donne e un mistero. Tutti i giorni Or.: 15,30; 20. Ven/Sab anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Minority report. Or.: [illegible]; 19,10; 22. Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
People I know. Or.: 16,45; 20,45; Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon. Feriali or.: 15,30; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30*; 22; 22,30; 23*; Sab/Dom. 14,30; 15; 15,30; 17; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,30; 22; 22,30; 23; * ... anche 0,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
No good deed. Tutti i giorni or.: 15*; 17,15; 19,30; 21,45; * solo Sab./Dom.; Ven/Sab anche 24

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista. Tutti i giorni Or.: 16,30; 19,30; 22,30

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-288.033.
Red dragon. Or.: 15,30; 17,45; 20.

... MULTISALA.
Sala 1: **Signs**
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 3: **No good deed**
Or.: 18,15; 20,20; 22,20

GRIFONE. Tel. 0185-59.781.
Il pianista.
Or.: 16; 19; 22

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO
Domani: **Signs.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,20

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Pinocchio.
Or.: 16,30; 17,45; 20,05; 22,30

0185-41.505.
Pinocchio
Or.: 20,10; 22,20

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale al via giovedì 31 con «Il collezionista». Botteghino aperto dal lunedì ... dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Anteprima nazionale **The Bourne Identity**.
Ingresso a inviti

DANTE
Tel. 0183-29[illegible].
Pinocchio.
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Signs.
Orario 20,30-22,40
Euro 5-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Otto donne e un mistero
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

CAPITOL
Tel.
Oggi riposo.

Tel. 0184-261955.
Velocità massima.
Or. 20,30-22,30
... anche con www.bordighera.it

Tel. 018[illegible].
Oggi riposo.

DON BOSCO
Tel. 0184-290014.
Oggi riposo.

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Red Dragon.
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel.
Marie Stellerari
Folco Quilici presenta Mare rosso.
Ore 16,30. Ingresso libero.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
No good deed
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

Tel. 0184-506060.
One hour photo.
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060.
Ipotesi di reato.
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-507820.
Signs.
Orario 15,30-22. € 7-4.

Tel. 597822.
Otto donne e un mistero.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7-4

SANREMESE.
Tel. 0184-507070.
Minority report.
Orario 15,30-22,30. € 7-4.

... i film e gli orari dei film possono essere variati a seconda della ... della produzione e delle esigenze delle sale cinematografiche

AMBRA
Asterix e Obelix. Or.: 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

... PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARR... Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 010-69.312.00.
Callas Forever.
Ore 21

S. SIRO. T. 010-320.25.64.
One hour photo.
Or.: 20,30; 22,30

Tel. 010-613.61.38.
Ipotesi di reato
Ore 21

AMICI DEL ... Tel. 010-413.838.
Le ragioni di un ...
Ore 21,15

L.A.A. LUMIERE. Tel. 010-505.936.
Estate romana
Ore 21

Tel. 010-589.640.
CHIUSO.

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE
Concerto sinfonico del Conservatorio Paganini. Ore 21; € 10-5

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
E' molto meglio in 2, con G. Jannuzzo e P. Quattrini. Ore 21; € 31-26; repliche fino a domenica 3 novembre

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO ... - ...
OGGI RIPOSO.

DUSE - Teatro Genovese. Via Paggi ...
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Pinocchio di Benigni: bella l'interpretazione dei Fichi d'India, il Gatto e la Volpe

ABOUT A BOY. Commedia. Dal ... Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) ... si ... a un ragazzino che vive ... perennamente depressa.
BOWLING ... Drammatico. Il documentarista ... Michael ... prende spunto dalla strage in ... scuola per descrivere il mercato ... armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita ... diva Maria Callas.
... Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il ... film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti ... riformatorio e Francis, ... sedicenne che ... giorno si presenta alla sua porta.
... AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una ... deserta in un soldato francese che si è lanciato con il paracadute.
K... FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, ... Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e ... di abbandonare Monaco per crearsi ... nuova ... a Berlino.
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) ... sequestrato da un'insolita banda che sta preparando a truffare una banca.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata ... uomo (Samuel L. Jackson) con cui entrerà in conflitto. Dal regista di «Notting Hill» Roger Michell.
... Drammatico. Irlanda, 1964. Da ... storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano ... schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni» per un altro ... botteghino.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington ... 2054 e ... di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
M... BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata ... nazisti un macellaio ... di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la ... dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli ... Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso ... uomo in ... villa ... campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman ... racconta ... vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il ... ha vinto il ... di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi ... da ... Benigni.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato ... Lecter, il detective ... Graham viene richiamato in servizio ... fermare un ... serial killer che sta seminando il pa... in ....
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro ... Night Shyamalan comincia con un ... (Mel Gibson), ex ... che vive con due figli, che ... mattina si sveglia e ... nei suoi campi ... grano misteriosi cerchi.
I ... M... YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di ... York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi (fra cui ... Loach, Youssef Chahine, Makhmalbaf, Mira Nair, Claude Lelouch, Denis Tanovic) ricordano la strage delle Twin Towers.
... CHIAMATO ... Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo (Laura Morante) e Dino Campana (Stefano Accorsi, premiato alla Mostra di ... per questa interpretazione).

RINO LAVEZZINI AFFIANCA IN PANCHINA VINCENZO TORRENTE

Pare fatta: il Genoa finalmente venduto

Gabriele Remaggi

GENOVA

«Il Genoa [illegible] nostro [illegible] 50%, l'altro 50% [illegible] di Sogliano». Questo ha detto Luigi Gallo, portavoce della Fortuna Cobalto, dopo l'incontro avuto ieri mattina con Luigi Dalla Costa. «Gli abbiamo portato l'originale del contratto di compravendita, e siamo rimasti d'accordo [illegible] se stasera Sogliano non gli offrirà di più, allora il Genoa lo venderà a noi».

Rimane sul piatto [illegible] questione della penale che Dalla Costa dovrebbe pagare qualora [illegible] accordasse con Sogliano: «Noi gli abbiamo messo a disposizione un bonifico [illegible] due milioni di euro, a controprova del precontratto che è stato siglato la scorsa settimana a Barcellona. [illegible] decidesse di non vendere a noi, allora dovrà restituircelo raddoppiato».



Un gigantesco Grifone nella curva nord dei tifosi rossoblù

Questo è quello che ha affermato Luigi Gallo, parole peraltro confermate da Dalla Costa, il quale, però, precisa di non dover restituire nessun anticipo e nessun raddoppio, perché il bonifico da parte sua non è stato [illegible]to. Ma sottigliezze a parte, c'è il fatto che sembrano davvero arrivate ad un punto decisivo le trattative per la cessione delle azioni rossoblu in mano a Dalla Costa, anche perché questi sono gli ultimi giorni in cui l'ex presidente genoano può gestire come meglio [illegible] la vendita. Poi, dal primo novembre, le banche gli subentreranno e prenderanno direttamente in mano la situazione, esautorando l'imprenditore veneto.

Intanto, nel tardo pomeriggio di ieri Dalla Costa si è incontrato [illegible] Riccardo Sogliano, per vedere [illegible] l'ex dirigente genoano reagisce al rilancio del veneto. Se cioè offrirà altri soldi, o almeno confermerà l'offerta che ha già fatto qualche settimana fa. L'incontro di ieri si è protratto nel tempo, e non [illegible] dato sapere quale sia stato l'esito, [illegible] mercoledì prossimo, [illegible] domani, è stato indicato come il giorno ultimo, quello decisivo per porre le firme in calce ai contratti. Domani si saprà chi sarà il [illegible] proprietario del Genoa, o se invece quello di questi giorni è stato l'ultimo fuoco di un Dalla Costa prossimo alla fine.

Ieri [illegible] stato presentato il nuovo allenatore della prima squadra, Rino Lavezzini, che, in possesso del patentino [illegible] prima categoria, dovrà fare da tutore a Vincenzo Torrente: «Per me [illegible] una grossa occasione, che ho accettato con entusiasmo: ho già parlato un po' [illegible] Vincenzo; e sicuramente continueremo a seguire [illegible] strada che lui ha già tracciato così bene fino adesso. Sono convinto di poter portare tutto il mio entusiasmo per una avventura [illegible] piazza così importante come questa».

Nell'altra metà del cielo del tifo genovese, intanto, ci si gode la situazione [illegible] una squadra, la Samp, [illegible] imbattuta dopo dodici partite ufficiali, una squadra in perfetta media inglese dopo sette giornate. Per puro rilievo statistico, c'è da dire che nei precedenti campionati chi [illegible] trovava a zero in media inglese a questo punto del campionato è stato sempre promosso. Sono validi tutti gli scongiuri, ma la Sampdoria a Bari ha dimostrato di [illegible] squadra solida e disposta al sacrificio quando le cose non vanno per il verso giusto.

Sugli scudi ancora una volta Fabio Bazzani, autore invero [illegible] una partita [illegible] eccelsa, ma decisivo al momento giusto, e questa [illegible] una certezza importante per la squadra di Novellino.

Il tecnico sampdoriano, sabato prossimo, dovrà fare a meno di Flachi squalificato, ma probabilmente ritroverà Bettarini, che ieri è tornato di nuovo ad allenarsi insieme ai compagni. E questo potrà essere utile, per provare a far diminuire quegli scompensi in difesa che nelle ultime due settimane qualche grattacapo lo hanno creato alla Samp.

Una Samp che crea tanto, ma che non segna tantissimo: c'è da aspettare ancora l'esplosione di Flachi, ancora [illegible] volta sfortunato per un palo colpito poco dopo il gol [illegible] vantaggio barese. Quando anche il [illegible] dieci blucerchiato avrà riaggiustato la mira e il morale, allora davvero ci sarà [illegible] divertirsi, ancora più di adesso.



Bazzani ha realizzato il gol dell'1-1 a Bari

GOLF

DUE GIORNI DI GARE D.O.C.

Coppa del Consiglio Uno spettacolo sui green di Garlenda

GARLENDA. Uno splendido weekend [illegible] di [illegible] ha salutato i partecipanti alla Coppa del Consiglio, classica d'autunno ospitata dal Golf Club. I giocatori, molti dei quali provenienti [illegible] Lombardia e Piemonte, erano impegnati su [illegible] buche, medal e stableford. In Prima Categoria si è registrato il successo di Giovanni Geddo (142) che, al termine di [illegible] due giorni quanto mai combattuta, ha avuto la meglio su Andrea [illegible]ggio (144) e Guido Nuccio (146). Nella Seconda Categoria invece è salita sul gradino più alto del podio Gianna Aicardi (141) che [illegible] avuto la meglio su Iseo Zunino (142) [illegible] Ermanno Prosperi (147). Nella Terza Categoria successo di Gaetano Franco (72) che ha preceduto Luisita Accinelli (70) e Emilio Maroni (70). Primo Lordo è risultato Franco Corazzi che ha concluso con 158 dimostrando, ancora una volta, tutta [illegible] sua classe (sono numerosi i suoi successi nell'impianto albenganese). Prima Lady è invece risultata Mafalda Mazzoni (70) mentre, tra i Senior, si registra l'affermazione di Isabel Chi[illegible] (147). Le classifiche [illegible] state incerte fino al termine della seconda giornata. Testimonianza questa dell'equilibrio della manifestazione che ha aperto [illegible] ricco programma delle [illegible] di fine anno. [g. o.]

BASKET: CESTISTICA, C'E' LO SPONSOR. IMPERIESI, POCA FORTUNA

Noè passa e chiude Carisa Vado a picco

Guglielmo Olivero

Marco Noè, artefice della nascita del movimento cestistico nella Riviera [illegible] Ponente, saluta e se ne [illegible]. In una intervista rilasciata ieri a «La Stampa» il dirigente ingauno sottolinea i motivi che hanno portato alla sofferta decisione.

E intanto nella C1 deludono le liguri e principalmente la Carisa Vado che, ancora [illegible] volta, ha dimostrato la sua fragilità nel saper gestire un confronto ormai vinto. Decisamente più forti le ragazze della Cestistica Savonese, a punteggio pieno nella B femminile. Le ragazze della presidentessa Mirella Oggero dedicano la vittoria sul Viladossola a «Adriana Carni», nuovo sponsor della società. Tutto questo mentre entra nel vivo anche la serie D dove si attende tra le protagoniste l'Olio Carli Imperia.

L'addio di [illegible]. Uno sfogo amaro quello dell'ex presidente del Basket Albenga, suggerito da alcune dichiarazioni apparse [illegible] [illegible] media. Lui, dirigente tra i più conosciuti nel comprensorio ingauno, spiega quanto è accaduto, soprattutto adesso che i nuovi dirigenti del basket ingauno [illegible] intenzionati a lasciare [illegible] Pool: «Voglio chiarire subito una cosa: la nascita, a [illegible] tempo, del Pool, maturata insieme a tanti appassionati [illegible] è [illegible] per speculazioni economiche, [illegible] per garantire esclusivamente continuità sportiva ai ragazzi di Albenga, per migliorarne la qualità, per confontarne la forza con quelle di altre realtà. E anche per contenere i costi di gestione di ogni società. Molti ragazzi, proprio grazie al Pool, si [illegible] [illegible]lati negli ultimi due anni nelle categorie giovanili. Sento tanto parlare oggi di prog[illegible]ti e spero che si possano realizzare. Ma [illegible] ricordare che se esistono [illegible] Albenga due [illegible]pianti sportivi il merito [illegible] [illegible] che del sottoscritto».

Conclude Noè: «Spero che la società abbia un glorioso futuro. Io, dopo 18 anni di battaglie ho ritenuto giusto e doveroso passare la [illegible]no. Non è un gesto indolore: provo una grande amarezza. [illegible] almeno alcuni non potranno più affermare che il basket era un mio monopolio e [illegible] un patrimonio [illegible] tutti».

Psicologo cercasi. Che voto in pagella merita [illegible] squadra che, in vantaggio di 18 punti, sciupa un simile tesoro ed esce sconfitta di 10 lunghezze? Merita un 4 senza attenuanti: ad attribuirglielo sono i dirigenti (con presidente in primis) della Carisa Vado che vedono allontanarsi sempre di più [illegible] sogno dei playoff.

La sconfitta [illegible] [illegible] Luino Varese è pagina nera per il team savonese che voleva recitare un ruolo da protagonista nella C1 maschile. Con soli quattro punti in classifica le tabelle compilate a settembre sono tutte da rivedere. In peggio, ovviamente.

Viva lo sponsor. Sei punti, punteggio [illegible] in classifica, bel gioco e, soprattutto, [illegible] nuovo sponsor: sorride la Cestistica come si intuisce anche dalle parole del dirigente Aldo Napoli: «Possiamo guardare con più ottimismo al futuro. E, sinceramente, un grazie va anche a La Stampa che ha sempre accolto i nostri appelli per la ricerca di uno sponsor. Questo ci permette di impostare con più serenità la stagione, [illegible] soltanto per la prima squadra, ma anche per i settori giovanili». Le ragazze del resto meritano attenzione soprattutto dopo la bella prova contro il Viladossola. Sconfitte invece per tutte le altre compagini liguri della categoria.

Imperiesi a digiuno. Ancora zero punti in classifica per l'Olio Carli Imperia impegnato nella D maschile. La sconfitta con il Pegli, nella seconda di andata, è stata pesante. Ma c'è tempo per rimediare, in [illegible] torneo dove le prime sei saranno poi ammesse ai playoff. Poca gloria anche per il Casinò Sanremo, mentre [illegible] C2 l'Ospedaletti ha vinto a mani basse contro il Maremola.



Nella foto di Roberto Ruscello, [illegible] fase del match tra Imperia e Pegli di serie D maschile

DOPO LA PRIMA SCONFITTA CASALINGA I BIANCOBLU' DEVONO RIPARTIRE: PARECCHI I RECUPERI IN VISTA DI IMOLA

Al Savona serve più tranquillità

Tufano: «In campo troppa paura di sbagliare»

SAVONA

Analizzare [illegible] sconfitta non è mai [illegible] gradita, [illegible] poi si parla della prima caduta casalinga stagionale e che arriva in un [illegible] indubbiemente particolare, ancora meno. Tornare sul luogo del delitto per mister Tufano significa ripercorrere i novanta minuti di domenica. Il secondo stop consecutivo arriva la termine di [illegible] gara in cui anche la malasorte ci ha messo del suo, [illegible] la complicità [illegible] direttore di gara.

Perchè [illegible] è vero che [illegible] alle ortiche una palla [illegible] come quella capitata a Girgenti per certi versi è delittuoso (traversa piena da pochi metri), è anche giusto ricordare che, visto [illegible] rivisto alla moviola, il fallo di mano di un giocatore emiliano sulla palla calciata da Perrella in area di rigore, è di quelli che lasciano pochi spazi al dubbio. Scivolano al nono posto i biancoblù di Tufano a pari punti [illegible] il Poggibonsi, poco meglio sta anche la Florentia (appena una lunghezza [illegible] più) giustiziata [illegible] Grosseto.

Parlare [illegible] zona play-off in questo momento è stucchevole, al mister del Savona serve recuperare [illegible] competitività di una «rosa» minata da squalifiche ed infortuni. [illegible] in questa settimana il cielo da tendente alle schiarite. Il meteo biancoblù dice che per domenica prossima ed Imola ci saranno i rientri di Peluffo e Murgita in primis. Il punto della situazione lo traccia l'addetto stampa Carlo Viglietti: «Dispiace perdere l'imbattibilità casalinga così, perchè la squa[illegible] domenica in campo ha dato tutto. Mi si consenta di dire che la componente sfortuna è stata presente, mentre sull'aspetto arbitrale preferisco glissare, [illegible] vorrei poi che si dicesse che il Savona piange sempre su questo argomento».

Tano Perrella è parte in causa nell'episodio del rigore reclamato e lo racconta così: «C'è stata una palla lunga calciata da Di Gioia su calcio di punizione, che è finita dentro la loro area di rigore. Ho cercato di fare una pallonetto per saltare il loro difensore che ha allargato il braccio e la sfera è picchiata sul gomito. Era rigore netto, [illegible] l'arbitro era lì vicino e ha detto che per lui [illegible] era penalty altrimenti lo avrebbe fischiato». La riflessione del centrocampista del Savona: «Non bisogna fare drammi, la squadra ha fatto [illegible] possibile per vincere ma non vi [illegible] riuscita [illegible] comunque non perdiamo di vista qual'è il nostro primo obbiettivo che è la salvezza».

Mister Tufano spera in una settim[illegible] di buone notizie. Il Savona recupererà almeno quattro giocatori, senza contare la vicenda-Nappi. Le sue parole sono tutte improntate su di un aspetto molto importante, quello del morale: «Sconfitte [illegible] queste non ci stanno, parlome[illegible] per come è maturata quella contro il Forlì. Episodi a parte, un punto ci stava [illegible] avrebbe dato quella tranquillità e serenità ch[illegible] manca per paura di sbagliare in campo».

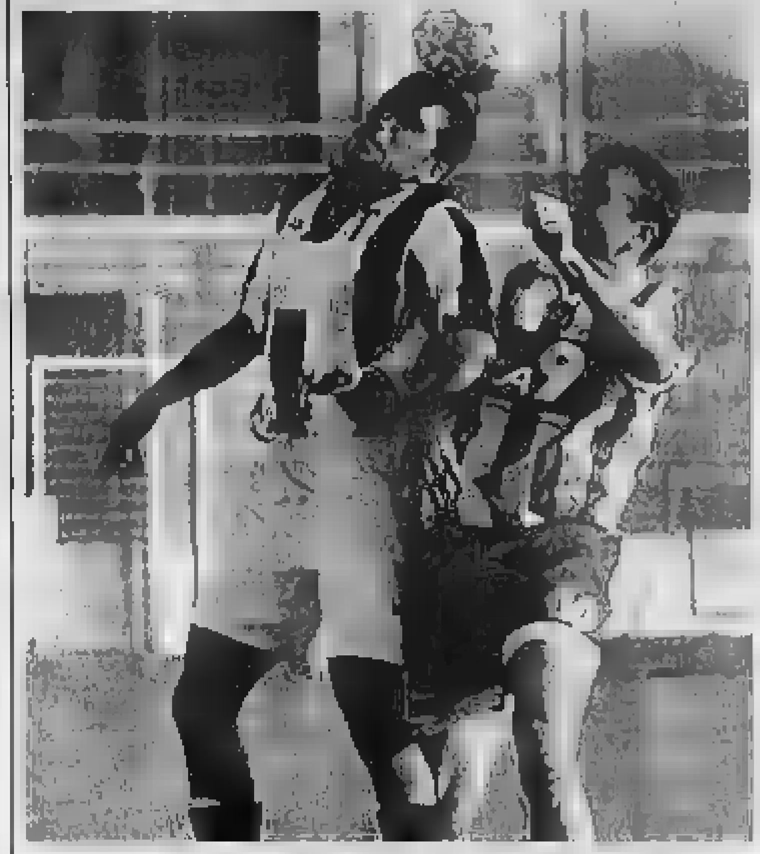
Con il senno del poi diventa facile fare una disamina di questo momento biancoblù. «Che sia delicato è vero ma possiamo e dobbiamo gestirlo molto bene - tiene [illegible] precisare Tufano - in questa settimana intanto iniziamo a recuperare i quattro squalificati». Rimane il discorso ancora in sospeso per Biffi, le cui condizioni vengono valutate oggi pomeriggio, anche se il tecnico del Savona conta di poterlo avere nel gruppo per prepare la trasferta di Imola.

Ancora Tufano. «Valutazioni di Biffi a parte, queste settimana dovremo lavorare sotto [illegible] altro aspetto». Quello che porti della serenità [illegible] che scacci le nubi di un nervosismo in campo, comprenbile ma deleterio. La generosità [illegible] l'impegno della squadra non è in dubbio, la tifoseria lo ha capito, ma ora è tempo di voltar pagina.

[en. for.]



La consegna a Girgenti del trofeo de La Stampa per il gol n. 1000 al Bacigalupo. Con lui il presidente del settore giovanile Nico Del Buono



Bellocchi in azione: dal suo piede sono partite alcune delle azioni più pericolose

La parola ai tifosi

Inviate fax o e-mail a La Stampa

Nanni De Marco

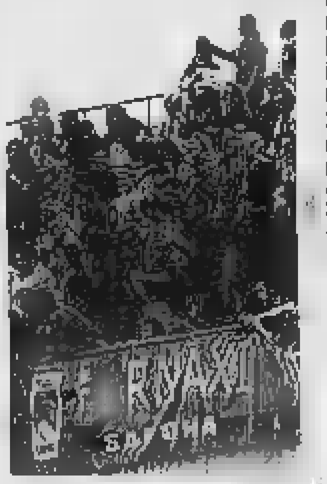
SAVONA

Visi tirati, volti terrei, ma nel fondo [illegible] cuore grande affetto e rispetto per i giocatori del Savona. Il caloroso applauso, [illegible] fine gara, con cui hanno accolto i biancoblù schierati al centro del campo, come avessero vinto e non perso l'incontro con [illegible] Forlì, [illegible] tutto un programma. Non meritavano di perdere questa partita, è stato il coro unanime di tutti. Ascoltiamoli.

Dalmazio Rosso, imprenditore immobiliare: «Un solo tiro verso Ghizzardi e il Forlì ha fatto il colpaccio. C'erano molti assenti ma chi ha indossato [illegible] maglia lo ha fatto nel pieno delle forze disponibili. Non abbiamo nulla da rimproverare, il pareggio era strameritato». Achille Boi, portuale: «Una sconfitta in [illegible] l'arbitro ha la sua larga parte. C'erano due rigori nel giro di un minuto, [illegible] su Girgenti e un altro quando il terzino ha portato via la palla davanti a Perella. Pensare ch[illegible] il segnalinee era lì e l'arbitro a centro area. E' vero che non abbiamo giocato bene ma il proprio dovere il Savona lo ha fatto. Applausi meritati».

Carmelo Oresti, pensionato: «Per la prima volta ho visto a fine gara l'allenatore Tufano protestare vivamente con l'arbitro. E' un segnale che la dice lunga [illegible] momento difficile dei risultati. Comunque [illegible] campo ho visto un grande Rossi e un Bellocchi sempre più scatena[illegible]. Famiglia Fortunato, papà e mamma con i figli Mattia e Linda per la prima volta al campo, a testimoniare l'interesse attorno al Savo[illegible] d'oggi: «Io gioco negli esordienti del Vado e i miei compagni di scuola mi decantano tanto [illegible] Savona. Così ho convinto i miei genitori a portarmi al campo. E' stata una bella domenica, peccato per la sconfitta. Forse con maggior calma i biancoblù potevano pareggiare, ma come si fa a dirlo quanto tutti incitano: avanti, avanti».

Mario Ostinelli, industriale grafico: «Un vero peccato. Pur ridotto in organico da squalifiche ed infortuni, il Savona ha disputato un'onesta partita mancando il pareggio per un soffio e per mancanza di serenità arbitrale. Un altro fischietto avrebbe certamente dato il calcio di rigore su Girgenti». Carletto Bossio, ex allenatore: «Lamberti è stato ingiustamente perseguito per tutta la partita dall'arbitro. Su dieci falli fischiati contro, nove erano invertiti. Da ex insegnante di calcio mi meraviglio che un atleta della bravura e dalle prospettive di Lamberti non sia capace a calciare con il destro: gli serve soltanto p[illegible] stare in piedi». Eluana Gaggero, benzinaia: «Anche se non ho speranze, sono venuta al campo per vedere il mio Varenne-Barone che ha giocato la sua grande partita. [illegible] dispiace ed in silenzio ho pianto per la sconfitta. Non dovrei dirlo, [illegible] che volete, non voglio bene soltanto a Barone, ma a tutto il Savona e se non vince sono serate... buie».



Uno scorcio del pubblico di Savona

Se volete intervenire sulle vicende del Savona, potete inviarci i vostri pareri, che saranno pubblicati venerdì prossimo, nell'ormai tradizionale pagina che ogni settimana La Stampa dedica [illegible] tifosi del Savona. Raccomandiamo a tutti brevità e chiarezza. Le lettere si possono inviare per fax al numero 019/810971 o per e-mail all'indirizzo savona@lastampa.it.

IL RIENTRO DEGLI SQUALIFICATI E L'INGAGGIO DI NAPPI POSSONO FAVORIRE UNA RAPIDA INVERSIONE

Cuore e generosità non fanno punti

Per la squadra biancoblù serve un accurato lavoro di revisione

Ivo Pastorino

SAVONA

Uno scivolone inaspettato perchè, sotto sotto, il Savona e i suoi fans all'immediato riscatto dopo Castelnuovo ci speravano davvero. Opinione diffusa: «Cuore e generosità non sono stati sufficienti».

E già, se bastassero cuore e generosità a vincere, o almeno a non perdere le partite, il Savona adesso avrebbe il morale [illegible] più alto e non starebbe a leccarsi le ferite. Il fatto è che a cuore e generosità bisogna affiancare anche altre qualità e attualmente i biancoblù sembrano [illegible] po' in riserva [illegible] questo profilo. Tra l'altro, a ben guardare, è lo «zoccolo duro» dello scorso anno ad arrivare alla sufficienza: il mercato estivo per il momento non ha stimolato quel salto di qualità che dovrebbe accompagnare il salto di categoria.

L'aver dovuto affrontare il Forlì privi di titolari del calibro di Murgita, Peluffo, Giacchino e Biffi ha [illegible] il [illegible] peso, [illegible] non tale da far pendere l'ago della bilancia completamente a favore degli avversari. Gli infortuni sono inevitabili, le squalifiche si potrebbero invece evitare mantenendo i nervi più saldi, ammesso che gli arbitri nei confronti del Savona siano davvero imparziali.

Qualcosa di suo nella sconfitta il Savona ce lo ha messo, a cominciare da un primo tempo troppo attendista, quasi che [illegible] Forlì fosse squadra da temere. Quando, sotto di un gol e con l'avvicinarsi dello spettro della sconfitta casalinga, i biancoblù hanno spinto sull'acceleratore la musica è cambiata, ci sono state le occasioni da gol, andate purtroppo in fumo tanto per sfortuna quanto per assoluta imprecisione.

Una serie di attacchi frutto della disperazione, frustrati talvolta dalla frenesia e dalla conseguente incapacità [illegible] dialogare, fatta di passaggi errati e di palle lanciate nel mucchio o in spazi occupati interamente dagli avversari.

Una domenica da dimenticare alla svelta, possibilmente già a partire dalla trasferta di Imola, quando rientreranno se non altro gli squalificati, visto che per Biffi occorrerà forse ancora un po' di tempo ed [illegible] una tegola, perchè Rossi sul finire di gara domenica ha chiesto il cambio massaggiando[illegible] [illegible] coscia. Altro infortunato in vista?

Le speranze non sono legate solo al ritorno in squadra degli [illegible] [illegible] all'arrivo [illegible] Nappi, trattative che il presidente Piro non solo conferma ma che intende concludere alla svelta. Se in salute e condizione Nappi può fare [illegible] differenza e richiamare pubblico. Una buona medicina, insomma.



Anche domenica Perrella si è battuto bene

CONTROPIEDE

Il migliore? Il pubblico

Il tempo dei mugugni è finito? La domanda [illegible] lecita, quando si analizza il comportamento del pubblico biancoblù durante e al termine di Savona-Forlì. La seconda sconfitta consecutiva, pur maturata in circostanze del tutto sfavorevoli, poteva innescare pericolose reazioni. Invece, a parte qualche isolato contestatore, la gente ha capito e si è stretta attorno alla squadra.

Mazziata [illegible] squalifiche e infortuni, [illegible] episodi costantemente «contro», la compagine di Tufano si è arresa agli avversari e alla malasorte. Ma siccome sul campo ha dato tutto, esattamente come aveva pro[illegible] in settimana, alla fine è scattato lo stesso l'applauso.

Si è parlato tanto, in questi mesi, della necessità di «crescere» per mettere radici solide nel calcio che conta. Bene: il pubblico ha dimostrato di saperlo fare. Non solo arrivando in massa allo stadio come da tempo non si vedeva, ma portando quel calore e quella passione che sono da sempre ingredienti necessari per arrivare ai successi. Avevano ragione quegli sportivi che, in settimana, avevano lanciato l'appello ai «tiepidi»: sugli spalti il Savona è tornato davvero grande. E le cose sul campo [illegible] potranno andare sempre storte: per dirla in dialetto, insomma, «ammu [illegible] daetu».

[r. bg.]

SERIE D: NERAZZURRI BRAVISSIMI SUL CAMPO DEL VERSILIA, BIANCAZZURRI FINALMENTE DI UNA PROVA CONVINCENTE E IMPORTANTE PER CLASSIFICA E MORALE

Un'Imperia spietata sente aria di primato

Luca Amoretti

Convincente, spietata, consapevole delle proprie possibilità. L'Imperia di Pino Cavallaro si sta imponendo le più belle protagoniste della serie D e il successo esterno sul campo del Viareggio conferma la crescita qualitativa dell'intero gruppo. Una vittoria importante, quella ottenuta dai nerazzurri in Toscana, che lancia la formazione del presidente Bettino Piro nell'Olimpo della classifica, a sei punti dalla vetta, prima tra le liguri.

L'allenatore nerazzurro si gode il risultato: «Abbiamo dominato la partita, ben oltre il risultato finale. E dire che ho dovuto rimescolare carte per schierare una formazione equilibrata. Con Tamborino ko all'ultimo mi sono stato costretto a scegliere se inserire un '84 nel reparto arretrato o in attacco. preferito rischiare e ho dato spazio a Rossi in coppia con Calabria».

La squadra ha risposto in modo eccellente. Rossi non ha fatto rimpiangere Lupo e Arco, sacrificati in panchina, mentre la difesa ha svolto al meglio il suo lavoro, con il perfetto supporto di un centrocampo ben orchestrato da Iannolo, ispiratissimo, Notari, sempre ordinato e l'ottimo Ghini. Proprio l'argentino si è rivelato scelta particolarmente azzeccata. Ancora Cavallaro: «Diego ha fatto cose egregie e ha segnato pure gol decisivo. Per molti una sorpresa, ma per me è la conferma di qualità sulle quali ero pronto a scommettere. Ghini è un giocatore sul quale l'Imperia può contare e sono felice di aver avuto fiducia in lui».

A Viareggio, l'Imperia ha ancora una volta sfoderato una straordinaria grinta, contro avversario che ha provato in tutti i modi, anche se senza grande lucidità, risultato positivo. L'allenatore nerazzurro elogia la concentrazione suoi: girone "toscano" ci impone di lottare fino al 90' ed anche oltre, perchè gli avversari demordono mai. La mia squadra ha il merito di aver capito questa esigenza e ha saputo trovare la mentalità giusta, tanto che dovunque andiamo siamo rispettati e temuti».

Domani l'Imperia tornerà in campo epr la gara ritorno Coppa Italia con il Vado. Al «Chittolina» i nerazzurri onoreranno l'impegno, senza però ambizioni di passaggio del turno. La sconfitta subita all'andata e soprattutto lo scarso interesse per la coppa, convincono Cavallaro a schierare una formazione sperimentale: «Il obiettivo è il campionato e quell'impegno dobbiamo concentrare tutte le nostre forze. Credo che Vado sia piuttosto interessato all'avventura di Coppa Italia, che per rappresenterebbe soltanto un aggravio fatiche, trasferte e spese. Faremo quindi la nostra partita, patema in caso di risultato negativo».

Intanto oggi riprende la preparazione Patrick Panucci, reduce dall'infortunio al ginocchio. Un'altra pedina utilissima torna quindi ad aggiungersi alla rosa a disposizone del tecnico, la cui attenzione è ora concentrata soprattutto sulla sfida con la Rondinella, domenica «Ciccione», e sul successivo impegno in trasferta con la capolista Massese: «La Rondinella è squadra strana, capace di pareggiare prima della classe e di incappare in imprevedibili sconfitte. La partita-verità sarà però quella con la Massese. Tra due domeniche modo nostre potenzialità confrontandoci la migliore squadra del torneo. Non poniamo limiti alle nostra capacità, ma, dovessimo perdere, dramma».


Ghini ha firmato il terzo gol nerazzurro

Vado furente
Un gol fantasma castiga i rossoblù

VADO L.

Masticano amaro e lo nascondono di certo i rossoblù Vado. La terza sconfitta stagionale patita contro il Versilia (1-0), è un rospo difficile da ingoiare. I commentatori lucchesi hanno raccontato di presidente Ciarlo imbufalito a fine gara ed Lovisolo che non ha voluto commentare l'episodio incriminato e che ha condannato alla sconfitta i vadesi. Di è una giornata da dimenticare per il portiere Ivan Azzaro: sino a quel momento uno dei migliori in campo. Poi sempre capita in un ruolo delicato come quello portiere, basta un niente per rovinarsi la giornata.

Il gol del Versilia è un errore Azzaro abbaglio guardalinee? Forse e due le cose, ma la moviola nel calcio dilettanti non esiste (forse è meglio così), ed è già la seconda volta che per la segnalazione un collaboratore di linea, Vado ha di che recriminare. riavvolgere il della partita e ripercorrere il gol che deciso la gara: 18' del del secondo tempo, l'azione si sviluppa in area con il colpo di testa di Vitiello che viene toccato con la punta del piede dal fantasista Salvini. Il portiere del Vado Azzaro invece di optare per la respinta, decide di andare a bloccare la palla in presa bassa. Il terreno scivoloso e reso insidioso dalla pioggia caduta nelle ore precedenti, lo fa scivolare la palla in mano. Oltre la linea di porta o no?


Turone del Vado

L'arbitro dice no e cenno di andare avanti, ma il collaboratore di linea alza la bandierina e segnala che la sfera è finita dentro la porta del Vado. Ad onor vero però i rossoblù devono farsi un autocritica per come hanno interpretato il primo tempo: troppo rinunciatario. Sconfitta figlia di un episodio quando sembrava che lo 0-0 non potesse più schiodarsi e mettere punto in .

Mercoledì il Vado è subito atteso dal match coppa Italia l'Imperia (Chittolina 14,30), dove dovrà difendere l'1-0 (gol di Ferragina) dell'andata. Nemmeno il tempo di rimuginare sulla sconfitta di domenica: meglio così. (em. for.)

Sanremese, 3 punti e iniezione di fiducia

Monticone

Alla fine, si sa, conta soprattutto il risultato. Una regola scontata nel calcio. E quello domenica è, finalmente, arrivato. Un netto 2-0 in trasferta, sul campo della Cerretese, che ha fatto tornare il sorriso in casa della Sanremese. Tutto il resto - l'indiscutibile modestia dell'avversario tra l'altro ridotto in dieci uomini quando il risultato era ancora e qualche appannamento nel corso del match - può oggetto, a questo punto, solo di qualche dissertazione accademica. La Sanremese, in questo periodo, ha bisogno di punti, morale e fiducia. E quelli arrivati. Una volta tanto.

Le prossime partite diranno se quello di Cerreto Guidi è stato solo episodio o il segnale di una riscossa vera che arriva alla vigilia del calciomercato novembrino (scadenza fissata, fin dall'estate scorsa, come prima verifica stagionale per decidere eventuali mosse) a dieci lunghezze dalle due capoliste, e Cappiano Romaiano. Sarà un calciomercato, sembra certo, che in casa bian porterà qualche novità anche se, per ora, non ci sono indicazioni ufficiali in merito. Quali e quante saranno queste novità in arrivo ed eventualmente in partenza, è tutto da vedere.

Intanto il clan biancazzurro gode il successo firmato dagli «under» Cocconi e Covelli che, negli ultimi dieci minuti, hanno finalmente scardinato, con i loro gol, il bunker avversario ed affondato la Cerretese in un match che potevano solo vincere. Qualunque altro risultato avrebbe suscitato inevitabili polemiche e inevitabili dubbi. Per questo era, comunque, un match difficile, a prescindere dalla modestia dell'avversario. Un match preceduto, tra l'altro, da un piccolo «giallo» arbitrale: direttore di gara designato il signor Dinelli di Lucca; in extremis è stato, invece, sostituito signor Manganelli di San Giovanni Val d'Arno. Solo una sostituzione di «routine»? Forse, più probabilmente, una decisione dettata opportunità...geografica: Lucca troppo vicina a Cerreto Guidi e, così, si sarebbe pensato, per eliminare ogni ombra, ad altro arbitro, sempre perchè ormai era più possibile far diversamente, ma in arrivo da zona più lontana.


Cocconi ha firmato uno dei gol di Cerreto

Soddisfatto, con misura, per il risultato, l'allenatore biancazzurro Fausto Silipo «scappato», subito dopo match, a Roma (dove abita) per assistere al derby Roma-Lazio. Il tecnico, già da qualche settimana, sottolinea i progressi della squadra sul piano del gioco, ma sapeva benissimo che solo un bottino pieno, con tre punti, poteva cancellare ogni discussione: «Soprattutto nel secondo tempo - ha detto il tecnico - Abbiamo affrontato la partita con il piglio giusto. Ho visto giusta voglia di vincere, c'è stata una gran concentrazione. E' che, ad un certo punto, Cretese è rimasta in dieci, anche vero che certe situazioni, com'è già successo, moltiplicano le energie in chi rimane con un uomo in meno. La Sanremese è stata brava a crederci fino in fondo e ad approfittare della situazione. E' un successo importante, che si voleva. Soprattutto perchè spero serva, finalmente, a sbloccarci».

ECCELLENZA

IL FINALE PERDE CONTATTO DALLA VETTA, LA BANDA-FONTANA SI AVVICINA

Adesso c'è anche l'Albenga

La vittoria sulla Loanesi rilancia i bianconeri

La sesta giornata di Eccellenza vede fuga solitaria del Ventimiglia che approfitta della sconfitta di una Loanesi irriconoscibile Albenga (2-1). Prima battuta di arresto del Finale che viene rimontato a Busalla (2-1).

Apertura scontata per la formazione di Fontana che vince e convince. I giocatori piedi buoni quelli che fanno la differenza: un bravo particolare va rivolto a Bellinghieri, De Costa e La Grotteria che loro giocate hanno fatto trascorrere brutto pomeriggio all'ex capolista. Romero finalizza le due reti ingaune e sul 2-0 Alfano sbaglia un calcio rigore. «Mi spiace per l'erroe dal dischetto - dice la punta - ho voluto piazzare la palla, forse se avessi optato per una botta centrale...». Rivendica poi paternità del gol segnato a Casella due domeniche da buon bomber qual'è. Accontentato.

La miglior Albenga formato casalingo: il presidente Cometto visibilmente soddisfatto. «La differenza in campo si è vista, anche se va detto che avevano importanti. Sugli episodi dei rigori? Per quello dell'Albenga ero troppo distante dall'azione, il loro invece è meglio lasciar perdere...». Mister Fontana è sulla stessa linea: «Il risultato è bugiardo visto che in campo si è vista solo la mia squadra. prestazione della squadra contro Loanesi priva di pedine importanti am che non ha mai tirato in porta. Il rigore che gli hanno fischiato è regalo poteva anche tramutarsi in beffa, visto che c'erano ancora tre minuti di recupero da giocare». Quando viene a conoscere le dichiarazioni del rivale Portesi commenta: «Ma che partita a visto questo?».

Per molti questo era il primo vero test importante, ed alla fine i volti delusi della dirigenza erano tutto un programma. Pochi alibi per la squadra Portesi che nonostante presenti un modulo a tre punte, non mai partita e subisce la maggior determinazione degli avversari. Il tecnico della Loanesi a fine gara ha commentato così la prima sconfitta stagionale: «Non abbiamo fatto un grande primo tempo, siamo entrati in campo meno determinati dell'Albenga. Nella seconda parte di gara ci abbiamo creduto di più ma è andata male». Sugli episodi da moviola? «Preferisco lasciare i commenti a chi ha visto la partita, mentre ritengo troppo affrettata l'espulsione di Brignoli. Molto ingenui noi in del loro raddoppio». In sintesi Portesi le somma: «E' una sconfitta, la prima, che ci può stare. Nel primo tempo mi sembra che si sia giustamente chiuso sullo 0-0, poi nel calcio è così, potevamo vincere sia noi che loro».

Di tutt'altro tono le disamine dalla tribuna, il numeroso pubblico ha stipato la tribuna del campo di Villanova, non l'ha vista proprio nello stesso modo. L'assenza di Valentino è pesata come un macigno mentre l'assetto a tre punte è apparso una mossa sbagliata. Loanesi mai in partita, graziata solo da un punteggio (2-1) che nasconde la domenica storta dei rossoneri: poteva finire molto peggio, se fosse per le parate di Ladelfa.

I giallorossi non superano l'esame di Busalla. Dopo essere passati in vantaggio su un regalo sotto forma di autogol, l'11 di Monteforte non è riuscito nel compito di uscire dalla vallata genovese con qualcosa in tasca. Le parole del mister del Finale nascondono l'amarezza: «Abbiamo buttato via una bella occasione perchè ci è mancata la personalità e siamo poco efficaci la palla al piedi. Sull'1-0 per noi non abbiamo concretizzato alcune situazioni importanti, così come dopo il loro momentaneo pareggio. Rimane solo il rammarico per l'occasione sprecata perchè non meritavamo di uscire sconfitti da Busalla». (en. for.)


Potocnik, un gol inutile per la Loanesi

GIALLOROSSI IN TRIONFO A SARZANA: FUGA SOLITARIA

Il super Ventimiglia ringrazia e saluta

VENTIMIGLIA

Adesso diventa difficile per il Ventimiglia, continuare a recitare il ruolo di «sorpresa» del campionato. Perchè la squadra lo squadrone) frontaliero, dopo sei giornate, con cinque vittorie ed un pareggio, ha già in piedi una fuga vera e propria: è in vetta alla classifica con tre punti di vantaggio su Busalla, Sestri Levante e Loanesi, quest'ultima, capolista con il Ventimiglia, ma battuta ad Albenga.

A proiettare in fuga solitaria la squadra Fabrizio Gatti è stato il successo, sofferto e forse per questo più bello, contro la Sarzanese. «Che è un'ottima squadra - sottolinea mister Gatti - Abbiamo fatto fatica nel primo tempo. Poi nel secondo tempo c'è un grande Ventimiglia, con gran voglia di vincere. E Frasson è stato bravissimo a parare il loro rigore. Già Frasson: il uno ventimigliese in un momento di forma strepitosa ed il primato del Ventimiglia passa anche attraverso sue parate. Domenica, ormai sul 2-0 per i frontalieri (un'autorete su bel tiro Bosio e gol di Lerda su rigore: per il francese la sesta rete stagionale), l'arbitro ha concesso rigore alla Sarzanese che avrebbe potuto riaprire, nell'ultimo quarto d'ora, un match ormai chiuso. Ma Frasson si è opposto alla grande ed ha parato. «Il nostro portiere, in questo momento, potrebbe giocare tranquillamente in C2. La sua parata ha chiuso la partita», aggiunge Gatti. il tecnico ha qualche cosa dire sugli episodi finali che hanno coinvolto la sua squadra con l'espulsione di Tirone e le ammonizioni di Lerda e Siciliano. «Non accetto, da giocatori di quest'esperienza, cose del genere una partita che, ormai, chiusa. Li proporrò per una multa», dice, severo, il tecnico.

Arriveranno rinforzi novembrini? Nella città di confine circolano nomi importanti. Ma mister Gatti minimizza: «Non posso pretendere altro - dice - Certo se la società mi farà altro regalo, sarò felicissimo». (b. m.)

CALCIO REGIONALE

NEI CAMPIONATI MINORI DUE SOLE SQUADRE CONTINUANO A VINCERE, IN PROMOZIONE SCATTA LA CAIRESE

La Veloce ed il Cisano non perdono un colpo

Granata e ingauni a punteggio pieno, mentre la Nolese fallisce il quinto «pieno»

Veloce e Cisano sono, nei campionati regionali, le uniche due squadre a punteggio pieno dopo cinque giornate. E, ormai è evidente, non si può parlare di meteore, considerato anche la facilità la quale le due squadre in gol. Tutto questo mentre, nel girone A di Promozione, la Cairese passa (secondo pronostico) a Pietra candidandosi per il vertice.

Viste dagli altri. La Nolese, capolista in Terza Categoria, non è riuscita a realizzare la quinta vittoria consecutiva. Il primato rimane a Veloce e Cisano. Sono soprattutto gli ingauni che meritano considerazione considerato che il sogno, iniziato a maggio con l'approdo in Seconda Categoria, è lungi dal terminare. team del presidente Penna vuole continuare, possibile, la scalata. E l'impresa non appare impossibile. Ma, vista la scaramanzia, meglio non chiedera ai diretti interessati se la squadra è attrezzata per la seconda promozione consecutiva. Loro, ovviamente, direbbero di no. E allora meglio ascoltare chi, il Cisano, giocato. La Rocchettese, per esempio. Domenica i valbormidesi hanno provato a sfidare capolista, passando anche in vantaggio. Il Cisano ha raccolto la sfida. E ha vinto. Anzi, stravinto. Creando stupore, per la sua forza, negli avversari. Il dirigente Bracco, della Rocchettese: «Sono categoria superiore. Nessuno, se giocano così, potrà fermarli. Macinano azioni su azioni, segnano, si accontentano. Si, possono prenotare già posto nel campionato superiore. troppo forti. Altro che Speranza e Pontelungo, considerati i favoriti». Stesso discorso vale per la Veloce, leader in Prima. I dirigenti del S.Ampelio, interpellati dopo la sfida, hanno ammesso che i savonesi hanno rivali. Almeno per il momento.


Caracciolo è l'allenatore della Cairese

La crisi del Borgio. Sembrava risolta la crisi per il team di Silvano Ferrua. E invece... ecco la sconfitta interna con l'Albatross (complimenti al team Saviozzi). Crisi chiusa e subito riaperta? «Non va, non va il centrocampo-attacca presidente Ferrua-ed è necessario cambiare modulo di gioco. Bisogna passare ad un 4-4-2 perchè così evitiamo di prendere certi gol... E poi non possiamo prendere sempre gol da calcio piazzato. Insomma, dobbiamo rivedere qualcosa, anche l'Albatross non è una squadretta...».

Il trainer non si «La vittoria con il Pietra è importante, solo per la classifica. Serve a far zittire chi spargeva voci su un possibile esonero di Caracciolo. Per favore, scherziamo»: si esprime così Carletto Pizzorno, dirigente della Cairese dopo la vittoria ottenuta a Pietra Ligure. tecnico non discute, anzi: «Caracciolo il nostro tecnico.E gode della fiducia di tutti. E poi siamo solo agli inizi. con mentalità che perse partita salti la panchina...». (g. o.)

7ª TAPPA

SAVONA GOAL 2003

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

3 novembre

1	IMOLESE-SAVONA	
2	IMPERIA-RONDINELLA	
3	VADO-CERRETESE	
4	FINALE-VENTIMIGLIA	
	LOANESI-FOCE	
	ALASSIO-VELOCE	

È: ....

LA MISS DELLO SPORT È: ....

BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci ....

2 - Pulcini ....

3 - Esordienti ....

4 - Giovanissimi ....

5 - Allievi ....

6 - Junior ....

7 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

giovanile ....

BATTUTA CORA LAVERI

Il «Grande Slam» è cominciato con una sorpresa

Quanta confusione ha provocato la sconfitta interna del Savona! Il novanta per cento delle schede arrivate in redazione, assegnava infatti vittoria ai biancoblù, ma il Forlì ha rovinato tutto anche alla maglia rosa Cora Laveri Generale, che con soli 18 punti è stata eliminata da Gabriele Rinino nel contesto del nuovo Grande Slam. Al giocatore dell'Edicola Peri è bastato un 22 per battere il «Cipollini» del nostro referendum. Domani pubblicheremo i nomi di tutti e 64 i lettori che hanno staccato il pass per il turno successivo. Colonna vincente: 0-1; 1-0; 2-3; 2-1; 2-1; 0-1. Tra l'altro, non solo il del Savona ha colto di sorpresa, ma anche i colpacci di Imperia e Legino hanno reso più difficile il pronostico. Il premio per il vincitore della sesta tappa sarà, il libro anni sport savonese, interessante viaggio nel lungo cammino dei nostri campioni. (n. d. m.)

LA QUINTA GIORNATA DI A1 PROPONE IL DERBY LIGURE PER ECCELLENZA: I RINNOVATI BIANCOROSSI SFIDANO I CAMPIONI D'ITALIA, SI ATTENDE IL GRANDE PUBBLICO

Rari-Recco, in corso Colombo gioca la storia

Nuovo scontro diretto tra squadre che hanno scritto la pallanuoto

Ennio Fornasieri

SAVONA

Per molti [illegible] (quelli più accaniti), è il derby che vale una stagione. Molti di loro sono disposti a tutto pur di [illegible] perdere contro i cugini recchelini: antica rivalità di sempre [illegible] con il fatto che la squadra di Baldineti si è rifatta un'immagine societaria da primo piano. Grossi investimenti e l'allestimento di un dream team che, dopo aver vinto lo scudetto, quest'anno punta all'accoppiata tricolore più Coppa Campioni.

Nella vasca di [illegible] Colombo oggi alle ore 15 va in scena la grande pallanuoto, o almeno questi sono i presupposti. D'altronde i derby tra Savona e Recco sono stati quasi sempre sinonimo di partite ad alto tasso di adrenalina. Basti solo ricordare la gara della scorsa stagione con quel 10-10 finale, figlio [illegible] grande rimonta della Rari, quando la partita sembrava chiusa e sui savonesi nessuno avrebbe scommesso un soldo.

Un «affronto» mai digerito dalla formazione di Baldineti, che viene a Savona per dimostrare, sammai ve ne fosse bisogno, che è sempre la squadra da battere. Ma a perdere non [illegible] sta nessuno, tantomeno questa Rari che non ha voglia [illegible] vittima sacrificale [illegible] turno. Tanti i campioni in vasca oggi e diversi spunti tecnici. Uno dei confronti più stimolanti sarà quello tra i due portieri: lo spagnolo Rollan da una parte e l'ex Francesco Ferrari dall'altra. Proprio al portierone della nazionale italiana abbiamo chiesto il suo punto di vista: «Sulla [illegible] sono loro i favoriti mentre noi abbiamo poco [illegible] perdere, [illegible] ci teniamo a questo derby. Vogliamo giocarlo bene e rendere al Recco la vita dura». Qualche problematica di concentrazione visto che sabato prossimo a Savona arriverà [illegible] Florentia? «Assolutamente no - assicura Ferrari -, anche se le due sfide contro i toscani decideranno la seconda posizione utile per passare alla seconda fase di playoff e senza rischiare».

Altre chiavi di lettura del derby di corso Colombo? I due ex biancorossi [illegible] Savona, come Alberto Angelini e Paolo Petronelli, [illegible] sempre tra i più attesi. Tanti giocatori hanno incrociato le due calottine, come l'attaccante Alberto Ghibellini e il genovese Angelo Temellini. Suo fu il gol dall'ultimo 10-10 casalingo. Anche quel derby si giocò in una giornata infrasettimanale; una pessima coincidenza voluta da un calendario che privò il cassiere savonese di un incasso importante. Cose che capitano spesso nella pallanuoto italiana, sempre alla ricerca [illegible] maggior visibilità, [illegible] sempre nell'occhio del ciclone.

Timori e speranze [illegible] Claudio Mistrangelo [illegible] sintetizzano in poche parole: «Il derby [illegible] il Recco? E' più importante la gara contro la Florentia ma solo in ottica secondo posto. Non c'è poi molto da dire, per riuscire a fare [illegible] risultato positivo bisognerà far bene noi e male loro. Sarà semplicistico ma è così...». La Carisa Savona si presenta con [illegible] consueto tredici formato da Ferrari, Morena, Bovo, Fresia, Temellini, Monostori, F. Mistrangelo, Astarita, Angelone, Marcz, Pelizzoli, Varga, Antona. Arbitrano il derby Lucente di Palermo e Rotunno di Napoli.



Claudio Mistrangelo guida la Rari Carisa





Marco Baldineti, tecnico della Pro Recco

«Chiudere il girone al primo posto»

Baldineti: rispetto il Savona, non voglio dimostrazioni di forza

Danilo Sanguineti

RECCO

E' il momento di sfatare anche l'ultima leggenda. Per esempio che la Pro Recco soffra il Savona in generale e la vasca Olimpica di corso Colombo in particolare. Oltre al mito ci sono anche i numeri: negli ultimi campionati [illegible] le occasioni per sorridere nella tana dei biancorossi sono sempre state pochissime. Valga per [illegible] le altre volte l'incontro della regular season (seconda fase) dello scorso torneo: i biancocelesti di Baldineti [illegible] nero acciuffati sul filo di lana da un tiraccio di Temellini: quel pareggio in pratica [illegible] l'ingresso al primo posto nei play off, un handicap che venne neutralizzato dall'eccezionale comportamento della squadra nelle finali scudetto, ma poteva essere [illegible] dispetto [illegible] se [illegible] Recco delle ultime gare [illegible] fosse stato «stellare». Gli incontri di questo periodo [illegible] tutt'altro che cruciali, però il [illegible]cco vuole imporre [illegible] legge dopo che ha mostrato all'Italia intera (o almeno quella che era sintonizzata venerdì sera su Rai Sport Sat) che non ha rivali, che può frantumare la resistenza di chiunque. «Più [illegible] a dimostrazioni di forza sono interessato a terminare al primo posto il girone - puntualizza Baldineti -. Per conservare il vantaggio sulle due rivali, la Florentia e il Savona, bisogna non perdere oggi, in questo derbissimo della Liguria. Io rispetto il valore di un Savona, che nella sua piscina ha saputo piegare squadroni del calibro di Florentia e Posillipo». Il tredici biancoceleste è quello tradizionale, [illegible] Rollan, Angelini (ex), Giustolisi, Ikodinovic, Mina, Vujasinovic, Bettini, Benedek, Petronelli (ex), Calcaterra, Ferretti (ex), Callogna, Ghibellini (ex). Proprio due ex, Angelini e Ghibellini, saranno utilizzati con il contagocce, perché, pur recuperati dagli infortuni, non sono ancora in grado di sostenere i quattro tempi.

[illegible] Quinta giornata (ore 20,30). Girone 1: all'Olimpica (ore 15,00) Carisa Savona-Pro Recco (arbitri Lucente e Rotunno, Delegato Longhi); alla Sciorba Festival Nervi-Chiavari Nuoto (Brasiliano e Salino, Delegato Gaggero); alla Sociale Anzio N PN-Orca Pescara (Bianco e Brilli, Delegato Ricci); alla Nannini RN Florentia-Banca Nuova Palermo (Pinato e Savarese, Delegato Paggi). Girone 2: al Palsystema Systema Leonessa Brescia-RN Bogliasco (Bertini e Grosso, Delegato Cernuschi); Carpisa Posillipo-CC Napoli (Clara e Tedeschi, Delegato Fiorenzano). [illegible]iretta TV Rai Sport Sat (in forse); SP Energia Siciliana Catania-IGM Ortigia (Carannante e Collantoni, Delegato Cocuzza); Lottomatica Roma-RN Camogli (Marchisello e Vecchio, Delegato Tenenti).

[illegible] Girone 1: Recco p. 12; Savona 10; Florentia 9; Pescara, Nervi e Chiavari 4; Palermo 3; Anzio 0. Girone [illegible]: Brescia e Posillipo p. 12; Canottieri Napoli 9; Camogli 7; Ortigia 4; Catania 3; Bogliasco e Roma 0.

SQUALIFICHE Arrivano anche le prime squalifiche del campionato: due giornate a Marino (Can. Napoli) e Garcia Rivera (Roma). Accolto invece [illegible] reclamo del Brescia: Hinic solo diffidato.

DUE SQUADRE A PARI PUNTI IN GARA PER LA TRANQUILLITÀ

Nervi-Chiavari, grande sfida

■ Alla Sciorba ci sarà una gran partita, che meriterebbe un gran pubblico, orario e data permettendo. Nervi contro Chiavari, stessi punti, stessa voglia di arrivare il prima possibile ad una quota tranquilla, per poter giocare in serenità. Sciacero lancia il Nervi: «Rispetto il Chiavari, ma credo che la mia squadra possa vincere questo derby. L'importante sarà non ripetere le ingenuità di sabato a Pescara». Risso replica: «I biancorossi sono delle matricole solo sulla carta, hanno tre stranieri di valore, giocatori come Mannai e Magalotti che hanno vinto più scudetti [illegible] il Posillipo, un [illegible] boa di assoluto valore come Celia. Dovremo essere [illegible] fare risultato, invece [illegible] entrambi i centroboa fuori combattimento». In [illegible] solo Trusso non sarà della partita, invece Sesena, sebbene sofferente per una borsite al gomito destro, scenderà in acqua. Il Camogli gioca al Foro Italico; la Lottomatica Roma potrà fare poco se la squadra di Radjenovic ripeterà la prestazione eccellente di sabato, quando [illegible] perso, ma con l'onore delle armi, dal Posillipo. Oltretutto i giallorossi dovranno scendere in acqua senza il centroboa Garcia. Il Bogliasco gioca al Palsystema: nella pallanuoto i prodigi sono possibili, ma estremamente [illegible] quindi non si vede come il team che è stato travolto in casa dal Catania possa andare a far paura al Brescia, primo e a punteggio pieno. Ukas però trova uno spunto comunque: «Una prova dignitosa potrebbe aiutarci a ritrovare l'orgoglio perduto sabato». [d. s.]



Un'immagine di Savona-Recco dell'anno scorso: anche stavolta sarà gran battaglia



Una vecchia fotografia pubblicitaria dell'aborto negli Stati Uniti

Identikit della pillola abortiva nome in codice: RU 486

■ La pillola RU 486 permette di interrompere chimicamente la gravidanza anziché chirurgicamente. Il [illegible] inventore, Emile-Etienne Beaulieu, aveva chiamato questa tecnica «contragestione». La pastiglia per abortire si basa sul mifepristone, un farmaco che contrasta l'azione dell'ormone della gravidanza, il progesterone. Si lega infatti ai recettori del progesterone, occupandoli tutti [illegible] impedendo all'ormone della gravidanza di sostenere [illegible] sopravvivenza dell'ovulo fecondato. Il farmaco si prende per bocca, agisce dopo che l'ovulo fecondato [illegible] è impiantato nell'utero ed è efficace fino a 49 giorni dall'ultima mestruazione (contro la scadenza di [illegible] giorni dell'aborto chirurgico). Almeno questo è quanto è stato stabilito dal protocollo di sperimentazione dell'ospedale ginecologico Sant'Anna. In altri Paesi europei, come l'Inghilterra e la Svezia, il tempo massimo sale a [illegible] giorni. La somministrazione farmacologica avviene in due fasi: due giorni dopo aver ingerito la pillola RU 486, si prende un'altra pastiglia. A Torino si tratterà del misoprostol, [illegible] prostaglandina normalmente utilizzata per curare l'ulcera. «Ma [illegible] un dosaggio particolare - precisa il ginecologo Silvio Viale - scatena l'aborto chimico». Questo tipo di interruzione [illegible] gravidanza offre un'opportunità alla donna per evitare la lunga [illegible] dell'operazione chirurgica. Il metodo rispetta peraltro in pieno le disposizioni [illegible] legge 194 sull'aborto e può essere utilizzato non solo per le interruzioni volontarie [illegible] gravidanza, [illegible] anche per il cosiddetto «svuotamento dell'utero» nei casi di aborto [illegible] procurato. La RU 486 ha modificato radicalmente [illegible] scelte [illegible] donne europee. Vediamo in quali percentuali la pillola abortiva viene preferita all'intervento in sala operatoria. In Francia [illegible] sceglie il 26% delle pazienti, in Svezia il 30%, in Inghilterra il 10%. In attesa di verificare i cambiamenti all'interno del nostro Paese, non [illegible] dimenticato che la media annuale degli aborti si aggira intorno ai 140 mila casi, e che le donne extracomunitarie sono il triplo delle italiane.

ANCHE IN ITALIA APPRODA LA PRATICA CHE HA DIVISO LE COSCIENZE

Il Sant'Anna sperimenterà l'aborto farmacologico

Sì del comitato etico, primi test su 400 donne

[illegible] Longo

Più veloce, meno [illegible], meno invasivo. Dopo quasi due anni di attesa e [illegible] polemiche l'aborto farmacologico diventa una realtà. Il Sant'Anna sarà il primo ospedale d'Italia a utilizzare la pillola RU 486 per le interruzioni volontarie di gravidanza. Il via libera [illegible] arrivato ieri mattina dal Comitato etico regionale che ha sancito [illegible] pratica diffusa in [illegible]pa dal [illegible] - la Francia fu il primo Paese -, negli Stati Uniti d[illegible] 2000 e che [illegible] usata da migliaia di donne anche [illegible] Oriente, Cina e India in testa.

[illegible] sperimentazione su 400 donne nasce dalla proposta dei consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano, formalizzata in [illegible] protocollo del Sant'Anna su iniziati[illegible] [illegible] Silvio Viale, medico ginecologo e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta. Fra gli autori del documento anche i due direttori di dipartimento del Sant'Anna, Mario Campogrande [illegible] Marco Massobrio e il ricercatore Franco Mascherpa.

Come funziona la pillola abortiva? Il meccanismo, efficace fino [illegible] 49 giorni dall'ultima mestruazione, è semplice. Si prende una prima pastiglia - la RU 486, appunto - seguita, due giorni dopo, da un'altra pasticca di misoprostolo. La gravidanza finisce nelle quattro ore successive (in alcuni [illegible]i i tempi possono essere un po' più dilatati) e [illegible] prevede [illegible] [illegible] in ospedale, né [illegible]. La paziente v[illegible] tenuta in osservazione dai medici per qualche ora e stop.

Una rapidità che potrebbe favorire l'incremento degli aborti? Gli esperti dicono [illegible] no, come dimostra la tendenza nei Paesi dov'è usata da [illegible]. E poi c'è un maggiore coinvolgimento della d[illegible] che, diventa protagonista assoluta non solo della scelta, [illegible] anche della modalità dell'aborto. «È lei che assume il farmaco, senza attendere ingerenze esterne - spiega il presidente del Comitato etico regionale, Alberto Angeli -: c'è un maggiore coinvolgimento della sua responsabilità rispetto all'aborto chirurgico. Per questo abbiamo analizzato a lungo la questione. La nostra [illegible] una decisione casuale, ma attenta, rigorosa e puntuale [illegible] [illegible] aspetto delicatissimo della vi[illegible] [illegible] una donna che deve [illegible] il diritto di scegliere tra un aborto medico [illegible] uno chirurgico».

Le pillole sono due con efficacia garantita entro i 49 giorni dall'ultimo ciclo

Attenzione a non fare confusione con la cosiddetta «pillola del giorno dopo». L'aborto chimico [illegible] solo adopera medicine specifiche che [illegible] hanno nulla [illegible] che vedere con la pillola anticoncezionale, [illegible] avviene in casi [illegible] accertata gravidanza e non solo sospetta. Un aborto [illegible] e proprio, insomma. Che si [illegible] però lontano dalla sala operato[illegible]. Una decisione che in Cina viene presa ogni anno da 3 milioni di donne, da un milione in Europa negli ultimi 14 anni [illegible] da 100 mila donne, dal [illegible] oggi, negli [illegible]. D'ora in poi ci saranno anche le donne italiane.

Non è previsto il ricovero in ospedale Pazienti sotto controllo per alcune ore

Il nostro Paese mancava all'appello insieme [illegible] Irlanda del Nord e Portogallo, e [illegible] per il momento l'unica struttura pubblica è quella torinese ci sono almeno altri due ospedali in attesa. Nel frattempo, almeno altri due ospedali italiani, il San Filippo Neri e il Policlinico Umberto I, entrambi a Roma, stanno valutando le strade percorribili per avere l'autorizzazione ad importare il farmaco.

Un primato, quello torinese, appre[illegible] sia dal presidente del Comitato etico regionale che si definisce «soddisfatto per il successo piemontese del progetto», sia dal presidente dell'ordine dei medici Amedeo Bianco. «L'aborto farmacologico è conosciuto e sperimentato da tempo in diversi Paesi europei - [illegible] Bianco - era ora che f[illegible] consentito anche in Italia. Dal punto di vista etico, poi, non cambia proprio nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».



L'ospedale Sant'Anna: qui sarà condotta la sperimentazione della pillola abortiva [illegible] 400 donne

LE PRIME REAZIONI NEGATIVE DAL MONDO DELLA CHIESA

«Una decisione inaccettabile che mortifica la vita umana»

[illegible]

Maurizio Tropeano

LA RU 486 [illegible] uno [illegible] applicato alla morte e non c'è di che rallegrarsi. Se la richiesta supererà i requisiti di sicurezza e di efficacia presunta la sperimentazione sarà esaminata dalla Commissione Unica del Farmaco e vedremo quale sarà il giudizio». Sono da poco passate le venti [illegible] ieri sera quando il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, prende posizione sulla decisione del [illegible] etico del Piemonte di autorizzare la prima sperimentazione in Italia della pillola per interrompere la gravidanza che si realizzerà all'interno dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.

Le parole del ministro arrivano poche ore dopo la durissima presa di posizione [illegible] monsignor Mario Cozzoli, docente di teologia morale della Pontificia Università Lateranense che definisce la [illegible] 486 eticamente inaccettabile, riprovevole e diseducativa nei confronti della [illegible] [illegible]. Secondo il teologo «l'azione non invasiva ed incruenta contribuisce a facilitare e diffondere, e perciò a banalizzare, sempre più l'aborto». Il cardinale di Torino, monsignor Severino Poletto, [illegible] preferito rinviare ad oggi ogni [illegible]o.


Il ministro Sirchia: «L'ultima parola alla Commissione unica sul farmaco»

Cantano invece vittoria i consiglieri regionali del partito radicale. Carmelo Palma e Bruno Mellano una ventina di mesi fa avanzarono la proposta della pillola abortiva. Il progetto, su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologico e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta, è stato poi trasformato in [illegible] protocollo di sperimentazione. Secondo Palma e Mellano «il parere positivo del comitato etico piemontese, oltre a ricono[illegible] la perfetta compatibilità tecnico-normativa del ricorso all'aborto farmacologico, costitui[illegible] la prima crepa nel muro "burocratico-amministrativo", che è riuscito per oltre 10 anni ad impedire l'accessibilità di un far[illegible] di cui tutti i cittadini (medici e pazienti) dovrebbero poter liberamente disporre per poterne, altrettanto liberamente, decidere o meno l'utilizzo». Aggiunge Viale: «E' stato provato quanto ho sostenuto da tempo e cioè che [illegible] ragione scientifica o giuridica per impedire in Italia il ricorso all'aborto farmacologico poteva essere "inventata" ma non rintracciata nella legge 194». E prosegue: «L'aborto f[illegible]macologico è un'alternativa più [illegible] e [illegible] stragrande maggioranza dei casi preferibile anche in termini clinici all'aborto chirurgico. Ormai i dado [illegible] tratto, sia dal punto di vista scientifico che quello politico».

Il ministro: «Ora vedremo se i requisiti di sicurezza passeranno l'esame della commissione unica»

I radicali: dopo 10 anni di inutile attesa finalmente una scelta verso la libertà

E in effetti, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, conferma «l'impossibilità di bloccare la sperimentazione anche [illegible] le indicazioni politiche della mia maggioranza alla decisione del comitato saranno [illegible]piamente negative». L'esponente di An, ribadisce di «essere convinto che «la RU 486 non sia in contrasto con le leggi vigenti anche se l'argomento potrà esse[illegible] ulteriormente valutato» e in [illegible]gni caso sottolinea con forza «l'urgenza di studiare, nel caso la sperimentazione dia un esito positivo, le possibilità di limitare, forse anche di vietare, l'uso della pillola abortiva per le ragazze minorenni».

Ecco perché il movimento per la vita del Piemonte chiede al Governo [illegible] intervenire per bloccare l'iniziativa. Parla per tutti il presidente subalpino, Giuseppe Garrone: «La decisione del comitato è un grave errore perché non solo non ha nulla a che fare con la legge 194 che regola l'interruzione della gravidanza ma soprattutto perché rischia di determinare aborti più irresponsabili». Critici anche il vicesindaco di Torino, Marco Calgaro, e il segretario provinciale della Margherita, Tommaso Panero che dopo aver ribadito la loro «totale contrarietà ad ogni forma di interruzione della gravidanza» [illegible] in evidenza il rischio «di una banalizzazione di un evento così drammatico». Panero, così, sottolinea la necessità degli «interventi di prevenzione sul modello di quelli introdotti dal Comune».

IL PROBLEMA DEI GRANDI APPALTI PER LE OLIMPIADI IN UN'AREA A RISCHIO

«Severi controlli sui Giochi del 2006»

La commissione Antimafia sbarca a Torino per quattro giorni

Francesca Paci

Le Olimpiadi fanno gola ai creativi, [illegible] anche alla criminalità organizzata. Mentre l'architetto giapponese Arata Isozaki firma [illegible] contratto per progettare l'impianto delle gare di hockey, la Commissione parlamentare Antimafia arriva in missione a Torino. E' la prima volta per il capoluogo piemontese. Sentite l'allerta del presidente Roberto Centaro: «Occorre monitorare la situazione dei grandi appalti e delle possibili infiltrazioni mafiose, nella regione che si prepara [illegible] giochi invernali del 2006».

Così, da ieri e per quattro giorni, i membri della Commissione si confrontano con magistrati come Gian Carlo Caselli, procuratore generale a Torino ed [illegible] procuratore capo a Palermo, politici, esponenti di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza.

«Nessuna ragione d'allarme per il momento, ma teniamo alta la guardia», commenta Centaro in [illegible], all'uscita dalla seduta numero uno. Il senatore di Forza Italia dice d'aver sentito parlare di Torino «nel corso di una riunio[illegible] a Reggio Calabria», e spiega che «ci sono state segnalazioni d'una espansione della 'ndrangheta nella città, in concomitanza con l'assegnazione degli appalti per le Olimpiadi». L'attività è quella solita: «traffico di droga, estorsioni, riciclaggio, [illegible]ra».

Il presidente Centaro «Per ora nessun allarme ma è importante vigilare» Il caso Bardonecchia

«Nulla di preoccupante, al momento», tranquillizza l'avvocato verde Giampaolo Zancan. L'obiettivo è monitorare. Se è vero che «non risultano tracce di collusioni tra la criminalità organizzata e ambienti politici locali, il meccanismo d'ingresso negli appalti è lo stesso in tutta Italia ed è necessario vigilare». Secondo il delegato Giuseppe Lumia «la 'ndrangheta ha subito colpi durissimi in Piemonte ad opera dell'autorità giudiziaria. Ma è una brutta bestia: guai a sottovalutarla».

Non [illegible] caso la V[illegible] [illegible] Susa, dove è prevista gran parte delle gare olimpiche, [illegible] da tempo soggetta [illegible] tentativi [illegible] condizionamento malavitoso. Nel 1996, il consiglio comunale di Bardonecchia, in Al[illegible] Valle, è stato sciolto per infiltrazioni mafiose, anche [illegible] [illegible] politico è mai stato condannato per reati di questo tipo. E solo pochi mesi fa, un commerciante, Rocco Lo Presti, s'è beccato [illegible] anni con l'accusa di aver costituito una «emanazione territoriale della 'ndrangheta».


Il presidente Roberto Centaro, a destra nella foto con Agostino Cordova

Di questo e dei sistemi di controllo messi a punto dall'Antimafia, si parlerà fino al 31 ottobre nei saloni della Prefettura. Nove i componenti della Commissione: presidente Roberto Centaro (FI), [illegible]uido Calvi (Ds), Enzo Ceramigna (Sdi), Lorenzo Diana (Ds), Giuseppe Lumia (Ds), Ang[illegible] Napoli (AN), Luigi Peruzzotti (Lega), Nichi Vendola (Rifondazione Comunista), Gianpaolo Zancan (Verdi). Numerosi i piani d'intervento allo studio.

Spiega il presidente Centaro: «Stiamo pensando a nuclei integrati antimafia che, [illegible] collaborazione col Ministero del Lavoro, svolgano attività di controllo nei cantieri». Grandi aspettative [illegible] riposte negli interventi di monitoraggio preventivo, «un sistema di verifica che sarà attivato, su scala nazionale, [illegible] tutti gli appalti superiori ai 150 mila euro».

Oggi tocca ai magistrati. Dalle [illegible] sono in [illegible] le audizioni del procuratore distrettuale antima[illegible] Marcello Maddalena, del procuratore aggiunto DDA Maurizio Laudi, [illegible] sostituti procuratori della Repubblica Carlo Visconti e Antonio Patrono.

IL LITIGIO DOMENICA SERA, ALL'ORA DEL RIENTRO, SULLA STATALE ALBA-TORINO A UN PASSO DA PRALORMO

Spara [illegible] motociclisti che lo sorpassano

Indispettito da una manovra azzardata: quattro feriti

Angelo Conti

C'è chi al volante borbotta, chi insulta, chi fa le corna. [illegible] c'è anche chi spara. E' successo domenica sera, intorno alle 19,20, sulla statale 29 Alba-Torino, nel tratto in [illegible] la strada costeggia l'abitato [illegible] Pralor[illegible] un camionista di Guarene, infastidito per le evoluzioni di [illegible] gruppo di motociclisti che stava rientrando in città li ha presi a fucilate, mandandone quattro all'ospedale.

La ricostruzione dell'accaduto non è ancora chiarissima. Sembra che [illegible] comitiva di centauri (in [illegible] [illegible] moto) stesse viaggiando in direzione Torino, sorpassando a tratti gli automobilisti costretti [illegible] procedere molto più lentamente per via del molto traffico del rientro. Michele Cantamessa, 53 anni, autotrasportatore di Guarene (un piccolo [illegible] collinare ad una manciata di chilometri da Alba), [illegible] al volante di una Bmw grigio metallizzato.

Indispettito da [illegible] dei [illegible]tociclisti che aveva quasi sfiorato la [illegible] [illegible] [illegible] è gettato al loro inseguimento, incollandosi ad appena pochi centimetri di distanza da una delle moto. Visto che la situazione [illegible] diventando pericolosa (una minima frenata avrebbe provocato un incidente), il gruppetto ha deciso di fermarsi su una piazzola in prossimità del Bar Grazia.

Anche Cantamessa [illegible] è fermato, c'è [illegible] un breve diverbio, che comunque [illegible] [illegible] raggiunto punte esasperate. Al termine, proprio mentre i centauri stavano rimettendo in carreggiata le motociclette, il camionista ha aperto il baule della Bmw, imbracciato il suo fucile a [illegible] sovrapposte «Sabatti Gardone», numero di matricola 97023, regolarmente denunciato presso la stazione dei carabinieri di Alba, e fatto fuoco due volte. La [illegible] [illegible] pallini [illegible] raggiunto due coppie [illegible] motociclisti, colpendoli prevalentemente alle gambe: Davide Codognotto di Collegno, Vittorio Bosio di Santena, Barbara Mortera e Laura Villois di Chieri, tutti [illegible] 34 anni, che ora sono ricoverati con prognosi varianti fra i 7 ed i [illegible] giorni.

Una motociclista torinese che si era leggermente attardata [illegible] rispetto al gruppetto ha dato immediatamente l'allarme ai carabinieri con il proprio cellulare, indicando anche con precisione il numero di targa [illegible] Bmw (AC293BP).

[illegible] carabinieri della centrale operativa sono bastati pochi secondi per risalire all'identità dell'automobilista [illegible] hanno [illegible]sposto appostamenti sia intorno alla sua [illegible] a Guarene (in via Piedimento 18), [illegible] nei pressi della ditta Casale di Canale (dove lavora), sia lungo la strada per Alba. Lo hanno intercettato poco dopo, e lo hanno bloccato in [illegible] strada di Vezza d'Alba. Una volta in [illegible], Cantamessa ha negato ogni addebito anche se i militari sulla sua auto hanno trovato il fucile [illegible] alcune cartucce. Inoltre, durante un sopralluogo nella sua abitazione, i carabinieri hanno trovato anche due coltelli e circa 160 munizioni di vario calibro.

L'uomo è stato arrestato [illegible] il reato [illegible] lesioni aggravate, che potrebbe anche trasformarsi in quello di tentato omicidio. Molto dipenderà dalla perizia balistica. «Un colpo esploso da [illegible] fucile calibro 12 a canne sovrapposte - spiega intanto il dottor Roberto Testi, primario [illegible] Medicina Legale dell'Asl 3 - può [illegible] anche mortale sino a 8-10 metri. A distanze superiori i danni sono progressivamente minori. Per fare chiarezza su quanto accaduto a Pralormo sarà indispensabile anche valutare [illegible] composizione delle cartucce [illegible] la dimensione dei pallini».



La piazzola davanti al Bar «da Grazia» dove i motociclisti sono stati feriti mentre stavano per ripartire dopo il diverbio



Lo sparatore Michele [illegible]

I giovani colpiti alle gambe da una rosa di pallini esplosa dal fucile che l'automobilista teneva nella Bmw

IL RICORDO DI QUEI MOMENTI DRAMMATICI NEL RACCONTO DI UNA DELLE DUE COPPIE

«Siamo salvi grazie alle tute di pelle»

Davide: se centrava il serbatoio poteva esplodere tutto

i [illegible]

Antonella Perotti

I cellulari di Barbara Mortera, 34 anni, di Chieri e del suo fidanzato Davide Codognotto, 34 anni, residente a Collegno, squillano in [illegible] «Vi ha sparato davvero? Come state?» chiedono ansiosi amici e parenti. E loro a rispondere che se la sono vista brutta, ma le ferite non sono gravi: i pallini da caccia conficcati nei polpacci e nelle cosce. Domenica sera per una manciata di secondi hanno creduto di trovarsi sul set di un film d'azione. Solo che al posto degli attori [illegible] loro, impiegati con una vita tranquilla. Quando si sono visti puntare addosso la doppietta da Michele Cantamessa hanno tentato la fuga ma i colpi li hanno raggiunti lo stesso. Il 118 di Poirino li ha trasportati all'Ospedale Maggiore di Chieri dove gli hanno dato 10 giorni di prognosi. Ieri erano già [illegible] casa, stanchi e sconvolti per [illegible] notte più lunga della loro vita.

Davide, [illegible] ricorda che [illegible] è successo?

«Una c[illegible] pazzesca. Tornavamo in [illegible] a Torino insieme a una decina di amici dopo una gita ad Alba [illegible] ci siamo ritrovati alle prese con un automobilista che prende il fucile dal baule della [illegible] Bmw e ci spara. So che lo hanno arrestato, ma [illegible] [illegible] nemmeno [illegible] [illegible] no[illegible].

Quella [illegible] l'avevate già vista prima della sparatoria?

«Sì, perché guidava come un pazzo. Eravamo sulla provinciale all'altezza di Pralormo: molto traffico, automobilisti in coda nervosi. Abbiamo superato alcune macchine, anche la Bmw che improvvisamente è uscita dalla fila e [illegible] è messa ad inseguirci, invadendo l'altra [illegible] e zigzagando finché [illegible] riuscita a sorpassarci. L'abbiamo superata di nuovo sperando di staccarla. Invece questo lo ha fatto arrabbiare ancora [illegible] più, ha accelerato e si [illegible] incollato al paraurti [illegible] moto [illegible] Vittorio e Laura».

> «Stavamo già andandocene quando ho visto che tirava fuori il fucile, ho dato gas cercando di allontanarmi in fretta Sembrava quasi di [illegible] in un film [illegible] invece sotto i colpi c'eravamo noi Un momento terribile»

Avete litigato? Vi siete picchiati?

«C'è stata una lite e basta. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] preoccupato: [illegible] moto ci vuole poco a rischiare la vita. Si è fermato all'altezza della rotonda di Pralormo. Ha accostato anche l'uomo della Bmw, è sceso e hanno discusso. Mi ricordo che Vittorio gli ha urlato: "Che cosa fai? Vuoi ammazzarci?". L'uomo era visibilmente alterato, anche se vestito con eleganza, in doppiopetto, non sembrava certo un cacciatore».

Ma quando ha preso il fucile?

«Stavamo già andandocene, quando quello ha aperto [illegible] baule, ha estratto una doppietta [illegible] ha fatto fuoco».

Barbara, in quel [illegible] ci si rende conto del pericolo?

«E' come stare in un film, sembra che tutto accada distante da te e invece ci sei tu sotto i colpi. Ho gridato [illegible] Davide [illegible] [illegible] un fucile». Continua Davide: «Ho dato [illegible] [illegible] ho accelerato. Poi ci siamo rifugiati [illegible] una trattoria. Lì per [illegible] [illegible] sentivamo neanche il dolore. Vittorio e Laura ch'erano più vicini avevano tutte le gambe crivellate. Ma ci è andata bene, le tute hanno attutito il colpo dei pallini. Tra l'altro [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] il serbatoio [illegible] benzina pieno mentre mi sparava addosso, temevo che potesse esplodere».

E poi?

«Abbiamo chiamato il 118».

Specchio dei tempi

«Non lasciamo chiudere la Pro-Cultura Femminile» - «Sono [illegible] i punti gialli al S. Anna» - «Acqua razionata: sparite le bottiglie di minerale» - «L'intervallo non [illegible] solo per andare al bar» - «Privilegi?»

La Segreteria del Comitato Associazioni Femminili Torinesi ci scrive:

«[illegible] Pro-Cultura Femminile, associazione datata 1911, con una biblioteca di oltre quarantatremila volumi e reperti musicali [illegible] disposizione delle socie, [illegible] vede costretta a chiudere a fine anno [illegible] avendo trovato uno spazio adeguato alla sistemazione della biblioteca ed agli incontri per avvenimenti culturali.

«Le Associazioni femminili aderenti al CAFT (Comitato Associazioni Femminili Torinesi) presenti alla riunione del 9 ottobre scorso all'unanimità hanno espresso la loro solidarietà alle amiche della Pro-cultura ed auspicano si possa trovare, [illegible] non [illegible] sede fissa, almeno un adeguato locale per collocare la bibliot[illegible] memoria storica del secolo [illegible] ed inizio secolo, punto di riferimento per studenti [illegible] studiosi.

«La memoria e la cultura [illegible] [illegible] per la società civile, pertanto le socie [illegible] questa antesignana associazione [illegible] dono che questo patrimonio non vada perso, mantenendo in vita il logo con la speranza di trovare nel tempo soluzioni più consone a far rivivere l'associazione [illegible] tutte le sue attività.

«L'appello che il CAFT intende lanciare è dunque di sensibilizzare [illegible] autorità al problema affinché la Pro-Cultura Femminile possa offrire [illegible] costante approfondimento culturale ed opportunità di amicizie sincere tra le socie».

Seguono le firme

Il direttore del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione della lettrice Monica Bassanino, si desidera comunicare che nell'A.S.O. O.I.R.M.- S. Anna sono presenti otto punti gialli al fine di agevolare il pagamento del ticket all'utenza. Tale servizio è stato sospeso solo nel [illegible] di gennaio per l'adeguamento all'Euro e, dal 14 al 23 del mese di ottobre, due punti, situati presso la Clinica Universitaria, sono [illegible] chiusi [illegible] lavori di [illegible] [illegible]e.

«L'intenso [illegible] a volte errato utilizzo dei punti gialli può, comunque, determinare dei blocchi temporanei che, prontamente segnalati, vengono risolti dal gestore nel giro [illegible] poche ore. In ogni caso, il ticket può essere sempre pagato presso lo sportello bancario interno [illegible] presso qualsiasi agenzia dell'Istituto Sanpaolo IMI, Tesoriere dell'Azienda».

Gianluigi Boveri

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono la [illegible] di [illegible] bimbo di [illegible] anni che frequenta la scuola elementare. Un [illegible] [illegible] circa, dopo numerose proteste dovute al considerevole aumento del costo dei buoni mensa per la refezione scolastica, si era ottenuto, tramite l'intervento del sindaco, [illegible] [illegible] solo il costo tornasse a valori ragionevoli ma che comprendesse pasto più acqua in bottiglia (sino [illegible] allora i bimbi bevevano quella del rubinetto che, qui a Borgaro, [illegible] ha [illegible] buon sapore).

«Ebbene, malgrado ciò i bimbi continuano a bere [illegible] del rubinetto e alcuni giorni fa, visto che l'acqua erogata dai rubinetti era più "sgradevole" [illegible] solito, [illegible] ogni classe è [illegible] data [illegible] sola bottiglia di acqua confezionata con il risultato che, ad ogni alunno, ne è toccata circa [illegible] bicchiere scarso!

«Proseguendo così in futuro ogni bimbo porterà da casa una bottiglia di acqua in modo [illegible] [illegible] [illegible] razionarla in ogni classe.

«Desidero che qualcuno mi spieghi dove vanno a finire le bottiglie [illegible] acqua destinate ai nostri figli che noi genitori paghiamo con il buono mensa».

Claudia Poletto

Una lettrice ci scrive:

«Al Regio, stagione operistica, si sa, si vanno qu[illegible] esclusivamente i seniores di ambo i sessi, che hanno, ormai, identico inconveniente urinario: n[illegible] [illegible]no più a trattenersi per lunghi lassi di tempo.

«E che ti fanno nell'allestimento del "Capriccio" di Strauss? Due ore e 30 minuti di esecuzione, senza intervallo. Ma la pausa [illegible] [illegible] solo per andare al bar [illegible] nel foyer a sfoggiare le toilettes».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in [illegible] via privata. Preciso che non ho la patente e non possiedo neppure una macchina, [illegible] la cosa che non capisco [illegible] cosa significa "privata". Tutti gli abitanti di questa via si sentono proprietari e fanno a gara per mettere catene, lucchetti in modo che nessun altro possa parcheggiare, premetto che ci sono [illegible] ed altri uffici [illegible] lavoro. [illegible] domando che interesse abbia il [illegible] a [illegible] "privata" una [illegible] di passaggio che sarebbe più utile lasciare libera per il passaggio di tutti? Certi egoismi delle persone non li capisco, è triste che ognuno pensi solo a se stesso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

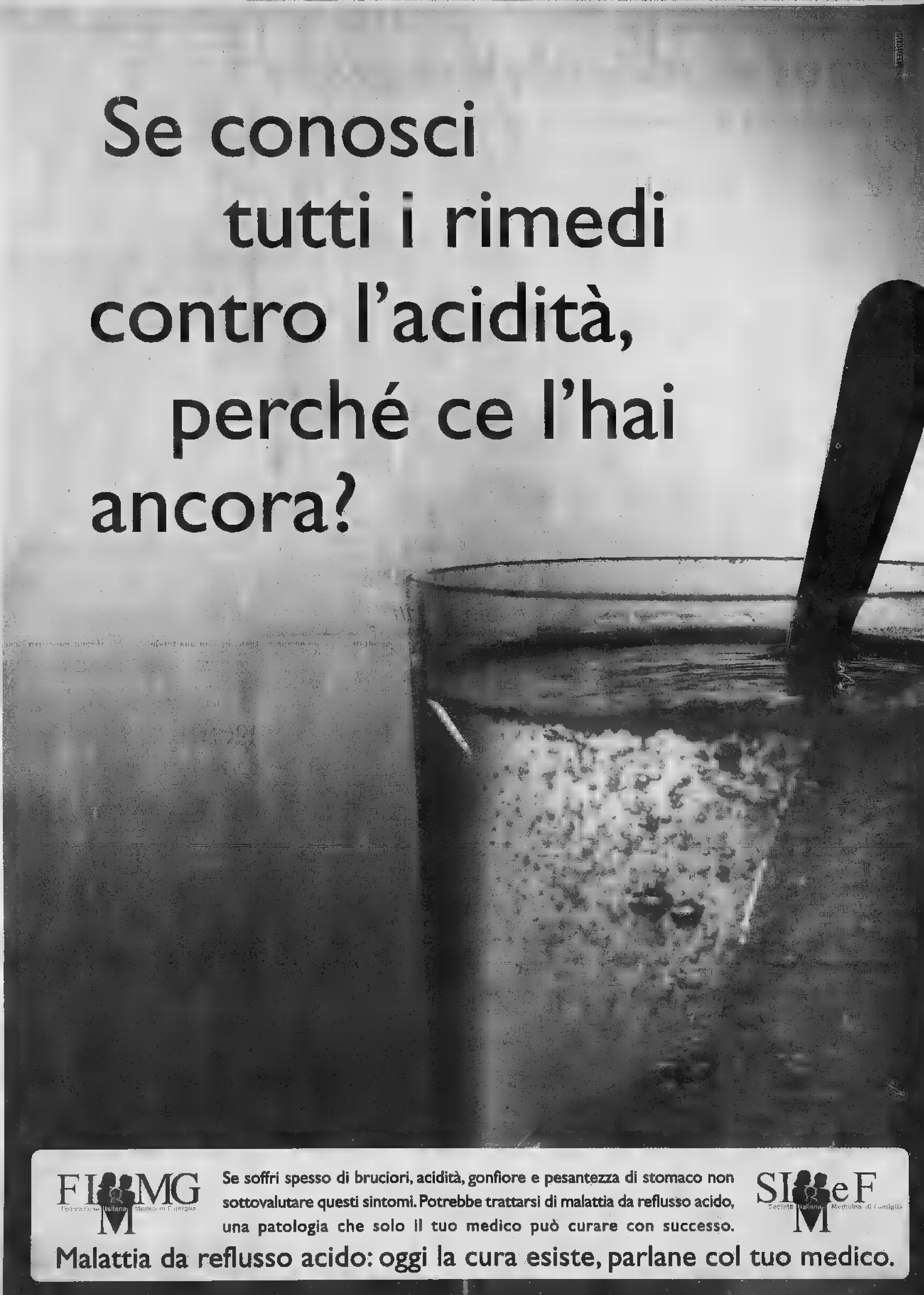
NOTIZIE dalle AZIENDE

Nozze d'argento con la farmacia

L'Associazione Titolari di Farmacia [illegible] provincia di Torino celebra i 25 anni di collaborazione con 51 dei suoi associati: nozze d'argento che significano un lungo periodo trascorso [illegible] lavorare insieme per la salute [illegible] cittadino, tramandando spesso [illegible] tradizione famigliare che ha radici lontane.

"La festa già vissuta nel 1997 con altri amici-colleghi [illegible] [illegible] raggiun[illegible] il medesimo traguardo – [illegible] il [illegible] Luciano Platter, presidente dell'Associazione [illegible] Titolari di Farmacia - [illegible] rinnova, quest'anno, in [illegible] scenario molto diverso. La nostra professione [illegible] al centro di [illegible] radicale processo di cambiamento. La copiosa produzione normativa di questi anni ci impone oggi [illegible] serie di incombenze e attività burocratiche [illegible] rischiano di costringere entro confini sempre più angusti il ruolo essenziale del farmacista".

"Poter contare quindi su un'associazione forte [illegible] radicata come la [illegible] stempera [illegible] difficoltà e fa sì che il farmacista possa ancora svolgere con passione [illegible] dedizione il proprio mestiere gestando [illegible] farmacia con professionalità ed imprenditorialità".


Se conosci
tutti i rimedi
contro l'acidità,
perché ce l'hai
ancora?
FIMMG
SIMeF
Se soffri spesso di bruciori, acidità, gonfiore e pesantezza di stomaco non sottovalutare questi sintomi. Potrebbe trattarsi di malattia da reflusso acido, una patologia che solo il tuo medico può curare con successo.
Malattia da reflusso acido: oggi la cura esiste, parlane col tuo medico.

QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Indue S.r.l.

QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Invita gratuitamente tutti, anche non iscritti, alla festa "LA NOTTE DEI SINGLES" in collaborazione con la discoteca SANDOKAN di Gravellona Toce musica anni 70/80 - ven. 15/11/2002 ore 22.00"

PER RITIRARE L'INVITO PERSONALE CHIAMACI AL NUMERO VERDE

7 giorni su 7

800 343800

24 ore su 24

ESSERE SINGLE O NON ESSERE E' UNA TUA SCELTA

Per Lei

Cod. [illegible] - [illegible], 58enne, separato; [illegible] degli animali e della campagna, brevetto di volo, [illegible] signora seria e gentile, spiritosa e passionale, scopo convivenza.

Cod. 5738 - Ex commerciante, 54enne vedovo, finanziariamente stabile, amante passeggiate in montagna e gite in moto, cerca signora con cui instaurare serio rapporto.

Cod. 5767 – 45enne, separato, molto dolce e romantico, ottima posizione [illegible] lavoro, incontrerebbe [illegible] lei raffinata e [illegible]sibile con cui condividere pari interessi

[illegible] 5781 – 38enne, celibe, economicamente stabile, timido e dolce, serio ed affidabile, cerca donna pari età scopo convivenza (matrimonio)

Cod. 5707 – 49enne, vedovo, istruzione medio superiore, affettuoso, amante della casa, cerca una lei max 50enne, dolce e soprattutto romantica, scopo convivenza.

Cod. [illegible] – 44enne celibe, amante dei viaggi, romantico e gran lavoratore, cerca scopo matrimonio una ragazza pari età intenzionata a crearsi una famiglia.

Cod. [illegible] – Ragazzo [illegible] colore, 30enne, ben posizionato, bella presenza, cerca compagna seria, scopo amicizia ed eventuale matrimonio

Cod [illegible] – [illegible] pensionato colto e affidabile conoscerebbe [illegible] signora [illegible] bell'aspetto max 50enne romantica per [illegible] week end al [illegible] e [illegible] montagna

[illegible] 5745 – 40enne agente [illegible] commercio, separato senza figli, economicamente stabile brillante e posato conoscerebbe una [illegible] pari [illegible] anche con figli che desideri costruirsi futuro insieme

Cod [illegible] – [illegible] guardia giurata in pensione dolce e discreto sportivo [illegible] della natura vive 6 mesi [illegible] mare, cercherebbe scopo amicizia una signora [illegible] libera da impegni familiari

Cod. [illegible] – Farmacista 65enne, separato, [illegible] indipendenti economicamente molto agiato, amante viaggi, [illegible] distinta signora max 60enne, scopo amicizia.

Cod. 5710 – Simpatico e sensibile, 41enne, artigiano, [illegible] [illegible] mare e macchine sportive, brillante e fedele, conoscerebbe signora [illegible] 42enne, gentile e sorridente, amante della [illegible] e dei bambini.

Cod. 5684 - Artigiano 38enne, separato legalmente, elegante e dinamico, amante disegno, [illegible] la [illegible] anima gemella, con cui instaurare solido rapporto duraturo.

Cod. 5737 – [illegible] Vedovo, amante buona cucina, dolce e sensibile, [illegible] una signora [illegible] 65enne, p[illegible] caratteristiche, per combattere insieme la solitudine

Cod. [illegible] – [illegible] e [illegible] 32enne, celibe, bella presenza, infermiere professionale, romantico, conoscerebbe una lei max 33enne, scopo ricerca . matrimonio.

Cod. 5755 – dirigente d'azienda in pensione , 77enne, amante della campagna e della vita in famiglia, cerca signora libera da impegni familiari, disposta a trasferirsi, con cui passare futuro insieme

[illegible] – Giovane 35enne, dipendente stabile, celibe, fisi[illegible] atletico, amante natura e animali, molto dolce, conoscerebbe [illegible] max 36enne, anche con figli, scopo matrimonio.

Cod.5753 – 51enne, libero professionista, simpatico e appassionato moto e viaggi, cerca signora max 50enne, dolce e romantica, scopo ricerca: convivenza.

Cod. 5767 – 45enne, separato, molto dolce e romantico, ottima posizione sul lavoro, incontrerebbe una lei raffinata e sensibile con cui condividere pari interessi

Cod. 5739 – Titolare d'azienda, 55enne, separato, [illegible] degli [illegible] e della campagna, brevetto [illegible] volo, [illegible] signora seria e gentile, spiritosa e passionale, scopo [illegible].

Cod.5773 – Proprietario ristorante, 35enne, moro, amante buona cucina, serio e affidabile, [illegible] donna max 38enne, che [illegible]deri costruire una famiglia.

[illegible] – Separato 43enne, libero professionista, alto e brizzolato, appassionato sci, [illegible] propria [illegible] una compagna max 42enne, [illegible] cui iniziare relazione duratura.

Cod.5723 – Commesso 37enne, deluso dalla ridotta sensibilità [illegible] ragazze moderne, contatterebbe ragazze max 35enne, anche [illegible] figli, purché seriamente [illegible] a condurre futuro insieme.

Cod.5772 – [illegible] ragazzo 32enne, imprenditore, alto e moro, impegnatissimo nel lavoro, e purtroppo solo, cerca [illegible] carina, max 35enne, scopo matrimonio.

Cod.5730 – Uomo dolce, 52enne, celibe, impiegato, ben posizionato, casa propria, [illegible] lei, preferibilmente aman[illegible] della [illegible] scopo ricerca amicizia, ev. matrimonio.

Cod.5696 - [illegible] molto agiato economicamente, ottima posizione sul lavoro, tranquillo e posato, [illegible] donna max 40enne, carina e [illegible] pari interessi, desiderosa [illegible] costruire [illegible] famiglia.

Cod.5747 – [illegible] divorziato 41enne, molto sensibile, appassionato animali, (allenatore cani di razza), desideroso di costruirsi una famiglia; cerca donna [illegible] 38enne, scopo matrimonio.

Cod.5771 – Bel ragazzo 35enne, moro e snello, celibe, cerca ragazza pari [illegible] carina e sincera , scopo ricerca : convivenza ev. matrimonio.

Cod.5741 – 28enne, dolce, laureato, molto tranquillo, fedele e sincero, amante [illegible] sportive, [illegible] max 30enne, che desideri costruire solida relazione duratura.

Cod.5724 – 50enne, brizzolato, [illegible] presenza, funzionario, simpatico e sempre sorridente, [illegible] donna carina e sensuale max 45enne, scopo convivenza.

Cod.5763 – 62enne, nubile, molto dolce e carina, minuta, amante del lago, cerca compagno [illegible] 70enne, preferibilmente celibe, purché premuroso e gentile, che la sappia [illegible]

Cod. 5739 – Titolare d'azienda, 58enne, separato, [illegible] degli animali e della campagna, brevetto di volo, cerca signo[illegible] seria e gentile, spiritosa e passionale, scopo convivenza.

Per Lui

Cod. 5718 – 45enne, nubile, infermiera, dolce e premurosa [illegible] di un Lui max 55enne, di [illegible] principi, scopo [illegible] relazione duratura

Cod. 5758 – Graziosa signora 38enne, appassionata musei, gentile [illegible] educata, realizzata sul lavoro, cerca un Lui [illegible] 46enne, anche con figli, scopo seria relazione

[illegible] – [illegible]sa 30enne, segretaria amante della lettura e delle passeggiate in [illegible] al lago [illegible] da precedente relazione, cerca compagno max 41enne che la gratifichi senti[illegible]

[illegible] 5722 – [illegible] signora, vedova , 62enne, amante [illegible] teatro, incontrerebbe uomo max 67enne con cui trascorrere piacevoli giornate e condividere passioni comuni

Cod. 5746 – Affascinante 52enne, impiegata [illegible] credito, divorziata da anni, amante animali, conoscerebbe signore max 60enne, giovanile e colto, per alleviare momenti [illegible] solitudine

Cod. [illegible] – [illegible] 50enne, finanziariamente stabile, elegante ed educata, incontrerebbe scopo [illegible] un lui max 60enne, intraprendente e brillante, dotato di [illegible] dello humor,

Cod. [illegible] – Casalinga [illegible], [illegible] cuoca, divorziata da anni, [illegible] 75enne, [illegible] seria amicizia

Cod 5738 – [illegible] 25 anni, segretaria d'azienda mora e longili[illegible] delusa dal precedente rapporto [illegible] ragazzo max 33enne che sappia realizzarmi ed affermarmi come [illegible]

Cod. [illegible] – Assistente anziani 33enne, non fumatrice, separata, di sani principi, passione per il canto, incontrerebbe [illegible] max 45enne, per costruire insieme storia d'amore.

Cod 5793 40enne [illegible] d'aspetto nubile profilo mediterraneo amante del [illegible] cerca [illegible] max 47 [illegible] pari requisiti per crearsi una famiglia

Cod.5689 – Impiegata 48enne, ottimo aspetto, buona cultura, romantica e delicata, conoscerebbe [illegible] 54enne, serio e soprattutto rispettoso.

Cod.5691 – 53enne, [illegible] bella presenza, simpatica ed amante del ballo, solare e sorridente, conoscerebbe [illegible] lui dinamico ed intraprendente, [illegible] ricerca: convivenza.

Cod.5774 – Ragazza di colore 29enne, nubile, infermiera professionale, cerca coetaneo, dolce e simpatico per poter instaurare rapporto [illegible] amicizia, eventuale convivenza.

[illegible] – 55enne, bionda, divorziata da anni, delusa esperienza precedente e tanto sola, [illegible] comprensivo, sta[illegible] economicamente, [illegible] cui condividere la vita e gli interessi.

Cod 5738 – ho 25 anni, segretaria d'azienda mora e longilinea delusa [illegible] precedente rapporto cerco un ragazzo max 33enne che sappia realizzarmi ed affermarmi [illegible] donna.

Cod 5700 – affettuosa 30enne, segretaria amante della let[illegible] e delle passeggiate in riva al la[illegible] delusa da precedente relazione, cerca compagno max 41enne [illegible] la gratifichi sentimentalmente

Cod.5688 – Casalinga 52enne, divorziata, seria e distinta, buona dialettica, contatterebbe signore max 60enne, affidabile, scopo convivenza.

Cod.5695 – Signora distinta 65enne, bionda, [illegible] chiari, molto attiva e intraprendente, passato [illegible] imprenditrice, cerca compagno brillante e motivato [illegible] 70enne, per amicizia sentimentale.

[illegible] 5790 – 41enne [illegible] **separata senza** [illegible] ottima presenza cerca compagno [illegible] 50enne che sappia amarla incondizionatamente scopo convivenza

Cod.5714 – [illegible] signora 70enne, simpatica e solare, separata da anni, molto sola, [illegible] desiderosa [illegible] tanto affetto, cerca [illegible] distinto e colto, [illegible] 75enne, scopo seria e duratura convivenza.

[illegible] – 55enne, insegnante, [illegible] da impegni familiari, amante della musica lirica e mostre, cerca [illegible] 50enne, pari interessi, per costruire qualcosa di stabile e se possibile definitivo.

[illegible] – Signora 65enne, infermiera professionale, amante [illegible] e compagnia, vedova [illegible] parecchi anni, cerca [illegible]pagno dinamico che l'accompagni nelle [illegible] avventure nella vita.

Cod.5742 – [illegible] donna 52enne, vedova, formosa, dip. Stabile, cerca uomo [illegible] 70enne, per condividere la [illegible] e dimenticare la solitudine.

Cod.5754 – 51enne, mora, dolcissima e simpatica, ass. anziani, vedova, cerca compagno max 60enne, che sappia ascoltarla e a cui offrire momenti di tenerezza.

Cod.5720 – Signora discreta e gentile, 61enne, nubile, ama[illegible] tranquillità e famiglia, [illegible] signore max 70enne, sensibile e di pari caratteristiche, per combattere insieme la solitudine.

Cod.5779 – Divorziata 52enne, snella e molto dolce, insegnante, delusa precedente relazione, cerca [illegible] sensibile e sincero, scopo relazione duratura.

Cod.5760 – Brillante signora 45enne, simpaticissima e molto bella, [illegible] compagno max 60enne, sportivo e [illegible] bell'aspetto, sano, cultura medio-alta, scopo [illegible] convivenza.

Cod.5702 – 46enne, appassionata sport [illegible] escursioni in montagna, molto dinamica, cerca compagno che ami anche lui lo sport e la natura, per trascorrere insieme momenti felici.

Cod.5726 – [illegible] signora molto [illegible] 67enne, vedova, [illegible] parecchi anni, ottimista e sorridente, buona posizione, [illegible] compagno colto e solare, che allevi [illegible] sua solitudine.

Cod.5714 – [illegible] signora 70enne, simpatica e solare, separata da anni, molto [illegible], ma desiderosa [illegible] tanto affetto, [illegible] distinto e colto, max 75enne, scopo seria e [illegible] convivenza.

Cod.5752 – Insegnante 48enne, molto carina, separata, cerca compagno m[illegible] 55enne, dinamico, attivo e amante viaggi, scopo ricerca: convivenza.

Cod.5716 – Stupenda signora 50enne, raffinatissima, occhi azzurri, divorziata, realizzata nel lavoro ma non in amore!, [illegible] un lui colto e distinto, max 60enne, scopo convivenza.

Cod.5728 – Bella signora 63enne, bionda e solare, amante ballo e viaggi, appassionata di astrologia, cerca signore attivo e soprattutto simpatico e sorridente, per combattere insieme la solitudine.

Cod.5763 – 62enne, nubile, molto dolce e carina, minuta, amante del lago, cerca compagno max 70enne, preferibilmente celibe, purché premuroso e gentile, che la sappia amare.

I SOCI APPROVANO CONTI E RINNOVO DEL CDA. MIGLIORA LA GESTIONE ORDINARIA MA L'UTILE CALA. CINGANO MALATO, PRESIEDE GERONZI

Mediobanca, Maranghi [illegible] difende

«Ecco la verità su Fiat, Hdp e Generali»

Flavia Podestà

[illegible]

Mediobanca «non ha un piano per la Fiat» ma fa il tifo per il rilancio dell'azienda «che per un secolo è stata il maggiore se non l'unico testimone dell'imprenditoria italiana»; conferma di condividere «le perplessità di alcuni azionisti» per la perdita di valore delle province di Hdp; precisa che l'acquisto della partecipazione in Ferrari, contestato all'amministratore delegato Vincenzo Maranghi da Unicredit, era stato deliberato invece all'unanimità dal comitato esecutivo: presenti Capitalia, Mediolanum e Commerzbank, assente l'Unicredit in palese conflitto di interessi; rifiuta di [illegible] tutte le ipotesi sulla partita Sai/Fondiaria anche in relazione [illegible] controllo delle [illegible] «perché vi sono tre istruttorie in corso», ma fa sapere di «non condividere» l'orientamento di qualche Authority.

Le quattro precisazioni, a firma Maranghi, arrivano nel corso dell'assemblea che approva il bilancio chiuso al 30 giugno 2002 con un utile netto di 117,6 milioni di euro (contro i 351,3 milioni dell'esercizio precedente) [illegible] distribuzione di un dividendo unitario di 0,15 [illegible] (più il credito d'imposta pieno) in pagamento dal 21 novembre; che prende atto delle ferite inferte dal pessimo andamento dei mercati ai conti trimestrali che saldano con un risul[illegible] lordo della gestione ordinaria in miglioramento del 35% su quello dell'analogo periodo dell'anno prima (positivo per 104,3 milioni di euro anziché 77,3 milioni) ma che 375,1 milioni di minusvalenze nette su titoli e partecipazioni portano in negativo per 347,9 milioni di [illegible] a livello di risultato economico lordo trimestrale; che provvede a completare i ranghi del consiglio (che, chiusasi la riunione dei soci, provvederà a rinnovare i vertici - dalla presidenza al comitato esecutivo - riconfermando le postazioni precedenti) con otto riconferme e la nomina di tre new entry nelle persone di Gilberto Benetton, Giancarlo Cerutti, e Vittorio Ripa di Meana.

Non si tratta, però, di precisazioni neutrali: aprono, infatti, nuovi spiragli sulle partite multiple giocate in questi [illegible] dentro e fuori Mediobanca [illegible] dilagate sul [illegible] [illegible] ricostruzioni monche, per [illegible] rifiuto di uscire allo scoperto di alcuni attori. E dire che la riunione di ieri in piazzetta Cuccia, era prevista come routinaria, trattandosi dell'assemblea che doveva ricreare i vecchi assetti, dopo [illegible] il patto [illegible] sindacato della Mediobanca, venerdì scorso, non era riuscito a vararne di nuovi: per la convinzione unanime dei soci industriali riuniti nel gruppo B e [illegible] Mediolanum e Commerzbank, del gruppo A, che non vi fossero le condizioni per un cambiamento. Il caso, oltre che la volontà dell'amministratore delegato della banca d'affari, hanno fatto sì che la routine svanisse fin dal [illegible] mattino, quando il presidente dell'istituto milanese Francesco Cingano, subito dopo il consiglio di amministrazione pre assembleare, faceva sapere di non poter guidare la riunione degli azionisti per affrontare un piccolo [illegible]to. Il caso, dunque, insediava sullo scranno più alto del consiglio Cesare Geronzi che, in altri tempi, aveva aspirato alla presidenza della Mediobanca. Il duetto Geronzi-Maranghi ha funzionato davvero egregiamente nel gestire un'assemblea per molti aspetti complicata. Tanto egregiamente da rendere plausibile l'affermazione di Maranghi che «il clima nella banca è molto meno lacerato» di quanto non raccontino (tanto per cambiare) i giornali. [illegible] forma non routinaria, è seguita [illegible] sostanza all'altezza della situazione: con la scoperta che [illegible] capitale della banca d'affari i francesi, al seguito del tandem Antoine [illegible] e Vincent Bolloré, si [illegible] ritagliati importanti posti al sole con la Consortium che, tra azioni sindacate e non, avrebbe (il condizionale è d'obbligo perché il libro [illegible] è aggiornato a un anno fa) il 13,672%, con Bnp Paribas accreditata per il 2,073% [illegible] la Caisse mutuelle agricole per il 2,004%; e [illegible] [illegible] verità della banca d'affari su tante questione aperte. Vediamole.

Il caso Fiat: Maranghi dice che «non esiste un piano Mediobanca» per il gruppo del Lingotto, a dispetto di quanto partorito dai giornali. Aggiunge: «Personalmente mi dichiaro dalla parte dell'azienda, intendendo con questo termine i suoi azionisti, le persone che vi lavorano e tutti quei soggetti - fornitori, finanziatori, banche, clienti - che all'azienda si rapportano». Ricorda «che il business dell'automotive è ciclico, che le criticità si ripresentano periodicamente [illegible] che stanno intaccando anche altri grandi player nell'auto, nei camion nelle macchine agricole». E poi conclude: «Non posso che augurarmi [illegible] per il ruolo che [illegible] - [illegible] [illegible] prospettiva [illegible] rilan[illegible] di un'azienda che, nell'arco di un secolo, ha rappresentato - se non l'unico - il principale portabandiera dell'imprenditoria privata italiana».

I litigi in corso: al di là del clima [illegible] quanto non si chiacchieri, l'ad di Mediobanca ha detto che a dispetto «della dialettica anche molto forte che può intercorrere tra i protagonisti della finanza e dell'industria, non entrano mai in gioco i rapporti personali, specie quelli che durano da quarant'anni».

Hdp: per Maranghi le preoccupazioni esistono, ma non sono solo di Mediobanca. «Mediobanca non è l'unico socio di Hdp, ma condivide le responsabilità con altri azionisti; [illegible] prende sempre responsabilità e insulti, quando [illegible] c'è [illegible] patto [illegible] sindacato che governa».

Ferrari: la partecipazione di Mediobanca è risalita nel trimestre al 21% ma l'obiettivo è di scendere [illegible] [illegible]. Il collegio sindacale, [illegible] [illegible] formalmente [illegible] il consiglio a fornire un'interpretazione delle regole di governance e a provvedere ad armonizzare la governance con lo statuto: non sarebbero state rispettate le norme di informativa [illegible] cessione del 6,5% a Lehman.

IL BILANCIO DELL'ATTIVITA' DELL'OMBUDSMAN

Banche, in 9 anni [illegible] reclami

Nel [illegible] primi [illegible] anni di attività l'Ombudsman bancario ha ricevuto 16.532 ricorsi da parte degli utenti. Oltre 5.000 di questi sono [illegible] dichiarati inammissibili mentre in poco meno di 4.000 casi è stata data ragione ai clienti. Maggiore successo hanno avuto gli istituti di credito: per 4.574 volte sono stati dichiarati «nel giusto». Le cifre sono state diffuse [illegible] dal presidente del collegio, Giorgio Sangiorgio, e dal segretario, Sergio Bianconi. Dal 2002 - è stato ricordato - l'ombudsman può giudicare i ricorsi della clientela privata fino a un importo di 10 mila [illegible] (riferito non all'importo dell'operazione contestata, [illegible] al danno per cui il cliente chiede l'intervento [illegible] collegio). Un'altra innovazione rispetto alla precedente normativa riguarda il fatto che i clienti ora possono chiedere l'intervento del collegio anche per controversie [illegible] società finanziarie, sgr, di leasing o fiduciarie di un gruppo bancario. L'appello all'ombudsman deve essere presentato dagli utenti dopo che il ricorso è stato già presentato ed evaso all'ufficio reclami [illegible] banca. «Da quando è stata introdotta questa figura (che non pregiudica la possibilità di rivolgersi all'autorità giudiziaria), gli uffici delle banche - ha detto Sangiorgio - sono diventati più efficienti e più indipendenti». [illegible] quanto riguarda la casistica più ricorrente nei reclami, c'è [illegible] rilevare [illegible] [illegible] maggior parte delle contestazioni concerne la [illegible] dei conti correnti, il pagamento degli assegni (p[illegible] problemi legati alle falsificazioni, ai furti) e i pagamenti fatti con carte di credito o bancomat.



Vincenzo Maranghi, amministratore delegato di Mediobanca

IL RIASSETTO PRESENTATO ALLA COMUNITA' FINANZIARIA

Hdp-Rcs, [illegible] cinque anni risparmi per 47 milioni

Nel 2003 la società [illegible] Romiti e Tatò cambierà nome e alle sei divisioni operative si aggiungeranno i Servizi

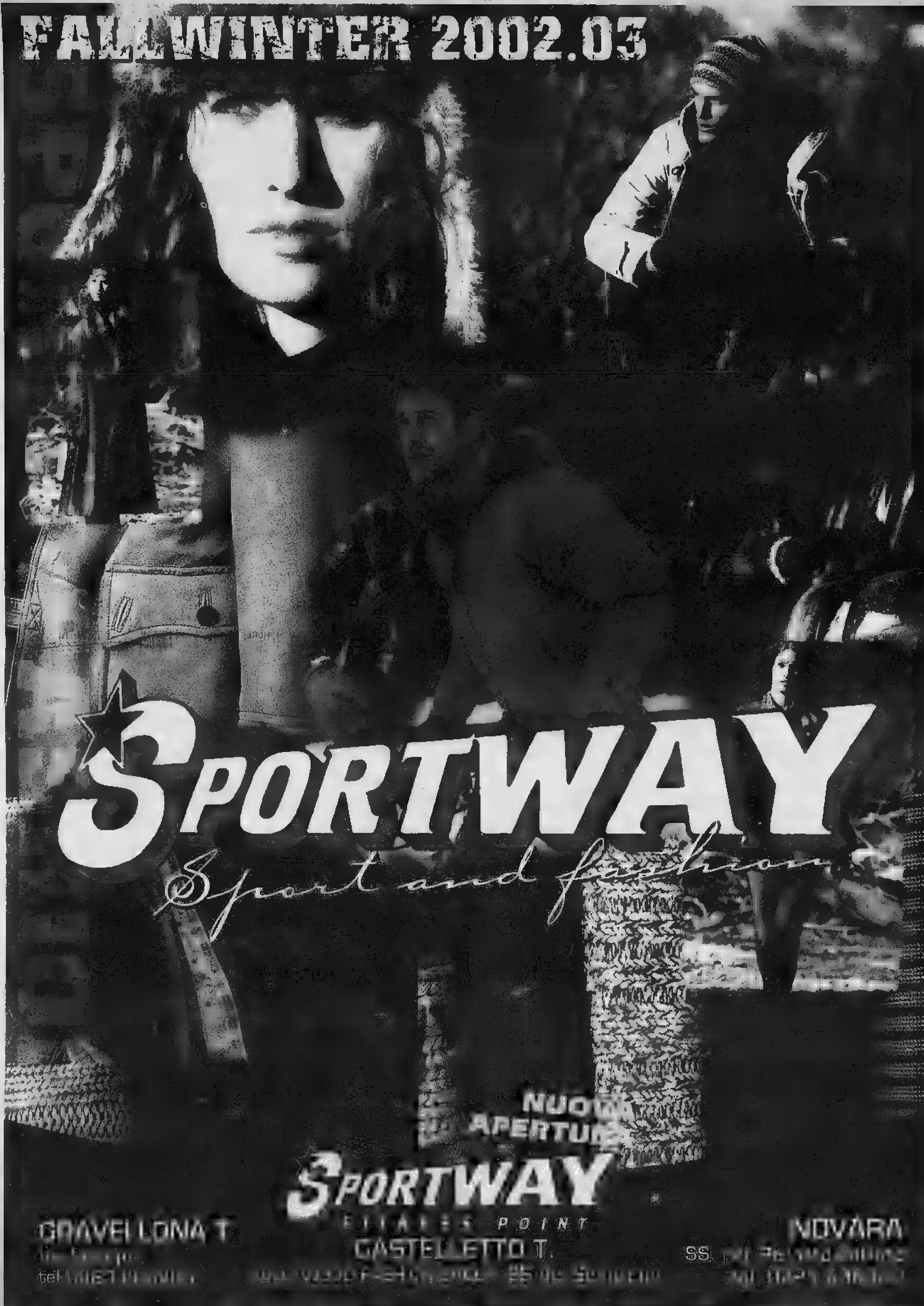
MILANO

Piazza Affari, a botta calda, si appassiona al piano di riassetto di Hdp - più precisamente al capitolo che promette una sforbiciata [illegible] costi per 47,2 milioni di euro entro il 2005 e l'impegno a conseguire per la stessa data un Ebitda dell'8% - e mette il turbo ai titoli della Holding di Partecipazione fino a provocare strappi del 6%. Poi, però, digerita la notizia che lascia intravedere in prospettiva triennale un recupero della redditività - Hdp ha già chiuso in rosso profondo per due anni consecutivi - riscopre la prudenza: non si sa mai, visto il passato. [illegible] titolo chiude sempre in crescita, [illegible] l'apprezzamento si ferma all'1,59% che porta la quotazione a 2,170 euro.

Questo lo scenario di mercato, per la società guidata da Franco Tatò e Maurizio Romiti - all'amministratore delegato [illegible] stati riconfermati i poteri di indirizzo strategico e di controllo, al presidente (che, però, come si diceva di Mattioli, riuscirebbe ad imprimere il suo stile quand'anche si trovasse nel meno appagante e meno remunerativo ruolo dell'usciere) la rappresentanza legale e la super[illegible] sull'intera gestione - a due giorni dall'approvazione da parte del consiglio di amministrazione del piano di riassetto basato sull'integrazione tra Hdp e attività della Rcs, indotto dalla decisione (necessitata vista la sfortuna del comparto moda) di concentrare l'attività nel settore della comunicazione: consolidando la posizione in Italia e all'estero.

Tramite scissione parziali e aggregazioni successive, alla fine dell'operazione - con valenza primo gennaio 2003 - il gruppo avrà accentrato tutte le attività corporate nella holding, oggi indicata come Hdp/Rcs e destinata a mutare [illegible]. Per la Business community basterebbe depennare quell'Hdp che in cinque anni di vita è stata così sfortunata da chiudere solo due esercizi con un margine operati[illegible] netto positivo; che per fare i bilanci [illegible] venduto anche i gioielli di famiglia (dal palazzo di via Turati alle partecipazioni in Burgo e in Unicredito Italiano, ai warrant Comit); e che ha dovuto assistere a una pesante perdita di valore delle sue partecipazioni (Fila, dal '96 al 2001 si è svalutata [illegible] di un miliardo di euro; Gft ha dovuto essere praticamente liquidato) ben superiore a quello dei concorrenti. Dal 2003, alla holding in cerca di nome, faranno capo sei società operative - Rcs Quotidiani, Libri, Periodici, Pubblicità, Diffusione e Radio - cui dovrebbe aggiungersi in futuro una settima gamba: la Rcs Servizi, destinata forse - sul modello di Business Solutions di casa Fiat - ad offrire anche a terzi i servizi maturati in casa (dalla contabilità agli acquisti, dal personale all'information technology). Così, forse, potrebbe perdere consistenza l'esercito del personale [illegible] staff che oggi ammonta a 818 unità: la Pirellona, per non fare che un esempio, ne ha circa 900 (compresi [illegible] addetti ai Pirelli Labs, alla società [illegible] viaggi Polo) a fronte di un organico [illegible] 39.127 persone e a [illegible] fatturato di circa 15 mila [illegible] di vecchie lire.

Incontrando gli analisti, però, Tatò e Romiti hanno promesso che, d'ora in poi, si cambierà registro. La mossa più vistosa è [illegible] guerra ai costi di cui è [illegible] snocciolata la tempistica: 16 milioni di euro sono già stati sforbiciati quest'anno (ma i benefici si vedranno l'anno prossimo) grazie a 250 prepensionamenti già in fase di attuazione. Il [illegible] verrà entro [illegible] 2005, così suddiviso: 9 milioni di risparmi [illegible] avranno dalla rinegoziazione dei contratti di affitto e dai servizi [illegible] Ict; altrettanti dalle joint venture con fornitori sulle attività non core; 12 milioni di risparmi deriveranno infine dalla reingegnerizzazione dei processi in aree già identificate: a monte dei risparmi ci saranno [illegible] prepensionamenti ulteriori. Quanto al 2002, per il gruppo - ha detto Romiti - [illegible] una chiusura in linea con quella del 2001, a livello di risultato operativo. [f. pod.]


FALLWINTER 2002.03
SPORTWAY
Sport and fashion
SPORTWAY
POINT
GRAVELLONA T.
CASTELLETTO T.
NOVARA

LA STAMPA
MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 [illegible] FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN [illegible] 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

[illegible] PER [illegible] GIOVANI MAESTRI DEL [illegible]

Riconoscimenti agli artigiani di Valle Strona

VALSTRONA. Mentre nelle sale cinematografiche spadroneggia il «Pinocchio» di Roberto Benigni, [illegible] Valle Strona, terra di abili artigiani che quotidianamente sfornano migliaia di pinocchietti [illegible] legno, ha premiato i giovani artigiani che ancora operano nella valle. La premiazione è [illegible] in occasione del terzo convegno organizzato dal Comune di Valstrona e dalla Comunità montana dello Strona e Basso Toce con [illegible] presenza di amministratori regionali e locali, oltre a rappresentanti della Confartigianato, nel dibattito si è parlato anche di prospettive.

Vincenzo Amato A PAGINA 43



I maestri del legno della valle Strona sono stati premiati domenica durante al terzo convegno di artigianato artistico

L'ANIMALE E' RIUSCITO A FUGGIRE

Vigili del fuoco al lavoro per salvare un cinghiale nel canale Regina Elena

[illegible] cinghiale maschio, finito nelle acque del canale Regina Elena, a Veveri, domenica mattina ha tenuto in allarme i vigili del fuoco per [illegible] buona [illegible]. Ad avvistare [illegible] porcastro in acqua è stato un pescatore che ha dato l'allarme. Non è la prima volta che i vigili devono intervenire per recuperare selvaggina che finisce nei corsi d'acqua. In altre [illegible] erano stati cervi e caprioli che [illegible] riuscivano a sopravivere: [illegible] questo [illegible] l'animale si dibatteva in acqua e rappresentava un pericolo per quanti si avvicinavano per prestargli aiuto. Non restava che l'ipotesi dell'abbattimento per recuperarlo. Intervenivano così le guardie venatorie provinciali. Era a quel punto che il cinghiale, spaventato, intuendo forse la [illegible] fine, [illegible] uno sforzo disperato [illegible] alfine a risalire la sponda salvandosi e per guadagnare, trafelato, ma vivo, il bosco. Con buona pace di tutti i presenti che hanno fatto il tifo per l'animale. [r.a.]

OPERAZIONE DEL CORPO FORESTALE

Denunciato cacciatore sorpreso con il fucile nel parco Valgrande

COSSOGNO

Armato di fucile a canna rigata, domenica alle prime luci del giorno in località Ponte Casletto, nel Parco Nazionale Valgrande, [illegible] fermato dagli agenti [illegible] Forestale che lo hanno denunciato a piede libero per illecita introduzione di [illegible] in parco protetto e attività venatoria vietata. L'operazione antibracconaggio è scattata alle 4 del mattino a seguito di segnalazione giunta agli uomini del Nipaf (Nucleo Investigativo Polizia Agroambientale Forestale) che un paio d'ore più tardi hanno individuato il cacciatore di frodo che oltre all'arma (tipica per l'abbattimento di ungulati per i quali la caccia è chiusa) deteneva quattro cartucce calibro calibro 7,65. [illegible] agenti hanno posto sotto sequestro fucile e munizioni e il cacciatore non ha opposto resistenza riconoscendo la violazione. [a. r.]

UN'ALTERNATIVA ALLA DIVISA: IL PERSONALE LAVORERA' NEI MUSEI, NEL SOCIALE E CON L'INFANZIA

Le ragazze al servizio civile

L'invito di Novara: «Ecco i progetti per voi»

Marcello Giordani

NOVARA

Con la riforma del servizio militare anche le ragazze possono indossare la divisa e il Comune propone il servizio civile volontario a supporto dei servizi sociali, culturali e di vigilanza. Ora le donne possono concorrere per il grado di maresciallo e alle Accademie Militari, possono partecipare al concorso straordinario volontario in ferma breve oppure hanno la possibilità di accedere al servizio civile volontario: «E' la novità del servizio sostitutivo di leva - dice l'assessore comunale alle Pari opportunità e Servizi demografici, Maria Rosa Conti - e per le ragazze si apre la nuova opportunità del servizio civile su base volontaria. Per un anno si viene impiegati in progetti studiati dal Comune e approvati dalla presidenza del Consiglio dei Ministri».

Il Comune ha predisposto nove progetti che offrono diciannove posti: chi intende partecipare alla selezione, che si terrà con un colloquio entro il 25 novembre, dovrà compilare un apposito modulo, entro l'11 novembre, da ritirare in Comune allo sportello della leva militare. A chi è riservata questa opportunità? «Alle donne di età compresa fra i 18 e i 26 anni e ai maschi riformati per inabilità al servizio militare in sede di visita di leva. I servizio durerà dodici mesi e ai volontari - dice l'assessore Conti - spetterà un trattamento economico di 433,8 euro mensili, al lordo della ritenuta fiscale; il periodo è però riconosciuto anche ai fini previdenziali».

Il servizio civile volontario è in pratica l'avvio della riforma del servizio militare che prevede la partecipazione anche per le donne.

I posti disponibili sono 19, in nove progetti diversi. «Due volontari si occuperanno dell'accoglienza nei musei della città, coordinando la sorveglianza, la custodia e la sicurezza degli ambienti e delle mostre. Avranno però - dice Conti - anche il compito di collaborare nell'organizzazione delle mostre e di monitorare il gradimento del pubblico di fronte alle manifestazioni».

Quattro volontari saranno destinati alla circoscrizione del servizio decentramento: cureranno il riordino e la tenuta della biblioteca e ludoteca di quartiere e forniranno il supporto alla comunicazione fra i quartieri e la sede del Comune. Un volontario si occuperà del recupero degli antichi giochi di piazza della tradizione novarese, li proporrà nel corso di manifestazioni e compirà ricerche sui nuovi sport e giochi di gruppo.

«Un volontario verrà destinato all'assistenza dei disabili che usufruiscono della biblioteca, altri due avranno il compito di fornire informazioni ai turisti. Tre volontari - sottolinea l'assessore - si occuperanno del supporto alle fasce sociali più deboli per la ricerca di lavoro».

Due volontari si occuperanno dell'assistenza ai minori in condizioni di disagio, tre aiuteranno i portatori di handicap, altri faranno gli animatori nei centri estivi.

Niente a che vedere quindi con armi e caserme ma sarà un servizio completamente dedicato ai settori dell'ambiente, della comunicazione, dei giovani, del turismo e della cultura.

L'esperienza avrà anche un valore professionale: «Servirà per esempio - dice l'assessore - ad acquisire crediti formativi che potrebbero rivelarsi preziosi per la carriera scolastica e l'inserimento professionale».

In che modo? «Stiamo pensando di fare valere questa esperienza in ambito universitario; il Comune valuta poi la possibilità di aggiungere un punteggio aggiuntivo alle persone che hanno prestato servizio civile volontario e parteciperanno in seguito a concorsi banditi dal Comune di Novara». Le informazioni si possono richiedere al numero 0321 3702211 o al sito Internet www.serviziocivile.it.

FILM E INIZIATIVE PER LE SCUOLE

Insieme nella città da scoprire

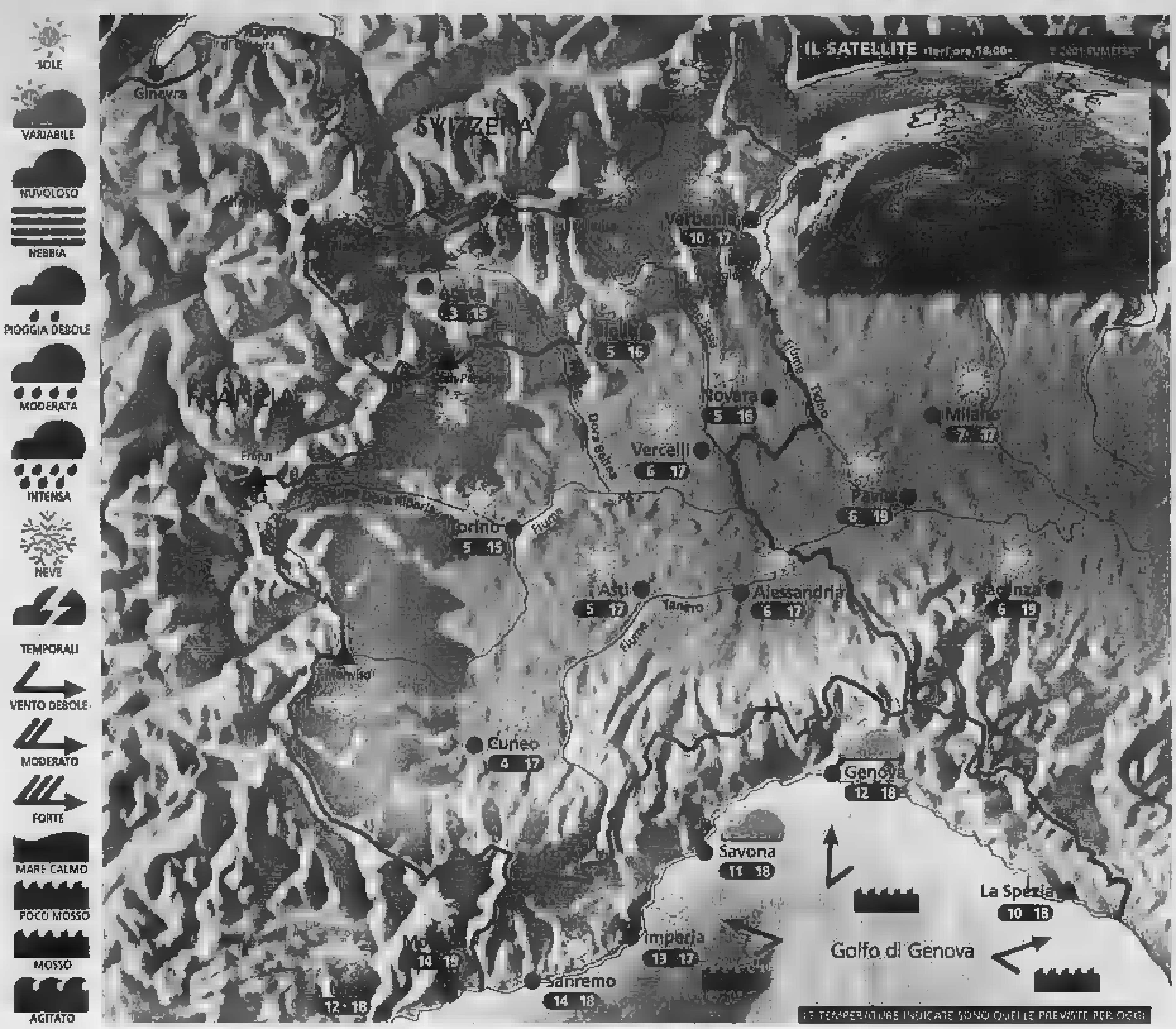
■ Film e percorsi di scoperta di Novara, delle sue bellezze e dell'ambiente. E' il programma organizzato dall'assessore comunale all'Istruzione Giovanni Rizzo con Agiscuola e con il nucleo di didattica ambientale del Comune. Il programma cinematografico è giunto alla settima edizione e, ha sottolineato Rizzo «l'anno scorso ha visto la partecipazione di ben 12 mila alunni». Al Vip, all'Eldorado e all'Araldo verranno proiettati tre serie di pellicole dedicate alle scuole elementari, medie e superiori. [illegible] proprio [illegible] le superiori [illegible] il film-evento dell'ultimo festival di Cannes, «11 settembre 2001», girato da undici registi: [illegible] proiettato [illegible] 18 al 23 novembre. Il «Progetto scuola-città» è invece la serie di proposte per le scuole novaresi, rivolto alla conoscenza degli aspetti culturali, monumentali, artistici e naturali del territorio locale. «Le animatrici del nucleo di didattica ambientale - [illegible] l'assessore Rizzo - coinvolgeranno direttamente gli alunni». [m. g.]

CON L'OVEST TICINO — ANCHE LA CURIA A MALPENSA



Dal sottano a Bruxelles Dopo la manifestazione di domenica (700 partecipanti per le forze dell'ordine, oltre duemila per sindaci e Covest) la protesta contro la crescita di Malpensa torna a Bruxelles: la prossima settimana una delegazione dell'Ovest Ticino incontrerà la commissaria all'Ambiente. Il ministro Maroni: «Non si ferma lo sviluppo per qualche albero».

Maria Paola Arbela A PAGINA 39



Situazione

Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea fase favonica che ha ripulito il cielo dalle nebbie, regalando a tutti una giornata luminosa e particolarmente mite per la stagione. Oggi ancora tempo anticiclonico ma senza vento e con possibili occasionali formazioni nebbiose in pianura.

Previsioni

In mattinata qualche nuvola Liguria, altrove sereno e freddino. Locali formazioni nebbiose sulla pianura piemontese, dapprima in sollevamento poi in dissolvimento con il passare delle ore. In montagna a tratti comparsa di qualche cirro, non sempre di origine naturale, indotto anche dal passaggio degli aerei. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato ovunque. Tornano le nebbie in serata in pianura. Temperatura in diminuzione ovunque, specie Piemonte e Valle d'Aosta. Venti deboli o assenti. Domani nubi in aumento e in serata pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 4 novembre

L'alta pressione, che funge autentico baluardo contro le perturbazioni atlantiche, proteggerà le nostre regioni anche nella giornata odierna ma dovrà rassegnarsi tra mercoledì e giovedì, quando un fronte più dispettoso degli altri riuscirà a far breccia t le sue "maglie", provocando un temporaneo peggioramento, foriero di deboli piogge passeggere. Per quanto debole, il passaggio frontale sarà il segnale che qualcosa si è inceppato meccanismo anticiclonico. Così, dopo un venerdì nuovamente tranquillo, dovremo prepararci a subire un cco delle depressioni atlantiche durante il fine settimana e soprattutto all'inizio della prossima. Sabato la zona di alta pressione infatti tenterà un'eroica resistenza ma tra domenica e lunedì l'abdicazione pare certa. Insomma dovremo prepararci a tenere l'ombrello a portata di mano. avvicina anche il tempo del cappotto: da lunedì insieme alle piogge potrebbe infatti arrivare anche un sostanziale della temperatura. La festività dei Santi e Morti sancirà forse una vera svolta stagionale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	19	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	11	20	ROMA	9	21
BOLOGNA	6	18	VENEZIA	8	18
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	12	21
CATANIA	13	22	BRUXELLES	11	11
CATANZARO	12	18	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	6	19	GINEVRA	6	12
OLBIA	12	21	LONDRA	14	15
[illegible]	16	22	MONACO DI BAVIERA	5	8
PERUGIA	4	19	PARIGI	10	13
POTENZA	6	17	[illegible]	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 48 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti

GLI ABITANTI TEMONO L'IMPATTO DEI MEZZI PESANTI. IL CONSORZIO: DOPO I DISAGI CI SARA' LO SNELLIMENTO DEL TRAFFICO

Minitangenziali [illegible] l'Alta capacità

Il direttore di Tav: presto nuova viabilità al quartiere Nord

Cristina Meneghini

NOVARA

«Non tutti gli automezzi che passano in [illegible] delle Americhe sono dell'Alta capacità. Al quartiere Nord [illegible] traffico era già consistente in precedenza. Ci sono altri lavori. I nostri camion sono riconoscibili».

Luciano Ciapponi, direttore del Consorzio Tav, interviene sulla questione dell'aumento del traffico denunciato dal quartiere Nord. Alle osservazioni di quartiere [illegible] Comune, preoccupati per il carico a [illegible] [illegible] sottoposte le strade della circoscrizione, risponde: «I disagi sono inevitabili quando ci sono lavori, ma a luglio 2003 gli abitanti del quartiere Nord avranno dei notevoli vantaggi con lo snellimento del traffico».

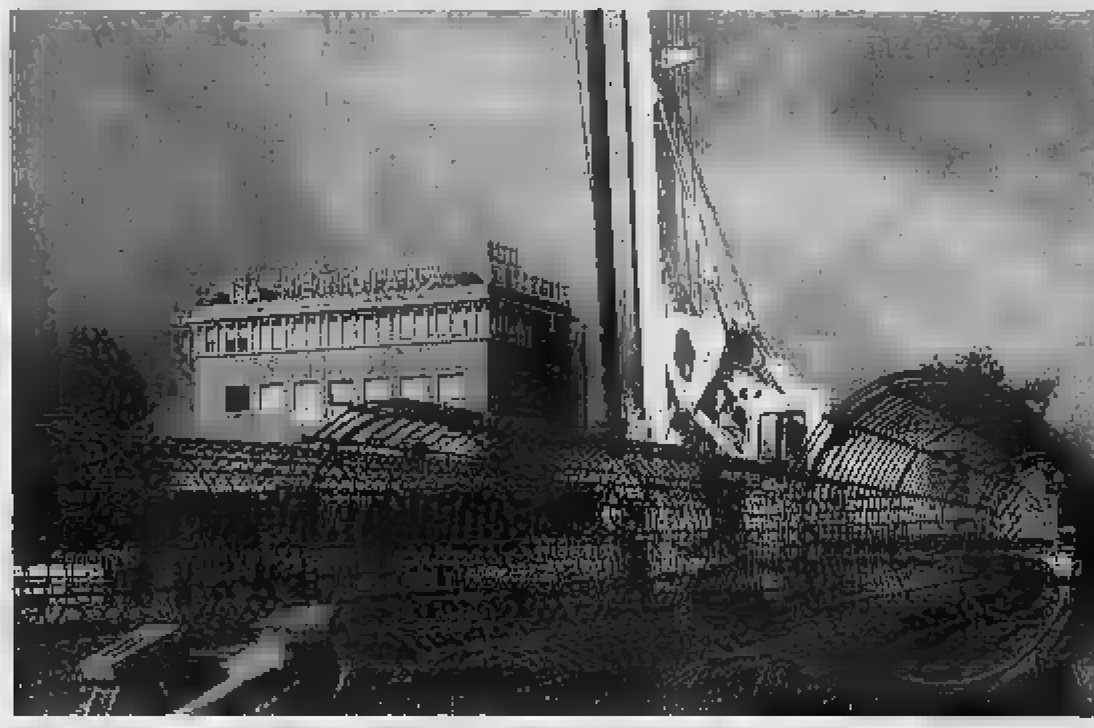
Tav chiede pazienza mentre il quartiere invoca una manutenzione maggiore, proprio per l'aume[illegible] [illegible] mezzi pesanti. L'intensità di traffico però non è ancora a regime. E' destinata a crescere con l'incalzare dellacantierizzazione: «Accadrà entro [illegible] fine dell'anno - sottolinea Ciapponi - ma per quella data buona parte delle strade saranno completate. I mezzi pesanti percorreranno vie dedicate».

I lavori procedono su tutta la linea, con particolare celerità nei tratti che risultano cruciali per la realizzazione della nuova ferrovia. [illegible] Agognate [illegible] lavora per abbattere la Meridiana e spostare le carreggiate dell'autostrada, e [illegible] corso della Vittoria, vicino all'ex casello autostradale. Il sopralluogo ha interessato il parcheggio dell'ipermercato [illegible] fianco dell'autostrada), riservato [illegible] dipendenti. Comune, Tav e proprietà devono trovare una soluzione, in parte già individuata: lo spostamento del parcheggio avverrebbe verso Novara, a destra dell'entrata attuale

[illegible] dovrà trovare anche un'alternativa all'ingresso alle auto da corso della Vittoria. Il parcheggio sarà sottoposto nei prossimi giorni alle opere di bonifica da ordigni bellici. Poi sarà spostata la cabina Enel che si trova sul parcheggio del Carrefour e si partirà con la costruzione del muro di sostegno per l'Alta capacità, 7 metri di altezza. Luciano Ciapponi e Nicolò Lo Giudice, coordinatore del progetto, forniscono uno scadenziario di lavori che interessano la vitalità di diverse circoscrizioni toccate dal[illegible] nuova linea ferroviaria. Nel quartiere Nord deve [illegible] rivi[illegible] la rotonda di via delle Americhe: quella attuale sarà spostata più avanti, in corrispondenza della svolta al campo base.

Una nuova strada andrà da via delle Americhe verso la Valsesia e il casello autostradale. Nella zona Ovest entro la fine dell'anno partiranno anche i lavori per [illegible] strada di collegamento tra via delle Americhe e il Cim. Ciapponi: «In sostanza la nuova viabilità crea a Novara [illegible] mini tangenziali, verso i [illegible]lli di Novara Est e Novara Ovest».

Un altro importante mutamento riguarderà corso della Vittoria. Da anni si parla di una strada parallela, [illegible] destra [illegible] canale Quintino Sella per [illegible] esce da Novara: sarà realizzata dal Consorzio in via delle Americhe, all'incrocio [illegible] corso della Vittoria. Ci sarà un ponte per sorpassare il canale. [illegible] sulla strada che [illegible] sua volta raggiungerà il casello di Novara Est. Ad Agognate si stanno predisponendo le opere per le carreggiata Nord [illegible]lla A4, da Milano a Torino.



Il cantiere dell'Alta capacità [illegible] [illegible] di Agognate, dove è in corso di realizzazione il viadotto sul torrente

NELLA SEDE DI VIALE DANTE

Euroservice [illegible] c'è l'incontro

NOVARA. E' fissato per domani un nuovo incontro tra i soci lavoratori e la dirigenza della Cooperativa Euroservice che ha sede in viale Dante [illegible] a Novara. Giovedì [illegible] una ventina di lavoratori aderenti alla Cgil, avevano attuato una manifestazione [illegible] protesta all'esterno della sede sociale novarese. La Cooperativa Euroservice gestisce in appalto il magazzino di un'azienda di Nerviano.

Il presidente della Cooperativa Euroservice Silvana Romano precisa che «Giovedì 24 scorso era stato programmato un incontro con i lavoratori. La dirigenza della Cooperativa si è [illegible] disponibile a ricevere una delegazione dei lavoratori ma la controparte sindacale pretendeva [illegible] partecipazione all'incontro di tutti i soci. Ciò ha motivato la sospensione del programmato incontro che si terrà il 30 ottobre». I lavoratori lamentano presunte mancanze nell'applicazione di accordi pattuiti nel maggio 2002. [r. l.]

ARRESTI IN LOMELLINA

Espulsioni di «lucciole» e ritorni

VIGEVANO. Dopo l'arresto vie[illegible] celebrato il processo per direttissima, la condanna e infine l'espulsione immediata dal territorio nazionale. E' quello che prevede la [illegible] legge Bossi-Fini per gli immigrati irregolari.

Una legge che ha fatto discutere e che [illegible] stata avversata dall'opposizione. Al momento [illegible] applicare la legge, nella realtà le [illegible] sembrano andare diversamente dalle premesse con cui era nata: le espulsioni [illegible] non si riescono ad eseguire e gli immigrati [illegible] giorno dopo [illegible] di nuovo al loro posto, esattamente come prima.

Lo dimostrano gli ultimi arresti eseguiti ieri [illegible] Lomellina da parte di pattuglie [illegible] polizia e carabinieri, relativi [illegible] due prostitute, una moldava di 25 anni e un'albanese di 21.

Sono le stesse ragazze già arrestate rispettivamente l'8 e il 22 ottobre: le espulsioni allora ordinate evidentemente sono [illegible] sulla carta. [c. br.]

«La [illegible] "Schumacher" è viva [illegible] vegeta»

Per annullarla secondo l'opposizione ci vuole un voto specifico del Consiglio comunale

NOVARA

Non so[illegible] piaciute all'opposizione le osservazioni dei capigruppo di maggioranza sull'ultimo consiglio comunale ed in particolare i commenti sulla cosidetta variante «Schumacher». E' la variante [illegible] piano Regolatore, approvata dalla precedente amministrazione [illegible] destinata ad accogliere nella zona Nord della città una residenza per anziani anziché una struttura produttiva. «Questa non è affatto decaduta con [illegible] voto negativo della maggioranza nell'ultimo Consiglio. E' viva [illegible] vegeta inserita nei Prust che [illegible] all'esame del Ministero dei Lavori Pubblici e tuttora valida [illegible] ogni effetto per il livello d'esame cui [illegible] giunta» hanno detto ieri gli esponeti dell'opposizione En[illegible] Nerviani, Antonio Malerba, Luigi Martinoli [illegible] Bruno Lattanzi. [illegible] maggioranza con il suo voto negativo ha soltanto bocciato, insomprensibilmente e senza motivazioni [illegible] merito, il parere tecnico di un dirigente [illegible] Comune che sosteneva la 'non sostanzialità' della variante e quindi la sua non assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale». Ma c'è dell'altro. Visto che questa variante è stata inserita fra i Prust dall'attuale maggiornaza «per au[illegible] il [illegible] dello stesso» come ha sostenuto l'assessore Malocchi, [illegible] vero che la variante non esiste più - aggiungono all'opposizione - mantenerla nel Prust si configura [illegible] un falso [illegible] un tentativo di truffa nei confronti dello Stato. Se la maggioranza vorrà davvero bocciare quanto ha ritenuto valido qualche mese fa con l'invio [illegible] Prust al Ministero, dovrà annullare la variante in Consiglio [illegible] coprire [illegible] comunicati stampa assurdi [illegible] offensivi della verità le [illegible] debolezze. Sulla 'Schumacher' la maggioranza è andata sotto bocciando se stessa [illegible] non la variante. Così quando i capigruppo che hanno firmato [illegible] comunicato torneranno in Consiglio con la stessa delibera per annullarla, alla sconfit[illegible] aggiung[illegible] semplicemente il ridicolo».

All'opposizione si apprestano anche ad aprire una «vertenza Novara» per calamitare l'attenzione sulle prospettive urbanistiche e la progettualità per la città che si appresta a modificare il suo piano regolatore. Queste cambiano notevolmente dopo che [illegible] [illegible] noto il progamma delle proprietà che [illegible] Stato intende alienare come le caserme, per esempio, di particolare importanza per storia, architerrura per l'estesa incidenza urbanistica sul Comune. [r.amb.]



Enrico Nerviani, Antonio Malerba e Luigi Martinoli tre esponenti dell'opposizione

IN BREVE

NOVARA

[illegible] Popolare di Sondrio sbarca [illegible] città

La Banca Popolare di Sondrio ha aperto ieri un nuovo sportello a Novara, in via Costa 7. Con la nuo[illegible] apertura in terra piemontese, che segue quella di Gravellona Toce nel dicembre 2000, la «Sondrio» amplia i suoi orizzonti e [illegible] rivolge in particolare a piccole e medie industrie e alle famiglie. [r. s.]

[illegible]

Patenti ritirate, 150 multe e tre giovani denunciati

Trenta patenti ritirate, 150 contravvenzioni, un extracomunitario fermato: è il bilancio del finesettimana per la polizia stradale di Romagnano Sesia. Tre giovani di Busto Arsizio bloccati [illegible] denunciati: i tre hanno visitato un paio di discoteche [illegible] [illegible] divertivano a danneggiare arredi [illegible] auto in sosta. [m. g.]

NOVARA

Stasera il confronto su Casa Bossi e la cultura

«Oltre il giardino. [illegible] restauro di Casa Bossi verso [illegible] progetto culturale per Novara»: il dibattito è [illegible] dalle [illegible] all'auditorium Olivieri con l'architetto Vittorio Gregotti, lo scrittore Sebastiano Vassalli, l'ex sindaco Antonio Malebra; coordina gli interventi il docente Giannino Piana. [r. s.]

ROMAGNANO [illegible]

Grave ottantenne travolta [illegible] un [illegible]

E' in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara una donna di Romagnano Sesia, M. [illegible]., 82 anni, investita nel primo pomeriggio di ieri sulla strada regionale nei pressi del cimitero. La donna stava attraversando la strada quando è giunto un camion cisterna che trasportava soda caustica. Sul posto sono giunti l'ambulanza del 118, gli agenti polstrada di Arona e i vigili urbani del paese. [p. us.]

La versione moderna della cara, vecchia tombola piace anche ai giovani

Bingo per vincere e per amicizia

A Novara apre la nuova sala con 320 posti



DA venerdì si fa «Bingoool» nella nuova sala Royal in corso Risorgimento, nell'ex area Rotondi: 320 i posti a sedere, all'interno della sala viene offerto anche un servizio di piccola ristorazione, sono state assunte quaranta persone e al[illegible] ne verranno coinvolte nei prossimi due anni.

La società che gestisce la sala è la «Oxford» che possiede anche una sala a Borgosesia e una a Busto Arsizio anch'essa in apertura. Il Bingo ricorda la vecchia, cara tombola, [illegible] l'estrazione [illegible] 90 numeri dall'1 al [illegible]. Vi partecipano i giocatori che abbiano preventivamente comprato una o più cartelle. Le cartelle sono formate da quindici numeri differenti e costano 1,50 euro (un po' meno di 3 mila lire) e vengono acquistate direttamente ai tavoli da gioco.

Si aggiudica il Bingo, formato [illegible] 50 per cento dell'incasso della singola partita, il primo giocatore che riesce a completare in totalità dei numeri in un'unica cartella. E' inoltre previsto un premio, pari all'8 per cento dell'incasso della singola partita per coloro che ottenga[illegible] la Cinquina, combinazione di cinque numeri in linea. In altri paesi europei, come la Spagna e la Gran Bretagna, il Bingo è un gioco ormai diffusissimo e tantissime persone affluiscono nelle sale. Il giocatore del Bingo è giovane, di istruzione medio-alta e tenta la fortuna anche al Lotto e Superenalotto, ma non è uno scommettitore. E' l'identikit che emerge da un'indagine della «Ipr Marketing» realizzata tra febbraio e marzo 2002 nelle prime 30 Sale Bingo attraverso 2100 interviste. Dalla ricerca è risultato che chi va nelle Sale lo fa per la maggior parte dei casi per «divertirsi giocando» e passare il tempo in maniera diversa; al secondo posto per vincere, ma, anche, per rilassarsi e conoscere perso[illegible]. Sono [illegible] maggioranza gli uomini ad essere attratti dalle Sale Bingo: [illegible] contro il 46%; con una leggera prevalenza di giovani (53% contro [illegible] 34% di adulti e il 13% di anziani). Chi frequenta [illegible] Sale Bingo sembra animato da una spiccata propensione alla convivialità: Bingo regala anche nuove [illegible] e allegria.

Si tenta la fortuna e si trascorrono ore spensierate nelle sale Bingo
In altri paesi europei, come la Spagna e la Gran Bretagna, il Bingo è un gioco ormai diffusissimo
Il giocatore tipo è giovane e di istruzione medio-alta: tenta la fortuna anche al Lotto e Superenalotto ma non è uno scommettitore



A Dormelletto c'è un punto di riferimento che attira appassionati e neofiti

I migliori vini dall'aperitivo alla notte

Festa in enoteca per il Novello con castagne e salsiccia

TIROVINO oppure «Tiro vi[illegible]» oppure ancora «Ti rovino»? Il giusto modo di interpretare il nome del locale sulla statale [illegible] Sempione è quasi un enigma. Ciascuno può dilettarsi. Il titolare Gennaro Mastroianni, che [illegible] persona giovane [illegible] intraprendente, [illegible] fornisce un'interpretazione univoca ma propone una versione salomonica capace [illegible] risolvere gli equivoci in modo simpatico ovvero proprio «Tirovino», scritto tutto attaccato.

Accantonate le disquisizioni linguistico-ortografiche resta una serie di dati di fatto: all'enoteca «Tirovino» sono ottancinque le etichette che si possono degustare assortite tra bianchi, rossi e rosè.

In due anni di attività è stato possibile stilare una classifica dei vini più richiesti: tra i rossi rubino spopolano I Bonarda ed I Barbera mentre la bandiera dei bianchi è tenuta alta dal Muller Turgau o dal Cavi. Ma al «Tirovino» tutto è pronto per accogliere trionfalmente il vino novello. Il calendario fissa al 7 novembre l'arrivo sul mercato [illegible] prodotto della spremitura delle uve della vendemmia 2002. L'appuntamento al «Tirovino» è però fissato per il 16 novembre. La «Festa del Novello» proporrà un ricco aperitivo [illegible] base di vino Novello, castagne, polenta e salsiccia. La serata è stata ideata in collaborazione con l'azienda vitivinicola Italo Cescon che oltre al Novello produce un ottimo Pro[illegible] e il mitico Cabernet, nelle versioni Franc oppure Sauvignon.

C'è anche una riserva particolare: [illegible] tratta dell'Amaranto, un rosso portentoso prodotto miscelando Merlot, Marzemino e Cabernet Franc-Sauvignon. La «Festa del Novello» prosegue dalle 23 al nuovissimo Open Cafè di Arona, l'ex Olivia. «Sarà un'occasione per apprezzare le qualità del vino Novello - dice Gennaro Mastroianni -. L'abbinamento di [illegible] locali diversi come Tirovino e Open Cafè permette di soddisfare le esigenze di divertimento di tut[illegible]. Così [illegible] può essere fatto con il vino. Degustando, degustando alla fine si riesce a trovare quello che fa gioire il proprio palato».

Fra Dormelletto e Arona i locali che propongono ottimi vini [illegible] degustazioni, cenette con piatti tipici [illegible] regionali stanno ottenendo un crescente succes[illegible] e il dato più interessante [illegible] che sono proprio i giovani ad affollare le vinerie e le enoteche sia per l'aperitivo (che spesso [illegible] conclude ben oltre [illegible] venti) [illegible] per [illegible] cena. In primo piano, assieme ai vini scelti e alle novità da tutto il mondo, ci sono i salumi e i formaggi forniti dalle migliori gastronomie del Lago.

LA [illegible] DI HALLOWEEN

Non solo per i più giovani

Dal mondo angloamericano un'altra [illegible] per far festa, nelle [illegible] come in discoteca o al [illegible]: è Halloween, la notte di «Ogni Santi». Zucche, lumini, spiritelli, dolcetti: la sera del 31 ottobre anche il «Dalì» di Cerano invita tutti ad una serata all'insegna del divertimento. Fanno parte [illegible] tradizione di Halloween anche gli «scherzetti» delle Fate agli umani. I Celti, per esempio, al fine di ingraziarsi il favore delle Fate erano soliti offrire cibo o latte che veniva lasciato sui gradini [illegible] case. Un'altra origine del detto «Trick or Treat», dolcetto o scherzetto, si fa risalire ai primi cristiani, in cammino da un villaggio all'altro, che elemosinavano per un pezzo di «dolce dell'anima», semplicemente un tozzo di pane. Proprio da queste leggende con il gioco del «Trick or Treat» i bambini mascherati vanno di casa in casa chiedendo dolcetti [illegible] qualche moneta. E i grandi? Colgono al volo gli inviti dei locali, come quello del Dalì, per una serata all'insegna dell'originalità.





MALPENSA 2000, DALLA PROTESTA ALLA SPEDIZIONE A BRUXELLES

«Uniti come 4 anni fa per difendere i paesi»

Maria-Paola

VARALLO POMBIA



Settecento partecipanti secondo le forze dell'ordine, mille e 500 per il Comitato Ovest Ticino, più mila dicono anche i sindaci? Sulla manifestazione di domenica a Malpensa il Covest e il coordinamento enti locali esultano al di là della guerra delle cifre: erano presenti 20 Comuni, i parlamentari Tarditi e Galli (Casa delle Libertà), la capogruppo regionale ds Manica, i consiglieri provinciali Colombo e Paracchini, i Parchi Ticino e Lago Maggiore, Legambiente, centro studi Cestela, comitati e Comuni del Varesotto.

C'era monsignor Mario Bandera, dell'Ufficio diocesano Pastorale Sociale: «Dai tempi di San Francesco - ha tuonato dal palco - il tema della natura a cuore a tutti gli uomini e le donne di buona volontà». Adesso i sindaci e il Covest preparano la spedizione a Bruxelles dalla commissaria all'Ambiente, Margot Wallstrom. Restano poi le richieste a Sea e Governo: no alla terza pista, suddi rotte, inclusione dei nella commissione aeroportuale, limitazione dei voli notturni.

Manica ha stigmatizzato ieri: «L'assenza di Regione e Provincia rivela ancora una volta il carattere elettorale delle precedenti attenzioni del centrodestra alle denunce del Covest. La stessa presenza dei parlamentari Tarditi e Galli conferma questo gioco delle parti, con gli onorevoli a curarsi il collegio elettorale. Non è un caso forze politiche maggioranze ormai omogenee a diversi livelli, provinciale, regionale in Piemonte sia in Lombardia, e nazionale, siano state capaci finora di trovare intese e soluzioni. La verità è che l'intesa c'è già: la Lombardia si occupa dello sviluppo della sua area, a pagarne le conseguenze devono essere i novaresi». In un'intervista a un quotidiano lombardo, domenica il ministro Maroni ha detto «che l'ampliamento di Malpensa è esigenza fondamentale per il Paese. Certamente vanno adottate tutte le misure rie ma non si può sacrificare lo sviluppo dell'aeroporto per qualche albero». Una dichiarazione che ricorda quella del presidente Fossa della Sea: «Se devo scegliere fra qualche cristiano e quattro i, preferisco far passare gli sulla testa degli aironi e non sul cristiano».

La replica di Fanchini nel comizio: «A questa persona, che dimostra un grande cinismo, suggeriamo di leggere il documento della Curia di Novara che sicuramente di cristiani, più di lui, è qualificata a parlare». Monsignor Bandera, sotto il palco, annuiva serio.





Qui sopra, monsignor Bandera (al centro) con sindaci e assessori alla manifestazione di domenica FOTO FINOTTI

NOVARA E ARMENO

Incidenti I funerali di 3 giovani

NOVARA. Tre giovani vite spezzate in due incidenti stradali. Oggi a Romentino l'ultimo saluto a Emanuela Ruggeri, la parrucchiera di 18 anni che ha perso la vita nell'incidente accaduto in Vercelli. La cerimonia inizia alle 14.

Giovedì alla chiesa della Bicocca a Novara, sempre alle 14, l'estremo saluto a Stefania Calcagno, 19 anni, coinvolta nello stesso incidente, ma a bordo dell'auto di un'amica.

Ad Armeno si tengono oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Armeno i funerali di Andrea Tonati, 20 anni, scomparso sabato pomeriggio in un incidente stradale avvenuto lungo la strada regionale 229 del lago d'Orta tra Pettenasco e Orta.

Il cordoglio della popolazione di Armeno e Omegna è unanime ed in questi giorni gente si è stretta attorno ai genitori dello sfortunato ragazzo, al papà Carluccio ed alla mamma Giovanna Strola. Da sabato sera il luogo dell'incidente è meta di un triste pellegrinaggio parte di ragazze e ragazzi di Armeno che vi lasciano fiori e bigliettini. Pur essendo residente ad Omegna Andrea aveva nel paese d'origine dei genitori tutte le sue amicizie e con i giovani armeniesi trascorreva il tempo libero. La salma di Andrea Tonati verrà tumulata nel cimitero di Sovazza. [v. a.]

POLI (DS) AVEVA LA DELEGA AI LAVORI PUBBLICI

Borgomanero, morto assessore di 55 anni

BORGOMANERO



Fausto Poli aveva 55

E' stato stroncato da un tumore, all'età di anni, l'assessore ai Lavori pubblici e ai Servizi tecnologici, Fausto Poli dei Democratici di Sinistra. E' lutto nel mondo politico cittadino: Poli, colpito un mese fa da un tumore, è deceduto ieri pomeriggio all'ospedale Santissima Trinità.

L'assessore aveva avuto le prime avvisaglie della malattia il 26 settembre: «Al mattino - lo ricorda il collega Gaetano Vullo - si ancora occupato dei lavori ai marciapiedi: non stava bene e il pomeriggio ha eseguito Tac all'ospedale di Borgomanero. ha subito un intervento chirurgico ed è stato ricoverato a Torino, ma purtroppo non c'è stato più nulla da fare».

Ex dipendente delle Ferrovie e rappresentante sindacale del settore trasporti, Poli era stato consigliere comunale nell'ultima amministrazione, ed a giugno era stato nominato assessore.

«Aveva scelto l'incarico di as comunale davvero come servizio»: così lo ricordano i compagni della giunta e il sindaco Pierluigi Pastore. Poli si era battuto soprattutto per l'attuazione della raccolta differenziata se in soli sessanta giorni di attività amministrativa - dice Vullo - aveva veramente fatto tanto. Per questo lascia un vuoto ancora più profondo».

Originario di Castelletto Ticino, Poli aveva inizialmente svolto periodo di lavoro alla Sial Marchetti, a Borgomanero: lascia la moglie, Gabriella Penna, e un figlio. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio. [m. g.]

C'ERA ANCHE GANDINI, IL GIP DI AOSTA ED EX PARA'

El Alamein, autorità e folla per il ricordo

NOVARA

Il weekend dedicato alla commemorazione del 60° anniversario della battaglia di El Alamein si è concluso domenica. L'intensa giornata è iniziata alle 9,30 con la deposizione al monumento ai Caduti di viale IV Novembre di una corona. In piazza Martiri è stata celebrata al campo. Prima della relazione commemorativa pronunciata dal generale Ambrogio Viviani e dal giornalista Maurizio Pagliano, il presidente della sezione di Novara dell'Unuci maggiore generale Delio Costanzo ha comunicato alla folla che il programmato lancio dei paracadutisti non si sarebbe tenuto a causa della nebbia. Sul palco delle autorità c'era in rappresentanza del Comune di Novara l'assessore Mario Ferullo, per la Provincia il presidente Maurizio Pagani e l'assessore Roberto Boniperti che ha partecipato una delegazione alla visita del Presidente della Repubblica Ciampi al sacrario eretto da Paolo Caccia Dominioni Conte di Sillavengo proprio ad El Alamein. C'era anche rappresentante della città di Tarquinia, località che ha ospitato la prima scuola militare italiana di paracadutismo, e il sindaco di Oleggio Sergio Nifantani. Il momento più toccante della commemorazione è stata la sfilata dei labari delle associazioni combattentistiche e d'arma culminato l'esecuzione dell'inno di Mameli. Il plotone di militari paracadutisti proveniente dalle caserme toscane della Brigata Folgore ha fatto più volte sentire propria p facendo rimbombare nella piazza il classico urlo che accomuna le truppe dal basco amaranto.

Tra i partecipanti alla commemorazione è stato notato anche il gip di Aosta, Fabrizio Gandini, ex paracadutista militare e socio della sezione Anpd'i novarese, indossava il copricapo folgorino: «Ho partecipato con commozione all'avvenimento - ha detto Gandini - grazie all'invito del presidente Anpd'i Pietro Cristinis». [r.l.]

ITER

l'impiego al servizio della società

E' alla ribalta, in questo periodo, il grave ed irrisolto problema del superaffollamento delle carceri italiane. Al riguardo, la soluzione che viene messa sul tappeto pare sia «aprite le porte» che il Presidente della Repubblica abbia cennato e sia intenzionato a promulgare.

Come cittadino rimango allibito di fronte a questa semplicistica soluzione perché porterebbe sicuramente ad un aumento della criminalità offrendo la certezza, periodica, del «rompete le righe» perché lo Stato italiano non la fa; questa sarebbe una sconfitta!

Io mi chiedo il nostro Presidente della Repubblica, il governo italiano e tutto il Parlamento non abbiano valutato la possibilità di eliminare il problema del superaffollamento delle carceri utilizzando queste persone, attualmente in «perenne v», facendoli lavorare per la società; ci sono strade da realizzare, ferrovie da risistemare, città intere da pulire, opere pubbliche (in genere) da realizzare e che, attualmente, costano cifre enormi ai contribuenti italiani. Questa soluzione potrebbe liberare risorse economiche da investire, ad esempio, nella scuola pubblica, nel sociale e in tutti quei problemi che aspettano da anni soluzioni ma che vengono sempre bloccati per mancanza di finanziamenti.

Una cosa, però, deve essere ben chiara: queste risorse economiche vengono liberate non devono servire, per motivo, per finanziare i partiti politici e, tantomeno, per aumentare gli stipendi degli stessi politici a tutti i livelli.

Carlo Migliavacca, Novara

Il biglietto da visita di rifiuti

Vorrei segnalare lo sconfortante biglietto da visita che Novara fornisce a chi entra in città da corso Milano: quasi tutti i giorni i cassonetti dei rifiuti sono circondati da sacchi e sacchetti d'ogni tipo. La mia domanda è: siccome si può curare a tempi brevi l'inciviltà di certi (troppi, temo) cittadini, l'Assa può dotare le zone più popolose di Novara di altri cassonetti oppure non può eseguire passaggi più frequenti?

Lettera firmata, Novara

ERI UTILI

Novara: t. 0321 62.60.00; Arona: t. 51.61; Borgomanero: t. 0322; Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: t. 96.00.47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: tel. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: (Invernizzi), c.so Italia, 42 tel. 0321 62.98.85 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente diritto addizionale e Sant' Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 0321 52.01.84 (apertura notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Briona: Gessllani, via Stazione, 3 tel. 0322 82.80.17.

Trecate: Sul Ponte, corso Roma, 8 tel. 0321 71.150.

Varallo Pombia: Fanchini, via Caccia, 1 tel. 0321 95.345.

Nebbiuno: Bellora via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.028.

Borgomanero: Pezzana, c.so Roma, 50 tel. 0322 81.653-841842.

Cavaglio d'Agogna: Rovellotti, via Roma, 7 tel. 0322 80.61.03.

(Intra): Comunale, via Farinelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: Emer, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.04.

Casale Corte Cerro: Allegri, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 tel.

Pieve Vergonte: Monti (Giusti), via Cicoletti, 13 tel. 0324 86.690.

Vanzone: via Protasio, 1 tel. 0324 69.178.

NECROLOGIE

Il Sindaco e la Giunta Comunale di Novara esprimono il più profondo cordoglio per la scomparsa del

SENATORE
Lucio Benaglia

esponente di rilievo della vita politica ed amministrativa della città.
— Novara, 28 ottobre 2002

La notizia della scomparsa del

Lucio Benaglia

colpisce l'intero Consiglio Comunale di Novara che partecipa al lutto della famiglia esprimendo le più sentite condoglianze.
— Novara, 28 ottobre 2002.

Il Consorzio Agrario Novara V.C.O. partecipa al lutto dei familiari per la morte del

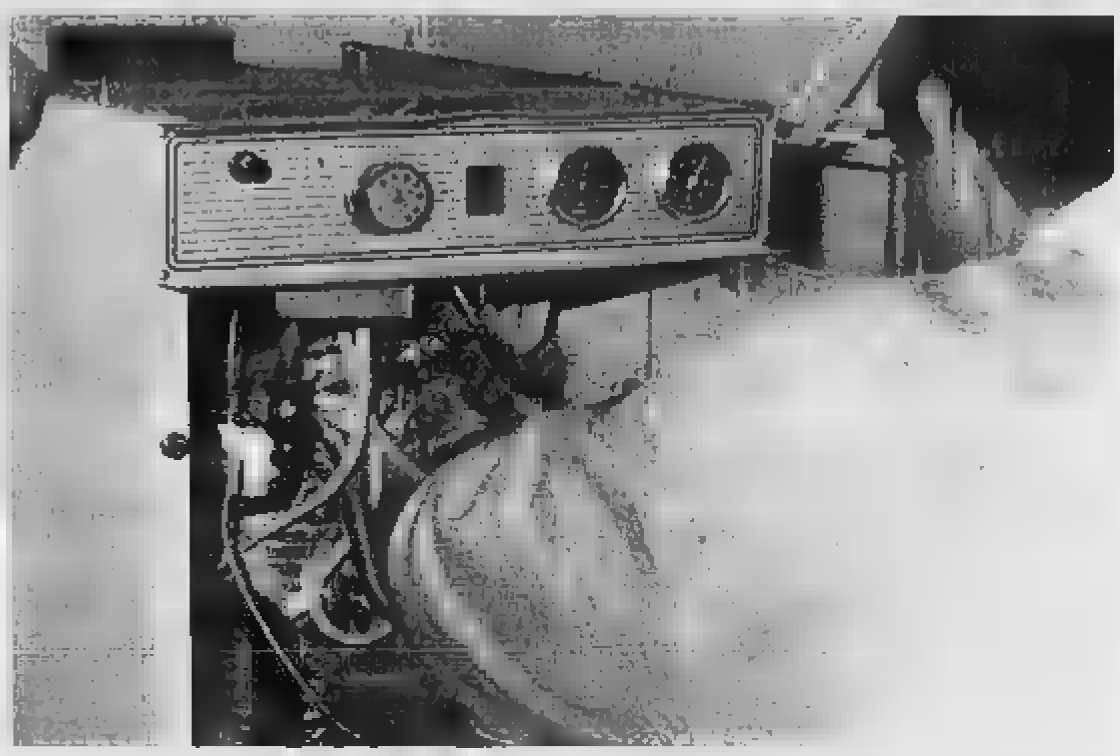
sen. prof. Lucio Benaglia

ed il commissario ragioniere Carlo Frambrosi vecchio compagno di scuola, unitamente al direttore cavaliere Giovanni Bazzani esprime ai figli vivo sincero cordoglio nel ricordo dell'antica amicizia.
— Novara, 28 ottobre 2002.

Le ditte specializzate del settore si propongono con preventivi gratuiti

Controlli per un inverno sicuro

La manutenzione delle caldaie è essenziale



Torna la stagione fredda e il riscaldamento è di nuovo d'attualità. Uno dei problemi maggiori che si presentano è costituito [illegible] controllo della caldaia: se avete qualche dubbio o la [illegible]sità di [illegible] tecnico specializzato per la verifica dell'impianto [illegible] gas, l'indirizzo da appuntare è Gas Calor, della ditta Tucci, in via Sant'Ambrogio 23 [illegible] Trecate. «Ci occupiamo [illegible] manutenzione ordinaria, prova combustione, riparazione caldaie [illegible] scaldabagni multimarche, messe [illegible] nor[illegible] per la legge 46/90, installazione di caldaie Riello [illegible] condi[illegible] dicono all'ufficio di Gas Calor.

I tecnici autorizzati Riello della ditta trecatese sono [illegible] disposizione per preventivi gratuiti e qualsiasi chiarimento. «Quest'anno che si rinnova l'appuntamento l'appuntamento con l'autocertificazione - dicono a Gas Calor - occorre effettuare i [illegible]trolli previsti: la sicurezza è importante e la prevenzione può fare evitare parecchie preoccupazioni».

Un altro punto di riferimento importante è Progest Calor, una ditta sorta nel 1987, creata da Aurelio Fonio che ha riunito vent'anni [illegible] esperienza nel settore della termoidraulica, sia in campo nazionale che [illegible]zionale.

Progest Calor ha gli uffici a Domodossola in via Cadorna 4, e il magazzino a Croppo di Trontano, in via Leonardo da Vinci. L'azienda rappresenta una realtà importante nel campo della costruzione [illegible] impianti termoidraulici e idrosanitari.

Nata come azienda di installazione e manutenzione di impianti termici, ha sviluppato con il passare degli anni altre attività, come [illegible] vendita di prodotti termotecnici, termoidraulici e di climatizzazione. Oggi rappresenta e commercializza i prodotti di alcune aziende leader nei loro settori, garantendone il servizio di post vendita e assistenza, quali la Sant'Andra, leader nella produzione di bruciatori, caldaie e climatizzatori.

Progest Calor è in grado [illegible] eseguire [illegible] regola d'arte impianti di riscaldamento per uso civile e industriale, senza limiti di potenzialità e grandezza; impianti idrosanitari per uso civile, pubblico e industriale, manutenzioni programmate e gestioni di centrali termiche di qualsiasi potenza; manutenzioni di acquedotti, reti idriche, costruzioni di canne fumarie in acciaio inox. Progest Calor si è occupata delle centrali termiche di grandi aziende in Colombia, Siria, Nigeria, Libia, Irak, Messico e Bielorussia, a conferma dell'altissima professionalità dei [illegible] tecnici.

Un'azienda di Casale Corte Cerro da tre generazioni si occupa di pulizia [illegible] riscaldamento

Alta tecnologia alleata degli spazzacamini

Videocamere ispezionano le canne fumarie più alte



Gli spazzacamini? Esistono ancora, ma in versione tecnologica, con tanto di videocamera e prodotti [illegible] ultima generazione per la pulizia delle [illegible] fumarie più alte e ripide.

Framil è un'azienda [illegible] Casale Corte Cerro, in via Molino 13, che da tre generazioni è specializzata nella pulizia delle canne fumarie. «Siamo originari della valle Cannobina - dice [illegible] titolare, Livio Milani - e da sempre ci occupiamo [illegible] camini. I nonni salivano [illegible] le spazzole e pulivano tutto [illegible] mano, oggi è venuta [illegible] aiuto la tecnologia».

In che modo? «Si fa una video ispezione [illegible] [illegible] telecamera [illegible]l'intero camino, per vedere quali sono i problemi, poi consegnamo la videocassetta al cliente. In questo modo sappiamo esattamente su che [illegible] si deve [illegible] e il lavoro viene eseguito alla perfezio[illegible]. Sono poi anche cambiati, almeno in parte, gli attrezzi del [illegible]re, perchè si usano spazzole sintetiche. Sui vecchi, grandi camini, eseguiamo però [illegible] lavoro esattamente come un tempo».

Framil è inoltre specializzata nella bonifica e nel taglio dei serbatoi industriali e familiari di qualsiasi tipo, con lo smaltimento dei residui. Da Casale Corte Cerro a Novara, dove è attiva Idronova, un'azienda [illegible] nel [illegible] dall'esperienza ventennale [illegible] soci. «La caratteristica che ci contraddistingue - dicono i titolari della ditta - è la dinamicità e la voglia di fare, che abbinate alla serietà, esperienza e qualità del servizio offerto, ci hanno portato ad una crescita continua e significativa». Riscaldamento, climatizzazione, impianti antincendio sono i settori [illegible] cui si sviluppa la competenza dei professionisti di Idronova. Per quanto riguarda gli impianti [illegible] riscaldamento, Idronova si occupa di qual[illegible] tipo di impianto, da quello domestico ai grandi impianti di riscaldamento industriale. I tecnici [illegible] Idronova sono in grado di intervenire [illegible] impianti autonomi, impianti centralizzati [illegible] e senza contabilizzazione di calore, impianti a pavimento e tradizionali [illegible] caldaie a condensazione, centrali termiche con caldaie a vapore di qualsiasi tipo di pressione, impianti con tubi e nastri radianti a gas.

IERI SERA LA FIRMA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE PIEMONTE E COMUNE DI VOGOGNA

Villa Biraghi risorge con il Parco

Diventerà sede della riserva nazionale Valgrande

Carlo Bologna

Via libera alla sede del Parco Valgrado. Ieri sera a Vogogna firmato l'accordo di programma tra Comune e Regione consentirà di acquisire ristrutturare Villa Biraghi, il prestigioso edificio costruito intorno al 1650 del giureconsulto Carlo Francesco Lossetti e da trent'anni in stato d'abbandono. L'ultimo ad abitarvi fu l'architetto Paolo Vietti Violi che proprio in queste stanze progettò alcune delle sue opere più famose l'Ippodromo di San Siro a Milano, l'Ippodromo di Instambul, il villaggio Sisma la Chiesa Cristo Risorto di Villadossola.

Ora la proprietà passa da società bancaria Comune di Vogogna che lo concede in comodato d'uso gratuito per 99 anni all'Ente Parco nazionale Valgrande. Qui, a conclusione restauri, trasferiti uffici che oggi o a Villa San Remigio a Verbania: la sede del parco e il distaccamento del Corpo forestale dello Stato già presente poco distante dalla sede nella caserma di Cailoro.

«Per Vogogna - dice il sindaco Enrico Borghi - questo un passaggio fondamentale. L'edificio in passato stato oggetto anche di vandalismi e saccheggi. Ad un primo intervento di restauro per frenare il degrado si aggiunge quest'opera valorizzazione complessive che consentirà di un percorso unico Palazzo Pretorio, Castello e Rocca».

Alla serata non era presente, per impegni precedentemente assunti, la presidente Parco Franca Olmi. C'erano invece l'assessore Claudio Cottini, il presidente della Comunità Parco Giuseppe Monti, il presidente della Comunità Valle Ossola Pierleonardo Zaccheo l'assessore regionale Ettore lli. L'Associazione Culturale Ossola Inferiore ha ripercorso la storia di Villa Biraghi.

Per acquisto e restauro occorrono 1.905.416 970.506 finanziati dal Comune con i fondi assegnati dal Ministero all'ambiente il Parco 934.910 dall'assessorato al turismo della Regione. «Credo - commenta Racchelli - che la nuova sede a Vogogna possa essere una spinta allo sviluppo socio-economico del territorio.

Parco Valgrande è una delle realtà più importanti della stra Regione e portanto va rilanciato, sostenuto, difeso».

La firma arriva a poca distanza dall'iniziativa parlamentare dell'on. Marco Zacchera che aveva sottolineato, un'interrogazione al ministro, l'eccessiva vicinanza tra la sede del Parco e le industrie chimiche di Pieve Vergonte. «La risposta migliore a questo tentativo di sbarrarci la strada - dice il sindaco Borghi - è la telefonata che abbiamo ricevuto Ministero per definire l'erogazione della seconda tranche del finanziamento». L'assessore Racchelli liquida la polemica con una battuta: «Mi preoccupe piuttosto di evacuare un Comune, non la sede di parco».

Alla firma dell'accordo seguirà il completamento degli altri passaggi burocratici. I lavori potrebbero essere appaltati nella primavera per concludersi in due anni.



Villa Biraghi, gioiello architettonico di Vogogna, tornerà all'antico splendore

NEL MIRINO DI CATTANEO I TRE COMUNI MAGGIORI

«Pochi i sindaci presenti all'incontro della Regione su leggi e decentramento»

VERBANIA

Soltanto Comuni su 77, una Comunità montana (con neopresidente Dante Giavina della 'Monte Rosa') su 10. Troppo pochi gli amministratori presenti all'incontro che si è tenuto al Tecnoparco l'ottava Commissione affari istituzionali ed enti locali del Consiglio regionale. E il consigliere di Forza Italia Valerio Cattaneo si è arrabbiato: «Credo che i sindaci che non hanno partecipato abbiano perso un'opportunità confronto e utile dibattito per collaborare con noi legislatori regionali per trovare un quadro d'insieme per migliorare le leggi vigenti e la loro applicazione un territorio completamente montano il Vco che Fi rappresentando la specificità anche in sede statutaria».

Nel mirino sono finiti i tre comuni maggiori: Verbania, Omegna (amministrate trosinistra) Domodossola (dal centrodestra). Cattaneo, come consigliere comunale verbanese, chiederà al suo sindaco le ragioni dell'assenza: «Potevano almeno mandare un assessore!» Da Domodossola risponde Gian Mauro Mottini: «Sapevo che c'era la riunione ma non sono riuscito a partecipare per altri impegni e mi dispiace. Nessuna volontà di snobbarla, anzi. Il presidente Guarducci avrà senz'altro illustrato le posizione emerse in Consiglio anche dal mio gruppo che chiede maggior specificità e autonomia al Vco». Da Omegna il sindaco Alberto Buzio: «Credo che il Comune stato rappresentato».

L'incontro Provincia era coordinato dai consiglieri regionali Giuliano Manolino e Luca Caramella. Si è fatto il punto sulle ricadute del conferimento delle funzioni delegate previste dai Decreti Bassanini.

Il presidente della Provincia Ivan Guarducci ha rappresentato la situazione e le esigenze del Vco. [a. r.]

IN BR

Caduta calcinacci Palasport di Bagnella

Cedimento di calcinacci al Palasport Bagnella. Per motivi precauzionale alcuni tratti gradinate sono state chiuse al pubblico anche durante l'ultima partita di basket. Adesso il consigliere comunale Augusto Quaretta ha presentato un'interrogazione urgente. [v. a.]

Guardia Finanza in azione contro la droga

Dodici interventi antidroga, 6 contro ignoti, condotti dalla Guardia di Finanza nell'ultima I militari hanno segnalato 7 persone prefettura e sequestrato grammi di marijuana, di hashish e 1 di ecstasy. fronte degli illeciti valutari sequestrati 19.700 euro per omesse dichiarazioni doganali ai valichi di frontiera. [a. r.]

Interruzione della strada prorogata fino all'8 novembre

A causa del proseguimento dei lavori per la regimentazione delle acque, è stata prorogato sino al 8 novembre l'interruzione parziale della strada che da Omegna porta in valle Strona. La provinciale sarà chiusa ne l tratto dal km 8 al km 8 e 200 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17. [v. a.]

AL VIA SERIE DI INCONTRI

Sindacato e Asl affrontano il caso-sanità

Sindacalisti e direzione generale dell'Asl hanno definito ieri mattina il calendario di massima delle riunioni per affrontare questioni aperte della sanità. Il primo appuntamento è mercoledì 6 novembre sulle carenze d'organico e la formazione. Il si parlerà del centro ortopedico di quadrante, il giorno dopo si avvia il confronto sulla produttività continuerà 20 e il 27. Il 4 dicembre si parla dei Dipartimenti di prevenzione, il delle sale operatorie. Su quest'ultimo punto c'è divergenza tra Cgil e Cisl-Uil alla soluzione che l'Asl intende portare avanti da novembre: per coprire le reperibilità al blocco operatorio di Verbania si pensa di impiegare, base volontaria, personale da Domodossola. La Cgil favorevole, Cisl e Uil esprimono contrarietà. [c. bo.]

IERI OGGI ALL'ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA L'AMBIENTE

Crodo, scuola autogestita

«Protestiamo contro la riforma Moratti»

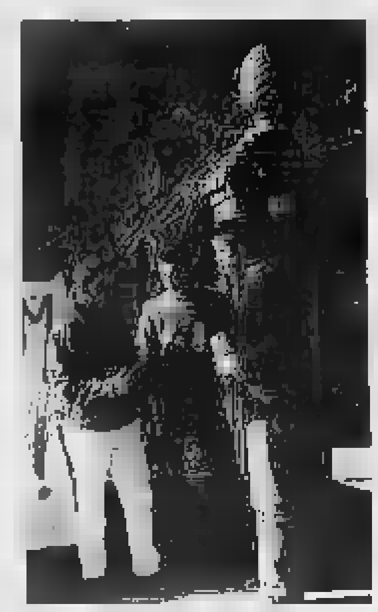
CRODO

«Demorattizziamo la scuola», «Più diritti, Moratti»: questo il tenore di alcuni striscioni affissi ieri all'entrata dell'Istituto agroforestale Crodo. Parte da qui, dalla valle Antigorio, la protesta contro la riforma scolastica voluta dal ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti.

Una protesta che spera di raggiungere Roma ma che comunque lo scopo di richiamare, nel Vco, l'attenzione sulla "contestata" legge delega per la scuola. Gli studenti dell'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente di Crodo hanno così deciso indire due di "autogestione" per protestare pacificamente contro la riforma Moratti. Ieri, nel corso di conferenza stampa i ragazzi dell'Agroforestale hanno esposto i motivi della loro protesta. «Quella che ci viene prospettata è una scuola diversa, uguale per tutti. Una riforma che divide tra scuole di serie "A" scuole di "B" - spiega Michele Bonzani, uno degli studenti promotori dell'autogestione -. siamo d'accordo diano soldi alle scuole private - mentre quelle pubbliche subiscono tagli che potrebbero portarle alla chiusura».

In questi due giorni gli studenti delle quinte a fare da "professori" agli altri studenti che, radunati in tre aule, svolgono l'attività didattica.

Dice Bonzani: «Abbiamo formato gruppi di lavoro che hanno trattato argomenti rilievo come la Costituzione Italiana l'articolo 18 dello dei lavoratori. Al insegnanti hanno assistito alle lezioni e si sono detti soddisfatti del nostro lavoro». [re. ba.]



Ragazzi e striscioni davanti alla scuola

SOPPRESSO UN TRENO

Tetti divelti dal vento a Premia

DOMODOSSOLA. Il fortissimo vento che ha soffiato in Ossola per tutta notte tra domenica e lunedì e per l'intera mattinata di ieri ha causato danni soprattutto in Valle Antigorio.

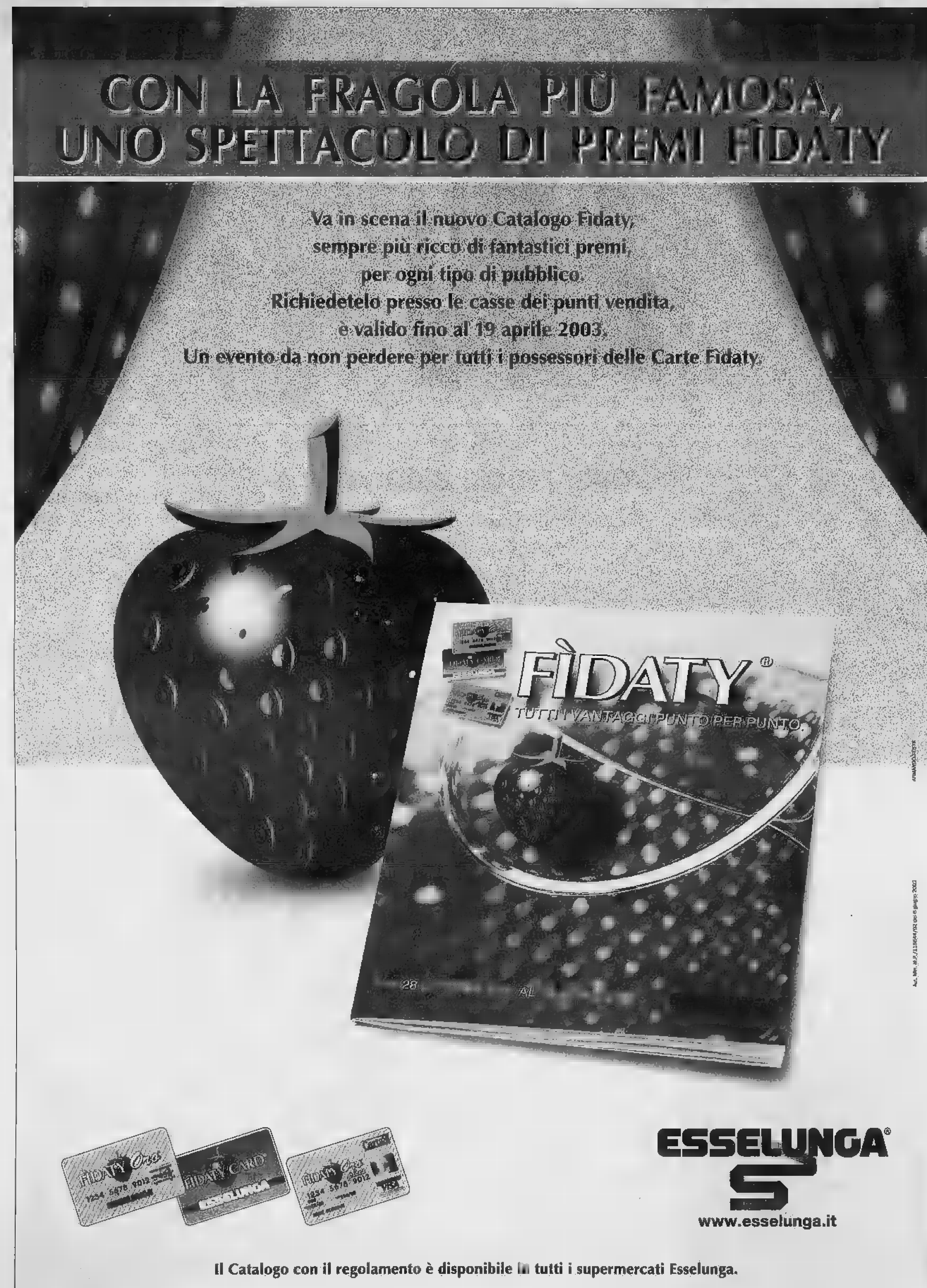
A Premia, alcuni tetti sono stati scoperchiati e camini sradicati mentre diversi sono stati gli alberi abbattuti. Una grossa pianta è caduta sulla strada a Piedilago: i vigili fuoco l'hanno tagliata liberando la carreggiata.

Sulla linea ferroviaria Novara-Domodossola è stato soppresso un treno viaggiatori perchè il vento accavallato i fili linea elettrica nei pressi della stazione di Premosello Chiovenda. Molte le piante abbattute dalle folate di vento in Vigezzo, a Crevoladossola, Domodossola e Villadossola. [re. ba.]

BRUCIA CANNA FUMARIA

Intra, pompieri sventano rogo di tre alloggi

ANIA. L'incendio della fuliggine all'interno della fumaria di un antico palazzo a tre piani - domenica sera poco dopo le 19 in Intra-Premeno in località «Pontini» - ha rischiato di trasformarsi in un rogo che avrebbe potuto distruggere almeno tre appartamenti. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco del comando provinciale ha scongiurato la pesante eventualità. I pompieri hanno domato le fiamme all'interno canna fumaria eseguito sopralluoghi negli appartamenti i occupanti non sono costretti ad uscire all'aperto. Determinante per la rapida e positiva conclusione dell'intervento è stato l'impiego della autoscala computerizzata di il comando è stato dotato un paio di mesi fa dal Ministero competente. Sul posto anche due pattuglie di carabinieri del radiomobile per il coordinamento del traffico. [s. c.]


CON LA FRAGOLA PIÙ FAMOSA,
UNO SPETTACOLO DI PREMI FÌDATY
Va in scena il nuovo Catalogo Fìdaty,
sempre più ricco di fantastici premi,
per ogni tipo di pubblico.
Richiedetelo presso le casse dei punti vendita,
è valido fino al 19 aprile 2003.
Un evento da non perdere per tutti i possessori delle Carte Fìdaty.
FÌDATY®
TUTTI I VANTAGGI PUNTO PER PUNTO.
FIDATY CARD
ESSELUNGA®
www.esselunga.it
Il Catalogo con il regolamento è disponibile ■ tutti i supermercati Esselunga.

DEBUTTO IERI A VILLA SAN REMIGIO CON IL VICESINDACO DI LOCARNO, 500 MILA EURO DI INTERVENTI

Nasce l'«Ecosistema Verbano»

Progetto Interreg italo-svizzero per la cultura

Sergio Ronchi

Valorizzare il patrimonio artistico, culturale, edilizio comune relativo al territorio piemontese e ticinese che si affaccia sul Lago Maggiore. E' [illegible] queste finalità che prende [illegible] via, per concludersi entro il 2004, il progetto Interreg «Ecosistema Verbano - Il cielo [illegible] specchia [illegible] lago», finanziato [illegible] 460.000 euro di fondi comunitari.

La presentazione ufficiale [illegible] avvenuta ieri pomeriggio a Villa San Remigio, da parte dell'assessore [illegible] cultura [illegible] Verbania, Silvia Magistrini, e del [illegible] sindaco di Locarno, Tiziana Zaninelli, in rappresentanza dei Comuni capifila, nonchè del direttore dell'associazione Scholè, Mario Salomone, dell'architetto Andrea Terranova e del professor Tiziano Pera.


Villa Simonetta a Intra, già in corso di ristrutturazione, diverrà sede del museo dell'acqua e centro [illegible] coordinamento

Una rete transfrontaliera riunirà i «segni» materiali visibili sul territorio inserendoli in un unico paradigma di riferimento e la chiave unificatrice [illegible] questo lavoro sarà la «cultura materiale», cioè l'insieme di oggetti [illegible] tracce che sin dall'antichità [illegible] sono depositate sul territorio come testimonianza dell'esistenza e del lavoro delle comunità locali. Tali segni vanno dal sistema dei sentieri a quello degli edifici di guardia e a quelli legati alla cultura dell'acqua, senza dimenticare le testimonianze legate a calcoli astronomici e notazioni calendariali, dunque l'interesse per l'osservazione del cielo. «[illegible] già [illegible] individuato anche [illegible] centro [illegible] documentazione e coordinamento di rete - precisa Silvia Magistrini - e sarà a Intra in Villa Simonetta. Essa diventerà la «Casa dell'acqua», ospitando anche [illegible] museo del Lago nato su iniziativa del consiglio comunale dei ragazzi. E ciò serve pure a ricordarci l'importante ruolo che nel progetto rivestono le scuole». Al recupero di Villa Simonetta per le finalità suddette il Comune destina oltre 200.000 euro. «Abbiamo [illegible] importante occasione di riflettere [illegible] luoghi e circostanze che ci [illegible] di dare loro un'adeguata valorizzazione», aggiunge Tiziana Zaninelli. Il lavoro parte da [illegible] censimento dell'esistente, si sviluppa attraverso [illegible] fasi della messa in [illegible] della istituzione del [illegible] documentazione [illegible] Ecosistema Verbano [illegible] approderà nella realizzazione di sito web, materiale divulgativo e piano marketing. Accanto ai Comuni capifila, sono interessati [illegible] partner la Provincia del Vco, i Comuni di Cannero Riviera, Trarego Viggiona, Ghiffa, Stresa, Baveno, le Comunità montane Alto Verbano e Valle Cannobina.

SCIOPERO AL CONSORZIO

«Licenziata senza un motivo»

OMEGNA. Licenziamento ingiustificato. Ed i lavoratori del Consorzio Acque Cusio incrociano le braccia per difendere una loro collega licenziata, secondo quanto si legge in un comunicato stampa, senza giusta ragione. Alla decisione si è giunti al termine di [illegible] assemblea dei lavoratori [illegible] Acque Cusio, azienda pubblica che [illegible] occupa di distribuzione e depurazione delle acque e [illegible] cui [illegible] comune di Omegna detiene il 49% delle azioni.

Nel documento reso pubblico [illegible] dal Fnle-Cgil e Femca-Cisl [illegible] comunica che i lavoratori dell'azienda cusiana effettueranno un pacchetto di sedici ore di sciopero ed il blocco delle prestazioni di lavoro straordinario. «Una decisione pesante - dicono i rappresentanti dei lavoratori - ma inevitabile per richiamare l'attenzione delle amministrazioni comunali del Cusio su questa vicenda. La nostra collega sarà licenziata a decorrere dal 1° novembre semplicemente perchè [illegible] stata approvata [illegible] pianta organica, abolendo così la posizione della lavoratrice». Interpellato Marco Travaglini, presidente del Consorzio Acque Cusio, [illegible] ribatte: «Preferirei non fare dichiarazioni - dice - Posso solo aggiungere [illegible] questa decisione è stata presa a malincuore, in quanto siamo stati costretti a rivedere la pianta organica a [illegible] della chiusura [illegible] laboratorio di analisi interno al Consorzio». [v. a.]

PRESENTATO IERI CON L'ESITO DEL CONCORSO



[illegible] Intra ha il [illegible] dolce tipico

Una sorta di bacio di dama spolverato di nocciole e di scagliette di mandorla: è questo il dolce simbolo di Intra realizzato dalla «Casa del Dolce». Il laboratorio di pasticceria intrese si è aggiudicato [illegible] primo premio al concorso di idee, indetto dalla Confartigianato e dall'associazione «Intrasformazione», per dare alla storica frazione di Verbania un [illegible] tipico che ne veicolasse l'immagine. Un passo obbligato, visto che Pallanza già da tempo offre ai suoi ospiti gli amaretti, Stresa vanta le celebri «margheritine» e Mergozzo rilancia la [illegible] «fugascina». [illegible] decretare il vincitore una qualificata giuria, guidata da Donatella Idi presidente del Consiglio comunale di Verbania, di cui facevano parte tra gli altri,il presindte di Confartiginato di Novara [illegible] Vco, Tarcisio Ruschetti; il direttore della scuola professionale panificatori Giorgio Dellamora, lo chef Marco Sacco, giornalisti locali [illegible] alcuni «intresi doc» come il libraio Carlo Alberti, della Società dei Verbanisti, e don Claudio Mariani della Famiglia Intrese. Tra i giurati, che si [illegible] riuniti ieri mattina nella sede della Confartigianato a Pallanza, anche Maria Hedblom, Jan Bergmark e Jonte Halvarsson (foto) della delegazione di imprenditori svedesi che in questi giorni è in visita [illegible] Vco. Al secondo posto [illegible] è classificata la pasticceria Argento seguita dalla Piatti e dalla Tre Corti. Ora bisognerà trovare al dolce tipico un nome: verrà scelto con il [illegible] dei cittadini attraverso un sondaggio pubblico che coinvolgerà i giornali del territorio. - [f. r.]

DAI DATI DEL CONVEGNO RISULTA CHE SONO IL 77 PER CENTO DEL SETTORE

I giovani artigiani del legno per il futuro della valle Strona

Vincenzo Amato

Pinocchio abita [illegible] qui. Mentre nei cinema spopola Roberto Benigni nei panni, improbabili, del burattino di Collodi, in Valle Strona, dove abili artigiani creano quotidianamente migliaia di pinocchietti in legno di tutte [illegible] fogge e misura, [illegible] si interroga sul futuro del settore. Un artigianato che [illegible] sconfina nell'arte talmente [illegible] grande [illegible] bravura dei «mastri» tornitori valstronesi. Il Comune di Valstrona e la Comunità montana dello Strona e Basso Toce, hanno voluto dedicare un convegno, il terzo dedicato all'economia artigiana della valle, proprio al rapporto tra arte ed artigianato. A parlarne sono venuti in tanti, il senatore Luigi Manfredi, i consiglieri regionali Valerio Cattaneo e Cesare Valvo, l'assessore provinciale al Lavoro Giovanni Brigatti, il presidente della Confartigianato Tarcisio Ruschetti. Con loro il sindaco di Valstrona Davide Tettamanti [illegible] vicepresidente della Comunità montana, Riccardo Casalino, hanno fatto il punto della vita economica locale. «In valle operano 35 aziende - ha detto Tettamanti - e sono distribuite [illegible] tutta la vallata; [illegible] hanno carattere individuale e 13 sono [illegible] nome collettivo. Tutte hanno radici storiche trattandosi quasi sempre [illegible] persone [illegible] hanno ereditato attività e passione dai genitori e dai nonni».


Donne di Valstrona in costume accanto ai prodotti artigianali valligiani in mostra

[illegible] fatto rilevante è però la presenza dei giovani, che sono stati premiati domenica [illegible]: il 77% delle aziende è composto da giovani la cui età varia dai 30 ai 49 anni e solo il 20 per cento è tra i 50 ed i [illegible] anni. Nessuno tra i titolari di aziende supera i 60 [illegible] di età. «Dobbiamo dunque incoraggiare questa vocazione artigianale della valle - ha detto Tarcisio Ruschetti - dobbiamo soprattutto incoraggiare ed aiutare l'innovazione, [illegible] del prodotto che delle tecnologie». Un ruolo importante lo sta giocando la Regione. «Dobbiamo incoraggiare [illegible] sinergie, come quella [illegible] si sta preparando [illegible] la Romania - ha confermato Cattaneo - ciò consentirà ai nostri artigiani di avere materie prime a costi più bassi e più competitività [illegible] mercati europei». Innovazione nella tradizione è ciò che chiede invece Cesare Valvo, profondo conoscitore [illegible] comparto. «E' necessario "tornare a bottega" - ribadisce - stimolare i giovani ad imparare a fare artigianato. Le istituzioni devono però dare loro garanzie facendosi carico, dove è possibile, delle loro problematiche».

MERGOZZO, NELLA NOTTE

[illegible] investe cinghiale [illegible] si ribalta

MERGOZZO. Domenica, [illegible]: [illegible] sagoma a quattro zampe sbuca dal bosco, guizza nel buio e attraversa la strada intercomunale che da Mergozzo conduce a Gravellona Toce, in località Prato Michelaccio. Due fari, [illegible] rombo di un motore, poi un tonfo sordo. L'auto investe [illegible] cinghiale e [illegible] ribalta a ruote all'aria. L'animale resta ucciso nell'impatto che fortunatamente [illegible] ferite gravi all'automobilista, [illegible] anni, residente nel Verbano. Riporta soltanto [illegible] lieve escoriazione ad [illegible] mano nella faticosa uscita dall'abitacolo [illegible] le lamiere contorte. La "Pugeot 206" - nuova fiammante - appare gravemente danneggiata. Sul posto accorrono agenti di polizia stradale, vigili del fuoco e gli uomini della polizia provinciale [illegible] prendono in consegna il cinghiale ucciso. Impaurito ma con i nervi a posto, l'automobilista interroga le forze dell'ordine per sapere chi gli risarcirà il danno dell'auto nuova appena distrutta. Provvederà l'amministrazione provinciale. [a. r.]

DA PIEMONTE [illegible] LOMBARDIA A STRESA PER IL TROFEO «COCKTAIL D'AUTORE»

Omaggio dei barman a Nino Cedrini

Ieri al Regina Palace anche il campione del mondo Soratti

STRESA

Miscelare, shakerare, servire. Gesti d'artista [illegible] cui [illegible] grande maestro Germano «Nino» Cedrini che fu barman tra i più eccelsi d'Italia ed il cui ricordo a Stresa, a tanti [illegible] dalla sua scomparsa, è più vivo che mai. Così vivo che i suoi colleghi da undici anni lo ricordano con un concorso, selezione per il campionato italiano, intitolato alla sua memoria, quella [illegible] ieri era l'undicesima edizione, e che si svolge [illegible] quei saloni dell'Hotel Regina Palace che lo videro protagonista. «Nino era per i barman quello che Von Karajan fu per i direttori d'orchestra - dice Osvaldo Bertuzzo, barman dell'Hotel San Rocco di Orta e consigliere nazionale dell'Aibes, l'associazione di categoria - artista e maestro di vita per tanti giovani».

A rendere omaggio [illegible] «Nino» [illegible] venuto anche [illegible] campione del mondo dei barman, Alberto Jorge Soratti che ha proposto il long drink «Smile» [illegible] gli [illegible] l'iride. «Insegniamo alla gente a bere [illegible] - dicono l'ossolano Bruno Agostino [illegible] Gigi Bar di Stresa, fiduciario Aibes per il Vco e [illegible] il verbanese Carmine Lamorte, fiduciario di [illegible] - [illegible] drink [illegible] un piacere». Per la gola, ma anche per gli occhi. Al [illegible] «cocktail d'autore» c'erano, su 45 partecipanti, anche cinque aspiranti barman delle nostre province. [v. a.]


Alberto Jorge Soratti, barman campione del mondo, ieri a Stresa

Ha aperto i battenti nel Novarese uno spazio dedicato agli «Under»

Scivoli, muri di gomma e tunnel

Da Play Planet il gioco è morbido e sicuro



Materiali sicuri, percorsi obbligati e passaggi emozionanti: Play Planet è una sfida continua e divertimento assicurato per bambini piccolissimi fino ai 12 anni [illegible] età

Il mondo [illegible] Play Planet invita tutti, dai nove ai 90 anni, a passare una giornata diversa. I bambini [illegible] [illegible] dubbio i primi destinatari del messaggio; sono stati pensati e progettati per lasciare la massima libertà di espressione ai giovanissimi [illegible] permettere agli adulti un attimo di relax.

Anche più di un attimo [illegible] realtà, perchè utilizzare i giochi [illegible] i percorsi Play Planet [illegible] una sfida che impegna a lungo il bambino, un'avventura [illegible] non appare [illegible] ripetitiva. Play Planet [illegible] [illegible] realtà in alcune città italiane, da Torino a Milano e Genova.

Da [illegible] anno è aperto anche a Paruzzaro, grazie agli sforzi [illegible] una società [illegible] [illegible] d[illegible] sorelle, Nadia [illegible] Stefania, che gestiscono il centro giochi a due passi dal lago Maggiore e dal capoluogo. Chi ha già provato ad entra[illegible] [illegible] uno di questi spazi sa quanto possa essere rilassante. I ragazzi giocano per ore all'interno della struttura ricreativa; i genitori, e i parenti si accomodano ai tavolini e possono chiacchierare, leggere, [illegible] fare quanto più è loro congeniale, per ore. Perchè? I ragazzi sono attirati da questo gioco morbido fatto [illegible] colori, materiali sicuri altamente igienici, [illegible] forme [illegible] costruzioni modulari che stimolano la creatività e consentono di fare esperienze irripetibili fra palline colorate, muri di g[illegible]ma, tubi, corde, percorsi obbligati. I giovani ospiti trovano [illegible] l'occorrente per arrampicarsi, tuffarsi, strisciare, rotola[illegible] senza farsi male.

Nadia e Stefania [illegible] le due sorelle che si occupano della gestione: l'idea [illegible] nata tramite Internet, con la catena Play Planet. «Dal contatto con l'azienda per [illegible] franchising - raccontano - alla realizzazione è passato circa un anno. Abbiamo tre sale per le feste di compleanno, [illegible] bar, due strutture gioco». La più piccola è riservata [illegible] bambini da 0 a quattro anni: [illegible] percorso comprende una [illegible] [illegible] palline [illegible] giochi, cubi, triangoli, [illegible] materiale morbido, pratici per fare costruzioni.

[illegible] percorso dei bambini da [illegible] [illegible] 12 anni [illegible] una struttura di acciaio rivestita di gomma, tubi, vasche [illegible] palline, scivolo [illegible] tutti quei giochi, [illegible] materassi ed altri oggetti, dove i bambini si cimentano con la salita. L'uni[illegible] regola [illegible] quella di togliere le scarpe, per la sicurezza persona[illegible] e dei compagni di avventura.

E mentre i ragazzi si divertono, i parenti possono rilassarsi. «Abbiamo [illegible] le riviste a disposizione dei genitori - raccontano - e da qualche tempo abbiamo affiancato [illegible]ei giochi in scatola, come Forza 4». Tra breve arriverà, per la gioia di chi ama la sfida virtuale, la Play Station.

Il bar consente una piacevole sosta, fatta di spuntini e varie golosità. Play Planet [illegible] trova a Paruzzaro, in [illegible] Borgomanero 22 b, al primo piano [illegible] un fabbricato di fronte alla Mattel, telefono 0322/230090. E' aperto tutti i giorni, da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 19,30, s[illegible] dalle [illegible] alle 22,30 e domenica mattino dalle 10 alle [illegible] e dalle 15 alle 20.

Il calendario scandisce le proposte [illegible] Paruzzaro

Da Halloween [illegible] One Piece

Zucche e figurine, eventi d'autunno



Giovedì e venerdì al Play Planet le feste dedicate a Halloween

Sono tre le sale del Play Planet di Paruzzaro dove si può cantare a squarciagola «Happy birthday to you». Orso, p[illegible] [illegible] pinguini: sono state chiamate così per le pareti decorate [illegible] tema. Qui si possono organizzare feste di compleanno, battesimi, comunioni e cresime.

[illegible] così la festa può continuare per tutto il pomeriggio, senza [illegible] di ritrovarsi con la casa tutta in disordine, magari con i mobili rigati.

«Le torte sono fornite dal pasticciere di fiducia - raccontano a Play Planet - a disposizione di clienti c'è un libro con tutte le foto delle torte. La festa [illegible] compleanno prevede un [illegible] [illegible] pacchetto standard per una decina di bambini. Comprende patatine, pop corn, torte, decorate o tradizionali».

Ma non è tutto, la lista [illegible] lunghissima e appetitosa [illegible] prevede opzioni tra extra che ognuno può scegliere in base ai gusti degli ospiti. C'è di tutto, [illegible] pasticcini alla baguette alla nutella, la teglia di pizza e i panini con gli affettati.

La festa [illegible] compleanno può essere lunghissima, dall'apertura fino all'ora di chiusura.

«Organizziamo anche la caccia al tesoro - dicono Nadia e Stefani - quando ad esempio, nel corso di una festa, i genitori vogliono far pervenire un regalino ai bambini presenti». Nella vasca delle palline ne viene inserita una di colore diverso con un biglietto: chi la trova vince un premio.

Nadia e Stefania accolgono volentieri anche i bambini di scuole, che scelgono di fare [illegible] una singolare gita scolastica all'interno del Play Planet di Paruzzaro.

La feste del calendario hanno un riscontro anche nelle proposte del Play Planet: giovedì dalle ore [illegible] [illegible] esempio c'è la festa dedicata a Halloween.

I bambini possono arrivare in maschera o con vestiti tradizionali. Nadia [illegible] Stefania offriranno collanine ispirate [illegible] festa [illegible] daranno a tutti i bambini un piccolo regalo [illegible] ricordo della serata.

Tutto il locale sarà addobbiato sul tema di Halloween, già pronto per la replica [illegible] venerdì, alle 15,30. [illegible] può [illegible] la propria adesione (sempre allo 0322/230090), ma la telefonata non è obbligatoria.

L'inizio dell'anno scolastico [illegible] stato salutato da «Back to school», e prima delle feste di [illegible] ci [illegible] può divertire con [illegible] proposta del [illegible] novembre, intitolata «One piece - all'arrembaggio», un evento che [illegible]ga Play Planet alla Panini, la celebre casa editrice che con le figurine ha sottolineato l'infan[illegible] [illegible] la crescita di chi oggi accompagna i figli [illegible] Play Planet [illegible] con i propri pargoli, sfoglia gli album della Panini. La [illegible] editrice invierà alla Play Planet i gadget [illegible] distribuire, e sarà un successo per i bambini di ogni età, con gli [illegible] più disparati, da Winnie The Pooh alla collezione della squadra calcistica del cuore.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[illegible]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Saison culturelle: teatro *Promesse, promesse* di Neil Simon con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini. Ore 21. € 13,50

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.detavdv.it).
Saison culturelle: cinema Proiezione del film *Swing* (ore 19 e 22) e **Lagaan** (ore 18)

[illegible]

DES GUIDES: Tel. 0166 940.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible]

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

[illegible]

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749,373.
CHIUSO

[illegible]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.208
CHIUSO

[illegible]

CENTRO CONGRESSI BHR: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Red Dragon (ore 20,15; 22,30)

[illegible]

IDEAL: Tel [illegible] (www.vogliadicinema.it).
Magdalene (ore 20,15)
Signs (ore 22.30)

[illegible]

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
[illegible]

BOARO: Tel. 0125 641,480.
Signs (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (ore 20,05; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]:
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
One hour photo di M. Romanek.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22.30.

[illegible]

[illegible].
[illegible]. Tel. 015-253.89.27.
Che ora è laggiù
Orario' spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. Inf. 5,50 € rid. 4 €,
da giov. [illegible] Inf. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible]. 015-253.89.27
[illegible]
Orario: 15; 21

[illegible]

COMUNALE. Inf. [illegible] 015-90.899.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16; 20.30; 20.15.

[illegible]

ANGELUS
[illegible] RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 18,30.

[illegible]

EXCELSIOR Inf. [illegible] 015-767.323.
[illegible]
[illegible]: 15; 21; 23.

[illegible]

FELIX Inf. [illegible] 015-242.31.18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. [illegible]. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Monster's ball di Marc Forster (Usa 2001). Apertura ore 21 con spettacolo unico alle 21.25. Ingresso con tessera oppure €5

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047-Informa spettacoli 0161-69.633
[illegible].

[illegible] DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. [illegible]. 0161-213.375
[illegible]

[illegible] BARBIERI. Via Parmi 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.370
[illegible]

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-265.544.
Alle ore 21 serata benefica del Rotary Club Vercelli. In concerto il pianista Paolo [illegible] **La [illegible] tu e il pianoforte** Ingresso [illegible].

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698:
Per «Il cinema diffuso-Sguardi a'ucia sul mondo» alle ore 21 con spettacolo unico verrà proiettato il film **Tanguy** di Etienne Chatiliez con Sabine Azéma Ingresso con tessera oppure €5 ridotto €4.

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]

[illegible]ZZETTI. Inf. [illegible] 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-339/4467486
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-5[illegible]
E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO



[illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
[illegible] 400 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Red [illegible]** Or.: 16; 17.30; 20; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17.30. Ore 21 anteprima del film **The Bourne Identity.** *Sala 2:* **Il pianista.** [illegible]: 16,15; 19.15; 22.15. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17.30. Ore 21 anteprima del film **The bourne identity.** *Sala 2:* **Signs.** Or.: 15.30, 17.50; 20,10, 22.30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival [illegible] Venezia 2002. [illegible]: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via G[illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Callas forever.** [illegible]: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso [illegible]. Cesare [illegible] tel. 232.020. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.00.200; pren. tel. 779.60.300. **Minority report.** Or.: 17,15, 20.00, 22,45 **Pinocchio.** Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 15.40; 17,50; 20,00; 22,10. **Signs.** Or.: 16,10; 18.20; 20.30; 22,40. **Red Dragon.** Or.: 15.10; 17,40; 20,10; 22.40.
[illegible] via Gramsci [illegible] tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22.10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **[illegible] good deed - Inganni svelati.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flandors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs** [illegible]: 15,45; 18,05, 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **One [illegible] [illegible]** [illegible]: 16,00, 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52,41. **8 donne ed un mistero.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.83, **No good [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54,47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **[illegible] Hour Photo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] Groucho corso Belgio 53, [illegible] 8121410. **Signs.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40, 22.40.
[illegible] MARX - Sala Chico corso Belgio 53; tel. 8121410 **Magdalene.** [illegible]: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza [illegible]. Giulia [illegible] bis/b, [illegible] 011.817.9373. Riposo. Domani [illegible] **la pazza.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
[illegible] via [illegible]. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15.30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45. 18,30. **Bowling a Columbine.** Or.: 20,10, 22,30. *Sala 3:* **Le grand [illegible] [illegible].** 15; 17.30; 20; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria [illegible], [illegible]. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10. 22,40. *Ideal 2:* **Signs.** [illegible]: 15; 17,30; 20, 22.30 *Ideal 3:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22.40. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Ideal 5:* **One Hour Photo.** [illegible]: 14.[illegible]. 16,30; [illegible]. 20.30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.69.86. **[illegible] a[illegible].** Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22.30.
KONG via S. Teresa [illegible], tel. 534.614. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283, **Ipotesi di reato.** [illegible]: 16, 18.10; 20.20, 22.30.
MASSIMO U[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19.15; 22
[illegible] DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or. [illegible]; 18,30; 20.30, 22,30
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 21 proiezione del Digital Delirium - Virtuality 2002 (ingresso libero con precedenza agli invitati).
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] Bellgiola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532448 **Il pianista.** Or.: 14,30. 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs** Or.: 15.30, 18; 20,30, 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs** Or.: 13,50, 14,15, 16, 16,30. 18,15; 19; 20,30; 21,30; 22,50. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18.20; 20.30; [illegible],30 **Peter Pan - Return to Neverland.** [illegible]. 14,15; 16; 18 **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21.20, **Men in [illegible] II.** [illegible]: 20,15; 22.30. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15.30, 17,15. 17,30; 18.45. 20; 22.15; 22,30 **Minority report.** Or. 15. 18,15; 21,30. **No good deed** Or.: 14; 16.05; 18.10; 20.20; [illegible] **Red Dragon** Or.: 14,30. 17,10; 19,46; 22,20. **One Hour Photo** Or.: 14; 16.10. 18.15. 20,20, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45' 20.15. 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45. 20.20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30. 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531,400 **No good deed - Inganni svelati.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters** Or.: 15,30; 17,50, 20,10. 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17; [illegible]. 650.02.00. Vedi teatro.
[illegible] 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00, 18,10. 20,20, 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 15,15. [illegible], 20,15; 22,30

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]

Sito web, programmaz. cinelandi novaresi: www.mediaset.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.658.
Pinocchio
Or. feriali: 20; 22.30 Sab. e dom.: 15; 17.30; 20; 22,30. [illegible]: fer. fest. e prefest. € 7/5: 12 a 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5.

ARALDO. 0321-474.625.
One Hour Photo
Or.: fer.: 20.20, 22,30; dom.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50, lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Signs Or. fer.: 20.20; 22,30. [illegible]: 16; [illegible]; 22,30. Dom: 16; 18,10; 20.20; 22,30. Ingr.: Fer fest. e prefestivi: € 7/5; mar fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Il pianista.
Or. fer.: 19,45; 22,30; festivi 17.15; 19,45; 22,30 Lun riposo Info su segr. tel.

[illegible]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web: www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunità.it **Oggi riposo**
Or.: sab. 21,30. Dom.: 16; 21. Lun./Ven. riposo. Ingr. € 5,50. rid. € 3,50 Or.: sab. 21,30: dom. 16 e 21

[illegible]

SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240.506.
Oggi riposo.
Or. ven e lun. 21, sab.: 20,10; 22,10, dom. 15 e 21

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
One Hour Photo
Or. 20.15; 22.15; [illegible]: 16,15; [illegible]: 20,15; 22.15 Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
[illegible] (Cinelorum). Or. fer.: 21,15 [illegible] cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Red dragon. [illegible] feriali: 20; 22,15. Fest.: 14; [illegible]; 18, 20. 22,15. Ing. [illegible]: € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81,741
Signs Or. fer.: 20; 22,15. Dom: 14; 16; 18; 20; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50)

[illegible]

GALLARDINI. Tel. 0321 - 51.65.23.
Oggi riposo

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 fer. pom. 16,30-21, dom. 15,30-21. Sito web' [illegible]. metropolisarona.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5, Merc. e Giov. sera € 5.
Pinocchio. Or. fer.: 20,10, 20,30; 22,30; [illegible]. Sab.: 15,10; 15,30; 17,40; 18,10; 20,10. 20,30; 22,30. 22,50, 0,50. 1,10. Dom. 15,10. 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50.
Il pianista. Fer.: 19,40; 22.30; sab.: 16,10; 19,40; 22.30; 1,10; dom.: 16,10, 19,40; 22,30.
No good deed. Fer.: 20; 22,40; [illegible], e dom.: 15,20; 17,50
Red dragon. fer. 20; 22,30; Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Signs. Or. fer.: 20,20; 22.50; sab. 15,20; 17.50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22.50
One our photo. or.: 20,20; 22,50. Sab.: 15,30; 18, 20,20, 22,50; 1; dom.: 15,30; [illegible]; 20,20; 22,50.

METROPOLIS 2
Signs. Or.: 20; 22,30, sab.: 15, 17,30; 20; 22,30; 0,50. Dom.: 15; 17,30; 20; 22.30
Red dragon. Or. fer.: 20.20; 22,50. sab. 15,20, 17,50; 20,20. 22,50. 1,10; dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
Oggi riposo.
Or.: ven. lun.: 21,15. Sab: 20; 22,30. Dom.: 16,30. 21,15

[illegible]

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Oggi riposo

VCO

[illegible]

CORSO MULTISALA 1.
[illegible]
opp. www.multisalacorso.com
Minority report
Feriali: ore 20, 22,30. dom.: 14; 16.30; 20; 22.30. Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
[illegible]
[illegible]. ore 20, 22,30 [illegible]. 14; 16.30; 20; 22.30
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
oggi riposo
Or. ven 21; sab. 20; 22;
[illegible]: 14,30; 18,30; 20; 22.

[illegible]. Tel. 338 1632.570.
oggi riposo
Or. ven.: 20.30. sab.: 20.15; 22.15. dom.: 14.30; 16.30; 20.15; 22.15.

[illegible]

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
No good deed
Orari: Fer.: ore 20,30; 22.30. Fest.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Parla con lei (Cinelorum). Or.: 19,45; 21,45

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.[illegible].
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

[illegible] [illegible]

BARI	[illegible]	[illegible]	3	31	41
	72	65	53	52	52
CAGLIARI	82	83	61	39	42
	80	77	62	5[illegible]	44
FIRENZE	32	6	29	70	14
	94	77	75	72	70
GENOVA	46	34	82	68	26
	105	77	62	60	49
[illegible]	34	22	37	72	12
	70	67	65	57	54
NAPOLI	21	49	27	8	60
	88	84	67	52	50
PALERMO	82	87	14	83	13
	118	[illegible]	75	49	45
ROMA	78	73	15	3	13
	92	79	74	72	50
TORINO	36	35	68	38	33
	74	70	63	60	58
VENEZIA	62	15	71	86	8
	131	57	52	47	44

IL [illegible] CI SUGGERISCE

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n.68 di TORINO Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-2	68-4	68-6	68-8	68-10
68-12	68-14	68-16	68-18	68-20
68-22	68-24	68-26	[illegible]	68-30
68-32	68-34	68-36	68-38	68-40
68-42	68-44	68-46	68-48	68-50
68-52	68-54	68-56	68-58	68-60

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] l'estrazione:
Bari 24 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 36 (5); Genova 18 (1); Milano 34 (0); Napoli 8 (4); Palermo 58 (10); Roma 23 (7); Torino 55 (0); Venezia 57 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] VENEZIA:

77-3	77-19	77-35	89-11	89-27
77-5	77-21	77-37	89-13	89-29
77-7	77-23	77-39	89-15	89-31
77-9	77-25	77-41	89-17	89-33
77-11	77-27	89-3	89-19	89-35
77-13	77-29	89-5	89-21	89-37
77-15	77-31	89-7	89-23	89-39
77-17	77-33	89-9	89-25	89-41

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [illegible]:

5-14-23	5-32-50	5-32-86
5-14-32	5-32-59	14-23-32
5-14-41	5-32-68	14-23-41
5-14-50	5-23-77	14-23-50
5-14-59	5-23-86	14-23-59
5-14-68	5-32-41	14-23-68
5-14-77	5-32-50	14-23-77
5-14-86	5-32-59	14-23-86
5-23-32	5-32-68	14-32-41
5-23-41	5-32-77	14-32-50

[illegible] [illegible] - [illegible] AL [illegible]
Giocate normali e [illegible] integrati

€ 1,00 2 combinazioni	2 - 12 - 24 - 66 - 77 - 89 5 - 17 - 24 - 65 - 71 - 82
€ 3,50 7 combinazioni	7 - 18 - 27 - 54 - 63 - 80 - 88

Giocate sistematiche [illegible] basi

€ 112,00 224 combinazioni	basi fisse prese 1 [illegible] 1 (4 numeri) = 17 - 21 - 33 - 60 varianti [illegible] numeri) = 1 - 11 - 42 - 77 - 80 - 85 - 87 - 90

Vincite: centrati 2 ambi a Roma 35-85; [illegible] ambata a Palermo 73.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



LA SQUADRA DI BORGO E FOSCHI AL QUINTO SUCCESSO CONSECUTIVO E' LA MIGLIORE DI TUTTA LA SERIE C. E DOMENICA A VERCELLI

Tutti in piedi di fronte a questo Novara

Con gli attaccanti al palo c'è gloria anche per i difensori

[illegible] Ambiel

NOVARA

Non succedeva da anni, dai tempi della promozione in C1, (era l'estate '95), che tutto il pubblico allo stadio si alzasse in piedi ad applaudire la sua squadra. E' accaduto domenica nei minuti finali della partita vinta per 2-0 [illegible] il Montichiari. Sollecitati e come trascinati da [illegible] curva Nord caldissima per tutta la partita, i duemila del Piola hanno tributato una vera e propria standing ovation ai giocatori azzurri.

«Una [illegible] da far venire la pelle d'oca» è stato il commento a caldo di Sergio Borgo, [illegible] protagonista di quest'impresa, che pure ha calcato palcoscenici importanti nella sua lunga carriera da giocatore. Ecco, quest'identificazione [illegible] pubblico [illegible] la squadra [illegible] fin qui uno dei risultati più positivi che tecnico, dirigenti e giocatori [illegible] riusciti ad ottenere. Questo Novara è una squadra [illegible] rendimento [illegible] record. Nessun'altra, in serie C, ha saputo far meglio nelle prime nove partite. Anche il vantaggio [illegible] cinque punti sulle inseguitrici è il più elevato i tutti i gironi.

In [illegible] [illegible] però [illegible]no si [illegible] la testa. E se ci fosse questo rischio ci penserebbe Foschi a far tornare tutti con i piedi a terra. Le cifre dimostrano la solidità [illegible] [illegible] squadra «ritoccata in alcuni punti [illegible] mantenuta integra nella sua struttura - sostiene Vincenzo D'Ambrosio - [illegible] grado di far bene in questa categoria [illegible] proiettata già nel futuro. Così l'abbiamo concepita, l'estate scorsa. Noi stiamo facendo bene. Chi viene allo stadio [illegible] ne accorge di persona [illegible] adesso la voce incomincerà a girare [illegible] allora chissà che non si muovano anche i più refrattari e decidano di partecipare a quest'impresa». [illegible] parole di D'Ambrosio cogliamo un pizzico di polemica e [illegible] rimpianto legittimi entrambi. L'uomo che segue da vicino la squadra per conto dei fratelli Riccardo e Stefano Mastegni ormai è stato completamente coinvolto nell'avventura. Sta ancora lavorando per allargare la compagine societaria ma al di là [illegible] promesse non ha fin qui ottenuto adesioni importanti. «Noi andiamo avanti lo stesso cercando [illegible] dare il meglio. E' un onore lavorare per una squadra che ci regala queste soddisfazioni».

Protagonisti assoluti, [illegible] [illegible] solamente [illegible] le due reti [illegible] hanno dato [illegible] successo alla loro squadra, [illegible] stati domenica Ciuffetelli e Braiati ai quali aggiungeremo Colombini, imprendibile sulla fascia sinistra. Si tratta di tre giocatori che [illegible] sempre hanno l'opportunità della ribalta perchè grandi e oscuri faticatori al servizio della squadra. Ciuffetelli è una scoperta di Borgo «Per lui il gol è qualcosa di speciale, per questo lo ha festeggiato in modo particolare e non dimentichiamo che all'inzio aveva salvato sulla linea [illegible] palla che avrebbe potuto cambiare [illegible] corso della gara». Difensori e centrocampisti in gol, cosa significa? «Che gli attaccanti le loro occasioni le hanno sbagliate - risponde Foschi - .Era [illegible] [illegible]to di maggior pressione. Avevamno capito [illegible] si doveva colpire. Sono stati bravi Ciuffetelli e Braiati». Palombo [illegible] ha gradito la sostituzione? «E' normale che chi viene sostituito sia dispiaciuto. Ma [illegible] in tanti. Cosa dovrebbero dire quelli che stanno sempre fuori. Con Palombo non [illegible] sono problemi pranzeremo insieme». Ha qualche proble[illegible] [illegible] Egbedi, sofferente ad un ginocchio che in settimana sarà sottoposto ad esami particolari. «Sarebbe un peccato fermarmi adesso che sto andando forte e la gente dimostra di volermi tanto bene». E' stato il commento dell'attaccante.



La curva Nord ha trascinato tutto il pubblico del «Piola» ad applaudire gli azzurri



Sandro Ciuffetelli ed Edoardo Braiati. Domenica i loro gol hanno deciso la partita

SPORT FLASH

BASKET

La Cipir Altea resta seconda

La Cipir Altea stenta ma piega Carrara (94-80) e resta nella scia della capolista di B2 Castelnovo, ancora a punteggio pieno. In C1, il Nobili Sbs Borgomanero passa a Finale Liguro (81-69) e tallona la capolista Busto Arsizio. [m. p.]

[illegible]

Soldà vince a Dagnente

Alessandro Soldà, 22 anni, di Ronco di Pella, studente di ingegneria, ha vinto la prima tappa dell'Ammazzinverno, sulle colli[illegible] [illegible] Dagnente di Arona. Tra le donne è risultata prima Alice Di Simone. Al via in [illegible]. [s. b.]

CICLOCROSS

Gli italiani [illegible] a Verbania

Il Pedale Verbanese Delta di Dario Sottocornola ha [illegible] l'assegnazione dei Campionati italiani di ciclocross 2004 per tutte le categorie della Federazione ciclistica italiana: Esordienti, Allievi, Juniores, Under 23 ed Elite. [s. b.]

MARATONA

Makori trionfa a Venezia

Iscritto all'ultimo momento, David Makori, al suo debutto stagionale con il team verbanese Co-Ver, ha vinto la maratona di Venezia stabilendo anche il nuovo primato della [illegible] in 2 [illegible] 8' 49". Giuliano Battocletti, sofferente, ha chiuso 11°. [s. b.]

[illegible]

A Borgo, Nardello e Erigoni

Daniele Nardello e Gianpiero Erigoni hanno vinto la 1ª edizione della crono coppie disputatasi a Borgomanero su un tracciato di km 16. Le 20 coppie erano formate da una professionista e da un cicloamatore. [s. b.]

SERIE D

TURCONI SUI ROSSOBLU': «I RAGAZZI NON HANNO RISPETTATO LE DISPOSIZIONI DELL'ALLENATORE»

Il derby s'addice alla Castellettese

Ha vinto con Verbania e Borgo risollevandosi in classifica

NOVARA

Dopo quello col Verbania [illegible] Castellettese ha fatto [illegible] anche il derby col Borgomanero e con sei punti conquistati si ritrova una classifica di assoluta tranquillità. Camillo Bugnolo è molto soddisfatto: [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] successo legittimo anche sul piano del gioco. Sono felice per i ragazzi, un gran bel gruppo. Spartera era alla caccia [illegible] suo primo gol, significativo il fatto che sia stata propria [illegible] [illegible] zampata vincente». Il vice presidente Sandro Cherubini: [illegible] squadra c'è, il gioco anche, il merito è di Bugnolo. Il presidente Franco Tosca: «Una buona partita e una vittoria giusta. Forse un Borgomanero un po' al di sotto delle [illegible] possibilità, ma i nostri meriti sono innegabili». Tosca sta intanto sfoltendo la rosa. Angelo Ametrano, quello delle 4 giornate di squalifica, è stato ceduto al Darfo Boario, Eccellenza lombarda. Alla riaper[illegible] del mercato novembrino potrebbe essere ceduto anche l'at[illegible] Mario La Cave: il giovane appare chiuso in un reparto che funziona al [illegible] [illegible] Pingitore, Spartera e Valsesia e le alternative Calzi e Campagnaro. Particolare significativo: appena finita la partita, l'ex presidente Carlo Sibilia si è presentato negli spogliatoi ed ha consegnato a Didu e compagni il premio personale che aveva promesso in caso [illegible] vittoria (un assegno dall'importo imprecisato).

Sul fronte borgomanerese nessuna «tragedia». L'allenatore Erbetta, squalificato fino al [illegible] no[illegible], non ha rilasciato dichiarazioni. Molto disponibile il diesse Gino Turconi: «La vittoria della Castellettese è sacrosanta. Noi non abbiamo rispettato ordini e direttive. Erbetta predicava il gioco rasoterra e la squadra sparava palloni aerei. Sarà [illegible] l'effetto ... Malpensa».

Due sconfitte consecutive per il Borgomanero che esce provvisoriamente dalla zona play off, ma sono trascorse solamente otto giornate. «Rossoblu» comunque già concentrati sull'imminente derby casalingo col Borgosesia. La Castellettese sarà invece in trasferta ad Olginate. [s.bot.]



La Castellettese, con una prova orgogliosa, ha avuto ragione del Borgomanero

BIANCOCERCHIATI IN RIMONTA A BORGOSESIA

Verbania un punto che cancella la crisi

VERBANIA

Un'iniezione di morale e di fiducia. E' questo il significato del punto conquistato dal Verbania nel derby di Borgosesia che muove finalmente la classifica dopo le ultime preoccupanti battute di arresto. Anche nelle due partite precedenti i biancocerchiati non avevano demeritato per l'impegno profuso e nonostante le numerose defezioni, ma i risultati [illegible] [illegible]no reso loro giustizia. Sul campo dei lanieri il Verbania è andato [illegible] [illegible] volta sotto nei minuti iniziali, subendo il gol di Andreolli dopo otto minu[illegible]. Ha saputo però reagire, trovando il pareggio con Sabatini a un quarto d'ora dalla fine dopo avere fallito altre occasioni, e portando poi in porto [illegible] risultato, a differenza [illegible] quanto successo con la Castellettese, gra[illegible] anche [illegible] alcuni interventi decisivi di [illegible] La Fuente. L'esplosione di gioia con cui dalla panchina è stato salutato [illegible] gol del pareggio dice che, nonostante le recenti avversità, l'ambiente verbanese resta unito e fiducioso. Lo ribadisce Pasculli: «Non è vero - afferma il [illegible] - che la [illegible] posizione fosse a rischio, tutti mi hanno confermato fiducia. Certo aver ottenuto un risultato positivo può significare la fine [illegible] periodo più sfortunato e ci carica per i prossimi impegni. Non abbiamo mai perso la voglia [illegible] lottare e reagire anche [illegible] i risultati ci erano avversi. Speriamo che alla volontà e alla determinazio[illegible] dei giocatori corrispondano altri passi in avanti in classifi[illegible]. Soddisfazione anche del direttore generale Carlo Marone, che sottolinea la generosità con cui si sono battuti i ragazzi nell'arco della partita. Parlando dei singoli, i migliori sono stati De La Fuente, determinante nel finale, e Dolcetti, mentre Cammaroto, entrato solo nel secondo tempo dopo le [illegible] per infortunio, ha confermato [illegible] poter giocare un ruolo determinante per gli equilibri della squadra. Domenica prossima il Verbania ospiterà allo stadio dei Pini l'Oggiono. [s.ron.]

CALCIO FEMMINILE

SESIANE [illegible] VETTA ALLA C

Romagnano [illegible] la [illegible] marcia

NOVARA. Le sesiane di Romag[illegible] proseguono la marcia in vetta alla classifica del campionato di serie C di Calcio femminile. Domenica sul campo [illegible] hanno battuto p[illegible] 3 a 2 la formazione del Cuneo. Le reti portano la firma di Rimazzi, Casanova e Ruggero.

Vittoria anche per le biancorosse di Trecate. In trasferta contro la Givolettese le ragaz[illegible] del tecnico Pennisi hanno realizzato tre [illegible] [illegible] Tedesco, Crivaro e Riccio.

E' andata male invece al Nosgo Gravellona sconfitto in casa dal Quart per 1 a 2. Durante la partita, le ragazze in campo hanno dato vita ad una serie [illegible] apprezzate «performance»: in occasione delle marcature, [illegible] è assistito al rito della svestizione della maglietta. La locale Mendolia [illegible] la casacca bianca ha sfoggiato una t-shirt con la scritta «Viva Baggio» per festeggiare così in modo singolare il raggiungimento della quattrocentesima partita del «divin codino». [r.l.]

[illegible]

E' STATA LA GIORNATA DELLA SVOLTA PER LA MATRICOLA DI ARRONDINI

Barengo Sparta non finisce di stupire

Vittoriosa sull'Oleggio è salita al secondo posto in classifica

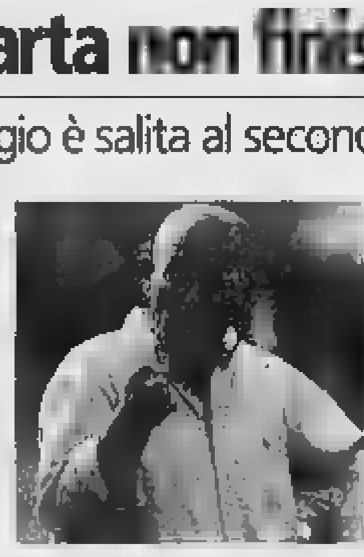
NOVARA

Una vera «svolta» la settima del campionato [illegible] Eccellenza. Barengo Sparta sbanca Oleggio e sale tutta sola al secondo posto della classifica alle spalle del sempre più sorprendente Pool Cirievauda. Oltre all'Oleggio perde anche la Sunese, mentre la Varalpombiese, nell'anticipo di sabato, ha strappato un convincente pareggio al «Puchoz» [illegible] Aosta. L'Arona, dopo essere scivolata a centroclassifica, ha deciso di riproporsi come inseguitrice alle cinque che la precedono, battendo il pericolante Settimo.

Giornata dunque nel segno della matricola di Gianmario Arrondini, che ha finora raccolto [illegible] vittorie e [illegible] pareggi con nessu[illegible] sconfitta. Ad Oleggio (1-2) è stata [illegible] squadra di Boldini ad andare per prima in vantaggio con un rigore trasformato da Riva, nella ripresa gli ospiti hanno prima pareggiato con Barbera e poi vinto con Panella. Gli avversari controllano Quartaroli, attualmente privo della spalla Marzano, ma le alternative [illegible] mancano al Barengo Sparta, già a bersaglio [illegible] Barbera, Rossi e lo stesso Quartaroli, due reti a [illegible] ed anche con Maio e Panella. Dove voglia (e possa) arrivare questa squadra è presto per dirlo. L'Oleggio è terzo, ma l'incidente di percorso non modifica le ambizioni degli «orange», che domenica hanno finito in dieci perchè al momento dell'infortunio a Tummolo, Boldini aveva già effettuato [illegible] tre sostituzioni.

Terza sconfitta consecutiva per la Sunese di Enfi, battuta (0-1) a domicilio dal forte Lascaris. La Sunese si fa così superare in classifica dal Rivoli, vittorioso (7-1) sulla fragile Dufour Varallo e dall'Arona. Quest'ultima soffre anche più del previsto [illegible] il Settimo, poi una punizione dell'eterno Rovellini sblocca lo 0-0 e nel finale un gol di Bortoletto e [illegible] rigore trasformato da Russo arrotondano il bottino. Il pareggio (1-1) della Varalpombiese ad Aosta porta [illegible] firma di Fumarolo.

Domenica prossima: Barengo Sparta-Pro Settimo, HM Arona-Giaveno Coazze, Dufour Varallo-Oleggio e derby Varalpombiese-Sunese. [s.bot.]



Il tecnico Gianmario Arrondini

VOLLEY

NEI CAMPIONATI DI SERIE B

Sconfitte [illegible] (3-0) per le due novaresi Pavic e Sanmartinese

NOVARA. Nulla di fatto per il Pavic Cr Implanti Elettrici Romagnano Sesia, in trasferta a Biella nella terza giornata di campionato [illegible] B1 nazionale pallavolo. I ragazzi di Andrea Donetti sono tornati a [illegible] [illegible] un netto 3-0. Ennesima sconfitta così commentata dal dirigenti sesiani: «Si è salvato solo Bartolomeo Czekiel, per tutti gli altri è stata notte fonda. Anche la tradizione, però, non sta dalla nostra parte: è da anni che la nostra squadra maschile non riesce a vincere un set sul terreno biellese». Perde anche la Sanmartinese Novara, superata senza nessun problema da un'ottimo Villanterio con un 3-0. In serie B2 vincono invece la sfida [illegible] vertice le ragazze del Pavic «Il Rubino» con 3-0 sul Vigliano Biellese, diventando così [illegible] a guidare la classifica.

Risultati negativi invece per la Ro Carr Omegna (1 - 3 con il Sant'Orsola) e Santi 4 Rose Oleggio (1-3 con Nuncas Chieri). [p.u.]

VOLLEY DONNE, GRANDE RIVINCITA DELLE NOVARESI UN MESE DOPO LA SCONFITTA IN SUPERCOPPA

Asystel, uragano su Modena

Demolite le emiliane, ora si pensa a Bergamo

Marco Piatti

NOVARA

«Questa [illegible] la tua giornata, goditela»: Alberto Palopoli dà una pacca sulla spalla destra [illegible] Tommy Ferrari, mentre si avvia all'angolo delle interviste, al termine di Asystel-Modena appena conclusa con la netta vittoria delle novaresi, che si sono prese la loro bella rivincita, un mese dopo la Supercoppa. E anche se l'allenatore-traghettatore sarà ancora al [illegible] posto sabato pomeriggio contro la Foppapedretti, quel «flash» del dopopartita sapeva già di avvicendamento:

Jenny Lang Ping ormai bussa alle porte, [illegible] lei - anche se manca ancora l'ufficialità - la nuova allenatrice dell'Asystel ma il vice di Fedullà può ancora togliersi una bella soddisfazione battendo sabato Bergamo, in quella che sarà un'altra rivincita, della finale scudetto di qualche mese fa. E certo che, avendo assistito alla partita di domenica, vien [illegible] pensare e [illegible] rimpiangere quel [illegible] arrivo di Virginie De Carne nel famoso «blitz» novembrino, con la dirigenza biancorossa a tentare di strappare la belga da Manù Benelli.

E' vero, poi l'Asystel portò a casa [illegible] altro bel pezzo da novanta come Natasa Leto, [illegible] la De Carne che ha demolito la difesa modenese è apparsa paurosamente superiore alla croata. La belga dai capelli color platino [illegible] [illegible] proclamata [illegible] miglior giocatrice in campo anche se una «nomination morale» la merita Sara Anzanello: per lei domenica è stato il vero e proprio esordio ufficiale.

Davanti al [illegible] pubblico, riportata al centro, [illegible] «Grande Puffo» ha messo a terra palloni importantissimi, dimostrando di essere [illegible] gran bel centrale e dimostrando soprattutto che l'Asystel può contare su di lei da qui in poi. E' stato come un nuovo acquisto, anche tenendo conto dell'infortunio a una caviglia di Branka Sekulic che ha costretto la jugoslava [illegible] panchina. Bene anche Cristina Pirv, in continua crescita e già nel cuore dei tifosi che le hanno dedicato alcuni simpatici coretti. La schiacciatrice [illegible] ma brasiliana d'adozione, è molto brava e collezionare [illegible] palle sporche, giocando sui muri fuori. Ricezione e servizio sono stato le [illegible] vincenti dell'Asystel che si riaffaccia all'alta classifica. E che sabato promette [illegible] rendere dura la [illegible] anche alla Foppapedretti, in una partita che sarà solo [illegible] primo di [illegible] serie di grandi eventi di questa stagione tutta da seguire.



Cristina Pirv e Virginie De Carne, le due schiacciatrici dell'Asystel che ha trovato una grande domenica battendo Modena

BASKET

CON PHILLIPS E FERRARI SUGLI SCUDI, GLI AIRONI ESPUGNANO RAGUSA E INTERROMPONO LA SERIE NERA

La Cimberio trova l'uscita del tunnel

Ma cede il ginocchio di Giadini: si teme una lunga assenza



Sfortunato Maurizio Giadini che ha riportato a Ragusa una distorsione al ginocchio

NOVARA

Una vittoria toccasana per la Cimberio a Ragusa, [illegible] dei campi più caldi dell'intera LegAdue. I biancoblù di Federico Danna hanno risposto presente in [illegible] dei momenti più delicati della stagione, anche perchè perdere in terra siciliana avrebbe [illegible] contraccolpi devastanti sia a livello di classifica che di morale. A mettere il loro sigillo sono stati due uomini oggetto di feroci critiche dieci giorni fa nella sconfitta casalinga con Reggio Emilia, ossia Rashad Phillips [illegible] ha vinto nettamente il confronto con Monty Mack e capitan Federico Ferrari, che oltre a realizzare [illegible] ottimo bottino (impreziosito da un paio di bombe vecchia maniera) [illegible] stato un vero «martelletto» in fase difensiva. Eppure, a conferma di come il periodo sfortunato in casa Aironi sia tutt'altro che concluso, ci [illegible] stati due contrattempi: il primo, che l'eruzione dell'Etna ha ritardato il rientro della squadra, costretta a partire dall'aeroporto di Reggio Calabria; il secondo, ben più grave, l'infortunio di Maurizio Giadini che a inizio secondo quarto ha riportato una distorsione a un ginocchio che l'ha costretto a uscire dal campo malconcio. E l'impressione è che si tratti di una cosa piuttosto seria: «Prima dell'esito degli esami clinici è inutile fare commenti - dice lapidario Milvio Cara -, nella giornata di domani (oggi per chi legge) Giado farà gli accertamenti del caso e conosceremo la prognosi esatta. Facendo dei paragoni, rispetto all'incidente occorso a Mims, però, [illegible] che sia qualcosa di più serio».

Se dovesse confermarsi tale, con una lunga assenza dal campo di gioco, l'infortunio di Giadini potrebbe accelerare i progetti della società sul mercato. La dirigenza novarese già si stava guardando attorno, ma è chiaro che venendo a mancare Giadini per lungo tempo e oltretutto avendo già una [illegible] tartassata da infortuni, un rinforzo potrebbe arrivare molto prima del previsto. [m. p.]

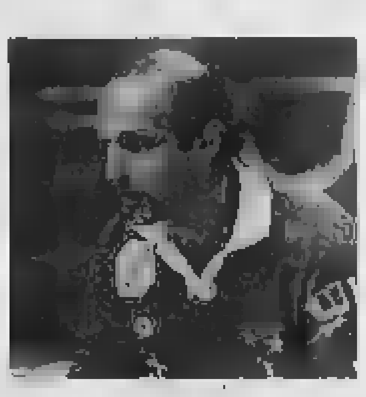
GLI AZZURRI FATICANO MA VINCONO COL SEREGNO ASPETTANDO PELLICE

All'Hockey gratis col gratta e vinci

Nei tre punti vendita Gs si potranno vincere mille abbonamenti

NOVARA

L'Hockey Novara ha faticato, sabato sera, ad avere la meglio per 3-2 sul coriaceo Seregno ben sostenuto dagli ex Piscitelli, autore di una doppietta, e Gonella in campo [illegible] [illegible] Colamaria sulla panchina dei brianzoli. Amato si è sdoppiato nel doppio ruolo di difensore ed attaccante (sue le tre reti per gli azzurri) così come ha fatto Crudeli. Ma non sappiamo con questo logorio fisico per quante partite potranno reggere i due campioni. In settimana dovrebbe arrivare l'argentino Pellice, difensore in possesso di un gran tiro dalla distanza, così almeno sostiene Gianni Torazzo il direttore sportivo incaricato di perfezionare l'ingaggio. Se saranno espletate in tempo utile tutte le formalità Pellice potrebbe arrivare già in settimana per essere pronto [illegible] esordire poi in [illegible] contro il Breganze. Con l'infor-



Il bomber Franco Amato

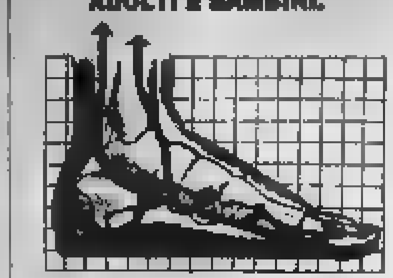
[illegible] [illegible] Mozaran diventa indispensabile allargare l'organico a disposizione di Battistella. Il presidente Ubezio si è impegnato in questo senso anche se in società emerge qualche frizione. Sabato sera, per esempio, non s'è visto al palazzetto Sergio Geminian [illegible] bandiera dell'Hockey in disaccordo con [illegible] presidente. [illegible] un peccato rinunciare a chi ha dato tanto a questa società.

Dalla [illegible] [illegible] stati resi noti anche i particolari della promo[illegible] che, [illegible] ieri e fino al 21 dicembre prossimo, distribuirà mille abbonamenti per vedere l'Hockey Novara a chi si recherà a fare la spesa nei tre punti vendita [illegible] via Gnifetti 80, [illegible] Trieste [illegible] angolo via Gherzi [illegible] via Perazzi 2/F. «Si tratta di un'iniziativa che tiene conto di [illegible] clientela novarese molto legata alle tradizioni del territorio - spiegano alla Gs - [illegible] queste tradizioni c'è sicuramente la squadra Hockey. Ogni 15 [illegible] di spesa viene consegnato al cliente un biglietto gratta e vinci. Sotto la parte argentata del biglietto si scopre subito [illegible] [illegible] ha vinto uno dei premi in palio fra i quali oltre ai buoni spesa, prodotti tipici novaresi ci sono anche mille abbonamenti e anche due auto». [r.amb.]

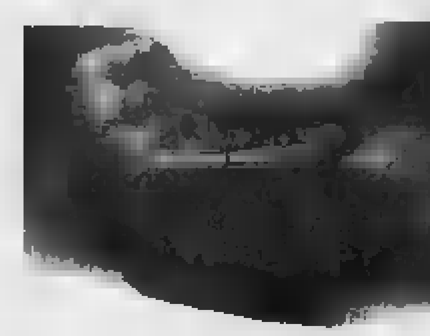
A 15 GIORNI DAL MONDIALE

I D'Aquino in evidenza a Palermo

NOVARA. Ancora un'eccezionale impresa dei fratelli Emilio ed Andrea D'Aquino, ripresa pure dalle telecamere di Rai Sport. Sabato hanno partecipato alla 16ª edizione del Triathlon del Mediterraneo, una gara internazionale disputata a Mondello di Palermo. Il più giovane Emilio ha sfiorato il podio: ha concluso i 1500 metri a nuoto, i 40 chilometri in bicicletta ed i 10 chilometri di corsa a piedi piazzandosi quarto in 1 ora 54' e 45". Il fratello maggiore Andrea ha concluso la [illegible] al 6° posto, distaccato di 16". Soddisfattissimo il commissario tecnico [illegible] nazionale di Triathlon, il bellinzaghese Mario Miglio: «A due settimane dal mondiale messicano di Cancun il risultato dei D'Aquino è importantissimo e permette di puntare al podio. Anche gli altri italiani che parteciperanno alla gara americana promettono bene». [r. l.]

















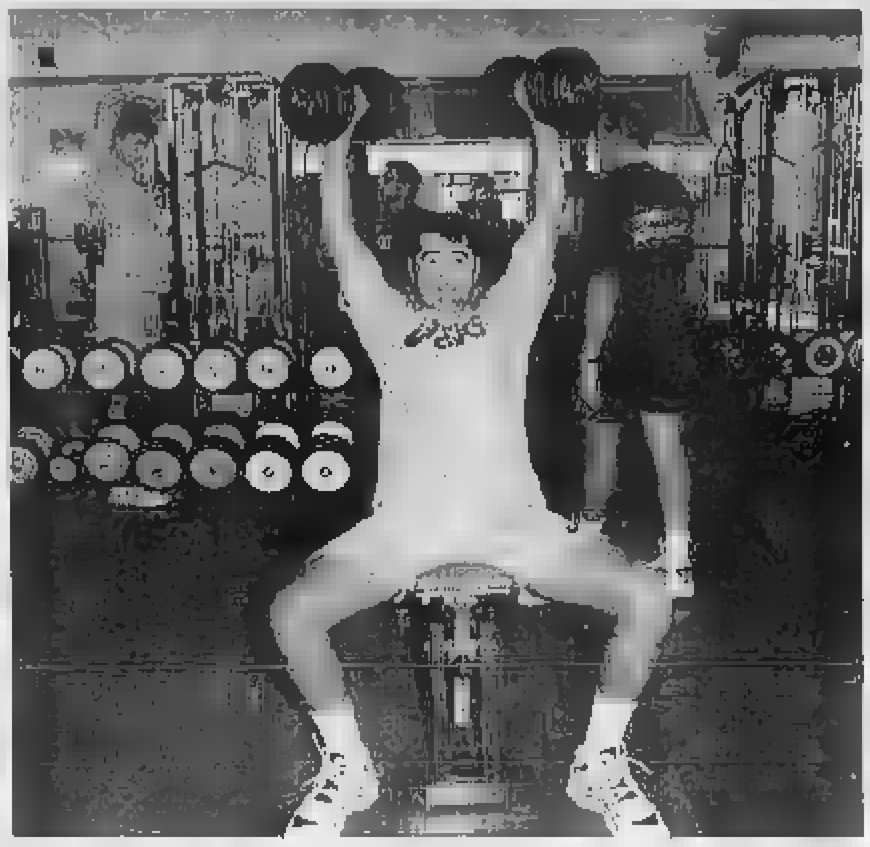


NEL VOLLEY DI A1 CUNEO COMINCIA MALE A VERONA, NEL BASKET BIELLA PROSEGUE PEGGIO. TRA DIFFICOLTA' E SPERANZE LA PAROLA AGLI ALLENATORI DELLE PIEMONTESI

«Qui c'è da lavorare sodo»

La ricetta di De Giorgi per la Noicom

Luca Ferrua



Modena e Verona non sono poi così lontane, ma la Noicom emiliana di Supercoppa era distante anni luce da quella veneta dell'esordio in campionato. Sulla carta l'unica differenza era Frantz Granvorka titolare una settimana fa e assente nella sciagurata prima uscita domenica, ma sulla carta il sestetto veronese era una formazione di media classifica A2.

Qual è il volto della Noicom Brebanca. L'unico in grado di rispondere è Fefè Giorgi.

Allora, signor allenatore le piaciuto come è cambiata la sua squadra in poco più di una settimana?

In otto giorni abbiamo visto le nostre potenzialità in positivo e in negativo. Siamo un gruppo che ha possibilità di fare bene tanto, ma dobbiamo crescere durante l'anno. La voglia c'è, ma quando passiamo dalle parole ai fatti mostriamo le nostre lacune. Serenità e voglia due ottimi punti di partenza, dobbiamo lavorare sui punti deboli valorizzare i pregi che, credetemi, sono tanti.

Però chi lo sarebbe aspettato. Questa Noicom prima prende a palla Modena, poi fa quasi la stessa fine a Verona. Guardando organici le due partite sono inspiegabili.

Tutto vero, ma non dobbiamo guardare gli organici. E' il primo comandamento di questa pallavolo. Se giochi bene il "rally point sistem" ti permette di stare al passo di qualunque avversario, anche se sulla carta sei più debole. Noi abbiamo aiutato Verona, ma loro si presi uno spazio importante. Ci hanno tenuto sotto pressione con il servizio e hanno completato l'opera a muro.

Quindi prevede campionato equilibrato e difficile.

In questa serie A1 ci sono tre o quattro formazioni con l'organico al di sopra delle altre, ma se poi guardiamo quante squadre puntano a un posto nei play-off. Allora mi vengono i brividi. Vedrete che vincere fuori casa sarà durissima.

e i nomi non contano Cuneo avrà un sestetto titolare o giocheranno i più in forma?

Ci sarà un sestetto riferimento, è possibile farne meno. Ma abbiamo tanti ragazzi di valore. Lo hanno dimostrato Spescha Russo a Verona. Ma attenti a Mattera che crescerà molto e a Mattia Rosso un giocatore di talento. Nessuno ha il posto assicurato.

l'infortunio di Granvorka ha pesato...

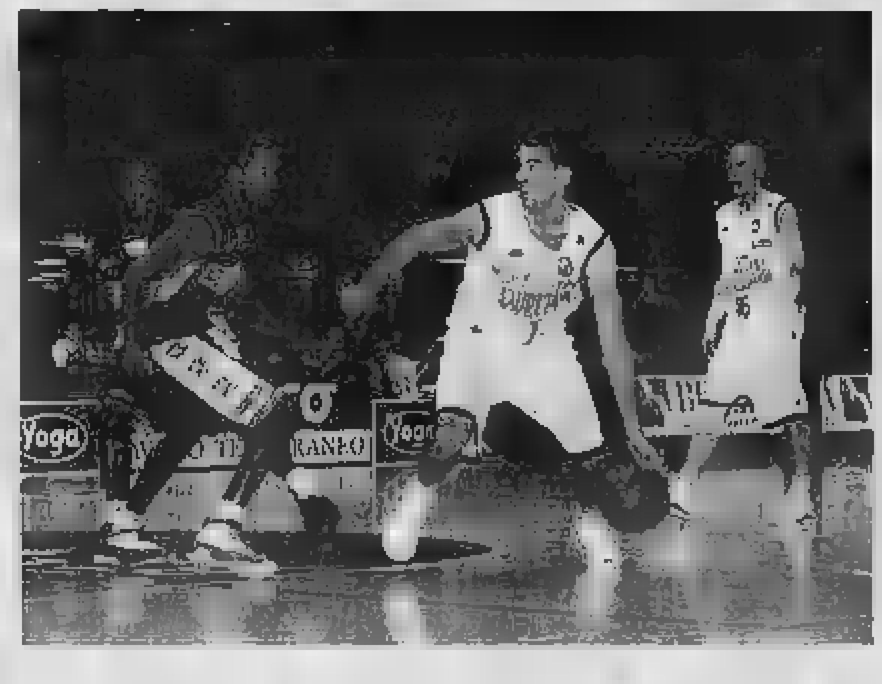
Non credo che l'assenza di Frantz abbia fatto differenza. Con Gallotta in campo tranquillo.

Allora tutto colpa dell'opposto?

Non è così. Abbiamo avuto alcuni problemi Verona, solo. Come squadra c'eravamo, sono state le prestazioni individuali ad essere di sotto delle attese. Dobbiamo alzare la qualità del gioco. Non abbiamo reagito bene nei momenti di difficoltà.

ricetta per migliorare?

Lavorare, lavorare, lavorare.





L'ordine di De Giorgi alla Noicom BRE «lavorare duro» e il tecnico dà il buon esempio in palestra pesi. A destra il coach della Lauretana Alessandro Ramagli che respinge le critiche alla squadra dopo la sconfitta casalinga contro l'Oregon Cantù

Lauretana, Ramagli sicuro: «Non è crisi»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Sette partite, una sola vittoria. Lauretana, è crisi? «Se mi volete far arrabbiare siete sulla buona strada - risponde coach Ramagli -. Abbiamo perso di 7 punti nel finale contro una squadra Cantù che, alla fine del torneo, se arriverà quarta sesta. I miei ragazzi hanno giocato una gara intensa, Belcher (ce lo ricordiamo?) e nonostante le condizioni fisiche di qualcuno che non sarebbe dovuto entrare nemmeno al palazzetto. Thomas palleggia piedi? Si è allenato mezz'ora in sette giorni, può capitare. Sales? Si è infortunato in allenamento, forse nessuno se n'è accorto. Ma è entrato in campo senza fiatare. E cosa dire di Soragna? A quel tallone grosso un melone si è aggiunta anche la distorsione alla caviglia. avesse detto "torno a e ascolto la radio" gli avrei dato il permesso. Invece posso solo ringraziarlo pubblicamente. non ce l'ho nessuno e voglio fare polemica, ci mancherebbe. Ma stiamo allenando in 3, mentre a basket gioca in cinque. E se qualcuno pensa che questa squadra possa fare tanto meglio, allora si cerchi un altro allenatore».

E' in fiume in piena Ramagli. Potrebbe anche dire che con un budget ridotto di almeno miliardo rispetto a quello la passata stagione, che era già il più basso del torneo, salvarsi sarà difficile. non lo dice. E a quel tifoso sul forum della società rimpiange Batiste, potrebbe anche dire che sì, pure lui rimpiange Batiste. Ma che con i 165 mila dollari che sarebbe costato, sono arrivati tre. E allora non lo dice. Perché in squadra ci ciecamente.

«Dopo la sconfitta con Livorno per primo ho alzato la voce nello spogliatoio. Anzi, ho urlato solo io - aggiunge -. Ma dopo quello che abbiamo fatto vedere con Cantù, parlare crisi mi sembra davvero ce la siamo giocata sul filo rasoio nonostante loro abbiamo segnato 17 punti in più ai tiri liberi. E alla fine, ripeto, abbiamo perso di 7. Siamo in difficoltà certo, ma siamo squadra che per 34 partite dovrà giocare in apnea per salvarsi. E la nostra fascia è composta da altre tre compagini: Udine, Fabriano, Avellino. Domenica va a Roma e cosa devo pensare? Che a Myers gli venga l'influenza? Certo che sulla partita secca si gioca sempre per vincere. Ma alla fine del torneo nostra classifica e quella della Pompea sarà evidentemente diversa. Insomma, voglio precisare questo: quando ho cominciato questa avventura sapevo a cosa sarei andato incontro. E sapevo anche che per rispetto alla società, non avrei potuto bussare alla porta presidente e "andiamo mercato compriamo il pesce più bello". Quindi ho ben chiare quelle che sono le mie responsabilità e quello che è il compito. Ma ora più che mai abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti ed orgogliosi di quanto abbiamo fatto. I ragazzi, l'assicuro, stanno dando l'anima. qualcuno comincia a remare contro beh, questa è l'anticamera della retro.

Ora sarà fondamentale condizioni Soragna, che ieri è stato dai medici. Domani Thomas dovrebbe tornare a disposizione, mentre Belcher potrebbe anche essere in panchina domenica a Roma. se devo correre il rischio riperderlo, non lo farò entrare - clude Ramagli -. Tra due settimane ospiteremo Avellino; poi andremo a Fabriano prima della sosta. E per quei giorni vorrei tutti al meglio».

Dopo la delusione di Patti non è arrivata l'attesa riscossa di Castelletto

L' Univer si arrende a Soresina

I ticinesi spenti, gli ospiti fanno più gioco

BUSTO ARSIZIO

Ha fatto pentole e coperchi la «premiata ditta» Michelon [illegible] Cavazzon, sabato sera al Pala Piantanida. Con 56 punti dei complessivi [illegible] realizzati [illegible] Soresina, i due giocatori della Tamoil hanno... messo i chiodi alla bara Univer, contribuendo in modo decisivo al successo ospite. Meo Sacchetti aveva chiesto alla [illegible] squadra gli «occhi da tigre» per questo impegno casalingo, sempre molto sentito dalla tifoseria, [illegible] alla fine Soresina ha dimostrato di avere più fame.

[illegible] questo è sconcertante, se si considera che l'Univer avev[illegible] già da farsi perdonare [illegible] brutto passaggio a vuoto dieci giorni fa in quel di Patti, che non è Montecatini. I gialloblù [illegible] rimasti [illegible] partita per i primi due quarti, grazie [illegible] un ottimo Portaluppi ed al talento di Francesco Conti. Il giovane, classe '83, [illegible] stato una delle poche cose da salvare nel naufragio di sabato sera. [illegible] ha realizzato 6/9 [illegible] due e 1/1 da tre, con uno «schiaccione» che ha mandato in visibilio i supporters gialloblù. Tornando alla partita, nei secondi due quarti, Soresina ha dimostrato di essere più squadra, di avere più compattezza. Insomma per [illegible] Sacchetti c'è ancora tanto lavoro all'orizzonte, e oltretutto il calendario non [illegible] certo una mano ai ticinesi. Domenica si va a Siena, sul campo di un team dal dentino avvelenato dopo averle buscat[illegible] sode a Bergamo. Si spera di poter avere buone notizie dall'infermeria.

Già sabato il massofisioterapista Leonino Nicoletti ha d[illegible]to fare gli straordinari per mettere in [illegible] Simone Pierich dolorante a una mano. La situazione infortunati era [illegible] [illegible] pesante fardello la scorsa stagione. Ora in infermeria [illegible] stano Bianchi e Della Valentina: «Nel complesso la squadra non ha problemi fisici - commenta Nicoletti - Pierich ha giocato anche se [illegible] dolorante, per Bianchi valuteremo con il passare dei giorni». Quali sono le condizioni di Andrea Della Valentina? «Andrea scalpita, ha tantissima voglia di giocare, il programma st[illegible] procedendo nel migliore dei modi secondo i tempi, penso che nel giro di un mese potrà tornare in [illegible]po e aiutare i propri compagni. Nel fine settimana sentiremo e valuteremo la situazione insieme [illegible] professor Cerulli, uno di noi, e poi tracceremo il bilancio sul ginocchio, [illegible] le anticipazioni sono buone».





«Lupo» Portaluppi, giocatore di grande esperienza. A fianco, Meo Sacchetti

La situazione

Dopo sei giornate domina Montecatini

NOVARA. Alla sesta giornata, il campionato di B1 ha [illegible] solo padrone: Montecatini. I toscani, che cercano il grande rilancio dopo le vicissitudini di due [illegible] fa, sono l'unica squadra a punteggio pieno del girone.

Sei partite, sei vittorie, l'ulti[illegible] delle quale ottenuta a spese di Patti, sotterrato di [illegible] punti (99-70). Nella loro scia, [illegible] già distanziate di quattro punti, sgomitano Soresina, Treviglio, Pistoia, Trapani [illegible] Vigevano. I ducali hanno fatto fruttare l'impegno casalingo (ottimo Minessi 30 punti, ma grande Sandro Dell'Agnello), battendo la deludente Livorno (94-87). Soresina fa suo il «derby» [illegible] l'Univer, Treviglio sba[illegible] Casale (73-62), Pistoia e Trapani regolano Riva del Garda (72-74) e Montichiari (74-71). Sorpren[illegible]e, in senso negativo, la sconfitta di Siena a Bergamo, anche per le rotonde dimensioni (82-65). Infine, punti preziosi in chiave salvezza per Lumezzane che sconfigge Firenze (76-71).

Castelletto resta intruppata a centro classifica, in compagnia di Siena (prossima rivale) la stessa Firenze e Bergamo, ma alle spalle premono avversarie affamate e [illegible]cise a uscire dalle zone calde come Lumezzane, Riva, Casale e Livorno. [illegible] fondo, Montichiari e Patti: quei due punti ottenuti dai siciliani gridano vendetta se si pensa che li ha regalati proprio l'Univer dieci giorni fa nella trasferta in terra siciliana.

Nel prossimo turno è [illegible] programma il testa-coda tra Montecatini e Montichiari, mentre alle spalle della capolista il gruppo dovrebbe sfoltirsi con alcuni scontri diretti come Treviglio-Trapani e Firenze-Bergamo.





Pippo Sales (a sinistra) sotto tono sabato con Soresina e Franco Prelazzi (a destra) non sono riusciti a dare la scossa all'Univer

In casa Univer la seconda sconfitta consecutiva non crea allarmismi

Il presidente Verdina conferma massima fiducia a Meo Sacchetti

CASTELLETTO TICINO

Presidente Verdina, dopo una gran partenza, l'Univer sembra aver smarrito la strada giusta. Che capita? «Capita che la nostra è una squadra giovane e ha qualche problema [illegible]i assestamento, la serie B1 è un campionato davvero difficile dove bisogna lottare su ogni pallone. Peccato, perchè con [illegible] vittorie scelleratamente gettate via con Trapani e Patti, a questo punto c'eravamo noi [illegible] secondo po[illegible]. Come ha visto la squadra sabato sera? «Male davvero - risponde Verdina - abbiamo giocato una partita pessima. Soresina [illegible] ha dato una lezione, a parte che Michelon e Cavazzon hanno trovato una serata super, [illegible] n[illegible] compesso hanno giocato più di squadra. Certo che dopo la delusione di Patti ci si aspettava [illegible] [illegible] tipo di risposta dall'Univer. Invece siamo sces[illegible] in campo senza grinta. Eppure non assilliamo la squadra chiedendo risultati, i ragazzi vanno in campo tranquilli senza alcun tipo di pressione».

> «La società ha pazienza e non assilla la squadra M[illegible] dopo P[illegible]tti ci aspettavamo tutti una risposta ben diversa»

Quando le cose non vanno bene, chi rischia di più è sempre l'allenatore: in questo [illegible] la domanda è d'obbligo... «Non scherziamo - ribatte il presidente - Sacchetti ha la nostra massima fiducia. Siamo convinti delle scelte fatte, sia a livello [illegible] squadra che di conduzione tecnica. Meo non è in discussione, [illegible] lavorando bene, non abbiamo nulla da biasimargli. E come ho detto per la squadra, la società ha la massima pazienza anche se in questo momento i risultati [illegible] d[illegible]nno contro. Il nostro obiettivo è di entrare nei play off e stiamo rispettando la tabella di marcia, anche [illegible] come ho detto, ci mancano due vittorie. Vedremo di recuperarle prima possibile».

PRIMA APPLICAZIONE DEL METODO FU VOLUTA DALLA FRANCIA



Una vecchia fotografia pubblicitaria dell'aborto negli Stati Uniti

Identikit della pillola abortiva nome in codice: RU 486

■ La pillola [illegible] 486 permette di interrompere chimicamente [illegible] gravidanza anziché chirurgicamente. Il suo inventore, Émile-Etienne Beaulieu, aveva chiamato questa tecnica «contragestione». La pastiglia per abortire si basa sul mifepristone, un farmaco che contrasta l'azione dell'ormone della gravidanza, [illegible] progesterone. Si lega infatti [illegible] recettori del progesterone, occupandoli [illegible] e impedendo all'ormone della gravidanza di sostenere [illegible] sopravvivenza dell'ovulo fecondato. Il farmaco si prende per bocca, agisce dopo che l'ovulo fecondato si è impiantato nell'utero [illegible] è efficace fino a 49 giorni dall'ultima mestruazione (contro la scadenza di [illegible] giorni dell'aborto chirurgico). Almeno questo è quanto è stato stabilito dal protocollo di sperimentazione dell'ospedale ginecologico Sant'Anna. [illegible] altri Paesi europei, come l'Inghilterra e la Svezia, il tempo [illegible] sale a 63 giorni. La somministrazione farmacologica avviene in due fasi: due giorni dopo aver ingerito [illegible] pillola RU 486, si prende un'altra pastiglia. A Torino si tratterà del misoprostol, una prostaglandina normalmente utilizzata per curare l'ulcera. «Ma [illegible] [illegible] dosaggio particolare - precisa il ginecologo Silvio Viale - scatena l'aborto chimico». Questo tipo di interruzione [illegible] gravidanza offre un'opportunità alla donna per evitare [illegible] lunga attesa dell'operazione chirurgica. Il metodo rispetta peraltro [illegible] pieno le disposizioni della legge 194 sull'aborto e può essere utilizzato [illegible] solo per le interruzioni volontarie di gravidanza, [illegible] anche per il cosiddetto «svuotamento dell'utero» nei [illegible] [illegible] aborto non procurato. La RU 486 ha modificato radicalmente le scelte delle donne europee. Vediamo in quali percentuali la pillola abortiva [illegible] preferita all'intervento in sala operatoria. In Francia [illegible] sceglie [illegible] 26% delle pazienti, in Svezia il 30%, in Inghilterra [illegible] 10%. In [illegible] [illegible] verificare i cambiamenti all'interno [illegible] nostro Paese, [illegible] va dimenticato che la media annuale degli aborti si aggira intorno [illegible] 140 mila casi, [illegible] che le donne extracomunitarie sono il triplo delle italiane.

ANCHE IN ITALIA APPRODA LA PRATICA CHE HA DIVISO LE COSCIENZE

Il Sant'Anna sperimenterà l'aborto farmacologico

Sì del comitato etico, primi test su 400 donne

Grazia Longo

Più veloce, meno costoso, meno invasivo. Dopo quasi due anni di attesa e di polemiche l'aborto farmacologico diventa una realtà. Il Sant'Anna sarà il primo ospedale d'Italia a utilizzare la pillola RU 486 per le interruzioni volontarie di gravidanza. Il via libera [illegible] arrivato ieri mattina dal Comitato etico regionale che ha sancito una pratica diffusa in Europa dal 1988 - la Francia fu il primo Paese -, negli Stati Uniti dal 2000 e che è usata da migliaia [illegible] donne anche in Oriente, Cina e India in testa.

La sperimentazione su 400 donne nasce dalla proposta dei consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano, formalizzata in [illegible] protocollo del Sant'Anna [illegible] iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologo e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta. Fra gli autori [illegible] documento anche i due direttori [illegible] dipartimento del Sant'Anna, Mario Campogrande e Marco Massobrio e il ricercatore Franco Mescherpa.

Come funziona la pillola abortiva? Il meccanismo, efficace fino a 49 giorni dall'ultima [illegible] mestruazione, è semplice. Si prende una prima pastiglia - la RU 486, appunto - seguita, due giorni dopo, da un'altra pasticca di misoprostolo. La gravidanza finisce nelle quattro ore successive (in alcuni casi i tempi possono [illegible] un po' più dilatati) e non prevede né ricovero [illegible] ospedale, [illegible] anestesia. La paziente viene tenuta in osservazione dai medici per qualche ora e stop.

Una rapidità che potrebbe favorire l'incremento degli aborti? Gli esperti dicono di no, [illegible] dimostra la tendenza nei Paesi dov'è usata da anni. E poi c'è un maggiore coinvolgimento della d[illegible] che, diventa protagonista assoluta non solo [illegible] scelta, ma anche della modalità dell'aborto. «È lei che [illegible] il farmaco, senza attendere ingerenze esterne - spiega il presidente [illegible] Comitato etico regionale, Alberto Angeli -: c'è un maggiore coinvolgimento della sua responsabilità rispetto all'aborto chirurgico. Per questo abbiamo analizzato a lungo la questione. La nostra non è una decisione casuale, ma attenta, rigorosa e puntuale [illegible] [illegible]

> Le pillole sono due con efficacia garantita entro i 49 giorni dall'ultimo ciclo

aspetto delicatissimo della vi[illegible] di una donna che deve avere il diritto [illegible] scegliere tra un aborto medico [illegible] uno chirurgico».

Attenzione a non fare confusione con [illegible] cosiddetta «pillola del giorno dopo». L'aborto chimico non solo adopera medicine specifiche che [illegible] hanno nulla [illegible] che vedere con la pillola anticoncezionale, [illegible] avviene in casi di accertata gravidanza e non solo sospetta. Un aborto vero e proprio, insomma. Che si consuma pe[illegible] lontano dalla sala operatoria. Una decisione che in Cina viene presa ogni [illegible] da [illegible] milioni di donne, da un milio[illegible] in Europa negli ultimi 14 anni [illegible] da 100 mila donne, dal 2000 a oggi, negli Usa. D'ora in poi ci [illegible] anche le donne italiane.

> Non è previsto [illegible] ricovero in ospedale Pazienti sotto controllo per alcune ore

Il nostro Paese mancava all'appello [illegible] [illegible] Irlanda del Nord [illegible] Portogallo, [illegible] se per il momento l'unica struttura pubblica è quella torinese [illegible] sono almeno altri due ospedali in attesa. Nel frattempo, almeno altri due ospedali italiani, il San Filippo Neri e il Policlinico Umberto I, entrambi a Roma, stanno valutando le strade percorribili per avere l'autorizza[illegible] ad importare il farmaco.

Un primato, quello torinese, apprezzato sia dal presidente [illegible] Comitato etico regionale che si definisce «soddisfatto per il [illegible] piemontese del progetto», sia dal presidente dell'ordine dei medici Amedeo Bianco. «L'aborto farmacologico è conosciuto e sperimentato da tempo in diversi Paesi europei - dice Bianco - era ora che f[illegible] consentito anche [illegible] Italia. Dal punto [illegible] vista etico, poi, non cambia proprio nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».



L'ospedale Sant'Anna: qui sarà condotto la sperimentazione della pillola abortiva su 400 donne

LE PRIME REAZIONI NEGATIVE DAL MONDO DELLA CHIESA

«Una decisione inaccettabile che mortifica la vita umana»

la polemica

Maurizio Tropeano

LA RU 486 è uno strumento applicato alla morte e non c'è [illegible] che rallegrarsi. Se [illegible] richiesta supererà i requisiti di sicurezza e di efficacia presunta la sperimentazione sarà [illegible] dalla Commissione Unica del Farmaco e vedremo quale [illegible] il giudizio». [illegible] da poco passate le venti di ieri sera quando il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, prende posizione sulla decisione del comitato etico del Piemonte di autorizzare la prima sperimentazione in Italia della pillola per interrompere la gravidanza che si realizzerà all'interno dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.

Le parole del ministro arrivano poche ore dopo la durissima presa di posizione [illegible] monsignor Mario Cozzoli, docente di teologia morale della Pontifica Università Lateranense che definisce la «RU 486 eticamente inaccettabile, riprovevole e diseducativa nei confronti della vita [illegible] Secondo il teologo «l'azione non invasiva ed incruenta contribuisce a facilitare e diffondere, e perciò a banalizzare, sempre più l'aborto». Il cardinale di Torino, monsignor Severino Poletto, ha preferito rinviare ad oggi ogni commento.



Il ministro Sirchia: «L'ultima parola alla Commissione unica sul farmaco»

Cantano invece vittoria i consiglieri regionali del partito radicale. Carmelo Palma e Bruno Mellano una ventina di mesi fa avanzarono la proposta della pillola abortiva. Il progetto, su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologico e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta, è stato poi trasformato in un protocollo di sperimentazione. Secondo Palma e Mellano il parere positivo del comitato etico piemontese, oltre a riconoscere la perfetta compatibilità tecnico-normativa del ricorso all'aborto farmacologico, costituisce la prima crepa nel muro "burocratico-amministrativo", che è riuscito per oltre 10 anni ad impedire l'accessibilità di un farmaco di cui tutti i cittadini (medici e pazienti) dovrebbero poter liberamente disporre per poterne, altrettanto liberamente, decidere o meno l'utilizzo».

> Il ministro: «Ora vedremo se i requisiti [illegible] sicurezza passeranno l'esame della commissione unica»
>
> I radicali: dopo 10 anni di inutile attesa finalmente una scelta verso la libertà

Aggiunge Viale: «E' [illegible]ato provato quanto ho sostenuto da tempo e cioè che una ragione scientifica o giuridica per impedire in Italia [illegible] ricorso all'aborto farmacologico poteva [illegible]re "inventata" ma non rintracciata nella legge 194». [illegible] [illegible]e: «L'aborto farmacologico è un'alternativa più [illegible] e nella stragrande maggioranza dei casi preferibile anche in termini clinici all'aborto chirurgico. Ormai i dado è tratto, sia [illegible] punto di vista scientifico che quello politico».

E in effetti, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, conferma «l'impossibilità di bloccare la sperimentazione [illegible] che [illegible] le indicazioni politiche della mia maggioranza alla decisione del comitato saranno ampiamente negative». L'esponente di An, ribadisce di «essere convinto che «la [illegible] [illegible] non sia in contrasto [illegible] le leggi vigenti anche se l'argomento potrà essere ulteriormente valutato» e in [illegible] caso sottolinea con forza [illegible] l'urgenza di studiare, nel caso la sperimentazione dia un esito positivo, la possibilità di limitare, forse anche di vietare, l'uso della pillola abortiva per le ragazze minorenni».

Ecco perché il movimento per la vita del Piemonte [illegible] al Governo di intervenire per bloccare l'iniziativa. Parla per tutti il presidente subalpino, Giuseppe Garrone: [illegible] decisione del comitato è un grave errore perché non solo non ha nulla a che fare con la legge 194 che regola l'interruzione della gravidanza ma soprattutto perché rischia di determinare aborti più irresponsabili». Critici anche il vicesindaco [illegible] Torino, Marco Calgaro, e il segretario provinciale della Margherita, Tommaso Panero che dopo aver ribadito la loro «totale contrarietà ad ogni forma di interruzione della gravidanza» mettono [illegible] evidenza il rischio «di una banalizzazione di un evento così drammatico». Panero, così, sottolinea la necessità degli «interventi di prevenzione sul modello di quelli introdotti dal Comune».

IL PROBLEMA DEI GRANDI APPALTI PER LE OLIMPIADI [illegible] UN'AREA A RISCHIO

«Severi controlli sui Giochi del 2006»

La commissione Antimafia sbarca [illegible] Torino per quattro giorni

Francesca Paci

Le Olimpiadi fanno gola ai creativi, ma anche alla criminalità organizzata. Mentre l'architetto giapponese Arata Isozaki firma il contratto per progettare l'impianto delle gare di hockey, la Commissione parlamentare Antimafia arriva in missione a Torino. E' la prima volta per il capoluogo piemontese. Sentita l'allerta del presidente Roberto Centaro: «Occorre monitorare la situazione dei grandi appalti e delle possibili infiltrazioni mafiose, nella regione che si prepara ai giochi invernali del 2006».

Così, da ieri e per quattro giorni, i membri della Commissione si confrontano con magistrati [illegible] Gian Carlo Caselli, procuratore generale a Torino ed ex procuratore capo [illegible] Palermo, politici, esponenti di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza.

«Nessuna ragione d'allarme per il momento, ma teniamo alta la guardia», commenta Centaro in serata, all'uscita dalla seduta numero uno. Il [illegible] di Forza Italia dice d'aver sentito parlare di Torino «nel corso di una riunione a Reggio Calabria», e spiega che «ci sono state segnalazioni d'una espansione della 'ndrangheta nella città, [illegible] concomitanza [illegible] l'assegnazione degli appalti per le Olimpiadi». L'attività è quella solita: «traffico di droga, estorsioni, riciclaggio, [illegible].

> Il presidente Centaro «Per ora nessun allarme ma è importante vigilare» Il caso Bardonecchia

«Nulla di preoccupante, [illegible] momento», tranquillizza l'avvocato verde Giampaolo Zancan. L'obiettivo è monitorare. Se è vero che «non risultano tracce di collusioni tra la criminalità organizzata e ambienti politici locali, il meccanismo d'ingresso negli appalti è lo stesso in tutta Italia ed è necessario vigilare». Secondo il delegato Giuseppe Lumia [illegible] 'ndrangheta ha [illegible] colpi durissimi in Piemonte ad opera dell'autorità giudiziaria. Ma [illegible] una brutta bestia: guai a sottovalutarla».

Non a [illegible] la Valle di Susa, dove [illegible] prevista gran parte delle gare olimpiche, è da tempo soggetta a tentativi di condizionamento malavitoso. Nel 1995, il consiglio comunale di Bardonecchia, [illegible] Alta Valle, è stato sciolto per infiltrazioni mafiose, anche [illegible] nessun politico [illegible] [illegible] [illegible] condannato per reati di questo tipo. E solo pochi mesi fa, un commerciante, Rocco Lo Presti, s'è beccato sei anni con l'accusa [illegible] [illegible] costituito una «emanazione territoriale della 'ndrangheta».



Il presidente Roberto Centaro, a destra nella foto con Agostino Cordova

Di questo e [illegible] sistemi di controllo messi a punto dall'Antimafia, si parlerà fino al 31 ottobre nei saloni della Prefettura. Nove i componenti della Commissione: presidente Roberto Centaro (FI), Guido Calvi (Ds), Enzo Ceramigna (Sdi), Lorenzo Diana (Ds), Giuseppe Lumia (Ds), Angela Napoli (AN), Luigi Peruzzotti (Lega), Nichi Vendola (Rifondazione Comunista), Gianpaolo Zancan (Verdi). Numerosi i piani d'intervento allo studio.

Spiega [illegible] presidente Centaro: «Stiamo pensando a nuclei integrati antimafia che, [illegible] collaborazione col Ministero del Lavoro, svolgano attività di controllo nei cantieri». Grandi aspettative sono riposte negli interventi di monitoraggi[illegible] preventivo, «un sistema di verifica che sarà attiva[illegible], su scala nazionale, su tutti gli appalti superiori ai 150 mila euro».

Oggi tocca ai magistrati. Dalle 9 [illegible] [illegible] corso le audizioni [illegible] procura[illegible] distrettuale antimafia Marcello Maddalena, del procuratore aggiunto DDA Maurizio Laudi, dei sostituti procuratori della Repubblica Carlo Visconti e Antonio Patrono.

IL LITIGIO DOMENICA SERA, ALL'ORA DEL RIENTRO, SULLA STATALE ALBA-TORINO A UN PASSO DA PRALORMO

Spara sui motociclisti che lo sorpassano

Indispettito da una manovra azzardata: quattro feriti

Angelo Conti

C'è chi al volante borbotta, chi insulta, chi fa le corna, [illegible] c'è anche chi spara. E' successo domenica sera, intorno alle 19,20, sulla statale 29 Alba-Torino, nel tratto in cui la strada costeggia l'abitato di Pralormo: [illegible] camionista di Guarene, infastidito per le evoluzioni di un gruppo di motociclisti che stava rientrando in città li ha presi a fucilate, mandandone quattro all'ospedale.

La ricostruzione dell'accaduto non è [illegible] chiarissima. Sembra che una comitiva di centauri (in tutto sette moto) stesse viaggiando in direzione Torino, sorpassando [illegible] tratti gli automobilisti costretti a procedere molto più lentamente per via del molto traffico del rientro. Michele Cantamessa, 53 anni, autotrasportatore di Guarene (un piccolo comune collinare ad una manciata di chilometri da Alba), [illegible] al volante di una Bmw grigio metallizzato.

Indispettito da uno dei motociclisti che [illegible] quasi sfiorato la sua auto si [illegible] gettato al loro inseguimento, incollandosi ad appena pochi centimetri [illegible] distanza da [illegible] delle moto. Visto che la situazione stava diventando pericolosa (una minima frenata avrebbe provocato un incidente), [illegible] gruppetto ha deciso di fermarsi [illegible] piazzola in prossimità del Bar Grazia.

Anche Cantamessa si è fermato, c'è stato un breve diverbio, che comunque [illegible] ha raggiunto punte esasperate. Al termine, proprio mentre i centauri stavano rimettendo in carreggiata le motociclette, il camionista ha aperto [illegible] baule della Bmw, imbracciato il suo fucile a canne sovrapposte «Sabatti Gardone», numero di matricola 97023, regolarmente denunciato presso la stazione dei carabinieri di Alba, e fatto fuoco due volte. La rosa dei pallini ha [illegible] due coppie di motociclisti, colpendoli prevalentemente alle gambe: Davide Codognotto di Collegno, Vittorio Bosio [illegible] Santena, Barbara Mortera [illegible] Laura Villois [illegible] Chieri, tutti di 34 [illegible], che ora sono ricoverati [illegible] prognosi varianti fra i 7 ed i [illegible] giorni.

Una motociclista torinese che si era leggermente attardata rispetto [illegible] gruppetto ha dato immediatamente l'allarme ai carabinieri con il proprio cellulare, indicando anche con precisione [illegible] numero [illegible] targa della Bmw (AC293BP).

[illegible] carabinieri della centrale operativa [illegible] bastati pochi secondi per risalire all'identità dell'automobilista e hanno disposto appostamenti [illegible] intorno alla sua casa [illegible] Guarene (in via Piedimente 18), [illegible] [illegible] pressi della ditta Casale di Canale (dove lavora), sia lungo la strada per Alba. Lo hanno intercettato poco dopo, e lo hanno bloccato in una strada di Vezza d'Alba. Una volta in caserma, Cantamessa ha negato ogni addebito anche se i militari sulla sua auto hanno trovato il fucile ed alcune cartucce. Inoltre, durante un sopralluogo nella sua abitazione, i carabinieri hanno trovato anche due coltelli [illegible] circa 150 munizioni di vario calibro.

L'uomo è stato arrestato per il reato di lesioni aggravate, che potrebbe anche trasformarsi in quello [illegible] tentato omicidio. Molto dipenderà dalla perizia balistica. «Un colpo esploso da un fucile calibro 12 a canne sovrapposte - spiega intanto il dottor Roberto Testi, primario [illegible] Medicina Legale dell'Asl [illegible] - può essere anche mortale sino a 8-10 metri. A distanze superiori i danni sono progressivamente minori. Per fare chiarezza su quanto accaduto a Pralormo sarà indispensabile anche valutare la composizione delle cartucce [illegible] la dimensione dei pallini».



La piazzola davanti al Bar «da Grazia» dove i motociclisti sono stati feriti mentre stavano per ripartire dopo il diverbio



Lo sparatore Michele Cantamessa

I giovani colpiti alle gambe da una rosa di pallini esplosa dal fucile che l'automobilista teneva nella Bmw

IL RICORDO DI QUEI MOMENTI DRAMMATICI NEL RACCONTO DI UNA DELLE DUE COPPIE

«Siamo salvi grazie alle tute di pelle»

Davide: se centrava il serbatoio poteva esplodere tutto

I protagonisti

Antonella Perotti

I cellulari di Barbara Mortera, 34 anni, di Chieri e del [illegible] fidanzato Davide Codognotto, 34 anni, residente a Collegno, squillano in continuazione. «Vi ha sparato davvero? Come state?» chiedono ansiosi amici e parenti. E loro a rispondere che se la sono vista brutta, ma le ferite non sono [illegible]vi: i pallini da [illegible] conficcati nei polpacci e nelle cosce. Domenica sera per una manciata di secondi hanno creduto [illegible] di trovarsi sul set di [illegible] film d'azione. Solo che al posto degli attori c'erano loro, impiegati con [illegible] vita tranquilla. Quando [illegible] sono visti puntare addosso la doppietta da Michele Cantamessa [illegible] hanno tentato la fuga [illegible] i colpi [illegible] hanno raggiunti lo [illegible] Il 118 di Poirino li ha trasportati all'Ospedale Maggiore di Chieri dove gli hanno dato 10 giorni di prognosi. [illegible] erano già a casa, stanchi [illegible] sconvolti per [illegible] [illegible] più lunga della loro vita.

Davide, si ricorda che cosa è successo?

«Una cosa pazzesca. Tornavamo in moto a Torino insieme [illegible] una decina di amici dopo una gita [illegible] Alba e ci siamo ritrovati alle prese con un automobilista che prende il fucile dal baule della sua Bmw e ci spara. So che lo hanno arrestato, ma non [illegible] nemmeno il [illegible] [illegible]me».

Quella Bmw l'avevate già vista prima della sparatoria?

«Sì, perché guidava [illegible] [illegible] pazzo. Eravamo sulla provinciale all'altezza di Pralormo: molto traffico, automobilisti in coda nervosi. Abbiamo superato alcune macchine, anche la Bmw che improvvisamente è uscita dalla fila e si [illegible] messa [illegible] inseguirci, invadendo l'altra corsia e zigzagando finché è riuscita [illegible] sorpassarci. L'abbiamo superata di nuovo sperando di staccarla. Invece questo lo ha fatto arrabbiare ancora di più, ha accelerato e si è incollato al paraurti della moto di Vittorio [illegible] Laura».

> «Stavamo già andandocene quando ho visto che tirava fuori il fucile, ho dato gas cercando di allontanarmi in fretta Sembrava quasi di essere in un film e invece sotto i colpi c'eravamo noi Un momento terribile»

Avete litigato? Vi siete picchiati?

«C'è stata [illegible] lite e basta. [illegible] mio amico era preoccupato: in moto [illegible] vuole poco a rischiare la vita. Si [illegible] fermato all'altezza della rotonda di Pralormo. Ha [illegible] anche l'uomo della Bmw: è sceso e hanno discusso. [illegible] ricordo che Vittorio gli ha urlato: "Che cosa fai? Vuoi ammazzarci?". L'uomo era visibilmente alterato, anche [illegible] vestito con eleganza, in doppiopetto, non sembrava certo [illegible] cacciatore».

Ma quando ha preso il fucile?

«Stavamo già andandocene, quando quello ha aperto il baule, ha estratto una doppietta e ha fatto fuoco».

Barbara, in quei momenti ci si rende conto del pericolo?

«E' come stare in un film, sembra che tutto accada distante da te e invece ci sei tu sotto i colpi. [illegible] gridato [illegible] Davide che [illegible] un fucile». Continua Davide: «Ho dato gas e ho accelerato. Poi ci siamo rifugiati in una trattoria. Lì per lì non sentivamo neanche il dolore. Vittorio e Laura ch'erano più vicini avevano tutte le gambe crivellate. Ma ci è andata bene, le tute hanno attutito [illegible] colpo dei pallini. Tra l'altro avevo il motore acceso e il serbatoio di benzina pieno mentre mi sparava addosso, temevo che potesse esplodere».

E poi?

«Abbiamo chiamato il 116».

Specchio dei tempi

«Non lasciamo chiudere la Pro-Cultura Femminile» - «Sono 8 i punti gialli al S. Anna» - «Acqua razionata: sparite [illegible] bottiglie di minerale» - «L'intervallo non serve solo per andare [illegible] bar» - «Privilegi?»

La Segreteria del Comitato Associazioni Femminili Torinesi ci scrive:

«La Pro-Cultura Femminile, associazione datata 1911, con una biblioteca di oltre quarantatremila volumi e reperti musicali a disposizione delle socie, [illegible] vede costretta a chiudere a fine anno non avendo trovato uno spazio adeguato alla sistemazione della biblioteca ed agli incontri per avvenimenti culturali.

«Le Associazioni femminili aderenti al CAFT (Comitato Associazioni Femminili Torinesi) presenti alla riunione del 9 ottobre scorso all'unanimità hanno espresso [illegible] loro solidarietà alle amiche della Pro-cultura ed auspicano si possa trovare, se [illegible] una sede fissa, almeno un adeguato locale per collocare [illegible] biblioteca, memoria [illegible] [illegible] secolo scorso [illegible] inizio secolo, punto di riferimento per studenti e studiosi.

«La memoria [illegible] la cultura sono basilari per la società civile, pertanto le socie di questa [illegible] associazione chiedono che questo patrimonio non vada perso, mantenendo in vita il logo con la speranza di trovare nel tempo soluzioni più consone a far rivivere l'associazione in tutte le sue attività.

«L'appello che il CAFT intende lanciare è dunque di sensibilizzare [illegible] autorità al problema affinché la Pro-Cultura Femminile possa offrire un costante approfondimento culturale ed opportunità di amicizie sincere tra le [illegible].

Seguono le firme

[illegible] direttore del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione della lettrice Monica Bassanino, [illegible] desidera comunicare che nell'A.S.O. O.I.R.M.- S. Anna sono presenti otto punti gialli al fine di agevolare il pagamento del ticket all'utenza. Tale servizio [illegible] stato sospeso solo nel mese di gennaio per l'adeguamento all'Euro e, dal 14 al 23 del mese di ottobre, due punti, situati presso la Clinica Universitaria, sono stati chiusi per lavori di manutenzione.

«L'intenso e a volte errato utilizzo dei punti gialli può, comunque, determinare dei blocchi temporanei che, prontamente segnalati, vengono risolti dal gestore nel giro di poche ore. In ogni caso, il ticket può essere sempre pagato presso lo sportello bancario interno o presso qualsiasi agenzia dell'Istituto Sanpaolo IMI, Tesoriere dell'Azienda».

Gianluigi Boveri

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bimbo di 9 anni che frequenta la scuola elementare. Un anno fa circa, dopo numerose proteste dovute al considerevole aumento [illegible] costo dei buoni mensa per la refezione scolastica, [illegible] [illegible] ottenuto, tramite l'intervento del sindaco, che non solo [illegible] costo tornasse a valori ragionevoli ma che comprendesse pasto più acqua in bottiglia (sino ad allora i bimbi bevevano quella del rubinetto che, qui a Borgaro, [illegible] [illegible] un buon sapore).

«Ebbene, malgrado ciò i bimbi continuano a bere acqua del rubinetto e alcuni giorni fa, visto che l'acqua erogata dai rubinetti era più "sgradevole" del solito, ad ogni classe [illegible] [illegible] data una sola bottiglia di acqua confezionata con il risultato che, ad ogni alunno, ne è toccato circa un bicchiere scarso!

«Proseguendo così in futuro ogni bimbo porterà da casa [illegible] bottiglia di acqua in modo che non occorra razionarla in ogni classe.

«Desidero che qualcuno mi spieghi dove [illegible] [illegible] finire le bottiglie di acqua destinate ai nostri figli che noi genitori paghiamo [illegible] [illegible] buono mensa».

Claudia Poletto

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] Regio, stagione operistica, si sa, ci vanno quasi esclusivamente i seniores di ambo i sessi, che hanno, ormai, identico inconveniente urinario: non riescono più a trattenersi per lunghi lassi di tempo.

«E che ti fanno nell'allestimento del "Capriccio" di Strauss? Due ore e 30 minuti di esecuzione, senza intervallo. Ma la pausa serve non solo per andare al bar o nel foyer a sfoggiare le toilette».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in una via privata. Preciso che non ho la patente e non posseggo neppure una macchina, ma la cosa che non capisco è cosa significa "privata". Tutti gli abitanti di questa via si sentono proprietari e fanno a gara per mettere catene, lucchetti [illegible] modo che nessun altro possa parcheggiare, premetto che ci [illegible] officine [illegible] altri uffici di lavoro. «Mi domando che interesse abbia [illegible] Comune a lasciare "privata" una via [illegible] passaggio che sarebbe più utile l[illegible] libera per il passaggio di tutti? Certi egoismi delle persone non li capisco, [illegible] triste che ognuno pensi solo a se stesso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Se conosci
tutti i rimedi
contro l'acidità,
perché ce l'hai
ancora?
FIMMG
Se soffri spesso di bruciori, acidità, gonfiore ■ pesantezza di stomaco non sottovalutare questi sintomi. Potrebbe trattarsi di malattia da reflusso acido, una patologia che solo il tuo medico può curare con successo.
SIMeF
Malattia da reflusso acido: oggi la cura esiste, parlane col tuo medico.


IL GLOBO
GIOVEDI' 31 OTTOBRE
SPETTACOLO LASER
fantascientifici giochi di luci e colori
un'emozione unica un gioco OFF LIMITS
E SE NELLA NOTTE DI HALLOWEEN VUOI ESSERE "HORROR" UN
CINEMATOGRAFICO
FARÀ DI TE UN PERSONAGGIO DELLA NOTTE DEGLI SPIRITI
borgovercelli (vc) - zona bivio sesia - tel. 0161 213578


CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De André
Scelte da Guido Davico Bonino
...che sogno
averti vicina
CENTO POESIE D'AMORE
Scelte da Guido Davico Bonino
I libri de LA STAMPA

LA STAMPA
35 MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257005 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI [illegible], AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, [illegible] 220128

ULTIMA VITTIMA UN RAGAZZO (23 ANNI) DI BORGOSESIA. L'AUTO SI E' SCHIANTATA CONTRO LA CHIESETTA ALLA FINE DEL RETTILINEO CHE ATTRAVERSA IL PAESE

Già dieci morti alla curva di Vintebbio

Sempre gravi le condizioni del giovane alla guida dell'Alfa 155


La piccola chiesa contro cui si è schiantata sabato notte l'Alfa 155

SERRAVALLE

[illegible] rettilineo è lungo ma non dovrebbe invogliare troppo alla velocità perché lambisce il centro abitato di frazione Vintebbio. Al fondo del rettilineo c'è [illegible] brusca curva a sinistra [illegible] di fronte c'è una chiesa. Una piccola cappella aperta poche volte l'anno, solo in occasione delle feste. E questo è il luogo sacro meno fortunato della valle.

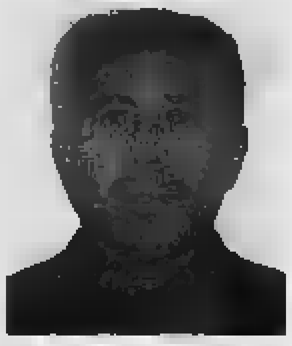
Contro quelle mura si sono perse molte, troppe vite umane, forse una decina ricostruendo gli incidenti stradali degli ultimi venticinque anni. L'ultima [illegible] sabato notte. L'Alfa 155 forse corre troppo veloce. [illegible] forse l'autista si è ricordato tardi che lì la provinciale piega a sinistra e per affrontare la curva [illegible] serve moderare [illegible] velocità.


Danilo Araldi è morto nell'incidente di Vintebbio il giovane di Borgosesia avrebbe compiuto 24 anni il 27 dicembre

La quattro sono passate da venti minuti, l'Alfa [illegible] di [illegible] la curva ma [illegible] la fa, si allarga sempre di più, calpesta l'erba, [illegible] sposta ancora [illegible] sbatte contro lo spigolo della chiesa abbattendo una parete ad angolo per almeno [illegible] metro di profondità. L'autista se la cava, ma l'amico vicino no. Danilo Araldi, 24 anni il prossimo 27 dicembre, residente a Borgosesia in viale Fassò è grave, gravissimo. I soccorsi [illegible] immediati, il trasferimento [illegible] all'ospedale pure, ma le cure dei medici saranno [illegible]. Il cuore del ragazzo si è fermato domenica. Ed è grave anche il terzo occupante dell'auto, ricoverato in prognosi riservata a Biella. La vettura si è schiantata a pochi centimetri dalla targa che ricorda un'altra vita umana [illegible] quel rettilineo: si tratta dell'allora diciassettenne Isabella, e proprio quest'anno ricorre il decennale della morte della giovane serravallese.

Due ore prima dell'incidente di Vintebbio se [illegible] è registrato un altro in alta valle, a Failungo di Piode. Anche in questo caso [illegible] vettura, un fuoristrada, è uscita di carreggiata: l'impatto [illegible] ha avuto testimoni e il bilancio parla di un ferito grave in prognosi riservata (al Maggiore di Novara). [illegible] tratta del geometra Sergio Bassano, 40 anni, di Riva Valdobbia. [l. fo.]

SPORT IN LUTTO



L'HOCKEY SU PISTA [illegible]
IL PRESIDENTE [illegible]

Si svolgeranno oggi alle 11 [illegible] Trino i funerali dell'artefice dei successi dell'Amatori Vercelli

Cortesi e Ferraro A PAGINA 37

ANCORA SENZA ESITO LE RICERCHE DELL'ELIAMBULANZA DEL 118 DI BORGOSESIA PRECIPITATA AL LARGO DELL'ISOLA DELLA GORGONA

Una traccia sul radar, poi il nulla

Gli ultimi istanti dell'AB412 dopo il may day

Maurizio Alfisi

BIELLA

A tre giorni dall'incidente all'AB412 I-AGSO del 118 di Borgosesia le speranze di ritrovare in vita i due piloti, [illegible] Dinisi e Sergio Cipolletti, [illegible] nulle. Ma le ricerche continuano: nella zona dell'isola della Gorgona dove Nicola Dinisi sabato pomeriggio ha lanciato [illegible] «may day» ieri hanno iniziato a operare pure due dragamine della Marina Militare, che stanno scandagliando i fondali. L'elicottero [illegible] 118 che rientrava [illegible] base di Borgosesia dopo una settimana di lavori di revisione, al momento dell'avaria si trovava a circa 7 miglia dall'isola e il mare in quel punto è profondo 170 metri. Pur essendo lungo 19 metri, l'AB419 [illegible] è però un bersaglio facilmente individuabile a quella profondità.

Alle operazioni ieri si è unita anche [illegible] squadra del soccorso alpino di [illegible] Spezia che con l'appoggio degli elicotteri della compagnia Freeair (la società che [illegible] l'appalto del servizio 118 in Piemonte) stanno battendo tutti gli anfratti dell'isola.

«Quando hanno dichiarato l'emergenza Dinisi e Cipolletti volavano a 2 mila piedi di quota (circa 700 metri) - spiega Giorgio Pagnone pilota di Freeair e amico di Dinisi -. L'AB412 è stato agganciato dal radar dell'aeroporto di Pisa. Il segnale dell'elicottero [illegible] per circa 4 minuti sul [illegible] mentre il velivolo scendeva a mille piedi. Poi è scomparso. E questo secondo me significa che hanno avuto un'avaria alla linea-comandi ma i due motori funzionavano regolarmente. Nicola avrà messo l'AB412 [illegible] autorotazione [illegible] l'ha portato giù piano piano cercando di arrivare il più possibile vicino a riva. Teoricamente in [illegible] minuti può essere arrivato anche sulla Gorgona. Ecco perché li cercano anche [illegible] terra. [illegible] credo che siano finiti in [illegible]. Nonostante l'ammaraggio perfetto, l'AB412 è andato giù come un mattone trascinato dalle sue cinque tonnellate di peso».

L'eliambulanza a bordo non aveva alcuna dotazione per un ammaraggio d'emergenza essendo già stato allestito per operare in montagna. «E dire che proprio Nicola Dinisi, grande pilota professionista, non ci ha mai lasciato partire per un volo sul mare senza obbligarci a indossare i giubbotti salvagente» ricorda Massimo Tossan, il pilota biellese che dal '98 è in servizio alla base di Borgosesia del 118. «La sicurezza del volo veniva prima di tutto - conferma Pagnone - e sul lavoro non [illegible] leggerezze. Fuori invece [illegible] un simpaticone estroverso».

Dinisi con Pagnone e Tossan aveva operato fino al maggio scorso [illegible] la scuola di volo Freeair all'aeroporto di Cerrione. Abitava a Vergiate [illegible] la sua compagna, Maria, anche [illegible] pilota e istruttrice di volo nello scalo novarese. Da alcuni mesi era stato assorbito completamente dai suoi nuovi incarichi manageriali all'interno di Freeair (la società che è il primo gruppo italiano nel campo dei [illegible]


Il capo pilota Nicola Dinisi che era ai comandi dell'AB412 al momento dell'incidente era molto conosciuto tra gli uomini del 118: aveva lavorato [illegible] po' in tutte le basi piemontesi del servizio sanitario d'emergenza al fianco di medici e volontari del soccorso alpino. Aveva diretto una scuola di volo elicotteri all'aeroporto di Cerrione. In alto l'AB412 I-AGSO davanti alla base dell'elisoccorso di Borgosesia

sanitari d'emergenza con l'elicottero [illegible] appena acquistato l'Elidolomiti) e per questo si [illegible] trasferito con [illegible] famiglia a Tarquinia.

Particolare che fa pensare: dopo il decollo dalla base l'AB412 ha accusato un guasto ad una radio mentre si trovava già sopra l'isola d'Elba, dopo aver percorso 80 miglia. E' rientrato, ha sostituito [illegible] radio, ed è ripartito per il suo ultimo viaggio. L'avaria fatale si [illegible] verificata quindi dopo [illegible] miglia che è la distanza da Tarquinia a Borgosesia. Senza il guasto alla radio l'AB412 sabato sarebbe arrivato a Borgosesia [illegible] avrebbe preso regolarmente servizio. L'incidente avrebbe potuto avere quindi conseguenze anche più gravi.



Valsesia in lutto

Tutti conoscevano quel «capo pilota»

BORGOSESIA

Sergio Cipolletti non era molto conosciuto in Valsesia perché aveva prestato poche ore [illegible] servizio alla base del 118 di Borgosesia, Nicola Dinisi era invece noto a tutti. Era il capo pilota della Free Air, il responsabile [illegible] tutti gli elicotteristi di questa grande ditta laziale che in Piemonte ha l'appalto del 118 e che ha decine [illegible] lavori in tutta Italia.

Ultimamente veniva poco in valle, solo quando era necessario sostituire i colleghi assenti per ferie o mutua. Qualche anno fa invece aveva trascorso lunghissimi periodi. Quando la Free Air aveva vinto [illegible] l'appalto per il Piemonte Dinisi pur essendo uno dei piloti [illegible] più ore di volo tra quelli in attività in Italia, non aveva una grande dimestichezza [illegible] l'ambiente [illegible] e per questo aveva deciso di restare in Valsesia. L'elicottero [illegible] di stanza a Borgosesia è infatti quello più utilizzato per i soccorsi in quota.

Pur avendo un ruolo [illegible] grande responsabilità, Dinisi [illegible] familiarizzato [illegible] tutti. Non c'è medico, infermiere o tecnico del soccorso alpino che non lo ricordi con affetto. L'ultima volta, sempre per una sostituzione, era stato a Borgosesia all'inizio di ottobre. E i vecchi amici avrebbero dovuto rivederlo domenica mattina, quando l'Ab 412 avrebbe dovuto riprendere servizio dopo una settimana passata [illegible] officina per le manutenzioni. Invece è rimasto in servizio il più piccolo Agusta 109 power. [l. fo.]

NON E' STATO ASSEGNATO IL MASSIMO RICONOSCIMENTO AL PRESTIGIOSO CONCORSO DI VERCELLI

Nessun primo premio fra i cantanti al Viotti

Seconda la sudcoreana Sung Eun Kim, premio Bardelli al baritono Mario Cassi


La sudcoreana Sung Eun Kim durante la prova finale del concorso

Nessun primo premio, per il canto lirico del Concorso internazionale di musica intitolata dalla Società del Quartetto a Giovan Battista Viotti, alla cinquantatreesima edizione.

Il giudizio della giuria è stato [illegible] un po' troppo severo, anche a parere del pubblico presente alla serata della finale che si [illegible] svolta [illegible] Teatro Civico, sabato scorso con i cantanti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Ma le regole del gioco sono ferree e quindi non è stato possibile aggiudicare i dodicimilacinque[illegible] euro messi a disposizione dalla Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli alla memoria [illegible] dell'inventore delle manifestazioni viottiane vercellesi, Joseph Robbone.

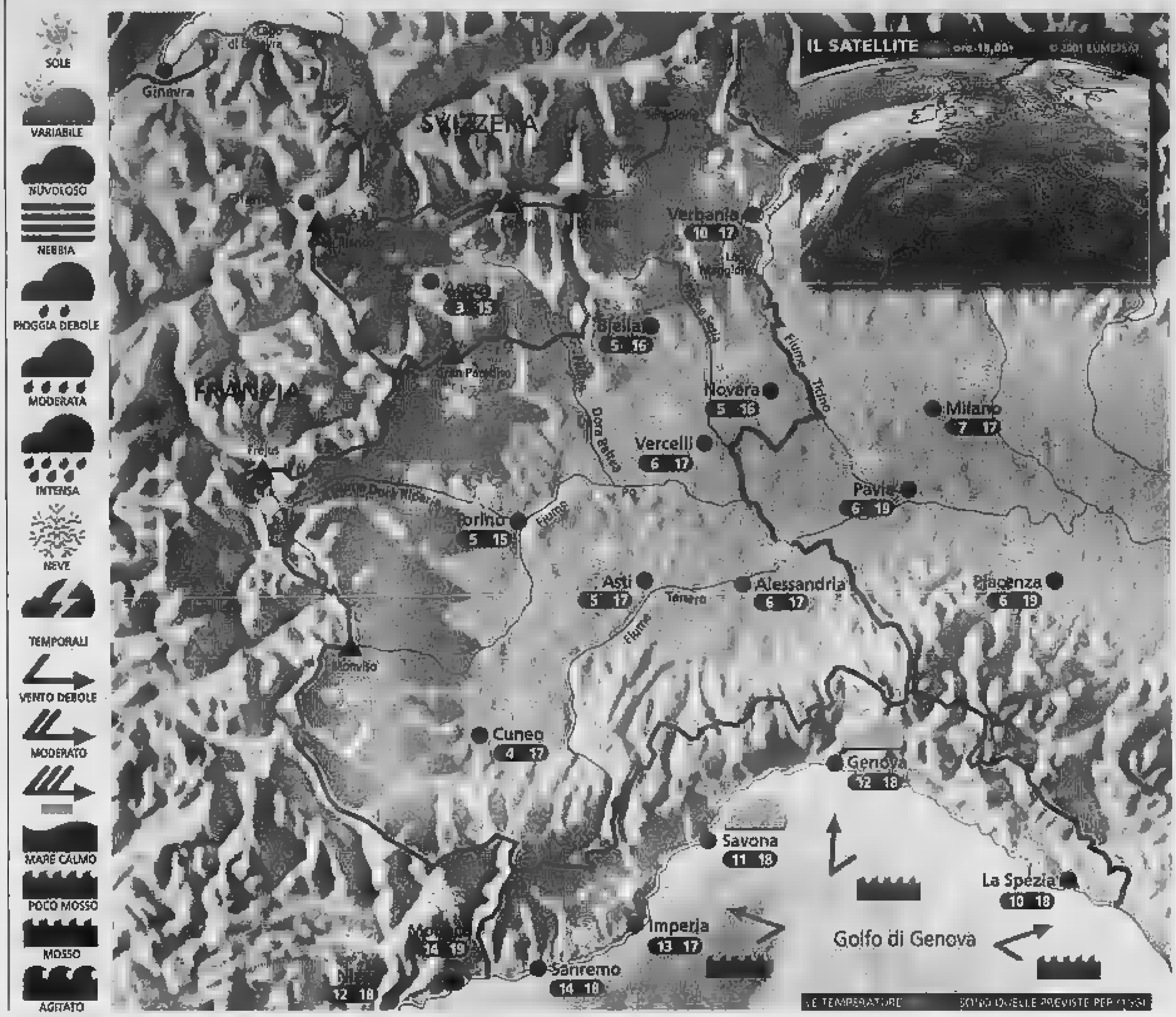
Il «Premio Robbone» [illegible] stato assegnato in un paio di occasioni: al baritono italiano Luca Salsi nel [illegible] e l'anno scorso alla pianista nipponica Hisako Kawamura.

La commissione giudicatrice ha assegnato il secondo premio di duemilaseicento euro a Sung Eun Kim, soprano della Corea del Sud che ha eseguito dall'opera [illegible] Capuleti [illegible] i Montecchi» di Vincenzo Bellini, l'aria «Oh quante volte, oh quante».

Il terzo premio pari a milleseicento euro è andato a Sofia Soloviy, soprano proveniente dall'Ucraina che si aggiudicata anche il premio [illegible] pubblico di 500 euro. Il premio intitolato al baritono Cesare Bardelli di 1000 euro, [illegible] stato [illegible] appannaggio di una giovane pro[illegible] scelta tra i concorrenti entrati in finale: il baritono Mario Cassi.

Ora, chiuso il concorso, non rimane [illegible] attendere, tra gli eventi della Società del Quartetto, l'assegnazione [illegible] «Viotti d'oro» 2002. [g. bar.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri bel tempo sulle nostre regioni grazie ad una temporanea fase favonica che ha ripulito il cielo dalle nebbie, regalando a tutti una giornata luminosa e particolarmente mite per la stagione. Oggi ancora tempo anticiclonico ma senza vento e con possibili occasionali formazioni nebbiose in pianura.

Previsioni ▪ mattinata qualche nuvola sulla Liguria, altrove sereno e freddino. Locali formazioni nebbiose sulla pianura piemontese, dapprima in sollevamento poi in dissolvimento con il passare delle ore. In montagna a tratti comparse di qualche cirro, ▪ sempre di origine naturale, ma indotto anche dal passaggio degli aerei. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato ▪ Tornano le nebbie ▪ serata ▪ pianura. Temperatura in diminuzione ovunque, specie su Piemonte e Valle d'A▪ Venti deboli o assenti. Domani nubi in aumento ▪ in serata pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino ▪ lunedì 4 novembre

L'alta pressione, che funge da autentico baluardo contro le perturbazioni atlantiche, proteggerà le nostre regioni anche nella giornata odierna ma dovrà rassegnarsi tra mercoledì e giovedì, quando ▪ fronte più dispettoso degli altri riuscirà a ▪ breccia tra le sue "maglie", provocando ▪ temporaneo peggioramento, foriero di deboli piogge passeggere. Per quanto debole, il passaggio frontale sarà il segnale che qualcosa si è inceppato nel meccanismo anticiclonico. Così, dopo un venerdì nuovamente tranquillo, dovremo prepararci a subire un attacco delle depressioni atlantiche durante il fine settimana e soprattutto all'inizio della prossima. Sabato la zona di alta pressione infatti tenterà un'eroica resistenza ma ▪ domenica e lunedì l'abdicazione ▪ certa. Insomma dovremo prepararci a te▪ l'ombrello a portata di mano. Si avvicina anche il tempo del cappotto: da lunedì insieme alle piogge potrebbe infatti arrivare anche un sostanziale calo della temperatura. La festività dei Santi e d▪ Morti sancirà forse una vera svolta stagionale.

A CURA DI: www.meteolive.it

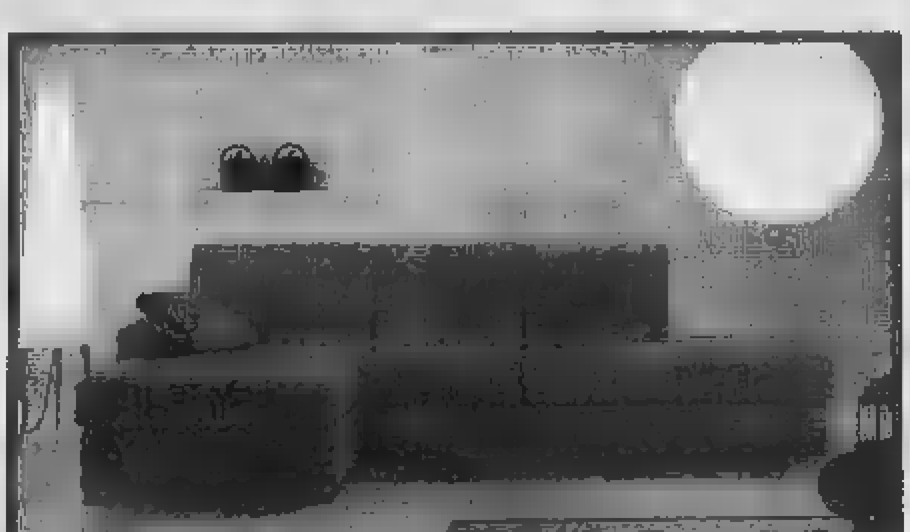
PER CHI VIAGGIA

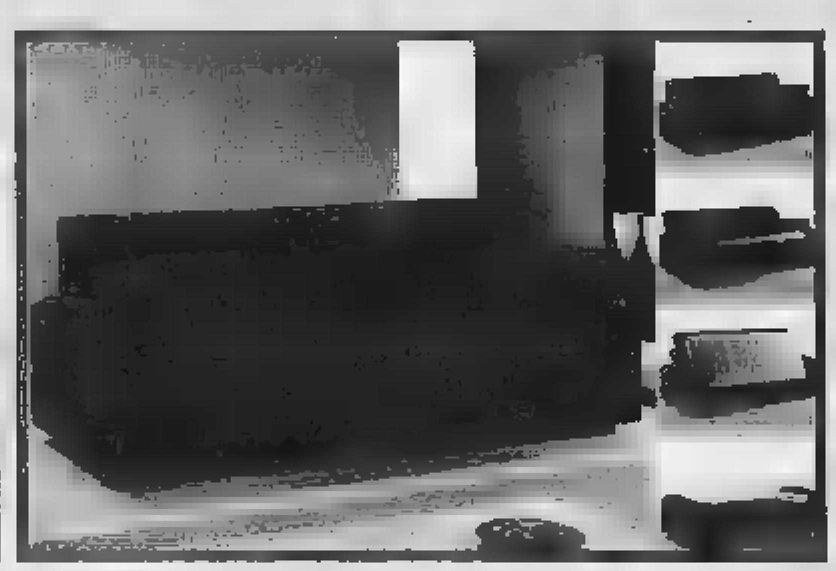
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	7	19	REGGIO CALABRIA	15	21
BARI	11	20	ROMA	9	21
BOLOGNA	6	18	VENEZIA	8	18
CAGLIARI	13	22	BARCELLONA	12	21
CATANIA	13	22	BRUXELLES	11	11
[illegible]	12	10	[illegible]	7	10
FIRENZE	6	19	GINEVRA	6	12
OLBIA	12	21	LONDRA	14	15
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	5	8
PERUGIA	4	19	PARIGI	10	13
POTENZA	6	17	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 46 minuti; cala domani alle ▪ 15 e 3 minuti







L'ASSOCIAZIONE CONTRO NUOVE ALIENAZIONI DI TERRENI PUBBLICI ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE

Ascom: ultimatum a Nordind

«Ulteriori iniziative commerciali al vaglio Ue»

VERCELLI

[illegible] diffondono nuove voci [illegible] grandi insediamenti commerciali nell'area vicino alla Tmi [illegible] l'Ascom mette le mani avanti, chiamando in casa Nordind. Il «nocciolo» della questione, affrontanta dal presidente dell'Associazione Antonio Bisceglia e dal direttore Fernando Lombardi, [illegible] che non sia giusto che imprenditori commerciali privati possano fare concorrenza ad altri imprenditori sfruttando aree pubbliche.

E tutto [illegible] viene ribadito nella lettera [illegible] Bisceglia e Lombardi hanno inviato ai componenti il consiglio di amministrazione di Nordin (Finpiemonte, Provincia, Comune [illegible] Camera [illegible] commercio) [illegible] al presidente della Spa Roberto Berutti, chedendo che Nordind modifichi il proprio statuto, [illegible]urando i pericoli paventati dai commercianti.

«La scrivente organizzazione - dice la lettera - ritiene doveroso richiamare nuovamente l'attenzione degli enti e delle istituzioni in indirizzo sull'esigenza, ormai [illegible] più dilazionabile, che - attraverso l'esplicita modificazione delle regole [illegible] degli ambiti di attività - si ufficializzi che Nordind Spa non può in alcun modo alienare terreni da destinare alla realizzazione [illegible] strutture commerciali al dettaglio di grandi dimensioni». E su questo punto, l'Ascom non transige, dichiarando che sottoporrà al vaglio dell'Unione europea «eventuali ulteriori iniziative di Nordind nel settore commerciale». La tesi dell'Ascom è questa: visto che Nordind è [illegible] società pubblica non può permettersi di creare gravi distorsioni al principio della libera concorrenza cedendo terreni urbanizzati, [illegible] prezzi inferiori a quelli [illegible] mercato, a raltà private. E [illegible] questi temi, ricorda l'Ascom, l'Unione europea [illegible] attenta e intransigente. [e. d. m.]







L'area Nordin che preoccupa Ascom e sotto da sinistra il presidente Bisceglia e il direttore Lombardi

[illegible] SI INDUSTRIALE: [illegible] ROSSO

Tavolo per lo sviluppo, il Comune fa sempre il «convitato di pietra»

Il dibattito sulla crisi delle industrie nel capoluogo e dintorni aperto dal nostro giornale registra l'intervento del deputato Roberto Rosso (Fi)

Roberto Rosso



Roberto Rosso, deputato di FI

La settimana scorsa con un editoriale su La Stampa Enrico De Maria chiedeva alle Istituzi[illegible] e alla politica di «battere un colpo» in [illegible] città, Vercelli, che in dieci anni ha perso quasi 10.000 abitanti, alcune aziende storiche come la Sambonet, moltissimi posti di lavoro come [illegible] di recente [illegible] accaduto in via definitiva alla Bulgari [illegible] provvisoriamente alla T.M.I

Le città di provincia in tutta Italia crescono, a differenza delle metropoli: Vercelli purtroppo frana. E dire che in questi ultimi otto anni io pure ho [illegible] di offrire un contributo non effime[illegible] nel tentativo [illegible] invertire la tendenza.

La sede [illegible] Rettorato della seconda Università piemontese è stata portata [illegible] Vercelli, anziché come la demografia reclamava, a Novara o ad Alessandria.

I c[illegible] della [illegible] vercellese e della Baraggia [illegible] stati inseriti tra i territori che beneficiano [illegible]ei finanziamenti della Comunità Europea e, a partire da quest'anno, decine di miliardi verranno investiti per realizzare aree industriali, centri di ricerca, Enti Fiera o per recuperare castelli, chiese e altre bellezze storiche del nostro territorio.

La Tangenziale Nord [illegible] Vercelli, per collegare i due caselli autostradali di Larizzate e Borgovercelli, dirottando il traffico pesante dal centro cittadino, è ormai in fase di costruzione [illegible] il primo tratto dell'Alta Velocità ferroviaria è stata inaugurata a pochi chilometri dalla nostra Città.

Più di 50 Miliardi verranno investiti entro due anni nelle aree turistiche della nostra Provincia grazie ad un emendamento da me presentato alla Camera dei Deputati, insieme ad altri parlamentari, emendamento che ha dirottato da Torino alcuni dei fondi destinati alle Olimpiadi Invernali del 2006.

Perché, dunque, una piccola e bella città dalla storia imponente e dai contributi artistici notevoli, posta al crocevia di [illegible] tra [illegible] più importanti vie di comunicazione d'Europa, anziché far tesoro di queste opportunità si comporta invece come un viandante distratto, ignaro del tesoro sopra cui siede e che, così facendo, [illegible] sciupa e lo degrada ogni giorno di più.

Quando si discute di sviluppo e decadenza di Vercelli è inevita[illegible] trovarsi al tavolo a cui accennava De Maria [illegible] un «convitato di pietra», l'amministrazione comunale.

Non voglio dimostrarmi troppo critico [illegible] chi guida la città di Vercelli solo perché non appartiene alla mia parte politica, [illegible] occorre riconoscere che [illegible] crisi che investe Vercelli [illegible] è occasionale ma frutto anche di scelte politiche sbagliate.

E, per quanto [illegible] sindaco Bagnasco mi loghi, al di là delle differenze politiche, un sentimento di cordialità personale, [illegible] posso [illegible] osservare che la programmazione che ci viene prospettata, la mappa di come il sindaco pensa la nostra città, disegno [illegible] cittadina provinciale, anziché un capoluogo di provincia. [illegible] protesa [illegible] Novara per cogliere [illegible] opportunità connesse al nuovo scalo di Malpensa, né verso Casale per costituire [illegible] nuova Provincia federata capace di trasformare due debolezze (il vercellese e il Monferrato) in una forza.

Vercelli, prima diocesi cristiana del Piemonte, prima Università e primo Ospedale della nostra Regione, capace di sollevare la testa e riconquistarsi nel primo ventennio del secolo scorso [illegible] ruolo di Provincia che il Regno Sabaudo le aveva [illegible] primo tempo ingiustamente negato, Vercelli campionessa di eroismo col suo medagliere di valorosi, patria di campioni nello sport e nella vita, deve davvero oggi spegnere la fiammella che in anni di lavoro e di impegno tanti uomini e donne hanno voluto tenere accesa?

Io non lo credo [illegible] come me non lo credono altri che in questi anni, anche in politica, hanno portato qualche mattone per l'edificazione di [illegible] futuro migliore e più prospero.

Mi auguro che anche il nostro centravanti, l'amministrazione comunale, sappia in questi mesi mettere [illegible] qualcuno dei molti palloni che stanno attraversando l'area di gioco.

MOLTI I VIP CHE HANNO VISITATO IL PADIGLIONE, DA MASSIMO GILETTI AL PRESIDENTE DELLA REGIONE GHIGO, A NOTI GIORNALISTI

«Dal Riso al Rosa» promosso al Salone del Gusto

Grande successo dello stand con i prodotti della provincia di Vercelli

VARALLO

Si è chiuso alla grande il Salone del gusto di Torino per il consorzio di enti vercellesi e valsesiani che hanno allestito [illegible] grande stand «Dal Riso al Rosa». Lo spazio espositivo è stato gestito dall'Atl che ha contato sul sostegno sia finanziario sia organizzativo di Provincia, Comune di Vercelli, Camera di commercio, Comunità montana, Promovercelli e Accademia del riso.

Ogni giorno inoltre [illegible] state ospitate alcune delle principali aziende che si occupano di gastronomia e significativa è stata la presenza degli artigiani della Società operaia [illegible] Varallo. L'accoglienza nello stand è stata condotta dal personale dell' Atl [illegible] allieve dell'istituto Lanino [illegible] Vercelli mentre l'alberghiero Pastore di Varallo [illegible] seguito il servizio al ristorante.

Tutto il progetto è stato curato in particolare da Paolo Melotti (presidente dell'Atl), che non solo è sempre stato presente ma [illegible] è anche alternato nei vari ruoli: da «padrone di casa» [illegible] occasione delle visite illustri a cameriere nei momenti in cui si distribuivano gli assaggio di risotti. Tanti i vip che hanno visitato [illegible] stand: tra i principali da segnalare il presidente della Regione Enzo Ghigo, il suo assessore (all'agricoltura) Ugo Cavallera, il presidente della provincia di Torino Mercedes Bresso, l'ex sindaco di Torino Valentino Castellani, quindi Massimo Giletti, Bruno Gambarotta e [illegible] troupe di Sereno Variabile. Tra i giornalisti che hanno partecipato alle cene da ricordare gli inviati della Stampa Marinella Venegoni e Mimmo Candito quindi Roberto Rossi di Panorama, Gilberto Aru del Gambero Rosso, Gianna Testa di Casa e Country e Gioia e i corrispondenti di Sapori d'Italia e della rivista statunitense Italy Daily.

«Sono veramente soddisfatto per i risultati ottenuti - commenta Melotti -. L'investimento ha fruttato molto al nostro territorio e spero che [illegible] consorzio costituito per l'occasione possa presto tornare in campo per altre iniziative». [i. fo.]



Lo stand della provincia di Vercelli al Salone del Gusto di Torino, dove ha riscosso un grande successo

[illegible]ASH

[illegible]

Rumeni fermati e subito rimpatriati

Due giovani rumeni, [illegible] uomo e [illegible] donna sui [illegible] anni, sono stati fermati ieri dalla «polizia [illegible] piedi» [illegible] piazza Pajetta: avevano i documenti ma non il permesso di soggiorno. Così, in base all[illegible] nuova legge Bossi-Fini, sono stati subito accompagnati alla frontiera. [r. v.]

VERCELLI

Giovedì convegno Cisl [illegible] donne e lavoro

Giovedì, alle 9,30, nella sala Pastore della Camera di commercio [illegible] Vercelli, la Cisl di vercelli, Biella e Novara organizza un convegno sul «Mainstreaming in Piemonte», ovvero un progetto finanziato dal ministero del Lavoro per risolvere i problemi delle pari opportunità nel campo del lavoro. Introdurrà i lavori il segretario provinciale Rocco Maria Zito. Interverranno, fra gli altri relatori, l'assessore regionale Gilberto Pichetto Fratin. [d. b.]

VERCELLI

[illegible] aperte alla Scalise il 4 Novembre

In occasione del Giorno dell'Unità nazionale, lunedì 4 novembre, la [illegible] Scalise sarà aperta al pubblico dalle 14 alle 16,30 per [illegible] mostra statica di materiali [illegible]. [d. b.]

VERCELLI

Lezioni di acquafitness nella piscia [illegible] via Prati

Nella piscina comunale di via Prati a Vercelli sono iniziati corsi di acquafitness, corsi per bambini e ragazzi [illegible] per adulti. [illegible] possono concordare [illegible] la segreteria anche lezioni individuali [illegible] il nuoto libero. Per [illegible] prezzi [illegible] orari [illegible] può telefonare direttamente al 333.2417971. [d. b.]

CIGLIANO

Il Comune risistema l'area Madonna delle Grazie

Con una spesa [illegible] 122 mila euro, coperta da contributo regionale, il Comune di Cigliano sta avviando le opere [illegible] «riqualificazione» di piazza Valentino, sulla [illegible] s'affaccia la chiesa rionale della Madonna delle Grazie, e del viale «Sila» che conduce all'omonimo stabilimento per la costruzione di freni e frizioni. [p. a. r.]

CAMBIA LA FIGURA PROFESSIONALE

[illegible] guardacaccia nelle [illegible] venatorie [illegible] Vercellese [illegible] Biellese

VERCELLI

Nelle aziende venatorie di Vercelli e di Biella non esistono più i guardacaccia. Le segreterie territoriali Fai-Cisl e Flai-Cgil e i titolari delle aziende hanno congiuntamente dichiarato decaduto l'accordo sulla figura prof[illegible] di questi operatori, e i pochi rimasti sono ora inquadrati nel contratto «dipendenti agricoli e florovivaisti».

Il passaggio comporta l'agganciamento con gli stipendi di «operaio specializzato super» per i capi, e di «operaio specializzato» per i guardacaccia semplici. Spiega Pier Giuseppe Orlandin, segretario della Fai-Cisl: «La decisione era ormai diventata improcrastinabile, e anche i gestori delle 18 aziende [illegible] hanno convenuto. La modifica della legge regionale che ha autorizzato la trasformazione [illegible] aziende faunistico venatorie in aziende agroturistiche venatorie ha annullato l'obbligo [illegible] presenza di un guardacaccia; inoltre recenti disposizioni regionali e l'avvento delle guardie volontarie hanno di fatto svuotato questo istituto, che [illegible] tempo dava lavoro [illegible] una trentina [illegible] persone tanto che era stato necessario istituire un contratto di lavoro specifico interprovinciale ormai scaduto da tre anni».

Secondo calcoli del sindacalista, finora si sono persi 4-5 posti di lavoro, [illegible] probabile che altri se [illegible] aggiungano a breve. [w. co.]

LA SECONDA DELEGAZIONE DELLA PROVINCIA

Enrico Savoldi [illegible] presidente [illegible] commercianti di Borgosesia Trivero [illegible] Bondesan i suoi «vice»

BORGOSESIA

Enrico Savoldi è il [illegible]ovo presidente, per il prossi[illegible] quadriennio, della delegazione Ascom di Borgosesia. Operatore commerciale su aree pubbliche, succede a Luigi Trivero, che ha proposto Savoldi per un naturale avvicendamento e che rimane a ricoprire [illegible] ruolo di vicepresidente; pure Deborah Bondesan [illegible] stata nominata vicepresidente, mentre Giuseppe [illegible] è [illegible] delegato per i rapporti con la struttura provinciale e [illegible] gli organismi federali. Completano [illegible] delegazione di Borgosesia Sergio Canuto (presidente provinciale Ascomfidi), Roberto Boldrin, Paolo Fortisi, Luigi Fregonese, Salvatore Luigi Liberto, Enzo Margherita, Gianfranco Marietta, Serena Tiengo Delgrosso [illegible] Andrea Verri.

«Ho accettato volentieri questo incarico - ha detto il neo presidente - perchè so [illegible] essere affiancato da colleghi [illegible] prim'ordine, molti dei quali giovani, che sapranno sicuramente apportare entusiasmo [illegible] idee innovative per lo sviluppo dell'organizzazione».

La rinnovata delegazione Ascom di Borgosesia (la seconda per importanza dopo Vercelli, con oltre [illegible] aziende rappresentate) ha ringraziato il presidente [illegible] Luigi Trivero, per l'operato e l'impegno, [illegible] si [illegible]ata per una prima riunione operativa il prossimo 12 novembre. [r. v.]

GIOVEDI' SERA LA NUOVA COMPAGNIA LIRICA RIPROPONE L'OPERA DI ROSSINI ANDATA IN SCENA A GIUGNO

Il «Barbiere [illegible] Siviglia» concede il [illegible]

La vercellese Fernanda Costa interpreta Rosina. Lo spettacolo è fuori abbonamento



Fernanda Costa dopo «Rigoletto» (nella foto) canta nel «Barbiere di Siviglia»

VERCELLI

A grande richiesta, dopo l'exploit del giugno scorso, ritorna sul palcoscenico del Teatro Civico «Il barbiere [illegible] Siviglia» in scena come esordio f[illegible] abbonamento [illegible] gione vercellese della Nuova Compagnia Lirica. L'allestimento è stato realizzato con l'aiuto finanziario della Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli.

Il cast dell'opera rossiniana, in cartellone giovedì alle 21, annovera oltre all'interprete principale (Rosina) Fernanda Costa, altri protagonisti vercellesi che fanno parte del coro lirico Viotti. Il Conte d'Almaviva: Vito Martino; Figaro, barbiere: Massimiliano Pichera; don Bartolo, tutore di Rosina: Marco Sportelli; don Basilio, maestro di musica: Marco Pauluzzo; Berta, governante di Bartolo: Loretta Carrieri; Fiorello, servitore di Almaviva: Giancarlo Fabbri; un ufficiale: Ugo Bonafede; Ambrogio, maggiordomo: Enrico Di Palma; un mimo: Stefania Panighini. Con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte ed il Coro Viotti della Città di Vercelli, [illegible] maestro direttore e concertatore è Carlo Caputo mentre la regia è di Marco Daperno.

Le prevendite dei biglietti sono possibili al box [illegible] del Civico, [illegible] oggi e domani dalle 17 alle 20. I prezzi: poltrone 23 euro, ridotti [illegible]; poltroncine 18, ridotti 14; galleria 12, ridotti 8; palchi poltrone 25 palchi sgabelli. Le riduzioni sono applicate per i giovani fino a 25 anni, [illegible] ultrasessantenni; per insegnanti, per iscritti ai Cral cittadini e ed associazioni riconosciute.

Per altre informazioni [illegible] si può rivolgere all'Assessorato Cultura del Comune di Vercelli, tel. 0161/252622. [g. bar.]



«Aage», la rassegna dell'artigianato, si può visitare sino al 3 novembre a Biella Fiere

Expo d'autunno, è già un successo

Positivi i dati sull'afflusso a poche ore dall'apertura



Grande afflusso di visitatori nei primi due giorni di apertura dell'edizione 2002 di «Aage», l'Expo d'autunno allestita dallo Studio [illegible] 75 di Biella nei padiglioni di Biella Fiere e promossa dalla Confartigianato.

La rassegna, [illegible] festeggia quest'anno il quarto di secolo di attività, ha aperto i battenti sabato pomeriggio [illegible] potrà [illegible] visitata fino [illegible] 3 novembre con i seguenti orari: 18-23 [illegible] giorni feriali, 15-23 [illegible] sabato e 10-23 i festivi.

Secondo i primi dati forniti dall'organizzazione, nei primi due giorni di apertura si [illegible] registrato, rispetto allo stesso periodo della scorsa edizione, un incremento dei visitatori molto vic[illegible] al 20%. Un dato, unito ai primi positivi riscontri sulla vendita dei prodotti [illegible]posti [illegible] sui contatti avuti dalle molte aziende presenti negli stand, che ha confortato gli oltre 20[illegible] espositori, oggettivamente preoccupati alla vigilia dell'inaugurazione della fiera per la crisi che sta attraversando il Paese.

«Invece - dicono alcuni con cauta soddisfazione - tutto sta procedendo nel migliore dei modi, anche se i bilanci fanno fatti solo a fine fiera o fra alcuni mesi per quei colleghi che propongono invece servizi non fruibili a vista come case prefabbricate, arredamenti, impianti per la sicurezza, il riscaldamento civile e industriale, i viaggi, gli investimenti assicurativi o finanziari, la ristorazione». Giudizi positivi anche per i percorsi rinnovati all'interno dei due padiglioni espositivi.

L'expo si fa forte di quasi 400 stand che promuovono in pratica tutte le attività economiche, oltre al vastissimo fronte dell'artigianato di qualità.

Con la gamma di prodotti esposti c'è solo l'imbarazzo della scelta; si va dai pezzi di arredamento agli infissi, dalle auto all'abbigliamento, dalle piscine alle case prefabbricate e poi tende, computer, termoidraulica, caldaie, condizionatori, servizi bancari, vini, liquori, generi alimentari e prodotti tipici regionali.

Non mancano i prodotti per la cura del corpo, gli impianti hi-fi, le proposte delle agenzie [illegible] viaggi e immobiliari, gli oggetti d'antiquariato e i servizi tecnici per lo spettacolo.

INTANTO SI COMPLETA QUELLA IN PIAZZA CUGNOLIO

In via Viviani nuova rotonda



La rotonda di piazza Cugnolio [illegible] fase di completamento

VERCELLI

Dalla prossima settimana inizie[illegible] lavori per la terza rotonda, quella provvisoria [illegible] via Viviani angolo corso Matteotti.

Si concluderà così il «trittico» di rondò (corso [illegible], piazza Cugnolio e appunto via Viviani) che nelle intenzioni dell'assessore Michele Cressano dovrebbe snellire il traffico [illegible] entrata e in uscita da Vercelli.

«Atena - spiega Cressano - sta spostando alcuni pali della luce per rendere possibile il via ai lavori all'incrocio. Si tratta quindi di attendere ancora qualche giorno». E poi la città che ha scoperto le rotonde dovrebbe poter usufruire di un traffico [illegible] caotico. Per ora però i benefici, soprattutto in piazza Cugnolio, [illegible] ancora ipotetici perché gli automobilisti faticano a raccapezzarsi. Intanto però arriva [illegible] richiesta di maggior sicurezza stradale proprio in via Viviani dalla segreteria provinciale della Fiamma tricolore: [illegible] e i camion sfrecciano troppo velocemente e rendono pericoloso l'attraversamento pedonale dei ragazzini che si allenano e gi[illegible] sul campo delle Scuole Cristiane. Un problema che Cressano promette di risolvere. [d. b.]

LO SPORT VERCELLESE PIANGE LA SCOMPARSA DELL'ARTEFICE DI UN DECENNIO DI SUCCESSI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Addio, presidentissimo dei sogni

Alle 11 a Trino i funerali di Giuseppe Domenicale

Piermario Ferraro

VERCELLI

Se n'è andato in silenzio, a soli 58 anni, vinto da un male incurabile. Così come, in punta di piedi aveva lasciato il [illegible] Amatori [illegible] una serata d'estate dell'88. I giallaverdi avevano appena conquistato la seconda Coppa Cers della storia e Giuseppe Domenicale passava il testimone «da vincente».

Per tifosi, giocatori e avversari, Domenicale resterà sempre [illegible] Presidente». L'uomo del «miracolo giallaverde», capace di regalare alla Vercelli sportiva qualcosa di cui andare fiera e orgogliosa. [illegible] gli anni d'oro dell'Amatori, la «febbre del sabato [illegible] [illegible] contagiato un'intera città. Come [illegible] ricordare i pienoni al Pala Isola, i trionfi firmati, in pista, da Martinazzo, Girardelli, Borrini e Marzella ma «firmati» dalla regia [illegible] patron Domenicale. Da [illegible] squadra che si dibatteva in serie B (era il '79) Domenicale iniziò a costruire l'Amatori stellare. La storica promozione in [illegible] A nell'81 senza sconfitte, il titolo tricolore perso per [illegible] punto l'anno dopo al termine di un emozionante duello contro la Corradini (e il telegramma di congratulazioni inviato dal presidente Domenicale alla società emiliana rappresenta un gesto [illegible] signorilità difficilmente riscontrabile nel mondo sportivo), quindi il «grande slam» centrato nell'83 con l'Amatori, prima squadra [illegible] Italia a conquistare scudetto (spareggio a Viareggio con il Lodi), Coppa Italia e Coppa Cers ai danni del Giovinazzo. E ancora scudetto l'anno successivo, in finale [illegible] Monza e nell'86 quando Marzella, «strappato» in estate ai cugini del Novara, realizza proprio nella semifinale [illegible] gli azzurri una rete [illegible] 1" dalla [illegible]. Quindi l'acuto europeo dell'88 e l'addio «da vincente». Da allora più nes[illegible] presenza al palazzetto. [illegible] [illegible] [illegible] assenza non l'aveva [illegible] fatto dimenticare dai veri tifosi quelli che, anche oggi, scandiscono idealmente il loro «grazie» al presidente delle mille vittorie, [illegible] in quelle magiche serate in giallaverde.

Giuseppe Domenicale lascia la [illegible] Vincenzina, la figlia Marta, Roberta e la sorella Luisa. I funerali si terranno [illegible] alle 11 nella chiesa di San Bartolomeo a Trino, dove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.



E' il 16 giugno '84, Giuseppe Domenicale premiato per il secondo scudetto

Mecenate d'altri tempi

U[illegible] presidente-mecenate, un signore dello sport. Mai sopra le righe, mai una parola di troppo nè quando era furente e solo gli occhi urlavano tutta la sua rabbia nè quando (sovente, in quegli [illegible] ruggenti) sprizzava gioia da tutti i pori per una delle tante vittorie. «Il presiden[illegible] deve sempre dare l'esempio, nel bene [illegible] nel male» ripeteva a chi voleva trascinarlo in una festa o in [illegible] polemica.

La sua [illegible] personale e la sua stessa uscita dalla scena sportiva dimostrano quale impegno Giuseppe Domenicale abbia offerto [illegible] un decennio. Pochi altri come lui hanno profuso denaro nello sport vercellese, forse solo Baratto e Caloria per la Pro Vercelli. Per inseguire il sogno giallaverde ha dato tutto quanto poteva e forse qualcosa di più. In [illegible] serata di festa dopo [illegible] conquista della seconda Coppa Cers [illegible]plicemente ha detto basta: «E' tutto finito». Ed è [illegible] di scena, senza chiedere onori nè riconoscimenti, senza celebrazi[illegible], senza mai tornare al palasport forse per non creare imbarazzo ai suoi successori. Era [illegible] pudore di chi avrebbe voluto continuare un'avventura, ma non era più materialmente in grado di farlo.

Solo con pochissimi era rimasto in contatto. Con Torazzo, prima giocatore e poi dirigente c'era un legame profondo. E proprio il «Toro» è stato uno dei primi a sapere della malattia. «Qualche tempo fa - racconta oggi trattenendo a stento le lacrime - gli ho chiesto "Giuseppe, lo rifaresti?". E lui, senza un attimo di esitazione, mi ha risposto: "Certo, rifarei tutto e subito: aver regalato ore di gioia e di spensieratezza a tanta gente è la mia più grande soddisfazione, una soddisfazione che [illegible] si può descrivere a parole"». Giuseppe Domenicale era così. Con tutto il rispetto per chi dopo di lui [illegible] guidato con la stessa passione la società, l'epopea dell'Amatori si chiude per sempre. [f. co.]

MARIA CONTINUA A DORMIRE SU UNA PANCHINA E RIFIUTA OGNI CONTATTO

Adesso bisogna fare qualcosa per aiutare la donna di Genova

[illegible]

L'assessorato alle Politiche sociali si sta occupando di Maria, la clochard di Genova che da circa una settimana, vive, mangia e dorme sulla panchina di piazza D'Angennes. Lo ha dichiarato lo stesso assessore Mariapia Massa, spiegando ai vercellesi che assistenti sociali e psicologi per non spaventare la donna, refrattaria ad ogni aiuto (rifiuta [illegible] [illegible] [illegible] in scatola, vestiti e persino un tetto), hanno iniziato un lungo lavoro per tessere la tela dell'amicizia e della fiducia. Una soluzione comunque non facile da accettare dalla gente: è possibile, ci si chiede, che si debba lasciare una donna a marci[illegible] su una panchina in pieno centro città? La libertà è un diritto, [illegible] non [illegible] implica [illegible] desiderio [illegible] ovvio di autodistruzione. Le notti sono sempre più fredde e una panchina, ormai sudicia e gelata, non può essere scelta come dimora fissa. Almeno finché una città [illegible] cuore grande fa la fila davanti a Maria per offrirle alternative migliori [illegible] nome dell'amore e della civiltà. [d. b.]



Maria sulla panchina dove trascorre anche le notti ormai sempre più gelide

MANDATO DEI DIPENDENTI AI SINDACATI

Premi e piano neve L'assemblea di Atena apre la vertenza

[illegible]

Secondo i sindacati, dovrà risultare decisivo l'incontro fissato [illegible] domani tra i responsabili di «Atena spa» e i segretari di categoria Flaei-Cisl, Fp-Cgil e Uilcem-Uil: ieri l'assemblea dei circa 160 [illegible]ti dell'azienda ha conferito ai sindacalisti la massima libertà di azione. «Abbiamo concordato - spiega Gian Luigi Guasco, segretario Uilcem-Uil - di presentare alla direzione una contropiattaforma, sulla quale dovremo confrontarci. [illegible] [illegible] sarà possibile ottenere risultati positivi, vuol dire che andremo allo scontro con tutte le conseguenze del caso».

Uno dei temi in scaletta riguarda l'intenzione di «Atena» di affidare a società esterne il servizio di spalatura [illegible] e spargitura dei cloruri per impedire la formazione [illegible] ghiaccio sull'asfalto. Il progetto dell'azienda prevederebbe anche l'alienazione dell'intero parco dei veicoli spazzaneve e spandisale. [illegible] altro argomento in discussione riguarda il calcolo e l'erogazione del premio di risultato [illegible]. [illegible] ha [illegible] sensazione - aggiunge Guasco - che l'azienda, nella fissazione di dover risparmiare a tutti i costi e soprattutto di "fare cassa", tenti di non erogarlo. Occorre anche tenere presente che Atena [illegible] [illegible] società per azioni della quale l'azionista di maggioranza è il Comune di Vercelli: a questo punto è inevitabile pensare che la direzione aziendale segua precise istruzioni politiche, a proposito delle quali non siamo d'accordo. All'occorrenza chiameremo in [illegible] anche il sindaco». [w. ca.]

STRADA FRA LE VIE CARSO E CADORE

Vercelli ha intitolato una via a Giuseppe Leblis eroe e grande ingegnere

VERCELLI

Da ieri mattina, Vercelli ha una via intitolata all'ingegner Giuseppe Leblis: è la seconda a destra di via Carso. Figura nobile della Vercelli del primo Novecento, Leblis si sacrificò per salvare la sorella e la madre: si fece catturare dai nazifascisti e fu portato ad Auschwitz dove morì nel '44.

Progettista di grande ingegno e duttilità (a lui si deve la realizzazione sia di alcune bellissime ville tra corso Degregori e via Tripoli sia delle prime case popolari), Giuseppe Leblis [illegible] un uomo colto che insegnava al «Cavour» ma anche privatamente: e, tra i suoi allievi, l'ex presidente della Comunità israelitica Dario Colombo, presente ieri allo scoprimento delle due targhe della via, con il sindaco Gabriele Bagnasco, l'assessore Franco Ricciardiello (presidente della Commissione Toponomastica), l'ultimo discendente della famiglia Leblis (che abita nella zona di Serravalle Sesia) e [illegible] rappresentanza dell'Istituto storico per la Resistenza.

Con l'intitolazione della via dedicata a Leblis, Vercelli onora un'altra nobile figura, dopo Elena Carasso, Nino Marinone, Francesco Leale, Francesco Leone, etc. [illegible] attende ora la decisione della Commissione Toponomastica [illegible] altre proposte fatte, di recente, da enti e associazioni: [illegible] Comitato manifestazioni vercellesi ha chiesto, ad esempio, di dedicare [illegible] strada [illegible] paroliere e poeta Pino De Maria. [d. b.]

ALLA VICTORIA [illegible] HOUSE

Menu speciale «Cesare Filippone e Bruno Bellomo»

VERCELLI

Alla Victoria Beer House [illegible] [illegible] Randaccio si ricorderà, in maniera originale (e gastronomica) Cesare Filippone dei Celti, a vent'anni dalla sua morte. [illegible] un modo suggestivo e romantico anche per riportare alla memoria, oltre alla figura [illegible] cantore folk della città, anche quella dello scomparso Bruno Bellomo, proprietario del [illegible] «Victoria» che intonava - come racconta il figlio Stefano che ha ideato questo momento dei ricordi - l'inno vercellese «Oh Signur» mentre cucinava la panissa per i suoi amici. Ecco quindi che ogni sera viene proposto [illegible] menù popolare, dedicato ed ispirato alla vercellesità di due personaggi amatissimi a Vercelli - Rustici salam [illegible] duja, ravioli dal Munfrà e spezzatino [illegible] purè. Torta della nonna Giusta. E il vino [illegible]: il famoso «vin dal Bruno», tanto decantato anche dal clarinettista jazz Tony Scott, prima di un suo memorabile concerto al Teatro Civico. Il menù è disponibile dalle prime ombre della sera, fino a notte inoltrata. [g. bar.]

[illegible]

«Nell'aula [illegible] [illegible] si è [illegible] [illegible] [illegible]

In relazione all'articolo comparso su La Stampa del 24 ottobre riguardante l'Aula Magna dell'Iti «Faccio» di Vercelli, occorre precisare che, fortunatamente, non si è trattato di un distacco di cornicione, né di un problema strutturale del soffitto, che è stato revisionato a cura dell'Istituto «Borgogna» nello scorso anno scolastico, con conseguente agibilità dell'Aula e normale utilizzazione da parte [illegible] docenti, studenti, Enti e Associazioni varie.

[illegible] locale è stato chiuso nel mese [illegible] settembre 2002 per misura precauzionale, in quan[illegible] si è staccato un pezzo di intonaco dal muro a livello del pavimento. Il fatto si è verificato una volta sola e non ha, al momento, [illegible] pericolo per alcuno, [illegible] ha indotto la scrivente, in qualità di Responsabile per la Sicurezza nel luogo di lavoro, a chiudere temporaneamente la struttura in attesa di un sopralluogo [illegible] che escludesse possibili pericoli per gli utenti.

Sono stati immediatamente avvisati del fatto sia l'Istituto «Borgogna», proprietario dell'immobile, sia l'Ufficio Tecnico della Provincia e [illegible] stati contattati gli Assessori Bellini (Cultura) e Simion (Edilizia Scolastica). Questi ultimi hanno concordato un incontro con la scrivente presso l'Iti "Faccio" lunedì 21 ottobre (quindi prima e indipendentemente dallo «sciopero» dei ragazzi) per verificare le condizioni di tutto l'edificio e hanno iniziato il sopralluogo proprio dall'Aula Magna, assicurando il proprio impegno a risolvere la situazione.

Si ringrazia La Stampa per la disponibilità nel consentire [illegible] doveroso chiarimento nei confronti di quanti hanno utilizzato e utilizzeranno il locale, che unisce alla funzionalità delle strutture un notevole pregio estetico.

prof. Giovanna Taverna
dirigente scolastico
dell'Iti «Faccio»

Un chiarimento che pubblichiamo volentieri anche se conferma la chiusura dell'aula magna, motivo che ha appunto indotto gli studenti ad incrociare le braccia. Nonostante l'indiscutibile impegno della preside e degli [illegible] provinciali. [d. b.]

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Gri[illegible] tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211, Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono [illegible] 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** [illegible]fono 0161 929.212-[illegible]27; **Borgose[illegible]** telefono 0163 22.482; **Varallo:** telefono 0163 52.480-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

[illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Dottor Garavera,* [illegible] Libertà 78, tel. 0161 25.77.58. **Olcenengo:** *Dr.ssa Anita Piazzano,* piazza Gramsci 4, tel. 0161 271.004. **Tronzano:** *Dr. Pier Mario Grosso,* corso Vittorio Emanuele II° 40, tel. 0161 011.245. **Varallo:** *Dr.* [illegible] *Gino,* piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.284. **Pray:** *Dr.ssa Luisa Erbetta,* via [illegible] 101, tel. 015 767.066. **Gattinara:** *Farmacia Domenicone & Patrucco,* piazza Italia 23, tel. 0163 833.236/826.873.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefoni 0161 256.792; [illegible]: tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: [illegible] [illegible] 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.882.

IN CITTA' E FUORI

MOSTRE

Doppio appuntamento

In Santa Chiara dal 31 ottobre al 13 novembre sarà aperta al pubblico una mostra di Sebastiao Salgado dal titolo «Exodus: in cammino» e di Antonino Fulci dal titolo «Omaggio a Salgado». Orari dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19, lunedì chiuso.

[illegible]

S.Andrea al Borgogna

Proseguono [illegible] attività dei soci del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea. Domani si daranno appuntamento alle 18,30 al Museo Borgogna. Ai presenti verrà illustrato il restauro del tondo del Sodoma [illegible] Sacra Famiglia». Per le 20 del 6 novembre riunione al Circolo Ricreativo per le elezioni del presidente (anno 2004/2005).

[illegible]ONI

Al museo con i bimbi

Domenica alle 16,30 per «L'arte si fa sentire» al Museo Borgogna la performance sarà particolarmente rivolta ai bambini, accompagnati dai genitori: animazioni teatrali con gli attori Luigi Acerra, Maja Bodo e Laura Croce. Info. 0161/211338.

BANCARELLE ANCHE LUNGO VIALE RIMEMBRANZA

Primo novembre: mercato speciale e i negozi aperti

VERCELLI

Primo novembre ancora all'insegna del «tutti in piazza». Dall'assessorato alle Attività economiche arriva infatti la notizia che venerdì [illegible] ben due i mercati aperti a Vercelli: uno lungo viale della Rimembranza, secondo una tradizione ormai consolidata che vuole nel giorno di Ognissanti le bancarelle lungo la via che conduce al Cimitero, l'altro [illegible] piazza Cavour, visto che gli ambulanti hanno chiesto (e ottenuto) il permesso di lavorare anche nel giorno festivo. Così, per par condicio, anche ai negozianti [illegible] Comune di Vercelli - conferma l'assessore Vittone - ha concesso la deroga all'obbligo di chiusura. Dunque, dopo la fiera d'autunno, un secondo happening che promette di riempire le strade del capoluogo. Ma per la ricorren[illegible] [illegible] Tutti i Santi e la Commemorazione dei morti il Comune ha anche disposto l'apertura non stop dei cimiteri cittadini: [illegible] venerdì a domenica le porte di Billiemme resteranno aperte dalle 7,30 alle 18. Chi, [illegible] l'autorizzazione, entra di solito nel cimite[illegible] con l'auto, potrà circolare solo dalle 7,30 alle 12 e dalle 15 alle 18. Quest'anno non ci saranno a disposizione le [illegible]te navette elettriche, ma il Comune ha deciso di abbellire i cimiteri cittadini con i crisantemi, che, coltivati nelle serre delle case circondariali, sono stati messi a disposizione dal Carcere di Vercelli. [d. b.]



Mirio Vittone

Per le signore è un rifiorire di colori, frange e tanta fantasia

Inverno «etnico» senza rinunciare alla griffe

Inversione di stile per la moda: dal minimalismo al grunge

Dal «minimalismo» [illegible] «grunge». La moda 2002-2003 inverte i canoni e ritorna un misto di etnico e casual colorato, spiritos[illegible] e soprattutto personalissi[illegible]. Le grandi firme hanno detto stop al grigio perla e all'antracite, all'avorio e al panna, passando per i neri. Oggi, anche l'inverno pretende colori vivi e caldi, verde, marrone e arancio, giallo, oro e azzurro. Spruzziamo qua e là un po' di frange, ripeschiamo dall'armadio un gilet damascato, vestiamoci [illegible] multistrati e la trasformazione è completa. Facile solo a dirsi perché il nuovo look rischia, se mal dosato, di trasformare signore elegantissime e trendy in fagotti multicolorati.

Ecco allora, ancor più di ieri, [illegible] necessità di rivolgersi per gli acquisti a negozi che fanno della «griffe», del tessuto e degli accostamenti un mestiere professionalmente consolidato. Ad esempio allo Zegna outlet si Sandigliano, sulla strada Trossi, a sinistra verso Biella, i 500 metri quadrati di esposizione sono per uomini e donne il paradiso della lana: gusti classici e prezzi interessanti (almeno il 50 per cento in meno) per maglie in cashmere, cappotti, e accessori in pelle. Troppo classico? Mai: allo stile elegante e sobrio di Zegna infatti basterà aggiungere (con giudizio) qualche capo inconsueto. All'interno, il reparto Agnona, tutto al femminile, offre la migliore scelta di maglie e capispalla, anche di domenica per le signore-mamme-manager con sempre meno tempo per uno shopping in tutto [illegible] nei giorni feriali. Per gli uomini, la cui moda è meno «stagionale», la novità Zegna è nei colori: meno grigio scuro e più marrone e blu.



Di rigore: sandali intrecciati

Eleganti da sera, anche a gamba nuda

E' vero che le stagioni non sono più quelle di una volta, [illegible] è anche vero che del freddo [illegible] del caldo i signori della moda non [illegible] preoccupano più: magliette corte che lasciano l'ombelico nudo [illegible] sandali da sera anche [illegible] dicembre. E' questa la combinazione più [illegible] per l'inverno incipiente. [illegible] se portare [illegible] bella maglia merinos a vita non è poi [illegible] difficile, altro [illegible] calzare un sandaletto rigorosamente senza calze. Come risolvere? Per le più freddolose, con le scarpe aperte ci vuole una calza supertrasparente. Caratteristica indispensabile [illegible] un lungo laccio che vesta la caviglia. Le firme si sprecano, dai sandali intrecciati di Yves Saint Laurent o di Cesare Paciotti a quelli più sottoli e delicati di valentino e Versace, [illegible] quelli con la mezza zeppa in oro di Moschino e [illegible] nere di Krizia. Per chi considera di rigore la punta chiusa, ci sono i sandali di Narciso Rodriguez e di Alain Tondonski.

[illegible] di giorno, soprattutto per le giovanissime, si difendono alla grande gli anfibi, gli scarponi stringati, [illegible] sneaker e da ciclista. New entry gli stivali, che come negli Anni Settanta, stanno ritornando [illegible] indispensabile: alti, a [illegible]za gamba, in pelle o scamosciati, con [illegible] tacco [illegible] piatti piatti. Da abbinare a g[illegible] alla caviglia e al solito golfino smilzo o alla giacchetta austroungarica.



IL SINDACO PIETRO VISENTIN: «CONTIAMO DI INAUGURARE LA STRUTTURA NELLA PROSSIMA ESTATE»

Valle S. Nicolao avrà la palestra

Il cantiere riprende il lavoro dopo 12 anni

Cristiano Giacomini

VALLE SAN NICOLAO

A dodici anni di distanza da quando vennero eseguiti gli ultimi lavori, ha rip[illegible] l'attività il cantiere della palestra comunale di via Chiesa, nella zona centrale del paese, a pochi passi dal palazzo municipale.

Un lasso di tempo infinito fra lungaggini burocratiche, rettifiche [illegible]me di legge, attacchi da parte della minoranza consigliare e interventi di parlamentari locali (l'ultimo quello [illegible] Sandro Delmastro un [illegible] fa), che [illegible] sindaco Pietro Visentin non ha [illegible] intenzione [illegible] rievocare.

«Finiremo la palestra entro i primi mesi del 2003 ed è questo che conta - taglia corto il primo cittadino - e non voglio sollevare ulteriori discussioni per un'opera pubblica indubbiamente importante per Valle San Nicolao. Posso soltanto dire che l'amministrazione conta d'inaugurare la struttura nella prossima estate».

L'impresa [illegible] la stessa di allora, [illegible] «Tecnobiemme» con sede a Biella: un segno del destino, passato attraverso una gara d'appalto rispolverata qualche [illegible] fa. I lavori di rifinitura costeranno al Comune 110 mila euro, ai quali si devono aggiungere gli altri 300 mila spesi all'inizio del 1990. Nel dettaglio, gli operai dovranno sistemare i servizi igienici, posare gli infissi [illegible] completare gli impianti elettrici ed idraulici, adeguandoli alle nuove norme di sicurezza. All'esterno il Comune è già intervenuto per realizzare una strada d'accesso al palazzetto sportivo, collegandola al peduncolo del vicino complesso residenziale «Airale». Terminato il cantiere, salvo intoppi (che finora appunto non sono mancati), la palestra dovrà passare i collaudi di rito (quelli dell'Asl e dei vigili del fuoco), per essere messa finalmente a disposizione dei cittadini.

«Il progetto è lo stesso del 1990 - aggiunge il sindaco Pietro Visentin - anche se nel corso di questi ultimi anni i tecnici hanno dovuto apportate alcune modifiche richieste dal Coni per soddisfare le nuove norme in materia di sicurezza pubblica. Abbiamo già ottenuto i pareri favorevoli dell'Asl e del comando provinciale dei vigili del fuoco che, a lavori conclusi, effettueranno un ulteriore sopraluogo».

Da quel momento il caso-palestra sarà risolto e il terreno di gioco potrà essere utilizzato per le prime partite di basket, pallavolo e di calcetto.



Dopo una forzata sosta, il cantiere della paestra ha ripreso l'attività. La struttura sarà pronta per la prossima estate

I RISULTATI DEL SERVIZIO

La raccolta differenziata a Vigliano

[illegible]

Un punto percentuale guadagnato negli ultimi tre mesi e ben nove rispetto all'anno scorso: è il risultato della raccolta differenziata in città, che a settembre ha toccato quota 29,32 per cento. Tuttavia ri[illegible] ancora qualche perplessità nell'efficacia del servizio [illegible] relazione [illegible] volume di rifiuti prodotti, che invece di diminuire è salito di 90 tonnellate rispetto [illegible] 2001 (3.038), e al raggiungimento della soglia del 35%, prevista entro la fine del [illegible] [illegible] traguardo difficile da tagliare se [illegible] si introdurrà il «porta a porta» dell'umido. «Non crediamo sia necessario - dice a tal proposito l'assessore all'ambiente, Claudio Salviati - se non nel caso delle utenze commerciali, sia perché costerebbe [illegible] [illegible] per cento [illegible] più sia perché possiamo far meglio negli altri comparti». A far decollare la differenziata ci hanno pensato proprio due settori «storici»: il verde, con 44 passaggi a settimana e [illegible] tonnellate raccolte durante l'anno (+ 46%), e [illegible] carta con 3[illegible] tonnellate (+53,4%). Novità anche sul pagamento del servizio: i viglianesi non pagheranno più la Tarsu, [illegible] due acconti e un saldo in base ai metri quadrati delle [illegible] e ai componenti del [illegible] familiare. «Siccome è ancora impossibile verificare ciò che ciascu[illegible] consuma - aggiunge Salviati - la tariffa sarà ponderata da due variabili stabilite dalla legge, che sono appunto i metri quadrati della [illegible] [illegible] il numero di persone». [c. gi.]

[illegible]

PRALUNGO

Incendio nel sottotetto [illegible] un'abitazione

Molta paura ieri alle 13,30 per un incendio che si [illegible] sviluppato nel sottotetto di una [illegible] alle porte di Pralungo, domato in poco più di un'ora dai vigili del fuoco, il cui intervento è valso [illegible] contenere i danni. [f. p.]

VALDENGO

In Consiglio la donazione [illegible] villa Rizzo

All'ordine del giorno del Consiglio comunale di stasera [illegible] donazione di Giuseppina Rizzo. Si tratta di una villa in ottima posizione e corrispondente al valore catastale di 1,5 miliardi di lire dove troverà sede la casa di riposo. Dopo la votazione per l'accettazione [illegible] lascito, il sindaco Roberto Pella proporrà il conferimento della cittadinanza onoraria e del titolo [illegible] cittadina benefattrice alla generosa signora. Il padre, Vincenzo Rizzo, ebbe già tre anni or sono l'onorificenza poiché [illegible] donato negli anni 70 l'appartamento che fu sede dell'ambulatorio medico ed ora lo è della Pro loco. Roberto Pella proporrà quindi al consiglio di estenderlo anche agli altri figli [illegible] Vincenzo Rizzo, ossia Silvia (già deceduta come il padre), Alberto e Maria Teresa . La scelta della data per questo Consiglio comunale [illegible] è casuale: corrisponde infatti al [illegible]no della signora Giuseppina. [d. sa.]

[illegible]

Lega tumori, [illegible] i biglietti della lotteria

Questi i numeri vincenti della lotteria organizzata dalla sezione biellese della Lega per la lotta contro i tumori. Il ricavato della lotteria è finalizzato all'Hospice L'Orsa Maggiore, centro di assistenza [illegible] accoglienza per malati oncologici. Ecco di seguito i premi dal primo all'undicesimo: Citroën SAXO, biglietto numero: 08057; weekend Club Med, 20193; capo donna in pelle, 44453; Collier d'oro, 04532; orologio Longines, 02280; Oggetto in argento, 01908; quadro d'autore, 28549; maglia Piacenza, 18410; completo letto raso, 26719; impermeabile Allegri, 48357; trapunta singola, 37228. I premi possono essere ritirati presso la sede della Sezione di Biella della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori in via Belletti Bona, 20 presentando il biglietto vincente. Per informazioni è possibile telefonare al numero 015835211. [d. sa.]

GRAGLIA

Un maestro buddhista al centro Samten Ling

Il Centro Mandala Samten Ling riceverà giovedì alle 20,30 la visita di Kyabje Drinkung Chetsang Rinpoce e l'ingresso è gratuito. Spiega il lama Paljin Tulku Rinpoce: «Si tratta di una preziosa [illegible] [illegible] incontro con la tradizione religiosa [illegible] buddhismo tibetano [illegible] l'illustre ospite, nato nel 1946, [illegible] stato riconosciuto in tenera età [illegible] la reincarnazione di [illegible] dei detentori del linguaggio Drikung Kagyu e ritenuto una delle più elevate guide spirituali. Fuggito dal Tibet nel 1975 vive ora i India dove ha fondato [illegible] istituto per la preservazione della tradizione religiosa tibetana ed è, oltre che maestro, promotore del dialogo interreligioso». [d. sa.]

L'AMMINISTRAZIONE SCARAMAL PROPONE IL LEGALE [illegible] BIELLA, L'OPPOSIZIONE QUELLO DELLA PROVINCIA

Difensore civico, la giunta rilancia

Domani la questione-nomina torna in Consiglio a Cossato

[illegible]

Doveva [illegible] un normale passaggio in Consiglio comunale lo schema di convenzione per la gestione associata dell'ufficio del difensore civico e invece a giugno, a villa Berlanghino, non si era raggiunta la maggior[illegible] qualificata [illegible] due terzi per la s[illegible] approvazione. Ora, a distanza di quattro mesi, la questione ritorna d'attualità: domani sera sui banchi dei consiglieri cossatesi la scelta del difensore civico del Comune di Biella [illegible] nuovamente [illegible] dal centrosinistra e c'è da aspettarsi una battaglia politica [illegible] colpi di polemiche e prese di posizione da parte del Polo. Qualunque sia l'esito della disputa, una cosa va comunque detta: la giunta Scaramal avrebbe potuto far passare facilmente la sua decisione se soltanto l'avesse riproposta entro 30 giorni dalla prima bocciatura, in tempo utile [illegible] l'approvazione a maggioranza relativa. Invece ha aspettato fino a domani, probabilmente per ridiscuterne ampiamente [illegible] l'opposizione portando nuo[illegible] «prove» a suo carico.

La prima volta, dicevamo, tutto si era bloccato proprio sul[illegible] opzioni: il centrodestra voleva il difensore civico della Provincia di Biella, [illegible] centrosinistra ribatteva che la convenzione col Comune di Biella era più favorevole e apolitica. Migliore, secondo la coalizione Scaramal, perché si abbattevano i costi, che si sarebbero limitati ad un semplice rimborso delle spese di viaggio [illegible] di copertura assicurativa, e più funzionale perché si dava la possibilità ai cossatesi di usufruire del servizio direttamente negli uffici di piazza Angiono per due ore la settimana (mentre nel [illegible] del difensore civico provinciale [illegible] sede [illegible]sta il Palazzo [illegible] Provincia). Se tutti quindi erano (e sono) d'accordo sull'importanza dell'istituzione, a garanzia del corretto funzionamento degli organi comunali e a controllo dell'operato della giunta, rimangono forti dubbi sul risultato finale di domani sera a [illegible] [illegible] qualche esponente di minoranza non si sia nel frattempo ravveduto e convinto dell'impellente necessità [illegible] difensore civico a dispetto degli steccati della politica. [o. gi.]





Il sindaco di Cossato Sergio Scaramal e una seduta [illegible] Consiglio comunale nella sede di Villa Berlanghino

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE SOLLEVA MOLTI INTERROGATIVI SUL PROGETTO

«Terreni inadatti al peduncolo»

Collegamento autostradale, allarme di Nuccio

CANDELO

Il peduncolo autostradale chiesto ancora recentemente dal sindaco di Valle San Nicolao durante l'incontro presso la Comunità montana Valle di Mosso con il senatore Roberto Salerno [illegible] importante per il piano viario della valle, congiungendo le tratte di Carisio-Candelo e Biella», torna alla cronaca nell'interpellanza del capogruppo di Rifondazione Renato Nuccio.

[illegible] consigliere chiede «in quali termini la Provincia dovrebbe impegnarsi [illegible] [illegible] fronti del [illegible] di Candelo rispetto la realizzazione della tangenziale Sud-Est richie[illegible] a gran voce dal sindaco come giustificazione alla realizzazione del peduncolo autostradale».

Insomma, senza la tangenziale, Candelo non darebbe [illegible] placet all'opera complessiva. Dalle osservazioni contenute nello studio di prefattibilità svolto dalla società che gestisce la Torino-Milano, Nuccio segnala tutta una serie [illegible] aspetti da cui emerge [illegible] terreno a rischio di inquinamento e di alterazioni. Da ciò la richiesta se siano state valutate le potenziali alterazioni del suolo legate alla presenza [illegible] mezzi ed utilizzo di fluidi di perforazione, all'impermeabilizzazione e alle attività [illegible] sbancamento e rimodellamento , senza dimenticare che tali problematiche investirebbero da vicino [illegible] Ricetto. Nuccio conclude [illegible] questo contrasta con le dichiarazione del presidente Orazio Scanzio che nel presentare [illegible] porgetto parlò di «autostrada ecologica». [d. sa.]



Il peduncolo è considerato una valida alternativa alla strada Trossi (nella foto)

BIELLA, CONCERTO STASERA NEL RINNOVATO SOCIALE

L'omaggio a Beethoven del «Lodovico Lessona»

BIELLA

Il circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona» festeggerà i trent'anni di attività nel [illegible]to teatro Sociale-Villani riaperto al pubblico dopo un [illegible] e mezzo di lavori.

Un traguardo significativo che sarà sottolineato questa sera con il concerto dell'Orchestra da Camera di Mantova diretta [illegible] Umberto Benedetti Michelangeli: un appuntamento reso ancor più importante dalla partecipazione del pianista Andrea Lucchesini in veste di solista. Un ensamble prestigiosa che nel [illegible] con Uto Ughi rappresentò l'Italia nelle manifestazioni culturali internazionali legate al semestre di presidenza italiana al Consiglio d'Europa.

Il programma della serata prevede un omaggio a Beethoven con l'esecuzione di alcune tra le sue più note composizioni: in scaletta la Sinfonia numero 5 in Do minore e il Concerto numero 5 in Mi bemolle maggiore.

Un forte legame con il territorio, quello rappresentato dal sodalizio presieduto da Marziano Magliola, testimoniato dai prestigiosi sponsor che appoggiano l'intera stagione concertistica del «Lodovico Lessona»: la Fondazione Cassa di risparmio, il Comune di Biella, la Provincia, l'amministrazione del Santuario di Oropa; per la prima volta quest'anno anche un privato sostiene il Circolo: [illegible] lanificio Fratelli Cerruti.

L'inizio del concerto di questa sera [illegible] previsto intorno alle 21.15. Si effettuano le prevendi[illegible] direttamente alla biglietteria del Sociale-Villani (dalle 17 alle 20). Il costo del biglietto è di 20 euro.

Il prossimo appuntamento sarà domenica 8 dicembre; nella sala di piazza Martiri sono attesi i «Piccoli Cantori di Torino», diretti da Giorgio Guiot. [r. mo.]

INIZIATIVA A SEGUITO DELLA PROVOCAZIONE SULLE «CASE CHIUSE» IN VALLE

«Una mozione di sfiducia per Sassi»

Graglia, gli esponenti di minoranza della Comunità Alto Elvo

[illegible]

La minoranza del Consiglio della Comunità montana alta Valle Elvo (formata da Mirella Cordero, [illegible] Fussotto e Remo Bonino di Netro, Ezio e Marco Astrua e Rinaldo Gaccon [illegible] Graglia, Silvio Barbera di Sala, Salvatore Zappalà di Magnano, Alessandro Valcauda di Muzzano e Pier Giacomo Neiretti e Ruggero Anselmino di Sordevolo), passa dalle parole ai fatti contro il presidente Renato Sassi. Causa scatenante l'inserimento nel Piano di sviluppo 2003/2007 [illegible] una provocatoria istituzione di «case chiuse» per controllare se tutti i consiglieri avevano letto il documento.

La cosa non è piaciuta ed ha rinfocolato le polemiche. I firmatari chiedono la convocazione urgente del Consiglio, la mozione di censura nei conf[illegible]ti del presidente Sassi, la modifica della programmazione in corso, l'inserimento di interventi a favore dei paesi colpiti dall'alluvione di inizio giugno anche a costo [illegible] cambiare destinazione dei fondi già finalizzati e l'opposizione al progetto Fenice. [illegible] precisazione che [illegible] mozione [illegible] censura [illegible] presuppone la caduta della giunta e che la votazione è segreta, queste le motivazioni che giustificano l'inserimento dei punti citati all'ordine del giorno del prossimo Consiglio.

«La [illegible] di censura - si legge nel documento – si è rilevata necessaria a causa del compor[illegible] di Sassi: ha dimostrato di [illegible] aver [illegible] la portata dell'offesa alle donne della nostra Valle, non ha fatto alcun accenno di scusa verso i consiglieri, non ha cercato di rimediare al mal fatto [illegible] ha minimizzato il tutto quasi che la nostra fosse una reazione meramente prete[illegible]. La mancanza di interesse per la cosa pubblica amministra[illegible] da Sassi emerge anche dal [illegible] disinteresse per i Comuni devastati dall'alluvione»

Al riguardo i consiglieri di minoranza aggiungono: «Alcuni paesi sono stati colpiti duramente dall'alluvione, le amministrazioni locali sono nell'assoluta impossibilità a coprire tali danni nemmeno in minima parte, lo Stato ha preannunciato che non riuscirà a provvedere [illegible] [illegible] stagio[illegible] invernale incombe. Per questo chiediamo che l'intero consiglio cambi destinazione ad alcuni fondi, come per esempio quelli impegnati per [illegible] caseificio-scuola [illegible] la piscina».

L'affondo arriva da un terzo documento, indirizzato sempre al presidente: «I paesi rappresentati in Comunità [illegible] lo devono essere in modo paritario e [illegible] uguale dignità, senza dimenticare che i costi dell'ente vengono sopportati e giustificati dalla qualità, quantità e finalità delle attribuzioni di cui ogni paese dovrebbe godere in [illegible] equilibrato». [d. sa.]

OGNI MESE ESTRAZIONE DI PREMI IN GETTONI D'ORO

Poste, anche in provincia concorso per i pensionati

BIELLA

Ha preso il via negli uffici postali di Biella [illegible] provincia il concorso nazionale [illegible] premi «Pensione accreditata, pensione raddoppiata». Per partecipare al concorso è sufficiente [illegible] accreditato la pensione sul proprio [illegible] BancoPosta. Fino [illegible] 31 [illegible] 2003 [illegible] estratti mensilmente 64 vincitori; ogni settimana [illegible] sorteggiati [illegible] nominativi che riceveranno un premio equivalente alla loro pensione mensile in gettoni d'oro; infine ogni mese verrà estratto un nominativo che sarà premiato con il raddoppio della pensione di [illegible] anno [illegible] gettoni d'oro ed [illegible] altro a cui sarà assegnato in premio una crociera per due persone nel Mediterraneo. Inoltre [illegible] previsti altri [illegible] premi che consentiranno ai pensionati estratti di utilizzare il proprio conto BancoPosta senza alcuna spesa di gestione. A tutti coloro che accreditano la pensione sul conto BancoPosta, Poste Italiane offre gratuitamento un'assicurazione a copertura dell'eventualità di fur[illegible] del [illegible] prelevato negli uffici postali o presso gli sportelli automatici. L'assicurazione protegge il pensionato fino [illegible] 516,46 eu[illegible] l'anno e copre anche il furto di contante prelevato da eventuali cointestatari del conto o da persone delegate dal pensionato correntista ad operare sul conto.

Il conto BancoPosta consente di avere una carta Postamat (del tutto analoga ad un Bancomat), libretti degli assegni e una carta di credito. Con la carta Postamat - Maestro, rilasciata gratuitamente, [illegible] pensionato può [illegible]re la somme che vuole, fino all'esaurimento della disponibilità sul conto, presso gli sportelli di qualsiasi ufficio postale. [d. sa.]

Serata a tema giovedi' alla maxi discoteca trend di Romano Canavese

Il più grande sabba di Halloween

Truccatori in sala nella notte horror del «Milù»





Scheletri e streghe fanno da scenografia alle molte feste organizzate in occasione della notte di Halloween

«Se questa [illegible] sentita qualcu[illegible] bussare alla vostra porta, [illegible] temete: [illegible] sono affatto i marziani. Ricordate invece che [illegible] notte di Halloween». Così Orson Welles, con [illegible] sua voce baritonale, concluse la trasmissione radiofonica sulla guerra dei mondi che terrorizzò l'America, in occasione di [illegible] notte che spegnendo ottobre anticipò Ognissanti.

E ogni notte del 31 ottobre, si c[illegible] in gloria e nell'orrore da esorcizzare, [illegible] celebrazioni che riportano alla vita gli zombies riaffioranti dall'oscurità delle tombe dei cimiteri mentre le zucche svuotate della loro polpa si trasformano in teschi terrificanti con tanto [illegible] lumino tremolante al posto del cervello. Risvegliando streghe imparentate c[illegible] quelle salite sul patibolo di Salem in Massachussetts, nell'anno di grazia [illegible]. Senza mancare i vampiri dai canini acuminati, assetati di sangue umano. O le madri che hanno la fisionomia patita come quella di Bates, il propriet[illegible] del motel hitchcockiano di Psyco. [illegible] ancora il [illegible] deformato dei macabri Scream di Wess Craven.

Ebbene, uno stupendo party di Halloween è stato architettato alla discoteca Milù [illegible] Romano Canavese, a due passi [illegible] Ivrea. E' lì che ci si potrà dare appuntamento, la notte di giovedì di questa settimana, verso [illegible] 23. Diciamo dalle 23 in poi, proprio perché ci si deve preparare un po' prima per affrontare degnamente i fatidici dodici rintocchi della mezzanotte, ovvero il momento dell'incubo per eccellenza. Al Milù potrete già arrivare agghindati [illegible] personaggi orridi (ma volendo anche no, se preferite ammirare come spettatori le mises altrui). Oppure [illegible] vi va di giungere alla celeberrima disco in abiti «borghesi» per poi cambiare look in loco, niente paura perché come è stat[illegible] annunciato, in [illegible] ci saranno a vostra disposizione truccatori da... paura.

A spiegare le strategie della noche de fuego d'infierno per un contatto [illegible] tanti demoni discotherecci, [illegible] Marco Salvaggio dello staff del Milù. [illegible]: «Visto l'enorme successo ottenuto gli anni scorsi, anche quest'anno puntiamo dritti verso la festa di Halloween: nella nostra discote[illegible] è ormai da tre anni che celebriamo in musica [illegible] in trucco, il grande horror. Insomma, stiamo ripetendo un exploit alla grande. Con me, a confezionare la fiesta c'è Erino Mignone».

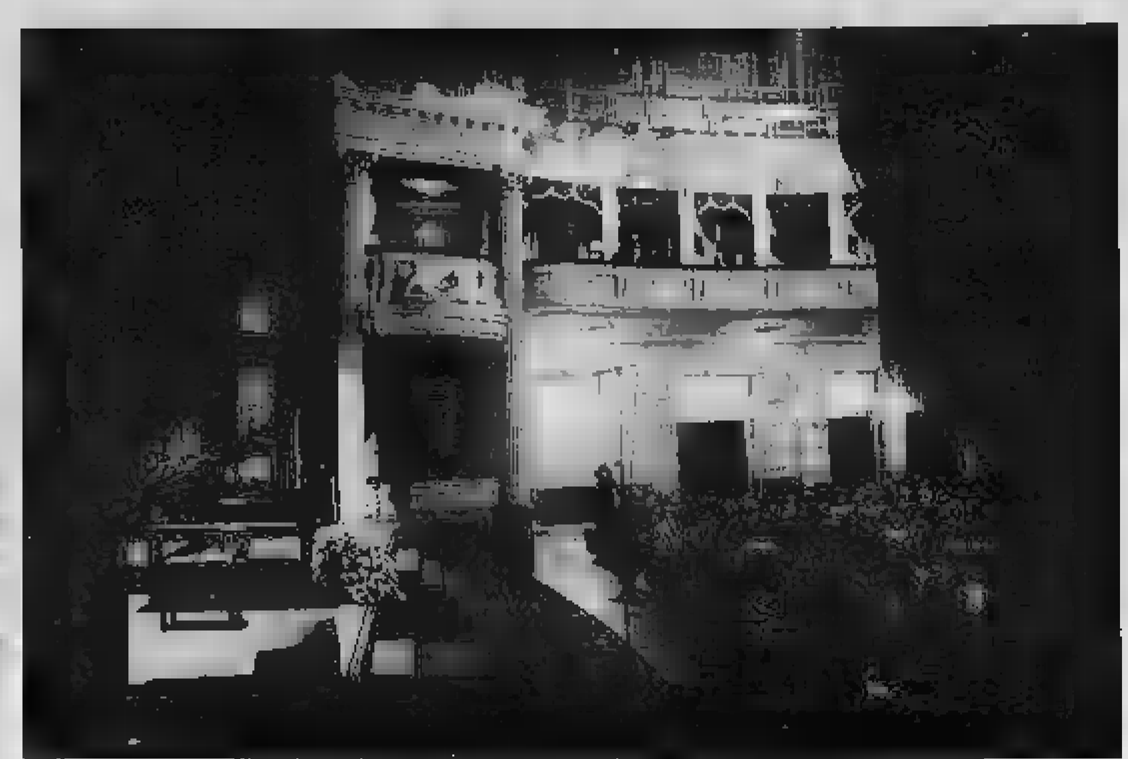
[illegible] stati ingaggiati per [illegible] notte di giovedì tanti truccatori che arrivano da Mediaset (hanno lavorato al «Brutto anatroccolo» ed a tante altre trasmissioni televisive). Truccatori pronti questa volta ad eseguire ordini su commissione dei singoli discofans che vogliono trasformarsi in maniera terribile avendo idee precise. Ma sono anche disponibili per suggerire consigli originali e saturi di suggestione per chi vorrà affidarsi alle loro mani di esperti.

Diamo ora invece un'occhiata alla colonna sonora preparata per il sabba di Halloween: nella sala principale [illegible] farà house e commercial, nella [illegible] conda sala happy music, nel privée (dall'una e 30) ondate di sound con Matisse, Mirco Paolini dee jay & Cream Management.

Il Milù è un mega locale che può contenere fino a tremila persone. Arrivano ogni venerdì e sabato (i giorni di apertura settimanale) un po' da tutte le parti: dal Torinese e dalla Valle d'Aosta, dal Biellese, dal Vercellese e dalla Lombardia occidentale. Ad accogliere una clientela selezionata c'è un affascinante e raffinato arredamento progettato dall'architetto Bargi, già invent[illegible] di locali [illegible] Gilda e Dalì.

Ed ora lo staff organizzativo [illegible] questa discoteca eporediese già pensa al dopo Halloween. «Come sempre - commenta ancora Marco Salvaggio - al di là delle serate di ogni weekend dedicheremo spazi e tempi a tema, confezionando superfeste persino per palestre ed associazioni sportive». E già fin da ora i parties-makers del Milù incominciano a progettare le bellissime serate che porteranno ad una euforica animazione per il periodo natalizio e del Capodanno 2003.

Benvenuti quindi, per le vostre divertentissime notti. Iniziando tutto quanto, questo giovedì ed andando poi oltre, [illegible] compagnia di tanti nuovi e, perché no?, vecchi amici, sempre nel nome di Milù.



Stasera al Teatro Civico il concerto del pianista Paolo Bordoni, organizzato da Rotary Vercelli e da Rotary Sant'Andrea

APPUNTAMENTI BENEFICI: I ROTARY PER I SENZA CASA, L'ACLI PER L'AFRICA

Una [illegible] per gli homeless a Vercelli [illegible] una scuola in Africa: il calendario di fine ottobre si presenta anche all'insegna di eventi benefici. Stasera un concerto al Civico di Vercelli; protagonista al piano Paolo Bordoni per potenzi[illegible] una struttura ricovero in città. Invece, per seguire [illegible] progetto di [illegible] di una scuola [illegible] Mozambico, [illegible] stato [illegible] a punto per giovedì 31, un meeting che per tema ha la cooperazione, a Stroppiana.

Il ricavato del concerto di oggi (ore 21) servirà per aiutare i senza tetto ospitati nel ricovero notturno realizzato all'Aravecchia dall'associazio[illegible] non-profit Santa Teresa. [illegible] tessere la tela per raggiungere l'obiettivo, ci sono Rotary Vercelli e Vercelli Sant'Andrea con il Comune, attraverso l'Associazione rotariana Paul Harris-Alpi occidentali. L'evento si intitola «La sonata e il pianoforte»: al teatro municipale [illegible] maestro Paolo Bordoni eseguirà un repertorio [illegible] musiche [illegible] Beethoven (Sonata in Mi maggiore op. 109), di Schubert (Sonata in La maggiore D 669) e di Schumann (Kinderszenen op.15 [illegible] Sonata in Sol minore op.22). Biglietti alla segreteria [illegible] Rotary, in via Piero Lucca 4; alla segreteria dell'Unione Industriale Vercellese e Valses[illegible] di [illegible] Piero Lucca, 6 e alle Assicurazioni Generali di cor[illegible] Libertà, 32. Offerta minima 25 euro.



Donna di Inhassoro

Alle 21 di giovedì 31 al salone oratorio San Michele, a Stroppiana - con il patrocinio del Comune e l'organizzazione della Pro loco, [illegible] parrocchia e della Soms - l'Acli propone l'incontro «Operazione Mozambico per [illegible] scuole dei missionari vercellesi ad Inhassoro-Maimelane». Relatori monsignor Franco Givone, direttore diocesano del Centro Missionario; Luca Sogno presidente provinciale Acli; Francesco Crosio, segretario provinciale Giovani delle Acli. [illegible] Maura Forte, consigliere comunale del capoluogo, [illegible] del Comitato Gemellaggi Vercelli. Finale con una gran castagnata «halloweeniana» della Pro loco.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]: Tel. 0165 262.220.
Saison culturelle: teatro Promesse, promesse di Neil Simon con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini. Ore 21: € 13,50

THEATRE DE LA VILLE:
tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Proiezione dei film *Swing* (ore 16 e 22) e **Lagaan** (ore 18)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible] Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE [illegible]
Tel. [illegible].
CHIUSO

CENTRO [illegible] Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible] 333.5452585
(www.vogliadicinema.it).
Red Dragon
(ore 20,15; 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
Magdalene (ore 20,15)
Signs (ore 22,30)

[illegible] Tel. [illegible] 425084.
[illegible]

[illegible] .490.
Signs (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. [illegible] 571.
Pinocchio (ore 20,05; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì [illegible]

SALA 2:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]PERI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
One hour photo di M. Romanek.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.
[illegible]

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Che ora è laggiù
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: fer. e inter. int. 5,50 € rid. 4 €; da prev. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21.

COMUNALE. Inf. [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30, 20,15

[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]: spettacolo unico ore 16,30.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; [illegible].

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
[illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. [illegible] Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
[illegible] di [illegible] Forster (Usa 2001). Apertura ore 21 con spettacolo unico [illegible] 21,25. Ingresso con tessera oppure €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633.
[illegible].

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBERIS. Via Parisi 1. Inf. Or. Tel 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 serata benefica del Rotary Club Vercelli in [illegible] il pianista Paolo Bordoni. **[illegible] sonata e il pianoforte.** Ingresso €25

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.698.
Per «Il cinema diffuso-Sguardi a [illegible] sul mondo» alle ore 21 con spettacolo unico verrà proiettato il film **[illegible]nguy** di Etienne Chatiliez con Sabine Azéma. Ingresso con tessera oppure €5 ridotto €4.

[illegible]
[illegible].

[illegible]. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. [illegible] 0161 930 827-333/4407486
[illegible].

CINE ORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-828.[illegible]
[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. [illegible]
E-Mail-panocchia.varallo@laprovima.it
OGGI RIPOSO



TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso [illegible] 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 14,50; 17,[illegible] 20,22,30.
[illegible] 200 corso Giulio [illegible], tel. 856.521 [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima [illegible] film **[illegible] Identity.** *Sala 2:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. *Sala 3:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30. Ore 21 anteprima del film **The bourne identity.** *Sala 2:* **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Carlo [illegible] 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone [illegible] Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Callas [illegible].** [illegible]: 16; 17,30; 20; 22,30.
CIAK [illegible], Cesare [illegible], tel. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MASSAUA** piazza Massaua [illegible], 7[illegible], pren. tel. 779.60.300. **Minority report.** Or.: 17,15, 20,00; 22,45. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 15,40; 17,50; 20,00; 22,10. **Signs** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Minority report.** Or.: 10; 18,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214 [illegible] **good** [illegible] **- Inganni svelati.** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15.45; 18.05; 20.20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour [illegible].** [illegible]: 16.00; 18,10; 20.20; 22.30
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.94.93. **No good deed.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 15,30; 17,50; 20; [illegible].
[illegible] **2** corso Moncalieri [illegible], [illegible]. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via [illegible], [illegible] ang. [illegible] Roma, tel. 530.350. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Trapani 57, tel. [illegible]. **Pinocchio.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 14,40; 16,40; [illegible]; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible], tel. 011.817.9373. Riposo. Domani: **Giovanna la pazza.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
GIODELLO via [illegible]. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever** [illegible]: 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via [illegible] 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. **Bowling a Columbine.** Or.: 20,10; 22,20. *Sala 3:* **Le grand bleu.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; [illegible]; 22,40. *Ideal 2:* **Signs.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Minority report.** [illegible]: 14,30; 17,15; [illegible]; 22,40. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **[illegible] Photo.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
KING via Po 21, [illegible] 812.59.96. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **11 settembre 2001** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[illegible] **DUE** [illegible] Verdi 18, tel. [illegible] **viaggio** [illegible] **amore** Or.: 16,30. 18,30; 20,30, 22,30
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 21 proiezione [illegible] Digital Delirium - Virtuality 2002 (ingresso libero con precedenza agli inviti).
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. [illegible], **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
[illegible]PIK 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Signs.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, [illegible] 011.66.77.856. **Signs.** [illegible]: 13,50; 14,15; 16; 18,30, 18,15; 19; 20,30, 21,30; 22,50. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **[illegible] Pan - Return to Neverland.** Or.: 14,15; 16; **18. Il pianista.** Or.: [illegible]; 18,10; 21,20. **Men in black II.** Or.: 20,15; 22,30. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 19,45; [illegible]; 22,15, 22,30. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30. **No good deed** [illegible]: 14, 18,05; 18,10; 20,20; 22,30. **Red Dragon.** [illegible]: 14,30, 17,10; 19,45; 22,20. **One [illegible] Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Signs.** [illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via [illegible]bre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **About a boy.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **No good [illegible] - Inganni svelati** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **[illegible] segreti delle Ya-Ya Sisters** [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
TEATRO [illegible] Alasfio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato [illegible]. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
[illegible] **2.** [illegible]. [illegible]: 15,15; [illegible]; 20,15; 22,30

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinesatri novaresi: www.nsoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.669
Pinocchio
Or. feriali: [illegible]; [illegible]. Sab. e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]: fer. fest. e prefest. € 7/5; [illegible] a 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5

ARALDO. 0321-474.625:
One Hour Photo
Or. fer.: 20,20; 22,30; dom.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50, lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Signs Or. fer.: 20,20; 22,30. Sab.: [illegible]; 20,20; [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar. [illegible] € 5.

S. CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.654
Il pianista
Or. fer.: 19,45; 22,30, festivi: 17,15; 19,46, 22,30. Lun. riposo. Info su segr. tel.

[illegible] Info 0321-637183. Sito web [illegible] geocities.com/cinemandrea o [illegible] salcedellacomunita.it. **Oggi riposo**
Or.: sab. 21,30. Dom.: 16; 21. Lun[illegible] riposo. Ingr. € 5,50, rid. € 3,60. Or.: sab. 21,30. dom. 16 e 21

[illegible] Tel. a segr. tel.: 0322 - 240.666
Oggi riposo
Or. ven e lun. 21, sab.: 20,10, 22,10, dom. 15 e 21

[illegible] Tel. 0322 - 82.151.
One Hour Photo
Or.: 20,15; 22,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
[illegible] (Carofonum). Or. fer.: 21,15: Ingr. cine. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
[illegible] dragon. Orari feriali: 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Signs. Or. fer.: 20; 22,15. Dom.: 14; [illegible]; 18; 20; [illegible].
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

[illegible]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Oggi riposo

[illegible]
METROPOLIS [illegible] Tel. 0331 - 914.285 int. pren. 16,30-21, dom. 16,30-21. [illegible] web. www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e [illegible]: € 7; rid. [illegible] 6. Merc. e Giov. sera € 5.
Pinocchio. [illegible] fer.: 20,10; 20,30; 22,30; 22,50. Sab.: 15,10; 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30, [illegible] 22,50; [illegible]; 1,10. Dom: 15,10, 15,30; 17,40; 18,10; 20,10; 20,30; 22,30; 22,50.
Il pianista. [illegible] 19,40; 22,30; sab. 16,10; 19,40; 22,30; 1,10; dom.: 16,10; 19,40; 22.30.
No good [illegible]. Fer.: 20; 22,40; [illegible] e dom. 15,20, 17,50
Red dragon. Fer. 20; 22,20, Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50. Dom.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10 [illegible]. 15,20; 17,50; 20.20; [illegible].
One [illegible] photo. Or.: 20,20; 22,50, Sab.: 15,30; 18; 20.20; [illegible]. [illegible]; dom: 15,30; 18; 20.20. 22.50.

METROPOLIS 2
Signs Or.: 20; 22,30; [illegible] 15, 17,30; [illegible]; 22,30; 0,50. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Red dragon. [illegible] fer.: 20,20; 22,50. sab.: 15,20, 17,50, [illegible]; 22,50; 1,10; dom.: 15,20; 17,50, 20.20; 22.50.

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 0321-81.183.
Oggi riposo.
Or.: ven. lun.: 21,15. Sab: 20; 22.30. Dom.: 15,30. 21,15

[illegible]
SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777 122
Oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.653
sito www.multisalacorso.com
Minority report
Feriali ore 20; 22,30 [illegible] 14; 16,30; 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info [illegible]
[illegible].multisalacorso.com
Pinocchio
[illegible] 20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible]
[illegible] Tel. a segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo
Or. ven 21; sab.: 20; 22;
[illegible]: 14,30, 16,30; 20; 22.

ORATORIO Tel. 338.1832.678.
oggi riposo
Or. ven.: 20,30. sab.: 20,15; 22,15. dom.: 14,30; 16,30; 20.15; 22.15.

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
No good deed
Orari [illegible]: ore 20,30, 22,30. Fest.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible]
Info tel. segr. [illegible].
Parla con lei (Cardonani). Or.: 19,45; 21,45

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.984.
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.[illegible].
Signs
Informazioni [illegible] su segreteria telefonica

[illegible]

[illegible]	[illegible]	20	3	[illegible]	[illegible]
	72	65	53	[illegible]	52
[illegible]	88	[illegible]	61	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	77	62	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70	14
	94	77	75	72	70
[illegible]	[illegible]	34	82	[illegible]	26
	105	77	62	[illegible]	[illegible]
MILANO	34	22	37	72	12
	70	67	65	57	54
NAPOLI	21	49	27	8	60
	[illegible]	84	67	52	[illegible]
[illegible]	82	87	14	83	13
	118	81	75	[illegible]	45
ROMA	78	[illegible]	15	8	13
	[illegible]	79	74	72	50
[illegible]	[illegible]	35	68	38	[illegible]
	74	70	[illegible]	[illegible]	58
[illegible]	62	15	71	86	8
	131	57	52	47	44

IL [illegible] CI [illegible]

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 68 di TORINO Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

68-2	68-4	68-6	68-8	68-10
68-12	68-14	68-16	68-18	68-20
68-22	68-24	68-26	68-28	68-30
68-32	68-34	68-36	68-38	68-40
68-42	68-44	68-46	68-48	68-50
68-52	68-54	68-56	68-58	68-60

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] all'estrazione:
Bari 24 (0); Cagliari 12 (0); Firenze 36 (5); Genova 18 (1); Milano [illegible] (0); Napoli 8 (4); Palermo 58 (10); Roma 23 (7); Torino 55 (0); Venezia 57 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA:

77-3	77-19	77-35	89-11	89-27
77-5	77-21	77-37	89-13	89-29
77-7	77-23	77-39	89-15	89-31
77-9	77-25	77-41	89-17	89-33
77-11	77-27	89-3	89-19	89-35
77-13	77-29	89-5	89-21	89-37
77-15	77-31	89-7	89-23	89-39
77-17	77-33	89-9	89-25	89-41

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [illegible]:

5-14-23	5-32-50	5-32-86
5-14-32	5-32-59	14-23-32
5-14-41	5-32-68	14-23-41
5-14-50	5-23-77	14-23-50
5-14-59	5-23-88	14-23-59
5-14-68	5-32-41	14-23-68
5-14-77	5-32-50	14-23-77
5-14-86	5-32-59	14-23-86
5-23-32	5-32-68	14-32-41
5-23-41	5-32-77	14-32-50

[illegible] - [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 2 - 12 - 24 - 66 - 77 - 89 / 5 - 17 - 24 - 65 - 71 - 82
€ 3,50 — 7 combinazioni: 7 - 18 - 27 - 54 - 63 - 80 - 88

Giocate sistematiche [illegible]

€ 112,00 — 224 combinazioni: [illegible] fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - 21 - [illegible] - [illegible] varianti (8 numeri) = 1 - 11 - 42 - 77 - 80 - 85 - 87 - 90

Vincite: centrati 2 ambi a Roma 35-85; entrata ambata a Palermo 73.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Lili[illegible] Miola, via Viana 27, Candelo

Tribunale di Vercelli
Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendite all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 113/95 R.G.E. promossa dalla "Banca Nazionale del Lavoro S.p.A." rappresentata dall'avv. Giulia Arini presso il Tribunale di Vercelli contro il signor **BIANCARDI Maurizio**
Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 31 gennaio 2001;
Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.: avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati:
prezzo base € 98.800,00 - offerte in aumento € 3.000,00
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 27 novembre 2002 alle ore 10,30;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione e salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85:
- l'immobile è conforme alla normativa urbanistica anche se esistono minime variazioni interne, al piano terreno, sanabili.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizione degli immobili
- In Balocco, fabbricato edificato su area di mq. 810 (metri quadrati ottocentodieci) distinta al N.C.T. del Comune di Balocco, f. 12 n. 7, quale ente urbano, confinante con mappali 148 - 149- 6 - 156, Via per Buronzo (ora Via Roma), e precisamente:
- fabbricato urbano del genere villino, composto da alloggio di vani catastali 7,5 (sette virgola cinque), con area a corredo;
- accessorio autorimessa di mq. 49 (metri quadrati quarantanove) al piano seminterrato.
Distinto al N.C.E.U. del Comune di Balocco, partita n. 140, f. 12 n. 199:
- sub. 1, Via per Buronzo, p. T-S1, interno 1, cat. A/7, cl. U, vani 7,5, RC.E. 619,75;
- sub. 2, Via per Buronzo, p. S1, i. 2, cat. C/6, cl. 2^, mq. 49, RC.E. 81,1.
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, compresa le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono: 0161.55205, fax: 0161.58245.
E-mail: lippolito@notariato.it.

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione Immobiliare n. 11/96 R.G.E.

Promossa dalla B.N.L. S.p.A. - Divisione Credito Fondiario rappresentata dall'avv. Giulia Arini presso il Tribunale di Vercelli contro i signori **DE MORI Claudio e FONTANA Marina.**
Il Notaio delegato dr. Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5. Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 17 gennaio 2002;
Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.: avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce [illegible] - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati:
Prezzo base € 19.600,00; Offerte in aumento € 60,00;
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 27 novembre 2002 alle ore 11,00,
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per l'importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione e salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato. L'immobile è stato ristrutturato con concessione edilizia n. 46 del 31 dicembre 1992, presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili:
In Palazzolo Vercellese, alla Via Cesare Mocca n. 1: alloggio distribuito su due piani (terreno e primo), composto da due [illegible] cucina, ripostiglio e bagno, il tutto collegato da scala interna, con annessa autorimessa al piano terreno;
confinante: - l'abitazione con: Via Cesare Mocca, Parrocchia di San Germano con sede in Palazzolo Vercellese, foglio 7 mapp. 349 per due lati; compagnia del SS Sacramento (porzione occupata abusivamente), foglio 7 mapp. 351 per un lato;
- l'autorimessa con: Via Cesare Mocca per un lato, Fossa di circonvallazione per un lato, proprietà Fontana Vittorio e/o suoi aventi causa per un lato - foglio 7 mapp. 354; proprietà Cerruti Laura e/o suoi aventi causa per un lato - foglio 7 mapp. 946; il tutto così censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 1000503:
- fl. 7 n. 350 sub. 3, Via Mocca n. 1, p. T-1°, cat. A/4, cl. 1^, vani 5, RC. E. 130,15;
- fl. 7 n. 1265, Via Mocca n. 1, p. T., cat. C/6, cl. 3^, mq. 34, RC. E. 66,73.
Non fanno parte dell'immobile pignorato e posto in vendita le porzioni di edificio confinante, mapp. 351, di altrui proprietà abusivamente occupate dagli esecutati ed estranee alla presente procedura esecutiva.
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario; comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dr. Lucia, telefono: 0161/55205, fax: 0161/58245, E-mail: lippolito@notariato.it.

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione Immobiliare n. 107/97 R.G.E.

Promossa da Intesa Gestione Crediti S.p.A. rappresentata dall'avv. Giulia Arini presso il Tribunale di Vercelli contro la signora **LUMELLI Piera Marina**
Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con [illegible] in Viale Garibaldi n. 5
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 1° luglio 2002; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base € 85.544,53 - offerte in aumento € 2.582,00
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 27 novembre 2002 alle ore 9,30;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385; e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione;
6) la destinazione urbanistica degli immobili posti in vendita risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Livorno Ferraris;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85: l'immobile è conforme alla normativa urbanistica e per eventuali difformità l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla [illegible] n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili
- fabbricato urbano sito in Livorno Ferraris, Frazione San Giacomo, insistente su area distinta al N.C.T. nel Comune di Livorno Ferraris al fl. 29 n.n 151 e 152 di complessivi mq. 1610 (metri quadrati milleseicentodieci), confinanti nell'insieme con mappali 154 - 153 -148 - 149 - 150 - 166, [illegible], e precisamente:
- alloggio al piano terreno e primo del fabbricato composto da 7 (sette) vani [illegible] (n. 152 sub. 2);
- accessorio magazzini di mq. 53 (metri quadrati cinquantatre) (n. 152 sub. 1);
- accessorio magazzini di mq. 67 (metri quadrati sessantasette) (n. 152 sub. 3);
- accessorio opificio (n.ri 168 - 171);
- tratto di terreno, avente le caratteristiche di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, esteso complessivamente mq. [illegible] (metri quadrati duemilaottocento) (fl. 29 n.ri 148 - 149), confinante nell'insieme con mappali n.ri 163 - 164 - 166 - 151 - 152 - 153, strada comunale;
- tratto di terreno agricolo esteso mq. 4330 (metri quadrati quattromilatrecentotrenta) (fl. 19 n. 69), confinante con fosso Vianella, mappale 58, [illegible] statale, mappale 62
Distinti: - il fabbricato: al N.C.E.U. del Comune di Livorno Ferraris, fl. 29 n.ri;
- 152 sub. 2, Frazione San Giacomo, p. T-1°, cat. A/4, cl. 2^, vani 7, RC.E. 260,55;
- 152 sub. 1, Frazione San Giacomo, p. T., cat. C/2, cl. 1^, mq. 53, RC.E. 60,22;
- 152 sub. 3, Frazione San Giacomo, p. T., cat. C/2, cl. 1^, mq. 67, RC.E. 76,13;
- 168-171, Frazione San Giacomo, p. t., cat. D/7, RC.E. 893/99; nonché al N.C.T. del Comune di Livorno Ferraris, fl. 29 n.ri:
- 151, Ha. 0.04.20, Si., cl. 2^, RD.E. 4,01 RA.E. 3,47;
152, Ha. 0.11.90, Fr., senza redditi:
- i terreni: al N.C.T. del Comune di Livorno Ferraris:
- fl. 19 n. 69, Ha 0.43,30, Si., cl. 2^, RD.E. 41,37, RA. E. 35,78; fl. 29 n. 148, ha. 0.14.40, si. cl. 2^, RD.E. 13,76, RA.E. 11,90;
- fl. 29 n. 149, Ha 0.11.60, Si., cl. 2^, RD.E.11,08, RA.E.9,59; il tutto in ditta a Lumelli Piera
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, compresa le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, te[illegible]: 0161.55205, fax: 0161.58245.
E-mail: lippolito@notariato.it

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione Immobiliare n. 107/97 R.G.E.

Promossa da Intesa Gestione Crediti S.p.A. rappresentata dall'avv. Giulia Arini presso il Tribunale di Vercelli contro la signora **LUMELLI Piera Marina**
Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 1° luglio 2002; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base € 85.544,53 - offerte in aumento € 2.582,00
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 27 novembre 2002 alle ore 9,30;
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 25% (venticinque per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato;
5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione;
6) la destinazione urbanistica degli immobili posti in vendita risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Livorno [illegible]
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85: l'immobile è conforme alla normativa urbanistica e per eventuali difformità l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili
- fabbricato urbano sito in Livorno Ferraris, Fra[illegible] San Giacomo, insistente su area distinta al N.C.T. nel Comune di Livorno Ferraris al fl. 29 n.ri 151 e 152 di complessivi mq. 1610 (metri quadrati milleseicentodieci), confinanti nell'insieme con mappali 154 - 153 -148 - 149 - 150 - 166, Canale del Rotto, e precisamente:
- alloggio al piano terreno e primo del fabbricato composto da 7 (sette) vani catastali (n. 152 sub. 2);
- accessorio magazzini di mq. 53 (metri quadrati cinquantatre) (n. 152 sub. 1);
- accessorio magazzini di mq. 67 (metri quadrati sessantasette) (n. 152 sub. 3);
- accessorio opificio (n.ri 168 - 171);
- tratto di terreno, avente le caratteristiche di cui all'allegato certificato di destinazione urbanistica, esteso complessivamente mq. 2800 (metri quadrati duemilaottocento) (fl. 29 n.ri 148 - 149), confinante nell'insieme con mappali n.ri 163 - 164 - 166 - 151 - 152 - 153, strada comunale;
- tratto di terreno agricolo esteso mq. 4330 (metri quadrati quattromilatrecentotrenta) (fl. 19 n. 69), confinante con fosso Vianella, mappale 58, strada statale, mappale 62;
Distinti: - il fabbricato: al N.C.E.U. del Comune di Livorno Ferraris, fl. 29 n.ri;
- 152 sub. 2, Frazione San Giacomo, p. T-1°, cat. A/4, cl. 2^, vani 7, RC.E. 260,55;
- 152 sub. 1, Frazione San Giacomo, p. T., cat. C/2, cl. 1^, mq. 53, RC.E. 60,22;
- 152 sub. 3, Frazione San Giacomo, p. T., cat. C/2, cl. 1^, mq. 67, RC.E. 76,13;
- 168-171, Frazione San Giacomo, p. t., cat. D/7, RC.E. 893/99; nonché al N.C.T. del Comune di Livorno Ferraris, fl. 29 n.ri:
- 151, Ha. 0.04.20, Si., cl. 2^, RD.E. 4,01 RA.E. 3,47;
152, Ha. 0.11.90, Fr., senza redditi;
- i terreni: al N.C.T. del Comune di Livorno Ferraris:
- fl. 19 n. 69, Ha 0.43,30, Si., cl. 2^, RD.E. 41,37, RA. E. 35,78; fl. 29 n. 148, ha. 0.14,40, si. cl. 2^, RD.E. 13,76, RA.E. 11,90;
- fl. 29 n. 149, Ha 0.11.60, Si., cl. 2^, RD.E.11,08, RA.E.9,59, il tutto in ditta a Lumelli Piera
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, compresa le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono: 0161.55205, fax: 0161.58245.
E-mail: lippolito@notariato.it

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n. 18/2002 promossa da Intesabci Gestione Crediti S.p.A. quale procuratore di IntesaBci Sec NPL S.p.A. contro **GRANDINETTI Leopoldo**
Si rende noto che è stata depositata nella Cancelleria di questo Tribunale l'istanza di vendita dei beni immobili pignorati a: Grandinetti Leopoldo e così descritti:
• di proprietà di Grandinetti Leopoldo in Comune di Villarboit Via Pieve n. 10, fabbricato di tipo rurale di antica costruzione, elevantesi su due piani indipendenti da ristrutturare completamente, di complessivi vani venticinque e circostante terreno, così censito al NCEU partita 33 fg. 19:
- mapp. 14, 15/1 e 18/3 Via Solaroli n. 10, piano T-1, Cat. A/4, vani 8
- mapp. 15/2 e 18/4 Via Solaroli n. 10, piano T, Cat. A/4, vani 2,5
- mapp. 15/3 e 18/1 Via Solaroli n. 10, piano T-1, Cat. A/4, vani 7,5
- mapp. 15/4 e 20 Via Solaroli n. 10, piano T-1, Cat. A/4, vani 7
- mapp. 18/2 Via Solaroli n. 10, piano T, Cat. C/6, mq. 36.
I terreni sono riportati nel NCT alla partita 1323, fg. 19 con i seguenti dati:
- mapp. 14 fabbricato rurale di are otto e centiare settanta
- mapp. 15 sub 1 porzione rurale di fabbricato di are una e centiare ottanta senza reddito
- mapp. 16 seminativo di 2^ classe di are dodici e centiare ottanta
- mapp. 17 seminativo di classe 2^ di are nove e centiare sessanta
- mapp. 19 seminativo di classe 2^ di are una e centiare cinquanta
- mapp. 21 seminativo di classe 2^ di are diciassette e centiare venti.
Si precisa che il fabbricato censito all'NCEU e al NCT come fabbricato rurale è il medesimo.
Il tutto è confinante nell'insieme: proprietà Carpo Evelino, Corona Eugenia, Finati Giovanni, Ranghino Marina, Balocco Danilo, Vallino Primo.
Che il Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Campese, ha fissato la comparizione delle parti dinanzi a sé, nonché il giuramento del C.T.U. geom. Massimiliano Da Cruz, per il giorno 10 dicembre 2002 ad ore 9,30.
Vercelli, il 21 ottobre 2002

IL CANCELLIERE
dott. Calogero Angelino

TRIBUNALE DI VERCELLI
Esecuzione Immobiliare n. 78/2000

Promossa da: Banca Sella S.p.A. ora San Paolo Imi S.p.A. contro **PERINO Ni[illegible]**
Si rende noto che il giorno 3 Dicembre 2002 [illegible] ore 11,30 dinanzi al Giudice dell'esecuzione dott.ssa M. Criscuolo avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili:
"fabbricato urbano unifamiliare e pertinenze coperte/scoperte in Vercelli, accessibile [illegible] c.so Rigola tramite passo carrabile al civ. n. 17 e distinto al C.U. in [illegible] a Perino [illegible] a Vercelli il 27/11/1961, proprietaria, [illegible] segue:
Fg. 90 mapp. 30 sub. 58 cat. A/4 cl. 4 vani 5,5 [illegible] Rigola 17 piano T-1 rendita euro 326,66;
Fg. 90 mapp. 30 sub. 56 cat. C/6 cl. 5 mq. 12 c.so Rigola 17 piano T rendita euro 46,48;
Fg. 90 mapp. 30 sub. 57 cat. C/6 cl. 3 mq. 12 c.so Rigola 17 piano T rendita euro 46,48;
in corpo unico alle coerenze riferite al foglio di mappa terreni: cortile comune, mapp. 32, 279 e 278 a due lati, propr. Impera o aventi causa.
Conformità urbanistica: il complesso edilizio del quale l'unità pignorata è minor consistenza è stato edificato anteriormente al settembre 1967 e all'unità stessa non sono state apportate modifiche tali da richiedere provvedimenti urbanistici autorizzativi;
ai beni pignorati competono le servitù attive e passive, patti, condizioni indicati nel rogito di provenienza notaio Roggia in data 10/2/1997 rep. 77371, trascritto in data 17/2/1997, r.g. 1429, r.p. 1207 nonché quanto stabilito nell'atto di donazione e divisione rogito notaio Ferrara in data 6/6/1964 trascritto il 4/6/1964 r.g. 4256, r.p. 2779 regolante i rapporti tra i vari lotti in divisione della proprietà Ghittino di cui l'immobile pignorato costituisce porzione".
La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni:
- gli immobili saranno posti all'incanto in unico lotto
- prezzo base: € 52.000,00
- offerte in aumento pari a € 2.500
- per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n. due assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia di Vercelli intestati a: Poste Italiane S.p.A. cassiere provinciale di Vercelli di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base; rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese;
- L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dell'incanto, dovrà versare il prezzo dedotto quanto già versato a titolo di cauzione;
- Ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazioni di trascrizioni ed iscrizioni;
- Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Vercelli, 26 settembre 2002

IL CANCELLIERE C2
dott. Calogero Anselmo

TRIBUNALE DI VERCELLI
Esecuzione Immobiliare n° 11/2002

Promossa [illegible] Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. contro **CASSIOPEA S.a.S. [illegible] ENA Silvio [illegible] C.**
Si rende noto che è stata depositata nella Cancelleria di questo Tribunale l'istanza di vendita dei beni immobili pignorati a: Cassiopea S.a.S. di Ena Silvio [illegible] C. e così descritti:
- in Comune di Alloche, Frazione Lora n. 7 e precisamente: appezzamento [illegible] terreno pertinenziale di superficie inferiore a 5.000 mq., distinto nella mappa del Catasto Terreni al Foglio 10 - numero 257, con entrostante fabbricato di civile abitazione edificato ad un piano fuori terra, composto di due camere, soggiorno, cucina, disimpegno e servizio.
[illegible] N.C.E.U. [illegible]etti locali, in virtù [illegible] denuncia di accatastamento registrata all'U.T.E. di Torino in data 25/9/1997, protocollo A03066, risultano censiti alla Partita 348, Foglio 502 - numero 59 - Località Lora n. 7 - piano T - Cat. A/3 - Classe Unica - vani 5 - rendita lire 395.000.
Che il Giudice dell'Esecuzione Dr. Giovanni Campese, ha fissato la comparizione delle parti dinanzi a sé, nonché il giuramento del C.T.U. Arch. Eusebio Sticco, per il giorno 10 dicembre 2002 ad ore 9.30.
Vercelli, li 21 ottobre 2002

IL CANCELLIERE
dott. Calogero Anselmo



SPORT
BIELLA E VERCELLI



MA COACH RAMAGLI DIFENDE I SUOI GIOCATORI



Lauretana in difficoltà dopo la sesta sconfitta

Nonostante la sconfitta interna con Cantù (la sesta in sette partite), la Lauretana evita ancora l'ultimo posto nella classifica della serie del basket, che rimane ad «appannaggio» di Udine ferma ancora a zero punti. In casa rossoblù pesano gli infortuni di Soragna, Sales, Thomas e l'assenza [illegible] Belcher. Per questo coach Ramagli non vuol sentire parlare di crisi.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 43

SABATO SERA AL SALONE STERNA L'ANNUALE FESTA PROMOSSA DAL PRESIDENTE PROVINCIALE ROSSATO

Premiate a Quarona le speranza dello sci

QUARONA

Serata di gala per i giovani sciatori della provincia di Vercelli. Sabato [illegible] salone Sterna di Quarona il presidente del comitato vercellese e valsesiano della Fisi ha premiato i migliori atleti della scorsa stagione. Si è parlato anche dell'imminente calendario 2002-2003, [illegible] conseguenza [illegible] discorso [illegible] finito sulla situazione di Mera, l'Alpe di Scopello che per le note recenti [illegible]de rischia di rimanere chiusa. Sul tema è intervenuto in particolare il presidente della Comunità [illegible] Guido Cravola, che [illegible] spiegato come [illegible] sono mossi gli enti per cercare di trovare una soluzione [illegible] crisi. Per quanto riguarda l'attività agonistica, Rossato si è detto soddisfatto per la [illegible] presenza di atleti alla cerimonia e ha specificato che il comitato si impegnerà «per incrementare ancora l'interesse».

[illegible] leader [illegible] Fisi ha parlato [illegible] delle necessità valsesiana di [illegible] di maestri di sci: «L'importanza di preparare bene i ragazzi - ha detto - ha un valore non solo per le gare ma speriamo che in futuro, quando saranno grandi, decidano di seguire i corsi per ottenere l'abilitazione di "maestro" che sono in continuo calo» [i. fo.]



Nella foto di Reolon un momento della serata organizzata dalla Fisi provinciale

MA IL DIRETTORE SPORTIVO FERRERO RAFFREDDA I FACILI ENTUSIASMI. IL BOMBER LIGORI DEDICA LA PRIMA RETE SU AZIONE ALLA SORELLA USCITA DAL COMA

La Biellese a gonfie vele
Il derby lancia i lanieri al quinto posto

Corrado Neggia

BIELLA

Dopo la vittoria in [illegible] sulla Pro Vercelli, la Biellese si gode il quinto posto solitario, che tradotto in soldoni significherebbe play-off. Ma il direttore sportivo Enrico Ferrero getta acqua sul fuoco, riprendendo immediatamente chiunque mostri un sorriso sin troppo sbarazzino. Prima la salvezza (e quindi altri 25 punti...) poi si vedrà. In [illegible] caso anche [illegible] «sergente di ferro» della [illegible] Ferrero ha un cuore e al triplice fischio finale del signor Zanardo di Conegliano, la [illegible] mimica facciale era emblematica: i tre punti [illegible]mpre importanti, i tre punti nel derby valgono semplicemente doppio e oltre a fare classifica fanno morale. La [illegible] di una settimana a preparare [illegible] sfida più sentita del Piemonte dopo Juventus-Torino, si è fatta sentire e lo sguardo tirato [illegible] tecnico laniero Brucato è la cornice più adatta ad inquadrare il derby numero 86: «Sino all'ultimo sono stato in bilico nel scegliere l'undici iniziale. Biagi mi forniva più esperienza e verve, Merlin meglio si adattava alle esigenze di una difesa che di fronte si trovava due giocatori mobili come Comi [illegible] Andorno. Berger? [illegible] giocatore veniva da una serie di incontri impeccabili, mi rendo conto che stare fuori dopo alcune settimane da titolare non fa piacere, ma ho dovuto prendere una decisione che alla fine penso abbia contribuito a venire a capo della Pro Vercelli».



I bianconeri sono galvanizzati dalla vittoria nel derby con la Pro: il successo li ha riportati nei quartieri alti della classifica

Promosso ad ampi voti tutto il gruppo, bravo a non perdere la testa dopo lo svantaggio iniziale. [illegible] necessario operare un distinguo per alcuni singoli. In primis Federico Ligori. La «pantera» ha centrato il personalissimo obiettivo di siglare la prima rete su azione, un gol che vale [illegible] dedica commovente: «Questa rete - racconta con gli occhi lucidi - è tutta per la mia sorellina che è uscita dal coma dopo un terribile incidente. Prima non giocavo con la [illegible] tranquillità, ora mi sono sbloccato e intendo proseguire in questo modo».

Una vittoria che porta la firma di «Roberto Carlos» Cantone, che in questo scorcio stagionale vanta una realizzazione, cinque assist e due pali, e del suo dirimpettaio sull'out destro «Geovani» Abate, due reti, un assist, una traversa, [illegible] anche quattro cartellini gialli. Questo ultimo dato costerà ad Abate [illegible] turno di stop e pertanto è già scattato il piano d'allarme pre-Pavia. Domenica mancherà anche Milano, il suo sostituto naturale: per lui quattro minuti di derby [illegible] valsi il poco edificante record di una delle espulsioni più veloci della storia del calcio. Ancora «meglio» dello s[illegible] anno, quando nella partita contro [illegible] Sangiovannese persa per 3-0, lo stesso Milano entrò al 55' e venne «cacciato» al 60'.



Pro in emergenza col Novara
Senza 5 titolari. Prunelli: «Braghin non si tocca»

VERCELLI

Dalla padella alla brace. [illegible] una Pro ammaccata nel primo derby [illegible] la Biellese a [illegible] Pro zeppa di assenze nel secondo derby, ancor [illegible] difficile, con i lanciatissimi cugini del Novara, in programma domenica all'ex Robbiano.

La gara [illegible] Biella, infatti, è già alle spalle, ma le conseguenze del derby in terra laniera si faranno sentire [illegible] in settimana e soprattutto nel confronto con un Novara che sta viaggiando a mille all'ora in splendida solitudine.

Vienello [illegible] Koffi oggi saranno squalificati, il primo per l'espulsione patita assieme al biellese Milano [illegible] («reciproche scorrettezze» ha scritto l'arbitro sul [illegible] referto) nell'ultimo minuto della gara del La Marmora, il secondo per aver collezionato il quarto cartellino giallo, quello che automaticamente comporta lo stop di un turno. I due [illegible] aggiungeranno a D'Agostino che con gli azzurri sconterà la seconda giornata di castigo.

Poi mancheranno di sicuro Turi e Ferretti, anche [illegible] entrambi oggi inizieranno ad allenarsi con i compagni. Ma da qui a domenica è impensabile pensare a una condizione atletica dei due «recuperati» ottimale. Infine sono inevitabili un paio di altre conseguenze della gara [illegible] la Biellese: Comi, il gladiatore del La Marmora pur avendo sostenuto la scorsa settimana due [illegible] allenamenti, ha lasciato [illegible] terreno di gioco per l'affaticamento muscolare [illegible] ne aveva messo [illegible] serio dubbio la presenza contro gli ex compagni mentre anche Marchetti e un paio di altri giocatori bianchi [illegible] usciti malconci dal match.

In questo quadro complesso ieri si sono inserite anche le voci (immancabili in casi del genere) di un cambio tecnico alla guida dei bianchi, con tanto di nomi e cognomi di possibili candidati a sostituire Braghin, a cominciare da Franco Della Donna per continuare con Roberto Bacchin sino all'ex tecnico dell'Alessandria Piantoni. Illazioni prive di fondamento, [illegible]che perché [illegible] ribadito Prunelli nel dopo-partita di [illegible] «in questo momento l'ultimo [illegible] nostri problemi è Braghin». Come non dargli torto visto l'organico dei giocatori a disposizione [illegible] queste settimane? [r. eyn.]

ECCESSIVO L'1-4 A FAVORE DI UN SEREGNO CHE PUNTA ALLA C2. LANIERI DOMANI ANCORA IN CAMPO A BORGOMANERO PER LA COPPA

Cossatese, il primo ko costa la vetta

Ma gli azzurri si sono confermati una formazione solida

COSSATO

La prima battuta d'arresto stagionale patita dalla Cossatese, sconfitta per 4-1 sul campo del Seregno, è [illegible] all'undici azzurro la vetta della classifica del girone [illegible] [illegible] serie D, ora agguantata dall'Ivrea.

«In questo momento essere [illegible] [illegible] è certo la cosa più importante - confida l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara - ed [illegible] caso del Seregno [illegible] può anche stare la sconfitta. [illegible] [illegible] arrabbiato solo per l'ultima rete [illegible] che, a quel punto, potevamo anche evitare di prendere. I brianzoli hanno una rosa molto competitiva, [illegible] da potersi permettere il lusso [illegible] tenere in panchina giocatori del calibro di Cavicchia, autore del terzo gol e Massimo Salo. Le loro spiccate individualità sono [illegible] decisive; l'importante ora sarà mantenere la nostra mentalità».

La Cossatese [illegible] è presentata in Brianza senza timori reverenziali, sfoggiando [illegible] [illegible] classico 4-4-2, riproponendo in avanti, fin dal primo minuto, il bomber della passata stagione Parisi. Nei primi minuti l'undici [illegible] a patron Tescari è riuscito a [illegible] in difficoltà il quotato avversario, passando in vantaggio al 20'. Era proprio Parisi ad aprire di prima sulla destra dove Rota è stato abilissimo a proteggere il pallone impedendo a Bertoncelli [illegible] rinvio; entrato in area il numero 10 azzurro ha scagliato un diagonale imparabile, realizzando [illegible] la sua quarta rete stagionale. Prima della mezz'ora Bonomi ha sfruttato [illegible] un errore della difesa della Cossatese e da due passi ha trafitto Ruda per l'1-1

Nella ripresa il Seregno ha accentuato la pressione e i biancoblu sono passati in vantaggio al 53' quando Serpe ha infilato sotto il corpo di [illegible] un preciso tiro scoccato da pochi passi. «Preso il secondo gol siamo riusciti ad essere ancora pericolosi - prosegue Fornara - ma alla fine [illegible] siamo sguarniti, subendo i più classici contropiedi. Malgrado la battuta d'arresto non dobbiamo uscire ridimensionati. Il nostro primo obiettivo deve res[illegible] quello di consolidare la posizione di vertice e cercare di concludere il gi[illegible] d'andata il più in alto possibile».

Domenica la Cossatese sarà di nuovo di scena in trasferta, sul rettangolo della Guanzatese, ultima in classifica. Prima di questo match l'undici azzurro sarà impegnato nel match di ritorno dei 32' di Coppa Italia. La Cossatese dovrà recuperare domani a Borgomanero il 2-3 subito due settimane fa. [m. pe.]


Il centrocampista della Cossatese Roberto Cretaz

Borgo, occasione sciupata

Con il Verbania nella corsa per la salvezza

[illegible]

Il Borgo continua a fare punti con [illegible] diretto avversario per la salvezza. E' successo così anche domenica con [illegible] Verbania. Ma alla fine l'1-1 lascia [illegible] po' di amaro [illegible] bocca. Già, perché i valsesiani erano ormai a un passo dalla vittoria quando i laciali hanno trovato la strada del pareggio.

Poco male, nel [illegible] che [illegible] classifica [illegible] sempre favorevole ai granata, certo però che un paio di punti in più avrebbero fatto piacere in virtù anche dell'inaspettata vittoria della Castellettese con [illegible] Borgomanero. In ogni caso i valsesiani di Walter Viganò hanno nove punti e cinque squadre alle spalle di [illegible] la prima (il Vale d'Aosta) staccata [illegible] [illegible] lunghezze. Una situazione che [illegible] avrebbe osato prevedere alla vigilia del campionato viste le credenziali con le quali il giovane (e numericamente risicato) gruppo di Viganò si era avvicinato al campionato. E per i prossimi giorni, tra l'altro, dovrebbe [illegible] ufficializzato l'ingaggio di un innesto nel reparto difensivo.

Con il Verbania ha fatto il dentro in campo Moretto, che è stato costretto a stare lontano dai campi di gioco per qualche settimana a causa di un infortu[illegible]. La sfida si era [illegible] subito nel migliore dei modi per i padroni [illegible] casa grazie alla rete di Andreolli realizzata dopo appena una manciata di minuti. Poi però il Borgosesia non è riuscito a chiudere la partita così alla mezz'ora del secondo tempo è arrivata la rete del definitivo 1-1.

Ma adesso è già ora di pensare al derby. Per la nona giornata infatti, i valsesiani saranno ospiti del Borgomanero. La partita si presenta tutt'altro che in discesa vista la dote tecnica [illegible] cui dispon[illegible] il tecnico agognino Gianpiero Erbetta, ma i derby sono sempre particolari, e i risultati a sorpresa spesso diventano la normalità. [i. fo.]

Trino al tappeto

Con il Vigevano una giornata-no

TRINO

Brutta sconfitta, quella rimediata [illegible] Trino contro il Vigevano. Una battuta d'arresto che, oltre a interrompere un mini-serie positiva rischia di avere ripercussioni in vista delle prossime sfide. «E' stata una giornata negativa - spiega il ds Gigi Tricerri - nella quale è andato tutto storto. Dall'atteggiamento avuto dalla squadra agli episodi che, alla fine, ci hanno condannato».

Diversi giocatori, al termine del confronto, hanno accusato l'arbitro, permissivo con i lomellini quanto fiscale [illegible] confronti degli azzurri: «La direzione di gara potrà [illegible] influito - continua Tricerri - ma le colpe maggiori le abbiamo avute [illegible]. E non solo per il rigore fallito. A [illegible] avviso alcuni degli elementi c[illegible] dovrebbero fare da traino [illegible] giovani non [illegible] quasi mai entrati [illegible] partita. In pratica soltanto Soragna ha meritato la sufficienza piena. Una battuta d'arresto, specialmente contro [illegible] team smaliziato come [illegible] Vigevano [illegible] può [illegible]. [illegible] po' [illegible] la maniera con [illegible] quale è maturata».

[illegible] adesso la squadra di Bortolas guarda all'impegno [illegible] Fiorenzuola dove, per la prima volta nella [illegible], il tecnico si troverà con problemi d'organico. Oltre gli infortunati Parla e Mercuri, all'appello mancheranno anche Giordano Bisesi e Bardella, espulsi con il Vigevano. «E in settimana dovremo valutare anche le condizioni fisiche di alcuni giocatori usciti malconci con i lombardi». [p. m. f.]

PROMOZIONE: SOLO PARI PER IL VILLAGGIO NEL BIG-MATCH

Il colpo grosso è del Vald Tol

[illegible]

Settima giornata dolce-amara per le squadre impegnate nel campionato d'Eccellenza. La Fulgor espugna in modo brillante il campo del Giaveno mentre la Dufour è stata battuta pesantemente a Rivoli.

Seconda vittoria consecutiva per il Vald Tol, a segno per 2-1 contro i torinesi del Giaveno. «Sono molto soddisfatto per i tre punti incamerati - afferma il mister [illegible] grigiocerchiati Marco Meliano - anche se il grave infortunio subito da Cavagnero ha smorzato la gioia del dopo-partita. Il nostro difensore è rimasto piantato con i tacchetti sul terreno e il ginocchio è andato in torsione. Temo un lun[illegible] stop, ma solo nei prossimi giorni si potrà valutare l'entità dell'infortunio».


Federico Golzio della Fulgor

Rizzo e Golzio sono stati gli autori delle due reti laniere, [illegible] prima su un rigore a lungo contestato dai padroni [illegible] [illegible] «Obiettivamente non c'era - conclude Meliano - ma nell'arco della stagione torti e favori credo finiscano con il compensarsi».

Da Rivoli la Dufour Varallo esce con le ossa rotte e sette reti al passivo (il gol della bandiera dei valsesiani è stato realizzato da Cherubini). «Abbiamo commesso una serie incredibile di ingenuità - dice mister Fabrizio Iviglia - che ci hanno penalizzato fin troppo. Non capisco questi improvvisi cambiamenti ma, [illegible] più che mai, sarà necessario stringere i denti per preparare la difficile sfida contro Oleggio».

In Promozione tutti i team delle due province hanno raccolto punti tranne il Santhià, bruciato in [illegible] dalla Viglianese grazie a un gol-lampo di Pace.

Ma [illegible] match clou [illegible] è disputato a Pavignano dove la capolista Charvensod ha ceduto [illegible] Biella V.L. i primi punti stagionali. [illegible] pareggio - spiega il dirigente rossoverde Silvino Bercellino - è sostanzialmente giusto. Loro hanno avuto un maggior controllo sulla gara, mentre [illegible] possiamo recriminare per [illegible] essere riusciti a gestire il vantaggio ottenuto da Pia nella ripresa. Nel finale abbiamo rischiato qualco[illegible] contro una squadra, quella valligiana, che [illegible] confermato la propria forza».

I sei punti non sembrano un ritardo incolmabile: «Se lo Charvensod terrà que[illegible] ritmo sarà difficile per tutti - prosegue Bercellino - ma [illegible] torneo è lungo e può riservare sorprese. Specialmente se, [illegible] nel [illegible] della capolista, alcuni elementi d'età non più verde (su tutti il bomber Girelli) potrebbero, alla distanza, pagare le fatiche della stagione.

Problemi diversi, nel girone B, per il Borgovercelli che, grazie al primo successo stagionale, ha lasciato l'ultimo posto: «Vittoria importante [illegible] [illegible] Cameri ben messo in campo - dice [illegible] ds Francesco Fontana - al quale, peraltro, abbiamo [illegible] pochi spazi. La squadra è in ripresa e con l'innesto di qualche acquisto novembrino, dovremo [illegible] in fretta da questa situazione». Con il Cameri ha fatto il suo esordio Perotti, uno dei rinforzi a disposizione di Soviero. (r. s.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GRANDE SUCCESSO DELLA SERATA ORGANIZZATA AL CENTRO PRO LOCO DI BORGOSESIA DA CONI, ASCOM, PROVINCIA, COMUNE E LA STAMPA. PREMIATE 18 SOCIETA'

Sessanta «campioni» alla festa dello sport

Riconoscimento speciale a Paolo Ferraris per i mondiali di canoa

BORGOSESIA

Riconoscimenti a 60 atleti e 16 squadre. Tanti sono i premi consegnati venerdì sera in occasione di «Campioni nello sport», l'appuntamento organizzato da Provincia e Coni con [illegible] partecipazione [illegible] Ascom, La Stampa e Litocopy. La manifestazione, che si propone [illegible] mettere in rilievo atleti e società [illegible] hanno ottenuto risultati di prestigio a livello regionale, nazionale e internazionale, [illegible] andata in scena in un teatro Pro loco gremito da 500 persone.

Tanti gli ospiti che si sono alternati sul palco per consegnare i premi, con gli [illegible] di [illegible] fatti dal sindaco Corrado Rotti, dal presidente e dall'assessore allo sport della Provincia Renzo Masoero e Carlo Riva Vercellotti [illegible] presidente del Coni [illegible] Sangrigoli.

A metà serata è stato consegnato un premio speciale a Paolo Ferraris, il presidente del comitato organizzatore dei Mondiali. Proprio l'evento [illegible] giugno che ha portato per la prima volta in provincia di Vercelli una manifestazione iridata di una qualunque disciplina olimpica è stato infatti il fiore all'occhiello dell'annata sportiva. Per quanto riguarda gli atleti, particolarmente applauditi (anche per la loro simpatia oltre che per la bravura) il non vedente Claudio Costa e il tiratore Giovanni Pelliela. Pelliela [illegible] particolare nel 2002 è stato il miglior agonista della provincia avendo vinto Campionati italiani, europei e Coppa del mondo mentre ai Mondiali ha dovuto accontentarsi del terzo posto.

Queste le squadre premiate: Libertas ginnastica Vercelli, Pgs Ciao Vercelli, Pgs Brio Belvedere, Atletica Santhià, Olimpia Vbc Vercelli, Pallavolo Santhià, Green Volley Vercelli, Cb Ciglianese, Agnona [illegible] Bocce, Associazione Rosa Blu, Baseball Roccia Vercelli, Azzurra gommone Club, Scuola paracadutismo aeroclub Vercelli, scuola media Ferraris Cigliano, scuola media Ferrari Vercelli, scuola media Avogadro Vercelli, liceo scientifico Ferrari Borgosesia e liceo scientifico Avogadro Vercelli. (l. fo.)













Nel fotoservizio di Heller Reolon alcuni momenti della [illegible] dedicata agli atleti che si sono messi in luce l'anno passato. Da sinistra a destra e dall'alto in basso le premiazioni del tiratore Giovanni Pelliela e della [illegible] Pescatori sportivi [illegible] Borgosesia. Quindi il presidente del Coni Paolo Sangrigoli, Paolo Ferraris mentre riceve l'attestato per l'organizzazione dei Mondiali di canoa, la presentatrice Beatrice Ghezzi, e Claudio Costa

NEL VOLLEY DI A1 CUNEO COMINCIA MALE A VERONA, NEL BASKET BIELLA PROSEGUE PEGGIO. TRA DIFFICOLTA' E SPERANZE LA PAROLA AGLI ALLENATORI DELLE PIEMONTESI

«Qui c'è [illegible] lavorare sodo»

La ricetta di De Giorgi per la Noicom

Luca Ferrua

[illegible] Modena e Verona non sono poi così lontane; ma la Noicom emiliana di Supercoppa era distante anni luce da quella veneta dell'esordio in campionato. Sulla carta l'unica differ[illegible] era Frantz Granvorka titolare una settimana fa e assente nella sciagurata prima uscita di domenica, ma sulla carta il sestetto veronese [illegible] [illegible] formazione di media classifica in A2.

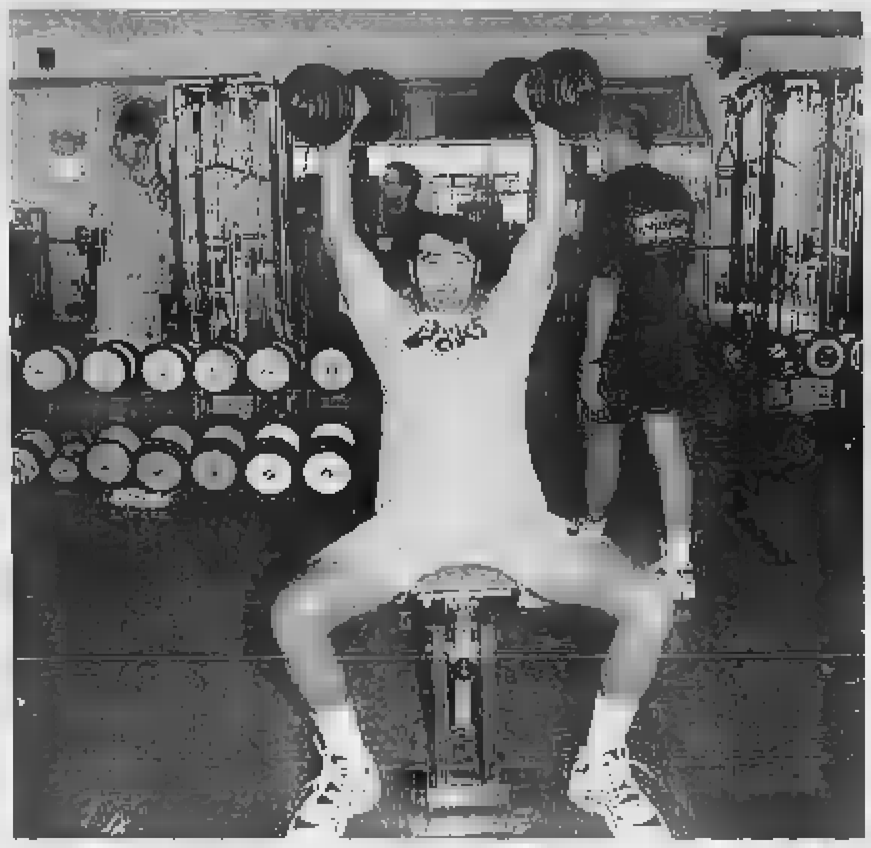
[illegible] è il vero volto della Noicom Brebanca. L'unico in grado di rispondere è Fefè De Giorgi.

Allora, signor allenatore [illegible] è piaciuto [illegible] è cambiata la [illegible] squadra in poco più di una settimana?

In otto giorni abbiamo visto le nostre potenzialità in positivo o in negativo. Siamo [illegible] gruppo che ha possibilità [illegible] fare bene e tanto, ma dobbiamo crescere durante l'anno. La voglia c'è, ma quando passiamo dalle parole ai fatti [illegible] le nostre lacu[illegible] Serenità [illegible] voglia sono due ottimi punti di partenza, [illegible] dobbiamo lavorare sui punti deboli e valorizzare i pregi che, credetemi, sono tanti.

Però [illegible] [illegible] lo sarebbe aspettato. Questa Noicom prima prende [illegible] pallate Modena, poi fa quasi la stessa fine [illegible] Verona. Guardando gli organici le due partite sono inspiegabili.

Tutto vero, ma non dobbiamo guardare gli organici. E' il primo comandamento [illegible] questa pallavolo. [illegible] giochi bene il "rally point sistem" ti permette di stare al passo di qualunque avversario, anche [illegible] sulla carta sei più debole. Noi abbiamo aiutato Verona, ma loro si sono presi uno spazio importante. Ci hanno tenuto sotto pressione con il servizio e hanno completato l'opera a [illegible]ro.



Quindi prevede un campionato equilibrato e difficile.

In questa serie A1 ci sono [illegible] o quattro formazioni [illegible] l'organi[illegible] al di sopra delle altre, ma se poi guardiamo quante squadre puntano a un posto nei play-off. Allora mi vengono i brividi. Vedrete che vincere fuori casa [illegible] durissima.

[illegible] nomi non contano Cuneo avrà un sestetto titolare [illegible] giocheranno i più in forma?

Ci sarà un sestetto di riferimento, non [illegible] possibile farne a meno. Ma abbiamo tanti ragazzi di valore. [illegible] hanno dimostrato Spescha e Russo [illegible] Verona. Ma attenti a Mattera [illegible] crescerà molto e a Mattia Rosso un giocatore di talento. Nessuno ha il posto assicurato.

Ma l'infortunio di Granvorka ha pesato...

Non credo che l'assenza [illegible] Frantz abbia fatto la differenza. Con Galletta in campo sono tranquillo.

Allora tutta colpa dell'opposto?

Non è così. Abbiamo avuto alcuni problemi a Verona, [illegible] uno solo. Come squadra c'eravamo, sono state le prestazioni individuali ad essere al [illegible] sotto delle attese. Dobbiamo alzare la qualità del gioco. Non abbiamo reagito bene nei momenti di difficoltà.

La ricetta per migliorare?

Lavorare, lavorare, lavorare.





L'ordine di De Giorgi alla Noicom [illegible] è di «lavorare duro» e il tecnico dà il buon esempio in palestra pesi. A destra il coach della Lauretana Alessandro Ramagli che respinge le critiche alla squadra dopo la sconfitta casalinga contro l'Oregon Cantù

Lauretana, Ramagli sicuro: «Non è crisi»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Sette partite, una sola vittoria. Lauretana, è crisi? «Se [illegible] volete far arrabbiare siete sulla buona strada - risponde coach Ramagli -. Abbiamo perso di 7 punti nel finale contro una squadra come Cantù che, alla fine del torneo, se non arriverà quarta sarà sesta. I miei ragazzi hanno giocato [illegible] gara intensa, senza Belcher (ce lo ricordiamo?) e nonostante le condizioni fisiche [illegible] qualcuno che [illegible] sarebbe dovuto [illegible] nemmeno al palazzetto. Thomas si palleggia sui piedi? Si è allenato mezz'ora in sette giorni, può capitare. Sales? Si è infortunato [illegible] allenamento, forse nessuno se n'è accorto. Ma è entrato in campo senza fiatare. E cosa dire di Soragna? A quel tallone grosso come [illegible] melone si è aggiunta anche [illegible] distorsione alla caviglia. Mi avesse detto "torno [illegible] casa e ascolto la radio" gli avrei dato il permesso. Invece posso solo ringraziarlo pubblicamente. Io non [illegible] l'ho con nessuno [illegible] non voglio fare polemica, ci mancherebbe. Ma ci stiamo allenando [illegible] 3, mentre a basket [illegible] gioca in cinque. E se qualcuno pensa che questa squadra possa fare tanto meglio, allora si cerchi un altro allenatore».

E' in fiume in piena Ramagli. Potrebbe anche dire che con un budget ridotto di almeno mezzo miliardo rispetto [illegible] quello della passata stagione, che era già il più basso del torneo, salvarsi sarà difficile. Però non lo dice. E a quel tifoso che sul forum della società rimpiange Batiste, potrebbe anche dire che sì, pure lui rimpiange Batiste. Ma che con i 165 mila dollari che è sarebbe costato, [illegible] [illegible] arrivati tre. [illegible] allora [illegible] lo dice. Perchè in questa squadra [illegible] crede ciecamente.

«Dopo la sconfitta con Livorno per primo ho alzato la voce nello spogliatoio. Anzi, ho urlato solo io - aggiunge -. Ma dopo quello che abbiamo fatto vedere [illegible] Cantù, parlare di crisi [illegible] sembra davvero eccessivo: ce la [illegible]mo giocata sul filo del rasoio [illegible]stante loro abbiamo segnato 17 punti in più ai tiri liberi. E alla fine, ripeto, abbiamo [illegible] di 7. Siamo in difficoltà certo, ma siamo [illegible] squadra che per 34 partite dovrà giocare in apnea per salvarsi. E la nostra fascia è composta da altre tre compagini: Udine, Fabriano, Avellino. Domenica si va a Roma e cosa devo pensare? Che a Myers gli venga l'influenza? Certo che sulla partita secca si gioca sempre per vincere. Ma alla fine del torneo la [illegible] classifica [illegible] quella della Pompea sarà evidentemente diversa. Insomma, voglio precisare questo: quando ho cominciato questa avventura sapevo a cosa sarei andato incontro. E sapevo anche che per rispetto alla società, non avrei mai potuto bussare alla porta del presidente [illegible] dire "andiamo al mercato [illegible] compriamo il pesce più bello". Quindi ho ben chiare quelle che sono le mie responsabilità e quello che [illegible] il mio compito. Ma ora più che [illegible] abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti ed essere orgogliosi [illegible] quanto abbiamo fatto. I ragazzi, [illegible] l'assicuro, stanno dando l'anima. [illegible] [illegible] qualcuno comincia [illegible] remare contro beh, questa è l'anticamera [illegible] retrocessione».

Ora sarà fondamentale conoscere le condizioni [illegible] Soragna, che ieri sera è stato visitato dai medici. Domani Thomas dovrebbe tornare a disposizi[illegible] mentre Belcher potrebbe anche essere [illegible] panchina domenica a Roma. «Ma se devo correre il rischio di riperderlo, non lo farò entrare - [illegible]clude Ramagli -. Tra due settimane ospiteremo Avellino, poi andremo [illegible] Fabriano prima della sosta. E per quei giorni vorrei avere tutti al meglio».

CON LA FRAGOLA PIÙ FAMOSA, UNO SPETTACOLO DI PREMI FÌDATY

**Va in scena il nuovo Catalogo Fìdaty,
sempre più ricco di fantastici premi,
per ogni tipo di pubblico.
Richiedetelo presso le casse dei punti vendita,
è valido fino al 19 aprile 2003.
Un evento da non perdere per tutti i possessori delle Carte Fìdaty.**





ESSELUNGA®

www.esselunga.it

Il Catalogo con il regolamento è disponibile in tutti i supermercati Esselunga.

LA PRIMA APPLICAZIONE DEL METODO FU VOLUTA DALLA FRANCIA



Una vecchia fotografia pubblicitaria dell'aborto negli Stati Uniti

Identikit della pillola abortiva nome in codice: RU 486

■ La pillola RU 486 permette di interrompere chimicamente la gravidanza anziché chirurgicamente. Il suo inventore, Emile-Etienne Beaulieu, aveva chiamato questa tecnica «contragestione». La pastiglia per abortire si basa sul mifepristone, un farmaco che contrasta l'azione dell'ormone della gravidanza, il progesterone. Si lega infatti ai recettori del progesterone, occupandoli tutti e impedendo all'ormone della gravidanza di sostenere la sopravvivenza dell'ovulo fecondato. Il farmaco si prende per bocca, agisce dopo che l'ovulo fecondato si è implantato nell'utero ed è efficace fino a 49 giorni dall'ultima mestruazione (contro la scadenza di 90 giorni dell'aborto chirurgico). Almeno questo è quanto è stato stabilito dal protocollo di sperimentazione dell'ospedale ginecologico Sant'Anna. In altri Paesi europei, come l'Inghilterra e la Svezia, il tempo massimo sale a 63 giorni. La somministrazione farmacologica avviene in due fasi: due giorni dopo aver ingerito la pillola RU 486, si prende un'altra pastiglia. A Torino si tratterà del misoprostol, una prostaglandina normalmente utilizzata per curare l'ulcera. «Ma con un dosaggio particolare - precisa il ginecologo Silvio Viale - scatena l'aborto chimico». Questo tipo di interruzione di gravidanza offre un'opportunità alla donna per evitare la lunga attesa dell'operazione chirurgica. Il metodo rispetta peraltro in pieno le disposizioni della legge 194 sull'aborto e può essere utilizzato non solo per le interruzioni volontarie di gravidanza, ma anche per il cosiddetto «svuotamento dell'utero» nei casi di aborto non procurato. La RU 486 ha modificato radicalmente le scelte delle donne europee. Vediamo in quali percentuali la pillola abortiva viene preferita all'intervento in sala operatoria. In Francia la sceglie il 26% delle pazienti, in Svezia il 30%, in Inghilterra il 10%. In attesa di verificare i cambiamenti all'interno del nostro Paese, non va dimenticato che la media annuale degli aborti si aggira intorno ai 140 mila casi, e che le donne extracomunitarie sono il triplo delle italiane.

ANCHE IN ITALIA APPRODA LA PRATICA CHE HA DIVISO LE COSCIENZE

Il Sant'Anna sperimenterà l'aborto farmacologico

Sì del comitato etico, primi test su 400 donne

Grazia Longo

Più veloce, meno costoso, meno invasivo. Dopo quasi due anni di attesa e di polemiche l'aborto farmacologico diventa una realtà. Il Sant'Anna sarà il primo ospedale d'Italia a utilizzare la pillola RU 486 per le interruzioni volontarie di gravidanza. Il via libera è arrivato ieri mattina dal Comitato etico regionale che ha sancito una pratica diffusa in Europa dal 1988 - la Francia fu il primo Paese -, negli Stati Uniti dal 2000 e che è usata da migliaia di donne anche in Oriente, Cina e India in testa.

La sperimentazione su 400 donne nasce dalla proposta dei consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano, formalizzata in un protocollo del Sant'Anna su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologo e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta. Fra gli autori del documento anche i due direttori di dipartimento del Sant'Anna, Mario Campogrande e Marco Massobrio e il ricercatore Franco Mascherpa.

Come funziona la pillola abortiva? Il meccanismo, efficace fino a 49 giorni dall'ultima mestruazione, è semplice. Si prende una prima pastiglia - la RU 486, appunto - seguita, due giorni dopo, da un'altra pasticca di misoprostolo. La gravidanza finisce nelle quattro ore successive (in alcuni casi i tempi possono essere un po' più dilatati) e non prevede né ricovero in ospedale, né anestesia. La paziente viene tenuta in osservazione dai medici per qualche ora e stop.

Una rapidità che potrebbe favorire l'incremento degli aborti? Gli esperti dicono di no, come dimostra la tendenza nei Paesi dov'è usata da anni. E poi c'è un maggiore coinvolgimento della donna che, diventa protagonista assoluta non solo della scelta, ma anche della modalità dell'aborto. «È lei che assume il farmaco, senza attendere ingerenze esterne - spiega il presidente del Comitato etico regionale, Alberto Angeli -: c'è un maggiore coinvolgimento della sua responsabilità rispetto all'aborto chirurgico. Per questo abbiamo analizzato a lungo la questione. La nostra non è una decisione casuale, ma attenta, rigorosa e puntuale su un aspetto delicatissimo della vita di una donna che deve avere il diritto di scegliere tra un aborto medico e uno chirurgico».

Attenzione a non fare confusione con la cosiddetta «pillola del giorno dopo». L'aborto chimico non solo adopera medicine specifiche che non hanno nulla a che vedere con la pillola anticoncezionale, ma avviene in casi di accertata gravidanza e non solo sospetta. Un aborto vero e proprio, insomma. Che si consuma però lontano dalla sala operatoria. Una decisione che in Cina viene presa ogni anno da 3 milioni di donne, da un milione in Europa negli ultimi 14 anni e da 100 mila donne, dal 2000 a oggi, negli Usa. D'ora in poi ci saranno anche le donne italiane.

Il nostro Paese mancava all'appello insieme a Irlanda del Nord e Portogallo, e se per il momento l'unica struttura pubblica è quella torinese ci sono almeno altri due ospedali in attesa. Nel frattempo, almeno altri due ospedali italiani, il San Filippo Neri e il Policlinico Umberto I, entrambi a Roma, stanno valutando le strade percorribili per avere l'autorizzazione ad importare il farmaco.

Un primato, quello torinese, apprezzato sia dal presidente del Comitato etico regionale che si definisce «soddisfatto per il successo piemontese del progetto», sia dal presidente dell'ordine dei medici Amedeo Bianco. «L'aborto farmacologico è conosciuto e sperimentato da tempo in diversi Paesi europei - dice Bianco - era ora che fosse consentito anche in Italia. Dal punto di vista etico, poi, non cambia proprio nulla nel dibattito sull'interruzione volontaria di gravidanza».

> Le pillole sono due con efficacia garantita entro i 49 giorni dall'ultimo ciclo

> Non è previsto il ricovero in ospedale Pazienti sotto controllo per alcune ore



L'ospedale Sant'Anna: qui sarà condotta la sperimentazione della pillola abortiva su 400 donne

LE PRIME REAZIONI NEGATIVE DAL MONDO DELLA CHIESA

«Una decisione inaccettabile che mortifica la vita umana»

la polemica

Maurizio Tropeano

LA RU 486 è uno strumento applicato alla morte e non c'è di che rallegrarsi. Se la richiesta supererà i requisiti di sicurezza e di efficacia presunta la sperimentazione sarà esaminata dalla Commissione Unica del Farmaco e vedremo quale sarà il giudizio». Sono da poco passate le venti di ieri sera quando il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, prende posizione sulla decisione del comitato etico del Piemonte di autorizzare la prima sperimentazione in Italia della pillola per interrompere la gravidanza che si realizzerà all'interno dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.

Le parole del ministro arrivano poche ore dopo la durissima presa di posizione di monsignor Mario Cozzoli, docente di teologia morale della Pontifica Università Lateranense che definisce la «RU 486 eticamente inaccettabile, riprovevole e diseducativa nei confronti della vita umana». Secondo il teologo «l'azione non invasiva ed incruenta contribuisce a facilitare e diffondere, e perciò a banalizzare, sempre più l'aborto». Il cardinale di Torino, monsignor Severino Poletto, ha preferito rinviare ad oggi ogni commento.

Cantano invece vittoria i consiglieri regionali del partito radicale. Carmelo Palma e Bruno Mellano una ventina di mesi fa avanzarono la proposta della pillola abortiva. Il progetto, su iniziativa di Silvio Viale, medico ginecologico e presidente dell'Associazione radicale Adelaide Aglietta, è stato poi trasformato in un protocollo di sperimentazione. Secondo Palma e Mellano «il parere positivo del comitato etico piemontese, oltre a riconoscere la perfetta compatibilità tecnico-normativa del ricorso all'aborto farmacologico, costituisce la prima crepa nel muro "burocratico-amministrativo", che è riuscito per oltre 10 anni ad impedire l'accessibilità di un farmaco di cui tutti i cittadini (medici e pazienti) dovrebbero poter liberamente disporre per poterne, altrettanto liberamente, decidere o meno l'utilizzo». Aggiunge Viale: «E' stato provato quanto ho sostenuto da tempo e cioè che una ragione scientifica o giuridica per impedire in Italia il ricorso all'aborto farmacologico poteva essere "inventata" ma non rintracciata nella legge 194». E prosegue: «L'aborto farmacologico è un'alternativa più economica e nella stragrande maggioranza dei casi preferibile anche in termini clinici all'aborto chirurgico. Ormai il dado è tratto, sia dal punto di vista scientifico che quello politico».

E in effetti, Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, conferma «l'impossibilità di bloccare la sperimentazione anche se le indicazioni politiche della mia maggioranza alla decisione del comitato saranno ampiamente negative». L'esponente di An, ribadisce di «essere convinto che «la RU 486 non sia in contrasto con le leggi vigenti anche se l'argomento potrà essere ulteriormente valutato» e in ogni caso sottolinea con forza «l'urgenza di studiare, nel caso la sperimentazione dia un esito positivo, la possibilità di limitare, forse anche di vietare, l'uso della pillola abortiva per le ragazze minorenni».

Ecco perché il movimento per la vita del Piemonte chiede al Governo di intervenire per bloccare l'iniziativa. Parla per tutti il presidente subalpino, Giuseppe Garrone: «La decisione del comitato è un grave errore perché non solo non ha nulla a che fare con la legge 194 che regola l'interruzione della gravidanza ma soprattutto perché rischia di determinare aborti più irresponsabili». Critici anche il vicesindaco di Torino, Marco Calgaro, e il segretario provinciale della Margherita, Tommaso Panero che dopo aver ribadito la loro «totale contrarietà ad ogni forma di interruzione della gravidanza» mettono in evidenza il rischio «di una banalizzazione di un evento così drammatico». Panero, così, sottolinea la necessità degli «interventi di prevenzione sul modello di quelli introdotti dal Comune».


Il ministro Sirchia: «L'ultima parola alla Commissione unica sul farmaco»

> Il ministro: «Ora vedremo se i requisiti di sicurezza passeranno l'esame della commissione unica»

> I radicali: dopo 10 anni di inutile attesa finalmente una scelta verso la libertà

IL PROBLEMA DEI GRANDI APPALTI PER LE OLIMPIADI IN UN'AREA A RISCHIO

«Severi controlli sui Giochi del 2006»

La commissione Antimafia sbarca a Torino per quattro giorni

Francesca Paci

Le Olimpiadi fanno gola ai costruttori, ma anche alla criminalità organizzata. Mentre l'architetto giapponese Arata Isozaki firma il contratto per progettare l'impianto delle gare di hockey, la Commissione parlamentare Antimafia arriva in missione a Torino. E' la prima volta per il capoluogo piemontese. Sentite l'allerta del presidente Roberto Centaro: «Occorre monitorare la situazione dei grandi appalti e delle possibili infiltrazioni mafiose, nella regione che si prepara ai giochi invernali del 2006».

Così, da ieri e per quattro giorni, i membri della Commissione si confrontano con magistrati come Gian Carlo Caselli, procuratore generale a Torino ed ex procuratore capo a Palermo, politici, esponenti di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza.

«Nessuna ragione d'allarme per il momento, ma teniamo alta la guardia», commenta Centaro in serata, all'uscita dalla seduta numero uno. Il senatore di Forza Italia dice d'aver sentito parlare di Torino «nel corso di una riunione a Reggio Calabria», e spiega che «ci sono state segnalazioni d'una espansione della 'ndrangheta nella città, in concomitanza con l'assegnazione degli appalti per le Olimpiadi». L'attività è quella solita: «traffico di droga, estorsioni, riciclaggio, usura».

«Nulla di preoccupante, al momento», tranquillizza l'avvocato verde Giampaolo Zancan. L'obiettivo è monitorare. Se è vero che «non risultano tracce di collusioni tra la criminalità organizzata e ambienti politici locali, il meccanismo d'ingresso negli appalti è lo stesso in tutta Italia ed è necessario vigilare». Secondo il delegato Giuseppe Lumia «la 'ndrangheta ha subito colpi durissimi in Piemonte ad opera dell'autorità giudiziaria. Ma è una brutta bestia: guai a sottovalutarla».

Non a caso la Valle di Susa, dove è prevista gran parte delle gare olimpiche, è da tempo soggetta a tentativi di condizionamento malavitoso. Nel 1995, il consiglio comunale di Bardonecchia, in Alta Valle, è stato sciolto per infiltrazioni mafiose, anche se nessun politico è mai stato condannato per reati di questo tipo. E solo pochi mesi fa, un commerciante, Rocco Lo Presti, s'è beccato sei anni con l'accusa di aver costituito una «emanazione territoriale della 'ndrangheta».

Di questo e dei sistemi di controllo messi a punto dall'Antimafia, si parlerà fino al 31 ottobre nei saloni della Prefettura. Nove i componenti della Commissione: presidente Roberto Centaro (FI), Guido Calvi (Ds), Enzo Ceramigna (Sdi), Lorenzo Diana (Ds), Giuseppe Lumia (Ds), Angela Napoli (AN), Luigi Peruzzotti (Lega), Nichi Vendola (Rifondazione Comunista), Gianpaolo Zancan (Verdi). Numerosi i piani d'intervento allo studio.

Spiega il presidente Centaro: «Stiamo pensando a nuclei integrati antimafia che, in collaborazione col Ministero del Lavoro, svolgano attività di controllo nei cantieri. Grandi aspettative sono riposte negli interventi di monitoraggio preventivo, un sistema di verifica che sarà attivato, su scala nazionale, su tutti gli appalti superiori ai 150 mila euro».

Oggi tocca ai magistrati. Dalle 9 sono in corso le audizioni del procuratore distrettuale antimafia Marcello Maddalena, del procuratore aggiunto DDA Maurizio Laudi, dei sostituti procuratori della Repubblica Carlo Visconti e Antonio Patrono.

> Il presidente Centaro «Per ora nessun allarme ma è importante vigilare» Il caso Bardonecchia


Il presidente **Roberto Centaro**, a destra nella foto con Agostino Cordova

IL LITIGIO DOMENICA SERA, ALL'ORA DEL RIENTRO, SULLA STATALE ALBA-TORINO A UN PASSO DA PRALORMO

Spara sui motociclisti che lo sorpassano

Indispettito da una manovra azzardata: quattro feriti

Angelo Conti

C'è chi al volante borbotta, chi insulta, chi fa le corna. E c'è anche chi spara. E' successo domenica sera, intorno alle 19,20, sulla statale 29 Alba-Torino, nel tratto in cui la strada costeggia l'abitato di Pralormo: un camionista di Guarene, infastidito per le evoluzioni di un gruppo di motociclisti che stava rientrando in città li ha presi a fucilate, mandandone quattro all'ospedale.

La ricostruzione dell'accaduto non è ancora chiarissima. Sembra che una comitiva di centauri (in tutto sette moto) stesse viaggiando in direzione Torino, sorpassando a tratti gli automobilisti costretti a procedere molto più lentamente per via del molto traffico del rientro. Michele Cantamessa, 53 anni, autotrasportatore di Guarene (un piccolo comune collinare ad una manciata di chilometri da Alba), era al volante di una Bmw grigio metallizzato.

Indispettito da uno dei motociclisti che aveva quasi sfiorato la sua auto si è gettato al loro inseguimento, incollandosi ad appena pochi centimetri di distanza da una delle moto. Visto che la situazione stava diventando pericolosa (una minima frenata avrebbe provocato un incidente), il gruppetto ha deciso di fermarsi su una piazzola in prossimità del Bar Grazia.

Anche Cantamessa si è fermato, c'è stato un breve diverbio, che comunque non ha raggiunto punte esasperate. Al termine, proprio mentre i centauri stavano rimettendo in carreggiata le motociclette, il camionista ha aperto il baule della Bmw, imbracciato il suo fucile a canne sovrapposte «Sabatti Gardone», numero di matricola 97023, regolarmente denunciato presso la stazione dei carabinieri di Alba, e fatto fuoco due volte. La rosa dei pallini ha raggiunto due coppie di motociclisti, colpendoli prevalentemente alle gambe: Davide Codognotto di Collegno, Vittorio Bosio di Santena, Barbara Mortera e Laura Villois di Chieri, tutti di 34 anni, che ora sono ricoverati con prognosi varianti fra i 7 ed i 10 giorni.

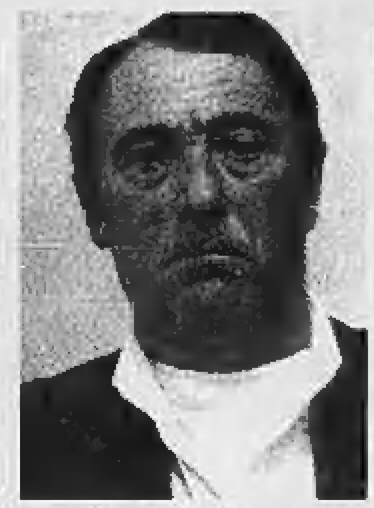
Una motociclista torinese che si era leggermente attardata rispetto al gruppetto ha dato immediatamente l'allarme ai carabinieri con il proprio cellulare, indicando anche con precisione il numero di targa della Bmw (AC293BP).

Ai carabinieri della centrale operativa sono bastati pochi secondi per risalire all'identità dell'automobilista e hanno disposto appostamenti sia intorno alla sua casa a Guarene (in via Piedimente 18), sia nei pressi della ditta Casale di Canale (dove lavora), sia lungo la strada per Alba. Lo hanno intercettato poco dopo, e lo hanno bloccato in una strada di Vezza d'Alba. Una volta in caserma, Cantamessa ha negato ogni addebito anche se i militari sulla sua auto hanno trovato il fucile ed alcune cartucce. Inoltre, durante un sopralluogo nella sua abitazione, i carabinieri hanno trovato anche due coltelli e circa 150 munizioni di vario calibro.

L'uomo è stato arrestato per il reato di lesioni aggravate, che potrebbe anche trasformarsi in quello di tentato omicidio. Molto dipenderà dalla perizia balistica. «Un colpo esploso da un fucile calibro 12 a canne sovrapposte - spiega intanto il dottor Roberto Testi, primario di Medicina Legale dell'Asl 3 - può essere anche mortale sino a 8-10 metri. A distanze superiori i danni sono progressivamente minori. Per fare chiarezza su quanto accaduto a Pralormo sarà indispensabile anche valutare la composizione delle cartucce e la dimensione dei pallini».



La piazzola davanti al Bar «da Grazia» dove i motociclisti sono stati feriti mentre stavano per ripartire dopo il diverbio


Lo sparatore Michele Cantamessa

I giovani colpiti alle gambe da una rosa di pallini esplosa dal fucile che l'automobilista teneva nella Bmw

IL RICORDO DI QUEI MOMENTI DRAMMATICI NEL RACCONTO DI UNA DELLE DUE COPPIE

«Siamo salvi grazie alle tute di pelle»

Davide: se centrava il serbatoio poteva esplodere tutto

i protagonisti

Antonella Perotti

I cellulari di Barbara Mortera, 34 anni, di Chieri e del suo fidanzato Davide Codognotto, 34 anni, residente a Collegno, squillano in continuazione. «Vi ha sparato davvero? Come state?» chiedono ansiosi amici e parenti. E loro a rispondere che se la sono vista brutta, ma le ferite non sono gravi: i pallini da caccia conficcati nei polpacci e nelle cosce. Domenica sera per una manciata di secondi hanno creduto di trovarsi sul set di un film d'azione. Solo che al posto degli attori c'erano loro, impiegati con una vita tranquilla. Quando si sono visti puntare addosso la doppietta da Michele Cantamessa hanno tentato la fuga ma i colpi li hanno raggiunti lo stesso. Il 118 di Poirino li ha trasportati all'Ospedale Maggiore di Chieri dove gli hanno dato 10 giorni di prognosi. Ieri erano già a casa, stanchi e sconvolti per la notte più lunga della loro vita.

Davide, si ricorda che cosa è successo?

«Una cosa pazzesca. Tornavamo in moto a Torino insieme a una decina di amici dopo una gita ad Alba e ci siamo ritrovati alle prese con un automobilista che prende il fucile dal baule della sua Bmw e ci spara. So che lo hanno arrestato, ma non conosco nemmeno il suo nome».

Quella Bmw l'avevate già vista prima della sparatoria?

«Sì, perché guidava come un pazzo. Eravamo sulla provinciale all'altezza di Pralormo: molto traffico, automobilisti in coda nervosi. Abbiamo superato alcune macchine, anche la Bmw che improvvisamente è uscita dalla fila e si è messa ad inseguirci, invadendo l'altra corsia e zigzagando finché è riuscita a sorpassarci. L'abbiamo superata di nuovo sperando di staccarla. Invece questo lo ha fatto arrabbiare ancora di più, ha accelerato e si è incollato al paraurti della moto di Vittorio e Laura».

Avete litigato? Vi siete picchiati?

«C'è stata una lite e basta. Il mio amico era preoccupato: in moto ci vuole poco a rischiare la vita. Si è fermato all'altezza della rotonda di Pralormo. Ha accostato anche l'uomo della Bmw: è sceso e hanno discusso. Mi ricordo che Vittorio gli ha urlato: "Che cosa fai? Vuoi ammazzarci?". L'uomo era visibilmente alterato, anche se vestito con eleganza, in doppiopetto, non sembrava certo un cacciatore».

Ma quando ha preso il fucile?

«Stavamo già andandocene, quando quello ha aperto il baule, ha estratto una doppietta e ha fatto fuoco».

Barbara, in quei momenti ci si rende conto del pericolo?

«E' come stare in un film, sembra che tutto accada distante da te e invece ci sei tu sotto i colpi. Ho gridato a Davide che aveva un fucile». Continua Davide: «Ho dato gas e ho accelerato. Poi ci siamo rifugiati in una trattoria. Lì per lì non sentivamo neanche il dolore. Vittorio e Laura ch'erano più vicini avevano tutte le gambe crivellate. Ma ci è andata bene, le tute hanno attutito il colpo dei pallini. Tra l'altro avevo il motore acceso e il serbatoio di benzina pieno mentre mi sparava addosso, temevo che potesse esplodere».

E poi?

«Abbiamo chiamato il 118».

> «Stavamo già andandocene quando ho visto che tirava fuori il fucile, ho dato gas cercando di allontanarmi in fretta Sembrava quasi di essere in un film e invece sotto i colpi c'eravamo noi Un momento terribile»

Specchio dei tempi

«Non lasciamo chiudere la Pro-Cultura Femminile» - «Sono 8 i punti gialli al S. Anna» - «Acqua razionata: sparite le bottiglie di minerale» - «L'intervallo non serve solo per andare al bar» - «Privilegi?»

La Segreteria del Comitato Associazioni Femminili Torinesi ci scrive:

«La Pro-Cultura Femminile, associazione datata 1911, con una biblioteca di oltre quarantatremila volumi e reperti musicali a disposizione delle socie, si vede costretta a chiudere a fine anno non avendo trovato uno spazio adeguato alla sistemazione della biblioteca ed agli incontri per avvenimenti culturali.

«Le Associazioni femminili aderenti al CAFT (Comitato Associazioni Femminili Torinesi) presenti alla riunione del 9 ottobre scorso all'unanimità hanno espresso la loro solidarietà alle amiche della Pro-cultura ed auspicano si possa trovare, se non una sede fissa, almeno un adeguato locale per collocare la biblioteca, memoria storica del secolo scorso ed inizio secolo, punto di riferimento per studenti e studiosi.

«La memoria e la cultura sono basilari per la società civile, pertanto le socie di questa antesignana associazione chiedono che questo patrimonio non vada perso, mantenendo in vita il logo con la speranza di trovare nel tempo soluzioni più consone a far rivivere l'associazione in tutte le sue attività.

«L'appello che il CAFT intende lanciare è dunque di sensibilizzare le autorità al problema affinché la Pro-Cultura Femminile possa offrire un costante approfondimento culturale ed opportunità di amicizie sincere tra le socie».

Seguono le firme

Il direttore del Sant'Anna ci scrive:

«In merito alla segnalazione della lettrice Monica Bassanino, si desidera comunicare che nell'A.S.O. O.I.R.M.– S. Anna sono presenti otto punti gialli al fine di agevolare il pagamento del ticket all'utenza. Tale servizio è stato sospeso solo nel mese di gennaio per l'adeguamento all'Euro e, dal 14 al 23 del mese di ottobre, due punti, situati presso la Clinica Universitaria, sono stati chiusi per lavori di manutenzione.

«L'intenso e a volte errato utilizzo dei punti gialli può, comunque, determinare dei blocchi temporanei che, prontamente segnalati, vengono risolti dal gestore nel giro di poche ore. In ogni caso, il ticket può essere sempre pagato presso lo sportello bancario interno o presso qualsiasi agenzia dell'Istituto Sanpaolo IMI, Tesoriere dell'Azienda».

Gianluigi Boveri

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bimbo di 9 anni che frequenta la scuola elementare. Un anno fa circa, dopo numerose proteste dovute al considerevole aumento del costo dei buoni mensa per la refezione scolastica, si era ottenuto, tramite l'intervento del sindaco, che non solo il costo tornasse a valori ragionevoli ma che comprendesse pasto più acqua in bottiglia (sino ad allora i bimbi bevevano quella del rubinetto che, qui a Borgaro, non ha un buon sapore).

«Ebbene, malgrado ciò i bimbi continuano a bere acqua del rubinetto e alcuni giorni fa, visto che l'acqua erogata dai rubinetti era più "sgradevole" del solito, ad ogni classe è stata data una sola bottiglia di acqua confezionata con il risultato che, ad ogni alunno, ne è toccata circa un bicchiere scarso!

«Proseguendo così in futuro ogni bimbo porterà da casa una bottiglia di acqua in modo che non occorra razionarla in ogni classe.

«Desidero che qualcuno mi spieghi dove vanno a finire le bottiglie di acqua destinate ai nostri figli che noi genitori paghiamo con il buono mensa».

Claudia Poletto

Una lettrice ci scrive:

«Al Regio, stagione operistica, si sa, ci vanno quasi esclusivamente i seniores di ambo i sessi, che hanno, ormai, identico inconveniente urinario: non riescono più a trattenersi per lunghi lassi di tempo.

«E che ti fanno nell'allestimento del "Capriccio" di Strauss? Due ore e 30 minuti di esecuzione, senza intervallo. Ma la pausa serve non solo per andare al bar o nel foyer a sfoggiare le toilette».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito in una via privata. Preciso che non ho la patente e non posseggo neppure una macchina, ma la cosa che non capisco è cosa significa "privata". Tutti gli abitanti di questa via si sentono proprietari e fanno a gara per mettere catene, lucchetti in modo che nessun altro possa parcheggiare, premetto che ci sono officine ed altri uffici di lavoro. «Mi domando che interesse abbia il Comune a lasciare "privata" una via di passaggio che sarebbe più utile lasciare libera per il passaggio di tutti?. Certi egoismi delle persone non li capisco, è triste che ognuno pensi solo a se stesso».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nozze d'argento con la farmacia

L'Associazione Titolari di Farmacia della provincia di Torino celebra i 25 anni di collaborazione con 51 dei suoi associati: nozze d'argento che significano un lungo periodo trascorso a lavorare insieme per la salute del cittadino, tramandando spesso una tradizione famigliare che ha radici lontane.

"La festa già vissuta nel 1997 con altri amici-colleghi che avevano raggiunto il medesimo traguardo – sottolinea il dottor Luciano Platter, presidente dell'Associazione dei Titolari di Farmacia - si rinnova, quest'anno, in uno scenario molto diverso. La nostra professione è al centro di un radicale processo di cambiamento. La copiosa produzione normativa di questi anni ci impone oggi una serie di incombenze e attività burocratiche che rischiano di costringere entro confini sempre più angusti il ruolo essenziale del farmacista".

"Poter contare quindi su un'associazione forte e radicata come la nostra stempera le difficoltà e fa sì che il farmacista possa ancora svolgere con passione e dedizione il proprio mestiere gestendo la farmacia con professionalità ed imprenditorialità".




Se conosci
tutti i rimedi
contro l'acidità,
perché ce l'hai
ancora?
FIMMG Federazione Italiana Medici di Famiglia
Se soffri spesso di bruciori, acidità, gonfiore e pesantezza di stomaco non sottovalutare questi sintomi. Potrebbe trattarsi di malattia da reflusso acido, una patologia che solo il tuo medico può curare con successo.
SIMeF
Malattia da reflusso acido: oggi la cura esiste, parlane col tuo medico.